Conto Arancio al 4,30%
848.852.852

LA STAMPA

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 57. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO DI ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Mettetevelo nella zucca.
www.ingdirect.it

TENSIONE ALTISSIMA IN PARLAMENTO NEL DIBATTITO SULLA LEGGE E SULL'ATTENTATO DI ROMA: INSULTI, CORI, ACCUSE, GRIDA DI SCHERNO

Conflitto d'interessi, rissa alla Camera

Oggi il voto in diretta tv, il centrosinistra lascerà l'aula

UN REFERENDUM DA NON SOTTOVALUTARE

Augusto Minzolini

OLTRE alla confusione, i tanti movimenti che sono nati nelle ultime settimane, dal girotondo di Nanni Moretti a quello dei professori scesi in campo da Francesco Pardi, detto Pancho, passando per quello che ha avuto i natali al Palavobis di Milano, hanno suscitato nella sinistra - nel bene e nel male - una sorta di autocoscienza collettiva. La prima conseguenza politica di tanto agitarsi sarà un referendum abrogativo sulla legge sul conflitto di interessi che il Parlamento si appresta a varare. In questa atmosfera nessuno nel centro-sinistra - né Rutelli, né Fassino, né D'Alema - potrà sottrarsi a una simile iniziativa, pena la delegittimazione definitiva. E' uno sbocco quasi naturale. Innanzitutto perché la via referendaria è la preferita da tutti gli schieramenti in crisi: su un quesito si possono compattare forze politiche e movimenti che sono incapaci di governare insieme e magari si possono ritrovare personaggi opposti come Mario Segni e Fausto Bertinotti. In secondo luogo perché la storia recente insegna che tutti i grandi cambiamenti in questo paese sono scaturiti da uno scontro referendario.

Quello in questione probabilmente si terrà tra un anno e, nei fatti, sarà su Silvio Berlusconi. L'ultimo di una serie. Ma se nel '95 sulle tv il paese venne chiamato a giudicare il Cavaliere imprenditore, sul conflitto di interessi il voto riguarderà direttamente il Cavaliere politico. E se allora Berlusconi vinse dall'opposizione, il prossimo referendum lo affronterà da premier. Un dato su cui riflettere visto che in Italia è più facile vincere queste consultazioni dall'opposizione che non dalla maggioranza: l'esito di quella sulla legge elettorale del '92, ad esempio, che si risolse in un pronunciamento contro Craxi e la prima Repubblica, docet.

Ecco perché si tratta di un referendum da non sottovalutare e che cambierà, e forse rivoluzionerà, il calendario che non prevedeva elezioni rilevanti prima dei prossimi due anni. Si tratta di un'arma formidabile, ma a doppio taglio per il centrosinistra. Se vincerà il referendum, il quadro politico ne risentirà non poco visto che il paese boccerà la stessa figura politica del premier. Ma se il centro-sinistra perderà questa battaglia, Berlusconi sarà mondato di tutti i peccati di cui oggi è accusato. A quel punto nessuno potrà sbarrargli la strada nella corsa al Quirinale. Più o meno consapevolmente chi promuoverà il referendum innescherà il primo surrogato di elezione diretta del Capo dello Stato in Italia.

LO SCHELETRO NELL'ARMADIO

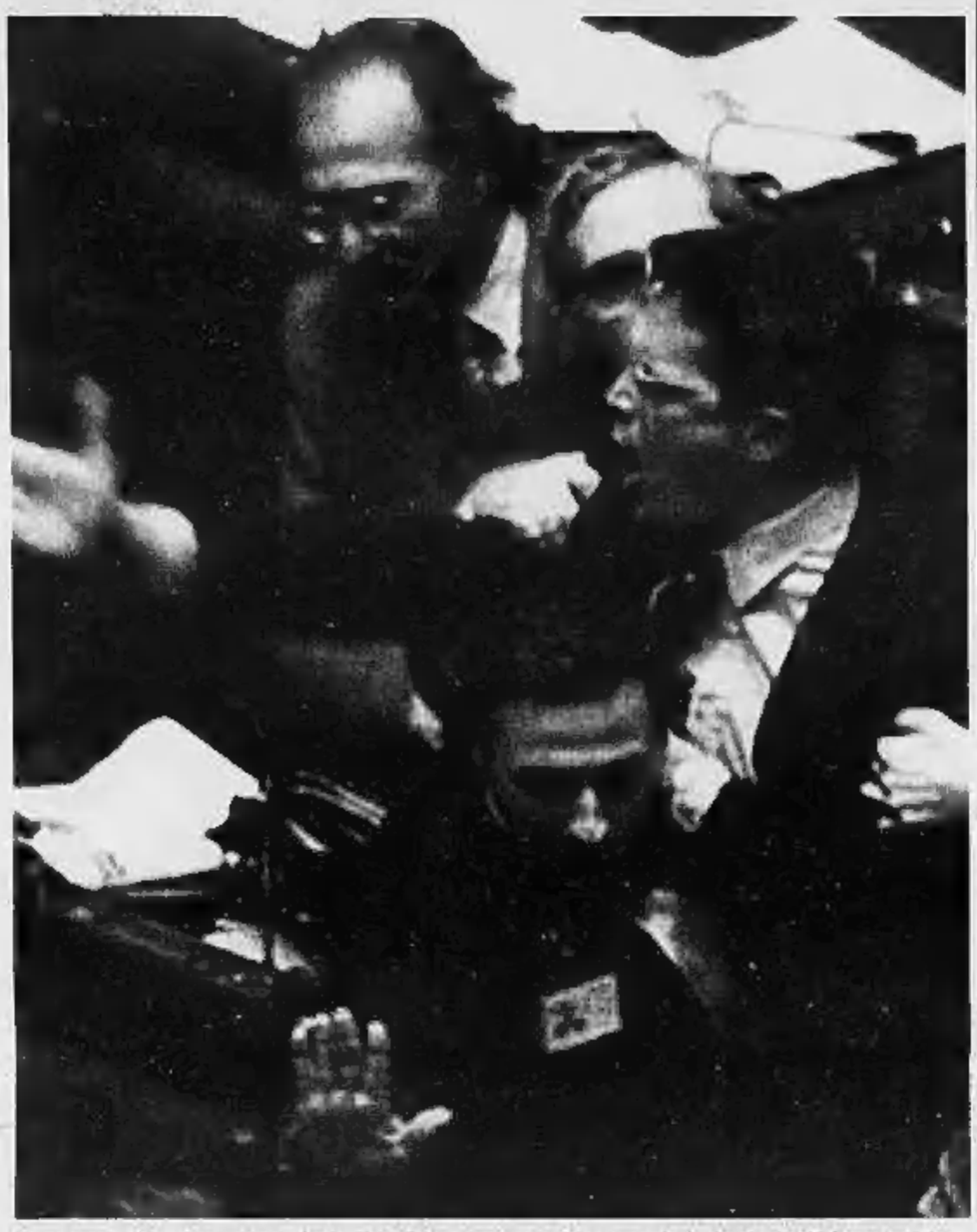
SERVIZI

FRATTINI, MARTIRE NELLA BOLGIA DI MONTECITORIO
Il ministro era l'unico a rappresentare il governo
Come San Sebastiano è stato trafitto da ingiurie e sfottò
Dalle urla di «vergogna» alle accuse di «zelante servilismo»
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

D'ALEMA: UN LEADER NON SE LA CAVA COI GIROTONDI
«Ho voluto parlare anche a chi ha votato Berlusconi per fargli capire che il governo pensa solo ai suoi affari
Così lacerano il paese, ma la protesta va incanalata»
Maria Teresa Meli A PAGINA 2

«QUI CI SONO DELLE PASIONARIE CHE FAN RIDERE»
Il presidente di turno Biondi provoca l'ira delle donne dell'opposizione, poi si scusa con Bindi, Buffo e Bolognesi mentre i colleghi deputati urlano: «Fuori, tutti fuori»
Claudio Tito A PAGINA 3

LA CONTROCENA DEL «CDA OMBRA» DELLA RAI
Incontro fra i cinque consiglieri indicati da Casini e poi «bocciati». «Tv pubblica e Mediaset si copiano»
«Zaccaria? Un uomo discreto cambiato dal potere»
Aldo Cazzullo A PAGINA 9


Un momento della «rissa» a Montecitorio. Pietro Folena, trattenuto dai commessi e da alcuni colleghi del centrosinistra, protesta con forza all'indirizzo dei deputati di maggioranza e del presidente di turno Biondi durante il dibattito alla Camera sul conflitto d'interessi. La Mattina E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

L'ATTENTATO AL VIMINALE: GIUDICATA INATTENDIBILE UNA RIVENDICAZIONE BR

Scajola: bomba anarchica

«Non è l'inizio di un periodo buio per il paese»

DELITTO DI COGNE

LA PSICHIATRA: A POSTO CON LA MIA COSCIENZA
Ascoltata per due ore dai carabinieri. Nuovo sopralluogo nella villa
Enrico Martinet A PAGINA 11

ROMA. Le indagini sull'attentato di via Palermo sono orientate su una pista anarchica. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, intervenendo ieri alla Camera e al Senato. Scajola ha lanciato un appello all'unità delle forze politiche, che è sembrato cadere nel vuoto. Ne ha preso atto il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che al termine del dibattito ha dichiarato: «Debbo manifestare la mia amarezza per il clima in cui si è svolto questo dibattito, costellato da continue interruzioni reciproche». «Non siamo all'inizio di un periodo oscuro - ha insistito Scajola - per il nostro paese, questo gesto inconsulto non deve alimentare ulteriormente un'atmosfera tesa tra le forze politiche». Una telefonata arrivata ieri al centralino del «Secolo XIX» da un sedicente gruppo delle Brigate rosse è stata giudicata inattendibile. Grignetti e Ruotolo A PAGINA 5

MILANO

D'AMBROSIO: LA PROCURA RISCHIA IL COLLASSO
«Abbiamo duecentomila denunce che non siamo ancora riusciti a esaminare»
Paolo Colonnello A PAGINA 9

EDITORIA

«BISOGNA CAMBIARE LA LEGGE MAMMÌ»
Montezemolo chiede sgravi per la pubblicità
Berlusconi disponibile
Giacomo Galeazzi A PAGINA 8

EUROPA

SI APRE LA CONVENZIONE ED E' GIA' POLEMICA
I «costituenti» contro Giscard
Oggi addio alla lira
Giovannini, Novazio e Singer ALLE PAG. 6-7 E 17
CON UN INTERVENTO DI Giulio Tremonti A PAG. 6

NON C'E' DEFICIT DI DEMOCRAZIA

Sabino Cassese

L'EUROPA ha un «deficit» di democrazia. E' vera o falsa questa affermazione? Se è vera, in quali limiti lo è? E che cosa si può fare per rimediare a tale «deficit»?

La costruzione europea ha, da un decennio, un Parlamento regolarmente eletto dal popolo. Se per democrazia intendiamo la scelta popolare dei governanti tra più liste in concorrenza e il loro rinnovo, l'Unione europea è democratica. Ciò che manca, nell'Unione, non è la democrazia, ma il circuito che ad esso, normalmente, segue. Alla elezione dei rappresentanti seguono, infatti, normalmente, da un lato, la loro scelta di poche persone alle quali delegare la gestione giorno per giorno (il governo) e, dall'altro, la loro approvazione degli atti fondamentali (le leggi). Il Parlamento europeo non ha appieno questi due poteri. A questa carenza di poteri si si riferisce - in modo improprio - quando si parla di «deficit» democratico.

La diffusa lamentela del «deficit» di democrazia finisce, però, per nascondere due altri e più vistosi problemi. Il primo è quello della duplice legittimazione; il secondo quello della legittimazione sulla base del diritto.

L'Ue è un organismo composito. E', nello stesso tempo, un potere sovranazionale e un insieme di poteri nazionali e statali. Essa ha una legittimazione diretta, quella che trae dalla elezione popolare del Parlamento; e una legittimazione indiretta, quella che trae dagli Stati che ne fanno parte. Le due fonti di legittimazione rafforzano l'Unione, ma sono anche all'origine dei suoi problemi principali: togliere agli Stati la scelta dei membri della Commissione e al Consiglio la decisione degli atti normativi e affidarli al Parlamento, vuol dire spostare la legittimazione dell'Ue dalla seconda alla prima fonte.

L'enfasi che si pone correntemente sul deficit democratico oscura un secondo problema, quello della legittimazione mediante il diritto. I poteri pubblici, infatti, sono, normalmente, legittimati in due modi: con il consenso dei governati e con le garanzie che essi assicurano (e, quindi, con gli strumenti giuridici di tutela concessi ai cittadini). Ora, l'Unione europea è una comunità di economie e di diritti. Ma presenta, nell'unificazione giuridica, non poche lacune e imperfezioni, non ultima quella di un sistema giurisdizionale incompleto.

In conclusione è improprio parlare di «deficit» democratico dell'Unione europea: bisogna, piuttosto, dire che è incompleto il circuito del processo democratico. Secondo: se si vuole aumentare il «tasso di democraticità» diretta dell'Ue, è giocoforza diminuire il ruolo giocato dagli Stati in essa e quindi anche la legittimazione democratica indiretta che le arriva dagli Stati. Terzo: l'enfasi posta sulla legittimazione democratica fa passare in secondo piano il problema della legittimazione secondo il diritto, che dovrebbe, invece, esser considerato prioritario.

CHAMPIONS LEAGUE

COPPA AMARA PER LA JUVENTUS
Bianconeri battuti a La Coruña: 2-0
Espulso Davids
Qualificazione difficile
Arnaldo, Beccantini e Vergnano A PAG. 29

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-829291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 21.00. Sabato dalle 9:00 alle 13:00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Un'emozione ravvicinata

EDIZIONE straordinaria: ieri, a Roma, è stata avvistata un'[illegible]. Vicino all'ambasciata americana di via Veneto, sotto il semaforo della Dolce Vita. Da una parte della strada lui: trent'anni, bruno, un Raoul Bova minore, col portamento da modello guastato dalla borsa lisa e troppo incinta di pratiche. Dall'altra lei, icona bionda e quasi romantica, non fosse per il tailleur e il cipiglio, entrambi in carriera.

Verde. I due sguardi si intercettano in [illegible] all'incrocio e una scarica di maggia pura attraversa l'aria e persino i passanti. Lui si blocca come ipnotizzato, lei continua a camminare con la testa all'indietro finché sbatte contro un taxi in sosta, ci sale, sussurra la destinazione all'autista e, mentre la macchina salpa, si torce all'indietro per appiccicare gli occhi al vetro e non perdere quelli di lui. Per un attimo speriamo che succeda qualcosa: che lei scenda dal taxi o lui ci si butti sotto. Ma l'auto scompare dietro una svolta e la vita riprende: i passanti, il traffico, tutto si rimette in moto. Tranne lui, il collo bloccato in direzione del punto in cui lei è scomparsa. Allora succede una cosa incredibile. Il telefonino squilla per richiamarlo alla non-vita di sempre, ma lui lo getta stridente dentro la borsa lisa: non vuole intrusi nel suo spettacolo. I casi sono due. O si conoscevano già (e quindi io sono un pirla). Oppure si sono riconosciuti nella folla, con uno scambio di segnali muti ma di uguale frequenza. Lontani per un attimo dal frastuono che ci assorda il cuore fino a deprimerlo.

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
La riforma universitaria ti offre nuove possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, noi ti faremo la ricerca. Tu farai rinascere i tuoi studi.
SEI ANCORA IN TEMPO!
Servizio Informazioni gratuito [800-331188]
CEPU
www.cepu.it

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

LA GRANDE LITE | FRASE PER FRASE

LUCIANO VIOLANTE

I giornali questa mattina sono pieni di ingiurie contro la sinistra, ingiurie scagliate da Berlusconi e Bossi. Si tratta di cose inaccettabili. Ma lo sapete chi siede su questi banchi? Presidente del Consiglio e ministro per le Riforme, come vi permettete di accusare una forza politica che ha sempre difeso la democrazia contro la violenza? Vergognatevi! Vergognatevi!

FRANCO FRATTINI

Mi rifiuto, mi rifiuto di rispondere ai vostri insulti colleghi dell'opposizione, che avete deriso e offeso il governo la maggioranza e me personalmente. E a chi polemizza voglio ricordare quello che disse il professor Guido Rossi: che era stato triste assistere a un periodo della scorsa legislatura in cui a Palazzo Chigi c'era l'unica merchant bank in cui non si parlava inglese

Conflitto d'interessi , scoppia la rissa

Il centrosinistra prepara per oggi l'«Aventino» in diretta tv

Amedeo La Mattina

ROMA

Quella di ieri alla Camera è stata certamente la giornata più infuocata di questa legislatura. Si è sfiorato lo scontro fisico e si è consumata la definitiva lacerazione tra Ulivo e Casa delle libertà. E non è un caso che tutto sia esploso proprio sul conflitto di interessi, in particolare sull'articolo 2 che esclude l'incompatibilità tra cariche pubbliche e «la mera proprietà di un'impresa o di azioni». Per l'Ulivo, che oggi lascerà l'aula al momento del voto finale, si tratta di un vestito tagliato su misura per Berlusconi. Già nei giorni scorsi il nervosismo si era accumulato senza però degenerare nella rissa. Per il centrosinistra si trattava di prendere o lasciare. Così il centrodestra è andato avanti come uno schiacciasassi fino a ieri quando la situazione è sfuggita di mano.

Alla prima rissa si è arrivati mentre stava parlando Violante: «Tutto il vostro impegno per le garanzie individuali nel processo penale come si coniuga con l'assenza assoluta di garanzie nei rapporti tra politica e mercato?». Dai banchi della maggioranza qualcuno gli ha gridato, «non sai fare altro che rivolgere ingiurie a Berlusconi». Violante a questo punto ha lasciato la traccia dei suoi appunti, rispondendo a brutto muso: «Ingiurie? Ma come si fa a dire una cosa del genere quando i giornali di oggi sono pieni di ingiurie ignominiose del presidente del Consiglio! Davanti a voi avete una forza politica che ha difeso la democrazia! Vergognatevi! Se avessi avuto fare polemiche - ha aggiunto Violante in un crescendo di voce fortissimo - avrei potuto parlare delle vostre squadre mandate a Reggio Emilia (riferimento alle «camice verdi» di Bergamo che si sono recate nei giardini in quella città alla ricerca di «persone sospette» ndr). Queste cose le ha fatte solo il fascismo....». E' successo il finimondo.

I parlamentari della Lega tutti in piedi ad urlare, Ascierto (An) ha detto che sono «le parole a far nascere il terrorismo», alcuni deputati dell'opposizione con fare minaccioso si sono diretti verso gli avversari e i commessi in mezzo, due di loro hanno bloccato Pietro Folena fino a sfilargli la giacca, lo stesso Violante a quel punto ha cercato di calmare gli animi dei suoi parlamentari che hanno iniziato il coro assordante, «servi di Berlusconi..., venduti...». Biondi si è messo a scampanellare senza esito e poi ha gettato altra benzina sul fuoco: «State offendendo i vostri colleghi: questa è una vergogna. Qui non siamo servi di nessuno: siamo servi del popolo italiano». E poi con una battuta rivolta alle più accanite nella contestazione - Rosy Bindi, Gloria Buffo, Marida Bolognesi - l'aula è andata il tilt: «Ci sono pasionarie che fanno ridere...». Apriti cielo! A Biondi non è rimasto altro che sospendere la seduta.

> Lo scontro è esploso dopo l'approvazione dell'articolo 2 che esclude l'incompatibilità tra cariche pubbliche e la «mera proprietà di imprese o azioni»

Un altro momento di tensione, con una seconda sospensione della seduta, c'è stato quando è stato approvato l'intero articolo 2. «Vergogna, vergogna, vergogna», hanno gridato i deputati dell'Ulivo. Questa volta è toccato a Casini mandare tutti in Transatlantico a sbollire la rabbia. E non è finita. Anche l'intervento di Ferdinando Adornato per Fi è stato costellato da improperi quando ha ricordato che D'Alema ha escluso l'esistenza in Italia di un regime: «Anche voi - ha chiesto ai deputati dell'opposizione - siete d'accordo? Attenti a non assecondare le pericolose tendenze estremistiche».

Meno violento nella forma, ma durissimo nella sostanza è stato lo scambio di battute tra Frattini e D'Alema. Il ministro per la Funzione pubblica ha prima accusato il centrosinistra di aver trasformato quella sul conflitto di interessi in una battaglia politica che trascende il merito. Poi l'affondo: «Non io, ma il professor Guido Rossi nella scorsa legislatura disse che era triste assistere ad un periodo in cui a Palazzo Chigi c'era l'unica "merchant bank" in cui non si parlava l'inglese». A palazzo Chigi c'era D'Alema. Il quale ha risposto: «Frattini ha voluto introdurre un po' di veleno nel suo discorso, in un modo che io considero sgradevole: eticamente non è motivo di merito per chi ne fa uso. Queste argomentazioni non sono all'altezza della gavità di ciò che accade». E giù applausi. Per D'Alema la legge sul conflitto di interessi «avvelena il clima politico, creerà un danno grave, più profondo di quello che oggi la Casa delle Libertà possa pensare, lacerando la coscienza civile del Paese». «Noi, e in particolare io, siamo messi sotto accusa per avere ostinatamente ricercato un'intesa sulle regole con l'altra parte politica per disegnare insieme l'architettura della Costituzione. Per quanto voi facciate di tutto per dare ragione ai nostri contestatori, resto convinto delle mie opinioni: le regole comuni in una democrazia si scrivono insieme e questo è un principio che non si può piegare a nessuna convenienza e che voi qui contravvenite gravemente».

Berlusconi «Se non attuo il programma me ne vado»

ROMA

Tony Blair non è più l'eccezione. Ieri un altro leader della sinistra mondiale, il presidente cileno Ricardo Lagos, ha duettato in pubblico con Silvio Berlusconi. Il quale subito ne ha profittato per sottolineare l'ispirazione «sociale», se non addirittura socialista, della sua politica economica. L'incontro tra i due, nella residenza di villa Doria Pamphili, è stato caratterizzato dalla solita «perfetta identità di vedute». Tanto perfetta che il premier, finiti i colloqui, ha detto scherzando al presidente cileno: «Ammetto di avervi copiato i programmi». Ad esempio, gli interessa parecchio il progetto di privatizzazione delle carceri. Poi, rivolto ai giornalisti: «Lui è un socialdemocratico che nel suo paese fa una politica liberista; io sono un uomo di centro-destra che in Italia fa una politica sociale». Del resto, ha insistito il Cavaliere, «Forza Italia non può essere considerato un partito di destra». E la dimostrazione sta nel fatto che «il 13,5 per cento del 15 che nella prima repubblica aveva votato Psi ora sta con noi. Solo il rimanente 1,5 per cento è andato a sinistra» (durante il colloquio privato Berlusconi aveva detto a Lagos, indicando il portavoce Paolo Bonaiuti: «Vede? Lui per esempio in passato era di simpatie socialiste, e anche quell'altro mio consigliere era socialista, idem quell'altro ancora...»).

Insomma, a dargli retta la sua creatura politica è «un partito veramente di centro che applica la politica sociale del Partito popolare europeo». E al suo interno convivono, sale in cattedra il Cavaliere, «tradizioni di sinistra, di centro e di destra nazionale».

Altro messaggio lanciato ieri da Berlusconi: le sue promesse non sono scritte sull'acqua. «Di traguardi», ammette, «in campagna elettorale ne abbiamo indicati tanti. Ma confermo quanto avevo detto in tivù: se i cinque obiettivi indicati nel mio contratto con gli italiani non saranno raggiunti, io mi ritirerò a vita privata». D'altronde, ha fatto notare in mattinata davanti a una platea di editori e imprenditori (era presente anche il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli), gli serviranno oltre quattro anni di tempo prima di gettare eventualmente la spugna. Infatti «questo governo è appoggiato da una vasta maggioranza parlamentare. Non si ripeterà dunque il male di governi che duravano pochissimo (ne abbiamo avuti 56 in 50 anni), costretti a galleggiare senza fare le necessarie riforme».

La novità rispetto al passato è che Berlusconi, ieri, non ha minimamente accennato a possibili rimpasti. Anzi, s'è detto complessivamente soddisfatto della sua squadra ministeriale. La giudica «sicuramente buona, formata da persone professionali, competenti, con tanta voglia di fare, che stanno imparando a realizzare ciò che occorre». D'altronda, «nessuno nasce maestro». E «io stesso», ha sottolineato il premier, «oggi mi sento incomparabilmente più preparato nel nel 1994». [r. r.]

IL PRESIDENTE DELLA QUERCIA: NOSTRO COMPITO E' INCANALARE LA PROTESTA CHE CRESCE NEL PAESE

D'Alema: niente girotondi io sono un professionista

Rutelli è sempre più scontento, rinuncia al suo intervento in aula Un deputato del «correntone» ha già pronto il testo del referendum

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

L'ATMOSFERA, dentro e fuori dell'aula di Montecitorio, è elettrica. Va avanti e indietro, Francesco Rutelli, ed è scuro in volto. Doveva parlare nel pomeriggio, ma poi ha preferito soprassedere. Corre la "pasionaria" Marida Bolognesi, deputata diessina perfettamente calata nei panni che le ha ritagliato Alfredo Biondi. Ora non le basta più gridare "vergogna, vergogna" all'indirizzo dei banchi della maggioranza. «La prossima volta - dice - dobbiamo urlare str...». Il centrosinistra che si dà all'opposizione dura e pura, sulla scia dei girotondi e delle manifestazioni che si svolgono più o meno spontaneamente in tutta Italia, si presenta con i volti contratti di chi da qualche tempo ha perso l'allenamento a questo tipo di iniziative. Sorride invece Massimo D'Alema, ed è l'unico ad apparire tranquillo.

Il presidente della Quercia si siede su un divanetto, nel Transatlantico di Montecitorio, e dice: «C'è un fermento nel paese, una protesta civile, un moto d'indignazione. Ma noi dobbiamo rappresentarlo politicamente, dobbiamo incanalarlo. Di fronte a questi movimenti non dobbiamo calarci le braghe... se non quando è proprio necessario. Altrimenti non saremo un'opposizione che può aspirare a governare». D'Alema continua a parlare, mescolando ragionamenti seri a battute, mentre intorno a lui c'è il caos dei deputati dell'Ulivo che continuano a entrare e uscire dall'aula. Il presidente della Quercia continua così: «Bisogna pensare - dice - agli italiani che manifestano contro Berlusconi ma anche agli altri. Occorre rivolgersi a una platea più ampia. E' necessario far capire pure a chi ha votato per i partiti della maggioranza quello che sta facendo questo governo, che si occupa solo degli affari del presidente del Consiglio. Ed è quello che ho fatto io con il mio discorso in aula». Del resto, il D'Alema pensiero, ridotto in pillole, è questo: «Sarebbe sbagliato se i leader politici pensassero di cavarsela con i girotondi». E infatti, di fronte all'accusa di ondivaghezza che qualcuno lancia alla Quercia, indecisa sulla linea da adottare di fronte alle contestazioni e alle iniziative del centrosinistra ufficioso, il presidente della Quercia ha un moto di fastidio: «Io - afferma - mi sono sempre comportato con coerenza. Sono un professionista, io».

Un «professionista» che per non rincorrere i girotondi ha deciso di andare in commissione Affari costituzionali della Camera a decretare la rottura con il centrodestra, ma che poi si è opposto all'idea, caldeggiata da Rifondazione comunista, di uscire sul voto dell'articolo due, quello che esclude tra le cause di incompatibilità la «mera proprietà di imprese o azioni», senza aspettare di farlo oggi. Un «professionista» che ieri mattina ha parlato in aula, difendendo anche la linea da lui adottata nella scorsa legislatura sul conflitto d'interessi, e che ha ricevuto gli applausi di tutto il suo gruppo, che per quasi metà si è anche alzato in piedi. Un «professionista» che, però, agendo così ha infastidito non poco Francesco Rutelli. Già, perché c'è da dire che a questo loro battesimo di oppositori duri, i leader del centrosinistra non è che si presentino uniti. Si racconta, per esempio, che l'ex sindaco di Roma non fosse stato preavvertito della decisione di D'Alema di rompere con la Casa delle Libertà in commissione. E si narra che ieri, tra i tanti motivi di malumore, che hanno spinto Rutelli a rinunciare a parlare (quando in mattinata si sapeva che avrebbe dovuto tenere il suo intervento verso le sei di pomeriggio), ci sia stato anche il discorso di D'Alema. Già, con quell'intervento, smentendo chi lo vorrebbe pronto per un sabbatico dalla politica, il presidente della Quercia si è presentato come il leader dell'opposizione. Ragion per cui l'ex sindaco parlerà, forse, oggi, nell'ultima giornata. Rutelli, insomma, è più che arrabbiato, è non da ieri. Lo sa bene Piero Fassino che sta tentando di mediare e di blandire il numero uno della Margherita, che sta cercando, anche in queste ore, di evitare eventi traumatici, come le ventilate dimissioni dalla leadership della coalizione.

> Fassino tenta di blandire il leader della Margherita per scongiurare le ventilate dimissioni
>
> Petruccioli invita i compagni di partito più bellicosi a calmarsi «L'opposizione si fa in Parlamento»

Ma nonostante i dissidi e i mugugni, nonostante l'indignazione dello Sdi che, per bocca di Roberto Villetti ha bocciato il nuovo modo di fare opposizione, nonostante il D'Alema che assegna altri compiti ai «professionisti della politica», il centrosinistra sembra essersi avviato su questa china. E ora si parla già di indire un referendum sul conflitto d'interessi. Tant'è che uno dei deputati del correntone, Tonino Soda, ha già pronto il testo del quesito referendario. Insomma, tutti in trincea. Il che fa ridere il presidente della commissione di vigilanza Rai Claudio Petruccioli, il quale invita i compagni di partito più bellicosi «a fare un girotondo anche dentro Montecitorio». D'Alema non c'è, quando viene pronunciata questa battuta, ma la sottoscriverebbe di sicuro.

UNA MAXIFIACCOLATA PER LA LEGALITA'

A Napoli, ventimila in corteo

■ NAPOLI. Oltre ventimila persone hanno partecipato a Napoli alla fiaccolata per la legalità, promossa dai giuristi democratici e svoltasi per le vie del centro. Il corteo, composto all'inizio da tremila persone, mentre percorreva le vie del centro si è man mano ingrossato, raggiungendo le ventimila unità. Tra i partecipanti il sen. Antonio Di Pietro, il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino, il presidente della Provincia Amato Lamberti e il deputato Alfonso Pecoraro Scanio. Presente anche il leader dei no global di Napoli, Francesco Caruso. La fiaccolata si è conclusa in piazza del Plebiscito con Antonio Di Pietro che con un megafono ha spiegato alla folla le ragioni della manifestazione.
Nessun incidente durante la manifestazione. Quasi assenti i simboli di partito (ad eccezione, a fine corteo, di qualche bandiera rossa con falce e martello), per dare spazio, come hanno chiesto i promotori, al solo tricolore italiano. «Il nostro appello è stato raccolto al di là di ogni aspettativa, vuol dire che i timori per la legalità e la democrazia sono più diffusi di quanto pensiamo», commenta Elena Coccia, la penalista napoletana promotrice con alcuni colleghi del gruppo «Assise per la democrazia e la legalità» che ha lanciato l'idea della fiaccolata, poi raccolta da molte altre associazioni. Lo slogan di Francesco Borrelli («Resistere, resistere, resistere») è stato quello scandito per il maggior numero di volte dai partecipanti, insieme a «Combattere, combattere, combattere». [r. i.]

Il presidente dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema

LA GRANDE LITE | FRASE PER FRASE

DEPUTATI CONTRO

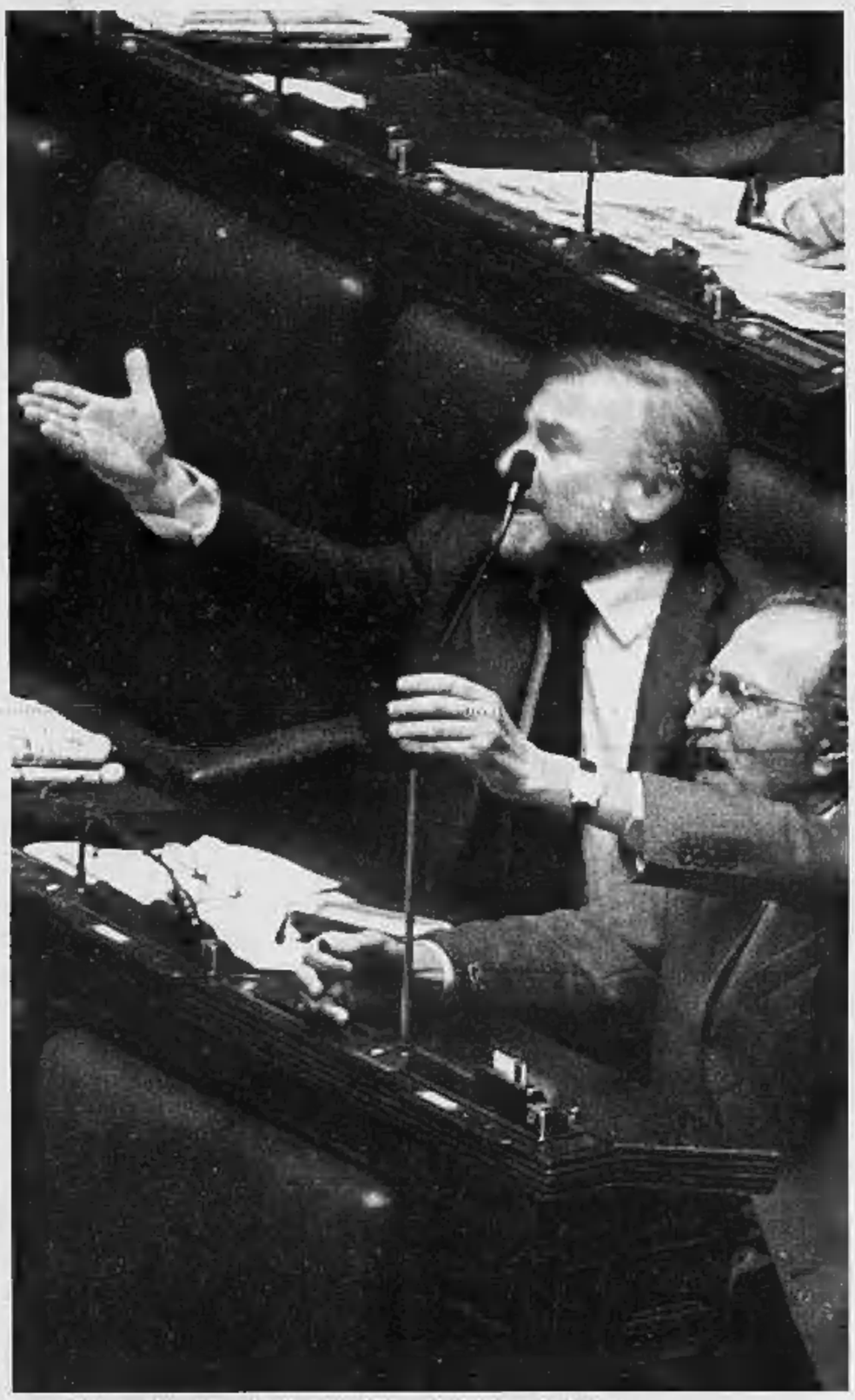
Delle Vedove (An): Buffoni! Buffoni!
Rositani (An): siete provocatori
Castellani (An): stalinisti!
Deputati dell'Ulivo: Servi, servi!
Onorevole della Lega Nord: Violante, stai zitto, cretino
Rosi Bindi (Ppi): Biondi vai via di lì, scendi, scendi, scendi....
Marida Bolognesi (Ds): Biondi, fuori di lì...
Bellini (Ds): siete dei servi...

ALFREDO BIONDI

Vergogna! Vergogna! Offendere dei colleghi parlamentari è una vergogna! Non potete chiamarli "servi" offendere metà di questa assemblea è una vera vergogna Qui ci sono delle pasionarie, delle pasionarie che fanno ridere... Credo di essere un presidente tollerante, no? No, allora sono intollerante. A volte si può perdere la pazienza...

«Servi». «Stalinisti» Per gli onorevoli un giorno alla corrida

Il ministro Frattini come San Sebastiano trafitto dagli strali del centrosinistra
La legge sul conflitto di interessi porterà il suo nome: impassibile agli insulti «Vergogna, vergogna». «Spero che almeno arrossisca». «Siete tutti dipendenti»



Deputati dell'opposizione durante la seduta di ieri a Montecitorio. A destra: San Sebastiano

la rissa

Filippo Ceccarelli

NUDO, prestante e trafitto da una quantità di frecce. Così, a partire dal XIV secolo, l'iconografia rappresenta San Sebastiano. Più o meno nello stesso modo s'è offerto ieri agli sguardi di chi si fosse affacciato alla tribuna di Montecitorio il ministro Franco Frattini, martire della fede berlusconiana, ministro del Conflitto d'Interessi, unico a rappresentare il governo in mezzo alla baraonda.

Impassibile e abbronzato, laggiù, giusto un fazzolettino bianco per asciugarsi il sudore mentre dall'alto dei banchi della sinistra l'onorevole Cento, detto «*er Piotta*», gli gridava a macchinetta: «Vergogna! Questa è la vergogna della proposta del governo!». Ventuno volte glie l'ha urlato, per un minuto buono di strilli d'ugola serializzati e personalizzatissimi.

Povero Frattini. A un certo punto ha dovuto anche prendere la parola in quella che ormai era chiaramente diventata una corrida, con i cori, le minacce fisiche, i commessi all'erta e i deputati dell'opposizione che issavano i cartelli con su scritto «Servi». E subito: «Ser-vi! Ser-vi!», il classico tumulto. Più lui s'inoltrava in una dotta prolusione sulla modellistica costituzionale, e più il solito Cento, ormai rauco, con le mani a megafono: «Pinocchio!». E allora: «Chi di voi pensa di intimorirmi con lo scherno si sbaglia!». E quello: «Pinocchio! Pinocchio!».

Il martirologio frattiniano, il corrispettivo aggiornato delle antiche *passiones* del V secolo, si recupera dal resto anche nella lettura dei resoconti stenografici dell'altroieri, specie là dove insieme ai «vivi applausi» e ai «bravo!» dei deputati del centrodestra si segnala che i deputati dei gruppi ds, della Margherita, Misto-comunisti e Misto-Verdi-l'Ulivo gridano: «Buffone!». E pensare che se nel governo c'è un personaggio alieno dagli eccessi di rappresentazione e quindi da ogni eventuale buffoneria, quello è proprio Frattini. Che nei rari momenti di stanca è rimasto a braccia incrociate, oppure meditabondo, comunque sempre gentile e civile, con quella sua «faccia da ragazzino», come lo presentò in pubblico Berlusconi, fisiognomista provetto, a una cerimonia a Villa Miani nel 1997.

E tuttavia, ritornando al Frattini buttato ieri nella bolgia di Montecitorio, proprio quel suo infantile auto-controllo aumentava l'effetto San Sebastiano. A differenza di quel che comunemente si ritiene, il martire dell'antichità non morì di frecce. Lo raccolse, esanime, la mamma di un suo amico: lo curò e lui si riprese. L'imperatore Diocleziano, che lo conosceva benissimo e lo stimava anche, regolò i conti in un secondo tempo, a bastonate.

E qui, pure con il sostegno del saggio proverbio che invita a non scherzare con i santi, finisce l'analogia. Ma la corona del sacrificio personale Frattini la merita sul serio. E non solo per la quantità di ingiurie anche grossolane, allegri sfottò e crudeli punzecchiature che si sta prendendo in questi giorni. «Lo zelo servente di Frattini» l'ha definito ieri l'onorevole Franco Monaco della Margherita, un tipo altrimenti abbastanza pacifico, vicino al Cardinal Martini, che a un dato momento gli si è rivolto con questa sdegnatissima formula: «Spero che almeno lei arrossisca per le banalità, più ancora e prima che per le mistificazioni e i sofismi a cui è costretto a ricorrere, che offendono - me lo consenta - la sua, prima che la nostra intelligenza».

E' una virtù, quest'ultima, che non manca a Frattini. Così l'impressione è che solo un'autentica sete di martirio, o la prenotazione di una ricompensa politicamente adeguata, può giustificare gli sforzi del ministro nel mettere tutto se stesso, con le sue indubbie capacità tecniche, ma anche con la sua immagine di pulizia, al servizio di una questione stiracchiata, imbrogliatissima e non esattamente linda e disinteressata com'è il conflitto - appunto - d'interessi.

«Siete tutti dipendenti!» gli gridava il comunista pelato Rizzo; «Abbia decenza e dignità» lo incoraggiava il diessino Soda; «la ridicola lezione costituzionale che ci ha impartito» secondo la Deiana. «Frattini, mettiti a piangere» gli ha detto quasi per aiutarlo il leghista Rizzi, anche se non è che sia suonato come un grande aiuto.

Lui stesso ha più di una volta dovuto lamentare «l'evidente e spiacevole portata offensiva nei confronti della mia persona». Solo una volta è parso reagire, allorché ha rivangato sotto forma di citazione la storiaccia della *merchant bank* di Palazzo Chigi. E D'Alema, che allora stava appunto in quel palazzo, ne è avuto a male, «personalmente».

Frattini è un po' l'Amato di Berlusconi: può mettere in forma di normativa qualsiasi esigenza e anche il suo contrario. Non per caso è stato Amato ad averlo scoperto, forse trasmettendogli le male arti sublimi della redazione dei testi e della trasposizione dei principi. E' figlio di un illustre studioso di Leopardi. Da ragazzo portava l'*eskimo* e ha confessato di sentirsi vicino al *Manifesto* (che a tale rivelazione ha dedicato un corsivetto dal titolo: «Sconcerto»). Divorziato, una figlia, è un grande sportivo, campione di sci e di alpinismo («alchimismo» si è sentito ieri a Montecitorio).

Proviene dalla magistratura, consigliere di Stato. Ha collaborato con Ciampi e Dini. Entrato in politica con grande equilibrio, è stato un buon presidente del Comitato parlamentare sui servizi. Pure per questo, oltre che per la preparazione, è ritenuto un fine giurista. Ma il conflitto d'interessi è qualcosa di più di un'esigenza di Berlusconi e dei suoi giuristi, giacché è proprio su questo terreno che si gioca il destino delle attuali democrazie.

«E' superfluo dire che il progetto Frattini serve i comodi del Cavaliere meglio di ogni altro» ha scritto Giovanni Sartori nel recente saggio a più voci *Il governo Berlusconi* (Laterza). Il professore gli tributa gli onori per una «qualche spudoratezza d'approccio. Ma «riconosciuto il merito, tutto il resto è demerito». La relazione introduttiva è un documento di una sordità impressionante». L'articolato «è la beffa del secolo». Il sistema dei controlli fa pensare a «Sognilandia» e a «Ridilandia».

La demolizione di Sartori è stata l'*appetizer* di quanto si è poi sentito alla Camera, specie da parte di altri uomini di legge tipo Acquarone e Siniscalchi che sembravano quasi divertiti a far notare le incongruenze dottrinali, o accennavano sospettosamente addolorati al triste prevalere della politica sul diritto. Chi gli ha scagliato addosso un Caianiello, chi l'ha percosso con il celebre «*Commentario alla Costituzione*» di Branca e Pizzorusso.

Disse un giorno Frattini (a *Sette*) che il massimo narcisismo che si concedeva era che una legge portasse un giorno il suo nome. Quel giorno è arrivato. C'era di meglio, certo, ma l'importante è portare a casa il risultato (a parte le frecce di San Sebastiano).

IL MINISTRO DI GIUSTIZIA E LE ACCUSE DI PRC

Castelli: «Sì, lavoro per l'Industria»

■ ROMA. Esiste anche un conflitto di interessi tra il ministro di Giustizia, il leghista Roberto Castelli, e la sua ditta Novicom Sas di un paese in provincia di Lecco, che con un decreto del 14 dicembre 2001 ha elevato la competenza in materia di acustica ambientale? Il problema è stato sollevato in aula dai deputati di Rifondazione comunista, Alfonso Gianni. In serata la risposta di Castelli: «La collaborazione con il ministero dell'Industria è in atto da parecchi anni e la concessione contestata si basa solo su considerazioni tecniche, che nulla hanno a che fare con la politica».
Aggiunge nella nota il ministro: «Il mio collega Marzano sicuramente non ne sa nulla, la questione è trattata dagli uffici. Appena diventato ministro, ho consultato i miei legali sulla possibilità di essere, allo stesso tempo, libero professionista e imprenditore. Mi è stato assicurato di sì, anche se di fatto ho cessato ogni attività, visto che l'impegno di governo è totalizzante. Se la nuova legge sul conflitto di interessi mi imporrà di cedere la società, lo farò. Preciso che il fatturato derivante da questa concessione è di pochi milioni di lire all'anno e quindi si tratta di un'attività marginale. Probabilmente il mio grave difetto agli occhi della sinistra è quello di lavorare e far lavorare altri».

LE PARLAMENTARI DEL CENTROSINISTRA: CI HA OFFESE, E' UN MISOGINO

Biondi scatena l'indignazione delle «pasionarie»

Claudio Tito

ROMA

«Quello è un misogino». La diagnosi è di Gloria Buffo, parlamentare Ds. E «quello» è Alfredo Biondi, di Forza Italia. Il vicepresidente della Camera che ieri dal banco della presidenza, mentre maggioranza e opposizione se le dicevano di santa ragione sul conflitto di interessi, si è attirato le ire delle donne del centrosinistra. Quel suo «ci sono delle pasionarie che fanno ridere» ha fatto infuriare la componente «rosa» dell'Ulivo. Ma non solo. Da tutti i banchi dell'opposizione si è levata la protesta. Deputati in piedi un po' paonazzi decisi a inveire, ma anche pronti a menar le mani. Biondi, vicepresidente di lungo corso, ce l'aveva con Rosi Bindi. La «pasionaria» del Ppi. Così era stata soprannominata nei primi Anni 90, mentre imperversava Tangentopoli. L'ironia ha di fatto aperto una guerra, per così dire «sessuata». In aula la Bindi ha subito risposto da «pasionaria» con un «vai via di lì, scendi». Seguita a ruota dalle diessine Marida Bolognesi e Gloria Buffo.

Gloria Buffo, a sinistra, e Marida Bolognesi

Proprio quest'ultima ha messo l'accento sull'implicito confronto tra sessi. «Il suo - si è sfogata la Buffo - è stato un atteggiamento misogino. Quell'espressione, "pasionarie che fanno ridere", la può utilizzare solo un misogino. Un termine del genere infatti non l'ha mai usato contro un uomo». Secondo la parlamentare della Quercia, al di là di questo aspetto, è «incredibile che un presidente d'aula si rivolga in questo modo. E' irrispettoso. Se uno vuole comportarsi in questo modo, non può fare il presidente o il vicepresidente. Io sono scappata dall'aula; mi sono ribellata. Eppoi mi pare che sia incorso anche in un lapsus freudiano quando ha detto che la sinistra ha un atteggiamento padronale. Lo ha detto proprio mentre si discute il conflitto di interessi...». Nonostante le scuse offerte successivamente da Biondi, la Bindi non ha dimenticato. «Ce l'aveva con me, questo è chiaro - è sbottata la deputata della Margherita -, la mia reazione è scattata quando lui si è messo la casacca di Forza Italia. Come si permette un presidente d'aula? Eppoi proprio mentre si sta approvando una legge liberticida. Allora gli ho detto vattene». Anche per la Bindi, comunque, «il problema non è il termine usato, ma il modo. Biondi deve chiedere scusa a tutta l'aula e non solo a me. Quel che si è verificato è gravissimo, ma capita in un contesto ben più grave». Lei, la «pasionaria», le scuse le accetterebbe ad una sola condizione: «Se ritirano questa legge scandalosa». Biondi dentro e fuori l'aula si è difeso e scusato. «Penso di avere un certo senso dell'ironia e dell'autocritica. Se ho offeso qualcuno, chiedo scusa. Anche io sono un "pasionario", ma forse non dovrei esserlo qua». «Io, però, - ha risposto la Bindi - non mi sono offesa per la "pasionaria". Anzi, in giorni come questi non può che farmi piacere se qualcuno ricorda che durante gli anni di Tangentopoli c'era chi si batteva per cambiare. In questo senso, è vero, sono una "pasionaria" e non me ne vergogno».

Il vicepresidente della Camera: «Non intendevo attaccarle sono pronto a chiedere scusa»

DOLCE & GABBANA

CHE COSA HA DETTO | IL TITOLARE DEL VIMINALE

"L'episodio è certo grave, ma non va drammatizzato non è l'inizio di un periodo oscuro per il nostro paese. Ecco perché questo gesto inconsulto non deve alimentare ulteriormente una atmosfera tesa fra le forze politiche. Tutti, io per primo, dobbiamo trovare la capacità per dosare il nostro linguaggio"

"Il valore aggiunto che le forme di neo-movimentismo conferiscono al dibattito politico odierno può essere esaltato a condizione che si neutralizzino quei tentativi isolati e destabilizzanti che pure sono presenti in quelle stesse forme Occorre rifiutare schemi e teorie superate: evitiamo di ripercorrere itinerari pericolosi per la nazione"

«Bomba di Roma, si segue la pista anarchica»

Scajola riferisce in Parlamento, Casini: amareggiato dal clima in aula

Guido Ruotolo
ROMA

Le indagini sull'attentato di via Palermo sono orientate su una pista anarchica. Lo ha affermato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, intervenendo ieri alla Camera e al Senato. Scajola ha lanciato un appello all'unità delle forze politiche, che è sembrato cadere nel vuoto. Ne ha preso atto il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che al termine del dibattito ha dichiarato: «Debbo manifestare la mia amarezza per il clima in cui si è svolto questo dibattito, costellato da continue interruzioni reciproche». Il ministro dell'Interno aveva detto nel suo intervento: «Vi è un solo modo per contrastare la violenza e il terrore: la compatezza di tutte le istituzioni e di tutti i cittadini». Ma l'opposizione ha preso di mira le dichiarazioni del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del ministro per le Riforme Istituzionali, Umberto Bossi, che in una intervista al Corriere della Sera ha accusato i «servizi segreti deviati», manovrati dalla sinistra, di essere gli autori del botto al Viminale.

Toni pacati, misurati, quelli del ministro dell'Interno. Impegnato nel voler ricucire lo strappo consumato nelle prime ore del dopo attentato di via Palermo - per le differenti valutazioni su ciò che era accaduto e il contesto in cui era maturato l'attentato - tra esponenti di governo e di opposizione. «Occorre rifiutare - aveva esortato il ministro» - il clima di scontro che rischia di alimentare inconsapevolmente schemi e teorie superate che, se male intese e interpretate, possono portare a ripercorrere itinerari pericolosi per la vita della nazione». E ancora: «Il valore aggiunto, che le recenti forme di neo-movimentismo conferiscono al dibattito odierno, può essere esaltato a condizione che si neutralizzino quei tentativi isolati e destabilizzanti che pur sono presenti in quelle forme».

Sembrava riferirsi alle manifestazioni del Palavobis di Milano e alle altre di questi giorni, il ministro. Correggendo, l'interpretazione data dall'opposizione sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e di altri esponenti di governo (il Guardasigilli Castelli e di maggioranza che avevano invitato a raffreddare i toni della polemica politica: «Non siamo all'inizio di un periodo oscuro - ha insistito Scajola - per il nostro Paese, questo gesto inconsulto non deve alimentare ulteriormente un'atmosfera tesa tra le forze politiche».

Nella sua dettagliata informativa sull'attentato, il ministro Scajola aveva accuratamente evitato di riferirsi a «servizi segreti deviati», smentendo nei fatti Bossi e puntando decisamente sulla pista anarchica. Una posizione che non è stata gradita dalla Lega. Il senatore Luigi Perrazzelli, nel suo intervento, ha stuzzicato il ministro: «Come è possibile che si possa fare un attentato al secondo palazzo, dopo il Quirinale, che dovrebbe essere il più sicuro in Italia? Legga le interrogazioni che le abbiamo sottoposto signor ministro: le diamo un consiglio, cambi alcuni personaggi del Viminale che la possono mettere in difficoltà».

L'opposizione ha duramente contestato il presidente del Consiglio e il ministro Bossi. Willer Bordon, presidente dei senatori della Margherita: «Un attentato di questo tipo si combatte anche con la sobrietà delle affermazioni. Il presidente del Consiglio ha voluto spendere politicamente la bomba di Roma per mettere in discussione il diritto dell'opposizione di manifestare». Al ministro Bossi che ha accusato «settori deviati dei Servizi, manovrati dalla sinistra», il presidente del Comitato di controllo sui Servizi, Enzo Bianco, ha replicato invitandolo a riferire quanto sa al Comitato stesso. Mentre il senatore Massimo Brutti, Ds, ha denunciato in Aula: «Siamo di fronte a dichiarazioni inquietanti, gravi, irresponsabili da parte dell'onorevole Bossi che ingenerano insicurezza nei cittadini italiani e non contribuiscono alla serenità del confronto democratico». E il sindaco di Roma, Walter Veltroni: «Siccome Bossi non è un passante, ma un ministro della Repubblica, ci dica su quali documenti fonda le sue dichiarazioni. Se ha degli elementi di conoscenza, la prima cosa da fare è andare dai magistrati inquirenti».

E' STATA LA DEPUTATA DEI DS A CONCLUDERE IERI, COMMOSSA, IL DIBATTITO A MONTECITORIO

La vedova D'Antona: «Le parole di Castelli sembrano una minaccia»

ROMA. «Quando ho sentito il ministro della giustizia Castelli evocare la violenza dopo il Palavobis ho sentito un brivido, le sue parole mi sono sembrate una minaccia». Lo ha detto la vedova di Massimo D'Antona, professore assassinato nel 1999, concludendo il dibattito a Montecitorio sul terrorismo. «Sento di dover dire che suggerire la violenza, evocarla, può avere, e spesso lo ha, l'effetto di sollecitarla. Per questo l'unico appello che faccio è invitare tutti alla prudenza». Dalla mattina in cui fu ucciso Massimo D'Antona, ha ricordato la deputata, che oggi siede nei banchi del Ds, rivolgendosi al ministro dell'Interno «decisi di affidarmi al lavoro della magistratura, responsabilità di cui non sembra farsi carico questo governo che ha messo in atto ripetuti tentativi di delegittimazione della magistratura. Ho trovato quindi bizzarro da parte sua il richiamo a non delegittimare l'avversario». Al termine del suo commosso intervento, tutte le donne dei Ds e anche Massimo D'Alema l'hanno abbracciata affettuosamente. [Ansa]

"L'opposizione insorge contro Bossi. «Servizi deviati manovrati dalla sinistra? Vada dai magistrati per dire quello che sa» Bianco annuncia che ascolterà il ministro delle Rifome nel comitato parlamentare di controllo"

La polizia smentisce le due rivendicazioni

ROMA

In assenza di rivendicazioni «attendibili», le «indagini si stanno orientando verso gli ambienti dell'area della contestazione oltranzista e antagonista di tipo anarcoide». Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, dopo aver riunito in mattinata il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, prende la parola prima alla Camera e poi al Senato, per riferire sull'attentato di via Palermo. Secondo Scajola, «l'attentato era chiaramente diretto contro il ministero dell'Interno»: «Le prime testimonianze acquisite consentono di affermare che gli attentatori sarebbero stati due o tre, apparentemente di età giovanile».

Pochi, pochissimi gli elementi in mano agli investigatori. Anche i testimoni avrebbero fornito meglio identikit di persone che hanno visto dopo l'esplosione nella zona: «Sulla base di queste testimonianze - rivela Scajola - si stanno effettuando le conseguenti ricognizioni fotografiche, nell'intento di pervenire all'identificazione dei responsabili». Ieri, alcuni quotidiani avevano annunciato che i carabinieri, poco dopo l'attentato di via Palermo, avevano fermato tre «sospetti»: «I giornali hanno preso una cantonata - smentisce il colonnello dei carabinieri, Gianfranco Cavallo, comandante del reparto operativo di Roma -. Ci siamo limitati a identificare e a sentire tre testimoni, che ci hanno raccontato quel che hanno visto nei momenti successivi all'esplosione».

"Pochi elementi in mano agli investigatori I familiari delle vittime di via dei Georgofili invitano a non escludere i collegamenti mafiosi"

Del botto dell'altro giorno non è rimasto che un segno sul muro perimetrale del Viminale ma quell'esplosione ha creato una forte preoccupazione: al termine del Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica, il ministro dell'Interno ha raccomandato di «mantenere al massimo livello l'attenzione e la vigilanza a protezione delle sedi istituzionali e di governo, delle strutture giudiziarie e penitenziarie, delle sedi dei partiti e dei movimenti politici, degli organi di stampa e di informazione nonché di ogni altro obiettivo ritenuto sensibile».

Gli investigatori smentiscono le due rivendicazioni telefoniche giunte ieri a Roma e a Genova: la prima, che attribuisce l'attentato a Forza Nuova (l'organizzazione di destra), la seconda, arrivata al centralino del quotidiano "Il Secolo XIX", che attribuisce il botto di via Palermo a una nascente colonna genovese delle Brigate Rosse «Anna Maria Ludmann», uccisa nel marzo del 1980 nel covo brigatista di via Fracchia. Le smentiscono in una nota ufficiale del Dipartimento di pubblica sicurezza, bollandole come «inattendibili, in assenza di ulteriori specifici riscontri».

Sempre il ministro dell'Interno, nei suoi interventi alla Camera e al Senato, riferendosi agli «ambienti dell'area anarcoide» ha precisato: «In quest'area possono ricomprendersi sia i gruppi anarco-insurrezionalisti, che da tempo sostengono una progettualità rivoluzionaria di lotta allo Stato e alle istituzioni democratiche, sia altri gruppi che si richiamano a ideologie eversive». Scajola ha ricordato le rivendicazioni degli anarco-insurrezionalisti dei «plichi esplosivi indirizzati ad obiettivi istituzionali nonché l'episodio emblematico verificatosi il 18 luglio scorso a Bologna allorché fu rinvenuto un ordigno di significativo potenziale e pronto ad esplodere all'interno di un bauletto posto su una bicicletta». La polvere pirica esplosa alle 4,03 del mattino in via Palermo - ha confermato il ministro - è stata «collocata sul sedile di un motorino parcheggiato sul marciapiede di via Palermo».

In attesa di rivendicazioni, l'Associazione dei familiari delle vittime dell'attentato di via dei Georgofili a Firenze (le stragi del '93) invita a ipotizzare anche una pista mafiosa: «Non escludiamo che il messaggio contenuto nell'attentato possa essere mafioso». I familiari delle vittime delle stragi del '93 ricordano che il 18 marzo in Cassazione si discuterà proprio il processo che per quelle stragi ha condannato all'ergastolo i mafiosi «che le eseguirono su indicazione dei capi storici di Cosa nostra, fra cui i latitanti Bernardo Provenzano e Matteo Messina Denaro». [g. ru.]

IL MINISTRO DELLA DIFESA IN VIAGGIO VERSO L'AFGHANISTAN

«Nessun collegamento fra Palavobis e attentato»

Martino: il Senatùr sbaglia, il Sismi è composto da gente seria e preparata

intervista
Francesco Grignetti

INVIATO A MUSCAT (OMAN)

NON credo che ci sia un collegamento tra questa bomba e l'inasprirsi della polemica politica. E' una congettura che preferirei respingere». Con il sorriso sulle labbra, il ministro della Difesa Antonio Martino non si sottrae alle domande dei giornalisti. E dice la sua schiettamente, al solito, anche se va contro l'opinione di molti dentro la maggioranza. Anche se si tratta di correggere persino Berlusconi e Castelli. Martino è in viaggio verso l'Afghanistan. Va a visitare le navi della Marina militare che partirono da Taranto alcuni mesi fa e i soldati dell'Esercito che partecipano alla missione internazionale di pace a Kabul. L'Oman, in fondo alla penisola arabica, è soltanto una tappa del suo viaggio. Ma l'attualità italiana lo insegue anche qui. In aereo sfoglia nervosamente i giornali. L'intervista a Umberto Bossi, in particolare, che spara a zero su quei servizi segreti di cui Martino è responsabile, chiaramente non gli è piaciuta.

Signor ministro, la bomba al Viminale è un brutto presagio? Riparte il terrorismo?

«Mi auguro proprio di no. Ricordo bene gli anni di piombo. Ero all'università, prima come ricercatore e poi da professore. Tempi terribili. Spero che il terrorismo sia stata una malattia esantematica dell'Italia: presa una volta, si formano gli anticorpi e non si ripresenta più».

C'è però chi, anche all'interno del governo, collega l'inasprirsi dei toni in politica con il pericolo eversivo. Lei è d'accordo?

Il ministro della Difesa, Antonio Martino

"L'inasprirsi della polemica politica in questa fase nasce dalla crisi della sinistra. Sono divisi su tutto e quindi hanno bisogno del collante dell'antiberlusconismo Ma alla congettura che il terrorismo sia legato ai toni accesi delle manifestazioni io non credo affatto"

"Cosa volesse esattamente dire il leader della Lega io non l'ho capito Continuare però con questa polemica sugli apparati di intelligence deviati rende più difficile rilanciarli. Su questo nel governo siamo tutti d'accordo"

«Guardate, l'inasprirsi della polemica politica in questa fase è legata alla crisi della sinistra. Ci sono ormai molte sinistre: quella istituzionale, la minoranza interna ai Ds, Rifondazione comunista, la sinistra di piazza, e anche la Margherita. Inevitabilmente tutte queste sinistre, che sono divise su tutto, hanno bisogno di un collante che è l'antiberlusconismo. Per forza, se parlano d'altro si dividono... Naturalmente, al contrario, io spero in una opposizione coesa, che sia credibile, e anche stimolante per il governo. Alla congettura che il terrorismo venga da questo inasprirsi dei toni, però, io non ci credo».

Il suo collega ministro Bossi invece mette in mezzo i servizi segreti. Deviati dalla sinistra, dice.

«L'intervista l'ho letta un attimo fa. Io non so a che cosa alludesse. Posso dire che con il direttore del Sismi, e con il servizio intero, ho un ottimo rapporto. Ho potuto leggere in questi giorni dei documenti riservati del Sismi sulla situazione afghana e li ho trovati ottimi. Informati, ben scritti, con buone analisi».

Insomma lei, per la parte di sua competenza, rinnova la fiducia ai nostri servizi segreti.

«Posso tranquillamente dirvi che ieri, poche ore dopo l'esplosione dietro il Viminale, ho alzato il telefono e ho parlato a lungo con il direttore del Sismi. E' a lui che ho chiesto una valutazione».

Risposta?

«Con molta onestà, che ho apprezzato, il direttore mi ha detto che era troppo presto per avanzare qualsiasi congettura. Un atteggiamento serio. Anche se ho capito che si propende per una pista interna e non per il terrorismo islamico. Il quale non va mai sottovalutato. Avete visto che cosa sono stati capaci di fare l'11 settembre. Azioni ripugnanti. L'attentato sventato all'ambasciata americana, grazie appunto a un ottimo lavoro dell'intelligence italiana, sta lì a ricordarci il pericolo. La frase chiave su di loro è sempre la stessa: sono disposti a tutto».

Scusi l'insistenza, ministro. In conclusione, se lei si fida così pienamente dei servizi segreti, non condivide in nulla le parole di Umberto Bossi.

«Ripeto: cosa esattamente volesse dire, io non l'ho capito. Continuare con questa polemica sui servizi segreti deviati, però, rende più difficile rilanciarli. E su questo punto siamo tutti d'accordo dentro il governo, Bossi compreso».

Ma ora è il terrorismo islamico quello che più la preoccupa. O no?

«Secondo la nostra intelligence, in Afghanistan la possibilità di attentati non è affatto diminuita. Anzi. La missione resta ad alto rischio».

Lei ha sempre sostenuto che gli italiani staranno tre mesi e non di più. E' ancora così?

«So che il governo afghano spinge perché a Kabul restino i soldati di Paesi occidentali. Gran Bretagna, Francia e Germania sembrano orientati ad accettare. Se lo chiederanno anche a noi, valuteremo. Ma la mia opinione personale resta contraria».

A proposito di richieste, qualcuno ci ha invitati a entrare in guerra contro l'Iraq?

«No. Anche qui: se e quando ce lo chiederanno, valuteremo. Il mio auspicio, però, è che Saddam capisca che deve permettere l'ingresso agli osservatori dell'Onu».

VERSO LA NUOVA COSTITUZIONE | COSI' LE OPINIONI DEI RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA

AMATO

Secondo l'ex premier Giuliano Amato « si avvia una esperienza che può essere molto importante per l'Europa e potrà essere emozionante quando si rivelerà importante»

DINI

L'ex ministro degli Esteri, Lamberto Dini, propone di rafforzare il ruolo internazionale dell'Unione e avvicinarla ai cittadini con la sussidiarietà, ma anche con istituzioni più forti ed efficienti

TAJANI

La Costituzione europea non dovrà essere «figlia dell'euro-burocrazia», ma frutto della volontà dei popoli, secondo gli europarlamentari Antonio Tajani, Fi (foto) e Cristiana Muscardini (An)

FOLLINI

«Gli euroscettici non hanno futuro, basta con i poteri di veto»: lo sostiene Marco Follini, del Ccd, e rivendica la tradizione democristiana di un'Europa «che si deve più a Kohl che ai socialisti»

Gli italiani in ordine sparso a Bruxelles

Fini: no a un supergoverno. Amato: necessarie istituzioni più forti

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

Ai lavori della Convenzione partecipano sei esponenti di forze politiche tra di loro conflittuali

L'obiettivo dichiarato del vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini, che nella Convenzione per le riforme delle istituzioni europee rappresenta il governo italiano, è una «decisione condivisa»: tale da non richiedere di vincolare al voto i delegati dei partiti di maggioranza.

Ma ai lavori della «costituente europea» che si aprono oggi a Bruxelles partecipano, per l'Italia, esponenti di forze politiche diverse e fra loro conflittuali. Basterà, per colmare queste differenze, richiamarsi a un'idea di Europa alla quale tutti si dichiarano vicini? Le «sfumature» fra le posizioni dei principali rappresentanti italiani nella Convenzione (in tutto sono sei) non mancano.

L'EUROPA DI FINI. Il leader di An teme la tecnocrazia e l'allontanamento dell'Europa dai cittadini, con la conseguenza di un «supergoverno alieno dai processi di partecipazione e legittimazione». Fini auspica un'Europa politica «somma armonica delle sovranità», un'Europa che si sviluppi «con i popoli» e non «sopra i popoli», un progetto di «sovranità concentriche».

Il futuro dell'Europa, sostiene, sarà segnato dall'«unità nelle diversità»: anche per questo Fini crede al principio di sussidiarietà: «All'Unione spettano quelle materie che traggono chiaro vantaggio da una trattazione europea».

L'EUROPA DI AMATO. L'ex presidente del Consiglio, numero due di Giscard al vertice della Convenzione, ritiene che l'Europa sia «apatica, priva di slancio e di progetti politici comuni». Secondo Giuliano Amato, la sua debolezza è causata da una «crescente complessità istituzionale che scoraggia i cittadini». Per superare l'impasse servono «istituzioni più forti, democratiche ed efficienti» secondo il modello della federazione di stati nazione. L'Unione dovrebbe «decentrare rendendo alcune responsabilità agli Stati». Indispensabile superare il voto all'unanimità: sarà impossibile in un'Europa a 27.

L'EUROPA DI DINI. L'ex ministro degli Esteri, Lamberto Dini, esponente della Margherita, condivide la posizione inglese: «Il Consiglio funziona male già con la rotazione a 15 Paesi». Primo obiettivo sarà dunque il superamento delle presidenze semestrali: «Bisogna arrivare a un Consiglio più fisso e a un presidente eletto dal Consiglio». Niente direttorio fra grandi, però: «Un'Unione più democratica deve tener conto della dimensione dei Paesi». Col voto a maggioranza, «dovremo mettere nel conto dei Paesi anche gli abitanti».

L'EUROPA DI TAJANI. L'esponente di Forza Italia lavorerà per un'Europa «forte con una politica estera e di difesa comune». Un'Europa costruita sulla base di alcuni «valori fondamentali» come la sussidiarietà, ma che non può fare a meno di «ricordare le proprie radici, che sono anche cristiano-giudaiche»: indispensabile tenere presente «l'importanza delle religioni nella storia d'Europa». L'Ue di Antonio Tajani non dev'essere un «superstato ma un'Unione leggera con alcune grandi competenze a livello centrale».

L'EUROPA DI FOLLINI. «L'Europa la si deve più al democristiano Kohl che all'internazionale socialista», rivendica il presidente del Ccd. Marco Follini. La nuova Europa alla quale lavorerà la Convenzione «non è un monumento ma un cantiere che si deve vedere nella progressione dei suoi lavori, nella realizzazione del disegno della federazione di Stati nazione». Al centro di questa Europa c'è «una radice forte», quella cristiana: non si può pensare all'Europa prescindendo dalla fede di tanti suoi cittadini», sottolinea Follini citando Giovanni Paolo II.

Il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, leader di An, rappresenta il governo italiano alla Convenzione europea

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA SULLA COSTRUZIONE DELLA CARTA

«All'Ue non serve l'egemonia di un solo pensiero politico»

I pericoli vengono da una antidemocratica e tecnocratica «governance» Con il «metodo comunitario» i Parlamenti e i governi delegano il potere

Il ministro Giulio Tremonti

intervento

Giulio Tremonti

ETOS, plutos, demos». E' in questa trilogia, in questa sequenza, che si iscrive la storia dell'Unione Europea. Prima i principi fondanti, poi la moneta comune, infine la forma politica. La Costituzione. La Convenzione di Laeken ha (può avere) due termini di riferimento antitetici: la Convenzione di Filadelfia (1787), l'Assemblea europea ad hoc (1952). Laeken può essere come l'una o come l'altra, come un vivo della storia o come un astratto «aeropago». L'alternativa pare dipendere essenzialmente da tre scelte politiche.

Da quale parte iniziare? Le Costituzioni non esistono in natura. Ma è tuttavia empiricamente verificabile che sono normalmente composte da due parti: una prima parte, sui diritti e sui doveri fondamentali; una seconda parte, sulla forma politica, sui meccanismi costituzionali.

La prima parte della Costituzione europea c'è già, ed è la Echr (Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, Roma 4 novembre 1950). La Echr ha una *altura* politica pari a quella propria della Dichiarazione universale dell'Onu (1948). Con una differenza. La Echr non è solo un fantastico enunciato politico, è anche uno straordinario strumento giuridico. E' la base su cui la Corte di Strasburgo dice diritto, dall'Atlantico alla Vistola, da Gibilterra al Mare del Nord. La Echr richiede certo «manutenzione». Per due ragioni. Perché, paradossalmente, più si estende l'attività politica dell'Unione (che non l'ha sottoscritta), più se ne restringe il campo di applicazione (peraltro, a rimedio, c'è comunque l'art. 6 del Trattato di Maastricht). Perché non comprende esplicitamente i cosiddetti diritti di ultima generazione (bioetica, privacy, etc.). Ma funziona ancora perfettamente. Una prova, per tutte. Il 3 ottobre 2000, il Parlamento di Westminster, con l'«Human Right Act» ha «importato» la Echr nel diritto interno inglese. E' un fatto straordinario. E' già obsoleto? L'errore fondamentale che va evitato, nel building costituzionale europeo, è dunque proprio questo: per fare la Costituzione, non si deve partire dalla parte che c'è già, ma dalla parte che non c'è ancora. L'idea (formalizzata dal Consiglio europeo di Colonia) di iniziare il processo dando maggiore «visibilità», nella forma di una Carta, a diritti che sono già in essere, non pare politicamente costruttiva.

Mentre la Echr è già politicamente accettata e sperimentata, la Carta di Nizza è invece discutibile e discussa, nel merito e nel metodo. Meglio dunque sarebbe evitare inutili contrasti politici ed incorporare *tel quel* la Echr nella nuova Costituzione.

Tecnocrazia o democrazia? Le Costituzioni non si fabbricano come le monete. Le monete si possono fabbricare con un certo tasso di dispotismo illuminato, con qualcosa di simile agli *Arcana imperii*. Non è così per le Costituzioni. Eppure c'è stata e forte, in Europa, l'illusione che, se pure i prodotti erano diversi, la «fabbrica» poteva comunque essere la stessa. Anche per la Costituzione europea, dunque, la stessa «fabbrica», gli stessi designers e fabbricanti dell'euro. Più in generale, questa illusione derivava da una ideologia a bassa "cifra" democratica, basata su tre fattori:

- nello scenario globale, la crescente diffusione del pensiero post-moderno e neofascista sulla *governance*: la competenza, sopra la legittimazione elettorale; il primato dei cooptati, sopra gli eletti. In sintesi, l'idea della tecnocrazia come prosecuzione, con altri mezzi, della democrazia;
- la frantumazione del processo democratico, nella forma terminale attuale del cosiddetto «metodo comunitario». I Parlamenti delegano ai governi, i governi alla tecnocrazia. Alla fine del circuito politico, le scelte democratiche tendono a prendere la forma costrittiva dell'«Aut-Aut». E' vero che il Parlamento europeo è legittimato da un'elezione democratica diretta. Ma è anche vero che il Parlamento europeo non ha un ruolo legislativo centrale;
- l'«ubris» della sinistra socialista, vincente almeno negli ultimi quattro-cinque anni, quasi ovunque in Europa. L'egemonia di un solo pensiero politico non è esattamente quello che serve all'Unione. Serve piuttosto la sintesi equilibrata di pensieri diversi. Non per caso, ma *pour cause*, i momenti più alti dell'Unione sono stati, nella storia più recente, quelli ispirati (tra gli altri) da Giscard e Schmidt, da Mitterrand e Kohl.

Per ragioni diverse, ma tutte «democratiche», la forza di questi fattori è attualmente in calo. E tutto ciò è positivo, perché più alta è la «cifra» democratica, più alte sono le *chances* di Laeken.

Funzioni o sovranità? Questo è un dominio in cui tanto i differenziali semantici, quanto le confusioni culturali e mentali possono produrre effetti paralizzanti. Stilizzata, la questione è invece piuttosto semplice. E si sviluppa linearmente attraverso le seguenti ipotesi alternative: «super-Stato» (o federazione) od «Unione di Stati-nazione» (o confederazione)? La seconda ipotesi è realisticamente l'ipotesi vincente, su cui - si può essere certi - può concentrarsi il consenso politico delle forze di centrodestra. E' vero che l'architettura politica complessiva dell'Unione è originale e complessa, perché contiene anche dell'altro (ad esempio, la Banca Centrale Europea, federale). Ma è tuttavia e soprattutto vero che il futuro del processo politico resta costituito dallo Stato-nazione. Perché finora conosciamo Stati senza democrazia, ma non conosciamo ancora la democrazia senza gli Stati. Semplicemente, sullo Stato-nazione si deve applicare la meccanica costituzionale della doppia devoluzione: verso il basso, i governi locali, e verso l'alto l'«Unione» (di Stati-nazione).

Se questo è sufficientemente chiaro e probabile, ciò che invece non è chiaro, e comunque non è ancora definito, è l'oggetto della devoluzione verso l'alto: funzioni o sovranità? Le funzioni possono essere concentrate dagli Stati-nazione e tra gli Stati-nazione, senza la costruzione, sopra gli Stati-nazione, di una nuova entità politica. In specie, se l'oggetto della devoluzione verso l'alto è costituito da funzioni, sopra la linea degli Stati-nazione non si crea una nuova entità politica sovraordinata. Si tratteggia solo un'area di azione comune. Non è così, invece, se si sale di scala, se si passa dalle funzioni alla sovranità. Il trasferimento di sovranità postula infatti la scissione dagli Stati-nazione di una quota del loro potere originario sovrano e la sua concentrazione, sopra gli Stati-nazione, in una diversa, nuova e sovraordinata (sovrana) entità politica. (...) I giochi sono aperti. Nel farli potremo formulare tutti gli argomenti. Tranne uno. Non potremo usare l'argomento dell'ignoranza scientifica, del "sapere di non sapere". Sappiamo di sapere.

IL PRESIDENTE KWASNIEWSKI OSPITE DI CIAMPI

Sì dal governo all'ingresso della Polonia nell'Unione

ROMA

Ha avuto il suo culmine in un grande pranzo al Quirinale l'altra sera, la visita a Roma del presidente polacco Alexander Kwasniewski. Il quarantaquattrenne leader socialdemocratico è stato accolto da Carlo Azeglio Ciampi nel cortile d'onore del Quirinale, e poi intrattenuto a colloquio. I due presidenti hanno poi avuto modo di rivedersi anche ieri pomeriggio, perché Kwasniewski è stato invitato a tenere una conferenza all'Accademia dei Lincei, la prestigiosa istituzione da sempre nel cuore del capo dello Stato, e così Ciampi si è recato a Villa la Farnesina per ascoltarlo.

L'altra sera, alla presenza anche del presidente della Camera Casini, tra gli ospiti oltre alle alte cariche istituzionali c'erano anche presidenti ed amministratori delegati di Enel, Eni, Ferrovie dello Stato, Bnl, oltre ad alcune personalità come Jas Gawronski e l'avvocato Franzo Grande Stevens: tra una crespella di spinaci e una faraona al Marsala, il discorso è scivolato sugli affari. La Polonia dovrebbe partecipare dell'allargamento dell'Unione europea già nel 2004 e nonostante sia leggermente indietro nei parametri fissati rispetto all'Ungheria e alla Repubblica Ceca (tanto che si parla di ritardare l'ingresso di tutti e tre i Paesi), si sente già pronta al grande salto, come ha dichiarato Kwasniewski in un'intervista rilasciata al *Corriere della Sera*: «Nel nostro paese sono presenti tutte le grandi industrie europee, il mercato dei consumi è in costante espansione, siamo il settimo Paese in Europa per numero di auto vendute».

Nella sua visita, il presidente polacco ha unito in un applauso bipartisan il Parlamento italiano. Molto cordiali e approfonditi i colloqui sia con il presidente Casini che con la seconda autorità dello Stato, Marcello Pera. Al Senato, nel corso di una colazione ufficiale, si è discusso delle riforme istituzionali in entrambi i paesi, e ovviamente dell'ingresso della Polonia in Europa che «l'Italia vede con favore». Ieri, dopo un incontro con Gianfranco Fini e uno con Piero Fassino, un'altra cena offerta dal presidente del Consiglio. Silvio Berlusconi, per far trovare maggiormente a proprio agio l'ex ministro dello Sport che fu protagonista delle trattative con Walesa per il cambio di regime in Polonia, ha rinunciato a dare un grande pranzo a Villa Madama, e ha fissato una cena di lavoro per dieci a Palazzo Chigi. Stamattina, il presidente polacco sarà in Vaticano, ricevuto da Giovanni Paolo II. [r. r.]

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, per raccomandato, entro il 31 Marzo 2002, esclusivamente a: Premio "L'Autore", Settore "S", Casella Postale 3 - 50018 Le Badesse-San Casciano (Firenze). Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengano restituiti, se richiesti, a completa spesa degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa e per posta a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 2002

— IN LIBRERIA —

Ornella Rossi Borghesano
CRONACA ET HISTORIA DI UN MATRIMONIO DEL XV SECOLO
Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza: una storia d'amore e di potere
Premio "L'Autore" per la Narrativa

Anna Maria Fontana
DUE STORIE PER UN SOLO AMORE
La passione tra un gladiatore e una nobildonna romana in un suggestivo romanzo a due voci

Guido Cornia
I ROTOLI DI JARMUTH
La storia scritta nei rotoli del misterioso Uomo di Jarmuth e indirizzati al nobile Allio il Giovane, medico personale dell'imperatore Tiberio
Premio "L'Autore" per la Narrativa

Emanuele Occelli
CANTI D'UN ANNO
Premio "L'Autore" per la Poesia

Firenze Libri - Via Duccio di Buoninsegna 13 – 50143 Firenze * firlibri@tin.it
Diffusione: Firenze Edi.Libro. * Telefax 055 701 493 * firenzelibri.ordini@tin.it

NOMI ECCELLENTI | FRA I 105 CHIAMATI A DISEGNARE LA MAPPA COMUNITARIA

Ecco un rapido «viaggio» fra i nomi della Convenzione, che conta fra i suoi delegati solo 17 donne contro ben 88 uomini.

GLI EX PRESIDENTI

Valéry Giscard d'Estaing, l'uomo che guiderà la Convenzione, non è l'unico ex capo di Stato a partecipare ai lavori.

Accanto a lui anche **Lennart Meri**, primo presidente dell'Estonia dopo il ritorno all'indipendenza nel 1991.

GLI EX PREMIER

Sono in campo:
Jean-Luc Dehaene (Belgio 1992-99)
Giuliano Amato (2 volte presidente del Consiglio)
Lamberto Dini
Jacques Santer (Lussemburgo 1984-95)
l'irlandese **John Bruton**
e il polacco **Jozef Oleksy** (1995-96)

I MINISTRI

I vice premier:
Gianfranco Fini (italiano)
Lena Hjelm Wallen (svedese)
Mesut Yilmaz (turco)

I ministri degli Esteri:
Louis Michel (Belgio)
Jan Kavan (Repubblica Ceca)
Janos Martonyi (Ungheria)

I ministri per gli Affari Europei:
Pierre Moscovici (Francia)
Peter Hain (Gran Bretagna)

Fra gli ex ministri:
Hans Van Mierlo (Olanda)

Fra gli ex commissari europei:
Ray Mc Sharry (Irlanda)
Henning Christophersen (Danimarca)

Al via la Convenzione per la nuova Europa

Ma c'è già un dissidio fra il presidente Giscard e i parlamentari

Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

L'episodio appare minore, rispetto alle ambizioni e agli obiettivi della Convenzione per la riforma delle istituzioni europee che inizia stamani il suo cammino fra diffidenze e qualche confusione, fra visioni storiche e scommesse. Ma la rivolta dei delegati dei Parlamenti nazionali e dell'Europarlamento contro il presidente Valéry Giscard d'Estaing - accusato di volersi riservare poteri troppo ampi e d'imbrigliare la libera espressione dei «costituenti europei» - anticipa che non sarà facile il viaggio lungo un anno di un organismo destinato a ridisegnare la fisionomia e la mappa dei poteri nell'Unione alla vigilia dell'allargamento. A «scrivere la storia», come ricorda Romano Prodi, a preparare la costituzione europea o comunque si voglia chiamare il documento che i 105 «saggi» consegneranno alla Conferenza intergovernativa per la definitiva approvazione (Habeas Corpus, Trattato dei Diritti, Carta Fondamentale, Statuto?).

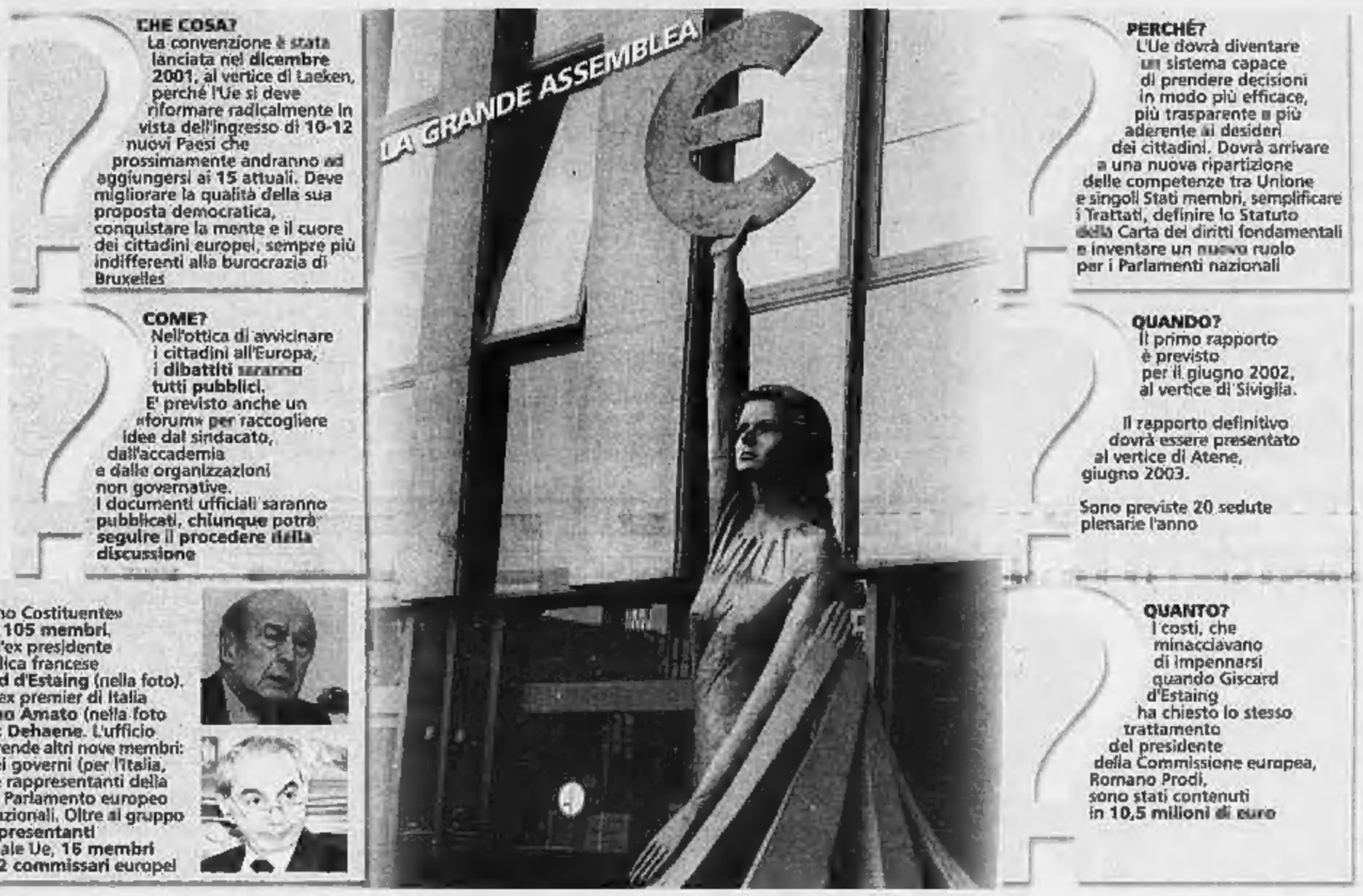
Il conflitto - se non verrà risolto all'ultima ora - impedirà il varo del regolamento di lavoro alla seduta inaugurale di oggi pomeriggio («Prima di arrivare ai temi storici la Convenzione dovrà risolvere il suo regolamento, ma preferirei vedere per la quarta volta "Pretty Woman"», sorrideva ieri sera Giuliano Amato, uno dei due vice presidenti). La «Costituente europea» potrebbe partire senza sapere come lavorare, dunque: ma il conflitto fra la «base» e il presidente anticipa altri disagi e conferma tensioni più profonde. Quelle, per esempio, denunciate dai Paesi minori, che vedono nella stessa composizione del presidium - 12 membri, 7 dei quali assegnati ai «grandi» - la prima «coercizione» dei Paesi più forti, il loro tentativo di orientare il corso dei lavori. Ma nel suo discorso di oggi pomeriggio Prodi avvertirà che «la nuova Europa non può essere un'alleanza dove i più forti giocano il ruolo più importante, ma un'unione di minoranze dove nessuno Stato può imporre il proprio punto di vista». Per realizzarla agli indicherà quattro priorità: una Costituzione che marchi la nascita dell'Europa politica, l'adattamento dell'Europa ai principi delle democrazie nazionali (con la separazione dei poteri, il voto a maggioranza, la possibilità per il Parlamento di dire la sua su entrate e imposte), la riforma di tutte le istituzioni («La Commissione - ribadirà Prodi - è disponibile a cedere parte delle sue competenze»), il mantenimento del metodo comunitario («E' uno strumento ancora valido, anche se va adattato»).

> L'assise dovrà formulare una Costituzione e rielaborare le istituzioni dell'Unione entro il vertice di Atene del 2003

Sullo sfondo il disegno è ambizioso e non manca chi con qualche esagerazione e forzatura evoca la «Convenzione di Filadelfia» dalla quale nacque la Costituzione degli Stati Uniti d'America. E certo le sfide non mancano, nella prospettiva di «avvicinare i cittadini alle istituzioni europee»: in un anno di lavori che «dovranno trarre insegnamento anche dal dibattito pubblico», la Convenzione dovrà dare una risposta ad alcuni quesiti fondamentali per il futuro dell'Unione. La forma istituzionale, per esempio: l'Europa si avvierà verso una completa unificazione politica, sceglierà una semplice cooperazione fra governi, intensificherà l'integrazione o si limiterà a una cooperazione fra gruppi di Paesi? L'Ue, in altre parole, sarà un'unione di Stati sovrani che delegheranno poche competenze al centro sulla base del principio di «sussidiarietà» (secondo il quale l'Europa interviene soltanto quando è in grado di fare meglio degli Stati nazionali, che a loro volta intervengono soltanto quando sono in grado di far meglio delle regioni), o sarà invece una federazione nella quale prevarranno le istituzioni comunitarie? Quali compiti saranno attribuiti alla Commissione e quali ai governi, che si esprimono attraverso il Consiglio?

E' ancora: quale sarà, nella futura architettura istituzionale dell'Ue, il ruolo dei parlamenti nazionali? E come si voterà, in un'Unione allargata a 25 o più Paesi: a maggioranza o all'unanimità e conservando il diritto di veto? E', quest'ultima, una scelta decisiva perché mette a confronto due modelli e due idee di Europa, quella federale e quella confederale. Un'Europa, la prima, nella quale i singoli Stati pur conservando ampie autonomie legislative e amministrative rinunciano alla sovranità in alcuni campi per delegarla a un organismo sovrannazionale, la Commissione: dal campo monetario, un obiettivo ormai raggiunto con l'introduzione dell'euro, a quello della politica estera e di difesa. In un'Europa federale il voto sarebbe a maggioranza, perché tutti gli Stati sarebbero vincolati al rispetto della decisione presa. L'Europa confederale prevede invece un accordo volontario fra Stati, non garantito da un organismo superiore in grado di imporre sanzioni. Inevitabile, in questo modello, il voto all'unanimità.

E' facile scorgere, in questo elenco di quesiti in cerca di risposta, il germe di conflitti: in gioco, con la rinuncia almeno parziale alla sovranità, ci sono gli interessi nazionali.



CHI DECIDE NELL'UNIONE: UNO DEI PUNTI CHIAVE CHE LA NUOVA CARTA FONDAMENTALE DOVRA' STABILIRE

Commissione contro Consiglio la sfida per il potere nella Ue

Esecutivo e governi si affrontano in una guerra senza esclusione di colpi L'ultimo scontro (sui maiali portoghesi) finirà davanti alla Corte di Giustizia

retroscena
Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'ULTIMA mossa è arrivata proprio ieri, alla vigilia dell'apertura della Convenzione. La Commissione europea ha fatto ricorso alla Corte di giustizia contro una decisione del Consiglio che ha bloccato la bocciatura degli aiuti di Stato concessi dal Portogallo ai suoi allevatori di maiali. E' la prima volta che un conflitto, in apparenza tecnico come la «guerra dei maiali» che va avanti ormai dal 1999 tra Bruxelles e Lisbona, raggiunge questo livello. I due poteri forti dell'Unione l'uno contro l'altro. Da una parte la Commissione, dall'altra non un singolo Stato della Ue - come è avvenuto tante volte di fronte alla Corte di giustizia per regolamenti non rispettati - ma tutto il Consiglio. In altre parole, l'esecutivo europeo contro i governi dei Quindici.

Negli uffici del commissario Franz Fischler, un austriaco che è responsabile del colosso agricoltura e che guiderà l'azione legale, lo dicono senza mezzi termini. Non è tanto quella manciata di milioni di euro - 16,3 - che ha favorito 2116 allevatori portoghesi ad avere scatenato la reazione. La questione è di principio: «Il comportamento del Consiglio rappresenta un attacco al potere decisionale della Commissione e solleva un problema sulla divisione delle competenze tra le istituzioni, così come sono definite nei Trattati». Dietro la «guerra dei maiali», insomma, c'è una guerra molto più grande: quella per stabilire chi decide in Europa.

E' proprio questo il punto più delicato sul quale la Convenzione dovrà pronunciarsi. Intanto i protagonisti, come in una guerra vera, scavano le loro trincee. Da quando il vertice di Laeken, nel dicembre scorso, ha messo in moto il processo di riforma istituzionale della Ue, la Commissione guidata da Romano Prodi ha scelto una strategia d'attacco. La sortita più clamorosa è stata la richiesta di indirizzare un «early warning» alla Germania per il deficit arrivato vicino al tetto massimo del 3 per cento che è previsto dal Patto di stabilità. Anche in quel caso, dopo un braccio di ferro durato due settimane e finito sulle prime pagine di tutti i giornali, il Consiglio è riuscito ad evitare l'umiliazione a Gerhard Schroeder. Ma il messaggio della Commissione è stato chiaro: «Noi siamo i garanti delle regole e siamo i primi a rispettarle».

Una specie di lezione di buon governo rivolta a chi ragiona in base a «calcoli nazionali» e all'implacabile gioco dei rapporti di forza. Ma l'elenco delle battaglie ingaggiate negli ultimi mesi dalla Commissione contro le resistenze del Consiglio è lungo. Dal progetto Galileo per un sistema di navigazione satellitare europeo che alcuni grandi Stati membri - dall'Inghilterra alla Germania - non vogliono anche per non mettersi in rotta di collisione con gli Usa, oggi monopolisti sul mercato con il loro Gps. Al brevetto europeo che è bloccato dall'intricata questione della traduzione in tutte le lingue parlate nell'Unione.

Fino al capitolo decisivo della liberalizzazione del mercato dell'energia che è stato già deciso da un Consiglio europeo, ma che poi è stato di fatto bloccato dalla Francia. Su questo punto il commissario alla concorrenza, Mario Monti, ha detto che l'Europa si giocherà la sua credibilità già nel prossimo vertice di Barcellona, tra due settimane.

Sono battaglie perse? «Non è la prima volta che combatto delle battaglie che sembrano perse», ha detto Prodi. E in questa affermazione del presidente della Commissione c'è un doppio significato. Prima di tutto anche queste battaglie, qualche volta, si possono vincere. Ma anche se alla fine si perdono, sono una testimonianza di quel «modello di buon governo» che la Commissione sta cercando in tutti i modi di dimostrare in contrapposizione ai troppi compromessi del potere esercitato dai governi dei Quindici attraverso il Consiglio.

Adesso l'Unione si regge sul «triangolo istituzionale» tra Commissione, Consiglio ed Europarlamento. Ma è un triangolo scaleno, dove i tre lati non sono uguali. La dose più consistente del potere è nelle mani del Consiglio. Che non ha alcuna intenzione di cederlo. Anzi, come dimostra la proposta appena avanzata da Gerhard Schroeder e da Tony Blair, i governi dei maggiori Paesi d'Europa rivendicano un più forte ruolo di «indirizzo politico» nell'Unione. Averlo fatto proprio alla vigilia dell'apertura dei lavori della Convenzione è un segnale molto chiaro. Da oggi questa guerra di trincea tra i poteri della Ue si trasferirà anche nell'assemblea presieduta da Giscard e da Amato. Che avrà un anno di tempo, sì, ma che alla fine dovrà proporre una soluzione.

Anche perché sullo sfondo già si delineano le figure di nuovi protagonisti. Quando entreranno nella Ue altri dieci, se non tredici, Stati il sistema di potere intergovernativo si complicherà inevitabilmente. La speranza, nemmeno tanto segreta, di Prodi è che la legge romana del «divide et impera» farà valere la sua antica saggezza. Quando ci saranno tanti governi a dividersi il potere e a moltiplicare le presidenze di turno della Ue, ci sarà più bisogno di una «istituzione che garantisca gli interessi collettivi e non quelli dei singoli Stati», ha detto ieri il presidente della Commissione. Ma anche dall'altra parte della trincea si affilano le armi con l'ipotesi di una struttura permanente del Consiglio. La pace è ancora lontana.

Romano Prodi, al centro dello scontro di potere fra la Commissione e il Consiglio

LA SPAGNA OFFRE UN COMPROMESSO AI MINISTRI DELLA GIUSTIZIA DEI QUINDICI

Sequestro dei beni degli inquisiti, oggi si decide

■ BRUXELLES. La presidenza di turno spagnola dell'Ue ha proposto ieri una soluzione a un nuovo «nodo» in materia di giustizia che divide l'Italia dai partner dell'Unione: l'idea del governo di Madrid, si è appreso, punta a superare una riserva posta dall'Italia sulla decisione-quadro - in discussione oggi alla riunione dei ministri della Giustizia dei Quindici a Bruxelles - relativa al mutuo riconoscimento delle richieste di sequestro cautelativo dei beni di inquisiti da parte di magistrati di un altro Paese europeo. L'Italia, nel corso dei lavori tecnici di preparazione del provvedimento, non aveva infatti dato il suo accordo e aveva messo sul tavolo un emendamento al testo. Esso prevede che «in casi eccezionali l'esecuzione dell'ordine di congelamento dei beni possa essere rifiutata qualora lo Stato che deve eseguire il provvedimento consideri che l'esecuzione dell'ordine possa pregiudicare i suoi interessi essenziali». Per far cadere l'emendamento italiano, che non è appoggiato da altri Paesi, e arrivare a una approvazione unanime della decisione, la Spagna ha dapprima formulato una proposta di compromesso che l'Italia ha ritenuto insoddisfacente. La presidenza spagnola ha quindi optato per una nuova ipotesi secondo la quale, nel preambolo della decisione, si sottolinea che la cooperazione fra gli Stati membri basata sul mutuo riconoscimento presuppone che i provvedimenti da eseguire siano sempre presi rispettando «i principi di legalità, sussidiarietà e proporzionalità». (Ansa)

LUCI E OMBRE | CONTI IN ORDINE MA RICAVI IN CALO PER I GIORNALI

MALE PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Sono in ordine i conti del settore editoriale che dal 1995 al 2000 ha visto, per quanto attiene ai quotidiani, il margine operativo lordo aumentare di 10 volte e l'utile operativo passare da un deficit di 143 miliardi ad un risultato positivo di 405 miliardi. Nel 2000 l'utile, al netto delle tasse è stato di 578 miliardi, con un rapporto sul fatturato in linea con quanto rilevato da Mediobanca per le principali imprese italiane. Ma accanto a queste cifre, fornite ieri dal presidente della Fieg, Luca Cordero di Montezemolo, e che dimostrano il risanamento «vigoroso» che ha avuto luogo nel settore, non altrettanto positiva è la situazione in termini di diffusione di copie e, soprattutto, in termini di pubblicità. A quest'ultimo riguardo le previsioni dicono che a fine anno, «nella migliore delle ipotesi» la crescita per la stampa sarà uguale a zero. Per i quotidiani, infatti, il 2001 si è chiuso con una riduzione complessiva del fatturato pubblicitario del 6,1%. In questa prima parte del 2002 le indicazioni, ha rilevato il presidente della Fieg, sono ancora più negative con una flessione che, a gennaio, viene stimata nell'ordine del 10%.

«Cambiare la legge sull'editoria»

Montezemolo: sgravi per la pubblicità. Berlusconi d'accordo

Giacomo Galeazzi
ROMA

Su un punto in particolare si sono trovati tutti d'accordo: editori, vertici istituzionali, operatori dei mass media e leader politici. La legge Mammì è palesemente datata nella parte in cui vieta gli incroci proprietari tra stampa e televisione. A ribadire la necessità di una revisione della normativa è stato ieri in Campidoglio il presidente della Fieg, Luca Cordero di Montezemolo. Intanto il panorama resta preoccupante. Solo una persona su dieci compra un quotidiano e l'Italia è all'ultimo posto nella classifica continentale, insieme con la Turchia. Aver diversificato i canali di vendita non è bastato a cambiare le abitudini degli acquirenti. Oggi si può dire, secondo il presidente della Fieg, che l'industria dell'informazione viene gestita nel rispetto della logica dell'impresa e della prima delle sue regole, «quella che in ogni attività economica non si deve perdere». Un processo tutt'altro che indolore, costellato di testate scomparse dal panorama editoriale e di editori falliti, con una grande flessione dell'occupazione. Ancora, però, non sono stati raggiunti i risultati desiderati sul piano della diffusione dei quotidiani, lontana dal massimo delle quasi 7 milioni di copie al giorno vendute nel 1990.

I problemi presentati da Montezemolo nella sua relazione sono stati accolti da Silvio Berlusconi come spunti per l'azione dell'esecutivo. «Ho preso nota dei compiti che il presidente della Fieg ha dato a tutti i ministri - ha assicurato il premier - provvederò a richiamarli all'ordine per il compimento del loro dovere». I compiti dati da Montezemolo, ha riassunto il presidente del Consiglio nel suo intervento all'assemblea, sono per Gasparri «quello di far funzionare meglio le poste per gli abbonamenti e di cambiare la legge Mammì», per Lunardi, «di individuare sanzioni per la mancata pubblicazione delle gare di appalto», per la Moratti, «di far sì che i ragazzi si abituino a partire dalla scuola a leggere il giornale. Intanto nel campo editoriale si stanno faticosamente rimettendo in ordine i conti.

«In caso di ulteriori cadute degli investimenti pubblicitari - ha replicato il presidente del Consiglio - non escludo che il Governo possa assumere decisioni straordinarie per un settore così importante come quello dell'editoria. Nella pubblicità si riscontra qualche segnale di ripresa e non bisogna fare un confronto con il 2000 perché allora c'era il boom di internet e dei telefonini. Oggi comunque si muovono maggiori investimenti rispetto alle notizie drammatiche di inizio anno». La crisi della pubblicità, secondo gli editori, ha avuto un «effetto devastante» e ha portato alla decisione di aumentare il prezzo dei giornali. «Prima la distribuzione dei giornali avveniva solo attraverso le edicole - ha sottolineato Berlusconi - si deve aggiungere tante altre possibilità di diffusione perché il giornale lo compri molto di più se ti capita addosso».

Giovanni Agnelli con il presidente della Camera Casini ed il ministro Gasparri

Relazione del presidente della Fieg sullo stato dell'editoria Berlusconi: «Se continua la fase difficile possibili interventi a sostegno degli investimenti» Elogi di Giovanni Agnelli ai due relatori: «Ottimo il premier, perfetto Montezemolo»

Agli editori che sollecitano l'emanazione dei regolamenti di attuazione della legge sull'editoria, il governo offre garanzie immediate, come precisato dal sottosegretario con delega per l'informazione Paolo Bonaiuti: «Il fondo per la mobilità e la riqualificazione professionale dei giornalisti è già alla pubblicazione della gazzetta ufficiale, quindi è praticamente operativo - ha ricordato Berlusconi - gli articoli relativi al credito d'imposta e al credito agevolato sono all'attenzione del Consiglio di Stato».

Al termine dell'assemblea Montezemolo si è detto soddisfatto per l'attenzione promessa dal Governo, poiché «gli aiuti agli investimenti pubblicitari sosterrebbero non soltanto gli editori, ma tante aziende piccole o medie che a causa della crisi economica hanno dovuto tagliare proprio le spese per la pubblicità d'Italia». Ottimo l'intervento del premier, perfetta la relazione del numero uno della Fieg: il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli ha promosso a pieni voti gli interventi dei due relatori d'eccezione dell'assemblea. Quella di Montezemolo, ha detto, «è stata una relazione molto completa. Ha toccato tutti i punti possibili. L'ho trovata perfetta». Quanto al discorso del premier Silvio Berlusconi, Agnelli non ha dubbi: «è stato un ottimo intervento».

«Più giornali ci sono e meglio è per un paese democratico» - ha dichiarato il sindaco di Roma, Walter Veltroni, che ha fatto gli onori di casa nella splendida Sala della Protomoteca. «Più pluralismo, più concorrenza, più soggetti capaci di portare il loro punto di vista, più carta stampata, più radio e più tv ci sono e meglio è per la democrazia - ha aggiunto Veltroni - il dato però su cui bisogna riflettere è che dal 1950 ad oggi non è cresciuto il numero dei lettori. C'è un problema di clima culturale, di attenzione al dubbio che fa venire voglia di leggere di più». Il direttore generale dell'Upa (Utenti pubblicità associati) Felice Lioy concorda con il presidente della Fieg e auspica un intervento del governo per incentivare gli investimenti pubblicitari. «Spinto dalla pubblicità - sostiene Lioy - il mercato andrebbe a una velocità maggiore di quella di oggi. Una legge che consentisse alle aziende di detrarre in parte le spese di investimenti pubblicitari gioverebbe parecchio perché molte imprese sarebbero incoraggiate a riprendere e tutto il sistema ricomincerebbe a girare».

Il presidente della Fieg Montezemolo assieme al presidente del Consiglio Berlusconi

---

Ieri si è spenta

Flavia Palmesino Neirotti

Per tutta la vita si è dedicata alla felicità dei suoi cari. La piangono attoniti i figli Claudio e Marco, le nuore Silvana e Marina e le nipote Enrica. Per la data e l'ora del funerale vi preghiamo di contattare il numero 011/27.34.001.
Torino, 27 febbraio 2002

Luciano e Elsa Pranelli vi sono vicini con affetto.

Nina e Walter con Paolo, Elena e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Claudio e Marco.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Marco Neirotti per la scomparsa della mamma

Flavia Palmesino Neirotti

— Torino, 27 febbraio 2002

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Marco Neirotti per la perdita della mamma

Flavia Palmesino Neirotti

— Torino, 27 febbraio 2002

Gianni Botta è vicino all'amico Marco in questo momento di grande dolore.

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Marco per la perdita della MAMMA.

Gianni Riotta è vicino a Marco per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Amici e colleghi sono vicini a Marco
Marco Accossato
Pier Carlo Affonsetti
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Filomena Ambrosio
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Franco Badolato
Enzo Bacarani
Roberto Baglietto
Giorgio Ballario
Edoardo Ballone
Ivano Barbiero
Paolo Baroni
Carlo Bastiani
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Piero Bianucci
Franco Binello
Gianni Bisio
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Ermanno Branca
Giuseppe Buffa
Cristina Caccia
Mimmo Càndito
Angelo Cappetti
Giovanni Cappon
Laura Carassai
Gian Paolo Catlini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Franco Cavarzano
Daniele Cavalla
Pier Paolo Cervone
Alessandra Comazzi
Carlo Francesco Conti
Simonetta Conti
Vanni Cornero
Dario Corradino
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Fiorenzo Cravetto
Agnese Dalmazzo
Fulvio Damele
Stefano Delfino
Enrico Demaria
Giorgio Dentefanis
Roberto Eynard
Giovanna Favro
Enrico Ferrari
Gabriele Ferraris
Fabio Galvano
Giulio Gobarti
Luciano Genta
Brunella Giovara
Roberto Gorella
Carlo Grande
Luigi Grassa
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvia Lavina
Tiziana Longo
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Cosimo Mancini
Marco Marello
Antonella Mariotti
Gian Paolo Mario
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela, Paolo e Augusto Minucci
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damarde Mocchi
Rocco Moliterni
Alessandro Morello
Beatrice Mosca
Gaia Muzzioli
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Alberto Papuzzi
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Gian Piero Paviolo
Stefano Pezzini
Marco Pialli
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Domenico Quirico
Marco Ratta
Roberto Reale
Renato Rizzo
Cesare Rocca
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Giuseppe Sangiorgio
Marco Sartorelli
Gian Luigi Savio
Stefano Sergi
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Simigaglia
Piero Stella
Raffaello Spezzani
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Antonella Torre
Sergio Trombetta
Maurizio Tropeano
Luca Ubaldeschi
Mario Varesa
Marinella Venegoni
Marina Verna
Maurizio Vezzaro
Renzo Villare
Claudio Vimercati
Marco Zatterin.

Un forte abbraccio a Marco da Sandro Chiaramonti in un momento così doloroso.

Ricordando FLAVIA, amica affettuosa della gioventù, Simonetta è vicina a Marco e Claudia, con me, Piercarlo, mamma e babbo

La Direzione e la Redazione di Specchio della Stampa partecipano al dolore del collega Marco per la scomparsa della madre signora

Flavia Palmesino Neirotti

Chiara Beria di Argentine
Mario Fortin
Guido Furbesco
Maria Giulia Minetti
Carla Reschia
Sara Ricotta
Giordano Stabile
Mauro Vallinotto
Carlo Zanda
Giulia Zanca
— Milano, 27 febbraio 2002.

Ugo, Rossana e Riccardo si uniscono al dolore.

Sergio, Maria Assunta, Barbara e famiglia vi sono vicini in questo triste momento

Angelo Pante piange la scomparsa dell'amico di sempre

avv. Sergio Melano Bosco

— Torino, 28 febbraio 2002.

Luigi Sappy unitamente ai figli Margherita e Adriano, profondamente rattristati partecipano alla perdita del caro amico

avv. Sergio Melano Bosco

e al dolore di Nicoletta e Guglielmo.
— Torino, 28 febbraio 2002.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Sergio Melano Bosco

i colleghi:
Mariangela Abrate
Mauro Ambrosio
Renato Ambrosio
Gianclaudio Andreis
Daniele Antoniotti
Luciano Barilla
Rosanna Bennato
Gian Franco Bertinotti
Carla Bessone Caviglione
Roberta Bianco
Giancarlo Biglinelli
Luca Bono
Francesco Bosco
Giuseppe Bosso
Maura Brie
Paola Burin
Renzo Capelletto
Emma Capurso
Alberto Caronna
Maurizio Cavassa
Paolo Cavassa
Renzo Cocchi
Luisella Collu
Stefano Commodo
Fulvia Conti
Maria Elena Crippa
Sandra Crippa
Roberta Cucinotta
Aurora Cutaia
Cristiano De Filippi
Walter De Filippi
Andrea De Pasquale
Andrea Della Corte
Guglielmo Della Corte
Nicola Di Mauro
Rosalba Di Nubila
Stefano Farese
Mario Fasano
Francesco Fassone
Alberto Fiore
Ennio Galasso
Luciano Gallo
Mario Garavoglia
Lydia Garetto
Daniela Giolfo
Antonella Lanfossi
Rosalia Marigani
Roberto Marchetti
Giorgio Merlone
Neva Monari
Magda Morra
Daniela Muha
Marina Napoli
Dante Notaristefano
Marina Notaristefano
Agostino Parchiana Parravicini
Lito Palmas
Rodolfo Pampaloni
Claudio Paolazzo
Franco Parlani
Michele Peracino
Massimo Perrini
Alessandro Peyretti
Giuseppe Peyretti
Pier Luigi Peyretti
Gianfranco Pietra
Francesco Porqueddu
Barbara Porta
Dario Poto
Laura Proietti
Michele Regina
Vincenzo Ricatti
Luigi Riccio
Flavia Rossi
Luigi Saluzzo
Valentino Schiavon
Marcello Tardy
Luigi Tartaglino
Severino Valsania
Gianfranco Zurlo.

Addolorati partecipano i colleghi
Giacomo Cattibini
Rosella Biglino
Daniela Ilocci
Sonia Peppalardo.

E' mancato

Elio Marchiaro

Lo annunciano la moglie Luciana, la figlia Sonia con il marito Beppe Cossio, il fratello Ermanno con la moglie Vera, i cugini e i parenti tutti. Funerali sabato 2 marzo ore 10 in forma civile con commemorazione presso il Palazzo della Provincia di Torino via Maria Vittoria 12. La camera ardente sarà allestita venerdì 1 marzo dalle ore 14,30 al Palazzo della Provincia.
— Torino, 26 febbraio 2002.

La Cooperativa Astra, Presidenza, Amministratori, Collegio Sindacale e Soci partecipano al cordoglio per la scomparsa del loro

VICE PRESIDENTE

Elio Marchiaro

— Torino, 28 febbraio 2002.

Luigi Passoni e famiglia partecipano al lutto della famiglia con fraterna commozione.

Renzo, Nuccia e Remo Bastia uniti al lutto dei familiari piangono la perdita dell'amico ELIO.

La Tessitore Sas ricorda con grande stima ed ammirazione il

PRESIDENTE

Elio Marchiaro

— Torino, 28 febbraio 2002.

L'Amministratore e il Direttore tecnico della Rete SpA si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile

Elio Marchiaro

— Torino, 28 febbraio 2002.

L'Amministratore di Area Energia geom. Perno partecipa al lutto del compianto

Elio Marchiaro

— Torino, 28 febbraio 2002.

Giovanni Caracciolo Presidente Sdl Regione Piemonte, per la scomparsa dell'amico ELIO si unisce al dolore della famiglia.

Lo Sdl di Nichelino ricorda

Elio Marchiaro

— Nichelino, 27 febbraio 2002.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri di Amministrazione e la Dirigenza Atc partecipano al dolore per la scomparsa del Consigliere Provinciale

Elio Marchiaro

figura esemplare di Amministratore Pubblico.
— Torino, 27 febbraio 2002.

I Consiglieri Provinciali
Giovanna Alberto
Alberto Ferrero
Arturo Calligaro
Gianfranco Novero
e Giancarlo Vacca Cavalot
partecipano al lutto per la scomparsa del

PRESIDENTE

Elio Marchiaro

— Torino, 27 febbraio 2002.

Il Gruppo Popolari per la Margherita della Provincia di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Elio Marchiaro

Chiappero, Agasso, Bertone, Porretti, Campia.
— Torino, 27 febbraio 2002.

I Collaboratori dei Gruppi Consiliari Regionale e Comunale partecipano

Una vita nelle Attività Sociali e nelle Istituzioni dalla parte dei più deboli, dalla parte dei lavoratori. Ci piace ricordarti così, ciao

Elio Marchiaro

Maniide Provera, Gruppo Rifondazione Comunista Comune di Torino, Mario Contu, Rocco Papandrea, Gruppo Regionale di Rifondazione Comunista.
— Torino, 28 febbraio 2002.

All'antico compagno l'abbraccio di
Lino Aimetti
Giorgio Ardito
Aldo Banfo
Lalio Barbieri
Sante Bajardi
Mario Brusamonti
Tonino Carta
Marco Casavecchia
Renzo Ciaiolo
Fulvia Deusebio
Piero Fassino
Giovanni Ferrero
Carlo Foppa
Sergio Garberoglio
Renzo Gianotti
Gisella Giambone
Primo Greganti
Giancarlo Guiati
Rocco Larizza
Angela Migliasso
Fabrizio Morri
Giulio Muttoni
Magda Negri
Carlo Novarino
Giulio Poli
Beppe Pensati
Bruno Pittatore
Giancarlo Quaglietti
Franco Revelli
Luigi Rivalta
Filiberto Rossi
Ugo Spagnoli
Dino Sanlorenzo
Giorgio Santilli
Rina Secco
Mario Sicignano
Valerio Soldani
Marcello Vindigni
Mario Virano
Mario Vecchione
Marisa Tosoni
Gianni Utemperghier.

Lucetto Accantalto con stima partecipa.

Con il ricordo di un'amicizia lunga una vita, con tanto affetto abbracciano Giancarlo Federica Alessandra e Paolo nel momento della perdita della cara

Donatella Bortolami

Marirosa Nino Raffaella Federico.
— Torino, 27 febbraio 2002.

Le famiglie Demiliano Dughera e Fassio si uniscono al dolore di Giancarlo e figli per la scomparsa di

Donatella Canta

— Torino, 28 febbraio 2002.

Enrico Lorenzatto si unisce al dolore di Giancarlo e famiglia

Gli Amici del Lunedì prendono parte al dolore di Giancarlo per la perdita dell'adorata

Donatella Canta

— Torino, 28 febbraio 2002.

E' mancata

Giovanna Nepote ved. Siano

Lo annunciano, affranti per la perdita della mamma, Massimo con Emma, Diego con Monica, Sergio, Elena, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Casalegno, amico e medico straordinario. Funerali 1 marzo chiesa Crocetta, per orario tel Giubileo da ore 10 a ore 18.
— Torino, 27 febbraio 2002.
O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

Giuseppina e Antonio, uniti nel dolore per la scomparsa della cara GIANNA, partecipano affranti.

Le nipoti Tina Piera Lella Amalia Dadi e famiglie piangono con Massimo la cara zia GIANNA.

Aldo e Can partecipano commossi al dolore della famiglia.

Diego e Monica, profondamente addolorati per la scomparsa della MAMMA, la ricordano per il grande affetto e dolcezza che ci ha sempre dato.

Sergio con Guido Laura e Silvia partecipa commosso nel ricordo della cara GIANNA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Giacometti in Gazzaniga

Lo annunciano addolorati: il marito Lorenzo, la figlia Cristina, il piccolo Samuele e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Oscar Bertetto e ai suoi collaboratori del Centro Oncologico delle Molinette per l'alta professionalità e la profonda umanità dimostrate nel corso dell'assistenza. Funerali venerdì 1 marzo ore 11,45 Cappella Ospedale Molinette, ore 15,30 parrocchia di Venino (NO).
— Torino, 27 febbraio 2002.
O.F. Astra via Mongrenevo 161 - 011.3828558

Partecipano con molto affetto al dolore di Lorenzo e Cristina Angela e Carlo, Alberto e Lucia, Anna e Mario, Carola e Mario, Claudio e Antonella, Gioia e Benedetto, Isabella e Baldo, Marina con Alessandro e Marco, Pia e Giuliano, Rita e Cesare, Angela, Amalia, Antonietta, Bruna, Eleonora, Gianni, Graziella, Gussi, Lia, Luciano, Luigi, Marino, Mimma, Nella, Rosalba, Silvana, Simonetta, Silvio, Tere.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti dell'Opera Pia Lotteri, partecipano commossi al grande lutto della famiglia per la scomparsa di

Luciana Giacometti

già stimata Presidente dell'Opera che amministrò con entusiasmo e competenza.
— Torino, 27 febbraio 2002.

Gli ex Consiglieri della Lotteri Filiberto Gentile e Luciano Marocco si associano.

Claudio Mellana partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Elio Zara

Lo piangono la moglie Elisa, il figlio Guido, il fratello Aldo, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30 Parrocchia Santi Apostoli, via Toglietti 35.
— Torino, 27 febbraio 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valentina Agnella

ex insegnante
anni 98

Addolorati l'annunciano la sorella Paola, il fratello Luigi, il nipote Enrico e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia San Giuseppe Lavoratore, indi la cara salma proseguirà per Castagnole Lanze.
— Torino, 28 febbraio 2002

Cristianamente è mancato

Luigi Gramazio

Lo annunciano i figli, nuore, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi 28 ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 2002.

E' mancata

Luigia Ortale ved. Macchia

Ne danno il triste annuncio: la figlia Rosina, le sorelle Enrica e Antonietta, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria. Per orario funerali telefonare allo 011 485818 dopo le ore 10.
— Torino, 27 febbraio 2002.
O.F. La Provvidenza - Tel. 011 485818

Si è ricongiunta al suo amato Remigio e alla sua cara Rita

Domenica Fornero ved. Pelissero

di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni con Matilde, il genero Livio, la nipote Mariagrazia con Domenico, Daniela, Silvio e Matteo, la sorella Rita e famiglia ed i parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 1 marzo alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Robaudengo), partendo alle ore 9,30 dall'abitazione via Valdengo, 7. A funzione avvenuta la cara Domenica sarà trasportata ad Asignano (TO) ove seguirà tumulazione in tomba di famiglia. Il Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20,30 nella medesima parrocchia. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 2002

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

MAESTRA

Lella D'Ella

L'annunciano i familiari tutti. Funerali in Torino venerdì 1 marzo ore 10,15 dall'ospedale Mauriziano ed in chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù (via Verrazzano, 48) ore 10,30. Tumulazione Cimitero Monumentale. Veglia di preghiera in chiesa giovedì 28 ore 10,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 2002.

Dopo averci dedicato la vita, ci ha lasciati

Agnese Povero ved. Scapino

anni 79

Con grande dolore la ricordano a chi l'ha conosciuta ed amata le figlie Giovanna e Rinuccia, i generi Nemesio e Gianni e le adorate nipoti Chiara, Giulia e Silvia, i parenti tutti. I funerali si terranno in Collegno giovedì 28 ore 14,30 parrocchia Beata Vergine Consolata.
— Collegno, 26 febbraio 2002.

(continua a pagina 10)

L'ARRETRATO DELLA GIUSTIZIA

L'allarme di D'Ambrosio «Procura al collasso stiamo per chiudere»

«Abbiamo 200 mila denunce che non siamo mai riusciti nemmeno a guardare. Per smaltire gli arretrati ci vorrebbero almeno vent'anni»

Paolo Colonnello

MILANO

L'ultima è di questi giorni: una banale influenza e il delicato ufficio del protocollo della Procura ha dovuto chiudere. «Per forza: prima erano almeno in due ora invece mi è rimasta una sola funzionaria. Se si ammala lei io che posso fare? Chiudo. E se va avanti così finisco che chiudiamo tutta la Procura perché ormai siamo al collasso: abbiamo almeno 200 mila denunce che non siamo riusciti mai nemmeno a guardare. Con questi arretrati e questo personale, prima di smaltire tutti i fascicoli nei cassetti ci vorranno almeno 20 anni». E quando dice queste parole, il procuratore Gerardo D'Ambrosio non scherza. Così prova a fare una proposta davvero inedita: «Non ci resta che chiedere aiuto alle amministrazioni locali, Regione e Comune. Anzi, lo chiedo ufficialmente ad Albertini e Formigoni: se vi avanza qualche impiegato, se ci sono esuberi, distaccatelli da noi. E' una proposta allettante, perché prenderebbero anche l'indennità giudiziaria...». Non esagera, il procuratore D'Ambrosio. I dati sono impressionanti: da quando è entrata in vigore la mini riforma che ha rivoluzionato gli uffici inquirenti italiani con l'accorpamento di pretura e tribunale, i processi che si sono accumulati sul tavolo degli arretrati sono migliaia: 122.000 denunce contro ignoti e 92.645 contro noti. Solo per il reato di ricettazione ci sono 23 mila processi arretrati. Fascicoli che cioè non sono stati nemmeno aperti da uno straccio di magistrato, nemmeno protocollati da un misero cancelliere. Niente, carta straccia. «Facciamo fatica a star dietro perfino ai furti d'auto o negli appartamenti dove la gente ci chiede semplicemente un pezzo di carta per certificare la chiusura inchiesta che serve per farsi rimborsare dalle assicurazioni. E si stanno fissando adesso le udienze per il 2004. Ora tutti discutono e polemizzano sulla giustizia, si riempiono la bocca di riforme e intanto io non so più come mandare avanti gli uffici».

Motivo? Il solito: mancanza di personale, organici sottodimensionati, assenza di turn-over. «Su 89 magistrati in organico, che comunque per un distretto come Milano non sono molti, ne mancano attualmente 11. Per non parlare della recente fuga dei più anziani ed esperti che chiedono di andare in giudicante. Un'emorragia che sembra non aver fine, favorita dalle minacce sulla separazione delle carriere. Ora, uno può pensarla come vuole ma per sostituire ad esempio un pm come Davigo ci vogliono cinque uditori giudiziari. Infine bisogna tener presente che con l'introduzione del giudice unico, il tribunale ha liberato moltissime energie così i processi in aula si sono moltiplicati e il carico per ogni pm è aumentato all'inverosimile».

Domanda: e le indagini chi le fa? «Ormai le inchieste vengono fatte nei ritagli di tempo. Diciamo che su un mese lavorativo, una settimana scarsa viene dedicata alle indagini, le rimanenti tre trascorrono tra le udienze davanti al tribunale o al gip, la compilazione delle centinaia di documenti che le ultime leggi ci hanno imposto prima di affrontare un qualsiasi procedimento, il disbrigo degli arretrati». E se tra la forza lavoro degli inquirenti non si ride, sul fronte degli amministrativi è una vera débâcle: «Sulla carta dovrei averne 422 in organico, nella realtà solo 350 sono presenti e di questi bisogna calcolare un'incidenza malattia, almeno in questa stagione, del 20 per cento. Inoltre 39 fanno il part time, alcuni solo al 30 per cento. Insomma, si viaggia con una media di 260 persone al giorno. Troppe? Vabbè, si sappia che l'organico amministrativo destinato a Milano proporzionalmente è inferiore a quello di città come Napoli o Palermo. Non basta? Allora si sappia anche che gran parte di questi amministrativi devono essere addestrati e spesso quando sono finalmente in grado di muoversi nella Procura, se ne vanno. E poi mi vengono a parlare di produttività della giustizia, di pagelle ai magistrati...Ho un dossier alto così di tutte le lettere che ho inviato al ministro Castelli per denunciare la situazione. Ci riempissero almeno gli organici. E sarebbe sufficiente dottor D'Ambrosio? «Non lo so. Volete sapere l'ultima? Ebbene, per sostituire 50 bravi cancellieri che nel tempo se n'erano andati me ne hanno mandato recentemente altri 50 che avevano vinto un concorso un paio di anni fa...Ma per delle sedi al sud! Così una volta arrivati qua la prima cosa che hanno tentato di fare è stata ovviamente quella di chiedere il trasferimento. D'Ambrosio lo denuncia da tempo, lo infila qua e là in quasi tutte le interviste sulle più disparate polemiche che quasi settimanalmente gli tocca rilasciare. Ma sono grida al vento. Dalla cartelletta «lettere al Ministero» ogni tanto pesca sul suo tavolo, tira fuori un fax, lo legge, sospira. «Ecco qua l'ultima risposta ricevuta alle mie richieste per gli organici: spiacenti ma non si può trasferire altro personale e non si può nemmeno assumere a tempo determinato almeno per un altro anno». Convoca nel suo ufficio il capo della cancelleria e lo interroga: «Dottoressa, quante citazioni dirette da notificare abbiamo attualmente?» «8.000 dottore. No anzi, 9.000 perché bisogna aggiungerne altre 1.000 da fissare». Sorride sconsolato: «Cento persone, questo è il numero minimo indispensabile di persone che mi serve per evitare il tracollo. E' inspiegabile come nessuno pensi di risolvere in qualche modo le enormi carenze che abbiamo. Se va avanti così dovrò fare delle scelte, venendo meno all'obbligatorietà dell'azione penale. Mi accuseranno di fare una giustizia discrezionale. Il avranno vinto».

Il procuratore milanese Gerardo D'Ambrosio

Imi-Sir, la Cassazione dice di no a Previti

Respinta la ricusazione dei giudici: «Nessuna malafede e nessun pregiudizio»

MILANO

«Nessuna malafede e nessun pregiudizio dei giudici» contro Cesare Previti al processo Imi-Sir. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione rispondendo con una sentenza alla ricusazione che i legali dell'onorevole di Forza Italia avevano presentato contro il presidente della quarta sezione penale del tribunale Paolo Carfì. Un verdetto che suona come uno schiaffo alle polemiche che negli ultimi mesi avevano avvelenato la vita del dibattimento in corso a Milano con le vicende del legittimo impedimento parlamentare del deputato azzurro. Per i giudici supremi infatti il collegio del tribunale che sta processando Previti ha tenuto finora un comportamento nel quale «risultano del tutto esenti sia aspetti anomali, sia fatti indicativi di malafede e di calcolato pregiudizio del giudice». Un processo insomma «non fuori dal sistema» come avevano sempre sostenuto gli avvocati della difesa, ma perfettamente legittimo.

Già la corte d'appello di Milano, con ordinanza del 16 maggio scorso, aveva bocciato la richiesta di Previti. Adesso la Cassazione spiega che il presidente Carfì si è comportato legittimamente quando il 7 maggio del 2001 ha rinviato l'udienza Imi-Sir non «per legittimo impedimento» di Previti, come chiedevano i legali, ma solo «per motivi di opportunità». Una frase che aveva indotto gli avvocati a contestare a Carfì un «pregiudizio» nei confronti del loro cliente e dunque la richiesta di ricusazione. Quel giorno, il 7 maggio, la Camera era stata convocata in seduta straordinaria, dato che il Parlamento era stato sciolto in prossimità delle elezioni. Ma la Cassazione, rifacendosi alla sentenza 225 della Corte Costituzionale in materia di impegni parlamentari e impegni giudiziari, ha rilevato che non basta, per chiedere il rinvio per legittimo impedimento, presentare all'udienza la «mera convocazione della seduta alla Camera». Occorre «fornire idonea prova dell'assoluto impedimento derivante dall'esercizio delle funzioni parlamentari». [p. col.]

PERSONE

Se non fossero così bugiardi

Lietta Tornabuoni

SE i politici politicanti non fossero così bugiardi o non credessero di essere così astuti, si potrebbe persino pensare che dietro agli scontri in atto ci siano anche emozioni, passioni, sentimenti umani. Intorno alla legge sul conflitto di interessi che accende il Parlamento, forse non ci sono soltanto il bisogno della maggioranza di fingere di sistemare la faccenda, l'ira dell'opposizione all'idea di venir presa in giro in termini legali e democratici con una legge grottesca: forse c'è pure il rimorso dell'opposizione che quando poteva non ha reso ineleggibile per legge Berlusconi, nella solita speranza di dialogo, accordo e compromesso che la domina dai tempi di Togliatti; un rimorso tanto più profondo perché indica che inseguendo l'accordo per la Bicamerale o per altro mancava la più pallida idea delle persone con cui si aveva a che fare, oppure resisteva la presunzione d'essere sempre più furbi dei furbi.

Intorno alle dichiarazioni di Berlusconi sugli oppositori d'ogni genere, da lui sempre indicati come carogne o possibili terroristi, forse non c'è esclusivamente una strategia politica, una rozza tecnica calunniosa: forse c'è pure la sua certezza di piacere a tutti, tanto che solo dei degenerati possono esprimergli dissenso, solo dei criminali in mala fede possono non ammirarlo né rispettarlo né volergli bene.

Intorno allo scontro sull'articolo 18 forse non c'è soltanto la solita smania di indebolire o azzerare i sindacati né l'annoso desiderio di abolire lo Statuto dei Lavoratori, una delle leggi sociali più avanzate che l'Italia abbia in Europa. Forse c'è pure quella vecchia e radicata mentalità da padroncini secondo cui risulta insopportabile che i lavoratori abbiano diritti riconosciuti dalla legge e per legge difendibili, che la legge possa impicciarsi di licenziamenti o reintegrazioni nel posto di lavoro: nel caso, molto meglio una mancia anche generosa (tanto la mancia, eventualmente ribattezzata risarcimento o indennità di licenziamento, è il padrone a darla, promet terla e non darla, darla a metà, darla ai buoni e non ai cattivi). Intorno a quell'anticomunismo governativo che sarebbe un complimento definire viscerale, forse non c'è soltanto il rifiuto di un'ideologia, la ripulsa d'una politica: forse c'è pure l'antica fobia, l'idea che i «cumunisti» possono portarti via la roba, che i «cumunisti» hanno la coda, mangiano i bambini, abbeverano i loro cavalli alle fontane di piazza San Pietro, che sono capaci di tutto e soprattutto di redistribuire la ricchezza. Cose mai accadute (almeno, da noi nessuno le ha mai viste né constatate), ma non importa: sentimenti e spaventi non sono razionali, e se i politici politicanti non fossero così bugiardi sarebbe ancora più chiaro quanto siano forti.

I CINQUE PERSONAGGI PROPOSTI INIZIALMENTE DA CASINI SI SONO RITROVATI A TAVOLA A CASA DI MELOGRANI

Una cena per consolare il «Cda ombra» della Rai

Nessuna espressione di rammarico ma uno scambio di esperienze sulle modalità delle «trombature». E poi tante critiche al modo di fare tivù

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

COS'È cos'è/ che fa andare la filanda/ è chiara la faccenda/ son quelle come noi. A loro non sarebbe venuta in mente, la proposta di Albertoni, che richiesto di anticipazioni sul progetto culturale della nuova Rai ha risposto, appunto: «La gente vuole le canzoni della filanda». Non sarebbe venuta in mente a Piero Melograni, lo storico che ha cambiato il modo di pensare la Grande Guerra, ad Angelo Guglielmi, l'inventore del Gruppo '63 e di RaiTre, a Dario Antiseri, massimo studioso italiano del pensiero di Popper, a Marcello Veneziani, che nell'ultimo libro pubblicato da Laterza analizza come d'abitudine «la cultura della destra», a Silvia Costa, fascinosa intellettuale democristiana. Erano loro i cinque consiglieri d'amministrazione prescelti da Casini, c'erano i loro nomi nella lettera per Pera; e avrebbero potuto esserci loro, alla cena di Palazzo Giustiniani offerta invece ad Albertoni, Baldassarre, Donzelli, Zanda e Staderini. A casa Melograni, però, si è mangiato forse meglio.

Controcena in via Gregoriana. Ci sono tutti, Veneziani ha portato anche la signora, Guglielmi una proposta divertente, un po' per gioco un po' no: «Creiamo il cda ombra. Prendiamo l'abitudine di riunirci regolarmente. Nominiamo il presidente e il direttore generale. Facciamo osservazioni sui programmi, studiamo, proponiamo». Stuzzichini: prosciutto d'oca, foie gras, mele candite, aringa affumicata con panna acida. Giro di tavola: tu da chi l'hai saputo che eri nel cda, quello vero? E chi ti ha fatto fuori? Qualcuno l'ha letto sui giornali. «A me telefona Veltroni - racconta Guglielmi ai commensali -, e mi fa: sappi Angelo che io ho indicato il tuo nome, ma Fassino insiste su Donzelli». Poi qualcosa è cambiato, per poi tornare come prima. E tu, presidente, anzi, professor Melograni? «Io l'ho saputo da Pera. Mi ha chiamato, ho qui la lettera di Casini, mi ha detto, c'è il tuo nome. Poi ho sentito Casini, per ringraziarlo». Allora non è stato Pera a mettere il veto? «Credo proprio di no, siamo amici». E siccome non è stato Ciampi, che ha stima di Melograni, uno che ha contribuito alla stesura della Carta dei diritti dell'Ue, all'évidenza il no è venuto da un altro presidente, forse quello del Consiglio. Brindisi di consolazione: champagne Veuve Clicquot.

Ma non è certo il rammarico la cifra della serata. Semmai, la levità, il divertissement intellettuale. Presentazioni, anche: Guglielmi e Antiseri non si conoscono. Qualche battuta sull'attualità. Sullo «strano caso del dottor Zaccaria», un tempo «così sobrio, così discreto», mai «esibizionista, tantomeno così vogliosos». Il potere l'ha molto cambiato. Qualcuno prova a difenderlo, «si è trovato quasi costretto ad agire così, tenete conto della pressione dei giornali, che l'hanno indotto ad alzare i toni». Melograni minimizza, non ritiene che l'uso strumentale della tv pubblica abbia contribuito molto a innescare il movimento dei girotondi. Primo piatto: risotto alle erbe, con prevalenza di ortica, servito con un calice di Marzemino; in onore di Mozart, precisa Melograni, che ne sta scrivendo la biografia, «e non ho smesso neanche nei giorni della trattativa».

Si parla di tv, e i commenti sono abbastanza severi. Rai e Mediaset si assomigliano sempre di più, si copiano le fiction, si scambiano format e personaggi; criticato il Grande Fratello, ma anche i talk show, «sempre più costruiti su sentimenti e rancori privati»; molto elogiata la RaiTre di Guglielmi. E lui: «Servizio pubblico non significa fare Wagner, e neanche, scusami Melograni, il nostro Mozart. La mia Rai Tre non era una tv di cultura, ma una tv colta». Come lui, prima, solo Bernabei: «Dobbiamo riconoscere che, andati in pensione i personaggi formati nell'era della pedagogia democristiana, alla Rai non è rimasto molto». Consensi a tavola. «Non dobbiamo prendercela per la nostra esclusione e le scelte finali - ragiona Veneziani -, noi eravamo stati scelti in rappresentanza di aree culturali, alla fine è prevalso un criterio diverso, amministrativo». E chi se la prende? Formaggi con mostarda d'uva, sformatino di finocchi, parmigiana di sedano, carciofi alla romana e un Sauternes del '96; molto congratulata Paola Severini, padrona di casa «degna di Vatel», come da valutazione di un commensale. E se poi qualcuno venisse ripescato? Guglielmi: «Sarebbe un errore costringere Donzelli e Zanda a dimettersi, ci metterebbero un attimo a trovarne altri due, né di destra né di sinistra. Meglio che stiano lì a combattere». Ma dobbiamo proprio parlare di tv tutta la sera? Tutt'altro, la conversazione svaria, tocca ad esempio la scuola (segnalata qualche perplessità di Antiseri sulla riforma Moratti). Seguono minuscoli bignè allo zabaione serviti con Ala di Salaparuta, un vino amarescato, aromatizzato alle ciliegie, e accompagnati da una salsa al cioccolato corretta dallo stesso vino. Difficilmente la proposta di Guglielmi avrà uno sbocco «operativo», ma i cinque torneranno presto a vedersi; se non altro per ripagare la munifica ospitalità di casa Melograni.

NEL MONDO | LANCETTE PIU' VICINE DI DUE MINUTI ALL'OLOCAUSTO NUCLEARE, ROGO APPICCATO DA ESTREMISTI MUSULMANI

L'OROLOGIO DELL'APOCALISSE

Sono state avvicinate di due minuti alla mezzanotte dell'Olocausto nucleare le lancette dell'«Orologio dell'Apocalisse» Lo ha annunciato ieri il premio Nobel per la Fisica, Leon Lederman (nella foto) Era dal 1998 che l'orologio, simbolo della minaccia nucleare, non veniva spostato: da ieri segna le ore 23.53

INDIA, BRUCIATI VIVI 56 INDÙ

Almeno 56 persone sono rimaste uccise a Godhra nell'incendio (foto) appiccato da estremisti musulmani a un treno a bordo del quale viaggiavano gruppi radicali indù. Gli scontri sono iniziati quando gli indù, passando in stazione, hanno lanciato alcuni slogan religiosi Il treno è stato bloccato e incendiato

Gli americani a caccia di Al Qaeda in Georgia

Accordo con Shevardnadze, Mosca protesta

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La nuova frontiera della guerra degli Stati Uniti al terrorismo è nella Gola di Pankisi, impervia regione della Georgia ai confini con la Russia dove la guerriglia cecena del comandante integralista Basaev ha i propri santuari. L'accordo raggiunto fra Washington e Tbilisi prevede l'invio di truppe speciali ed elicotteri americani «OH-1H Huey» per addestrare e sostenere i militari georgiani nelle operazioni antiterrorismo. Si tratta di uno schema simile a quello che ha già portato all'invio di truppe Usa nelle Filippine contro i guerriglieri di Abu Sayyaf, di istruttori militari in Afghanistan per addestrare il nuovo esercito di Hamid Karzai e di consiglieri d'intelligence nello Yemen per dare la caccia alle cellule di Osama bin Laden lungo il confine con l'Arabia Saudita. Le indiscrezioni trapelate sull'invio di consiglieri anche nell'Iraq del Nord a fianco dei peshmerga curdi che combattono il regime di Saddam Hussein sono state smentite dal Pentagono con formule di rito.

«In ogni luogo in cui è presente un'influenza di Al Qaeda l'America aiuterà il paese in questione a estirparla e a consegnare i terroristi alla giustizia», ha detto il presidente George Bush commentando l'apertura del nuovo fronte nel Caucaso. E' la prima volta che la Casa Bianca parla di una presenza diretta di Al Qaeda a fianco dei guerriglieri in Cecenia e che invia forze militari nel territorio di una Repubblica dell'ex Urss. Il moltiplicarsi delle operazioni di «assistenza a terzi nella guerra al terrorismo» inquieta i leader democratici del Congresso, che temono «impegni infiniti» e avvertono che «nessun assegno in bianco» verrà dato alla Casa Bianca. Ma il Pentagono replica con il generale dei marines Peter Pace, vicecapo di Stato Maggiore: per ora verranno inviati solo sette consiglieri militari e dieci elicotteri disarmati e «non è previsto» un coinvolgimento diretto dei soldati americani in battaglia. Tbilisi conferma: «I soldati americani verranno solo per addestrare la nostra Forza di reazione rapida», ha dichiarato Shorena Esakiya, portavoce del ministero della Difesa.

Consultazioni sono in corso fra i due paesi per definire i dettagli della missione Usa, che comporterà nei prossimi mesi al massimo l'impiego di duecentocinquanta uomini delle truppe speciali e verrà affidata a Otar Shalikashvili, assistente del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld. La piccola e impenetrabile regione della Gola di Pankisi è stata negli ultimi mesi oggetto di ripetuti attriti fra Tbilisi e Mosca: i russi hanno bombardato dal cielo le retrovie della guerriglia attiva in Cecenia, e i georgiani hanno denunciato sconfinamenti territoriali non autorizzati. Il presidente georgiano, Eduard Shevardnadze, ha rifiutato di collaborare con il Cremlino contro la guerriglia cecena ma adesso accetta di avere come partner gli Stati Uniti.

La reazione di Mosca non si è fatta attendere. Prima il portavoce del governo, Aleksiei Volin, ha commentato con favore, sottolineando che «la decisione americana prova che nel Caucaso del Nord si trova una delle maggiori basi del terrorismo internazionale la cui centrale è in Cecenia». Poi però è stato il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, a rettificare il tiro, esprimendo una dura critica: «L'arrivo dei consiglieri americani in Georgia può aggravare ulteriormente una situazione già molto complicata». Washington ha risposto con prudenza alle contraddittorie reazioni di Mosca, mostrandosi consapevole dei delicati equilibri interni russi: «Collaboriamo strettamente con la Russia, la capacità della Georgia di lottare contro il terrorismo giova anche a gli interessi di Mosca».

Il capo di Stato Maggiore georgiano Pirtkhalaishvili a colloquio con il generale White

RIAD CHIEDE IL SOSTEGNO ARABO AL SUO PIANO PER IL MEDIO ORIENTE. INCONTRO TRA SOLANA E IL PRINCIPE EREDITARIO SAUDITA

Donna-kamikaze si fa saltare a un posto di blocco

I soldati israeliani sparano contro la sua auto uccidendo i due passeggeri

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Lontano da Gerusalemme, a Gedda, l'inviato europeo Javier Solana si è mostrato speranzoso ieri durante la sua visita lampo al principe ereditario saudita Abdallah, che ha consegnato la sua proposta per una pace complessiva in Medio Oriente al giornalista Thomas Friedman: Israele deve tornare ai confini del '67, quelli antecedenti alla Guerra dei Sei Giorni, in cambio del riconoscimento di tutti i paesi arabi. Le onde della proposta hanno percorso il mondo intero, sollevando qualche nuova speranza. Non si sa se il principe abbia detto sì alla richiesta di Sharon di incontrarsi in pubblico o in segreto, il cui certamente Solana è stato lieto. A giudicare dagli articoli apparsi sulla stampa ufficiale saudita, pare che Abdallah non abbia alcuna intenzione di vedere un rappresentante ufficiale di Israele senza una copertura complessiva da parte del mondo arabo. Con formula un po' sibillina, tuttavia, la portavoce di Solana ha sottolineato che «il principe ha detto che si sforzerà di portare alla Lega Araba la sua proposta». Ovvero, probabilmente, che la dinastia regnante sta facendo i suoi sforzi per creare un consenso preventivo che includa, o comunque neutralizzi, i paesi dissenzienti (la Siria, l'Iraq..).

Damasco ha già chiesto a Abdallah ulteriori informazioni prima di rallegrarsi; l'egiziano Amr Moussa, segretario della Lega Araba, vuole che Israele accetti preventivamente la proposta di lasciare tutti i Territori prima che l'organizzazione di cui è leader si sbilanci; Mubarak annuncia di voler partire per Washington; e intanto il portavoce di Bush dice ai giornalisti: «Ci sono state tante proposte, tanti tentativi falliti, che è meglio essere cauti nello sperare, e non perdere di vista la buona vecchia risoluzione Mitchell che prevede il cessate-il-fuoco e il ritorno alle trattative». Soltanto gli israeliani seguitano a lanciare segnali di soddisfazione piena. «Penso che la dichiarazioni del principe Abdallah siano di straordinaria importanza - ha dichiarato Peres - perché per la prima volta l'Arabia Saudita prende parte attiva al processo di pace».

Intanto si susseguono i lutti. La giornata è cominciata male, con uno scontro nella notte fra israeliani e palestinesi vicino al campo profughi di Balata (un morto palestinese e cinque feriti) e si è chiusa peggio, con una kamikaze palestinese che a tarda sera, a un posto di blocco vicino all'insediamento di Maccabim, tra Tel Aviv e Gerusalemme, è scesa da un'auto e si è fatta esplodere davanti ai tre soldati di guardia, ferendoli. Nell'auto c'erano anche due arabi israeliani, contro i quali i soldati hanno sparato, uccidendoli.

La giornata ha portato altri morti. A Atarot, la zona industriale fra Gerusalemme e Ramallah, un industriale del caffè israeliano, Gadi Rajuan, è stato ucciso con due colpi alla testa da un lavoratore palestinese, un «anziano» dell'azienda cui si dice che Rajuan fosse personalmente legato. Più tardi, sulla frontiera egiziana del Negev, poco a Sud della cittadina turistica nel deserto di Mizpe Ramon, i soldati israeliani hanno ucciso tre palestinesi che si erano infiltrati dal paese confinante: evidenti gli intenti degli infiltrati, dice il portavoce dell'esercito, che avevano tre kalashnikov, un fucile Uzi, pistole e soprattutto una cintura esplosiva già pronta all'uso. Due militari sono stati feriti nel conflitto a fuoco.

Sono ripresi i colloqui di sicurezza fra israeliani e palestinesi, e Sharon ha annunciato che incontrerà personalmente i dirigenti dell'Anp la prossima settimana. Ma la conseguenza più concreta dell'attuale situazione sarà la rapida costruzione, che dovrebbe cominciare già la prossima settimana, di un reticolato fra la zona di Neveh Yaacov, all'estremo Nord di Gerusalemme, e i villaggi di Dahyat El Barid e Al Ram, a pochi metri di distanza.

SOSTIENE DI NON POTER PREPARARE LA PROPRIA DIFESA

Milosevic: «Liberatemi, non scappo»

■ L'AIA. L'ex-presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha chiesto alla corte Onu di rimetterlo in libertà, per consentirgli di preparare adeguatamente la propria difesa. «Vi chiedo di rimettermi in libertà, sapete benissimo che non fuggirò da questo luogo di violenza e di ingiustizia dove sono giudicati il mio popolo e il mio Paese», ha detto Milosevic rivolto al presidente della corte Richard May. «Esamineremo la sua richiesta al momento opportuno - ha risposto seccamente May -. Lei sa che non siamo impressionati dai suoi argomenti politici, che non guadagnano nulla ad essere ripetuti». L'ex-uomo forte dei Balcani, che non riconoscendo la legittimità del Tribunale penale internazionale non ha nominato un avvocato e si difende da solo, ha accusato la Corte di tollerare una disparità di mezzi fra accusa e difesa, non consentendo così lo svolgimento di un processo equo. Davanti ai «mezzi enormi» della procura, Milosevic ha detto di disporre solo di un telefono in carcere, «e anche quel telefono non funziona». [Ansa]

SOTTO ACCUSA L' ALTO COMMISSARIATO ONU E ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

Abusi sessuali nei campi profughi

Minorenni sfruttate con la promessa di cibo in Africa Occidentale

GINEVRA

Vergogna, sdegno e dolore: a Ginevra, sede dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) e di numerose organizzazioni umanitarie, si sono forti per un rapporto sullo scandalo degli abusi sessuali su minori, da parte di funzionari locali dell'Onu e delle organizzazioni non governative, nei campi profughi dell'Africa occidentale. «Siamo scandalizzati per gli abusi e per le proporzioni di questi fatti. Siamo pieni di vergogna di fronte a questo problema gravissimo», ha detto Virginia Zakrya del servizio informazione dell'Unhcr a Ginevra commentando il rapporto reso noto ieri. «Le indagini andranno avanti fino in fondo, bisogna fare chiarezza», ha insistito Laura Boldrini, portavoce dell'Unhcr in Italia esprimendo «profondo dolore e disagio» per le rivelazioni. Tali abusi - ha detto - sono «la peggiore vigliaccheria» ed i responsabili non dovranno restare impuniti.

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, in un comunicato, si è detto «turbato e sconvolto» da queste informazioni e ha reso noto che «una missione si trova già nella regione per fare luce su questo argomento». Un'inchiesta approfondita è stata affidata a una squadra composta da investigatori speciali dell'Onu provenienti da New York, da ispettori dell'Unhcr e da un esperto esterno. Anche il Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr), che non è coinvolto, ha espresso dolore per le rivelazioni ed ha condannato «tali pratiche inaccettabili nei confronti delle persone più vulnerabili». L'Unhcr ha già reagito elaborando un piano d'azione urgente che prevede tra l'altro un aumento della presenza del personale internazionale e femminile sul posto e un meccanismo per facilitare la denuncia degli abusi. L'atto d'accusa contenuto nel rapporto denuncia lo «scambio infame» di sesso contro aiuti: secondo le conclusioni di un'inchiesta preliminare, commissionata dall'Unhcr e dall'organizzazione non governativa britannica «Save the children», «casi molto numerosi di sfruttamento sessuale» di rifugiati minorenni sarebbero stati commessi in Liberia, Guinea e Sierra Leone proprio da coloro cui è stato delegato il compito di aiutarli e proteggerli, i dipendenti di organizzazioni umanitarie.

Tali atti - deplora l'Unhcr - «sarebbero stati compiuti da personale locale di organizzazioni non governative (Ong) nazionali e internazionali e dell'Onu, incluso l'Unhcr». In tutto oltre 40 agenzie e organizzazioni e circa 70 persone sono citate dalle testimonianze, afferma il documento.

Nella lista provvisoria delle Ong presenti nella regione non figurano Ong italiane. Nella maggioranza dei casi i presunti colpevoli farebbero parte del personale locale di sesso maschile che avrebbero barattato i servizi umanitari in cambio di rapporti sessuali con giovani sotto i 18 anni, ragazze nella stragrande maggioranza dei casi. Tale pratica sarebbe particolarmente diffusa nei campi profughi in Guinea e Liberia. [Ansa]

GIORNALISTA E DEPUTATO DI FI. IMMINENTE LA DECISIONE DI KOFI ANNAN

Antidroga, in corsa un altro italiano

Il governo indica Alberto Michelini come successore di Arlacchi

dal corrispondente a NEW YORK

Prende quota al Palazzo di Vetro la candidatura del deputato di Forza Italia e giornalista Alberto Michelini alla successione di Pino Arlacchi alla guida dell'agenzia delle Nazioni Unite che combatte il narcotraffico. Il nome di Michelini figura nella rosa presentata oltre un mese fa dal governo italiano al Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, cui spetta formalmente la designazione dei titolari di ogni agenzia delle Nazioni Unite. Trattandosi della sostituzione di un italiano, il Palazzo di Vetro tiene in particolare considerazione l'indicazione che arriva da Roma, e negli ultimi giorni il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, avrebbe fatto sapere a Kofi Annan di considerare Michelini il candidato più adatto all'incarico. Secondo le indiscrezioni che trapelano a New York, Palazzo Chigi avrebbe inviato a Kofi Annan un dettagliato curriculum del deputato di Forza Italia per avvalorarne le qualità.

Michelini per Annan non è comunque uno sconosciuto: i due ebbero modo di conoscersi pochi anni fa quando venne presentato a New York un lungo filmato sulla vita di Giovanni Paolo II realizzato dal deputato di Forza Italia grazie a materiale in gran parte rimasto fino allora inedito. Gli altri due candidati che sono stati inclusi nella rosa italiana sono l'attuale ambasciatore a Bruxelles presso l'Alleanza Atlantica, Amedeo De Franchis, e il Segretario generale della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers), Antonio Maria Costa. Il team di Annan è ora impegnato in una serie di consultazioni fra i paesi membri prima di dare luce verde al nome di Michelini, particolarmente gradito negli ambienti della Chiesa cattolica. A pesare sarà soprattutto l'opinione del governo degli Stati Uniti, uno dei principali sostenitori dell'attività dell'Agenzia dell'Onu contro il narcotraffico, la cui sede si trova a Vienna, in Austria.

La designazione da parte di Annan viene data come imminente fra i diplomatici accreditati a New York, ma se l'accordo su un nome italiano dovesse tardare potrebbero tornare in gioco candidati di altri paesi. La Gran Bretagna nelle scorse settimane ha fatto circolare a più riprese il nome di un anglo-iraniano che ha alle spalle una notevole esperienza nella lotta ai narcotici. Solo pochi giorni fa il «Washington Times» ha invece indicato il colombiano Serrano, definendolo «particolarmente gradito ad ambienti repubblicani del Congresso», interessati a un più alto profilo del governo di Bogotà nella lotta al traffico di stupefacenti che dal Sud America raggiunge direttamente gli Usa.

Chiunque sia il successore di Arlacchi dovrà mettersi presto occuparsi di Afghanistan: con l'arrivo di marzo inizia la stagione del raccolto dell'oppio, e nella delicata fase di transizione del dopo-taleban il timore dell'Onu è che i trafficanti di Kabul possano godere di una libertà d'azione senza precedenti. [m. mo.]

(segue da pagina 8)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Minchianti ved. Delfino
di anni 101
Lo annunciano la figlia Alma e Marco, il nipote Mauro e Maria José. Funerale venerdì 1/3/2002 ore 11 parr. Madonna delle Rose
— Torino, 27 febbraio 2002.

Lilli e Rita sono vicine a Mauro e famiglia.

I nipoti Rosalma Franco Manuela ricordano la cara ZIA.

Gli amici Coda, De Bella, Martinotti, Urbinati si stringono ad Alma e famiglia.

E' mancata
Lucia Fumati ved. Cherio
Addolorati lo annunciano i figli Nino e Sandro con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al [illegible] Lucilla e Alberto Tonatto, al personale Medico e Paramedico della Clinica Valsalice, al dott. Cantras. Funerali venerdì 1 marzo ore 14 nella parrocchia San Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 27 febbraio 2002.
I.F. Salco di Bolfa - Tel. 011/273.40.01

Ciao NONNA, Andrea e Gianluca.

La famiglia Baldin partecipa [illegible] al dolore dei familiari.

Aldo, Cristiana, Augusto, Francesca, Giorgio e Ada Vogliotti partecipano al dolore di Nino, Sandro e di tutta la famiglia Cherio.

Titolari, dipendenti e collaboratori delle C. e V. Costruzioni Srl e della Cherio Srl partecipano al dolore di Nino e Sandro.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Direzione e Personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino, si uniscono al dolore del sig. Alessandro Cherio per la scomparsa della madre
Lucia Fumati ved. Cherio
— Torino, 27 febbraio 2002.

Il Presidente, il Tesoriere, la Giunta Esecutiva, la Direzione e il Personale dell'Ance Piemonte partecipano al dolore del sig. Alessandro Cherio per la scomparsa della madre
Lucia Fumati ved. Cherio
— Torino, 27 febbraio 2002.

Partecipiamo al vostro dolore. Bruno e Maresa Olivero.

La famiglia Astegiano commossa partecipa.

Silvana e Giovanni Fassiano partecipano al dolore di Nino e Sandro.

Laura e Beppe si uniscono al dolore di Nino e Alessandro.

Sono fraternamente vicini a Nino, Sandro e famiglia
Piero Aceto
Renato Bressan
Angelo e Emilia [illegible]
Duilio Cortassa
Marco Ferraris
Ermanno Tedeschi
Paolo Vennero.

Teresio e Marialuisa Pozzo, Luigi Pozzo, famiglia Vergnano partecipano commossi.

Massimo e Cristiana sono vicini a Sandro e Nino per la perdita della cara MAMMA.

Teresio e Massimo partecipano commossi al dolore di Sandro e Nino.

Le ricordano con affetto Franco Luigina Rocchia e famiglia.

Le famiglie Mazzucchelli si uniscono al dolore per la perdita della cara LUCIA.

Mauro e Silvana Boffa, Epifanio Olga e Morena Benedetto partecipano al dolore di Nino e Sandro.

Antonio Mattio partecipa al dolore di Alessandro Cherio per la perdita della MAMMA.

I consuoceri Rossana e Gabriele Dell'Utri si uniscono al dolore di Nino Micaela Andrea e famigliari per la scomparsa della cara LUCIA.

Andrea e Maria Grazia Barabino sono vicini a Nino e Alessandro nel loro grande dolore.

Marcella Carlo e Manuel sono vicini a Sandro Nino e famiglie in questo triste momento per la perdita della cara MAMMA.

Alberto e Laura Tonatto, partecipano al dolore di Nino, Sandro e delle loro famiglie per la perdita della loro MAMMA.

Claudio Durando, Roberto Cantaluppi e Laura Morra partecipano commossi al dolore di Sandro e Nino.

Franco e Maria Grazia Richetti sono affettuosamente vicini a Sandro e Nino per la perdita della mamma LUCIA.

Partecipano al dolore di Nino e Sandro Cherio e dei familiari Mario e Chiara Martucci, Roberto e Tiziana Caramiello, Emilio Gabriele, Barbara Badellino.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Soprin S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato Onorevole Antonio Cherio.

Il CdA, i Dipendenti e i Collaboratori di Finagri srl sono vicini al presidente dr. Antonio Cherio.

Il CdA di Biogest è vicino al dolore del suo Presidente On. Antonio Cherio per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Bresciano e Pasqualini e lo studio odontoiatrico tutto partecipano al dolore di Antonio e Alessandro.

Matteo e Livia con Chiara e Luca si uniscono al dolore degli amici Nino e Sandro per la scomparsa della cara MAMMA.

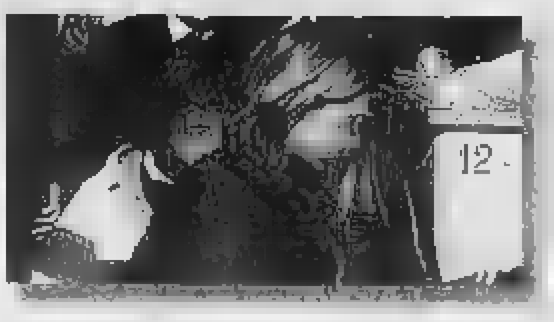
Uno Conte e famiglia partecipano al dolore di Sandro e Nino per la perdita della cara MAMMA
— San Mauro T.se, 27 febbraio 2002.

Olga e Ilario abbracciano fortemente Nino Sandro e tutti i famigliari.

Le famiglie Occleppo e Bernardi partecipano al dolore della famiglia Cherio per la scomparsa della cara MAMMA.

(continua a pagina 11)

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE



RESTANO IN CARCERE [redacted]

Restano in carcere Erika e Omar, condannati per l'omicidio della madre e del fratellino della ragazza. Lo ha deciso [redacted] prima sezione penale della Cassazione che ha respinto l'istanza dei difensori dei due imputati [redacted] i quali si chiedeva [redacted] revoca o la sostituzione della carcerazione preventiva. In particolare la Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso contro l'ordinanza con la quale il Tribunale della libertà dei minori di Torino, il 29 ottobre 2001, aveva respinto il ricorso contro la decisione del gip che in data 6 ottobre aveva disposto la proroga dei termini [redacted] custodia cautelare. I difensori di Erika [redacted] Omar avevano ancora qualche [redacted] per veder modificat[redacted] la detenzione dei loro assistiti dopo la condanna rispettivamente [redacted] 16 [redacted] 14 anni di carcere, ma la Cassazione l'ha cancellata. «Confidavo - ha commentato [redacted] legale [redacted] Omar, Vittorio Gatti - che l'annullamento degli atti del gip [redacted] Tribunale del riesame potessero trovare ulteriore giustificazione nelle stesse motivazioni della sentenza. Mi dispiace molto della decisione della Cassazione. Il Tribunale del riesame aveva sbagliato [redacted] confidavo che la Corte annullasse tale [redacted]

La psicologa: sono serena, ho la coscienza a posto

Cogne, ancora interrogata la dottoressa che soccorse per prima Samuele

Enrico Martinet
inviato a COGNE

Nove persone, nove interrogatori che ricompongono il quadro di un delitto. Sono le nove persone che sono entrate o arrivate accanto alla villetta di Montroz dopo che la mamma [redacted] Samuele Anna Maria ha gridato la richiesta d'aiuto [redacted] telefono di casa: «Venite il mio bambino vomita sangue». Erano le 8,28 di mercoledì 30 gennaio. L'assassino è ancora nell'ombra. E l'inchiesta, quella degli interrogatori, dei riscontri incrociati, adesso ricomincia. In att[redacted] di una relazione scientifica dei carabinieri del Ris di Parma che forse arriverà domani, ma che potrebbe ancora essere parziale. [redacted] certo non sarà depositata oggi, com'era stato annunciato.

Nove persone accorse in aiuto di un bimbo morente, colpito almeno undici volte, [redacted] da 17 ferite sulla [redacted]. La «mappa» di quella mattina sarà ridisegnata attraverso le risposte. Ieri le ha date Ada Satragni, testimone chiave. Psichiatra e medico di base [redacted] Cogne, [redacted] ambulatorio e casa proprio a Montroz, a 150 metri dalla villetta dei Lorenzi. Per la quinta volta ha risposto alle domande dei carabinieri e ha ricercato nella memoria la scena dell'orrore. Più [redacted] due ore per dire quando [redacted] da chi è stata chiamata. Erano le 8,29 quando il suo telefono è squillato. C'era Anna Maria all'altro capo del filo. La Satragni è arrivata nella villetta con il [redacted] Marco Savin, ha lavato la testa al bimbo, l'ha medicata, coperta [redacted] il cotone, gli ha fatto un'iniezione di [redacted]rtisone in attesa dell'eliambulanza. Poi l'ha portato fuori dopo averlo adagiato su di un cuscino. Ieri ha di [redacted] spiegato tutti i suoi perché, i motivi di quelle manovre.

Fra i nove c'è l'equipaggio dell'elicottero, soprattutto il medico, Leonardo Iannizzi, che in quella [redacted] è entrato e la guida alpina Ivano Bianchi con il collega Elmo Glarey, che dentro la camera dov'è stato ucciso Samuele hanno cercato l'arma del delitto, convinti di poter trovare un'ascia o qualcosa di simile perché avevano visto il taglio obliquo sulla fronte del bimbo. Persone che hanno lasciato le loro orme sul pavimento insanguinato della camera matrimoniale dei Lorenzi. Anche su questo i carabinieri del Ris hanno lavorato a lungo. Sempre per escludere, per isolare [redacted] uno per uno gli estranei. Un altro puzzle importante nella ricostruzione del quadro: ogni persona con la [redacted] identità messa [redacted] posto che occupava quella mattina con accanto il motivo della sua presenza. Impronte digitali [redacted] nove persone no[redacted] dovrebbero averne lasciate, ma orme certo sì.

[redacted]

Altre otto persone sono state ascoltate di nuovo ieri in procura Tra queste l'equipaggio dell'elicottero, il medico e le guide alpine

Ada Satragni, dopo la quinta volta che viene sentita come persona informata sui fatti, rimane dello st[redacted] parere della prima e sceglie il silenzio: «Non ho nulla da dire, lo sto ripetendo da 30 giorni, [redacted] nessuno sembra ascoltarmi. E' da un'ora che rispondo [redacted] giornali[redacted] che telefonano, [redacted] posso fare il mio lavoro. Lasciatemi [redacted] pace, [redacted] pongo fine a questo inseguimento. Ho la coscienza a posto». Oggi [redacted] sentita un'altra dottoressa, Silvana Neri, la decima persona dalla ricostruzione. Sì, perché questo medico di guardia è arrivata a casa Lorenzi prima che il delitto di Samuele fosse compiuto. Era [redacted] avvertita dal «118» dopo [redacted] chiamata di Stefano Lorenzi alle 5,49: chiedeva aiuto per la moglie che accusava un malessere diffuso.

Sempre [redacted] i carabinieri sono tornati a Montroz per il quarto sopralluogo in quattro giorni, di nuovo nella villetta. Ne sono usciti ancora [redacted] altri oggetti. La loro ricerca è sempre per l'arma del delitto, quel soprammobile o attrezzo casalingo che ancora manca, che forse è stato gettato via o nascosto. Oggi in Procura si farà il punto anche su questa lunghissima ricerca: arriverà di nuovo il medico legale, Francesco Viglino, che porterà al magistrato inquirente altre fotografie sulle ferite di Samuele. Lo scopo è ancora quello [redacted] confrontare ferite [redacted] utensili o soprammobili per individuare [redacted] possibile oggetto usato quella mattina per uccidere [redacted] bambino mentre dormiva nel letto di [redacted] e papà.

La dottoressa Ada Satragni è stata di n[redacted] sentita ieri in procura

E' ACCADUTO NEL VERONESE: IL GUIDATORE HA PERSO IL CONTROLLO PER EVITARE UN'AUTO

Autobus con 34 bambini in un canale

Feriti seriamente l'autista, uno scolaro e un'insegnante

Franco [redacted]

[redacted]

In un attimo il festoso ritorno a casa, dopo una gita scolastica in pullman, ha rischiato [redacted] tradursi [redacted] tragedia. Invece [redacted] bilancio è, fortunatamente, di tre feriti «seri», ma fuori [redacted]lo, e di 25 bambini dimessi [redacted] serata dagli ospedali dov'erano stati ricoverati.

E' accaduto alle 13.30 sulla strada di montagna provinciale della Val d'Alpone, nel tratto in discesa tra Bolca e Montecchia di Crosara. A bordo del pullman, con l'autista Renzo Zoppo della ditta Zarantonello [redacted] Montecchio Maggiore, c'erano 34 scolari di due classi elementari di Trissino (Vicenza) un grosso comune della vicina Val d'Agno, e tre insegnanti. L'autista, sembra per evitare lo scontro con un'auto (in quel tratto la carreggiata è piuttosto stretta), ha frenato sul fondo bagnato e il pullman è finito sul ciglio erboso, poi si è capovolto e, senza controllo, ha concluso la [redacted] corsa quattro o cinque [redacted] più sotto, [redacted] una roggia.

L'autobus uscito di strada in Val d'Alpone, [redacted] Bolca e Montecchia di Crosara

Nell'impatto sono rimasti feriti seriamente uno scolaro, ricoverato al Policlinico di Verona, l'insegnante Cesarina Peruffo, di 50 anni (trasportata a Verona in elicottero), e l'autista del mezzo. In serata gli altri contusi sono [redacted] dimessi.

Dal momento terribile dell'incidente al ritorno alla normalità sono passate due ore di angoscia generale (non si conoscevano le condizioni dei passeggeri) durante le quali si è verificato un susseguirsi di corse di mezzi dei vigili del fuoco, dei carabinieri, di ambulanze e di volteggi delle eliambulanze che portavano i ragazzini e insegnanti verso il Policlinico e l'ospedale Maggiore di Verona, [redacted] verso gli ospedali di San Bonifacio e Soave.

[redacted]

Il mezzo percorreva una strada di montagna con [redacted] bordo due classi di alunni delle elementari

Per due ore caos sulla provinciale, e intervento dei vigili del Fuoco, di carabinieri e eliambulanze

In poco tempo tutti i feriti sono stati ricoverati, e nel pomeriggio, la strada è stata riaperta nel tratto tra San Giovanni Ilarione e Montecchia di Crosara.

La comitiva era stata, come ricorda il direttore vicario del[redacted] Elementari di Trissino, Flavio Gasparella, in visita [redacted] Museo dei fossili di Bolca, gioiello scientifico che [redacted]coglie preziosi reperti fossili, anche di 50 milioni di anni. «L'autista era assolutamente affidabile, come la ditta - spiega il vicario - e quindi l'incidente è dovuto a pura fatalità». Gasparello, con i suoi collaboratori, ha telefonato a tutte le famiglie degli scolari per tranquillizzare i genitori e per indirizzarli ai vari ospedali di Verona [redacted] Provincia dove i ragazzini erano ricoverati. Anche il Com[redacted] si è allertato e il sindaco di Trissino Aldo Peruffo, con alcuni assessori, ha tenuto i collegamenti tra le famiglie e gli ospedali.

In serata il comune di Trissino ha emesso un comunicato sull'incidente, firmato dal sindaco Peruffo e dal dirigente scolastico Gasparella, che tranquillizzava le famiglie ricordando come già nel pomeriggio molti ragazzi fossero già stati dimessi. Dagli ospedali, invece, non sono arrivate segnalazioni sulle condizioni dei tre ricoverati, se non la conferma che le loro condizioni [redacted] sono gravi.

FIRENZE: GIOCAVA CON I COMPAGNI IN UN PARCO

Bimba in gita scolastica schiacciata da un masso

FIRENZE

Una bambina di 11 anni è morta ieri pomeriggio nel parco di Villa Demidoff, complesso monumentale sulle colline di Firenze, ad [redacted] decina di chilometri dal capoluogo toscano, dove si era recata in gita [redacted] i compagni di scuola. La piccola [redacted] è arrampicata su un monumento quando da questo si [redacted] staccato un masso che l'ha travolta e schiacciata.

L'incidente si è verificato verso le 14. La bambina, A. [redacted], appartenente alla seconda clas[redacted] scuola media parificata «Beata Maria De Matteis» di Santa Maria a Marignolle, [redacted] Firenze, si è allontanata dopo [redacted] pranzo per giocare con alcuni compagni di scuola fra i viali del parco. La scolaresca partecipava ad una [redacted] attività rivolte alle scuole che si svolgono nel Laboratorio di didattica ambientale.

Secondo le prime indagini dei carabinieri [redacted] Vaglia e di Borgo San Lorenzo, la ragazzina avrebbe seguito gli amici lungo la Vasca delle maschere, una grande costruzione rinascimentale a gradoni, [redacted] imitandone le mosse, si è arrampicata su un muro di contenimento di una stradina che costeggia la vasca, costruita con lastroni e blocchi di pietra e in parte coperto di muschi e licheni.

Nel corso dell'arrampicata la piccola è scivolata perdendo l'equilibrio ed è precipitata in terra da un'altezza di non più di tre metri. Uno dei lastroni del muro di contenimento, che forse si [redacted] smosso, le [redacted] caduto sul corpo colpendola al torace e alla testa e provocandole una lesione cranica che ne ha causato la morte quasi all'istante.

Bambini [redacted] insegnanti hanno dato subito l'allarme [redacted] è stata chiamata un'ambulanza con [redacted] medico a bordo che ha cercato inutilmente di rianimarla.

[r. cri.]

APERTA UN'INCHIESTA. «LA FRANCIA FECE PRESSIONI SULL'ITALIA PERCHE' NON BLOCCASSE L'IMPORT DI LATTE»

Alpi ancora contaminate, Parigi mentì su Cernobil

L'accusa di un laboratorio indipendente: alti livelli radioattivi 16 anni dopo l'incidente

Maria Maggiore
BRUXELLES

Ritorna lo spettro di Cernobil [redacted] dati pubblicati da un laboratorio indipendente francese sul livello [redacted] radioattività ancora presente nell'arco alpino italiano. Sono trascorsi 16 anni dal 26 aprile dell'86, quando dalla centrale nucleare dell'Ucraina [redacted] sollevò un'enorme nube radioattiva che contaminò in pochi giorni centinaia di chilometri, vagando poi nel resto d'Europa. Ora le prime verità cominciano a venire a galla. Il governo francese dell'epoca, guidato da Jacques Chirac, è accusato di aver nascosto i dati sulla contaminazione per proteggere il mercato nucleare interno, continuando a autorizzare il consumo di latte e prodotti freschi. L'Italia ha invece adottato subito le necessarie misure precauzionali, ma gli [redacted] livelli di contaminazione vicino alle Alpi richiedono ancora molta vigilanza.

La «Criirad» - un'associazione di geologi e cittadini nata [redacted] Valence, in Francia, all'indomani dell'incidente ucraino - ha pubblicato un voluminoso documento sulla «Contaminazione dei suoli [redacted] Europa», in cui [redacted] disegnata una carta geografica allarmante [redacted] livelli di Cesio 137, il più pericoloso dei materiali radioattivi, presente ancora nei suoli. L'arco alpino è [redacted] più colpito, a causa delle alture e della presenza di neve, che ai tempi della contaminazione funzionò come «divulgatore» della radioattività. Le regioni più colpite sono [redacted] Valle d'Aosta, dove è stata riscontrata una quantità [redacted] 15-25 mila bequerel per metro quadrato, la zona tra il lago Maggiore e il lago di Como, che arriva fino [redacted] 50-66 mila bq/m2, il Nord di Bergamo [redacted] fino [redacted] Sondrio [redacted] 40-60 mila bq/m2 [redacted] il Nord di Milano con [redacted] mila bq/m2. Il limite consentito [redacted] tempi [redacted] Cernobyl era solo 500 bequerel al metro quadrato!

«Ma attenzione [redacted] giudicare i dati», spiega la direttrice del «Criirad», Corinne Castanier. «Subito dopo Cernobyl, [redacted] radioattività aveva colpito le piante, gli alimenti freschi, il latte. Occorreva quindi diminuire al massimo il livello di pericolo. Oggi l'alta contaminazione, ancora presente nelle vostre regioni, è ben radicata nei suoli e tranne alcune eccezioni, non passa nelle piante». Le eccezioni riguardano soprattutto i funghi, parassiti capaci di aspirare in profondità [redacted]lla terra. «Bisogna fare molta attenzione - continua la Castanier - per chi consuma grandi quantità di funghi, perché potrebbero essere altamente radioattivi».

Ma [redacted] verità sull'effetto-Cernobil in Francia sono molto più inquietanti [redacted] indirettamente colpiscono anche il nostro paese. Dopo la denuncia [redacted] «Criirad» [redacted] autorità giudiziarie per le responsabilità del governo Chirac, sono iniziate perquisizioni in vari ministeri e alcuni funzionari dell'epoca hanno vuotato il sacco. La nota [redacted] un alto dirigente del ministero dell'Interno rivela che i dati sulla radioattività [redacted] conosciuti, «ma non si potevano rivelare». E in un documento dell'88, due anni dopo l'incidente, lo stesso Chirac si felicitava [redacted] un documento di lavoro di aver convinto con successo «una minoranza di paesi europei ad appoggiarlo per far valere gli interessi della Francia», cioè il mantenimento di limiti non troppo bassi per contaminazione.

Sembrerebbe anche, ma tutto deve ancora passare al vaglio dei giudici, che il governo francese abbia fatto molte pressioni sulla Commissione europea perché l'Italia togliesse il divieto di consumo dei prodotti freschi, compresi quelli provenienti dalla Francia, un grave danno, lamentavano a Parigi, per le esportazioni di yogurt e latte d'Oltralpe. E anche, probabilmente, per l'immagine di un paese, la Francia, che produce il 75% della sua elettricità con l'energia nucleare.

(segue da pagina 10)

E' mancata
Vera Vincenti ved. Genchi
L'annunciano il figlio Enrico con Fedora e Gabriele; il fra[redacted] Elio con Rita, Alba e Laura. Funerali in [redacted] T.se venerdì 1 marzo ore 15 chiesa di S. Croce.
— Lanzo T.se, 27 febbraio 2002.
O.F. Tibone - tel. 0123 41316

Ciao NONNA o mimi Gabriele.

E' mancata
Angiolina Giachin ved. Volpi
Lo annunciano Milena, Renzo, Walter, Marco e Alberto Parini, [redacted] zia Ivonne, parenti tutti. Funerali venerdì 1 marzo alle ore 14.30 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 27 febbraio 2002
O.F. Niggi - Moncalieri - tel. 011 645084

Piero Pieri e famiglia partecipano al dolore delle Rosine per la scomparsa [redacted] loro madre
dott.ssa Irma Monticone
— Torino, 27 febbraio [redacted].

Ci ha lasciati
Cesare Santini
di anni [redacted]
Addolorat[redacted] annunciano la moglie Ma[redacted], la figlia Vittoria con Riccardo, la sorella Carla [redacted] Antonio, nipoti, cognati e parenti tutti. Un grazie di cuore a Anna, Franco, Maria e agli amici che ci sono stati vicini. Funerali venerdì 1 marzo ore 10 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— Torino, 26 febbraio 2002

[redacted] vicini Edoardo Boet con Souad, Paola, Edoardo, Simona Bianco

La famiglia Deceni e tutto il Gruppo Lasa sono vicinissimi alla famiglia in questo triste momento di dolore per la perdita di
Cesare [redacted]ntini
— Beinasco, 27 febbraio 2002

La famiglia Causina Reviglio partecipano al dolore di [redacted] per la scomparsa del papà
Cesare Santini
— Torino, 27 febbraio 2002.

La Lav. [redacted] Plastici s.a.s. ri[redacted] al cordoglio [redacted] famiglia per la perdita di uno dei soci
rag. Cesare Santini
prematuramente scomparso, ricordando il suo impegno e la sua professionalità
— Moncalieri, 27 febbraio 2002

I Dipendenti della Lav.Es.Plastici s.a.s. partecipano con profondo cordoglio al dolore della figlia Vittoria e [redacted] tutta la famiglia per la scomparsa del
rag. Cesare Santini
— Moncalieri, 27 febbraio [redacted]

Giuseppe Monchiero con Bruna, [redacted], Enrico e il piccolo Matteo profondamente addolorati sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro CESARE.

Il [redacted]nte, il Consiglio d'Amministrazione, il Direttore e tutti i Dipendenti della Orsa Foam Spa si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di
Cesare Santini
— Gorla Minore, 27 febbraio 2002.

Il tuo sorriso rimarrà sempre con noi
E' mancata
Angela Giacosa in Pesce
anni 77
moglie e mamma amata, nonna dolcissima. I tuoi cari: Battista, Giovanna, Mario, Marcello, Paola con Emiliano e tutti coloro che [redacted] hanno [redacted] bene. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro Onlus, via Cavour 40/bis
— Torino, 28 febbraio 2002

Ciao MAORINA, [redacted] ricorderò [redacted] sempre con affetto Bruno.

Angela Bagna partecipa al dolore

bene e vicina al cognato Battista e ai nipoti

[redacted]

2001 2002
Domenico Carpanini
Sempre [redacted] nostro cuore. Mamma e papà.

Fulvia
Torino, 28 febbraio 2002

2000 28 FEBBRAIO [redacted]
ing. Felice Marchisio
Ricordandoti con infinito [redacted] tua moglie, i tuoi figli.

1977 3 MARZO 2002
Guido Verna
Dopo 25 anni sei sempre nel cuore di quanti ti vollero bene. S. Messa a Valsalice venerdì 1° marzo ore 17,30.
— Torino, [redacted] febbraio 2002

1977 2002
Domenico Vinardi
La mamma, il papà affettuosamente ricordati da Teresina.

1-3-2000 1-3-2002
Valentino Allievo
Con immenso amore e nostalgia Graziella. La S. Messa sarà celebrata nella Parrocchia di Leini venerdì 1° marzo alle ore 18,30.

[redacted] 2002
Maria Colombino
Un abbraccio.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiati per n. 4 parole. Costo a parola € 6,56
ADESIONI: la presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 6,51
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,98
RINGRAZIAMENTI: con nome e [redacted] centrati (tariffa doppia) [redacted] obbligatori [redacted] e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,98
Oltre a spese di [redacted]. Iva 20% per avviso.

IL PONTEFICE «BISOGNA ESSERE CONSAPEVOLI DEI PROPRI LIMITI E DELLA FRAGILITÀ DELL'ESISTENZA»

[redacted] FATICA E DOLORE

Sono una decina, i gradini del palco papale nell'Aula Nervi, eppure Giovanni Paolo II [redacted] sale lentamente, aiutato dalle persone che gli sono sempre vicine; il ginocchio destro deve proprio fargli male. Un dolore artritico, cresciuto durante la settimana scorsa, forse anche a causa delle lunghe [redacted] passate in ginocchio durante gli esercizi spirituali della Quaresima; esploso poi nel pomeriggio [redacted] sabato, tanto da impedirgli - è la quinta volta in ventitré anni di regno - la visita a una delle parrocchie della capitale, la domenica mattina.
Forse pensava anche a questo, [redacted] Papa scalatore, ieri quando all'udienza generale commentava un Salmo tutto incentrato su malattia, guarigione e salute. Bisogna ritrovare la consapevolezza dei propri limiti e della «fragilità della condizione umana», anche [redacted] in tempi «di malattia [redacted] sofferenza» è giusto chiedere aiuto a Dio, è stata la riflessione del Pontefice. «Siamo sempre pellegrini e ospiti sulla terra», ha osservato. «Bisogna ritrovare la consapevolezza del nostro limite, sapere che "gli anni della nostra vita" sono settanta, ottanta per i più robusti, ma quasi tutti sono fatica, dolore; passano presto e noi [redacted] dileguiamo»

Rivolta sul latte fresco «Stop» di Alemanno

Gli allevatori e i consumatori contro la deroga alla legge che fissa in 4 giorni dal confezionamento il tempo massimo di conservazione
Il ministro: dobbiamo definire norme chiare per garantire la qualità

Vanni Cornero

Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte. Ma il latte che dopo otto giorni è ancora fresco non crea problemi solo al ragazzino dello spot, che non riesce a far uscire di casa la fidanzatina. Quella della deroga alla legge che fissa in quattro giorni dalla data di confezionamento il tempo massimo di conservazione perché il latte possa fregiarsi in etichetta del termine «fresco» sta sollevando una bufera di proteste da parte di consumatori e allevatori.

Oggi l'Adiconsum chiederà al ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, un'etichettatura chiara per questo tipo di prodotto, in cui vengano riportate provenienza e procedure di conservazione. L'associazione di tutela dei consumatori punta il dito contro il latte «Fresco Blu» della Parmalat: «Il prodotto - spiega una nota dell'Adiconsum - segue un procedimento tecnologico che gli permette [redacted] durata di 14 giorni rispetto [redacted] del latte fresco pastorizzato. La denominazione di vendita non può essere latte fresco, come riportato sull'etichetta perché ai sensi della legge 169/89 questa denominazione è riservata al prodotto sottoposto alla sola pastorizzazione a temperature comprese fra 72 gradi ed il punto di ebollizione e la cui durata non eccede i 4 giorni dalla data di confezionamento». Sostanzialmente identica la linea di Federconsumatori.

Il ministro Alemanno ha già risposto che, per non ritrovarsi di fronte ai rischi per il latte fresco italiano, oggi stesso convocherà una riunione della filiera del settore lattiero-caseario. «Dobbiamo definire nuove norme che diano garanzie chiare al consumatore - dice il ministro -. Intanto siamo intervenuti per cancellare la circolare del ministero delle Attività produttive in contrasto con la legge nazionale». Anche il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, assicura che è già allo studio una soluzione. «Stiamo parlando di un latte che è commercializzato negli altri paesi europei - sottolinea Marzano - e non possiamo pensare ad imporre barriere alle quali poi si opporrebbe Bruxelles».

A far scoppiare il caso è stata una denuncia della Confederazione italiana agricoltori: «Il latte fresco rischia di scomparire dalle tavole degli italiani - avverte il presidente, Massimo Pacetti - l'immissione in commercio [redacted] un prodotto la cui durata di conservazione è superiore ai termini di legge può determinare un pesante sconvolgimento delle attuali condizioni di mercato, vanificando gli sforzi degli allevatori verso una qualità superiore e consentendo in un prossimo futuro di utilizzare latte proveniente anche da paesi attualmente al di fuori dall'Unione europea. Non si può - conclude Pacetti - definire latte fresco un prodotto che viene lavorato due volte e sottoposto a processi di micro-filtrazione. Questo vorrebbe dire prendere in giro i consumatori».

Sulle posizioni della Cia si schierano anche le altre grandi organizzazioni agricole: la Confagricoltura chiede di «blindare» la legge che fissa i requisiti di produzione e [redacted] durata del latte che può essere venduto come fresco. E la Coldiretti va all'attacco di quello che definisce «il falso made in Italy alimentare» proponendo per il latte una carta d'identità come quella istituita per la carne.

Intanto, mentre cominciano a fioccare le interrogazioni parlamentari, Legambiente annuncia la decisione di ricorrere all'Authority garante della concorrenza ed al Comitato per il controllo dell'autodisciplina pubblicitaria.

«Il governo non inganni i consumatori - avverte infine il presidente dei Verdi ed ex ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio - qui si tenta di sp[redacted] per fresco un latte che fresco non è. Occorre fermare la deriva industrialista, ricordandoci delle battaglie che abbiamo fatto per ridare dignità all'agricoltura rifiutando per questo settore il ruolo di succursale dell'industria».

La Confederazione degli agricoltori: «Un prodotto rischia di scomparire» Legambiente vuole ricorrere all'Authority della concorrenza

Il latte fresco, alimento primario per i bambini, è al centro di una polemica

Firenze triplica tassa [redacted] pullman [redacted] turisti

FIRENZE. Solo per pulire Firenze dai rifiuti prodotti dai turisti si spendono ogni anno 4,5 milioni [redacted] euro (8,7 miliardi di lire) e occorrono fondi che i Comuni, specie turistici, devono trovare: uno dei mezzi finalizzati è [redacted] ticket sui bus turistici la cui nuova regolamentazione [redacted] stata approvata dal consiglio comunale. L'ha detto l'assessore alla mobilità e vice sindaco di Firenze Graziano Cioni, presentando un nuovo e più rigido [redacted] (30 i vigili urbani addetti) per la sosta notturna a pagamento nel [redacted] storico. Ogni anno a Firenze arrivano [redacted] mila bus turistici, solo un quarto dei quali porta i visitatori in albergo; l'altro 75% si riferisce a soste [redacted] alcune ore del turismo cosiddetto «mordi e fuggi». Dal primo marzo tutti i bus dovranno pagare un ticket molto più elevato: il biglietto costerà fino a 165 [redacted] giorno contro i circa 47 precedenti.

IN OLANDA IL FISCO SPIERÀ VIA SATELLITE LE VETTURE: TASSA DA VERSARE ALLA FINE DI OGNI VIAGGIO

Il bollo auto si paga in base ai km percorsi

Partiti da Amsterdam, dopo 74 chilometri di viaggio (tempo medio 51 minuti al volante) avete appena raggiunto Rotterdam. Concluso l'itinerario - turistico o per ragioni di lavoro - ecco pronto il conto: il fisco olandese vi avrà spiato dal cielo mentre eravate in auto e in tempo reale ha calcolato quanto dovete pagare alle casse statali per la «quota di tassa automobilistica». L'occhio elettronico sarà in grado di stabilire il chilometraggio effettivamente percorso, il tipo di auto impiegata, la cilindrata della vettura e l'alimentazione (benzina, diesel, metano, gpl), il tratto autostradale percorso. Così arrivati a destinazione si dovrà saldare immediatamente e versare quanto richiesto dallo Stato, con un principio del «pay as you go» (un tanto al chilometro).

La rivoluzione del fisco varato nel paese delle biciclette ha un obiettivo: entro il 2006 modificare radicalmente il metodo di calcolo e di riscossione delle tasse automobilistiche e ridurre in misura significativa gli adempimenti a carico dei proprietari delle vetture. Così «MobiMiles» - questo il nome del nuovo metodo - prevede [redacted] tariffa ad hoc. [redacted] come funzionerà questo nuovo sistema? Verrà impiegata - come spiega Fisco Oggi, la rivista on line dell'Agenzia delle entrate - una sofisticata tecnologia satellitare, capace di calcolare all'istante ogni voce relativa al tragitto percorso, con il pagamento appunto personalizzato in base ai chilometri effettivamente percorsi.

Entro il 2006, ha annunciato l'esecutivo olandese, su oltre dieci milioni di veicoli saranno installati speciali apparecchi, simili ai telefoni cellulari, ma abilitati solo alla trasmissione e ricezi[redacted] dei dati. I congegni permetteranno al satellite di monitorare costantemente gli spostamenti delle auto sul territorio del paese dei tulipani. E il prossimo anno sarà già pronta una mappa digitale con l'indicazione, per ciascun tragitto, delle tariffe corrispondenti.

Saranno cinque le fasce di prezzo, calcolate in base a diversi parametri, a partire da intensità del traffico, spese di manutenzione, tipo di carburante usato, effetto inquinante sull'ambiente e il giorno scelto per affrontare il viaggio che potrà essere fatto ovviamente in auto, camion o [redacted] moto. Secondo gli esperti olandesi le scadenze relative ai versamenti saranno azzerate perché si potrà pagare alla fine di ogni viaggio attraverso un addebito diretto sul proprio conto in banca e con l'emissione immediata di una ricevuta che conferma la transazione.

Ma in Olanda il progetto deve fare i conti con l'autorità per la privacy [redacted] decine di associazioni non governative. Viene contestato «l'indebolimento della libertà di movimento [redacted] del diritto della privacy per milioni di cittadini, controllati e schedati a ogni passo da un grande occhio satellitare per il semplice fatto di essere automobilisti». L'idea, [redacted], piace a Legambiente che propone: «L'Italia imiti la semplice e geniale trovata dell'Olanda». «Nel nostro paese - dice il portavoce dell'associazione, Roberto Della Seta - basterebbe [redacted] il bollo auto, che colpisce il consumatore sulla [redacted] di fattori (la potenza del motore) che poco hanno a che vedere con l'impiego del mezzo. Dovrebbe essere l'aumento del prezzo dei carburanti [redacted] coprire il gettito derivante dal bollo: il loro consumo riflette immediatamente l'effettivo impiego dell'auto e la sua efficienza energetica. Naturalmente sarebbero i carburanti più inquinanti a sopportare gli aumenti maggiori: il prezzo della benzina crescerebbe dunque più di quello del metano». [g. p. m.]

LOTTO CONCORSO N. 17

MERCOLEDI' 27 FEBBRAIO 2002

Bari	40	90	65	19	54
Cagliari	71	[redacted]	58	78	51
Firenze	87	86	4	73	39
Genova	2	25	53	6	[redacted]
Milano	33	29	71	17	60
Napoli	54	3	60	18	19
Palermo	47	39	21	18	[redacted]
Roma	29	62	24	89	32
Torino	42	68	9	83	44
Venezia	27	[redacted]	23	15	71

[redacted]

29 - 33 - 40 - 47 - 54 - 87
Numero Jolly 27

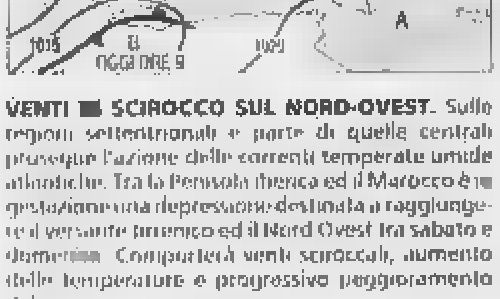
Montepremi
€ 6.551.084,29

Nessun vincitore con [redacted]
Jackpot € 20.640.856,35

Nessun vincitore [redacted] 5 + 1
Jackpot 1.310.216,86

Punti		€
Ai 23	[redacted]	56.965,96
Ai 3.911	4	450,09
Ai 104.988	[redacted]	12,47

[redacted] DI [redacted]



VENTI [redacted] SCIROCCO SUL NORD-OVEST. Sulle regioni settentrionali e parte di quelle centrali prosegue l'azione delle correnti temperate umide atlantiche. Tra la Penisola Iberica ed il Marocco è in gestazione una depressione destinata a raggiungere il versante tirrenico ed il Nord Ovest tra sabato e domenica. Comporterà venti sciroccali, aumento delle temperature e progressivo peggioramento del tempo.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità in aumento su Nord-Ovest, alta Toscana e Sardegna con locali piogge. Venti sciroccali in rinforzo sul versante occidentale e temperature in aumento.

OGGI. Al Nord, sulla Toscana e sulle Marche, generalmente da nuvoloso a coperto con deboli e locali piogge sulla Liguria, sulla Lombardia e sull'alta Toscana. Sul [redacted] del Centro Sud generalmente poco nuvoloso con temperature in aumento. Foschie diffuse.

DOMANI. Ancora annuvolamenti più [redacted] meno [redacted] al Centro Nord con locali e parziali schiarite sulle regioni di Nord Ovest e su quelle tirreniche. Possibili locali piogge sulle regioni di Nord Est e sulle Marche. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Foschie dense sulle zone padane centro orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	6	13	Bari	10	20
Bolzano	3	9	Firenze	6	18	Napoli	10	16
Verona	6	8	Pisa	7	17	Potenza	7	13
Trieste	8	10	Ancona	6	20	S. M. Leuca	11	14
Venezia	5	11	Perugia	10	16	R. Calabria	np	np
Milano	7	9	Pescara	7	17	Palermo	13	21
Torino	1	10	L'Aquila	5	15	Catania	8	18
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	10	16	Messina	11	[redacted]
Genova	13	15	Roma Fium	8	16	Alghero	13	16
Imperia	9	15	Campobasso	7	14	Cagliari	7	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	-2	parz. nuv.	Lisbona	13	8	nuvoloso
Atene	16	7	sereno	Londra	6	-2	piovaschi
Bangkok	33	25	nuvoloso	Los Angeles	n.p.	n.p.	n.p.
Berlino	6	-2	parz. nuv.	Madrid	11	-2	parz. [redacted]
Bruxelles	6	-1	parz. nuv.	Montecarlo	11	4	pioggia
Bucarest	16	7	sereno	Montreal	n.p.	n.p.	n.p.
Budapest	11	6	piovaschi	Mosca	2	-1	nevischio
Buenos Aires	24	12	sereno	New York	n.p.	n.p.	n.p.
Copenaghen	3	-2	neve	Parigi	7	-1	nuvoloso
Dublino	7	2	pioggia	Pechino	11	3	piovaschi
Francoforte	4	0	parz. nuv.	Praga	7	0	parz. nuv.
Gerusalemme	21	8	sereno	Rio de Janeiro	[redacted]	21	parz. nuv.
Ginevra	4	1	piovaschi	Sofia	18	7	sereno
Helsinki	3	-6	nevischio	Sydney	22	14	parz. nuv.
Istanbul	16	8	sereno	Tokyo	11	8	parz. nuv.
Il Cairo	23	11	sereno	Varsavia	7	2	nuvoloso
Johannesburg	29	14	parz. nuv.	Vienna	11	2	parz. [redacted]

POCO SODIO
UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri; bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che [redacted] l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, e per le diete povere di sodio.

SODIO 0,0001%

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI [redacted]

Servizio Consegna [redacted] domicilio: tel 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

UniEuro

dell'ottimismo

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE. Puoi pagare in . 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso €21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.157) tan=0 taeg 2,38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

ULTIMI GIORNI

UniEuro

vieni e prenota XBOX: E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitate ...Beati i primi !

NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie

PRIL [redacted] brillantante [redacted] lavastoviglie pulite e brillanti

Benvenuti [redacted]

UniEuro

www.unieuro.com

TRONY

[TO] TORINO via Cavour, 112 ang C. Marenco tel 011/6638888
[TO] TORINO [redacted] 10110 [redacted]
[TO] SETTIMO TORINESE C.comm Panorama tel 011/2238337
[TO] BURILO di IVREA [redacted] 228 Lago di Viverone tel 0125/676183
[TO] ORBASSANO c/o Il Casa del Mobili [redacted] tel 011/9017400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 tel 011/4530047
[TO] PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto 41 tel 0121/202010

[TO] CHIANOCCO Val di [redacted] C.C. Le Vindmill S.S.25 tel 0122/6[redacted]
[TO] CARMAGNOLA v.Ceriotti, 21 tel 011/9713825
[TO] RIVALTA Centro [redacted] Sotedoro V.Giovanni, 43 tel 011/9019036
[AO] AOSTA QUART loc. Amerique 103 T 0165/765010
[AO] AOSTA S.CHR[redacted] Chiverti 14 [redacted]
[VC] VERCELLI Largo Orinti Pin Continente tel 0161/293692
[BI] GAGLIANICO Via Cavour ang v.Candinotto tel 015/2544255
[CN] [redacted] v.Torino 75 tel 0175/47411
[CN] CINZANO S.S. 231 b. S.Martino [redacted] tel 0172/470166
[CN] B.S.DALMAZZO tel [redacted] 0171/261190

[CN] RORETO di Cherasco v.Cuneo 34 tel 0172/495863
[CN] CASTAGNITO via Nuova [redacted] tel 0173/211224
[CN] GENOLA Strada Statale tel 0172/68611
[CN] MONDOVI' via Langhe 54 tel 0174/40422
[AT] ASTI C.so Alessandria tel 0141/476768

CITY

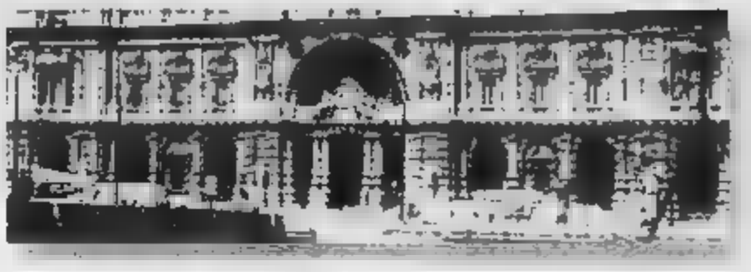
TORINO UniEuro City NUOVO C.so Romania [redacted] tel 011/2688193
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore 36 tel 011/8974369
TORINO R.T.A. di Carbonese V.Nizza 2 tel 011/3853910

TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli 98 tel 011/6176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa 39 tel 011/751182
[TO] CHIERI BERTOLINO v.V.Emanuele 39 tel 011/9472467
[TO] NICHELINO MERCOLCENA Lista Nozze V.Torino, 177 tel 011/6801362
[redacted] CURINO St.C[redacted] 45/8 tel 011/9643461
[TO] ALPIGNANO D&D CASA Lista Nozze V.Cavour 131 tel 011/9663091
[TO] CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze St.Torino 135 tel 011/9113362
[TO] [redacted] Master Video 2000 V.V.Emanuele, 171 tel 011/9003183

TRAGEDIE A ROMA E MILANO | SI SPARA DOPO UNA RISSA E L'ASSOLUZIONE DI UN GENITORE

[illegible] E SUICIDA, TEMEVA DI PERDERE [illegible]

Luca Angelucci, carabiniere di 23 anni di Perano (Chieti) si è ucciso nel palazzo [illegible] Cassazione a Roma dove prestava servizio: si sarebbe tolto la vita, sparandosi con la [illegible] pistola d'ordinanza, per la paura di perdere il lavoro. Il giovane era rimasto involontariamente coinvolto, sabato, a Lanciano (Chieti), in una rissa scoppiata in discoteca. Il militare avrebbe avuto delle «scaramucce» con alcuni addetti alla sicurezza, dopo una lite tra giovani scoppiata poco prima. Il carabiniere era stato richiamato dai superiori



ACCUSATO [illegible] INDOTTO LA FIGLIA A [illegible]

Un padre, accusato di aver maltrattato la figlia fino a indurla al suicidio, è stato assolto «perché il fatto [illegible] sussiste». L'ha deciso il gup di Milano Guido Salvini che ha giudicato con rito abbreviato l'uomo, che [illegible] stato accusato dal pm di maltrattamenti in famiglia dai quali sarebbe derivata la morte della giovane. La tragedia, che ha fatto finire sotto inchiesta il padre, [illegible] operaio in pensione, [illegible] il 14 febbraio 1996, il giorno [illegible] San Valentino: la ragazza, appena diciottenne, si tolse la vita gettandosi dal balcone, dove viveva con i genitori, alla periferia di Milano

Londra dice sì alla clonazione terapeutica

Prima volta al mondo: «Così cureremo Alzheimer e diabete»

Paolo Passarini

[illegible] da [illegible]

La Gran Bretagna [illegible] conferma il paese con le regolamentazioni più liberali in materia di trattamento di embrioni umani. Ieri un comitato ristretto della Camera dei Lord, nominato appositamente l'anno scorso per stabilire i confini della ricerca sulle cellule umane, ha autorizzato la clonazione di embrioni a scopi terapeutici. Questo significa che da oggi la «Human Fertilisation and Embriology Authority» («Hfea») può concedere permessi per avviare ricerche in questo campo. L'obiettivo è quello di ottenere la rigenerazione di tessuti, nervi, muscoli, cartilagini per curare gli anziani [illegible] i disabili. Ma gli scienziati, entusiasti per quest[illegible] decisione, sono convinti di poter ricavare dalle cellule clonate anche i mezzi per trattare malattie [illegible] il morbo di Parkinson, quello di Alzheimer, il diabete, nonché la possibilità di rigenerare il muscolo cardiaco danneggiato da un'ischemia e altri interventi ancora. Dall'altra parte, i gruppi che difendono in modo più integrale la sacralità della vita umana sono già sul piede di guerra.

Questa delicata materia [illegible] regolata, in Gran Bretagna, dallo «Human Fertilisation and Embriology Act» del 1990, che introduceva alcune barriere sulla clonazione di embrioni [illegible] scopi riproduttivi. Ma l'anno scorso, proprio perché si formò la generale opinione che la legge del 1990 fosse troppo permissiva, [illegible] governo fece approvare un'altra legge per stabilire in modo inequivoco[illegible] che la produzione di cloni di embrioni umani era consentita solo allo scopo di creare tessuti «di ricambio» da [illegible] nei trapianti. Venne anche stabilito un limite di tempo molto breve per l'uso dell'embrione clonato e richiesto un permesso ad hoc per ogni intervento. Ma i gruppi «prolife» riuscirono in un primo tempo a dimostrare che la legge consentiva delle scappatoie e la bloccarono. Una sentenza della Corte d'Appello prima e la decisione [illegible] ieri della Camera dei Lord hanno rianimato le speranze della comunità medica e anche di molti gruppi di carità.

La Gran Bretagna è l'unico paese al mondo a consentire apertamente la clonazione di embrioni umani a scopo terapeutico. Negli Stati Uniti, per esempio, George Bush ha imposto un severissimo divieto non solo sulla clonazione a fini riproduttivi, ma anche su quella terapeutica. E' quello che chiede anche la Chiesa cattolica. [illegible] Il reverendo Richard Harries, vescovo anglicano di Oxford [illegible] presidente del comitato della camera dei Lord, ha dichiarato ieri che, «dopo aver guardato attentamente [illegible] tutti gli aspetti del problema, il comitato si è convinto che [illegible] sarebbe stato giusto proibire ogni tipo di ricerca su embrioni appena generati». Riaffiora anche in questa dichiarazione [illegible] notevole distanza di punti di vista in questa materia tra la Chie[illegible] cattolica e quella anglicana.

E' stato lo stesso reverendo Harries, del resto, a raccomandare la veloce costituzione della prima banca mondiale di cellule di embrioni umani. [illegible] tratta [illegible] un progetto già allo stato avanzato e si prevede che l'anno prossimo le banca sia già in funzione. La banca congelerà cellule staminali provenienti sia da adulti che da embrioni «scartati», vale [illegible] dire quelli creati in eccesso nei procedimenti [illegible] fertilizzazione artificiale e anche quelli clonati con il sistema della pecora Dolly. Sarà il «Medical Research Council» [illegible] controllare la banca [illegible] sir George [illegible]dda, che lo presiede, ha detto di sperare che, con la sua istituzione, si possa anche invertire l'attuale «fuga dei cervelli» dalla Gran Bretagna nel settore [illegible] della ricerca medica.

A luglio l'«Mrc» annuncerà quale gabinetto di ricerca avrà ottenuto la gestione della banca. «Una volta create - ha aggiunto sir Radda - le cellule sono immortali e possono essere moltiplicate a piacimento. Questo significa che, in futuro, ci sarà sempre meno bisogno di creare nuovi embrioni umani».

L'ingegneria genetica è ancora al centro di polemiche

PERQUISITI OSPEDALI E [illegible] DI CURA PRIVATE IN TUTTA ITALIA

Blitz dei Nas, sequestrati farmaci scaduti

[illegible] ROMA. Ispezioni dei Carabinieri della sanità (Nas) [illegible] ospedali e [illegible] di cura private e accreditate di tutta [illegible]a hanno po[illegible] al sequestro di farmaci scaduti [illegible] in [illegible] stato di [illegible]ne. Nei 463 controlli eseguiti sono state accertate 317 infrazioni penali [illegible] amministrative, e deferite alle autorità competenti 190 persone. Sono state inoltre sequestrate 968 confezioni di medicinali[illegible] alimenti scaduti [illegible] in cattivo stato [illegible] conservazione, per un valore complessivo [illegible] 11.432 euro. Gli altri illeciti rilevati [illegible] frequentemente [illegible] stati l'inosservanza del divieto di fumo e carenze igieniche nei locali destinati [illegible] manipolazione e alla cottura degli alimenti. Il ministro della salute Girolamo Sirchia ha espresso apprezzamento per il lavoro dei Nucleo antisofisticazioni, [illegible] «tutela della salute dei cittadini», lodando l'impegno costante dei Nas. «Gli illeciti più frequenti - si legge in una nota ministeriale - come l'utilizzo di specialità m[illegible] scadute, [illegible] igieniche nei locali destinati alla manipolazione [illegible] alla cottura degli alimenti, l'inosservanza alla legge sul divieto di fumo, dimostrano che la strada giusta da perseguire [illegible] assicurare in tutte le strutture sanitarie un sistema di garanzia della qualità, che preveda procedure standardizzate di controllo e formazione programmata del personale. E anche una conferma che occorre investire sulla promozione [illegible] stili di vita corretti e continuare [illegible] tutelare i non fumatori [illegible] fumo passivo».

IL DIFETTO EREDITARIO E' STATO ELIMINATO SELEZIONANDO GLI OVULI DA FECONDARE

Geni selezionati per far nascere bimbi sani

Chicago: è normale la figlia di una donna «portatrice» di Alzheimer

Paolo Mastrolilli

[illegible] YORK

Ormai ha quasi un anno [illegible] mezzo, sta bene, e nel suo corpo non si nascondono i geni della malattia che tra poco tempo impedirà alla madre [illegible] riconoscerla. Questa bambina anonima dell'Illinois, però, è già diventata insieme il simbolo di un grande successo scientifico, e di [illegible] grande controversia etica.

La piccola di cui stiamo parlando [illegible] il primo essere umano concepito, frutto della selezione genetica contro l'Alzheimer. Sua madre, rimasta anonima anche lei, aveva 30 anni quando l'ha partorita, [illegible] appartiene ad una famiglia con una rara disfunzione ereditaria chiamata V717L Mutation, che fa sviluppare [illegible] malattia in grande anticipo durante la mezza età. Il nonno della bambina, infatti, era morto a 42 anni per le conseguenze dell'Alzheimer in fase avanzata, mentre la zia di 38 anni si trova già in una casa di cura, e lo zio ha cominciato a perdere la memoria a 35 anni. La mamma, pur sapendo di essere quasi certamente condannata pure lei, voleva avere a tutti i costi dei figli, senza però passare [illegible] disfunzione anche a loro. Quindi [illegible] è rivolta al Reproductive Genetics Institute di Chicago, dove il professor Yury Verlinsky aveva già utilizzato la tecnica del «genetic screening» l'anno scorso, per far nascere un bambino che doveva fornire [illegible] cellule staminali necessarie [illegible] salvare la sorella malata. La tecnica si chiama Preimplantation genetic diagnosis (PGD), [illegible] la pratica consiste nell'analisi preventivo degli embrioni, per scoprire le loro caratteristiche e le eventuali malattie.

Il caso ha suscitato molte polemiche: la madre tra qualche anno sarà colpita dal male e non sarà più in grado di riconoscerla

Il padre e la madre fanno la fortilizzazione in vitro, e poi i medici studiano gli embrioni prodotti, per scegliere ed impiantare quelli che si addicono meglio alle esigenze della coppia. In questo caso Verlinsky ha costruito 15 embrioni, e ne ha selezionati 4, che non contenevano la mutazione V717L. Quindi ha impiantato quelli sani, ha avviato la gravidanza, ed è riuscito [illegible] far nascere una bambina libera dal marchio della malattia familiare. L'intera operazione [illegible] costata 2.500 dollari per [illegible] PGD, ripetuta due volte perché i risultati iniziali erano stati negativi, [illegible] 7.500 dollari per la fortilizzazione in vitro.

C'è anche la paura che qualcuno utilizzi questa tecnica per avere un bambino molto intelligente [illegible] che suoni il piano

Fin qui c'è il successo della scienza, pubblicato sul Journal of the American Medical Association. Oltre, comincia il dibattito etico. La tecnica della PGD esiste dagli anni Ottanta, e quindi è stata usata altre volte, per p[illegible] la trasmissione di malattie gravi [illegible] l'anemia, l'emofilia, la distrofia muscolare, la fibrosi cistica, i morbi di Tay-Sachs e di Huntington. Secondo Verlinsky, in tutto [illegible] mondo sono già nati 700 bambini con questa procedura, che nella sua clinica è stata utilizzata 2.000 volte generando oltre 200 figli. Il dottore di Chicago sostie[illegible] che lui non [illegible] selezione genetica «per determinare il sesso o per ragioni cosmetiche». Ma se i genitori hanno un buon motivo medico per chiedere la procedura, lui [illegible] si sente in diritto di giudicare.

Questo è il primo problema. Infatti secondo il professor Jeffrey Kahn, direttore del Centro di Bioetica dell'Università del Minnesota, «oggi è l'Alzheimer, ma domani potrebbe ess[illegible] l'intelligenza, il desiderio di avere un figlio che suona bene il piano, oppure tante altre caratteristiche per le quali potremmo identificare i fattori genetici». Il secondo problema riguarda gli embrioni. Selezionarli in anticipo evita l'aborto dei feti malati, ma secondo la Chiesa la vita comincia al concepimento, e quindi scartare gli embrioni difettosi vuol dire comunque uccidere.

[illegible] [illegible] problema è quello di una madre destinata a non riconoscere la figlia nel giro di dieci anni, che però ha avuto [illegible] bambina e ora [illegible] di nuovo incinta: «Se avesse chiesto l'adozione - ha scritto la studiosa di bioetica della University of California Roberta Loewy - l'avremmo negata. Visto che invece ha partorito, [illegible] dobbiamo sollevare obiezioni?».

MILANO: LO STILISTA PROPONE GIACCHE DI TWEED CON CRISTALLI DI SWAROVSKI E LANCETTI DISEGNA TAILLEUR IN STILE MITTELEUROPEO

Tra tanga e balconcini, la seduzione è la biancheria piccante

L'appello di Barocco: «Oggi le donne tendono a non mettere più nulla sotto l'abito e sbagliano»

Antonella Amapane

inviata a MILANO

Parlano tutte di seduzione cerebrale, al limite della castità, [illegible] poi... si «apparecchiano» da battaglia all'ultima alcova. Munite di indumenti a luci rosse. «Sensualità non fa rima con provocazione, non è ciò che indossi, ma come sei», sostiene Martina Colombari - sul podio per la sfilata di intimo del Momi - al limite della decenza, in reggicalze di Blumarine sottili come spaghetti, tanga inesistenti e fioriti balconcini sputasenso. «Si può essere sexy anche coperte dalla testa ai piedi. Mio marito mi trova più bella la mattina, appe[illegible] svoglio», cinguetta Xuxa, testimonial di Lancetti, che confessa anche di «sentirsi incinta» gettando nello scompiglio chi l'ha arruolata con contratti a lungo termine. Guai prendere [illegible] lettera le dichiarazioni [illegible] queste signorine. Chi non è uno schianto come loro rischia [illegible] suicidio.

Realista, Alena Seredova (la valletta portoghese di Panariello) voluta da Cavalli per indossare négligé maculati e completini rifiniti di marabù, ammette: «Al di là dell'aspetto fisico, per tenersi un uomo bisogna farlo sognare [illegible] tenute piccanti: pizzi, culotte, autoreggenti. E' seducente anche come una si sfila certi capi, lo sguardo, il modo di muoversi... La lingerie sexy non è da tutti i giorni, ovviamente. Quando [illegible] sono in ver[illegible] mi infilo un bel paio di slip di cotone con la sagoma dei Pokemon e via. Ma ogni tanto ci vuole». La platea maschile conferma. Abbacinata da certi sederi marmorei disegnati col compasso, solcati dal cache sex su cui campeggia l'eloquente scritta «Love». Un tripudio i reggicalze a incrocio [illegible] pizzo, i baby doll vedo-nudo e gli slip-gonnella portati con cinture da cowboy e pistola. Colpiscono la fantasia gli abiti collant di Wolford, le guêpière strizzate, i body trasparenti come vetro. «Oggi le donne tendono [illegible] [illegible] mettere più nulla sotto l'abito e sbagliano. Dovrebbero ripescare tutta la biancheria più osée», sostiene Rocco Barocco che fa uscire cinque sventole [illegible] succinta lingerie nera e scarpe vertiginose di vernice inchiostro e rossa alla Helmut Newton. La [illegible] «diamond-woman» osa. Sfoggia un centinaio di cristalli Swarovski cuciti sulle giacche di tweed. La mattina con camicia bianca e jeans, la sera abbinato a bustier di strass. Mostra il petto noi top di trine, ancheggia nei pantaloni attillatissimi di velluto cangiante. Il gran finale è la sposa punk, aggressiva, col chiodo bianco e i pantaloni denim. La impersona Beatrice Borromeo accanto a Flavio, il vincitore del Grande fratello 2. In prima fila ad applaudire la nonna di Beatrice, Marta Marzotto, il papà e la sorella Lavinia, fidanzata di John Elkann Agnelli. Moda in famiglia: ieri [illegible] vero principe azzurro, Carlo Borromeo, ha presentato la collezione Canterelli, accanto alla sensuale modella Candice. Seduzione è anche volersi bene in casa, coccolandosi come alla beauty farm con la linea di biancheria e prodotti Spa di Frette. Oppure velare gli occhi pesti con un paio di vezzosi occhiali a mascherina Web «post-lacrima», trasparenti e appena sfumati di grigio. Il fascino dell'ingenuità è invece l'arma di Gff by Ferrè che punta su tenere fanciulle in abitini e cappotti di feltro al ginocchio, fan di gambali anatomici. Claudia Gerini sfila per De Bracco, ma dice di non capire niente di moda. «Preferisco la velocità. Meglio una corsa di Formula 3, [illegible] quella per beneficenza che ho fatto [illegible] Vallelunga [illegible] Alfa Romeo».

Misurata e chic, fitta [illegible]i citazioni ungheresi, [illegible] la collezione Lancetti disegnata da Enzo Fusco che segna l'esordio del famoso [illegible] (oggi di proprietà di Ugo Paci della Veruska & Joel, azienda torinese di profumi) nel prêt-à-porter. L'uso del nero si sprona nei bei tailleur double a pannelli, negli abiti a grembiule godet, [illegible]o è rischiarato da stivali, borse e montoni intarsiati di vinile e ricamati di fiori stile mitteleuropeo. Oggi da Gattinoni è attesa Susanna Agnelli.

A sinistra, un completo intimo di Blumarine
A lato, [illegible] giacca tempestata di cristalli di Rocco Barocco
Sotto, un modello di Lancetti

Baby doll vedo-nudo abiti collant, guêpière strizzate e body trasparenti come vetro

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella [redacted] o per ognuna di [redacted]; sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono [redacted] il servizio [redacted] aggiungendo il testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publicompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta [redacted] 9,26 (L. 5[redacted]3) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] CAPITALI

A.A.A. [redacted] personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.505.6550 - Novara 0321.393.006 UIC 4404.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati coop[redacted] anche protestati. Finati SpA 011.[redacted].9494 (UIC 2917 I).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari subito telefonandoci in targa [redacted] prestiti [redacted]. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 [redacted] firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipe[redacted] protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci, Tel. 011.771.6938. (UIC 7436).

[redacted] immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.1926. Registro n. 6808[redacted]4883 Londra.

FINANZIAMENTI UIC 8880 da Euro 15.493,71 - 154.937,07 dipendenti, artigiani, commercianti, aziende, risposta immediata. Tel 02.430.05285 - 339.648.0845

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 369,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420. UIC 1053.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, [redacted] Tel 004191.640.4450 CH 534.9.009.250 1

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] ...re azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.690.1900.

ACQUISTIAMO conto terzi attività [redacted] striali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E [redacted] VENDITA / GESTIONE

[redacted] meccanica ottimamente attrezzata comodo ampio ambiente prima cintura venderei volendo con immobile. Tel. 011.385.4810

[redacted] caffetteria angolare su importante mercato cittadino conduzione familiare incasso € 2.000,00 al giorno dimostrabile ottima clientela chiusura serale festivi vende motivi salute. Tel. 011.385.6296.

[redacted] centralissimo posizione cedo avviatissimo abbigliamento ottimo incasso buon utile [redacted] 011.590.771.

RISTORANTE [redacted] ad albergo [redacted] ma in gestione solo a persone veramente capaci *50 coperti vera fortuna per nucleo familiare. Baldini 011.590.771.

S[redacted]LA 011.447.62[redacted] bar sup[redacted]ateria vicinanze Chivasso alto giro [redacted] adatto famiglia o società, dilazioni

STELLA 011.447.6290 negozio edicola zona via Madama Cristina alti pagamenti settimanali, adatta 2 persone, dilazioni

TABACCHI lotto Superenalotto giornali zona Nichelino levato settimanali € 12.500,00 cede anticipo € 158.000,00. Frana 01[redacted]

TABACCHI lotto Superenalotto Torino Centrale levate settimanali € 22.500,00 ottima posizione cede anticipo € 230.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Superenalotto torino centro tabacchi più giochi € 7.250,00 sul [redacted] un addetto cede € [redacted] Frana 011.562.3895

TABACCHI [redacted] zona [redacted] più [redacted] 40.000,00 utili [redacted] cede anticipo € 360.000,00 F[redacted] 011.562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Rover [redacted] Rover [redacted] meccanico elettrauto ottima retribuzione. Ambosessi telefonare 011.966.7781.

INDUSTRIA assume [redacted], veramente esperti lavorazione molle e spirale. [redacted] 335.524.0135 ore [redacted].

INDUSTRIA Moncalieri assume ambosessi solo se esperti in conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Tel. 349.339.[redacted] ore ufficio

[redacted] ESERCIZI

C[redacted] panettieri, pasticcieri, [redacted]so, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: [redacted] Inviare Curriculum fax [redacted] 1784

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingua straniera Tel. 011.663.2835.

AMBOSESSI max 31enni selezioniamo per importanti tour operator, villaggi turistici, parchi [redacted], Italia / estero. Possibilità prima esperienza, contratto impiegati. Tel. 011/669.835.2 - 010/541.111

AZIENDA gruppo Bellucci assume impiegato/a preparazione offerte, ordini, back [redacted] agenti, contatti clienti fornitori, richiesto [redacted] prodotti e possibilmente [redacted] informatico, Word, Excel, internet. Tel. 011.581.1992.

AZIENDA operante [redacted] arredamento in Canavese cerca impiegato/a con esperienza di vendita e progettazione di interni Tel. 333.737.3638.

[redacted] ricerca impiegato/a per ufficio spedizioni uso Pc / AS400. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA in Collegno cerca contabile part-time esperta/o in bilanci e dichiarazioni fiscali. Tel. 335.241.160 - 011.405.2473.

[redacted] cerca segretario/a automunito, [redacted]. Curriculum: Ferrarini Corso G. Ferraris 60 Torino - [redacted]

[redacted]

AZIENDA leader settore arredi cerca 2 periti elettronici o elettrotecnici per assistenza tecnica su pacemaker clienti. Per appuntamento ambosessi telefonare 011.713.710.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice familiare fissa zona Torino centro con conoscenza lingua italiana, richieste referenze Tel. 011.541.552

C[redacted]si coppia coniugi o familiari referenziati, pratici cucina e conduzione casa, fissi (anche dormire) vicinanze Avigliana. Assunzione regolare. Se privi dei requisiti richiesti e non due persone: astenersi dal telefonare. Tel. 330.254.[redacted]

LAVORI [redacted] E PART TIME

[redacted] selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostess e manifestazioni capelli compensi € 77 - € 260. Tel 02.268.26830

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblic[redacted] Tel 011.397.0937

SOCIETA' di telemarketing [redacted] operatrici/tori telefoniche con [redacted] predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 16,00 - 20,00 Corso di formazione gratuito. I[redacted] curriculum: Puntoservices Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

[redacted] E [redacted]

AFFERMATA azienda, prodotti di [redacted] per industrie, negozi, ristorazione, cerca 8 venditori monomandatari, ambosessi, automuniti, per province Torino - Asti - Alessandria - Vercelli. Trattamento economico: co[redacted] spese fisso a 1.500,00 euro mensili, più provvigioni, più premi. Zona esclusiva. Inquadramento Enasarco. Telefonare ditta Rival, Buguggiate (Va) 0332.458.338 fax 0332.457.664 E-mail: ... Sito internet: www.rival.it

AFFERMATA compagnia americana ricerca 64 ambosessi per [redacted] [redacted] livelli provincia Torino per dipartimenti [redacted] Per colloquio tel. 011.316.0903.

AFFERMATA SpA nazionale operante in solido esteso m[redacted] con propri prodotti di largo e quotidiano consumo utilizzati nel settore industriale, ricerca agente serio e veramente [redacted] per la zona del canavese e valle d'Aosta. Offre provvigioni elevate, ottimo [redacted], [redacted] esclusive, portafoglio clienti, incentivi e premi [redacted], possibilità crescita professionale. Ambosessi tel. 011.958.2310

AGENTI plurimandatari azienda multinazionale produttrice utensili taglio metalli ricerca per vendita lame a nastro e circolari. Ottime condizioni provvigionali. I candidati [redacted] telefonare ore ufficio 02.681.29005 o inviare curriculum vitae con consenso trattamento dati personali L. 675 / 96 citando Rif. C - 26 a Sinter Srl - via Carducci 18 - 20123 Milano.

AZIENDA leader di noti marchi pubblicitari ricerca venditori/trici anche plurimandatari per la zona di Torino e provincia. Per colloquio telefonare 011.771.5173.

[redacted] leader [redacted] impiantistica ricerca venditore/trice abilitato esperto. Inviare curriculum fax 011.627.2997

COMPAGNIA [redacted] ricerca per uffici di Torino [redacted] anche senza esperienza specifica. Offresi corso tecnico pratico e periodo di inserimento con guadagno mensile € 2.500,00 (circa £ 5 milioni) in parte fisso e in parte provvigionale. Nolcom-Pontecom tel 011.531.561.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.650,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.664.1012.

PER ampliamento organico, cerchiamo n. 2 venditori/trici, per Torino e Piemonte, per vendita utensileria meccanica [redacted] e inserti. Frese - maschi - punte - metallo duro e attrezzature varie per industria. Offresi: fisso più provvigioni. Telefonare a: Sirien 011.750.985 scrivere a: Sirien Corso Tassoni 21 - 10143 Torino.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0448.

[redacted]

CONSORZIO [redacted] ricerca [redacted] esperti. Ambosessi scrivere. Publikompass [redacted] - 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

L'ISTITUTO europeo per la pizza italiana comunica che il 13 marzo iniziano i corsi per pizzaioli [redacted] seguenti livelli: basic, 3 mesi - professional, 4 mesi - european certificated 6 mesi - [redacted] acrobatica 1 mese. Il lavoro viene procurato dall'istituto. Informazioni e iscrizioni allo 011.480.343

PREVIA formazione offriamo [redacted] primo secondo lavoro come massaggiatori/trici apprendisti terapeutici estetici. Scuola [redacted] Lavoro 011.480.343

SCUOLA Alberghiera Les Meridiens [redacted] urgentemente giovani da formare come barman [redacted] cuochi pizzaioli per assunzione presso locali di Torino e provincia. Tel. 011.480.343

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge [redacted]. Tel 011.397.0941

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TERMOSIFONISTA idraulico esperienza decennale età [redacted] pratico saldatura ossiacetilenica e realizzazione impianti cerca con possibilità passaggio immediato Tel. 329.088.7909.

[redacted]ENNE [redacted]atio, disp[redacted] immediata, possesso patente C. offresi. Tel 348.225.1008

IMPIEGATI

A. [redacted]TABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi aziende Tel 011.851.140 - 328.322.2055. No studi

[redacted] **IMPIEGATA** 37enne, esperienza sviluppo progetti scuole, uso computer [redacted]net, cerca impiego part - time preferibilmente. Disponibile... Tel 011.904.1063

[redacted] commerciale provata [redacted] rienza gestione ordini clienti - [redacted] magazzino, spedizioni. AS400, Office, internet, lingua inglese. Disponibile passaggio diretto. Tel. 011.958.1853.

RAGAZZA 23enne esperienza in marketing telefonico, postaz[redacted] verde, [redacted] lavoro presso ufficio. Tel. 011.226.0494

RESPONSABILE acquisti italia/estero logistica magazzino versatile 38enne esperienza decennale ... inglese fluente uso PC offresi per crescita [redacted]. 011.303.2147.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] esperienza quinquennale, cerca lavoro full/part-time come colf, assistenza anziani, altro. Tel. 347.714.9062.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA ... referenziata con esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 338.781.5854.

[redacted]

[redacted] offre [redacted] aziendali, amministrative, contabili, gestione risorse umane, marketing / gestione commerciale Tel 328.451.0262

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011[redacted] giardini reali centrale consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale

[redacted] 011.562.7566 via Frejus / corso Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino

A. SE[redacted] 011.562.9801 [redacted] libero piano alto salone doppio, 2 camere cameretta cucina bagno lavanderia con via balconi

A. SERIM 011.562.9801 libero via [redacted] recente signorile ampio [redacted] doppio, 2 camere cucina biservizi posto auto volendo box doppio

A. SERIM 011.562.9801 strada del Cascinotto (zona Barca) libero signorile mq 150 piano [redacted] box d[redacted]

ADIACENTE piazza Robilant libero ultimo piano ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo. GR 011.505.039

ADIACENZE piazza S[redacted] ingresso salone due camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore. Bimar 011.43.591

[redacted] corso Francia piazza Rivoli 2 [redacted] cina bagno casa recente ottime condizioni [redacted] investimento € [redacted] più [redacted]. Caseuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Massimo d'Azeglio via Lombroso camera cucina bagno 1° piano da ristrutturare vera occasione ottimo investimento € [redacted] più [redacted] Caseuropea 011.817 [redacted]

A[redacted] (Mirafiori) camera [redacted] ingresso bagno 2° [redacted] bella casa d'ep[redacted] investimento € 1.000,00 più mutuo Caseuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Turati (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno ingresso cantina ottime condizioni vuoto € 3.000,00 più mutuo Caseuropea 011.817.8000

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno recente ristrutturato 2.mo ampio occasione € 2.000,00 più mutuo Caseuropea 011.817.8000

APPARTAMENTO in residenza Rotonda Reale via Luini soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi. € 250.000,000. Possibilità box. Franco in the World 011.680.8560

BIMAR corso Vigevano due camere cucina bagno da ristrutturare libero € 5.050,00. Tel. 011.43.591.

CENTRALISSIMO libero, prestigioso, mq. 150, quattro camere, cucina, servizi, box. Atenoms agenzia Tel 011.530.092 - 348.725.3459.

CENTRO Storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camere, studio, cucina, biservizi, finiture di lusso. Comzima 011.539.562 - 011.539.563.

CORSO COSENZA parzialmente ristrutturato appartamento composto da soggiorno living camera cucinotta bagno. Comodo ai servizi. Gabetti 011.359.393

[redacted] **D'AZEGLIO** prestigioso. Fronte castello salone, 3 camere, cucina, biservizi. Portineria. Posto auto. Terrazzo. Gabetti 011.663.3574

CORSO DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala grande studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest [redacted]7.7236.

CORSO FRANCIA proponiamo appartamento di doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio € 254.000,00 Gabetti 011.756.880

CORSO GIULIO CESARE 41 libero piano alto doppia aria ingresso camera tinello cucinino bagno. GR 011.505.039

CORSO LEPANTO in stabile signorile ampio luminoso appartamento ottime condizioni ingresso salone doppio sala pranzo disimpegno tre camere, studio, tre bagni, ripostigli, cantina. Due arie, balconi. Lunarossa 011.304.2502

[redacted] **MATTEOTTI** [redacted] posizione libero piano alto panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Finci 011.509.691.

CORSO MONTEGRAPPA proponiamo piano alto con ascensore appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina €. 124.000,00. Gabetti 011.756.588.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze ampie sa premium prestigiosi appartamenti, monolocali, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

CORSO [redacted], via Podgora, soggiorno, angolo cottura, 2 camere biservizi, box. Nuova costruzione € 185.924,00 Gabetti 011.619.9670.

CORSO VINZAGLIO angolare signorile 1° piano 160 mq 5 camere, cucina biservizi. Studio Rocca 011.558.3817.1

CRIMEA in elegante palazzina d'epoca ultimo piano accuratamente ristrutturato mq 70, box Immobiliare 011.598.109.

CROCETTA [redacted] da Giardini libero luminoso da ristrutturare piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA largo Re Umberto in stabile signorile libero vista collina salone 2 camere cucina servizi Gabetti 011.581.8338

GABETTI [redacted] borgo Vittoria stabile del 1995 soggiorno angolo cottura, camera, bagno ... camera bagno Tel 011.256.069

GABETTI SPA presso via Bologna vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere cucina bagno €. 67.139,00 Ag. Giulio Cesare 011.248.1603.

GABETTI [redacted] via Arvier presso corso Peschiera ingresso camera cucina con angolo cottura servizio ristrutturato Ag. Vibim 011.335.6703

[redacted] vende [redacted] 2000 zona Valdocco ultimi appartamenti 97 - 104 mq box, auto, mutuo. Tel. 011.229.5421

LUCENTO, via Pianezza, 96 Spazio recente, panoramici, abitabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 61.975,00 (£ 120.000.000) occupati da € 51.646,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, liberi da € 89.347,00 (£ 173.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Accompagno [redacted]. Gabetti 011.548.045

OTTIMO REDDITO
via Bra 10. A 50 metri da corso Giulio Cesare. Decorosi monolocali occupati da €. 10.000,00 reddito 10%. Bilocali occupati da €. 20.000,00 reddito 10%. Trilocali occupati da €. 22.500,00 reddito 10%. Possibili abbinamenti. Box auto. Possibile mutuo 3,54% con rate pari affitto. Gabetti 011.548.045.

PANORAMICI alloggi varie metrature [redacted] vendesi in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais tel 011.586.5411 - 347.451.2859

PARELLA via Omegna angolo corso Lecce, in solida graziosa palazzina anni '40 libero ingresso [redacted] cucina bagno 2 balconi [redacted] da € 58.393,00. Ristrutturati. Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045

PIAZZA DE AMICIS
In stabile d'[redacted] ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina [redacted] cantina piano alto. Cogest 011.507.7236.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca ottimo appartamento ristrutturato prezzo affare Tel 011.680.[redacted]

PIAZZETTA [redacted] adiacente, in stabile signorile con ascensore, luminoso appartamento soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno [redacted] ristrutturare [redacted]. 011.835.116

POZZO STRADA [redacted] vende signorili finitissimi appartamenti salone, 2 camere cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.634

PRENOTASI ALLOGGI
corso Grosseto varie metrature da 85 a 110 mq inizio aprile 2002 consegna dicembre 2003 Tel 330.732.7349 - 011.749.092

SAN PAOLO vicinanze corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina bagno balcone posto auto €. 99.000,00 Gabetti 011.433.0766

STRADA DEL [redacted]
zona comoda ai servizi prestigiosa villa ampia metratura con giardino. Cogest 011.507.7236.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato [redacted] mq secondo piano cantina, cassettoni €. 690.000.000. Tabaà/Tabal 011.830.2132. www.italrealestate.com

VENDESI corso Giovanni ultimo appartamento occupato tinello cucinino 2 vani bagno prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel 011.541.552

[redacted] **BOTTICELLI** fronte giardini in stabile signorile piano alto luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.247.7331

VIA SOBRERO 19 libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina cablata €. 67.000,00 GR 011.505.039

VIA VENTIMIGLIA presso libero [redacted] camere, tinello cucinino bagno anticipo € 1.032,91 (£ 2.000.000) per rate da € 490.000,63 (£ 950.000) mensili M. Case Sas 011.770.7531

ZONA Barca strada Settimo nuova costruzione alloggi box varie metrature consegna agosto 2003 Tel. 011.273.5381

TORINO PROVINCIA

ALMESE (Milanere) villa a schiera su 4 livelli, soleggiata e immersa nel verde. Tel 339.221.7657

ALMESE pinjie collinare splendida vista villa padronale 300 mq. giardino 2.000 mq €. 309.879,00. Bimar 011.43.591

COLLEGNO CENTRO
viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 92 a 122 mq. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 5 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.548.045.

(continua)

In fabbrica è arrivata la primavera

DOVE?

nello spaccio del

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano) TORINO
Tel. 011/4332300

Nuovi arrivi di maglieria esterna uomo - donna
corsetteria, calze, pigiami
e un vasto assortimento di biancheria intima

APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDI' AL SABATO
DALLE 10 ALLE 18 e 30

Rendiconti annuali riepilogativi

SAI

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galileo, 12 - Tel. 011/6657111 - Capitale Sociale Euro 97.717.300 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 fg.5/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473.

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	88.089.142
Interessi su titoli di Stato in valuta	650.097
Interessi su titoli obbligazionari in lire	18.752.286
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	9.961.285
Dividendi azioni italiane	2.793.824
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Interessi ed altri proventi netti su altre attività	24.597
Utili/perdite su titoli di Stato in lire	-3.005.547
Utili/perdite su titoli di Stato in valuta	[illegible].870
Utili/perdite su obbligazioni quotate in lire	-951.547
Utili/perdite su obbligazioni non quotate in lire	2.634.946
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta	-10.500
Utili/perdite su obbligazioni non quotate in valuta	4.500
Utili/perdite su azioni italiane quotate	23.395.746
Utili/perdite su cambi	7.170.045
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-406.111
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	148.399.633

Tasso di rendimento lordo conseguito gestione: 5,88%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,70% (pari all'80% del rendimento lordo)
Valori espressi in Euro

NUOVA PRESS 2000

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione NUOVA PRESS 2000

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	5.023.411
Interessi su titoli obbligazionari in lire	405.195
Interessi su obbligazionari in valuta	3.325.897
Dividendi su azioni italiane	258.160
Dividendi su azioni estere	25.158
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato in lire	397.327
Utili/perdite su obbligazioni quotate	392.432
Utili/perdite su obbligazioni quotate in	[illegible]
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta	30.000
Utili/perdite su azioni italiane quotate	3.451.724
Utili/perdite su azioni estere quotate	63.395
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-130.765
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	14.260.656

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,74%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,39% (pari all'80% tasso di rendimento lordo)
Valori espressi in Euro

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FONDOSAI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 29/12/00-28/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	756.032,71
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari esteri	135.699,25
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	3,23
Interessi ed altri proventi su partecipazioni quotate italiane	988,38
Interessi ed altri proventi su liquidità	18.958,17
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	10.460,00
Titoli obbligazionari esteri	-116.156,32
Titoli italiani	-2.775,00
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE VALUTAZIONE	
Plusvalenze/minusvalenze su titoli di Stato	76.911,57
Plusvalenze/minusvalenze su titoli obbligazionari esteri	22.871,70
Plusvalenze/minusvalenze su titoli azionari	-450,00
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri	-191.419,92
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	713.103,75

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,55%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,64% (pari all' del tasso di rendimento lordo)
Valori espressi in Euro

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	42.132
Interessi titoli obbligazionari quotati	359.195
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	9.584
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-917
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	409.994

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,18%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,18% (pari al 76,08% tasso di rendimento lordo)
Valori espressi in Franchi Svizzeri

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi altri proventi su titoli di Stato	311.650
Interessi titoli obbligazionari quotati	72.562
Interessi ed altri proventi netti su altre attività	184
- UTILI E PERDITE REALIZZI	
Utili/perdite titoli di Stato	-17.738
- ONERI GESTIONE	
Oneri di gestione	-673
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	365.985

Tasso rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del di rendimento lordo)
Valori espressi in Dollari U.S.A.

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed proventi titoli Stato	1.820.183
Interessi su titoli obbligazionari quotati	570.194
Interessi altri proventi netti su altre attività	30
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	-1.049.023
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-71.685
UTILE/PERDITA DELLA	1.269.699

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 1,56%
Tasso rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)
Valori espressi in Yen Giapponesi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato	21.909
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	69.418
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta	-48
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-620
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	90.659

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,63%
Tasso di rendimento riconosciuto all'assicurato: 4,51% (pari all'80% tasso di rendimento lordo)
Valori espressi in Euro

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	9.657
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	17.591
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta	[illegible]
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri gestione	-642
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	22.784

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,06%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)
Valori espressi in Ecu

Profilo life

Sede e Direzione Generale: 20122 Milano - Corso Italia, 49 - Sede Amministrativa: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 011/6657597 - Telefax 011/6647469 - Cap. Sociale Euro 6.000.000 Cod. Fisc. e Reg. Imprese 05647060010 - Partita IVA 13229430155 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. n. 18663 del 31/10/90.

ORIZZONTI 2000

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione ORIZZONTI 2000

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	45.805
- UTILI E PERDITE DA	
Utili/perdite su titoli di Stato	265
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri gestione	-1.240
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	44.830

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,00% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)
Valori espressi in Euro

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI s.p.a.

Cap. Soc. Euro 9.000.000 i.v. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 02/64021 - Fax 02/6402120 - Registro delle Imprese di Milano n. 26461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 03573430157 - Telex 334307 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27/11/86 (Gazzetta Ufficiale del 9/1/87 n. 262)

DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione DOMANI MAA

Proventi ed oneri distinti categoria attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	5.106.546,25
Interessi ed altri proventi titoli Stato	4.250.356,14
Interessi ed altri proventi su Obbligazionari	231.771,81
Interessi ed altri proventi su titoli Obbl. esteri	624.160,07
Interessi ed altri proventi su titoli Azionari	-
Interessi ed altri proventi su altre attività	258,23
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	1.270.505,64
Titoli di Stato	2.162.924,78
Titoli Obbligazionari	90.094,88
Titoli Obbligazionari esteri	214.235,10
Titoli Azionari	-582.840,20
Altre attività	-653.908,63
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-101.232,71
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	6.275.818,07

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,40%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,32% (pari all'80% tasso rendimento lordo)
Valori espressi in Euro

VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione VALUTA MAA

Proventi ed distinti per categoria di attività	Importi 01/01/01-31/12/01
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli Stato	-
Interessi ed altri proventi su titoli Obbligazionari	41.814,14
Interessi ed altri proventi su altre attività	-
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	-
Titoli Obbligazionari	-
- ONERI DI GESTIONE	
Oneri di gestione	-691,80
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	41.122,34

Tasso rendimento lordo conseguito la gestione: 5,95%
Tasso rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,76% (pari all'80% tasso di rendimento lordo)
Valori espressi in Marchi Tedeschi

ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

Gruppo SAI
Assicurazioni e Finanza

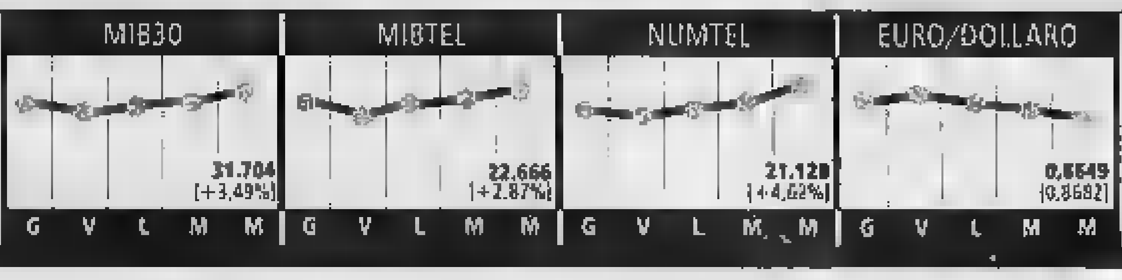
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

Diminuiscono i paradisi fi[redacted]

Scende a 23 la lista nera dei «paradisi fiscali» stabilita dall'Ocse, l'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico. Dall'elenco sono stati eliminati le isole di Grenade, Saint Vincent e Grenadines, e le isole anglo-normanne di Jersey e Guernesey. I «paradisi fiscali» erano 35 nel giugno 2000. Sono già stati eliminati dalla lista Antigua e Barbuda, le Antille olandesi, Aruba, Bahrein, le Barbados, l'isola di Man, le Seychelles e le isole Tonga.



Sempre richiesti i titoli [redacted] Stato

Cct per 3,5 miliardi [redacted] euro e Btp per 6 miliardi (di [redacted] 3,5 triennali e 2,5 decennali) sono stati assegnati ieri. I primi al prezzo di 100,87%, corrispondente a un tasso lordo del 3,48%, in calo di 0,01 punti rispetto all'asta precedente. I Btp triennali sono stati aggiudicati a 99,38% [redacted] un rendimento del 4,26% (-0,13) ed i decennali a 98,84% per un rendimento del 5,21% (+0,06). Le richieste del mercato hanno superato l'offerta.

UNIONCAMERE: SOLO IL 50% DELLE SRL HA CONVERTITO IL CAPITALE. BANKITALIA E TESORO: UN SUCCESSO IL CHANGEOVER. RIENTRATI 1,8 MILIARDI DI BANCONOTE

L'ultimo giorno della vecchia lira

Prorogati i bolli, Esselunga arrotonda ai 5 cent

Roberto Giovannini

[redacted]

Il conto alla rovescia [redacted] esaurito: domani la vecchia lira sparirà definitivamente. Tra qualche rimpianto e molte difficoltà operative, il paese si prepara a registrare quello che resta pur sempre un evento storico. Salutati già nei giorni scorsi il marco tedesco, il franco francese, il fiorino olandese e la sterlina irlandese, insieme alla lira andranno verso l'oblio peseta spagnola, escudo portoghese, fran[redacted] belga [redacted] lussemburghese, scellino austriaco e marco finlandese.

Una prima notizia rig[redacted] i valori bollati: per accontentare i tabaccai - che avevano ancora importanti scorte invendute di marche e francobolli denominati in lire - il ministero del Tesoro e l'Agenzia delle Entrate hanno deciso di consentire l'utilizzo [redacted] vendita di valori espressi in lire anche dopo il 28 febbraio. Naturalmente, dovranno essere pagati in euro. Una soluzione «macchinosa», replica la Federazione Italiana Tabaccai, che «[redacted] fatti non farà altro che generare ulteriori problemi». Meglio sarebbe stato stampare [redacted] distribuire a [redacted] tempo valori bollati in euro. Problemi per i commercianti potrebbero derivare dall'obbligo (pena salata multa) di indicare, oltre ai prezzi dei prodotti in euro, anche il prezzo al chilo o al litro. La norma - già [redacted] vigore per i supermercati - riguarda i prezzi dei prodotti confezionati, [redacted] anche [redacted] esempio la pizza al taglio, [redacted] potrà [redacted] venduta semplicemente «a porzione». Adempimenti, quelli dell'addio al[redacted] lira, che come sempre vengono compiuti [redacted] po' [redacted] ritardo: secondo [redacted] ricerca dell'Unioncamere, solo il 50% delle società a responsabilità limitata ha effettivamente convertito il capitale sociale in euro (313.000 su 644.000). Più alta - il 70% - la percentuale delle società per azioni in regola.

Intanto, sembra diffondersi sempre più la pratica di arrotondare i prezzi in euro per eliminare gli spiccioli (un po' scomodi) da uno [redacted] due centesimi. Dopo la decisione della Confesercenti di Genova per i prezzi delle consumazioni al bar, stavolta - sempre nel capoluogo ligure - tocca alle tariffe dei trasporti extraurbani: l'Azienda mobilità e trasporti ieri ha annunciato che arrotonderà per difetto i prezzi ai 5 centesimi. Stessa «abolizione» [redacted] centesimi anche ai supermercati Esselunga: dalla prima decade di marzo nei 114 punti vendita lo scontrino finale sarà arrotondato [redacted] 5 centesimi per difetto, con un piccolo risparmio per i clienti [redacted] velocizzazione del lavoro dei cassieri.

Tra le città dove la lira svolge ancora un ruolo importante c'è Napoli: i commercianti si interrogano se accettare ancora pagamenti in lire, visto che probabilmente molti clienti (e qualche concorrente ci starà) tenteranno di adoperare le vecchie monete anche oltre il tempo limite. Addii senza grandi rimpianti, invece, a Milano e Torino, riferiscono alcune indagini tra imprenditori e dettaglianti. Una punta di tristezza tocca il ministro della Difesa - [redacted] notorio euroscettico dichiarato - Antonio Martino: «per 58 anni ho avuto a che fare con la lira - dice - e ora che sta per andarsene qualche rimpianto ce l'ho». Il ministro ammette che [redacted] transizione è stata molto meno traumatica di quanto avesse previsto, ma spiega che «questo non è [redacted] processo irreversibile. L'arrivo dell'euro ha avuto delle conseguenze negative, il più basso tasso di sviluppo in Europa, alta disoccupazione, ma non sono [redacted] tali da determinarne [redacted] fallimento». Per accontentare un anziano residente, il settantenne Sergio Anselmi, che ha annunciato di voler continuare ad adoperare solo e soltanto le lire, tutti i commercianti di Fontevivo (in provincia di Parma) si [redacted] messi d'accordo: tutti i 4.899 abitanti dovranno [redacted] gli euro, mentre Anselmi - e solo lui - potrà pagare con le lire. Finché non le esaurirà.

L'operazione changeover, spiegano Tesoro [redacted] Bankitalia, è stata da tutti i punti di vista un successo. [redacted] Molte le curiosità: come spiega il vicedirettore generale di Banca d'Italia Antonio Finocchiaro, c'è la certezza che non «rientreranno» più 250-300 milioni di lire in banconote: perse, bruciate, messe in lavatrice, in mano a collezionisti e turisti. Per Finocchiaro, comunque, «da tutti i punti di vista [redacted] è trattato [redacted] un successo: la prealimentazione ha funzionato, c'è stata qualche polemica [redacted] fine non c'è stato alcun ricorso [redacted] sanzioni in conseguenza dei pochi furti che sono stati commessi degli stock di euro, una decina, nel giro di pochi giorni i bancomat fornivano euro al 90-95%, gli effetti sull'inflazione sono stati misurati [redacted] gennaio [redacted] febbraio nello 0,1%». Infine la reazione del pubblico, «superiore alle aspettative».

Premesso che per adesso ogni stima è condizionata dalla presenza di grossi stock [redacted] lire nei «centri [redacted] contazione», a oggi nelle casse della Banca d'Italia sono rientrati 1,891 miliardi di banconote in lire (per un valore di 105.907 miliardi di lire). 364 milioni di pezzi sono già stati distrutti nei due principali centri di Roma e Piacenza e in 70 filiali dell'istituto. Rimarrebbero in circolazione [redacted] circa 1,187 miliardi di biglietti in lira (per circa 20.524 miliardi di lire). Per le monete, sono state ritirate circa 1,2 miliardi, e [redacted] sarebbero in circolazione oltre 5-6 miliardi. Secondo i dati del ministero dell'Economia, dei circa 16 miliardi [redacted] monete [redacted] lira messe in circolazione dal dopoguerra, ben 5-6 miliardi (cioè il 35% pari a 25.000 tonnellate di metallo) [redacted] potran[redacted] essere ritirate, in quanto andate perse, deformate e portate all'estero dai turisti.

[redacted]: O[redacted] SUPERATO LO SHOCK DELL'11 [redacted]

Fiducia delle imprese, impennata a febbraio

■ La fiducia delle imprese italiane è [redacted] lieve calo [redacted] gennaio, a quota 86 rispetto all'88 [redacted] dicembre, mentre balza a febbraio [redacted] quota 93, il livello più alto da quota 97 dell'agosto scorso. [redacted] sottolinea l'Isae nella consueta inchiesta mensile sulle imprese manifatturiere [redacted] estrattive che da questo mese [redacted] riferisce direttamente al mese corrente. «Il recupero del clima di fiducia evidenziato in febbraio dall'indice destagionalizzato sembra dimostrare che lo shock dell'11 settembre è superato - commenta [redacted] presidente dell'Isae Fiorella Kostoris Padoa Schioppa - e [redacted] attese a breve termine sono improntate all'ottimismo, come [redacted] anche dagli indici Ifo tedesco e Insee francese». Le imprese interpellate dall'Isae indicano che prosegue la fase di forte recupero degli ordini con un miglioramento particolarmente evidente sul mercato interno. La [redacted] della domanda è più debole, ma comunque significativa, anche sui mercati esteri. La stessa produzione industriale mostra segni di ripresa: le imprese evidenziano un recupero dei livelli produttivi sia a gennaio, sia a febbraio.

DUE SECOLI DI STORIA

Il [redacted] «Lira» deriva dal latino Libra (libbra) che [redacted] i romani era un'unità di peso pari a 327,45 grammi

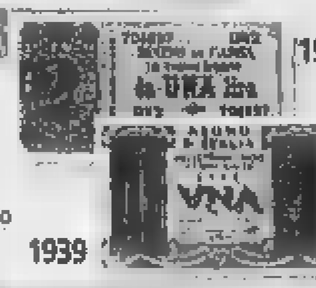
La prima Lira italiana

La prima vera Lira Italiana (basata sul sistema decimale 100 centesimi=Lira) fu coniata da Napoleone nel 1806. Le monete portavano l'effigie del Bonaparte

1806

Il Regno d'Italia

Proclamato [redacted] Regno d'Italia, il 17 marzo 1861, si cambiò nome alla Lira Nuova [redacted] Piemonte rispolverando [redacted] napoleonica Lira Italiana [redacted] dandole corso legale in tutto il regno. L'anno successivo l'autentica Lira Italiana iniziò la sua carriera.


1914
1939

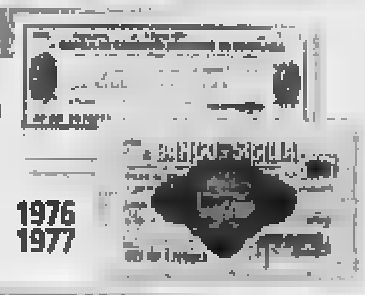
[illegible]

Nel 1943 l'occupazione alleata dell'Italia portò una nuova moneta: l'AM-lira. [redacted] 1944 venne [redacted] nuovo biglietto di Stato. Ma proprio in quell'anno il costo della vita registrò il picco con [redacted] percentuale del 344,74%.

1943
1944

I «miniassegni»

Negli anni 1976 e 1977 [redacted] carenza di monete di piccolo [redacted] piccolissimo taglio era diventata così grave da indurre alcune banche ad emettere piccoli assegni circolari per importi che variarono dalle 50 alle 350 lire.


1976
1977

[illegible]

L'ultima moneta del valore di una Lira destinata alla circolazione fu coniata nel 1959.

1959

PER IL BANCHIERE CENTRALE AMERICANO IL CASO ENRON CONFERMA «LE NUOVE VULNERABILITA' DELL'ECONOMIA». BENE LE BORSE EUROPEE

Greenspan [redacted] frena Wall Street
«La ripresa c'è, però sarà lenta»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

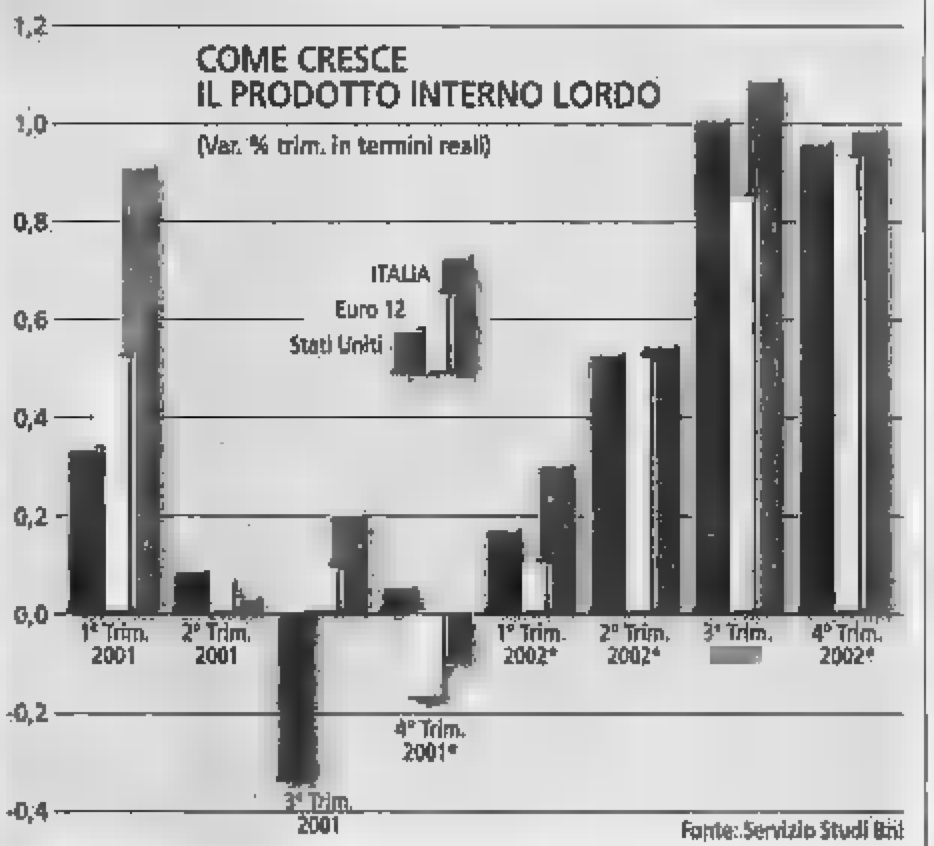
Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve

La locomotiva americana [redacted] a viaggiare ma la ripresa sarà lenta e dipenderà soprattutto dagli investimenti delle aziende mentre [redacted] crollo della Enron fa trapelare la vulnerabilità dell'intero sistema economico. E' questo il messaggio che il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha portato [redacted] commissione Finanze della Camera dei Rappresentanti di Washington, lasciando intendere agli analisti che per i prossimi mesi non [redacted] prevedano interventi per far aumentare i tassi di interesse in vigore.

Buona [redacted] reazione delle borse europee, male invece Wall Street. Milano (+3,49% il Mib 30) la piazza migliore d'Europa, seguita da Madrid (+3,24), Parigi (+1,93%) e Francoforte (+1,3%). A Wall Street, invece, il Dow Jones si è fermato [redacted] +0,12% e il Nasdaq ha perso [redacted] 0,64%.

«L'economia degli Stati Uniti è ormai prossima a raggiungere un punto di svolta» ha annunciato Greenspan nel suo messaggio, spiegando che il peggio sembra essere dietro le spalle perché «i fattori che hanno contratto l'economia nell'anno passato stanno cominciando a diminuire[redacted]. La ripresa è dietro l'angolo e per il [redacted] la previsione di crescita da parte dei 17 componenti dell'Open Market Committee si attesta fra il 2,5 ed il 3 per cento - rispetto all'1,1 dello scorso anno - ma a differenza [redacted] quanto avvenuto in passato «questa volta [redacted] avverrà più lentamente». Non siamo alla vigilia di un nuovo boom. La locomotiva Usa torna ad andare avanti [redacted] non a correre. La prudenza [redacted] Greenspan [redacted] dalla previsione sull'aumento dei consumi nel primo trimestre, definito «moderato» a causa del fatto che nei momenti difficili molti americani hanno preso dei prestiti che ora devono restituire. Le conferme sulla spesa che «sta avanzando» e il settore auto che «si sta riprendendo in maniera sorprendente» sono comunque di buon augurio. Cruciale per la ripresa saranno gli investimenti da parte delle aziende. Greenspan individua i settori [redacted] possibile traino in computer, semiconduttori e tecnologia in genere. «Gli investimenti riprenderanno - spiega - ma saranno meno frenetici di quelli a cui abbiamo assistito nel [redacted]9 e nel 2000, le aziende investiranno di più solo se l'economia mostrerà segni chiari di ripresa». Ovvero: le aziende faranno il primo passo ma poi molto dipenderà dai consumatori, che dovranno tornare a fare acquisti. Si tratta di un processo «lento, graduale» ha più volte ripetuto il «maestro» della Federal Reserve, che ha colto l'occasione per sottolineare gli elementi di preoccupazione per l'economia derivati dall'improvviso collasso del gigante petrolifero texano della Enron, oberato da debiti che erano stati occultati dai bilanci pubblici. «Quanto avvenuto conferma le nuove vulnerabilità dell'economia» ha detto Greenspan, indicando in particolare il fatto che la solidità di un'azienda si basa soprattutto sulla capitalizzazione di Borsa [redacted] su «criteri virtuali» che possono non riflettere quello che è il suo patrimonio reale. «Un'azienda è intrensicamente fragile se [redacted] valore emana più da concetti che non da proprietà fisiche» sono state le parole di Greenspan, secondo [redacted] «la rapidità del crollo della Enron» chiama in causa il fatto di considerare «fiducia e reputazione più importante di una fabbrica». Positivo invece il giudizio sulla reazione dei mercati al caso Enron, perché non si sono fatti prendere dal panico: «Questo ci incoraggia a contare sulla disciplina della forza del mercato anche in futuro». Il discorso [redacted] fronte alla Camera è stato salutato con un rialzo da Wall Street, dove poi [redacted] si è salvato solo il Dow Jones. «Quello che abbiamo capito è che al momento i banchieri centrali non hanno alcuna ragione che li obblighi a tornare ad alzare i tassi di interesse [redacted] per i prossimi mesi» ha commentato Steve Slifer, capo economista della banca d'affari Lehman Brothers di New York.

Negli ambienti del Congresso il messaggio di Greenspan è stata l'occasione per il moltiplicarsi delle indiscrezioni sull'ipotesi di una sua decisione di lasciare la Federal Reserve una volta che la ripresa sarà avviata. Fra i nomi dei possibili successori spiccano quelli di John Taylor, sottosegretario al Tesoro per gli Affari internazionali, [redacted] Lawrence Lindsey, consigliere economico di Bush. Fra i candidati di punta dei democratici vi sono invece Lawrence Summers, ex ministro del Tesoro dell'Amministrazione Clinton, e Roger Ferguson, cinquantenne attuale vice di Greenspan.



Fonte: Servizio Studi Bnl

FAZIO: OPPORTUNITA' DA SFRUTTARE

«New economy valutata male»

■ C'è stata «una visione [redacted] della cosiddetta [redacted] economia», tanto da averla fatta passare quasi [redacted] moda, ma è invece [redacted] da sfruttare appieno». È quanto sostiene il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio in un intervento inviato al convegno Internet nel terzo millennio organizzato ieri a Roma. Per Fazio «vi è ancora l'esigenza di puntare sulle nuove tecnologie al servizio della produzione e dello sviluppo della società», non solo nel settore bancario, ma anche per la ricerca, per lo sviluppo del sud e per la Pubblica amministrazione. Per Fazio un'accezione corretta della formula [redacted] «si riferisce alla capacità delle nuove tecnologie della conoscenza [redacted] fecondare l'economia industriale innanzitutto. [redacted] questo [redacted] obiettivo tutt'ora fondamentale». Per il governatore questo significa nuove possibilità anche per le imprese minori, oltre a poter recuperare «alcuni [redacted] nel settore della ricerca: «è importante non rimanere indietro». Secondo Fazio mentre nel sud «vi è l'opportunità di [redacted] risorse e di realizzare salti tecnologici», la base fondamentale sulla quale [redacted] sono le intelligenze giovanili, di cui l'Italia è ricca».

IL CONSIGLIO DI STATO APPROVA L'ANTITRUST

Confermate le multe [redacted] assicurazioni
Conto [redacted] 700 miliardi

RO[redacted]

Il Consiglio di Stato ha parzialmente accolto i ricorsi delle compagnie [redacted] assicurazione contro la delibera Antitrust che aveva inflitto una [redacted] multa di circa 700 miliardi [redacted] lire per comportamento anti-concorrenziale. Nonostante l'accoglimento parziale, la maxi multa è confermata per le più grandi società assicurative. Il dispositivo della sentenza della sesta sezione [redacted] Consiglio [redacted] Stato, appena depositato, afferma che i ricorsi delle società sono stati in parte accolti. Ma [redacted] per alcune di esse «in parziale riforma della sentenza impugnata - si legge nella decisione - annulla la sanzione irrogata» dall'Antitrust. L'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro aveva multato le aziende per comportamento anticoncorrenziale ed aveva inflitto una multa complessiva di circa 700 miliardi di lire.

Le società alle quali [redacted] è stata annullata la sanzione sono quelle a cui era stata inflitta una multa più alta. E sarebbero, secondo un prospetto informale del Consiglio di Stato: Alliance subalpina (6,5 miliardi di lire), Assitalia (52,9), Axa (32,6), Fondiaria (32,9), [redacted] (8,4), Generali (59,1), Helvetia (4,07), Lloyd Adriatico (50,6), Milano (39,8), Ras (94,7), Reale Mutua [redacted]2,9), Sai (70,3), Toro (31,2), Unipol (33), Winterthur (41,2), Zurigo (18,3).

Complessivamente dunque queste società pagheranno, sempre secondo fonti informali del tribunale, una cifra ancora da quantificare [redacted] esattezza, ma che varia tra i 608 e i 635 miliardi di lire sui [redacted] inizialmente sanzionati. Per comprendere [redacted] pieno la decisione occorrerà ora aspettare le motivazioni della sentenza. L'Antitrust aveva multato le società, accusandole di comportamento anticoncorrenziale per [redacted] scambio di informazioni sensibili organizzato strutturalmente attraverso una società di servizi, la Rc Log.

Immediata la reazione dei consumatori. Esultano Codacons e Adusbef: «Le compagnie sono state giustamente punite fino all'ultimo grado di giudizio: ora si apre la strada a migliaia [redacted] ricorsi». Ora, ricordano le associazioni, potrà far causa per ottenere un equo risarcimento chiunque abbia assicurato la propria vettura tra il 1994 e il 1998 con una delle compagnie multate. Dall'Ania, l'associazione di categoria delle compagnie assicurative, arriva infine una precisazione: «La decisione del Consiglio di Stato di confermare, peraltro solo parzialmente, la multa che l'Autorità per la concorrenza ed il [redacted] aveva inflitto ad alcune compagnie di assicurazione - viene sottolineato - non [redacted] riferisce ad ipotesi di cartello». L'Ania sottolinea come «si [redacted] solo di informazioni scambiate su alcuni dati assicurativi, normalmente disponibili e facilmente conoscibili da chiunque». La pronuncia «si basa su un approccio giuridico formalistico sulla circolazione delle informazioni tecniche tra compagnie assicurative, poiché lo scambio di informazioni rimane un elemento fondamentale per il corretto esercizio dell'attività [redacted]. [r. e. s.]

PRIMO ROUND SUL CASO OLIVETTI-OLIMPIA. ORA LA CONSOB DEVE DECIDERE SE FARE RICORSO. IL TITOLO VOLA

Il Tar accoglie il ricorso Pirelli

Tronchetti non dovrà consolidare i debiti

MILANO

Pirelli batte Consob uno a zero. Il Tar del Lazio ha, infatti, accolto il ricorso presentato dal gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera contro l'obbligo, imposto dalla Consob, di consolidare Olimpia/Olivetti, dunque la provincia delle telecomunicazioni acquisita l'estate scorsa. Ed ha annullato le delibere della commissione presieduta da Luigi Spaventa. Comprensibile la soddisfazione del gruppo ricorrente che ha sottolineato «la piena trasparenza e correttezza dei comportamenti» tenuti dalla multinazionale italiana dei pneumatici e dei cavi: «apprezzata la tempestività, con cui il Tar ha messo fine alla situazione di incertezza creatasi sul mercato». Una tempestività favorita dal fatto che i ricorrenti il 16 gennaio avevano deciso di accantonare la richiesta di sospensiva del provvedimento Consob precedentemente presentata ed avevano optato per la discussione nel merito del ricorso, avvenuta il 20 febbraio scorso. Fatta chiarezza almeno per il momento, il mercato, dopo aver scommesso per due giorni su uno pronuncia favorevole del giudice amministrativo, ha espresso ieri il proprio apprezzamento imprimendo robusti progressi a tutti i titoli della scuderia: Pirellona, che ha letteralmente spiccato il volo dopo l'annuncio della delibera del Tar, ha chiuso in aumento del 5,44% e del 3,53% la Olivetti mentre Tim metteva a segno un rialzo del 4,10%.

I ricorsi presentati al Tar da Giuseppe Guarno, Natalino Irti, Piergaetano Marchetti e Berardino Libonati per conto di Tronchetti, come è noto, poggiavano su diversi assunti. Il primo era di carattere formale: i legali della Pirelli avevano eccepito un vizio procedurale perché, al momento di stabilire chi controllasse l'Olivetti, in commissione erano presenti oltre ai commissari anche funzionari della Consob. Sostanziale, invece, il secondo assunto su cui poggiavano le impugnazioni: i giuristi messi in campo da Tronchetti sostenevano l'inesistenza dell'obbligo di consolidamento di Pirelli su Olimpia perché la gestione della società veniva assicurata dal concerto con la Edizione Holding di Gilberto Benetton formalizzato dal patto di sindacato, per cui si trattava di «controllo congiunto» e non «solitario» come sostenevano Spaventa e commissari; quanto al «controllo di fatto» di Olimpia su Olivetti ipotizzato dalla Consob alla luce di una sola assemblea della società di Ivrea, i ricorrenti chiedevano il rispetto della Legge Draghi che impone la verifica di tre riunioni societarie per appurare la sussistenza di quel tipo di controllo.

Riuniti i ricorsi che erano stati presentati in sequenza dalla Olivetti il 3 gennaio e da Pirelli e Olimpia il 4 dello stesso mese, il Tar del Lazio li ha accolti - scrive l'ordinanza depositata ieri - «considerando assorbenti e fondate le censure concernenti il procedimento e la motivazione». L'ordinanza è criptica: non consente infatti di capire se l'accoglimento dei ricorsi sia avvenuto per vizi formali facilmente sanabili o se, invece, nel merito le tesi del robusto collegio legale della Pirelli abbia fatto presa sul giudice amministrativo. Per decodificare, dunque, l'esatta portata della pronuncia di ieri il Tar del Lazio si dovranno attendere le motivazioni. Attesa in cui si è rassegnata anche la Consob, e con lei l'Avvocatura generale dell Stato, per decidere se soprassedere - ed incassare un altro colpo, dopo quello incamerato nel '99 in occasione dell'Opa dalle Generali sull'Ina - o invece presentare ricorso al Consiglio di Stato. Pirelli - e con lei Olimpia e Olivetti - sembrano accontentarsi di aver vinto il primo round che allontana da loro la necessità di procedere al un consolidamento che, pur non incidendo sul piano contabile, non giova all'immagine, in presenza di un alto tasso di indebitamento: debiti sui quali, tra l'altro, Pirelli non ha prestato alcuna garanzia. **[f. pod.]**

«SOS» DI [illegible]: SENZA ALLARMISMO

«L'Italia rischia il black out»

Il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano torna a lanciare l'allarme black out richiamando l'attenzione sulla necessità di interventi urgenti in materia energetica. «L'energia è un settore in cui occorre intervenire con grande tempestività, perché i tempi tecnici per realizzare gli investimenti sono lunghi e difficilmente comprimibili: aspettare l'evidenza dello squilibrio tra domanda ed offerta implicherebbe - ha sottolineato nel corso di un'audizione alla Camera - affrontare disastrose per l'economia e le famiglie, quali quelle verificatesi in California per motivi non dissimili da quelli oggi esistenti in Italia». «Un'audizione con dichiarazioni allarmiste e poca concretezza. Ai rischi di black out si risponde con un programma innovativo e non con soluzioni come quelle prospettate oggi dal ministro», ha dichiarato Gianni Vernetti, responsabile delle politiche energetiche della Margherita.

Marco Tronchetti Provera

A COMPRARE SONO I FONDI BC PARTNERS. SPAZIO AL MANAGEMENT ITALIANO

Danone cede Galbani per 1,1 miliardi

MILANO

La Galbani cambia padrone e torna ad una gestione italiana. Il gruppo francese Danone ha venduto l'ultracentenario marchio, leader di mercato nel nostro paese nel settore dei prodotti lattiero-caseari, ai Fondi Bc Partners per 1,015 miliardi di euro. L'operazione di buy-out, una delle più importanti realizzate in Italia, è stata commentata positivamente dal vertice della Galbani: «Siamo molto soddisfatti dell'accordo - ha detto il presidente ed amministratore delegato della Galbani, Michel Figeac -. La fiducia accordataci dai nuovi azionisti e la responsabilità che ci deriva dall'essere indipendenti sono una fonte di stimolo e di rinnovato impegno per affermare ancor di più la leadership Galbani».

Da parte dell'acquirente Bc Partners un comunicato spiega: «La volontà è associare il management all'operazione consente alla Galbani di contare sulla continuità della gestione e sulla concentrazione nei suoi core-business». La nota sottolinea in particolare come, con l'operazione, la Galbani «torna a una gestione italiana, in un'ottica di «indipendenza societaria ed autonomia finanziaria». E la Bc Partners conclude: «l'obiettivo del nuovo acquirente e del management è di garantire tutte le risorse industriali e di guida operative per assicurare sviluppo e garantire crescita di valore».

L'acquisizione è realizzata con i finanziamenti bancari sottoscritti da JP Morgan, mentre il ruolo di advisor finanziari è affidato a Deutsche Bank e Bnp Paribas.

La Galbani passa dunque sotto il controllo uno fra i principali gestori europei di capitali, Bc Partners infatti conta tra i sottoscrittori, alcuni tra i maggiori investitori istituzionali: fondi pensione, assicurazioni e fondazioni. Le operazioni più significative concluse da Bc Partners in Italia sono quelle che riguardano Brembo, Zucchini, Interpump, Buffetti e Seat, che ha avuto sbocco prevalente la quotazione delle società in Borsa e come caratteristica principale il coinvolgimento diretto del management nel capitale.

Il marchio Galbani esiste dal e porta dietro un giro d'affari che attualmente supera 1,1 miliardi di euro, per il realizzato grazie all'export. L'azienda, leader italiana nel settore dei formaggi e co-leader in quello dei salumi, ha 5 stabilimenti e oltre 4200 dipendenti, filiali in Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna e Svizzera con una rete mondiale di 40 distributori esclusivisti.

Per quel che riguarda le prospettive della Danone il giudizio di Standard and Poor's è che la vendita della Galbani non avrà impatto sul rating del gruppo francese, attualmente di A+ per il lungo termine e A-1 per il breve. Secondo l'agenzia di rating statunitense, infatti, la cessione era attesa, sia per la strategia Danone di concentrarsi attività strategiche, come i prodotti del latte fresco, sia per la minore redditività della Galbani rispetto al del gruppo. **[v. cor.]**

I DUE TITOLI PENALIZZATI IERI DALLA BORSA

Fondiaria stoppa la Sai «No al piano di fusione»

L'offerta di Ligresti giudicata insufficiente Nel mirino prezzo offerto e assetti di potere

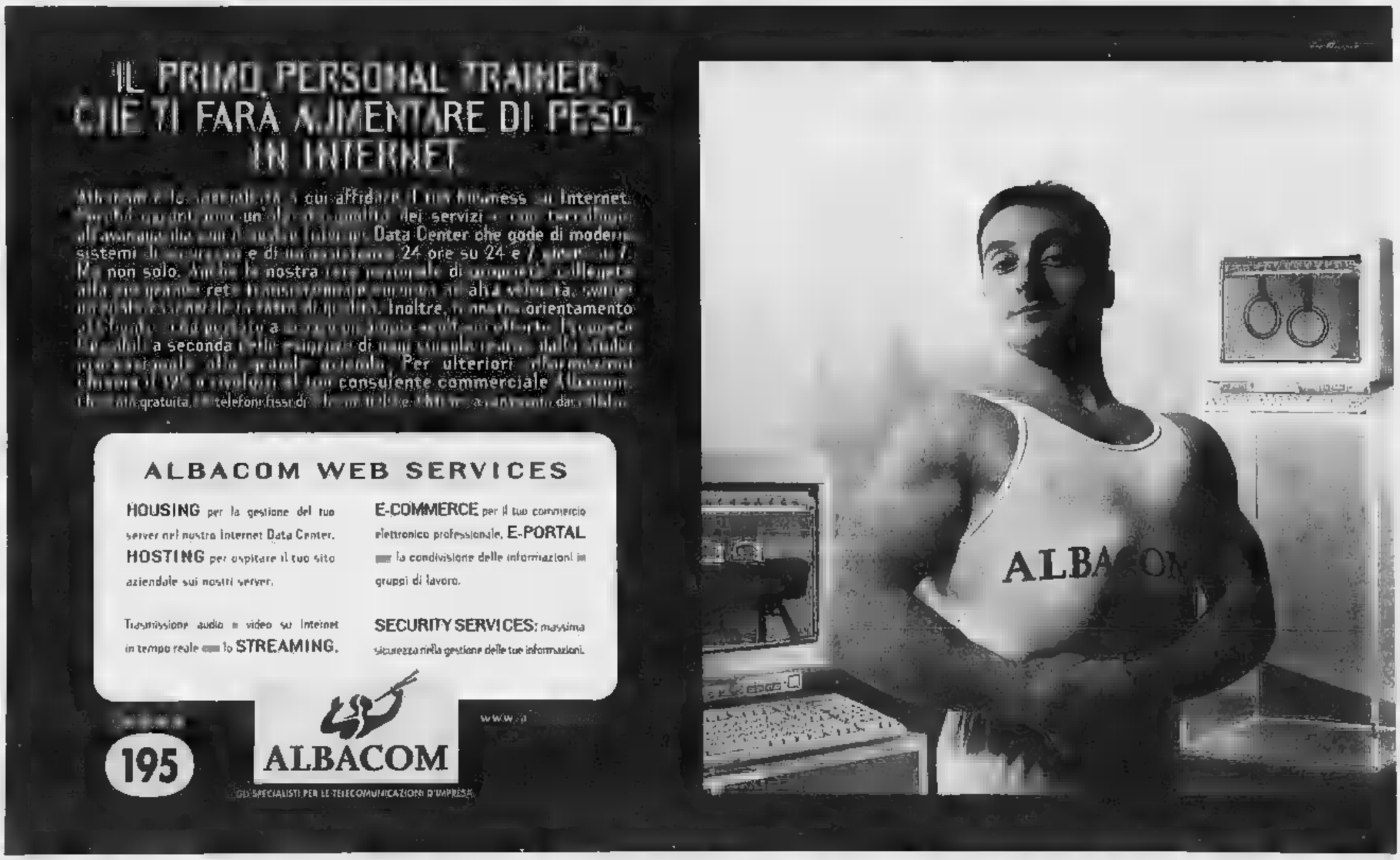
[illegible] riaccende la contesa sulla fusione Sai-Fondiaria. Dalla compagnia di Salvatore Ligresti arriva a Firenze, attraverso gli advisors, una prima proposta concreta sulle modalità dell'operazione. Il portavoce della stessa Fondiaria boccia le ipotesi prospettate dalla Sai che «non corrispondono alle posizioni espresse dall'attuale consiglio di Fondiaria», ossia quelle condizioni - massima valorizzazione delle azioni, sede a Firenze e voto di lista - fissate il 17 dicembre scorso. La Sai, dal canto suo, replica alle prime indiscrezioni apparse sulla stampa finanziaria affermando che «sono tuttora in corso» i contatti tra gli advisor per verificare le condizioni per la fusione. Come a dire che la proposta filtrata non è quella definitiva.

Una guerra - quella tra Milano e Firenze - che sembra riaccendersi ma che probabilmente durerà al massimo qualche altra settimana, visto che a questo punto Ligresti ha espresso l'intenzione di chiudere in tempi brevi. E sebbene oggi la Sai non sia nemmeno azionista della Fondiaria, Ligresti ha opzioni di riacquisto per poco meno del 30% della compagnia: una percentuale, oggi parcheggiata presso soci amici - il cui comportamento in assemblea appare garantito - alla quale si aggiunge al 13% o poco più in mano a Mediobanca. Un po' troppo, insomma, per qualsiasi resistenza montata dai soci tosco-emiliani raccolti attorno al presidente Alberto Pecci, che proprio a causa dell'uscita della Sai del capitale non hanno nemmeno più in mano l'arma delle partecipazioni incrociate che limitava i diritti di voto di Ligresti a Firenze al 2%.

Il no che arriva da Firenze all'ipotesi di fusione dipende in primo luogo dal concambio previsto. Il rapporto di 4,3 azioni Fondiaria per ogni azione Sai - che la compagnia guidata da Jonella Ligresti e Carlo Ciani avrebbe messo nero su bianco - è considerato assolutamente irrealistico dal consiglio di amministrazione della compagnia fiorentina. Del resto, nei mesi passati, i vertici di Fondiaria avevano fatto sapere di considerare adeguato un concambio di 2,7-2,8 titoli propri per ogni azione Sai nelle settimane immediatamente precedenti al blitz che ha consentito a Ligresti di mettere il 22,2% di Fondiaria in mani amiche (JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli) le due compagnie trattavano su un concambio vicino a 3,5-3,6. Proprio in linea con queste valutazioni si erano mossi i titoli nei giorni scorsi, ieri - nella convinzione che alla fine Sai spunterà condizioni migliori - il titolo Fondiaria ha perso l'1,63%, mentre le Sai ha guadagnato il 2,30%.

Salvatore Ligresti

Dietro il rifiuto di Firenze non ci sono comunque solo questioni di prezzo. In discussione sono anche gli assetti di potere nella compagnia che dovrà nascere. L'attuale vicepresidente e amministratore delegato della Sai Carlo Ciani - pensa naturalmente Ligresti - dovrà avere un ruolo equivalente anche nella compagnia che deriverà dalla fusione. Ben diversa, invece, sempre secondo il patron della Sai, dovrebbe essere la posizione dell'amministratore delegato di Fondiaria Roberto Gavazzi: per lui non si profilerebbe un ruolo di «chief financial officer», ma anzi potrebbe essere in discussione proprio la permanenza ai vertici del nuovo gruppo. **[f. man.]**



PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

TORINO 1 MARZO · PIAZZA VITTORIO VENETO
ORE 20.00 · LA BANDIERA OLIMPICA ARRIVA A TORINO

DIRETTA TELEVISIVA

CONCERTO DI
IRENE GRANDI

ESIBIZIONE
INTERNAZIONALE
DI SNOWBOARD free air

PRESENTA
NATASHA STEFANENKO

SVÉNTOLA!
LA VOGLIA DI OLIMPIADI

SPONSOR UFFICIALI

SANPAOLO IMI
SITALFA
SIVAS
FIAT

CON IL CONTRIBUTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
AEM
Pocket Coffee
amiat
ATIVA
LA STAMPA
YAHOO! ITALIA

HDC, EBD, EBA
LAND ROVER
THE LAND ROVER EXPERIENCE

IL RISULTATO NETTO DI 7,7 MILIARDI DI EURO (+34%). RIDOTTI I COSTI, RIMPIAZZATO IL 282% DELLE RISERVE

Terzo bilancio record per l'Eni

Il dividendo salito del 77%

Flavia Podestà

MILANO

Nulla ferma la [redacted] dell'Eni che, nel 2001, per il terzo anno [redacted] cutivo, ha inanellato [redacted] record. Né la calma piatta dei prezzi del petrolio ben [redacted] depressi dell'anno precedente; né [redacted] fiume di investimenti per finanziare [redacted] [redacted]lo acquisti di partecipazioni [redacted] anche lo sviluppo di nuovi giacimenti; né [redacted] peso della residua petrolchimica che l'anno [redacted] ha registrato andamenti pesanti. Al giro di boa del preconsuntivo, il gruppo guidato da Vittorio Mincato [redacted] Gian-Maria Gros Pietro, affronta analisti e operatori finanziari con un bilancio [redacted] flocchi che salda con [redacted] utile netto di 7,7 miliardi [redacted] euro, in crescita del 34% sul pur brillantissimo 2000 e si appresta a gratificare i soci con la distribuzione di un dividendo molto ricco (0,75 euro per azione) [redacted] del 77%. Il che rende davvero difficile, per [redacted] ministero del Tesoro - che del monte dividendi incamera il 30%, dopo aver assorbito il 100% delle tasse vistose [redacted] dal Cane a sei zampe - ipotizzare ricambi di una squadra che si conferma vincente.

L'Eni, infatti, al di là delle eloquentissime cifre finanziarie dell'ennesimo bilancio [redacted] record ha [redacted] soddisfazione di poter presentare un rendiconto industriale che si nutre di obiettivi raggiunti [redacted] largo anticipo sulle tabelle di marcia. Il gruppo ha rimpiazzato il 282% delle [redacted] riserve, pari oggi a 6,9 miliardi [redacted] barili: cosa che non è riuscita [redacted] nessuno [redacted] concorrenti. Ha messo a segno, anche in un anno difficile [redacted] quello passato, una crescita dei volumi e dei margini del gas; ha ceduto i poliuretani [redacted] prosegue [redacted] negoziato per passare a Sabic la chimica residua; ha ceduto oltre il 40% di Snam Rete Gas (unico collocamento importante sul mercato [redacted] Europa d[redacted] l'11 settembre). Ma non basta. L'Eni [redacted] ridotto i suoi costi di 475 milioni di euro (198 dei quali sono costi variabili e di approvvigionamento), ma dal '99 il recupero di efficienza ammonta a 1.196 miliardi [redacted] euro, [redacted] rendere verosimile la scommessa di portare a 2 miliardi di euro l'abbattimento complessivo dei costi per il 2003 e a 5 miliardi per il 2005. Soprattutto [redacted] gigante petrolifero nazionale - che realizza ormai il 78% della produzione all'estero - ha [redacted]giunto proprio in questi giorni l'obiettivo di produrre un milione e mezzo di barili al giorno fissato per il 2003: [redacted] può scommettere di arrivare a 1,7 milioni di barili al giorno per il 2005 [redacted] le sole [redacted] dunque - ha spiegato Mincato - «senza il contributo [redacted] nuove acquisizioni o l'avvio di altri giacimenti».

In altri termini - ha ricordato l'amministratore delegato con comprensibile soddisfazione - «l'Eni ha completato il [redacted] secondo ciclo di sviluppo» e per [redacted] futuro programma nuova crescita al ritmo del 6% l'anno. Il successo lo ha portato [redacted] elevare il pay [redacted] complessivo al 37%, ossia a livelli comparabili [redacted] quelli delle grandi major [redacted] settore (spesso meno redditizio del gruppo italiano). Inevitabile ch[redacted] Piazza Affari gli abbia riservato ieri il trattamento più entusiastico spingendo il [redacted]lo a 16,137 euro, livello record dalla quotazione. Dietro l'apprezzamento del mercato c'è la consapevolezza della capacità consolidata del gruppo di produrre ricchezza. Lo testimonia, del resto il fatto che [redacted] formazione dell'eccezionale risultato del [redacted] hanno contribuito i proventi straordinari netti (pari a 2.350 milioni di euro) per [redacted] delle importanti plusvalenze generate dal collocamento del 40,24% di Snam [redacted] Gas (per 3.353 milioni di euro), [redacted]ione dal patrimonio immobiliare del gruppo (Immobiliare Metanopoli compresa) e dei Poliuretani - benefici parzialmente assorbiti dalla riduzione di [redacted] milioni di [redacted] dell'utile operativo per [redacted] caduta dei prezzi del greggio e dalla variazione negativa di 249 milioni di euro del saldo oneri/ proventi su partecipazioni - l'utile netto riesce a salire del 3,1% anche prima delle componenti straordinarie. Efficienza ed efficacia intrinseche, insieme alla certezza di avere un ruolo di leadership internazionale nel gas a bilanciare prezzi del greggio non entusiasmanti, fanno ritene[redacted] Mincato che anche nel [redacted] il gruppo riuscirà [redacted] realizzare buone performances, anche in assenza delle robuste pulizie di portafoglio realizzate nel 2001. A suo favore giocheranno, infatti, i frutti dei giacimenti su cui l'Eni ha investito in questi anni. Se lo dice Mincato c'è da credergli: sinora non ha sbagliata una.

OGGI IL CDA SUI CONTI DEL 2001

Agnelli: Fiat? Nulla di preoccupante

«Nulla di preoccupante» per i conti della Fiat. Alla vigilia del consiglio d'amministrazione che oggi dovrà esaminare l'esercizio [redacted] del gruppo torinese, il presidente d'onore dell[redacted] Fiat, Giovanni Agnelli, [redacted] ieri [redacted] segnale tranquillizzante sulla situazione del gruppo, dopo aver già smentito [redacted] giorni scorsi avvicendamenti ai vertici operativi. «Il cda è domani (oggi, ndr) - ha detto [redacted] Agnelli a margine dell'assemblea Fieg - quindi oggi non dico niente, lo leggerete domani a fine mattina». Ma [redacted] conti del gruppo, ha puntualizzato, [redacted] c'è «nulla di preoccupante». Sui risultati del 2001 peserà il difficile momento del settore automobilistico, ovvero, il «core business» [redacted] gruppo ed i cui conti sono stati annunciati in rosso fin dal dicembre scorso. In quella data [redacted] state annunciate «iniziative di carattere industriale e finanziario per il rafforzamento del gruppo», ed era avvenuto anche un «cambio della guardia» al vertice dell'auto: si era dimesso, infatti, l'amministratore delegato, [redacted] Testore ed al suo posto era stato chiamato dall'Iveco Giancarlo Boschetti.

Vittorio Mincato, amministratore delegato dell'Eni

MERLONI LANCIA LA CASA DIGITALE E VUOL CRESCERE IN GERMANIA E ALL'EST

«La tecnologia per battere la crisi»

corrispondente da [redacted]

E' [redacted] arrivo la casa digitale, quella che nell'arco di qualche [redacted] rivoluzionerà completamente [redacted]pi e modi della vita familiare, favorendo in primo luogo il risparmio: di tempo, di denaro e di energia. In occasione della prima edizione della Home Tech a Berlino, la fiera internazionale delle novità tecnologiche in ambito domestico, gli italiani della Merloni Elettrodomestici hanno riprodotto cucina, soggiorno, studio, salotto e lavanderia online, tutto altamente tecnologizzato. E' un modo per rispondere alla crisi dei consumi, che come ricorda il presidente Vittorio Merloni, «si combatte innan[redacted] con le nuove tecnologie». Ed è anche un modo per cercare di aumentare la sinergia [redacted] i diversi settori: partendo [redacted] un elettrodomestico deve diventare possibile coinvolgere gestori [redacted] telecomunicazioni, società assicurative, [redacted] che lavorino sul fronte della sicurezza e società di servizi.

Al momento si investe e si studia più di quanto [redacted] si immetta sul mercato: le aziende italiane ricorrono al loro potenziale creativo per cercare di uscire dal ristagno attuale, pensando a prodotti che non oggi, ma magari fra dieci anni, diventeranno di uso comune nelle famiglie. I dati sembrano confermare la tendenza all'acquisto dell'elettrodomestico hi-tech: nel 1999 sono state vendute in Italia 100 mila macchine dialogiche, nel [redacted] sono diventate un milione e nel 2001 tre milioni.

Il gruppo Merloni, che l'anno scorso ha fatturato due miliardi di [redacted] si affaccia nel 2002 con una strategia che punta a farne una delle aziende leader nel settore degli elettrodomestici [redacted] Europa. Dopo l'acquisizione del 50 per cento di Hotpoint in Inghilterra (per una so[redacted] di 400 miliardi di lire) e in attesa del via libera dell'antitrust di Bruxelles - atteso per il 4 marzo prossimo - la prospettiva è quella di consolidare [redacted] presenza dell'azienda nei paesi in cui è già attiva e di pensare, più che [redacted] altre acquisizioni, ad alleanze strategiche. «Non riteniamo che le quote di mercato giustifichino un rifiuto [redacted] parte di Bruxelles - dichiara Vittorio Merloni [redacted] proposito del pronunciamento dell'antitrust - [redacted] al momento ciò che ci interessa è consolidare la nostra presenza [redacted] paesi in cui siamo già [redacted] [redacted] uno (Russia, Portogallo [redacted] Italia) [redacted] nel mercato inglese».

Resta appetibile il mercato tedesco, l'unico in [redacted] si registra [redacted] vistosa [redacted] del gruppo, ma dopo il fallito accordo [redacted] Gaggenau [redacted] sembra che in Germania ci siano offerte di vendita particolarmente allettanti. Non è escluso neanche un rafforzamento dell'azienda nell'Est europeo, [redacted] bisogna valutare con attenzione [redacted] convenienza di quei mercati, che, come nel caso di quello polacco, non offrono al momento possibilità di acquisizioni che abbiano una rilevanza strategica significativa. «La domotica (quel settore in grado di tenere insieme tradizione e tecnologia nella casa) non è più [redacted] sogno - ha dichiarato ai giornalisti il presidente Vittorio Merloni - Per il momento è un progetto, ma non è ancora [redacted] business. Lo diventerà probabilmente fra dieci anni».

[f. s.]

Vittorio Merloni

COPERTO IL RISCHIO ENRON

Unicredit Più utili e affari

MILANO

E' cresciuto del [redacted] per cento nel 2001 l'utile netto [redacted] Unicredit, la holding del gruppo di Piazza Cordusio. Il consiglio di amministrazione, che ha approvato ieri il bilancio, proporrà all'assemblea dei soci, la cui convocazione [redacted] attesa per il 30 aprile (6 maggio in eventuale seconda) la distribuzione di un dividendo [redacted] 0,141 euro per ogni azione ordinaria (+9,2% rispetto al 2000) e di 0,156 euro per ogni titolo [redacted] risparmio (+14%), in pagamento dal 23 maggio. La redditività di Unicredit, secondo fonti del gruppo, [redacted] è mantenuta ampiamente sopra i livelli conseguiti nell'anno precedente, grazie al positivo andamento dei dividendi delle società del gruppo». Nel dettaglio, i conti del 2001 hanno evidenziato un risultato di gestione di 1,692 miliardi di euro (+24% rispetto al 2000), sostenuto dalla crescita dei dividendi (+32%) che compensa l'aumento degli oneri finanziari netti (+56%) e dei [redacted] (+11%). La progressione dei dividendi è legata soprattutto ai risultati delle principali controllate e alla prima distribuzione di Ubm e Bank Pekao. Nel complesso, il monte dividendi, comprensivo anche dei crediti d'imposta, ha raggiunto i 2,346 miliardi [redacted] euro (1,774 miliardi nel 2000).

Alla formazione dell'utile [redacted] hanno contribuito risultati straordinari per 145 milioni di euro, tra i quali figurano 57 milioni di [redacted]ne di partecipazioni (40 per Montedison e 15 per Fiditalia) [redacted] 40 milioni di imposte anticipate provenienti dalla scissione [redacted] Fonspa. La proposta di dividendo 2001 tiene conto del numero [redacted] di azioni (112.821.074) che saranno emesse [redacted] fronte dell'Opas per l'acquisizione [redacted] Zagrebacka Banka. L'attività principale della capogruppo è strettamente connessa [redacted] funzionale all'operatività del grup[redacted].

E' stato infine coperto il rischio Enron e le «modeste» esposizioni verso i paesi a rischio. Gli accantonamenti e le rettifiche effettuate da Unicredit nel bilancio [redacted] sono stati complessivamente di 297 milioni di euro, in crescita rispetto ai 167 milioni stanziati nel corso del 2000.

[Ansa]

MENGOZZI AVVERTE I SINDACATI

In pericolo il [redacted] di Alitalia

ROMA

«Se non ci sarà l'accordo con i sindacati, l'azienda non effettuerà l'operazione di ricorso [redacted] mercato dei capitali e quindi [redacted] ci saranno investimenti in flotta». Parole dure quelle dell'amministratore delegato Alitalia, Francesco Mengozzi, al termine dell'audizione [redacted] ieri in Commissione lavori pubblici del Senato.

«Abbiamo avviato con grande attenzione e senso di responsabilità il confronto con le organizzazioni sindacali e professionali sulla riduzione [redacted] del costo del lavoro - ha dichiarato Mengozzi -. Lo abbiamo fatto nella convinzione che a tutti fosse chiaro il rapporto esistente tra questo obiettivo e la possibilità [redacted] ricorrere al mercato dei capitali. E che quindi si potessero evitare sia una conflittualità tanto esasperata quanto dannosa per tutti, sia rallentamenti autolesionistici sulla strada [redacted] riconduzione della compagnia ad equilibri nel rapporto costi-ricavi compatibili [redacted] la ripresa di un percorso di sviluppo. Sapevamo e sappiamo perfettamente che mercato [redacted] azionisti pongono questa come condizione pregiudiziale per dare corpo all'operazione del prestito obbligazionario».

Nella [redacted] dichiarazione l'ad di Alitalia ha sottolineato ancora che «il senso di responsabilità verso la questione sociale non può giustificare in alcun modo dilazioni e ritardi in decisioni che a questo punto sono [redacted] importanza cruciale per la vita dell'azienda. [redacted] prestito obbligazionario non è possibile avviare il piano [redacted] investimenti che ha nel rinnovo della flotta il [redacted] punto nevralgico».

Immediate le reazioni dei sindacati. «Dichiarazioni gravi e pesanti» dice Claudio Genovesi (Fit-Cisl) che conferma l'impegno dei sindacati «a ridurre il costo del lavoro». «Stiamo responsabilmente lavorando alla soluzione - aggiunge - Guido Moretti (Uiltrasporti) - Tutti facciano la loro parte. Chiediamo un confro[redacted] su dati di piano non truccati, che rispecchino il vero andamento del mercato». Per il presidente dei piloti dell'Anpac, Andrea Tarroni, [redacted] «queste affermazioni sottolineano chiaramente le difficoltà incontrate sui mercati finanziari sulla credibilità del nuovo piano industriale».

[r. e. s.]

REGIONE LAZIO
AZIENDA OSPEDALIERA
[redacted] ROMA
[redacted] 1035/1039 - 00[redacted]
[redacted] 06.80345309 - Fax 06.80345081

Estratto bando [redacted] gara ad asta pubblica
[redacted] asta pubblica per l'affidamento della manutenzione edile dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma per la durata [redacted], da espletarsi ai sensi della L. 109/94 s.m.i. e da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) e comma 1bis della L. 109/94 per l'importo di € 1.032.913,80 + I.V.A. categoria prevalente OG1 classifica III. Il bando integrale può essere richiesto al n° La suddetta il bando di gara integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n° 50 del 29/2/2002.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Mocda

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 80/2002 per estratto
Fornitura e posa in opera di prefabbricato in alcune [redacted] della città [redacted]
[redacted]rmazioni tecniche, visione e ritiro del capitolato presso il Settore Tecnico Edilizia Sportiva - Corso Ferrucci n. 122 - Torino - tel. 011 4426959 - fax 011.[redacted]
Gli interessati possono presentare [redacted] di partecipazione, con le [redacted] spe[redacted] bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 8 aprile [redacted]
Il bando integrale sarà [redacted] all'Albo Pretorio dell'Ente il [redacted] febbraio 2002, e sarà inoltre pubblicato [redacted] Ufficiale [redacted] Repubblica [redacted] n. [redacted] 28 febbraio 2002, sulla Gazzetta [redacted] della Comunità Europee e sarà visibile su internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 13 febbraio 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [redacted]

Corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO
publikompass

NOVARA VITA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ CONTROLLATA CONGIUNTAMENTE DA: GRUPPO BANCA POPOLARE DI NOVARA E [redacted] SAI

Sede Legale: 28100 NOVARA - Via Negroni, 12 - Sede Operativa: 16121 GENOVA - Via V Dicembre, 3
Capitale Sociale Euro 46.500.000 - Reg. Soc. Tribunale Novara n. 18284 - C.C.I.A.A. n. 191603
Società per Azioni autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decreto Ministeriale n. 17283 del 15-9-88

Rendiconto riepilogativo della gestione separata al IV trimestre
PRES - NOVARA [redacted]
Periodo di [redacted]: 01/01/2001 - 31/12/2001
[redacted] - CAMBIO [redacted] EURO 1936,27

Proventi ed oneri [redacted] per [redacted] di [redacted]			[redacted]
1.00	Proventi [redacted] investimenti	A	56.680.724.436
1.01	Interessi e altri proventi [redacted] titoli di [redacted] in lire		160.828.552
1.02	Interessi e altri proventi [redacted] titoli di Stato in valuta		49.740.855.891
1.03	Interessi su titoli obbligazionari in lire		262.572.774
1.04	Interessi [redacted] titoli obbligazionari in valuta		5.898.372.825
1.05	Dividendi [redacted] azioni italiane		627.741.837
1.06	Dividendi su azioni estere		352.556
2.00	Utili/Perdite da realizzi	B	10.706.651.627
2.01	Utili/Perdite su titoli [redacted] in lire		-118.915.061
2.02	Utili/Perdite [redacted] in valuta		9.027.530.711
2.03	Utili/Perdite su obbligazioni quotate in lire		-2.705.306
2.04	Utili/Perdite [redacted] obbligazioni [redacted] quotate in [redacted]		-
2.05	Utili/Perdite [redacted] obbligazioni quotate in valuta		130.214.510
2.06	Utili/Perdite su [redacted] non quotate in valuta		5.749.157
2.07	Utili/Perdite su azioni italiane quotate		1.735.249.330
2.09	Utili/Perdite [redacted] azioni estere quotate		-70.470.744
3.00	[redacted]	A + B	67.387.376.062
4.00	Oneri [redacted] gestione	C	1.015.854.946
5.00	Utile/perdita [redacted] gestione	A + B - C	66.371.521.116
6.00	[redacted] media delle attività investite		1.21[illegible] 486.877.702

Tasso medio di rendimento per il periodo 1/1/01 - [redacted] 5,46%
Rendimento minimo riconosciuto agli [redacted] = [redacted] maggiorato [redacted] funzione delle condizioni contrattuali

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano star d'Europa

PIAZZA Affari ha fatto scintille. A trainare il listino ieri il migliore d'Europa) sono state in particolare Eni, telefonici e tlc. Il Mibtel ha chiuso a +2,87% (22.666 punti), il Mib30 a +3,49% (31.704 punti), il Numtel a +4,62% (2.128 punti). Scambi per 2,7 miliardi di euro. I dati di bilancio dell'Eni hanno entusiasmato facendo toccare al titolo il suo record storico a 16,13 euro (+3,41%). Tra i titoli del gruppo, in volo Saipem (+10,8%), in flessione Snam Rete Gas (-0,85%). Telecomunicazioni in spolvero dopo la vittoria di Pirelli al Tar del Lazio: il titolo della Bicocca è salito del 5,45%, quello di Ivrea del 3,53% e Pirellina del 3%. Nella galassia Tronchetti: Tim (+4,1%), Telecom (+2,5%). Nel resto del comparto, bene Finmeccanica (+3,21%) e la controllata Stm (+3,52%). In ripresa i bancari ed in particolare il risparmio gestito, con Fideuram (+5,49%) e Mediolanum (+3,91%). IntesaBci ha guadagnato il 2,88%, Banca Roma il 3,72%, Bipop il 4,55% e Rolo il 7,47%. Nell'editoria i rialzi dell'Espresso (+4,61%), Mediaset (+2,88%) e Class Editori (+5,55%) non hanno fatto da traino al resto dei titoli. Il Numtel si è scatenato con Txt che ha chiuso a +13,87%; Tiscali a +7,14%, Finmatica (9,38), e Biscom (5,05)%. Altra giornata di recupero per Fiat (+2,76%). [r. e. s.]

CAMBI VALUTE

PARITA' FISSA IN LIRE

[illegible]

ALTRE VALUTE

[illegible]

INDICE BORSA

VALORI DI MILANO	27-02-2002	%
MIB	21719	+1.32
MIBTEL	22666	+2.87
[illegible]	31704	+3.49
[illegible]	29827	+1.08
[illegible]	8854	+0.68
[illegible]	2550	+2.50

MIB 30

SCADENZA	APERT.	[illegible]	MIN.	MAX.
Mar 02	30860	31681	[illegible]	31790
Giu 02	30380	31204	[illegible]	31510
[illegible]	30545	[illegible]	30515	[illegible]

RISTRETTO MILANO

TITOLI	QUOT.	VAR.%
Autostrade Meridionali	15.5100	0.00
[illegible]	10.8000	+0.75
Banca Pop. dell'Adriatico	8.3000	+1.22
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	33.4500	0.00
Banca Pop. di Lecco e Varese	5.2000	+1.96
Banca Pop. di Sondrio	10.7000	0.00
Borgosesia	4.0500	+7.63
Borgosesia rnc	2.2000	+7.84
Cred. Popolare di Siracusa	20.0000	0.00
[illegible] Holding Milano	1.0000	-6.31
Ferrovie Nord Milano	1.8300	+1.98
Sec	0.7100	0.00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 492.57 (+1.13); Bruxelles (Bel 20) 2730.50 (+0.65); Francoforte (Dax Xetra) 4960.22 (+1.28); Hong Kong (Hang Seng) 10648.71 (+0.98); Londra (Ftse 100) 5178.40 (+0.77); Madrid (Ibex 35) 8101.40 (+3.24); Parigi (Cac 40) 4424.71 (+1.10); Sydney (All-ord) 3358.80 (-0.64); Tokyo (Nikkei) 10573.09 (+3.63); Zurigo (Smi) 6319.90 (+1.76); New York (Dow Jones) 10127.78 (+0.12); Nasdaq 1751.86 (-0.84)

[illegible]

Bca Antonveneta 17.950; Cardine Bca 20.350; Eurovinappo 0.007; Ioanesa 0.290; Karibu 0.095; Meie As 0.530; Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 49.500
Warrant: Karibu 04 0.002.

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	[illegible]	Eurepo Overnight	0.150%
Tus Usa	1.750%	Tus Canada	2.000%
Usa Fed Funds	1.750%	Tus Svizzera	0.500%
Tus Gran Bret.	4.000%	Libor Usa 1m	1.840%
Tus Giappone	0.100%	Libor Usa 12m	2.490%

RENDIMENTI ESTERI

TITOLI PUBBLICI		10 ANNI	
[illegible]	4.690%	FRA 10 anni	5.059%
USA 30 anni	5.400%	ESP 10 anni	5.158%
CAN 10 anni	5.360%	NDL 10 anni	5.180%
UK 10 anni	4.990%	SVE 10 anni	5.050%
UK 30 anni	4.720%	USA 10 anni	5.110%

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
[illegible]	3.3360	3.3823
1 mese	3.3430	3.3894
[illegible]	3.3560	3.4028
[illegible]	3.3670	3.4137
4 mesi	[illegible]	3.4310
5 mesi	3.4040	[illegible]
6 mesi	3.4180	[illegible]
7 mesi	3.4440	3.4916
[illegible]	3.4800	3.5283
9 mesi	3.5150	3.5638
10 mesi	3.5480	3.5972
11 mesi	3.5930	3.6429
12 mesi	3.6360	3.6865

[illegible]

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	147000-157000	75.919-81.084
Sterlina (n.c.)	147000-162000	75.919-83.666
Sterlina (post.74)	147000-161000	75.919-83.150
Marengo Italiano	119000-130000	61.458-67.139
Marengo Svizzero	117000-128000	60.425-66.106
Marengo Francese	115000-123000	59.392-63.524
Marengo Belga	115000-122000	59.392-63.008
Marengo Austriaco	115000-122000	59.392-63.008
20 Marchi	146000-156000	75.403-81.503
10 Dollari Liberty	415000-550000	214.330-284.051
10 Dollari Indiano	580000-630000	299.539-308.874
20 Dollari Liberty	740000-840000	382.178-433.824
20 Dollari St.Gaude	750000-850000	387.343-438.988
4 Ducati Austria	271000-330000	139.960-170.431
100 Corone Austria	630000-665000	325.368-343.444
100 Pesos Cile	360000-420000	185.924-216.912
Krugerrand	635000-670000	327.950-346.026
50 Pesos Messico	762000-780000	393.545-402.836

ORO CHIUSURE

(Prezzo oncia in $ per troy oz. 1 oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	27-02-2002	26-02-2002	EURO
Londra	297.40	294.20	343.3547
Zurigo	298.35	295.70	342.4487
Lussemburgo	0.00	0.00	0.0000
Milano (Lingot.)	21589.00	21397.00	11.1440

LEGENDA Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio [illegible] quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 27-02-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	GIORNI	PREZZO	REND.%
15.03.02	16	99.861	3.030
17.04.02	48	99.595	2.780
15.05.02	77	99.379	2.740
14.06.02	107	99.062	2.729
15.07.02	138	98.782	2.840
15.08.02	169	98.499	2.816
16.09.02	201	98.197	2.870
15.11.02		97.649	2.010
16.12.02	292	97.325	3.050
15.01.03	322	96.980	3.110
14.02.03	352	96.720	3.080

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-02-2002

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ENTRATE CONTATTO

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, [redacted] CRT, Cariverona Banca, Carifro, Cassamarca, [redacted] Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 26/02/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. D
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,13	6,11	6,13
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,9	5,9	5,9
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,43	5,42	5,41
Pioneer Funds - International Bond	6,23	6,22	6,22
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,13	5,15
Pioneer [redacted] - U.S. High Yield Corporate Bond	5,9	5,88	5,85
Pioneer Funds - Emerging Markets [redacted]	6,55	6,45	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,5	6,47	6,5
Pioneer Funds - French Equity	13	12,94	12,98
Pioneer Funds - Core European Equity	6,38	6,32	6,33
Pioneer [redacted] - Euroland Equity	3,9	3,88	3,9
Pioneer Funds - [redacted] European Players	4,52	4,47	4,47
Pioneer Funds - European Research	3,89	3,85	3,86
Pioneer Funds - European Small Companies	5,83	5,79	5,8
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,53	6,43	6,49
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,3	5,26	5,25
Pioneer Funds - America	5,43	5,41	5,41
Pioneer Funds - U.S. Value	5,42	5,37	5,4
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,1	5,06	5,08
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,69	5,65	5,69
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,91	5,86	5,9
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,16	5,15	5,15
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,38	4,37	4,38
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,5	2,5	2,49
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,18	4,14	4,17
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,23	6,16	6,17
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,75	3,73	3,73
[redacted] SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global [redacted]	4,36	4,32	4,34
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,56	4,5	4,55
Pioneer Funds - Global Technology	2	1,99	2,01
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,34	2,33	2,34
Pioneer Funds - Global Consumers	5,47	5,45	5,47
Pioneer Funds - [redacted] Energy	4,92	4,91	4,93
Pioneer Funds - Global Industrials	5,64	5,61	5,63
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,35	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,9	4,89	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,59	4,58	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,26	4,24	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

[illegible]

Valore in EUR al 26/02/2002		
International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	[illegible]	[illegible]
Moderate	[illegible]	[illegible]
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 56/2002 per estratto

Per acquisto di n. 12 veicoli di vario tipo e ritiro veicoli usati
Importi base - I.V.A. ed I.P.T. esclusa:
VEICOLI DA ACQUISTARE
Lotto A: euro 43.382,38; Lotto B: euro 64.040,66; Lotto C: euro 64.040,66; Lotto D: euro 53.711,57; Lotto E: euro 15.770,11;
Importi base - Fuori Campo I.V.A.
VEICOLI DA RITIRARE
Lotto A: euro 5.990,90; Lotto B: euro 5.164,57; Lotto C: euro 5.164,57; Lotto D: euro 4.648,11; Lotto E: euro 1.052,66
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4, del D.Lvo 358/92 e s.m.i. e valutato secondo le modalità indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale d'appalto.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 28 febbraio 2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 del 23 aprile 2002
Torino, 7 febbraio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di licitazione privata n. 13/2002

Per affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per opere di manutenzione straordinaria per ottenimento CPI negli edifici scolastici cittadini.
Servizi da affidare:
b.1) - prestazioni progettuali: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo,
b.2) - prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione.
Importo presunto del corrispettivo di progettazione per ogni singolo Lotto
Lotto 1 - Complesso E10 - via Romita e SMA via Collegno 73 Euro 109.721,53
Lotto 2 - Complesso E13 - str.Castello di Mirafiori 45 e AAB - via Fleming 20 Euro 107.685,53
Lotto 3 - Complesso E18 - via Palissoni 13 e SMM - via Caperlo 56 Euro 103.463,41
Lotto 4 - SEL - c.so Sebastopoli 55/01 e AAB - via Ashton di Berrezzo 23 Euro 103.671,52
Lotto 5 - SEL - via Toriazza 10-12-14 e SMA - via Valgioie 72 Euro 104.957,91
Lotto 6 - SEL - c.so Sebastopoli 258 e SMA - c.so Novara 26 Euro 100.885,17
Importo complessivo stimato dell'intervento per ogni singolo Lotto
Euro 1.291.000,00 così suddiviso:
Classe I categoria b) prevalente Euro 1.162.000,00
Classe III categoria a) Euro 103.000,00
Classe III categoria c) Euro 26.000,00
Estratto integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 febbraio 2002 e visibile su Internet
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 16,00 di lunedì 8 aprile 2002.
Torino, 15 febbraio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 54/2002 per estratto

Per acquisto di n. 30 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati
Importi base - I.V.A. ed I.P.T. esclusa
AUTOVEICOLI DA FORNIRE
Lotto A: euro 10.677,58; Lotto B: euro 97.147,79; Lotto C: euro 109.190,35; [redacted] D: euro 170.740,65; Lotto E: euro 48.877,34; Lotto F: euro 141.759,16; Lotto G: euro 39.702,11
Importi base - Fuori Campo I.V.A.
AUTOVEICOLI USATI DA CEDERE
Lotto A: euro 774,69; Lotto B: euro 5.474,44; Lotto C: euro 8.713,04; Lotto D: euro 10.484,08; Lotto E: euro 3.408,02; Lotto F: euro 5.164,57; Lotto G: euro 4.234,95.
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4, del D.Lvo 358/92 e s.m.i. Modalità di offerta ex art. 9 Capitolato Speciale d'appalto.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 28 febbraio 2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 del 23 aprile 2002
Torino, 5 febbraio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A.

"Plus"
Polizze Vita Rivalutabili

ESERCIZIO 2001

Tasso medio [redacted] Rendimento	5,29%
Aliquota di retrocessione minima	80%

RENDICONTO ANNUALE RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA

Proventi ed Oneri distinti per categoria di attività	Importi in Euro
1.00 - Proventi da investimenti	
1.01 Interessi su titoli di Stato area Euro	18.099.094,69
1.03 Interessi su titoli obbligazionari area Euro	3.908.339,95
1.05 Dividendi su azioni italiane	330.501,19
1.06 Dividendi su azioni estere	1.215,30
1.08 Interessi ed altri proventi netti su altre attività	1.204,27
2.00 - Utili e perdite da realizzo	
2.01 Utili e perdite su titoli di Stato area Euro	332.088,04
2.03 Utili e perdite su obbligazioni quotate area Euro	350.854,71
2.04 Utili e perdite su obbligazioni non quotate area Euro	19.937,97
2.07 Utili e perdite su azioni italiane quotate	504.389,61
2.12 Utili e perdite su cambi	0,04
3.00 - Totale rendimenti	**23.457.625,77**
4.00 - Oneri di gestione	
Spese di gestione, [redacted] e pubblicazione	(241.061,32)
5.00 - Utile della gestione	[illegible]
6.00 - Giacenza media delle attività investite	**438.604.346,67**

Il Rendiconto è stato certificato dalla Reconta Ernst & Young

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
[redacted] Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Nizza, 150 - 10126 Torino
Sede Amm.va: Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041.5027.811 - Cap. Soc. 29.000.000 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale 8/0/88 (G.U. 22886 n.222)

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
[redacted] Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
[redacted]: 011/6650.419-420 - Fax 011/6650.303 - Sito internet www.tose.it

- AVVISO [redacted] GARA -

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà indetto il sottoindicato "PUBBLICO INCANTO" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 415/98, nel rispetto Legge 109/94, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari) e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000.
LAVORI DI RIPRISTINO VIADOTTO SAN LAZZARO - CARREGGIATA SUD KM. 52+312
• Importo complessivo a base d'asta: € 506.616,21= • Importo dei lavori a base d'asta: € 419.861,21= • Costi della sicurezza: € 86.755,00= non soggetti a ribasso • Importo a misura dei lavori: € 431.716,21= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti a € 50.013,00= non soggetti a ribasso • Importo a corpo dei lavori: € 75.900,00= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti a € 36.742,00= • Categorie di cui si compone l'opera: OG 3 (prevalente) per l'intero importo. • Categoria di qualificazione richiesta: OG 3 (strade, autostrade, ponti, viadotti etc.) classifica II fino a L. 1.000.000.000 = 516.457
Copia integrale del bando di gara disponibile sul sito internet suindicato di cui si potrà aver copia dal sito internet ovvero presso l'Ufficio Contratti (011/6650419-420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione presso l'Ufficio Manutenzione (011/6650.362-358), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 20.02.2002 contenente i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
[illegible]
L'AMMINISTRATORE DELEGATO [illegible]

SANPAOLO [redacted] S.p.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale Euro 3.932.435.119,8 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Torino: 06210280019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONVOCAZIONE DI [redacted]

Si avvisano i Signori Azionisti che al [redacted] motivo di ritenere che l'Assemblea [redacted] SANPAOLO IMI S.p.A. avrà luogo in terza convocazione per la parte straordinaria e in [redacted] convocazione per la parte ordinaria

Martedì 5 marzo 2002 alle ore 11

presso il Palazzo [redacted] Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 156.

Torino, 28 febbraio [redacted]

SANPAOLO IMI SGR
ASSET MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 26 febbraio 2002 il Rendiconto Trimestrale del fondo *SOLUZIONE 1* ed il Rendiconto Semestrale del fondo *VEGA COUPON* al 28 dicembre 2001 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione al 28 febbraio 2002, i seguenti importi:

[redacted] 1	[redacted] 0,042
VEGA [redacted]	[redacted] 0,167

Tali importi saranno posti in pagamento a decorrere dall'11 marzo 2002, contro stacco della cedola n. 19 di **SOLUZIONE 1** e n. 34 di **VEGA COUPON**, tramite la Banca Depositaria (Sanpaolo IMI S.p.A.).
Dal 28 febbraio 2002 il valore della quota dei due fondi tiene conto dello stacco della cedola.

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 665.52.11 - Fax 011 665.53.00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI 9-12.30/15-19.30 - DOMENICA 15-19.30

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino

Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Ritiro incentivato della vostra auto da radiare

SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO

NUOVA SEDE ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI
VIA G. LEOPARDI, 43 COLLEGNO (TO) TEL. 011.411.80.16

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

LISTE NOZZE

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
VAL SAINT LAMBERT GUY DEGRENNE
PORCELLAINE DE LIMOGES WMF BACCARAT CRISTAL BREBANT
LAGOSTINA ROYAL GLASS CRISTAL SAINT ETIENNE

VENDITA PROMOZIONALE

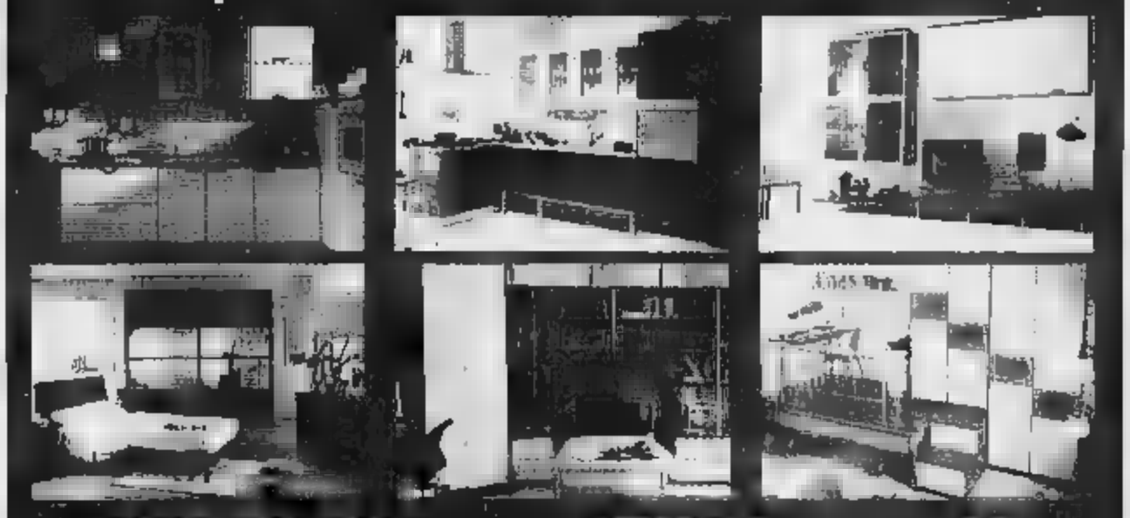
Servizio tavola porcellana 36 pezzi.....	da € 99,00	L.191.000
Servizio porcellana 15 pezzi.....	da € 59,00	L.114.000
Servizio posateria da o 75 pezzi, in acciaio/acciaio oro/argentato.....	da € 98,00	L.189.000
Servizio posateria pesce pezzi, in acciaio/acciaio oro/argentato.....	da € 58,00	L.112.000
Servizio bicchieri pezzi.....	da € 98,00	L.189.000
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....	da € 99,00	L.191.000

SPECIALE SPOSI

LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE E ACQUISTERANNO
AVRANNO DIRITTO A UN BUONO SCONTO DEL 20%
SUL VALORE DELLA LISTA REGALI.

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa



PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

MOBILI CASABELLA

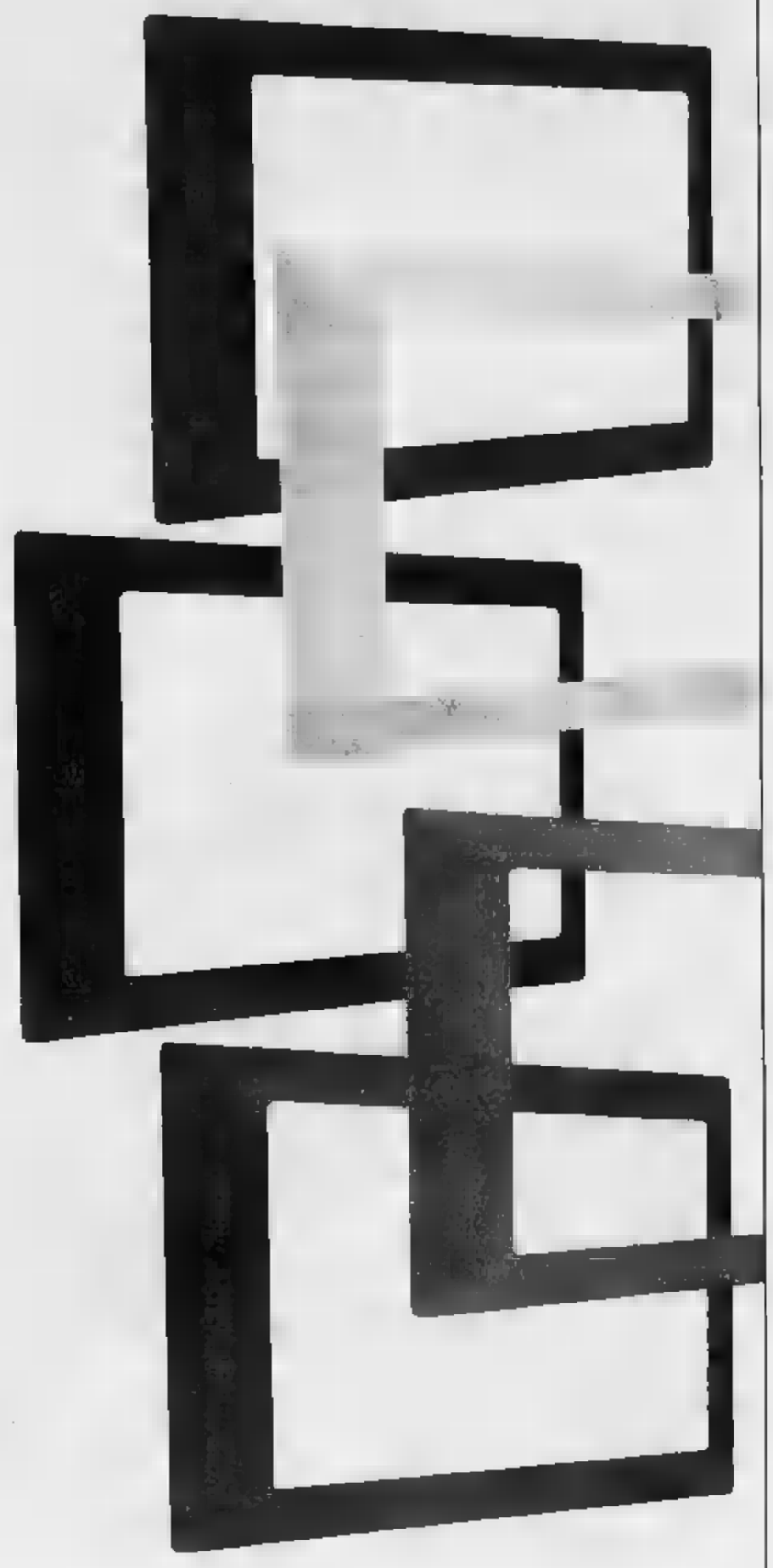
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.889

DOMENICA POMERIGGIO SIAMO APERTI
GRANDE FESTA CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTE LE COPPIE VERRÀ OFFERTA UNA STAMPA
ANTICA 40X60 DELL'800 FRANCESE O INGLESE

IL WIDESCREEN CHE VUOI

BeoVision 3

Si fa presto a dire widescreen.
Con **BeoVision 3**, il designer sei tu.
Scegli il colore che vuoi per incorniciare i tuoi 32 pollici.
Scegli il sistema e gli accessori che preferisci.
Scegli come e dove posizionarlo:
è elegante ovunque.
All'elevata qualità d'immagine abbina
la grande potenza del sonoro.
Con o senza diffusori aggiuntivi,
per un vero effetto audio digitale surround:
dipende da te.



Vi aspettiamo
nei nostri Show room
per ritirare
il nuovissimo catalogo
Bang & Olufsen

www.bang-olufsen.com

BANG & OLUFSEN

Bang & Olufsen Prime Site
Via Bodoni, 8 Torino - Tel. 011 888130
Via XX Settembre, 30/bis Cuneo - Tel. 0171 692706

Bang & Olufsen TaxiVision
Via Verdi, 21 Torino - Tel. 011 882185

Gallo Domus
Via Tiziano, 34/c Torino - Tel. 011 6647920

Oberto & Allerino Pro Quattro
Via Di Nanni, 6 Torino - Tel. 011 4332712

Popper alla Luiss [redacted]

Si svolge oggi e domani alla Luiss di Roma il convegno dedicato [redacted] *Karl Popper e il mestiere dello scienziato sociale*. Tra i relatori delle tavole rotonde, Dario Antiseri, Joseph Agassi, Lorenzo Infantino, Sebastiano Maffettone, Luciano Pellicani. Nella foto, un'immagine del filosofo.

Addio a Spike Milligan

E' [redacted] il commediografo inglese Spike Milligan (nella fotografia). Aveva 83 anni. Ha scritto commedie, romanzi, [redacted] ha lanciato *The Goon show*, una trasmissione cult [redacted] la tv inglese. Milligan è diventato famoso anche per la [redacted] lotta contro la depressione.

Dylan torna al cin[redacted]

Bob Dylan (foto) medita di tornare al cinema come attore. Il film, che ha [redacted] titolo provvisorio *Masked and anonymous* (Mascherato e anonimo) e come regista Larry Charles, dovrebbe essere pronto nel 2003. L'ultima apparizione come attore risale a *Hearts of Fire*, di quindici anni fa.

PUBBLICATA L'ULTIMA PARTE DELLA BIOGRAFIA DEL GRANDE ECONOMISTA. SI SCOPRE L'ATTUALITÀ DELLA SUA VISIONE ATTIVA DELLO STATO

KEYNES se ci sei batti un global

[redacted]

Implacabile negoziatore rappresentò l'Inghilterra nel duello contro gli Usa per il primato mondiale

Mario Deaglio

GLI uomini di potere si illudo-[redacted] decidere tutto da soli ma in realtà [redacted] schiavi di qualche economista defunto: nel bene [redacted] nel male, utilizzano [redacted] accorgersene idee messe [redacted] giro da altri diventando poco più che strumenti per [redacted] loro diffusione. Così scriveva John Maynard Keynes nelle conclusio-[redacted] della *Teoria Generale* e quest'osservazione appare particolarmente appropriata ora che [redacted] proprio Keynes, il maggior economista anglosassone del Novecento, a influenzare dalla tomba politici inconsapevoli. Quando esalta le virtù del deficit pubblico per rilanciare l'economia, a esempio, il presidente Bush, a parole un liberista convinto, diventa, sia pure in maniera grossolana, [redacted] keynesiano malgré lui.

Con la sua recente riscoperta, [redacted] completa lo straordinario [redacted]clo del Keynes postumo. Nel dopoguerra, l'élite occidentale lo osannò come il demolitore di Marx e il salvatore della proprietà privata, colui che aveva indicato la via di [redacted] capitalismo riformato (il «neocapitalismo») in grado di evitare la disoccupa-[redacted] e neutralizzare le spinte rivoluzionarie; nel nome di Key-[redacted] varate le politiche economiche che portarono alla «miracolosa» crescita dell'Europa Occidentale e la macroeconomia di origine keynesiana divenne il linguaggio unificante di una nuova cultura [redacted] sovrannazionale.

A partire dall'agosto del 1971, però, con la fine del sistema monetario di Bretton Woods - basato sui cambi fissi e la convertibilità del dollaro in oro, alla cui creazione Keynes aveva contribuito in maniera decisiva - [redacted] stella tramontò rapidamente e venne messo in soffitta senza troppi complimenti, come un residuo degli anni della Grande Depressione, dai fautori della nuova «economia dell'offerta»: da salvatore del capitalismo venne sommariamente degradato al rango di criptosocialista. Del resto, osservò qualcuno, non ave-[redacted] forse sposato Lydia Lopokova, una ballerina sovietica?

Sull'onda di un'emergenza esterna (il terrorismo) e di un'emergenza interna (gli scandali contabili che fan scendere le Borse) oggi Keynes viene tirato giù dalla soffitta. [redacted] voluto che [redacted] nuova attualità di Keynes coincidesse con l'uscita prima in Gran Bretagna (*Fighting for Britain*) poi negli Stati Uniti (*Fighting for Freedom*) della terza e ultima parte della sua monumentale biografia, opera dello storico e politologo Roy [redacted]. Skidelsky, un maestro di questo genere letterario quasi s[redacted] anglosassone, che, come i precedenti, sarà pubblicato in Italia (nel 2004) da Bollati Boringhieri.

Nel volume che copre gli anni dal 1937 alla morte nel 1946, si intrecciano la figura di Keynes, economista [redacted] eminenza grigia del Tesoro e quella di Keynes alle prese con una salute resa malferma da una grave cardiopatia. Ed entrambi si fondono nella rappresentazione, non priva di drammaticità dietro il tono distaccato, di Keynes negoziatore, capo della delegazione britannica nella durissima trattativa - resa ancor più dura dalla salute calante - con gli Stati Uniti che sfocerà negli accordi di Bretton Woods, ossia nelle basi di quella che oggi si chiamerebbe l'economia globale del dopoguerra.

La Gran Bretagna di Keynes era arrivata spossata alla guerra. In pochi mesi fu costretta a dar fondo a tutte le sue [redacted] valutarie, i prezzi tornavano a salire, i principali beni di consumo erano razionati, [redacted] fabbriche producevano a fatica quanto serviva alle forze armate. Churchill lanciava appelli sempre più urgenti a Roosevelt perché l'America venisse in suo aiuto. L'aiuto arrivò, ma non [redacted] gratuitamente: il Congresso e il presiden-[redacted] guardavano con diffidenza quello che era ancora un enorme impero coloniale ed erano visceralmente sospettosi della politica di Londra.

Skidelsky mette a nudo l'asprità nei rapporti tra alleati che la propaganda di guerra voleva «fraterni», la chiara consapevolezza che il governo americano aveva della propria forza, il [redacted] desiderio di un netto primato mondiale. Gli americani tennero in vita la Gran Bretagna ma, per dirla con le parole di Keynes, prima di prestare effettivamente aiuto, «si accertarono minuziosamente che Londra fosse il più vicino possibile alla bancarotta». Con la «legge affitti e prestiti», Londra dovette cedere a Washington basi militari nei Caraibi e vendere sottocosto agli americani molte imprese possedute da capitale inglese in Ameri-[redacted] Toccò a Keynes di condurre questa trattative disuguali, nel disinteresse di un Churchill affascinato soprattutto dai problemi militari e non fa meraviglia che [redacted] di [redacted] dell'Atlantico [redacted] si trovasse bene: «Una visita agli Stati Uniti - scrisse a un amico - è per me qualcosa di simile a una malattia grave che deve essere seguita da una convalescenza». Gli americani, dal canto loro, ne ammiravano l'intelligenza ma non ne sopportavano facilmente l'arroganza.

Superata la fase acuta dell'emergenza, si aprì uno scenario di più lungo termine: come evitare che, come il primo, anche il secondo dopoguerra fosse un risicato periodo di fame, povertà, pericolosi sussulti sociali? Come consentire alle nazioni depauperate dal conflitto di ricostruire le proprie economie? Come, come impiantare un sistema economico globale basato su pacifici [redacted] commerciali? In due anni di trattative, si [redacted]mò [redacted] sottile partita a scacchi tra la potenza soverchiante degli Stati Uniti e una Gran Bretagna imperiale dal fiato corto e tra due uomini diversissimi: da un lato Keynes, già famoso, intellettualmente brillante, [redacted]llezionista di libri antichi, finanziatore di teatri e musei, dall'altro Harry Dexter White, il capo delegazione americana dall'infanzia dura e dalle simpatie socialiste (passò a Mosca un buon numero di notizie riservate e fu poi sospettato di spionaggio) uomo metodico e poco noto, grigio, scostante, di grande capacità. E soprattutto [redacted] di [redacted] il coltello dalla parte del manico.

Gli americani volevano lo smantellamento dell'Impero britannico, che ancora comprendeva l'India e gran parte dell'Africa [redacted] e la fine della «preferenza imperiale» che di fatto faceva di questi vastissimi territori un'area aperta al resto del mondo solo attraverso Londra. Gli inglesi, [redacted] pur rassegnati a una riduzione del proprio potere, non gradivano certo una semplice succes-[redacted] americana e speravano di ottenere una internazionalizzazione vera e propria.

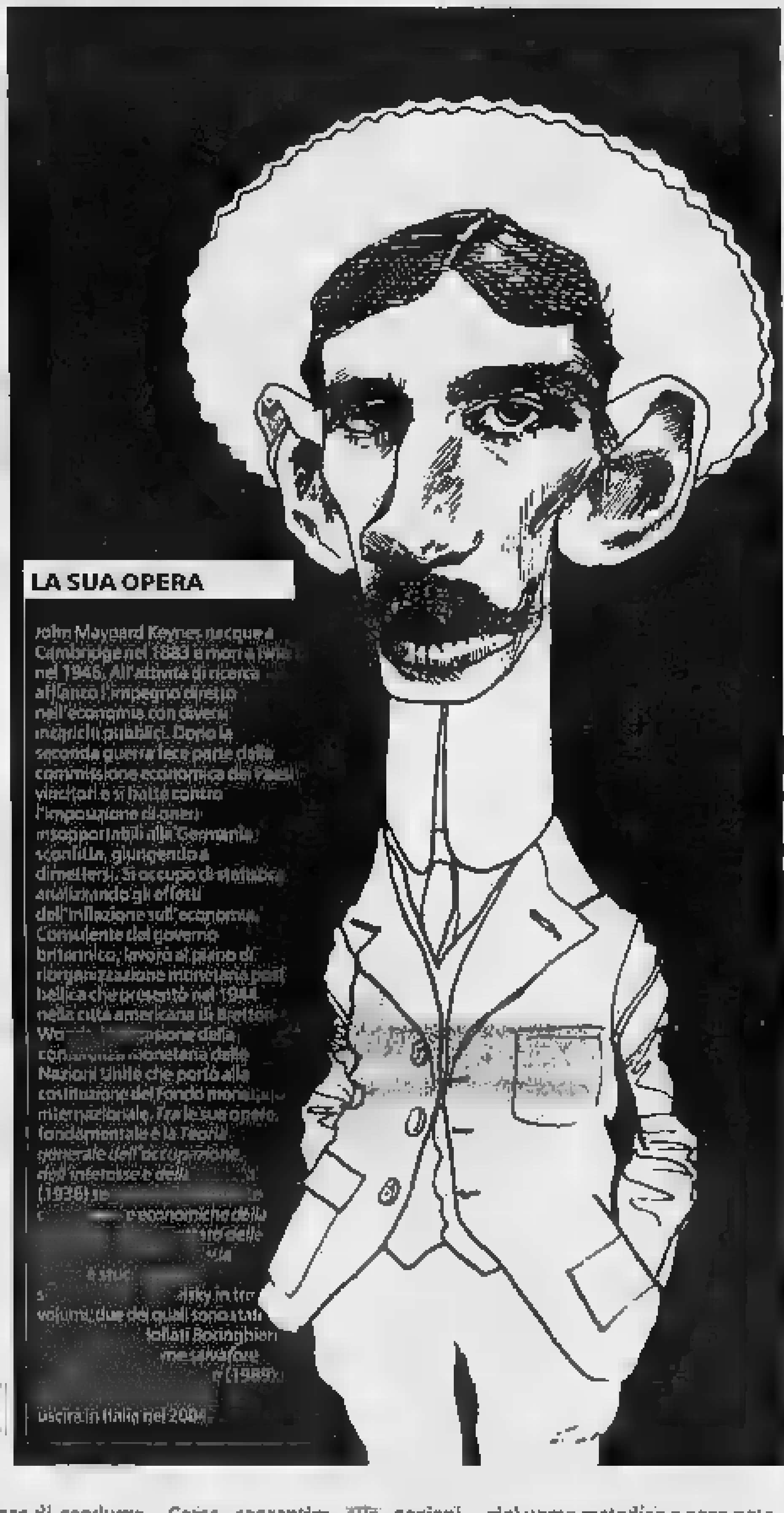
Keynes riteneva che si dovesse dar vita a una «banca delle banche centrali», in grado di emettere [redacted] propria moneta, il «bancor», [redacted] il compito di rifornire il mondo di liquidità sufficiente, un'istituzione [redacted] disopra delle parti che avrebbe ridotto il potere degli Stati Uniti. White voleva creare un vero e proprio Fondo, con [redacted] capitale effe[redacted]amente sottoscritto dove gli americani con le loro risorse finanziarie sarebbero [redacted] assolutamen-[redacted] determinanti. Dopo due [redacted] di trattative, l'epilogo si ebbe a Bretton Woods, [redacted] località turistica del New Hampshire, «un misto di Svizzera e Scozia», [redacted]me la definì Lydia Lopokova. Bisognava far presto: [redacted] giugno, quando vi giunse Keynes, gli angloamericani avanzavano in Francia e i russi avevano iniziato l'offensiva che li [redacted]be portati a Berlino; il 22 luglio, quando la conferenza terminò, i russi erano prossimi a Varsavia, gli angloamericani a Parigi.

Gli americani, naturalmente, ottennero l'istituzione del Fondo Monetario sostanzialmente alle proprie condizioni; gli inglesi riuscirono a far accettare l'istituzione della Banca Mondiale, destinata però a un ruolo nettamente secondario. Agli inglesi restò un ruolo speciale per la piazza finanziaria di Londra e un'incer-[redacted] cronica sulla collocazione internazionale del paese che dura ancora oggi; mentre gli americani, attraverso lo strumento dei prestiti per la ricostruzione assunsero immediatamente una posizione dominante. Già nel marzo 1945, alla successiva riunione organizzativa di Savannah, di fatto decisero tutto loro. «Sono venuto a Savannah per un incontro mondiale e vi ho incontrato soltanto un tiranno», [redacted] Keynes esasperato.

Gli Stati Uniti esercitarono benevolmente la «tirannia» ma non vi fu mai dubbio alcuno, nel [redacted] secolo successivo [redacted] chi effettivamente comandava. Chiamando in causa il potere americano e le regole «americane» del mercato, a cominciare da quelle, apparentemente semplici, della contabilità, le crisi attuali sono un'occasione per riformare davvero le istituzioni internazionali e val la pena di tirar fuori da cassetti impolverati le lezioni di allora.

Keynes e White agirono dopo una crisi economica mondiale lunga e profonda e durante la maggior guerra di tutti i tempi; oggi [redacted] troviamo di fronte a [redacted] guerra strana ed elusiva, che speriamo finisca presto, e a una crisi che speriamo non venga mai. Abbiamo ancora la possibili-[redacted] di salvare il buono della globalizzazione e costruire rapporti più uguali: e in questo ci potranno aiutare le analisi e le idee di John Maynard Keynes, quello straordinario economista [redacted] defunto.

mario.deaglio@unito.it



John M. Keynes nel disegno di Levine

Qui sopra l'economista Harry Dexter White grigio e scostante capo della delegazione americana a Bretton Woods. Sfruttando la sua abilità l'America cercava lo smantellamento dell'Impero britannico

LA SUA OPERA

John Maynard Keynes nacque a Cambridge nel 1883 e morì a [redacted] nel 1946. All'attività di ricerca affiancò l'impegno diretto nell'economia con diversi incarichi pubblici. Dopo la seconda guerra fece parte della commissione economica dei Paesi vincitori e si battè contro l'imposizione di oneri insopportabili alla Germania sconfitta, giungendo a dimettersi. Si occupò di [redacted] analizzando gli effetti dell'inflazione sull'economia. Consulente del governo britannico, lavorò al piano di riorganizzazione monetaria postbellica che presentò nel 1944 nella città americana di Bretton Wo[redacted]sione della conferenza monetaria delle Nazioni Unite che portò alla costituzione del Fondo monetario internazionale. Tra le sue opere, fondamentale è la *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della* [redacted] (1936) [redacted] e economiche della [redacted] è stu[redacted]dsky in tre volumi, due dei quali sono stati [redacted] Bollati Boringhieri [redacted]me salvatore [redacted] (1989) [redacted] uscirà in Italia nel 2004.

MARIO LODI, IL MAESTRO DI PIADENA, ROVESCIA UN TOTEM DELLA COMUNICAZIONE CONTEMPORANEA

La vita è meravigliosa, a tv spenta

Alberto Papuzzi

COM'È bella [redacted] vita senza televisione. Soprattutto se a raccontarla è un anziano protagonista delle culture popolari degli anni settanta, il [redacted] delle elementari Mario Lodi di Piadena (Cremona), autore di libri per bambini (*Cipì*) e di saggi sulla scuola (*Il paese sbagliato*), che proprio quest'anno festeggia gli ottant'anni. Questo [redacted]*man*, che è stato, con Rodari, [redacted] punto di riferimento per generazioni di insegnanti, ha raccolto in [redacted] tascabile Einaudi (*A Tv spenta*), nelle librerie da domani, appunti, ricordi, ritratti, incontri, note su esperienze d'insegnamento, riflessioni su film e libri, che formano un suggestivo breviario di come si possa vivere senza la televisione, anzi di quante cose possano riempire l'esi-[redacted] se non [redacted] concede al *surfing*.

Naturalmente Piadena è il posto ideale [redacted] una storia del genere. Immerso nella Bassa padana, questo paese è stato un topos per le ricerche sulle culture popolari, basta ricordare le raccolte di ca[redacted] contadine e operaie del Duo di Piadena e più in generale il lavoro di studiosi eccentrici come Roberto Leydi e Michele L. Straniero. Qui il paesaggio agricolo non ha ancora ceduto all'industria, per cui Lodi può cominciare il suo libro con la descrizione del piacere di vedere l'alba: «Mi [redacted] svegliato che era ancora buio, sono sceso in giardino [redacted] ho visto l'alba. Da studente, l'alba sorgeva mentre il treno correva verso la città...». L'orizzonte dell'esistenza televisivamente afasica narrata da Lodi è una campagna non triturata dalla piccola impresa.

Ciò non significa il ritorno a una visione idilliaca e nostalgica. Certo c'è il ricordo delle gare e delle vittorie in bicicletta, negli anni trenta, finite quando [redacted] tentò di entrare in una squadra dell'organizzazione fascista. Ma l'abitudine di Lodi è sempre stata, soprattutto come maestro elementare, di [redacted] la società del suo tempo. Così [redacted] (bella) vita a televisione spenta è popolata dall'*Uomo che piantava gli alberi* di Jean Giono (e Paricoli), da Franco Piavoli, documentarista per il quale «il paesaggio della mente è costantemente legato al paesaggio esterno», dall'Uomo della [redacted]agna, al secolo Alberto Galbiati, che per tutto l'anno guida bambini nel Parco dell'Adamello, dall'attore Carlo Rivolta che nel giardino del chiostro di Piadena recita per il paese l'*Apologia* di Socrate, dalle *tranche de vie* di operai in pensione, dall'autobiografia dell'astrofisica Margherita Hack, dalla proiezio[redacted] per le scuole della *Vita è bella* e da *Eyes Wide Shut*, l'ultimo film di Kubrick, «che strappa la maschera alla società».

Con la pazienza di un muratore che posa mattone sopra mattone, quella di Lodi è una personale lezione, per mostrare che il villaggio globale, che attraverso la televisione mette in comunicazione persone e popoli, non esiste: «Esiste l'uso degli abitanti per fini spettacolari, per [redacted] della manipolazione dei sentimenti e delle coscienze».

Mario Lodi, maestro a Piadena. Tra i suoi libri, pubblicati da Einaudi, *Il paese sbagliato* e *Cipì*

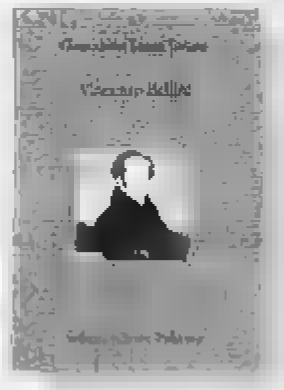
UN [redacted] AL [redacted]

Bellini, un genio affamato di vita

Giorgio Pestelli

IL secondo centenario della [redacted]ta del «cigno di Catania» ci ha regalato un bellissimo volumetto di Gioacchino Lanza Tomasi, *Vincen-[redacted] Bellini*, che in poco più di 150 pagine in sedicesimo costituisce un prezioso vademecum per conoscere Bellini, la sua musica e le sue idee; già dalle prime righe si capisce che il libro non è stato buttato giù [redacted] l'occhio al calendario per l'occasione celebrativa, ma è [redacted] frutto maturato nell'acume critico, nella cultura storica e nella lunga esperienza teatrale di Lanza Tomasi; il quale in apertura non risparmia tocchi d'indulgente umorismo a quella Catania provinciale, ma ricca di spinte creative, in cui Bellini si forma sotto [redacted] guida del [redacted] musicista, procedendo [redacted] con nitido disegno fra biografia, squarci napoletani e parigini, presenze di cantanti antichi e moderni, succosi profili di opere.

Alle vicende biografiche soccorre il vasto epistolario, specchio parlante dell'uomo, con le sue [redacted] dongiovannesche, [redacted] nevrosi, l'ansia d'inserirsi [redacted] la gente che [redacted] «Sempre pronto [redacted] cogliere dalla vita le migliori occasioni - osserva il Lanza -, [redacted] a restituire non più di quanto gli convenisse, senza che le vittime avessero troppo a risentirsene»: come illustra la non bella storia d'amore con Giuditta Turina o il tentativo di addossare al solo librettista, Felice Romani, l'insuccesso della *Beatri-[redacted] di Tenda*. Ma la testimonianza delle lettere [redacted] più determinante per illuminare la poetica di Bellini, la sua coscienza drammatur-



Gioacchino Lanza Tomasi
Vincenzo Bellini
Sellerio
pag. 178, € 7,75

gica, la sua insofferenza alla routi-[redacted] la sua ricerca di soluzioni forma-[redacted] nuove [redacted] lo stimolo di un istinto teatrale che lo distingue dalla generazione dei postrossiniani: «nel panorama musicale del romanticismo italiano emergente il catanese irrompe come un innesto di diversa cultura». E infatti, sulle prime, [redacted] fenomeno sarà avvertito meglio all'estero, da Berlioz (tuttavia con pe-[redacted] restrizioni), e sopra [redacted] da Wagner, con la solita acutezza, e solo molto più tardi troverà una formulazione critica [redacted] saggio di Pizzetti pubblicato nel 1915.

Tali caratteri distintivi, oltre il fascino delle melodie «lunghe, lunghe, lunghe» (secondo [redacted] celebre definizione di Verdi), emergono via via, colte sul campo, dalle pagine in cui Lanza presenta e definisce con sintesi critiche di prima mano [redacted] singole opere del catalogo belliniano. Per tutte, ricordiamo qui le pagine [redacted] *Norma*, la cui identità è individuata in uno stile impero maturato nella «rivisitazione dello stile aulico dell'opera seria»; *Norma* «è estranea alla temperie romantica della vittima, è una natura antitetica allo stile larmoyant, il suo pensiero domina gli eventi e li impone al prossimo»; e tuttavia, proprio nella costruzione dell'arco melodico di «Casta diva», sotto il «lirico sacrale della sacerdotessa» si svela la «tempra libidica mai sopita» della donna amante. Non meno pregnante [redacted] ritratto dei *Puritani*, anche nei particolari secondari di pezzi di ambiente che diventano descrizioni psicologiche: «l'equivalente della descrizione paesistica in letteratura, quando l'uomo riverbera sulla natura le proprie attese [redacted] essa conferma». Insomma, col minimo ingombro di spazio, una guida sicurissima per risentire [redacted] riscoprire Bellini.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **[redacted]rto Bellato, Luca Ubaldeschi**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato **Alberto Nicolello**
Direttore generale **Giovanni Dotta**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura [redacted] mercoledì 27 febbraio [redacted] è stata di 545.291 copie

PER I FRANCESI NON C'È DIFFERENZA TRA I DUE CANDIDATI

CHIRAC = JOSPIN

Cesare Martinetti

SE il socialista Jospin dice di non avere [redacted] programma «socialista» ma «moderno», come ha fatto in tivù nella prima intervista da candidato; se il presidente Chirac attacca il governo come se non fosse stato lui, tutti i mercoledì mattina, negli ultimi cinque anni, a presiederne le riunioni, non c'è poi tanto da stupirsi se tre francesi su quattro - oggi - pensano che [redacted] sia «poca» o «quasi nessuna» differenza tra i programmi dei due candidati alla presidenza della Repubblica.

E dunque non c'è nemmeno da stupirsi se [redacted] «terzo uomo», Jean-Pierre Chevènement (l'ex socialista con pulsioni di destra, che ha messo insieme monarchici [redacted] trockisti, [redacted] ha un buon punteggio nelle intenzioni di voto) canti vittoria alla lettura del sondaggio: «Avevo ragione io, non c'è differenza tra i due, votate per me».

Si vota il 21 aprile e il 5 maggio. La corsa è appena cominciata. Chirac e Jospin, per cinque anni legati in una faticosa «coabitazione», si sfidano di nuovo, come nel '95. Allora vinse Chirac per poco più di un milione di voti: 52,4 contro 47,6 per cento. Due anni dopo, Chirac sciolse le Camere per azzardare un'elezione anticipata [redacted] cui confidava di consolidare la destra. Vinse [redacted] sinistra, la «gauche plurielle», riuscendo in uno sforzo rovesciato rispetto a quello compiuto dal centrosinistra italiano di fronte [redacted] Berlusconi: invece di dividersi, unirsi, rinunciando anche a qualcosa di se stessi.

La corsa è agli inizi, ma il sondaggio di *Libération* ne anticipa la posta in gioco, l'*enjeu*, come dicono i francesi: la conquista dell'elettorato di centro. Se alla fine sarà inevitabile che tutta la sinistra voti per Jospin, la partita si deciderà [redacted] mezzo, là dove il primo ministro socialista deve rassicurare, confidando nell'immagine molto indebolita del suo avversario. Non per niente [redacted] quartier generale chiracchiano ha fatto stampare [redacted] bel po' di manifestini con la faccia di Jospin in mezzo a quelle di Marx, Lenin e Trockij: Chirac spinge l'avversario all'estrema sinistra per raccogliere tutto il possibile. Jospin prova la maschera del moderato dopo aver sfiorato l'Eliseo, sette anni fa, con [redacted] dichiarato programma di sinistra.

La cosa curiosa è che gli elettori (al 74 per cento) li percepiscono uguali, [redacted] quasi. Jean Plantu, il vignettista di *Le Monde*, li ha disegnati così, uno di fronte all'altro: «Il mio progetto non è socialista», dice Jospin; «...e io non sono presidente», risponde Chirac. Ma chi e cosa sono, quei due?

DUE ESPRESSIONI OPPOSTE DELLA SANTITÀ

PADRE PIO ≠ ESCRIVÁ

Leonardo Zega

IL titolo dell'*Osservatore Romano* è didascalico, di basso profilo: «Il Papa ha tenuto Concistoro ordinario pubblico per il voto [redacted] alcune cause di canonizzazione». Alcune? In realtà quello di martedì scorso è stato uno dei Concistori più prolifici: per nove beati s'è aperta la strada verso la santità ufficializzata. Tra questi, due nomi eccellenti: Padre Pio, che sarà dichiarato santo [redacted] 16 giugno, e Josemaría Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, il 6 ottobre. Nove santi che si aggiungono ai 470 proclamati da Giovanni Paolo II durante il suo pontificato (Paolo VI ne ha fatti 2[redacted] [redacted] 15 anni). Se si prendono poi in considerazione i 1300 beatificati e i non pochi [redacted] dirittura d'arrivo, [redacted] può immaginare che questo record di Papa Wojtyla resisterà probabilmente per alcuni secoli.

Salvo forse a livello locale, i due corifei della santità d'oggi, Padre Pio e don Escrivá, oscureranno però gli altri sette. Quanti in Italia si scomoderanno per frate Umile da Bisignano di Cosenza, vissuto a cavallo tra il XVI e il XVII secolo, la cui santità è tutta racchiusa nel candore e nella semplicità del nome? Per misurare il «distacco» basta confrontare l'iter dei due verso la santità (34 anni dalla morte per Padre Pio, solo 27 per de Balaguer) con quello di frate Umile, beatificato da Leone XIII a 245 anni dalla morte, che saranno 365 il 19 maggio prossimo quando sarà canonizzato.

La diversità di trattamento - sia ben chiaro - non ha nulla a che vedere con il grado di santità, noto solo a Dio; è legata invece a fatti contingenti, quali la «popolarità» o «attualità» dei candidati e alla spinta quasi irresistibile che ne deriva: santo a furor di popolo, Padre Pio; santo perché lievito nella pasta della società moderna secolarizzata, de Balaguer. Tutta orizzontale, [redacted] così dire, la popolarità di Padre Pio, attorno alla cui figura si ritrovano masse di credenti e devoti, anime semplici, sofferenti nell'anima [redacted] nel corpo in cerca di conforto, ma anche persone (o meglio personaggi) che non si potrebbero immaginare più tiepidi sotto il profilo religioso. Anzi sono spesso proprio questi ultimi così fanatici (nel senso di *fans*) che guai a toccarglielo, il Padre, fosse pure per raccomandare un po' di discrezione. Tutta verticale invece l'attualità di Josemaría Escrivá: gerarchica, elitaria, come la [redacted] Opus Dei, una milizia immersa nel mondo, forte di 80.000 membri, con una fede che non conosce dubbi e una fedeltà che non ammette esitazioni.

Piacciono molto tutte [redacted] due, queste espressioni di santità, a Giovanni Paolo II, perché rispecchiano i due poli del suo magistero: le [redacted] e i grandi responsabili del governo del mondo, da [redacted] lato, e la sua idea [redacted] Chiesa cattolica, solidale con tutti ma maestra indiscussa di verità, dall'altro. E non mancherà di sottolinearlo davanti alle folle esultanti per Padre Pio dei miracoli, e alle schiere compatte e composte dei figli di de Balaguer.

leonardo.zega@stpauls.it

SOLUZIONI DI SINISTRA PER LE SOCIETÀ GLOBALIZZATE NON CI SONO: LUI L'HA CAPITO

Non sparate su D'Alema

Jas Gawronski

C'È un nuovo sport di massa, [redacted] leggere i giornali, in Italia: sparare sui capi Ds, su Fassino e D'Alema e C. Sono diventati il capro espiatorio dei popoli di sinistra, già certi che se piove è perché [redacted] governo è ladro, adesso aggiungono anche per colpa di D'Alema. Nulla di razionale, insomma, solo la ricerca di qualcuno, un maligno, da sacrificare di fronte [redacted] eventi considerati soprannaturali come la sconfitta alle elezioni, dato che la sinistra ha sempre ragione e non può perdere. Chi non frequenta questi labirinti mentali sa invece che D'Alema e Fassino sono gli uomini migliori che hanno, per preparazione politica, capacità di proporre una linea e per conoscenza della realtà italiana.

Il girotondo di Nanni Moretti attorno al Palazzaccio di Roma

Mica [redacted] colpa loro, se l'Italia è il paese con 5 milioni di partite Iva, cioè una società in cui sono diventati maggioranza i liberi professionisti, i piccoli imprenditori, i commercianti, [redacted] forza lavoro iperqualificata delle nuove professioni informatiche fuori da ogni sindacato, ma anche giovani disoccupati che han capito che con tutte le tutele che il sindacato dà agli occupati per loro non ci sarà mai posto. Insomma gente che è più portata a votare per il centrodestra perché vuole meno Stato, meno tasse, più libertà d'iniziativa, un mondo del lavoro flessibile. Tutte cose che la sinistra può anche far balenare, intravedere, lo tentò con molta intelligenza e mestiere D'Alema, ma si tratta di cose che di sinistra non sono, a meno di non essere ipocriti.

I valori veri della sinistra sono minoranza nel paese. D'Alema lo ha detto ai professori che lo processavano. Fassino lo sa, fa politica da quando aveva i pantaloni corti, sa che si contano le schede, non le ragioni della piazza, per vincere: il rischio è di avere posizioni giuste e restare minoranza. E invece i girotondisti pensano che basti urlare più forte e più colorito e anche più confusamente le cose di sinistra per sentirsi maggioranza, i professori sono i più colti tanto da dimostrare che la destra è idiota, ma lo è anche [redacted] sinistra che sbaglia e lo sono quindi tutti, come non votare chi ti dà dell'idiota?

I morettiani pensano che si diventi maggioranza indignandosi contro quel che vuole la maggioranza. E poi ci sono i giustizialisti del PalaVobis, certi che la sinistra vincerà con la magistratura che metterà in galera i suoi avversari (che non possono che essere dei gaglioffi). Poi ci sono quelli del correntone o le legioni cinesi della Cgil di Cofferati, che vorrebbero fare dei Ds una grande Rifondazione Comunista che sta coi no global, ma si dissocia ogni volta che spaccano un estintore sulla testa del poliziotto per far [redacted] la causa [redacted] più deboli. Dall'altra parte ci sono i liberal di Morando o Debenedetti, convinti che i Ds non vengano da Marx Lenin Togliatti Gramsci [redacted] Berlinguer, ma [redacted] Smith, Stuart Mill, Hayek, insomma da pensatori liberali che già insegnano a diventare quasi come la Thatcher.

Tutti questi sono pezzi di elettorato diessino. Pare evidente che se prendesse il comando uno di questi, che se i morettiani o i professori, i consensi al partito crollerebbero perdendo, fra arie di epurazione e fughe sdegnate, tutti gli altri spezzoni o quasi, con tanti saluti ad altri elettorati moderati. Diventare minoranza minuta dura e pura è il rischio che hanno [redacted] D'Alema e Fassino con una paziente opera di colla e mastice per tenere insieme [redacted] Armata Brancaleone. Ma il problema vero che hanno dovuto affrontare è che soluzioni di sinistra, per le [redacted] industriali globalizzate e competitive di oggi, non ce ne sono. Se ne è accorto Blair, poi Schroeder, adesso pare anche Jospin. La sinistra sa distribuire il reddito ai più poveri o ai mantenuti, non sa produrlo, non sa creare economie competitive. E così si va [redacted] gioco, [redacted] paese. E [redacted]ora, da anni ormai, [redacted] sinistra dei D'Alema per vivere nella modernità ha [redacted] a negarsi, ad assomigliare agli altri, ai liberali.

Il teorema dalemiano, non infondato, era questo: il nuovo centrodestra avrà grosse difficoltà a creare una classe dirigente non dilettantesca e presentabile, il centrosinistra liftato [redacted] liberal potrà sembrare l'unico in grado di dirigere il paese. E nel teorema magari c'era anche la - ora tanto rinfacciata sulle piazze - non soluzione del conflitto di interessi di Berlusconi, per presentarlo come uomo che non poteva governare un paese normale. Quindi D'Alema e Fassino hanno fatto quel [redacted] potevano e anche di più con doti di equilibrio anzi di equilibrismo fuori del comune, non cadranno per lo schiaffo di Moretti, uno che fa film sulle sue nevrosi. Ma se saranno costretti a tornare alla sinistra veterosindacalista o dei paradisi degli intellettuali, ci rimetterà il paese che avrà di nuovo dentro di sé qualcosa di non occidentale.

jgawronski@europarl.eu.int

UNA SFIDA PER IL SISTEMA ACCADEMICO ITALIANO

Se non abbandona le rendite di posizione basate sul centralismo burocratico, l'università pubblica è destinata a diventare sempre più una sorta di «super liceo» scarsamente differenziato e specializzato

Università pubblica o concorrenza o morte

Riccardo Viale

L'UNIVERSITÀ pubblica italiana è a un bivio. Difendere le sue rendite di posizione basate sull'assenza di concorrenza e sul centralismo burocratico. [redacted] accettare la sfida che [redacted] pone il fenomeno della globalizzazione e promuovere la nascita di un sistema di università veramente autonome e concorrenziali.

Nel primo caso si concluderebbe la deriva, iniziata più di un secolo fa con la legge Casati, che ha portato la maggior parte delle sedi accademiche a configurarsi come «super licei», scarsamente differenziati e specializzati per missione didattica e di ricerca. Questa situazione subottimale per la domanda di formazione e conoscenza del mondo economico e sociale provocherebbe, verosimilmente, in un prossimo futuro, la nascita di un forte settore privato costituito da nuove università d'élite o da filiali di università d'eccellenza, soprattutto statunitensi.

Nel secondo caso [redacted] processo di liberalizzazione e di competizione nel sistema dell'università pubblica costringerebbe le sedi accademiche a definire missioni differenziate e specializzate della loro offerta didattica e di ricerca. Queste scelte sarebbero finalizzate a soddisfare le specifiche sinergie, economie di scala e di scopo relative al contesto socioeconomico in cui operano. Questo processo evolutivo non porterà, come molti sostengono, l'università a privilegiare solo le aree di interesse industriale.

La domanda differenziata di formazione e conoscenza di studenti, imprese e istituzioni pubbliche diversificherà le missioni accademiche. Ad esempio vi sarà l'università che deciderà di competere sull'alta formazione e ricerca in qualche area umanistica e per far ciò «assolderà» qualche importante studioso internazionale. O ci sarà quella che punterà sull'eccellenza nel-[redacted] formazione di base e si concentrerà sull'efficienza e la qualità nell'offerta didattica e nei servizi agli studenti. Vi sarà l'università che vorrà differenziare la sua specializzazione nella ricerca di frontiera internazionale e nella capacità di creare [redacted] imprese di spin-off. Infine vi sarà quella che deciderà di concentrarsi sullo sviluppo economico della regione di riferimento attraverso un'adeguata offerta formativa, di ricerca e trasferimento [redacted]logico.

Quale può [redacted] la «domanda» che provocherebbe questo processo evolutivo? Si tratterebbe di un mix composto da studenti, imprese e istituzioni pubbliche. Il problema è il peso relativo fra pubblico e privato, cioè la scelta fra modello inglese e americano. Nel primo caso il baricen-[redacted] sarebbe sulle priorità e sulle valutazioni comparative espresse [redacted] governo. Nel secondo caso sarebbe il mercato, rappresentato soprattutto dalle imprese e dagli studenti, a promuovere lo sviluppo del sistema. In ogni caso ciò che accomuna i due modelli è un obiettivo che da noi [redacted] sempre stato un'eresia: il [redacted] come fattore selettivo dell'evoluzione del proprio sistema accademico.

direttore Fondazione Rosselli

LETTERE

Qualunquismi d'Italia • Il talento di Robert Mitchum • La scienza (forse) paga

Situazione cilena o condizione argentina?

Cara *Stampa*, voci più che autorevoli ci ripetevano anche in televisione, mesi fa, che l'Italia [redacted] trovava in una situazione cilena. Ma adesso, [redacted] ripeteranno i pensatori e gli storici, non si troverà in una condizione piuttosto argentina?... E allora (trovandoci noi [redacted] nel Sud-America ma nel Sud-Europa, con tutti i partner addosso), ci troveremmo con un peronismo o due o tre peronismi, in casa? E con uno o due o tre qualunquismi, secondo i professori e i politologi?

Alberto Arbasino

Abbiamo bisogno di geni ma anche di giovani seri

Ben vengano cinema, teatro, fictions, giornali [redacted], se questo serve a parlare di matematici, fisici e scienziati in generale. Sulla pagina *Cultura e Spettacoli* del 27 febbraio de *La Stampa*, Claudio Bartocci fa u[redacted] piacevole presentazione del matematico John Nash oggi sugli altari per l'interpretazione di un attore di grande successo sugli schermi. Si mettono sottofondo, è vero, tutta una serie di problemi che lo scienziato ha avuto nella sua vita ma l'articolo è pieno di spunti gradevoli e istruttivi (nel senso etimologico, *che istruiscono*) e dio sa quanto bisogno abbiamo oggi di istruzione e, in particolare, di istruzione scientifica. E' curioso che viviamo in [redacted] tempo dove, allo stesso tempo siamo sommersi da divulgazione scientifica e dove siamo sottoposti in continuazione a sollecitazioni legate al paranormale (oroscopi, maghi [redacted] così via, vedi, al riguardo la deliziosa colonna di Mina su *La Stampa* del 23 febbraio). L'articolo, ha un ulteriore merito che appare particolarmente rilevante a me, come Presidente della Conferenza nazionale dei presidi [redacted]lle Facoltà di Scienze in quanto attira l'attenzione su una situazione che non [redacted] solo ma è anche italiana e cioè [redacted] calo delle vocazioni scientifiche (ormai in progressione pluriennale) nei giovani che devono iscriversi all'Università. Questo calo avrà conseguenze tragiche per il paese a tempi relativamente brevi quando dovremo cominciare a importare scienziati ed insegnanti dai paesi emergenti proprio nell'era in cui scienza e tecnologia saranno la frontiera tra il benessere e la perdita di competitività. E' terribile che, governo dopo governo, assistiamo a questa mancanza di presa di coscienza pubblica dell'importanza di stimolare la ricerca di base. Come Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze abbiamo deciso di sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema che è [redacted]n solo serio ma che sta diventando disperato e quindi ben vengano gli articoli come quello di Bartocci. E' solo sulla sua conclusione che non posso concordare: è vero che è indispensabile preservare la qualità e che è quella che occorre migliorare con progetti strategici ma è anche vero che oltre ai geni che vadano a fare matematica, fisica, chimica ecc. abbiamo un bisogno urgente di giovani seri che si preparino a diventare i docenti di domani. Abbiamo anche bisogno di far giungere il messaggio che non è vero che *scienza non paga*, manchiamo di giovani laureati in informatica, fisica, chimica, matematica nel senso che non ne abbiamo abbastanza per i posti che il mercato offre.

Enrico Predazzi
Università di Torino
Presidente Conferenza Nazionale
Presidi Facoltà di Scienze

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Ospedali, il patrimonio non sono i muri

EGR. Sig. O. Del Buono, esprimo il mio punto di vista sul problema sollevato dalla signora Mariotti e dal professor Gagna, che sintetizzo: Abbattiamo le Molinette! Sono vecchie, fatiscenti, gli ascensori non funzionano, vi si può lavorare solo 6 giorni alla settimana (?), ecc. ecc. Bene. Il Mauriziano e il Maria Vittoria [redacted] molto più vecchi, il Sant'Anna, il Pediatrico [redacted] il C.T.O. sono praticamente coetanei. La maggior parte degli ospedali della periferia (Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Venaria), cito quelli che [redacted] risalgono più o meno al 1300. Bene. Abbattiamoli tutti! Un ospedale è l'azienda più sofisticata che esista; in essa operano circa 60 professionalità diverse, e non si ferma mai, funziona per 24 [redacted] al giorno (non per 12) e per 365 giorni all'anno (non per [redacted]). Il [redacted] patrimonio di un ospedale non è nei muri [redacted] negli ascensori, ma [redacted] quello umano, l'insieme di tutte quelle qualità professionali ed etiche che l'ospedale ha raccolto e coltivato, fino a portarle, come nel caso delle Molinette (e [redacted] solo) a livelli di assoluta eccellenza...

prof. Gian Maria Ferraris
Torino

GENTILE corrispondente lei può avere ragione, ma se all'ospedale i muri cadono e gli ascensori si bloccano, temo che anche il patrimonio umano abbia limitate possibilità di farsi apprezzare.

Oreste del Buono

Dieci dollari per John Huston

Ho letto con grande piacere il bell'articolo che ieri, nella pagina culturale della *Stampa*, Masolino d'Amico ha dedicato a Robert Mitchum (l'attore che ho maggiormente amato) in occasione della pubblicazione in America e in Inghilterra di una sua biografia. [redacted] si permetta di aggiungere a quanto scritto da d'Amico [redacted] aneddoto che mi sembra rappresenti cosa pensavano [redacted] lui gli addetti ai lavori e il suo carattere. John Huston - che lo aveva diretto nel 1957 in *L'anima e il corpo* e che bene lo conosceva - andava dicendo che Mitchum era «il più grande e il più bravo fra tutti gli attori di Hollywood». Al giornalista che gli riferiva il parere del regista, Robert rispose: «Ogni volta che incontro John gli do dieci dollari perché continui a ripetere quella frase».

Mauro della Porta Raffo

Le pietose repliche [redacted] «Grido» di [redacted]

È entusiasmante, e molto giusta, la riflessione di Alberto Arbasino del 27 febbraio in questa rubrica. Anche in pittura urgono provocazioni e trasgressioni vere di geniali irriverenti artisti innovativi, che non siano le solite pietose repliche del «Grido» di Munch o delle «Demoiselles d'Avignon» di Picasso o di «Maggio 1968» del giovane ottantenne Mirò.

Pietro Brosio

[redacted] vita dura dei ricercatori

Continua ad essere molto dura la vita dei ricercatori italiani. I finanziamenti scarseggiano [redacted] le opportunità per fare ricerca «non baronale», cioè senza raccomandazione, sono alquanto limitate. L'unica alternativa valida per i migliori è quella di emigrare all'estero e fare così la fortuna di università ed enti di ricerca stranieri. E' mai possibile che dopo decenni di dure critiche e pressanti appelli la ricerca italiana si trova ancora in questa situazione. Di certo siamo uno dei paesi più industrializzati [redacted] mondo [redacted] in fatto di ricerca il terzo mondo potrebbe insegnarci qualcosa.

Giuseppe Diotto, Torino

Complimenti a Cerami per il «salotto»

Leggo con grande soddisfazione il brillante articolo di Vincenzo Cerami apparso sulla Stampa del 27 febbraio. Mi auguro che molti lettori e molti italiani giungano alle stesse amare ed allarmanti conclusioni così ben descritte da Vincenzo Cerami. Il «salotto», mi riferisco a quello della Tv di Stato, che mi giunge in Argentina con Rai International, mi è sempre apparso abilmente e sottilmente condotto a favore del centrodestra, anche negli anni in cui il centrosinistra era al governo. Ma, vivendo all'estero, mai avevo letto un'analisi critica così lucida come quella di Vincenzo Cerami che condivido pienamente ed al quale va il mio plauso ed anche il mio civico ringraziamento.

Aldo Arena

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 0116655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4884179; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167 (L. 323.357); Estero € 249,64 (L. 477.000). Arretrati: un numero [redacted] costo il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (L. 323.357) (€ 0,54 a copia L. 1049,86). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [redacted]; direttamente presso gli sportelli [redacted] Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490 [redacted] 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 [redacted] Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Morgagni 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 10° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011464. Napoli via A. Depretis 51, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

... un saluto all'ultima Lira

ZERO ACCONTO
ZERO INTERESSI
1ª RATA A PARTIRE DA OTTOBRE 2002

argo DeLonghi SPLENDID

FRIGO DOPPIA PORTA
340 LITRI CLASSE B
LIRE 399.000
€ 206.07

Electrolux
CONDIZIONATORE PORTA
12.000 Btu/h-super silenzioso - linea split
con telecomando a raggi infrarossi
timer 24 h.compressore rotativo
deumidificatore
LIRE 1.334.000
€ 689.00

LAVATRICE
GRANDEMARCA
CARICA DALL'ALTO
ESCLUSIONE CENTRIFUGA
1/2 CARICO -TERMOSTATO
40 cm.
LIRE 469.000
€ 242.22

con 50 € di traffico incluso

Telefono cellulare GSM
dual band
carica batteria da viaggio
suonerie con vibrazione
scrittura rapida SMS
LIRE 189.000
€ 97.61

FAX
OLIVETTI
CARTA CHIMICA
199.000
€ 103.24

Polti
VAPORETTO
LIRE 249.000
€ 128.60

I NOSTRI CENTRI SONO ATTREZZATI AD INSTALLARE SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE FISSA.

ATTENTATI FACCHINI!
SOLO LA METÀ DEL COSTO INSTALLAZIONE PER TUTTO IL MESE DI MARZO

Gallenca OSSOLA

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21 Tel.011 645812

BUROLO D'IVREA
Via Balazzi 1/3 Tel.0125 57555

CHIERI
C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471185

TORINO
C.so Vercelli 92/94 Tel.011 2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60 Tel. 011 9211460

TORINO
Via Gorizia 58 (S.Rita) Tel.011 3272244 r.a.

CIRIÈ
S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 r.a.

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

PROMOZIONE VALIDA SECONDO REGOLAMENTO INTERNO PUNTO VENDITA PER UGUALI SUPERIORI A LIRE 360.000 € 185,92 - T.A.N. T.A.E.G. SULL'IMPORTO FINANZIATO APPROVAZIONE BANCARIA.

IL REGISTA METTE IN SCENA ALLA BOVISA «INFINITIES», 5 MICRODRAMMI DELL'ASTROFISICO INGLESE JOHN BARROW

Le sfide matematiche di Ronconi

I testi recitati contemporaneamente in ambienti diversi davanti a 150 persone

Osvaldo Guerrieri

INVIATO A MILANO

Questa volta Luca Ronconi gioca con l'impossibile. L'8 gennaio metterà in scena «Infinities» del matematico e astrofisico inglese John D. Barrow. Non lo farà in una sala del Piccolo Teatro, ma in un luogo non teatrale, nel cosiddetto «spazio di via Baldinucci» alla Bovisa. Con uno staff di cento persone tra attori e tecnici Ronconi sfiderà lo spettatore con una creazione ispirata dal sapere scientifico. Non si tratta di uno spettacolo che ha per sfondo la scienza. Non è divulgazione. E', al contrario, un'originalissima operazione itinerante, in cui la scienza parla di se stessa e cerca di scoprire se il proprio linguaggio può conciliarsi con quello teatrale. A questo scopo Ronconi e Barrow sono giunti a definire e a sviluppare un tema che, per la sua natura ovviamente, può avvicinarsi a tutte le ambiguità dell'arte: quello dell'infinito, anzi degli «infiniti».

A questo scopo Barrow ha scritto cinque scene su cinque argomenti che hanno i seguenti titoli: «Benvenuti all'albergo infinito», «Vivere in eterno», «Il paradosso della replicazione infinita», «L'infinito non è un grande numero», «Da dove viene questa commedia?» che potrebbe arricchirsi del sottotitolo «Viaggiare nel tempo». Da queste indicazioni si vede come il concetto d'infinito si applichi allo spazio e al tempo: entità enormi che una volta rientravano - filosoficamente - nel cosiddetto «visione del mondo» e oggi, col procedere degli studi, acquistano valore nuovo. Non a caso, oltre al Piccolo, hanno messo mano all'operazione il Politecnico di Milano e la fondazione Sigma Tau, il cui segretario generale, Pino Donghi, ha propiziato il dialogo tra Ronconi e Barrow e anzi, in qualche caso, si è fatto motore attivo dell'operazione. Per esempio quando ha chiamato Barrow per coinvolgerlo nell'operazione. Era il 1999. Barrow era impegnato in un trasloco a Cambridge. Donghi parlò con la signora Rhonbotta. Il giorno dopo Barrow si fece vivo e domandò: «Do you want me to sing at La Scala?». Voleto che canti alla Scala?

Ovvio che no. Ronconi voleva un testo scientifico, perché voleva che il teatro si piegasse a quel linguaggio e non viceversa. Spiegò che, se un attore avesse dovuto recitare la teatralizzazione di un testo scientifico, dopo un po' avrebbe fatto inclinare quel testo verso la lingua di Pirandello. E allora tanto valeva recitare Pirandello. A lui serviva un linguaggio diverso, il linguaggio del saggio, in modo che il teatro fosse obbligato a cercare una strada originale per giungere a una forma mai rappresentata prima.

Ed ecco «Infinities». Cinque microdrammi da quindici minuti ciascuno da rappresentare in cinque ambienti indipendenti davanti a 150 spettatori; che passano da un ambiente a un altro e, se vogliono, possono ricominciare da capo, o scegliersi un percorso a proprio piacimento. Al limite, lo spettatore può fermarsi ad una sola stazione, ma anche in questo caso vedrebbe replicarsi una situazione continuamente nuova. Quindi anche lo spettatore rientra nella corrente dell'infinito, anche lo spettatore sperimenta su se stesso la varietà e la mutevolezza degli accadimenti, il senso del non arrivo, la circolarità del tempo e dello spazio.

«Io non so niente di scienza eppure il tema scientifico mi affascina, perché appartiene alla nostra quotidianità» dice Ronconi. E precisa: «Verso la scienza ho quella circospezione anche di disagio che tutti provano quando sono messi di fronte a temi inconsueti». Spiega che, per mettere in scena la scienza, ha voluto il linguaggio scientifico e non un altro, proprio per vedere «tutte le implicazioni che questo linguaggio può avere». I dadi della scommessa sono ormai stati buttati. «Infinities» attende la verifica dell'8 marzo. Lo interpretano, fra gli altri, Margherita di Rauso, Mauro Malinverno, Graziano Piazza e Stefano Santospago. Ad essi si aggiungono gli allievi della scuola del Piccolo e un gruppo di studenti e ricercatori del Politecnico. Lo spettacolo, che è coprodotto dalla Fundación de la Comunidad Valenciana, andrà in scena il 19 aprile a Sagunto, in un'edizione spagnola diretta da Vicente Genovés.

Luca Ronconi, direttore del Piccolo di Milano, alle prese con una creazione sul sapere scientifico e sull'infinito

«UNA, NESSUNA... A QUANDO CENTOMILA?», CONVEGNO DAL LIBRO DELLA CORNERO

Donne & tv, la prevalenza della velina

Il ministro Prestigiacomo: la figura femminile è spesso distorta

ROMA

La prevalenza della velina. Il rapporto tra donne e tv soffre ancora e sempre di uno squilibrio che vuole la presenza femminile come contorno avvenente più che come protagonista incisiva. Nonostante il numero delle giornaliste sia aumentato negli ultimi anni, le donne restano comunque una minoranza e nei vertici aziendali, laddove quasi del tutto. A dirlo sono i numeri: l'organico in Rai è pari al 32,8%, le giornaliste sono il 4,4% e le dirigenti appena il 2%.

Cifre e dati della presenza femminile alla tv pubblica e radiografati nel volume «Una, nessuna ... a quando centomila? - La rappresentazione della donna in tv» (Rai Eri), a cura di Loredana Cornero di cui si è discusso ieri in Viale Mazzini con il ministro per le Pari opportunità Stefania Prestigiacomo: «Il binomio donne-tv - afferma il ministro - è stridente. Troppo spesso si sottovaluta la portata del piccolo schermo. Si dimentica cioè che la tv non si limita a riflettere la realtà, ma può condizionarla. In questa duplice attività, la figura femminile continua ad essere distorta. Ciò che emerge abbastanza chiaramente è che le responsabilità sono spesso di chi opera la scelta decisiva, di colui che stabilisce "chi" farà "cosa". Un circolo vizioso, quindi che può e deve essere interrotto innanzitutto con un'educazione dei vertici, ma anche attraverso piccole forzature, a volte necessarie per ristabilire un giusto equilibrio».

Il problema, sottolinea Cornero, è che «l'incremento quantitativo delle donne in televisione non ha portato ad una valorizzazione qualitativa dei loro ruoli. Persiste cioè, per le donne in tv, una sorta di "effetto-vetrina", anche se la massiccia presenza delle donne tra gli inviati per la guerra in Afghanistan ha segnato indubbiamente un salto di qualità». Un'analisi che non lascia dubbi: nei vari format televisivi, gli uomini tendono più delle donne ad autovalorizzarsi e allo stesso tempo a valorizzarsi tra loro, mentre sono talvolta le stesse donne a «minimizzare la propria importanza». I giornalisti, inoltre, «tendono ad occupare ruoli di maggior prestigio e riconoscimento pubblico. Non vi sono corrispettive immagini femminili autorevoli e "potenti" come quelle di un Bruno Vespa o di un Enzo Biagi». [r. n.]

SUCCESSO DELL'OPERA VERDIANA AL TEATRO REGIO

La colorata «Forza» dei fratelli Bussotti

Paolo

TORINO

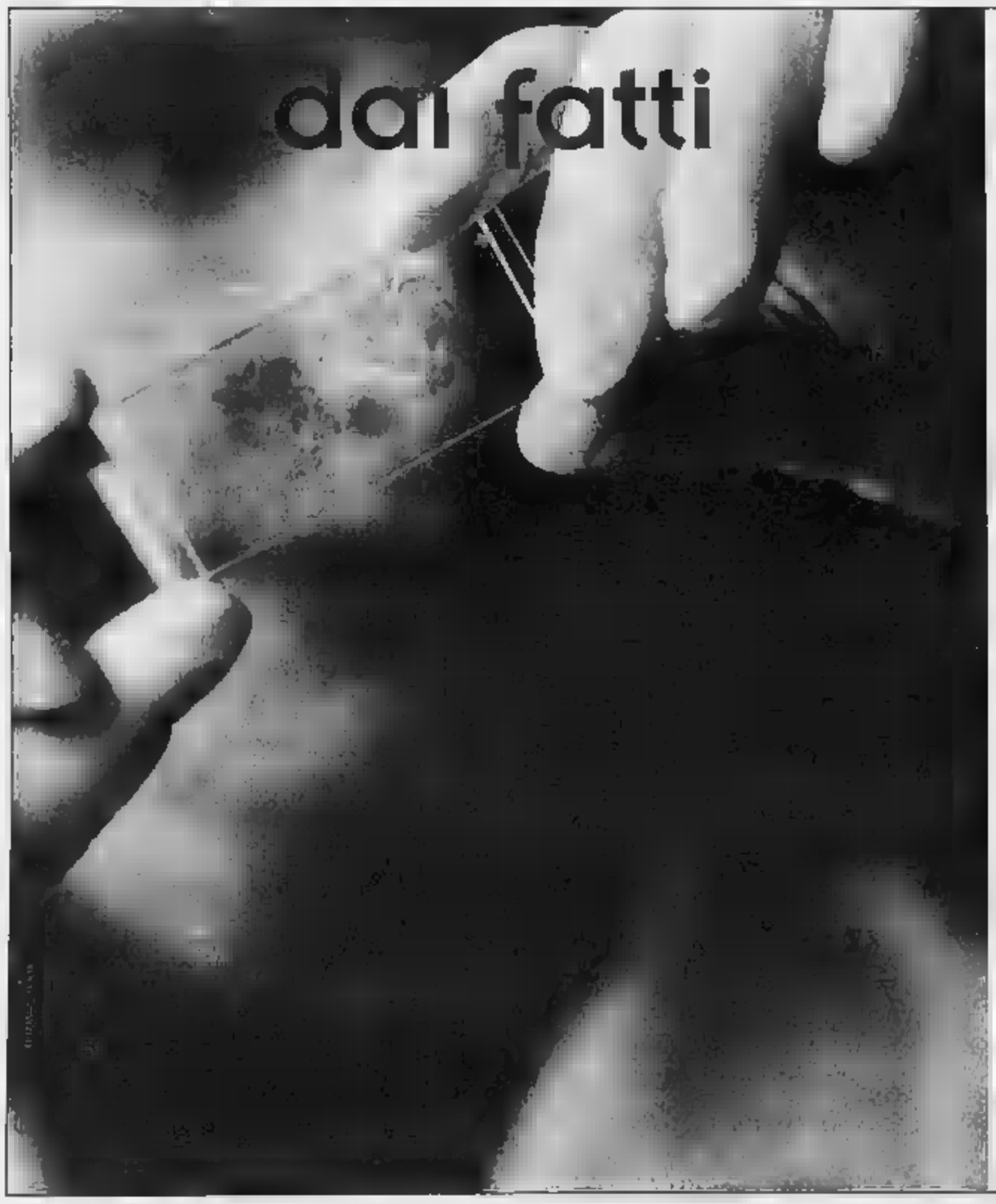
Successo in crescendo l'altra sera, al Regio, per l'esecuzione della «Forza del destino». Il tenore Salvatore Licitra fa un'ottima figura nella parte di Don Alvaro. Lavorando ancora di tecnica, potrebbe rendere più duttile la sua voce squillante, e modo da ammorbidire l'emissione e acquistare maggiore eleganza. Comunque, siamo dinnanzi ad un Don Alvaro notevole, capace di incarnare attendibilmente l'incredibile storia del meticcio sudamericano, catapultato in Spagna dalla forza del destino, soldato, frate penitente e, alla fine, consolatore della sua donna che, ritrovata in un eremitaggio sulle montagne, gli spira tra le braccia. Una vita avventurosa che vuole dall'interprete spavalderia, slancio, ma anche senso del peccato, desiderio sincero di espiazione, quindi raccoglimento, e questo Licitra queste corde le tocca quasi tutte, con intelligenza.

Andrea Gruber, è Leonora

Accanto a lui è piaciuta la Leonora di Andrea Gruber, un soprano drammatico dalla voce robusta, non molto raffinata nell'emissione del suono, ma alquanto generosa nel dar vita alla passione del personaggio, ai suoi slanci mistici e alla sua disperata ricerca di pace. Il baritono Stefano Antonucci che interpreta Don Alvaro ha stile e nobiltà, ma sembra fuori parte: la sua voce non possiede il peso necessario per affrontare un ruolo tra i più [illegible]vi del melodramma ottocentesco. E, per quanto riguarda la zingara Preziosilla, ci vorrebbe una voce calda, non insieme scattante, e rossiniane agilità: Anna Maria Chiuri non sembrata impari al compito.

Nella «Forza del destino» le figure minori sono di importanza decisiva e richiedono caratteristi di grande livello. Lo è Bruno De Simone, che modella evidentemente il personaggio comico di Fra Melitone sull'esempio indimenticato di Sesto Bruscantini: accenti, pronuncia, gesti, persino alcune inflessioni del timbro vocale, fanno rivivere la memoria di un grande interprete, e creano un personaggio che la fantasia di Verdi ha portato ad un grado di bozzettismo parlante, in ogni particolare. Inoltre, De Simone spicca molto per la vivacità del suo stare in scena: se c'è un limite, infatti, nella regia di Sylvano Bussotti, è la gestualità convenzionale cui abbandona in pratica tutti i cantanti che recitano come filodrammatici di provincia: braccia aperte o raccolte sul petto, sempre ovunque, in un ginnico alternarsi di posture scontato. Buono è perso l'altro caratterista, Antonio Feltracco nei panni di Trabuco, Carlo Colombara ha interpretato il Guardiano con quella manzoniana pacatezza che fa di lui il corrispettivo musicale di Padre Cristoforo: il duetto con Leonora ha potuto caricarsi di emozione, grazie anche alla direzione d'orchestra di Massimo Bertani che ha colto la pulsazione drammatica di quest'opera, rispettando la lentezza di certi quadri, per stringere poi i tempi delle parti che fondano sullo shock ritmico il loro ragione teatrale.

La scenografia di Renzo e Sylvano Bussotti ha attraenti, meno: suggestive la scena dell'osteria e quella del monastero, sia all'esterno che all'interno, con il Crocifisso e gli affreschi di gusto discutibile, tra El Greco, I fauves e Rousult. C'è molto Guttuso in questa grafia, specie nell'idea degli intrichi vegetali con linee contorte. Ma il modello, popolare e pittoresco, mi pare un po' sbiadito, più che autenticamente rivissuto. Simpatica, comunque, la scena dell'improvvisato ospedale da campo, con il paesaggio naif di Vellatri (?), dipinto sulla parete di fondo; innocua l'idea di far entrare i soldati da prima guerra mondiale; troppo massiccia, invece, l'ultima scena, quella della valle tra rupi inaccessibili, che appare dalla platea troppo invadente e greve.



alle parole

C'è qualcuno che si impegna da tempo per aggiungere qualità alla vita. In tutti i settori. Qualcuno che fa sentire la sua presenza alla gente e sul territorio, favorendo iniziative di utilità sociale e di sviluppo economico. Qualcuno capace di generare risorse che vanno a vantaggio di tutti e producono fatti. Qualcuno che ha scelto di concretezza la propria ragione sociale. Sono le Fondazioni di origine bancaria: soggetti non profit, privati e autonomi.

ARTE E CULTURA
Fondi per manutenzione e restauro del patrimonio artistico. Pubblicazioni. Organizzazione di mostre ed eventi. 6.500 interventi in un anno.

SANITÀ
Acquisto di ambulanze, autolettighe, mezzi e strumenti per la diagnosi e la cura delle malattie. Sostegno a progetti per malati terminali, di assistenza domiciliare e per lo sviluppo di infrastrutture sanitarie, centri di riabilitazione e consultori. 1.000 interventi.

RICERCA
Contributi per il progresso in medicina, biologia, storia, arte, letteratura, scienze applicate per lo sviluppo tecnologico e industriale. 900 interventi.

Sostegno a centri di accoglienza e mense per i poveri. Supporto alle categorie sociali deboli. Fondi speciali per i centri di servizio al volontariato. 5.700 interventi.

Contributi per realizzare asili, scuole materne, biblioteche, laboratori linguistici e informatici, iniziative per la formazione universitaria e professionale. Borse di studio. 3.000 interventi.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Sostegno a iniziative di tutela di beni di interesse storico e paesaggistico e dell'ambiente. Manifestazioni, celebrazioni, premi. 2.400 interventi.

E molto altro.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA
AUTONOME, PER FARE

LA PRAVO, GATTA DALLE SETTE VITE, SI CANDIDA AI PIANI ALTI DELLA CLASSIFICA

«Sono la divina Patty una minaccia bionda»

Sarà in gara con «L'immenso» tratto dal nuovo cd «Radio station» appena finito di registrare
Prepara un tour che debutterà in maggio a Milano

Patty Pravo ha ritrovato l'energia di un tempo «Per questo disco ho lavorato una media di 19 ore al giorno»

Marinella Venegoni

INVIATA A MILANO

Incredibile Patty Pravo, gatta dalle sette vite e come i gatti altera, s indipendente a qualunque costo. Alla vigilia del Festival che l'avrà protagonista, l'ultima Divina attraversa una fase di splendore: fisico - la sua apparizione suscita sempre stupore per una bellezza eterea che non fa pensare ai cinquant'anni suonati - ma ora anche artistico.

Per «L'immenso», il brano che canterà in gara a Sanremo, dimostra la freschezza intellettuale degli anni migliori; è un brano rarefatto, nelle sue corde, di sentimentalismo astratto e un poco oscuro, moderno, il migliore della parata festivaliera: molti ne pronosticano la vittoria, dimenticando che Sanremo è Sanremo e non c'è più giurì di qualità.

Potrà salire ai piani alti della classifica ma non vincerà: la sua apparizione sarà in compenso una degna presentazione dell'album che sta per uscire, «Radio Station», registrato fra Roma, Londra, Rio De Janeiro e il Giappone, nel quale la Strambelli riscopre il gusto della sperimentazione circondandosi di giovani talenti sia fra gli autori che fra i musicisti, con anche un riallineamento della voce, tornata più decisamente ai sensuali accenti da contralto che la resero famosa. Con i ringraziamenti anche a Gheddafi jr («un caro amico») il disco alterna morbidezze e ritmi, world music e sperimentalismo; il mondo di riferimento va dal nuovo Brasile di Carlinhos Brown ad echi di Stravinsky fino ai Placebo, che sembra citare nella tiratissima «Fammi Male che fai bene». I autori giapponesi, della quale ha scritto il testo in italiano con argomento il sesso estremo.

Un album per palati fini, che mescola con sapienza l'alto e il basso, gli Avion Travel come autori e i mitici Cugini di Campagna come coristi. Mandata in pensione l'allure da pigramente signora, la Divina è in un [illegible] di produttività. Brillante, spiritosa, allegra. Sta preparando un tour che debutterà in maggio al Forum di Assago e si annuncia come una sorta di musical vagamente autobiografico, con al centro un'idea cui è affezionata: «La minaccia bionda». Cioè lei.

Come è cominciato tanto attivismo, dopo anni di latitanza?

«Subito dopo aver inciso "Ideogrammi", ho avuto un'operazione chirurgica importante. Potevo morire. Quando mi sono svegliata, mi sono detta "Strambelli visto che sei ancora qui, tira fuori la tua energia". E ho cominciato a lavorare alla ruspante».

Perché torna a Sanremo?

«E perché no? Non correrò, farò solo il mio dovere, di cercare di cantare bene. E poi è una grande vetrina: in Italia la tv, sia la Rai che quella di Berlusconi, è vergognosa, alle 9 di mattina vedi già i sederi femminili e per la musica non c'è spazio, se non forse "Tarantà": quindi finire al Festival è naturale».

Pippo l'ha coinvolta subito?

«Come al solito. Ma ci vogliamo bene».

Perché fra le canzoni del [illegible] album ha scelto proprio «L'immenso»?

«Perché mi sembrava la più bella. È scritta da giovani musicisti [illegible] È un biglietto da visita chiaro, per Sanremo che è un posto che dà identità e questa è Patty doc».

La sua voce ha ritrovato splendore

«La [illegible] sta bene quando [illegible] bene il resto, è legata al corpo e alla mente».

Il disco «Radio Station» è nato in giro per il mondo...

«Sono partita dal linguaggio, ho fatto ricerche andando per festival, fra i ragazzi. Di album avrei potuto farne tre: ho scelto le persone pian piano, sul progetto; a questi giovani hanno lavorato tutti con amore, con una partecipazione che da molti anni non trovavo. L'energia si percepisce, abbiamo scritto sugli aerei viaggiando, rompevo le scatole a tutti, non volevo che dormissero; da un anno lavoro 19 ore al giorno. Da Carlinhos Brown a Rio ho trovato professionalità, bravura, gente che non stacca mai; in Giappone ho perseguito suoni di freddezza e perfezione, un'animalità diversa da quella che avrei trovato in America, per un rock così. Odio l'elettronica, a meno che non la faccia io».

Un'altra cantante multiforme come lei?

«Beh, Madonna. Che infatti conosco ma e il mio lavoro».

E i Cugini di Campagna?

«Ci incontriamo sempre negli autogrill. Sono vocalmente bravissimi».

L'OSPITE MASCHILE

Bolton per le donne

■ Michael Bolton, [illegible] milioni di dischi venduti nel mondo e 2 premi Grammy vinti, sarà l'ospite internazionale di sesso maschile al Festival di Sanremo artisticamente dominato dalle donne e comunque saldamente in mano a Pippo Baudo; è vero che il direttore artistico ha invitato due gruppi misti, ma Cranberries e Corrs fanno capo alla presenza femminile. Bolton esibì a sorpresa una voce anche tenorile, che fece bella prova di sé a un Pavarotti International con «Nessun Dorma». Ora è più prudentemente tornato alle atmosfere pop ma gli è rimasta la passione per un certo clima melodico; nella sua esibizione al Festival la sera del 7, renderà omaggio alla festa dell'8 marzo cantando in perfetto italiano «Solo una donna», brano tratto dall'album in uscita «Only a Woman Like You». A lavorare a questa versione è il nostro Tony Renis; che gli ha costruito intorno un'atmosfera classica. [m.v.]

L'8 marzo si festeggia con le Destiny's

Il trio black, numero uno in Usa, all'Ariston «Ci saremo per l'amica Donatella Versace»

Luca Dondoni

MILANO

L'8 marzo, Festa della Donna, le Destiny's Child saranno fra gli ospiti internazionali che daranno lustro alla manifestazione [illegible]. Beyoncé Knowles, Michelle Williams e Kelly Rowlands, questi i nomi delle tre fanciulle, rappresentano la musica rhythm and blues americana del Duemila e il loro successo (33 milioni di dischi venduti) è indiscusso. Tuttavia, come accade a tutte le popstar di grande popolarità, i pettegolezzi che si inseguono sui rotocalchi e tra le pieghe dei siti Internet mettono spesso a repentaglio la tranquillità del gruppo. Per le Destiny's si è parlato a lungo di scioglimento per problemi legati a crisi di quindicenne delle tre, ma non era vero nulla. «Siamo molto unite - ha detto Michelle Williams, raggiunta telefonicamente a New York a pochi giorni dalla partenza per l'Italia - e lo rimarremo per molti anni. Lavoriamo duramente, ci sentiamo come sorelle e per dire la verità ce la passiamo così bene che il solo pensiero di scioglierci sarebbe da pazze scatenate».

Tra i record del trio c'è anche quello che riguarda i singoli e gli album arrivati al numero uno della classifica Usa. Ebbene [illegible] prima di loro era riuscito a piazzare al vertice delle charts così tanti od mentre cinema e tv fanno a gara per ingaggiarle. Non parliamo poi dei premi e dei riconoscimenti. Grammy Award, American Music Award, MTV Video Award [illegible] fra i trofei esposti nelle bacheche delle tre. Al Festival le Destiny's canteranno «Survivor», brano che sarà anche incluso nel nuovo cd «This is the remix» in uscita l'11 marzo.

Che [illegible] vi ha spinto a venire al Festival?

«La verità? Donatella Versace. E' lei che ci dà i vestiti da qualche tempo e [illegible] adoriamo Donatella e il suo mondo. Prima di arrivare a Sanremo faremo un salto alla sfilata Versace a Milano, faremo tanto shopping».

Allora del Festival non vi importa granché...

«No, non è così. Sappiamo che da voi è una specie di Messa Cantata a cui tutti gli artisti vorrebbero partecipare. Siamo molto onorate per l'invito».

Dopo le Supremes nel '60, le Sister [illegible]dge nei '70 e le En Vogue negli '80 siete lì più importante realtà black made in Usa. Sentite questa responsabilità?

«Intanto grazie per il complimento. Soprattutto le En Vogue [illegible] state le nostre maestre e un punto di riferimento. Quando eravamo piccole sognavamo di [illegible]ungere il successo delle En Vogue; ce l'abbiamo fatta».

Bravi «Delta V»

Successo del tour e dell'ultimo disco

La voce è in gran forma ed è tornata ai suoi sensuali e famosi accenti da contralto

MILANO

Probabilmente l'ultimo disco della carriera dei milanesi Delta V è anche il più bello. Canzoni come «I treni e le nuvole», «Numeri in mia vita» o il primo singolo «Un'estate fa», che fu scelto come starter per l'inizio della nuova avventura, suscitano un piacere immediato. Ecco perché questa loro tournée dal vivo è un successo di pubblico e critica. Carlo Bertotti (basso), Flavio Ferri (campionamenti), Gil Kalweit (voce), Luca Scarpa (piano e tastiere), Bruno Bergonzi (batteria), Lorenzo Corti (chitarra) e Marco Brioschi (tromba), insieme al guest-rapper indiano JC001, regalano momenti intensi con le ritmiche i computers gestiti egregiamente [illegible] Ferri.

Il titolo del terzo e ultimo disco del gruppo è «Maniaco 74» e non a caso sono proprio le sonorità degli Anni 70 mischiate allo studio e alle citazioni eleganti di un genio come Morricone, che finiscono per creare un prodotto notevole. Dal vivo, grazie alle nuove tecnologie, non è stato difficile riascoltare i suoni che abbiamo imparato ad amare su cd e questa è una [illegible]. Quante volte ci siamo trovati ad ascoltare [illegible] ed rammaricandoci [illegible] diversità dalle canzoni ascoltate in platea? Certo, anche nel [illegible] dei Delta V gli arrangiamenti sono pensati per un'esibizione dal vivo, ma il cosiddetto «core» della canzone è rimasto immutato, riconoscibile anche nei minimi particolari.

Va detto altresì che nel corso della loro per ora breve vita artistica i ragazzi hanno cambiato cantante per ben tre volte. Se la voce di Francesca Turè era giusta [illegible] cover di una canzone [illegible] telefonando» che rimarrà sempre nella memoria dei fans di Mina, forse [illegible] molti ricordano Lu Heredia, contattata per il secondo lavoro intitolato «Psycho Beat». Ecco allora che l'arrivo di G Kalweit ha dato rotondità a tutta l'operazione. G anche dal vivo è pressochè perfetta; il modo in [illegible] si muove, la capacità di giocare con le corde vocali che le permettono di raggiungere note alte o bassissime creano il mix perfetto. [l. d.]

PRESENTA «AMNESIA»

Salvatores «Pronto al girotondo»

ROMA

«Non sono bravo a fare il girotondo, ma se ne vale la pena lo farò: bisogna essere presenti anche per non dimenticarci». Così il regista Gabriele Salvatores commenta, alla presentazione del suo film «Amnesia» nelle sale dall'8 marzo, il movimentismo del popolo della sinistra dopo le dichiarazioni di Nanni Moretti. «È interessante tutto quello che nasce dalla persone e non bisogna vederci certo, come qualcuno fa, qualcosa come dei tentativi eversivi. Ho trovato puerile dire che Moretti non può fare politica perché è un intellettuale. La politica si fa sempre anche prendendo un caffè».

Ibiza, una valigetta nera con quattro chili di cocaina, Abatantuono che produce filmini porno, Sergio Rubini che vende spinelli in [illegible] bar sulla spiaggia e Bebo Storti che fa il pusher; discoteche, shalli e un commissario di polizia che indaga. Con «Amnesia» sembra tornato il vecchio Gabriele Salvatores, quello di «Marrakech Expressa». Ma per motivi anagrafici c'è una novità: raccanto agli ex hippies, ex ribelli più o [illegible], il regista racconta anche i loro figli. Per scoprire che, tutto sommato, anche tra i più insospettabili c'è tanta voglia di famiglia: allargata, alternativa, scomoda, ma pur sempre famiglia. I buoni sentimenti si fanno strada per vie insolite: Abatantuono si commuove quando la figlia diciassettenne Martina Stella gli offre le cartine per una «canna»; Martina è intenerisce quando scopre che papà anziché gestire un' azienda tessile produce filmini porno (ma fate anche quelli con gli animali?» gli chiede ansiosa). E alla fine Abatantuono decide di prendersi cura, oltre che della figlia per [illegible] trascurata, anche del bambino senza padre che metterà al mondo.

Su un altro versante, il capo della polizia di Ibiza (Juanjo Puigcorbé) e suo figlio ribelle, strafatto e beppista (Ruben Ochandiano) sono ai ferri corti; ma quando il commissario è colpito da ictus sarà il figlio a prendersene cura, aiutato dall'amante del padre, un giovanotto efebico e barbuto. Hanno voglia di figli e di famiglia anche Sergio Rubini e la [illegible] amante Maria Jurado. E la valigetta di coca? È il pretesto narrativo per [illegible] i personaggi s costruire intorno a loro [illegible] piccolo giallo, con inseguimenti, colpi [illegible] e finale liberatorio (della coca, che finisce sparsa dal vento in una delle tante saline di Ibiza). [Ansa]

TravelMate 610: un notebook di nuova generazione che garantisce **prestazioni e funzionalità** [illegible] un desktop e che rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando **leggerezza e tecnologia innovative**.
[illegible] **design esclusivo** e in soli **2,4Kg** di peso il TravelMate 610 ti consente, grazie alla **connettività Wireless** [illegible] tramite il dispositivo Access Point, di [illegible] **sempre connesso** alla tua rete aziendale [illegible] ti offre la **massima sicurezza** per i tuoi dati e [illegible] tue informazioni con il **lettore SmartCard integrato**.

Processore [illegible] **Intel® Pentium® III** fino a 1.0GHz; [illegible] tecnologia Intel® SpeedStep™, 128MB RAM espandibile fino a 512MB, HDD fino a 30GB, display LCD 14,1" XTFT, CD-ROM/DVD/CD-RW*, Microsoft® Windows® Millennium Edition o Microsoft® Windows® 2000 Professional**

Garanzia [illegible] anni di cui 1 Internazionale
www.acer.it

acer Wireless Trust

intel inside pentium III

TravelMate 610
Prestazioni, **tecnologia** e **design** da leader

A partire da:
€1.699,00 + IVA
Lit.3.289.723 +IVA

Per assistenza, supporto [illegible] informazioni chiama il [illegible]
0331469411

I PC Acer utilizzano Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Un ritorno alla sobrietà pare possibile Lo dimostra anche «Mmmh» della Dandini

Dove non ci sono le donne nude

HA detto Serena Dandini: «Di qualcuno che sappia fare i programmi, qualunque consiglio di amministrazione Rai avrà sempre bisogno». Effettivamente. Basta che si decida di realizzarli, i programmi, optional spesso abbandonato. A favore degli ospiti che vanno a fare se stessi o della «gente comune» che va a mettersi alla berlina, modici costi, ascolti buoni. Dandini i programmi li fa. Fin [redacted] tempi della «Tv delle ragazze», ogni suo lavoro non è buttato lì come viene viene, ma è preparato, studiato, scritto. Che si tratti di satira, anche politica, com'è accaduto in passato, o che ci si limiti a quella televisiva autoreferenziale, come accade nell'ultimo «Mmmh» di Raidue. Dove la conduttrice [redacted]duce, ma [redacted] quasi sempre dietro le quinte, preferendo mandare avanti Lillo & Greg, Neri Marcorè, Rosalia Porcaro. Decisione, già questa, piuttosto anomala in un ambiente dove l'immagine parrebbe essere tutto.

Parrebbe, [redacted] non è detto che [redacted] così. La rubrica «Tivù & tivù» è stata ferma qualche giorno, perché è andata a sciacquare i panni in Hudson, l'Arno mediatico e contemporaneo di New York. [redacted] è vero che gli americani, i quali la tv l'hanno praticamente inventata, sono sempre avanti, nel dorato mondo dello «show-business» te non c'è business come lo show business, dicono, cioè non ci sono affari come quelli dello spettacolo, adesso il loro essere avanti è un sobrio ri[redacted] ai costumi del passato. Almeno visivamente parlando. Per esempio, non ci sono le donne nude, sui canali nazionali americani. Neanche la sera, figuriamoci di mattina, all'ora di pranzo e il pomeriggio prima di cena. Niente fili interdentali [redacted] sedere per presentare giochi o partite di calcio. Sarà che lì le donne non hanno scelto la via della totale libertà di gestire il proprio corpo mostrandolo. Sarà che chi mai dovesse dare l'impressione di sfruttare la donna a fini pubblicitari, può rischiare di brutto. Sarà una maggiore ipocrisia puritana e bacchettona. Sarà una ventata [redacted] «teniamoci abbottonati» dopo l'11 settembre. Sta [redacted] fatto che le ragazze sono coperte, le conduttrici dei telegiornali non ammiccano, trionfa il tailleur, e nelle trasmissioni di ogni ordine e grado, informazione, cucina, varietà, c'è un gran proliferare di protagonisti non più giovani, donne o uomini che siano. Nella civiltà dell'immagine, l'immagine che «passa» lo schermo è quella di persone che hanno decisamente altro cui pensare, che non svestirsi a favore di telecamera.

Per la verità, non si svestono molto neanche a «Mmmh», programma gradevole e pungente, con qualche doppio senso in stile avanspettacolo. I comici individuano con lucidità tic e paure: di ingrassare [redacted] di restare soli, di fare sport e di ammalarsi, di essere cacciati dal palcoscenico e di non essere più voluti, di volersi troppo bene e di volersene troppo poco. «Mi contraddico? Sì, mi contraddico», lo diceva già Oscar Wilde.

alessandra.comazzi@lastampa.it

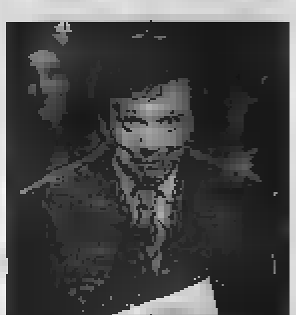
RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGON[redacted]
"Gli avvenimenti commentati da chi li vive"
21.00 24.00 con Francesco Perilli

[redacted]IRGIO

[redacted] Enrico Stella parla di vermi e millepiedi (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17.30), la storia della Fiat e della famiglia Agnelli (*La storia siamo noi*, Raitre, alle 8.05), Toni Garrani e Ilaria Capitani chiedono se gli italiani «Sono un popolo [redacted] creduloni» (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9.05).

LAZIO Negli Anni Settanta i calciatori della Lazio di quando in quando si divertivano a fare «i Guglielmo Tell» mettendo i ragazzini delle giovanili accanto ai bersagli (*Sfide*, Raitre, alle 23.35).

CRAGNOTTI Raul Gardini, [redacted] chi gli chiedeva del suo «braccio destro» Sergio Cragnotti: «Quello è uno che saprebbe vendere frigoriferi agli eschimesi. Quando si siede [redacted] tavolo [redacted] una trattativa, "il Cragno" non si alza più fino alla conclusione dell'affare e gli interlocutori alla fine cedono sfiniti per stanchezza e fame!».



[redacted] La principessa Sissi, 1,75 centimetri di altezza [redacted] e un un regime dietetico tanto severo da [redacted] superare mai i 45 chili di peso (*Peste e corna [redacted] gocce di storia*, Rete 4, alle 8.20).

CHIAMBRETTI Piero Chiambretti (foto), che ha indossato [redacted] linea d'abbigliamento «0-12 Benetton» fino [redacted] 19 anni per «problemi di costituzione»: "Quando compravo [redacted] nei negozi dovevano farci degli interventi che credo neanche la Ela Weber abbia mai fatto" (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 22.45).

[redacted] All'inizio degli Anni Sessanta, per fuggire da un [redacted] iracheno, Saddam Hussein saltò da un muro alto cinque metri. [redacted] fece male alla spina dorsale e restò impotente. Commento di Alvarez Cambra, medico cubano che alla fine degli Anni Ottanta riuscì a guarirlo: «Gli ho ridato le palle [redacted] lui è andato in Kuwait» (*Un minuto di storia*, Raiuno, alle 8).

I PR[redacted]IAM[redacted]

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.10, 0.35	10.30, 11.15, 13.00, 21.45	12.30, 14.00, 19.00, 22.45, 23.00	8.00, 13.00, 20.00, 1.00	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica [redacted] D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** Magazine
11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **La prova del cuoco** Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia [redacted] S. Colabona
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "La statuetta di Nefertari" con A. Lansbury
14.00 **Tg1 Economia** Magazine
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà di e [redacted] P. Limiti. Regia di G. Nicotra, D. Sironi
16.15 **La vita in diretta** condotto da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

RAIDUE
6.20 **Accadde domani...** con L'Unità e Il Tempo
6.40 **LavorOra** (Replica)
6.50 **Rassegna stampa** dai periodici con F. Fantasia
7.00 **Go Cart mattina**
9.05 **Il Virginiano** Telefilm
10.15 **Rai educational**
10.35 **Tg2 Medicina 33**
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Neon Libri** Magazine
11.30 **I fatti vostri** [redacted]
13.30 **Tg2 Costume e società** Magazine
13.50 **Tg2 Salute**
14.[redacted] **Zorro** Telefilm "Un amico prezioso più dell'oro"
14.30 **Dichiarazioni di voto** [redacted] rappresentanti dei gruppi parlamentari sulla legge [redacted] regola il conflitto di interessi in diretta dalla Camera dei Deputati
16.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Lontano amore"
17.00 **Finalmente Disney**
17.30 **Medarot:** "Il leggendario master di Medarot"
17.50 [redacted]
17.55 **Tg2 Net**
18.05 **Tg2 Flash L.i.s.**
18.10 **Calcio: Parma-Hapoel Tel Aviv** Coppa Uefa [redacted]vi di Finale (Ritorno)

RAITRE
6.00 **RAI News 24**
8.05 [redacted] **Educational**
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** con P. Strabioli
9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella
12.55 **Tg3 Articolo 1** Magazine a cura di F. Poggianti
13.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con C. Tedeschi
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine [redacted] a [redacted] di G. B. Gardoncini
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **Zona Franka** All'interno: Racconti raccapriccianti - Fly Fly
15.55 **La melevisione favole e cartoni** All'interno: Wildlife - Le avventure di Ho[redacted] e [redacted] - Vampiri, pirati, alieni - Piccole storie
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari con S. Sagramola. All'interno: Collegamento [redacted] satellite con Velisti per caso
17.30 **Geo & Geo** un programma di F. Scoltica, R. Cutolo. All'interno: **Meteo**

CANALE 5
[redacted] **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete**
8.50 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Regia di E. Palazzolo (R)
9.30 **Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show conda M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi [redacted]
11.30 **Providence** Telefilm "Bulli e pupe"
12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marcheglani, L. Ciampi, V. Logan, M. Felli
13.40 **Beautiful** Soap Opera con S. Flannery, R. McCook, K. K. Lang, R. Moss, H. Taylor
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 [redacted] **donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia [redacted] Basile
16.10 **Per amore** Miniserie con A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustos, M. C. Cicinnati (Replica). All'interno [redacted] TgCom
[redacted] **Verissimo - Tutti i colori** [redacted] **cronaca** [redacted] C. [redacted]
18.40 **Passaparola** Gioco [redacted]dotto da G. Scotti

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Bad dog: un cane che più cane [redacted] c'è - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
9.00 **Casa Keaton** Telefilm "Battitore cercasi" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
[redacted] **Supercar** Telefilm "L'an[redacted] di salvezza"
10.25 [redacted] **Gyver** Telefilm "La maschera del lupo"
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Il collega" con D. Johnson
13.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm "Amore in ascensore" con W. Smith, J. Avery
13.40 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
14.40 **Dawson's Creek** [redacted] "Baci da 500 dollari" con J. van der Beek
15.30 **Anteprima Saranno fa**[redacted] Varietà
15.40 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari
16.25 **Cartoni animati**
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e Marte contro Minerva"
[redacted] **I Robinson** Telefilm "Maschio è bello" con B. Cosby
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [redacted]

RETE 4
6.00 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 **Milagros** Telenovela
7.20 **Quincy** Telefilm "Il miracolo e la fede"
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** Magazine a cura di R. Gervaso
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 **Innamorata** Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman
11.40 **Forum** con P. Perego
14.00 **La ruota della fo**[redacted] Gioco condotto [redacted] M. Bongiorno
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer
15.55 **Il bigamo** Film (comm., 1955) con M. Mastroianni, V. De Sica, G. Ralli, F. Valeri, M. Carotenuto, M. Merlini, A. Ninchi. Regia di L. Emmer
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi
19.35 **Sipario** [redacted] **Tg4** Magazine con F. Senetre
19.50 [redacted] **forza del desiderio** Telenovela con R. Faria

SERA

RAIUNO
20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti
20.45 **Carràmba che sorpresa!** Varietà [redacted] e con [redacted] Carrà. Regia di S. Iapino
23.15 **Porta a Porta** con B. Vespa
1.00 **Stampa Oggi** con L. [redacted] Meo - **Che tempo fa** - **Appuntamento** [redacted] **cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Ancagis
1.10 **Rai Educational** "Babele magazine"
1.45 **Sottovoce** Interviste a cu[redacted] di G. Marzullo
2.20 **Ma che modi!!!** [redacted] A. Forte. Regia di B. Basile
2.25 **Orbita letale** Film (thriller, 1996) con B. Hickey, U. Lommel, T. MacDuff, J. Estevez, [redacted] Wilder. Regia di P. Glicker
3.50 [redacted] **80** Varietà [redacted] C. De Sica
4.55 **Cercando cercando** di N. Leggeri
5.20 **Tg1** [redacted] Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)
5.50 **Dentro l'attualità** conduce A. Mirabile

RAIDUE
20.20 **Tg2 Flash**
20.25 **Calcio: AEK Atene-Inter** Coppa Uefa Ottavi di Finale (Ritorno). All'interno: **Tg2 Flash**
22.45 **Chiambretti c'è** Varietà
0.10 **Neon Libri** Magazine a cura [redacted] Redazione Cultura del Tg2
0.20 **Tg Parlamento** Notiziario
0.30 **Meteo**
0.35 **Appuntamento al** [redacted] Rubrica cinematografico
0.40 **Eurogol** Rubrica sportiva
1.25 **Babylon** [redacted] Telefilm "La lunga notte" con M. O'Hare
2.05 **Italia interroga** [redacted] S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2.10 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] attualità medica a cura di L. Onder (R)
2.30 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con [redacted] Rosati. Regia di A. Gerotto
2.50 **LavorOra**
3.00 **Cosa accade nella stanza** [redacted] **del Direttore.** Incon[redacted]
3.15 **Gli Antennati** Magazine di N. Leggeri

RAITRE
[redacted] **Rai Sport** [redacted] Notiziario sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Honorato, M. Tagliaferri. Viola scoperta la doppia vita del padre rimane sconvolta e non vuole parlare [redacted] la [redacted]dre. Tommy intanto si vuole già licenziare...
20.50 **Abuso di potere** Film (thriller, 1992) con K. Russell, R. Liotta, [redacted] Stowe. Regia di J. Kaplan
23.10 **Tg3 Pri**[redacted] **Piano** Magazine
23.35 **Sfide** Magazine
0.30 **Tg3** Notiziario diretto da A. Di Bella - **Meteo**
0.40 [redacted] **Educational** Mediamente
1.10 **Appuntamento al cine**[redacted] Rubrica cinematografica
1.15 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.20 **RAI News 24**

CANALE 5
20.30 **Striscia la notizia - La** [redacted] **dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 **Per amore** Miniserie con A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustos, M. C. Cicinnati
23.15 **Speciale carabinieri**
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico (R)
2.0[illegible] **I cinque** [redacted] **quinto piano** Telefilm [redacted] G. F. Bosco, S. Cantalupi, L. Sandri, G. d'Ambra, N. Della [redacted]. Regia di G. Stagnaro
2.30 **Tg5** (R)
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "L'esca umana"
3.45 **Tg5** Notiziario (replica)
4.15 [redacted] **giustiziere** [redacted] **New York** Telefilm "Buon Natale Mickey"
5.00 **I cinque** [redacted] **quinto piano** Telefilm con G. F. Bosco, S. Cantalupi, L. Sandri, [redacted] d'Ambra, N. Della Bona. Regia di G. Stagnaro

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi
21.00 **Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a** [redacted] **Beverly** [redacted] (pol., 1984) con [redacted] Murphy, J. Reinhold, J. Ashton, L. Eilbacher, [redacted] Cox. Regia di M. Brest. All'interno: **Bollettino della neve**
23.05 **Le Iene.it** Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia [redacted] A. Baracco
23.10 **Le Iene** Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
0.10 **Speciale Studio aperto** "L'asse del male"
0.30 **Studio aperto - La giornata** Notiziario diretto da M. Giordano
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.05 **Anteprima Saranno famosi** Varietà (Replica)
1.15 **Saranno famosi** Varietà [redacted] D. Bossari (Replica)
1.55 **Appartamento per** [redacted] Telefilm "Chi salverà [redacted] mamma?"
2.25 **I-Taliani** Telefilm "Un delitto [redacted] vino"

RETE 4
20.40 **Calcio: Milan-Roda Kerkrade** Coppa Uefa
22.50 [redacted] **spacciatore** Film (dramm., 1991) [redacted] W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany, D. Clennon, [redacted], [redacted] Hurt, V. Garber, J. Adams. Regia di P. Schrader. All'interno: **Il bollettino della neve**
0.55 **Tg4 Rassegna stampa**
1.20 [redacted] **gioco dell'**[redacted] Film (comm., 1996) con P. Boyd, S. Hughes. Regia di T. McAdam. All'interno: **Bollettino** [redacted] **neve**
3.00 **Winchester '73** Film (western, 1950) con J. Stewart, R. Hudson, T. Curtis, S. Winters, D. Duryea, S. McNally, C. Drake, M. Mitchell. Regia di A. Mann. All'interno: **Il bollettino della** [redacted]
4.40 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con [redacted] Trecca
5.10 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica)
5.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)
5.35 **Chi mi** [redacted] **visto** Varietà

[redacted]

Winchester '73

Un classico del western, un capolavoro di Anthony Mann e il primo interpretato da James Stewart per il regista. Attraverso episodi, argomenti, situazioni e personaggi tipici, l'autore riassume il suo stile rivoluzionario. Lin McAdam insegue Dutch Brown attraverso il West per vendicare il patrigno e recuperare il prezioso fucile. Ma... ■ **3.00 RETE 4**

Il gioco dell'oca

Gradevole commedia femminil-emancipata della regista irlandese Trish McAdam sulla scia di quelle di Stephen Frears ma anche delle opere dello scrittore Roddy Doyle. Se la sceneggiatura non funziona al cento per cento, il tocco è raffinatamente femminile e le protagoniste (Pom Boyd e Gina Moxley) sono davvero brave. Dublino. Jean è una cabarettista di strada che lavora con Kate. Ma l'avventura con un produttore... ■ **1.20 RETE 4**

I FILM DI [redacted]

Lo spacciatore ★★★

22.50 RETE 4. USA 1991. REGIA PAUL SCHRADER. CON WILLEM DAFOE, SUSAN SARANDON, DANA DELANY, DAVID CLENNON E MARY BETH HURT. DUR. 1H43'

Un buon film di Schrader che, come il successivo e toccante «Affliction», è stato lanciato male e recepito peggio. L'attiva regia dello sceneggiatore-autore è il riuscito ritratto di un quarantenne e uno spaccato di vita anticonvenzionale, non dimentico della dimensione morale di vicenda e personaggi. Ottimo cast. John Letour scopre di non aver più fegato per spacciare droga. Ma l'incontro con una sua ex, che sembra uscita dal giro ma poi viene trovata morta, lo fa andare in crisi definitivamente...

Beverly Hills Cop - Un piedipiatti [redacted]... ★★★

21.00 ITALIA 1. USA 1984. REGIA MARTIN BREST. CON EDDIE MURPHY, JUDGE REINHOLD, JOHN ASHTON, LISA EILBACHER E RONNY COX. DUR. 1H41'

Primo grande successo per il divo di colore, dopo quello in coppia di «48 ore». Scritto da Daniel Petrie jr., il film fonde ottimamente commedia e poliziesco (anche violento). Lo scatenato poliziotto Axel Foley (dall'inconfondibile risata) si prende una vacanza e lascia Detroit per cercare gli assassini di un collega-amico. Ma...

Abuso [redacted] potere ★★

20.50 RAITRE. USA 1992. REGIA JONATHAN KAPLAN. CON KURT RUSSELL, RAY LIOTTA, MADELEINE STOWE, ROGER E. MOSLEY E CARMEN [redacted]. DUR. 1H51'

Discreto e inquietante thriller per un bel terzetto di attori. Una coppia, spaventata da un tentato furto, si affida a un poliziotto per installare un sofisticato sistema d'[redacted]. Ma il tutore della legge...

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
"Gli italiani si [redacted]

La 7
6.00 **Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni 20 minuti)
8.00 **Call game** Gioco
12.00 **Tg La7**
12.30 **Paradise** Telefilm
13.30 **Blind date** Varietà
14.00 **Ladri** [redacted] **futuro** Film (comm., 1991) con Anna Campori. Regia di Enzo Decaro
15.30 **Tarzan** Telefilm
17.30 **Robot Wars - La guerra** [redacted] **robot** Gioco con A. Lucchetta
18.00 **Cartoni animati** Street fighter
18.30 **Kung fu** Telefilm
[redacted] **Extreme** Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
20.00 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
[redacted] **Frasier** [redacted] K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 **Money - Intrigo** [redacted] **mosse** [redacted] (dramm., 1991) [redacted] Eric Stoltz. Regia di Steven Stern
23.30 **Diario di guerra (e pace)** con G. Lerner, G. Ferrara
0.30 **Tg La7** All'interno: **Due minuti un libro** con A. Elkann
0.45 **Kung fu** Telefilm con D. Carradine
1.45 **F**[redacted] **News** Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[redacted]
[redacted] **Wake up!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
13.00 **Videoclash** Varietà
14.00 **Trl**
15.00 **Trl voice**
[redacted] **Music** [redacted] **stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **Cartoni animati** Programma per bambini
[redacted] **Videoclash** Varietà
20.00 **Hitlist UK**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Love line** Talk-show
23.30 **Undressed** Telefilm
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand new**
1.00 **Music non stop**
2.00 **Mtv Night Zone**

[redacted]
6.00 **Push Up**
7.00 **Inbox**
8.50 **TgA Flash**
10.00 **Push Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **TgA flash** Notiziario
12.05 **Energize**
13.00 **Viva** [redacted]
14.25 **TgA flash** Notiziario
14.30 **Vivace**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Nuovo da Viva**
16.30 **Viv.it**
17.30 **Charts.us**
18.35 **TgA flash** Notiziario
18.40 **Inbox**
19.30 **TgA Flash**
19.35 [redacted]
20.00 **Mono**
20.30 **Euro chart**
21.30 **100% Dance**
23.00 **Gecko**
24.00 **Night shift**

TELE+BIANCO
11.20 **Trappola criminale** Film (azione, 2000)
13.05 **X-Men** Film (fant., 2000)
14.50 **Hendrix** Film (biogr., 2000)
16.30 **Will & Grace** TF
16.55 **Il giornale del Cinema** [redacted] Magazine
17.25 **Supernova** Film (fant., 2000)
19.00 **Bossa nova** Film (comm., 1999)
20.35 [redacted] **& Grace** Telefilm
21.00 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
21.45 **C.S.I.** Telefilm
22.30 **La tigre e il dragone** Film (fant., 2000)
0.30 **Domani** Film (dramm., 2001)
2.10 **Nomads** Film

[redacted]
13.30 **Più Gol Mondial**
14.30 **US@ Sport**
14.55 **Basket NCAA: Gonzaga-Pepperdine**
16.30 **Calcio: Atalanta-Lazio**
17.25 **Basket - Eurolega: Efes Pilsen-Kinder Bologna**
19.15 **Zona mondo**
19.40 **Sporthandicap**
20.15 **Basket: Eurolega**
20.30 **Basket - Eurolega: Skipper Bologna-Barcellona**
22.15 **Calcio Magazine**
23.35 **Sporthandicap**
[redacted] **Sport** [redacted]ica sportiva
0.35 **Basket NCAA: Gonzaga-Pepperdine**
2.10 **Basket - Eurolega: Efes Pilsen-Kinder Bologna**

STREAM
13.30 **Gallo Cedrone** [redacted] (comm., 1998)
15.05 **I magnifici sette** Magazine
15.15 **Commedia sexy** Film (comm., 2001)
16.55 **I piccoli maestri** Film (dramm., 1998)
18.50 **Al momento giusto** Film (comm., 2000)
20.20 **Extra** Magazine
20.50 **Casa Stream** Magazine [redacted]
21.00 **Due mariti per un matrimonio** Film (comm., 1997)
22.35 **Occhio per occhio** Magazine
22.45 **Diciassette anni** Film (dramm., 1999)
0.10 **Il segnafilm** Magazine
0.25 **Faccia di Picasso** Film (comm., 2000)

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** Bella a colori; [redacted] Sport; **13.25** Gr Parlamento; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e società; **14.10** Con parole mie; **15.00** Ambiente e società; **15.05** [redacted] Il trend; **16.00** In Europa; **16.05** Baobab (notizie in corso); **17.00** Come vanno gli affari; **17.32** Affari; **18.00** [redacted]; **18.50** Incredibile ma falso; **19.30** Affari - Borsa & Afterhours; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **19.55** Zona Cesarini; **20.00** Calcio: Milan-Roda Kerkrade Coppa Uefa; **20.30** [redacted]io: Aek Atene-Inter Coppa Uefa; [redacted] Millevoci; [redacted] Uomini e camion; **23.05** Gr1 Parlamento; **23.33** Uomini e camion; **23.35** Speciale Baobamum; Demo; **0.33** La notte dei misteri.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. **9.00** Il ruggito del Coniglio; **11.00** Il Cammello di Radiodue; **12.47** Sport; **13.00** Ventotto minuti; **13.42** Jack Folla c'è; **14.33** Atlantis; **16.33** Il Cammello [redacted] Radiodue; **18.00** Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.35** Dispenser. Distributore automatico [redacted] stimoli quotidiani; **21.00** Il Cammello di Radiodue; **24.00** La mezzanotte di Radiodue: Il pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. **6.00** Mattinotre - Lucifero; **7.15** Radiotre Mondo; **7.30** Prima [redacted]gina; **9.01** Mattinotre; **9.45** [redacted]dioneMondo; **10.15** Le avventure di Lüllenbach; **11.00** I Concerti di Radiotre; **11.30** Prima vista; **11.45** La strana coppia. Interviste incrociate a...; **12.15** Cento lire: "Immigrati"; **12.50** Arrivi e partenze; **13.00** La Barcaccia; [redacted] RadioBellablu; **14.15** Buddha bar; **14.45** Fahrenheit; **16.00** "Le oche di Lorenz"; **18.15** Storyville; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il Cartellone: Orchestra sinfonica nazionale della Rai; **22.30** Oltre il sipario; **22.50** Notte Tre; **23.10** Storie alla radio: "Paura e disgusto a Las Vegas" di H.S. Thompson; **23.45** Invenzioni a due voci; **0.15** Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); **2.00** Notte classica.

RTL 102.5: **6.00** Non stop news con Max Pagani; **9.00** Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; **11.00** W l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a noi due [redacted] A. Masti & Conte Gal; **15.00** The flight [redacted] Federico; **17.00** Password con Nicoletta; **19.00** Eurotime con Emilio Levi; **21.00** Protagonisti con Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari con Mila; **2.00** Crazy club con Alberto [redacted] & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 GIOVEDÌ [redacted] FEBBRAIO 2002

14,30 Usa Sport Tele+	20,30 Basket. Eurolega. Skipper Bo-Barcellona Tele+
17,30 Basket. Eurolega. Efes Pilsen-Kinder Bo Tele+	20,30 Calcio. Coppa Uefa. Borussia D.-Lilla Stream
18,15 Calcio. Coppa Uefa. Parma-Hapoel Tel Aviv Raidue	20,45 Calcio. Coppa Uefa: Milan-Roda Rete4
20,00 [redacted] Sport Tre Raitre	0,40 Eurogol Raidue
20,30 Calcio. Coppa Uefa. Aek Atene-Inter Raidue	0,50 Studio sport Italia1

Agnelli: «La Roma è [redacted] scudetto»

ROMA. La Roma che ha battuto il Barcellona è piaciuta a Giovanni Agnelli. [redacted] gioca così può vincere lo scudetto?, gli è stato chiesto in margine all'assemblea Fieg: «Ho visto fino al 2° gol con gli spagnoli - [redacted] risposto l'Avvocato -. La Roma è sempre in condizioni di vincere il titolo, anche come giocava prima». Emerson - (foto), autore della carambola che ha aperto la goleada col Barça, ringrazia: «Ha ragione, ora abbiamo grande personalità, vogliamo anche la Champions».

CHAMPIONS LEAGUE: BRUTTA SCONFITTA DEI BIANCONERI CHE FINISCONO IN DIECI A LA CORUNA. ADESSO POTREBBERO NON BASTARE DUE VITTORIE

Juve, Europa amara Il ko con il Deportivo rende tutto difficile

Costretta a inseguire per il gol di Tristan, non ha saputo trovare le contromosse. Dopo l'espulsione di Davids raddoppia Djalminha

Marco Ansaldo
inviato a LA CORUÑA

Perdere in Spagna è diventata per la Juventus un'abitudine, vi[redacted] che [redacted] è successo [redacted] volte nelle ultime 11 partite e che non riesce [redacted] vincervi da [redacted] anni. Il match [redacted] ieri a La Coruna non ha cambiato l'andazzo, anzi lo inseriamo tra le figuracce, come a Vigo due anni fa: una prestazione che rafforza negli spagnoli il [redacted] di superiorità sul nostro calcio e il 2-0 mette un grosso ostacolo, forse insuperabile, sulla strada dei bianconeri in Champions League. Potrebbero [redacted] bastare due vittorie. E' stata tutta una questione di teste. Quella di Tristan e Djalminha, un nanerottolo, che hanno deciso [redacted] partita; quella di Lippi, che ha inventato una formazione ai confini della realtà per poi cambiarla nella ripresa; quella di Davids che quando le cose si potevano forse riaggiustare, sull'1-0, [redacted] è concesso un raptus dei suoi abituali, obbligando Frisk a cacciarlo per proteste, così la Juve in dieci è franata. Più in generale è stata la [redacted] [redacted] cui troppi cervelli sono andati in tilt. Forse per il freddo e la pioggia, forse perché nell'animo la Juve sapeva di non essere preparata al confronto, visti i balbettii degli ultimi tempi.

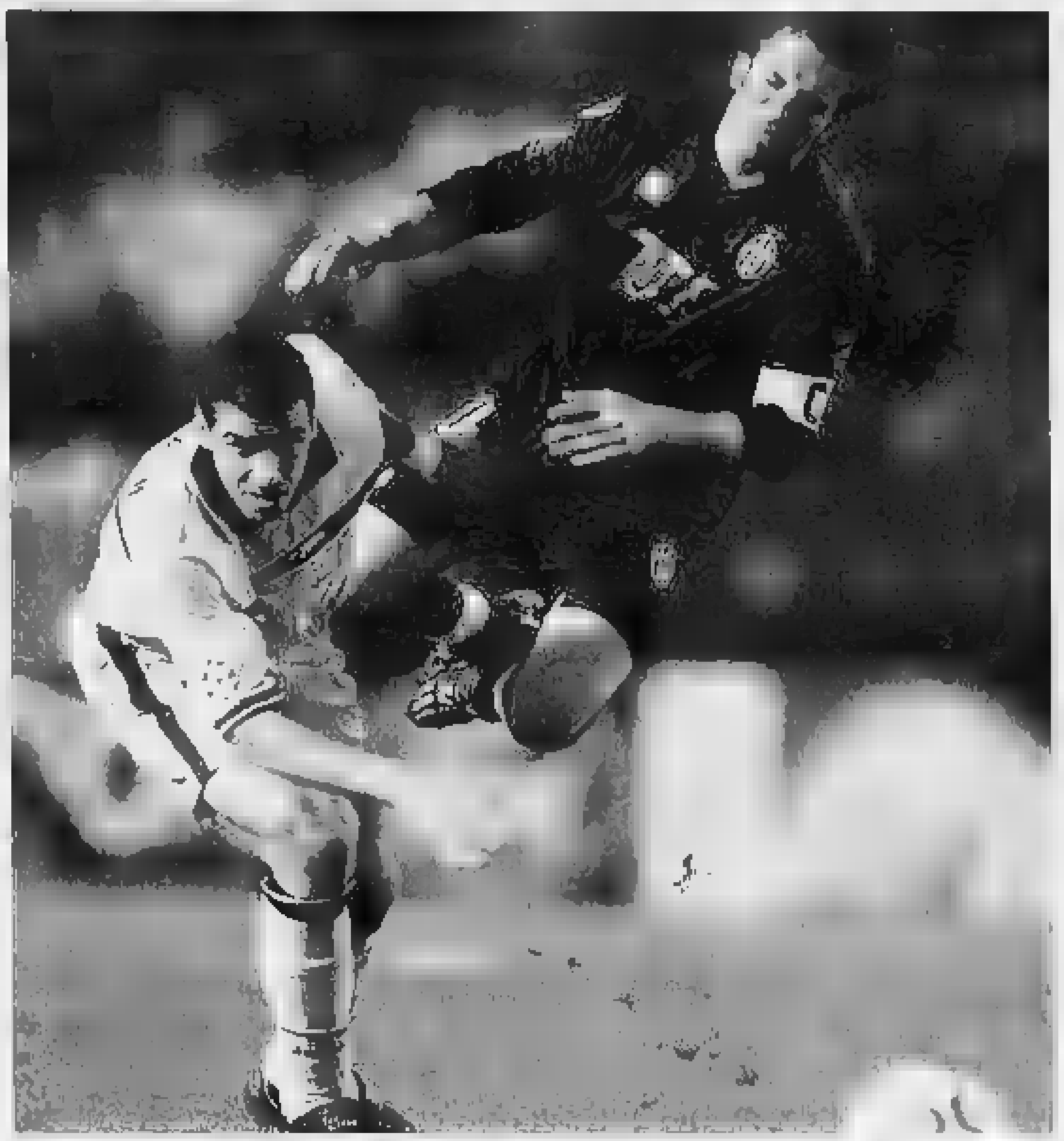
L'avvio del Deportivo era entusiasmante. Gli spagnoli giocavano il calcio che vorremmo vedere in Italia per riconciliarci [redacted] un campionato che consideriamo il più importante e difficile del mondo, poi osservi queste squadre e ti chiedi se non lo vincerebbero loro lo scudetto, senza sprecarsi in soluzioni cervellotiche, ma mettendoci il ritmo il coraggio e anche la qualità tecnica per un dribbling in velocità. I galiziani [redacted] un Chievo all'ennesima potenza.

L'imbarazzo della Juve si pote[redacted] valutare un tanto [redacted] chilo. Lippi aveva studiato parecchio per trovare la formula di questa formazione strampalata, un assortimento che non [redacted] era mai visto fin qui. In realtà [redacted] capiva come [redacted] Juve blindasse [redacted] fasce esterne con due difensori (Birindelli e Pessotto) conoscendo quanto il Deportivo [redacted] sa sfruttare: il problema era nei lucchetti che non reggevano la spinta degli spagnoli. Maresca non trovava subito la posizione, impiegava un quarto d'ora per accorgersi che non era [redacted] partita da giovin signori ma da torelli autentici [redacted] o senza [redacted] corna. Il ragazzo però cresceva nel tempo, [redacted] che non si può dire di Tacchinardi, tagliato fuori dalle trame avversarie e terribilmente impreciso negli [redacted]. La [redacted] a Davids, Conte [redacted] Zambrotta, il centrocampo [redacted] derby, impediva alla Juve [redacted] trovarsi e il Deportivo [redacted] approfittava per schiantarne la resistenza. Sembravano, i galiziani, la Juve dei primi anni con Lippi per intensità di gi[redacted] e per l'aggressività famelica ma corretta. Squadra corta, molto avanzata e con quattro uomini di punta che costringevano Birindelli e Pessotto ad arretrare.

I bianconeri difendevano, e neppure bene, storditi dalla giostra sulla quale li facevano salire i palleggi e gli scambi stretti di Valeron, Tristan, Victor, Fran, orchestrati da Sergio e Mauro Silva. Sulla destra, il povero Birindelli era il naufrago che annaspa tra i flutti: [redacted] attaccavano in tre, poiché il filtro a centrocampo avrebbe lasciato passare gli elefanti di Annibale, figuratevi l'esile figura di un Romero, il terzino di Galizia che si sovrapponeva alle punte. Una «bambola» epocale, che [redacted] concretizzava nel gol di Tristan che colpiva di testa il bel cross di Valeron anticipando Ferrara, comunque [redacted] più lucido [redacted] difesa (con Montero presto infortunato).

Buffon sventava al 12' una punizione subdola di Victor [redacted] della Juve non c'erano notizie. Non partiva il contrattacco per gli appoggi sbagliati, Del Piero molto in ombra e Trezeguet non tenevano un pallone. I pochi tifosi che avevano raggiunto quest'angolo estremo d'Europa chiude[redacted] gli occhi per non assistere allo scempio. Il Deportivo correva a mille, i giocatori della Juve erano fermi, come nel derby: chi aveva la palla non [redacted] a chi darla, ammesso che lo sapesse fare. Il primo sussulto, al 15', era [redacted] tiro al volo sballato da Nedved su lancio di Birindelli: un segno di vita che il terzino avrebbe ripetuto al 40' con una punizione forte e centrale, l'unico intervento per Molina.

La Juve recuperava un minimo il centrocampo, con Nedved che arretrava di più ma ogni accelerazione degli spagnoli [redacted] un problema. Buon per Lippi [redacted] gli avversari non sapessero concretizzare e Buffon facesse il resto sulle conclusioni di Tristan e Victor. Nella ripresa il centrocampo si riappropriava della formula più tradizionale con Davids [redacted] con Conte a destra. Poi si aggiungeva una punta: Zalayeta. I miglioramenti erano minimi, Tristan sbagliava al 13' e al 20' due buone occasioni, finché Davids [redacted] improvvisava il suo show [redacted] veniva espulso al 28'. Quattro minuti dopo la condanna: sul cross di Sergio, Djalminha segnava di testa, superando Birindelli.



Del Piero cerca inutilmente di superare la stretta marcatura di Naybet, difensore del Deportivo

DEPORTIVO (4-5-1)	2	[redacted] (3-4-1-2)	0
MOLINA	6	BUFFON	7
SCALONI	6,5	FERRARA	6,5
NAYBET	6	[redacted]ERO	5,5
CESAR	6	(1' s.t. Conte)	5
(42' s.t. Capdevila)	sv	IULIANO	5
ROMERO	6,5	BIRINDELLI	5,5
VICTOR	6,5	MARESCA	6
(16' s.t. Duscher)	6	(1' s.t. Davids)	3
SERGIO	7	TACCHINARDI	4
MAURO SILVA	7	(24' s.t. Zalayeta)	s.v.
VALERON	7,5	PESSOTTO	6
(25' s.t. Djalminha)	7	[redacted]VED	5,5
FRAN	7	TREZEGUET	5
TRISTAN	7,5	DEL PIE[redacted]	4,5
All. IRURETA	7	All. LIPPI	4

Arbitro: FRISK (Svezia) 7

Reti: [redacted] 8' Tristan, s.t.: 32' Djalminha

Ammoniti: Iuliano, Davids, Ferrara

Espulsi: s.t. 29' Davids

ARSENAL [redacted]

GRUPPO C. Panathinaikos-Spar[redacted] Praga 2-1: pt 15' e st 2' Kostantinou (P), 45' Klein (S). Porto-Real Madrid 1-2: pt 7' Solari (R), 20' Helguera (R), 28' Capucho (P). *Classifica:* Real Madrid 12 (qualificato), Panathinaikos 7, Sparta [redacted] e Porto 1. *Prossimo turno* (martedì 12 marzo): Porto-Panathinaikos, Real-Sparta.

GRUPPO D. Deportivo-Juventus 2-0. Arsenal-Bayer Leverkusen 4-1: pt 5' Pires (A), 7' Henry (A); st 3' Vieira (A), 38' Bergkamp (A), 42' Sebescen (B). *Classifica:* Arsenal e Deportivo 7, Juventus e Bayer 4. *Prossimo turno* (12-3): Arsenal-Deportivo, Bayer-Juventus.

Lippi: ora Davids deve chiedere scusa

«È andato tutto male, mia la responsabilità delle scelte»

dall'inviato a LA CORUÑA

Nulla da salvare nella notte del Riazor. Finiscono tutti sul banco degli imputati, primo fra tutti Edgar Davids alla seconda espulsione stagionale in Champions League. La prima con il Celtic al ritorno [redacted] campo dopo la vicenda nandrolone, ieri sera un altro raptus di follia che è stato pagato carissimo. Marcello Lippi resta [redacted] parole. «Preferisco [redacted] commentare» dice con [redacted] sconsolata, [redacted] mascherando per nulla la delusione. Davids se ne è andato senza spiegare, il tecnico si augura che il rissoso olandese si penta: «Spero che a mente fredda ammetterà di aver sbagliato e si scusi».

Ma ha sbagliato anche Lippi nel fare la formazione? Il tecnico [redacted] molto diretto, come sempre [redacted] questi casi: [redacted] assumo tutta [redacted] responsabilità della squadra mandata in campo. Nessuno meglio di [redacted] ha il polso della situazione. È un periodo [redacted] cui giochiamo tre partite alla settimana, ho il dovere di utilizzare i giocatori che mi sembrano meno stanchi. La squadra iniziale aveva una logica precisa [redacted] i giocatori erano i primi [redacted] essere convinti che [redacted] scelte erano quelle giuste. Purtroppo fin dall'inizio non abbiamo saputo fare il tipo di partita che avevamo programmato. Dovevamo pressare alto, spingere con gli esterni veloci, giocare un tipo [redacted] p[redacted] che non doveva essere affatto difensiva. Invece [redacted] Deportivo [redacted] preso subito il sopravvento. Il gol dopo pochi minuti ha peggiorato la situazione. Poi nella ripresa c'è stato un maggior equilibrio almeno fino all'espulsione di Davids. A quel punto c'era ben poco da fare».

> Il portiere bianconero: ci hanno messo in seria crisi sul palleggio creando un mare di occasioni

Lippi è molto schietto: «Dobbiamo prendere atto che abbiamo [redacted] grosse difficoltà. Sapevo [redacted] il Deportivo avrebbe cambiato tattica, ma non mi aspettavo questo atteggiamento dai [redacted] giocatori». Perché Maresca all'inizio e poi sostituito dopo un tempo? «Anche questo era nei progetti della vigilia. Non è possibile far giocare sempre gli stessi. Un affaticamento generale esiste, dove posso cerco di rimediare con il turn[redacted]. Qualificazione in bilico: «Nulla è compromesso, [redacted] ora è tutto più difficile».

[redacted] Piero, [redacted] dei peggiori, non cerca [redacted]: «E' stata [redacted] delle [redacted] peggiori partite. Guardiamo avanti e speriamo che vada meglio». Trezeguet: «Non abbiamo f[redacted] nulla di ciò che ci ha chiesto Lippi. Non doveva essere una partita difensiva, invece ci siamo chiusi troppo». Buffon: «Ci hanno messo in difficoltà sul palleggio, creando un mare di occasioni». Montero ha riportato una leggera distorsione al ginocchio sinistro che nelle prossime ore verrà valutata meglio. Irureta, allenatore del Deportivo, spiega: «Era quello che cercavamo, ovvero una partita spettacolare. Nel girone nulla è ancora deciso».

La Juve si consola dei dispiaceri di coppa pensando al mercato. L'ultima tentazione è Fernando Cavenaghi, 18 [redacted] argentino. A Buenos Aires l'hanno soprannomi[redacted] «El Torito» e sogna già gol a raffica. Omar Sivori è stato sguinzagliato da Moggi sulle orme del ragazzo. L'Atletico Madrid vuole Davids, che non rientra più nei piani di Lippi. L'offerta di 22 milio[redacted] di euro che [redacted] dalla Spagna non è da sottovalutare.

Tra Real e Juve c'è un braccio di ferro per Vieira: [redacted] giocatore preferirebbe la Spagna, l'Arsenal intende darlo alla società bianconera. Zidane vanta un ascendente anche su Montero. Se Moggi riuscirà a prendere Nesta o Cannavaro, l'addio all'uruguaiano è scontato. La Juve pensa anche a un vice-Buffon, per dare l'opportunità a Carini di mostrare le sue qualità da titolare in un'altra squadra: è Antonio Chimenti del Lecce, l'accordo [redacted] per la prossima stagione. [f. ver.]

C'E' ANCHE IL CASO DEL PIERO

Roberto Beccantini

Da dove cominciare? Da Edgar Davids. Lo vedo in panchina e penso: strano, queste sono le sue partite. Entra al primo minuto della ripresa e si fa c[redacted] dopo ventotto: per protesta. Volgari e assoluta[redacted] gratuite, visto che l'arbitro aveva ammonito Conte, non lui. L'ingovernabilità dell'olandese - [redacted] le prese, come si [redacted] con lacerandi problemi familiari - è ormai materia da psicanalisti. Nel derby, era stato uno dei migliori. A La Coruna, [redacted] ha combinata un'altra delle sue. Sino a quando la Juve sarà disposta a tollerare simili «prodezze»? Grazie all'uomo [redacted] più, il Deportivo ha raddoppiato [redacted] Djalminha, [redacted] già in precedenza aveva stracciato gli avversari, gol di Tristan in avvio e poi dominio totale o quasi. E qui si passa al punto numero due. Lippi, Del Piero, il resto. Un disastro. Partita preparata male e recitata peggio.

Giusto ricorrere al turn-over, a patto, però, di non abusarne. E poi troppi difensori [redacted] una sola punta, ancorché talentuosa come Diego Tristan. Birindelli, sentinella [redacted] destra, non l'ha [redacted] vista. Inguardabile Tacchinardi. Milite esente Del Piero. Velleitario Nedved. Isolato Trezeguet. Una [redacted] [redacted] mezzo, [redacted] notte del Riazor, fra lo scempio di Vigo e lo squallore di Oporto. Squadra senza personalità, [redacted] palese flessione atletica. La rivoluzione di Lippi - quattro cambi rispetto a domenica - si è risolta in un mortificante polverone. La Juve, «questa» Juve non ha Montella [redacted] un Montella [redacted] estrarre dal cilindro. Costruita sul muscolo, paga i ritmi forsennati tenuti per risalire la corrente. Il movimento [redacted] palla, spia [redacted] salute di una squadra, ha toccato vertici di imbarazzante povertà. I tardivi restauri di Lippi (Conte per Montero, Davids per Maresca, difesa a quattro e, a seguire, Zalayeta per Tacchinardi) hanno permesso di guadagnare metri, non occasioni.

La Roma sì che riesce a cambiare modulo ricavandone persino benefici, La Juve non più. Al di là del ruolo e delle mansioni, che differenza tra il Totti dell'Olimpico e il Del Piero galiziano. Il migliore è stato Buffon. L'Arsenal ha sculacciato il Bayer, la Juve è terza e, alla prossima, sarà di scena a Leverkusen. Se non [redacted] rialza in fretta, rischia [redacted] crollare sul più bello nella maniera più brutta.

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

Buffon, come Custer davanti agli indiani

Solo Ferrara si salva, Tacchinardi da brivido, e c'è un problema di nome Edgar

[redacted] a LA CORUÑA

BUFFON 7. Gli «indiani» arrivano da tutte le parti, Gigi Custer Buffon para le frecciate che i nemici scoccano da ogni direzione. Nel primo tempo becca un gol senza colpe e ne evita un altro paio con freddezza e agili[redacted] [redacted] campione. Nella ripresa sfrutta il [redacted] metro e novanta per dire [redacted] no [redacted] solito Tristan e deve dare via libera al bassotto brasiliano perché [redacted] una volta la difesa l'ha tradito.

FERRARA 6,5. Dieci minuti da incubo anche per uno che è abituato a tutte le battaglie. Nel momento più torrido della sfida è quello che riesce a mantenere i nervi [redacted] posto. Con senso della posizione [redacted] grande mestiere respinge ogni assalto del Deportivo. Il più lucido.

[redacted] 5,5. Le sue condizioni sono ancora precarie, soltanto così si possono spiegare talune incertezze insolite per un guerriero della [redacted] specie. Per giunta si infortuna al ginocchio sinistro e resta in campo stoicamente fino al termine del primo tempo (dal 1' st [redacted] 5: parte pure lui con la sordina, si fa soffiare un paio di palloni perché immobile sui garretti).

[redacted] [redacted] La difesa scricchiola le sue incertezze non contribuiscono a darle maggior saldezza. Quando ha l'acqua alla gola si salva con lo spintone all'avversario e all'ennesima entrata scomposta l'arbitro gli mostra il giallo che farà scattare la squalifica. Inguardabile.

BIRINDELLI 5,5. Inizio terrificante, [redacted] tiene la posizione da sinistra Valeron lo pialla a ripetizione. Compito durissimo anche perché balla fra due avversari e si becca pure le imprecazioni di Lippi. Con i minuti si riprende in parte e rende [redacted] precario il [redacted] apporto. Deraglia di nuovo nei minuti finali lasciando via libera a Djalminha per il gol del ko.

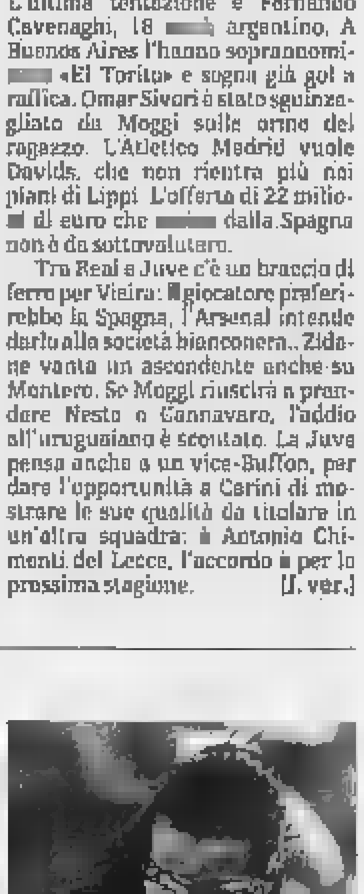
MARESCA 6. Nell'arena dovrebbe fare ancora una volta il toro. Ritmi blandi, [redacted] almeno contrasta e suggerisce cercando di dimostrare a Lippi che non [redacted] sbagliato a fidarsi subito di lui. Se a centrocampo [redacted] regna l'anarchia più assoluta il merito è soprattutto suo. Lo sostituiscono e non si sa perché (dal 1' st **Davids 3**: dimostra poco buon [redacted]. Nel momento in cui la Juve dava segnali di risveglio, protesta per l'ammonizione e poi si fa addirittura cacciare tra gli insulti di tutto lo stadio. Allucinante).

[redacted] 4. Prestazione in fotocopia rispetto alle più recenti, forse anche peggio. Troppi errori nei passaggi, nessuna apertura che possa sfociare in qualcosa di determinante. Si trova quasi sempre in balia degli avversari che lo stordiscono avvolgendolo in una ragnatela di passaggi e ne resta intrappolato (dal 24' st **Zalayeta sv**: gli riservano sempre compiti al confini della realtà. Entrare in una partita così sarebbe un problema anche per il miglior Vieri).

PESSOTTO 6. Va moltissimo sul fondo e troppo spesso nessuno [redacted] accorge di lui. E' diligente nel fare da anello di congiunzione fra difesa e centrocampo. Molto lucido nelle chiusure e nell'anticipo.

[redacted]VED 5,5. Ritorna dopo [redacted] turno di squalifica. Lo aspetti al varco, [redacted] che è dal suo piede che può partire l'azione devastante, ma Pavel osa poco, si dimena [redacted] tutto [redacted] fronte ricavando nel primo tempo un tiro che raccolgono gli spettatori sistemati sul secondo anello del Riazor.

TREZEGUET 5. Che il suo rendimento sia legato a doppio filo [redacted] quello dei compagni è arcinoto. Va a cercarsi il pallone rinculando a ripetizione, distribuisce di prima, ma non riceve in cambio nulla che possa innescare la sua abilità sotto rete. Con questa Juve così giù [redacted] tono sarà un problema ritrovare [redacted] via del gol. Ma sbaglia tanto anche di suo.



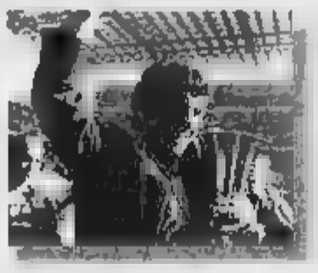
Edgar Davids espulso per proteste

DEL PIERO 4,5. Girovaga ai margini del gioco senza mettere al servizio della squadra quel qualcosa in più che dovrebbe distinguerlo da un giocatore normale. Sta spesso decentrato sulla destra o sulla sinistra, non assiste Trezeguet nella zona calda, non riesce mai a saltare in dribbling chi [redacted] si pone davanti. Diventa poi trequartista, ma resta sempre un disastro.

IL COMPLEANNO DI UN MITO | DA PORTIERE HA STABILITO TUTTI I RECORD SIA IN BIANCONERO CHE IN NAZIONALE

DA GIOCATORE ■ CT [illegible]

Zoff è stato portiere di Udinese, Mantova, Napoli e Juventus dove ha chiuso la carriera nel 1983. Ha giocato 570 partite in serie A e 112 in Nazionale. E' stato ct azzurro dal 1988 al 2000 raggiungendo in Olanda la finale del torneo europeo persa al golden gol con la Francia



COPPA [illegible] E COPPA ITALIA

Zoff ha allenato la Juventus dal 1988 al 1990 vincendo nella seconda stagione la Coppa Uefa contro la Fiorentina ■ la Coppa Italia ■ spese del Milan (qui nella foto l'esultanza dopo il [illegible] a San Siro). Delle 68 gare da tecnico bianconero ne ha vinte 30, perse 11 ■ pareggiate 27

GLI [illegible] LAZIALI

Zoff è stato allenatore della Lazio dal 1990 al 1994. Poi presidente fino al 1996, di nuovo tecnico nel ritorno del torneo 1996-97 e presidente l'anno dopo. Nel gennaio 2001 ■ subentrato a Eriksson (insieme nella foto) chiudendo al 3° posto, il suo piazzamento migliore a Roma

I 60 anni di Zoff fra silenzi parlanti e grandi imprese

Lasciò il calcio giocato dicendo: «Non posso parare anche l'età» Dalla Juve a Roma nel ruolo di allenatore-manager per Cragnotti

Il momento più bello di una carriera indimenticabile: Zoff bacia la Coppa del Mondo vinta a Madrid (al suo fianco Gentile)

[illegible] NELL'82

Dino Zoff è nato a Mariano del Friuli (Gorizia) il 28-2-1942. Ha esordito nell'Udinese il 24-9-1961 Poi nel '63 il Mantova ■ nel '67 il Napoli. [illegible] 1972 è diventato il portiere della Juventus con la quale ha vinto 6 scudetti, 2 Coppe Italia e 1 Coppa Uefa In Nazionale ha vinto l'Europeo del 1968 ■ il Mondiale del 1982 [illegible] 570 presenze-record in serie A (332 consecutive) [illegible] aggiunti i 112 incontri in maglia azzurra, 110 in Coppa Italia, 37 in Coppa Campioni, 8 Coppa Coppe, 41 Uefa ■ 1 Intercontinentale Da allenatore ha guidato l'Olimpica dal 1986 al 1988, la Juve e la Lazio per un totale di 244 panchine (103 vittorie, 91 pareggi e 50 sconfitte) in A. Dal 22-7-1998 al 4-7-2000 è stato ct della Nazionale: 23 partite [illegible] 11 vittorie, 7 pareggi e 4 sconfitte

personaggio

Roberto Beccantini

COME il portiere che era, Dino Zoff compie oggi 60 anni ■ disparte, solo nella [illegible] area, guardando gli altri che giocano. Ha scelto il profilo basso, non osce più a valanga, non respinge più di pugno, l'ultima volta ■ stata il 4 luglio 2000, quando Silvio Berlusconi gli diede del «dilettante» per non aver fatto marcare a uomo Zidane in Francia-Italia, e lui ■ dimise da ct della Nazionale, dettando la frase più lunga della sua vita, dal leggendario incipit: «Non prendo lezioni di dignità dal signor Berlusconi...» In compenso, a farlo dimettere da allenatore della Lazio, il 19 settembre scorso, ci ha pensato Sergio Cragnotti in persona: tre pareggi in campionato e due sconfitte in Champions League fra Istanbul con il Galatasaray, all'Olimpico con il Nantes), il Principe delle plusvalenze avvilito e seccato, via Zoff dentro Zaccheroni. Morale: fuori dall'Europa, fuori dal giro scudetto.

Dino ha rinunciato ■ solito ombrello della presidenza laziale, ombrello già aperto per [illegible] far bagnare il Massimo Fattore, ■ è dato al golf, che alterna con il tennis, e non vede l'ora che cominci il carosello della Formula 1, lui ferrarista per scelta e non per posa. Si era parlato ■ Zoff come del padre nobile per la Federazione, idea troppo romantica, è già tanto che l'abbia spuntata Bearzot e Coverciano. Un figlio grande, una moglie che ne ha sempre scortato la carriera dal di dentro.

Ai Mondiali di Spagna gli toccò l'ingrato compito di intrattenere la stampa. Si dimise da ct azzurro dopo le critiche di Berlusconi

Di poche ma non fesse parole, il destino gli ha giocato un terribile tiro ai Mondiali del 1982, quelli del francobollo [illegible] le mani sulla coppa: squadra ■ silenzio stampa, tutti meno lui, costretto, da capitano, a recitare i fuggitivi salmi previsti dalla liturgia giornaliera e giornalistica. Potete immaginare la tortura, per uno che, quando decise di ritirarsi alla veneranda età di 41 anni, ■ la cavò con il brontolio del tuono: «Non posso parare anche l'età».

Volando [illegible] i piedi a terra, ha conquistato ■ copertina di «Newsweek» e stabilito il record di presenze in serie A: 570. E' stato tutto: giocatore (Udinese, Mantova, Napoli, Juventus), allenatore (Juventus, Lazio), commissario tecnico (Olimpica, Nazionale), presidente (Lazio). I genitori erano contadini, radici mai rinnegate. Originario di Mariano del Friuli, provincia di Gorizia, portiere per vocazione e non per ripiego, come spesso capitava fra i ragazzi all'oratorio. Idee chiare, sempre. E una filosofia di vita che l'ha portato lontano dalle mode: l'ideale per non appassire mai. Che si ricordi, ■ [illegible] secondo soltanto ad Albertosi in Messico: Ricky, un acrobata nato, l'esatto contrario di Dino.

Orgoglioso, reattivo, per niente incline ■ compromesso: un italiano di confine, Zoff, insofferente ai protocolli di [illegible] sport che lo ha reso benestante e malpensante. In suo onore - o meglio: in onore di un paio di clamorose omissioni - «La Gazzetta dello Sport» lanciò la rubrica dei tiri da lontano. ■ erano appena consumati i Mondiali del '78, in Argentina, e Dino si era fatto uccellare dalle parabole satellitari di due olandesi, Brandts ■ Haan. Mai ammesso la responsabilità, se non anni e anni dopo, all'aeroporto di Berlino Est, in missione con l'Olimpica. Campione d'Europa e del Mondo fra i pali, vice campione d'Europa in panchina per colpa di Trezeguet, un altro David [illegible] fionda abilitata ad abbattere il Golia di turno. Zoff si è sempre considerato [illegible] artigiano [illegible] lo, tanto in porta quanto alla lavagna (le rare volte che si degnava di ricorrervi). La Juve di Montezemolo gli preferì Maifredi, e Dino, anche per questo, cancellò Torino e si trasferì nella capitale, ingaggiato dalla Lazio di Calleri.

Detesta coloro che continuano ■ pesarlo sulla bilancia dell'albo d'oro. Quando [illegible] piccolo e gracile, furono i generosi zabaioni di nonna Adelaide a farlo crescere. Oggi che [illegible] ha più bisogno di salire - ■ anzi: l'hanno fatto scendere - continua a guardarsi attorno e mai indietro. Giovanni Arpino lo definì «l'uomo dei silenzi parlanti». Sessant'anni non l'hanno cambiato.

COPPA UEFA: AD ATENE L'INTER SENZA VIERI, A SAN SIRO C'E' MILAN-RODA

Parma, anche il Mossad per l'Hapoel

Tardini «bonificato» alla presenza degli agenti segreti israeliani

PARMA

Mille poliziotti, decine di agenti del servizio segreto israeliano, il Mossad. Parma è blindata in vista del match di Coppa Uefa che oggi (ore 18,15) vedrà gli uomini di Carmignani opporsi all'Hapoel. Dopo lo 0-0 di sette giorni fa ■ Tel Aviv, la formazio- [illegible] israeliana sogna di ripetere il colpaccio già ottenuto con il Chelsea di Zola e con il Lokomotiv di Mosca. Sicuri che il Parma penserà prima di tutto al campionato, anche i tifosi israeliani non sono voluti mancare a questo appuntamento storico e sono [illegible] ti [illegible] massa in Italia. Inevitabile quindi che la gara diventasse ad alto rischio sicurezza.

I quattromila tifosi dell'Hapoel, distribuiti in Emilia Romagna [illegible] un'area che va da Modena a Piacenza, sono stati così tutti schedati in Israele e i capi-delegazione hanno effettuato [illegible] giorni scorsi un incontro con la Digos di Parma. Uno scorta speciale accompagnerà anche la comitiva della scuola ebraica di Milano che arriverà in Emilia per seguire l'incontro; una delle tante comunità ebraiche italiane che sarà a Parma per seguire l'incontro. Lo stadio Tardini, dopo la bonifica di ieri mattina, è off-limits. Per tutta la notte è [illegible] presidiato dalle forze dell'ordine e l'allontanamento di rifinitura degli israeliani di ieri sera è stato seguito solo da una selezionatissima rappresentanza della stampa italiana ed estera (dopo un attento controllo di borse e documenti). Una situazione che si ripeterà anche in occasione dell'incontro con attenta perquisizioni per tutti coloro che accederanno allo stadio, giornalisti e dirigenti compresi.

Sia Pietro Carmignani che il tecnico israeliano Dror Kashtan dovranno inventarsi le rispettive difese. Nel Parma non ci sarà Fabio Cannavaro, mentre negli israeliani [illegible] squalificati il portiere Elimelach ed ■ difensore Domb. In attacco invece i giallobl ù lasceranno a riposo Di Vaio con in campo Emiliano Bonazzoli ed Hakan Sukur. Carmignani: «L'Hapoel è micidiale in contropiede». Kashtan, tecnico israeliano: «Siamo venuti a Parma per vincere 1-0, anche [illegible] ci basterà l'1-1».

Stasera in campo anche l'Inter nella bolgia del «Nea Philadelfia» di Atene. Hector Cuper invita i giocatori a non perdere la testa contro l'Aek, battuto giovedì scorso 3-1 a San Siro. ■ timore di un crollo psicologico più che fisico sotto gli assalti dei greci ■ dire a tecnico argentino: «Non dobbiamo mai dimenticarci di essere l'Inter e che abbiamo tanta voglia di andare avanti [illegible] Coppa Uefa». Vietato pensare al derby, almeno fino a domani mattina. L'unico «libero» [illegible] farlo è Vieri lasciato appositamente a Milano. In campo la coppia Ventola-Kallon.

Ancelotti invece conferma a San Siro contro gli [illegible] [illegible] Roda, battuti una settimana fa 1-0, lo stesso Milan che ha superato il Venezia in trasferta per 4-1. Una scelta imposta anche dagli infortuni (l'ultimo quello di Albertini, fermo per un affaticamento muscolare) e dalla necessità di far rifiatare quelli più impegnati in queste settimane in vista del derby. Dice Ancelotti: «Per passare il turno ci vuole un Milan più convinto e determinato della gara d'andata quando ha concesso parecchie opportunità agli avversari». [g. m.]

Agenti perlustrano gli spalti del Tardini

IL TECNICO CAMBIA PER L'ASSENZA DI LUCARELLI

Toro, avanti piano a Perugia Ferrante sarà l'unica punta

[illegible]

E' l'emergenza il [illegible] problema [illegible] Giancarlo Camolese. A Perugia, infatti, il Toro dovrà rivoluzionare sia l'assetto tattico che la scelta degli uomini. Al due squalificati Lucarelli e De Ascentis, occorre aggiungere gli indisponibili Franco e Scarchilli che han- [illegible] ripreso ad allenarsi [illegible] che [illegible] offrono garanzie tali da poter soddisfare il tecnico granata. Qualche dubbio anche per Fattori, ma in questi giorni è migliora- ■ molto dopo la contusione rimediata nel derby, così come per Ferrante che, comunque, ieri ■ è allenato e, dunque, dovrebbe essere schierato a Perugia.

Camolese, al Curi, abbandonerà quindi il 3-4-1-2 per cautelarsi con un più coperto e prudente 4-4-2. La linea difensiva davanti ■ Bucci vedrà come sempre i due marcatori Galante e Delli Carri, quindi il centrale Fattori (se non dovesse recuperare è pronto Garzya in marcatura con Galante centrale) e Mezzano a sinistra. Rivoluzionaria anche la linea dei centrocampisti che vedrà Camotto ■ destra ■ Castellini ■ sinistra e in mezzo Vergassola ■ Cauet. Ovviamente Camolese potrebbe anche ricorrere alle geometrie di Brambilla che [illegible] be il sostituto naturale di Scarchilli, ma dovendo curare con particolare attenzione la fascia destra del Parugia presieduta da Zè Maria è chiaro che il tecnico si preoccupi di rinforzare la [illegible] fascia sinistra e per questo dovrebbe scegliere l'accoppiata Mezzano-Castellini.

A Perugia cambierà anche l'attacco. La squalifica di Lucarelli costringerà Camolese a ricorrere ad una soluzione alternativa, quella ■ Maspero, che può rivelarsi interessante anche in fase di copertura, così da permettere a Ferrante di giocare nel ruolo preferito di prima punta.

Perugia, nei ricordi del popolo granata, rappresenta gioie e dolori. Due momenti importanti nella storia del Toro: nel 1975-76 fu proprio la vittoria del Perugia sulla Juventus all'ultima giornata ■ regalare il settimo scudetto della storia al Toro di Gigi Radice. Mentre ventidue anni dopo, nel 1997-98 fu il Perugia ad imporsi ai rigori sul Torino di Edy Reja ad aggiudicarsi lo spareggio promozione che fu disputato in un caldissimo pomeriggio a Reggio Emilia. [a. ben.]

FLAVIA FRONTONI VINCE IL MATCH IN CASSAZIONE

La capitale ha un nuovo re è Giuseppe figlio di Falcao

ROMA

Neanche il tempo di metabolizz- [illegible] il trionfo sul Barcellona in Champions League e la Capitale giallorossa fa un balzo indietro nel tempo, a quella Roma che una ventina di anni fa conquistò il secondo scudetto. Dall'ex pupone al «divino», da Francesco Totti a Paulo Roberto Fal- [illegible] che [illegible] ha un figlio in più, Giuseppe, [illegible] sancisce una sentenza della Cassazione. Come Diego Maradona, anche il brasiliano si è testardamente rifiutato di riconoscere il figlio, una battaglia legale durata 18 anni. E, [illegible] Cristiana Sinagra, alla fine l'ha spuntata anche Flavia Frontoni. E Giuseppe va a far compagnia a Dieguito junior, due ragazzi italiani che sognano di poter conoscere il padre.

La love story del brasiliano si sviluppò nell'ombra. Erano altri tempi, il «divino» fu protetto per tre anni dalla complicità dei romani. Nessuno osava disturbare il «manovratore» dello squadro giallorossa. Flavia Frontoni, all'epoca una bella ragazza bionda della borghesia [illegible] - il padre [illegible] che [illegible] forno in Trastevere punto di ritrovo per la particolare pizza - sorride commentando la sentenza della Cassazione: «Non mi sono mai voluta arrendere, per mio figlio, per [illegible] [illegible]. Non ho mai capito l'atteggiamento [illegible] Paulo, forse aveva paura di accollarsi responsabilità più grandi di lui. Dopo la sua fuga dall'Italia non l'ho più rivisto».

Giuseppe, oggi ha venti anni e somiglia fisicamente molto al padre, dice: «Ho conosciuto mio fratello Paulo, che ha [illegible] anni. Almeno papà [illegible] regalo [illegible] lo ha fatto. Un giorno spero di poter parlare con lui». Ora Falcao dovrà adempiere agli obblighi di mantenimento ai quali è venuto [illegible] fin dalla nascita di Giuseppe. [p. ser.]

JUVENTUS FOOTBALL CLUB

Gara di Champions League JUVENTUS/ARSENAL del 20 marzo 2002 ore 20,45

La Juventus Football Club comunica che dal 28 febbraio al 5 marzo, presso le abituali ricevitorie LIS Lottomatica, saranno in vendita i biglietti con diritto di prelazione riservata agli abbonati.

Da lunedì 11 e fino al 19 marzo sarà aperta la libera vendita, sui posti rimasti disponibili.

FORMULA 1: IL GIOCO DEI PRONOSTICI, CON INDICAZIONI CONTRASTANTI TRA LE QUOTE DEI BOOKMAKERS E IL PARERE DEGLI SPECIALISTI

Montoya e Ralf: ecco i «nemici» di Schumi

Solo il computer dice Coulthard

Cristiano Chiavegato
inviato a

Dall'una di stanotte via alle prove libere sul circuito cittadino dell'Albert Park a Melbourne

Signori, accendete i motori. Sono finite le parole, i test invernali, le illazioni. Da questa notte, quando in Italia sarà l'1, comandano la pista e il cronometro: i veri giudici della Formula 1.

Anche se poi tutto potrà cambiare nel corso della stagione, comunque subito qualche variazione, chi avrà lavorato bene raccoglierà i primi frutti. Il pelio, per due giorni, la pole la pole position del Gran Premio d'Australia, sfida che per la diciottesima volta è inserita nel Mondiale e che per la sesta lo apre, qui nello stato di Victoria, sul circuito cittadino dell'Albert Park.

Inutile dire che si apre la caccia a Michael Schumacher, quattro volte campione, imbattuto all'esordio negli ultimi due anni. E' un attacco al pilota tedesco alla Ferrari. Lanciato con tutte le forze disponibili, dai migliori drivers dalle più importanti Case automobilistiche del mondo. Ci quelle europee (Mercedes, Bmw, Renault), gli americani (la Ford con la Jaguar), i giapponesi (Honda e Toyota).

Due teams soltanto non hanno l'appoggio diretto dei grandi costruttori; il Minardi, che dispone di motore Asiatech prodotto e finanziato da gruppi orientali, e la Sauber, che attraverso la Petronas (azienda malese di prodotti derivati dal petrolio) dispone del V10 di Maranello dello scorso anno, aggiornati e seguiti da un'equipe di tecnici italiani.

La Ferrari ha preso la «sofferta» decisione di esordire con la vettura della passata stagione, la F2001. Utilizzare quella nuova avrebbe comportato rischi d'affidabilità che Jean Todt e i suoi collaboratori hanno preferito evitare. Ma non è stata un'invenzione dell'ultimo minuto. La Scuderia del Cavallino Rampante sapeva di entrambe le opzioni in mano: se la F2002 di fosse rivelata subito perfetta in prova l'avrebbe infilata nella mischia.

Invece ci stati problemi, era possibile preparare per tempo eventuali pezzi modificati e ricambi, per cui si è preferito puntare sul . La è stata comunque modificata e adotta un motore che è una via di mezzo fra il precedente modello (lo 050) e quello nuovo (051). La prova il fatto che la nuova era stata preventivata concreta: Maranello ha realizzato due telai completamente inediti, in pratica Schumi e Barrichello correranno con monoposto del tipo F2001 però mai state in pista.

Michael sembra vivere la vigilia grande serenità. E' stato detto che sarebbe arrivato solo oggi, in realtà era a Melbourne da «privato» e la moglie Corinna faceva shopping in città, fra l'altro in un negozio di articoli sportivi cui marca sponsorizza il marito, ma ha pagato il conto.

Il fratello Ralf dice che Schumi è tranquillo per tanti motivi: «Ha già vinto tutto, non ha nulla da dimostrare, siamo noi casomai a doverci impegnare per portargli vin il titolo. In questo momento l'unica che gli interessa avere a disposizione al più presto la F2002». Che potrebbe debuttare fra due settimane in Malesia, anche se mancano .

I giornali locali hanno ripreso alcune frasi di Rubens Barrichello, forzandone un po' i toni. In sintesi il brasiliano avrebbe detto: «Non parto per fare il secondo pilota, voglio giocarmi le mie chances, anch'io posso considerare Michael un rivale». Propositi giusti, che non disturbano Ferrari più di Ansl. Rubinho dimostrerà di essere più veloce del tedesco in qualificazione e in gara, meglio ancora. Con due piloti competitivi, vista l'aggressività della è più facile difendersi e attaccare.

In ogni caso la Ferrari e Schumacher partono favoriti. I bookmakers più importanti (William Hill, Eurobet e Sporting Bet) pagano il tedesco campione, meno di 2 a 1. Tre di loro danno Montoya 4 a 1, Ralf Schumacher 6 a 1, Coulthard a 1. Quote contrastanti per Barrichello, dato da 9 a 1 sino a 20 a 1.

Fra i costruttori tutti puntano su Maranello, Williams seconda e McLaren terza. La famosa università locale di Swinburne, in base ai dati immessi nei computer dai suoi scienziati matematici offre la possibilità di conquistare il titolo nell'ordine a Schumi (72,8%), Coulthard (10,5), Barrichello (5,6), Shumi2 (5), Raikkonen (4,7) e Montoya (1). Fuori dal la rivista Formula 1 Magazine, di proprietà di Bernie Ecclestone e diretta da Nigel Mansell: per il suo staff di specialisti il titolo andrà a Ralf Schumacher, davanti fratello, Montoya, Coulthard e Barrichello. Si vedrà a metà ottobre, dopo 17 gare, chi ha indovinato.

Beach volley e belle donne per Eddie Irvine una vigilia di relax sulla spiaggia Melbourne

Ambientalisti contro la corsa

Da Londra la Mercedes apre all'ipotesi di una trattativa con Kirch per i diritti tv

dall'inviato a MELBOURNE

Gli abitanti del quartiere residenziale dove si trova l'Albert Park non hanno mai gradito la presenza del Gran Premio di Formula 1. Negli anni passati avevano protestato, anche con violenza, minacciando di invadere la pista. L'incidente dello scorso anno, con la morte del commissario sportivo colpito da ruota, aperto la porta alla speranza far annullare la gara fossero stati in qualche modo condannati i team i piloti. Il tribunale invece ha dato la responsabilità agli organizzatori che hanno dovuto migliorare il sistema di sicurezza, alte e robuste reti di protezione. Ieri gli ambientalisti, addomesticati ma vinti, hanno inscenato manifestazione garbata e ironica: una trentina di persone in pista, davanti all'uscita dei box. Tutti tenevano un pesce in mano. Ed è esposto cartello indirizzato a Charlie Whiting, responsabile tecnico della Federazione, il cui senso questo: «Quale altra puzza ci proponi quest'anno?», con un evidente riferimento all'inquinamento atmosferico e acustico prodotto dalle vetture di F1.

Intanto da Londra il numero uno della Mercedes, Juergen Hubbert, ha per la prima volta che i costruttori automobilistici europei impegnati in F. 1 potrebbero acquistare i diritti Tv e di marketing detenuti dal gruppo Kirch. Lo scrive il quotidiano «The Times», dopo che Kirch ha messo in vendita il suo 58,5% nella Slec, la società che controlla i diritti delle corse. «Hubbert - scrive il giornale - ha affermato che un eventuale accordo con il magnate dei media tedesco dipenderebbe dal prezzo. Attualmente la richiesta è troppo alta».

Bernie Ecclestone: «Qualsiasi cosa è possibile con me, in questo momento non c'è niente che io possa fare. Spetterà alle banche di Kirch decidere». [c. ch.]

■ **GIRAUDO E IL CALCIO.** L'Italia dovrebbe rivedere il sistema legato al finanziamento e alla sopravvivenza dello sport, ripensando l'intero sistema. Lo ha affermato l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, secondo il quale, per salvare il calcio, occorre «trasformare il principio della mutualità a favore dell'introduzione di una tassa di solidarietà che aiuti in via proporzionale i club dei diversi campionati».

■ **ALLE 20,30.** Roma-Atalanta è l'anticipo alle ,30 di sabato 16 marzo. Il posticipo sarà Milan-Torino, domenica 17 marzo alle 20,30. Per la nona giornata di serie B, l'anticipo di venerdì 15 marzo sarà Genoa-Bari e il posticipo, lunedì marzo, Palermo-Messina.

■ **CESARONE «TURISTA».** Cesarone Maldini e il suo vice Beppe Dossena sono entrati Paraguay come turisti, quindi non potrebbero lavorare nel paese. Lo dice il ministero degli Interni di Asuncion. Il caso, sollevato dalla protesta degli allenatori locali contrari a un ct straniero, continua, anche se federazione locale è ottimista.

■ **FERGUSON RESTA.** Alex Ferguson, allenatore Manchester United dal 1986, ha firmato nuovo triennale che lo legherà ai Red Devils fino al 30 giugno 2005. Percepirà circa 5,6 milioni di euro all'anno: è il tecnico meglio pagato della storia del calcio inglese.

■ **, PETACCHI BIS.** Alessandro Petacchi (Fassa Bortolo) è in gran forma. Ha vinto a Castellon (Spagna) anche la seconda tappa della «Comunidad Valenciana», battendo volata sprinter d'eccezione: al secondo posto Cipollini, terzo Zabel.

■ **TIRA A VOLO.** Novità nel tiro a volo. Ecco la tv-sponsor, Stream, e si annuncia l'arrivo in nazionale del campione di rugby Diego Dominguez: vuole i Giochi di Atene come tiratore.

■ **BASKET, .** Prima giornata, seconda fase). Ieri: Benetton Tv Scavolini Ps 94-65. Oggi: Skipper Bo-Barcellona (ore 20,30, diretta Tele+) e Efes Pilsen Istanbul (Tur)-Kinder Bo.

BASKET: CAMPIONE D'EUROPA NELL'83, COMPIE 40 ANNI E NON PENSA AL RITIRO

Nembo Kid va sempre a canestro

Riva: «Voglio giocare in A con mio figlio Ivan»

Domenico Latagliata

Rovagnate è un piccolo paese della Lombardia, vicino a Lecco che forse mai aveva fatto la sua comparsa nelle cronache sportive prima del 1977.

Anno in cui Antonello Riva, presto soprannominato «Nembo Kid» per il fisico scolpito e per una strapotenza che annichiliva gli avversari, esordì nella serie A1 di basket con la maglia di Cantù.

Lì, dalla palazzina via Malchi dove era situata la foresteria della società, Riva ha iniziato un volo che non è ancora terminato, neppure oggi che compie quarant'anni, i capelli ingrigiti e minutaggio ridotto in una squadra che, dopo avere rischiato di retrocedere la scorsa stagione, adesso veleggia nelle parti alta della classifica della massima serie.

A mollare tutto, per il momento, non ci pensa («non capisco chi sostiene che si debba smettere top: credo che ci voglia anche l'umiltà di stare in campo e cambiare il proprio modo di giocare, facendo comunque qualcosa di utile per la squadra»), né teme di far sbiadire il proprio mito: ama il basket, Riva, vuole chiudere alla grande questa stagione e aspettare magari l'esordio in prima squadra suo figlio Ivan, diciott'anni e la stessa passione del padre anche se non lo stesso talento.

Un altro figlio d'arte in arrivo nel panorama cestistico nazionale, insomma: un po' com'è accaduto Dino Meneghin, il più grande di tutti che ha smesso a 44 anni dopo avere passato la staffetta suo figlio Andrea, già vincitore dello scudetto a Varese e oggi pilastro della Fortitudo Bologna e della Nazionale.

«Mio padre è inarrivabile - ha dichiarato Riva jr -, guardo alcune vecchie videocassette e mi dico che non potrò mai emularlo».

Difficile pensare il contrario strabuzzando gli occhi, per esempio, davanti agli incontri giocati dall'Italia campione d'Europa Nantes '83, quando il 21enne Riva entrava in campo senza paura al fianco di gente come Marzorati (suo idolo prima e capitano poi, a Cantù), Meneghin, Villalta, Sacchetti e Caglieris: tutti santoni del basket che si affidavano a quel tiro mortifero che permise al «Nembo Kid da Rovagnate» di essere, in quella straordinaria avventura, il miglior realizzatore azzurro.

Di quel gruppo, ovvio, è rimasto l'unico ad andare ancora su e giù per un parquet di serie A, indistruttibile nell'entusiasmo con gli infortuni guardati passare e volare via.

Nazionale, manco a dirlo, l'Antonello che i Los Angles Lakers e la musica dei Beatles ha segnato più di tutti (3785 punti in 215 partite), in campionato nessuno ha martellato il canestro quanto lui (14.278 punti in 775 presenze, media di 18,5).

«Smetterò soltanto quando Cantù tornerà in Coppa» Nessuno in Italia ha segnato quanto lui

Con Cantù ha vinto uno scudetto ('81), due Coppe Campioni ('82 e '83) e Coppa Coppe ('81), con Milano una Coppa Korac ('93): numeri da grandissimo ai quali avrebbe potuto anche aggiungersi una chiamata dall'NBA, un infortunio patito a un ginocchio nell'inverno dell'84 rese l'interesse manifestato da Golden State in occasione dei Giochi di Los Angeles. Ecco il grande rimpianto.

Amava e ama i puzzle, Antonello Riva. Ai tanti pezzi di cui è composta la sua carriera mancano ancora almeno tre: il ritorno in Europa con la sua Cantù, l'esordio del figlio in A al suo fianco e, infine, una panchina serie A sulla quale sedersi. Da allenatore.

NEL VOLLEY

Il «vecchio» De Giorgi ritorna in Nazionale

Anche volley c'è un «giovane» anni (compiuti il 10 ottobre) alla ribalta. E' Ferdinando De Giorgi, da due stagioni fa l'allenatore-palleggiatore della Noicom Brebanca Cuneo e stamattina, quando il ct azzurro Andrea Anastasi ufficializzerà il listone dei 22 convocati per la World League e il Mondiale, farà il suo ritorno in Nazionale a tre e mezzo di distanza dal titolo (il 3° consecutivo) vinto in Giappone. Con Valerio Vermiglio della Manicone Parma, Fefè formerà la coppia di registi che dal 28 settembre al 13 ottobre prossimi proverà a guidare l'Italia ad poker mondiale da leggenda. [r. cor.]

Antonello Riva, 3785 punti in nazionale e 14.278 con Cantù, Milano, Gorizia e Pesaro

La novità assoluta e l'assenza di concorrenza garantiscono un'attività imprenditoriale perfetta per te e la tua famiglia e l'opportunità per affermarsi con successo nel mondo del lavoro.
E' l'occasione che da sempre aspettavi per un'attività in proprio.
L'offerta che noi di EUROMATICA SpA proponiamo agli interessati consiste in un pacchetto "chiavi in mano" che assicura:
• aree assolutamente libere con possibilità di sviluppo pressocché illimitate
• avviamento e training operativo effettuato presso la sede.
Da parte tua sarà sufficiente un modesto investimento, più o meno pari al costo di un'automobile di media cilindrata.
Non esitare! Telefona o scrivi subito per non perdere l'occasione entrare in una squadra vincente, già pronta a competere le sfide del nuovo millennio nell'era dell'Euro.

EUROMATICA SpA
Strada Padana verso Verona, 57/59
36100 VICENZA - fax 0444 56119

Numero Verde
800-073073

IL VECCHIO E IL NUOVO DELL'ATLETICA ITALIANA AGLI INDOOR DI VIENNA

Legnante & Dal Soglio, il peso della sfida

Giorgio Barberis
inviato a VIENNA

UNA volta tanto fuori dalla bufera del doping l'atletica cerca ritagliarsi qualche spazio di visibilità invernale proponendo appuntamenti che, per i big, possono essere una piacevole variante alla monotona fatica degli allenamenti, e per altri dignitosi interpreti l'occasione di recitare da protagonisti. Gli appuntamenti indoor paiono nati apposta per questo, e così eccoci a Vienna dove da domani a domenica, nell'accogliente Ferry Dusika Stadion - un funzionale palasport da quattromila posti - saranno 28 gli italiani a cercare gloria nei campionati continentali al coperto.

Un compito non facile, vuoi perchè gli italiani in programma escludono la presenza di Fabrizio Mori, Nicola Vizzoni, marciatori, marciatrici e maratoneti, vuoi perchè qualche malanno ha bloccato a casa gente come Paolo Camossi (che proprio a Vienna indoor vinto lo scorso anno a Lisbona il titolo iridato del triplo) e Magdelin Martinez (la cubana diventata italiana per matrimonio, che già lo scorso anno a Edmonton ha sfiorato il podio nel triplo).

I suoi rappresentanti, la squadra azzurra è numericamente inferiore solo a Russia (61), Francia (42), Spagna (37), Austria (35) e Germania (33); senz'altro importante che ne facciano parte sette esordienti, ai quali è lecito chiedere di gettarsi nella mischia senza remore e strani calcoli. Il peso di portare a casa qualcosa graverà su altre teoricamente più esperte, anche se non bisogna nutrire grandi illusioni. La più vicina a una medaglia è Assunta Legnante, cui quotazioni sono recentemente salite in maniera proporzionale al modo in cui è riuscita a lanciare il peso a 19,30, terza prestazione mondiale (ed europea) dell'anno. Fuori dalla sua portata l'ucraina Pavlysh, ripetendosi oltre i metri potrebbe anche insidiare la russa Sechko in una gara in cui, lei non ne ha certo colpa, saranno appena sette atlete in pedana e nel computo piazzamenti finali potremo dunque contare anche quello dell'esordiente Cristiana Checchi.

Gli altri azzurri podio possono il posista Paolo Soglio, un veterano che nel 1996 a Stoccolma vinse questo stesso titolo indoor, e il triplista Fabrizio Donato, atteso a far vedere quanto valga realmente.

Il della squadra, invece, prima tutto deve dimostrare di aver accolto questa convocazione con spirito giusto e non come vacanza-premio. Perchè altrimenti va a forsi benedire lo sforzo della federazione italiana di dare una svolta, di rilanciare l'importanza della maglia azzurra e soprattutto di cercare di dare visibilità all'atletica avanzando la candidatura di Roma per i Mondiali all'aperto del 2005.

LA FIAT PROPONE UN CONVENIENTE «PACCHETTO» A LUNGO TERMINE PER LE VETTURE DEI 3 MARCHI

Il cliente è servito a suon di garanzia

Piero Bianco

TORINO

L'assistenza al cliente è una voce sempre più importante nei piani di sviluppo dei costruttori. Le strategie post-vendita sono determinanti, possono orientare o condizionare la scelta di un modello. Soprattutto, aiutano ad assicurare fedeltà nei confronti della marca da parte degli automobilisti, i quali pretendono (giustamente) di essere seguiti a tutto campo e protetti, «coccolati», nel loro rapporto con la vettura acquistata.

In ossequio a questa tendenza, il gruppo Fiat ha recentemente esteso la garanzia di tutti i propri veicoli (compresi quelli commerciali) portandola senza sovrapprezzo a due anni.

Da marzo il cliente Fiat, Lancia o Alfa Romeo potrà avere di più. Oltre al «programma 2» ormai offerto di serie, avrà facoltà di scegliere il contratto «Top+», che prevede l'estensione della garanzia per il terzo, quarto e quinto anno indipendentemente dal chilometraggio. Un programma opzionale che, specialmente per chi viaggia molto, può tradursi in notevole risparmio, oltre che in un paracadute capace di assicurare tranquillità assoluta.

Garanzia non è soltanto la certezza di interventi sulla vettura a costo zero. E' anche assistenza totale nei momenti di difficoltà. «Top+» infatti amplia l'offerta [illegible] già predisposti [illegible] Fiat Auto per il periodo di copertura della garanzia contrattuale (24 mesi). Garantisce dunque anche traino e soccorso mobile in [illegible] di guasto, incidente o furto; prevede la vettura sostitutiva, il rimborso delle spese di rientro, il soggiorno eventuale in albergo e l'anticipo di denaro in caso di necessità. Per accedere a questo ampio spettro di assistenza, è sufficiente comporre il numero verde di Targa Assistance [illegible] 445588).

Basta una telefonata anche per rendere più confortevole il viaggio: il contratto «Top+» offre la possibilità di ricevere informazioni turistiche o meteorologiche, di conoscere le scadenze del bollo e patente, perfino di sapere esattezza quali documenti occorre predisporre per la vendita del veicolo o per denunciarne il furto. Informazioni non sempre facili da avere, specie quando si ha fretta.

Chi si trovasse nella necessità di scovare la più vicina concessionaria oppure un'officina di assistenza aperta anche il sabato e la domenica, può rivolgersi allo stesso numero verde, che attiva anche il servizio «pronto guasto»: un innovativo e pratico sistema di assistenza telefonica per piccoli interventi sulla propria auto risolvibili direttamente dal cliente, con un fai-da-te pilotato a distanza da personale qualificato.

> Nasce il contratto «Top+» che amplia fino a cinque anni il piano di assistenza E' [illegible] programma di mobilità integrata

Più che ampliare una semplice garanzia, l'adesione a «Top+» [illegible] ietta in [illegible] servizio di mobilità integrata. Ad esempio offre informazioni tempestive sulle ultime novità del gruppo, sulle vetture Fiat, Alfa e Lancia di imminente presentazione (con relativi prezzi). L'estensione della garanzia consente inoltre di sottoscrivere (anche separatamente) il «pack tagliandi» e il «pack usure».

Il primo consente di acquistare in anticipo gli interventi di manutenzione programmata, da 2 a 5 a seconda [illegible] percorrenza prevedibile, [illegible] un risparmio di circa 20 euro per tagliando.

Il secondo è rivolto a chi non vuol pensare nemmeno alla sostituzione dei particolari soggetti ad [illegible] (pattini e dischi freni, spazzole tergicristalli ecc.) con [illegible] sconto per il cliente di circa 25 euro per ogni pack. Vantaggio collaterale facilmente intuibile è la trasparenza assoluta dei prezzi per ogni componente.

Il costo di «Top+» è ovviamente proporzionale al tipo di vettura ed è progressivo in base alla durata dell'estensione prescelta.

QUANTO COSTA

Il costo dell'estensione di garanzia (dai 2 anni offerti di serie sui modelli Fiat, Lancia e Alfa Romeo fino a 5 anni) è proporzionale al tipo di vettura e alla durata prescelta. Il contratto «Top+» può essere sottoscritto durante tutto il periodo di copertura della garanzia contrattuale (24 mesi) o della sua estensione. Ecco due casi emblematici con i prezzi comprensivi di Iva.

[illegible] PUNTO

- Estensione terzo anno [illegible] euro
- Estensione terzo e quarto anno 640 euro
- Estensione terzo, quarto e quinto anno 1030 euro

(Chi acquista soltanto il terzo [illegible] e poi decide [illegible] estendere al quarto, pagherà la differenza tra 640 e 350 euro, cioè 290 euro)

[illegible]

- Estensione terzo anno 610 euro
- Estensione terzo e quarto anno 1210 euro
- Estensione terzo, quarto e quinto anno 2000 euro

(Chi acquista soltanto il terzo [illegible] e poi decide di estendere al quarto, pagherà la differenza [illegible] 1210 e [illegible] euro, cioè 600 euro)

TOYOTA: MONOVOLUME DEL «PROGETTO COROLLA»

Per spingere la famiglia scende in campo la Verso

MILANO

Va [illegible] il Progetto Corolla, elemento basilare nelle strategie Toyota di espansione in Europa e in Italia. In sostanza, una famiglia [illegible] classe «media» che si compone di quattro modelli fra berline, station wagon [illegible] monovolume. E' ora [illegible] momento della Verso (come i giapponesi definiscono tutti i veicoli minivan o multispazio della loro gamma), chiamata a rinforzare i buoni risultati della Casa nipponica [illegible] nostro mercato (oltre 100 mila consegne nel 2001 con previsione di salire a 120 mila quest'anno), per importanza il secondo nella Ue (addirittura il primo nello [illegible] gennaio) e il sesto nel mondo.

[illegible] la Corolla berlina [illegible] porte è partita bene, con la Verso la Toyota [illegible] prefigge [illegible] po[illegible] la [illegible] sfida nel settore [illegible] monovolume compatti (è lunga cm 420). L'obiettivo è [illegible] venderne [illegible] insieme [illegible] 9000 berline e 3000 station wagon). Tre le versioni per l'Italia con due motorizzazioni a benzina (1.6 VVT-i da 110 Cv e 1.8 da 136) e una a gasolio (il turbodiesel a iniezione diretta con tecnologia Common [illegible] di 2 litri da 90 Cv) con prestazioni fra i 170 e 185 l'ora. Cambi manuale a 5 marce e automatico a quattro.

La Verso (garantita come le «sorelle» per 5 anni o 160 mila km), è già disponibile sul mercato [illegible] prezzi compresi fra 17.000 e 19.400 euro. Come si conviene a un prodotto moderno, particolar[illegible] curati sicurezza, confort (con occhio rivolto alla silenziosità). Cinque poltrone singole disposte su due file, portaoggetti e vani vari, possibilità di co[illegible] gli interni come si vuole.

Ricca la dotazione [illegible] serio. C'è anche [illegible] possibilità di incrementarla tramite sofisticati dispositivi, come il sistema di navigazione vocale combinato a una telecamera posteriore per il parcheggio. Di tutto, di più. [m. fe.]

LA CITROËN VARA LA SUA COMPATTA A 5 PORTE CON 4 MOTORIZZAZIONI

Il gusto di esser diversi

Test della C3: spazio soprattutto

Alberto Bellucci

[illegible]

«Con la nostra nuova C3 - dicono in Citroën - siamo pronti a dare battaglia nel segmento più infuocato del mercato europeo: a pieno regime contiamo di venderne [illegible] mila l'anno contro le 220 mila delle attuali Saxo». Destinato a diventare il settore automobilistico preferito nella vecchia Europa (ma [illegible] Italia lo è sempre stato), il segmen[illegible] B - quello della Punto come della Polo - l'anno scorso ha attirato oltre 3,8 milioni di clienti (+4% rispetto al 2000) contro i 4 milioni e [illegible] mila (-1%) del bestseller assoluto: il comparto superiore (il C), quello della Golf come della Stilo. Ma, sottraendo dai [illegible] milioni e passa, oltre mezzo milione di monovolume direttamente derivate, già dall'anno [illegible] proprio il segmento B a essere in testa.

Al grido, dunque, di «piatto ricco mi ci ficco», da buoni giocatori d'anno [illegible] hanno aumentato le vendite addirittura dell'11%), quelli della Citroën puntano le fiches dove più [illegible]. E rispolverata un'antica abilità nel progettare auto [illegible] compatte fuori del comune, ce l'hanno [illegible] tutte per proporre qualcosa di diverso: questa C3 non sarà forse nulla di travolgente o di rivoluzionario, ma sicuramente [illegible] passerà davvero inosservata.

Lunga e larga (3,85 per 1,67 metri) fino ai limiti superiori della categoria, ma soprattutto alta (1,62 metri) una decina di centimetri più delle concorrenti è offerta solo con carrozzeria a cinque porte. La C3 ripropone già a prima vista quella ricerca dello spazio abitabile e del comfort che tanto successo riscuoteva nelle Citroën d'antan. Non solo, infatti, può vantare il bagagliaio più spazioso (da 305 a 1310 litri) e più pratico in assoluto (c'è anche un secondo ripiano articolato che permette di caricare un po' di tutto), ma anche quote di abitabilità degne quasi di auto del segmento superiore, soprattutto in altezza. E, ordinando il «pack bambini», si possono anche avere due pratici tavolinetti posteriori [illegible] sulle monovolume (oltre a [illegible] secondo specchietto interno per controllare le mosse dei pargoli).

Purtroppo anche l'«aspetto» delle finiture è un po' quello delle Citroën d'antan, con plastiche modeste e qualche rumoretto di carrozzeria. Dove, invece, la C3 fa tutto per distinguersi è nel numero sorprendente di vani portaoggetti (ci [illegible] addirittura due cassetti in plancia, di cui [illegible] con chiave) e [illegible] «gadgets», dalla presa per ricaricare il telefonino alle luci ai lati degli specchietti di cortesia, per finire con il volante regolabile [illegible] altezza e in profondità. Notevoli, anche, le dotazioni di sicurezza, dai 4 airbag all'Abs (optional solo sulla 1100).

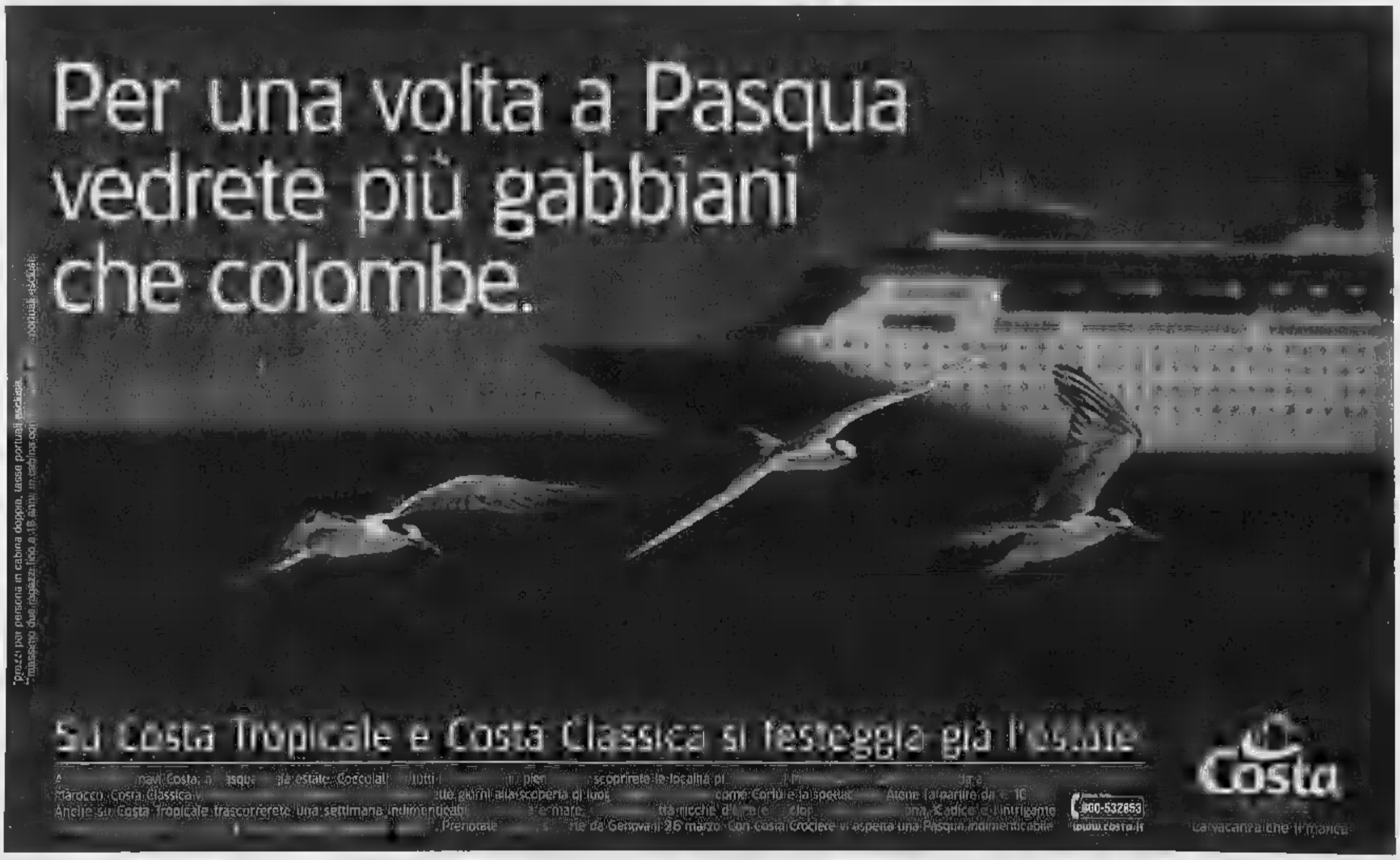
E' disponibile per [illegible] con tre diversi motori a benzina (1100 cc da 61 Cv e 157 km/h, 1400 cc da 75 Cv e 168 km/h e 1600 16V da 110 Cv e 192 km/h) e un inedito turbodie[illegible] 1400 prodotto insieme con la Ford (70 Cv e 165 km/h), che [illegible] fine dell'anno sarà affiancato anche da un più potente (92 Cv) propulsore a 16 valvole sempre della stessa cilindrata. La C3 punta molte delle sue carte proprio sui [illegible] piccoli Diesel che dovrebbero presto superare addirittura il [illegible] delle vendite in Europa: [illegible] percentuale notevole per auto di questo segmento.

La nuova Citroën C3 sarà disponibile nel mercato i[illegible]lo a p[illegible]re da maggio

> Per l'ambiziosa francese un inedito turbodiesel prodotto con la Ford Prezzi da 10.650 euro

[illegible] giusto [illegible] Diesel da [illegible] Cv abbiamo voluto provare a lungo (anche perché il 1100 a benzina, sicuro beniamino del nostro mercato, non era disponibile per questo primo test). Piuttosto silenzioso e privo di vibrazioni [illegible] marcia (ma non [illegible] minimo, dove il classico ticchettio la fa da padrone), il piccolo turbodiesel offre buone presta[illegible] per la [illegible] cilindrata: 165 km/h di massima e poco più di 15 [illegible]. per toccare i 100. Tuttavia i rapporti molto lunghi scelti per il [illegible]mbio (con la [illegible] si superano addirittura i 130) hanno finito per penalizzare la ripresa, pur consentendo consumi da record: 4,2 litri per 100 km nel misto e appena 3,8 nell'extraurbano. Tenuta di strada, stabilità e comfort di marcia sono, infine, da classica Citroën e, dunque, al di sopra degli standard medi [illegible] qui, contrariamente al passato, i [illegible] sono piuttosto rigidi, alla tedesca per intenderci).

«Sul nostro mercato la C3 arrive[illegible] il 12 maggio prossimo - dice Olivier François, presidente di Citroën Italia - e contiamo di venderne 18 mila quest'anno [illegible] circa [illegible] doppio il prossimo, a prezzi compresi tra i [illegible] [illegible] [illegible] Classique e i 15 mila della [illegible] turbodiesel Exclusive».



DOPO LO STOP DI TORINO L'AUTO SI PREPARA ALLA GRANDE RASSEGNA SVIZZERA (7-17 MARZO)

Novità per il Salone di Ginevra: da sinistra a destra, i nuovi monovolume Lancia Phedra e Fiat Ulysse, frutto della collaborazione fra il gruppo italiano e quello francese Psa, e lo spettacolare prototipo Alfa Romeo Brera realizzato da Giorgetto Giugiaro

L'Italia si consola a Ginevra

Dai minivan Fiat e Lancia ai nostri designers

Michele Fenu
TORINO

Dalle polemiche, dall'ira e dai lamenti per l'annullamento del Salone di Torino agli splendori di quello di Ginevra. Due rassegne (troppo) vicine nel tempo e nello spazio, la prima con lo smalto ormai appannato e la seconda sempre sulla cresta dell'onda. Merito del ruolo internazionale della Svizzera e della città, merito dei sapienti sforzi di organizzatori e autorità locali che ne hanno favorito negli anni lo sviluppo, realizzando, fra l'altro, un centro espositivo davvero esemplare per comodità ed efficienza.

Fatto sta che mentre in Italia si piange, nella ricca Confederazione si può ridere. Anche perchè questa edizione numero 72, che si fregia del motto «Ginevra! crocevia della mobilità», si appresta ad ospitare novità, vip, prodotti del fior fiore dell'industria mondiale. La rassegna, che aprirà i battenti il 7 marzo (chiusura il 17) e che nel 2001 è stata visitata da 700 mila persone (il 44% stranieri, dato significativo), raccoglie ogni marche di trenta Paesi con 250 espositori.

Un salone di serie A, che ha anche il vantaggio di svolgersi ogni anno (come Detroit, mentre Francoforte, Parigi e Tokyo hanno cadenza biennale). Un salone che si annuncia opulento e in cui i costruttori mondiali pongono in vetrina nuovi modelli, concept-cars, idee e tecnologia nello sforzo di contrastare se non una crisi del settore, certo delle consistenti difficoltà. E, bene o male, al di là delle inevitabili operazioni finanziarie e industriali, volte a ridurre i costi, ad aumentare la flessibilità e a conseguire profitti, sono le novità quelle che devono stimolare i mercati, sia sul piano dell'immagine di ogni Casa sia su quello delle vendite.

Dunque, a Ginevra nella prossima settimana non troveremo assenti rassegnati, ma voglia di combattere e superare, come altre volte è capitato nella più che centenaria storia dell'auto, questo delicato periodo. In questo scenario va all'attacco anche il Made in Italy con tutte le frecce al suo arco.

In particolare, Fiat Auto, dopo la recente riorganizzazione strutturale per «business units», porta al debutto i monovolume Fiat Nuovo Ulysse e Lancia Phedra, frutto della joint-venture con il Gruppo Psa (che, naturalmente, schiera i suoi con i marchi Peugeot e Citroën), la Ferrari schiera la favolosa supercar 575M Maranello, vista al Cavallino in occasione della presentazione del team di Formula 1, e la Maserati, in anteprima per l'Europa, il Coupé presentato a Detroit per celebrare il ritorno negli Usa. E, da parte dell'Alfa Romeo, la rinnovata 156 con quella versione sportiva, la GTA, che ha acceso d'entusiasmo «alfisti» e non.

Un superbo prototipo di Giugiaro per l'Alfa Romeo: si chiama Brera, nelle sue linee l'essenza del marchio
Concept-car Novanta di Bertone e Yak di Fioravanti
Il debutto della supercar Ferrari 575M Maranello

Ma, naturalmente, a Ginevra, salone molto amato anche ai tempi degli splendori di Torino, c'è spazio per i carrozzieri e designers italiani. Se la Pininfarina porrà l'accento sulla più recente fase della sua evoluzione che si tradurrà nel nuovo centro di Cambiano (ma c'è pur sempre la 575M), Bertone celebrerà i suoi 90 anni con una concept-car - appunto la Novanta -, che costituisce un'evoluzione di quella innovativa Filo vista l'anno scorso proprio nella rassegna elvetica. Giorgetto Giugiaro esporrà la suntuosa Brera, prototipo dedicato all'Alfa Romeo. Forme spettacolari che richiamano l'essenza sportiva del Biscione, motore longitudinale 8V di 4 litri e 400 Cv sistemato dietro l'asse anteriore delle ruote (e quel «muso» sembra non dover finire mai). Infine, Leonardo Fioravanti esibisce con la Yak, una sorta di cross-over che nasconde tre brevetti di grande intelligenza (tergicristalli laterali sistemati nei montanti, gruppo illuminazione interamente a Led e cinture di sicurezza a 4 punti con un sistema semi-automatico di allacciamento).

Insomma, a Ginevra quasi come a Torino. Con in più i grandi spunti internazionali che può offrire una rassegna come questa.

La concept Yak dello Studio Fioravanti: tergicristalli laterali inseriti nei montanti

STUDI E NOVITA' AL PALAEXPO

Lusso Maybach e Phaéton

Circa le novità che saranno esposte al Salone di Ginevra o in «anteprime» più o meno esclusive (la Bentley Coupé, ad esempio) per i media, in primo piano va in scena la sfida del superlusso tedesco, con il gruppo DaimlerChrysler che propone la grande ammiraglia Maybach, nuovo marchio che si richiama al tecnico padre delle Mercedes, e la Volkswagen che risponde con Phaéton, berlina che diventerà la regina di Wolfsburg. La Citroën esporrà il C8, il monovolume erede dell'Evasion, e la Peugeot, oltre al minivan 807, proporrà la filante 307 SW e una coppia di concept. Dalla Opel la nuova Vectra e dalla Kia debutto europeo per la Sorento. E, naturalmente, i prototipi come Renault Espace Concept, Bmw Z51 cabrio, MG-Rover.

IN PROVA CON LA BERLINA 4 PORTE, ALTRI MODELLI SONO IN ARRIVO NEL 2003

La Vectra corre alla riscossa

Per la media Opel stanziati 2 miliardi di euro

Giulio Mangano
BARCELLONA

Oltre due miliardi di euro, quasi 4000 miliardi di lire: un miliardo per la progettazione e lo sviluppo del prodotto, 300 milioni di euro per l'aggiornamento dello stabilimento inglese di Ellesmere Port - che produrrà la «sportiva» 5 porte - e 750 milioni per quello tedesco di Rüsselsheim, che dopo un simile supporto finanziario è già operativo dal 7 gennaio con l'etichetta di «fabbrica più moderna del mondo».

Un tale investimento fa dire lunga sulla determinazione con cui Opel vuole tornare in top del segmento D (vetture medio-superiori, intorno ai m 4,6 di lunghezza) che ha dominato nel triennio '96-'98, immatricolando nel Vecchio Continente la bellezza di 1,1 milioni di Vectra di seconda generazione. Presentata nell'88 e poi rinnovata nel '95, la media Opel (nel Regno Unito commercializzata con i marchi Vauxhall) è stata finora acquistata da 4,5 milioni di europei. La Vectra3 debutterà staticamente la prossima settimana a Ginevra e sarà in strada alcune settimane dopo: in Italia da fine maggio prezzi fra 20.700 e 24.750 euro.

E' un'auto totalmente nuova. Anzi, una nuova famiglia di automobili, considerato che dopo la vettura iniziale, berlina quattro porte, in autunno sarà la volta della sportiveggiante versione GTS a cinque (quattro più portellone), mossa da un V6 a benzina di 3,2 litri e 156 kW/211 Cv. Quindi, nel 2003, i modelli a passo allungato: la station wagon (quasi un must per il mercato italiano) e la Signum, particolarissimo e super abitabile monovolume ricco di proposte innovative.

E' prima presa di contatto con la Vectra più tradizionale: la berlina tre volumi e quattro porte che si presenta più lunga della precedente di una decina di cm, fino a m 4,595 e più larga di 8 cm (1,798 m). Anche il passo è cresciuto di 6,3 cm (2,7 m) e questo, insieme all'incremento dell'altezza (+3,5 cm), ha consentito di realizzare uno degli abitacoli più spaziosi della categoria - fra l'altro, con un bagagliaio da 500 litri - ma anche una silhouette aerodinamica da primato, con un valore del Cx appena 0,28.

Se infatti lo stile della nuova Vectra è volutamente conservativo, non originale, sul piano tecnologico l'ultima Opel è avanzatissima. Ad esempio, una quarantina di sensori «la contentano di ascoltare e vedere, sentire, annusare e gustare», raccogliendo ed elaborando una gran quantità di informazioni, dalla pressione dei pneumatici alla posizione del sole, importante per regolare il climatizzatore, è particolarmente avanzata. Ancora: utilizzando acciaio a elevata resistenza, alluminio e magnesio, si sono risparmiati 154 kg, benché la rigidità torsionale sia cresciuta del 74% e quella alla flessione del 62%.

Sul piano meccanico, questa trazione anteriore adotta al momento due motori a benzina (1,8 litri, 92 kW/122 Cv e 203 km/h o 2,2 litri, 108kW/147 Cv e216 km/h) e due turbodiesel a iniezione diretta, con common rail: 2 litri da 74kW/101 Cv e 192 km/h o 2,2 litri da 92 kW/125 Cv e 202 km/h. Il cocktail di motori e allestimenti (Elegance, Comfort e Prestige) darà vita, nel nostro paese, a una quindicina di offerte diverse, che cresceranno ulteriormente; oltre alle nuove carrozzerie, sono annunciati turbodiesel 4 cilindri in linea e benzina (iniezione diretta e turbo). Articolata anche l'offerta delle trasmissioni, con cambi manuali a sei marce e automatici a 5 marce CVTronic, con funzione "intelligente" Active Select. In aggiunta, tanta sicurezza attiva e passiva: 6 airbag, poggiatesta attivi, pedaliera e piantone di guida collassabile, 12 anni di garanzia anticorrosione, Abs, traction control e - sul livello «elegance» - anche l'Esp (controllo elettronico di stabilità), che per la prima volta corregge fino a tre ruote o più una soltanto. Insomma un'automobile «seria» ed innovativa, ma da scegliere col cervello prima che col cuore, visto che si sono preferiti stile e comportamento dinamico senza sorprese e, quindi, senza colpi di fulmine.

La Vectra parte con la berlina tre volumi e 4 porte con quattro motorizzazioni

VENDITE 2001: 317.000

La Svizzera un mercato per i ricchi

Ranzo Villare

FRA una settimana apre al pubblico il Salone di Ginevra, una delle principali manifestazione europee del settore. Il richiamo che esercita sui maggiori costruttori mondiali è dovuto alla dimensione del mercato elvetico che, per forza di cose, è piuttosto contenuto, quanto al fatto che in un Paese così ricco e socialmente evoluto esiste un'industria automobilistica locale. Perciò il confronto diventa ancora più esaltante.

L'edizione 2002 cade in un momento difficile per il settore a livello mondiale, anche se l'andamento delle vendite, in crescita un po' ovunque, potrebbe trarre in inganno. Non sempre però a buone vendite corrispondono altrettanto buoni conti economici. In Europa, se si esclude la Germania che ha chiuso in negativo, per gli altri principali mercati il 2001 è terminato positivamente. Gran Bretagna, Francia, Spagna e Italia hanno stabilito il loro record storico, contribuendo ad un risultato finale in crescita dello 0,6%, con 14.834.000 immatricolazioni. Ma per quest'anno è prevista una flessione intorno al 5%.

La stessa Svizzera ha fatto leggermente meglio con 317.000 vendite (+0,1%), grazie principalmente all'andamento positivo dei primi mesi. Più difficile è stato il secondo semestre, culminato in dicembre con una flessione del 12,9%. Anche il 2002 non è cominciato bene e in gennaio la perdita è stata del 13,1% con 20.700 immatricolazioni, che le previsioni a 12 mesi sono pessimistiche.

I risultati delle consegne per marca nel 2001 hanno comunque confermato la possibilità di questo mercato che assorbe maggiormente vetture medio-alte. Tra le prime dieci, la Bmw Serie 3 si è piazzata, infatti, al terzo posto con circa 10.000 unità, dopo Volkswagen Golf, prima, con oltre 16.000 e Opel Astra, seconda, con più di 10.000. Audi, altra d'élite, è sesta ed ottava con i modelli A4/S4 (7.000 unità) e A3/S3 con 5.000.

A Ginevra non passeranno in secondo piano le difficoltà che i maggiori nomi del settore hanno dovuto affrontare dopo i tragici avvenimenti americani dell'11 settembre. Con manovre finanziariamente pesanti, come le vendite rateali senza alcun interesse hanno però salvato il mercato, evitando guai peggiori. General Motors si è vista costretta a comunicare un piano di riduzioni di quasi mila dipendenti; Fiat Auto ha risposto in dicembre alla cattiva congiuntura con un piano triennale di ristrutturazione e con una nuova organizzazione in «Business Unit» che servirà a dare ancora maggiore forza ai marchi; Ford ha chiuso i conti in profondo rosso con 5,5 miliardi di dollari per la prima volta dal 1992; DaimlerChrysler ha varato un piano che prevede il taglio di 26 mila posti di lavoro; Renault ha salvato il bilancio 2001 grazie alla controllata Nissan. Bene soprattutto il gruppo Psa con Peugeot e Citroën. In tale realtà Ginevra si presenta alla ribalta.

UN SETTORE DI VEICOLI CHE SPESSO FINISCE PER TRASCURARE GLI OBIETTIVI BASE

Scooter, la forza della funzionalità

Un buon esempio con il Piaggio Free 100 da 2162 euro

Bruno Prato

A gennaio il mercato delle due ruote a motore ha dato, nel confronto con lo stesso mese del 2001, queste indicazioni: +8,2%, scooter fino a 50 -27,3%, scooter oltre 50 cc -36,2%. L'industria deve rivedere i suoi piani perché anche lo scooter targato è in crisi, solo il «cinquantino», massacrato da premi di assicurazione assurdi, oltre che dalla, assolutamente giusta, legge che impone l'uso del casco.

Allo scooter il mondo ha dato alla testa, e deve darsi una ridimensionata: nelle dimensioni e nei pesi, ma soprattutto nei prezzi, perchè 230 kg e oltre 17 milioni per quello che, si dica quel che si vuole, rimane pur sempre il veicolo utilitario per eccellenza, esulano completamente da questa definizione. E allora, dando una scorsa ai listini, si scopre che lo scooter essenziale, agile, solido, funzionale che conserva la missione originale esiste ancora, anche versione targata e cilindrata adeguato per avere quel scatto di sprint che consente di divincolarsi dalle panie del traffico.

A 2.162,92 euro il Piaggio Free 100 costa come un «cinquantino». E consuma in egual misura: il eccezionale motore a quattro tempi di 95 cc gli consente di percorrere 50 km con un litro di benzina, se non si esagera con la manetta. Il propulsore, raffreddato ad aria, appartiene alla nuova generazione di quattro tempi, denominata Hi-PER4, con distribuzione monoalbero e, in questo caso, induzione a due valvole. Omologati Euro3, vantano anche un livello di emissioni inquinanti estremamente contenuto.

Accreditato di una potenza di 7,7 Cv, il parsimonioso monocilindrico è in grado di assicurare una velocità massima di 90 l'ora e, soprattutto, una accelerazione vivace grazie all'aiuto della efficiente trasmissione automatica a variatore. Nel traffico Free 100 fa valere due virtù fondamentali: un peso contenuto in soli 91 kg e, soprattutto, qualità di guida di ottimo livello per maneggevolezza, stabilità e sicurezza. Merito sia dei pneumatici da 14 pollici e di generosa sezione sia di un impianto frenante misto, con un disco anteriore 220 mm e un tamburo posteriore da 140 mm.

La carrozzeria del Free 100, soprattutto se integrata dal parabrezza opzionale, offre buona protezione, come d'obbligo per ogni scooter, sia le intemperie che contro basse temperature, tipo quelle che abbiamo sperimentato quest'anno e che noi abbiamo affrontato in sella al nostro simpaticissimo Free 100 di colore giallo. Val la pena di sottolineare che questo mezzo abbia la capacità di ospitare, sotto la sella, anche un casco integrale, cosa di cui non tutti gli scooteroni sono capaci. E destreggiarsi in mezzo al traffico con l'agilità di una bicicletta, ma con uno scatto da lasciare indietro al semaforo la massa delle auto. A quel prezzo è difficile trovare un veicolo più funzionale.

LA SFIDA DEI PNEUMATICI: LA YOKOHAMA PROPONE SOLUZIONI AVANZATE

Scarpe su misura per acqua e neve

Una copertura sportiva da usare d'inverno e in montagna

Gian dell'Erba
AOSTA

E' un periodo vivace anche per i costruttori di pneumatici. Non per niente le presentazioni di nuovi prodotti si succedono a ritmo incalzante. E' ora il turno della Yokohama Italia, filiale di uno dei più importanti produttori giapponesi. Sulle strade asfaltate presso Aosta e sulla neve del Driving Camp di Saint-Rhémy - moderno centro per corsi di guida sicura - sono scesi in campo gli AVS dB (Advanced Vehicle System e abbreviazione di Decibel, unità di misura del suono) V500 e V550 e l'AVS Winter, definito «invernale sportivo».

«Il nostro obiettivo - spiega il direttore commerciale Claudio Galeazzi - è ottenere delle gomme per automobilisti vetture di fascia medio-alta, tenendo presenti tre voci: silenziosità, confort e prestazioni elevate». I tecnici della Yokohama - che in Giappone vende (solo per l'after-market) 16 milioni di pneumatici/anno, in Italia 1.450.000 - hanno lavorato in particolare sul disegno delle carcasse per ridurre la rumorosità a semplice fruscio. Dote, pare, garantito anche con battistrada consunto, grazie all'usura omogenea dei tasselli.

Le tre Volvo V60 per i test erano dotate dei tre diversi tipi di gomme. Sull'autostrada Aosta-Pont St. Martin-Aosta, purtroppo soltanto in direzione Torino, il asfalto alle spalle, abbiamo potuto apprezzare la silenziosità dell'AVS 500 (il più morbido e confortevole), dell'AVS 550 (confortevole un poco più sportivo, perciò più rigido) ed anche dell'AVS Winter, che merita un discorso a parte. Il vento era forte, frontale da Nord al momento della risalita ad Aosta e, a parte il non poter apprezzare la silenziosità delle nuove Yokohama, proprio il Winter, forse per la maggior rigidità dei tasselli esterni ma anche per l'impatto del vento assommato alla velocità ha dato - ma solo durante le raffiche più forti - un'imporcettibile impressione di «galleggiamento».

Non poteva essere altrimenti, visto le 3 scanalature asimmetriche longitudinali e le numerose scolpiture laterali drenanti, essenziali quando si viaggia sul bagnato, su brina, asfalto ghiacciato e sulla neve. Dove il Winter ha dato il meglio di sè grip elevatissimo. E non è dimostrato sui tortuosi asfalti di montagna, assicurando alla nostra vettura una tenuta pari a quella dei normali «stradali».

Esistono già gomme «equitempo» alla Yokohama fanno un discorso più specialistico: «In inverno andreste a spasso neve i mocassini estivi, mettandovi in estate le scarpe con la suola carrarmato? No, crediamo. Ecco perchè abbiamo creato il Winter: non solo per la neve, ma anche per strade bagnate, una gomma sicura da montare verso fine autunno e smontare in primavera: consente di viaggiare sull'asciutto anche ad elevata velocità. Potete usarla d'estate, a scapito del consumo».

L'Aston Martin, Casa sportivo di Ford, vuol crescere: nei piani vetture all'anno e rete vendita di 140 dealers mondo.

GRAND Il Suzuki Grand Vitara 1.6 a tre porte e 2,0 turbodiesel a 5 da marzo saranno immatricolabili Italia come autocarri, fruendo dei benefici della Tremonti bis. Intanto la Suzuki Motor Co. ha raggiunto, a fine 2001, i 30 milioni di auto vendute nel mondo. L'inizio della produzione risale al Suzulight.

GOLF PIU' RICCA. La gamma Volkswagen Golf si arricchisce con nuove dotazioni e motorizzazioni. Inoltre, arriva nuova versione, la 1.9 Tdi 150 Cv Highline 4 Motion, con propulsore turbodiesel a iniezione diretta e trazione integrale.

USA, CAMPER IN CRISI. non facile momento americano si riverbera anche sulle vendite camper e roulottes. Le principali aziende del settore sono in crisi e le consegne in netto calo.

AUDI INVESTE L'Audi ha deciso di investire entro il 2006 ricerca e sviluppo 11 miliardi di euro.

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri in antica villa [redacted]-turata grande appartamento con giardino privato, condominiale. Telefono [redacted] 011.981.1627

[redacted] **CASSA** ai nuovo [redacted]zionali, alloggi signorili, ville, appartamenti con giardino, negozi. Prossima consegna. Facilità di pagamento. [redacted] permute. Tel. 0[redacted] - 011.662.2830.

MONCALIERI strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardini, box. Franco in the World 011.660.9560.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento [redacted] 100 mq ristrutturato con posto auto. Prezzo affare. Franco in the World 011.680.9560

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotto disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante luminosa, ampia. Volendo box. Franco in the World 011.630[redacted].

NICHELINO villaggio, palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Prezzo affare £ 210.000.000. Franco in the World 011.680.9560.

OULX in piccolo condominio, prestigioso bilocale 53 mq al 1° piano con ampio terrazzo rivolto a sud. Alpi Immobiliare 0122.832.332.

PINO [redacted] in palazzina [redacted] verde, appartamento di salone living, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Gabetti 017.660.4240

RIVOLI centro in palazzina [redacted] splendido open space di soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina terrazzo e box. Gabetti 011.958.8022.

SAN [redacted] villetta autonoma su tre livelli comoda a tutti servizi completamente ristrutturata. Cavezzana 011.539.962 - 011 5[redacted].

SAUZE [redacted] [redacted]le ingresso soggiorno [redacted] cucina bagno balcone [redacted]re, Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

SESTRIERE Champlas du Col in baita si pianoterra 2 camere soggiorno [redacted] doppi servizi giardino con splendida vista. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

VILLARBASSE impresa prende villa bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.606.9411 - 330.640.230

PIEMONTE

AFFARE Mondovì, a pochi Km impianti sciistici, appartamento in palazzina con parco, 110 mq., con mansarda, terrazzo 30 mq., caminetto, garage, riscaldamento autonomo. Euro 78.000,00 / £ 150.000.000. Rinaldo Mussone Tel. 0174/43.061.

A Stresa lago Maggiore invidiabile nuovo [redacted] [redacted]livello vedute [redacted]tevole sul lago € 87.200,00 in 18 mesi senza interessi Tel. 035.412.3029.

LIGURIA

A. MEDIEM 800.199.223 Albenga a 2,5 km dal centro, immersi nel verde. Appartamenti in villa, bilocali da € 82.633,00 (£ 160.000.000), trilocali da € 118.785,00 (£ 230.000.000).

ALASSIO centro storico, bilocali di nuova costruzione con posto auto di proprietà. Consegna primavera 2002. Immobiliare Corte 0183.267.436.

ALASSIO via Dante, trilocale mq 85, in ordine, 4° piano con ascensore, riscaldamento autonomo. Immobiliare Marbeca 0182.642.645.

AL[redacted] centralissimo ordinato soggiorno cucina 3 camere servizi termoautonomo grande cantina senza spese condominiali € 129.000,00. Tel. 0182.983.599.

[redacted] complesso residenziale, bel bilocale arredato, terrazzo [redacted], garage. [redacted] € 100.709,10 (£ 195.000.000). Area Casa 0182.555.627.

ANDORA appartamento in villa ingresso indipendente, giardino. Stupenda vista mare, in ordine. Affiliato Fondocasa 0182.681.022

ANDORA, prezzi interessantissimi, [redacted]tamenti signorili in bel contesto, giardini, piscina, servizi, comodità, negozi Tel. 02.345.2085 - 339.582.9816

ARMA DI TAGGIA piccolo con[redacted] ultimo piano, ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità lastrico solare, cantina e posto auto. Ta[redacted]. Iper Immobiliare 0184.573.333

[redacted] 300 [redacted] mare in [redacted]ne splendidi bilocali trilocali giardini terrazzi vista mare box auto. Ottime finiture. Possibilità mutuo. Gruppo Gocasa 338.526.9441.

[redacted]**ROHETTO SANTO** [redacted] collina Loano vende da impresa bi/trilocali in piccolo complesso 800 mt mare prezzi interessanti pagamenti agevolati Tel 019.674.964 - 339.013.1106

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendesi grande bilocale 500 mt mare € 126.500,00. puzzaimmobiliare.it - [redacted] 328.192.7511.

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno balcone termoautonomo no spese condominiali € 113.620,00 (£ 220.000.000). Aurelia 0182.973.027.

CERIALE affare causa trasferimento immediato a soli € 124.000,00 vendiamo bilocale con splendida vista mare e box. Tel. [redacted]72.6[redacted]

CERIALE in complesso residenziale [redacted]rio minialloggio arredato ampio giardino centrale posto auto € 80.050,00 (£ [redacted]). [redacted] 0182.992.161.

[redacted] vicino mare. [redacted] residenziale nuovi bilocali terrazze vivibili, soleggiate, vista mare € 134.278,70 (£ 260.000.000). Area Casa 0182.555.627.

DIANO [redacted] a [redacted] passi dal [redacted] con splendida vista panoramica, villetta indipendente di nuova costruzione con ampio giardino. Imm re [redacted] 0182.642.645.

DIANO MARINA centralissimo, bilocale mansardato completamente ristrutturato nuovo. Imm.re Corte 0183.297.430.

[redacted] **MARINA** 10 mt [redacted] spiaggia ampio appartamento con vista mare, possibilità di frazionamento in due unità abitative, terrazzo vivibile [redacted], re [redacted] 0182.642.645

[redacted] 950 mt spiaggia, [redacted] a schiera, composta da 2 camere soggiorno [redacted] cucinino bagno [redacted] bella vista mare, posto auto. Da notare € 145.000,00. Tel. 0183.498.000.

LOANO a 700 mt mare impresa vende direttamente in complesso residenziale di [redacted]igio bi - trilocali [redacted] giardini o balconi profondi. Pagamenti personalizzati. Tel 019.675.840 www.impresacap[redacted]lo.com

PIETRA LIGURE bilocale comodo servizi e mare, ordinato. Due balconi. Termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE [redacted] vista mare ultimo piano [redacted] servizi. Balconata. Impeccabile. Affiliato Fondocasa 019.838.660

[redacted] **LIGURE** vicino mare, in contesto signorile, nuova costruzione con posti auto e cantine. Da € 103.291,00 Tel. [redacted]

SAGOR Albenga ultime unità bilocale ottima esposizione grande giardino privato £ 165.000.000, ultimo bilocale grande terrazzo £ 230.000.000. Visitate l'appartamento campione. Ufficio vendite tel. 0182.546.816 - 800.019.318

SAN LORENZO AL [redacted] 50 mt mare, piccola palazzina nuove mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box e porto. Mutui agevolati Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. Possibilità box. [redacted] Immobiliare 0184.573.333.

[redacted]

STINTINO villa schiera vicinanze mare di: soggiorno 4 camere cucina 2 bagni dotata di giardino, barbecue, soleggiata ottimo uso investimento. M. Case Ste 011.770.7631 - 340.300.5482.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.0[redacted])

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, [redacted] complesso, nuovi appartamenti ampie terrazze € 58.000,00 (£ 112.300.000).

A. [redacted] 0182.555.627 [redacted] mare, vista mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazze vivibili, € 7[redacted] (£ 141.350.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare impedibile centralissimo [redacted] € 59.000,00 (£ 114.240.000). Da non perdere

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto.

A. AREA CASA [redacted] Nizza [redacted] € 39.600,00 (£ 76.700.000) Resa [redacted] 7%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade fronte mare affare impedibile bilocale terrazzo € 106.000,00 (£ 205.250.000) Da non perdere

A. MEDIEM 800.199.223 [redacted] nuova realizzazione, appartamenti con terrazzi vista mare, bilocali con garage da € 114.800,00 (£ 222.300.000), trilocali con garage da € 191.400,00 (£ 370.600.000).

A. MEDIEM 800.199.223 Cannes Mandelieu nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con ampi terrazzi, posti barca, [redacted] da € 91.413,00 (£ 177.000.000), trilocali da € 207.310,00 (£ 401.410.000).

[redacted] Cannes mare, bilocali nuovi, in piccola residenza, da € 89.000,00 (£ 172.328.030) garage compreso www.salgestgroup.com 848.842.842

AFFARE Montecarlo Cap Martin sul beach / country club esclusiva villa suddivisa in prestigiosi appartamenti, grande terrazzo. www.[redacted]com [redacted]842

AFFARE Nizza centro / Medecin, appartamento rinnovato soli € 37.400,00 (£ 72.416.498) ottimo investimento www.burgestgroup.com - 848.842.842.

CANNES [redacted] mare limitato a pochi appartamenti arredati in residenza, bilocali [redacted] € 95.000,00. Casa nel [redacted] 02.235.37027 - 338.161.9134

MONTECARLO [redacted] Sporting prestigioso monolocale [redacted] box auto. Cogest 011.667.7236

NIZZA quartiere dei Fiori a pochi passi dal mare bilocale con terrazzino € 112.000,00 Bimar 011.43.591 - numero verde 800.073.326.

NIZZA residence: mono e bilocali arredati, ottime opportunità di vacanza e reddito, 100 mt Hotel Negresco e Promenade Anglais. Casa nel M[redacted] - 338.161.9134.

NIZZA [redacted] magnifico trilocale ultimo piano con terrazzo vista mare, € [redacted] Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA zona Porto / Università nuovo programma monolocali da € 41.833,01 (£ 81.000.000) bilocali da € 73.953,34 (£ 143.000.000). Mutuo agevolato sufficiente 15% differenza rata mutuo pari affitto. Interim 011.599.782 - 338.280.061.

PROMENADE DES ANGLAIS Meridien in splendida palazzina bilocale con terrazzo € 140.000,00 Bimar 011.43.591 - numero verde 800.073.326.

PROMENADE DES ANGLAIS zona Negresco bilocale mq 65 più ampio terrazzo € 262.000,00. Bimar 011.43.591 - [redacted]326.

ROQUEBRUNE Cap Martin in [redacted] residenza con piscina e parco splendido appartamento [redacted] 100. Cogest 011.667.7236.

SAGOR Antibes prossima costruzione a 5 minuti da mare e dal centro storico bilocali elevata rendita locativa. Per informa[redacted]

WWW.ISIT-IMMO.IT Juan Les Pins, ristrutturazione 300 mt mare con spiagge di sabbia alloggi con bei terrazzi, monolocali da € 72.000,00 - bilocali da € 86.000,00 ISIT 800.140.420

WWW.ISIT-IMMO.IT Nizza adiacenze piazza Garibaldi a 400 mt [redacted] mare, ottima soluzione da investimento con reddito garantito, alloggi con belle terrazze da € 58.000,00 ISIT 800.140.420

WWW.ISIT-IMMO.IT Nizza centralissimo ampio monolocale in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottime condizioni, 3° piano angolare, € [redacted].00. [redacted] 800.140.420.

WWW.ISIT-IMMO.IT Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt dal mare piano alto panoramico. € 123.000,00. ISIT 800.[redacted].

WWW.ISIT-IMMO.IT [redacted] Laubet. splendida villetta in pronta consegna, con terrazza e garage, in posizione signorile e nel verde € 129.000,00. ISIT 800.[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AUTOPORTO [redacted] capannoni industriali nuova costruzione da 880 a 5.800 mq personalizzabili. Taba&Tabai 011.650.2132 www.tabaiestate.com

BEINASCO capannone industriale mq 5000 con terreno circostante mq 5000. Cogest 011.667.7236.

[redacted] aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari al nuovo da 1.200 mq a 6.000 mq. ampi piazzali, con palazzina uffici Tel 011.340.2611

COMPLESSO UFFICI Torino lungo Dora Colletta 85 vendesi/affittasi varie metrature da mq 250 a 10.000. Consegna luglio 2002. Tel. 011.506.820

[redacted] **GROSSETO** presso piazza Manno palazzina uffici e abitazione mq 275 locale mq 650. Geom. Sena 011.382.5072 - 335.299.994

NICHELINO in zona centrale vendonsi negozi con ampie vetrine liberi ed occupati. Prezzi interessanti. Tel. 011.680.9560

NOVA **NONE** fronte Strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2500 con [redacted]cente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili Tel. 011.340.2611.

SOCIETA' [redacted] **S.p.A.** [redacted] **capannoni e uffici in Chivasso fronte Autostrada To-Mi, varie metrature, legge Tremonti. Tel. 011.819.9996.**

[redacted] **SAN MAURO** locale commerciale mq 250 su due piani cortile € 220.000,00 trattabili. Tel. 011.273.5381

[redacted] **CIGNA** pressi affittasi [redacted] uso ufficio laboratorio [redacted] mq [redacted] cortile esclusivo con tettoia mq [redacted]. GEA 011.562.9939

VIA SETTE COMUNI capannone di 420 mq con casetta civile contigua. Invimm 011.562.0283 - 011.562.8885.

VINOVO ottimo negozio mq 120 + 2 vetrine servizi e cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.667.7236

[redacted]

[redacted]**RIBENGO** centro paese, vicinanze Cocconato d'Asti terreno residenziale [redacted] approvato per [redacted] appartamenti, villa singola/schiera. Prezzo interessante. Eventuali permute. Tel 011.562.9051 - 011.562.2838.

TORINO CITTA'

A. [redacted] con urgenza appartamento in zona signorile 150 / 200 mq. Efebi 011.362.017.

ACQUISTO [redacted] alloggi liberi signorili 2/3/4 [redacted] servizi pagamento contanti. Rogito notarile immediato. MC. 335.704.6656.

INTERI [redacted]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.046.

RICERCHIAMO per industriale immobile prestigioso zona Crocetta Centro 250 - 300 mq. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIMUT IMMOBILIARE acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. Rapida definizione. Tel 011.434.0266

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Inghilterra [redacted]tamento elegant[redacted] salone 5 camere, tre servizi, posto auto. Tel. 011.593.807.

A. CENTRALISSIMO stabile d'epoca signorile salotto / pranzo [redacted] angolo [redacted]ra camera bagno elegantemente arredato. Centrocasa 011.596.5900.

A. CORSO TRAPANI (adiacente) salone 2 camere cucina [redacted] box. Efebi 011.355.567

BIMAR adiacenze nuovo tribunale in palazzo signorile salone 2 - 3 camere [redacted] doppi servizi da € 826,33. Tel 011.43.591

BIMAR centrale in palazzo signorile monolocale/[redacted]. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona Crocetta prestigioso salone 4 camere cucina doppi [redacted]. 011.43.591

C[redacted]**ETTA** soggiorno, due camere, cucina, biservizi, arredato, piano alto luminosissimo. A referenziati Falco 011.675.578.

SI SALVATORE 011.581.7183 - 011.569.3457 affitta piedi - a - terre arredato [redacted] con bagno bella casa riservatezza

VIA LAGRANGE in stabile d'epoca di rilevanza architettonica ristrutturato mq 85 - € 1.000,00 mensili. Cavezzana 011.539.962 - 011.539.963.

[redacted]

BORGHETTO [redacted] alloggetti giugno € [redacted] (£ 730.000) - luglio € 594,00 (£ 1.150.000) - agosto € 930,00 (£ 1.800.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.388 (chiuso mercoledì).

[redacted]

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 2.000 predisposto carroponte ampi spazi esterni cabina Enel Tel. 347.444.5847.

A. STIMOCASE 011.533.434 affitta negozio mq 100 € 775,00 pluriverinato bagno cantina via Foscolo presso via Madama [redacted].

A. STIMOCASE 011.533.434 [redacted] via Mazzini locale interno cortile mq 200 € 1030,00 bagno termoautonomo impianti a norma.

AFFITTASI in Settimo capannone mq 4[redacted] completo di impianti ed uffici mq [redacted] esigonsi referenze. Tel. 011.561.9029.

CAPANNONI affittasi varie metrature comodi tangenziali. Azimut Immobiliare 011.434.0266 dipalmaimm@ciaoweb.it.

[redacted] in [redacted] fabbricato fronte strada, [redacted] commerciale [redacted] magazzino, mq 500, termoautonomo. Tel. 011.500.6023

CROCETTA adiacente corso de Gasperi, prestigioso locale, due livelli, mq 250 circa, termoautonomo. Eurocase [redacted].580.5023.

Gabetti **FILIALE** Torino [redacted] storico via della Consolata nel prestigioso palazzo [redacted] - Pessena proponiamo la locazione elegante Ufficio finemente ristrutturato di 600 mq totali comprensivi di archivio collegato. Tel. [redacted].539.007.

GABETTI IMPRESA [redacted] Nadim proponiamo moderni razionali spazi ufficio 220 mq in ottime condizioni e posti auto. Tel. 011.539.007

SETTIMO TORINESE pressi casello Torino-Aosta capannone mq 400 con uffici, nuovissimo. [redacted] parcheggi [redacted] 011.581.7720

TRIBUNALE pressi signorile, ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, servizio archivio € 880,00 al mese. Taba&Tabai 011.650.2132 www.tabaiestate.com

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini www.losdorino.it - e-mail: info@losdorino.it Tel 011.315.7111.

UNICA PER L'IMPRESA corso Novara affittiamo luminosi locali open space ad uso laboratorio uffici o deposito disponibili da mq 1000 a 5500 impianti autonomi montacarichi. Fimirler Immobili 011.517.0021.

[redacted] **PER L'IMPRESA** fronte corso [redacted] affittiamo capannone di complessivi mq. 2350 compresa palazzina uffici e servizi di mq 500 oltre a piazzale di [redacted]. Fimirler Immobili 011.517.0021.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi, vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914

[redacted]. **GRUPPO** bancario torinese urge per nuovi funzionari prossimamente Torino alloggi arredati bene vuoti. Inversice 011.568.3075.

AZIENDA Multinazionale ricerca signorili appartamenti / ville collina centro Crocetta referente Torino G&V Immobiliare corso Fiume 12 - tel. 011.660.4261.

CERCHIAMO urgentemente per [redacted] società americana ville e appartamenti [redacted] buon [redacted] in zona centro o collinare. Casalini 011.593.801

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 33 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, [redacted]amento immediato contanti, permute, [redacted] Moncalieri 310, Torino. [redacted] 011.581.[redacted] - [redacted].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo [redacted], [redacted] strada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.896.4713.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.923 tranquillo vicino passeggiata [redacted] prezzi speciali febbraio marzo

[redacted] **DI RIPOSO** in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua: personale qualificato Tel 011.437.4729 - 011.487.085

CELLE LIGURE. Hotel Villa Costa tre stelle, tel. 019.990.020, direttamente sul mare. Fino al 23 marzo e dal 6 al 20 aprile, sette [redacted]rni pensione completa € 217,00.

LOANO Albergo [redacted], centralissimo, trattamento [redacted], [redacted]zi tv, lunghi periodi da €. 28,00 - [redacted]

[redacted]**ETRA LIGURE**, Residence [redacted] 019.615.630, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali, fronte mare. Tv, telefono parcheggio

A.A.A. MARTINA 31enne graziosa amante natura conoscerebbe serio lavoratore, scopo matrimonio. Eurostudio 011.553.1240.

A.A.A. MATILDE 36enne accomodante simpatica curata conoscerebbe gentiluomo libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7630

A.A. ANGELA vedova leale e sincera, stanca [redacted] solitudine, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.565.0548

A[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE &** [redacted] dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1059

A. AFFA[redacted]**TE** 45enne, vedova, senza figli, economicamente stabile, [redacted], incontrerebbe simpatico uomo max 65enne, romantico scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ALBA 23enne cassiera occhi verdi laureata longilinea molto dolce sensibile cerca compagno [redacted], responsabile, scopo matrimonio. Studio Paola 011.590.118.

A. ANDREA notaio 46enne, brizzolato, sportivo, amante mare, brillante, cerca donna semplice scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. CARLOTTA 29enne, insegnante [redacted]ca, mora, occhi viola, dolcissima, cerca uomo max 50enne, brillante, onesto scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.506.9817.

[redacted] **LIBERO** professionista 50enne, finanziariamente stabile, generoso, gentile, romantico, incontrerebbe signora max 60enne, sensibile, dinamica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

LAUREATO 50enne alto e ottima presenza distinto estroverso generoso amante dei viaggi conoscerebbe bella e simpatica signora di classe, scopo [redacted]. Sinfonia 011.537.914

A.A. GIOIELLERIA M.G. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

[redacted]. **OREFICERIA GEMMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 62.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel 011.561.3086

Matrimonio indimenticabile se sceglierai i locali consigliati da Ristolandia

Ristoranti specializzati in matrimoni, ricevimenti e banchetti

RISTORANTI TORINO

Fontana dei Francesi
TORINO
Str. Pecetto 123
Tel. 011 8610397
Tipicità: funghi, cucina piemontese e pesce. Ampio parcheggio. Dehor esti-

Imbarco del Re
TORINO
Viale Virgilio 53
Tel. 011 657362
www.ristoranteperosino.com
Tipicità: cucina piemontese e stagionale con dopocena musicale.

RISTORANTI prov. TORINO

Centro
CERCENASCO
Via Vitt. Emanuele 8
Tel. 011 9809247 – 011 9809318
Tipicità: cucina ti ca piemontese; locale gestito oltre un secolo stessa famiglia.

Le
CHIANOCCO
Fraz. Vemetto 10/D
Tel. 0122 640716
Tipicità: specialità pesce. Chiusura lunedì

Le Pigne
COAZZE
Via Freinetto 54
Tel. 011 9339707
www.lepigneristorante.com
info@lepigneristorante.com
Tipicità: di territorio.

La Pace
DRUENTO
L.go Oropa 5
Tel. Fax 011 9846670
www.ristorantelapace.it
Tipicità: cene danzanti, pranzi di lavoro, matrimoni, feste, catering.

Rosa D'Oro
DRUENTO
V.le Medici Vascello 2
Tel. 011
www.rosadoro.it
Tipicità: Pranzi cene aziendali. Saloni per ricevimenti con ampio parcheggio e parco per servizi fotografici.

Le Due Magnolie
MAPPANO DI CASELLE
Via Fontanili
Tel. 011
leduemagnolie@yahoo.com
Tipicità: cucina internazionale, ampie sale climatizzate. Grande parcheggio, spazi per servizi fotografici.

I Due Briganti
MOMBELLO TORINO
Via Roma
Tel. 011
iduebriganti@tiscalinet.it
Tipicità: cerimonie in intimità e buongu- Ampi spazi due passi Torino. Nursery.

Quo
NONE
Via Sestriere 71
Tel. 011 9865179
Tipicità: regionale. Ampio salone da 250 posti. Parcheggio. Possibilità per servizi fotografici in giardino adiacente.

Le Cascine
Strada Stupinigi 104
Tel. 011 9002581
Tipicità: cucina piemontese ed internazionale. Locale caratteristico, immerso nel verde del parco di Stupinigi.

RISTORANTI prov. TORINO

Antica Cappella
AVIGLIANA
Via Mariano Lino 10
Fr. Bertassi
Tel. 011 9311155
anticacappella@ristolandia.com
Tipicità: cucina piemontese ed emiliana.

Domus
AVIGLIANA
Via G 4
Tel. 011 9369059
www.si-fa.com/domus
infodomus@si-fa.com
Tipicità: rinfreschi, ricevimenti. Terrazzo giardino fronte lago.

Lago
AVIGLIANA
C.so Laghi 296
Tel. 011 9328801 Fax 011 9341023
belsugne@tin.it
Tipicità: cucina piemontese. Specialità pesce.

La Pace
BALANGERO
Viale Copperi 11
Tel. 0123 3
serenamacario@libero.it
Tipicità: menù piemontese, spazi per servizi fotografici, sala riservata per unico matrimonio, ampi spazi per ballare.

La Pineta
BRANDIZZO
Via Torino 2
Tel. 011 9139064
Tipicità: specializzati in banchetti. Cucina piemontese e nazionale.

La Lanterna
CANDIOLO
Via Kennedy 2
Tel. 011 9621137
lalanterna@ristolandia.com
Tipicità: in locale accogliente, cucina con ricette storiche e tradizionali del

La
CARMAGNOLA
Via S.F. di Sales
Tel. 011 9711519
lamarianna@ristolandia.com
Tipicità: idee nuove e di classe per pranzi d'affari e cerimonie.

Antica Zecca
CASELLE TORINESE
Via della Zecca 9
Tel. 011 9961403
antica_zecca@tin.it
Tipicità: cucina internazionale, innovativa, regionale, ricevimenti di nozze.

RISTORANTI prov. TORINO

Villa Torre
ORBASSANO
Strada del Bottone 36
(a 3 km da "Le Gru")
Tel. 011 9015524
villatorre@ristolandia.com
Tipicità: ambiente raffinato in villa del '600 – Più di 300 posti sedere –

ana
PIOBESI
Via del Mare 10
Tel. 011 9657805
Tipicità: nel delle campagne di Piobesi, ampio salone e dehors per tutti i tipi di cerimonie. Venerdì, sabato e domenica ballo con musica dal vivo.

Cascina Speranza Esperance
Via Roma 35
Tel. 011
lasperanza@lasperanzarist.com
Tipicità: cucina tradizionale e attenta al gusto delle novità.

RISTORANTI prov. TORINO

Mandracchio
di Ivo Mario
RIVAROSSA
Via S. Francesco al Campo
Tel. 011
ristomandracchio@libero.it
Tipicità: raffinatezze piemontesi, ricevimenti, grande carta vini.

La Reggia
TORRAZZA PIEMONTE
Strada Traversa Mazzini 3
Tel. 011 9180712
www.ristorantelareggia.it
Tipicità: ambiente elegante e raffinato, in villa patrizia immersa nel verde.

Casanova
VEROLENGO
Via Ortali 6
Tel. 011 9149611
www.ristorantecasanova.it
Tipicità: ambiente elegante e caratteristico dell'800 immerso un grande parco.

RISTORANTI prov. TORINO

Dei Cacciatori
VEROLENGO
Via Matteotti 2 - Fraz. Rolandini
Tel. 011 9149195
Tipicità: 680 posti. Cucina tipica. Menù dalle 70 alle 80.000 lire.

Ippocampo 2001
VI
Via Bosca 22
Tel. 011 9809893
Ippocampo2001@ristolandia.com
Tipicità: cucina piemontese e internazionale. Gradita prenotazione. Saloni

AGRITURISMO prov. TORINO

Il Noceto
CAVAGNOLO
Via Valentino 25/27
Tel. 011 9151009
Tipicità: per matrimoni in rustico cascinale riadattato, nel verde delle colline torinesi (a 30 minuti da Torino). Suggestivo ed accogliente salone. Cucina tipica piemontese. Ampio parcheggio.

LOCATIONS prov. TORINO

Il Forte della Brunetta
SUSA
Via Novalesa - Tel. 0122 31586
www.ilfortedellabrunetta.it
Tipicità: Il luogo offre la possibilità di ospitare la vostra festa una formula a Voi riservata in esclusiva. La ristorazione affidata alle migliori ditte catering. Fissare appuntamento per visione del sito.

Gardenia Catering Rist.
ALBUGNANO
Via Regina Margherita 11
Tel. 011 – 329 2126997
Tipicità: cucina nazionale e internazionale. Cerimonie presso ville patrizie e castelli medioevali.

Sette
BERZANO S.
Via Albugnano 8
Tel. Fax 011 9920642
agagliatepl@libero.it
Tipicità: cucina tipica piemontese creativa, Specialità fritto misto.

Vecchia Locanda Roma
CASTAGNOLE DELLE LANZE
P.zza Carlo Gi
Tel. 0141 878115
Tipicità: cucina creativa e specialità piemontesi. Importante del vini. Chiusura domenica sera e lunedì.

Castello di Cortanze
CORTANZE
Via Marchesi Roero 1
Tel. 0141 690917
castellocortanze@ristolandia.com
Tipicità: ambiente tipico medioevale. Cucina piemontese.

Il Giogo
MONTEMAGNO
Cascine Vergana 2
Tel. 0141 653930
Tipicità: la nostra ospitalità per i momenti da ricordare.

RISTORANTI prov. ASTI

Il Mulino
REFRANCORE
Via Casale 9
Tel. 0141 67168
ilmulino@ristolandia.com
Tipicità: 250 posti. Venerdì e sabato intrattenimento musicale.

Vittoria
TIGLIOLE D'ASTI
Via Roma 14
Tel. 0141 667123
Fax 0141 667630
www.ristorantevittoria.it
Tipicità: cucina tipica – ampia carta dei vini - Prossima disponibilità di 11 confortevoli

Vecchio Castello
VIALE D'ASTI
a 15 km da Castelnuovo Don Bosco
Tel. 0141 995026
Cell. 335 6193941
Tipicità: cucina piemontese con degustazione.

RISTORANTI prov. CUNEO

La Porta del Salice
FOSSANO
Via Monsignor Soracco 3
Tel. 0172
Fax 0172 691850
Tipicità: cucina internazionale, innovativa, regionale. Ricevimenti di nozze. Catering.

Roero Park Hotel
PERNO
Località Maunera 45
Tel. 0172 468822 – Fax 468815
info@roeropark.it
Tipicità: cucina internazionale. Operiamo con fantasia e creatività.

Due Lanterne
VEZZANO
Borgata Molino 15
Tel. 0172 470127
Fax 0172 470308
flaviobo@libero.it
Tipicità: cucina tipica langarola. Menù stagionali personalizzati. esperienza decennale al Vostro servizio.

RISTORANTI NOVARA

"Il Vecchio Pendolo" c/o Hotel La
NOVARA
Via Boggiani 54
Tel. 0321 450810 5 linee r.a.
www.labussolanovara.it
Tipicità: Cucina nazionale, internazionale – Banchetti – Ricevimenti di nozze – Meeting conventions – Pianobar.

RISTORANTI NOVARA

Da Paniga
BORGOMANERO
Via Maggiora 86
Tel. 0322 82259
Fax 0322 844128
www.dapaniga.it
Tipicità: Cucina territorio innovativa – Ricevimenti – Cantina stica – Giardino pensile.

RISTORANTI prov. VERCELLI

Villa Rosa
CRESCENTINO
Strada Saluggia
Tel.
www.villa-rosa.it
villa.rosa@libero.it
Tipicità: 4 sale climatizzate – ampio parco per servizi fotografici.

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

Rav-4 **a partire da € 22.755,75***

TOYOTA

Provate la differenza.

Corolla **a partire a € 14.000***

Avensis Verso **a partire da € 23.550,43***

Yaris Verso **a partire da € 12.601,55***

Yaris **a partire da € 10.070,91***

VALORE TOYOTA Numero Verde 800-011555

www.toyota.it

KM. 0

Risparmio fino a € 3500

SCONTO ROTTAMAZIONE € 3.100

oppure Tasso 0 + Navigatore Satellitare

€ 15.493,71 in 48 mesi**

*Avensis, Avensis Verso e Corolla hanno garanzia di 3 anni e 160.000 km

* IPT e METALLIZZATO ESCLUSI

** TAN 0 TAEG 0,50%

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3161961

C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

C.so Francia, 138/A - Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors

C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100

C.so Vercelli, 285 - Torino
Tel. 011 200568

C.so Torino, 76 - Chieri
Tel. 011 9411050

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TD1 TD2 PR GV
Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

«Ma noi l'auto ecologica»

Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni (foto) ha candidato ieri Milano come sede espositiva di quella che ha definito «la nuova automobile». Per Formigoni il Salone di Torino ripartirà, ma si è augurato che «da Milano possa [illegible] sviluppo di una propulsione alternativa»

I funerali di Marchiaro

Domani i funerali di Elio Marchiaro (nella foto, ieri scambiata per errore), ex sindaco di Nichelino ed ex presidente del Consiglio provinciale. Commemorazione alle 8,30 al centro "N. Grosa" di Nichelino. Dalle 14,30 alle 21 camera ardente a Palazzo Cisterna, sabato commemorazione ufficiale

Funivie e seggiovie

La Regione potrà aiutare finanziariamente i piccoli impianti di risalita delle stazioni sciistiche del Piemonte (sono 385) e per quelli più grandi, come la Via Lattea, gli aiuti pubblici potranno continuare ancora per 5 anni. L'ha stabilito la Commissione Europea.

LA VITTIMA, 28 ANNI, ERA SPOSATO CON FIGLI MA SUL PUNTO DI SEPARARSI. LA MOGLIE INTERROGATA DAI CARABINIERI IN CASERMA

Identificato l'uomo ucciso e carbonizzato

Magazziniere ai mercati generali, non aveva precedenti

Ha un nome e un volto il cadavere trovato carbonizzato sabato scorso nei boschi di Torre Canavese. Si chiamava Antonino Zannino, aveva 44 anni, sposato, padre di due bimbi piccoli avuti nel corso di una difficile relazione durata 8 anni. Viveva a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali di Torino. L'indizio decisivo che ha permesso di arrivare alla sua identificazione è stata proprio la fede nuziale ritrovata al dito, all'interno della quale erano incisi un nome di donna ed una data: «Rina 1/10/1995».

Una svolta importante alle indagini, condotte dai carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè, è arrivata dalle due telefonate anonime - fatte dalla stessa voce - giunte al 112 e al centralino de «La Stampa», che hanno messo sulla pista giusta gli inquirenti. Dal comando provinciale si attende comunque il riscontro decisivo del Dna per allontanare ogni dubbio sull'identità di quel corpo carbonizzato. Nelle ultime ore i carabinieri hanno già rintracciato e sentito la moglie della vittima, Caterina Napolitano, 27 anni, lavora impiegata in una biblioteca comunale a Torino. «Ma qui non la vediamo da quasi due settimane», dicono le colleghe. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito, con cui il rapporto si era incrinato da tempo. Al punto che Antonino si era allontanato da casa trovando un'altra sistemazione. La moglie si sarebbe preoccupata soltanto l'altro ieri, iniziando a cercarlo da amici e parenti. Intanto l'alloggio dove la coppia viveva, al confine tra Moncalieri e Torino, è stato perquisito e posto sotto sequestro. E una vicina di casa racconta di una violenta lite - pochi giorni prima del delitto - tra moglie, marito ed un altro uomo.

Peggio A PAGINA 35

SEQUESTRO SPADAFORA LA SENTENZA D'APPELLO

Confermata la pena al capo Bergonzoni sconti per i complici nel rapimento

G. Ballario A PAGINA 39

DON CIOTTI DIGIUNA

Grazia a Sofri il sì di Ghigo e Chiamparino

Maurizio Tropeano

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, si sono dichiarati favorevoli alla concessione della grazia ad Adriano Sofri ed Ovidio Bompressi condannati per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Ghigo lo fa con una lettera inviata al comitato organizzatore della staffetta del digiunatori promosso dall'ex sottosegretario Franco Corleone dove si precisa che «la scelta non significa certo voler entrare nel merito della vicenda giudiziaria e della sentenza» ma si sottolinea anche il fatto che «proprio in un momento particolarmente delicato per il nostro paese sia importante che ognuno di noi compia, pur rispettando il dolore della famiglia Calabresi, gesti di riconciliazione». Chiamparino, invece, ha dato la propria adesione all'appello lanciato dal sindaco di Roma, Walter Veltroni e sottoscritto finora da altri 37 primi cittadini tra i quali quelli di Reggio Emilia, Salerno, Pesaro, Mantova, Terni, Brescia, Pordenone e Perugia.

Secondo Ghigo i gesti di riconciliazione devono spezzare «definitivamente quelle contrapposizioni tra colpevolisti e innocentisti che hanno acceso i dibattiti per anni» e devono aprire la strada ad «un confronto serio e approfondito all'insegna però di un'unità civile e morale». Il presidente della Regione non parteciperà alla staffetta di 144 persone che fanno lo sciopero della fame: fino a domenica sarà Gad Lerner ad astenersi dal consumo di cibo, mentre lunedì toccherà a don Luigi Ciotti.

Il presidente della Regione non è l'unico esponente di Forza Italia ad essersi pronunciato in favore della concessione della grazia per gli ex militanti di Lotta Continua. Anche l'ex ministro Raffaele Costa si è detto «pienamente favorevole» ma sottolinea anche la necessità che questo istituto «non venga applicato soltanto per «imputati particolari, o privilegiati o noti ma anche per quegli anonimi detenuti che risultino meritevoli». Da qui la richiesta di Costa di valutare la possibilità di modificare l'attuale concezione dell'istituto che risulta «un po' medioevale».

DA SALT LAKE CITY

Domani il via alle feste

La delegazione di Torino 2006 è tornata ieri dalle Olimpiadi invernali di Salt Lake City con la bandiera a cinque cerchi che la nostra città ospiterà per i prossimi quattro anni. Un avvenimento che sarà al centro dei festeggiamenti in programma domani e sabato. Le giornate saranno monopolizzate dagli appassionati di snow-board impegnati in prove di abilità ed evoluzioni sulla grande pista artificiale realizzata in piazza Vittorio Veneto. Il programma della serata prevede, nel tardo pomeriggio, la cerimonia in Municipio che potrà essere seguita su un maxischermo in piazza Palazzo di Città dove si esibirà anche la fanfara della Brigata Taurinense. Alle 21, tutti in piazza Vittorio per il grande show condotto da Natasha Stefanenko e con l'esibizione canora di Irene Grandi

Claudio Gioachino e Paolo Ferrari A PAGINA 45

LE FALDE ACQUIFERE CHE CI MINACCIANO

I tecnici del metrò e delle ferrovie che «bucano» il sottosuolo torinese «Rischi calcolati»

A. Mondo e M. Lupo A PAGINA 37

NUOVO ANNO ACCADEMICO NEL CARCERE TORINESE

Laurearsi in cella alle Vallette si può

«Studiare ci induce a rivedere il nostro passato. Un'esperienza positiva, che traccia le basi per l'interiorizzazione delle norme giuridico-sociali, e che va sostenuta e potenziata ancora». Lo ha detto Quintana Baez Nery Antonio in rappresentanza degli studenti ieri mattina alle Vallette, alla cerimonia di inaugurazione del 4° anno accademico del Polo Universitario per detenuti, nato, ha spiegato il prorettore Angelo Garibaldi, «Per garantire ai carcerati il diritto allo studio».

Unico in Italia, accoglie detenuti-studenti di tutto il paese: nelle altre carceri, chi studia può sostenere gli esami solo nelle strutture universitarie. A Torino, invece, gli iscritti svolgono tutta l'attività didattica, fino alla laurea, all'interno delle Vallette, con docenti di Giurisprudenza e Scienze politiche (ma è allo studio la possibilità di allargare l'offerta con Scienze matematiche, fisiche e naturali). «Un'esperienza unica in Europa - ha sottolineato il preside di Scienze Politiche, Mario Montinaro: i professori accettano di insegnare in carcere gratuitamente».

«Abbiamo 84 iscritti - ha detto Maria Teresa Pichetto - 11 dei quali stranieri. Due sono vicini alla laurea. Hanno voti buoni, e debbono superare almeno 3 esami l'anno per iscriversi all'anno successivo». «Un'esperienza importante - ha aggiunto Pietro Buffa, direttore delle Vallette - anche perché permette ai detenuti di avere contatto con il mondo esterno, facilitando l'integrazione al termine della detenzione». La sezione dispone di una biblioteca con 300 volumi, computer e un'aula fornita di strumentazione per gli insegnamenti linguistici. Le tasse sono ridotte a circa 50 euro, grazie al sostegno della Compagnia di SanPaolo che spesa anche il materiale didattico.

ALL'ORIZZONTE LA DE AGOSTINI OPPURE UNA CORDATA ANGLO-OLANDESE

I destini dell'Utet finiscono in Sala rossa

Sul futuro della casa editrice dibattito in Consiglio comunale

Giuseppe Sanglorgio

Allarme e preoccupazione per il destino della Utet, ieri, nelle commissioni municipali tre e cinque, riunite insieme, presenta l'assessore al Lavoro Tom Dealessandri, per esaminare la questione della casa editrice. Un esame arrivato dopo gli insistenti segnali che starebbe per passare di mano, dalle famiglie torinesi che l'hanno gestita per circa due secoli, alla De Agostini di Novara o, «peggio», ad una cordata anglo-olandese che rilevarebbe marchio e strutture per portarle chissà dove.

Per evitare quest'ultima eventualità, Santina Vinciguerra, presidente della terza commissione, ha preparato una mozione (firmata anche dai colleghi Ds, Rocco Larizza, Beppe Borgogno, Lucia Centillo e Gioacchino Cuntrò), che verrà discussa quasi sicuramente già oggi in Sala Rossa, insieme ad un'interpellanza presentata da An, sottoscritta da Walter Altea (presente in commissione), Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia.

«Sarebbe un altro pezzo, prezioso per il profilo culturale e preoccupante per i 456 lavoratori Utet, che rischiamo di perdere - dice Altea -, tanto più che non dovrebbe essere difficile riunire le forze interessate del settore libri, per allontanare paura e rischi di ulteriori impoverimenti del patrimonio editoriale nato e cresciuto in città».

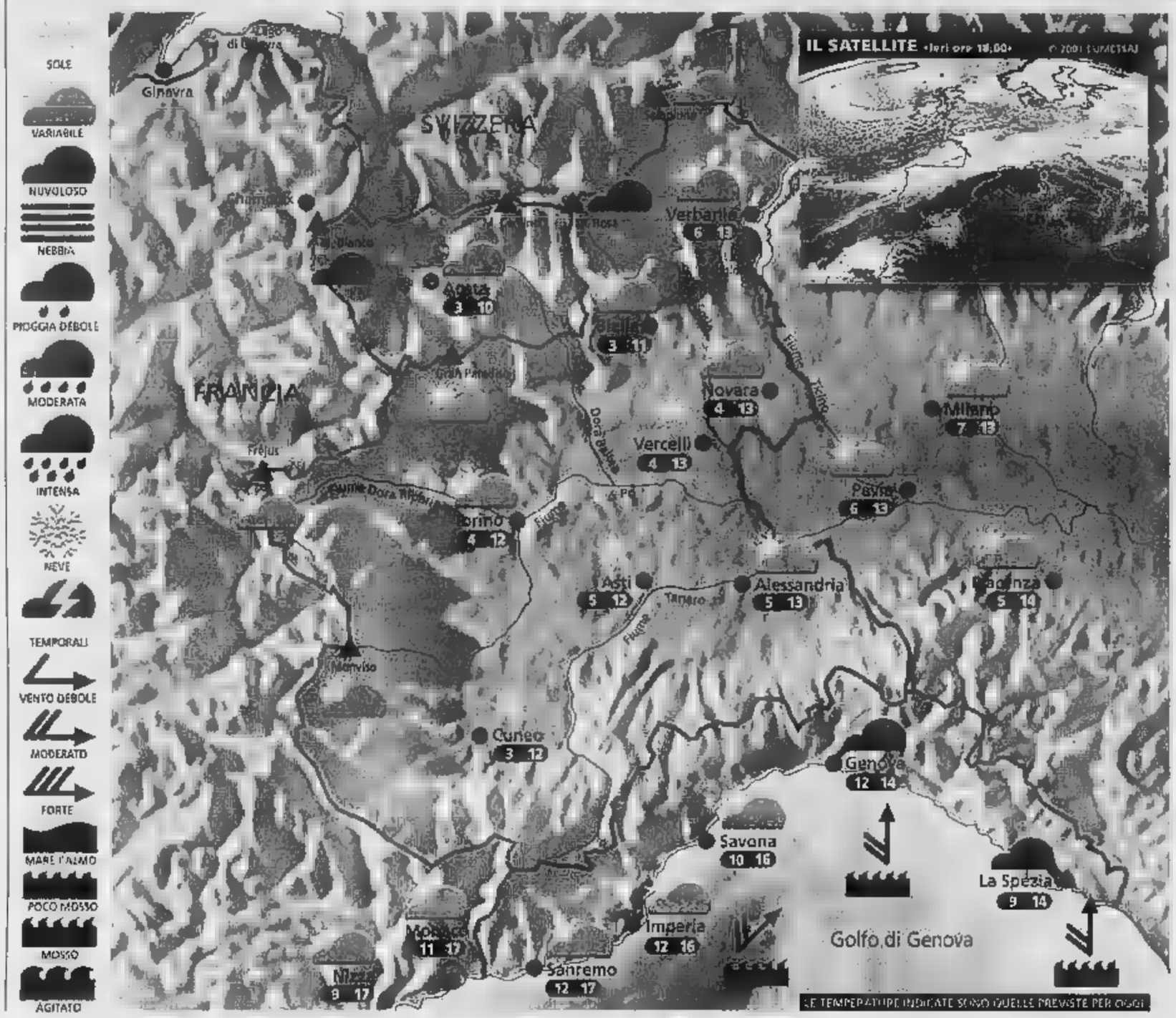
«Com'è noto - spiegano Santina Vinciguerra e l'assessore Dealessandri - l'Azienda corso Raffaello, fondata nel 1791, era in difficoltà e fu aiutata dalle banche che ne acquisirono il 51 per cento, mentre il resto è rimasto nelle mani di alcune famiglie, fra cui le Merlini, che ne esprime il presidente».

Gli istituti di credito avevano subito affermato di voler vendere le loro quote. Da allora tempo si parlò di una cordata straniera, poi, più recentemente, della De Agostini. «Che - precisa Dealessandri - se subentra per investire e rafforzare la struttura Utet, ben venga. Noi più che altro temiamo che chi si dovesse fare avanti voglia scorporare le attività dell'azienda, in una sorta di operazione "spezzatino", com'è accaduto, in altro settore, al Gft, il Gruppo finanziario tessile».

Altea, nell'interpellanza, ricorda però che per la Utet lavorano più di 180 agenzie con oltre 2500 addetti. «È - domanda - se dovesse subentrare la De Agostini, che fine farebbe questa struttura, visto che la società novarese ne ha una propria?».

Interrogativi che rimbalzeranno in aula, con la promessa, dell'assessore e della presidente di commissione di seguire giorno per giorno l'evolversi del caso: «Sempre che l'Utet non sia già stata venduta».

METEO



Situazione

Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni ■ variabilità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. Nel pomeriggio avanzeranno da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. In serata intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate ■ porzione ■ terreno ingiallita e in[illegible] dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare ■ prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito o la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina [illegible] va sempre da fine [illegible] ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, [illegible] allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime ■ tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si pre[illegible] pioggia per la [illegible] o l'indomani, evitate ■ bagnare.

A CURA DI: www.mirtoalive.it

VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	8	13
CATANIA	10	20	BRUXELLES	3	7
FIRENZE	11	18	FRANCOFORTE	2	7
GENOVA	8	14	GINEVRA	1	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore ■ e 15 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore ■ e 46 minuti; [illegible] alle ore 8 e 35 [illegible]

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Vinci con la carta giusta.

Accelera gli acquisti, rallenta i pagamenti.

COMPASS ti presenta la carta AEM Torino - NOICOM
Richiedila subito e partecipa [illegible] grande concorso.

COMPASS
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
DIAMO CREDITO ALLE PERSONE

A Torino è nata la carta giusta. Pensata da due grandi aziende della tua città, ■ lo strumento di credito su misura per te. **E' gratis** ■ ti mette subito ■ disposizione [illegible] per acquistare ovunque ■ rimborsare un po' alla volta. Chiama il Numero Verde 800-263264 o visita il sito www.cartagiusta.it. **Puoi vincere una fantastica BMW 320 CI Cabrio.**

www.cartagiu[illegible]
800 263 264
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
AEM

LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata [illegible] galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e [illegible] necessità [illegible] puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di [illegible] città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i [illegible] sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» [illegible] quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è [illegible] vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior [illegible] quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, [illegible] - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati [illegible] sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo [illegible] tempo reale [illegible] grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, [illegible] tendenza all'abbassamento della [illegible] si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, dalla quale è bene prendere atto in vista delle opere di nuovo e breve e medio termine».

Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi [illegible] [illegible] margini di [illegible] e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con [illegible] scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono [illegible] sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono [illegible] innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto [illegible] negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po e da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato [illegible] sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma [illegible].

Il risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei [illegible]uni limitrofi l'andamento appare stabile se [illegible] in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla [illegible] comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe [illegible] città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione [illegible] infrastrutture più datate: [illegible] il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falde (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti [illegible] fondamenta che [illegible] superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino non servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

[illegible]

Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Dario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana – conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione [illegible] pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, [illegible] c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, lineamma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di 30 metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti [illegible] frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

[illegible]

QUELLO del Politecnico «mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella ferrata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

[illegible]

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare [illegible] in centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzo», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi [illegible] garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in [illegible]». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario [illegible] igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie riasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, [illegible] CORTILE DELLA SCUOLA [illegible] DI NETRO: PROFONDA [illegible] [illegible] OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

Maurizio Lupo

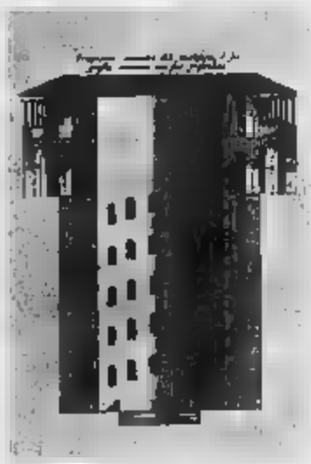
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, [illegible] curandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

Se ne [illegible] conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le [illegible] ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 [illegible]prì nelle gallerie [illegible] della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, [illegible] identificò la presenza in via Valfrè, [illegible] cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spinnare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna [illegible]erva rilevante valore [illegible] potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. [illegible] pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva [illegible] raggiunta [illegible] un'ingegnosa doppia rampa e chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio [illegible] Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «cielo continuo» interi reparti di [illegible]valleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, [illegible] doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale [illegible] Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa [illegible] chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, [illegible] riuscì [illegible] salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire [illegible] posteri almeno un ripensamento».


Il pozzo del Mastio della Cittadella

[illegible]

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interes[illegible] moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta [illegible] suo compenso? Mia figlia [illegible] è sentita chiedere da [illegible] [illegible] mensilità dell'affitto, da [illegible]n altro due mensilità [illegible] da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinotto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha di[illegible] alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del [illegible] intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o [illegible] usi, sono determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine da: 1) I patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare che le tariffe professionali sono state abolite [illegible] Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, [illegible] compenso per [illegible] conclusione del contratto, l'importo di una mensilità [illegible] proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non [illegible] richiesta alcuna mensilità [illegible] proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario veni[illegible] richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto [illegible] è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e mezza o al massimo [illegible] due mensilità, quando l'importo dell'affitto [illegible] basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi [illegible].

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che [illegible] diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un [illegible] è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto [illegible] [illegible] provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che [illegible] dal [illegible] al [illegible] per cento e all'acquirente una provvigione che [illegible] dal 2 al [illegible] per [illegible] secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico [illegible] clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, [illegible] [illegible] di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenga [illegible] quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA [illegible] - TORINO - [illegible] 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.500,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE [illegible] A 60 MESI

Una proposta dei magazzini Mobilandia di Rivalta e di corso Grosseto

Cucine in 18 rate a interessi zero

L'offerta è su tutti i modelli del catalogo

Cucine da pagare in 18 rate, a tasso zero, con il solo anticipo dell'Iva. La proposta è di quelle davvero accattivanti, che sarebbe un peccato lasciarsi sfuggire. Arriva dai negozi Mobilandia (che sono a Rivalta in via Giaveno 44 (proprio accanto al Centro Commerciale Pyramid) ed a Torino in corso Grosseto 18 (proprio di fianco all'uscita della superstrada per Caselle).

L'iniziativa è una sorta di replica di una analoga iniziativa che ha dato ottimi risultati l'anno passato. «Vogliamo sottolineare - spiegano a Mobilandia - che l'offerta si riferisce a tutte le cucine in catalogo più altri due modelli, fuori catalogo. Insomma: la scelta è molto ampia, non limitata a determinati pezzi. In questa offerta sono comprese tutte quante le cucine, anche quelle di marca».

Un'offerta che sembra davvero preziosa, soprattutto per le tante coppie di prossimi sposi che stanno pensando ad arredare la propria casa. Poter distribuire questa spesa su molti mesi, senza pagare onerosi interessi, è davvero un bel regalo.

Fra le rateizzabili c'è anche il «primo prezzo» cioè una moderna cucina in laminato, disponibile in diversi colori, 3 metri di lunghezza lineare, completo di cappa a vista e con elettrodomestici da Candy. Il prezzo è di 1248 euro (2.416.000 lire) più . Con qualche euro in più, esattamente 1297 (2.499.000 lire) più Iva è invece possibile portare a casa una cucina in laminato stondato sui due lati dell'anta e con i cassetti montati su guide metalliche, completa di tutti gli elettrodomestici (frigo, freezer, forno, piano cottura e lavastoviglie a scomparsa totale).

Le altre proposte, tutte acquistabili con la maxi rateizzazione a tasso zero, sono quelle da catalogo. Fra queste c'è una moderna cucina laminata in Abs, disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore 4 centimetri, sviluppo lineare 3,30 metri, completa di elettrodomestici Candy a 1782 euro (3.450.000 lire) più Iva. Oppure la cucina in arte povera (davvero da vedere per l'eleganza del disegno) lunga 3,15 con elettrodomestici Candy (frigorifero, lavello Inox, vasca, piano cottura 4 fuochi, bellissimo forno rustico ventilato e lavastoviglie a scomparsa totale) a 2.479 euro (4.800.000 lire) più Iva. Chi preferisce il classico massello di acacia troverà un'altra elegante composizione, lunga 3 metri, completa di elettrodomestici con forno nero, ad appena (3.200.000 lire) più Iva.

Da segnalare, fra le cucine acquistabili con questa offerta, anche quella in legno di tulipier, prodotta in stile superclassico e collaudato: lunga 2,55 metri di elettrodomestici Candy costa 1549 euro (2.999.000 lire) più Iva.

L'offerta cucine di Mobilandia è davvero eccezionale. Ma è forse meglio dire che, più che le parole, vale una visita per «toccare con mano» ogni proposta. In corso Grosseto i modelli esposti sono una trentina, a Rivalta addirittura settanta. Agli indaffarati ricordiamo che i due centri resteranno aperti anche domenica marzo.

L'invito, per concludere, è sempre lo stesso: toccate con mano qualità e prezzi. E soprattutto fatevi ingannare da quelle vendite fallimentari che magari durano anni, da percentuali di sconto palesemente irreali, da sconti fiera fasulli. «Oltre certa qualità - spiegano a Mobilandia - non si deve scendere. I nostri prodotti sono tutti prodotti di qualità, pronti a durare nel tempo. Chi compra da noi che compra qualcosa costruito a restare negli anni». Gli elementi da tenere presente nelle valutazioni delle offerte anche gli elettrodomestici: quelli di marca migliori, più collaudati, più assistiti, ma costano anche poco più. Un risparmio incredibile di oggi, potrà rivelarsi un grosso guaio domani, quando magari renderanno necessarie riparazioni, magari onerose.

Mobilandia ricorda che sia a Rivalta e sia a Torino, oltre alla cucine con la maxi rateizzazione, sono in vendita anche centinaia e centinaia di altri pezzi scontati: armadi, tavoli, camere da letto, accessori, cameriette per bambini, librerie, scrivanie, sedie, rustici, divani.

Impossibile, qui, stilare un elenco di pezzi e di prezzi. Una consultazione è possibile sul catalogo, distribuito in queste settimane via posta e comunque ritirabile anche nei negozi. Ma, lo ripetiamo, il modo migliore per farsi un'idea, prima ancora di scegliere, è fare una capatina a Rivalta o corso Grosseto a vedere ed anche a toccare mobili di qualità e minimi prezzi.

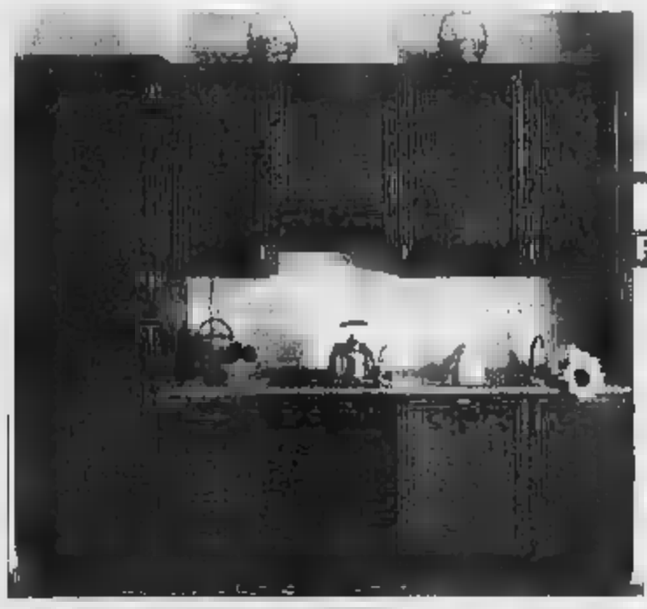
Resta da spiegare come fare a raggiungere i negozi di Mobilandia. La sede principale è a Rivalta, sulla statale che collega Orbassano a Bruino e Giaveno. Il magazzino, coloratissimo, è circa 200 metri prima del Centro Commerciale Pyramid. Impossibile non vederlo. Di fronte all'ingresso c'è un vasto parcheggio, garantisce ampi spazi anche nelle giornate a maggior affollamento. Raggiungere Rivalta è davvero semplice anche attraverso la tangenziale, il primo tratto della Torino-Pinerolo, uscendo a Orbassano od a Candiolo e puntando poi in direzione Rivalta-Giaveno».

Chi preferisce invece restare a Torino potrà trovare una significativa selezione di cucine (in tutto una trentina) già montate nel magazzino di corso Grosseto. Questa piacevole struttura, che si articola su due piani, pur essendo più piccola di Rivalta, garantisce comunque una visione sufficientemente ampia su quella che è l'offerta di questo settore. Il centro di corso Grosseto è posto proprio all'uscita della superstrada da Caselle (attenzione, proprio a cinque metri dallo sbocco sul controviale) e dispone anch'esso di un vasto parcheggio.

Sia per quanto riguarda Rivalta, sia per quanto Torino-corso Grosseto, i responsabili Mobilandia raccomandano, quando possibile, di evitare la giornata di sabato per le visite ai due magazzini: negli altri giorni il personale, meno oberato di lavoro, è certamente più disponibile per dedicare al cliente tutto il tempo necessario a trovare la soluzione a qualsiasi problema.

LA TUA CUCINA 18 RATE
INTERESSI ZERO

CONFRONTATE SEMPRE I PREZZI. LE NOSTRE VENDITE SONO PROMOZIONALI TUTTO L'ANNO. DIFFIDATE VENDITE FALLIMENTARI CHE DURANO ANNI, PERCENTUALI DI SCONTO IRREALI, DUBBIE VENDITE PROMOZIONALI E SCONTI FIERA FASULLI. CONFRONTATE I PREZZI, SCOPRIRETE CHE I NOSTRI SONO I PIU' SUL MERCATO.

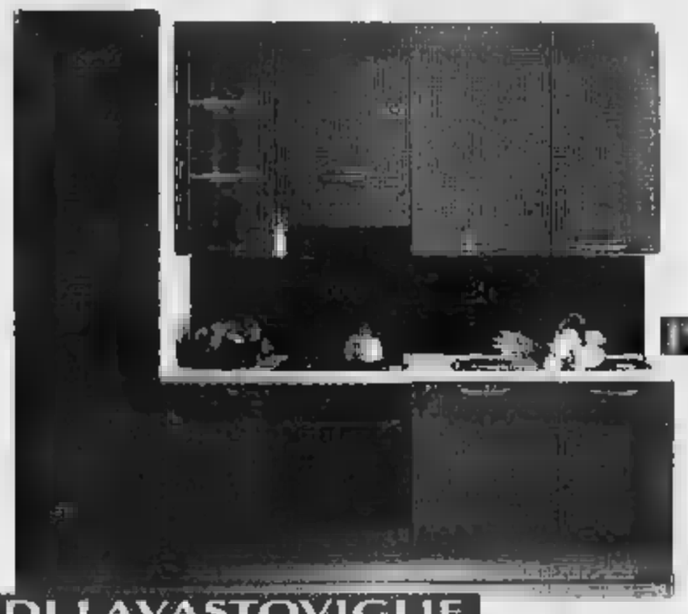


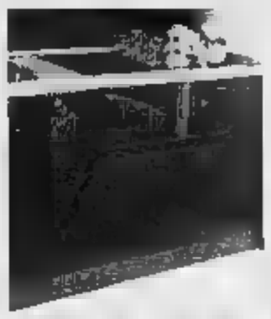
Elegante cucina in ciliegio dalle linee squadrate e raffinate. Cucina come foto, misure 270x60xH240 COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO

SCONTATO L.3.333.000*

da 95,63 interessi zero

PREZZO FANTASTICO





PREZZO FANTASTICO

Cucina in laminato con anta stondata 2 lati. Composizione come foto, misure cm 270x60H.240 COMPLETA ELETTRODOMESTICI da INCASSO

SCONTATO L.2.499.000*

18 rate da € 71,70 interessi zero

PREZZI COMPRESI DI LAVASTOVIGLIE

SAREMO APERTI DOMENICA 10 MARZO

MOBILANDIA

*TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire sono state arrotondate.

LA SCELTA VINCENTE.

ORARIO APERTURA:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
Aperti la 2ª Domenica
di ogni con orario
10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel.011/9003361

FILIALE di
TORINO
Corso Grosseto 18
Tel.011/9003361

IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese
Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo sabato

il giallo

Mass Peggio

DOPO cinque giorni ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 . Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata . Il nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a carlo con l'aiuto della cognata, presso amici .

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche loro condizione economi- l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice vici- na di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si era scagliato contro amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, addirittu- un rivale. I carabinieri al non si sbilanciano, perché stanno cercando ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma sono le ipotesi del delitto ad alimentare ancora mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antoni- Zannino sarebbe ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1996. Abitava in borgata San Pietro, via Mille 2/bis, la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ha ribadito sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro inflitta in pri- grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapi-.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il se- do italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due mesi, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori prima processo ha risarcito, pure in modo simbolico milioni), la parte lesa. Infatti nei sui confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto rinunciare al processo d'appello in cambio una condanna leggermente più bassa. pena dell'albanese Flori è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; la sua connazionale Violica Cosja, moglie Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 (un in rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre condanna da 5 e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio del 2000 ed rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serrate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi 4 e 5 marzo ci la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio una mamma commerciante che opera sul grazie alla quale oggi un professionista, acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo gennaio 1901 che magari è già stata intestata più persone nel passato oggi in pensione) che mi permette scavalcare graduatoria mia madre scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire con esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente famiglia di persone, con 100 milioni l'anno di reddito complessivo ma con un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) mi l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece non può fruire della sanatoria totale. Eppure il doppio di perso- e in condizioni economiche peggiori. Quindi milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, restituzione. 18 milioni reddito familiare persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il 2 gennaio 2002? la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre lire? e dei due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da un paio di settimane una sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La già difficile perché nella strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 spazio per il parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma così una lunga colonna che da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi dai parcheggi garage non può neppure prendere direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

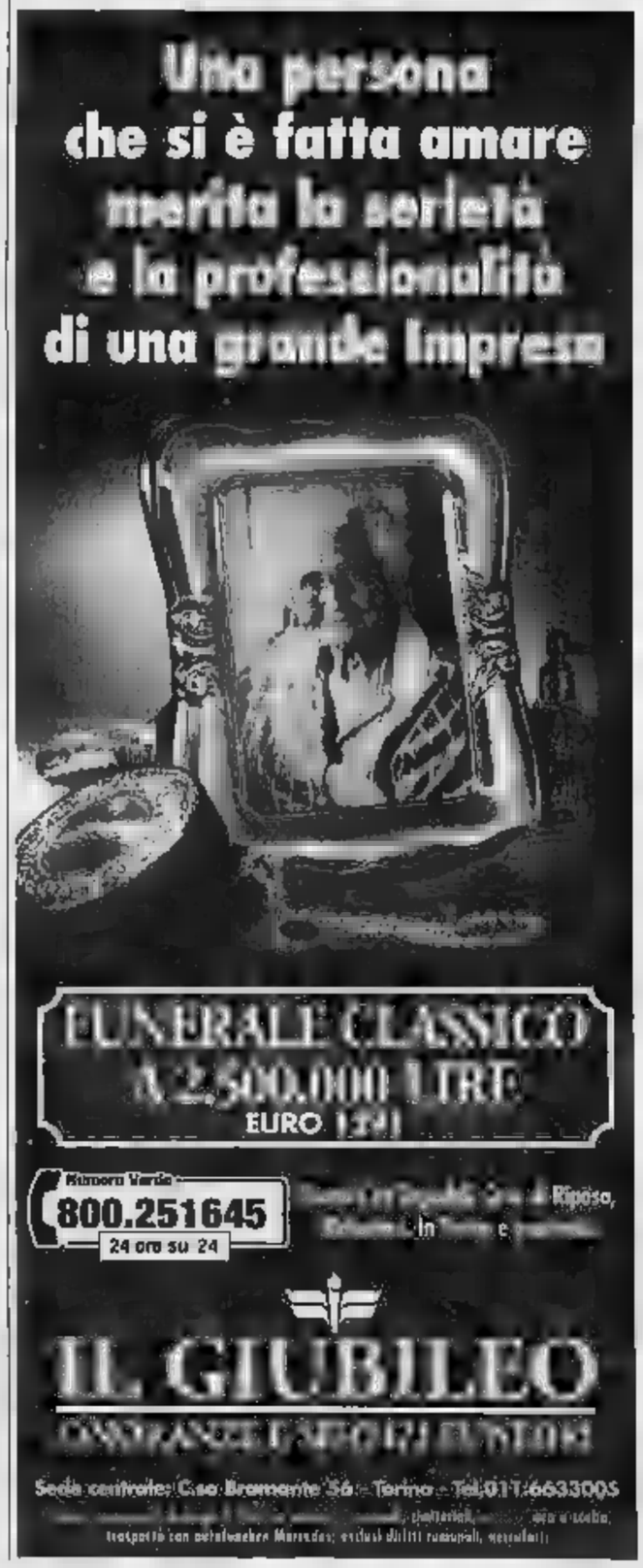
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

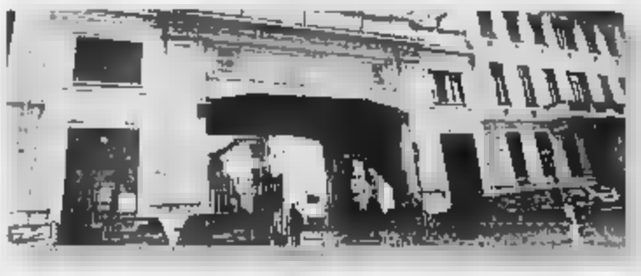
riferisco alla lettera di Piero Borello che ho raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è successa la stessa cosa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto la fortuna di pagato con car- di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva successo poi, come potevo passato senza pagare e senza sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it



SERVIZI AL CITTADINO | TRA INNOVAZIONI E PROTESTE



FEDERAZIONE DEI VOLONTARI

Nasce oggi, alle Molinette, la Federazione delle associazioni di volontariato, organismo che raggruppa 22 associazioni che operano all'interno dell'ospedale di corso Bramante per assistere sia i ricoverati sia i pazienti che si sottopongono a esami senza restare poi in reparto. L'obiettivo della Federazione, che lavorerà a stretto contatto con l'Ufficio Relazioni col pubblico diretto dalla dottoressa Lia Di Marco, è di raccogliere tutte le segnalazioni sui problemi ■ gli eventuali disservizi, «per migliorare, con la collaborazione attiva e costruttiva ■ tutti, ■ qualità del servizio ospedaliero». La Federazione può contare già oggi sulle principali organizzazioni di volontariato, ma sono possibili altre adesioni. Ha già aderito la Consulta per le persone in difficoltà. L'incontro di oggi è fissato per le 18 in aula magna (terminerà alle 20): la Federazione procederà periodicamente a ■■■ rilevazione del gradimento dell'utenza

«Siete in anticipo», stop al funerale

Ieri mattina al cimitero Parco il corteo bloccato per due ore

Marco Accossato

In coda per il funerale. Al cimitero Parco è guerra sulle sepolture fra imprese di onoranze funebri e Comune. Ieri mattina, di fronte al camposanto, tre carri funebri attendevano il proprio turno con il portellone spalancato e i parenti del caro estinto accanto ad aspettare. La polemica è esplosa quando la Mercedes dell'impresa «Aeterna» in ■■■ da Montiglio, in provincia di Asti, ha varcato il cancello verso le 11: «Che fate già qui? Il vostro turno è alle 13,30, ■■■■ prenotato per quell'ora», si è sentito dire Giuseppe Abate, titolare ■ dell'impresa. «Abbiamo fatto prima del previsto», ha spiegato. Inutile, l'orario è l'orario: i parenti della defunta hanno dovuto attendere due ore prima del commiato. «Una vergogna - ha protestato il figlio della donna -. Mia madre è morta tra mille difficoltà; ho implorato che almeno per il funerale non ci fossero problemi. Invece...». Invece, alla fine, soltanto i parenti più stretti hanno accompagnato il feretro: molti, tra chi aveva seguito il funerale da Montiglio a Torino, non hanno resistito due ore al freddo e ■ piedi. Anche tutti gli amici della defunta e dei parenti si ■■■ scusati e se ■ sono andati.

Giuseppe Abate, titolare della «Aeterna», ora accusa il Comune: «In nessun cimitero ci è mai accaduta ■■■ cosa simile. Neppure al Monumentale, che è sempre gestito dal Comune». Anche Francesco Fiaschè, della «Cipresso», e Daniele Lanfranco, della «Giubileo», anche loro ■ (leggero) anticipo e in coda, sostengono la stessa ■■■: «Mai successo una cosa simile...», «La colpa non è nostra - ribatte Maria Franca Martini, dirigente del Servizio cimiteriale del Comune - le imprese continuano a fare ciò che fa più comodo a loro, malgrado una nostra ordinanza sugli orari e un'altra recente lettera di richiamo. Il punto è che prima fissano l'orario della messa, poi quello della sepoltura. Dovrebbero fare il contrario: vedere la nostra disponibilità, e in base a questa andare dal prete e fissare l'ora della messa».

Due dei tre carri funebri fermi ieri all'ingresso del cimitero Parco: qui le sepolture iniziano alle 8,45 ■ terminano ■■■ 14

Ogni giorno, al cimitero Parco, ci sono nove fra tumulazioni e inumazioni. Inizio alle 8,45, fine alle 14. Dieci minuti di tempo fra una e l'altra. Al pomeriggio niente funerali («Per motivi di organizzazione del personale»). «Molte volte capita che gli ■■■ari saltino, perché la ■■■■ finisce prima, o dopo, l'ora della messa».

Protestano gli impresari di onoranze funebri «Non è possibile avere sempre la certezza di arrivare puntuali al camposanto»

Il Comune risponde alle polemiche «Prima di decidere l'ora della messa si deve verificare la disponibilità dei nostri necrofori»

«Con le imprese serie queste cose non accadono - sbotta Maria Franca Montini -. Faremo un comunicato per dire ■ parenti dei defunti di affidarsi solo a imprese serie. E d'ora in poi denunceremo per "interruzione di pubblico servizio" quelle imprese poco professionali che non rispettano gli orari provocando code e disguidi».

Ieri mattina, malgrado ■ richiesta dell'impresario della «Aeterna», i carabinieri non sono arrivati. Dopo il ■■■o, altri due carri funebri - in anticipo sulle "tabelle di marcia" - hanno atteso diversi minuti prima di poter raggiungere il luogo della sepoltura. Giuseppe Abate, però, non si è ■■■■: ha chiesto di parlare con ■ responsabile ■■■ cimitero. Ma non ha ottenuto nulla. L'accaduto è stato però comunicato subito in Comune: «Per la sepoltura l'impresa Aeterna poteva scegliere il turno delle 10,30, visto che ■ messa a Montiglio era alle 8,30», sostiene Maria Franca. «Il turno delle 10,10? - risponde Abate - Impossibile, visto che per chi arriva da fuori Torino ci hanno detto che l'accesso è dopo le 12,30. Noi contavamo di arrivare più o meno per quell'ora. Ma che cosa avrei dovuto fare, quando mi sono reso conto che la cerimonia era durata meno del previsto e ■ autostrada non c'era traffico? Fermarmi su una piazzola di servizio per far passare il tempo con i parenti della defunta?».

DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO UN FINANZIAMENTO DI 23 MILIONI DI EURO

Torino punta sull'urbanistica

Al Poli nasce SiTi, istituto per 200 ricercatori

Parte dal Politecnico un nuovo motore di sviluppo che opererà nella ricerca e nella formazione d'eccellenza. Un motore che si metterà al lavoro anche per contribuire a ripetere il «miracolo» di Barcellona, dove una trasformazione urbanistica legata alle Olimpiadi è stata volano per l'attrazione di formidabili ■■■stimenti, e di un ri■■■■o a tutto campo della città. Si chiama «SiTi», «Istituto superiore sui sistemi territoriali per l'innovazione», dispone di 23 milioni di euro - circa 45 miliardi di lire - messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo e avrà sede nell'area del raddoppio del «Poli», nelle ex Ternerie, che entro l'autunno accoglieranno in due strutture «gemelle» da 4 mila metri quadri ciascuna, i due progetti sostenuti dalla fondazione ■■■ bancaria con la stessa somma, «SiTi» e l'Istituto Boella, che traslocherà dalla palazzina di corso Duca degli Abruzzi.

«SiTi» disporrà delle energie di 200 ricercatori ed opererà nei settori dell'architettura e dell'ingegneria edilizia: dalla conservazione dei beni culturali alla tute■ dell'ambiente all'urbanistica. Dopo le «grandi intese» per il settore delle Ict (con il patto con Motorola e la nascita del Boella) e l'alleanza con Fiat per il settore meccanico-industriale (sfociato nel progetto-Lingotto, con il varo del ■■■ di laurea in Ingegneria dell'auto) la nuova intesa strategica dell'ateneo vede ■■■ in prima fila le due facoltà di Architettura. ■ presidente di SiTi sarà Riccardo Roscelli, l'ex prorettore che, nel mettersi in gara, ■■■ anno fa, per divenire rettore, era stato anche il portabandiera di una diffusa esigenza delle due facoltà ■ Architettura: ridefinire il ruolo più o meno strategico delle facoltà del Castello del Valentino, che lamentavano disattenzione, nel Poli, per un baricentro che sarebbe stato sbilanciato verso le ingegnerie.

Il progetto «SiTi» è stato tenuto a battesimo ieri dal presidente della Compagnia di SanPaolo, Onorato Castellino, il rettore, Giovanni Del Tin, e lo stesso Roscelli, presente in prima fila lo presidente della Provincia Mercedes Bresso. «Nel grande flusso di fondi per sanità, cultura, ricerca, che assorbono migliaia di miliardi - ha detto Castellino - il nostro contributo è piccolo rispetto al fabbisogno: scegliamo di dare sostegno a strutture stabili di grande rilievo strategi■■■. Di qui la radice della collaborazione con il Politecnico, anche in questo settore». ■ Del Tin: «Operiamo per costruire un ulteriore progetto di internalizzazione della città che porti crescita culturale ■ sviluppo». Roscelli ha indicato le linee programmatiche «nella fusione di competenze trasversali tra dipartimenti universitari, capaci insieme di attrarre risorse, anche europee, e di l■■■re a grandi progetti».

Il professor Riccardo Roscelli

(g. fav.)

ONDATA DI MANIFESTAZIONI FINO ALLA FERMATA GENERALE DEL 5 APRILE

Art.18, per i sindacati scioperi divisi

Cgil, Cisl e Uil proclamano le agitazioni in giorni e ore diverse

Manifestazioni, scioperi, assemblee: i sindacati, seppur divisi sull'atteggiamento da tenere ■■■ confronti della trattativa tra le parti proposta dal governo, mettono in campo tutta ■ loro forza organizzata. La Cgil ha proclamato 4 ore di sciopero entro il 23 marzo quando punta a portare alla manifestazione a Roma non meno di 15 mila torinesi.

E di qui ad allora e poi fino al ■ aprile, data dello sciopero generale, diffonderà in mercati, e piazze, «milioni di volantini», su diritti, fisco, sanità, pensioni. Dice il segretario della Camera del Lavoro Scudiere: «Puntiamo a coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini e lavoratori intorno alle nostre proposte che, prioritariamente, prevedono lo stralcio delle modifiche all'articolo 18». Il 7 ci sarà un attivo dei delegati Cgil con Cofferati.

Anche ieri ci sono stati scioperi in alcune fabbriche e entro la settimana (venerdì si fermeranno ■■■ Alenia con ■■■■ e Ivoco saranno almeno 80 quelle coinvolte tra grandi e medie. Il segretario Uil Giorgio Rossetto dice: «Devo essere chiaro che non verrà mai il giorno in cui la Uil discuterà di articolo 18, la trattativa la facciamo sugli altri undici punti della delega, non su quello. E alla fin fine ritengo che lo sciopero generale sia ineluttabile: se poi non sarà così, meglio perché verrà dire che ■ nostra posizione è passata». E avanza un suggerimento: «Visto che ci sono scioperi nelle fabbriche ■■■ sarebbe saggio cercare ■ farli insieme?». Per il 16 marzo annuncia una manifestazione pubblica a cui forse parteciperà il segretario generale Angeletti.

E una manifestazione pubblica con i leader nazionali la sta organizzando anche la Cisl per il 9 marzo a sostegno della trattativa tra le parti sociali. I metalmeccanici della Fim hanno proclamato 4 ore di sciopero e il segretario torinese Antonio Marchino commenta: «Rossetto pensa a scioperi comuni? Non sono contrario, ma devono essere contro la modifiche all'articolo 18 e ■ sostegno della trattativa, non solo su una delle due cose. Già adesso nelle fabbriche molte Rsu per evitare di approfondire le divisioni proclamano lo sciopero nelle stesse ore, ma spiegando che sono parzialmente diversi gli obiettivi». E il segretario Fiomo Airaudo dice: «Non ci ■■■ scioperi della Fiom, ma decisi ■ai lavoratori e anche noi meccanici faremo quelli indetti dalla Cgil. Si può cercare di scioperare insieme, ma nelle chiarezza delle posizioni e rispettando le differenze tra le organizzazioni».

[m. cas.]

AD ARCHITETTURA

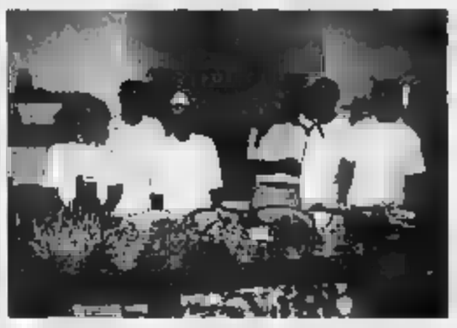
Studenti ■ guerra «Non sopprimete gli ■■■ d'aprile»

Protesta generale degli studenti iscritti alla I facoltà di Architettura. I rappresentanti di tutte le liste ■■■ consiglio di facoltà hanno indetto per oggi un'assemblea: «E' stata soppressa la sessione di esami di aprile, cosa che ■ crea difficoltà pesantissime». Spiega Marie Corte, rappresentante per «Cantieri di sinistra» (che s'è mosso con Mario Gallo, di «Lavori in corso»): «La tornata di appelli di aprile era sparita sia nella I sia nella II facoltà di Architettura. Nella II, però, hanno accolto la protesta degli studenti e ripristinato la sessione. Nella I la richiesta non è manco stata messa in votazione. La riforma del 3+2 ha mutato i ritmi didattici e riorganizzato gli appelli. Il preside anticiperà di una settimana la sessione estiva, ma non serve: è impossibile superare troppi ■■■ insieme».

■■■■ PUBBLICITARIA

PESCE FRESCO DI GIORNATA E LE RICETTE D'ALTRI TEMPI

Al ristorante Marisquerie sapori da tutto il mondo



La Marisquerie è un ristorante di solo pesce eppure si discosta moltissi■■■ dai ristoranti suoi simili in città.

L'aria di mare si respira già prima di assaggiare il pesce che trionfa abbondante sul bancone ristrutturato di una vecchia pescheria. Si ha ■ sensazione d'essere nel bistrò di ■■■ porto ■ su ■■■ terrazza di Positano o a mangiar pesce in una cala di Barcellona. Curatissimo in questa immagine, un po' village di New York, un po' «chiacchierosa» bodeguida spagnola, ■ il nuovo locale di tendenza del Quadrilatero Romano dove spesso s'incontrano gli organizzatori dei concerti ■■■ Palastampa ■ sportivi indimenticati come Pierino Gros.

«Per avere pesce freschissimo tutti i giorni ■ poter proporre sempre ogni varietà, compro poco di tutto e i miei clienti sanno ■■■ spesso a mezzanotte abbiamo finito ■ rombo o magari il Sanpietro, ma che ■ branzino al sale sarà sicuramente freschissimo - dice Claudia Beraud, torinese, proprietaria della Marisquerie che, dopo i ristoranti in Spagna e Germania, torna entusiasta a Torino -. I nostri gusti sono spagnoli quando cuciniamo i gamberoni bollenti al pil-pil ■ la spadellata ■ gamberi ■■■■ e pepe■■■ nel tegame; sono francesi nel servire ■ piattone di coquillage con le alghe; sono forse americani nel granchio come amano mangiarlo a Miami, ma ■■■ anche sorrentini con la zuppa di crostacei ■ molluschi portata in tavola nella pignatona, sono toscani quando usiamo un ■■■ delicatissimo per la frittura leggera con le patatine fiammifero» e poi con il Cappon Magro ■■■ astice, scampi, gamberoni e ostriche ■■■ il battuto al basilico della tradizione genovese.

«Sono poi sicuramente i nostri gusti - aggiunge Claudia - quando proponiamo gli otto assaggi di antipasti sul vassoio, con ■■■ agnolotti fatti ■ mano ripieni di scampi e asparagi selvatici, ■ tortino di gamberi fritto in farina di polenta, la caponata di melanzane, pomodorini ■ vongole. E tutto ciò che il pesce, i sapori e ■■■ verdure di stagione ci suggeriscono in questo momento».

La ■■■■■ griglia è poi un'attrazione, ma scegliere ■ pesce e vederlo cucinare alla brace è cosa insolita nella nostra città. Vivace e fuori dalle righe è anche ■ personale, ragazzi e ragazze in Levi's, categoricamente in blu ■■■■ e maglietta con il logo ■■■ staff, il cuoco «in seconda» onnipresente alla griglia ■■■ proprietaria che cucina i dolci personalmente e lo chef, Angelo Tomaino che ama cucinare l'astice ogni settimana in maniera diversa.

L'unica cosa che veramente manca è un bel tuffo in ■■■■ davanti alla chiesa della Consolata, ■■■ questa ■ un'altra storia.

La Marisquerie ■ aperta solo di ■■■■ ■ la cucina funziona fino all'1 di notte chiuso la domenica esclusa Pasqua.

LA MARISQUERIE

Ristorante di pesce in Torino

Via Carlo I. Giulio, 4/G - 10122 Torino

Per prenotazioni 333.4790538

BIANCA & NERA

■ **CURE PALLIATIVE.** «Chi può aiutarmi? - In casa abbiamo un malato di cancro», è il titolo dell'incontro in programma oggi, alle 20,30 nella sede della Circoscrizione ■ 9, ■ corso Corsica 55. Organizza il Centro di cure palliative e terapia del dolore delle Molinette. Ingresso libero.

■ ■■■■■ **DI** ■■■■■ Nel corso del 2001 la Regione Piemonte ha finanziato e autorizzato 49 cantieri di lavoro (21 dei quali in provincia di Torino) che hanno impiegato 762 disoccupati. Lo ha ■■■ noto l'assessore all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto, nel corso della riunione della Commissione regionale per l'impiego. Attualmente in Piemonte sono iscritte alle liste di mobilità circa 10.000 persone.

■ **GHIGO ■ L'AMBASCIATORE.** Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha ricevuto l'ambasciatore ■■■■■ della Gran Bretagna John Alan Shepard. Durante l'incontro, che si è svolto in un clima cordiale, il presidente Ghigo e l'ambasciatore britannico hanno affrontato i principali temi di attualità nazionale ed internazionale.

■ ■■■■■■■ Dotare le forze dell'ordine di bombolette spray antiaggressione ■ adottare, «in via sperimentale nelle città in cui è più alto il tasso di microcriminalità», le armi elettriche, in ■■■ negli Stati Uniti, come strumento dissuasivo. È la proposta formulata dal deputato di An, Agostino Ghiglia, in un'interrogazione al ministro Claudio Scajola. Il parlamentare di An rileva che alcuni ■■■ ni italiani hanno già fornito bombolette di questo tipo ■ propri vigili. «Lo spray antiaggressione, osserva infine, è venduto liberamente nei supermercati e nelle tabaccherie, non si vede perché non possa usarlo anche la polizia».

■ **PATINOIRE, PROROGA.** La Pati■■■ di piazza Castello rimarrà aperta sino al 3 marzo. La ■■■■ è stata decisa in seguito al grande successo di pubblico. Fino al 15 maggio sarà invece accessibile la pista di pattinaggio ■■■ ghiaccio di Torino Esposizioni, in via Petrarca.

PER LA VECCHIA VALUTA

SCADENZE

Stasera, alla mezzanotte, la lira va fuori corso, da domani, venerdì 1° marzo, si dovrà pagare utilizzando esclusivamente l'euro. Fino prossimo 30 giugno le ultime lire potranno essere "convertite" rivolgendosi agli sportelli di tutte le banche. L'operazione non sarà gravata da nessuna spesa di commissione.
Ci saranno dieci anni tempo per convertire le lire residue: ma dal 1° luglio 2002 ci si dovrà rivolgere esclusivamente alle filiali della Banca d'Italia. Per quanto riguarda le altre monete europee, sono già fuori corso il fiorino olandese, la lira (o sterlina) irlandese ed il franco francese: tutte le altre valute aderenti all'euro scompaiono con la lira italiana. Chi avesse ancora in casa, potrà cambiarle rivolgendosi agli sportelli della Banca d'Italia.

I BANCOMAT

Soltanto dal prossimo 1° luglio un regolamento emanato dall'Unione Europea imporrà che qualunque prelievo contante distributore automatico in qualunque paese dell'Eurozona costi come nel paese nel quale è stata emessa la carta elettronica. Fino allora gli italiani all'estero pagheranno in media una commissione del 4,80%.

Sotto la Mole addio alla lira senza rimpianti

Indagine fra i commercianti: l'euro ha conquistato subito i clienti

Lupo

La lira questa notte se va è «lascia pochi rimpianti», assicurano Ascom e Camera di Commercio di Torino. Citano i dati di un'inchiesta che dal 18 al 23 febbraio, tramite socie Cat.com, ha interrogato 900 esercenti, per capire come Torino e provincia hanno affrontato il passaggio all'euro.

«Tutto è andato minori problemi previsto, grazie a commercianti che si sono dimostrati corretti, organizzati e professionali» dicono unanimi Giuseppe Pichetto e Giuseppe De Maria, rispettivamente presidenti della Camera di Commercio e dell'Ascom.

Le prove? «L'introduzione dell'euro non ha provocato aumento prezzi» nota Giuseppe Russo, direttore della Cat. Com. «Il 78 per cento dei commercianti ha mantenuto prezzi stabili. Il 18 per cento ha mutato i prezzi per evidenti ragioni di praticità connesse a i centesimi. Mentre il 4 per cento li ha aumentati, perché sono lievitati i prezzi dei fornitori».

De Maria tuttavia avverte che «dal 1° marzo sarà possibile che avvengano ulteriori arrotondamenti dei prezzi, a seguito della definitiva scomparsa della lira. Il 31,3% dei commercianti vuole evitare i centesimi, che scompariranno presto, vittime di arrotondamenti pensati solo per offrire prezzi "semplici". Meglio quindi che il pubblico conservi il convertitore, per fare raffronti, ma anche per impedire che qualche furbo ne approfitti».

Fra i prezzi in lire aboliti? «Il 62,5 per cento dei commercianti - nota Russo - ha annunciato che abolirà il prezzo in lire. Ma il 37,5 per cento per un po' di tempo segnerà ancora prezzi doppi, in lire e in euro».

La nuova moneta ormai è rodata: «Il 59,1 per cento degli intervistati dichiara d'avere più familiarità con l'euro. Il 52 per cento non riscontra problemi di cassa, anche se il 21 per cento dei commercianti dice che preferirebbe la moneta da 1 euro e quella da 2 in banconote».

Fra i consumatori «solo il 6 per cento dei torinesi e l'8 per cento dei residenti in provincia ha utilizzato la lira fino agli ultimi giorni». «Il pubblico - dice Pichetto - ha dimostrato fin dall'inizio di volersi impratichire con l'euro. Le nuove banconote e monetine si sono rivelate più attraenti delle facilitazioni offerte dalle carte di credito. I consumatori hanno preferito alla moneta elettronica l'impatto con l'esperienza fisica e diretta dell'uso quotidiano della moneta reale». Pertanto l'indagine ha rilevato che, nonostante il 45 per cento dei negozi sia attrezzato per effettuare pagamenti elettronici, l'uso delle carte non è variato molto. Il 75 per cento dei commercianti lo giudica «stabile» e «lieve aumento».

«Vi è stagnazione dei consumi» osserva De Maria. «E' salita dal al 35 per cento la percentuale di esercenti che ha dichiarato un calo vendite, ma il fenomeno dipende dall'introduzione dell'Euro».

C'è speranza di ripresa nei prossimi tre mesi. «Le vendite di primavera previste in aumento dal 23 per cento degli intervistati e in calo dal 14 per cento. Il saldo fra ottimisti e pessimisti quindi positivo di nove punti. Sale a 13 punti nel commercio alimentare misto, raggiunge i 14 nei pubblici esercizi, ma scende a 6, inferiore alla media, nel comparto non alimentare. Quindi potremmo dire che a breve termine il commercio è in lievissimo miglioramento».

L'analisi della Camera di Commercio e Ascom conferma la tendenza all'abbandono della vecchia moneta già a partire dall'inizio dell'anno

«Quanta nostalgia per quelle vecchie banconote grandi come i fazzoletti»

Francesca Mosso, pensionato

NOSTALGIA? tanta. Guardi, lo ricordo quando mia mamma mi mandava a comprare il pane. Anche allora c'erano i centesimi. Erano gli anni tra due guerre, e mangiare non era così semplice. Ma è passato tanto tempo, chi se li ricordava più i centesimi? Per noi anziani dovrebbe essere un ritorno, ma è tutto più difficile. E poi, forse non ce lo ricordiamo più, la vecchia lira era nata proprio qui, in Piemonte».

Francesca Mosso, classe 1926, dei 140 anni di storia della lira ne ricorda una buona parte. Non solo i centesimi, ma anche il soldo, il marengo d'oro, il biglietto mille grande un fazzoletto, quando mille lire erano una fortuna. La signora Francesca, come migliaia di pensionati, aspettava l'euro con un po' di paura. «Ma sa i primi tempi non ci dormivo la notte?», scherza ora di fronte alle vetrine via Genova. «Appena arrivati i kit sono andata in banca e lì portati a casa, li sono studiati per bene, mi faceva un po' effetto: senza quegli zeri mi sentivo più povera. Le lire? Le ho cambiate quasi subito, malincuore. Mi ha convinta mio figlio. Anzi, mi ha quasi obbligata. Per non fare confusione, diceva. E sono trovata benissimo. L'euroconvertitore, comunque, è stato utile. All'inizio l'ho usato parecchio, ma volta capito meccanismo l'ho messo da parte. Avevo paura di impigrirmi, la nostra generazione è cresciuta senza calcolatrici, i conti si facevano con la testa. I giovani sono talmente poco abituati fare i conti... Pensi che ho trovato addirittura un impiegato in banca che riusciva a cambiarmi le lire in euro. Ho dovuto dirgli io quanto facevo».

La moneta europea è arrivata quindi senza traumi anche per i pensionati. Ma le critiche mancano. «I pezzi da 1 centesimo sono troppo piccoli, scappano dappertutto e complicano le cose. E poi, fino ad ora i commercianti hanno fatto la conversione esatta dei prezzi al centesimo, per non essere accusati di speculare. Ci siamo ritrovati cifre assurde, come 2,71 euro. E' quel centesimo che dà fastidio. E' come se qualche mese fa avessero venduto un paio di scarpe a 50.722 lire, pretendendo anche le 22 . Comunque i commercianti gli arrotondamenti li faranno da adesso in poi. In questi due mesi avrebbe dato troppo nell'occhio... sa, con il doppio prezzo chiunque se ne sarebbe accorto. Ma da domani, quando spariranno i cartellini in lire, chi ci farà più caso?».

Ciò che preoccupa di più gli anziani, rimane il pericolo dei falsi. Come riconoscerli? «Mah, io non ci ho ancora capito niente. Troppe cose da controllare. E poi adesso sono tutti nuovi di , ne trovi ancora di sgualciti, stropicciati, scritti attaccati con lo scotch, che il classico modo di riconoscere quelli buoni, già passati in tante tasche».

Il problema è a tutti rimane il potere d'acquisto della nuova moneta, ordine di grandezza. Da domani tutti, bene male, dovremo imparare ad attribuire l'esatta «dimensione» all'euro.

«I centesimi restano la vera seccatura adesso sarebbe meglio per tutti abolirli»

MENO male, se non altro adesso non avremo il problema di fare tutto doppio: prezzi, scontrini, bollo lire in .

Silvia Bori ha 23 anni, fa la cassiera da Gallo, un negozio di elettrodomestici e telefonia. Come migliaia di altro ragazze che contano soldi dietro i registratori di cassa, accoglie con un sospiro di sollievo le ultime 24 ore di lavoro alle prese là doppia moneta. Di soldi ne ha visti passare con i soldi, in questi mesi, anche i problemi legati alla circolazione contemporanea di vecchi e nuovi biglietti, monetine con i tre zeri e microscopici centesimi. siamo sicuri che da domani sarà tutto più semplice?

«No, i problemi restano. La gente è ancora lenta, controlla tutto, a volte torna indietro a reclamare. Chissà quanto ci vorrà ad abituarci all'euro». Ma il difficile dovrebbe essere passato.

«Le prime due settimane sono state dure. Non avevamo dimestichezza né con le virgole, il nuovo software cassa. E' capitato spesso di sbagliare scontrini incassi. Un giorno dovevo battere 60 mila ad un cliente che aveva comprato delle videocassette. Per errore ho registrato l'equivalente in euro di 60 milioni: non sapevo più come venirne fuori, ci sono voluti 20 minuti, in negozio c'era la coda».

A chi non sarà accaduto in questi due mesi? Ma non si sbaglia solo da una parte. Ci saranno ancora i tanti errori e le incertezze di chi paga, chi conta lentamente, i disordinati che tengono i biglietti in portafoglio, le monete sparpagliate in tasca.

, i centesimi sono proprio una seccatura, soprattutto i piccoli da 1 e 2. Non dovrei dirlo, lo so, perché sul retro del 2 centesimi c'è la Mole Antonelliana. Però se li abolissero io sarei favorevole. I clienti hanno meglio, magari hanno le tasche piene, ma non hanno voglia di contare. Però aspettano resto fino all'ultimo centesimo. Che poi sono 19,36 lire. Ma chi ci faceva più alle 20 lire? Si lasciava perdere, no? Ora tutti di non farsi fregare».

Silvia Bori

Il discorso va avanti tra uno scontrino e l'altro. Qualche esitazione c'è ancora. Eppure chi l'avrebbe detto che due mesi per passare da una moneta all'altra sarebbero bastati? I pessimisti erano tanti, soprattutto i nostalgici. Cercavano i regali di Natale davanti alle vetrine, pronti con l'anno nuovo ritirare il primo kit di euro in banca. Per guardare poi con sospetto quel sacchetto: «chissà quanti commercianti si faranno i soldi con la scusa degli arrotondamenti» pensavano. Invece sembrerebbe che le cose siano andate discretamente. Dopo i primi giorni di sbandamento, il passaggio lira-euro è arrivato fino traguardo, silenzioso. Con tanti rimpianti, ma senza angosce, senza paure. La prova? Basta chiedere a Silvia quante lire sono oggi in . «Solo un biglietto da 10 mila di un ragazzo che l'ha trovato casa, in fondo a un cassetto. Credo siano le ultime lire che incasseremo». Già, da oggi non ci sarà più posto per i sentimentalismi. Gli euroconvertitori si potranno buttare di fianco registratori di cassa tornerà ad esserci più spazio per appoggiare la spesa.

NELLO STORICO SANTUARIO DEI NUMISMATICI IN VIA CAVOUR

Bolaffi firma la cravatta da collezione

E' l'ultimo ricordo della moneta che stasera va in pensione

Gianni Bisio

GLI elementi chiave perché lira, da domani in pensione, possa diventare un piccolo tesoro, almeno per i numismatici, come in molti, sono due: chiamano «fior di stampa» e «fior di conio». Come dire che gli esemplari collezione devono nuovi, mai utilizzati. Un esempio: il 5 lire del 1956 detto «Delfino» è quotato 1350 euro è fior di conio, ma scende a 20-25 euro se la moneta molto usata. la premessa di un principe del collezionismo, Alberto Bolaffi, affiancato dal esperto di numismatica, Paolo Santi: entrambi appaiono quasi infastiditi per le quotazioni che si sono viste giornali e alla televisione in questi ultimi giorni. Le domande degli improvvisati cacciatori di tesori numismatici - in euro e in lire - sono talmente tante che è stato creato un apposito settore del sito internet della Bolaffi (www.bolaffi.it) con le richieste più frequenti in periodo di change over. Così si chiarisce come è il «Contesimo Mole», euro, forse un errore rispetto all'esemplare normale, fatto su cui indaga la Guardia di finanza. Ma si tolgono anche speranze a chi ha il 1000 lire bimetallico con i confini della Germania errati: è stata coniata in 100 milioni di esemplari, non ha nessun interesse numismatico. In definitiva delle monete che più comunemente si trovano in circolazione qualche valore hanno le 1, 2, 5 e 10 lire del 1946 e 1947, le 100 lire del 1955, le 5 lire del 1956 e le 50 lire del 1958. L'unica della della lira che è veramente un tesoro è il famoso 500 lire delle caravelle colombiane con le bandiere che garriscono controvento, coniato nel - dice Alberto Bolaffi - in soli 1004 esemplari (più una tiratura prova che un conio) e sembra che sia stato distribuito in gran parte fra i parlamentari. Un «omaggio» della Zecca di Stato oggi vale 12,500 euro, cioè 25 milioni. Sempre che sia «fior di . Per le banconote più difficoltà, perché sono più deperibili vennero sostituite: qualche serie è più rara, come le 50 mila del 1996 con E come seconda lettera della serie (oggi decuplicate in valore) o come le 20 mila, che ebbero poca diffusione. «Ma tutte valutazioni ben più basse di quelle che qualcuno ha rilanciato tv giornali», spiega Bolaffi.

Che l'interesse per la numismatica si sia alzato con il change over lo prova il successo che ha avuto una piccola confezione di tutte le monete europee che hanno ceduto il passo all'euro, posta in vendita dalla a 29 euro: «In questi due mesi ne sono già state vendute 30 mila, contiamo arrivare a 100 mila: l'unico problema il reperimento delle monetine, in Grecia ci hanno chiesto cifre da capogiro per il materiale ormai fuori corso», dice Alberto Bolaffi.

Ma santuario del collezionismo via Cavour, per ricordare la lira e con la lira soggetto, è stata realizzata anche cravatta, in esemplari limitati.

10 GIORNI DI NUOVE TECNOLOGIE FINALMENTE A PORTATA DI MANO

I CENTRI TIM DE FAZIO TI ASPETTANO... CON PREZZI DA NON PERDERE

€ 99,00
£.191.690

MOTOROLA T192

Caratteristiche
- Tecnologia per Super Power
- GPRS (3 slot in ricezione 1 slot in trasmissione)
- Display grafico (94x64 pixels)
- Funzione "Chat"
- Screensaver animati
- Selezione vocale
- Orologio, sveglia, calendario
- Calcolatrice, convertitore in Euro
- Full Rate/Enhanced Full Rate/Half Rate
- Suoneria ▬ vibrazione
- Scrittura rapida SMS
- Giochi

SIEMENS ME45

Caratteristiche
- Tecnologia per Super Power
- GPRS - trasmissione dati a pacchetto
- Display grafico ad alta risoluzione (101x80 pixels)
- DownLoad: scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate
- WAP push: ricevere SMS con connessione diretta WAP
- Sincronizzazione con Microsoft Outlook ™
- Resistente agli urti e agli spruzzi d'acqua
- Comandi vocali/Chiamata vocale/Voice memo
- Scrittura rapida SMS
- Suoneria con vibrazione
- Screensaver con protezione PIN
- Calcolatrice, cambio valuta
- Orologio, sveglia, data, fusi orari
- Modem dati ■ fax integrato
- Porta infrarossi (IrDA)
- Agenda completa, organizer con calendario, lista promemoria, attività, note
- 38 suonerie + 4 personalizzabili
- Giochi

€ 319,00
£.617.670

CON SOLI 5 EURO AVRAI UN AURICOLARE ORIGINALE COMPRESO NEL PREZZO

€ 399,00
£.772.570

MOTOROLA V66m

Caratteristiche
- Tecnologia per Super Power
- GPRS (4slot in ricezione 1 slot in trasmissione)
- Display grafico (96x64 pixels)
- DownLoad: scaricaricare via WAP, foto e suonerie personalizzate
- EMS: inviare ■ ricevere SMS multimediali con disegni e suoni
- WAP push: ricevere SMS ▬ connessione diretta WAP
- Voice memo
- Orologio, sveglia, calendario
- Calcolatrice, convertitore in Euro
- Rubrica ▬ telefono di 500 numeri
- 32 ▬▬▬
- Suoneria con vibrazione
- Scrittura rapida SMS
- Giochi

€ 149,00
£.289.000

SIEMENS C45

Caratteristiche
- Tecnologia per Super Power
- DownLoad: scaricare, via WAP, foto ■ suonerie personalizzate
- EMS: inviare ■ ricevere SMS multimediali ▬ disegni e suoni
- WAP push: ricevere SMS con connessione diretta WAP
- Invio ■ SMS a gruppi di clienti
- Scrittura rapida SMS
- Suoneria ▬ vibrazione
- Enhanced Full Rate/Half Rate Full Rate
- Sveglia, data
- Funzione diario
- Modem dati e fax integrato
- Giochi

OFFERTE VALIDE FINO AL 9/3/02 - UN SINGOLO PEZZO A PERSONA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

DE FAZIO

CENTRO TIM

PUNTI VENDITA: TORINO

• Via Botticelli 2 • C.so Orbassano 183 • C.so Potenza 103
• Via Cernaia 28 • Via P. Cossa 13 • C.so Bramante 10

ORARIO [illegible]

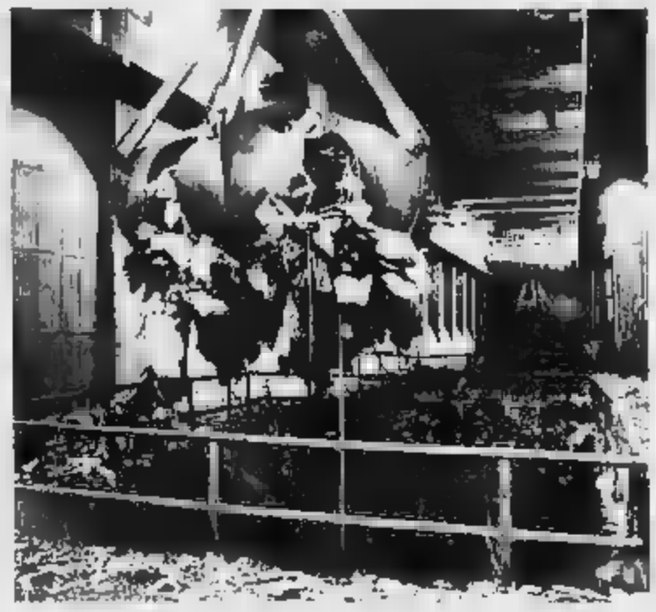
SIAMO APERTI ANCHE IL LUNEDÌ MATTINO

CHE NESSUNO VUOLE

AUMENTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' in aumento, ma ancora al di sotto dei livelli fissati dalla legge Ronchi sui rifiuti, la raccolta differenziata in Piemonte. I dati sono stati forniti nel corso di un seminario organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente. Le stime della raccolta del 2001 fissano la media piemontese al 21,6% (+ 3,6% rispetto al 2000) mentre l'obiettivo del 25 per cento. Il motivo? Solo le province di Novara (34,6) e Verbania (26,4) sono al di sopra di quel limite tutte le altre sono al di sotto: Alessandria (22,2%), Biella (21,2%), Torino (20,8%), Cuneo (17,1%), Asti (16,3%) e Vercelli (12%). L'assessore regionale Ugo Cavallera (foto) ha spiegato che per aumentare la raccolta «la Giunta regionale ha predisposto un disegno di legge che prevede incentivi e penalizzazioni basati sui risultati raggiunti».

Polemica per l'impianto di stoccaggio dei rifiuti



Nella zona di Chieri potrebbe arrivare un impianto di preselezione dei rifiuti

Antonella Perotti

L'allarme a Chieri
Dovrebbe sorgere nell'area di Fontaneto e servirebbe a dividere la spazzatura prima di trasportarla nell'inceneritore

Dopo la guerra fredda sull'inceneritore ora tocca agli impianti di preselezione dei rifiuti? A Chieri la querelle è scoppiata in consiglio comunale con un botta e risposta l'assessore all'Ambiente, Roberto Palma, dei Verdi, e il consigliere di minoranza Giuseppe Cerchio, Forza Italia. Nell'area di Fontaneto, già scartata per l'inceneritore, potrebbe arrivare l'impianto per differenziare la spazzatura, dividere i rifiuti organici destinati al compostaggio dal che finirebbe nel termoconvertitore del Consorzio Torino Sud-Est, a Volpiano e a Chivasso. «Ho fatto una battaglia da solo contro l'inceneritore - ha esordito polemico Giuseppe Cerchio -. Adesso rischiamo di avere in casa un impianto di preselezione che servirà tutta l'area del Torinese». Secca la risposta di Palma: «L'impianto esiste già, anche se non ha mai funzionato. Perché questa battaglia non l'hai fatta nel '93 quando la Regione autorizzò la realizzazione a Fontaneto di un capannone per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti e tu eri assessore nella giunta regionale?». L'assessore dei Verdi non ha rinunciato all'affondo: «E quando nel '91 il Consorzio Chierese per i rifiuti ha dato la concessione all'Inar per gestire impianti di trattamento dell'immondizia per vent'anni non sedevi in consiglio comunale nelle file della maggioranza?». Il consigliere Cerchio, politico di lungo corso, non si è lasciato intimidire: «Era un impianto che doveva servire il Chierese; qui la prospettiva è ben diversa, si parla della provincia».

Al di là delle polemiche, a pochi km dal municipio, l'impianto di stoccaggio abbandonato fa brutta mostra di sé in mezzo ad un'area di 1600 mq, espropriati a suo tempo. Tra le erbacce si intravedono ancora le fondamenta e le micropalificazioni per un capannone di 3500 mq mai terminato. Riccardo Vera, il presidente del Consorzio Chierese cui fanno capo 15 Comuni, spiega che la preselezione è solo una possibilità di reimpiego della struttura: «E' costato una decina di miliardi alla comunità. Non riutilizzarla è uno spreco di denaro pubblico». Ma non c'è il rischio che gli «effluvi» della spazzatura arrivino fino al quartiere delle Maddalene? «No - ribatte il presidente -, si tratta capannoni chiusi con grandi fosse dotate di saracinesche. D'altro canto la raccolta differenziata adesso arriva al 25 per cento, il resto va trattato». Ma Civera getta acqua sul fuoco: «Qui arriverebbe certo i rifiuti di tutta la Provincia. Il Comune avrebbe anche un bonus: 3000 lire per ogni tonnellata di pattume». E i sindaci? «Siamo disponibili a valutare l'operazione - spiega il sindaco di Chieri, Agostino Gay -, ma a patto che vengano realizzati altri impianti nel Consorzio Torino Sud-Est. Qui non abbiamo avuto né discarica, né inceneritore, non si può lasciare il problema dei rifiuti solo agli altri Comuni».

PROVINCIA FLASH

RUBA FRANCOBOLLI. L.C., 38 anni, consulente finanziario di Bussoleno è stata denunciata dai carabinieri di Susa per furto aggravato. Da tempo frequentava uno studio tecnico di Bussoleno e approfittando di una malattia del geometra si è impossessata di 5 francobolli rari «Gronchi Rosa» ed altri due risalenti all'inizio del 900. Sette francobolli che valgono circa 4 mila euro.

VILLANOVA. I soliti due falsi carabinieri hanno cercato di truffare due anziani di Villanova che, però, non si sono lasciati raggirare e hanno chiamato il 112. Poco dopo una pattuglia dei carabinieri di Moncalieri ha inseguito i due che viaggiavano a una Uno turbo blu e sono riusciti a far perdere le tracce.

ARRESTATO. Tenta una rapina nella comunità «Il Margine» nell'ex Ospedale psichiatrico dove aveva lavorato per parecchio tempo. Ma l'assistente lo ha riconosciuto dalla voce e allora Gianluca Cinelli, 31 anni residente a Rivoli in strada Rivalta 4, si è dato alla fuga. Però i carabinieri di Collegno lo hanno rintracciato e arrestato per tentata rapina.

SAN MAURO, RAPINA FALLITA. Sono stati costretti alla fuga a mani vuote i due rapinatori che alle 10,30 a San Mauro Torinese, a viso scoperto e armati di taglierino, volevano assaltare la filiale della Banca del Piemonte, in via Roma 68. All'interno c'erano 3 dipendenti con il direttore e alcuni clienti. Mentre uno dei malviventi è riuscito a varcare l'ingresso, il compagno è rimasto bloccato nella «bussola». Il direttore ha affrontato il rapinatore che è stato costretto alla fuga.

SALBERTRAND, MULTATO. Viaggiare con il disco cronotachigrafo non in regola è costato molto caro ad un autotrasportatore francese diretto in Italia, F.C., 42 anni, che, fermato sull'autostrada Torino-Bardonecchia dalla polizia stradale di Susa, è stato multato con un verbale di 655 euro. Al camionista è stata anche sospesa la patente.

ATL DEL PINEROLESE. Oggi alle 16.30, nella sede della Comunità Montana a Giaveno, assemblea dei soci dell'Atl 2 Montagne Doc, del Pinerolese e Val Susa, per l'approvazione del bilancio.

FURTO. La telefonata ai vigili urbani di Grugliasco di una vicina ha sventato un furto in un alloggio l'altra in via Fratelli Bandiera. I civich hanno fermato una minorenne rom appartenente al campo nomadi di Orbassano, mentre il suo "socio" è riuscito a fuggire, con il magro bottino di un gioco elettronico.

GRUGLIASCO, LADRI. Furto nella notte nella scuola media Europa Unita di Grugliasco. I ladri, dopo aver scassinato una porta laterale sono riusciti a portar via due computer.

SANTENA, DIBATTITO. Viabilità e sicurezza a Santena. E' il tema del dibattito che si svolge domani, nell'aula della scuola media in via Tutti Agostino 31, ore 21.

PINO, VOLONTARI. Volontari della Croce Rossa cercasi. Questa sera, ore 20,45, nel teatrino della scuola media Nino Costa, in piazza del Municipio a Pino Torinese, si svolge una serata informativa sull'attività della Cri.

LA VITTIMA ABITAVA AD AVIGLIANA E ANDAVA AD ASSISTERE IL FRATELLO MALATO

Pensionata travolta dal bus

Incidente mortale davanti all'ospedale di Rivoli

Patrizio Romano

RIVOLI

La morte le ha dato appuntamento all'alba davanti all'Ospedale di Rivoli. Ieri mattina Serafina Buffa, 78 anni residente ad Avigliana in via IV Novembre 22, si era alzata come al solito presto. Doveva andare a fare compagnia al fratello ricoverato nel nosocomio rivolese.

Ad aspettarla c'era anche sua nipote Sandra, che aveva trascorso la notte assieme al padre. Serafina è arrivata in strada Rivalta alle 7,35. Scesa dall'autobus di linea si è avviata verso l'ingresso. Poche decine di metri tra le auto posteggiate fatti con passo spedito nel freddo del mattino.

La navetta della Capi in quel momento parte dal capolinea, l'autista, L.C. anni residente a Sant'Ambrogio, guarda a destra per vedere se arrivano chine e cerca di un posto e svolta. Poi un rumore sordo. Lo specchietto retrovisore gli rimanda una scena raccapricciante: il corpo di una donna schiacciato dalla ruota posteriore. L'uomo frena e scende. Non riesce a capire come possa essere successo. Chiede aiuto per quell'anziana che giace in una pozza di sangue. E i sanitari arrivano in un subito, ma per Serafina Buffa non c'è più nulla da fare.

«L'ho vista attraversare, però pensavo che fosse già andata oltre mentre svoltavo» ha detto l'autista sotto shock ai carabinieri. La nipote intanto si affaccia alla finestra dell'ospedale per vedere se sua zia sta per arrivare. E dall'alto nota la scena. «Sono scesa per aspettarla all'ingresso - ricorda Sandra -. E mi sono avvicinata al luogo dell'incidente per curiosità, quando mi hanno detto che era stata investita un'anziana non ho pensato a mia zia. Però quando me l'hanno descritta...».

Nella caserma dei carabinieri di Rivoli i parenti chiedono spiegazioni, vogliono capire. Da un prima ricostruzione sembra che la donna sia stata urtata dal bus in manovra. Stordita dal colpo è caduta ed è stata investita. «Non posso credere che al sia distratta, era una donna arzilla nonostante gli anni - racconta Sandra -. Veniva a trovarmi in bici e faceva tutto lei solo da quando era rimasta vedova. Sempre pronta dare una mano se avevamo bisogno». Il marocchino che guarda le auto per pochi spiccioli scrolla la testa: «Povera signora, che brutta fine».

Serafina Buffa, la vittima

A CHIVASSO

Scontro, ferite due donne

CHIVASSO. Scontro ieri intorno alle 14,30 sulla provinciale per Montanaro poco prima di Chivasso. Patrizia Visetti, 27 anni residente a Montanaro in via Picco 9, proveniendo da via Biatta al volante di una Uno nell'immettersi sulla provinciale ha omesso la precedenza ad una autocisterna Fiat 150 che arrivava a Chivasso. Al volante c'era Gianni Toffanello, 57 anni di Gassino, via Santa Croce 32, rimasto illeso. In seguito al violento impatto la Uno è stata scaraventata contro una Renault 20 che proveniva da Montanaro, condotta da Mario Bocca, 61 anni, residente a Foglizzo via Palestro 2, in compagnia della moglie, Paolina Simondi, 55 anni, rimasta ferita e trasportata al vicino pronto soccorso. Patrizia Visetti è stata dal 118 e ricoverata presso l'ospedale dell'Asl 7. Sono intervenuti gli agenti di polizia municipale per i rilevamenti ed i vigili del fuoco.

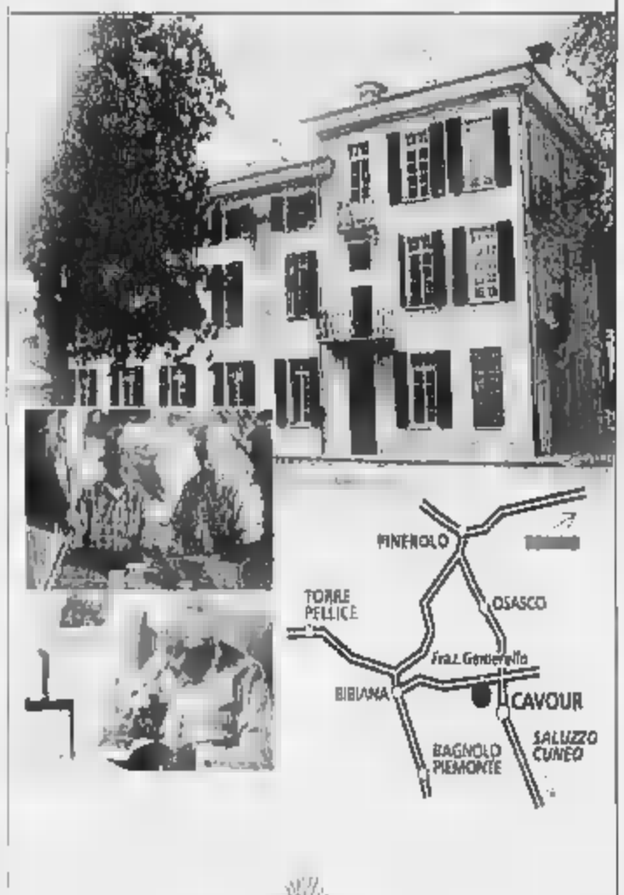
Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR, scegliete voi quale sarà il vostro futuro.

Nella frazione Gemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.

Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di telesoccorso e circuito video interno per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma con il profilo funzionale, quali l'all ingresso con soggiorno e bar, soggiorno-veranda nel cortile. Cappella per Servizi Religiosi, sala per ospiti interni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.



VILLA DEI TIGLI

Per dare serenità al vostro futuro

CONVENZIONATA ASL

PER IL SERVIZIO A TERRA

Preoccupazione in i dell'aeroporto

CASELLE. Il futuro e le strategie di sviluppo dell'aeroporto Sandro Pertini preoccupano le organizzazioni sindacali. In più nell'agosto scorso è decaduto l'articolo 14 del decreto legge 18 del '99 che tutelava i lavoratori. «In sostanza - spiega Giuseppe Zagato della Uil Trasporti - la società che subentrava nella gestione di handling doveva per legge assumere i lavoratori alle stesse condizioni in cui operava, con il medesimo livello e identica busta paga. E, così, infatti, è avvenuto con l'arrivo di Aviapartner nel giugno scorso. Ma, la stessa azienda che da allora si occupò di Air France, rifiuta oggi, con il passaggio della compagnia portoghese Portugalia, di fare altrettanto». Decaduto quell' articolo Aviapartner (in contenzioso con la Sagat) rifiuta di riconoscerlo. Identica situazione per gli ex dipendenti EHS costretti al licenziamento o alla riassunzione a fine dicembre. E se il passaggio di Portugalia ad Aviapartner ha creato un esubero in Sagat di ", quattro unità, quello ipotizzato di M diana porterà ad un'eccedenza di almeno 25 persone, secondo il sindacato.

VENARIA: IL TOUR DE FORCE TERMINA OGGI CON L'ASSEGNAZIONE DEI PERMESSI

Da dodici giorni in coda per una licenza

Si aspetta l'autorizzazione ad aprire trattorie, birrerie e tavole calde

Gianni Giacomino

VENARIA

Per sperare di ottenere una licenza di ristorazione rimasti davanti al municipio dodici giorni e altrettante notti. Una coda lunga, snervante, quasi irreale. In piedi, seduti, accovacciati, sotto il sole del primo pomeriggio, in mezzo al gelo dell'oscurità. Oggi, se non ci saranno intoppi burocratici, il Comune di Venaria dovrebbe assegnare otto licenze per l'apertura in città di ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie e birrerie. Due locali potranno fare i loro affari nel cuore di Venaria mentre le altre sei attività si concentreranno in zone decentrate. Un vero business per qualcuno che ha fiutato il futuro «città della Reggia» dove si stanno investendo centinaia di miliardi. Basta pensare che, se i calcoli sono esatti, tra qualche anno, sulle rive del Ceronda salperanno almeno duemila turisti al giorno e a qualcuno di questi verrà pur voglia di sedersi intorno ad un tavolo e lasciare qualche euro. Quindi meglio essere tra i primi otto che stamane, di buon ora, varcheranno la soglia dell'ufficio del protocollo con tutti i documenti in regola. Può sembrare quasi una tortura, un calvario, ma d'altronde quello di ordinarsi intruppati uno dietro l'altro è un procedimento che si adotta in tutti i comuni d'Italia. Infatti la coda nel corso dei giorni è mutata delle persone che si alternavano in veri e propri turni, tipo fabbrica escogitando i modi più diversi per trascorrere le ore.

«D'altronde questo l'unico modo, non scappa - ammette Mauro Di Dente che già due giorni prima che venisse pubblicato il bando di concorso ha deciso di piazzare dei suoi rappresentanti davanti al municipio -. Durante il giorno una persona rimane lì fila per me, mentre per la notte io e la mia famiglia abbiamo deciso di affidarci ad una guardia giurata». Inutile dire che chi bivacca ore ed ore, amici, parenti, soci, vigilanti, sono pagati. Anzi, per evitare sorpassi, i richiedenti delle licenze hanno anche stilato una lista con nomi e cognomi affissa all'entrata di Palazzo Civico. Anni fa, i proprietari del ristorante Il Regio, in corso Garibaldi, (tappa abituale del segretario del Da Piero Fassino), per avere la licenza di tipo A avevano addirittura affittato un camper che rimase parcheggiato per giorni sul piazzale del Municipio. «L'unica nota positiva è che per ottenere "quel pezzo di carta" si spendono trentamila lire - continua ancora Di Dente che vorrebbe ristrutturare una vecchia cascina di 1600 metri quadrati in zona Garello -. Purtroppo qualcuno potrebbe poi anche vendere i permessi a centinaia di milioni di lire ad altri imprenditori e altri esercenti che ora ne sono in possesso non la sfruttano».

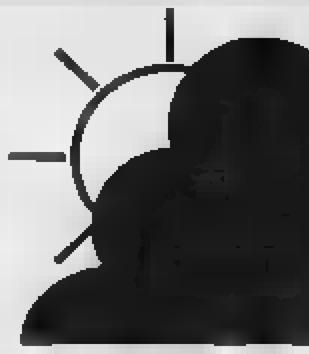
Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.068 53.00

VISTO ■ PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia [redacted] sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione del sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per [redacted] costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra circa un anno, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile.



[redacted] DI IERI: MAX 12,7, [redacted] 3,2

Mentre domani avrà inizio la primavera metereologica, in un corridoio [redacted] nuvole più [redacted] meno intense a ridosso della displuviale alpina, scorrono le perturbazioni atlantiche. Avremo tempo moderatamente perturbato [redacted] tutto il Piemonte e sulla Valle d'Aosta con piovaschi in pianura e spruzzate di neve in montagna oltre i 2000 metri. Ieri in città poco nuvoloso con 12,7° di massima, 3,2° [redacted] minima [redacted] 70% di umidità. L'anno scorso bel tempo con 10,5° di massima, -1,2° di minima e 45% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI [redacted]

Il 28 febbraio del 1952 oltre duemila bancari [redacted] riuniscono in assemblea [redacted] teatro Alfieri per protestare contro la decisione delle banche e delle casse di risparmio di non rinnovare il contratto scaduto il 31 dicembre. [redacted] giorno dopo, [redacted] ragazzino ricoverato all'istituto don Gnocchi per mutilatini della collina trova nel cortile [redacted] bomba [redacted] mano gettata lì dall'esterno. Il fatto emoziona la città: nell'istituto sono ricoverati proprio i ragazzi che hanno subito gravi mutilazioni da ordigni durante la guerra e subito dopo.

Lavoro interinale, centinaia [redacted] proposte

Tutte le occasioni delle società che offrono un lavoro in affitto

Nel tradizionale appuntamento del giovedì pubblichiamo gli annunci delle società di lavoro interinale che operano a Torino e provincia. Le richieste sono solo quelle di più urgente reperibilità

[redacted] INTERIM
N. 2 Contabili (esp. contabilità ordinaria/semplificata, buon PC e SISPAC per studi) Zona: Torino centro. Rif. APIM
N. 1 Contabile (esp. [redacted] CO GE, CO.CLI, CO FOR, Iva, bilancio, buon PC). Zona: Torino e prima cintura. Rif. APEU.
N. 2 Commesse (esperienza, 22/30 anni, buon inglese). Zona: Torino Lingotto. Rif. OAGO
N. 1 Add. montaggio (disegno tecnico, esperienza). Zona: Canavese [redacted] TBBO.
[redacted]. **1 Operaio generico** (azienda metalmeccanica, turni). Zona: Nichelino. Rif. TBCL
ADECCO AREA NORD
N. 1 Meccanico [redacted] (25/45 anni, esperienza, automunito, militesente). Zona: Brandizzo. Tel. 011/9101975, fax 011/9114422
[redacted]. **10 Operai/e generici/che** (21/35 anni, buona manualità, turni). Zona: Avigliana. Tel. 011-9342953, fax 011-9319091
[redacted]. **3 Add. paghe e contributi** (25-40 anni, ragioneria, esperienza, conoscenza di più CCNL, rilevazione presenze e DM10). Zona: Torino Centro. Tel. 011/5634060, fax 011/5634157.
N. 1 Add. paghe e contributi (25/35 anni, esp. almeno due anni). Zona: Collegno. Tel. 011/4033826
N. 1 Impiegato amministrativo (20/35 [redacted], diplomato, ottima esp. contabilità fornitori). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192, fax 011/9595183.
ADECCO AREA SUD
[redacted]. **1 Softwerista** (20/35 anni, diploma tecnico, esp. programmazione PLC). Zona: Pinerolese. Tel. 0121/393561, fax 0121/377016
N. 1 Manutentore meccanico (20/35 anni, esp. settore metalmeccanico). Zona: Pinerolese. Tel. 0121/393561, fax 0121/377016
N. 2 Impiegati ufficio tecnico (20/24 anni, autocad 2D o 3D, militesenti). Zona: Beinasco/Nichelino. Tel. 011/3499750, fax 011/3987916
N. 1 Impiegata ufficio [redacted] (20/25 [redacted] perito meccanico, disegno mecca[redacted] e autocad). Zona: Nichelino. [redacted] 011/3499750, fax 011/3987916
N. 2 Periti chimici (20/35 anni, diploma, militesenti, auto[redacted], full-time). Zona: Santena. Tel. 011/6498729, fax 011/6496547
ALI
N. 2 Add. sviluppo affari (max 35 anni, laurea o cultura equivalente, buon Pc, esperienza settore finanziario). [redacted] 011/5806095
N. [redacted] Periti meccanici (anche prima esperienza, turno centrale). Zona: Rivoli e zone limitrofe. Tel. 011/9536612.
N. 20 Cablatori (con esperienza). Zona: Santena. Tel. 011/6479931
N. 30 Add. vendita cartelle Bingo (max [redacted] anni, orari serali e notturni, anche festivi). Zona: Torino Nord e prima cintura. Tel. 011/7386138
N. 2 Periti meccanici /elettrici/elettrotecnici (sufficiente Pc, rotazione su tre turni). Zona: San Didero. Tel. 011/2386138

ALLBECON
N. 1 Sistemista (sistemi operativi Unix Solaris, Linux, Windows NT Workstation e Server). Zona: Torino. Rif. TO13.
N. [redacted] Add. help [redacted] (20-26 anni, trasferte in Italia, [redacted] nell'installazione di server/cd [redacted] collegamenti in rete). Zona: Torino. Rif. TO16.
N. 1 Imp. tecnico commerciale (parlato tedesco, settore metalmeccanico, trasferte). Zona: Torino. Rif. TO4.
N. 2 Programmatori junior (anche breve esp., Visual C). Zona: [redacted] cintura nord. Rif. TO13P.
N. 1 Segretaria di direzione (35-40 anni, ottimi inglese, francese e tedesco, esperienza [redacted] flessibilità). Zona: prima cintura Sud. Rif. TO2
[redacted]
N. 20 Rettificatori (esperienza, buona lettura disegno meccanico). Zona: Torino. Rif. RRT
N. 1 Funzionario commerciale (max 32 [redacted], esperienza nella vendita). Zona: Torino. [redacted] FCT.
N. 5 Ingegneri meccanici o aeronautici (esperienza nell'area logistica e/o nel settore qualità). Zona: Torino. Rif. IIT
N. 1 Perito elettronico o telecomunicazioni (max 24 anni, buon inglese, buone conoscenze elettroniche). Zona: Torino. Rif. PTT.
N. 2 Disegnatori meccanici (perito meccanico, programmi Catia e/o Proengineering e/o Unigraphics). Zona: Torino. Rif. MMT
[redacted]
N. 1[redacted] Operai (add. presse automuniti, turni, 20/40 anni). Zona: Rivoli, Grugliasco. [redacted] Tel. 011/3161858
[redacted]mpiegata commerciale (ottimo francese e inglese, gradito tedesco, esp. ufficio commerciale, 20/35 anni). Zona: Nichelino. Tel. 011/3161858.
N. 4 Operai (automuniti). Zona: Settimo. Tel. 011/2680049.
N. 1 Saldatore filo continuo. Zona: San Francesco al Campo. Tel. 011/2680049.
N. 2 Data entry (min. esperienza, ottimo contatto telefonico, 22-30 anni). Zona: Torino Nord. Tel. 011/2680049
EASY JOB
N. 4 Verniciatori industriali (esp. [redacted]ciatura a spruzzo, 24-45 anni, III/IV liv. Metalmeccanico). Zona: [redacted] Sud [redacted] Torino
N. 2 Programmatori informatici (ottimo Visual Basic, [redacted], Mainframe, Cobol CX V2, Oracle, Sap, 25-35 anni). Zona: Torino centro
N. 2 Tornitori (esperienza su macchine utensili tradizionali e utilizzo torni paralleli). Zona: Torino Nord
N. 2 Segretarie ufficio assicurativo (esperienza, contabilità generale, gestione clienti/polizze). Zona: Torino
N. 2 Operai tranciatori (montaggio e smontaggio attrezzature). [redacted]: cintura Sud di Torino.
[redacted]
N. 1 Account manager (laurea in Ingegneria o Economia, max [redacted] anni, esp. vendita servizi complessi, telefonia [redacted] pubblicità). Zona: Torino. Rif. COMM.1.
N. 20 Ingegneri elettronici o informatici (neolaureati o prima esp., conoscenza C, C++, Visual Basic, per progettazione e sviluppo Software, trasferimento). Rif. INF 20
[redacted]. **15 Disegnatori Catia** (formazione meccanica/aeronautica, esp. Catia, trasferte all'estero). Rif. CAT [redacted]
N. 5 Montatori meccanici (perito [redacted] canico, esperienza, disponibilità a trasferte)
[redacted] MONT 5

N. 3 Impiegati amministrativi (max. [redacted] anni, esp. contabilità generale, partita doppia, bilancio). Rif. AMM. 3.
ETJCA
N. 5 Macellai (min. esperienza, 20/45 anni). Zona: Moncalieri.
N. 2 Add. gestione ordini clienti/fornitori (Pc, posta elettronica, lavoro notturno). Zona: Grugliasco.
N. 7 Panettieri, pasticcieri (min. [redacted], 20/35 anni). Zona: Moncalieri.
[redacted]. **5 Elettricisti** (23/35 anni, auto, esperienza). Zona: Cintura di Torino.
[redacted]. **1 [redacted]d. commerciale** (25/30 anni, ottimi francese e pc). Zona: Torino Centro.
[redacted]
N. [redacted] Impiegati/e contabili (pref. ragionieri, buon Pc). Zona: Torino. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
[redacted]. **2 Operai** (un tornitore con esperienza macchine tradizionali o CNC e un add. montaggio). Zona: Monale (AT). Tel. 011/5086079, fax 011/595103.
N. 1 Operaio/magazziniere (disegno tecnico, 22/28 anni, patente guida). Zona: Torino. [redacted] 011/5086079, fax 011/595103.
N. [redacted] Contabili (esperienza, pratiche contabilità clienti/fornitori). Zona: Torino e cintura. Tel/fax 011/7509148.
N. 3 Impiegate (buon Pc, giovani, [redacted] Word ed Excel). Zona: Torino e cintura. Tel/fax 011/7509148.
G. I. LAVORO TEMPORANEO.
N. 1 Contabile (esp. pluriennale presso Spa, riconciliazioni bancarie, remote banking, recupero crediti, contenzioso, gestione clienti, Pc). Zona: Venaria. Tel. 011/5178581.
N. 2 Impiegate (inglese, francese e tedesco buoni, Office). Zona: Settimo. [redacted]. 011/8005574.
N. 4 Impiegate (25/35 anni, fatturazione, contabilità ordinaria, Iva, bollettazione, automunite). Zona: Moncalieri. Tel. [redacted]/[redacted]02884.
[redacted]. **20 Operai** (20/40 anni, esp. presse, stampaggio gomma/plastica/lamiera, turni, automuniti). Zona: Orbassano, Cumiana. [redacted] 011/9031164
N. 20 Periti meccanici/elettronici (20/30 anni, min esp., disegno meccanico, militesenti, disp. su turni e notte fissa, automuniti). Zona: Orbassano, Rivoli. Tel. 011/4157239
G.B. JOB
Manutentori (macchine assemblaggio di particolari in plastica). Zona: Settimo.
Impiegati/e contabili (contabilità generale, prima nota, partita doppia, fatturazione, registraz. incassi o pagamenti, clienti/fornitori, Office). Zona: Torino.
Operai/e generici (add. macchine confezionamento, add. presse settore gomma/plastica, add. al taglio e cucitura tessuti). Zona: Torino Nord
Operai specializzati (verniciatori, elettricisti, tornitori, fresatori, idraulici, carpentieri con esperienza). Zona: Torino Sud, Vinovo.
Stagista (settore selezione del personale, m/f, neolaureato, per filiale di Torino della G.B. JOB, Office). Zona: Torino centro
KELLY SERVICES
Disegnatori Autocad2000 2D/3D (laurea o diploma tecnico, esperienza). Zona: Druento. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.
Fresatori (su macchine tradizionali e a C N, automuniti). Zona: Robassomero, TO). Tel. 011/2295040, fax 011/2295043
[redacted]. paghe e contributi (provenienza da studi professionali, conoscenza principali CCNL). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
Add. confezionamento/magazzino (prodotti alimentari, turni, automuniti). Zona: Leinì. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
Segretaria di direzione (ottimo inglese, preferenziale francese e/o tedesco, Office, automunita). Zona: Leinì. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
LT LAVORO TEMPORANEO
Operatori sale Bingo - venditori (max 30 anni, ottime doti relazionali, disp. part-time, turni, notturni, automuniti). Zona: Torino
Macchinista (max 45 anni, esp. settore tipografico [redacted] litografico). Zona: Torino Est
Sistemista junior (max 30 anni, [redacted] Aix [redacted] Sun; Linux; Citrix, esp. anche minima). Zona: Torino.
Saldatore (max 28 anni, saldatura a filo continuo, esperienza). Zona: Cascine Vica
Elettricisti (max 30 anni, civili ed industriali, automuniti). Zona: prima cintura
[redacted]
N. 1 Impiegato/a amministrativo contabile (esperienza documentabile almeno triennale, uso PC, automunito, disponibilità immediata). Zona: Settimo
N. 1 Impiegato tecnico (disegnatore meccanico, capacità lavoro in autonomia, automunito, disponibilità immediata). Zona: Druento.
N. 2 Impiegati tecnici (periti informatici o equivalenti, capacità lavoro in autonomia, conoscenza Windows 95/98/NT configurazione reti, assemblaggio e riparazione hardware, disponibilità immediata). Zona: Torino.
MANPOWER AREA NORD
N. 1 Tecnico [redacted] (perito meccanico o elettrotecnico, o liceo scientifico). Zona: Leinì. [redacted] 011/8005229.
N. 1 Tecnico commerciale (settore metalmeccanico, interesse per meccanica, idraulica, pneumatica, trasferte internazionali). Zona: Villaretto di Borgaro. Tel. 011-4593104.
N. 1 Impiegato commerciale (max 30 anni, militesente, diploma tecnico, PC, inglese, gradita esperienza). Zona: Robassomero. Tel. 011-9222386
N. 1 Disegnatore meccanico (buon pro-engineer e uni-graphics). Zona: Rivarolo. Tel. 0124/425540.
N. 1 Dentatore/rettificatore spirocon[i]co (esperienza, disp. orario centrale e turni). Zona: Torino Sud. [redacted]. 011/6692860.
MANPOWER AREA SUD
N. [redacted] Esperti in contabilità fornitori (25-40 anni, esperienza). Zona: Cascine Vica. Tel. 011-4038067.
N. 2 Operai (add. presse [redacted] assemblaggio, [redacted] elettrico, turni). Zona: Grugliasco. Tel. 011-4081027
[redacted]. **1 Add. ai servizi generali** (appartenente alle categorie protette). Zona: Pino Torinese. Tel. 011-9427911
[redacted] **1 Aggiustatore stampista** (esperienza, [redacted] centrale). Zona: Rivalta di Torino. Tel. 011/9040347.
N. 20 Add. booking (esperienza anche min, PC). Zona: Torino. Tel. 011-4379915
METIS
[redacted]. **10 Periti informatici/telecomunicazioni** (conoscenza base reti LAN/IP, protocollo TCP/IP, esp. Help Desk informatico). Zona: Torino e cintura. Rif. INF.
N. 10 Call center (con lingua inglese per azienda di trasporti e spedizioni). Zona: Torino e cintura. Rif. CC.
Key [redacted] manager (geometra [redacted] laurea in ingegneria, esperienza commerciale nel settore ambientale). [redacted]na: Torino Sud. Rif. KM.
N. 10 Operai generici (disp. turni, automuniti). Zona: Rivoli. Tel. 011/9584885.
N. 6 Elettricisti (esperienza su impianti industriali, civili). Zona: Torino e cintura. Tel. 011/9584885.
OBIETTIVO LAVORO
N. 2 Tornitori (anche poca esperienza, conoscenza strumenti di precisione, calibro [redacted] ecc.) affidabilità, serietà, liberi subito. Zona BRUINO. Tel. 0116402588 fax 0116402574. [redacted]. TOR2702LS.
N. 2 Geometri (buon [redacted] D 3, automuniti, 23/30 anni). Zona: Orbassano, Beinasco. Tel. 011-4038802, fax 011-4038826
N. 5 Perito elettronico o elettromeccanico (manutentore per rilievi guasti, max 45). Tel. 011-4362221, fax 011-4396154.
N. 5 Manutentori elettronici o meccanici (disegni tecnici meccanici e elettronici disp. a corso di formazione per 10 giorni). [redacted]. 011-4362221
N. 1 Ingegnere meccanico/elettronico (anche [redacted] esp.). Zona: Carmagnola. Tel. 011-4362221, fax 011-4362816
[redacted]
N. 20 Manutentori elettrici e meccanici (m/f, [redacted] nel settore, e/o, contratto lungo). Zona: Torino Nord/Ovest.
N. 5 Carpentieri (m/f, esp. nel settore, saldatura, macchine utensili, contratto lungo). Zona: Torino.
N. 2 Imp. gestione magazzino (m/f, esp. settore, carico-scarico, bolle, buon Pc). Zona: Val di Susa
N. 2 Disegnatori meccanici (m/f, esp., uso autocad, e/o pro-engeneering, unigraphic). Zona: Torino Nord.
N. 8 Operai generici (m/f, breve esp. [redacted] metalmeccanica e/o [redacted]. In fonderia, add. torni, add. macchina). Zona: Torino e prima cintura.
PAGE INTERIM
N. 1 Contabile clienti fornitori (25-30 anni, ragioneria, [redacted]à, Iva, gestione di cassa e contabilità su AS400). Zona: Venaria. Rif. TIGA 104273
[redacted]. **1 Glovia trainer** (28-35 anni, diploma tecnico o laurea SAA, flessibilità, disponibilità viaggi, buon inglese e Office). Zona: Villastellone. Rif. TMR 104039.
N. 1 Add. paghe e contributi (part time, 28-35 anni, ragioneria, gestione pacchetto clienti, paghe e pratiche personale, esperienza in studi professionali). Rif. FMI 103098.
[redacted]. **1 Add. al customer service** (24-32 anni, esp. almeno 5 anni, lettere [redacted] credito [redacted] [redacted] intrastat, inglese e spagnolo). Zona: Moncalieri. Rif. TFAV 104034
PASSWORD JOB
N. [redacted] Commesso (esperienza settore ferramenta). Zona: Torino. [redacted]. CF.
N. 1 Aiuto cuoco (esp., diploma alberghiero). Zona: Rivoli. Rif. AC.
N. 2 Infermieri professionali (iscritti all'albo, disp. turni). Zona: Torino. Rif. IP.
N. 1 Cameriere di sala (esperienza, diploma alberghiero, [redacted] serali). Zona: Rivoli. Rif. CS.
N. [redacted] Cuoco (con esperienza, diploma alberghiero). Zona: Rivoli. Rif. CU.
PIANETA LAVORO
N. 3 Contabili (esperienza di contabilità fornitori). Zona: Rivoli. Rif. CA3
N. 3 [redacted] fresatrici CNC (esp. lavorazione stampi per produzione elementi in lamiera, conoscenze frese 3/5 assi con controllo FIDIA M2 o tradizionale). Zona: Torino Nord. Rif. PR3

N. 5 Operai (esp. verniciatura [redacted] spruzzo e/o saldatura per azienda manutenzione mezzi frigoriferi). Zona: [redacted] Rif. [redacted]
[redacted]. **10 Operatori telemarketing** (disp. part-time per call-center, tedesco). Zona: Torino Ovest. Rif. MV10
[redacted]. **3 Perito elettronici/elettrotecnici** (collaudatori assemblatori di schede [redacted] componenti elettronici, automuniti, [redacted]). Zona: Grugliasco. Rif. PR3.
[redacted]
N. 2 Impiegati tecnici (gest. attività relative ai cataloghi e ai materiali per punto vendita auto e veicoli commerciali, competenze di grafica). Zona: Torino.
[redacted]. **2 Responsabili produzione cataloghi** (coordinare l'attività produttiva per cataloghi, pieghevoli, manifesti, [redacted]scenza Macintosh, Dos, Office, Photoshop, FreeHand, QuarkXPress. Zona: Torino.
N. 3 Adest (per casa di cura, esperienza, disponibili turni). Zona: Torino.
N. 3 Carrellisti/magazzinieri: (esp. uso del carrello, automuniti). Zona: Torino e prima cintura.
[redacted]. **10 Ragionieri/e** (per [redacted] di formazione gratuito [redacted] paghe e contributi, durata 2 mesi, 8 ore giornaliere). Zona: Torino.
QUANTA
N. 1 Saldatore filo continuo (25-43 anni, esperienza, automunito). Zona: Leinì. Rif. E2.
[redacted]. **[redacted] Manutentori elettromeccanici** (25-40 anni, esperienza, turni). Zona: Torino/Rivalta. [redacted] [redacted].
N. 1 Promotrice/assist. clienti (sett. telefonia, 22-25 anni, studente universitario, disp. part time). Zona: [redacted]. Rif. C5.
N. 1 Capo reparto (sett. metalm., 28-43 anni, esp. conduz. impianti, conosc. logiche di produttività/qualità, gestione gruppi di lavoro, leadership). Zona: Rivalta. Rif. Quanta Energia Lavoro G10.
[redacted]
Manutentori macchine utensili (automuniti, [redacted] esperienza). Zona: Rosta. Tel. 011/3473480.
Elettricisti (settore sicurezza, necessaria esperienza). Zona: Torino e cintura. [redacted] 011/3473480.
Operai generici (per lavoro in fonderia, automuniti, disoccupati). Zona: Avigliana. Tel. 011/3473480.
Saldatori filo (automuniti, conoscenza disegno). Zona: Torino e cintura. [redacted] 011/3473480.
SYNERGIE
N. 8 Manutentori elettrici e meccanici (con esperienza). Zona: Rivoli, Borgaro, None.
N. 12 Iscritti [redacted] liste speciali di invalidità (per [redacted] manuali). Zona: Caselle, Virle, Chivasso.
N. 4 Add. assistenza tecnica (impianti frigo, conoscenza carpenteria leggera e quadri elettrici, pat. B). Zona: T[redacted]
N. 20 Addetti call center (per telemarketing, part-time 26 ore, ottimo tedesco). Zona: T[redacted].
N. 3 Add. stampa flessografica (anche neodiplomati). Zona: Torino.
START
N. [redacted] Operai add. montaggio vetri di automobili (min. esperienza, buona manualità, turni e forza fisica. Zona: Torino e cintura Ovest. Rif. Vat
N. 7 Vetrai (esp. nel taglio e nella rifinitura vetri, disp. a muoversi con Ducato [redacted] Torino e prima cintura, min. 25 anni). Rif.
VETZ.
N. 1 Cuoco responsabili [redacted] mensa (esperienza, in grado di determinare porzioni e dirigere squadre [redacted] 10 persone). Zona: Grugliasco e Ivrea. Rif. Mens1

N. 15 Add. [redacted] (esperienza lavoro [redacted] cucina porzioni e pulizia presso mense aziendali, turni dalle 6.00 alle 23.00, libretto sanitario). Zona: Ivrea e Grugliasco.
N. 36 Operai generici (add. montaggio residenti nell'Alessandrino e nel Cuneese, turni anche notturni, meglio se automuniti). Rif. ALCN
[redacted]
N. 2 Segretarie di alta direzione (35/45 anni, ottimo inglese, esperienza pluriennale). Zona: Torino centro. Tel. 011/5096099.
N. 2 Impiegate commerciali (25/35 anni, ottimo tedesco e inglese, buon pc). Zona: Settimo. Tel. 011/5096099.
N. 10 Operai generici (per lavorazioni plastiche e meccaniche). Zona: Rivoli. Tel. 011/5096099
[redacted] **[redacted] Rettificatori** (almeno 2/3 anni di esp., [redacted] inserimento in metalmeccanica). Zona: Torino. Tel. 011/5096099
N. 1 Impiegata amministrativa (ottimo francese ed inglese, buon pc, residente a Settimo). Zona: Settimo. Tel. 011/8975131.
TEMPORARY
N. Operai specializzati (esp., in cernita e selezione materiali non ferrosi). Zona: Moncalieri. Tel. 011-6402992, fax 011-6479622.
N. [redacted] Litografi (con esperienza). Zona: Collegno e Grugliasco. Tel. 011-9536321, fax 011-9536316
N. 100 Operai generici (add. pulizie in uffici e industriali, automuniti, turni). [redacted]: Torino e prima cintura
N. 5 Impiegati [redacted]d. paghe e contributi (esperienza, programma Inaz paghe). Zona: Cavour. Tel. 0121-375084, fax 0121-375607. Rif. Pin.
N. 10 Infermieri professionali e generici (con attestato e esperienza). Tel. 011-3294321, fax 011-3294220.
VEDIOR
N. 30 Operai generici (turni, esp. settore metalmeccanico, cad, esp. settore automotive, max 40 anni). Zona: None-Cumiana, Rivalta. Tel. 011-640 4049.
[redacted]. **8 Operai/e etichettatrici** (turni, max 40, automuniti). Zona: Avigliana. Tel. 011-956.3296
N. 4 Attrezzisti assembly (esp. nella manutenzione di macchine per la produzione di particolari di precisione). Zona: Collegno. Tel. 011-956.3296.
N. 2 Impiegati contabili (esperienza, prima nota e partita doppia manuale e [redacted] sistemi informatizzati di contabilità, [redacted] 32 anni, automuniti). Zona: Torino [redacted]. Tel. 011-247.5891.
N. 3 Impiegati commerciali (pref. perito meccanico, o diploma tecnico, anche min. [redacted]nza, Office). Zona: Piemonte, trasferte. Tel. 011-8170951.
WORKNET
N. 2 [redacted] controllo gestione (laurea econ. e commercio, esperienza). Zona: Torino centro. Rif. 011-517.1096
N. 2[redacted] Operatori telemarketing/teleselling (settore telefonia, part-time preserale, previsto [redacted] formazione). Zona: Torino centro. Tel. 011-5171096
N. 3 Laureati in Econ./Scienze politiche Ind. econ.-amministrativo (ottimo inglese, militesenti, breve esp. area amministrativa). Zona: Torino centro. Rif. 011-54171096.
N. 30 Operai generici (militesenti, disp. turni). Zona: Torino Nord. Rif. 011-8005949.
N. [redacted] Operai specializzati (rettificatori spiroconici su macchine Glison, esp., turni). Zona: Torino [redacted]. Rif. 011-6677630.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Crevero 24
tel. 011 408.15.13; fax 011 408.15.26
Bussoleno Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9318091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.83.63; fax 011 308.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 580.09.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61 48
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 669.06.66; fax 011 669.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740, fax 011 502 570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518 40 80
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248 70.25
Via Genova 81/l
tel. 011 653. 60 11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.16.58; fax 011 316.16.67
Via Roncissone 19/A
tel. 011 268.00 49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Paglieri 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.06.84; fax 011 506.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 28/b
tel. 011 750.90.74
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.61.11; fax 011 430.61.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Raffaza, 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02. [redacted]
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.76.83, fax 011 221.63.29
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.500; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valpurga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213465; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5186803
PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
[redacted] 01[redacted] fax 011 5683667
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280
QUAND[redacted]
Via Nizza 41
tel. [redacted] fax 01[redacted]
QUANTA S.p.A.
Via Camerle 15
tel. 011 5618664; fax 011 5084301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 815.79.11; fax 011 815.91.11
RISORSE S.p.A.
Via Camillo Riccio 7
tel. 011 347.34.80, fax 011 391.36.07
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.55; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.69.99; fax 011 609.61.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.46; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.65
Sede Torino 2: Via Nizza 389/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313345

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; [redacted] Fiume 4; via Luini 41; via [redacted] 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via [redacted] Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; [redacted] Tassoni [redacted]; corso Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9)
[redacted] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [redacted] Foligno 69; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO [redacted] DA SUD — ATTACCO [redacted] DI [redacted] DA OVEST

LA LICITA	NORD	[redacted]	SUD	OVEST
Tutti in zona	—	—	1♡	PASSO
	2♡	PASSO	4♡	[illegible]

Nord: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ♢ [illegible] ♣ [illegible]
Ovest: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ♢ [illegible] ♣ [illegible]
Est: ♠ [illegible] ♡ 7 2 ♢ [illegible] ♣ 10 [illegible]
Sud: ♠ 10 [illegible] ♡ A [illegible] 10 [illegible] ♢ [illegible] ♣ A [illegible]

Contro la manche di Sud, Ovest intavola il Re di ♣ (tutti bassi, Est invita con il 5) e prosegue con la Dama (Est fornisce l'otto) e un terzo giro nel colore per il Fante del morto e l'Asso del compagno: come impostereste il gioco successivo?

Mentre studiate le mosse più vantaggiose una considerazione circa la fase licitativa: il 2 ♡ di Nord descrive una «bilanciata» di [illegible] punti e l'eventuale 2 ♠ dell'apertore chiederebbe la distribuzione. Lo schema è il seguente.

1) 2SA = corto a [illegible] (doppio) o il 3° con 4-3-3-3- e minimo
2) 3 ♣ = corto a ♣
3) 3 ♢ = corto a ♢
4) 3 ♡ = Fit 4° con 4-3-3-3- e minimo
5) 3 ♠ = Fit 3° con 4-3-3-3- e massimo
6) 3SA = Fit 4° con 4-3-3-3- e massimo.

Lo schema è applicabile sulla Quinta Nobile o anche sulla Quarta togliendo l'opzione che vi possa essere il Fit di 3 carte. Per descrivere una mano più debole con l'appoggio si usa una risposta con 2 significati. 2 ♢ dopo 1 ♡ è:
A) Naturale forte con le ♢
B) Appoggio debole a ♡ 4-8

l'apertore dichiara come se il partner abbia il caso B. Avete deciso come giocare? Contiamo le prese sicure per ogni linea e le relative affrancabili: Sud dispone di 5 atout [redacted] parte lunga di 3 prese di ♠ e dell'Asso di ♢ per un totale [redacted] difesa ha realizzato 2 ♣.

La linea EO potrebbe guadagnare prese a ♢ (1) e realizzare una ♣ (Sud ha 4 carte nel colore) se il resto fosse diviso 4/2 o 5/1. Il giocante può procurarsi una presa supplementare, la decima, trovando le ♠ 3-3 o tagliando la quarta carta di ♣ di Sud con una delle tre atout di Nord. Questa soluzione (Manovra di Guillemard) è buona ma non la migliore lì nel nostro caso, destinata a fallire poiché Ovest, titolare della terza di atout, è in grado di tagliare il terzo giro di ♣ anche se il giocante avesse l'accortezza di battere 2 volte [redacted] ♠ prima di «attaccare» le ♣. Per vincere dovreste trovare la lunga di ♣ (4 carte) insieme tre o quattro carte di ♡ e ciò non pare molto probabile.

E se provassimo o [redacted] 6 prese di atout? Se tagliassimo con le atout di Sud oltre al terzo giro di ♠ le 2 carte di ♢ di Nord faremmo 3 tagli e altre 3 prese di «lunga» (il morto diventerebbe la parte lunga) porterebbero il total[redacted] vincenti a 10. Tagliato l'Asso di ♣ degli avversari giocate un colpo in bianco a ♢ (per mantenere i collegamenti) e vincete in mano con un grosso onore il probabile ritorno in atout di Est. Ora ♢ per l'Asso e ♢ taglio alto (risparmiate il 10 per favore) ♣ per il Re di Nord e quarta ♢ taglia alta e poi 10 di atout superato dal Fante di Nord e successiva battuta del 9. Il resto 3-2 delle atout[redacted] la vostra tecnica (68% a favore). La tecnica «Morto rovesciato» capita che possa essere applicata frequentemente, molti giocatori non si accorgono di questa eventualità poiché si tende ad escludere che sia conveniente fare tagli (volontariamente) dalla parte lunga. Occorre che esistano carte da tagliare, rientri per potere tagliare e che il morto (la parte corta per intenderci) abbia una qualità di atout in grado di dominare ed eliminare quelle avversarie. Unica raccomandazione: attenti a non rimanere bloccati con le atout alte

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
TUTTI IN ZONA	2SA	[redacted]	[illegible]	[illegible]

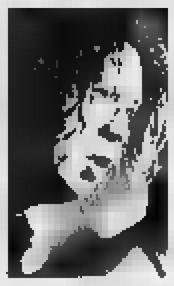
LE CARTE

Ovest: ♠ 7 [illegible] ♡ [illegible] 10 [illegible] ♢ [illegible] ♣ [illegible]
Est: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ♢ A [illegible] ♣ [illegible]

Torneo a Coppie: Ovest attacca con il 3 di ♣ per l'Asso [redacted] che rimanda il 10 per il vostro Fante e il 4 di Ovest. Come impostereste il gioco al posto di Sud?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
[redacted] giornonotte@lastampa.it



IL BARONE DEI PORCI

Prosegue, allo Juvarra, la rassegna «Follia a teatro», che prevede, da stasera sino al 2 marzo, la messa [redacted] scena de «Il barone dei porci», spettacolo [redacted] Michele Santeramo (foto), anche interprete insieme [redacted] Laura Veltroni. L'allestimento, prodotto da Macchine Teatrali, [redacted] sottotitolato «Una storia del cuore della Puglia riletta con occhi moderni». E proprio nel profondo [redacted] dell'Italia del dopoguerra, tra polvere e poderi, è ambientata la vicenda, che si declina come [redacted] «storia beat», [redacted] moderna. Protagonista la follia, quella vera e quella raccontata da voci di piazza.

PIETRO MICCA ON LINE

Il Museo Pietro Micca è ora visitabile anche tramite Internet, [redacted] sito www.museopietromicca.it, realizzato grazie al Lions Club Torino Castello, [redacted] la collaborazione della Armando Testa S.p.A. e della General Soft S.r.l. Il sito, in italiano, inglese e tedesco, è strutturato su [redacted] sezioni. Quella informativa offre le notizie per raggiungere il museo e [redacted] le sue iniziative. Segue la sezione storica, che documenta il contesto in cui si svolsero l'assedio [redacted] la battaglia di Torino del 1706. E' poi possibile effettuare [redacted] visita virtuale al [redacted].

A TORINO IL SIMBOLO OLIMPICO

Ecco la bandiera, scatta la festa

Il sindaco Chiamparino di ritorno da Salt Lake City sventola il vessillo dei giochi: una cerimonia che si ripete immutata da 46 anni

CLAUDIO GIACCHINO

[redacted]RGI [redacted]AMPARINO SCENDE [redacted]EO A CASELLE [redacted]A[redacted]A

Sergio Chiamparino, mica male come sbandieratore. Piega bene le ginocchia, regge a regola d'arte [redacted] entrambe [redacted] mani l'asta, il movimento rotatorio delle braccia è lento, ritmico, ampio, consente al vessillo di aprirsi e ondeggiare, [redacted] larghe volute, nell'aria di Caselle.

Il sindaco aveva già offerto un saggio dell'insospettabile abilità domenica, [redacted] Salt Lake City quando, in mondovisione, aveva fatto g[redacted] nella [redacted] mormona il bianco bandierone di Olimpia con i cinque cerchi rosso, azzurro, nero, verde e giallo, il simbolo della pace, della fratellanza, dello sport universali. Ieri mattina, all'aeroporto, [redacted] fatto il bis: prima sulla scaletta dell'aereo dell'Air France che da Parigi, ultimo scalo del lungo viaggio di ritorno dall'America e dai Giochi appena finiti nello Utah, ha scaricato sotto la Mole la delegazione subalpina. Chiamparino s'è affacciato sulla scaletta, ha cominciato a sbandierare. Scesa la scaletta con il passo lento della star, ha ancora sventolato sulla pista, per la gioia [redacted] telecamere e macchine fotografiche [redacted] in massa per l'[redacted] che [redacted] Torino cuore delle Olimpiadi sino al 2006.

L'arrivo dello stendardo, che sarà festeggiato degnamente domani sera con [redacted] grande festa-spettacolo in piazza Vittorio, è un rito che si ripete da quarantasei anni, fu inaugurato a Cortina, nel 1956: alla fine della kermesse [redacted] città ampezzana consegnò il drappo a Lake Placid, in stazione Usa che avrebbe ospitato i Giochi nel 1960. Da allora, [redacted] staffetta del testimone si ripete invariata, come vuole tradizione, la bandie[redacted] compie il viaggio da una città all'altra dentro una teca di legno costruita a Cortina.

Vedere Chiamparino sventolare con tanta perizia ha stupito non poco. Naturale, domandare: «Sindaco, ha preso lezioni?» La risposta: «[redacted] gesto m'è venuto subito bene. Prima della cerimonia di [redacted] Lake City l'avevo provato, temevo di impappinarmi, sapete, esibirsi dinanzi al mondo... Ho cercato di imprime[redacted] al movimento della bandiera tanta energia, l'energia che la città metterà nell'organizzare le Olimpiadi».

Sotto il naso di Chiamparino fioriscono microfoni [redacted] taccuini, via [redacted] le domande. Pronte le repliche dello «sbandieratore»: «Non siamo in ritardo [redacted] lavori, non c'è ragione [redacted] fare dell'allarmismo, il Cio [redacted] soddisfatto di quanto abbiamo fatto sinora, ce l'ha confermato a [redacted] Lake City Jean-Claude Killy». L'ex campionissimo dello sci francese è il Grande controllore di Torino per conto del Comitato olimpico internazionale.

Le altre risposte del sindaco: «Non ci sono ancora gli sponsor perché si comincia a cercarli adesso che Salt Lake City è uscita di scena»; «L'amianto nel terreno sul quale doveva sorgere la pista di bob e slittino dimostra che operiamo con serietà. Si sta lavorando per cercare un altro luogo dove costruire l'ottovolante [redacted] ghiaccio». Dunque, Ulzio e Sauze si mettano il cuore in pace, addio alla pista.

Le ultime due domande: che [redacted] copiare da Salt Lake City e che [redacted] no? «Bisogna assolutamente imitare la cortesia e l'efficienza dell'esercito di volontari arruolato dagli [redacted]. L'uni[redacted] neo, alcuni disagi all'aeroporto. Bisognerà che Caselle sia all'altezza della situazione, l'amico Carrara (presidente della Sagat che gestisce l'aerostazione, ndr) si sta già dando da fare». Annuire vigoroso di Carrara mentre Chiamparino passa la bandiera a un collaboratore perché la riponga nella teca. Ancora una curiosità, sindaco, da quanto non sbandierava? «Dai tempi d'oro in [redacted] sventolavo i drappi del pci e di Lotta continua, qualche volta ho sventolato la bandiera del mio Toro. A proposito, che gran derby, l'ho visto alla tele, meritava[redacted] di vincere». Fine dello storico evento dell'arrivo [redacted] bandiera di Olimpia.

I PROTAGONISTI

Fenomenologia dello snowboard

Amore per [redacted] rock [redacted] vocazione per l'estremo: dopo la kermesse di domani in piazza Vittorio è [redacted] Docks Home la lunga notte dei fan della tavola

PAOLO FERRARI

Sport di montagna e componente attiva dello scenario urbano: [redacted] la doppia natura dello snowboard, protagonista domani sera della ker[redacted] olimpica [redacted] piazza Vittorio, ma anche di una festa più «radicale», indetta subito dopo dalla rivista torinese Baco al club Docks Home di via Valprato 68.

Le tavole con cui si fa il surf sulla neve sembrano ritagliate dai «pezzi» ad aerosol disegnati sui muri cittadini, e l'immaginario che gira intorno alla tavola [redacted] fatto di rock, rap, crossover, metal, punk, techno, abbigliamento «street», «canne» preferite all'alcol, sport vissuto per lo più in branco: una vocazione per l'estremo lontana dallo spettacolo [redacted] allestito per l'arrivo della bandiera olimpica.

Paolo «Poldo» Testa ha [redacted] anni, da dieci si occupa di skate [redacted] snow, [redacted] affronta l'argomento con una certa ironia: «A Salt Lake City i Mormoni hanno posto il veto [redacted] una specialità, il bordercross, considerata troppo legata alla cultura rock. Mi pare che [redacted] sia una certa continuità: a Torino ci sono gruppi che vantano un seguito enorme nel nostro ambiente, come i Linea 77 o i Persiana Jones, ma si è preferito puntare [redacted] una festa rassicurante, tagliando l'aspetto più rumoroso. Anche la grafica, del resto, è molto lontana dai nostri codici».

È una vecchia storia: da una parte l'agonismo, con le sue regole, la sua etica e [redacted] sua estetica; dall'altra l'approccio libero delle schiere di ragazzi che si riversano sui pendii con la stessa foga con cui affrontano le notti in discoteca e i concerti punk. «Dal punto di vista tecnico - spiega Poldo -, la differenza è tra la tavola "hard", più dura e destinata alla velocità, e quella "soft", più morbida e studiata per evoluzioni, [redacted] fresca e libertà stilistica. Su [redacted] stia andando il confronto, parlano i cataloghi: oggi le tavole rigide [redacted] sono fuori».

Le pagine [redacted] semmai affollate di prodotti della Bastard [redacted] della Burton, che ti [redacted] per andare in montagna come [redacted] avessi appuntamento con gli amici al Regio per fare breakdance: «Non a caso il termine che indica il ritrovo collettivo è "piazza", ed attorno ai "pipe", la rampa per le evoluzioni, ci si raduna prima [redacted] tutto per stare insieme».

Erika Guareschi, [redacted] anni, guida [redacted] Poldo l'intraprendente «Facciosnac»: scuola [redacted] snowboard [redacted] negozio di tavole in via Garibaldi 18, corsi tutto l'anno alle 2 Alpes. È tra le animatrici della festa di presentazione di Baco: «Riviste specializzate come "Freestyler", "Onboard" e "Snowboarder" sono molto legate all'aspetto tecnico; "Baco" va oltre, si occupa di immagine e di fenomeni sociali, come testimonia il tema del numero 15, "hacker". Il progetto vive dell'impegno di Luca Pistono, [redacted] tre Luca Pilutza e Andrea Fazzolari curano la grafica ed abbiamo collaboratori in tutta Italia. Lo presenteremo alla festa con la musica dei nostri dj Vespa [redacted] Ale Di Maggio e con Taki, un cartone animato realizzato al computer da un team di Milano».

Torino e provincia, oggi, sono uno snodo vitale del mondo snowboard, sia esso ufficiale o underground. E' [redacted] Bardonecchia Andrea «Lisco» Grisa, responsabile degli allenatori della Nazionale, ma anche musicista con i gruppi hard Impatto [redacted] Arsura, mentre torinese d'adozione è il trentino Gianmarco Peri, che del team azzurro è direttore agonistico.

Tra gli atleti, infine, ben rappresenta la duplice indole della tavola Federico Zanchetta: sei anni di gare alle spalle, la fotografia in bianco e nero per hobby. Il marchio 2nd Sky ha acquistato alcuni dei suoi scatti per una campagna pubblicitaria. Foto di pendii, piste, boschi? Macché: «Persone, palazzi, tutto strettamente urbano», spiega mentre lavora alla pista di «jump» in piazza Vittorio.

Abbigliamento
- BASTARD
- BURTON

Riviste
- BACO
- TVS

Film
- PULP FICTION
- UN MERCOLEDI' DA LEONI

Libri
- LO ZEN E L'ARTE DELLO SNOWBOARD
- L'ULTIMA LEGGENDA
- CONCRETE WAVE

Musica
- SKA CORE (Persiana Jones)
- CROSSOVER (Nineinch-Nails)
- PUNK (Blink 182)
- [redacted] (Beatsie Boys)
- METAL (Ac/Dc)
- ELETTRONICA (Moby)

MUSICA E SPORT

Samuel dei Subsonica: «Mi ricarico sulla neve»

Voce dei Subsonica, protagonista della colonna sonora di «Santo Maradona» e scatenato animatore dei concerti del gruppo, Samuel quando può cerca isolamento e silenzio in montagna con il suo snowboard: «Soprattutto adesso che siamo in tournée e i weekend li passo in mezzo ad un delirio di gente, andare sulla tavola da solo il lunedì è il modo migliore per ricaricarmi». I boschi del Mela[redacted] di Bardonecchia d'inverno e la stazione francese delle [redacted] Alpes d'estate sono le mete preferite del cantante torinese: «In realtà cominciai a Sansicario nel 1997, e mi è capitato di fare snowboard anche a Sestrieres, Limone [redacted] Cervinia. Melezet è il comprensorio che preferisco perché offre più opportunità fuori pista. Per me il [redacted] infilarmi con la tavola in un bosco senza avere idea di dove [redacted] come ne uscirò». È una questione di adrenalina, forse qualcosa di simile [redacted] quel che si prova [redacted] duemila persone sotto il palco? «Non proprio. [redacted] la musica ho più dimestichezza [redacted] riesco a razionalizzare in qualche modo l'impatto emotivo di quelle situazioni. Scendere sulla neve fresca ad alta velocità mi dà un brivido più simile [redacted] quello di un rapporto sessuale, [redacted] sensazione fisica con una forte [redacted] ponente animale». Assecondata da materiale di prim'ordine: «Tavole Custom della Burton sotto i piedi, e walkman con optional anti-choc, che non salta quando cadi». Dentro, cui girano, per la curiosità dei fan, i dischi di Notwist [redacted] Nine Inch Nails. (p. f.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Barocco
«La Torino dell'età del Barocco». Appuntamento del ciclo di conferenze [redacted] «Storia e cultura piemontese» organizza l'Associazio[redacted] Pegaso 2000. Ingresso libero.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 16, tel. 011 443.52.50

Serate d'Egitto
Riccardo Manzini, collaboratore scientifico del Museo Egizio di Torino, parla sul tema «Genesi ed evoluzione della piramide». Ingresso libero. Organizza [redacted] Gruppo Archeologico Torinese.
■ Vssp, [redacted] Toselli 1, ore 21, tel. 011 436.63.33

Cinema piemontese
Per il ciclo d'incontri sulla storia del [redacted] «Torino e il Piemonte nel Cinema, nell'Arte e nella Letteratura», proiezione del film «Uno scandalo perbene» di Pasquale Festa Campanile.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, tel. 011 571.82.46

Finanza etica
Francesco Bernabei e Paolo Maci[redacted] parlano di «Finanza etica e Assicurazioni etiche: motivi, scopi, valori». Organizza la Pro Cultura Femminile.
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, [redacted] 17

Misteri dell'universo
Conferenza di Attilio Ferrari, professore ordinario di Astronomia all'Università [redacted] Torino, su: «I misteri dell'universo».
■ Sala Don Cocco, [redacted] Maria Ausiliatrice [redacted] (interno cortile), [redacted] 21

Giovedì Scienza
Si può essere assassini e persone normali? Ne parla Vittorino Andreoli nella conferenza «Delitto o follia?». Ingresso libero.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,45

Aids
In occasione [redacted] 11 della rivista SegnAli, dedicato ad amo[redacted] sentimenti, la redazione (con Anlaids, Associazione Arcobaleno e [redacted] cooperative sociali Progetto Muret e Luci nella Città), promuove un incontro sull'Aids.
■ Associazione Arcobaleno, via Giovanni da Verazzano 4, ore 17,30, [redacted] 011 50.21.60

Crescita personale
Incontro gratuito di presentazione del seminario «Il Gruppo [redacted]. Un'opportunità per l'evoluzione personale». Ingresso libero.
■ Chieri, L'Arco Formazione, via Fratelli Giordano 1, ore 20,45, tel. 011 942.71.17

Croce Rossa
Serata informativa sulla Croce Rossa, per chi pensa di dedicare parte [redacted] tempo libero al volontariato.
■ Pino Torinese, Scuola Media Nino Costa, piazza [redacted] Municipio, ore 20,45, tel. 011 860.51.00

Progetto Ludori
Laboratorio di lettura per bambini dai 6 agli 11 anni, condotto da Lidia Portella: letture [redacted] giochi che stimolano ritmo, pause [redacted] gestualità.
■ Piobesi Torinese, Biblioteca Civica, piazza Giovanni XXIII, [redacted] 8,30-13, [redacted] 011 965.78.46

Chitarra blues
Sono partite le iscrizioni ai corsi trimestrali di chitarra blues «The Blues is 'alright': la chitarra elettrica nel blues, [redacted] tecnica, gli stili, i protagonisti».
■ Centro Jazz Torino, via Pomba 4, [redacted] 011 88.44.77

Disc Jockey
[redacted] Centro Studi Musicali organizza [redacted] corso (che durerà 18 ore) per chi vuol diventare disc jockey.
■ Centro Studi Musicali, via Santa Chiara 52, tel. 011 436.02.10

GLI APPUNTAMENTI

GABRIELE FERRARIS

Lawrence d'[illegible]

Lawrence d'Arabia rivive stasera nell'ambito delle conferenze organizzate dal sodalizio di promozione culturale CulturAmica e da Cambridge Academy. Ne parla il giornalista e scrittore Renzo Rossotti, autore del volume «La sabbia di Lawrence d'Arabia».

■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 54, ore 21

Oriana Fallaci

Lucia Annunziata parla con Jas Gawronski sul tema «Oriana Fallaci e il suo ultimo libro "La rabbia e l'orgoglio", che ha sollevato un grande dibattito in Italia e all'estero. Introduce il dialogo tra Annunziata e Gawronsky Anna Ricotti. A cura del Centro Pannunzio.

■ Hotel Turin Palace, via Sacchi 8, ore 18, tel. 011 812.30.23

Arte piemontese

Conferenza di Emanuela Zanda sul tema «Piemonte romano».

■ Sala Consiglieri Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12, ore 17, tel. 011 669.68.69

Spiritualità

Don Ermis Segatti affronta l'argomento «Molte credenze: quali spiritualità?»

■ Aula del Seminario Metropolitano, via [illegible] Settembre 83, ore 20,45, tel. 011 521.51.90

Medio Oriente

«Terra di Israele, Terra di Palestina o terra di macerie? Le difficili vie della pace nel conflitto medio orientale». Ne parlano Ada Lonzi e Gianni D'Elia. Ingresso libero.

■ Rivalta, Mulino, via Balegno, ore 21,15

Videotour 2002

L'Istituto Europeo di Design di Torino ospita una tappa del Digital Culture Videotour, per i professionisti del video e della multimedialità.

■ Istituto Europeo di Design, via Pomba 17, ore 14, tel. 011 812.56.68

Enologia

Serata di degustazione speciale, dedicata esclusivamente al vino Barbaresco. La serie di assaggi è condotta da Andrea Pombia. Prenotare.

■ Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

A TORINO. Stasera al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 bis, alle 22 c'è il concerto che segna il ritorno di [illegible] blues band torinese di grande valore, i King Bees; contemporaneamente al «Mamy Blues» in via Reggio 13, concerto di Retrogusto, Black Eagle, e Dark Angel, gruppi metal.
Il Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, ore 21, ospiterà l'esibizione «Ricantiamole insieme» tenuta dall'Orchestra-spettacolo Unitre dal café chantant al pop. Al «Rimbo Club», [illegible] Pedrotti 37, saranno presenti i Tijuca, gruppo b[illegible] latin jazz, alle [illegible] 22,30; al «Didgeridoo», in via Massari 240/36, alle 22, sul palco i Bloody Gun's [illegible] cover dei Guns'n'Roses (foto). Al «Manhattan» in via Giachino 46, alle 22, ci saranno i Fiorincolti con musica rock, e al «Barbar» in via Maria Vittoria 68/h, sempre alle 22, il dj Ricky Martini con il live set del violinista Sokol daranno vita allo spettacolo «Le club».
Al «Caffè Leri» in corso Vittorio Emanuele 64, alle 22, serata pianobar: mentre «La vie en rose», corso Peschiera 177, dalle [illegible] 22,30, sarà in compagnia [illegible] cantautore Lupo. Al «Caffè Vittorio Veneto» [illegible]

piazza Vittorio Veneto 2, dalle 18,30 alle 21,30, «Aperitivo jazz» con [illegible] dal vivo; in via Carlo Alberto 12 alle 21, all'«Achille Caffè» ci sarà una j[illegible] session jazz.
IN PROVINCIA. A Settimo Torinese, in via Petrarca 7, dalle ore 21, al cinema-teatro Petrarca ci sarà, per l'Eurojazz Festival, l'Italyspanico Quartet con Josep Maria Ferras. Alle [illegible] Birra di Sant'Ambrogio, in corso Moncenisio 18, alle ore 22,30, musica rock [illegible] Capitan Fede Poggipolini. Al «Circolo Asylum» a Collegno nella Palazzina 7 del parco Dalla Chiesa, in via Torino 9, si potrà assistere allo spettacolo di percussioni del gruppo Afo; infine al «Mc Rayan's» a Moncalieri in strada Carignano 62, alle 22, [illegible] i Colazione da Tiffany.

DANIELE DAMIANO

«Il fagotto? La mia passione e per rilassarmi piloto aerei»

La folgorante carriera di un concertista torinese [illegible] Filarmonica di Berlino Oggi [illegible] domani al Lingotto suona la musica di Mozart

LEONARDO OSELLA

Daniele Damiano [illegible] era già diplomato brillantemente in fagotto: nello stesso anno, era il 1981, ha vinto il concorso per il posto di primo fagotto ai Pomeriggi Musicali di Milano, poi quello per [illegible] Rai di Torino (vi è rimasto dal 1982 al 1985). Non [illegible], ha spiccato il volo verso l'empireo orchestrale approdando, sempre come prima parte, alla Sinfonica di Vienna (dal 1985 al 1987) e alla mitica Filarmonica di Berlino, dove è tuttora. Una bella carriera in escalation, quella di questo quarantunenne nato ad Asti [illegible] di fatto torinese.

In questi giorni è dalla madre, a Pecetto, alla vigilia del concerto che terrà al Lingotto, appunto [illegible] alle 20,30 e domani alle 21, per la stagione Rai. «Ora vivo a Berlino e viaggio per tutto il mondo come concertista e come insegnante - dice - ma quando è possibile torno qui, per rivedere mia madre e [illegible] sorella. Purtroppo [illegible] c'è più mio padre, che mi ha trasmesso la passione del volo sereo».

Daniele Damiano, quando vuol rilassarsi, pilota velivoli. «Anche l'altro giorno [illegible] sono alzato da Caselle e ho fatto un viaggio sorvolando il Lago di Garda, Locarno e altre località. Spesso vado in volo a Siena, dove ho degli amici».

Com'è [illegible] la passione per il fagotto? «Ho sempre avuto affinità elettiva per strumenti dal suono non acutissimo, che si avvicinano alla voce umana come il violoncello, e sentivo che sarei riuscito bene nei fiati: quindi è stata naturale la scelta del fagotto, che ho studiato a Torino con il [illegible] Vincenzo Menghini e poi a Vienna con Milan Turkovic.

«Questo strumento - aggiunge - mi dà grandi soddisfazioni, anche se il repertorio classico-romantico è scarso. C'è ampia letteratura barocca: basti pe[illegible] alla quarantina di concerti di Vivaldi, i cui manoscritti sono conservati alla Biblioteca Universitaria di Torino, che eseguo spesso. Esistono [illegible] pagine contemporanee, grazie soprattutto ad autori francesi (Dutilleux, Français, Pierné) e opere eccezionali come la Sequenza per fagotto solo di Berio. Infine si afferma sempre più l'uso di eseguire brani scritti per altri strumenti di tessitura affine, [illegible] i Pezzi Fantastici [illegible] Schumann per violoncello e pagine per viola da gamba di Bach. E poi noi fagottisti siamo ben valorizzati anche in orchestra».

Al Lingotto [illegible] domani Damiano eseguirà il «Concerto in si bemolle maggiore K.191» che Mozart scrisse per l'amico barone Thaddäus von Dürnitz utilizzando tutte le risorse tecniche del fagotto. Di Mozart anche il resto del programma per l'orchestra che, con la direzione di Rafael Frühbeck [illegible] Burgos, propone la Ouverture dalle «Nozze di Figaro», la «Serenata Notturna» per due piccole orchestre K.239» e la «Sinfonia in mi bemolle K.543».

[illegible] DANTESCA

La forza del segno acqueforti [illegible] schizzi di Carlo Carrà

Alla Galleria Dantesca, in [illegible] Carlo Felice 19, s'inaugura oggi, alle 18, la [illegible] retrospettiva dedicata a Carlo Carrà. Noto [illegible] Quargnento (Alessandria), nel 1881 e morto a Milano nel 1966, l'artista viene presentato attraverso disegni, acqueforti e cinque dipinti ad olio, che testimoniano alcuni dei momenti [illegible] suo percorso espressivo caratterizzato - ha detto il critico Renzo Guasco - dalla «forza, la durezza del segno».

Un segno che ritroviamo nel disegno [illegible] carboncino «Testa di fanciulla» del 1909 e nel nitido passaggio «Il golfo», delineato nel 1921 con una raffigurazione delle colline sovrastanti il mare. E dall'inchiostro [illegible] carta «Due donne» del 1945 si passa all'essenziale acquaforte su rame «La vela» del 1924, a [illegible] rappresentazione [illegible] molo a Camogli. In particolare, [illegible] il figlio Massimo Carrà, ne «Il piacere della [illegible] adito [illegible] Fogola, quando si metteva al cavalletto aveva «già un'idea piuttosto precisa di ciò che si apprestava a fare: aveva già studiato a lungo composizione di figure, [illegible] paesaggi, di oggetti fissando via via le idee in [illegible] gran numero [illegible] schizzi, disegni, annotazioni... attribuiva grande importanza al disegno...». La mostra resterà aperta sino al [illegible] marzo, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13; tel.: 011 541512. [a.mi.]

■ Torino rivolgiti presso: 1PC4YOU, via Verdi 20/g - Car.Tel, via Duchessa Jolanda 4/e - Car.Tel, c.so Regina Margherita 168 - Cellulamagia, via XX Settembre 57/m - G & F Srl, c.so Peschiera 167 - Grande Marvin, via Lagrange 45 - Matrix Community, [illegible] Montevideo 2 - Mondadori Informatica, c.so Duca Degli Abruzzi 106 - Queen Computer, c.so Francia 3/d - Sinergitel, [illegible] Valperga Caluso 16.

Per la pubblicità su: LA [illegible]AMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [illegible] - [illegible]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Funny Byte GROUP
[illegible] | NICHELINO Via Torino, 215 - Tel.011.9279232 | ALBA - CN C.so Langhe, 72 - Tel.0173.3[illegible] | CUNEO C.so Francia, 98 - Tel.0171.[illegible]

FORSE .... VI SERVE UN NOTEBOOK ?!

P3 1000 Mhz
15 POLLICI DVD
MASTERIZZATORE

€ 1960

IVA CO[illegible] - [illegible] I [illegible]

Chipset [illegible] PN 133 AGP 4X - 256 RAM di tipo SDRAM, PC [illegible] - Controller grafico VIA PN 133, con supporto AGP 4X e con [illegible] video RAM selezionabile, in condivisione con [illegible] di sistema - Display da 15" [illegible] a matrice attiva (TFT) [illegible] risoluzione 1024 x 768 - Visualizzazione [illegible] monitor esterno - Risoluzione [illegible] monitor [illegible] [illegible] IDE Ultra DMA removibile [illegible] spessore 9.5 mm , capacità 20 GB [illegible] FDD da 3.5" 1.44 MB
Lettore DVD CD-RW combo integrato con velocità 8X, - PCI audio ingresso per microfono e linea, uscita per altoparlanti.
Compatibilità SoundBlaster Pro, MS Sound System - 2 [illegible] PCMCIA CardBus per [illegible] [illegible]D (2 di Tipo II) o (1 di Tipo III)
Tastiera a 88 tasti (con [illegible] 95 Hotkey), con tasti dedicati per il controllo dello stato [illegible] sistema e [illegible] [illegible] separati.
Ampio touch pad integrato e [illegible] pulsanti
[illegible] per tastiera e [illegible] supplementari, di tipo PS/2,Connettore parallelo (LPT1) a 25 poli, compatibile ECP/EPP
[illegible] per monitor esterno D Sub a 15 poli, standard super VGA,Connettore per uscita IEEE 1394 (Firewire)
Connettore per uscita TV, Due connettori [illegible] Un'uscita RJ-11 Jack per modem 56K/V.90, Un'uscita RJ-45 per Lan 10/100
BATTERIA Li-Ioni (6 celle)con [illegible] di capacità e [illegible] 30' di autonomia con power management disabilitato
DIMENSIONI - 322 mm (L) x 277 mm (P) x [illegible] mm (H-frontale) x [illegible] mm (H-posteriore), per un peso totale di Kg. 3.27

AUTOCONVOCATI DOPO IL RIBALTONE

Girotondo dei teatranti

Da cantina prende il via la riscossa capeggiata da Fadini, Messina, Malosti: il sistema «è un fallimento» Vacis è «il grande traditore»

ROCCO MOLITERNI

Il leone ruggisce ancora, ha quasi settant'anni e non rinuncia a lottare per quell'idea di teatro che ha in testa. Il leone è Edoardo Fadini, padre, nonno e balia della scena sperimentale non solo torinese.

Nel '67 fu uno dei grandi animatori del convegno di Ivrea che gettò le basi del nuovo teatro italiano (c'erano Ronconi e De Berardinis, Carmelo Bene e mille altri), negli Anni 70 creò a Torino il Cabaret Voltaire, una compagnia e soprattutto uno spazio dove potevi vedere quanto di nuovo accadeva in giro per il mondo. Dal Bread and Puppet al Living Theatre, dal polacco Kantor a uno sconosciuto Roberto Benigni che interpretava il monologo del Cioni di Giuseppe Bertolucci c'è stata un'indimenticabile processione in quella grande stanza al primo piano di un vecchio palazzo di via Cavour.

Il giorno dopo il nuovo ribaltone allo Stabile di Torino, Fadini che di quell'ente fu per una breve stagione (era il '68) responsabile del decentramento, ha ancora voglia, maglione blu, capelli grigi e voce roca, di animare una riunione di «autoconvocati» del teatro torinese. La convocazione, come usa ora, è arrivata via Internet: a invitare chiunque voglia discutere il futuro della cultura a Torino è stata Barbara Bertin, che lavora al settore teatrale di un comune della cintura e alle sue spalle ha una imponente tesi sul «Teatro della città».

CABARET

All'invito, in una gelida cantina (una giusta nemesi: del «teatro delle cantine» romano, Fadini fu negli Anni 60 uno dei critici di punta su Rinascita, il settimanale della'allora Pci) del Bu.Net, Internet bar di via San Quintino rispondono varie generazioni di gente della scena. C'è Nuccio Messina, una vita da critico e amministratore di teatri, c'è Carlo Infante, critico e organizzatore di eventi anche telematici, Beppe Bergamasco nome storico della ricerca torinese, ci sono Walter Malosti e Michela Cescon, lui regista, lei attrice, di recente insignita del premio Duse, c'è Daniela Cavallo, costumista e organizzatrice, Vincenzo Giordano Amato, autore e organizzatore, ci sono (qualcuno ha il piercing al naso, qualcuno i capelli lunghi) attori, attrici e registi di quell'arcipelago variegato e vivace che con una definizione forse superata potremmo chiamare il teatro-off torinese. Aleggia più volte evocato il fantasma di Gabriele Vacis, «il grande traditore», fino a qualche tempo fa uno dei nomi di punta della sperimentazione, oggi pietra dello scandalo per l'assorbimento del suo Teatro Settimo in parte dallo Stabile.

Il clima è quello da «girotondo», che si fa non metaforicamente: insoddisfatti della disposizione delle sedie ci si alza per raccogliersi a circolo intorno a un tavolo in modo che tutti possano guardarsi tutti. «Con lo Stabile non dobbiamo parlare - dice Fadini -. La nostra è un'altra storia, dobbiamo decidere cosa vogliamo e possiamo fare. Capire chi siamo, quanto contiamo, creare un ufficio, darci una struttura manageriale e fare questa contrattare con gli enti locali». Messina è di altro parere: «Tu sei un poeta. Bisogna fare qualcosa di più. E' uno scandalo che il Teatro Stabile costi alla comunità 24 miliardi all'anno e che ne spenda solo 3 per le produzioni. Gli altri 21 che fine fanno? Mettiamo in piedi qualcosa di eclatante, occupiamo un assessorato». Infante parla di polarità: «Individuiamo alcuni progetti artistici e su questi raccogliamo gruppi e forze».

C'è chi racconta le proprie disavventure con i funzionari degli enti locali che dovrebbero vagliare i progetti per assegnare i finanziamenti e chi spiega come fino a qualche mese fa Vacis era d'accordo sul creare una fondazione che avrebbe fatto da punto di riferimento per vecchi e nuovi gruppi. «Ma lui si crede un genio: ha preferito vendere il suo teatro e andare per la sua strada», dice Amato.

Per alcuni quello che si celebra allo Stabile è in realtà il funerale del teatro Settimo, per altri è assurdo che gli Enti Locali affidino allo Stabile o a Settimo il coordinamento del «territorio». Che poi significa che prima potevi presentare i tuoi progetti a un funzionario del comune e dalla Regione adesso dovrai andare a bussare alla porta dello Stabile: «Ma gli enti locali - dice Bergamasco - vogliono avere un solo riferimento. Così non pensano più. In teoria il sistema teatro di cui tanto si parla sarebbe anche intelligente, peccato che la realizzazione sia tutt'altro». «C'è stata - dice Infante - un overengineering in campo teatrale. Il sistema è un fallimento».

Tutti d'accordo che così non può andare avanti. In cantiere c'è un documento, l'idea di organizzarsi per contare di più e non farsi la guerra e colpi di piccole rivalità: «Dobbiamo capire - dice Barbara - che è inutile dividersi su chi è più bravo e meno bravo, solo se agiamo tutti insieme siamo in grado di contare». Lui, Fadini segue con attenzione, fa battute, cita Carmelo Bene irridendo agli spettatori del teatro «tradizionale»: «Vi meritate una vita da abbonati». E poi «Ci vogliono capacità manageriali, ma smettiamola di considerare il teatro un prodotto o un servizio. Uno Stabile non deve fare concorrenza agli impresari teatrali. Che ci sia De Moli o qualcun altro non me ne importa nulla. Noi siamo un'altra cosa».

MANGIAR BENE

Il rombo della signora Maria

In Largo Orbassano 60 bis, odori e sapori pugliesi. Più precisamente di cucina barese. Il Santa Lucia è un ristorante-pizzeria austero e un tantino triste nell'arredamento; ma per fortuna il riscatto avviene grazie a una serie di ricette gustose e di immutata matrice contadina e marinara. Lì, da diciotto anni, una famiglia (i Monopoli) propone cavatelli e ceci, orecchiette con le cime di rape, ziti al forno e piacevoli ricette di carne e di pesce con prevalenza ittica. Mamma Maria è la cuoca, il figlio Filippo è ai tavoli (una settantina di posti su due piani) e Vito Antonio, l'altro figlio, è il responsabile delle pizze. Il Santa Lucia, comunque, si sta sempre più affermando con ghiotte proposte che vanno dal tenero rombo con le patate, alle seppie ripiene al pan gratteto (alla moda di Bitonto) e senza trascurare i teneri calamari alla griglia; piacevolezza, quest'ultima, per intenditori. Il repertorio dei vini è ristretto con scelta di bianchi di tutte le regioni (Sardegna, Friuli e Piemonte). Chissà perchè in questo elenco è latitante la Puglia, ricca regione vitivinicola e «patria» dei Monopoli. E a proposito di vini c'è un piccolo appunto da fare, a livello di grafia: il glorioso Blangè di Ceretto, alla voce vini viene chiamato (due volte) Blancò. Niente di grave, però: non a caso l'arguto Toth faceva notare che in questo mondo «nisciuno mmce imparato»... Lo Puglia, fra le regioni del Sud italiano, è quella con uno dei più antichi repertori di dessert casalinghi. E la signora Maria (la cuoca, ricordate?) è maestra, se ne ha voglia, nel preparare le cartallate, ciambelle fritte per peccatori di gola. Prezzo sui 30 euro, vini esclusi. Ch. martedì. Tel. 011/318.49.41.

VUOI FARE UN REGALO UNICO E ORIGINALE?

Cosa succedeva nel mondo il giorno in cui è nato papà?

richiedere il servizio:
dal lunedì al venerdì,
9,30-12,30 / 14,30-17,00

Vuoi ricordare un anniversario, un compleanno, una laurea o una data che ha cambiato la tua vita o quella di una persona cara? Vuoi ricordare anche cosa succedeva in quel preciso giorno nel mondo? Possiamo riprodurre, su carta fotografica e su lastra zincata, più di 130 anni di prime pagine, dal 1867 ad oggi! E se vuoi puoi anche portarci una fotografia e preparare un breve testo, e noi penseremo a «personalizzare» la Prima Pagina di quel giorno.

La vostra storia in prima pagina LA STAMPA

DOMANI REPOSI-CIAK

DOMANI CAPITOL e NAZIONALE

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR TRA CUI
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA - MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA

UN UOMO, UN CAMPIONE, UN MITO

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sempre alla grande.

IL PORTIERE GRANATA, CHE DOMENICA TORNA A PERUGIA DOVE VISSE UNA STAGIONE SFORTUNATA, SI CONFESSA A CUORE APERTO

Bucci: ecco perché amerò sempre il Toro

«La svolta fu a Reggio Emilia»

Aurelio Benigno

«Perdemmo lo spareggio i tifosi piangevano però applaudivano. Il 2-2 del derby brucia ancora perché al 90' stavamo vincendo»

Sono tante le maniere per diventare tifosi granata, ma Luca Bucci ne ha scelta una che contraddistingue un momento non particolarmente felice della sua carriera: lo spareggio perduto contro il Perugia nella stagione '97-98 che decretò la mancata promozione.

Allora Bucci, cosa accadde quel giorno?

«Non appena Dorigo colpì il palo e Tovalieri realizzò il rigore decisivo per gli umbri, mi misi a piangere come un bambino e con me i tredicimila tifosi che erano venuti al nostro seguito a Reggio Emilia».

Che cosa capì in quel momento?

«La nostra gente piangeva e ci applaudiva: a quel punto capii che cosa significava essere del Toro. Una sofferenza incredibile per la sconfitta, ma la gioia di indossare con fierezza quella maglia granata che per me è diventata unica. E infatti quel giorno feci una promessa a me stesso».

Quale?

«Chiudere la carriera nel Torino. Non mi vedo proprio un'altra maglia addosso. Ormai sono diventato tifoso di questa squadra, ho capito cosa vuol dire essere del Toro. Lo sono e lo sarò per sempre».

Domenica torna a Perugia dove ha giocato un anno.

«Una brutta parentesi. Non mi sono trovato bene né come società, tantomeno come ambiente. Ero andato in Umbria per fare un favore all'amico e maestro Nevio Scala, ma le cose non andarono come avrebbero dovuto: Lui fu esonerato e io andai incontro ad una pessima stagione. C'è chi non si trova bene a Milano, chi a Torino o Roma, io evidentemente sono stato sfortunato a Perugia».

Parliamo del buon momento del Toro.

«Ottima fase, sia a livello di gioco sia come risultati. La differenza rispetto al girone d'andata sta proprio qui, perché prima giocavamo addirittura meglio ma non arrivavano i punti, mentre adesso c'è più equilibrio, raziocinio, determinazione. Siamo attenti in fase difensiva, ben coperti, e quando troviamo gli spazi giusti sappiamo colpire in velocità».

Insomma, si può dire che vi siete ritrovati.

«Proprio così. Stiamo giocando come l'anno scorso in serie B. L'intenzione iniziale era proprio questa e finalmente abbiamo raggiunto l'equilibrio ottimale per interpretare al meglio la situazione tattica che ci vide trionfare l'anno scorso».

Le brucia ancora il pareggio di domenica nel derby?

«Sì, perché al 90' vincevamo noi. Però mi è rimasto il bellissimo ricordo della curva Maratona che dopo il 2-2 ci inneggiava come se fossimo stati degli eroi. Ecco, del derby mi è rimasto questo ricordo».

E Maresca?

«Non voglio fare il moralista perché anch'io in carriera ho commesso degli errori dal punto di vista comportamentale, però siamo dei personaggi pubblici e a volte sarebbe meglio comportarci più seriamente. Maresca avrà il tempo per capire che ha sbagliato, soprattutto per aver sputato in faccia a dei colleghi».

Nel derby lei ha vinto il duello con Buffon.

«Gianluigi è il migliore di tutti, resta un fenomeno».

Ma chi andrà al Mondiale?

«Lui e Toldo».

E il terzo portiere può essere Bucci?

«Non credo: saranno Antonioli e Abbiati. Ho già prenotato le vacanze, devo partecipare a diversi tornei di beach-volley...».

Luca Bucci: «Abbiamo recuperato terreno perchè siamo più attenti ed equilibrati in ogni fase della partita»

CICLISMO INTERNAZIONALE

La «Sei giorni» va in scena dal 2 al 7 luglio

E' stato presentato l'altra sera, presso il Velodromo di San Francesco al Campo, il progetto organizzativo della «S.C. Pietro Francone» in vista della prossima stagione agonistica.

Il fiore all'occhiello del team canavesano è costituito dall'allestimento della seconda edizione della «Sei Giorni» internazionale, che andrà in scena dal 2 al 7 luglio e che da quest'anno cambierà denominazione: non più «Sei Giorni del Canavese» bensì «Sei Giorni di Torino», come espressamente richiesto da Regione Provincia in un'ottica di più ampio respiro legata ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

Di notevole interesse, in chiave promozionale, anche il progetto «Sport a Scuola», che coinvolge le prime classi di scuola media del distretto scolastico 27. A questo scopo, ogni sabato pomeriggio del mese di marzo dalle 15 alle 17 presso il velodromo Francone saranno organizzati giochi educativi e divertenti per introdurre i bambini all'uso della bicicletta.

Ad aprile avranno inizio gli allenamenti per i pistard, mentre la prima riunione agonistica avrà luogo il 2 maggio. Ancora da definire la data dei campionati regionali. [f. b.]

IL TORINESE PROTAGONISTA ALLE OLIMPIADI NELLA STAFFETTA DELLO SHORT TRACK HA UN RAMMARICO: ALL'ARRIVO TUTTI GLI OCCHI ERANO PER LE FONDISTE

Carta, com'è faticoso l'argento dei poveri

«Fra quattro anni voglio l'oro, ma allenarmi è un problema»

Fabio Carta in azione ai Giochi Olimpici di Salt Lake City. Sperava nel podio del 1500, l'ha ottenuto con la staffetta

personaggio

Silvia Garbarino

QUALCHE giorno fa alla Malpensa, di ritorno da Salt Lake City, insieme alle festeggiatissime dee dello sci di fondo, Belmondo e Paruzzi, c'era anche il torinese Fabio Carta e con lui gli altri azzurri dello short track che nella terra dei Mormoni hanno conquistato l'argento olimpico con la staffetta. Ad attenderli, con tanto di striscione, coriandoli e bottiglie pronte per il brindisi, c'erano parenti e amici tuttavia la maggior parte dei presenti non gli hanno riservato le attenzioni rivolte, ad esempio, alle fondiste. Un episodio piccolo, sfumato nel calderone della grande allegria collettiva, che spiega quell'abitudine all'anonimato che i ragazzi-proiettile portano dietro quasi con rassegnazione.

«Nel nostro piccolo abbiamo organizzato la festa del rientro - spiega Anna, mamma di Fabio Carta - perché una medaglia olimpica non la vinci tutte le settimane e i nostri ragazzi che non sono divi del calcio e neppure famosi come la Belmondo, se la meritavano un'accoglienza calorosa. Certo, è un po' triste se un successo alle Olimpiadi riesce a regalare un po' di attenzione da parte della gente». In compenso, la famiglia Carta è stata sommersa di telegrammi e «bombardata» dalle telefonate di amici e appassionati. Tra le testimonianze più gradite, spicca la benedizione inviata dal parroco di Ottana in provincia di Nuoro, paesio natio di papà Eliseo. «L'affetto dimostrato dai conoscenti è stata la cosa più bella oltre al constatare che finalmente Fabio ha ritrovato il sorriso dopo tante tribolazioni aggiunge mamma Anna.

SUI 1500 DETIENE IL SECONDO MIGLIOR TEMPO MONDIALE

Il suo medagliere è già ricco

Fabio Carta è nato a Torino il 6-10-1977, sotto il segno della Bilancia. E' alto 1,72 m per 70 kg di peso ed è tesserato per la Velocisti Fiamma Torino. Ha vestito la Nazionale nel 1995. Il suo palmarès comprende 2 titoli italiani, 2 presenze alle Olimpiadi (Nagano 1998 e Salt Lake City 2002), 5 titoli europei individuali (1997, 1998, 1999, 2000, 2002), 1 medaglia d'argento ai Mondiali individuali (1999), 3 medaglie di bronzo ai Mondiali a squadre (1997, 1998, 2000), 1 medaglia di bronzo con la staffetta ai Mondiali individuali (1998), 1 medaglia d'oro agli Europei con la staffetta (2001) e una medaglia d'argento alle Olimpiadi con la staffetta (2002).
Quello che ha fatto segnare sui 1500(2'13"33) è il secondo miglior tempo mondiale. Fabio Carta vive con la famiglia a Volvera e non ha una fidanzata ufficiale. La sua attrice preferita è Demi Moore, lo sportivo che ammira maggiormente è Mike Tyson.

Fabio Carta, 25 anni, è nato e cresciuto in una famiglia di pattinatori su ghiaccio: papà Eliseo e mamma Anna, agonisti, il fratello maggiore Davide, puro lui sportivo puro del ghiaccio ma in pista lunga. Fabio, cinque volte campione europeo individuale, ha centrato a Salt Lake City un traguardo che inseguiva da sempre e sul quale ha costruito la vita, affrontando sacrifici impensabili per altri sport. «L'argento conquistato con la staffetta è stato provvidenziale perché è venuto dopo la delusione provocata dal quarto posto nella finale dei 1500 sui quali pensavo invece di arrivare al podio - racconta velocemente -, un trofeo da condividere con la squadra ma comunque importante soprattutto per me stesso. Infatti, mi ha dato coraggio convincendomi a continuare a fare il professionista dello short track, che in Piemonte soprattutto non ha grandi spazi né popolarità.»

Per allenarsi, Fabio è costretto ad emigrare a Milano e a Bormio dove si raduna la Nazionale. «Sono abituato a girovagare da una zona all'altra del Nord Italia per prepararmi adeguatamente - aggiunge l'olimpionico - è detto che un giorno o l'altro non mi stanchi della situazione e mi trasferisca definitivamente. Eventualità decisamente negativa per Torino, che si sta preparando ai Giochi del 2006 e perderebbe in tal modo uno dei suoi maggiori protagonisti. «Adesso sono tranquillo - dice ancora Fabio, cui somiglianza con l'idolo americano della specialità, Apolo Ohno, gli ha guadagnato un sacco di complimenti da parte delle ragazze presenti ai Giochi -, penso innanzitutto ai prossimi impegni, come i Mondiali che si disputano a marzo in America e Canada. Voglio fare bene, sono in forma e penso di potermi togliere delle belle soddisfazioni».

Prima di partire per le Olimpiadi, Fabio Carta aveva fatto una promessa: in caso di vittoria di medaglia, il taglio della fluente chioma. «Beh è vero - ridacchia - e credo che lo farò, anche se mi pesa perché ci sono affezionato alla mia capigliatura. Per un poco realista ancora così». Nessun premio particolare invece per la medaglia olimpica. «Nella mia vita non è cambiato nulla - conclude - con gli amici festeggerò il successo, la famiglia mi è vicina da sempre e tanto basta. Spero piuttosto di trovare qualche sponsor che mi renda più agevole la vita, perché la nostra federazione non ha molti soldi».

ALBERTO CASSE, NOME STORICO DEL DISCESISMO AZZURRO, DEVE SCEGLIERE LE PISTE PIU' IDONEE

Obiettivo 2006, volano i giovani rampanti

«Giorgio Gros come un purosangue. Leone, Coletti, Perron Cabus e Alfieri gli altri golden boys»

Domenico Latagliata

C'è chi le Olimpiadi appena concluse le ha vissute a Salt Lake City, ammirando da vicino i successi dei nostri atleti, e chi è rimasto in Italia pensando sì ai Giochi, ma a quelli che si disputeranno a Torino nel 2006. Alberto Casse è nome molto conosciuto nell'ambiente dello sci alpino: 50 anni, ex nazionale di Coppa Europa ai tempi della Valanga Azzurra che aveva in Gustavo Thoeni e Piero Gros i suoi principali protagonisti, ha allenato la Nazionale italiana di discesa ai tempi dell'Olimpiade di Calgary '88, passando poi a quella francese (sotto la sua guida, Luc Alphand ha vinto la Coppa del Mondo assoluta nel 1996-97) e a quella svizzera (Bruno Kernen campione mondiale a Sestriere '97). Adesso, la sua esperienza è stata ritenuta importante dalla Federazione Italiana Sport Invernali per curare il «Progetto e sviluppo discipline veloci» proprio nell'ottica di Torino 2006.

«In pratica - racconta lo stesso Casse, che quattro anni fa a Sestriere ha anche fondato una scuola sci alla quale ha dato il nome a quei tempi solo benaugurante di «Olimpionica» - giro l'Italia con l'obiettivo di identificare quelle piste sulle quali ogni comitato potrebbe far svolgere allenamenti per le discipline veloci. Se vogliamo arrivare pronti all'appuntamento olimpico, dobbiamo imparare dalla Formula Uno: destinare alcune piste agli allenamenti specifici per un numero di giorni al mese. Per far questo, servono tracciati che siano facili da chiudere al pubblico, costi accettabili e condizioni di sicurezza assolute».

Già omologata la pista di Sestriere, un'altra potrebbe nascere a Bardonecchia sul comprensorio dello Jafferau, particolarmente adatta perché da un lato chiusa dalle pareti della montagna. «Quando queste strutture saranno pronte, allora sì che i nostri atleti, soprattutto quelli giovani, potranno fare il salto di qualità - prosegue Casse - Il materiale non manca, ma bisogna permettere loro di allenarsi e si deve: il modo di "fare pali" si trova sempre, quello per abituarsi alla velocità no. Ed è bene precisare che la velocità è importante anche per chi si specializza nelle discipline tecniche».

Vediamo allora quali sono questi ragazzi su cui puntare, anche se Gianni Poncet, direttore tecnico della Via Lattea, lo scorso anno: «Meglio non illudere nessuno e limitarsi a quei ragazzi che sono già entrati nel giro azzurro, la consapevolezza che il talento da solo non basta: l'oro della Ceccarelli di quest'anno dimostra che si può arrivare in alto anche progressivamente, a patto di lavorare sempre senza risparmiarsi».

Il pedigree migliore ce l'ha senza dubbio Giorgio Gros (Sauze, 21enne figlio d'arte che la scorsa stagione vinse due titoli italiani Giovani in discesa e superG e che quest'anno ha sfiorato l'esordio in Coppa del Mondo: «Per quanto ho visto io - riprende Casse - è un purosangue che va sgrezzato e gestito come un cavallo da corsa. In Val Gardena, nelle prove libere disputate prima della gara di Coppa del Mondo, si era piazzato 25° facendo una gran bella impressione: su di lui, si può davvero contare».

In squadra C ha trovato spazio anche Martino Leone (Sestriere), 19 da compiere e una predisposizione più per gli slalom che non per la velocità. Anche in campo femminile non c'è di che lamentarsi: Alexandra Coletti ('83, Limone) e Valentina Perron Cabus ('83, Sansicario) sono già nel giro azzurro e proprio ieri si è piazzate rispettivamente nona e decima ai Mondiali Juniores di discesa libera svoltisi a Tarvisio, in Friuli. Dietro di loro, spinge già la 17enne Camilla Alfieri, genovese di nascita ma a Sestriere da sempre: non ancora azzurra, lo scorso anno ha conquistato tre titoli Aspiranti (superG, discesa e combinata) e ha finito insieme una stagione con i fiocchi nella quale spiccano il secondo posto assoluto (prima tra le Giovani) nella Fis internazionale di superG svoltasi a Cortina, e la 33ª piazza (terza tra le italiane) nel superG di Coppa Europa di Tarvisio. Cinque nomi su cui puntare.

Giorgio Gros, 21 anni, è figlio d'arte

SPORTFLASH

BASKET. Oggi a Biella raduno regionale. Tra i convocati, anche Marco Barberis (Venaria), Manuel Bianco, Marco Fuso, Marco Salvatore (Moncalieri), Riccardo Colombo (Settimo), Alessandro Lisa, Paolo Martinelli (Kolbe), Riccardo Quaglia (Teen Pino T.se), Ludovico Riveira (Don Bosco Crocetta).

PODISMO. Domenica a S. Antonino «Cross dei Maresché» di 9,3 km (ritrovo alle ore 8,30 in Regione Codrei), mentre a Trana s'inaugura la stagione di gare su strada con la «Corsa di Primavera» di 14 km. Partenza 9,30 dal piazzale della e arrivo in piazza Libertà.

KARATE. Al torneo nazionale di Cirié, 3 piazzamenti per gli atleti del Clan 2 Fiumi Torino. Nella categoria cadetti, bronzo a Vittorio Gagliari mentre nei senior argento per Fabio Frairia e Adil Boulahna (70 e 55 kg).

FOOTBALL AMERICANO. Nell'All Star Game che ha aperto la stagione, disputato al Motovelodromo di Torino, la selezione piemontese ha battuto 13-6 quella del Triveneto. Prima dell'incontro è stata consegnata una targa ricordo a Roberto Cecchi (linebacker dei gloriosi Giaguari e fullback degli ultimi Tigers), ritiro dall'attività dopo 22 anni di carriera.

Nuovo centro dell'usato

Sinbesi Quintro (To)

Renault Twingo 1.2

luglio 2000

climatizzatore
doppio airbag
predisposizione radio
fendinebbia
idroguida
metallizzato

*€ 7.695,21**

L. 14.900.000*

Fiat Seicento SX

febbraio [illegible]

servosterzo elettrico
antifurto
pred. radio
vetri elettrici
chiusura centralizzata
metallizzato

*€ 5.887,61**

L. 11.400.000*

Alfa 147 1.6 TS 105cv

gennaio 2000

abs
climatizzatore
6 airbag
radio
fendinebbia
metallizzato

*€ 13.892,69**

L. 26.900.000*

Fiat Punto 1.2 EL

3 porte

febbraio 2000

vetri elettrici
chiusura centralizzata
airbag lato guida

*€ 6.662,29**

L. 12.900.000*

Fiat Panda 900 Hobby

1999

vetri elettrici
chiusura centralizzata
metallizzato

*€ 3.950,90**

L. 7.650.000*

Golf 1.9 TDI 110cv

2001

full optionals

*€ 17.869,41**

L. 34.600.000*

...fai centro anche tu!

*escluso voltura e spesa di finanziamento

Su tutte le vetture fino a L. 12.000.000 (€ 6.197,48) in 24 mesi a tasso zero

Autoexpert

160 controlli sulla vettura
15 giorni di prova
12 mesi di garanzia
Km certificati

CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI

Siamo aperti tutte le domeniche

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311 - www.fiatviva.it

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280 - Torino Turno [redacted] - ore 20.30. Orchestra Sinfonica [redacted] della [redacted] 31° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Rafael Fruhbeck de Burgos. Fagottista Daniele Damiano. WOLFANG AMADEUS MOZART Le nozze di Figaro, ouverture dell'opera KV 492. Serenata notturna in re maggiore KV 239, per due piccole orchestre. Concerto in si bemolle maggiore KV 191, per fagotto e orchestra. Sinfonia n. 39 in mi bemolle KV 543. Poltrona € 30,99 (L. 60.000) - ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). Per informazioni: tel. 011-010-4653-8104961

RITROVI

[redacted]ERICA: 011 4477171: d j Franco
BEVERLY H[redacted]: Sentirsi il salotto del lusso 0181 935243.987103: questa sera grande serata con 2 grandi orchestre "Ruggero Scandiuzzi" e "Mauro Ferraro" e a mezzanotte spaghettata omaggio. Venerdì 8 marzo "Festa delle Donne" Cena buffet omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel 011 669.9560: 15,30 Danze & Cocktail by Edo Puma. 21 Gran Ballo DOC by Geo Pais.
DU PARC: Quadrivirati 0115215275: h 21.15 Rocky e Woruska
GARDEN DANZE: 011 6603443: h. 15 Laura e la Novanta.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T 200097: 15 d j 21 D. Romeo
PATIO e INVIDIA: ore [redacted]. Tel. [redacted] 4641
TROCADERO NIGHT CLUB via [redacted]Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011 [redacted]

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Giovanni La Cognata.
PIRRA: Andrey Levine

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted]: Maestri del [redacted]
[redacted]: Claudio Giardi. Festivi e lunedì chiuso. Orario 10-12. 16-19.30.
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità"
NARCISO: 40 [redacted] Guarlotti

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 10126 TORINO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 22 al 28 [redacted]

I PERFETTI INNAMORATI
13.10* - 15.30 - 17.50 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45

DANNI [redacted]
13.20* - 15.40 - 18.00 - 20.20 - 22.40
venerdì e sabato 1.10

DA [redacted] A DIECI
13.30* - 15.50 - 20.30**
venerdì e sabato 1.20

A BEAUTIFUL MIND
13.40* - 16.30 - 19.20 - 22.15
venerdì e sabato 1.10

VANILLA SKY
13.30* - 16.20 - 19.10 - 22.00
venerdì e sabato 00.50

THE [redacted]
18.10 - 22.50**

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI
13.50* - 16.00 - 18.05 - 20.10 - 22.20
venerdì e sabato 00.35

[redacted] SIGNORE DEGLI ANELLI
14.00* - 17.30 - 21.00
venerdì e sabato 00.30

LA RAPINA
15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.35
venerdì e sabato 1.05

BLACK HAWK DOWN
13.00* - 15.55 - 18.50 - 21.50
venerdì e sabato 00.45

9 [redacted] con maxischermo - Ampio [redacted]
Via Giovanni Falcone
Per informazioni tel. 011-36-11-11

DOMANI AI CINEMA
2 [redacted] E FRATELLI MARX

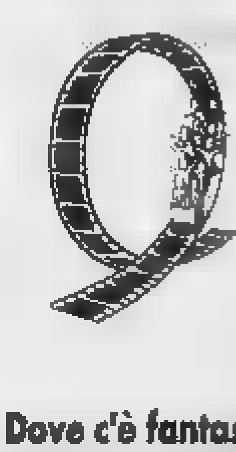
DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX REPOSI - VALENTINO

DOMANI CHARLIE [redacted]

"Il diritto di ribellarsi contro i tiranni ci rende colpevoli? Accettiamo la colpa con orgoglio."

Per prenotazioni scolastiche telefonare 011 883751

SCEGLI IL CINEMA



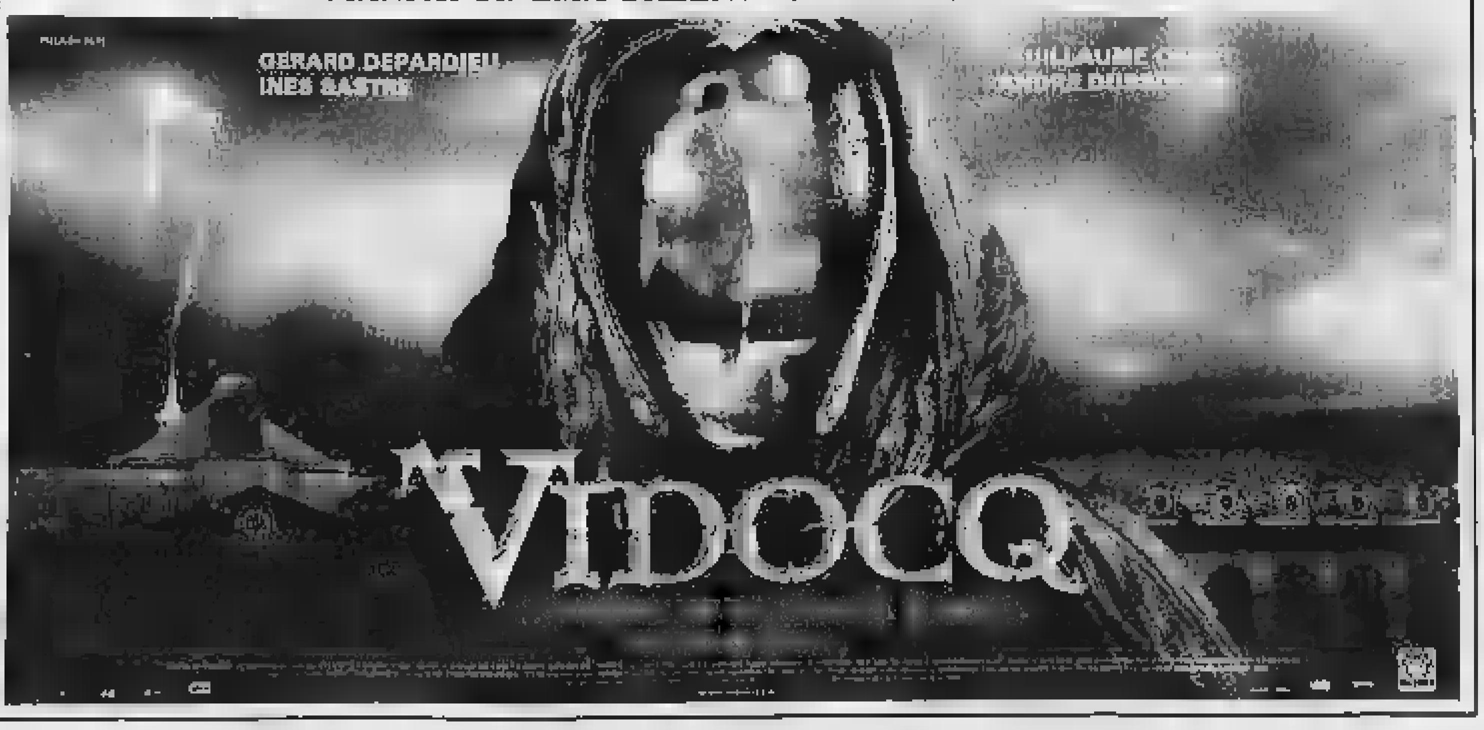
Dove c'è fantasia per la [redacted] fantasia.

DOMANI IL CINEMA FRATELLI MARX **C.so Belgio, 53**
presenta un'ESCLUSIVA ASSOLUTA
Così la critica:
Bellissimo, divertente. Da vedere più che da raccontare.
Silvio Danese - Il Giorno
Iosseliani ci regala momenti di ilarità pura e qualche scampolo di saggezza
Fabio Ferzetti - Il Messaggero

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE

DOMANI ALL'OLIMPIA

DOMANI AI CINEMA GREENWICH VILLAGE E OLIMPIA



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9; 12.00 Musica [redacted]; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

[redacted]UPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la notte; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la notte; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 1[redacted] Diretta stadio, 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio, [redacted]uperboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News, 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 V[redacted]; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
[redacted] Cronache regionali news; 14.30 PrimAntenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magi[redacted] Vacanze istruzioni per l'uso; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto [redacted]; 21.00 Carnevale di Venezia 2002; 21.30 È iniziata l'avventura; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto [redacted] settimana, 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox kids; 19.00 T4, 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun [redacted]; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro amore mio; 22.00 T4 speciale valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

[redacted]TE
7.00 Ivo e Rola[redacted]; 11.00 Diretta [redacted]drea; 17.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 19.00 Calcio fans; 20.00 Tg; 20.[redacted] Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

Q[redacted] RETE
12.30 Cartone animato; 13.00 D... Come donna, 18.30 Wondin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana (R 1 00); 20.00 Telenews - [redacted]; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica, 1.30 Video Italia

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Italia Oh; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise; 13.00 Armadillo; 13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum, 17.00 Tg; 18.30 I-n cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi, 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Futuro; 22.00 Lanternino; 23.30 Motown Race; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 13.30 Telenovela; [redacted] Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, TF; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Fotografia, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Special Branch, Telefilm.

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le isole del BenEssere.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tv; 16.00 **Film**, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.30 **Film**; 22.30 Voi sessualità; 22.45 Informasette, Tg; 23.05 Voi sessualità - 2ª parte.

INTV
13.00 Videoone; 14.00 Bimboone; 19.00 Sambo d'amore, TN; 19.30 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 [redacted] tv; 22.00 Faccia a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv

[redacted]
16.00 Il regionale [redacted] flash; 16.15 **Alamo**, Film - 2ª parte; 18.15 Carto[redacted]mati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.U.S.; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale, Notiziario.

TAI 9
16.00 Il regionale [redacted]ione flash; 16.15 **Alamo**, Film - 2ª parte; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola news. 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 M[redacted]; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wondin Valley, Soap Opera; 18.30 D... come donna 19.30 Goggle Five, [redacted]film; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, Telefilm; 22.15 Oltre la realtà, Telefilm; 1.30 **I delitti di Padre Daniel**, Film.

[redacted]
17.30 J-Tv Programma [redacted] ragazzi; [redacted] Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia, 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi, 1 [redacted].

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 [redacted] Track; 19.45 Tg Motori; [redacted]; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

R[redacted] ENERGY
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop; 10.15-11.15-16.15-17.15

DOMANI A TORINO

DOMANI AI CINEMA
NAZIONALE E IDEAL

le trame

[redacted]

[redacted] BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio [redacted] a lungo in lotta con la [redacted]. Lui è Russell Crowe. ● ● **[Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, [redacted], Reposi]**

[redacted] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario [redacted] Ben Chaplin. ● ● ● **[Erba, Fregoli]**

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film [redacted] Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre [redacted] 1993 centoventi militari americani [redacted] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● **[Ideal, Nazionale]**

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [redacted] dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● **[Romano]**

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino. **[F.Marx]**

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● **[Reposi, Empire]**

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia [redacted] in un [redacted] e, [redacted] dei risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ● ● **[Capitol, Ciak, Fiamma, Ambrosio]**

[redacted] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare [redacted] bene al prossimo. ● ● ● **[Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]**

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia [redacted] ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non [redacted] conosciuto. ● ● ● **[Chaplin]**

HARRY [redacted] E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● **[Nazionale]**

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichia[redacted] che se ne prende cura. **[Olimpia]**

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● **[Centrale]**

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto [redacted] benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ● ● **[Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]**

I MARCIAPIEDI DI NEW [redacted]. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito. ● ● **[Etoile]**

MULHOLLAND [redacted]. Thriller. Il nuovo film di [redacted] Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel [redacted] appartamento. ● ● ● **[Massimo]**

IL NOSTRO [redacted] È IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese [redacted] la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● **[Arlecchino, Lux, Ritz]**

OCEAN'S [redacted]. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas. ● ● ● **[Ambrosio]**

PAZ! Drammatico. Il film di [redacted] De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ● ● ● **[Massimo]**

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta [redacted] ideare una rapina. ● ● **[Olimpia]**

IL [redacted] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che [redacted] impossessarsi di un [redacted] dagli [redacted] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ● **[Due Giardini, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]**

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura [redacted] un genio della matematica per dar vita [redacted] ardite operazioni di borsa. ● ● ● **[Due Giardini]**

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001. Il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. **[Lux]**

THE [redacted] NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato [redacted] il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New [redacted] con la figlia e [redacted] nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● **[Reposi, Greenwich]**

VANILLA [redacted]. Commedia drammatica. [redacted] Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ● **[Adua, [redacted]]**

LA VERA STORIA DI [redacted] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato [redacted] lo squartatore. ● ● ● **[Valentino]**

[redacted] SERIE DI MONOLOGHI DEI GRANDI P[redacted] SHAKESPEARIANI

GLAUCO MAURI STREGA CHIVASSO

Glauco Mauri, attore, regista, capocomico, considerato uno dei maggiori protagonisti del teatro italiano, lunedì scorso, giorno di riposo della sua tournée, che lo vede impegnato al Carignano con le repliche di «Variazioni enigmatiche», ha proposto sul palcoscenico di Chivasso «Recital», una serie di monologhi dei grandi personaggi shakespeariani, brani dei più importanti autori teatrali del Novecento e alcuni sonetti intervallati a poesie. «La presenza di questo personaggio - afferma il direttore artistico della rassegna Livio Viano - è un fiore all'occhiello per il nostro cartellone. Rappresenta l'inizio di [redacted] serie, speriamo lunga, che punta a proporre al pubblico locale l'arte dei grandi attori e registi presenti nel panorama nazionale». Una rara opportunità per assistere, in provincia, al passaggio di uno dei più grandi teatranti rimasti sulla scena italiana. La serata ha previsto anche l'assegnazione del premio «Chivasso in scena», quest'anno assegnato proprio a Glauco Mauri e Fausto Sabini, personaggio da oltre [redacted] secolo a disposizione delle maggiori produzioni teatrali e operistiche in un ruolo determinante: quello del macchinista di grande esperienza e senso teatrale. Un riconoscimento anche a chi lavora dietro le quinte, [redacted] mestiere [redacted] da protagonista e che per una volta esce nei titoli di coda di una rappresentazione. Più semplice riassumere la carriera di Mauri: bastano pochi numeri per dimostrare la grandezza del personaggio. [redacted] anni di carriera, da 20 a capo di [redacted] compagnia che ha allestito decine di rappresentazioni di successo, premi e riconoscimenti di prestigio e la collaborazione con i Teatri Stabili di Milano, Genova, Friuli Venezia Giulia, Torino. Nel corso della serata i due uomini di teatro hanno ricevuto in omaggio un quadro del pittore iperrealista di Chivasso, Francesco Cepello. **(m. pr.)**

[redacted] VISIONI

[redacted] ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. € 4,10; sera € 6,20
Adua 200 ● Vanilla Sky, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 4,10; sera € 6,20
Adua 400 ♿ ● I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● A beautiful mind, di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; [redacted] 5,[redacted]; anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ [redacted] Danni collaterali, di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti spett.
[redacted] ● Ocean's Eleven, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00, anziani € 3,00 per tutti spett.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ [redacted] A beautiful mind, regia di Ron Howard con Russell Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10
Sala 2 ♿ ● Il nostro matrimonio è in crisi, regia di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Aisha Cerami. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Danni collaterali, di A. Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,[redacted]

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011[redacted] [redacted], di P. Genovese e L. Miniero con Maria Contalone, Gianni Ferreri. Vietato min. 14. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingr. € 4,13; Alaca anz. € 2,58; sera € 6,20; Alaca € 4,13

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. [redacted] con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Alaca € 4,00; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ Figli (Hijos), di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Sarano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. € 3,62; sera € 6,20; Alaca € 4,00; anz. € 3,10

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.929
Danni collaterali, regia di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, E. [redacted], F. Neri. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. € 4,40; sera € 6,70

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422
I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

[redacted] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala [redacted] ♿ ● Il Signore degli Anelli, [redacted] P. Jackson con E. Wood, I. [redacted]. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; [redacted] 4,65; Afr € 3,10
Sala [redacted] ♿ ● The bank, di R. Connolly con D. Wenham e A. La Paglia. Or.: 16; 18,[redacted]; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid Alaca € 4,65; Afr € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Eliseo Blu ♿ ● I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20
Eliseo Rosso ♿ ● A beautiful mind, di R. Howard con R. [redacted], [redacted] Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

[redacted] ♿ ● piazza Vittorio [redacted] 5 - tel. 011 817.9493
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellisario, E. Cavallotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid Alaca € 4,13.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● Pauline & Paulette, di L. Debrauwer con [redacted] Van Der Groen, A. Petersen. [redacted] 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € [redacted]

ETOILE via Boucai ang. via Roma, tel. 011 530 353
I marciapiedi di New York, regia di E. [redacted], [redacted] E. Burns, Dennis Farina, H. Graham. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted] 385.2057
Danni collaterali, regia di A. Davis con A. Schwarzenegger, E. Noloss, F. Neri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho. ♿ Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; Alaca € 4,65; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ Prossima apertura.
Sala Harpo. ♿ Il colpo, di D. Mamet con G. Hackman e D. De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] [redacted] pom. € 3,62; sera € 6,71; Alaca € 4,65; anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. anz. € 3,62; Agis/Alaca € 4,15.

[redacted] ♿ v. C. Colombo 31 [redacted] 011 580.5768. Non pervenuto

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.5323
Sala 1. I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alaca € 4,13.
Sala 2. The shipping news, di L. Hallstrom con K. Spacey, J. Moore, C. Blanchett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alaca € 4,13
Sala 3. Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alaca € 4,13

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● Vanilla sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, K. Russell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● A beautiful mind, regia di Ron Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
[redacted] 3 ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,[redacted]
Ideal 4 ● Black Hawk Down, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ● I perfetti innamorati, regia di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, C. Zeta-Jones, J. Cusack. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996
The believer, di H. Bean con B. Zane, T. Russel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62, anz. € 3,10; sera € 6,20. Alaca € 4,13

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
Brucio nel vento, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alaca € 4,13

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ Mulholland drive, di D. Lynch con L. Herring, A. Miller. Or.: 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ [redacted] di [redacted] De Maria con C. Santamaria, M. Mazzotta. Viet. Min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Black Hawk Down, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Or.: 15,[redacted]; 19,25; 22,10. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Nazionale 2 ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● La rapina, regia di Demian Lichtenstein con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox, Christian Slater. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● K-Pax, regia di Ian Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● Da zero a dieci, di L. Ligabue con Massimo Bellinzoni, [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ♿ [redacted] A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, A. Goldberg, J. Hirsch. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 A beautiful mind. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 ● The shipping news, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2 [redacted] 011 819 0150
Il [redacted] è in [redacted], regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami, S. Shapiro. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. pom. 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 650.0200
Nuovo Vadi lustri
Valentino 1 Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con I. McKellen, L. Tyler, E. Wood. Or.: 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alaca € 3[redacted]
Valentino 2 Jack lo squartatore - From Hell, regia di Allen e Albert Hughes. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alaca € 3,50

[redacted]TRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 [redacted] [redacted] Rosa. Punk Sid & Nancy di Alex Cox con i Sex Pistols. Da sabato L'uomo che non c'era [redacted] F.lli Coen. Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Sabato e domenica: Spy game di Tony Scott e Atlantis - L'impero perduto di Gary Trousdale. Disegni animati

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668 7668. Riposo. Dorrani Atlantis - L'impero perduto c. animati

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284 028 [redacted] e 4 marzo Nido degli alberi c. animati. Spy game intero 4,13, rid. 3,10 - 2 film a scelta 6,20

VALDOCCO via Salerno 17, tel. 011 522.4279. [redacted] Rassegna Cinema del Mondo [redacted] [redacted] Ore 21,15. Ingr. € 3,50 - tessera 3 film € 8

[redacted]CI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] 011 562 12 83. Prima visione: Penelope, con [redacted] Malone. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì a [redacted] 8000, rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. [redacted] 21. Tel. 011 484.621. Femmine perverse & Cocone bestiale, con Laura Angel e Maria Sanchez. 1ª vis. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. La grande bugiarda, con Moly D'Abracico. All non stop ore 10,30-1,30. Fest. 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Mania non stop, con Ursula Moore - Maria Sanchez. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo [redacted]

[redacted] via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. Jessica moglie depravata & Estremamente Jessica Rizzo. Prima visione. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 [redacted]. Venerdì 1/3 Crazy Show spettacolo dal vivo con stars novità

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. Il gusto del proibito, con Erotika, Pussycat, Sheila. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingr. [redacted] 4,00

SPECIAL via Nizza 170. Tel. 011 696.9617. [redacted] con [redacted] St. Claire, Candi Apples. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Mia moglie il dottore e l'infermiera. [redacted] Stevens e Debby Morgan. Apertura ore 15; ultimo 22.

[redacted]SSOCIAZIONI CULTU[redacted]

CENTRE [redacted] FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Ap. dalle 9 alle 20. Or. 13-20. Al Centro. Mostra C'est pas Joli Joli La Station fino al 2/3. Ore 18 Cinema Romano al fioma. L'Allée du Roi.

[redacted]. Via Bolero 15. Torino. Tel. 011 531868. Rassegna La vita [redacted] opere di Carmelo Bene. Il parte. La poesia della voce: la scatola del suono. Ingresso [redacted]. Oggi ore 21: Manfred (2ª parte). Ore 21,25 Le interviste impossibili. Il conte Dracher Mansch. Ore 21,50 Riccardo III. Ore 23,10 Le interviste impossibili: Ludwig di Baviera.

IL [redacted] ZONA [redacted] Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 [redacted] [redacted] 2001/2002 presenta del teatro del Lemming a Torino. Spettacoli: Edipo. [redacted] 22 al 24/3. L'[redacted] via Mantova 36 bis. [redacted] spettatore solo, dieci repliche al giorno. Odisseo, da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti, via Rossini 8. e-mail mubmento@yahoo.com

MARCHIO MARCHIONDOLI E FAMIGLIA [redacted]. Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

[redacted] TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125808. Ore 18,30; 20,30; 22,30 Fortebraccio di T. De Bernardi

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. Elogio alla follia 2002 - 1/2/3 marzo ore 21. Essere già stati e Le Voci di Claudio Magris. Coo F. Barà. Regia I. Ferri e B.M. Ferraro. 5/6/7/8 marzo ore 21 M. [redacted] in 299 Parole 3. La rassegna proseguirà fino al 24/3 con Callipolo di R. Latini, Camille Claudel di Dacia Maraini.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Artisio Arci, via Palestro. [redacted] Per il progetto Teatro locali borgo. Sambrigone Teatro presenta Rocco Rustica Amaro Trio, con D. Castaldo, F. Rosso, P. [redacted] musicale. Il 5 marzo alle ore 21 presso il T. Civico Matteotti (Moncalieri). Per info 011 645740

[redacted] IN [redacted] Via Manzoni 3, Torino. Tel. 011 5172826. Residenza Multidisciplinare di lunga [redacted] del Canavese, con Sosta Palmizi, Comp. Lombardi Tiezzi, E. De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, Torino De Bernardi, Teatro Giacosa Ivrea 11/3. Ore 21 Sosta Palmizi in Te drop. Scrittura coreografica di R. Giordano.

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 [redacted] La compagnia Anna Bolena presenta Studio su [redacted] e Eschilo mercoledì 27/2 ore 21,15 Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino. e-mail annabolena@libero.it

[redacted]

[redacted] DI STATO (piazza [redacted] 209, tel. 011.540.382). Orario da lun. a ven. 9-19. Sab. 9-14. Dom. e festivi chiusi.

[redacted] REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-12, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.

BIBLIOTECA [redacted] (P. [redacted] 191 - tel. [redacted] 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; [redacted] e [redacted] 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

[redacted] ARMERIA REALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì [redacted]

[redacted] - REGGIA (telefono 800.329.329, 011 539.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). [redacted] «Mino Miglioli. Ombre di luce - [redacted] di ricerca sul potere della visione». [redacted] al 3 marzo. Orario: da martedì a venerdì 15-20; sab. e domenica 10-20; lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, t. 011 562.9911). Mostre: «De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa» [redacted] al 26/5. «Ciclo avvistamenti - Kcho». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 20° Livello». Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

CINE - VIDEO [redacted] (tel. 011 522.9096). Mostra: «Nino Migliori. Materie e memorie». Fino al 17 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12, 14-16. Sabato e domenica 10-19. [redacted]

GALLERIA [redacted] (via Accademia [redacted] 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di [redacted], tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat» e «Francesco Vezzoli» «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: [redacted] venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Donde està Oesterheld - Il fumetto argentino desaparecido». [redacted] al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

[redacted] DEL RISTAURO (via [redacted] 7, presso [redacted] Paolo Ferraris, [redacted] 011.812.7580) Mostre permanente. «Gli affreschi [redacted] restaurati». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). [redacted] - tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or.: [redacted] giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561 6391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni [redacted] 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso [redacted]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli della [redacted] - Esposizione permanente di minerali» - «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A [redacted] video. «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [redacted] giorni 9-19, ultimo ingresso ore [redacted]. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

[redacted] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104) [redacted] «Un secolo di sci e di spalon. I cento anni [redacted] Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] ALLA [redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e le Mostre della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-[redacted] sabato 9-23. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted]ATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] TALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). [redacted] Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA [redacted] Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30.

MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37 [redacted] 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su [redacted] (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360651). Mostra in allestimento.

[redacted] (v. Lagrange 20, t. 011 [redacted]) Mostra «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. [redacted] 14,30-19,30; mart. merc. e dom. 9,30-19,30; giov. ven. e sab. 9,30-22,30

[redacted] (via Cavour 8, telefono 011 530690). [redacted] da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (Piazza Castello, telefono 011 44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20). Museo dell'Arredamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] Castello [redacted] 011 430.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13, 15-19. [redacted]

[redacted] (Via Cavalli 11 [redacted] 011.669.25.45). [redacted] «Personale soci». Tutti i giorni 10-12 e 16-19,30. [redacted] 10-12. Lunedì chiuso.

IL CENTRO... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 8, telefono 011 747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

SOMMERGIBILE PRIVARE [redacted] AI CADUTI DEL MARE (Viale Marina [redacted] 1, telefono 011 [redacted].32.45). [redacted] giovedì, sabato, [redacted] 15-18, oppure su [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [redacted] 931 2403 [redacted] Il nemico alle porte

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 999 33. Il principe e il pirata.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: tel./pren. 011 36 111
[redacted] 1: Danni collaterali.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Vanilla Sky.
Sala 4: Shipping news - Da zero a dieci.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 6: A Beautiful Mind.
Sala 7: Perfetti innamorati.
[redacted] 8: Black Hawk Down.
[redacted] 9: La rapina.

BORGARO TORINESE
[redacted] - DIGITAL: 011 470.3575. Il diario di Bridget Jones

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Non pervenuto

[redacted]
NARCISO: 0122 452 49. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525 [redacted] di Pucklen

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564 [redacted] pervenuto.

[redacted]
[redacted]: 011 942 [redacted] Riposo.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Gomorrah in Paradiso.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Il nostro matrimonio [redacted]
[redacted]: 011 911 150. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. A beautiful mind.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. The Others.

COLLEGNO
http://.srcinema.superava.it
PE[redacted] I perfetti innamorati.
REGINA UNO: 011 781.623. Riposo
REGINA DUE: 011 781 623. Riposo
[redacted] 011 789 792. Il nostro matrimonio è in crisi.
[redacted] LUCE: 011 [redacted] Il [redacted] mondo di Amélie.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

[redacted]
ZETI MONTALTO DORA: 0125 651 079. N. p.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Non pervenuto
[redacted] 641 280. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573. Kate & Leopold.
POLITEAMA: 0125 641 [redacted]

LESSO'
AM[redacted] 011 998 8038. Non pervenuto

ORBASSANO
[redacted] 011 903.7320. Non pervenuto

PIANEZZA
http://.srcinema.superava.it
LUMIERE: 011 968 20 86
SALA 1: Ravanello pallido.
SALA 2: Danni collaterali.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Da zero a dieci.
MULT. ITALIA [redacted]: 0121 393.905. Il nostro matrimonio è in crisi.
MULT. ITALIA 500: [redacted]
RITZ: [redacted] 374 957. Casomai.

RIVOLI
BOREILLE: 011 958 6780. A beautiful mind.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Da zero a dieci.

[redacted]
[redacted] 350 974. Il diario di Bridget Jones

[redacted]
FRATEVI: [redacted] La [redacted]

SETTIMO TORINESE
PETR[redacted] 011 8007050
Sala 1: Da zero a dieci
Sala 2: I perfetti innamorati.

SUSA
CENISIO: 0122 622 586. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Ali Africa.

VENARIA REALE 011 459 3081 - 011 459 3086
[redacted]
Sala 1: Danni collaterali.
Sala 2: I perfetti innamorati.
Sala 3: Da zero a dieci.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 33 3096. Riposo

[redacted]
JOLLY: 011 969 5034. Una lunga lunga lunga notte d'amore.

[redacted]VO
AUDITORIUM [redacted]: tel. 011 966 11 81 [redacted] pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La forza del destino di G. Verdi. M. De Bernart dir. Regia di [redacted] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con A. Gruber, S. Lodra, S. Antonucci. Durata 3h 45. Repliche fino al 14/3. Biglietti ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Piccolo Regio Laboratorio. Parte se cosa, uno spettacolo di danza di e con E. Pezzetti. Compagnia Dimagata Prog. Musica di M. Rosano. Posti a € 6,70 in vendita alla biglietteria del Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242 e dalle 20 al botteghino del Piccolo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 15 e 16 ore 20,45; il 17/3 ore 16 la Comp. Stabile di Operette Alfa Follies presenta l'operetta Dede, di H. Christiné. Il 3/3 ore 16 per Giorni di Festa - Teatro Bambini la Comp. Teatro Tealo presenta Geccolino. Durante in vendita biglietti per Cocò - La gabbia del 22-23-24/3. Abb. 6 spettacoli a scelta € 105,00. Infoline 819 3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Enzo Sanny presenta Theresa Thomason e the Sister (Le sorelle) in Sister Act 2. Musical show in 2 tempi, regia e coreografia di Andre De La Roche. Inform. e bigl. tutti [redacted] con orario cont. 9-19. Alfieri 011 56238000 [redacted] 5615447; Gobetti 011 [redacted]

AGNELLI. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongusto» ven. e sab. ore 21,15 progetto Uri presenta Otello di Shakespeare, regia di A. Gusta. Biglietti € 8,50/6,20. Pren. a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 011 331 764. Info www.teatrodelfangollo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Torino [redacted] ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 21° Concerto stagione sinfonica 2001-2002. Direttore Rafael Frühbeck de Burgos. Fagottista D. [redacted] Wolfgang A[redacted] Mozart. Poltrona € 30,99 (L. 60.000); ingresso € 18,08 (L. 35.000); ridotti giovani € 9,30 (L. [redacted]) tel. 011 810 4653-810.4961

[redacted] GARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Ven. 15 marzo ore 21. Non ti pago. Commedia comica in tre atti di E. De Filippo per la regia [redacted] Ingr. intero € 8, ridotti € 6. Inf. e pren. 3336633482

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Variazioni Enigmatiche di E. E. Schmitt, regia di G. Mauri con G. Mauri e R. Sturno. Produzione compagnia G. Mauri Borvebene T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246 ore 12-19. Lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] Oggi ore 10 spett. per le scuole «La gara». Or.: 17,45 conferenza Giovedì scienza. Dottor e [redacted] L'1/3 ore 21 [redacted] Gazzè in concerto. Dall'8/3 al 10/3 ore 21 [redacted] Bertolino in Il diavolo fa bene ai geranei. Per inf. tel. 011 660.8034 dal lun. al sab. 10-13/15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» P. Bodoni [redacted] 21 Cedas Carmen attività sociali. Fuf. Federico Garcia Lorca. Emanna Carmen Mandell voce e recitante. M. Carola Nault e Saracco mandolino. M. Scagliotti chitarra. P. Trocell contrabbasso. C. Granados canto e chitarra. Inf. 011 6866326-6868376

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 011 661 5447. Oggi riposo da domani sera ore 21 L'opera dell'assassino di A. Nothomb con A. Foà e M. Mesturino, regia A. Dosio. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis [redacted] 011 8179073. Dal 5 al 10 marzo spettacoli [redacted] prosa Cavalleria Rusticana. Compagnia Teatro Fragoli. Dal martedì al sabato ore 21,15; domenica ore 16,30. Ingressi € 15,50 - rid. Gruppi € 12,90 ant. e giov. € 10,35. La biglietteria è aperta [redacted] ore 16 alle ore 19.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5. tel. 011 530.238. Pren. per scuole e gruppi degli spettacoli della Compagnia Luca Rollo - Cappuccetto Rosso - Gianduja e Pulcinella amici per caso e con i Pup Sicilian: Gerusalemme Liberata e L'ira di Achille.

GOBELLO TEATRO. via [redacted] Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted]68 [redacted] 21 Gipo F[redacted] presenta L'ultimo Cesare. Si prenota per Switch Switch l'amore assoluto in scena dal 14 al 24/3. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogobello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 132. Rinviato sciopero. Partenaltrosapo di Marta Pia Danelli, regia di Stefano Fellpoli dal 5 al 8/3. Tutti i possessori dei biglietti dal 5 al 7/3 sono pregati [redacted] biglietteria del TST per lo spostamento della data. Biglietteria TST tel. 011 517 6246 1 011 816.9132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 011 540 675. [redacted] 20,45 per [redacted] a Teatro. X edizione Macchine Teatrali di Roma in Il barone del parci di e con M. Santemmo [redacted] e pren. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19 [redacted] Precepe. Domani Tango Argentino

TEATRO [redacted]. via P. Sarpi 111. tel. 011 304.28.08. Rassegna Insolito, questa sera ore 21 il [redacted] Assemblea Teatro presenta Il recordo nell'estate. Inf. tel. 011 3042802 orario ufficio

[redacted] M. D'Azeglio 17 tel. 650.0200. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - in viaggio con noi. L[redacted] Vlele Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 - Torino. Sabato 2 marzo ore 21. Non ti pago. Commedia comica in tre atti di Eduardo De Filippo. Regia di Alfonso Rinaldi [redacted] unico € 6. Inf. e pren. 3333663582

TEA[redacted] MARGIN[redacted] Marsala 104 tel. 011 257.881. Oggi ore 16 e ore 21 M. Faurino [redacted] Mikalino in concerto. Pren. 338 1098006 - 336 70201726. Rass. Cabaret. 1 3 V. Giuliano e V. Ponp in Domenegiulia. 1 3,3 E. Cortese in Specialista in donne ed altre malattie.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. tel. 011 284.028. Oggi ore 21 l'Orchestra spettacolo Unire in Nicoldemolo sistema. L'1 e 2 marzo i Volti anonimi in Luigi Provvidenza, adatto alla partenza di D. Stavano. Cassa [redacted] ore 17-19. www.teatromonterosa.it

SANTRALLA TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 2/3 Kassenmacher presenta La cura di e con L. Capcaco. Il 2/2 T. Settimo presenta [redacted] con R. Biagarelli e A. Violato, regia B. Rosso. R. Tarasco. Info 011 800.5550. www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino, tel. 011 627 9789. L'1/3 ore 21,30 rassegna cabaret. Nerica[redacted] con Mr Forest. [redacted] Cassara, Sconcino alla cassa e Claudio Batta € 13 posto unico. 1 3/3 ore 21 I [redacted] Ensemble Nuovo Teatro [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Il Coord. Moncalieridanza presenta i Giovedì della Danza. 28/2 ore 21,30 Compagnia Spazio Danza diretta da P. De Fusco e compagnia Artintesa diretta [redacted] tel. [redacted] 640.3700 www.mdmteatro.com

PICCOLO TEATRO PERIMPERIMAL. Vantab Teatrolmpegnocivile IV edizione. Dal 1 al 9 [redacted] ore 21 Chalet Parco [redacted] [redacted] a Grugliasco via T. Lanza 31 [redacted] Ass. Sosta Palmizi. Spettacolo in abbonamento. Metti una sera a teatro. Info 011 7[redacted] - 011 7806717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125 641161. Il 3 marzo ore 16 presso l'anfiteatro di Montalto Dora, per la rassegna «Invito all'Operetta». La principessa della Czarda di E. Kalman. Comp. di operetta La Rondine. Prev. biglietti € 18 presso il Cortile dei Canavese via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12 sab. escl.). Info tel. 0125-641161

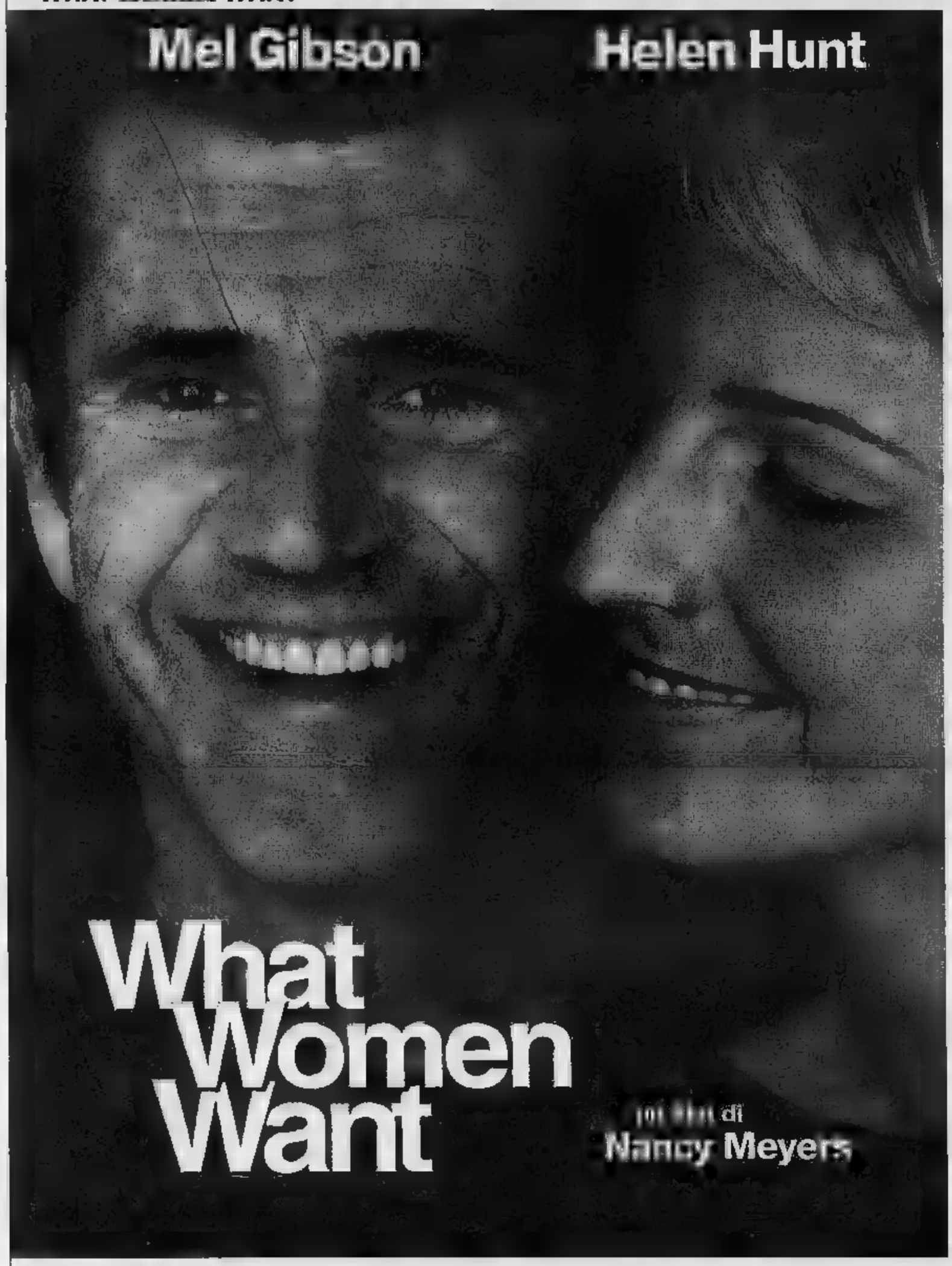
www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza [redacted] Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 [redacted] 0115114190 www.stefanocacchirecords.com

PREZZI «TARIFFE»: € 0,80 (L. 1.550) - «IL GIORNALE DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE NEGOZIO» - «IL CORRIERE DI ROVIGO» - «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,55 (L. 3.000) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SUPERATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIUM, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,50, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,50, USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT

Mel Gibson Helen Hunt



What Women Want

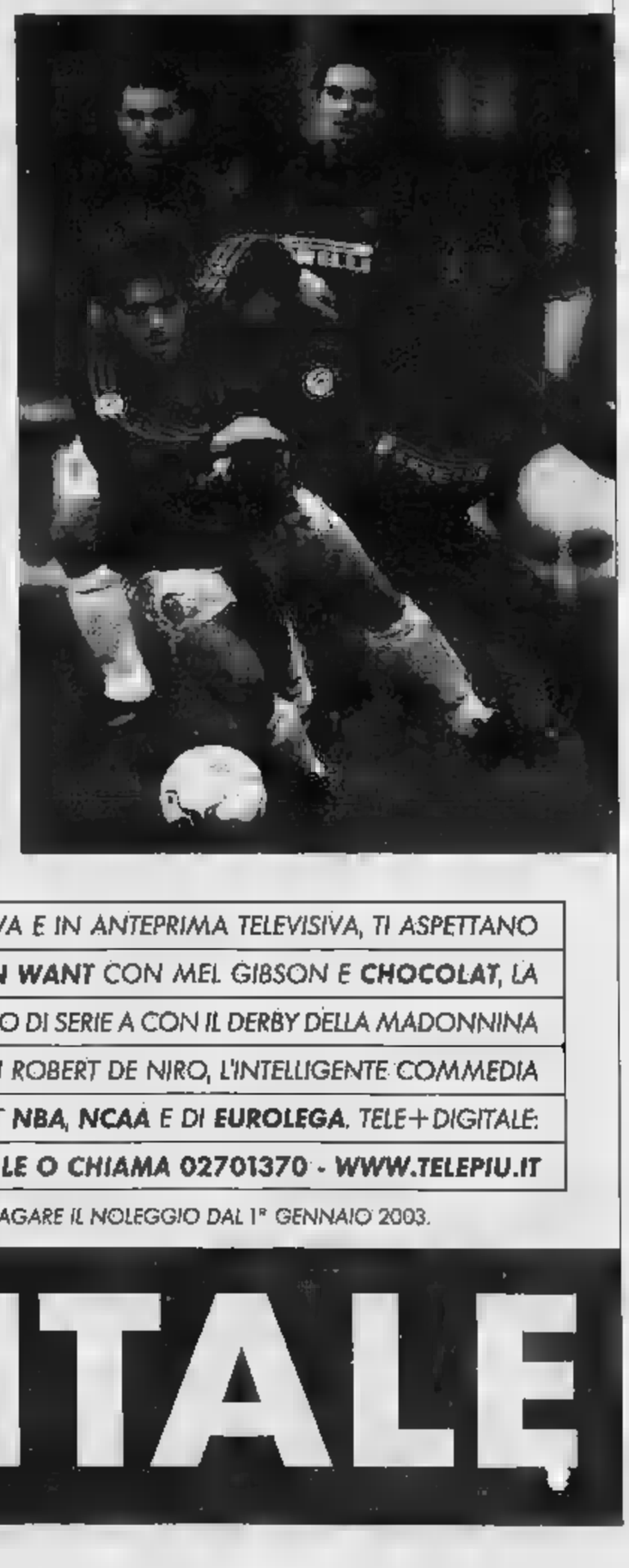
Nancy Meyers

CHOCOLAT

Chocolat

MILAN - INTER

DOMENICA 3 MARZO H. 20.30



RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

[redacted] IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso [redacted] bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente [redacted] nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva [redacted] anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la [redacted] nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati gene[redacted]li. La svolta nelle indagine [redacted] arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi [redacted] centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di [redacted] palazzi[redacted] di via dei Mille 2bis, [redacted] borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, [redacted] quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» [redacted] via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo [redacted] l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio [redacted] ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, [redacted] si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto [redacted] liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro [redacted] era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza [redacted]ia d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato [redacted] in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato [redacted] strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di [redacted] aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antoni[redacted] si era scagliato [redacted] un amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al momento non [redacted] sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi [redacted] questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non [redacted] mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna [redacted] casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, [redacted] abbiamo potuto [redacted]tarli perché [redacted] in mutua [redacted] circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma sono le ipotesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e [redacted] scaricato lontano dalla città, [redacted] depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era [redacted] Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1998. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, [redacted] sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo [redacted] tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in [redacted]rcere i rapitori [redacted] Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale [redacted] cui Italo Bergon[redacted] ha ribadito la [redacted] totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 18 anni [redacted] quattro mesi inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato [redacted] stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista [redacted] rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo [redacted] chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico [redacted] milioni), [redacted] parte lesa. Infatti nei suoi confronti la famiglia Spadafora [redacted] è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il [redacted] dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al pro[redacted] d'appello in cambio di una condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni [redacted] 6 mesi; la [redacted] connazionale Violica Gosjia, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 [redacted] (un anno in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) [redacted] è visto ridurre la condanna da [redacted] e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena [redacted] tempo per evitare che scadessero i [redacted] della [redacted]stodia cautelare, fissati [redacted] oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca [redacted] 15 anni, era [redacted] sequestrata all'uscita [redacted] scuola [redacted] 19 maggio del 2000 ed era ri[redacted] per 19 giorni nelle mani dei [redacted] rapitori, nascosta prima [redacted] un camper e poi [redacted] un appartamento di via Malta [redacted] Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia [redacted] riscatto di un miliardo [redacted] lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio [redacted] tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore [redacted] scrive:

«A seguito della ristrutturazione del [redacted] di [redacted] Racconigi il 4 [redacted] marzo ci sarà la riassegnazione [redacted] posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio [redacted] me, figlio di una mamma commerciante che [redacted] 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale [redacted] sono un professionista, [redacted] acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo ge[redacted] 1901 [redacted]e magari [redacted]à stata intestata a più persone nel passato [redacted] in pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a [redacted] pare [redacted] tuteli le persone che da una vita vendono al [redacted] fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito persona[redacted] prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milio[redacted] di lire [redacted] esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente [redacted] famiglia di [redacted] 2 persone, con 100 milioni l'anno [redacted] reddito complessivo ma con [redacted] disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni [redacted] reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 pe[redacted] (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece non può fruire della sanatoria totale. Eppure [redacted] il doppio di persone [redacted] in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persone) [redacted] cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere [redacted] questa ingiustizia?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito [redacted] 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il 25 gennaio 2002? E la ricevuta [redacted] 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che [redacted] versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del [redacted] e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove [redacted] aperta da un paio di settimane una sala Bingo ed [redacted] esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling [redacted] molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per [redacted] parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma [redacted] una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dai parcheggi o dai garage non può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere [redacted] io che abito qui non ho più il diritto [redacted] parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che [redacted] raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare [redacted] nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è [redacted] stessa cosa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale(!) [redacted], non avendo avuto la fortuna di aver pagato [redacted] carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva essere successo (e poi, come potevo [redacted] passato senza pagare e senza sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte [redacted] volte che per un motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a [redacted] farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

La Stampa

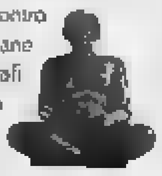
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia inint[redacted]o, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 40.000 - Euro 21,70

Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle [redacted] Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo [redacted] archeologi e studiosi [redacted] il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi [redacted] di [redacted] parallela in un appassionante [redacted]

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori - Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

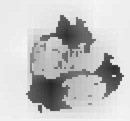
I Miracoli [redacted] Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, [redacted] utilizzando i metodi [redacted] moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 200 - 8 tavole a colori - L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio



[redacted] scegliere il nostro futuro alimentare fra [redacted] e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 141 - 60 illustrazioni - Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la [redacted] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a [redacted], [redacted] Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 236 - 16 tavole a colori - Lire 31.000 - Euro 16,01

Stefano Della Casa

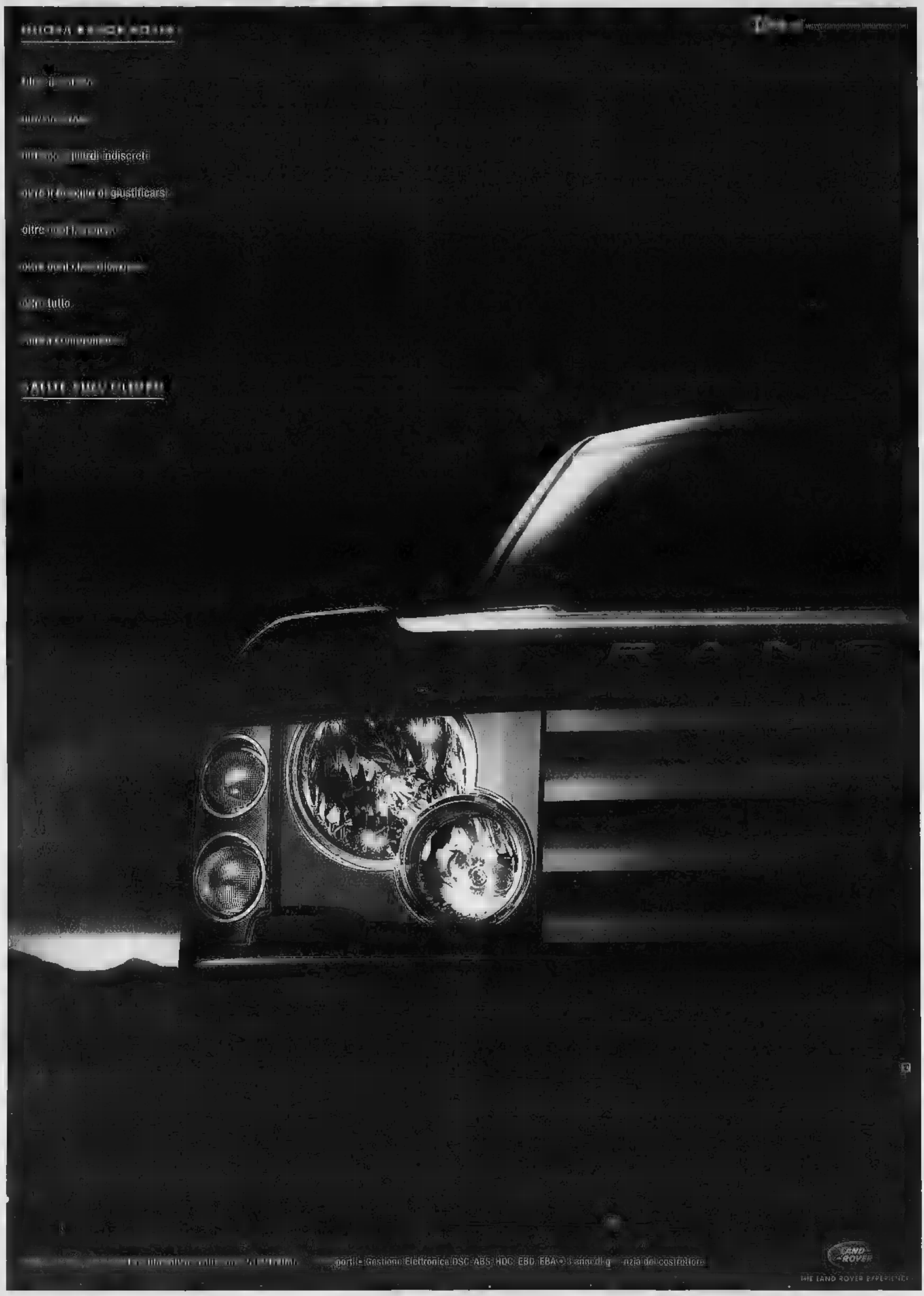
Storia e storie del cinema popolare italiano

[redacted] Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le [redacted] dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 126 - 16 tavole - Lire 29.000 - Euro 14,98

I libri de LA STA[redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE


portile Gestion Electronica DSC ABS HDC EBD EBA
THE LAND ROVER EXPERIENCE

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Radio con lettore Mono-CD di serie

La musica è immaginazione. Come **Nuova Renault Scénic Limited**. Senza limiti, come la sua dotazione di serie:

- ABS con Assistenza ■■■ Frenata d'Emergenza,
- airbag conducente ■ passeggero a ritenuta programmata,
- airbag laterali testa/torace,
- airbag laterali ■ tendina,
- cerchi in lega,
- climatizzatore,
- computer di bordo,
- fari fendinebbia,
- motori 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV), 1.8 16V (118CV), 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail iniezione diretta (105CV).

Nuova Renault Scénic Limited, fatevi guidare dalla musica.

www.renault.it

63 160 400 1K 2,5K 6,3K 16K

BW-031XE

Nuova Renault Scénic da € 14.990,00*.
Oppure finanziamento fino a € 15.500,00 e 48 mesi** tasso zero.

2 Due anni di garanzia con chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma Renault due anni di

* Prezzo chiavi in ■■■ IPT esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Scénic Limited 1.4 16v ■ 18.090,00 ■■■ IVA compresa ■ IPT esclusa; importo massimo finanziato € 15.500,00 anticipo ■ 2.590,00, 48 ■■■ da ■ 322,92 TAN 0%, TAEG 0,45%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo ■ 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 28/02/2002. Le offerte non ■■■ cumulabili.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

OGGI

14,30 Usa Sport Tele+
17,30 Basket. Eurolega. Efes Pilsen-Kinder Bo Tele+
18,15 Calcio. Coppa Uefa. Parma-Hapoel Tel Aviv Raidue
20,00 Sport Tre Raitre
20,30 Calcio. Coppa Uefa. Aek Atene-Inter Raidue
20,30 Basket. Eurolega. Skipper Bo-Barcellona Tele+
20,30 Calcio. Coppa Uefa. Borussia D.-Lilla Stream
20,45 Calcio. Coppa Uefa. Milan-Roda Rete4
0,40 Eurogol Raidue
0,50 Studio sport Italia1

Agnelli: «La Roma è da scudetto»

ROMA. La Roma che ha battuto il Barcellona è piaciuta a Giovanni Agnelli. Se gioca così può vincere lo scudetto?, gli è stato chiesto in margine all'assemblea Fiat. «Ho visto fino al 2° gol con gli spagnoli - ha risposto l'Avvocato -. La Roma è sempre in condizioni di vincere il titolo, anche come giocava prima». Emerson (foto), autore della carambola che ha aperto la goleada col Barça, ringrazia: «Ha ragione, ora abbiamo grande personalità, vogliamo anche la Champions».

CHAMPIONS LEAGUE: BRUTTA SCONFITTA DEI BIANCONERI CHE FINISCONO IN DIECI A LA CORUNA. ADESSO POTREBBERO NON BASTARE DUE VITTORIE

Juve, Europa amara Il ko con il Deportivo rende tutto difficile

Costretta a inseguire per il gol di Tristan, non ha saputo trovare le contromosse. Dopo l'espulsione di Davids raddoppia Djalminha

Marco Ansaldo
inviato a LA CORUÑA

Perdere in Spagna è diventata per la Juventus un'abitudine, vi- che le è successo nove volte nelle ultime 11 partite e che non riesce a vincervi da 32 . Il match di ieri a La Coruna ha cambiato l'andazzo, anzi inseriamo tra figuracce, come a Vigo due anni fa: una prestazio- che rafforza negli spagnoli il senso superiorità sul nostro calcio e il 2-0 mette un grosso ostacolo, forse insuperabile, sulla strada dei bianconeri in Champions League. Potrebbero non bastare due vittorie. E' stata tutta una questione di testa. Quelle di Tristan e Djalminha, un ragazzotto, che hanno deciso la partita; quella di Lippi, che ha inventato una formazione ai confini della realtà poi cambiarla nella ripresa; la di Davids che quando le si potevano forse riaggiustare, sull'1-0, si è concesso un raptus del abituali, obbligando Frisk a cacciarlo per proteste, così la Juve in dieci fran Più generale stata la notte in cui troppi cervelli sono andati in tilt. Forse per il freddo e la pioggia, forse perché nell'animo la Juve sapeva di non essere preparata al confronto, visti i balbettii degli ultimi tempi.

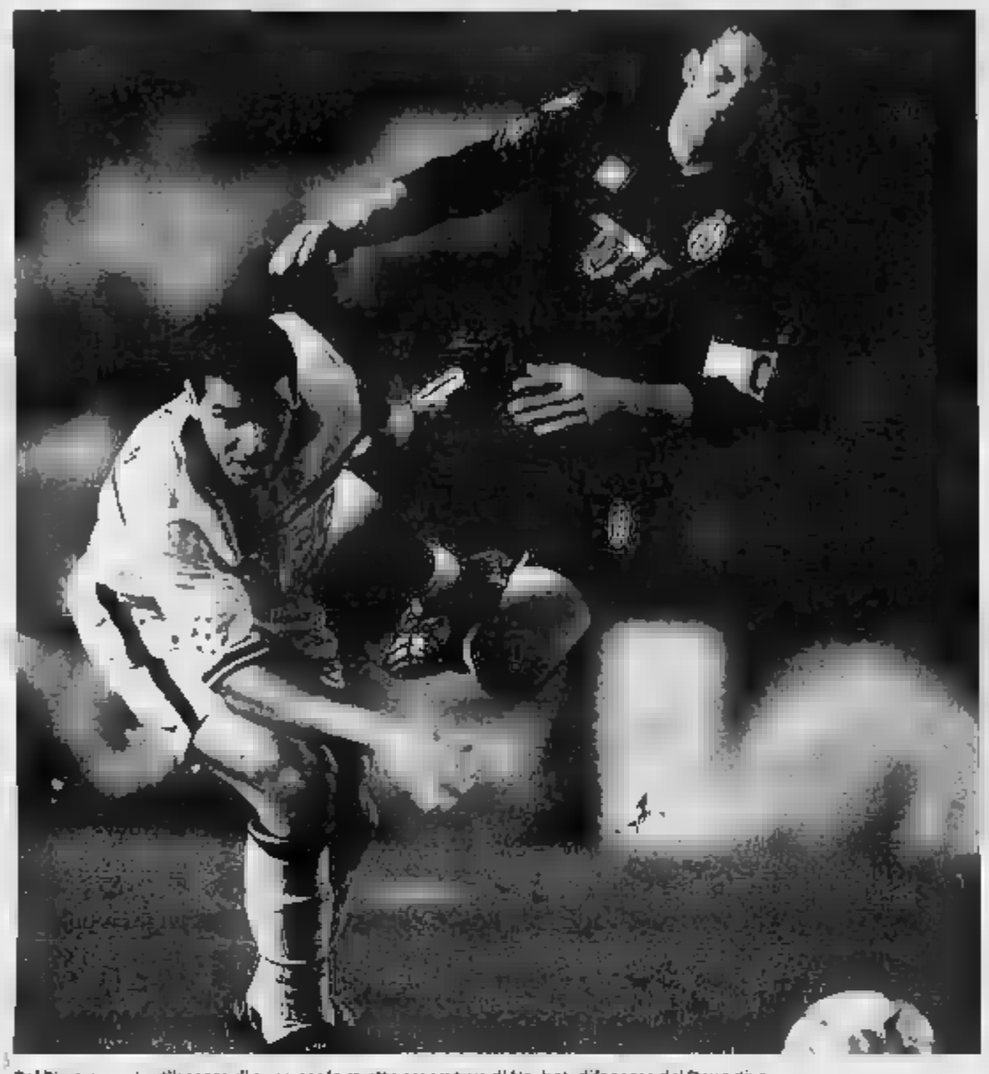
L'avvio del Deportivo era entusiasmante. Gli spagnoli giocavano il calcio che vorremmo vedere in Italia per riconciliarci con campionato che consideriamo più importante e difficile mondo, poi osservi queste squadre e ti chiedi se non lo vincerebbero loro lo scudetto, senza sprecarsi in soluzioni cervellotiche, ma mettendoci il ritmo coraggio e anche la qualità tecnica per un dribbling in velocità. I galiziani sono un Chievo all'ennesima potenza.

L'imbarazzo della Juve si potè valutare un tanto chilo. Lippi aveva studiato parecchio per trovare la formula di questa formazione strampalata, un assortimento che si era mai visto fin qui. In realtà capiva come la Juve blindasse le fasce esterne difensori (Birindelli e Pessotto) conoscendo quanto il Deportivo le sa sfa-re: il problema era nei lucchetti che non reggevano spinta degli spagnoli. Maresca trovava subito posizione, impiegava un quarto d'ora per accorgersi che era una partita da giovin signori tori autentici . Il ragazzo però cresceva nel tempo, che può dire di Tacchinardi, tagliato fuori dalle trame avversarie e terribilmente impreciso negli appoggi. La rinuncia a Davids, Conte e Zambrotta, il centrocampo del derby, impedì- alla Juve di trovarsi il Deportivo approfittava per schiantarne la resistenza. Sembravano, i galiziani, la Juve dei primi anni con Lippi per intensità di gioco e per l'aggressività famelica ma corretta. Squadra corta, molto avanzata e con quattro uomini di punta che costringevano Birindelli e Pessotto ad arretrare.

I bianconeri difendevano neppure bene, storditi dalla giostra sulla quale li facevano salire i palleggi e gli stretti di Valeron, Tristan, Victor, Fran, orchestrati da Sergio e Mauro Silva. Sulla destra, il povero Birindelli era il naufrago che annaspa i flutti: lo attaccavano tre, poiché filtro a centrocampo avrebbe lasciato passare gli fanti di Annibale, figuratevi l'esile figura di un Romero, il terzino di Galizia che si sovrapponeva alle punte. Una «bambola» spaziale, che si concretizzava nel gol di Tristan che colpiva di testa il bel cross di Valeron anticipando Ferrara, comunque il più lucido in difesa (con Montero presto infortunato).

Buffon al 12' una punizione di Victor e Juve non c'erano notizie. Non partiva il contrattacco per gli appoggi sbagliati. Del Piero molto in ombra Trezeguet non tenevano un pallone. I pochi tifo- che avevano raggiunto quest' angolo estremo d'Europa chiudevano gli occhi per assistere allo scempio. Il Deportivo correva a mille, i giocatori della Juve erano fermi, come nel derby: chi aveva palla non a chi darla, ammesso che lo sappe- fare. Il primo sussulto, al 15', era un tiro al volo sballato da Nedved su lancio di Birindelli: un segno di vita che il terzino avrebbe ripetuto al 40' con una punizione forte e centrale, l'unico intervento per Molina.

La Juve recuperava un mini- il centrocampo, con Nedved che arretrava di più ma ogni accelerazione degli spagnoli problema. per Lippi che gli non sapessero cretizzare e Buffon facesse il resto sulle conclusioni di Tristan e Victor. Nella ripresa il centrocampo si riappropriava della formula più tradizionale con Davids e con Conte a destra. Poi si giungeva una punta: Zalayeta. I miglioramenti minimi, Tristan sbagliava al 13' e al 20' due buone occasioni, finché Davids improvvisava il suo show e veniva espulso al 28'. Quattro minuti dopo la condanna: sul cross di Sergio, Djalminha segnava di testa, superando Birindelli.



Del Piero cerca inutilmente di superare la stretta marcatura di Naybet, difensore del Deportivo

DEPORTIVO (4-5-1)	2
MOLINA	6
SCALONI	
NAYBET	
CESAR	6
(42'	sv
ROMERO	6,5
VICTOR	
(16' s.t. Duscher)	6
SENGO	1
MAURO SILVA	
VALERON	7,5
(25' s.t. Djalminha)	7
FRAN	7
TRISTAN	7,5
	7

JUVENTUS (3-4-1-2)	0
BUFFON	7
FERRARA	6,5
MONTERO	5,5
(1' s.t. Conte)	
IULIANO	5
BIRINDELLI	5,5
MARESCA	6
(1' s.t. Davids)	3
TACCHINARDI	4
(24' s.t. Zalayeta)	s.v.
PESSOTTO	6
TREZEGUET	5
DEL PIERO	4,5
AL LIPPI	5

Arbitro: FRISK (Svezia) 7

Reti: p.t. 8' Tristan, s.t.: 32' Djalminha.
Ammoniti: Iuliano, Davids, Ferrara.
Espulsi: s.t. 28' Davids.

ARSENAL A

C. Panathinaikos-Sparta Praga 2-1: pt 15' e 1' Kostantinou (P), 45' Klain (S). Porto-Real Madrid 1-2: pt 7' Solari (R), 20' Helguera (R), 28' Capucho (P). *Classifica:* Real Madrid 12 (qualificato), Panathinaikos 7, Sparta 3 e Porto 1. *Prossimo turno* (martedì 12 marzo): Porto-Panathinaikos, Real-Sparta.
GRUPPO D. Deportivo-Juventus 2-0. Arsenal-Bayer Leverkusen 4-1: pt 5' Pires (A), 7' Henry (A); st 3' Vieira (A), 38' Bergkamp (A), 42' Sebescen (B). *Classifica:* Arsenal e Deportivo 7, Juventus e Bayer 4. *Prossimo turno* (12-3): Arsenal-Deportivo, Bayer-Juventus.

Lippi: tutto male, mi prendo le colpe

«Non c'è calo fisico, è mancata lucidità. Ma non ci arrendiamo»

dall'inviato a LA CORUÑA

«Abbiamo preparato la partita con grande convinzione, purtroppo ci ha sorpresi la loro aggressività e siamo stati capaci di reagire - si lamenta Marcello Lippi -. Prima venuto gol freddo, poi siamo rimasti in dieci per una sciocchezza e tutto è diventato difficile». Il bianconero si assume ogni responsabilità sulla scelta della formazione iniziale: «Sono io che decido, perché conoo meglio di tutti la condizione dei giocatori. Non c'è stato un calo fisico: mancata lucidità. Il problema è mentale». Lippi è consapevole di quanto si complichi cammino europeo, assicura: «Non ci arrendiamo». Rassegnato Buffon: «Ci hanno in difficoltà sul palleggio, creando un mare di occasioni». Conte assolve Davids: «Mi spiace per Edgar, meritava l'espulsione».

> Il portiere bianconero: ci hanno messo in seria crisi sul palleggio creando un mare di occasioni

La Juve si consola dei dispiaceri di coppa pensando al . L'ultima tentazione di Fernando, di cognome Cavenaghi, ma l'apparenza inganna. Il giocatore cui sopra non arriva dal Corate Brianza come Torricelli, ma è un attaccante argentino che a Buenos Aires hanno soprannominato «El Torito» e paro abbia un futuro radioso. Nel cuore dei tifosi del River Plate questo diciottenne talentuoso ha già sostituito D'Alessandro, altro fenomeno di giovane età che si capisce bene se o non più nel mirino della Juventus. Cavenaghi, cognome da industriale del tondino di ferro brianzolo e nome tanghista, segna già gol a raffica: otto in quattro partite del Torneo di Clausura. Buttare un occhio è doveroso, così Sivori è stato sguinzagliato da Moggi sulle orme ragazzo. parere Omar è mai vincolante, Cavenaghi merita un viaggio nella disastrata Argentina sarà al solito Bettega che avrà il compito di decidere.

I giornali spagnoli hanno già fatto di Cavenaghi un obiettivo della Juve. Ma Moggi non tratta giocatori neppure ventenni se non a prezzi di saldo. Per questo ha abbandonato la pista che portava a Fernando Torres dell'Atletico Madrid (la clausola rescissoria di 35 milioni di euro). l'ex squadra Vieri, prima campionato di B, vuole allacciare trattative con la Juve anche per Davids. Futre, responsabile di mercato, e il vice presidente Gil sono stati a Torino per chiedere l'olandese che ormai non rientra più piani di Lippi. Davids sarà ceduto e l'offerta di 22 milioni di euro che arriva dalla Spagna non è da sottovalutare.

sono altri interessanti movimenti di mercato legati al calcio iberico. Primo fra tutti il braccio ferro Real-Juve per francese dell'Arsenal, Vieira. quotidiano sportivo «As» ha colto Vieira cena in una marisqueria nei pressi della Puerta del Sol con il presidente del Real, Perez, e il dg Valdano. Da quando Zidane è a Madrid altri francesi vogliono seguirlo, Vieira uno, ma il suo presunto accordo con Perez vale poco, perché l'Arsenal lo cederebbe alla Juve. Bettaga Dela, i due vicepresidenti del club, hanno rapporti fraterni, servono i procuratori accordarsi. Via Davids, Vieira sarebbe il puntello per il centrocampo. Zidane vanta ascendente anche su Montero, che di recente ha detto a un amico torinese che nei prossimi mesi la sua vita cambierà. Se Moggi riuscirà a prendere Neste o Cannavaro, l'addio all'uruguaiano è scontato. La Juve pensa anche a vice-Buffon, per dare l'opportunità a Carini mostrare la sue qualità da titolare in un'altra squadra: è Antonio Chimenti del Lecce. C'è un accordo per il suo trasferimento a Torino dalla prossima stagione. (f. ver.)

C'E' ANCHE IL CASO DEL PIERO

Roberto Beccantini

Da dove cominciare? Da Edgar Davids. vedo in panchina e strano, queste sono le sue partite. Entra al primo minuto della ripresa e si fa dopo ventotto per proteste. Volgari e assolutamente gratuite, visto che l'arbitro aveva ammonito Conte, non lui. L'ingovernabilità dell'olandese - alle prese, come si sa, con laceranti problemi familiari - è ormai materia psicanalisti. Nel derby, uno dei migliori. A Coruna, ha combinata un'altra delle sue. Sino a quando la Juve sarà disposta a tollerare simili «prodezze»? Grazie all'uomo in più, il Deportivo ha raddoppiato con Djalminha, già in precedenza stracciato gli avversari, gol di Tristan in avvio e poi dominio totale o quasi. E qui si passa al punto due. Lippi, Del Piero, resto. Un disastro. Partite preparate male e recitate peggio.

Giusto ricorrere al turn-over, a patto, però, non abusarne. E poi troppi difensori per una sola punta, ancorché talentuosa come Diego Tristan. Birindelli, sentinella di destra, non l'ho mai vista. Inguardabile Tacchinardi. Milito assente Del Piero. Velleitario Nedved. Isolato Trezeguet. Una via di mezzo, la notte del Riazor, fra lo scempio di Vigo e lo squallore di Oporto. Squadra personalità, in palese flessione atletica. La rivoluzione di Lippi - quattro cambi rispetto a domenica - si è risolta in un mortificante polverone. La Juve, «questa» Juve ha Montella o un Montella estrarre dal cilindro. Costruite sul muscolo, paga i ritmi farseschi tenuti per risalire la corrente. Il movimento senza palla, spia della salute di una squadra, ha toccato vertici di imbarazzante povertà. I tardivi restauri di Lippi (Conte per Montero, Davids per Maresca, difesa a quattro e, a seguire, Zalayeta per Tacchinardi) hanno permesso di guadagnare metri, occasioni.

La Roma si che riesce a cambiare modulo ricavandone persino benefici Juve non più. Al di là del ruolo e mansioni, che differenza tra il Totti dell'Olimpico e Il Piero galiziano. Il migliore è stato Buffon. L'Arsenal ha sculacciato il Bayer, la Juve è terza e, alla prossima, sarà di scena a Leverkusen. Se non si rialza in fretta, rischia di crollare sul più bello nella maniera più brutta.

Buffon, come Custer davanti agli indiani

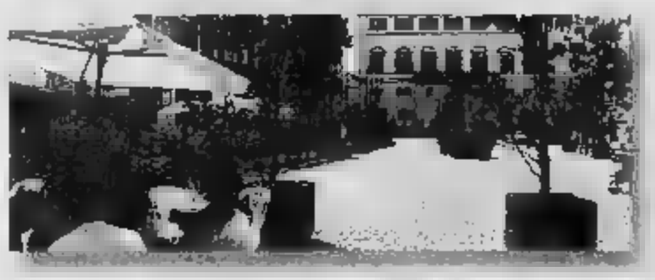
Solo Ferrara si salva, Tacchinardi da brivido, e c'è un problema di nome Edgar

Inviato a LA CORUÑA

BUFFON 7. Gli «indiani» arrivano da tutte le parti, Gigi Custer Buffon para le frecciate che i nemici scoccano da ogni direzione. primo tempo bacon gol colpe e no evita un altro palo con freddezza e agilità da campione. Nella ripresa sfrutta il suo metro e novanta per dire di no al solito Tristan e deve dare via libera al bassotto brasiliano perché una volta la difesa l'ha tradito.
6,5. Dieci minuti incubo anche per uno che è abituato a tutte le battaglie. momento più torrido della sfida è quello che riesce a mantenere i nervi a posto. Con senso della posizione e grande mestiere respinge ogni assalto del Deportivo. Il più lucido.
MONTERO 5,5. Le condizioni sono ancora precarie, soltanto così si possono spiegare talune incertezze insolite per guerriero della specie. Per giunta si infortuna al ginocchio sinistro e resta in campo atoicamente fino al termine del primo tempo (dal 1' st parte pure lui con la sordina, si fa soffiare un paio palloni perché immobile sui garretti).
IULIANO 5. La difesa scricchiola le sue incertezze non contribuiscono a darle maggior saldezza. Quando ha l'acqua alla gola si salva con lo spintone all'avversario e all'ennesima entrata scomposta l'arbitro gli mostra il giallo che farà scattare la squalifica. Inguardabile.
BRINDELLI 5,5. Inizio terrificante, non tiene la posizione Valeron palla a ripetizione. Compito durissimo anche perché balla fra due avversari e becca pure le imprecazioni di Lippi. Con i minuti si riprende in parte e rende meno precario il suo apporto. Deraglia di nei minuti finali lasciando via libera a Djalminha per gol del .
MARESCA 6. Nell'arena dovrebbe fare ancora volta il toro. Ritmi blandi, ma almeno contrasta suggerisce cercando di dimostrare Lippi che non ha sbagliato a fidarsi subito di lui. centrocampo non regna l'anarchia più assoluta merito è soprattutto suo. Lo sostituiscono e al perché (dal 1' st : dimostra poco buon senso. Nel momento in cui la Juve dava segnali di risveglio, protesta per l'ammonizione poi si fa addirittura cacciare tra gli insulti di tutto lo . Allucinante).
4. Prestazione in fotocopia rispetto alle più recenti, forse anche peggio. Troppi errori nei passaggi, nessuna apertura che possa sfociare in qualcosa di determinante. Si trova quasi sempre in balia degli avversari che lo stordiscono avvolgendolo in una ragnatela passaggi ne resta intrappolato (dal 24' st **Zalayeta sv**: gli riservano sempre compiti ai confini della realtà. Entrare in una partita così sarebbe un problema anche per il miglior Vieri).
6. Va moltissimo sul fondo e troppo spesso nessuno si accorge di lui. E' diligente nel fare da anello di congiunzione fra difesa e centrocampo. Molto lucido nelle chiusure e nell'anticipo.
5,5. Ritorna dopo un turno di squalifica. Lo aspetti al varco, sai che è dal suo piede che può partire l'azione devastante, ma Pavel osa poco, si dimena su tutto il fronte ricavando nel primo tempo un tiro che raccolgono gli spettatori sistemati sul secondo anello del Riazor.
TREZEGUET 5. Che il suo rendimento legato a doppio filo con quello dei compagni è arcinoto. Va a cercarsi il pallone rinculando a ripetizione, distribuisce di prima, ma non riceve in cambio nulla che possa innescare la sua abilità sotto rete. questa Juve così giù di tono sarà un problema ritrovare la via del gol. Ma sbaglia tanto anche di suo.
DEL PIERO 4,5. Girovaga ai margini del gioco mettere il servizio della squadra quel qualcosa in più che dovrebbe distinguerlo da un giocatore normale. spesso decentrato sulla destra o sulla sinistra, non assiste Trezeguet nella zona calda, non mai a saltare in dribbling chi gli si pone davanti. Diventa poi trequartista, ma resta sempre un disastro.

Edgar Davids espulso per proteste

PUBBLICI E PRIVATI



IVREA IL BILANCIO DI IVREA

E' stato approvato con i voti della maggioranza, nel Consiglio comunale di martedì sera, il bilancio di previsione per il 2002 del Comune di Ivrea. Contro il documento hanno dato voto contrario i consiglieri di Forza Italia, mentre si sono astenuti i rappresentanti della lista civica Uniti per la Comunità; assenti i consiglieri di An. Il bilancio pareggia sulla cifra di 35 milioni di euro. Tra i principali investimenti ci sono i lavori per il rifacimento di piazza I Maggio (poco più di 500 mila euro) e per il depuratore (oltre 2 milioni euro). «Si punterà molto - dice l'assessore alle finanze, Giovanni Alessandro - strade, acquedotto e fognature, senza dimenticare gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche». In apertura di seduta, il Consiglio ha discusso approvato un ordine del giorno sui problemi e i programmi dell'Asl 9. documento si denuncia la mancanza di una programmazione sanitaria regionale, anche stigmatizza percorso dell'Asl 9 negli ultimi mesi.

Canile di Caluso al collasso

Appello ai Comuni: aumentate i contributi

Mauro Revello

CALUSO

Rischia il collasso, il canile Caluso. Troppi cani, soprattutto troppe spese stanno mettendo a dura prova la gestione della struttura, affidata alla sezione canavesana della Lega nazionale per la difesa del . Sono gli stessi volontari dell'associazione animalista a lanciare il segnale d'allarme, insieme ad un appello rivolto ai sindaci dei Comuni dell'Asl : «Senza collaborazione, è sempre più difficile tirare avanti».

La situazione è pesante, ed è peggiorata soprattutto da quando (due anni fa) è stata inaugurata la parte nuova della struttura di Caluso. «Prima avevamo un centinaio di cani - dice Luciano Sardino, presidente della Lega autentico factotum del -. Adesso sono circa 200, riusciamo a tenere pochi box vuoti per le emergenze». Raddoppiare gli animali significa raddoppiare le spese. «Spendiamo più di 60 mila euro, oltre 100 milioni lire, soltanto per la roba mangiare e le medicine». Senza dimenticare, poi, le spese per il personale: 6 persone part-time e una segretaria, mentre lo stesso Sardino finora (come altri volontari dell'associazione) ha prestato opera gratuitamente.

Ai Comuni convenzionati era stato chiesto di alzare le quote, portandole da 1500 a 1800 lire per abitante (mentre gli associati al Consorzio di Rivarolo, il cui canile è pure gestito dalla Lega per la difesa del cane, già pagano un euro per abitante). L'appello, però, è praticamente caduto nel vuoto. «Per le amministrazioni comunali - continua Sardino - sono cifre tutto sommato modeste, un paese di mille abitanti pagherebbe 300 mila lire in più».

Per la Lega per la difesa del cane, però, queste entrate sarebbero determinanti. «Oltre alle spese del personale, del vivere e delle medicine - dicono i volontari -, ci sono quelle della manutenzione della struttura. La parte nuova, per esempio, è attiva poco più di anno, già necessita di interventi». ai Comuni non si chiedono soltanto soldi. «Si deve fare prevenzione, controllare che tutti i cani siano tatuati, sensibilizzare la gente sull'opportunità di sterilizzare le cagne per evitare cucciolate indesiderate».

Tra i volontari della Lega il morale è piuttosto basso. A peggiorare la situazione si mettono pure alcune vicende giudiziarie da risolvere. «Siamo stati più volte querelati - dice Roberto Damilano -, magari soltanto per non aver ritirato dei le nostre denunce, invece, spesso non hanno alcun effetto». E aggiunge: «Non ci sentiamo affatto tutelati. Forse sarebbe più conveniente chiudere il canile portare le chiavi in Procura oppure all'Asl».

Il canile di Caluso non riesce più a far fronte alle spese per gli ospiti

IL CONSORZIO INTERPODERALE RINNOVA I VERTICI

Verrà riparata la strada tra Frassinetto e Ingria

FRASSINETTO

Rinnova i suoi vertici il Consorzio per la strada interpoderale Berchiotto-Fraschietto-Monteu e nello tempo prende decisioni che dovrebbero dare nuovo impulso alle iniziative tese a impedire la «morte» della vallata del Verdassa, grazie anche al rinnovato interessamento delle due amministrazioni di Frassinetto e Ingria nel cui territorio gravita il Consorzio.

La prima proposta è arrivata da Frassinetto. Il Comune è disposto ad assumere in circa parte della strada consortile, da Berchiotto fino a località Gorlo, vicino al bivio per la strada verso Codehiollo-Bettassa. l'assemblea ha approvato la disinissione di quel tratto a favore del Comune, resta ancora al Consorzio il tratto da Gorlo fino al torrente Verdassa. Anche il Comune di Ingria si è detto disponibile a far passare «comunale» il tratto dal Verdassa a Monteu.

Per quel che riguarda lo stato della strada interpoderale, i Comuni progettano una prima sistemazione, mentre interventi più consistenti sono previsti appena si sbloccherà la terza tranche dei fondi per i danni alluvionali: 530 milioni lordi per il tratto da Gorlo al Verdassa (compreso il guado) e milioni dal Verdassa fino a Monteu.

Ed ecco il nuovo Consiglio d'amministrazione: Paolo Guerio presidente, Silvio Monteu Soulat vicepresidente, Giovanni Beccaris segretario e Roberto Gallo tesoriere. Membri effettivi: Walter Monteu Cotto, Bartolomeo Truffa di Frassinetto) e Giovanni Reverso Feila (sindaco di Ingria); i due primi cittadini di Frassinetto e Ingria potranno delegare loro rappresentanti alle riunioni del Consiglio. Membri supplenti dei conti: Vittorio Bettassa e Luciano Gina.

PER I GENITORI PROBLEMI SUL LAVORO

Manca la mensa Proteste a Busano

BUSANO

Protestano i genitori i cui figli frequentano le scuole elementari di Busano. A causare la polemica è la mancanza di un servizio mensa interno all'istituto. «Ogni martedì e giovedì, cioè quando ci sono i giorni con tempo prolungato - si lamentano - siamo costretti a fare la spola tra scuola e per ben quattro volte». Aggiungono: «I disagi si riversano anche sul lavoro, visto che siamo costretti, in alcuni casi, a chiedere permessi per uscire in anticipo».

A preoccupare i genitori c'è anche il tetto dell'edificio, decadente, ogni volta che piove si verificano infiltrazioni e i nostri figli costretti a fare lezione nell'umidità. I genitori, circa una cinquantina, hanno incontrato l'altro ieri il sindaco di Busano, Giambattistino Chiono, il quale ha garantito che a partire dal prossimo anno sarà a disposizione della scuola un locale per la mensa. Purtroppo i cibi verranno preparati sul posto ma saranno precotti». La disponibilità del locale, però, sarà solo per una ventina di alunni. Intanto per risolvere il problema del tetto servono finanziamenti regionali: «Ma non sappiamo - conclude il primo cittadino - se e quando arriveranno».

SULLA CESSIONE DELL'AZIENDA NEL 1997

Fallimento ex Op Ieri altro processo

IVREA

Prima udienza, ieri in tribunale a Ivrea, per la causa intentata dalla curatela fallimentare dell'ex Op Computer di Scarmagno nei confronti della Olivetti ICO e della Olivetti Finanziaria Industriale. I curatori Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai, rappresentati dall'avvocato Ranieri, chiedono che venga accertata la nullità del contratto di cessione d'azienda (da OPC a Op Computer) dell'aprile '97, con la restituzione al fallimento di una cifra pari a 158 miliardi di lire, quasi 82 milioni di euro.

Ieri la società di via Jervis si è costituita in giudizio, presentando - tramite gli avvocati dello studio D'Alessandro - una memoria difensiva di circa pagine. Il giudice Guido Bufardeci ha poi aggiornato l'udienza al 10 aprile. Il rinvio è stato dettato da motivazioni tecniche riguardanti il manager Corrado Arinudo, che con la delega attuale - come ha eccepito la difesa del fallimento - non ha potere di rappresentanza per la ico. Olivetti, in questo periodo, avrà quindi la possibilità di presentare un'altra delega per Arinudo.

IN BRE

■ **INCIDENTE,** Scontro intorno alle 14,30 sulla provinciale per Montanaro alle porte di Chivasso. Patrizia Visetti, 27 anni, residente a Montanaro in via Picco 9, provenendo da via Biatta al volante di una Fiat Uno nell'immettersi sulla provinciale ha la precedenza ad una autocisterna che arrivava Chivasso. Al volante c'era Gianni Toffanello, 57 anni, di Gassino. Santa Croce , rimasto illeso. In seguito all'impatto la Uno è finita contro una Renault 20 che proveniva da Montanaro, condotta da Mario Bocca, 59 anni, residente a Foglizzo in via Palestro 2, in compagnia della moglie, Paolina Simondi, 58 anni, rimasta ferita e trasportata al vicino pronto . Patrizia Visetti è stata dal 118 e ricoverata presso l'ospedale dell'Asl 7.

■ **AGLIÈ, MONUMENTO.** Ancora proteste per lo spostamento del monumento ai Caduti di Agliè. A sollevarle è il consigliere di minoranza Aldo Puglia che tempo , dopo aver raccolto oltre cento firme tra la popolazione, aveva inviato una petizione al presidente della Repubblica e alla Prefettura. La questione è stata sollevata in consiglio comunale: «Spostarlo - ha sottolineato Puglia - dal centro della piazza è irrispettoso nei confronti dei valori Resistenza».

■ **PONT, SCUOLA.** Saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della scuola materna. Verrà rifatta la veranda (costo circa 140 mila euro circa, soldi donati dal sindacato), sarà realizzata una scala antincendio, saranno sistemate il tetto e le grondaie, ritinteggiato lo stabile. Questi ultimi interventi saranno possibili grazie al denaro che la giunta di Barinotto ha stanziato per quest'anno.

■ **OGLIANICO, RIPETITORE.** La compagnia di telefonia mobile Wind costruirà ripetitore alto 36 metri lungo la strada che conduce in frazione San Grato. Le emissioni dell'impianto, che sarà depotenziato, infe a 6 watt. Polemica la minoranza che chiede la di un consiglio comunale straordinario.

■ **BALDISSERO, PROTESTE.** Protestano gli automobilisti che ogni giorno utilizzano la Pedemontana. Motivo? L'assenza illuminazione nella galleria Pramonte, frazione di Baldissero «E' miracolo - si lamentano in molti - che nel tunnel non si sia ancora verificato un incidente».

DOVE & QUANDO

SI Al padiglione delle feste allestito a Locana per il carnevale, oggi alle 21 tutti in pista con la dal vivo proposta da Denis Diego. L'ingresso è libero.

FIACCOLATA. Sabato, a Palit Valchiusella, è prevista una suggestiva fiaccolata sugli sci. Alle 19.30 la salita a Torrette; alle 20.30 cena e, intorno alle 21.30, la partenza fiaccolata; all'arrivo, in località Vaudanza, festa con musica e birra. Prenotazioni entro domani allo 0125.795243 o 0125749126.

SPILLE D'ORO. Alle assemblea annuale delle Spille d'Oro, presso la Congressi dell'hotel La Serra di corso Botta 30 a Ivrea. All'ordine del giorno: relazioni del presidente sulla attività sociale e finanziaria dell'anno 2001, del Tesoriere, del Revisore dei Conti, del Segretario e delle Commissioni. Segue la nomina dei Componenti della commissione elettorale per il rinnovo delle cariche elettive degli organi statutari per il triennio 2003-2005.

Costanza Bottino tiene una lezione dedicata a "Il sistema solare", alle 15.30 nel salone dell'istituto "Giusto Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Alle 15, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, lezione di letteratura italiana di Maria Cristina Streito.

RAGAZZI A Secondo appuntamento, promosso dall'associazione culturale torinese La Bottega Teatrale, domani alle 9 e alle 10.30 al palazzetto dello sport di Ozegna. La rassegna per ragazzi "Che figura!" presenta lo spettacolo "Il re e il bruco che mangiava l'erba", scritto e diretto da Giuseppe Cardaccio e rivolto ai bambini della scuola materna e del primo ciclo della scuola elementare.

A Ivrea si parla di birdwatching

Il Laboratorio territoriale di educazione ambientale "La Polveriera" di Ivrea, con il Laboratorio del Cirdà e in collaborazione "La dal tarabuso", organizza corso di introduzione al "birdwatching": tre lezioni teoriche e due escursioni naturalistiche per l'avvio alla conoscenza dell'avifauna dell'oporediese. La conferenze si tengono nei locali della ex Polveriera, in via Lago San Michele 15, sempre alle 21; primo appuntamento domani, venerdì 1° marzo, per continuare nelle serate dell'8 e del 22. Le escursioni naturalistiche nelle domeniche 10 e 24 marzo. La partecipazione è gratuita aperta a tutti. Per informazioni telefonare (in ore serali) allo 0125.727126, iscrizioni rivolgersi (in d'ufficio) allo 0125.410327, e-mail ivrealab@reponet.it.

SPETTACOLO BENEFI Domenica 18, al teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, è in programma uno spettacolo di musica e danza dal titolo "Una serata per un sorriso": la classe di chitarra del conservatorio Alessandria presenta "Cartoline musicali", mentre gli allievi del Centro danza "La Fenice" di Cuorgnè propongono coreografie classiche e jazz. Al termine spettacolo si può cenare al ristorante "Da Mauro". L'ingresso allo spettacolo costa 6 euro (gratis per i bambini), mentre per la cena si pagano 26 euro (10 euro i bambini). andrà al reparto oncologico infantile dell'ospedale "Regina Margherita" di Torino. Per informazioni telefonare allo 0124.650237.

L'Associazione Rosmarino Chiavarano propone corso dal titolo "Alla ricerca dei semi 'perduti' - Per conoscere e valorizzare la biodiversità genetica e le antiche varietà coltivate". Le lezioni, aperte a tutti, saranno condotte da Giancarlo Polizza, consulente dell'istituto "Ubertini" di Caluso. La prima lezione avrà luogo martedì 5 marzo, con inizio alle 21, al Centro d'incontro di via Andrate. Il corso costa 65 euro per i soci ordinari e 23,40 euro per i soci sostenitori. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0125.54161 a ore pasti, oppure lo 0125.798013 dalle 15.30 alle 18.

A CURA DI Mauro Seroglio

Ristorante
MAGO
CALUSO (TO) Tel. 011.98.33.149 • www.mago.it
Venerdì 8 Marzo 2002
Sabato 9 Marzo
FESTA delle DONNE
Con Orchestra, Musica Sorprese
Menu' completi dai 20 ai 30 € max tutto compreso a volontà

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Lawrence
Lawrence d'Arabia rivive stasera nell'ambito delle conferenze organizzate dal sodalizio di promozione culturale CulturAmica e da Cambridge Academy. Ne parla il giornalista e scrittore Renzo Rossotti, autore del volume «La sabbia di Lawrence d'Arabia».
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Oriana Fallaci
Lucia Annunziata parla con Jas Gawronski sul tema «Oriana Fallaci e il suo ultimo libro 'La rabbia e l'orgoglio', che ha sollevato un grande dibattito in Italia e all'estero. Introduce il dialogo tra Annunziata e Gawronsky Anna Ricotti. A cura del Centro Pannunzio.
■ Turin Palace, via Sacchi 8, ore 18, tel. 011 812.30.23

LAWRENCE D'ARABIA

Arte piemontese
Conferenza di Emanuela Zanda sul tema «Piemonte romano».
■ Sala Consiglieri Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12, ore 17, tel. 011 669.68.69

Spiritualità
Don Ermis Segatti affronta l'argomento «Molte credenze; quali spiritualità?»
■ Aula Seminario Metropolitano, via XX Settembre 83, ore 20,45, tel. 011 521.51.90

Medio Oriente
«Terra di Israele, Terra di Palestina o terra maceria? Le difficili vie della pace nel conflitto medio orientale». Ne parlano Ada Lonni e Gianni D'Elia. Ingresso libero.
■ Rivalta, Molino, via Balegno, ore 21,15

Videotour
L'Istituto Europeo di Design di Torino ospita una tappa del Digital Culture Videotour, per i professionisti del video e della multimedialità.
■ Istituto Europeo di Design, via Pomba 17, int. 14, tel. 011 812.56.68

Enologia
Serata di degustazione speciale, dedicata esclusivamente al vino Barbaresco. La serie di assaggi è condotta da Andrea Pombia. Prenotare.
■ Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

M. FERRARIS

A TORINO. Stasera al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 bis, alle 22 c'è il concerto che segna il ritorno di una blues band torinese di grande valore, i King Bees; contemporaneamente al «Mamy Blues» in via Reggio 13, concerto di Retrogusto, Black Eagle, e Dark Angel, gruppi metal.
Il Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, ore 21, ospiterà l'esibizione «Ricantiamola insieme» tenuta dall'Orchestra-spettacolo Unitre del café chantant al pop. Al «Rimbo Club», via Pedrotti 37, presenti i Tijuca, gruppo bassanova latin jazz, alle ore 22,30; al «Didgeridoo», in via Massari 240/36, alle 22, sul palco i Bloody Gun's con cover dei Guns'n'Roses (foto). Al «Manhattan» in via Giachino 46, alle 22, ci saranno i Fiorincolti con musica rock, e al «Barbar» in via Maria Vittoria 58/b, sempre alle 22, il dj Ricky Martini con il live set del violinista Sokel daranno vita allo spettacolo «Le club».
Al «Caffè Loris» in corso Vittorio Emanuele 64, alle 22, serata pianobar; mentre «La vie en rose», corso Peschiera 177, dalle ore 22,30, sarà in compagnia del cantautore Lupo. Al «Caffè Vittorio Veneto» in piazza Vittorio Veneto 2, dalle 18,30 alle 21,30, «Aperitivo jazz» con musica dal vivo; in via Carlo Alberto 12 alle 21, all'«Achille Caffè» ci sarà una jam session jazz.
IN PROVINCIA. A Settimo Torinese, in via Petrarca 7, dalle ore 21, al cinema-teatro Petrarca si sarà, per l'Eurojazz Festival, l'Italyspanico Quartet con Josep Maria Ferras. Alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio, in corso Moncenisio 18, alle ore 22,30, musica rock con Capitan Fede Poggipolini. Al «Circolo Asylum» a Collegno nella Palazzina 7 del parco Dalla Chiesa, via Torino 9, si potrà assistere allo spettacolo di percussioni del gruppo Afò; infine al «Mc Rayan's» a Moncalieri in strada Carignano 62, alle 22, suonano i Colazione da Tiffany.

MUSICISTI DANIELE DAMIANO

«Il fagotto? La mia passione e per rilassarmi piloto aerei»

La folgorante carriera di un concertista torinese alla Filarmonica di Berlino Oggi e domani al Lingotto suona la musica di Mozart

LEONARDO OSELLA

Daniele Damiano è nato 41 anni fa già diplomato brillantemente in fagotto: nello stesso anno, era il 1981, ha vinto il concorso per il posto di primo fagotto ai Pomeriggi Musicali di Milano, poi quello per la Rai di Torino (vi è rimasto dal 1982 al 1985). Non contento, ha spiccato il volo verso l'empireo orchestrale approdando, sempre come primo fagotto, alla Sinfonica di Vienna (dal 1985 al 1987) e alla mitica Filarmonica di Berlino, dove è tuttora. Una bella carriera in escalation, quella di questo quarantunenne nato ad Asti ma di fatto torinese.

In questi giorni è dalla madre, a Pecetto, alla vigilia del concerto che terrà al Lingotto, appunto oggi alle 20,30 e domani alle 21, per la stagione «Ora vivo a Berlino e viaggio per tutto il mondo come concertista e come insegnante - dice - ma quando è possibile torno qui, per rivedere mia madre e mia sorella. Purtroppo non c'è più mio padre, che mi ha trasmesso la passione del volo aereo».

Daniele Damiano, quando vuol rilassarsi, pilota velivoli. «Anche l'altro giorno mi sono alzato da Caselle e ho fatto un viaggio radendo il Lago di Garda, Locarno e altre località. Spesso vado in volo a Siena, dove ho degli amici».

Com'è nata la passione per il fagotto? «Ho sempre avuto affinità elettiva per strumenti dal suono non acutissimo, che si avvicinano alla voce umana come il violoncello, e sentivo che sarei riuscito bene nei fiati: quindi è stata naturale la scelta del fagotto, che ho studiato a Torino con il maestro Vincenzo Menghini e poi a Vienna con Milan Turkovic.

«Questo strumento - aggiunge - dà grandi soddisfazioni, anche se il repertorio classico-romantico è scarso. C'è ampia letteratura barocca: basti pensare alla quarantina di concerti di Vivaldi, i cui manoscritti conservati alla Biblioteca Universitaria di Torino, che eseguo spesso. Esistono molte pagine contemporanee, grazie soprattutto ad autori francesi (Dutilleux, Françaix, Piernè) e opere occasionali come la Sequenza per fagotto solo di Berio. Infine si afferma sempre più l'uso di eseguire brani scritti per altri strumenti affine, come i Pezzi Fantastici di Schumann per violoncello e pagine per viola da gamba di Bach. E poi noi fagottisti siamo ben valorizzati anche in orchestra».

Al Lingotto stasera e domani Damiano eseguirà il «Concerto in si bemolle maggiore K.191» che Mozart scrisse per l'amico barone Thaddäus von Dürnitz utilizzando tutte le tecniche del fagotto. Di Mozart anche il resto del programma per l'orchestra che, con la direzione di Rafael Frühbeck de Burgos, propone la Ouverture dalle «Nozze di Figaro», la «Serenata Notturna per due piccoli orchestre K.239» e la «Sinfonia in mi bemolle K.543».

DANTESCA

La forza del segno acqueforti e schizzi di Carlo Carrà

Alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura oggi, alle 18, la mostra retrospettiva dedicata a Carlo Carrà. Nato a Quargnento (Alessandria), nel 1881 e morto a Milano nel 1966, l'artista viene presentato attraverso disegni, acqueforti e cinque dipinti ad olio, che testimoniano alcuni dei momenti del suo percorso espressivo caratterizzato - ha detto il critico Renzo Guasco - dalla «forza, la durezza del segno».

Un segno che ritroviamo nel disegno a carboncino «Testa di fanciulla» del 1911 e nel nitido paesaggio «Il golfo», delineato nel 1913 con una raffigurazione delle colline sovrastanti il mare. E dall'inchiostro su carta «Due donne» del 1945 si passa all'essenziale acquaforte su rame «La vela» del 1924, e alla rappresentazione del molo a Camogli. In particolare, scrive il figlio Massimo Carrà, «il piacere della memoria» edito da Fogola, quando si metteva al cavalletto aveva «già un'idea piuttosto precisa di ciò che si apprestava a fare: aveva già studiato a lungo composizione di figure, di paesaggi, di oggetti fissando via via le idee in un gran numero di schizzi, disegni, annotazioni... attribuiva grande importanza al disegno...». La mostra resterà aperta fino al 24 marzo, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13; tel. 011641612. [a.mi.]

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957 [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167798298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza [redacted] donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musical per Chiara al Sistina

La sorpresa è lei: Chiara Noschese attrice e autrice, insieme a Duccio Camerino, del musical Dance di Saverio Marconi [redacted] scena al Teatro Sistina. Nel musical, il primo ad essere stato scritto in italiano, la dotatissima vedette è insieme a Raffaele Paganini, Renata Fusco e Salvatore Palumbo più una mezza dozzina di danzatori e [redacted] mezza dozzina di ballerine «mossi» magistralmente dalle musiche [redacted] Gianluca Cucchiara e resi scintillanti dalle oltre 8000 pietre Swarovski che danno luce ai costumi di David Belugou. Tutto prodotto dalla Compagnia della Rancia che, fondata nel 1988 a Tolentino nelle Marche, da anni è la più importante società di produzioni di musical in Italia con il non piccolo pregio di aver tradotto in italiano i grandi successi internazionali. «Dance» è ambientato a Venezia, durante il Carnevale. Un famoso [redacted]grafo (Raffaele Paganini) e la sua Compagnia di balletto classico vengono chiamati per creare uno spettacolo che sarà tra gli appuntamenti artistici delle manifestazioni legate al Carnevale. Per lo stesso motivo viene chiamata anche una famosa cantante rock (Renata Fusco) con il suo gruppo di ballerine funky. Mecenate e sponsor dell'evento una ricca ed eccentrica texana (Chiara Noschese) che mette a disposizione le stanze del suo palazzo per le prove. E che dovrà inventare anche qualche stratagemma per mettere d'accordo le due compagnie. Finale [redacted] Folies Bergère con piume di struzzo. Da non perdere. Fino al 31 marzo. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[redacted] (P.zza della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE 065[redacted]475 p.zza Agrippa. [redacted] Sabato **Molly Bloom, Labella** con P. Bernardini, regia di P. Di Marca. Alle 21.30

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il sogno** tratto da W. Shakespeare e **Icaro dove sei?** tratto da Queneau, regia di M. Milesi. Alle 20.30 e alle 21.30. Sala B. **Sei mirondoline per il signor Goldoni** e **Morte da morire** con P. Loreti. Alle 20.30 e 21.30.

[redacted] **JOVINELLI** 0644340262 [redacted] Guglielmo Pepe, 41/47. **Luttazzi Satyricon** con D. Luttazzi. Alle 21 (prima)

AMPHITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. [redacted] marzo **Fiore di cactus** con G. [redacted]tonelli, A. [redacted]. Alle 20.45 (prima)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio. [redacted] Tutte le [redacted] esclusa la domenica **Mille** [redacted] [redacted] **musica e poesia** di e con E. [redacted] mariani, dalle 22. Sala Arlecchino. Domani **Genova** [redacted] [redacted] e con F. Pacavidino. Alle 23

ARGENTINA [redacted] [redacted] **ROMA** 0668804601/2 L.go di Torre Argentina, 52 [redacted] [redacted] **d'inverno** [redacted] W. Shakespeare con G. Brogi, P. Villoresi Alle 17 e alle 21

BELLI 065894875. Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Bow** di C. O'Connell, con F. [redacted], F. Fava, regia di S. Mabellini [redacted] 21

BRANCACCIO POLITEAMA 06478241[redacted] via Merulana, 244. Martedì 12 marzo **Io, Totò e gli altri** con Gigi Proietti Alle 21 (Prima)

CENTURIONE 066772682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, [redacted] Sabato 2 marzo [redacted] [redacted] **presto a dire..., serenata** di L. Galdiero, con M. Quartucci Alle 21 (prima)

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams Alle 21.15. Sala [redacted] [redacted] **re** di A. Jarry Alle 20.30 **L'ispettore generale** [redacted] N. Gogol. Alle 22.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: **Un turco napoletano** di E. Scarpetta con G. Pomillo, A. Di Francesco [redacted] 21. Sala B: **Omaggio a Carosone** con i Cantafolk. Alle 21.

DE' SERVI 06679513[redacted] del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Daniec regia di F. Brandi [redacted] 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Liuzzi, G. Auriuso, G. Longobardo. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI [redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** con F. Camino. Alle 20.45 [redacted] B: **Gli Ultracomici** con Magico Alivernini Show. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** [redacted] e con Fiona [redacted]tanen, Diego Ruiz. Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. [redacted], 73/A (Coronari) [redacted] e sabato cena spettacolo con S. Maurino in [redacted] **Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al** [redacted] **Rouge** dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. [redacted] **meglio del** [redacted] con Ric & Gian, regia di C. Insegno. Alle 21

DELLE [redacted] [redacted]54423364[redacted] via Forlì, 43. **L'amico** [redacted] **papà** con V. Pirol. R. Santoro, regia di G. Di Stasio. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via del 17/A. Sala Gassman: **Le sedie** di E. Ionesco, con Ambesi, A. Masasso Alle 21.30. Sala Orfeo: **Absent Friends** di A. Ayckbourn. Alle 21. Sala Grande: **La caduta degli Dei** di R. Cavallo. Alle 21. Sala Artaud: **Come ed Elettra** di Melo Freni. Alle 21.30

DUSE 067013527 Via Crema, 8 **Tarantula's dancing** con S. Marrotta, G. Santangelo Alle 21. **Tot minuti** [redacted] **trasformazione** di e con F. [redacted] Alle 22.15

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Una relazione privata** con A. Galiena, F. Sartor. Alle 16.30 (F4) e alle 20.45 (L4). **Gobbi** [redacted] teatrale. Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi. Alle 20.45 (abb. [redacted]

EUCLIDE 068087511 p.zza Euclide, 34/a. Sa[redacted] **Il rispetto e a dispetto** stornelli musicali di V. Boffoli, con G. Boffoli Alle [redacted]

[redacted] 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Ennio Flaiano: "Forse col tempo conoscendoci peggio..."** adattamento di G. Volp. Alle 21. Sala Men diva's kabarett **Marlene D. the legend** Alle 21.30

FURIO CAMILLO 06780117... via Camilla 44. Domani **Andromaca** di Euripide [redacted] M. Civita, con A. Cosentino. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La leggenda del re Lear** con N. Gazzolo, [redacted] Deloni, G. Nardelle Alle 17.

GRECO 0686075113/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Danza macabra** di A. Strindberg, con G. Lojodice, R. Herlitzka, T. Bertorelli. Regia di A. Pugliese. Alle 21.

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittore sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, Lando [redacted] in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, F. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì 8 marzo **Il gioco** [redacted] **caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima)

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, [redacted] **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 21. **Le tentazioni della carne** con S. Grasso, A. Luotto [redacted] Tutti i lunedì alle 21. **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro Tutti - [redacted] alle [redacted]

INDIA 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. Sala A: **Ripeno** [redacted] 21. Sala B: **Sbagliando s'inventa** [redacted] dedicato [redacted] bambini. Alle 10

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mia moglie** di D. Granata e D. Sassone. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio. [redacted] **e già per l'Euro** con L. Stuart, M. Colibazzi. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Duronio, G. Enia. Alle 21.[redacted]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817 **Il magico filo di Arianna** Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Una storia d'amore** da A. De Ma Blonde, con E. Cotta, C. Alighiero. Alle 21.

META-TEATRO 065814723/ 06583333753 Via San Crisogono, [redacted]. **L'infernal commedia** di [redacted] R. Milligno e I. Di Clemente, M. [redacted] Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA 062290467 V.le delle Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17[redacted] **al servizio del Re** con attori e burattini.

OLIMPICO 063265991. P.zza Gentile [redacted] Fabriano, 17. Domani **Grease** con M. Canfora, regia di S. Marconi. Alle 21

P[redacted] 068022328/33 Via G. Borsi, 20. **Zorro** [redacted] M. Mazzantini, con S. [redacted]ello, regia di S. Castellitto. Alle 21.30 (G1)

POLITECNICO 063219891 [redacted] G.B. Tiepolo, 13/A. **Edipo re** di Sofocle con A. Varuni, A. D'Amerio. Alle 21

PRATI 063974050/3/39727242 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia di G. Bosetti Alle 20.45 (GS/B)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri [redacted] Botteghino 10-20 [redacted] 68802770

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino [redacted] 5 **Barmadidonna** di L. Tozzo, con A. Rus[redacted] F. Grossi. Alle 21

[redacted] 065757488 Via Rubattino, 5 [redacted] **e malizia al caffè chantant** di G. Cecchini. Alle 21. Venerdì e sabato **Amore a prima vista** con G. Valeri, regia di F. Castellacci, Alle 21

SALA UNO TEATRO 067009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Domani **Tribù** di D. Camerini, con P. Giovannucci, S. Colombari, P. Minaccioni. Alle 21 (prima).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Di palle ce n'è una sola** di A. Dal Monte, con M. Lops, A. Aiello, N. Tamburini. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Dance** con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 21 (G101)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri. [redacted] **L'ultimo giorno di un condann**[redacted] di V. Hugo monologo di A. Conte. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 063031335 Via Cassia, 871. **10 piccoli** [redacted] di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Ciardulli. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutta** [redacted] di A. Seveni. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406952/333 7639930. Sala A: Domani **Olè un itinerario tra le s**[redacted] con i CFO. Alle 21.30. Sala B: [redacted] **Diffidate degli originali** di e con G. Marconi. Alle 21.30

[redacted] **CAMERA DI ROMA** V.le Tra[redacted] - [redacted] Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano **Mio figlio Nanà** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

TEATRO [redacted] 0633751656 Via Velentana, 5/A. Domenica teatro per bambini **Cappuccetto rosso** con T. Del Monaco, E. Liberta, E. Capo. Alle 17

TEATRO DEL CENTRO 333 [redacted] degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21 - **Macbeth** Giovedì e venerdì [redacted] Alle 21 - **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21. Lunedì riposo.

[redacted] **DUE** 066788259 Vicolo [redacted] Macelli, 37. **Tre pezzi** [redacted] di M. Schisgal, con [redacted] Pistola, P. Tinestino. Alle 21

TEATRO DI DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, [redacted] **Sipari di autoritratto** di L. Damiani con L. Chiarla. Alle 20.30

TEATRO [redacted] 066868687/ 0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Lettres de femmes** di e con M. Caruso, A. E. Eugeni. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il Barbiere Benefico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Sala. Alle 21

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani **La storia di Lavinia** con la comp. Teatro del Sole (M). Alle 10.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531- 0651435414 P. Nazzareni. Sala Rossa: **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 20.45 (prima)

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 0651435414. L.go Bompiani. Sala Verde: Domenica concerto del Gruppo Greenwall. Alle 17.30

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, viale Palmiro Togliatti, 500/A. **The Full Monty** con G. Ingrassia, R. Laganà. Alle 21 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482. Via A. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Tempi supplementari** di e con M. Falaguasta. Alle 21.15. Sala Comici [redacted] 5 **So son rose... pungiranno** con C. Angiasani. P. Bresolin. Alle 21

[redacted] **TIRSO** [redacted]11827. Domani **Non mi chiamo Romeo e non ho mai organizzato un golpe alle Maracas** di U. Marino. Alle 21

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Baldus** riscrittura per lampi da T. Folengo, di M. Martinelli [redacted] 20.45.

TEATRO XX SECOLO 065881444, via Garibaldi, 30. Tutti i lunedì **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. [redacted] Alle 21. **Lungo viaggio verso la notte** di O'Neill, con E. Carte, B. Alessandro. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Il tesoro di Nolo** di S. Manilo. Alle 10.30

TEATRO VILLA LAZZARONI 067827550-33804227550, Via Appia N. 522. Recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 21

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, [redacted]. **What?** in collaborazione con l'ambasciata americana a Roma, di e con C. Vangeli. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Mercoledì 6 marzo **Camera da letto** con V. Toniolo, S. Altieri. Alle 21 (prima)

CONCERTI E [redacted]

[redacted] 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 2 [redacted] la comp. del teatro Bolshoj di Mosca presenta "Il gallo d'oro" opera in tre atti di V. Bjelskij (favola di A. Puskin), musiche di Korsakov [redacted] 20.30 (prima). Inf. 0648160255

TEATRO [redacted] 0648160255 Via del Viminale, 51. "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musica [redacted] E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia di [redacted] Alle 11 per le scuole

ACCADEMIA [redacted] **DI** [redacted] **CECILIA** 0668801044 Domani per la stagione [redacted] Musica da Camera concerto del gruppo "Combattimento Consort Amesterdam", musiche di Bach. [redacted] 20.45

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063701752, Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato ai quartetti di [redacted] con il "Quartetto di Fiesole". Alle 21

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO [redacted] Domenica presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Prassede [redacted] vicino a [redacted] Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti M. Croese, C. Accogli. Musiche di Bach, Duprè, Mendelssohn. Alle 19 ingresso libero

[redacted] **POLIFONICA ROMANA** 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Presso la Chiesa del S. Cuore Immacolato di Maria ai Parioli (p.zza Euclide, [redacted]) concerto d'inaugurazione "La cantabilità e l'espressività della musica [redacted] per coro a cappella dal Rinascimento ai nostri giorni" diretto dal M° R. Montuori. Alle 21.

AGNUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Domenica 3 marzo presso il Park Hotel "Villaferrara" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto del duo pianistico Barbara Cattabiani e Domenico Poccia, musiche [redacted] Brahms, Ravel. [redacted] 17.45

ASS. CULT. [redacted] **D'OPERA ITALIANA** Tel. 067842702. Sabato presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" [redacted] Rossini Alle 20.45

ASS. [redacted] **MUS. "**[redacted] **DALLA PICCOLA"** [redacted] Nomentana, 355. Presso il Circolo delle Forze Armate a Palazzo Barberini (via [redacted] quattro fontane, 13) [redacted] di O. Ghiglia chitarra. Alle 21

[redacted] 067870771 Sabato 2 [redacted] presso la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.45

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] **DELLA MUSICA SACRA** 0668805816 via Paolo VI, 29. Domenica 3 marzo [redacted] la Chiesa di S. Ignazio "St. Jerome Chorale" [redacted] di Mozart, Haendel, Arcadelt [redacted] 21 ingresso libero.

[redacted] **INTERNAZIONALE MUSICA 2001** 0650795558. Lunedì 4 marzo presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "Tosca" opera in tre atti di L. Illica e G. Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. Alle 21

ASSOCIAZIONE [redacted] **E MEDICINA** Domani presso [redacted] Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via Ripetta) concerto [redacted] duo L. Tramina violino e F. Facchini pianoforte, musiche di Elgar, Schumann, Schnittke. Alle [redacted]

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097 [redacted] 3 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) [redacted] della [redacted] Lorenzo Perosi. Alle 19 ingresso libero.

[redacted] **VESPERO** [redacted] Sabato 8 marzo presso [redacted] Chiesa di S. Gregorio VII "Laudario di Maria" [redacted] rappresentazione con testi tratti [redacted] Sacre Scritture. Alle 21 ingresso libero.

AUDITORIUM [redacted] **CHIARA** V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Domani il Gruppo d'Arte Barocca con S. Corsi clarinetto, S. Lucentini oboe, S. De Blasio violoncello, A. Contis violino, musiche di Corelli, Holborne, Dow[redacted], Telemann. Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 0636100512 P.zzale A. Moro, 5. Sabato presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza [redacted] dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, direttore V. Parisi violino V. Bolognese, musiche di Brahms e Paganini. Alle 17.30

BASILICA DI S. [redacted] **IN ARACOELI** P.zza del Campidoglio, 4. [redacted] 11 marzo "Concerto [redacted] musiche di cavalieri" eseguito dal Choro Romani Cantores diretto da D. Condemi. Alle 18

CENTRO CULTURALE [redacted] **"ASSUNZIONE"** 0684482715. Domenica [redacted] a ricordo del mandolinista [redacted] Anedda "L'orchestra a Plettro" mandolino solista E. Biuti dir. F. Turchi. Alle 18 ingresso libero

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino 153. Domenica 3 marzo vespri d'organo, organista [redacted] De Pol, musiche di Franck, Bossi. Alle 17

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE [redacted] Nazionale (ang. via Napoli). Venerdì 1 [redacted] "Luminaria concerti a lume di candela" The New Chamber singers, orchestra Nova Amadeus, musiche di Bach. Alle 20.45

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA PAL. BARBERINI 06486521 via delle Quattro Fontane, 13. Domani [redacted] di musica operistica di pagine scelte dal melodramma italiano, al pianoforte D. Clementi. Alle 18.30.

[redacted]**CONCERTI** [redacted] **TEMPIO** [redacted] Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle [redacted] Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9. Roma) concerto [redacted] M. Traversa al pianoforte, musiche di Gershwin, Fauré [redacted]

CONSERVATORIO [redacted] **S. CECILIA** 0636096[illegible] via dei Greci, 18. Concerto dell'Orchestra [redacted] Conservatorio diretto dal M° Lorenzo Castriota Skanderbeg. Musiche [redacted] Chausson, Ghedini e Colasanti; voce recitante Pino Quartullo. Alle 20.30 ingresso libero

[redacted] 0644252303, via A. Guattani, 17. Presso la Sala Accademica recital di chitarra di P. Marquez, musiche di Schubert. Alle 20.30.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Euromusica Master Serie 14° [redacted]certo presenta Fou Ts'ong al pianoforte. Musiche [redacted] Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21.

[redacted] 066875957 via del Gonfalone 32/A. Concerto dell'Orchestra del Gonfalone, direttore e flautista A. Persichilli, musiche di Bach. Alle 21

ORCHESTRE [redacted] **ROMA E DEL** [redacted] 0697667[illegible] Via [illegible]. Domenica [redacted] con S. Coppellini [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 064744776 064827403 Domenica chiuso. Orario 9-13/16-19.30

PLANETARIO [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19; sabato 10-13

[redacted] via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento [redacted] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74-D tel. 065214387 Chiuso [redacted] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero "Chuck Close - Ritratti". Per la prima volta in Italia [redacted] un grandissimo esponente dell'arte figurativa americana. [redacted] al 21 aprile.

CASA [redacted] **DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal [redacted] al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 [redacted] Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

CENTRO LUIGI DI [redacted] viale Giulio Cesare 71, tel. 063243647. Orario 17-20 dal martedì al venerdì, sabato [redacted] appuntamento "Distruzione [redacted] una composizione finita". [redacted]personale di Malena Olsson. Fino al 8 marzo

[redacted] del Seminario, 121, tel. 066792126. Orario 14.15-20, chiuso domenica [redacted] Ingresso libero, "Carlo Levi. Il periodo di [redacted] 1920-1935". L'esposizione rimarrà aperta fino al 26 marzo

[redacted]**TE** via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario 10-19, [redacted] venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean [redacted] Basquiat, dipinti". A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 7 aprile

DOMUS [redacted] viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91/92, tel. 068537361 [redacted] 16-20, [redacted] domenica e il lunedì, Ingresso libero. "España in Roma". Quindici fotografi spagnoli si cimentano con la città eterna. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo.

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto" L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA EDARCOM [redacted] via Macedonia, tel. 067802620. Orario 10-13 e 15.30-19.30. Ingresso libero. "Cento dipinti per [redacted]" Opere di Attardi, Benaglia, Czock, Ferrante, Marzelli, Piccolo, P[redacted], Riso, Tardia, Vespignani. L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo

GALLERIA [redacted] Cortile di Palazzo Borghese, Largo Fontanella Borghese 19 [redacted] 066868622. Orario: 17-20 e sabato 10-13, chiuso la [redacted]. Ingresso libero. "La lunga [redacted] del [redacted] Von Gloeden - Racconti e fotografie" di Wilhelm Von Gloeden. [redacted] fino al 23 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] Orario 8.30-19.00. Il sabato 9-23. Lunedì chiuso. Ingresso 6,20 [redacted] importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX [redacted] Permanente

ISTITUTO [redacted] **CULTURA** via Antonio Gramsci [redacted] tel. 063224794 [redacted] 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero "Miwa Yanagi - Eternal City". L'esposizione rimarrà aperta [redacted] al 1 marzo.

[redacted] **DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO** Lungotevere Castello [redacted], tel. 0639967600. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" In mostra opere di produzione [redacted], romana, greca, comprese tra il IX secolo a.C. e l'VII [redacted] d.C., recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo

[redacted] **E** [redacted] Vaticano, tel. [redacted]3333. Orario lunedì-sabato [redacted] ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente

[redacted]**EO CENTRALE DEL** [redacted] via San Pietro in Carcere, tel. 066[redacted]64. Orario 10-18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo.

MUSEO DEI [redacted] **(EXPLORA)** [redacted] Flaminia [redacted] tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 6,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10 [redacted] 9-20 chiuso lunedì. Ingresso libero "Il presepe popolare. La collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] aprile.

[redacted] **GALLERIA NAZIONALE** [redacted] **ANTICA** via Barberini, 18 tel. 06[redacted]9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. [redacted]one di dipinti che va [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, [redacted] artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, [redacted] Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori [redacted] Rinascimento a Sansepolcro". Fino al 3 marzo

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi [redacted] è progetto evento che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali, loro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione [redacted] aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". Fino al [redacted] maggio.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220. [redacted] 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia [redacted] fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel [redacted] (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20.30, giovedì, [redacted] venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen Bornemisza" con opere di [illegible], Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319907. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio.

SALA DEL [redacted] **DI** [redacted] piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. Crescentini. Un omaggio al cinquantesimo anniversario [redacted] pubblicazione [redacted] "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar. L'esposizione rimarrà aperta fino 22 marzo

SALA UMBERTO via della Mercede 50, tel. 066794753. Orario 10-22, domenica 16-20. Ingresso [redacted] "[redacted] adolescenziali". Opere di Costanza Del Festa. Fino al 28 febbraio

SPAZIO [redacted] via dell'Arco di S. Callisto [redacted] tel. 0658334111. Orario 16.30-19.30. Ingresso [redacted] "Matteo Montani". A cura di R. Gavarro. Fino al [redacted] marzo

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 42, tel. [redacted] Orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Contaminazioni di luce" di Roberto Tigelli. Fino al 28 febbraio

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicola Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le [redacted] storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio

TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23/a, tel. 0668803794. Ingresso libero. "Un œil de regard - Teatri all'italiana in Europa" di Fabien Calcavechia. La mostra rende sottolineare l'importanza dell'immaginario [redacted] dall'architettura del teatro all'italiana come unità culturale europea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 2 marzo

FARMACIE DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [redacted]: via dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana [redacted]; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; [redacted] Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49.

USL [redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; [redacted] Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via De Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] Orario lunedì ore 17.00-24.00, [redacted] martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè [redacted] la proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 16.30-13.30 e 18.00-[redacted]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [redacted]ri.

[redacted] via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 Tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario aperta tutti i [redacted] alle 23.00

LIBRERIA [redacted] **DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - [redacted] del Gubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. [redacted] via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet, caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni [redacted]

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario aperta [redacted] le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 concerto di S. Deidda [redacted] S. Sabatini, pianoforte, F. Puglisi, contrabbasso, L. Fucci, batteria, P. Bisogno, vibrafono.

[redacted] **LATINO** via Bernardino Alimena, snc, tel. 067230460. Alle 21 esclusivamente salsa con le selezioni musicali del dj Patricio.

[redacted] **MAMA** vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romano ospita [redacted] i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 tributo a Stevie Ray Vaughan con [redacted] Stone Washed.

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Nato 10 anni fa è considerato l'evoluzione del centro sociale classico. Alle 22 con[redacted]og on night: selezioni musicali Speaker Fex e One Love Hi Powa

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse, propone quasi tutte le sere musica dal vivo. Alle 22.30 concerto di Chik Jam (musica dance). A seguire selezioni del dj Mailer D.

CARUSO [redacted] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 live music con i caldi ritmi cubani del Chirrisa, guidato da Alvaro Hugo, musicista - cantante - ballerino. A seguire selezioni musicali del Renato Sanoli

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri s.n.c., tel. 068771545. Domani alle 21.30 prima rassegna di Cineforum "Madeinacca", [redacted] presenta una scelta di film [redacted] vita del mondo degli handicap.

CLAN WESTERN SALOON via [redacted] Mole Canosa snc (via Aragnina), tel. 0679365051. Alle 21 [redacted] coordinata dal "Animatti Team", Dalle 22 scuola di ballo con Moira. Balli lenti e di gruppo. Selezioni musicali del dj Edward Jr.

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3, tel. [redacted] Alle 22 serata dedicata i gruppi emergenti e alle cover [redacted] Oggi concerto dei Postscriptum (Faith No More)

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. [redacted] Domani alle 22 Sorpresadelica, appuntamento settimanale con la musica di Radio Città Futura che presenta il concerto di Roberto Angelini, chitarrista appassionato di jazz, che di recente ha pubblicato il singolo [redacted] "Respira"

FOLKOSTERIA - VICOLO DE' MUSIC via Madonna dei Monti, 28, tel. [redacted]. Nell'ambito del ciclo "Anime Salve - Canzoni d'Autore", [redacted] Fabrizio de André, con Marcello Canzoniere e Roberto Petruccio.

FRIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451167. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar e wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001. Specialità calabresi! Dal 8 marzo aperto anche a pranzo.

I VITELLONI via S. Giovanni in Laterano, 142, tel. 3394441090. Alle 22 concerto dei Mandila, musica tradizionale greca, con possibilità di degustare piatti tipici.

IL FALCO E LA LEONESSA Via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini: un locale piccolo ma ben curato nei dettagli. Alle 21 degustazione di vini dell'Abruzzo.

IL POSTO DELLE FRAGOLE [redacted] C. Botta, 51, tel. 0647824868. Domani alle 22 concerto del Supnick Trio, che riesuma le canzoni americane anni '20, '30, '40 in un'atmosfera carica di swing.

L'ANGOLO [redacted] [illegible]stacco, 10, tel. 065754378 [redacted] 21 Caffè Letterario, sul tema della [redacted] nella letteratura di viaggio a cura di B. Bertagna, C. Vaccaro, M. S. [redacted] Benedectis e T. Foglia.

[redacted] via Giuseppe Mirri (Tiburtino) 35, tel. [redacted]79. Alle [redacted] culturale [redacted] nell'ambito della rassegna Musicattiva presenta il concerto di Ernie, con lo spettacolo "Spazio Taranta", un gruppo di musiche e danze popolari del centro-italia.

LA SAPONERIA via degli Argonauti, 20, tel. 065746999. Domani alle 20.30 serie show, [redacted] dallo chef U. Avidoni e accompagnata da concerti di brani tratti dalla migliore tradizione jazzistica con "Elisabetta Antonini Jazz Trio". A seguire Cool Dance by Radio Monte Carlo e cura del dj Bruno Bolla (mostra personale di fotografia di Manno Presta).

LA SUITE via degli Orti di Trastevere 1, tel. [redacted] Alle 23 serata "Glam & Glitter" con un dj selldance e tech housedella dj francese [redacted] "Lady della house", che è anche cantante e [redacted]

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura con concerti, mostre, presentazioni di libri. Alle 21 concerto della Toral [redacted], che presenta musica balcanica e klezmer eseguita con [redacted] trombone e mandolino

LOCALE vicolo del Fico, tel. 3333423867. Alle 23 concerto [redacted] Tracce Mediterranee, [redacted] e ska per una band che ha lavorato molto in Francia

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Alle 22 Elektronic Night, con selezioni elettroniche di dj Lory D. e selezioni retrò con Andy Shaky

[redacted] **ORLEANS CAFÈ** via XX Settembre, 52, tel. [redacted] Un locale dove si può cenare e si può scegliere tra una vasta varietà di cocktail. Alle 21 concerto di Carlo Loffredo & His new Orleans Jazz, special guest Eddy Palermo

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere (Ex Mattatoio), tel. 0657300329. Alle 22 proiezione del film "Il destino" di Y. Chahine (Egitto). Sono in funzione la birreria, l'enoteca, la pizzeria-trattoria, [redacted] la bottega dell'Agro (libreria, autoproduzioni)

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. [illegible] di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] lungo in lotta con la schizofrenia. Con Russell Crowe
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Ma[illegible] 1, Metropolitan 3, 4, [illegible]eon 1, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 8,18]

BLACK [illegible] DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO. [illegible] Ridley Scott [illegible] la battaglia di Mogadiscio [illegible] sempre.
[Adriano 1, Cineland 7, Lux 6, Savoy 2, Warner Village 17]

DANNI COLLATERALI. [illegible]
[Adriano 7, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Cineland 2, Galaxy Venere, Gregory, Lux 5, Madison 1, Odeon 2, Reale 2, Trister Rossa, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, 5, Warner Village 1, 12]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. [illegible]
[Adriano 10, Cineland 5, RoxyParioli Rubino]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. [illegible] Catherine Zeta Jones [illegible] Julia Roberts [illegible]
[Adriano 2, Adriano 4, Alhambra 2, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, [illegible]k 1, Cineland 10, 11, [illegible] 3, Galaxy Giove, Lux 1, Quirinale 1, Quirinetta, Reale 1, RoxyParioli Smeraldo, Royal 1, Trianon 2, Trister Verde, Uci Marconi 2, Universal, Warner Moderno 1, Warner Village 4, 10]

IL COLPO. Drammatico. [illegible]
[Adriano 8, Augustus 1, Holiday, Missouri 3, Warner Village 7]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. [illegible]
[Admiral, Adriano 1, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Intrastevere 2, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 16]

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI. Commedia. [illegible]
[Adriano 3, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 4, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 8, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 4, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Trister Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 5, 11]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. [illegible]
[Alhambra 3, Andromeda 6, Barberini 2, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Madison 2, Maestoso 3, Missouri 1, Nuovo Pasquino 1, Uci Marconi 7, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 15]

L'INVERNO. [illegible]
[Intrastevere 3, Nuovo Olimpia B]

L'UOMO CHE NON C'ERA. [illegible]
[Greenwich 3]

LA RAPINA. [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 14, Delle Mimose 4, Jolly 3, Maestoso 4, Metropolitan 2, Warner Village 13]

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. [illegible]
[Lux 3, Warner Village 2]

PAZ! [illegible]
[Nuovo [illegible], Quattro fontane 1, Tibur 2]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [illegible]
[Andromeda 8, Barberini 4, Cineland 9, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 9, Odeon 3, Uci Marconi 7, Warner Village 3]

VANILLA SKY. [illegible]
[Adriano 6, Atlantic 3, Cineland 13, [illegible] in, Empire, Galaxy Saturno, Lux 4, Missouri 2, Odeon 3, Roma, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Uci Marconi 3, Warner Village 9,14]

PRIME VISIONI

[illegible] — [illegible] tel. 0658541[illegible]
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz [illegible] € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. [illegible] www.adriano[illegible]
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott [illegible] € 5,00 20.[illegible] € 7,50
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.[illegible] € 5,00 20.[illegible]-22.45 € 7,50
Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.10-17.00-[illegible] € [illegible] 22.45 € 7,50
Sala 4 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; [illegible] 17.40-18.50 € [illegible] € 7,50
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz [illegible] € 5,00 20.35-22.45 € 7,50
Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise [illegible] 15.15-17.50 € 5,00 20.25-22.50 € 7,50
Sala 7 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario [illegible] 17.40 € 5,00 20.35-22.45 € 7,50
Sala 8 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini [illegible] € 5,00 **Il colpo** di David Mamet [illegible] € 7,50
Sala 9 **Il mio amico vampiro** [illegible] 15.10-17.30 € [illegible] **D'Artagnan** di Peter Hyams [illegible] Mena Suvari, Tim Roth [illegible] € 5,00 20.55-22.50 € 7,50
Sala 10 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-17.45 € 5,10 [illegible] € 7,50

ALCAZAR — [illegible]
Mulholland Drive di David Lynch [illegible]

ALHAMBRA — [illegible]
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard [illegible] 17.40 € 4,15 20.[illegible] € 5,16
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20-22.30 € 5,16
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; [illegible] Ian McKellen, Viggo Mortensen [illegible] 16.15 19.20-22.30 € 5,16

AMBASSADE — [illegible]
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10 € 4,[illegible] 22.35 € 6,71
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario [illegible] 20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,[illegible] € 6,70

ANDROMEDA — Via Mattia Battistini 195 tel. 066142640
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard [illegible]
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue [illegible]
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** [illegible] 15.15 € 4,25 [illegible]
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström [illegible] Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.35-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 5 **La rapina** di Demian Lichtenstein [illegible]
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson [illegible]

[illegible] — [illegible]
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** [illegible]
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** [illegible]

ATLANTIC — [illegible]
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario [illegible] 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe [illegible]
Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese [illegible] Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 5 **Il mio amico vampiro** [illegible] € 4,15 **Incantesimo napoletano** [illegible] 20.45-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il favoloso mondo di Amélie** [illegible]

AUGUSTUS — [illegible]
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet [illegible]
Sala 2 **The Bank** [illegible]

BARBERINI — [illegible]
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard [illegible] € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson [illegible] Viggo Mortensen [illegible] 19.30-16.15 €
Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese [illegible] € 7,25
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario [illegible]
Sala 5 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con [illegible] Elisabetta Cavallotti [illegible] 18.20 € [illegible] € 7,25

BROADWAY — [illegible]
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts [illegible]
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri [illegible] 22.30 € 4,15
Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, A. Cerami. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del maghetto Harry Potter

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di [illegible] con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith. Produzione Usa, 2001
[Andromeda 2, Lux 2, Madison 3, Missouri 3]

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Danni collaterali di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,15

CIAK — Via Cassia 692 tel. 063251607
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre [illegible] Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario 15.[illegible]-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 15.45-18.05 € 5,16 20.25-22.40 € 6,71
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00-18.15 € 5,16 20.25-22.40 € 6,71
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.20-22.50 € 6,71
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 5 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 6 **[illegible] Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.15 € 5,16 20.[illegible] € 6,71
Sala 7 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.20 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 8 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.15-18.15 € 5,16 20.25-22.55 € 6,71
Sala 9 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.50-18.10 € 5,16 20.35-22.50 € 6,71
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.45-17.55 € 5,16 20.10-22.35 € 6,71
Sala 11 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.10-18.20 € 5,16 20.35 [illegible]
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson [illegible]
Sala 13 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 14 **La rapina** di Demian Lichtenstein [illegible] Kevin Costner, Kurt Russell [illegible] 15.30-18.00 € 5,16 [illegible]

COLA DI RIENZO KIDS — Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson [illegible] Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario [illegible] € 4,55 16.00-22.10 € 7,00

[illegible] — [illegible] della Pineta 15 tel. 066554485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 € 4,[illegible]

DEI PICCOLI SERA — [illegible]
E morì con un felafel in mano [illegible] 20.30-22.30 € 4,[illegible]

DELLE MIMOSE — Via Vibio Mariano 20 tel. 0633[illegible]
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly [illegible] € 5,00 19.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,00 18.20-21.40 € 7,00
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 5,00 18.10 20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario 15.00 € 5,00 [illegible] 20.20-22.30 € 7,00

DORIA — Via Andrea Doria 52 tel. 0639721446
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario 15.00-17.10 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones [illegible] 16.10 18.30 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70

DRIVE IN — Piazza [illegible] degli Acilii 6/9 tel. 065690[illegible]
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER — Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.20 € 4,50 20.05-22.35 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 15.30-17.00 € 4,50 18.30-20.00-21.30 23.00 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 4 **Brucio nel vento** [illegible] Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.45-18.05 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245
A Beautiful Mind di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, J. Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 [illegible] 21.45 € 7,25
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario [illegible] 22.30 € 7,25
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario [illegible] € 4,25 [illegible] 10-22.30 € 7,25

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644292378
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John [illegible] Orario 16.10-18.20 [illegible] 20.[illegible]-22.40 € 6,70

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
K-Pax di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario [illegible] 22.30 € 6,20

FIAMMA — Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.[illegible] 22.15 € 7,25
Sala 2 **Serata ad inviti** [illegible]

FILMSTUDIO UNO — Via degli Orti d'Alibert 1/c tel. 066192987
Garage Olimpo di Marco Bechis; con Antonella Costa, [illegible] Orario 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE — Via degli Orti d'Alibert 1/c tel. 066192987
Film festival internazionale Orario 16.00-18.00 € [illegible]

GALAXY — Via P. Maffi 10 tel. 066[illegible]345
Giove **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Zeta-Jones. Orario 16.10-18.20 € 4,25 20.30-22.40 € 5,15
Marte **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, A. Cerami [illegible] 20.30-22.30 € 5,15
Mercurio **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, F. Neri. Orario 16.10 18.20 € 4,15 20.10-22.40 € 5,15
Saturno **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

GIOIELLO — Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin [illegible]

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20 21.45 € 7,25
Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.30-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.40-22.40 € 7,00

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600
Danni collaterali di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

HOLIDAY — Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il colpo di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 18.00 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario 15.45 18.00 € 4,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 17.00-18.50 € 4,50 20.45-22.40 € 5,50

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20 21.45 € 7,25
Sala 3 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20 21.45 € 7,23

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 06683[illegible]
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario 16.15-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 15.00-17.00 € 5,16 19.00-20.55-22.50 € 7,23
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35 23.00 € 7,23

Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.00 17.30 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.50 € 5,16 20.20-22.55 € 7,23
Sala 5 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.30 € 5,16 17.50-20.30-22.50 € 7,23
Sala 6 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 9 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.20-17.45 € 5,16 20.25-22.45 € 7,23
Sala 10 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 15.00 17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.15 € 4,20 18.25-21.35 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.20-17.50 € 4,20 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 20.20-22.30 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.00 € 4,20 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 18.20-20.25-22.30 € 6,20

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 4 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN — Via del Corso [illegible]
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario 15.00 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** VO di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.35-17.20 € 4,25 19.55-22.30 (con sott.) € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.[illegible]-20.50-22.30 € 7,00
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

MISSOURI — Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.25 € 4,20 18.25-21.30 € 6,20
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.15 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.30 18.00 € 4,20 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 20.30-22.30 € 6,20
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala B **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 16.45 18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.30 € 4,13 18.45-22.00 € 6,20
Sala 2 **MTV Award 2002** Orario 17.00 € 4,13 20.00 € 6,20
Sala 3 **The Believer** VO di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

NUOVO SACHER — Via F. Ascianghi 1 tel. 065818116
Paz! di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.10-17.45 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.15-17.55 € 5,16 20.20-22.50 € 6,71 **The Shipping News** di Lasse Hallström; [illegible] Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 23.00 € 6,71

Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS — Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO — Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Dazeroadieci di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **The Believer** di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario 16.00 18.15 € 4,50 20.30 22.40 € 7,00
Sala 3 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario 16.30 18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 0667900[illegible]
I perfetti innamorati VO di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

REALE — Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiuso per lavori

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.00 € 4,15 19.50-22.30 € 5,15

[illegible] — Via Luigi Luciani 52/a tel. 06360[illegible]606
Rubino **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Zaffiro **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernandez; con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio. Orario 15.45-18.00 € 4,15 Serata ad inviti. Orario 20.00
Smeraldo **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 15.30-17.45 € 4,45 20.10-22.30 € 6,70
Topazio **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernandez; con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70

ROYAL — Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,71

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il nostro matrimonio è in crisi di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

SAN RAFFAELE — Viale Ventimiglia, [illegible]
Riposo

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario 15.00-17.10 € 4,65 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 19.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **[illegible] Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 4 **Ricordati di Olivia** di Federica Martino; con Carolina Felline, Maurizio Gammarota, Elena Bonelli. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

TIBUR — Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre [illegible] Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA — via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
La storia di Roma in suggestivo cinema... Orario 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON — [illegible] Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 5 **Ricordati di Olivia** di Federica Martino; con Carolina Felline, Maurizio Gammarota, Elena Bonelli. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

[illegible] — [illegible] di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **[illegible] è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
S. Rossa **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
S. Verde **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI — Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.00 € 5,50 19.45-22.30 € 7,00
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.00 € [illegible],50 19.40-22.20 € 7,00
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 17.50 € 5,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 6 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.50 € 5,50 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 20.20-22.40 € 7,00

[illegible] — Via Bari 18 tel. 0644231216
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.30 € 7,50
Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.15 17.40 € 5,50 20.00-22.20 € 7,50
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.15 € 5,50 19.10-22.00 € 7,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 5 **Danni collaterali** VO di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00 € 5,50 18.10-20.20-22.30 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI — Viale Parco de' Medici 135 tel. 06658551[illegible]
Sala 1 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 14.30-17.00 € 5,50 19.30-21.55 € 7,50
Sala 2 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 14.40 € 5,50 19.50 € 7,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 17.20 € 5,50 22.30 € 7,50
Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 14.50 17.10 € 5,50 19.40-22.10 € 7,50
Sala 4 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 14.30-16.50 € 5,50 19.10-21.30 € 7,50
Sala 5 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30 € 5,50 18.50-21.20 € 7,50
Sala 6 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Belfinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 15.10-17.40 € 5,50 20.10-22.40 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.55 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 8 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.40 € 5,50 19.35-22.30 € 7,50
Sala 9 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00 € 5,50 19.00 22.00 € 7,50
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 15.35-17.55 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
Sala 11 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 15.20-17.35 € 5,50 19.55-22.05 € 7,50
Sala 12 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.15-17.45 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
Sala 13 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario 14.45-17.15 € 5,50 19.45-22.15 € 7,50
Sala 14 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.25 € 5,50 18.25-21.25 € 7,50
Sala 15 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.40 € 5,50 18.15-21.45 € 7,50
Sala 16 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.45 € 5,50 19.15-21.50 € 7,50
Sala 17 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 16.25 € 5,50 19.25-22.25 € 7,50
Sala 18 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.55 € 5,50 18.45-21.40 € 7,50

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Aprile 1, tel. 0650916710. **Ti voglio bene Eugenio** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Jalla! Jalla!** Orario 20.30-22.30 sala B **Pauline & Paulette** Orario 20.30-22.30 sala C **I vestiti nuovi dell'imperatore** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via [illegible] Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière. **Un cuore andaluso** [illegible] 18.00 **L'ora di tutti Buenaventura Mazzuca** Orario 20.00 **Il fantasma della libertà** Orario 20.30 **Belle di giorno** Orario: 22.30 sala Chaplin **Gostanza da Libbiano** Orario: 17.30 (con sott. in francese) **La ragion pura** Orario: 19.00-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO [illegible] Labicana 42, tel. 067003495 **Mamma Roma** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **Terminator** Orario 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario 16.30 19.15-22.00
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **Dancer in the Dark** Orario: 21.00
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612 **No man's land** Orario: 17.30-20.30-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Poeti dall'inferno** Orario 19.00 **Meglio del cioccolato** VO Orario: 21.00 (sott. in italiano)
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **Blow** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588, **Cuori in Atlantide** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Il destino** Orario 22.00

NON STOP NEWS con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da Lunedì a Venerdì dalle 6.00 alle 9.00

UniEuro

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

SETTEMBRE

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528) - non subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE. Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.[illegible]197) tan=0 taeg 2,38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).

ULTIMI GIORNI

vieni e prenota XBOX: E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitata [illegible] i primi !

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO V.Torino,70 Tel 0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel 0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale [illegible].0172/358611
[illegible] CINZANO [illegible] Statale231 Loc. Borgo S.Lorenzo, 50 T.0172/478160
(CN) B.S.DALMAZZO Ind. [illegible] tel. 0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Neive,10 [illegible]173/211224
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so [illegible] tel 0141/476768
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Citta della moda) Tel. 0131/200010
(AL) ACQ[illegible] C.C Acquisti La Torre Loc.Cassaforgia,40 tel.0144/356910
[illegible] BOLZANETO via [illegible]no,2 t.010/7490990
[illegible] GENOVA Bartoli P.za della Vittoria,14/R/SD via Dec.29/R Tel.010/582241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE' Via Nazionale Tel 0183/779070
[illegible] VALLECROSIA [illegible] Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA [illegible] v.Genovesa 2/21 0182/20005 Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO [illegible] v.Vernoni,5 t.019/505378
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO [illegible] Comm. Obiagoni, S.S [illegible] Giovi,6 Tel. 0382/500634
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 46/42 Tel.0523/498179

CITY UniEuro

(CN) CUNEO C.Nizza 181 t.0171/692339
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440188
[illegible] MONDOVI' P.za Maniscalco 2 t.0174/47293
[illegible] O PIEMONTE Via [illegible],19 ang.via Verdi tel.0173/362086
(BG) STEZZANO C.so' Commerciale Via Belto ,[illegible]BL036/593781
(MI) TREZZANO [illegible] uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/595656
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(GE) [illegible] v.Torbe,17 tel.0185/324909
(SV) ANDORA [illegible] S.Calcinco,9 tel.0182/684747

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di fabbriche di [redacted] in carattere [redacted] (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su [redacted] Stampa». Coloro che desiderano rimanere [redacted] ai lettori possono utilizzare il servizio [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... [redacted] Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,28 (L. 543)** per decade oltre un rimborso **di Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza

[redacted]

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario [redacted] Prometeo 011.509.8650 Novara 0321.393.005 [redacted] 4404

A.A. [redacted] denti privati statali parastatali cooperative anche protestati Futuri SpA 011.561 [redacted] 28171

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A protestati auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà ventennale (UIC 4385)

PRESTITI
011.561.7[redacted] corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci.Tel 011.771.0936 (UIC 7438).

[redacted] immediato deposito € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004161.050.1920 Registro n. [illegible] Londra

[redacted] UIC [redacted] da Euro 15.493,71 - 154.937,07 dipendenti, artigiani, commercianti, aziende, risposta immediata Tel 02.439.95265 - 339.048.0045

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,00% dall'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 350,48 per 180 [redacted] Firma singola Tel 004191.973.5420 UIC 1053

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi [redacted] volati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel 004191.640.4490. CH 524 9.009 [redacted] 1

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.596.440

[redacted] conto terzi attività, aventi tendenza debano soci investitori esteri Svizzera Tel 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [redacted]. Tel 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

[redacted] inario piazzale comodo ampio ambiente prima cintura vendesi volendo con immobile Tel 011.385.4810

[redacted] caffetteria angolare su importante mercato cittadino conduzione familiare incasso € 2.000.000 al giorno dimostrabile ottima clientela chiusura serale festivi vende motivi salute. Tel. 011.385.5030

[redacted] centralissimo posizione cedo avviatissimo abbigliamento ottimo incasso buon utile Baldini 011.586.771.

[redacted] annesso ad albergo cedesi mo in gestione solo a persone [redacted] capaci 450 coperti vera fortuna per nucleo familiare. Baldini 011.586.771.

STELLA 011.447.0280 bar super gelateria vicinanze Chivasso alto giro affari adatto famiglia o società, dilazioni

STELLA 011.447.6280 negozio edicola zona via Madama Cristina alti pagamenti settimanali, adatto 2 persone, dilazioni

TABACCHI [redacted] Superenalotto giornali zona Nichelino levato settimanali € 12.500,00 cedo anticipo € 155.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto Torino Ce[redacted] settimanali € 39.500,00 ottima posizione cedo anticipo € [redacted] Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto Torino centro tabacchi più giochi € 7.250,00 sufficienti un aggetto cedo € [redacted] Frana 011.562.3895

[redacted] lotto [redacted] Cirie tabacchi più lotto € [redacted] utili elevatissimi cedo anticipo € 380.000,00 Frana 011.562.3895

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Rover Land Rover ricerca meccanico elettrauto ottima retribuzione Ambosessi telefonare 011.958.7761.

INDUSTRIA assume operai ambosessi, veramente esperti lavorazione mola e [redacted] 335.524.0138 ore ufficio

INDUSTRIA Moncalieri assume ambosessi solo se esperti in conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Tel 340.339.7970 ore ufficio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticcieri, commessi, gastronomi esperti/e [redacted] di lavoro: Torino Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / [redacted]. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel 011.563.2835

[redacted] max 31enni selezioniamo per importanti tour operator, villaggi balneari, parchi divertimento, Italia / [redacted]. Possibilità prima esperienza, contratto impiegati. Tel. 011/669.835.2 - 010/541.111

AZIENDA gruppo Bellucci assume impiegato/a preparazione offerte, [redacted], back office agenti, contatti clienti fornitori, richiesta conoscenza prodotti e possibil[redacted] mondo informatico, Word, Excel. [redacted] Tel. 011.561.[redacted]

[redacted] operante settore arredamento a Canavese cerca arredatore/trice con esperienza di vendita e progettazione di interni Tel 333.737.3638

AZIENDA [redacted] impiegato/a per [redacted] spedizioni uso Pc / AS400. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA [redacted] Collegno cerca [redacted] part-time esperta/o in bilanci e dichiarazioni fiscali. Tel 335.241.160 - 011.405.2473

STUDIO cerca segretario/a autonomo/a, inglese Curriculum: Ferraris Corso [redacted] Ferraris [redacted] Torino - fax 011.501.800

TECNICI

AZIENDA [redacted] settore arredi cerca 2 periti elettronici o elettrotecnici per assistenza tecnica su pacchetto clienti. Per appuntamento ambosessi [redacted] 011.713.710

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] [redacted] familiare [redacted] na Torino centro [redacted] conoscenza [redacted] italiano, richieste referenze Tel 011.541.552.

CERCASI coppia coniugi o familiari referenziati, pratici cucina e conduzione casa, fissi (anche dormire) vicinanze Avigliana. Assunzione regolare. Se privi dei requisiti richiesti e non due persone, asteneral dal telefonare. Tel. 338.264.3775

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona professionale e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostess e manifestazioni capaci compensi € 77 - € 280 Tel 02.268.29630

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

SOCIETA' [redacted] rketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione [redacted] settore contratto part - time. Orario di lavoro 18.00 - [redacted]. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Puntoservices Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] azienda, prodotti di consumo per industrie, negozi, ristorazione, [redacted] ca 6 venditori monomandatari, ambosessi, automuniti, per province Torino - Asti - Alessandria - Vercelli. Trattamento economico concorso spese fino a 1.000,00 euro mensili, più provvigioni, più premi. Zona esclusiva. Inquadramento Enasarco. Telefonare ditta Rival, Buguggiate (Va) 0332.458.330 fax 0332.457.684. E-mail nos@rival.it. Sito internet www.rival.it.

AFFERMATA compagnia americana ricerca 54 ambosessi per apertura nuove filiali provincia Torino per dipartimenti vari Per colloquio tel 011.316.0903

AFFERMATA SpA nazionale operante in solido esteso mercato con propri prodotti di largo e quotidiano consumo utilizzati nel settore industriale, ricerca agente serio e veramente motivato per la zona del canavese e valle d'Aosta. Offre provvigioni elevate, ottimo fisso, zona esclusiva, portafoglio clienti, incentivi e premi annuali, possibilità crescita professionale. Ambosessi tel. 011.358.3310

AGENTI plurimandatari azienda multinazionale produttrice utensili taglio metalli ricer[redacted] vendita terre a nastro e cerchiari. Ottime condizioni provvigionali. I candidati possono telefonare ore ufficio 02.881.29905 o inviare curriculum vitae con consenso trattamento dati personali L. 675 / 96 citando Rif. C - 26 a Sintar Srl - via Carducci 18 - 20123 Milano.

AZIENDA leader di noti [redacted] pubblicitari [redacted] venditori/trici anche plurimandatari per la zona di Torino e provincia. Per colloquio telefonare 011.771.5173.

AZIENDA leader settore immobiliare ricerca venditore/trice abilitato esperto. Inviare curriculum fax 011.527.2597

[redacted] affermata ricerca per uffici di Torino ambosessi anche senza esperienza specifica. Offresi corso teorico pratico e periodo di inserimento con guadagno mensile € 2.500,00 (circa £ 5 milioni) in parte fisso e in parte provvigionale Nolcom-Pentacom tel. 011.531.981.

GROSSA compagnia [redacted] valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.850,[redacted] iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

PER ampliamento organico, cerchiamo n. 2 venditori/trici per Torino e Piemonte, per vendita utensileria meccanica: frese e inserti Fette Bohlerit - maschi - punte - metallo duro e attrezzature varie per industrie. Offresi: fisso più provvigioni Telefonare a. Sirian 011.759.983 scrivere a: Sirian Corso Tassoni 21 - 10143 Torino.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0448

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] fidi [redacted] ex bancari esperti. Ambosessi scrivere: Publikompass 5335 - 10100 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

L'ISTITUTO europeo per la [redacted] italiana comunica che il 13 marzo iniziano i corsi per pizzaioli nei seguenti livelli: basic, 3 mesi - professional, 4 mesi - european certificated 6 mesi - pizza acrobatica 1 mese. Il lavoro viene procurato dall'istituto. Informazioni e [redacted] allo 011.480.343.

PREVIA formazione otteniamo opportunità primo secondo lavoro come massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici. Scuola & Lavoro 011.480.343

SCUOLA Alberghiera Les Meridiens cerca urgentemente giovani da formare come barman camerieri cuochi pizzaioli per assunzione presso locali di Torino e provincia Tel. 011.480.343.

[redacted] 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assi[redacted] iscrizione all'albo [redacted] 106/92. Tel. 011.397.0941

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TERMOSIFONISTA idraulico esperienza decennale età 29 anni pratico saldature gas/acetilenica e realizzazione impianti cerca con possibilità passaggio immediato. Tel. 328.088.7098.

33ENNE serio, disponibilità immediata, possesso patente C, offresi. Tel. 348.295.1008.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritto albo, offresi aziende. Tel. 011.651.140 - 328.322.2055 [redacted]

EX IMPIEGATA 37enne, esperienza sviluppo progetti scuole, uso computer Internet. cerco impiego part - time preferibilmente Druento limitrofi o telelavoro. Tel. 011.994.[redacted]

IMPIEGATA commerciale provata esperienza gestione ordini clienti - fornitori, magazzino, spedizioni, AS400, Office, Internet, lingua inglese. Disponibile passaggio diretto Tel 011.958.1853

RAGAZZA 23enne esperienza in marketing telefonico, gestione linee verdi, [redacted] lavoro presso ufficio. Tel. 011.220.0494.

RESPONSABILE acquisti Italia/estero logistica magazzino versatile 32enne esperienza decennale referenziato inglese fluente uso PC offresi per crescita Tel. 011.303.2142

[redacted]

[redacted] esperienza quinquennale, cerca lavoro full/part-time [redacted] colf, assistenza anziani, altro. Tel. 347.714.9092.

[redacted] VARI E PART TIME

RAGAZZA pulvulare referenziata con esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso, giorno/notte. Tel. 338.781.3954.

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO professionale offre consulenze aziendali, amministrative, controllo gestione risorse umane, marketing / gestione commerciale. Tel. 328 [redacted] 0282.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.582.7588 giardini reali cantiere consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.582.7566 via Frejus / [redacted] so Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. SERIM 011.582.9801 Crocetta libero piano alto salone doppio, 2 camere cameretta cucina bagno lavanderia con wc [redacted].

A. [redacted] 011.562.9901 [redacted] recente signorile ampio salone doppio, 2 camere cucina biservizi posto auto volendo box doppio.

A. SERIM 011.562.9801 strada del Cascinotto (zona Barca) libero signorile mq 150 piano alto terrazzo box doppio.

ADIACENTE piazza Robilant libero ultimo piano ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo. GR 011.505.039.

[redacted] piazza Sabotino ingresso salottino due camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore. Bimar 011.43[redacted].

ALLOGGIO corso Francia piazza Rivoli 2 camere cucina bagno casa recente ottime condizioni ottimo investimento € 5.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO [redacted] Massimo d'Azeglio via Lombroso camera cucina bagno 1° piano da ristrutturare vera occasione ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

[redacted]IO corso Peschiera (Milanesio) camera cucina ingresso bagno 2° piano bella casa d'epoca ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Tirreti (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno ingresso cantina ottime condizioni vuoto € 3.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.0000

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno recente ristrutturato 2 arie ampio occasione € 2.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.0000.

APPARTAMENTO in residenza Renardo Reale via Luini soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi £ 250.000.000. Possibilità box. Franco in the World 011.680.9550

BIMAR corso Vigevano due camere cucina bagno da ristrutturare libero € 5.650,00. Tel. 011.43.591.

CENTRALISSIMO libero, prestigioso, mq. 180, quattro camere, cucina, servizi, box. Astenersi agenzie. Tel. 011.530.902 - 348.735.3455.

CENTRO Storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camere, studio, cucina, biservizi, rifiniture di lusso. Carezzana 011.530.902 - 011.539.903.

CORSO COSENZA parzialmente ristrutturato appartamento composto da soggiorno living camera cucinotta bagno. Comodo ai servizi. Gabetti 011.359.383.

CORSO [redacted] prestigioso. Fronte castello salone, 3 [redacted] cucina, biservizi. Portineria Posto [redacted]. Terrazzo Gabetti 011.663.3574.

CORSO DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogesi 011.587.7236.

CORSO FRANCIA proponiamo appartamento di doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi spogliatoio ripostiglio € 254.000,00. Gabetti 011.758.686.

CORSO [redacted] **CESARE** 41 libero piano alto doppia aria ingresso camera tinello cucinino bagno. GR 011.505.039.

[redacted]NTO in stabile signorile ampio luminoso appartamento ottime condizioni ingresso salone doppio sala pranzo disimpegno tre camere, studio, [redacted] bagni, ripostigli, cantina. Due arie, balconi. Lunacasa 011.304.2562.

CORSO MATTEOTTI splendida posizione libero piano alto panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Fincl 011.505.591.

CORSO MONTEGRAPPA proponiamo piano alto con ascensore appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina € 124.000,00. Ga[redacted] 755.588

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze imprese prenota prestigiosi apparta[redacted] mini-alloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

CORSO TRAIANO pressi, via Podgora: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, biservizi, box. Nuova costruzione € 185.924,00. Gabetti 011.619.8870.

[redacted] **VINZAGLIO** angolare signorile 1° piano 160 mq. 5 camere, cucina biservizi Studio Rocca 011.586.0817.1

CRIMEA in elegante palazzina d'epoca ultimo piano accuratamente ristrutturato mq [redacted], box. Immobiliare 011.595.169.

CROCETTA corso de Gasperi libero [redacted] [redacted] piano alto [redacted] 4 camere cucina doppi [redacted] Gabetti 011.581.5338

CROCETTA largo Re Umberto in [redacted] signorile libero vista collina salone 2 camere cucina servizi. [redacted] 011.581.8338.

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del 1995, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno più mansarda camera, bagno, Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA pressi via Bologna vendiamo appartamento libero: ingresso 2 camere cucina bagno € 67.102,00. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

[redacted] **SPA** via Arvier pressi [redacted] Peschiera ingresso camera cucina con angolo cottura servizio ristrutturato. Ag. Viberti 011.338.6703.

IMPRESA vende 'Dora 2000' zona Valdocco ultimi appartamenti 97 - 104 mq. [redacted] auto, mutuo, Tel. 011.220.5421.

LUCENTO. via Pianezza, 90 Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 61.975,00 (£ 120.000.000), occupati da € 51.646,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, liberi da € 89.347,00 (£ 173.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore, Riscaldamento. Gabetti 011.546.045.

[redacted] REDDITO
via [redacted] 15. A 50 metri da corso Giulio Cesare. Decorosi monolocali occupati da € 10.000,00 reddito 13%. Bilocali occupati da € 20.000,00 reddito 10%. Trilocali occupati da € 32.800,00 reddito 10%. Possibili abbinamenti. Box auto. Possibile mutuo 3,54% con rata pari [redacted] Ga[redacted] 011.546.045.

PANORAMICI alloggi varie metrature impresa prenota in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais Tel. 011.556.9411 - 347.451.2859

PARELLA via Domodossola angolo corso Lecce, in solida graziosa palazzina anni '40 liberi, ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina da € 59.393,00, Ristrutturati, Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011.546.045.

PIAZZA DE AMICIS
in stabile d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto. Cogesi 011.507.7236.

PIAZZA SAN [redacted] in elegante stabile d'epoca ottimo appartamento ristrutturato prezzo affare. Tel. [redacted].

PIAZZETTA LAGRANGE adiacente, in stabile signorile con ascensore, luminoso appartamento: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno. Da ristrutturare. Gabetti 011.536.116.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.534

PRENOTASI ALLOGGI
corso Grosseto varie metrature da 65 a 110 mq inizio aprile 2002 consegna dicembre 2003 Tel 339.732.7349 - 011.748.092.

SAN PAOLO vicinanze corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi posto auto € 95.000,00. Gabetti 011.433.0785.

STRADA DEL [redacted]
[redacted] comoda ai servizi prestigiosa villa ampia metratura con giardino. Cogesi 011.567.7236.

VAN[redacted] Antonelliana ristrutturato 580 mq secondo piano camino, cassettoni £. 890.[redacted]. [redacted] 011.660.2132.- www.lairealestate.com

VENDESI corso Grosseto ultimo appartamento occupato tinello cucinino 2 vani bagno prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.552.

VIA BOTTICELLI fronte giardini in stabile signorile piano alto luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.242.7331.

VIA SOBRERO 19 libero ingresso 3 camere [redacted] bagno cantina richiesta € 97.000,00. GR 011.505.039.

VIA VENTIMIGLIA pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno anticipo € 1.032,91 (£ 2.000.000) più rate [redacted] € 490.000,83 (£ 950.000) [redacted] M. [redacted] Sas 011.770.7531.

ZONA Barca strada Settimo nuova costruzione alloggi - box varie metrature consegna agosto 2003. Tel. 011.273.5381.

TORINO PROVINCIA

ALMESE (Milanere) villa a schiera su 4 livelli, soleggiata e immersa nel verde. Tel. 329.221.7852

ALMESE pressi collinare splendida vista, villa padronale 300 mq. giardino [redacted] mq € 309.875,00. Bimar 011.43.591.

COLLEGNO CENTRO
viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 97 a 122 mq. Attico di 146 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazzi, balconi, box. Consegne settembre 2002. Pianta proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.546.045.

(continua)

1/[redacted]

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
[redacted] nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

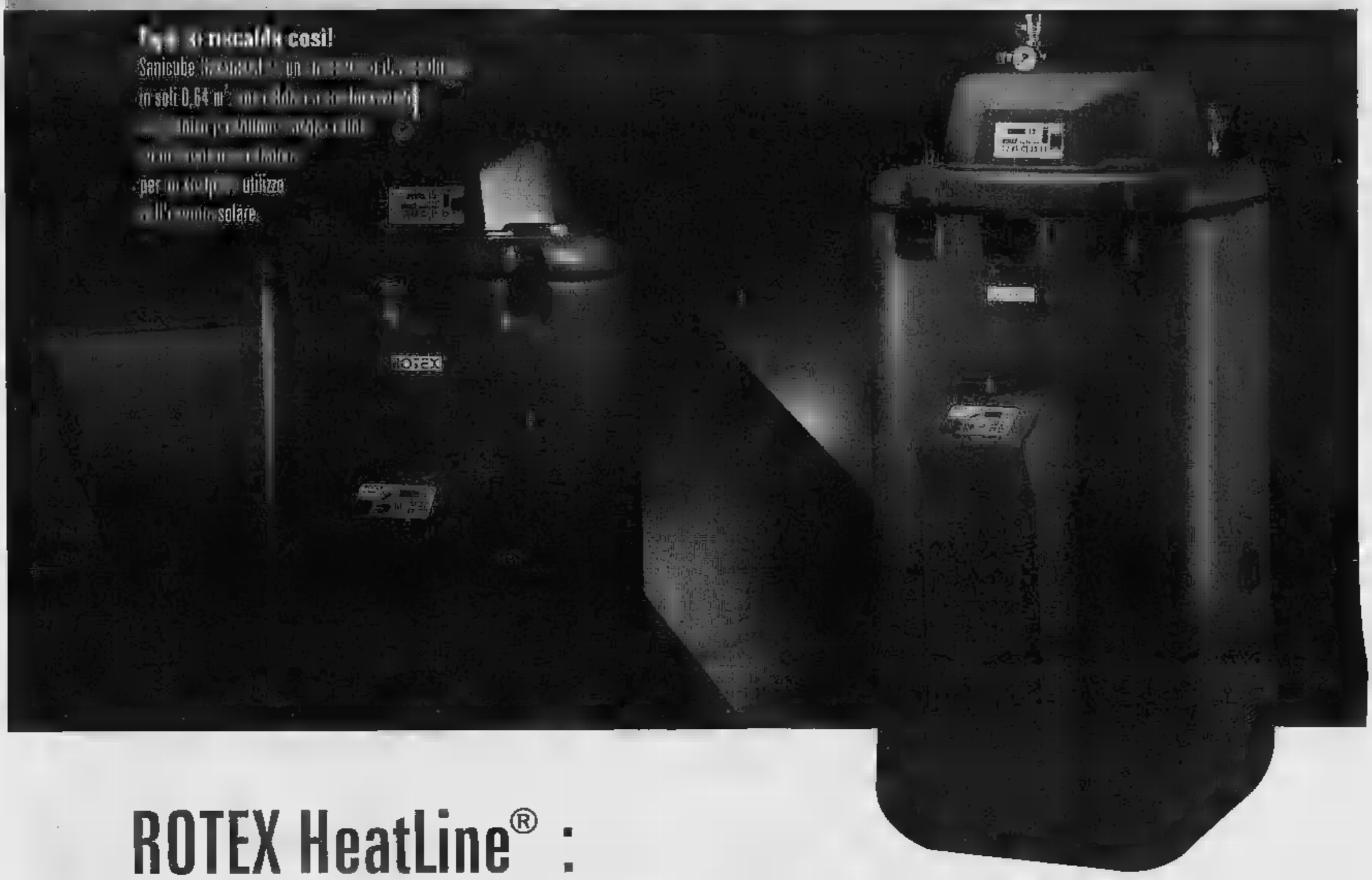
Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Un moderno sistema di riscaldamento non può prescindere dall'utilizzo dell'energia **SOLARE!**



ROTEX HeatLine® :

Il programma completo di riscaldamento a basso consumo

Riscaldamento a pavimento ROTEX Systema 70
Termoaccumulatori ROTEX Sanicube
Sistema solare ROTEX Solaris
ROTEX GasSolarUnit
Caldaie a condensazione ROTEX A1
Stoccaggio del gasolio ROTEX Variosafe
Raccolta e sfruttamento acqua piovana ROTEX Variocistern
Sistema d'adduzione per sanitari e riscaldamento ROTEX VA®

ROTEX

Distribuito da:

alternative
ADVANCED ENERGY
RECUPERO BIOLOGICO E SOLARE

CUNEO - [illegible] S.Giorgio
S.S.Torino - Saluzzo Km 32
Tel.0172 - 912392 Fax 0172 -921030

[illegible]
Via Boves, 24
Tel.0131 - 288021 Fax 0131 - [illegible]

E-mail aaenergy@alternativeadvancedenergy.com

WWW.IDROCENTRO.COM

TELEFONIAFESTA
Una settimana di GRANDE CONVENIENZA

OMNITEL SIEMENS A 35 FACILE

€ 109,

Lire 211.053

NOKIA 3310

€ 169,0

Lire 327.230

SAMSUNG SCH N 210

€ 199,0

Lire 385.318

OMNITEL PANASONIC GD 75 FACILE

€ 199,00

Lire 385.318

LG 600

€ 280,

Lire 542.156

SAMSUNG SGH N 400

€ 285,00

Lire 551.837

10

PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

ALESSANDRIA
[illegible]
Corso [illegible]
[illegible]

CARMAGNOLA
Viale C. [illegible] 6
[illegible]

CUNEO
[illegible]

NOVARA
[illegible]

TORINO
C.so [illegible] 240
[illegible]

TORINO
Via Nizza 30
[illegible]

TORTONA
C.C. Commerciale OASI
[illegible]

VERCELLI
Via R. Ferraris [illegible]
[illegible]

VILLANOVA M.TO
[illegible]

Offerta valida fino al 3 Marzo, salvo esaurimento scorte. La foto possono avere valore puramente indicativo.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

www.vipiana.it

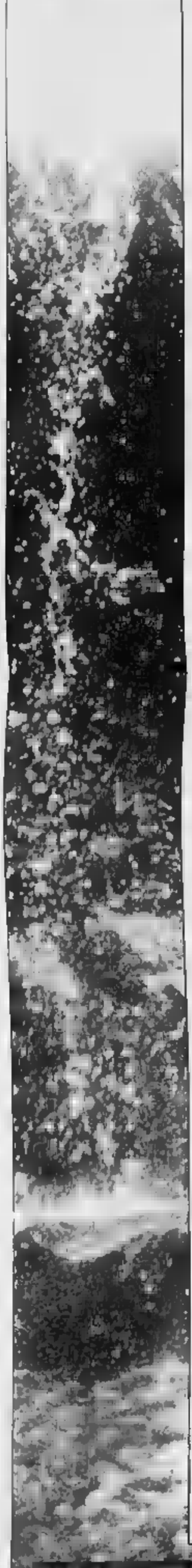
Un mondo di tecnologia e convenienza.

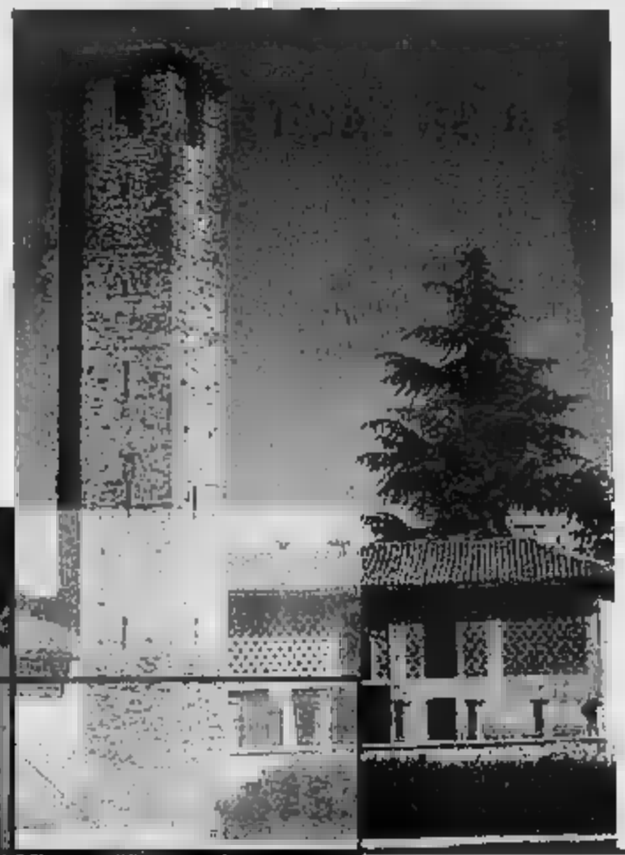
EURONICS

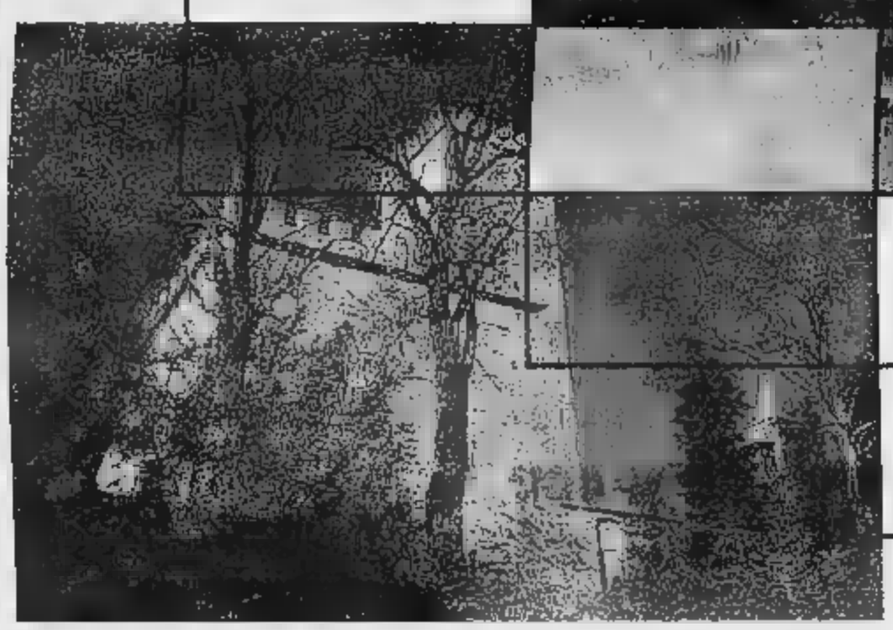
[illegible]

TERME RIVANAZZANO

stagione termale 2002
25 febbraio - 30 novembre







Le Terme di Rivanazzano sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per poter effettuare le cure, basterà presentare la prescrizione del medico di base o dello specialista A.S.L. indicante la diagnosi ed il tipo di cura.

La prescrizione del medico di base è valida per un ciclo di cure termali gratuite (salvo la normativa ticket vigente).

di management certificato SQS ISO 9002 n. 15442

Diagnostica

Terapie Inalatorie

Terapie Pneumologiche

Terapie per la Sordità Rinogena

Fangobalneoterapia

Terapie Ginecologiche

Terapie Dermatologiche

Terapie Vascolari

Terapie Fisiche

TERME DI RIVANAZZANO - [illegible] - 27049 Rivanazzano (Pv) - tel. 0383 [illegible]
[illegible]

La TERMICA IDRAULICA SANITARIA tis casale srl

Via Negri 25/a
Tel. 0142.72467
Fax 0142.72468
E-mail info@tiscasale.com

ringrazia per la collaborazione:

Progettazione e direzione lavori — Geom. Elena Grappio - Casale M.
Impresa costruzioni — EDILNOVA - Ticineto
Impianti idraulici — SANITERM S.n.c. - Casale M.
Impianti elettrici — Gobbato D. & Marsala R - Casale M.
Progetti tecnologici — PROGEST S.r.l. - Casale M.
Controsoffitti — INTERSOF di Pistone S. - Trino (VC)
Serramenti — COPPA serramenti - Valmacca
Stands — M.D.R S.r.l. - Desana (VC)
Piastrellisti — MARMO - Portacomaro (AT)
ART DECOR di Caputo C. - Mirabello
Carpenteria metallica — COMETAL - San Germano
Marmista — Flli Schillaci - San Giorgio
Autobloccanti — GALLOTTA - Occimiano
Consulenza espositive — Guazzora Rodolfo - Casale M.
Materiale illuminotecnico — DEMO S.r.l. - Casale M.
Struttura prefabbricata — R.D.B. S.p.a. - Pontenure (PC)
Impermeabilizzazione — ESPOSITO - Borgoratto
Complementi d'arredo — Il Vaso di Pandora - Casale M.
Studio grafico — Alberto Speziali - Casale M.

Nuova esposizione
Via Negri 25/a
Casale Monferrato

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA (n 0131 263960
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

All'Iper Tortona dal 18 febbraio al 2 marzo.
Acquisti in libertà, inverno senza sorprese!
iPER
Il paese della grande

TAGLIANI INTERVISTATO A «STUDIO APERTO» DOPO IL PROVVEDIMENTO CHE E' STATO DEFINITO UNA SORTA DI CARTA DEI DIRITTI

Finisce in tv il «sindaco-animalista»

Da domani in vigore a Castelnuovo Scrivia l'ordinanza anti-circhi

CASTELNUOVO SCRIVIA

L'ordinanza animalista di Gianni Tagliani ha fatto il giro d'Italia: ieri, alle 18,30, il «sindaco amico degli animali» è andato in onda a Studio Aperto, [redacted] Italia Uno. Lì [redacted] spiegato i motivi che l'hanno indotto al provvedimento. Quella specie di carta dei diritti degli animali, intitolata «norme contro i maltrattamenti, sulla detenzione e [redacted] tenuta degli animali».

La troupe televisiva è arrivata in paese a mezzogiorno: il sindaco ha accompagnato gli operatori alla Cascina Piccagallo, di proprietà della famiglia Berri, dove gli animali vivono allo stato brado. Ci sono animali da cortile ma anche un asino, capre e persino una pecora che sa aprire la porta per entrare in [redacted].

La notizia dell'ordinanza, [redacted] in [redacted] da [redacted] rivista animalista on-line, [redacted] arrivata in tutt'Italia e Tagliani ha ricevuto un'ottantina di email di congratulazioni.

«Mi fa piacere - dice Gianni Tagliani -, evidentemente molti la pensano come me. Invito gli altri Comuni a fare lo stesso. [redacted] prossima battaglia sarà sugli zoo». In pratica vengono vietati su tutto il territorio comunale spettacoli a scopo di lucro con utilizzo di animali anche a soli scopi espositivi e inoltre, ogni forma di gioco, lotteria o intrattenimento, anche [redacted] occasione di fiere e mercati, le cui vincita sia costituita da animali.

E ancora, vietati l'accattonaggio [redacted] utilizzo di animali, comportamenti lesivi nei loro confronti [redacted] l'abbandono. Nei luoghi pubblici i cani dovranno essere tenuti al guinzaglio [redacted] i proprietari muniti di paletta raccogli escrementi da utilizzare obbligatoriamente, da esibirsi a richiesta della forze dell'ordine.

Per chi non rispetta i 13 punti dell'ordinanza scatta [redacted] amministrativa [redacted] 1550 a 2600 euro, oltre al sequestro degli animali secondo quanto previsto dalla legge. Il provvedimento entrerà in vigore da domani.

> Vietato anche l'uso di bestiole per la questua come vincita in lotterie [redacted] per altri spettacoli

Il sindaco Gianni Tagliani

[redacted] rispetto della vita e [redacted] tutela del benessere degli animali sono capisaldi del progresso sociale e culturale - dice il sindaco Tagliani -, tanto che diverse amministrazioni hanno già vietato l'attendamento per circhi e spettacoli che fanno uso di animali. Mi è sembrato giusto richiamare la pubblica attenzione sulla necessità di rispettare l'ambiente». (m. t. m.)

SI TEME PER GLI ACQUEDOTTI DEL NOVESE E DEL TORTONESE

Gasolio nello Scrivia da ieri sera è allarme

NOVI LIGURE

Allarme ieri sera nel Novese per lo sversamento di idrocarburi nello Scrivia. L'inconveniente è stato rilevato verso le 18,30 a Busalla. All'ini- [redacted] si era ipotizzato l'incidente stradale a un camion cisterna sulla A7, ipotesi poi smentita. Si è [redacted] trattato della probabile rottura [redacted] una tubazione collegata a una cisterna contenente idrocarburi, forse gasolio. In tarda serata erano [redacted] ancora in corso accertamenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Busalla, i tecnici dell'Arpa e il funzionario dell'ufficio Ambiente [redacted] provincia di Alessandria, Giuseppe Puccio. L'area è stata transennata e si è lavorato per verificare se la sostanza oleosa fosse penetrata nello Scrivia, ed eventualmente in quale quantità. Dai primi accertamenti pare che la fuoriuscita sia stata abbondante. Sarebbe poi stata individuata anche l'impianto a cui attribuire l'inquinamento: la raffineria Iplom di Busalla che in paese movi- [redacted] a tratta idrocarburi e la cui presenza da [redacted] polemiche. Sono stati allertati tutti gli acquedotti del Basso Piemonte, da Arquata a Tortona, che «pescano» nel torrente Scrivia e che servono [redacted] bacino d'utenza di oltre 200 mila persone. Fino alle 22 di [redacted] non si avevano però notizie di provvedimenti di interruzione nell'erogazione dell'acqua. (m. pu.)

SI PRECISANO I CONTORNI DELL' ORDINE DI CUSTODIA ANCORA NON ESEGUITO. IERI INTERROGATORI IN CARCERE PER MUSCHIATO E DE LORENZI

Caccia al terzo uomo dell'affare-hotel

Sparito da Acqui il titolare dell'immobiliare che ha venduto

Franco Marchiaro
Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Caccia all'uomo chiave dell'«affaire» ex hotel: il dottor Maurizio Silvio Benzi, 37 anni, acquese, amministratore unico dell'Immobiliare Pia, l'uomo che ha acquistato gli alberghi Eden e Firenze per 2,2 miliardi di lire, poi li ha rivenduti alle Terme per 2,7. Benzi da qualche giorno è sparito da Acqui: «Il dottore è in ferie - dicono [redacted] villa di Mombarone -, è partito con la moglie che è in attesa di un bimbo; erano molto stanchi, vogliono stare tranquilli, hanno lasciato a casa il cellulare». Stessa risposta dalla segretaria dell'immobiliare: «E' in ferie» Inutile chiedere di parlare [redacted] padre Carlo.

Chi ritiene che Benzi sia in Toscano, chi invece lo vuole in Francia, dove tra l'altro sul versante transalpino del Monte Bianco ha costruito alcuni edifici per appassionati della montagna e dove avrebbe a disposizione una casa. Vacanze, dunque. Ma potrebbe anche darsi che l'imprenditore abbia avuto sentore che ad Acqui lo attenderebbe [redacted] terzo ordine di custodia non eseguito lunedì. Insomma rischierebbe di finire in carcere com'è accaduto [redacted] direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, e al procacciatore d'affari Renato [redacted] Lorenzi.

La Pia srl (Promozione immobiliare alessandrina) era stata costituita [redacted] Alessandria nell'80, capitale 20 milioni, presidente Carlo Benzi, padre di Maurizio. Nel '88 la [redacted] è stata trasferita [redacted] Acqui, in piazza Matteotti, nel [redacted] sono cessati dalle cariche sia Carlo Benzi che il vice presidente Massimo Luomi e il consigliere Stefano Aliberti; fu nominato amministratore unico Giovanni Croce, sino al 30 aprile '99, quando amministratore unico è divenuto Maurizio Benzi.

Proprio tra febbraio ed aprile '99 il giovane amministratore concluse i compromessi d'acquisto con i proprietari degli Hotel Eden e Firenze, quindi iniziò le trattative [redacted] la Terme [redacted] Acqui spa per la cessione. Sulla vicenda non parlano anche i precedenti proprietari degli hotel. L'unica che è stato possibile raggiungere, Monica Massara di Novara, è stata laconica : «Non so niente, non rispondo, abbiate pazienza».

Ieri mattina intanto, nel carcere [redacted] Quarto d'Asti, [redacted] Gip Alessandra Vignola [redacted] il pm Maurizio Picozzi, hanno ascoltato l'ingegner Pier Luigi Muschiato, alla presenza dei difensori Piero [redacted]ti e Ferruccio Rattazzi di Asti. Renato De Lorenzi è stato invece sentito [redacted] pomeriggio, nel carcere della Vallette di Torino, presente il suo avvocato Silvia Brignano.

> Secondo i difensori entrambi gli accusati hanno fornito al giudice i chiarimenti richiesti Presto nuovi sviluppi

Sugli interrogatori vige il più stretto riserbo. «Muschiato ha fornito i chiarimenti richiesti» si limitano a dire i suoi difensori. Stessa cosa per De Lorenzi. Che farete ora? «Stiamo studiando l'incartamento». E' quasi certo che i legali presenteranno istanze per la scarcerazione (allo stesso Gip o [redacted] Tribunale [redacted] riesame), ma non prima della prossima settimana.

L'ex albergo Firenze, uno dei due al centro del clamoroso caso che ha portato in cella il manager Pier Luigi Muschiato (a fianco)

Stasera Consiglio «bollente»

Centrosinistra chiede le dimissioni di Bosio Il sindaco replica: spetta alla Lega decidere

ACQUI TERME

Il Centro sinistra chiede le immediate dimissioni di Bosio. Si preannuncia rovente la seduta del Consiglio comunale in programma questa [redacted] a palazzo Levi. All'ordine [redacted] giorno i consiglieri Marinella Barisone, Mar- [redacted] Baccino e Luigi Poggio dei ds, Roberto Cavo ed Adriano Icardi (Popolari e Pdci) hanno fatto inserire un nuovo argomento in seguito al clamoroso arresto di Muschiato. Ravvisando una responsabilità politica [redacted] Bosio, in relazione alla nomina dell'ingegnere [redacted] general manager del Co- [redacted], chiederanno [redacted] immediate dimissioni del primo cittadino.

Pronta la replica [redacted]: «Non saranno sicuramente i consiglieri del centrosinistra a decidere se dovrò dimettermi. Spetta ai componenti del gruppo consiliare della Lega Nord».

Il «caso Muschiato» è approdato ieri anche in Consiglio Regionale: «Durante la Conferenza dei capigruppo abbiamo ufficialmente chiesto al presidente Ghigo ed all'assessore Racchelli di riferire al più presto [redacted] aula su quanto sta [redacted] ad Acqui Terme» spiega il consigliere regionale di Rifondazione Comunista, Mario Con- [redacted]. Si riferisce anche al fatto che la Regione è partner del Comune nelle Terme e fra i due enti è stato stipulato un accordo di programma. Inoltre il consigliere regionale di Rocchino Muliere con una interrogazione al presidente Ghigo chiede «che la giunta regionale faccia chiarezza sulla vicenda Terme di Acqui spiegando informi il consiglio delle valutazioni e iniziative che intende assumere in merito alla vicenda».

Per il consigliere regionale Tino Rossi, presidente del Consiglio piemontese della Lega Nord, la richiesta [redacted] dimissioni del sindaco non ha senso. «Ad [redacted] chiamato in causa non è lui, ma un dirigente. Inoltre sarebbe assurdo sciogliere il Consiglio comunale e far nominare un [redacted] quando tra tre mesi ci saranno le elezioni». Appunto. Quanto è avvenuto si ripercuoterà anche sulle scelte strategiche che i partiti dovranno mettere in atto in vista delle prossima tornata elettorale.

Per Rossi rimane il fatto che la persona scelta dalla Lega come candidato sindaco di Acqui (Muschiato) era quella sbagliata, a prescindere da quanto accaduto: «Una persona esterna al partito, anche se nell'ottobre [redacted] aveva preso la tessera. Non bisognava puntare [redacted] uno che è pur sempre solo un tecnico, anche se preparato. Occorreva invece scegliere [redacted] candidatura interna».

Marinella Barisone (ds)

Tino Rossi (Lega Nord)

Una scelta che dovrà ora essere fatta, vagliando bene le caratteristiche. «Rimangono purtroppo - aggiunge Rossi - le inevitabili conseguenze per la perdita di fiducia [redacted] la Lega, essendo stato arrestato il suo candidato». Un «effetto eco» che secondo lui potrebbe arrivare anche ad Alessandria dove la Lega chiede che sia proprio Rossi il candida- [redacted] sindaco per la Cdl, in contrapposizione a quel- [redacted] indicato dal Polo (Fi, An, Ccd-cdu, Nuovo psi oltre ad alcune liste civiche), l'azzurro Piercarlo Fabbio.

Tino [redacted] infine esclude che la vicenda Acqui possa essere affrontata dal congresso del Carroccio che apre sabato ad Asse- [redacted]: «Saranno poi il [redacted] presi- [redacted] federale (scontata [redacted] riconferma di Bossi; ndr) ed il nuovo Consiglio federale eletti dal congresso a dover prendere in esame la vicenda alla prima convocazione». [g.l.f. - f. m.]

Giacimento d'acqua calda sotto quegli alberghi

Passo passo le fasi dell'acquisizione: «Prezzo conveniente, non ci furono irregolarità»

ACQUI TERME

Un'operazione «strana», tanti soldi che passano di mano in pochi minuti, uno spreco di denaro pubblico. Queste le accu- [redacted] politiche avanzate già nei mesi scorsi alla compravendita degli alberghi Firenze ed Eden.

Toccati nel vivo i responsabili della Terme Spa - al di là delle [redacted] [redacted] ancora chiare, mosse al manager arrestato - ora danno la loro versione su come l'operazione di acquisto si è perfezionata, «per fugare ogni possibile illazione». Assicurano che tutto è regolare. Anzi, oltre [redacted] valore commerciale delle aree, c'è quello aggiunto perchè in quel terreno c'è [redacted] sorgente d'acqua termale «importante - dice il direttore generale della Spa, Enzo Molinari - per il futuro delle Terme ipotizzato dalla nostra società».

Veniamo alla ricostruzione.

> «La necessità di altre aree e l'annuncio che erano disponibili i due edifici è del giugno-luglio '99»

«Il 30 giugno '99 - dice Molinari - il presidente Giorgio Tacchino spiegò all'assemblea [redacted] soci (Regione e Comune) la necessità di reperire immobili nella zona Bagni per altre strutture termali». Lo stesso presidente, il 23 luglio, informava il consiglio di amministrazione che si poteva no acquistare i due hotel ad un prezzo oscillante tra i 2,7 e i 2,8 miliardi, quindi il 7 settembre veniva firmato il preliminare di vendita tra l'Immobiliare Pia, in possesso degli alberghi. Tutto condizionato alla approvazione dell'assemblea dei soci, che arrivava il 30 settembre.

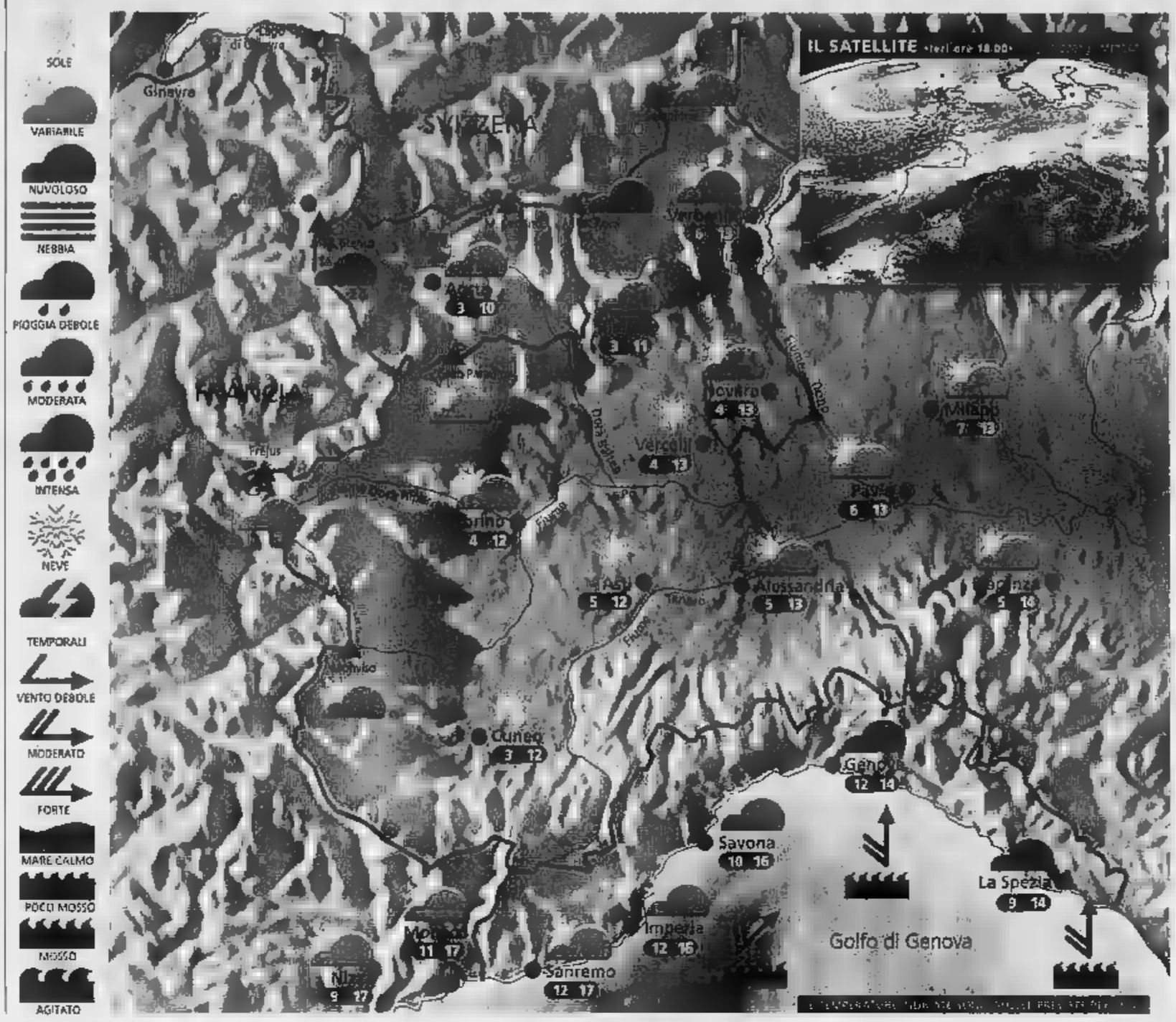
> «Trattammo con Benzi perché lui da aprile aveva già ottenuto il compresso d'acquisto per entrambi »

Perchè trattare con l'immobiliare e non direttamente con i proprietari? «L'amministratore unico della Pia srl, Maurizio Benzi - spiega Molinari - si era già assicurato, con compromessi firmati a febbraio ed aprile di quell'anno, i due edifici che ci interessavano». A metà ottobre, quindi, le Terme [redacted] Benzi [redacted] anticipo di 400 milioni, ottenendo dall'immobiliare [redacted] fidejussione della Cral [redacted] analoga cifra maggiorata dell'1,5% come interesse: «Questo - dicono gli amministratori - perchè nel caso l'immobiliare [redacted] avesse avuto [redacted] possibilità [redacted] rendere esecutivo la vendita non avremmo perso la caparra, non abbiamo rischiato nulla».

[redacted] dicembre, infine, furono ufficializzate le vendite dai proprietari di [redacted] [redacted] Firenze alla «Pia» e da questa alle Terme di Acqui spa. In realtà nel giro di 90 minuti, [redacted] con alle spalle una lunga trattativa. «Abbiamo - dice Molinari - fatto eseguire una perizia asseverata, il valore dell'operazione è stato calcolato prudenzialmente in 2800 milioni. Ci sono 3200 metri quadrati coperti e 27 mila di terreno, undicimila fabbricabili, e con acqua termale».

Che ad Acqui per chi può sfruttarla, come la Spa, è come oro. [f. m.]

METEO



Situazione Ieri in disposizione più meridionale correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni Al mattino nuvolosità irregolare in qualche bella schiarita possibile ma in contesto di generale variabilità. Infatti il sole varrà a tratti oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. pomeriggio ra da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. In serata intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Invece avete deciso di destinare a prato determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime al tramonto per bag ma quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A cura di www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VERONA	10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANIA	10	20	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	8	14	GINEVRA	1	10
GENOVA	11	18	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Patto per il Biellese

Avviso per l'ideazione di una **linea editoriale** che preveda un **logo** un **sito web** e una **collana** dei **documenti** del Patto

Per informazioni:
Provincia di Biella
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, -15100
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

AVVISO PUBBLICO
LA PROVINCIA

TOSAP Provinciale
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

La Provincia di Alessandria **rende noto** a seguito precedenti intese con le Associazioni categoria il Consiglio Provinciale, nella seduta del 17 dicembre 2001, approvato **l'esenzione pagamento TOSAP** (Tassa occupazione spazi ed pubbliche), per l'anno 2002 e seguenti, per le categorie dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli.
A seguito dell'avvenuta bollettazione qualche utente, che ha titolo per rientrare nelle predette tipologie di esenzione, può aver ricevuto la cartella di pagamento con **scadenza 28 febbraio 2002.**
Costoro, che non sono tenuti alcun pagamento, invitati a far pervenire le cartelle ricevute alle loro Associazioni di categoria, ovvero, non aderenti ad alcuna sigla associativa, presso l'Ufficio Tributi della Provincia.
Presso entrambe queste sedi potranno sottoscrivere dichiarazioni sostitutive circa la loro condizione atta a fruire l'esenzione tributo.

PERCHE' DI RIMANDARE LA
REVISIONE
NOI CONTROLLIAMO
LA TUA AUTO
GRATIS

F. & G.
CENTRO REVISIONI
Cod. Impresa AL/AB3
Conc. n. 8981 18 dicembre '97
Officina Autorizzata
Via Roma, 13 - (AL)
Tel. 0131.741150 - Fax 0131.749907

BEAUTY DRUGSTORE
ERBORISTERIA • ESTETICA NATURALE • SOLARIUM

DALLA FRANCIA
UN INNOVATIVO
EFFICACE TRATTAMENTO
ANTICELLULITE:

ENDERMOLOGIE
Una tecnica che agisce sul tessuto cutaneo e sottocutaneo rimodellando armoniosamente la "silhouette". Ristrutturando il tessuto connettivo, questo originale trattamento riduce sensibilmente l'aspetto buccia d'arancia. La pelle trattata risulta levigata, il corpo riacquista la forma la sua silhouette

PER INFORMAZIONI E CONSULENZE GRATUITE TELEFONATE
AL N. 0131.232752

- Si eseguono trattamenti termali: bagni di vapore, applicazioni di fanghi termali, sali ed estratti
- Vieni a prendere la tua tessera Beauty: potrai partecipare all'assegnazione di una mini crociera nel Mediterraneo

V. Dell'Erba angolo V. U. Rattazzi AL - tel. 0131.232752

BILANCIO PROVINCIA, OGGI SI VOTA. PALENZONA: «PUNTIAMO A ESSERE UN PERNO DELLO SVILUPPO DEL PIEMONTE NORD OVEST»

Investimenti per 67 miliardi

Strade e scuole fanno la parte del leone

DELLA VIABILITÀ ALESSANDRINA

La Provincia ha presentato alla Regione un elenco di lavori considerati prioritari per la viabilità nel territorio alessandrino e che si potranno attuare se la giunta piemontese accenderà i mutui necessari alla realizzazione. Due gli elenchi di interventi per i quali la Provincia ha già realizzato la progettazione.

Uno comprende 7 **opere infrastrutturali**: variante di Strevi (per una spesa di 46.997.578 euro); variante di Novi e Pozzolo (14.460.793); nuova bretella tra la statali 35 e 35bis (11 milioni); variante esterna all'abitato di Morano (17.102.000); ammodernamento della statale 10 tra castello di Marengo e ingresso ad Alessandria (10.613.190); variante esterna all'abitato di Valenza (9.399.515); variante all'abitato di Tortona tra le statali Padana Inferiore, Lomellina e Giovi con collegamenti ai caselli A21 e A7 (27.577.870); ammodernamento statale di Moncalvo da Casale a Ozzano (65.020.665).

Un secondo elenco comprende i cosiddetti **«punti neri»**, ovvero i punti di maggiore criticità e pericolo per la viabilità. Nel **Casalese**: da a S. Germano sulla statale (170.000 euro); rotonda a Villanova sulla statale 31 (300.000); consolidamento viadotto sul Po sulla statale Pontestura (180.000); consolidamento sul Sesia statale dei Cairoli (100.000); messa in sicurezza delle statali Pontestura e della Valcerrina (180.000); in sicurezza dell'intersezione con Murisengo della statale Valcerrina (180.000). Nell'**area di Alessandria, Novi, Tortona e Valenza**: ammodernamento incrocio Pozzolo sulle statali Lomellina e dei Giovi (320.000); consolidamento sovrappasso ferroviario sulla Padana inferiore (700.000); ammodernamento stradale a Rigoroso sulla statale dei Giovi (750.000); nuovo ponte sul Rotaldo a Occimiano, sulla statale del Monferrato (300.000); nuova rotatoria all'ingresso di Alessandria sulla Vigevanese (438.990); rotatoria all'ingresso di Pontecurone (200.000); ammodernamento incrocio sulla statale della Lomellina Comune di Tortona (200.000); ammodernamento della strada a Gamalero (300.000); messa in sicurezza della statale 31 (180.000). Nell'**area Acqui-Ovada** vengono indicati la rotatoria a Terzo d'Acqui (280.000); ammodernamento statale del Turchino tra Ovada e la provinciale 170, ripristino compata del ponte (774.700); sistemazione statale della Valle Bormida a Terzo (185.000); protezione della caduta massi sulle statali di Sassello, Turchino e della Valle Bormida (535.000); manutenzione straordinaria sulla statale della Valle Bormida (275.000); rotatoria all'ingresso di Ovada (225.000), messa in sicurezza più tratti della statale Valle Bormida (415.000).

Si aggiunge, poi, la variante all'abitato di Visone (774.500).

Il totale degli interventi a una spesa di 8.133.190 euro. **[s. m.]**

ALESSANDRIA

Il ruolo che la Provincia vuole svolgere lo ha spiegato nella relazione introduttiva alla discussione del bilancio di previsione 2002 (il primo in euro) il presidente Fabrizio Palenzona: «Un ruolo di guida del territorio, intesa nel significato di comando, ma con l'obbiettivo di mettere insieme tutti i protagonisti di quest'area per far sì che non perdano occasioni di crescita in modo da rappresentare un perno dello sviluppo del Piemonte Nord Ovest: ed è ciò che questa provincia merita di essere».

Il bilancio è stato predisposto, come ha sottolineato Palenzona e ha poi spiegato l'assessore competente Gianfranco Comaschi, per procedere in questa direzione, puntando ad investimenti importanti, tra cui figurano quelli particolarmente sostanziosi nell'edilizia scolastica e quelli riguardanti le infrastrutture viabili.

Per l'edilizia scolastica la Provincia ha stanziato 8.276.581 euro di cui 1.468.680 provenienti da contributi dello Stato. Gli interventi più significativi riguardano il primo lotto del polo scolastico di Ovada euro), la palestra al Sobrero di Casale (929.622), manutenzione al Nervi di Alessandria (413.166), la nuova palestra al Marconi di Tortona (929.622), manutenzione al Fermi di Alessandria (516.457), sopraelevazione del Callini di Valenza (516.457), Balbo Palli di Casale (516.457) e l'auditorium del Conservatorio di Alessandria (361.520); questa è l'ultima scuola, tra le superiori, che passa alla Provincia.

Oltre agli edifici scolastici, interventi di rilievo riguardano anche il Centro Congressi Marengo di cui è già stato realizzato il progetto per 1.032.914 euro, la sistemazione del Centro soggiorno Arenzano (774.685) insieme alla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, il nuovo centro mostre a Valenza in compartecipazione con altri enti (516.457).

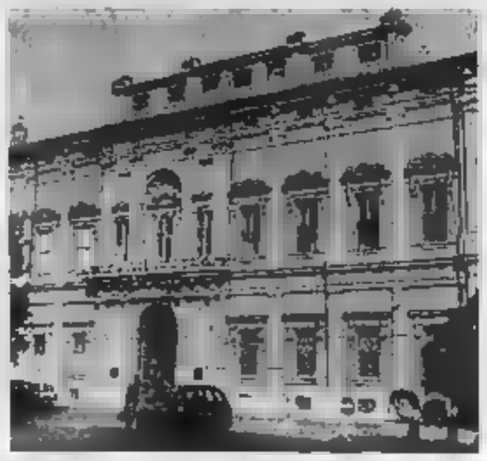
Per quanto riguarda la viabilità, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi ha indicato le cifre complessiva stanziata in 25.402.451 euro, di cui 14.796.482 finanziati con mutuo.

Tra i 46 interventi elencati, quelli più significativi riguardano le ripavimentazioni di diverse provinciali che impegnano 2.582.285 euro e manutenzioni sulle di cui si è acquisita la gestione per 2.327.155 prosegue con la variante interna di Mombello (387.343), con la realizzazione di nuovi incroci sulle provinciali 50, 51 e 52 nel Comune di Altavilla, nuovi incroci a Borgo San Martino sulla provinciale 55, e il primo lotto della variante di Felizzano (per 1.084.559 euro).

Prevista una spesa di 774.685 per il superamento dei passaggi a livello sulla provinciale 83 nel Comune di San Giuliano Nuovo, mentre 1.552.662 euro è l'investimento previsto sulla provinciale 87 con il collegamento alla statale 211 nel Comune di Isola Sant'Antonio.

Lavori di ammodernamento e manutenzione sulla provinciale della Val Borbera comportano un esborso di 206.583 euro, nuovo incrocio tra provinciale 151 e la statale 211 a Pozzolo costerà 129.114, l'ammodernamento delle provinciali 159 a Tassarolo, della 177 a Capriata d'Orba e San Cristoforo per circa 900.000 euro. Il rilievo anche la realizzazione della variante di Frugarolo per 774.685 euro e la sistemazione delle provinciali e 239 a Frascaro e Borgoratto.

Oggi si apre il dibattito sul bilancio per arrivare al voto in serata. All'ingresso dell'aula, il presidente del Consiglio, Davide Sandalo, farà collocare un'urna affinchè assessori e consiglieri depositino le ultime lire che da domani saranno fuori corso: saranno devolute alla lotta contro il cancro. **[s. m.]**



Lo storico palazzo Ghilini sede della Provincia

STABILE INVECE L'ICI

Tortona alimenta tassa rifiuti

TORTONA. La tariffa per lo smaltimento dei rifiuti arriva al 92 per cento del costo con un aggravio di circa il 9 per cento sull'anno in . La percentuale di copertura dei costi previsti dal Piano economico-finanziario elaborato dal Comune e dall'Asmt è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale, che ha determinato inoltre alcune variazioni al regolamento legate all'applicazione pratica della tariffa.

Nel 2001 infatti la tariffa è stata applicata in via sperimentale con una percentuale di copertura dell'84,4 per cento. Le correzioni sono state apportate sulla base dell'esperienza del primo anno. La percentuale di copertura dovrà arrivare al 100 per cento entro il 2005. Oltre al sistema tariffario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio finanziario 2002, all'ordine del giorno c'era anche l'approvazione delle detrazioni d'imposta per l'anno 2002 dell'Ici (imposta comunale sugli immobili), che rimane praticamente invariata rispetto all'anno precedente ad eccezione dell'aliquota per la «prima casa» che scende dal 5,15 a 5 per mille.

Aumenta invece, dallo 0,2 allo 0,4 per cento, l'addizionale Irpef, rimasta invariata negli anni precedenti. E' stato approvato anche il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 che pareggia su oltre 46 miliardi: il precedente documento previsionale invece chiudeva con 97.849 miliardi. Un taglio quindi di miliardi.

NOVI, IN CENTRO STORICO

All'ex cinema più case meno negozi

NOVI LIGURE. Più case e meno negozi nell'ex cinema teatro Italia.

Sono state apportate alcune modifiche al piano particolareggiato che prevede la riqualificazione dell'area, in centro storico, tra via Girardengo, Municipio e Giacometti, che ospitava la gloriosa sala cittadina. La società Edilcad, futura acquirente degli immobili, ha deciso di adottare una diversa ripartizione delle destinazioni d'uso. Prima erano previsti, su una superficie utile lorda di 1625 metri quadrati, 408 metri quadri dedicati alla parte residenziale e 1217 al terziario. La proposta di modifica che è stata approvata dalla giunta comunale, consiste in 917 metri quadri di residenziale e 707 destinati alla parte commerciale.

E' stato poi elaborato un progetto riguardante i nuovi edifici rispetto al piano particolareggiato, che dovrebbe consentire un miglior inserimento dell'area così riqualificata nel centro storico ed un migliore utilizzo degli spazi lasciati liberi tra i quali è previsto una corte interna su cui si affacceranno case e negozi. Queste modifiche tecniche hanno determinato anche variazioni nella convenzione fra il Comune e gli attuali proprietari, Agnese e Margherita Strumia, che era in fase di scadenza ed ora è stata rinnovata per altri sei anni. Il progetto di riqualificazione risale al 1992 l'approvazione del piano particolareggiato e della prima convenzione poi prorogata più volte. **[m. pu.]**

IL PROCESSO A NOVI

La perizia dirà se la Vigo truffò Comune

NOVI LIGURE. Sarà una perizia contabile a stabilire se Maria Teresa Marano vedova Vigo, responsabile della sezione novese dell'Associazione di volontariato Una (Uomo, natura, animali) dopo essere stata per anni presidente dell'Enpa, l'Ente protezione animali, ha truffato o meno il Comune di Novi.

L'accusa le contesta di aver raggirato l'ente pubblico procurandosi un ingiusto profitto di 32 milioni, truffandolo dal settembre '95 al '99 sul numero dei cani randagi catturati e ospitati nel canile municipale. La difesa sostiene che ha agito spinta solo dall'amore per gli animali e dal desiderio di non abbandonarli a fame e morte, accompagnato da un certo disordine contabile.

Al processo iniziato ieri (difensori Domenico Avanti e Piero Monti, parte civile Patrizia Guglielmero) si è optato per la perizia per stabilire se la Vigo intascava denaro da tutti i Comuni nei quali avveniva la cattura degli animali segnalato da un cittadino che ha fatto aprire le indagini. **[e. c.]**

SABATO DAVANTI ALL' ACI

Marocchino patteggia per la rissa

ALESSANDRIA. Uno dei tre extracomunitari bloccati sabato dalla polizia dopo una rissa al parcheggio davanti all'Aci e l'unico ad essere stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, e lesioni, ha patteggiato sei di reclusione con la condizionale ed è stato scarcerato (è incensurato). E' il marocchino Moham Krharfid, di 19 anni (lo difeso Claudio Simonelli), denunciato insieme agli altri due anche per rissa, accusa di cui tutti tre risponderanno a indagini concluse.

La rissa ha accresciuto l'esasperazione degli abitanti e ha messo in apprensione soprattutto i commercianti della zona: sono stati loro a far intervenire la polizia anche perché il gruppo degli extracomunitari (tutti parcheggiatori abusivi) che incorreva e picchiava era in preda ai fumi dell'alcol. I cittadini lamentano la violenza psicologica cui sottoposti al parcheggio; i più sono gentili e tranquilli ma al sabato generalmente si ubriacano e diventano pericolosi. **[e. c.]**

DONNA RICATTATA E PICCHIATA DAL CONVIVENTE

«Se vuoi lasciarmi regalami i gioielli»

ALESSANDRIA

«Vuoi ogni rapporto con me? E allora paga». Con l'accusa di estorsione, e l'aggiunta di quelle di violenza sessuale, minacce, lesioni, è andato a giudizio (processo 8 maggio) Davide Valcada, 35 anni, abitante in via San Pio V 27, già più volte finito in carcere e condannato anche per violenze alla moglie che si è poi separata. Lo difende Massimo Taggiasco. L'uomo, arrestato per questi episodi, scarcerato e che è tornato in carcere non avendo rispettato gli obblighi di dimora, è stato messo nei guai da una donna di 39 anni conosciuta nell'estate 2000, che da poco si era separata dal marito. La coppia ha convissuto ma dopo due mesi di grande amore lui a di botte e minacce di morte estese a tutta la famiglia di lei, ha cominciato a pretendere, e ottenere la violenza rapporti sessuali indesiderati. Nello spazio di pochi giorni, poi, le spillato quasi un milione e quando lei gli ha comunicato l'intenzione di andarsene, lui ha replicato: «Non ti libererai di con tanta facilità» e ha preteso gioielli sempre con minacce morte.

Ora è in carcere per altri motivi Aveva già usato violenza alla moglie

La donna ha sporto denuncia ai carabinieri che si sono presentati all'appuntamento fissato nei pressi della stazione ferroviaria intervenendo nel momento in cui Valcada intascava i preziosi.

Nei guai è finita anche l'attuale fidanzata, l'ovadese ventinovenne Daniela Mazzarello. In una perquisizione nell'alloggio di via San Pio V effettuata nel corso delle indagini a di Valcada, i carabinieri hanno trovato cartucce per una pistola calibro 357 Magnum e per calibro 38 special non denunciate. La giovane donna, difesa da Silvia Picollo, ha ottenuto di chiudere la vertenza penale effettuando un'oblazione. **[e. c.]**

UNA DECISIONE TARDIVA, A SENTENZA ORMAI EMESSA

Delitto Novi, respinti i ricorsi dei difensori

Restano in carcere Erika e Omar. La Cassazione ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati dai legali della difesa che chiedevano la revoca o la sostituzione della custodia preventiva, disposta a ottobre dal gip del tribunale di Torino prima ancora della sentenza di condanna. «Confidavo - commenta il legale di Omar, Vittorio Gatti - che l'annullamento degli atti del gip e del tribunale del riesame inducessero la Corte ad annullare tale errore». Se da un lato la sentenza aveva lasciato un messaggio di speranza a Erika e Omar (né una condanna che vale oggi, ma può essere modificata, dipende da voi» detto il gup Ennio Tomaselli dopo le condanne a 16 e 11 anni), le motivazioni non erano sembrate così benevole per i due ragazzi.

Erika e Omar subito dopo il massacro del Lodolino

Per Omar, nonostante sia il giovane con maggiori probabilità di recupero, i giudici hanno sottolineato che metterlo alla prova lo avvicinerebbe bensì lo allontanerebbe da un recupero reale, che implica la necessità di misurarsi davvero, attraverso la pena, con tutta la gravità del grave crimine commesso». Per Erika, i difensori non avevano invece la sua in prova». **(Ansa.)**

REVE

SERRAVALLE SCRIVIA

Sigilli ad una rivendita di moto in centro città

I carabinieri hanno posto i sigilli ad una rivendita di moto in centro e accertato violazioni amministrative al titolare, P.F., 35 anni. Riparava ciclomotori senza averne la licenza che deteneva soltanto una punto vendita **[m. pu.]**

VALMADONNA

Tamponamento tra auto con traffico rallentato

Incidente ieri mattina sulla statale 494. La «Punto» condotta da Giovanni R., di 18 anni, residente ad Alessandria ha tamponato l'Astra pilotata da Antonio M., di 30 anni, pure residente nel capoluogo. Sono intervenuti polizia stradale di Valenza, i vigili del fuoco e ambulanze del 118. Traffico rallentato. **[r. c.]**

CASALE

Ex parlamentare offeso processo rinviato

L'ex parlamentare Giovanni Robusti, di Cremona, ieri mattina è stato ascoltato in tribunale in quanto è parte lesa in un procedimento nei confronti di un giornalista di Rivoli «Il Coltivatore Piemontese», periodico che viene stampato a Villanova. Secondo l'accusa in un articolo era offesa la reputazione dell'ex parlamentare. Il procedimento è poi stato rinviato al prossimo 14 giugno. **[r. sa.]**

CANDIA

Auto finisce nel canale impresario è in Rianimazione

Ha perso il controllo della sua Lancia K, che è uscita di strada, si è schiantato contro un pontcello di terra battuta e poi ha terminato in un canale irriguo. L'incidente è avvenuto sulla statale 596-diramazione tra Candia e il ponte sul Sesia l'altra notte, in ancora imprecisato. Alle 4 un passante ha notato l'auto e ha lanciato l'allarme: il conducente, Mario Cuvato Borsari, 31 anni, impresario edile di S. Possidonio (Modena) domiciliato con la convivente a Zeme Lomellina, è ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Casale. Ha fratture e gravi lesioni al volto. **[c. b.]**

TORTONA

Primi risultati degli eletti nei congressi dei circoli di An

Fabio Lugano è stato confermato presidente del circolo di «Lalo Zuccaro» di Tortona. Lugano era subentrato lo scorso autunno ad Alberto Baldozzi, dimissionario in quanto designato capogruppo in Consiglio comunale. Nell'ex circolo di Alleanza nazionale, il «Callaini», presidente è Fabrizio Ferrari, che subentra a Ines Denesini. **[m. t. m.]**

LA DELEGAZIONE PARTE DOMANI. SABATO CI SARANNO CONVEGNI E CONCERTI. DOMENICA L'ATTESO SBARCO DELL'IMPERATORE

Parata napoleonica in Francia

Figuranti da tutt'Europa, tra loro 15 alessandrini

Daniele Salerno

VOGHERA

Quindici alessandrini domenica ospiteranno in Francia per una suggestiva rievocazione storica: si ritroveranno, armati di fucile ed in uniforme da combattimento, sulla spiaggia francese di Golfe Juan, tra Cannes ed Antibes, per attendere l'arrivo di Napoleone Bonaparte, fuggito poche ore prima dal suo posto all'isola D'Elba. L'unico particolare, ma per loro conta poco vista la passione e l'amore per l'imperatore francese, è dovuto al fatto che le armi saranno caricate a salve e che ad aspettare Napoleone ci anche qualche migliaio di persone assiepate sulle tribune erette dall'ufficio del turismo. Protagonisti di questo «incontro» sono i componenti della «59— demi brigate d'infanterie de ligne di Marengo», uomini e donne che, dopo il lavoro, trascorrono il proprio tempo libero per seguire in tutta Europa i luoghi delle battaglie e degli avvenimenti storici legati alla figura di Bonaparte.

Segretaria della brigata di fanteria alessandrina è Gina Pozzi, che a Spinetta Marengo ha collocato la base operativa: «Andremo a Golfe Juan per attendere l'arrivo dell'imperatore, dormiremo in tenda sulla spiaggia, utilizzando uniformi, letti da campo e fucili rigorosamente simili a quelli utilizzati nel 1815. Poi Napoleone passerà in rassegna le nostre truppe e per noi sarà il più importante».

I napoleonici alessandrini arriveranno domani sera all'accampamento francese. Sabato la manifestazione viene inaugurata con concerti di musica imperiale, poi seguono le conferenze e l'incontro con i commilitoni in uniforme, in tutto circa 150 persone, provenienti da tutta Europa. Domenica alle 15 lo sbarco di Napoleone, quindi l'incontro con i generali, la rivista delle truppe schierate, e la lettura del proclama della vittoria destinato all'armata. Poi un saluto finale con la simbolica partenza per riconquistare Parigi. Contemporaneamente i quindici della «59— demi brigade di Marengo torneranno a vestire i panni di impiegato, operaio, casalinga ed insegnante per tornare ad Alessandria. In attesa di un'altra rievocazione storica dedicata al loro Intanto è pronto il bando di arruolamento per la fanteria di Marengo. Chi intende avvicinarsi a questo gruppo può farlo pagando una quota associativa di euro all'anno, acquistando a proprie spese uniformi, equipaggiamento ed armi la convinzione morale di giurare eterna fedeltà a Napoleone Bonaparte. Per informazioni è disponibile l'e-mail: desaix@libero.it oppure il fax 0131.213928.

Domenica in Francia appuntamento per gli amanti di Napoleone con una rievocazione storica

LAVORAVA AL MULINO

In prognosi riservata operaio folgorato a S. Giuliano Vecchio

ALESSANDRIA. Grave incidente sul lavoro ieri pomeriggio al mulino di San Giovanni Vecchio: un giovane è rimasto folgorato una scarica elettrica ed è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Tortona.

Si tratta di Alessandro Zaccaria, 37 anni anni abitante nel Vogherese.

Il giovane, che lavora per una ditta esterna alla quale è affidata la manutenzione degli impianti, lavorando dentro una cabina elettrica quando è stato colpito dalla scarica.

E' stato dall'ambulanza del 118 che l'ha accompagnato all'ospedale di Tortona. Sono poi intervenuti squadra scientifica dei vigili del fuoco, i tecnici dell'Enel e i carabinieri per vagliare le condizioni di sicurezza in cui ieri pomeriggio lavorava l'operaio.

Nei prossimi giorni si conosceranno gli esiti e gli sviluppi dell'inchiesta. **[se. c.]**

LA [redacted] SCUOLA [redacted] PATROCINIO [redacted]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

LA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO PER LE SCUOLE MEDIE BANDITA DALLA REGIONE CON LA PROVINCIA E LA STAMPA

Tornano le «Storie di migrazioni»

Possono aderire anche i Centri territoriali permanenti

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione
[redacted]

EUROPA UNITA TERZO MILLENNIO

Si conclude la «tappa» di febbraio domenica i vincitori dei telefonini

ULTIMO tagliando per vincere i primi due cellulari Nokia «last generation» messi in palio per l'eurocoppia al comando della classifica al termine della tappa di febbraio di «Epa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. La sfida annunciata è Francesca Ferranti e Anthony Quaggetto, della III B del liceo Galilei (oltre quota 150 tagliandi) e Carmelo Toto e Silvia Tolomei dell'Isa Cellini di Valenza. Ma sono probabili sorprese dell'ultimo minuto: altre coppie che hanno capitalizzato i coupon e se li giocano tutti in un colpo. Si può votare anche domani e sabato mattina visto che, eccezionalmente, il ritiro dei coupon alla Pacto sarà effettuato sabato, appunto, alle 12, in modo da poter indicare i vincitori sull'edizione di domenica. Ricordiamo i favolosi premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. I tagliandi possono essere «imbucati» nell'urna alla Pacto, oppure spediti sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria. Le classifiche sono due: una per «lei», una per «lui», quindi sui tagliandi deve essere indicata una coppia, oppure un nome solo.

È stato bandita [redacted] seconda edi[redacted] del concorso «Storie di migrazioni», indetto dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione [redacted] le Province piemontesi e [redacted] «La Stampa» per [redacted] scuole medie inferiori. Lo scorso anno aveva riscosso - e la nostra provincia aveva risposto in misura particolarmente massiccia all'iniziativa - più successo di quanto gli stessi organizzatori avessero previsto, con centinaia di lavori che [redacted] stati esaminati e premiati in base a graduatorie provinciali.

Così sarà quest'anno anche se, spiega l'assessore regionale Mariangela Cotto, è stata introdotta una sezione in più: «Quella riservata agli allievi dei Centri territoriali permanenti, che sono in gran parte cittadini immigrati e che avranno, in questo modo, la possibilità di raccontare in prima persona l'esperienza vissuta, favorendo altresì un ulteriore confronto tra culture diverse che, in futuro, ci auguriamo possano camminare insieme in armonia». Proprio dal territorio provinciale alessandrino era partito l'input per l'allargamento del con[redacted] anche agli allievi dei Ctp: la Regione l'ha recepito favorevolmente.

«Scopo del concorso - si legge nel bando, di cui sarà divulgata copia in tutte le scuole medie - è quello di incentivare lo studio del fenomeno della migrazione quale momento storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza nel tessuto sociale di una regione, come [redacted] Piemonte, che dapprima è stato esportatrice di braccia verso i nuovi mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di nuove presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, con l'afflusso di immigrati extracomunitari».

Gli studenti delle scuole medie inferiori possono partecipare al concorso [redacted] in modo individuale che come gruppo classe, in questo caso con il coordinamento di un insegnante. Gli allievi dei Centri territoriali permanenti possono partecipare soltanto in modo individuale.

Si potrà scegliere tra modalità espressive diverse: elaborati scritti al computer (word, corpo 12), per un massimo di sei cartelle; disegni e rappresentazioni grafiche attraverso tecniche a scelta (anche programmi grafici informatici); ricerche documentali corredate da immagini, ritagli di giornali e documentazione varia. Quest'ultima modalità espressiva è riservata esclusivamente ai gruppi.

I lavori andranno inviati alla redazione [redacted] «La Stampa», piazza della Libertà [redacted] (15100 Alessandria). Per un eventuale riferimento utilizzare l'indirizzo e-mail: silmos@lastampa.it

La scadenza è al 12 aprile, ma, man mano [redacted] i lavori saranno consegnati, il giornale [redacted] pubblicherà stralci sulla pagina dedicata alla scuola che esce ogni giovedì.

Gli elaborati saranno sottoposti all'esame di un gruppo [redacted] valutazione di cui fanno parte un giornalista, un insegnante di scuola media inferiore, un insegnante di materie artistiche della scuola media superiore, un rappresentante dell'amministrazione provinciale.

In palio un viaggio soggiorno di una settimana in una capitale europea che si svolgerà nella prima metà di luglio.

I ragazzi alessandrini alla cerimonia di premiazione del [redacted] «Storie di migrazioni», lo scorso anno al Lingotto di Torino, [redacted] occasione della Fiera del libro

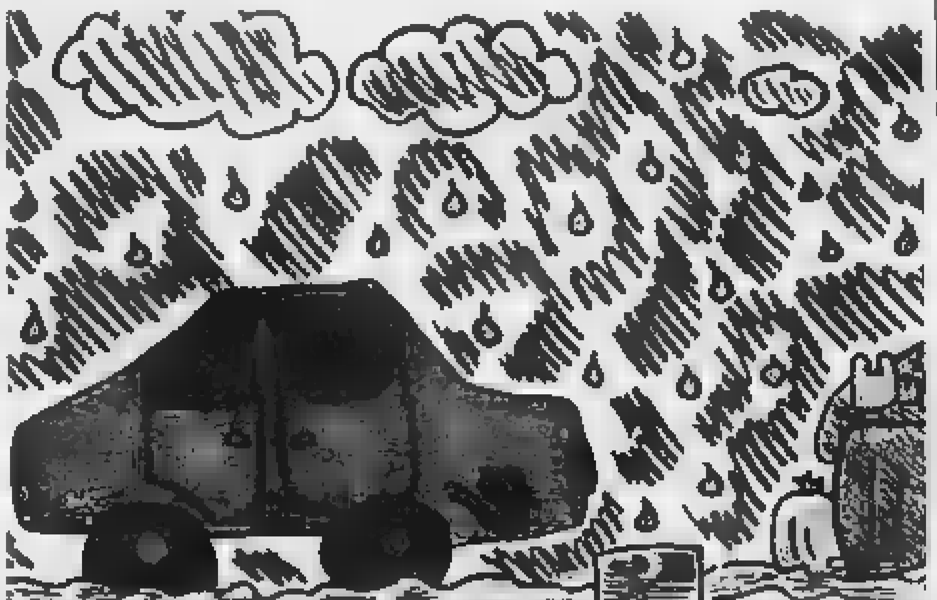
QUATTRO I TEMI FRA CUI I PARTECIPANTI POSSONO SCEGLIERE

Racconti di chi partì, chi è arrivato, chi vuol tornare

■ Sono quattro i temi del concorso «Storie di migrazioni».
1) Emigrazione [redacted] origine piemontese nel mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero, come vivono e in quale modo manifestano il loro legame con la terra d'origine i piemontesi che risiedono all'estero e i loro discendenti.
2) Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: gli anni 50 e i successivi anni del boom economico; i flussi migratori dall'Italia del nord est e dal Mezzogiorno. Storie di viaggi, di lavoro e fatica, di difficile, lenta, ma ormai consolidata integrazione sociale.
3) L'immigrazione dai paesi extracomunitari: Europa orientale, Africa, Asia e Sud America, la città e la regione diventano multietniche. Storie di integrazione molto difficile, di culture diverse che si scontrano con la diffidenza dei locali, di solidarietà e di nuovi orizzonti per il futuro.
4) L'immigrazione di «ritorno»: piemontesi o, più probabilmente loro discendenti, che a causa della difficile situazione economica della nuova patria decidono di far ritorno nella terra dei loro predecessori vivendo la condizione di emigrati «al contrario». Il turismo [redacted] ritorno da parte di emigrati o loro discendenti alla ricerca delle loro radici.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Alla scuola Verne di Casale Popolo ragazzi «stuf da sta con i pè a moej»


Uno dei simpatici disegni inseriti nel sito Internet creato dagli allievi di Popolo, frazione alluvionata di Casale

Nella nostra scuola elementare, plesso «J. Verne» di Casale Popolo, 3° Circolo Didattico di Casale, costituito da 5 classi a tempo pieno, vengono svolte da alcuni anni attività informatiche da tutti gli alunni, con finalità didattiche, di ricerca, di recupero, di gioco». S'inizia così la lettera di accompagnamento che Luigi Monzeglio ha allegato, a nome di tutti gli insegnanti del plesso, ad [redacted] serie di Cd contenenti i lavori realizzati nell'anno scolastico in corso.

Un modello [redacted] insegnamento che si inserisce perfettamente nello spirito di www.giovanemanager.it il gioco che la Cassa di Risparmio di Alessandria presenta quest'anno all'interno della pagina de LA STAMPA dedicata alla scuola.

Gli elaborati, coordinati dal web master Monzeglio sotto [redacted] direzione di Daniela Fontana, responsabile del laboratorio informatico hanno coinvolto, a vario titolo, gli alunni delle 5 classi.

[redacted] lavoro individuato per [redacted] pubblicazione è intitolato «Un sito Web per [redacted] nostra scuola» e permette [redacted] presentare l'istituto Verne a tutti coloro [redacted] navigano [redacted] su internet. Il sito, ben congegnato, propone, oltre ai dati «anagrafici», uno spazio alunni, [redacted] spazio scuola e la presentazione della rete del Circolo, ciascuno suddiviso in argomenti. Lo SPAZIO ALUNNI si compone di un Puzzle 2001 simpaticamente intitolato «stuf da sta con i pè a moej» in cui gli alunni delle cinque classi illustrano con temi, disegni, interviste e commenti la drammatica esperienza dell'alluvione vissuta dagli abitanti di Casale Popolo. L'ARCHIVIO contiene i lavori realizzati dagli alunni [redacted] simpatici racconti "Il pesciolino argentato" e "L'apina ubriaca" che i ragazzi hanno elaborato in varie versioni, come filastrocca, come notizie [redacted] cronaca, come cruciverba e altro ancora. NOTIZIE [redacted] POPOLO offre una chiara ed esauriente fotografia del sobborgo. Lo SPAZIO SCUOLA comprende una presentazione della scuola, il programma di lavoro, il piano dell'offerta formativa del plesso mentre IL NOSTRO CIRCOLO IN RETE permette di collegarsi al sito dei plessi di Pontestura, Morano, Balzola, Popolo e Casale. Lo spazio a disposizione è purtroppo ristretto, peccato perché questo lavoro avrebbe meritato pagine e pagine!

AMIU A MISURA DI CITTA'

Stavolta una parola facile facile per proseguire la ricerca di GiocAmiu

La sede dell'Amiu con i veicoli schierati. L'azienda invita ogni anno le scolaresche a visitare i suoi impianti

Gioca con l'.... Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di essa conserva la lettera che ti indicheranno. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando [redacted] indovinerai, dovrai spedirla all'...., V.le Teresa Michel 44. Alessandria con l'indicazione [redacted]. Puoi vincere fantastici premi

LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE [redacted] VOLTE, E' COMPOSTA DA 4 LETTERE, [redacted] DEVI CONSERVARE LA QUARTA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI PRECEDENTI

___ ___ ___ -___-

TI PRESENTO L'....

Innanzitutto raccolta differenziata. E' questo l'obiettivo primario dell'.... di Alessandria da anni impegnato a sensibilizzare ed educare i cittadini ad effettuare [redacted] separazione dei rifiuti - organico, carta, vetro, plastica - per [redacted] ambiente più pulito, [redacted] anche per un contenimento dei costi di smaltimento.

E poi [redacted] una serie di servizi. Accanto alla raccolta differenziata infatti l'.... [redacted] V.le Teresa Michel svolge una serie di attività dei quali i cittadini possono usufruire.

- recupero ingombranti. Gli operatori dell'.... provvedono a recuperare a [redacted] gratis i rifiuti quali frigo, televisori, materassi, divani ecc. E' sufficiente prenotarsi telefonando [redacted] dell'Azienda Municipale di Alessandria in orario d'ufficio. Solitamente il recupero avviene il sabato mattina.

- spazzamento strade. E' un servizio svolto durante [redacted] notte. Nelle sere [redacted] cui c'è la pulizia delle strade [redacted] si può posteggiare nella via...

- gestione del verde pubblico. All'.... sono anche giardinieri: nel taglio delle erbe da Marzo ad Ottobre, nelle aiuole, nelle zone spartitraffico, nei fossi e nei marciapiedi. Tutti devono collaborare però non gettando rifiuti a terra.

- discariche abusive. Attraverso questo servizio l'.... individua le aree in cui [redacted] trovano le discariche abusive e provvede alla bonifica. Anche per questo servizio [redacted] richiesta [redacted] collaborazione dei cittadini che possono segnalare tempestivamente le [redacted] [redacted]chio.

Capita la parola misteriosa? Oggi era facilissima! Se hai perso le puntate precedenti telefona allo 0131 - 226405. Provvederemo a fartele avere.

Un gruppo di lavoro al 2° Circolo di Tortona

Monitoraggio costante sul disagio dei bambini

TORTONA

All'inizio dell'anno scolastico 2000-2001 si è costituito [redacted] 2° circolo didattico di Tortona un gruppo di lavoro per trattare le problematiche inerenti [redacted] disagio e le difficoltà dei bambini.

Preliminarmente si sono considerati questi due aspetti: 1) [redacted] benessere ed il successo formativo di [redacted] bambino, che sono tra gli obiettivi del piano dell'offerta formativa del 2° circolo, richiedono di individuare le situazioni di disagio e [redacted] difficoltà e di tenerne conto anche a scuola; 2) la complessità della problematica suggerisce la necessità di un approccio integrato da più punti [redacted] vista (scuola, genitori, esperti).

[redacted] conseguenza a queste considerazioni si è ricercata, attraverso un primo [redacted] componenti dell'Asl 20, del Cisa e del Comune di Tortona, la convergenza [redacted] interessi sul problema e la disponibilità a [redacted] insieme, in rete.

Il gruppo ha raccolto il contributo di otto persone: il dirigente scolastico, tre insegnanti del circolo (due di scuola elementare e una di scuola d'infanzia), un'operatrice del Cisa, [redacted] pediatra dell'ospedale di Tortona.

Nell'anno scolastico 2000 - 2001 il gruppo ha attivato una serie di azioni.

Intanto, la proposta di iniziativa (questionari, momenti di riflessione) per attivare, promuovere atteggiamenti di maggior attenzione, «cura», [redacted] parte dei genitori ed insegnanti nei confronti dei bambini. Il questionario proposto ai genitori ha permesso anche [redacted] rilevare la scarsa conoscenza (25 per cento) dei servizi di consulenza per l'età evolutiva.

Si è poi attivato, da gennaio a maggio, [redacted] «sportello di ascolto» per i genitori curato dalla dottoressa Caristo. Ci so[redacted] stati complessivamente sei incontri, di cui i primi quattro nei locali della scuola elementare «S. D'Acquisto» e gli altri due nella Ludoteca, anche per permettere una collocazione più neutra. Complessivamente hanno usufruito di questo servizio 12 persone.

Il gruppo ha, inoltre, proceduto alla stesura di un sistema [redacted] «indicatori di disagio» relati[redacted] a casi di maltrattamento fisico, maltrattamento psicologico, incuria, abuso sessuale.

Questo strumento, che vuol [redacted] innanzitutto [redacted] mezzo per cogliere problemi, è stato presentato l'11 settembre 2001 agli insegnanti del circolo; in questo incontro [redacted] stati precisati i criteri per un corretto utilizzo della griglia di indicatori e le precauzioni d'uso.

Successivamente il gruppo di lavoro si è proposto di presentare l'intervento relativo agli «indicatori di disagio» ai genitori eletti nel consiglio di circolo e ai rappresentanti di classe e di sezione oltre che [redacted] pediatri di base, ad altre scuole, alle associazioni sportive, alle associazioni parrocchiali e ad altre agenzie educative. Ha anche rilevato la necessità di definire modalità di osservazione sistematica e di predisporre un protocollo per l'osservazione di problematiche inerenti il disagio oltre a realizzare un proget[redacted] di collaborazione sistematica tra le scuole e l'ospedale di Tortona in una prospettiva [redacted] continuità a favore dei bambini ricoverati.

La realizzazione [redacted] queste iniziative è in corso e sarà possibile fare un primo consuntivo al termine dell'anno scolastico.

IN VIDEOCONFERENZA INTERVIENE ANCHE COOLEY

Cardiochirurghi di fama un convegno a Spinetta

I luminari domani e sabato all'hotel Marengo commentano una diretta tv da sala operatoria

ALESSANDRIA

In programma a settembre e poi rinviato per l'attentato alle Torri gemelle, si svolge domani e sabato all'Hotel Marengo, a Spinetta, un corso di chirurgia con cardiochirurghi di fama nazionale e internazionale. Gli esperti [illegible] immagini in diretta tv trasmesse dalla sala operatoria della Nuova casa di cura Città di Alessandria.

Il momento più atteso dsarà il collegamento in videoconferenza con Houston, domani, con Denton Cooley, uno dei più noti e preparati cardiochirurghi del mondo. Saranno inoltre ad Alessandria i dottori Jacob Shani, israeliano che lavora a New York, Gerald Buckberg, di Los Angeles, e Vincent Dor, di Montecarlo.

Il cardiochirurgo Denton Cooley

«L'argomento affrontato - spiegano gli organizzatori - è l'aneurisma del ventricolo sinistro, ovvero la dilatazione di una parte del cuore in seguito all'infarto. Durante i due giorni del congresso saranno eseguiti sia interventi chirurgici in diretta "on line", che mostreranno le tecniche chirurgiche di aneurismectomia del ventricolo sinistro, sia procedure di angioplastica coronaria complessa».

Promotore dell'iniziativa è il team di cardiologi e cardiochirurghi Progetto Salute 2000, organizzazione di utilità sociale attiva in Piemonte dal 1998 i cui componenti all'attività clinica affiancano quelle di didattica e ricerca.

[illegible] stato preparato da Mario Fabbrocini, direttore del dipartimento cardiovascolare della casa cura alessandrina, e da Carla Bertucci, Glauco Camporini e Gloria Demicheli. Direttore del corso è Domenico Mercogliano, che è anche direttore scientifico del dipartimento.

Tra gli «sponsor», Fondazione Cassa di risparmio di Tortona, Centrale del latte di Alessandria e Asti e Asl 20.

«Caratteristica qualificante dei corsi di Progetto Salute 2000 - spiegano i promotori - è l'ampio spazio dedicato ai collegamenti in diretta "on line" con la sala di emodinamica e con la sala operatoria, dalla quale, medici del dipartimento ed esperti italiani e stranieri, operando, mostrano, spiegano e discutono a distanza con i congressisti presenti in sala conferenze, le tecniche da loro ideate ed impiegate.

Non mancano tavole rotonde, letture magistrali e momenti di discussione e dibattito. [m. fe.]

LA CALVO: UN DOVEROSO OMAGGIO A DUE PERSONALITA' DELLA CULTURA

Il Tanaro gelato e la nuova passeggiata intitolata al Sisto in una suggestiva immagine scattata nelle scorse settimane

Sarà «Lungotanaro Sisto»

Deciso d'intitolarlo a Giovanni e Mad

ALESSANDRIA

La giunta comunale, su proposta del sindaco Francesca Calvo, ha deciso d'intitolare a Giovanni e Maddalena Sisto, padre e figlia, la passeggiata lungo Tanaro, sulla sponda destra del fiume fra i ponti Tiziano e Cittadella. «Si è voluto - dice il sindaco - tributare con ricordo e due personalità importanti della tradizione politica e culturale di Alessandria. Giovanni e Maddalena Sisto fin arte noto Mad; ndrl hanno onorato la loro città attraverso l'intenso lavoro che [illegible] campi dell'amministrazione pubblica, della letteratura, del giornalismo e dell'arte hanno visto la loro maggiore espressione». L'intitolazione della passeggiata fra i due ponti arriva in concomitanza con l'apertura, domani primo marzo, della mostra «Il mondo di Mad», voluta ed organizzata dall'amministrazione provinciale, cui Giovanni Sisto è stato tra l'altro uno dei più qualificati presidenti.

Giovanni Sisto, nativo di Mirabello, è morto nel 1994. Ufficiale degli alpini, comandante partigiano, militante Dc, come amministratore provinciale e comunale a Mirabello e poi per due legislature in parlamento. Svolse intensa attività letteraria, pubblicò saggi e articoli per giornali e fu presidente del Centro di cultura dell'Università Cattolica. Maddalena, scomparsa a 39 [illegible] nel 2000, laureata in architettura, collaborò [illegible] giornali e riviste, esprimendosi anche con il disegno, veloce, sostitutivo delle foto. [f. m.]

SPORTELLO CITTADINO

Invito ai sindaci a recarsi in stazione per verificare i disagi dei pendolari

Il sindaco risponde sulla salma «sparita»

Vorrei rispondere al signor Mattiucci che lamenta il fatto che non ho ritenuto di incontrarlo a seguito della triste vicenda relativa alla traslazione dei resti di sua madre.

Premetto che, pur essendo state osservate le normative e i regolamenti vigenti in materia, da punto di vista umano [illegible] tutta la mia solidarietà e la [illegible] comprensione. Tuttavia, dal momento in cui si è iniziata la causa civile per risarcimento, la parola è passata ai legali, del [illegible] Mattiuci da una parte e dell'Amministrazione Comunale dall'altra, e quindi ogni eventuale forma di relazione informale tra noi contrasterebbe con le procedure giudiziarie in corso, per cui ho ritenuto più corretto seguire questa linea.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

L'assessore controbatte sulle grondaie e gli sprechi

Rispondo al lettore che ha segnalato il cattivo funzionamento delle grondaie di palazzo Cuttica, nella via Gagliaudo.

Il guasto prontamente segnalato al Servizio Lavori Pubblici, era dovuto ad [illegible] intasamento dei canali, causato da alcuni residui della lavorazione del tetto, scivolati nelle grondaie a causa della pioggia.

Trattandosi di lavori [illegible] in corso, l'intervento di riparazione è stato assegnato all'impresa appaltatrice, la quale per contratto è obbligata a [illegible] gnare tutti i Servizi in perfetta efficienza. Ovviamente vigileremo sulla corretta esecuzione dell'intervento.

Ringrazio il lettore per la segnalazione e intendo rassicurarlo rispetto alla nostra massima attenzione affinché non un solo Euro pubblico venga sprecato.

Dario Pavanello
vice sindaco
assessore ai Lavori pubblici
Alessandria

Un triste Carnevale quello dei tempi moderni

Dai tempi passati a quelli odierni la festa del Carnevale è molto cambiata. Ero, allora, cioè decine e decine di anni fa un ragazzetto. A scuola niente giorni di vacanza. La Preside però concedeva di uscire con un quarto d'ora d'anticipo. Gli alunni, allegri e contenti si precipitavano fuori. Nel pomeriggio, battaglia gentile, cioè lanci di coriandoli e stelle filanti che gli addetti scopavano [illegible] la mattina dopo, scuotendo al testa con bonaria compassione. Alla sera la mamma faceva le frittelle. Io cercavo di disegnare con le parole il costume di Colombina, quello di Arlecchino [illegible] che avevo visto nella sfilata sotto i portici e quello di Zorro ultimo arrivato. Alla fine grandi e piccoli tornavano [illegible]. La Luna sorrideva guardando e ascoltava il silenzio della notte. Questo Carnevale non esiste più. Quello dei tempi attuali è triste e si svolge in una società triste. Aspettiamo la Quaresima sperando. Ma in questa speranza è difficile credere.

Lettera firmata
Alessandria

Sempre in ritardo il treno per [illegible]

Il Terzo valico ben venga per un nuovo sviluppo della linea Alessandria-Genova-Milano, ma fra quanti anni sarà pronto?

Poco si è detto però della situazione attuale della linea ferroviaria Genova-Milano e meglio della Arquata Scrivia-Novi Ligure-Tortona-Milano. Tutti avranno letto su La Stampa dei grossi problemi che per tutto il mese di gennaio hanno subito i pendolari per recarsi sul posto di lavoro, ritardi da 50 minuti e oltre.

Ma non è ancora finita, in questi giorni i ritardi continuano. Sarebbe opportuno che i signori sindaci, presidenti, assessori, di [illegible] in questi giorni abbiamo letto i nomi sul giornale a proposito del Terzo valico diano un segno della loro presenza verso i loro concittadini ed elettori, a sostegno di quanti debbano lottare per arrivare puntuali [illegible] i giorni sul posto di lavoro a Milano.

Mi permetto di fare un elenco di pendolari per appartenenza di Comune: Grondona, Arquata, Gavi, Novi, Serravalle, Borghetto, Vignole, Carrosio, Tortona, Pozzolo, Castelnuovo Scrivia, Capriata, Villalvernia, Cassano, Alessandria, Sale e certamente altri cittadini di altri Comuni della provincia. Perché i signori sindaci non si adoperano insieme alle autorità della Provincia per avviare una trattativa con le Ferrovie, quanto meno i sindaci interessati dalla linea Fs, Arquata, Serravalle, Novi, Pozzolo, Tortona, Pontecurone, per cercare un rimedio questa situazione, che sta sempre peggiorando?

A loro anche un invito a venire una mattina sui binari delle stazioni di Arquata, Novi, Tortona (qui dalle 6.30 alle 7.11): potranno constatare di persona quanti sono i pendolari.

E visto che siamo in Quaresima certamente sarà un vero atto di solidarietà nei confronti dei pendolari, che la Quaresima la fanno tutto l'anno.

Pierpaolo Cunietti
Tortona

Anziane apostrofate da [illegible] pullman

Martedì 2[illegible] febbraio due anziane signore con bastone scendono per pochi istanti dal marciapiede di via Mondovì ingombrata da grossi arnesi da muratori. Il conducente di una navetta frena bruscamente, [illegible] sporge dal finestrino e apostrofa violentemente [illegible] due signore con queste parole: «Svegliatevi donne, andate sul marciapiede».

Vi pare un modo educato di rivolgersi a persone anziane? Spero che il giovane conducente legga questo mio breve scritto e pensi per un attimo a quando sarà vecchio anche lui.

Mimmi Rosi
Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare, scriva in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. Ogni giovedì saranno pubblicati i quesiti e le risposte chieste agli enti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

MOSTRE IN [illegible]

Insolita performance per pittore e jazzista

Il pittore Pietro Bisio e il jazzista Umberto Petrin offriranno sabato un'improvvisazione congiunta

«Notte d'amore a Venezia...con Assunta e Tiziano» (nella chiesa dei Frari?). E' l'originale titolo della mostra che aprirà sabato nello Studio d'arte e restauro Gabbantichità in statale per Voghera 43, a **Tortona**. Un vero percorso artistico di Pietro Bisio da Gerola con disegni, dipinti e sperimentazioni. La mostra segna l'inizio dell'attività per il 2002 dello Studio d'arte che proseguirà con [illegible] selezione di pittori tortonesi [illegible] '900 e una mostra di icone russe. Da un'idea di Alberto Bazzurro alle 17 di sabato [illegible] l'inaugurazione avrà come momento centrale una performance [illegible] vedrà protagonisti lo stesso maestro Pietro Bisio e il pianista jazz Umberto Petrin, avvezzo alle improvvisazioni, e tali [illegible] ranno anche in questa occasione. Titolo della performance: «Dalla contadinità alla notte d'amore- a Venezia, al canile dello Spazio Viola». Una sessantina le opere presentate da Bisio, da quelle degli esordi, negli Anni '50, per giungere sino alle più recenti. L'esposizione resterà aperta sino [illegible] 30 marzo: feriali e prefestivi 10-12,30 e 16-19,30, festivi 16-19,30, giovedì sera 21-23.

Alla galleria [illegible] Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, a **Alessandria**, domani alle 17,30 s'inaugura la mostra «Il mondo di Mad», che raccoglie molti di quei disegni veloci, quasi stenografici, sostitutivi delle foto, che Maddalena Sisto, nota come Mad, scomparsa a 39 anni nel 2000, [illegible] acquerelli e matite colorate evidenziava la figura umana nel suo rapporto con gli abiti e gli oggetti, mentre il paesaggio svolgeva funzione di cornice. Sino al 15, tutti i giorni 15-19, festivi 10-12 e 15-19.

Sempre domani, alle 16, nell'Auditorium della Casa di riposo di corso Lamarmora 13, ad **Alessandria**, s'inaugura la personale della pittrice Maria Luisa Remotti: una cascata di colori che fluttuano come grandi occhi stupiti che guardano lo scorrere della vita. Sino al [illegible] marzo, tutti i giorni 16-19. Al museo «C'era una volta» [illegible] piazza Gambarina prosegue sino all'8 marzo «Paesi, campi, fiumi», mostra postuma dedicata al pittore alessandrino Franco Sassi (1912-1993). Tutti i giorni 9-12 e 16-18. Nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro, in via Cavour 27, chiude domenica 3 marzo la personale della pittrice alessandrina Federica Pallavidini. Tutti i giorni, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Sabato 10-12 e 17-19, domenica 17-19.

Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10 a **Casale**, sino al 10 marzo prosegue la personale del pittore Turi Simeti. Tutti i giorni, 10-12 e 16,30-19,30. L'artista Rosario Tornatore di Cerrina Monferrato aprirà il 5 marzo al Palazzo del Senato-Archivio di Stato di via del Senato 10, a **Milano**, una personale dal titolo «L'orizzonte infinito». Sino al 1° aprile. Sempre a Milano, oggi, alle 17,30 al Circolo del Commercio in corso Venezia 51, la Mazzetti di Altavilla presenta «Ritratti», un viaggio alla scoperta del Monferrato e delle grappe Mazzetti che ne rappresentano l'anima e lo stile. [f. m.]

CAMERA DI COMMERCIO

Lanciato il progetto Stile e Qualità

ALESSANDRIA. Ha iniziato il lavoro, alla Camera di [illegible] cio, il Tavolo delle competenze per la creazione e lo sviluppo del progetto «Stile e qualità», voluto dall'ente camerale con Provincia, Alexala e Fondazione Cral.

«Stile e qualità» prevede una serie d'iniziative innovative con il coinvolgimento degli operatori provinciali nei settori della ristorazione, dell'ospitalità rurale e cittadina, dei produttori di materie prime, dei vignaioli, artigiani e commercianti, assieme agli enti pubblici preposti allo sviluppo ed alla promozione del territorio.

L'obiettivo è definire qualità e tipicità in ogni settore, individuando e valorizzando le singole specificità territoriali. Partecipano al «tavolo» Renato Viale e Bruno Faro (Camera commercio), Patrizia Serafini e Armando Pretto (Provincia), Pierangelo Taverna (Fondazione Cral), Giancarlo Scotti e Rita Brugnone (Alexala). Coordinatrice e segretario sono infine Anna Eccettuato e Roberto Livraghi. [f. m.]

LETTERE [illegible] E

La Provincia replica sulla pista ciclabile

In riferimento a quanto pubblicato sulla realizzazione della nuova pista ciclabile lungo la strada provinciale n. 85 «Castelnuovo Scrivia - Alluvioni Cambiò», si precisa che le informazioni riportate nell'articolo [illegible] corrispondono assolutamente a verità in quanto l'autore dello stesso non sembra conoscere le evoluzioni che il progetto ha invece subito nell'arco della sua stesura a partire dall'estate dell'anno 2001.

Infatti, proprio per motivi di sicurezza, si è optato per la scelta progettuale di restringere la pista ciclabile in prossimità delle interruzioni delle abitazioni, evitando così di far proseguire la stessa sulla strada provinciale.

Per fare questo, in fase di progettazione definitiva è stato ottenuto il consenso da parte del corpo Forestale dello Stato all'abbattimento di alcuni alberi (solo quelli indispensabili) interferenti con la pista in oggetto, senza peraltro alterare la fisionomia del viale stesso.

Si ritiene pertanto che l'opera così progettata non sia pericolosa e che sia [illegible] di pubblico interesse e migliorativa rispetto all'attuale situazione. A tal proposito si sottolinea che la Provincia di Alessandria non intende, e non ha mai inteso, realizzare opere pericolose, né tantomeno danneggiare i cittadini considerando peraltro che lo spirito di questa iniziativa è quello di valorizzare lo sviluppo della mobilità ciclistica nell'intera Provincia, [illegible] come previsto dalla Legge n. 366/98 art. 6 comma 12, lettera a).

Nel caso specifico si realizzerà una «pista ciclabile» destinata ad accogliere l'esistente traffico ciclistico, tutt'altro che trascurabile, per chi dovrebbe conoscere la realtà dei [illegible], tra il Comune di Sale ed il Comune di Alluvioni Cambiò.

È precisa inoltre che il Progetto in esame è stato finanziato dalla Regione sia in riferimento al Programma pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999/2001 anno 2000, sia in riferimento alla Legge [illegible] del 18/10/1998 dal Settore Viabilità Impianti Fissi.

Si ricorda anche che il Comune di Sale ha espresso parere favorevole alla realizzazione della citata pista adeguando il proprio Prgc [illegible] deliberazione consiliare n. 22 del 05/07/2001 mediante l'inserimento della nuova pista e della relativa modifica della fascia di rispetto stradale.

Stupisce come un'opera che [illegible] l'unico intento di favorire la sicurezza della mobilità ciclistica riscontri una così decisa opposizione proprio da parte di chi dovrà utilizzarla.

Nello spirito di massima collaborazione sempre dimostrata da questa Provincia nei confronti dei cittadini, l'ufficio Tecnico provinciale sarà lieto di illustrare e spiegare nei dettagli la caratteristiche tecniche del progetto a tutti coloro che ne faranno richiesta.

L'occasione è gradita per sottolineare il fatto che la direzione [illegible] Lavori nell'esecuzione degli stessi terrà in debito conto, nel rispetto della normativa vigente, le esigenze dei cittadini proprietari dei mappali interessati dalla realizzazione dell'opera stessa.

Piergiuseppe Dezza
capo ufficio tecnico
dirigente viabilità
Lavori pubblici
Trasporti
Paolo Filippi
assessore
Lavori pubblici
viabilità edilizia

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Banca 0144 323.333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 635.430. [illegible]: Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avs 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 220.023. **Cabella L.:** Cri [illegible] **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.268; Cr Verde 0142 453.310, [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 [illegible] **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] 488.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] 6.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] 0131 [illegible] **Vignale:** [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible], la farmacia *Ferraris*: [illegible] Roma 76 (0131 254.731) [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini*: corso Italia [illegible] (0144 322.530). **Casale:** *Ospedale*: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Ex Ospedale*: viale Saffi [illegible] (0143 2994). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861 264). **Valenza:** *Raselli*: via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207 224; [illegible]; 0144 777.211. [illegible] 0142 434.225. **Novi:** [illegible] 322.211; **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 [illegible]; [illegible] 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, [illegible]: 0143 642.551; [illegible] 0143 33 21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle** [illegible] [illegible] 636 129; **Tortona:** 0131 868.863. **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

NEI [illegible]

Dal cabaret al rock-folk

Cabaret dalle 22 [illegible] Marino Guidi al ristorante Piazza Maino di Alessandria (via Galilei). Alle 21,30 al Camarillo di Acqui [illegible] il gruppo genovese Jas-Ban. A Casale, ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, corso di ballo latino-americano; all'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati. Doppio concerto al Thunder Road di Codevilla: suonano la band Elysian e Sinurgica. Al 2cv di Ovada rock-folk basco con gli Egin. A Vignale, all'Osteria della Luna [illegible] con la cover band Malo Urbano; alla vineria Mescita serata jazz. Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca. C'è Carlo Andreoli al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

GIOVANI ARTISTI

Esposizione a Valenza

Sino [illegible] oggi, al Centro comunale di cultura di Valenza sono esposte le opere dei partecipanti [illegible] concorso [illegible] la creatività giovanile indetto dall'Assessorato alle Politiche giovanili. Ci sono anche le opere vincitrici, presentate da Giorgio Catta, che [illegible] ideato il logo per la città e la coppia Fabio Vacca-Marcella Curti, che ha realizzato la miglior guida turistica di Valenza. Hanno ricevuto 516 [illegible] a testa [r. c.]

[illegible]

G8 raccontato da 10 registi

Alle 21 alla Pro loco di Guarnasco viene proiettato il film «Un mondo diverso è possibile», in cui dieci registi italiani raccontano il G8 di Genova. Seguirà dibattito. Vajont» di Renzo Martinelli [illegible] proiettato Sociale [illegible] Valenza, nell'ambito della rassegna «GiovediCinema». Spettacoli, alle 20 e alle 22,20. [r. c.]

RECITE

In dialetto a Castelnuovo

Stasera, alle 21,15, in sala Pessini, a Castelnuovo Scrivia, spettacolo di teatro dialettale della compagnia «Bottazzi», dal titolo «Nosi e fanti i freg-na tuci quanti». [illegible] replica alle 10 [illegible] Comunale di Alessandria lo spettacolo «Hansel e Gretel», nell'ambito del ciclo teatro-scuola, rivolto agli alunni del secondo ciclo della scuola elementare. [m. t. m.]

Ben 72 camere con televisione satellitare e sale congressi attrezzate per videoconferenze

Hotel Marengo: novità fa rima con storia

Nel luogo della battaglia un albergo con tutti i comfort

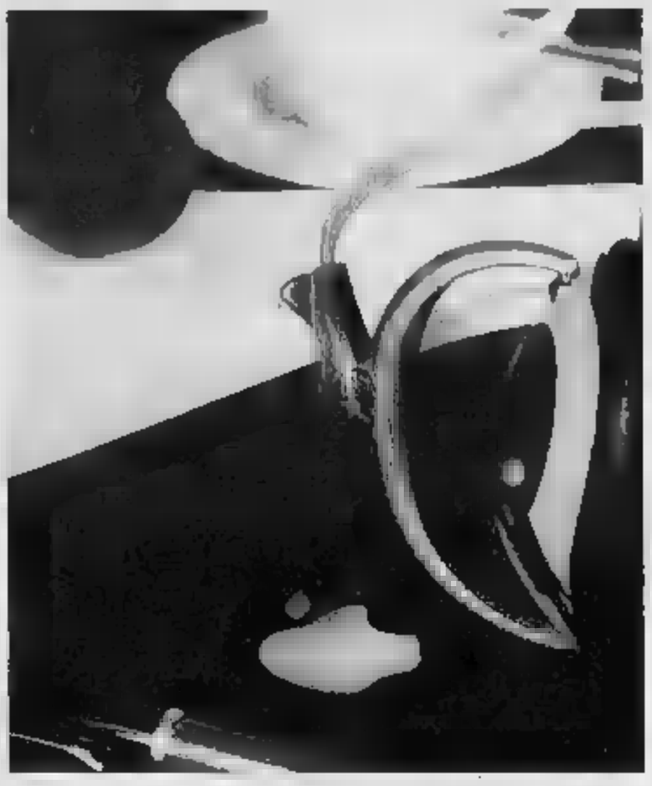
SPINETTA MARENGO

A dare una migliore forma ad uno dei luoghi più famosi del mondo, è l'elegante e imponente struttura dell'**Hotel Marengo.** Sorto a pochi metri dalla villa-museo napoleonica e dal suo grande e antico parco, l'albergo rappresenta una sede di prestigio per congressi e convegni, grandi raduni e per momenti di aggregazione in genere.

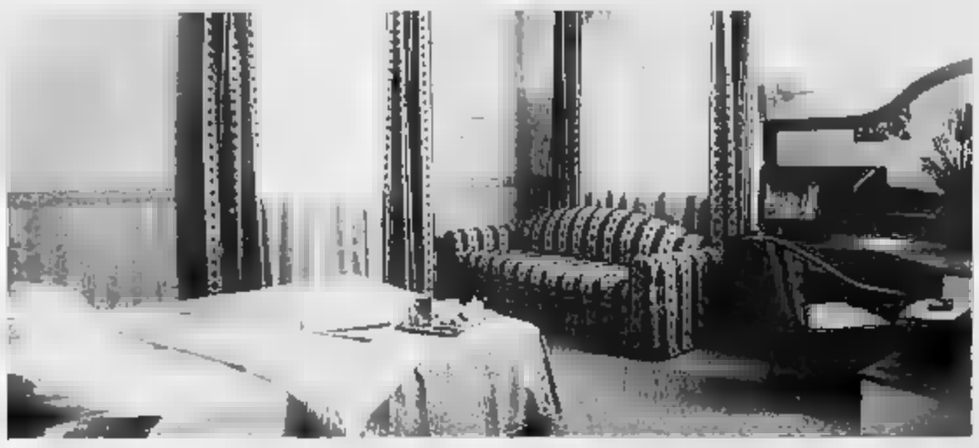
Finalmente, oltre ai turisti abituali e a quelli persuasi a visitare la zona dalla presenza di accoglienti strutture recettive, anche i cugini d'Oltralpe avranno a disposizione un adeguato alloggio quando, per esempio, torneranno in provincia di Alessandria per ripercorrere i momenti cruciali della propria storia, passata da Marengo due secoli fa. All'epoca, la piana fu teatro dello scontro fra l'esercito francese di Napoleone e le truppe austriache. Oggi, invece, con l'avvento dell'Hotel Marengo, lo [illegible] luogo di guerra è diventato sinonimo di ospitalità: punto di riferimento per il lavoro, la cultura e il turismo. La collocazione del rinnovato albergo è strategica, in quanto raggiungibile agevolmente da Milano, Torino e Genova. L'Hotel Marengo si trova proprio al crocevia di strade e autostrade molto importanti, quali la A21 (Torino-Piacenza), la A26 (Voltri-Santhià) e la A7 (Genova-Milano).

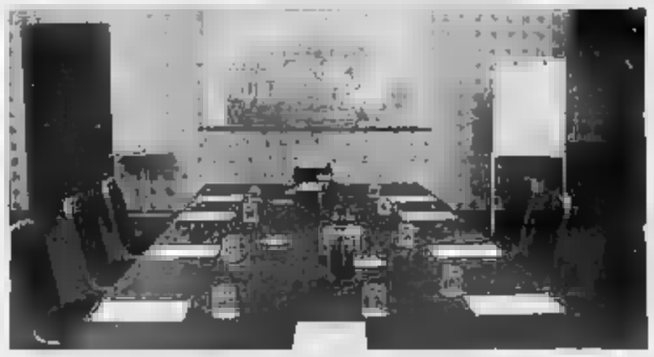
Circondato da [illegible] ampio parcheggio, l'albergo dispone di 72 camere [illegible] tv satelliture, linea Isdn, frigobar, 5 sale da 30 a 250 persone, pacchetti per day e full day meeting. Capitolo a parte meritano le sale congressi, attrezzate con mega schermi, sistemi audiovisivi, multimediali, teleconferenza, accesso a Internet, tv a circuito chiuso, diapositiva, film e video. E' anche possibile allestire scenografie personalizzate, specifiche, per incontri di carattere professionale, commerciale o sportivo. A un esempio assai significativo di teleconferenza via satellite si potrà assistere domani e sabato, quando nei saloni del «Marengo» si terrà un corso di chirurgia in collegamento con Houston. Durante i due giorni del congresso si effettueranno interventi chirurgici in diretta «on line» dalle sale operatorie collegate con i congressisti presenti all'Hotel Marengo.

Lo staff dirigenziale dell'Hotel vanta un'esperienza ventennale nel settore turistico, maturata in strutture di prima categoria dove è indispensabile essere professionisti per garantire la qualità del servizio svolto. Caratteristiche oggi trasferite al «Marengo» di Spinetta, un'attività alberghiera destinata a contribuire alla crescita e allo sviluppo del turismo nell'Alessandrino.



Da sinistra la hall e una veduta esterna dell'Hotel Marengo, poi un'immagine del simbolo dei congressi, una delle 72 stanze dell'albergo e la sala per i convegni





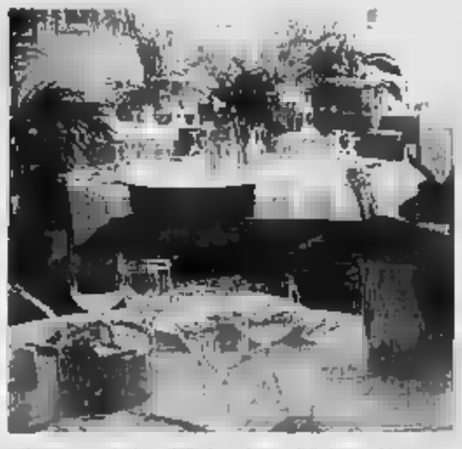
Al ristorante c'è uno chef d'autore

Ha lavorato a fianco di Gualtiero Marchesi, adesso è a Spinetta

SPINETTA MARENGO

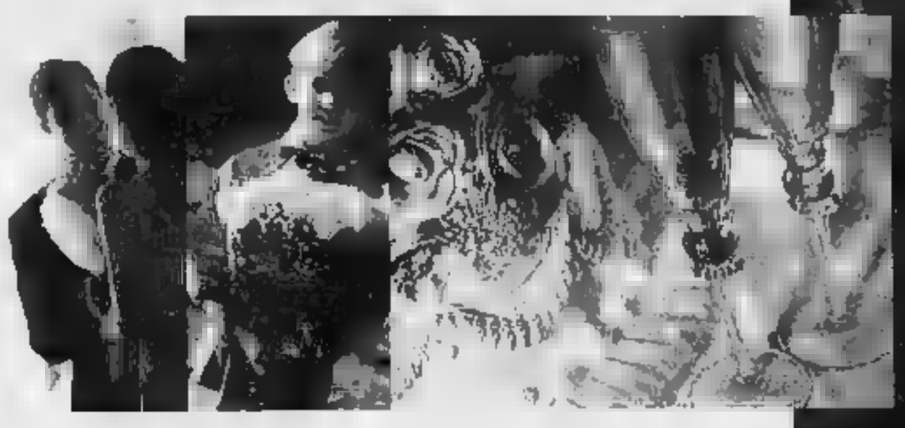
A dare un tocco di ulteriore prestigio all'Hotel Marengo, vi è il **ristorante Giuditta della Fraschetta**, attivo per il servizio interno all'albergo, [illegible] anche [illegible] una propria identità di lavoro. E' indicato per assaporare i momenti migliori della convivialità. La gastronomia, si sa, rientra a pieno titolo nella cult[illegible] del territorio e il fascino di una buona ricetta altro [illegible] fa che arricchirla. Allora, ecco che le due sale del ristorante - per un totale di 220 posti - [illegible] l'ideale per ospitare i grandi raduni: banchetti di nozze, cerimonie, pranzi e cene di lavoro, feste di [illegible] o anniversari. Oppure, più semplicemente, indicate per incontri ravvicinati, magari al lume di candela, nella saletta attigua avvolta da un'atmosfera raccolta e suggestiva.

Di curare la qualità delle proposte gastronomiche, si occupa lo chef Salvatore Fera, approdato al «Giuditta della Fraschetta» dopo aver «cucinato» con Gualtiero Marchesi e nei più grandi ristoranti d'Italia. Da qui [illegible] la [illegible] grande capacità di «rivisitare» le ricette della tradizione (antipasti, agnolotti, rabaton, fritto misto e tutto il resto) che pur mantenendo le caratteristiche di base, vengono, a richiesta, sapientemente adattate ai rigori alla cucina internazionale. In questi ultimi tempi, considerata la grande richiesta dei clienti, i piatti forti [illegible] cui si sta concentrando Salvatore Fera sono quelli a base di pesce di mare, sempre rigorosamente fresco. Vengono allora proste linguine all'astice, risotto agli scampi, grigliate miste e tanti altri prelibate ricette di mare. La pasticceria è di produzione propria, mentre la carta dei vini contempla 150 diverse etichette, dove prevalgono sì i doc piemontesi, ma con qualche ruffinata variante prodotta della viticoltura mondiale.



Il ristorante Giuditta della Fraschetta di Spinetta Marengo

Ristorante à la carte,
banchetti, ricevimenti
e colazioni di lavoro.
Tradizione,
nuove proposte.



l'emozione di un banchetto da ricordare
per un avvenimento indimenticabile
in uno dei luoghi più famosi del mondo

rgf
Giuditta della Fraschetta
ristor[illegible]
via Genova ▪ Spinetta Marengo
tel 0131213800 ▪ fax 0131619977
hotel Marengo
marengohotel@libero.it

Soluzioni creative
e d'atmosfera
per ricevimenti
e banchetti
in case private

allestimenti sino a 200 posti in varie configurazioni personalizzate • sarà gradita una vostra visita • proposte e preventivi gratuiti

CASALE, IL DIRETTORE DI TRENITALIA ASSICURA: «AL PIU' PRESTO SI TORNA AI TRENI INVECE DEI BUS»

«Il ponte Fs va raddoppiato»

Servono due binari per la linea veloce

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il «progetto Alessano», che prevede l'attuazione di linee ferroviarie veloci che colleghino le città di Alessandria, Valenza, Casale, Moncalvo e Vercelli, piace a Trenitalia, che ne vedrebbe bene l'attuazione, ma c'è un impedimento da rimuovere: il binario unico, sul ponte ferroviario tra Casale e Popolo. Su questo convergono tre linee: Casale-Vercelli, Asti-Mortara e Casale-Chivasso. Una strozzatura che non consente l'attuazione del collegamento veloce indicato dettagliatamente nel progetto Alessano, redatto dall'Azienda casalese multiservizi, e che vede favorevolmente coinvolte le Province di Alessandria, Asti e Vercelli, oltre che i Comuni di Casale, Valenza, Alessandria, Asti e Vercelli.

La soluzione al problema è stata chiaramente evidenziata nell'incontro che gli assessori provinciale Fiorenzo Scagliotti insieme al dirigente Cesare Paonessa, e comunale Luigi Merlo hanno avuto a Torino con il direttore della Divisione Trasporto regionale Piemonte, Ewald Fischnaller e con il suo collaboratore dottor Roggero: si tratta di fare due binari. Questi i modi possibili: o raddoppiare l'attuale ponte o costruirne uno nuovo già a doppio binario.

«Il Comune - dichiara l'assessore Merlo - chiede ufficialmente alla Provincia di dare avvio a un confronto allargato con le altre Province coinvolte e con i sindaci interessati per predisporre la strategia da presentare alla Regione con il programma di interventi necessari a togliere il territorio dall'isolamento che gli impedisce il raccordo con i grandi circuiti internazionali, in direzione di Milano». Secondo Merlo, l'avvio di questo percorso è sostenuto anche dagli orientamenti regionali che prevedono un rafforzamento del trasporto merci sulla direttiva Cuneo-Asti-Casale-Chivasso. Scagliotti ha anche detto che Trenitalia è invitata a partecipare a tutti gli incontri della Consulta provinciale dei trasporti.

Intanto, con il direttore regionale di Trenitalia si è pure discusso di provvedimenti a breve termine. Spiega l'assessore Scagliotti: «È stato detto che è stato avviato il restyling delle carrozze e motrici attualmente in uso, la sistemazione dei sedili, l'ammodernamento degli interni, il miglioramento dell'illuminazione e l'introduzione di impianto di aria condizionata». Attesi contributi regionali entro l'estate.

Scagliotti ha anche sollecitato l'installazione di sistemi innovativi per dare informazioni puntuali agli utenti, magari collegati anche all'esterno della stazione, soprattutto per indicare quando i treni vengono sostituiti da bus. A questo proposito, il direttore di Trenitalia ha preannunciato come imminente la conclusione dell'accordo con i sindacati che consentirà il ripristino dei treni, più rispettosi delle coincidenze, al posto dei bus che hanno difficoltà nel rispetto dei tempi.

TABASSO: «CI SI AVVIA GRADUALMENTE AL NUMERO INDICATO DALLA REGIONE»

Entro l'anno al S. Spirito riduzione di 29 posti letto

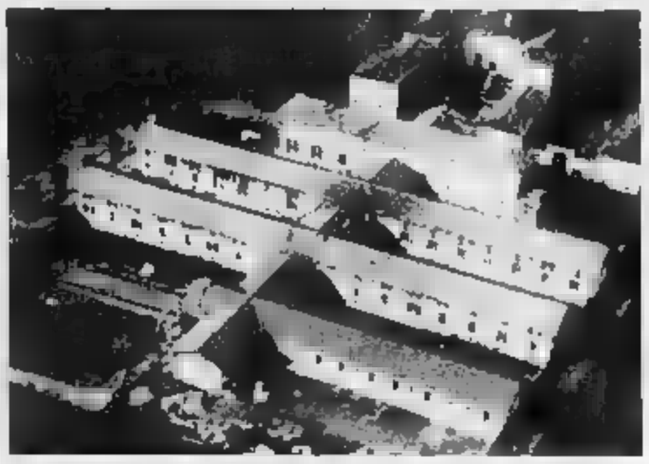
CASALE. Dai 279 posti-letto attuali il S. Spirito passerà a 250 circa nell'arco dell'anno, avvicinando questo dato ai 229 giudicati «congrui» dalla Regione. Lo ha annunciato il direttore generale Carlo Tabasso alla riunione con i sindaci.

In discussione quindi alcuni posti-letto di Dermatologia, Chirurgia, Infettivologia, ma si creerebbe un'Astanteria con 4 posti letto per ottimizzare i ricoveri (diminuendo il pre-operatorio) e si lavorerebbe di più sul concetto del day-hospital e del day-surgery, che «stanno diventando - dice Tabasso - i veri metri di valutazione dell'efficienza degli ospedali, come in Oculistica, Otorino, Traumatologia e Ortopedia» che catturano utenti da tutta Italia. In compenso verrebbe potenziata Riabilitazione e, terminati i lavori pel nuovo reparto di Infettivologia, questo sarebbe suddiviso tra questa specializzazione e Oncologia.

Confermata l'assunzione del nuovo anestesista e del primario di Ostetricia e Ginecologia (aprile 2002) e annunciata la riapertura a Moncalvo di Cardiologia, mentre specificatamente per Valenza per cui il sindaco Germano Tosetti ha ribadito la necessità di una valorizzazione, è fissato un appuntamento per mercoledì prossimo. Da parte dei sindaci si è rilevato che i tagli, già in parte effettuati, sono subentrati sulla base di una supplice bozza di piano, che bisognerebbe riflettere meglio sul territorio e che i Distretti andrebbero potenziati. [f. n.]

Al Lercaro il centro per disabili

La Fondazione della CrAl dà 750 milioni da unire allo stanziamento della Regione



Il complesso del Lercaro. Vi verrà ampliato con il centro diurno per disabili

OVADA

Il Centro Diurno socio terapeutico educativo per disabili di età superiore ai 14 anni potrà essere costruito a Lercaro, e sostituirà quello attualmente in funzione presso locali dell'ex ospedale S.Antonio. Dopo lo stanziamento della Regione di 750 milioni, la metà del costo complessivo dell'opera, è la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che metterà a disposizione gli altri 750 milioni; a suo tempo l'Asl se n'era fatta carico, ma è venuta a mancare la disponibilità a causa dei «tagli».

È stato il presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, ad annunciare la decisione alla Conferenza dei Servizi di Novi.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dal presidente del Consorzio Servizi Sociali, Giorgio Bricola, che, in occasione dell'ultima assemblea, di fronte alla situazione che si è venuta a creare, aveva addirittura ipotizzato un eventuale intervento da parte del Consorzio.

Il nuovo edificio verrà realizzato parallelo agli edifici esistenti, dove funzionano le residenze assistenziali dell'Ipab Lercaro. Sarà un piano rialzato simile a quelli esistenti, con i quali sarà collegato. Il nuovo fabbricato avrà l'ingresso autonomo, mentre nella zona nord-ovest, decentrata rispetto al corridoio longitudinale della nuova costruzione, è prevista la collocazione dei servizi generali, come spogliatoi del personale, magazzini, lavanderia e cucina con annessa dispensa. Nella zona sud-est sono fra l'altro previsti soggiorno collettivo e sala pranzo, direttamente collegati al giardino che verrà attrezzato per attività varie, mentre in futuro, in zona porticata, potrà essere realizzato anche un teatro all'aperto.

I locali per le attività occupazionali, didattiche e di laboratorio, l'ambulatorio e la palestra, costituiranno una zona a sé stante. Fra i vari impianti è prevista l'installazione di quello di raffrescamento, in modo che, anche in piena estate, il Centro potrà continuare ogni attività in condizioni favorevoli. [r. sa.]

CASALE, PROCESSO IN CONTUMACIA PER L'ASSICURATORE SPARITO

Scomparve con le polizze ha patteggiato un anno

CASALE MONFERRATO

Si è chiuso, dal punto di vista penale, con un patteggiamento, il processo nei confronti di Giorgio Mesturini, noto assicuratore casalese ed ex assessore nel comune di Treville, che era chiamato a rispondere di appropriazione indebita continuata.

Secondo l'accusa, infatti, l'uomo avrebbe trattenuto, fino al gennaio dello scorso anno, i soldi della sede casalese dell'assicurazione Axa, di via Corte d'Appello, di cui era responsabile da diversi anni. Non avrebbe versato alla casa madre una somma complessiva pari a 887 milioni. Poi è sparito.

Giorgio Mesturini

Ieri mattina Mesturini, non era presente in aula. Era però rappresentato i suoi legali di fiducia Stefano Bagnera e Gianni Conti che hanno patteggiato una pena di un anno di reclusione e 600 mila lire di multa, pena poi sospesa.

Di Giorgio Mesturini non si hanno più notizie, almeno ufficialmente, dallo scorso gennaio quando comunicò alla sua assicurazione che avrebbe trascorso alcuni giorni al mare poi un'ulteriore telefonata per dire che la vacanza si sarebbe prolungata. Ed in effetti da quasi 14 mesi non ha più messo piede in ufficio. All'epoca si fecero molte illazioni, compresa una fuga d'amore (Mesturini è vedovo da alcuni anni); si parlò di varie mete, tra cui Santo Domingo.

Pare che non sia improbabile che abbia trascorso un certo periodo in un'isola tropicale. Tuttavia, oggi, non è escluso che sia rientrato in Italia, tanto più nei suoi confronti c'era soltanto la denuncia presentata dall'Axa. La sua scomparsa era stata concomitante a quella dei premi assicurativi pagati agli assicurati, che il Mesturini invece di versare alla sede di Torino si sarebbe trattenuto, poi dileguandosi.

«I soldi degli assicurati li abbiamo dovuti ripianare noi» ha detto il legale dell'assicurazione che nel frattempo per recuperare in parte i soldi mancanti ha bloccato la liquidazione dell'ex responsabile della casalese, una buonuscita di fine rapporto di alcune centinaia di milioni.

Non si sa, al momento, se la Axa Assicurazioni intenda, promuovere anche una causa civile. [r. sa.]

SPETTACOLARE CAPOTTAMENTO STAMATTINA: TRE FERITI

Scontro tra auto: lunghe code sulla Casale-Morano

CASALE. Tre feriti e lunghe code è il risultato di un incidente stradale verificatosi ieri poco dopo le 7,30 sulla Casale-Morano, all'altezza del bivio per Balzola. Per cause in corso di accertamento, da parte della Polstrada di Tortona, si sono scontrate una Peugeot 106 Rally, condotta da Luca Catalano, 20 anni, di Ozzano, regione Giardino, diretto a Casale, e la Lancia Thema Sw, su cui viaggiava il vercellese Pierluigi Marazzi, con a fianco un passeggero: dall'incrocio di Balzola doveva essere diretta in città. La Peugeot avrebbe urtato violentemente la Thema sulla parte laterale-posteriore, finendo poi contro un paracarro. La vettura si è ribaltata, davanti al parcheggio della ditta Cappa Arredamenti. L'altra auto ha finito la sua corsa in un campo. Tutti e tre sono rimasti feriti. Per oltre mezz'ora si sono formate lunghe code, poi il traffico è ripreso a senso alternato. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Il cantiere in via Roma riapre dal 2 aprile

I lavori per terminare il restauro di via Roma riprenderanno il 2 aprile, per non compromettere le vendite nel periodo prepasquale, come hanno richiesto i commercianti del centro. Sarà completato il tratto da via Balbo a piazza Mazzini e da via Corte d'Appello a piazza Martiri. [f. n.]

CASALE

Bocciata la caserma Mazza per le roulottes dei giostrai

Il Comune non utilizzerà l'area dell'ex caserma Mazza per alloggiare le roulottes dei giostrai in occasione della San Giuseppe: troppo oneroso attrezzare gli spazi. Le vetture viaggianti quindi distribuite tra piazza Venezia, Ronzone prima del locale No-Noir, via Bellini. [f. n.]

CASALE

Al «Re di denari» vincita da mila euro

Momento felice per la ricevitoria «Re Denari» in via Oddone. Dopo due 12 al totocalcio e un 12 al Totip, con una schedina precompilata dal computer della ricevitoria è stato centrato la giocata vincente al Totosei, con una vincita superiore a 5 mila euro. [r. sa.]

L'INSOLITO INVITO DI PIERA TOSCO, CONSORTE DEL PRIMO CITTADINO DEL PAESE, IN VISTA DELL'8 MARZO

Care mogli di sindaci, troviamoci ad Aramengo

Una sera a cena, «per conoscerci e fare progetti per i nostri comuni». Prime adesioni

Se i «signori sindaci» si riuniscono spesso per problemi amministrativi, perchè le loro consorti non fanno altrettanto per intrecciare amicizie e progetti comuni? L'idea è venuta a Piera Tosco, moglie di Francesco Nicola, primo cittadino di Aramengo.

La festa dell'8 marzo si avvicina e la signora ha pensato che la ricorrenza poteva rappresentare un'utile occasione per ritrovarsi e fare quattro chiacchiere: «Così, per conoscerci meglio. Chissà che poi non nasca l'idea di fare qualcosa per il nostro territorio», ipotizza. E se i primi cittadini non sono sposati? Vanno bene anche le fidanzate e le mamme. Se invece lo sono, la partecipazione è estesa anche alle figlie.

Piera Tosco ha organizzato l'incontro per sabato, fissando l'appuntamento per le 17,45 in municipio e prevedendo per le 18 la visita guidata al prestigioso laboratorio di restauro Nicola. A seguire la cena all'agriturismo «Il convento», sempre in paese.

In passato, nell'Astigiano, c'era chi aveva lanciato l'idea di un coordinamento delle donne sindaco, poi allargato alle «assessore» e «consigliere» comunali: non si hanno notizie se l'organismo sia effettivamente decollato dopo le iniziali dichiarazioni di adesione da parte delle interessate.

Per diffondere l'invito, Piera Nicola (così si firma) ha scelto la via più breve: ha scritto via fax a una quarantina di sindaci del Nord Astigiano e di una manciata di comuni alessandrini e torinesi, pregandoli di consegnare la lettera «a sua moglie, fidanzata, figlia, mamma». Tra loro ci sono anche quattro prime cittadine: Simonetta Conti (Cortazzone) e le colleghe di Murisengo (Alessandria), Montaldo Dora e Casalborgone (questi ultimi due nel Torinese). «Vista l'opportunità della festa della donna - spiega la promotrice - ho pensato sia piacevole che coloro che stanno a fianco del primo cittadino, condividendo ogni istante di questa avventura, si conoscano e riuniscano, per una volta, anche loro in una simpatica serata». Qualche cenno affermativo è già arrivato: la prima a rispondere è stata la moglie del sindaco di Passerano Marmorito, Franco Matta.

Piera Tosco Nicola, moglie del sindaco

Ma sarà soprattutto in questi ultimi giorni che il telefono di casa Nicola (o il cellulare della signora Tosco) potrebbe suonare con una certa frequenza. Sulla riuscita dell'iniziativa, la promotrice non si sbilancia: «Spero comunque che in questo campo ancora tutto da arare si possa cominciare a fare un solco».

Il «meeting delle consorti» precederà di qualche giorno due appuntamenti fissati ad Aramengo per la festa della donna: venerdì 8 Pro loco e Comune inaugureranno in municipio, alle 21, la mostra fotografica di Patrizia Porcellana «Eterna Roma». Sabato 9, alle 20,30, cena delle donne al «Vecchio Cop» di frazione Canova. [l. m.]

A VILLANOVA UN FURTO SINGOLARE

Rubati i serramenti a case in costruzione

CASALE. Oltre al danno anche la beffa: si sono visti infatti sottrarre finestre, serramenti e persiane che avevano appena installato nelle nuove villette in costruzione, dovendo così poi ricollocarle. Nel mirino dei ladri l'impresa edile Fratelli Arosio, di Coniolo, impegnata da tempo nella realizzazione di alcune abitazioni alla periferia di Villanova, in via Basso. Quando lunedì mattina si sono recati nel cantiere certamente non pensavano di trovarsi di fronte ad un furto alquanto insolito. Nel week-end, infatti, ignoti avevano smontato tutte le finestre e relative persiane che erano state installate in due villette in fase di ultimazione. Ai titolari dell'impresa è restato altro che sporgere denuncia contro ignoti, e poi provvedere a risistemare nuovi infissi. «Purtroppo non tutti coperti da - dicono dalla impresa edile di Coniolo - anche perchè, a dire il vero, è la prima volta che mi capita un simile episodio. Oltre al danno, di diversi milioni, c'è anche da considerare il nuovo lavoro».

È probabile che qualcuno nel fine settimana, forse con l'ausilio di un camioncino, abbia provveduto a smontare finestre, con serramenti e persiane e poi si sia dileguato indisturbato. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Balzola. [r. sa.]

VALENZA: E' UN PENSIONATO DI 73 ANNI

Muore nove giorni dallo scontro in auto

VALENZA. A distanza di nove giorni dall'incidente di cui era rimasto vittima, un anziano automobilista è morto all'ospedale di Casale, dove era ricoverato. E' Emilio Fattore, 73 anni, residente a Valenza in via Napoli 32, che al volante della sua «Uno» si era scontrato con un'altra vettura. L'urto si era verificato nel pomeriggio del 18 febbraio in Circonvallazione Ovest, poco oltre l'innesto con via del Castagnone, all'altezza degli uffici dell'Assicurazione Unipol, e aveva provocato una lunga interruzione del traffico. Sul posto si erano subito portati i vigili urbani, che avevano aperto un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti, Mario P., di 74 anni, pure di Valenza, aveva tentato con la sua «Panda» un'inversione di marcia e Fattore, che proveniva da Alessandria e procedeva al volante della sua «Uno» in direzione della stazione ferroviaria, non è riuscito ad evitarlo, centrandolo in pieno.

Trasportato all'ospedale di Casale con un'unità del «118», Fattore era stato ricoverato con una prognosi iniziale di trenta giorni per trauma cranico non commotivo, distorsione alla rachide cervicale e alcune abrasioni ma poi si era aggravato ed era stato trasferito nel reparto di Rianimazione. Ieri è deceduto per sopraggiunte complicazioni. Nell'urto, l'altro automobilista era rimasto illeso. [r. c.]

Auto nuova o auto usata da noi, da sempre le migliori condizioni

Gruppo **Paterna**

5 PUNTI VENDITA
4 CENTRI DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA

Tutti i modelli di tutte le marche con garanzia ufficiale, veicoli commerciali con allestimenti personalizzati, mezzi speciali per disabili, autoambulanze, allestimenti per protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, piattaforme aeree, mezzi pubblici, assistenza tecnica specializzata, pagamento in contanti dell'usato dato in permuta, leasing, **acquisto senza anticipo**, noleggio a lungo termine.

Alessandria - Spalto Marengo, 73 - tel. 0131.234022

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATRIX
15100 Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• DIFFUSIONE CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557

SABATO 9 E DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

Luca Ferrua
CUNEO

In campo ci saranno almeno 24 campioni protagonisti con le maglie delle loro nazionali, campioni in grado di offrire uno spettacolo sportivo in altissimo livello. Sono le stelle due giorni di Coppa Cev a della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato e domenica 10 marzo al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta e presentato ieri all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile nei confronti dei grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche e nere tese verso una palla in volo sopra la rete, un'immagine - il logo della manifestazione firmato dalle Esthos di Cuneo e consegnato all'assessore da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità di uno sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza e che si inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione Piemonte proprio nella gestione Racchelli. «Sarà una straordinaria due giorni di sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione al presidente ci sono le squadre partecipanti. Il sabato alle 15 saranno di fronte il Poitiers - con talenti francesi e argentini a caccia di un importante - e il Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale sovietica e programmata (in virtù di stelle Klimkin, Tethioukine, Egortchev, Mitkov) per vincere tutto in Russia e in Europa. Alle 18 saranno di fronte i padroni di casa della Noicom Brebanco e l'Asystel Milano per una rivincita dell'ultima finale scudetto e soprattutto per un ghiotto anticipo di play-off. La domenica toccherà alle finali con l'appuntamento decisivo alle 19,30. Saranno almeno sei le televisioni a trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazionali partecipanti e alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo di grande vetrina per il Piemonte.

La prevendita è partita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) e biglietti singoli (curva euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (017169967).

Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

TORRE SAN GIORGIO

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua piazza maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esattamente dieci anni fa (Roma, 3 marzo 1992). Il piccolo centro della piana saluzzese è stato il primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre al sindaco, Attilio Mola, a rievocare Sarti ci sarà anzitutto il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra il 1956 e il 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne e due anni dopo, nel 1958, venne eletto alla Camera. Sarti rimase deputato sino al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. Di lì un legame particolarmente stretto tra lo «statista europeo», più volte sottosegretario di Stato e ministro, e il Comune di Torre San Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel 1983 Sarti iniziò la campagna elettorale che lo vide rieletto deputato e lo portò alla vicepresidenza della Camera». A ricordarne l'apertura politica e culturale sarà il professore di Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale e profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gli interessi dell'Italia e del Cuneese al di sopra delle differenze di partito, in una visione già europea. Non per caso Sarti fece parte dell'Assemblea dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) e del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi saggi e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Ficinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale del Comitati dello Libertà, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, che rende omaggio a un cattolico fedele al Risorgimento e all'Unità nazionale ora riproposti con forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, di cui presidente, Giovanni Rabbia, informa che sono in cantiere altre iniziative per far conoscere il fondo Sarti e il suo tempo. [a. a. m.]

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

E' arrivato dalla Commissione Europea il via libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti di risalita non infrangono le regole di concorrenza europea, e anche quelli agli impianti transfrontalieri possono continuare per altri cinque anni senza distorsioni alle norme sulla concorrenza fra Stati. Con queste due decisioni la Commissione Europea ha dato così a Italia e Austria il via libero alla possibilità di intervenire con aiuti economici pubblici a sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti sono stati illustrati al Parlamento Europeo di Bruxelles dal Commissario Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport e Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, e al vicepresidente della giunta Regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, e l'europarlamentare Cristiana Muscardini.

Gli impianti a fune in Piemonte sono 385, di cui 360 operativi, e danno lavoro a oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici e manutentori. La Commissione Europea ha stabilito che non può essere imposto alcun limite di tempo e nessun tetto d'importo finanziario agli aiuti pubblici a favore degli impianti di innevamento artificiale e degli impianti di risalita ad uso sportivo di interesse locale, siti cioè in zone con poche attrezzature e limitate capacità turistiche.

Da Bruxelles grande soddisfazione per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Grazie anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevole Muscardini, il Piemonte oggi ha portato a casa da Bruxelles un grande risultato. La decisione della Commissione è lungimirante perché da un lato sancisce il varo di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà le Olimpiadi del 2006, e dall'altro permette forti investimenti per far partire lo sviluppo delle montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

«Dopo un lungo confronto che ho portato avanti sin dall'inizio - dichiara il vicepresidente Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione da parte della Commissione Europea degli aiuti a favore degli impianti a fune. Oltre al sostegno degli europarlamentari Muscardini e Podestà, il risultato è stato possibile anche grazie all'impegno dei funzionari della Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. Il potenziamento di skilift, seggiovie e di ogni impianto di risalita anche nei Comuni non interessati direttamente dall'evento olimpico porterà al miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale e ha una presidentessa

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha costituito il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima associazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo di Terziario Donna si è riunito per la nomina del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.

Aurelia Della Torre

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, sia favorendo l'accesso al credito femminile promuovendo percorsi formativi in grado di orientare e qualificare le scelte delle imprenditrici, soprattutto alla luce del fatto che il settore del terziario registra una continua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione con le imprenditrici europee e quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio da questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e una diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

Nel suo mandato la presidente Aurelia Della Torre sarà coadiuvata dalle vicepresidente Manuela Cerruti (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) e Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina del re del foie gras

CANELLI

Terzo appuntamento della rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo», sabato sera all'Enoteca Contratto: protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Eistein del foie gras fraix», un alsaziano che nel 1971 aprì «Le Crocodile», nel centro storico di Strasburgo. Chef «Tre Stelle» Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazione. La sua cantina è tra le più fornite di Francia. Sabato sera a Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" Riserva metodo classico «Contratto» 1997. Il menu: fegato di anatra alle mele Renetta, zenzero e succo di agrumi; carpa alle lenticchie e punte di asparagi; cosce di rana ai mille cavoli; piccione tartufato in crosta; mousse di verdure alle fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il gioco di squadra che intende presentare migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" della Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo" '98- La Barbatella di Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" '98, Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenuta Secolo" '97, Contratto; Barolo "Villero" '96, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per concludere Grappa "Cantina Privata" 1978 Bocchino. Prenotazioni allo 0141 823349. Costo individuale 206,5 euro mila lire, vini compresi. Sessanta posti disponibili. [fi. l.]

Lo chef Emile Jung

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa sede settecentesca di Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata a «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra a «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio della Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa».

E' curata da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti e si avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo storico d'arte Raffaele De Grada è l'autore della presentazione critica pubblicata sul catalogo della mostra. Durante la cerimonia inaugurale a Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio per la Cultura e per l'Arte), conferitogli dell'Amministrazione comunale quale riconoscimento per il suo lodevole impegno, oltre sessant'anni di attività, di studioso, scrittore e storico dell'arte.

La mostra dedicata a Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) compone 127 opere scelte, dal 1914 al 1976, provenienti collezioni private piemontesi e lombarde.

L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende serie di dipinti e sculture realizzate dal grande maestro francese tra il 1908 e il 1916. Oltre due dipinti inediti, tra le opere esposte a Villa Ponti figurano alcune sculture realizzate sul tema della «Grande Venere Vincitrice», il capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo del Louvre a Parigi.

Le due mostre resteranno aperte al pubblico dal 2 marzo al 9 giugno nella sede di Villa Ponti in via San Carlo, 63. Orario: tutti i giorni (domenica e festivi compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [s. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE DI 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro che dedica parte del tempo a creare invenzioni

Gianni De s

Bruno Lerda, 48 anni, è fabbro artigiano di professione che però dedica parte del tempo a invenzioni che poi brevetta in attesa di trovare una azienda che le utilizzi. In passato ha ideato e brevettato una macchina per seminare i fagioli di cui sono già state costruite, e operanti, centinaio di esemplari. Ora l'artigiano inventore, che ha l'officina in frazione Ronchi, sfruttando il forzato riposo dovuto ad un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per il tempo libero ha chiamato «Rompi il rombo» che richiede astuzia, abilità e pazienza, ma assicura il divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i colori di un rombo in legno su una serie di tessere scorrevoli disposte su uno spazio rettangolare. Le tessere occupano interamente la superficie del gioco e per gli spostamenti si utilizza una sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, senso geometrico e memoria visiva ma chi lo pratica quando riesce a costruire il suo rombo preferito si sente appagato e soddisfatto. E' un gioco solitario ma va bene praticarlo anche in compagnia».

Il fabbro ha portato il «Rompi il rombo» al Salone internazionale delle invenzioni di Reggio Emilia dove ha raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra presidente ha detto al fabbri cuneese: «Lei in quattro legni ha messo un sacco d'ingegno». L'artigiano ha ora brevettato la sua idea in Italia e l'istruttoria sta per concludersi anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «Le difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco sono di tre livelli: il primo è che gli elementi possono girare liberamente da un posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali di complicare i movimenti. La terza difficoltà da superare è che si può fissare anche il centro con un perno che salda le quattro tessere». Per facilitare chi si cimenta nel gioco l'inventore offre la stampa di alcune figure geometriche che si possono ottenere muovendo con pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252 644
[redacted] mind
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30.
L. [redacted] 8000
€ 6.70/5.20/4.20

AMBRA. Tel 0131-252 079
Black Hawk Down
[redacted] ore 19.40-22.20
Sab. e Fest. ore 16.30-19.30-22.20
L. [redacted] Lun. [redacted]
€ 5.50/4/4

COMUNALE Sala Grande. [redacted] 0131-234 240
[redacted] degli [redacted]
Feriali ore [redacted]
Sab. e Fest. ore 18.30-22.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6.71/5.16/4.13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
La rapina
[redacted] ore [redacted].45-22.20
Festivi ore 17.15-19.45-22.20
L. [redacted] 000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

[redacted]. Tel 0131-[redacted] 080
Oggi chiuso
Feriali ore 20.15-22.15
[redacted] e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6.70/4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20.10-22.15
Sab. e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000-10.000 Lun. 8000 [redacted].20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
I 13 spettri
[redacted] 14
Feriali ore 20.25-22.25
[redacted] e Fest. [redacted] 16.25-18.25-20.25-22.25
L. 13 [redacted] Lun. [redacted] € 6.71/5.16/4.13

[redacted] Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
<I perfetti innamorati
[redacted] ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30.
L. 13.000/10.000 L[redacted] € 6,70/5,20/4,40

CRISTALLO - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Canicola
Feriali ore 20-22.30
[redacted] e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. [redacted] 0144-322 885
Oggi chiuso
Feriali ore 21.30
Festivi ore 15.30-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Feriali [redacted]
Festivi ore 14.45-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]UATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
Feri[redacted] ore 20,10-22,25
Sab. e Fest. Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. [redacted] € 4.65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Il meraviglioso mondo di Amélie
[redacted] 20.15-22.30
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
L. 12 [redacted] € 6,20/4.13/3.62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Oggi chiuso
Feriali [redacted] 20.30-22.30
Sab. e Fest. Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000-8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6.20/4,13/3.62/5,16/3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
[redacted] ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
[redacted] Lun. 7000 Mer. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 20.15-22.15
Fest. ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,16/3,62

[redacted]

LARA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Feriali ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.15-20.15-22.30
L. [redacted] € 5,16/4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[redacted] di [redacted]
Feriali ore 21.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
[redacted] Lun. 7000 Gio. 10[redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A beautiful mind
[redacted]
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

[redacted] SOCIALE. [redacted] 0131-942.278
Vajont
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15,30-17.45-20-22.20
L. [redacted]. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-646 124
L'igona dell'assassino
Teatro con A. Foà
Ore 21.15
L. 40,000 € 20.66

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Danni collaterali
[redacted] 19,55; 22,30.
sab. e dom.: 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €); lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.085
I perfetti innamorati
orario: 20,05; 22,30.
[redacted] dom. 17,50; 20,05; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €); lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 [redacted]
Gregorio
Orario: 11 (per le scuole)
21,30.
Ingresso libero

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
La comunidad
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €)

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824 889
[redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701 496
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[redacted] Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[redacted] Sa[redacted]
[redacted]

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.432
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976 016
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30
[redacted] 6,5 € galleria (5 € platea).

[redacted] Tel. 0141-982.288
[redacted].

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [redacted] film [redacted] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY [redacted]. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] [redacted] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [redacted] bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del [redacted] centoventi militari ameri[redacted] vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente sempli[redacted].
BRUCIO [redacted] VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede la donna dei [redacted] sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman [redacted] uno dei migliori ladri su piazza: nel corso [redacted] una rapina [redacted] [redacted] volto [redacted] inquadrato da una telecamera, [redacted] socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue [redacted] [redacted] [redacted] gruppo [redacted] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [redacted] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger [redacted] un vigile del fuoco che perde moglie e [redacted] in [redacted] attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, [redacted] di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO [redacted] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare [redacted] bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», [redacted] storia di [redacted] [redacted] nata [redacted] Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non [redacted] mai conosciuto.
[redacted] POTTER E [redacted] PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia [redacted] [redacted] [redacted] orfano [redacted] cui [redacted] gigante buono [redacted] la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [redacted] strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
[redacted] [redacted]. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI [redacted]. Commedia. Due [redacted] da tempo sposati (Catherine [redacted] Jones e John Cusack) [redacted] [redacted] crisi: l'uscita [redacted] cinema [redacted] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. S[redacted] l'inizio[redacted] «lavorano» [redacted] pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la [redacted] impacciata collaboratrice K[redacted] (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI DI NEW [redacted]. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO [redacted] E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese [redacted] la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per [redacted] storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De [redacted] descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di [redacted] suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas [redacted] celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
IL [redacted] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi [redacted] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE [redacted]. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, [redacted] film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING [redacted]. Drammatico. Dal [redacted] [redacted] Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [redacted] un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui [redacted] convinto a lasciare [redacted] New York con [redacted] figlia e [redacted] nell'isola canadese dove è cresciuto.
[redacted] SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [redacted] [redacted] editrice newyorkese abituato ad avere tutto [redacted] vita finché un giorno conosce [redacted] s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK [redacted] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [redacted] un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] dal famigerato Jack lo squartatore.

CUNEO [redacted] PROVINCIA

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444 288
Il favoloso mondo di [redacted]
Ore 20; 22

DON BOSCO Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
A beautiful mind Or. fer. 20; 22,20; fest. 15; 17.30; 20; 22.20

MORETTA Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO

[redacted]BET Tel 0173-293 325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE [redacted] 0175-346 901
Momo alla conquista del tempo. Ore 19,30, **Vanilla sky** Ore 21

BORGO S. DALMAZZO

[redacted]. [redacted] 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel 0171-265 213
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie Ore 20,10; 22.40
Sala 2: Black hawk abbattuto Ore 20; 22.45
Sala 3: Vanilla sky Ore 20; 22.45
Sala 4: La rapina Ore 20,10; 22.40
Sala 5: I perfetti innamorati Ore 20,20; 22.40
Sala 6: Da zero a dieci Ore 20,20; 22.35
Sala 7: Il signore degli anelli Ore 19.20. **The shipping news** Ore 22.45
Sala 8. **Il nostro matrimonio è in crisi** Ore 20,30; 22.35
Sala 9: A beautiful mind Ore 20; 22,45
Sala 10: Danni collaterali Ore [redacted]; 22.40

[redacted]

[redacted]PERO. Tel 0172-412.317
[redacted] de: **A beautiful mind** Or [redacted]; 22.20
Sala Max: **Danni collaterali** Or. 20; 22.20
Sala Mignon: **Kate e Leopold** Or. 20; 22.20

MULTISALA [redacted]. Tel. 0172-412 771.
Sala Millenium: **I perfetti innamorati** Or 20,15; 22.20
Sala Metropolis: **Il mio matrimonio è in crisi** Ore 20,15; 22.20

BUSCA

LUX. Tel 0171-946 069
OGGI RIPOSO

C[redacted]

FERRINI
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726
No man's land Or. 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488.374 [redacted] 338-1618720.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[redacted]ANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: O[redacted] RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO Ore 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
[redacted]. Ore 20,30; 22.30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
A beautiful mind Or. 19,45; 22

ITALIA Tel 0175-42.605.
La rapina . or. 20; 22,; fest. 18; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

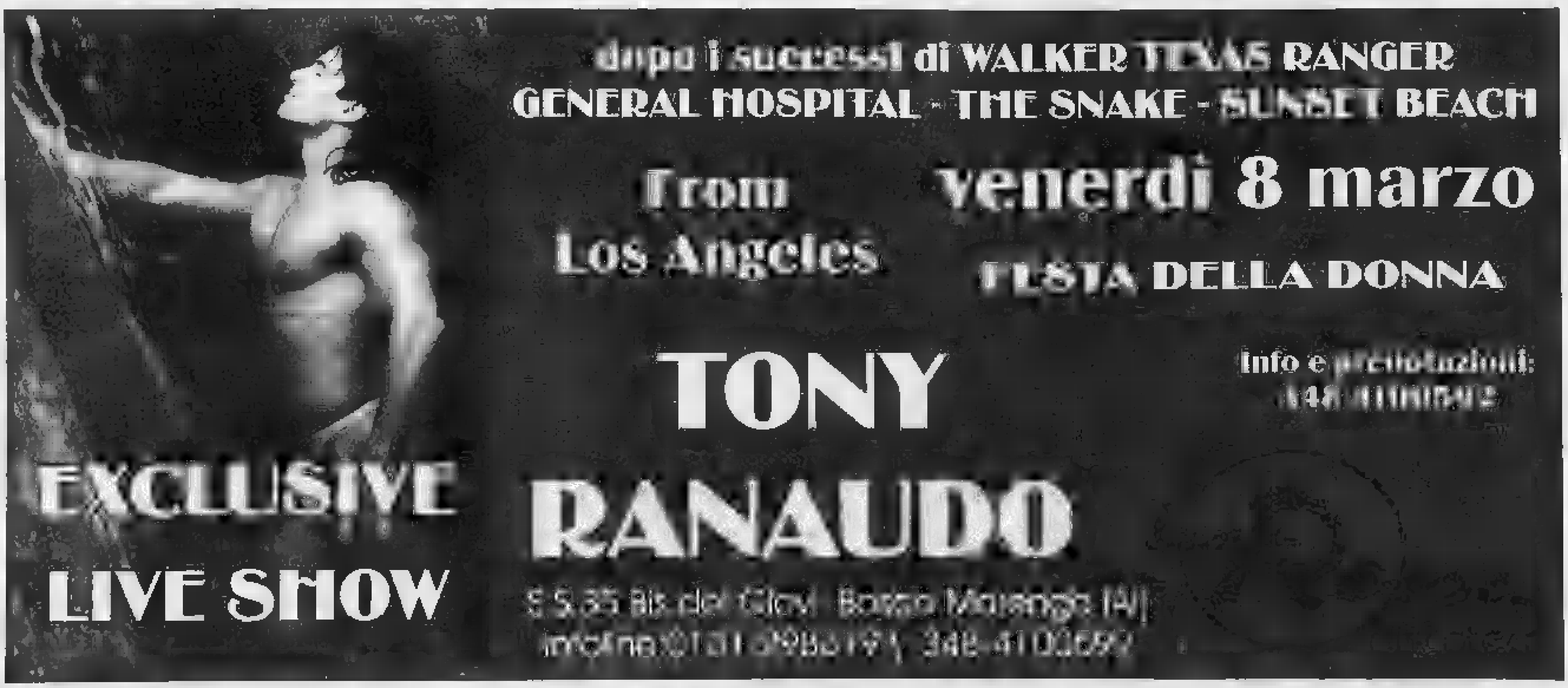
SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712 957.
Sangue vivo Ore 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
[redacted]la 3: [redacted] RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI [redacted]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c[redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO [redacted] corso [redacted] Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **[redacted] eleven.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted], tel. 581.7100. *Sala 1:* **A [redacted]iful mind.** Or.: [redacted], 17,10; 19,50; 22,30, *Sala* [redacted] **Il [redacted] matrimonio è in [redacted]** [redacted]: [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] via [redacted] Dalmazzo [redacted], [redacted]. **Danni collaterali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** [redacted]: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. [redacted] 105, [redacted] 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted] 1, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] - [redacted] Nirvana via Mon[redacted] 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20, 18,40; [redacted].
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalco[redacted] 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **I [redacted]rfetti innamorati.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
[redacted] I [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 corso [redacted], tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Danni collaterali.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011.580.5768. Non pervenuto
[redacted] via Po 30, tel. 011.817. [redacted] *Sala 1.* **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 17,50, 20,10, [redacted]. *Sala* [redacted] **shipping** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 [redacted] 4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** [redacted]: 15; 17,30; 20, 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,30; 22. [redacted]4: **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via Po 21, tel. 812.38.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel [redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 16,45; 19,25; 22,10.
[redacted] 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Harry Potter e [redacted] pietra [redacted].** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **K-[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [redacted].** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Il favoloso mondo [redacted] Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted]; 18,15; 21,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore.** [redacted]: 20,10; 22,30.



A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA E IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Si gioca d'anticipo per l'Otto Marzo a Novara. Le prime mimose le offre Luca Carboni stasera nel Coccia che s'annuncia affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili da 15 a 20 euro, va meglio con quelli da (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelissima band da Milano dove si è esibito due sere allo Smeraldo. E arriva con la soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu*Ca» (decimo della carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara organizza il Comune con l'associazione Arteatro. Anche per la conclusione delle manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto cantante: Ron, al Coccia il 13 marzo, biglietti in prevendita a 23, 13, euro. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702800. Assieme alla musica con due nomi che da vent'anni tengono la scena e le classifiche (anche Ron piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura al femminile per la Giornata della Donna: innanzitutto la mostra e il convegno in ricordo dell'illustratrice Elve Fortis Hieronymis. Si riuniranno illustratori (Walter Fochesato) e esperti di narrativa e creatività per l'infanzia. Il 7 marzo nella sala Vip. In città è pure scattata caccia alle foto delle nonne, la consegna all'assessorato in via Rosselli 1: volti e scene con donne novaresi dal 1900 al 1970 in gara e esposte per l'iniziativa «La storia nel ». Merita una visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria e Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di Novara con la sua fedelissima band

GIRO di VITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio Miravalle

Il mondo del vino sa comunicare sempre più. Fax, e-mail, siti Internet e cartellino stampa non mancano. E qualche volta il coro mediatico si fa possente come nel recente caso della ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea, che avrebbe portato in Italia una tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che era solo una proposta a divenire, i no sono stati unanimi e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici e richiami patriottici alla pericolosa «Lega della birra» che imporrebbe anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il nemico, si sa, è sempre esterno.

Molto più flebile è invece l'attenzione contro lo spreco di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbero pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, anche quando non devono «vendere conto» della loro reale efficacia.

Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» o meglio una «convention» come va di moda oggi, per far annunciare sfracelli commerciali e conquiste di mercati. «Ora che ci sono i cicli (leggasi euro ndr) ha avuto modo di ridire in pubblico un produttore fama come Bruno Ceretto, diamo di andare in giro per il mondo a cantare in coro una sola canzone» e possibilmente intonati. E un altro uomo del vino che di esportazioni se ne intende, come Michele Chiarlo da Calamandrana domanda, ad esempio, ai funzionari romani perchè c'è ancora il vetusto marchio «Ice», con falsa ceralacca, che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità.

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese è che vanno comunque avanti e così si scopre, parlando di moscato, che una cantina sociale come la «Vallebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo caso di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze commerciali, ma anche culturali, convinca cantina sociale (Greve in Chianti) e una friulana (Cormons, famosa per il vino della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo company con un socio italo-americano. E' nata così la Italian Wines Groves (Far crescere il vino italiano), con sede a Heaven nel Massachusetts: obiettivo vendere i prodotti delle tre cantine e non solo. I soci viticoltori hanno accettato una trattenuta del 2% sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra lancia da sabato un referendum tra clienti e visitatori per dare un nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di sei soci (Secondo Oldano, Francesco Oldano, Pietro Angeleri, Umberto Bertolino, Renza Sosso, Rosanna Mazzucco). Ne hanno fatto una botte da 50 ettolitri e sarà pronta nel luglio del . Chi segnala il nome prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma è arrivata la notizia che il Comitato nazionale ha approvato la nuova doc Cisterna. L'unico comune del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uve croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

De Scalzi conquista nuovi fans: con successi di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, con inizio alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti di trent'anni di musica italiana con il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebre per la sua contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebarân», «Quella carezza della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti costano da 18 a 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75564. Sabato a «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0324-575611). [b. v.]

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

ALBA

Asti a Berlino. Ecco la lunga traiettoria - passando per Milano, Torino e Vienna - percorsa da Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato si esibirà come solista ad Alba con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, sarà preceduto da due al Lingotto di Torino stasera e domani. Alla testa dell'orchestra c'è un della bacchetta, Rafael Frühbeck Burgos, ed che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è nato ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino con Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto del Pomeriggi Musicali di Milano, poi della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica di Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove è tuttora. Ma insieme ha intrapreso una carriera di solista e di camerista che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e una attività didattica nelle scuole di musica più prestigiose.

Il concerto di Alba è totalmente basato su pagine di Mozart, autore fondamentale perché un'orchestra consegua la massima qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoroso dell'insieme.

Damiano sarà impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thaddäus von Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, al quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede la brillante, nervosa Ouverture dall'opera «Le nozze di Figaro» e la «Serenata notturna in maggiore K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in gran spolvero, è stata scelta la «Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.543», da qualcuno definita «Canto del cigno», terzultima di tutte e prima della magnifica triade inanellata nell'estate del 1788.

Il fagottista Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia, ogni costruisce la programmazione attorno a filo conduttore. L'anno scorso scelse «La vie en jeu», la vita in gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenza estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto di ideare la stagione teatrale a cinque commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risultato è stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostana presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», di Daniel Keene e Alexandre Hasié e «Les ch'mins de coutè» di Gaston Couté e Daniel Delabesse. Il primo è la storia surreale di bottiglia piena acqua piovana, dono di sconosciuto durante viaggio in treno. Il secondo è un misto di poesia e note struggenti di fisarmonica.

Le «Formes brèves» sono state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Saison Culturelle, che realizzata con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Ma per chi fosse abbonato, sono in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBU'

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti

SAVIGLIANO

Notte jazz (21,30), al Malibù, che presenta il terzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, con batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia dai di standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alla «voce» di ciascun strumento. Le strade di Ares Tavolazzi, Ellade Bandini e Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno dato vita, nel 1965, con altri amici al complesso «The Avengers», poi diventato il gruppo personale di Carmen Villani, mentre è più recente la collaborazione con il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, e allievo di Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento di Bianchetti già si metteva in mostra ad «Umbria jazz» e poi al festival «JazzBo 90», al quale partecipò in un quintetto Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi è un volto noto del jazz e ha suonato con big italiani e stranieri - due nomi per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grossmann - e dal 1996 accompagna il cantautore Vinicio Capossela.

Tutte le proposte di un precoce talento e di due esperti strumentisti

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi sono ormai sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) come «sessionman» nelle sale di incisione, a Mina, Guccini, Conte, Battisti, Finardi e di tanti altri «big» della musica leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le sue collaborazioni i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. Nel curriculum compaiono tour mondiali, concerti con Guccini a Vecchioni e tanti festival. Tutto è iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero con prima consumazione 7 euro. [v. p.]

Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

Borgomanero

«Salto mortale» per Valeria Valeri e Mauro Marino

Un salto nel vuoto, senza rete di protezione, e mentre si dondola ci si scambiano emozioni e tensioni. «Salto mortale» è un testo di Daniel Horowitz, e va in scena al teatro di Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,65 e 15,50 euro. [c. m.]

Cuneo

Ai Toselli rivivono Don Camillo e Peppone

Don Camillo e Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera e sabato dalle 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà al Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema a teatro». La piéce intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» è interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per la regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti da 23,24 euro a 10,32 euro. [v. p.]

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante nel Novarese, di cui protagoniste alcune compagnie locali: patrocinato dalla Regione Piemonte, «Rassegna 2002» prevede 11 appuntamenti, fino a maggio. Sabato alle 21 al Vecchio Forno la compagnia «L'Altra Eva» porta in scena due atti unici, «Contessa Ladiva» e «Donne di fiori», le attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro. [c. m.]

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si apre stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, la stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formata dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 euro. [a. b.]

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO
Via Serravalle, - LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

1.4 CLX 3P servost.	95	Nera
OPEL CORSA 1.4 sport	95	
PEUGEOT 306 3 porte clima	97	Rossa Met.
VW POLO 1.6 VARIANT Full optionals		Bianca
PEUGEOT 106 RALLY 1.4	95	Nera
CITROEN ZX 1.4 Clima	95	Argento
XANTIA 2.9 TD BREAK Full optionals		Verde met.
MERCEDES 180C Full optionals	94	Nera
LANCIA DEDRA 1.9 S.W. Full Optionals	98	Marrone met.
VW TRANSPORTER 2.4D	96	Bianco
FIAT DUCATO 2.5 D Cassone medio D.C. 6 posti	98	Rosso
11 ELEGANCE 3 porte full optionals zero	02	Verde met.
C5 2.0 EXCLUS. full optionals km zero	02	Grigio met.

V.A.R. DI SCOTTI
RENAULT
Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

BMW 318 I KAT A.C.	92	GRIGIO MET		6.500,00
PUNTO 1.9 D 3P.	99	BIANCO	€	7.300,00
FIAT PUNTO GT A.C.		GRIGIO CHIARO MET.	€	5.700,00
NISSAN ALMERA SR 16V 5P.	99	NERO		
OPEL VECTRA SW 1.6 16V.	97	GRIGIO SC. MET.	€	9.900,00
PEUGEOT SW T.D.		GRIGIO CH. MET.		14.300,00
RENAULT		BLU MET.		5.000,00
RENAULT CLIO RXE 1.4 3P.		GRIGIO CHIARO MET.		8.800,00
RENAULT SCENIC RX 1.6 A.C.	96	MET	€	10.100,00
RENAULT SCENIC RT DTI		GRIGIO MET.		14.300,00

Per i veicoli con anzianità inferiori a 6 anni possibilità finanziamento a 0% 18-24-30 mesi.
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LA CONCESSIONARIA
MERCANDELLI PRESENTA:
CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI E A TASSO ZERO

AUTOMOBILI
Responsabile Sig.Pulati Augusto Tel. 781633
Audi A2 1400 benzina / 1200 diesel clima aut. abs 4 airbag chi in lega L. 30.000.000
Audi A3 Attraction 3 porte 1600 benzina clima airbag Esp
Audi A6 Avant 2500 Tdi 180CV Quattro full optional interno in pelle Tiptronic
VW Highline 1900 Tdi 115 CV full optional
VW Passat 1900 Tdi Comfort argento 130 CV full optional
VW New Bettle 115CV clima abs airbag radio cerchi in lega

AUTOCARRI
Audi A6 Avant 00 TDI optional 1999
Audi A4 Avant 00 125CV full optional 1997
Audi A4 Avant 0 TDI Quattro full optional 1998
BMW Touring 24V clima automatico, abs, airbag 1994
Citroen Xantia Tds 1900 clima autom. Abs, airbag, antifurto '98
BMW 318 1800 Touring clima abs airbag antifurto 12/'95

VETTURE "SPECIAL
Responsabile Usato Sig.Ariotti Dario Tel 9310301
VW New Bettle 1900 TDI 90CV clima, abs, airbag, cerchi in lega radio
VW Golf 1900 Tdi 3 porte 110 CV Highline
VW Golf 1900 Tdi 5 porte 110 CV Highline 1998
VW Golf 1400 GL 5 porte chius. cent. vetri elettrici, bianco, 1994
VW Golf 1600 GL 5 porte GPL chius centr. vetri elettr. tetto apribile, 1994
Alfa 145 16V 1400 clima apribile fendinebbia L. 12.500.000
Audi A3 1800 125CV Ambiente full optional 1997
Honda Accord 1600 km 16.000 full optional
Nissan Almera 5 porte 1600 clima chius. centr. servost. vetri elettrici
Fiat Punto HGT Sporting 130 CV full optional navigat. satellit. km. 22.000
Fiat Bravo 1400 12V GPL chius. centr. servost. vetri elettrici fendi, radio 1997
Fiat Punto 55-75 5 porte vari modelli anni

ECONOMICHE
Citroen AX 5 porte
Alfa 33 Imola 1300 chius. centr. vetri elettrici, antifurto
Audi 80 2000E clima automatico, chius. centr. vetri elettrici, CAT
Fiat Uno chius. centr. vetri elettrici, antifurto pochi chilometri
VW Golf 60 5 porte CAT vetri elettrici chius. central. clima cerchi lega
VW Passat Variant cat. CL clima autom. Abs, chius. centr. vetri elettrici 1992

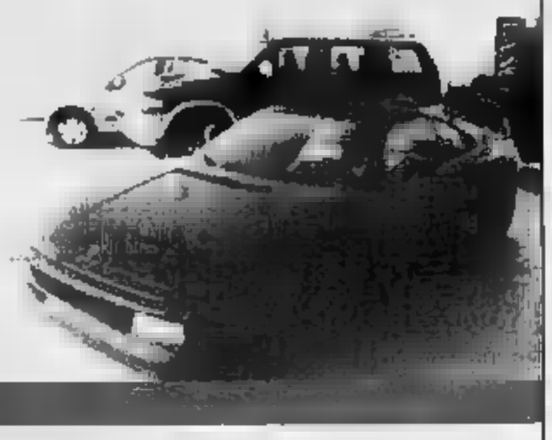
MOTOCCASIONI
Responsabile Alberto Tel. 0142.781633
Aprilia Leonardo 250 4 tempi 2000
Aprilia Racing RS 250
Kawasaki ER 500 L 5.900.000
Yamaha XT 600 Enduro 2001 nero
Yamaha TMAX 500 2001 pochi km.
Yamaha YZF R1 1000 bianco/rosso 2000
Yamaha Custom 535 L. 6.600.000
Honda VTR 1000 nero 1998
Scooter Piaggio Hexagon 125-250 da L.
Suzuki Burgman 2000
Scooter 50-100-125-150 nuovi in promozione

Concessionaria Mercandelli
Audi VW YAMAHA
Casale Monferrato Via A. Grandi, 24 (Zona Industriale)
Tel. 0142.781633 (5linee)
e-mail: info@mercandelli.it
A 200mt. dall'uscita autostradale

Fornasari Auto
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI
Via Roma, 118 - Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143.417.164 - Fax 0143.418.656
www.fornasariauto.com

OCCASIONI
Mercedes ML 270 CDI, dicembre 2000, blu, full optionals
Mercedes A170 CD, 1999, argento
Mercedes SL 320, roadstar, 2000, argento
Mercedes C220 CDI, agosto 2001, blu
Audi A2, 1.4, 2001, blu, full optionals
Fiat Stilo JTD, km. 0, argento
Renault Espace 2.2, DCI, 2000,
Porsche Boxter, 1999, nero
VW Passat, SW TD, 130 cv, 2001, blu
VW Golf TDI 115, 3 porte, 2000, verde
VW Golf TDI 150 cv, 5 porte, km. 0, argento
MITSUBISHI PAJERO, 3.2 DID, 2001, blu
BMW 320 D Touring, 2001, blu
SMART Cabrio, silver-nero, pronta consegna
SMART Coupé, silver, pronta consegna
JEEP CHEROKEE TD, AC, 1997, blu
RENAULT SCENIC 1.9, TDI, 1999, blu
TOYOTA PIC-NIC, 2.0, 6 posti, 1999, argento
TOYOTA AVENSIS SW TD, D4D, 1999, argento

- - -
CLIO - - GOLF
106 -
KA
IN COLORI
A170 - A2 - A3



BIEFFETI CAMPER SRL
Tutta la flotta noleggio
è in vendita presso la nostra sede a prezzi interessanti, veniteci a trovare e riceverete un simpatico OMAGGIO

ABBIAMO OLTRE 150 AUTO DI TUTTE LE MARCHE A KM. 0
SEMESTRALI E AZIENDALI A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE

la tua AUTO di DEGIORGI
CENTRO MULTIMARCHE - AZIENDALI - KM. ZERO - SEMESTRALI
VOGHERA - Via Piacenza 176 - Tel. 0383.645144

VALENZANA ALLA RESA DEI CONTI: «CI SERVONO GOL E PUNTI PER NON RISCHIARE L'ULTIMO POSTO»

Grigi, a Biella non si cambia

Porrini ancora out: oggi non gioca la partitella

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Squadra con qualche variante oppure no nella trasferta di Biella? Mister Piantoni attende verifiche importanti oggi nella partita a ranghi misti che l'**Alessandria** giocherà alla Michelin. Con ogni probabilità quella odierna potrebbe essere l'ultima gara in famiglia in quanto dalla prossima settimana ci sarà un ritorno al «tour» nelle società della provincia. Le condizioni climatiche e del terreno di gioco favorevoli suggeriscono al tecnico di non rischiare Porrini, che forse sarà disponibile per l'atteso incontro del 10 marzo in casa contro la Pro Patria. I giovani Gadau, Troiano e Bresciani pronti per una chiamata da parte dell'allenatore, così come Polidori. Ieri pomeriggio era presente a bordo campo anche [illegible], che all'inizio della prossima settimana si sottoporrà a una visita di controllo alla fronte presso l'ospedale San Martino di Genova prima di ricominciare a correre con cautele. Intanto, è ormai tornato a pieno titolo nel gruppo il giovane portiere Brichetto che si prepara con i compagni dopo il grave incidente stradale occorsogli a dicembre. Intanto i Supporters fanno sapere, che per difficoltà nel reperire pullman, si troveranno domenica alle 13 in piazza Perosi per raggiungere con molte auto Biella.

Nel clan rossoblù sono tutti convinti: la partita di domenica con il Castelnuovo è decisiva per i destini della **Valenzana**. «Ci consentirebbe di restare agganciati al treno della speranza rappresentato da Legnano, Viareggio e Meda - [illegible] Marco Morlacchi, cursore di fascia della squadra rossoblù -. Diversamente, dovremmo addirittura guardarci Poggibonsi e Rondinella, che sinora ci stanno alle spalle». Fortunamente il Poggibonsi, che è a sole tre lunghezze di distacco, ha una partita proibitiva a Busto Arsizio Pro Patria, mentre la Rondinella se la vede in casa con la Cremonese. «Il nostro problema resta quello solito, mettere a frutto il gran lavoro che si svolge a centrocampo - prosegue Morlacchi -. Sinora purtroppo, per un motivo o per l'altro, non siamo riusciti ad essere efficaci in zona gol. Io stesso, sono stato più volte sul punto di fare centro ma ho fallito, sia pure d'un soffio». Ora, è arrivato questo giovane brasiliano: «E' appena giunto dal suo Paese e ha ancora problemi connessi con i fusi orari, ma sembra interessante - conclude l'esterno della Valenzana -. Se fosse in grado di darci una mano subito, sarebbe il benvenuto».

Il capitano dell'Alessandria Mario Giannoni (qui in foto con la Pro Sesto) è confermato sulla fascia sinistra anche a Biella

ECCELLENZA: L'UNDICI ALLENATO DA MERLO S'IMPONE (1-0) NEL RECUPERO

Cugnasco sblocca l'Ovada tre punti d'oro col Saluzzo

OVADA

Finalmente l'Ovada ce la fa: supera il Saluzzo per 1-0 nel rovente recupero del «Geirino» e respira una boccata d'ossigeno davvero salutare per le proprie sorti in Eccellenza. «Se avessimo vinto domenica col Cumiana, saremmo fuori dai playout - commenta mister Arturo Merlo -. Pazienza, vorrà dire che ci rifaremo le restanti [illegible] rie. Abbiamo cominciato a incamerare i tre punti e siamo intenzionati a non fermarci più». La vittoria è anche frutto del «patto» siglato martedì tra coach e giocatori per porre fine ai troppi pensieri legati agli spareggi: «Ci siamo detti che era inutile tormentarci in anticipo con lo [illegible]chio dei playout - afferma il tecnico bianconero -. Bisognava provare a giocare senza timori di sorta, dando il massimo, come se avessimo già cominciato gli spareggi. Dal campo è venuta la prima riprova».

L'Ovada inizia alla grande e già al 3' avrebbe la chance per andare in gol grazie ad una proiezione di Anello sulla fascia destra, conclusa da un cross smarcante per Cugnasco: l'attaccante, solo davanti al portiere, fallisce la facile conclusione. Ripresosi dallo scampato pericolo, il Saluzzo cerca di reagire ma i padroni di casa hanno sempre saldamente in pugno il pallino del gioco, sino alla splendida azione del vantaggio. Su una palla in profondità, Anello serve di prima Giraud, che deposita sulla testa di Cugnasco una palla d'oro, questa volta sfruttata a dovere dall'attaccante (38'). Prima del riposo si registra l'espulsione del terzino ospite Camisassa, che per un fallo su Perata Diego si becca il secondo cartellino giallo.

Arturo Merlo, trainer dell'Ovada

Nella ripresa, gli ospiti provano ad attaccare in massa ma sono fermati al limite dell'area dal muro compatto formato degli ovadesi: «Per qualche minuto c'è stato la paura di vincere - spiega Merlo -. Poi, siamo partiti in contropiede e avremmo potuto chiudere in anticipo la gara». Ancora Cugnasco ha un paio di opportunità, non finalizzate al meglio. La vittoria e i tre punti comunque non sfuggono e i bianconeri tornano a respirare. Formazione Ovada: Spitaleri, Fregatti, Perata Davide; Cremonesi, Perata Diego, Mossetti; Tassinari, Carozzi, Giraud (79' Zunino), Anello (74' Roveta), Cugnasco (90' Salis). [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Vignolese esulta

Al 94' gol decisivo contro il Sarezzano

VIGNALE. All'ultimo minuto di recupero (94') la **Vignolese** fa il colpaccio e si aggiudica il recupero del girone H di Prima categoria contro il **Sarezzano**. Finisce 1-0 per i valborberini, che mettono il sigillo al match con Di Gioia, che sfrutta un lungo assist di Fossati, anticipa i difensori avversari e di testa deposita in gol, fra l'esultanza del pubblico di fede locale. L'esito rocambolesco dell'incontro lascia l'amaro in bocca al Sarezzano che non demerita e gioca in pratica alla pari con gli avversari.

Anzi, nel primo tempo c'è un episodio clamoroso: al 16' Burrone atterra Piano in area e l'arbitro concede il penalty agli ospiti. Calcia lo stesso Piano, ma il portiere Delfino si distende e riesce a parare la conclusione (in verità un po' telefonata) dell'attaccante avversario. Per gli ospiti anche un palo di Zambotto all'80'. Con questo successo Vignolese sale al terzo posto con 33 punti, alle spalle del Felizzano e dell'Aquanera. [r. c.]

SPORT FLASH

AMATORI

Pareggi nei regionali Uisp per Pasturana e Circolo 30

Per i quarti di finali del campionato regionale Uisp, il Circolo dei Trenta e l'Idea Casa Pasturana hanno ottenuto in trasferta due soddisfacenti pareggi, rispettivamente 1-1 a Torino con il Doria e 0-0 a Collegno la Nuova Virtus. [r. c.]

TAMBURELLO

Tagliolo travolto dal Filago non farà la Coppa Italia

Per la squadra di tamburello del Tagliolo sfumato il sogno di partecipare alla Coppa Italia 2002. Nello spareggio per l'ammissione alla competizione è stata battuta dal Filago 13-3. Indiscutibile superiorità dei bergamaschi, ma il Tagliolo è stato all'altezza solo nella primissima fase della gara, per poi lasciarsi letteralmente travolgere dagli avversari. [r. bo.]

MOTOCICLISMO

Costituito a Casale il Mc Racing Team

è costituito il Moto Club Casale Racing Team, società sportiva presieduta da Raffaella Carbone, che si pone come obiettivo lo sviluppo della motovelocità in pista e la partecipazione a gare Supermotard. Per informazioni contattare lo 0142-74527. [r. sa.]

SUCCESSO NOVARESE (95-90). RIVA PREMIATO COL CANESTRO DI CRISTALLO

Al Palaferraris 1300 persone per vedere Cantù e Cimberio

CASALE

Quasi 1300 spettatori hanno gremito ieri sera il Palaferraris (nonostante la concomitanza della Juve in Champions League) per assistere all'amichevole di lusso di basket fra Oregon Cantù, quarta forza della serie A1 maschile, e Cimberio Borgomanero, seconda in Legadue. La maggior parte del pubblico era formata da giovanissimi delle società cestistiche della provincia, in particolare della Junior Bistefani che era anche presente con la prima squadra al completo. La gara ha rappresentato anche l'occasione per premiare con un canestro di cristallo il veterano Antonello Riva, cecchino dell'Oregon oggi compie 40 anni e che ha avuto una carriera straordinaria nel club e in nazionale.

Quanto all'incontro, disputato dalle due contendenti con l'organico al completo, è stato equilibrato tanto che al 40' il tabellone segnava la perfetta parità: 77-77. Si è così dovuti all'overtime, che ha sancito l'affermazione della Cimberio Borgomanero col punteggio di 95-90. Simpatica anche la coreografia durante l'intervallo fra il secondo e il terzo periodo: centinaia di bambini sono scesi sul parquet a fianco dei campioni. «E' stato il momento della massima promozione di questa disciplina a Casale» dice l'assessore allo Sport, Gianni Crisafulli. [r. sa.]

La Cimberio Borgomanero ha dato spettacolo ieri sera al Palaferraris di Casale

REFERENDUM

SI ACCENDE L'INIZIATIVA POPOLARE PROMOSSA PER IL SESTO ANNO DA LA STAMPA

«Golden», tappa a Lo Curcio

La tennista Gabba è votata fra i campioni

Vittoria di tappa per Luca Lo Curcio nel «Golden Boys». Il giovane che milita nella squadra esordienti del Leone Dehon Spinetta è beneficiario di trenta tagliandi. In seconda posizione c'è Gabriel Cacisi (Giovanissimi Viguzzolese) al quale sono andati 26 consensi. Inoltre sono pervenute preferenze per Davide Cappelletto (Pulcini Dertona Cgl, 18, Michele Busatta (Giovanissimi Fulvius Samp Valenza), 15, Davide Chiola e Gian Marco Marenco, entrambi tesserati per la formazione Allievi dell'Acqui e accreditati di 12 schede a testa. Ancora, dieci segnalazioni ciascuno per Enrico Sorlani (Juniores San Giuliano Vecchio), Matteo Pelizzari (Juniores Acqui), Daniele Parodi (Pulcini Arquatese) e Cristopher Intravaia dell'Auroracalcio Alessandria.

Per il referendum «Il campione del 2001», dieci voti per la tennista Giulia Gabba, cinque in più di Stefania Grinzato (pattinaggio). Mentre quattro voti sono andati a Paolo Milanoli, campione del mondo di spada individuale, a tre e Roberto La Barbera (atletica leggera per disabili). [r. g.]

GOLDEN BOYS

GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

PERFORMANCE ECCELLENTE A SESTO SAN GIOVANNI PER POLELLO, SAINI E PRETE

Impronta casalese sul Trofeo Regioni

Tre allieve dello Yudanshakai trascinano il Piemonte all'argento

CASALE

C'è l'impronta dello Yudanshakai nel secondo posto ottenuto dal Piemonte al «Trofeo delle Regioni» di karate «tradizionale» Fikta, riservato alle categorie cinture nere da 15 a anni, che si è disputato a Sesto San Giovanni. Il Piemonte, vincitore delle due ultime edizioni, ha strappato la piazza d'onore a un soffio dalla Lombardia, grazie agli ottimi risultati della compagine femminile, ben rappresentata dalle casalesi Chiara Polello, Valeria Saini e Carlotta Prete, oltre che dalle altre atlete preparate dal maestro Valerio Polello, selezionatore della squadra regionale.

Eccezionale la prova di Chiara Polello che ha vinto la gara di kata individuale per il sesto anno consecutivo: ciò vuole dire che non è mai stata battuta in questa gara da quando vi partecipa, prima nella categoria Cadetto, poi fra le Speranze e infine in campo Juniores. Per lei, che il prossimo anno diventerà Senior, si è trattato di un exploit sensazionale. La Polello, ben spalleggiata dalle compagne di club Saini e Prete, ha anche guidato alla vittoria per il quarto anno consecutivo la squadra kata femminile, che ha vinto con cinque punti di scarto sulle lombarde. Prima anche la bravissima Valeria Saini in kata individuale, categorie Cadette, e ottimo secondo posto per Carlotta Prete nelle categorie Speranze. Brillante argento nel kumite Juniores per la Polello, a conferma del suo straordinario talento poliedrico.

Nel fine settimana i karateki dello Yudanshakai saranno chiamati agli straordinari. Sabato, a Varallo Pombia è infatti in programma la selezione regionale per i campionati italiani di kumitè, domenica ad Oggiono ci sarà una gara interregionale. Nel frattempo Carlotta Prete e Chiara Polello continuano a prendere parte ai raduni della Nazionale Esko, ma per la Polello vi è anche l'impegno nei raduni della Nazionale Fikta. [r. sa.]

Chiara Polello (Yudanshakai Casale)

NUOTO

BILANCIO ROSEO PER GLI ALESSANDRINI A TORINO

Longhi e Porta implacabili ma è il Gulliver a sbalordire

ALESSANDRIA

Undici qualificati per i campionati giovanili tricolori invernali di Imperia: è l'ottimo esito dei campionati regionali per il **Gulliver Darthona**, capace di conquistare sei titoli piemontesi e una marea di ottimi piazzamenti. Sono diventati campioni Marco Merli nei 1500 sl e nei 400 misti, Andrea Lazzarini nei e 100 rana, Alberto Bonissone 400 sl, Alessandro Foglio nei sl. Tornando ai risultati dell'ultima giornata, da segnalare gli argenti di Andrea Ferrari nei 1500 sl, di Fabio Daglio nei 100 sl e di Francesca Pastore nei 200 rana; quest'ultima si è guadagnata il bronzo nei 100 , imitata da Cristiana Scaramel negli sl. Al solito efficacissima Francesca De Luca, seconda nei 100 sl in 1'02"9, tempo valido per gli italiani. Due quarti posti anche per Alessia Munaro nei 100 e 200 rana; quinta piazza per Sofia Viale e per Daria Dallocchio negli 800 sl; Silvia De Vecchi si è classificata settima 100 dorso e ottava nei 100 rana; Federica Montagna settima nei 100 rana. La staffetta femminile 4x100 mx (De Vecchi, Munaro, Montagna, De Luca) ha arpionato l'argento e il pass per gli italiani.

Per la **Rn Acqui**, da annotare il secondo e il quarto posto di Federico Cartolano nei 100 e 200 rana. Per la **3G Valenza**, Gabriele si è piazzato due volte quinto nei 100 e 200 rana.

Anche il tortonese Stefano Longhi, che difende i colori della Sisport Fiat, è fatto bissando nei 1500 sl il successo dei 400. Al solito esplosiva la luese Eleonora Porta (Cn Torino), che ha ripetuto le vittorie ottenute quindici giorni fa nei 50 e nei 100 dorso, scivolando solo al secondo posto nei 50 sl e al quarto nei 200 sl. Andrà naturalmente ai tricolori in programma a Imperia. [r. c.]

GIOIE PER IL GINNIC E IL DLF

Franchini d'oro combattere Fornaro è seconda

ALESSANDRIA. solo successo nel campionato piemontese Cadetti di judo, ma ottenuto senza combattere. L'ha conquistato nei +70 kg un'arrabbiatissima Marika Franchini, portacolori del Ginnic Valenza, avrebbe voluto guadagnare l'alloro sul tatami e invece si è trovata senza avversarie. Gli altri allievi del dt Mario Giardi non sono andati bene: solo bronzo per Marco Liparota (50 kg) e Luca Negri (50 kg), mentre Alessandro Magro (55 kg) è scivolato al quinto posto. Dario Francella, invece, si è fatto eliminare.

Nel Gran Premio cinture nere male i tre esponenti del club valenzano: Luca Canegallo (60 kg), Stefano Rossi (81 kg) e Ida Langella (70 kg) non sono saliti sul podio. Si è comportata meglio Silvia Fornaro (63 kg) del Dlf Alessandria, che ha vinto per ippon i primi due combattimenti. Nel decisivo, ha perso per un «koka» e si è accontentata dell'argento. Eliminato Alessandro Meda (81 kg). [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

AGLI ASSOLUTI DI NAPOLI

Bulich il vuoto nel mezzofondo fra i Master 50

ARQUATA. Due titoli tricolori per lo stazzanese Mauro Bulich ai Campionati italiani Fidal «indoor» disputati al Palavesuvio di Napoli. Il portacolori dell'Atletica Arquatese ha vinto nella categoria Master le gare degli 800 e dei 1500 metri. I due successi sono stati anche confortati da ottimi risultati cronometrici. Bulich ha chiuso gli 800 in 2'38" mentre ha ottenuto successo nei metri con il tempo di 5'10". Con l'exploit dell'atleta di punta del sodalizio arquatese apre così nel migliore dei modi l'anno. Anche il 2001 era stato ricco di soddisfazioni per il team, che aveva conquistato titoli provinciali, gionali e italiani amatori. Gli altri elementi rappresentativi della società sono: Ezio Punta, Giancarlo Moda, Ezio Pellegrino, Ivana Bailo, Ezio Bottaro, Luisito Serra, Antonello Mele, Giuseppe Morelli e Franco Travenzoli. [m. pu.]

Arcase la scoprire Alessandria e il Monferrato

....ed esalta l'importanza e il fascino della vostra residenza di città o di campagna facilitandone la vendita.

Tenuta La Rafelina
Marsasca - Alessandria

Marsasca
Prestigiosa tenuta pubblico interesse con villa padronale, rustico, scuderia. Completano la proprietà piscina, parco e ampi terreni agricoli.

Ovada
Villa padronale di fine epoca signorile. La raffinata struttura architettonica risulta impreziosita da una caratteristica torretta. Gli interni sono dotati di rifiniture particolari e pavimenti.

Alessandria - Via Gramsci 20 angolo via Legnano
Tel. 0131.445683 Fax 0131.510783
E-mail info@eimihouse.com - www.arcase.it

PUCCIPLAST s.r.l.

CASSETTE PUCCI

PRODUZIONE CASSETTE DI SCARICO PER WC

15044 QUARGNENTO (AL) - Strada Alessandria, 9
Ufficio Commerciale.....☎ 0131 219 130 - Telefax 0131 219561
Assistenza Clienti.....☎ 0131 219 516

Restiani spa

- Gestione impianti di riscaldamento con contratti Servizio Energia
- Conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione
- Progettazione ed adeguamenti normativi
- Riqualificazione tecnologica impianti
- Prodotti petroliferi per riscaldamento, autotrazione e agricoltura
- GPL
- Lubrificanti

Gruppo ELVO Italia

IMPRESA CON SISTEMA DI QUALITA' A NORMA UNI EN ISO 9001CERT. N. 98-742

Sede centrale e deposito:
ALESSANDRIA – Via U. Giordano, 5
Tel. 0131.244711 Fax 0131.218877
Indirizzo Internet www.restiani.com
e-mail deposito.alessandria@restiani.com

Altre Sedi:

ACQUI TERME (AL)	S.S. N. 30 Terzo d'Acqui Tel. – Fax 0144.594268 e-mail deposito.terzo@restiani.com
ARQUATA SCRIVIA (AL)	Via Gramsci, 41 Tel. 0143.636387 Fax 0143.636412 e-mail deposito.arquata@restiani.com
CASTELLAZZO B.DA (AL)	Via Pietragrossa, 1 Tel. 0131.275228
OVADA (AL)	Via Roccagrimalda, 42 Tel. 0143.80089 – Fax 0143.832658 e-mail deposito.ovada@restiani.com
VOGHERA (PV)	Viale Martiri della Libertà, 10 Tel. 0383.43878 – Fax 0383.366888 e-mail deposito.voghera@restiani.com
GUARENE (CN)	C.so Asti, 30 – Loc. Vaccheria Tel. 0173.366496 – Fax 0173.366504 e-mail deposito.alba@restiani.com
BARGE (CN)	Via Cuneo, 43 Tel. 0175.30355 – Fax 0175.30163 e-mail deposito.barge@restiani.com
CARRU' (CN)	S.P. Casello Autostrada Tel. 0173.75583 – Fax 0173.75663 e-mail deposito.carru@restiani.com

Uffici Commerciali:

ASTI	C.so Venezia, 12 Tel. 0141.437222
VALENZA (AL)	Str. Pontecurone, 1 Tel. 0131.943398
NARZOLE (CN)	Reg. Cornetti, 130 Tel. - Fax 0173.77396

La ditta è in grado di convertire gli impianti da centralizzati ad autonomi

Restiani, «re» del riscaldamento

Una sola parola d'ordine: climatizzazione

ALESSANDRIA

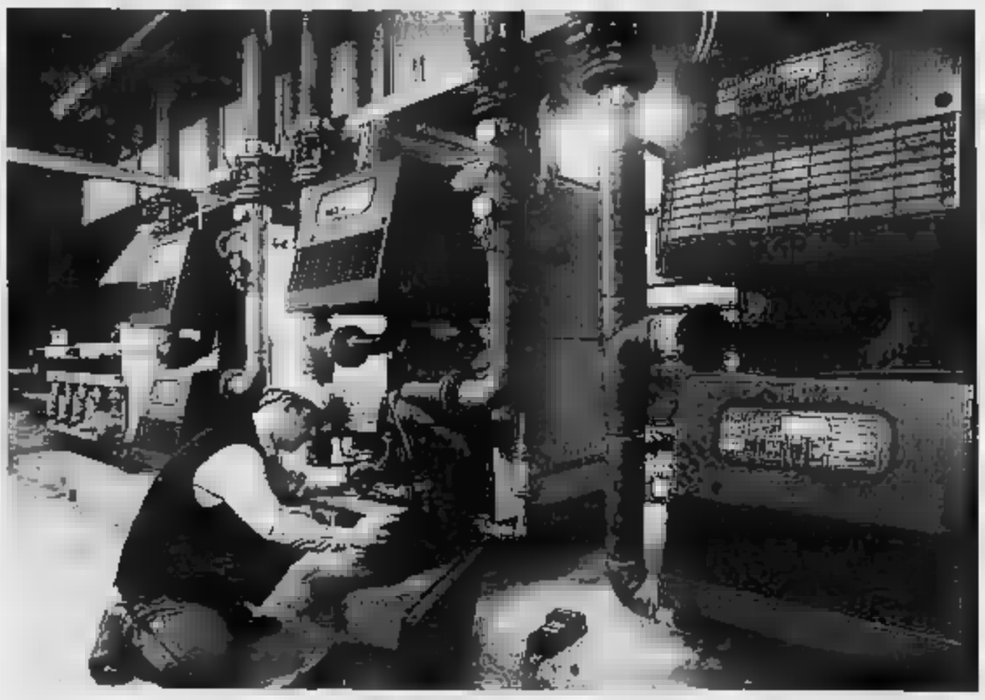
L'energia che si evolve, in città e nei depositi situati nelle province di Asti, Cuneo e Pavia, ha nome: Restiani. La ditta in via Umberto Giordano 5, al Cristo, progetta, costruisce e gestisce gli impianti di climatizzazione, rifornendo, dal 1937, i propri clienti di prodotti petroliferi da riscaldamento, autotrazione, gpl e lubrificanti specifici per impianti industriali. E lo fa selezionando ogni fornitura in base agli standard di qualità, servizio e compatibilità ambientale.

I tecnici della ditta Restiani, che conta circa 170 dipendenti, ripartiti in 11 sedi, sono anche specializzati nell'adattare o trasformare gli impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi, ottenendo risultati immediati: facilità di dosaggio dei consumi, riduzione degli sprechi e, di conseguenza, dei costi di gestione. Gli interventi vengono effettuati in abitazioni, edifici pubblici, uffici e fabbriche utilizzando apparecchiature garantite e assistite.

Fra i vari obiettivi della Restiani vi sono la sicurezza, raggiungibile con la riqualificazione tecnologica degli impianti, gli adeguamenti normativi, l'uso di tecnologie avanzate e l'assunzione del ruolo di terzo responsabile. L'efficienza è un'altra delle caratteristiche della Restiani: competenza e qualità, ad esempio, della gestione dei piani di lubrificazione degli impianti industriali con preventiva selezione e fornitura dei prodotti adeguati alle diverse esigenze dei macchinari.

Un occhio di riguardo degli operatori dell'azienda Restiani, poi, è rivolto al rispetto per l'ambiente, ottenibile con una corretta gestione dell'energia derivante da combustibili liquidi e gassosi; la fornitura del prodotto preventivamente controllato; l'ottimizzazione dei consumi con eliminazione delle dispersioni e, infine, la riduzione dell'impatto ambientale.

La costante ricerca di sistemi innovativi e di riqualificazione relativi alla fornitura di prodotti petroliferi e alla gestione degli impianti di climatizzazione tracciano dell'azienda Restiani un «volto serio» nel settore, grazie ad un servizio responsabile, puntuale e capillare.



Tecnici della Restiani impegnati durante la manutenzione a una caldaia

Collegata al Gruppo Arcase

L'agenzia Eimi punto di riferimento per chi cerca casa

ALESSANDRIA. L'acquisto di una casa, piccola o grande che sia, può essere notevolmente agevolato e privo di rischi se si sceglie quale «intermediatrice» un'agenzia immobiliare formata da personale d'esperienza e di collaudata affidabilità, capace, anche attraverso le proprie banche, di finanziare l'acquirente fino al 100 per cento del costo dell'immobile.

E' il caso della **Eimi di Larella Burra**, in via Gramsci 20, divenuta punto di riferimento per gli acquirenti di immobili locali e non. Infatti, la serietà e le conoscenze specifiche nel settore dell'agenzia Eimi ha raggiunto l'attenzione di un'importante organizzazione operante sul mercato nazionale, il Gruppo Arcase, che da sempre riserva particolare riguardo agli immobili prestigiosi: imponenti costruzioni, importanti palazzi e ville d'epoca, tanto per fare qualche esempio.

Per aprire le porte di Alessandria, Arcase ha chiamato a fare gli onori di casa proprio l'ufficio Eimi.

Il Gruppo Arcase, struttura unica nel suo genere, si è rivelato partner ideale per chi desideri vendere e acquistare immobili ad alto valore, quelli, per intenderci, che rappresentano anche un ottimo investimento finanziario. Infatti, da un'indagine statistica, si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari che seguono la filosofia del gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media dei prezzi di mercato.

Anche alla Fiera di Milano

Cassette Pucciplast qualità e risparmio nei servizi igienici

QUARGNENTO. Le cassette **Pucciplast**, prodotte nello stabilimento di strada Alessandria 8, in zona industriale alla periferia del paese, hanno fatto il giro del mondo, in più di cinquant'anni di attività dell'azienda. Brevetti e tecnologia d'avanguardia hanno poi consacrato gli apparecchi che contengono l'acqua da utilizzare per i servizi igienici, a leader nel settore.

Pucciplast si rivolge ai grossisti distributori di tutta Europa, garantendo alla clientela una tempestiva e qualificata assistenza post-vendita. Le proposte Pucciplast saranno presenti dal 5 al 9 aprile alla Fiera di Milano, alla biennale mondiale del settore, dove esporrà la propria gamma e la nuova serie di «placche» (le parti relativa ai comandi).

La «storica» azienda propone cassette sia da incasso sia da esterno che si suddividono in meccaniche, pneumatiche, elettropneumatiche ed elettroniche, tutte costruite con materiali destinati a durare nel tempo e con un particolare riguardo per il risparmio idrico. A questo scopo, Pucciplast» ha messo in produzione un'apparecchiatura brevettata, unica per avanguardia e modernità nel mondo: la cassetta a doppio pulsante. Si tratta di un innovativo ma collaudato sistema che permette di utilizzare la giusta quantità d'acqua, senza alcuno spreco. Si può scegliere fra il primo pulsante, che erogherà dai 4 ai 9 litri, oppure il secondo che li riduce da 3 a 6.

La sede è a Valenza

Pensando all'estate ottimi condizionatori in offerta da Cigallino

VALENZA. L'azienda **Cigallino Piero Paolo & C.**, in via Fratelli di Dio 27, sta in questi giorni adeguandosi al cambio di stagione, cioè al passaggio da riscaldamento a refrigerazione.

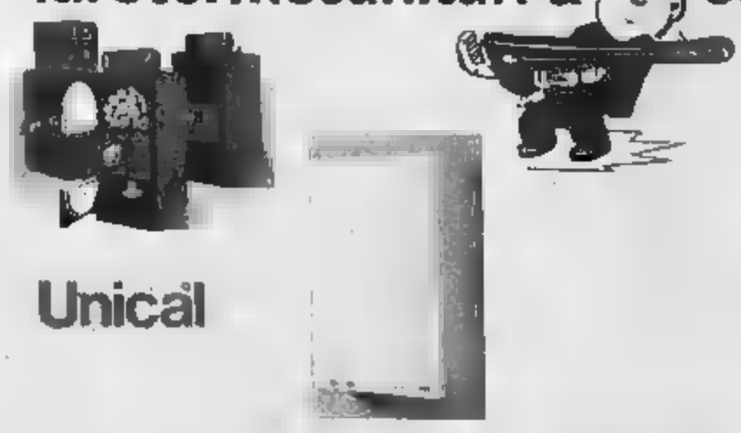
I dirigenti ed i tecnici della ditta, che si occupa della vendita, collocazione e assistenza delle migliori caldaie in commercio, infatti, stanno mettendo a punto le strategie d'intervento per l'estate, con tanto di offerte speciali per i condizionatori da appartamento, villetta, condomini, uffici e industrie in genere.

Nell'area attrezzata valenzana di Cigallino sono esposte le migliori marche di apparecchiature esistenti sul mercato, comprese le innovative caldaie a condensazione. Poi, vi è pure la prestigiosa Unical, sinonimo di robustezza e affidabilità, che garantisce un risparmio sui consumi assai elevato. La ditta Cigallino è anche all'avanguardia nella fornitura idrotermosanitaria completa ed è in grado di offrire consulenze specifiche e gratuite ai clienti che hanno esigenze particolari.

Lo staff tecnico è composto da personale altamente qualificato: tre squadre di esperienza decennale operative per l'installazione o la sostituzione di bagni e impianti idraulici e per l'assistenza post-vendita; i tecnici si occupano anche dell'analisi dei fumi e delle prove di combustione e adeguamento delle caldaie alle nuove normative.

CIGALLINO

Idrotermosanitari & Condizionamento



Unical

... ed anche aria condizionata, bagno, lattoneria

VALENZA (AL) - Via F.lli di Dio 27 - Tel. 0131 950440

Da Pozzoli arredi per una clientela esigente che desidera pezzi unici per stile materiale

Bagni da favola con accessori di classe

Vasche «setose» con superfici in polvere di mandorle

ALESSANDRIA

Novità, anticipazione dei tempi, evoluzione del bagno: tutto questo e altro ancora è Pozzoli in via Marengo 161 che in anteprima presenta una serie di «chicche» da tener bene in considerazione. In azienda ne parlano come di «creature vive» destinate a dare grandi soddisfazioni.

Qualche nome? Flaminia, Duravit, Raspel, Devon & Devon, Ideal Standard, Sicis (mosaico metallico). Ve ne è per tutti i gusti, per ogni necessità, per ogni desiderio o della clientela sempre esigente e desiderosa di novità magari anche stravaganti ma sempre e soprattutto concrete.

Flaminia presenta il lavabo Acqua grande, semplice, lineare, complesso; ha dimensioni importanti, è fatto con materiali caldi, naturali quali il rovere in due versioni, naturale o moro. «Decostruire - osserva Simone Pozzoli che, innamorata come è del suo lavoro, vuole che sia solo ed esclusivamente il meglio - è il concetto chiave delle linee proposte dai designer Roberto e Ludovica Palomba. Ogni elemento è pensato autonomamente così da poter creare il proprio bagno senza vincoli di linea».

I sanitari sospesi della nuova linea Link sono più igienici e lineari, non presentano fori laterali e consentono una perfetta pulizia. La linea Work in progress comprende molti lavabi di matrice geometrica (cilindrica o rettangolare) di diverse misure che possono essere appoggiati, sospesi o incassati. Grazie alle staffe di montaggio pinne o angolari è possibile creare diverse composizioni sia singole sia in coppia.

E veniamo a Raspel: presenta oltre a «La vasca» costruita con un insolito materiale setoso al tatto (si tratta di polvere di gusci di mandorla) una innovativa struttura per doccia a parete con tubo e soffione in acciaio inox satinato. La struttura è completata da un piatto base, sempre in acciaio da incassare a filo pavimento corredata da una pedana impermeabile in legno.

E che dire di Duravit? «Ultima nata della casa tedesca - informa Simona Pozzoli - è la serie bagno progettata dal famoso designer Norman Foster, che rompe con le dimensioni, va oltre i confini con la estrema semplicità, nasce la forma primitiva di due mani che creano freschezza». Duravit presenta inoltre una ricchissima serie di bacinelle soprapiano che completano una gamma già di notevole importanza.

E passiamo a Sicis (pavimenti e rivestimenti). E' incredibile l'ultima superficie proposta da questa casa una delle più importanti nella produzione dei mosaici. Dopo i bagliori madreperlati della serie Iridium presenta i riflessi argentei di «Metallismo». E' una collezione di mosaico in acciaio e ottone su supporto in gomma, straordinario risultato di un'avanzata tecnologia di processo brevettato.

Da Pozzoli oltre ad una vasta scelta di arredi per i bagni si trovano anche piastrelle e rivestimenti di pregio adatti alle cucine e anche ai salotti

Show room con articoli gioiello

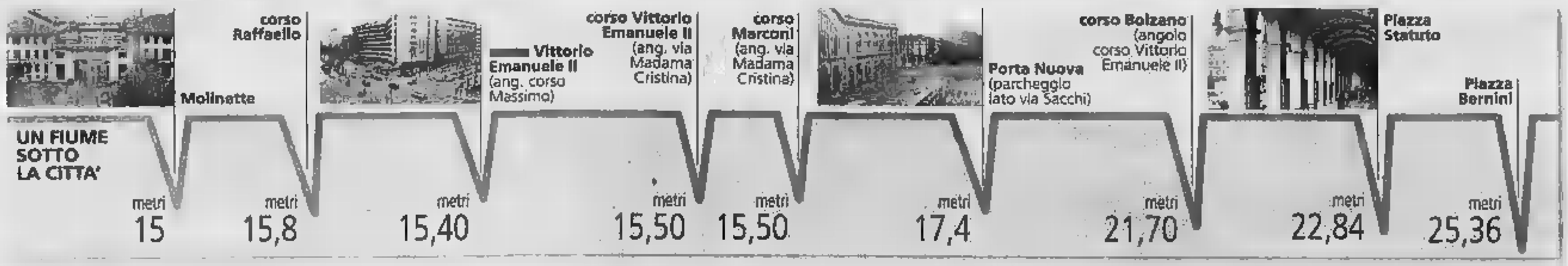
Inaugurato a Torino in un ambiente profumato e accogliente

Alcuni elementi di classe da inserire in un bagno piacevole ed elegante

TORINO. E' uno «Spazio innovativo», ispirato a nuovi criteri espositivi, è stato inaugurato a gennaio, è in via Pietro Cossa 18 a Torino. E' il nuovo show-room aperto dalla ditta Pozzoli per presentare prodotti di tendenza nel settore legato all'ambiente bagno e più in generale alla casa.

I pezzi sono esposti come gioielli in nicchie che hanno i colori della terra, l'ambiente è profumato e accogliente. «Lo show room - fa notare Simona Pozzoli - non vuole essere solo una boutique legata all'offerta di prodotti di alta gamma ma vuole ispirare le scelte dei clienti proponendo in anteprima i criteri evolutivi del futuro dell'ambiente bagno». La parola d'ordine è «Servizio». I clienti vengono accolti da professionisti che aiutano e consigliano anche su problemi di riscaldamento, condizionamento, irrigazione e chi lo visita si trova ad aggirarsi in un'atmosfera ovattata, fra musica, candele profumate, fiori, tappeti di cocco.

LA CITTÀ AFFOGA? | LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»



«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata della galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita del sottosuolo di una città che da risorsa preziosa inizia [redacted] considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita [redacted] condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è la sintesi: ci vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle delle città, [redacted] maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è [redacted] realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati che [redacted] sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, [redacted] tendenza all'abbassamento della falda si [redacted] invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, della quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine».

Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono [redacted] sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa dal tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti [redacted] opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

[redacted] risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analogo sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti [redacted] fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino non servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

IL fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni [redacted] supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata [redacted] una profondità variabile fra un massimo di [redacted] metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

IL PASSANTE FERROVIARIO

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con [redacted] serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA [redacted] VIA VALFRÈ, [redacted] CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI [redacted] NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

la curiosità

Maurizio Lupo

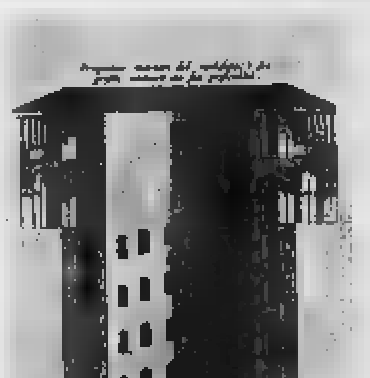
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza [redacted] un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

Se ne [redacted] conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Ca.l., che l'11 giugno 1968 [redacted]assò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma [redacted] cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga [redacted] metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile [redacted] quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da [redacted] delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in [redacted] edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1696. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale [redacted] Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciole fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere [redacted] Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».



Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare [redacted] chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina [redacted] anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, tra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando [redacted] un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

[redacted]

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità [redacted] da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti [redacted]mobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzi[redacted] in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, [redacted] mancanza di patti, di tariffe professionali o di usi, [redacted] determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato [redacted] ordine da: 1) i patti fra [redacted] parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo [redacted] che le tariffe professionali [redacted] state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto [redacted] l'importo di una mensilità al proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie imm[redacted]biliari, per ottenere l'incarico [redacted] locazione [redacted] proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità [redacted] tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

[redacted] tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e [redacted] o [redacted] massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi esosa.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti [redacted] parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta [redacted] provvigione al venditore che va dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 al 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche ag[redacted]ie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, [redacted] pertanto mantenere quella imparzialità che [redacted] tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
[redacted]
C.SO [redacted] 341 - [redacted] - ☎ 011.40.30.361

[redacted]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG,
SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € [redacted] (L.18.975.000)
[redacted] 60 MESI

IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo [redacted] e poi bruciato nei boschi [redacted] Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), [redacted] residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine [redacted] arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il ri[redacted] decisivo, pur allontanare ogni dubbio sulla [redacted] identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si tro[redacted] al terzo piano di una palazzi[redacted] [redacted] via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. [redacted] ieri mattina è [redacted] sequestro giudiziario, da quan[redacted] la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, [redacted], mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» [redacted] via Candido, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo [redacted] l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio [redacted] ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, [redacted]ce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati [redacted] riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro [redacted] era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, [redacted] bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche dalle loro condizione economi[redacted] l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'[redacted] anche un'altra persona», dice [redacted] vici[redacted]na [redacted] casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si [redacted] scagliato contro un [redacted] lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al momento non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo de[redacted]. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e [redacted] tutti», dicono i colleghi [redacted] lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo [redacted] trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché [redacted] in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari [redacted] riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici [redacted] comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma [redacted] le ipotesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in [redacted] altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era [redacted]a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel [redacted]. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si [redacted] trasferito altrove. Con [redacted] moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. [redacted] matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e [redacted] di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava [redacted] magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale con cui Italo Bergon[redacted]ni ha ribadito [redacted] sua totale estraneità al sequestro [redacted] Laura Spadafora non ha sortito [redacted]. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro [redacted] inflitta [redacted] primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista [redacted] rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 [redacted] di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico (60 milioni), la parte lesa. Infatti nei sui confronti [redacted] famiglia Spadafora non si [redacted] neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», [redacted] commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al pro[redacted] d'appello in cambio di una condanna leggermente più basso. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; la sua connazionale Violica Cosjia, moglie di Bassino, ha ottenuto [redacted] anni e [redacted] mesi (un anno in [redacted] rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamir (che rispondeva solo di [redacted] tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è [redacted] ridurre [redacted] condanna da 5 anni e 4 mesi a 4 [redacted] 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, [redacted] stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei [redacted] rapitori, nascosta prima in un camper e poi in [redacted] appartamento di via Malta [redacted] Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabi[redacted]: dopo poco più di due settimane d'indagini serrate, i militari liberarono [redacted] studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi [redacted] 4 e 5 [redacted] ci sarà la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa [redacted] fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere [redacted] dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio [redacted] [redacted] commerciante che da [redacted] anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi [redacted] un professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella [redacted] mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo g[redacted] 190) che magari [redacted] già stata intestata a più persone nel passato [redacted] [redacted] pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica [redacted] questo metodo che a me pare non tuteli le persone che fa una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito persona[redacted] prevista nella Finanziaria [redacted] per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire [redacted] esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di [redacted] [redacted] persone, con 100 milioni l'anno di reddi[redacted] complessivo ma con un diss[redacted] pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" [redacted] milioni di reddito da pensione può frui[redacted] della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi a padre di[redacted]bile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 [redacted] oltre il limite) invece non può fruire della sanatoria totale. Eppure sono il doppio di perso[redacted] e in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persona) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblici[redacted] televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito [redacted] 2 gennaio [redacted] sul mio conto corrente, mi viene accreditato [redacted] [redacted] gennaio 2002? E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del [redacted] e 30 non [redacted] ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove [redacted] stata aperta da un paio [redacted] settimane una sala Bin[redacted] [redacted] è esploso [redacted] problema parcheggio. La situazione era [redacted] difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già [redacted] 19 lo spazio per [redacted] parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma così una lunga colonna che [redacted] da [redacted] Unione Sovietica a via Pevese, chi [redacted] dei parcheggi o dai garage non può neppure prendere [redacted] direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vor[redacted] sapere se io che abito qui [redacted] ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue [redacted] firma

Un lettore [redacted]:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione [redacted] non pagamento. A me è successa la stessa cosa (per 126,09 euro, [redacted] dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto la fortuna di aver pagato [redacted] carta [redacted] credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva essere successo [redacted] poi, come potevo essere passato senza pagare [redacted] senza sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capi[redacted]n tutte le volte che per un motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci [redacted]sse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO [redacted]
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 [redacted] La Vetrina per Torino 800-015475
[redacted]extramuseum.it - info@centroscienza.it

I 2002
Dimensione globale
GLOBAL
EUROPA. SINGOLARE O PLURALE?
GLOBAL
LA STAMPA

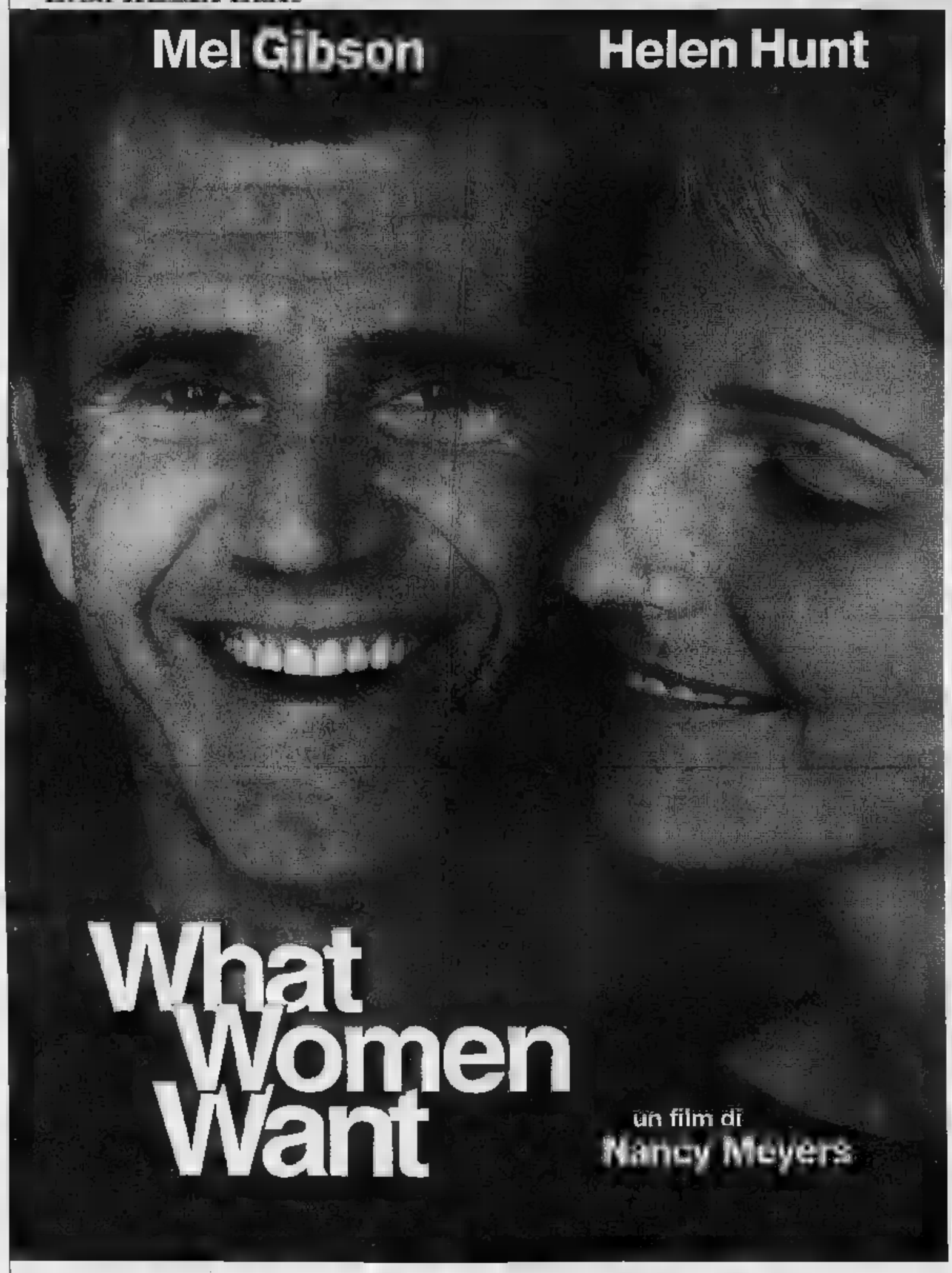
Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO [redacted]
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Abitazioni. In Torino e [redacted]
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI
Sede centrale: C.so Bramante 56 [redacted] Tel.011/6633005

PREZZI «TANDEM» (€ 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. - € 0,62 (L. 1.200) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A IMOLA» € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2,; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI.
IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT

Mel Gibson Helen Hunt



CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà palato.**

* Sconti e promozioni .

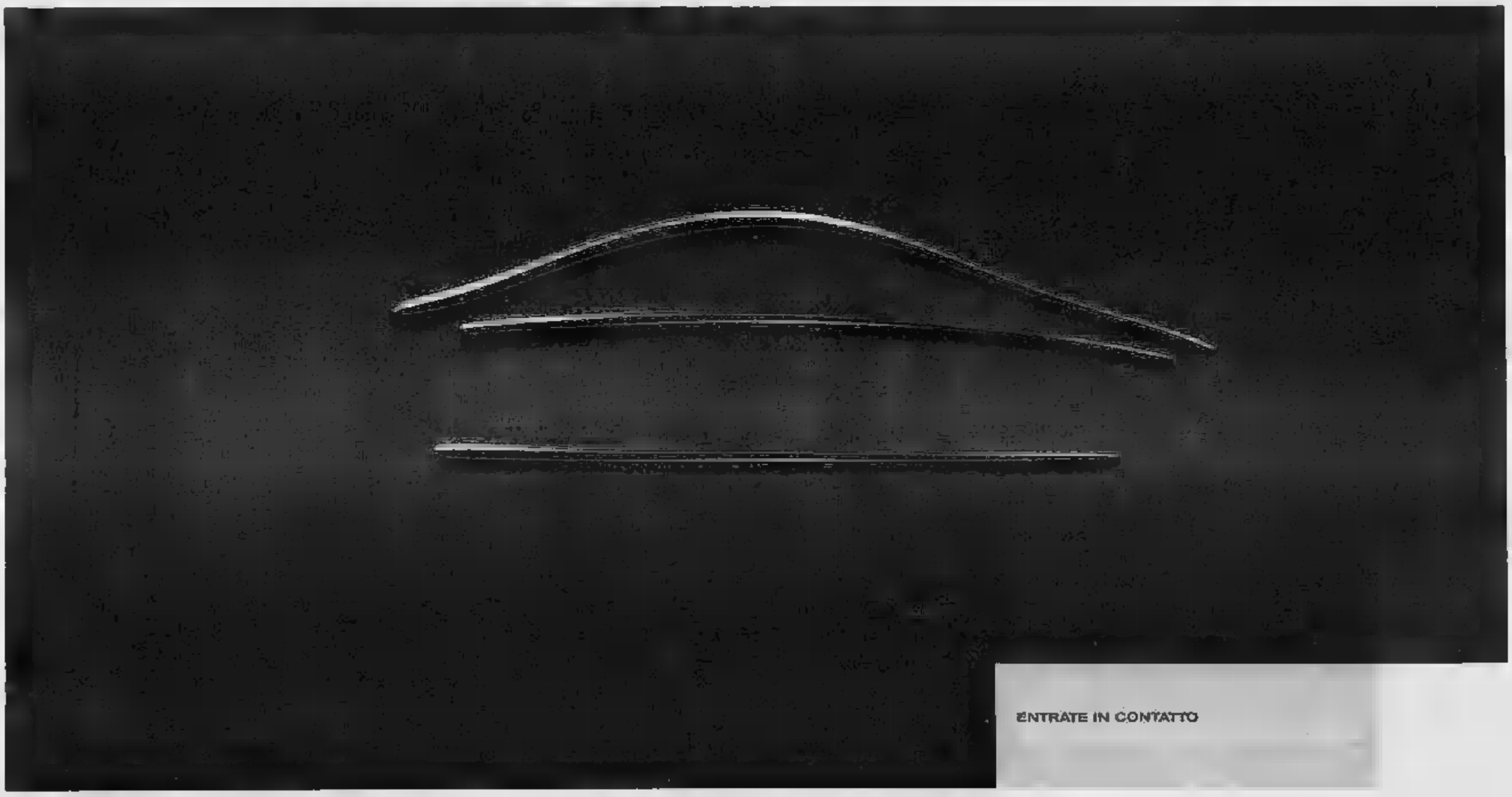
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in Via Roma a Torino.

SI TRATTANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", avranno sconti agevolazioni per la famiglia il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA



ENTRATE IN CONTATTO

GIOCATTOLI
CANCELLERIA
CASALINGHI

SALVO OFFERTE IN CORSO

DAL 18 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2002

ipermercato
GROSCIDAC
DAL 1949

Reg. America, 35 [illegible] (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO
[illegible] 3 [illegible] + [illegible] POSTI IN PELLE
Euro 175,08 (€ 339.000) [illegible] mese [illegible]
A [illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Reg. America, 35 [illegible] (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO
DIVANO 3 POSTI [illegible] POSTI [illegible] PELLE
Euro 175,08 [illegible] 339.000) al mese [illegible] 12 mesi
A TASSO ZERO

DURA REAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DOPO IL RICORSO CONTRO LA LEGGE ISTITUTIVA DELLA «CASINO' DE LA VALLEE SPA»

«Dal governo un attacco alla Regione»

Viérin: un tentativo di espropriare un'importante risorsa

Alessandro Camera

«Qualcuno vuole mettere le mani sulla gestione [illegible] Casinò». L'affermazione è del presidente della giunta ed è riferita alle motivazioni [illegible] le quali l'Avvocatura Generale dello Stato, per conto del presidente del Consiglio dei [illegible], è ricorsa alla Corte Costituzionale perché dichiari l'illegittimità della legge 36 [illegible] novembre 2001 co[illegible] la quale il Consiglio regionale ha istituito la «Casinò de la Vallée spa». La dura reazione del capo dell'esecutivo è la conferma che la vicenda dell'impugnazione (su sollecitazione dei consiglieri regionali di Forza Italia) [illegible]lla legge regionale sul Casinò sta assumendo una valenza clamorosa. Il ricorso dell'Avvocatura dello Stato, oltre a ipotizzare l'illegittimità costituzionale di quanto stabilito dall'arti[illegible] 6 della legge [illegible] sulla nomina del consiglio di amministrazione della casa da gioco, definisce [illegible] curamente illegittimo il decreto del presidente della giunta regionale [illegible] 19.7.1947 sull'apertura della casa da gioco di Saint-Vincent». Per l'Avvocatura dello Stato la legge regionale è viziata da «illegittimità radicale, siccome interamente votata a regolare e disciplinare fin nel dettaglio [illegible] funzionamento di una [illegible] [illegible] gioco, in deroga ai divieti posti dalla legge penale generale e [illegible] contrasto con le competenze riservate in [illegible] esclusiva alla legge statale». Inoltre, per l'Avvocatura «l'articolo 8 della legge 36 [illegible] pone in aperto contrasto [illegible] [illegible] competenze esclusive riservate allo Stato [illegible] materia di ordine pubblico».

La «illegittimità radicale delle legge» sostenuta nelle argomentazioni dall'Avvocatura Generale dello Stato è, per il capo dell'esecutivo Dino Viérin [illegible] tesi quanto mai grave, che mette in discussione la competenza delle istituzioni e della comunità valdostana in ordine [illegible] Casinò, rimettendola alla discrezionalità del legislatore statale in relazio[illegible] alla sua rilevanza penale». «Queste motivazioni - aggiunge il presidente Viérin - sono alquanto sorprendenti, alla luce del consolidato quadro normativo e giurisprudenziale che ha interessato [illegible] tempo la [illegible] da gioco valdostana [illegible] del fatto che questa competenza è già attualmente riconosciuta alla Regione ed è stata esercitata con l'approvazione della tuttora vigente legge 88 del 1993 istitutiva [illegible]la Gestione Straordinaria per l'esercizio del Casinò di Saint-Vincent». Per il capo dell'esecutivo «questo è un vero [illegible] proprio attacco alle nostre prerogative e un tentativo di [illegible] di una risorsa di grande importanza per lo sviluppo della Valle d'Aosta».

La giunta regionale esaminerà lunedì i ricorsi dell'Avvocatura, che interessano, oltre alla legge sul Casinò anche quella sui trasferimenti dei vigili del fuoco, per decidere «le azioni da mettere in atto a tutela delle prerogative della Regione». L'esecutivo incontrerà successivamente i capigruppo consiliari e i segretari delle forze politiche che fanno parte della maggioranza.

L'Avvocatura dello Stato sostiene anche l'illegittimità del decreto del 1947 sull'apertura della casa da gioco di Saint-Vincent

Lunedì a palazzo Deffeyes l'esecutivo deciderà le azioni da intraprendere che saranno poi illustrate ai capigruppo e ai segretari delle forze di maggioranza

Il presidente della giunta Dino Viérin e un tavolo del Casinò di St-Vincent

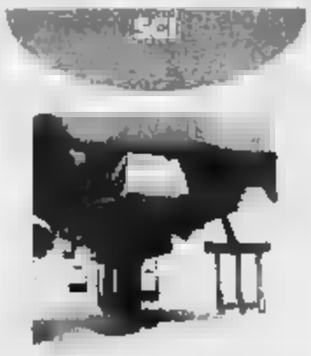
Posizioni inconciliabili tra centrodestra e sinistra

Le opposte valutazioni del Ccd-Udc Valle d'Aosta e della Gauche Valdôtaine

AOSTA

Il Ccd-Udc (Unione Democristiana e di Centro) della Valle d'Aosta, a proposito della decisione del governo centrale di impugnare davanti alla Corte Costituzionale la legge regionale relativa alla costituzione della «Casinò spa» ritiene «pretestuose le polemiche sollevate dal g[illegible] regionale e dalle forze politiche che lo sostengono. Si è parlato a sproposito di attacco all'autonomia e - aggiunge il segretario del Ccd Valle d'Aosta, Piero Vicquéry - la sinistra "girotondista" e la Stella Alpina [illegible] sono associa[illegible] [illegible] lamento intonato [illegible] presidente della giunta». Il Ccd-Udc Valle d'Aosta, dice Vicquéry [illegible] intende associarsi a questo coro. Al Ccd-Udc [illegible] scelta di una gestione totalitaria da parte della Regione non piace per niente, perché poco trasparente, tipica della mentalità di amministratori regionali preoccupati non di garantire efficienza e trasparenza gestionali, ma di [illegible] controlli politici [illegible] una struttura vitale per l'economia e per le finanze [illegible] Regione, con seri rischi di consolidamento di sistemi clientelari di gestione [illegible] compatibili con politiche [illegible] sviluppo». Il Ccd-Udc della Valle d'Aosta «disponibile a trovare una soluzione nelle sedi opportune, ritiene fondata [illegible] perplessità del governo centrale, anche e soprattutto in considerazione del ruolo di prefetto che compete al presidente della Regione».

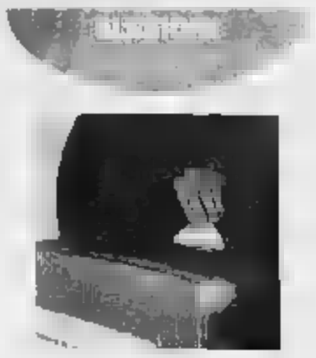
[illegible] segno diametralmente opposto la valutazione della Gauche Valdôtaine del ricorso dell'Avvocatura dello Stato. «Il ricorso del governo Berlusconi [illegible] Corte Costituzionale sulla legge regionale istitutiva della "Casinò spa" per illegittimità di competenza, si configura come un vero e proprio attacco all'autonomia della Valle d'Aosta». I Ds-Gauche Valdôtaine chiedono che «le forze politiche, e [illegible] particolare quelle della maggioranza regionale, [illegible] impegnino a contrastare questa pesante iniziativa del centrodestra, collaborino con [illegible] giunta regionale a evidenziare tutte le illegittimità delle leggi statali contestandole alla Corte Costituzionale così come previsto dalla [illegible] riforma del Titolo V della Costituzione e isolino politicamente i gruppi locali di Forza Italia e di Alleanza Nazionale che hanno apertamente appoggiato l'iniziativa». I Democratici di sinistra [illegible] Valle d'Aosta, infine, «chiedono [illegible] rappresentanti valdostani [illegible] Parlamento un atteggiamento fermo e determinato contro il centrodestra». [a. c.]



[illegible]ANTI TROPPO [illegible] [illegible] LE LOCALITA' [illegible]

Tre stazioni non aprono malgrado la neve ci [illegible]

[illegible] A PAGINA 37



AL VOTO ISSIME, [illegible] [illegible] VALSAVARENCHE

Il rinnovo dei Consigli fissato al 19 maggio

Daniela Giachino A PAGINA 38

DELITTO DI COGNE, LA PSICHIATRA HA RISPOSTO PER OLTRE DUE ORE ALLE DOMANDE DEI CARABINIERI

Satragni sentita per la quinta volta

Un nuovo sopralluogo a Montroz nella villetta dei Lorenzi

COGNE

Alle 15, ora di apertura dell'ambulatorio, la porta è ancora chiusa; la dottoressa Ada Satragni arriva più tardi, dopo che per oltre due ore è stata sentita dai carabinieri. E' [illegible] quinta volta che la psichiatra, la prima persona a soccorrere Samuele, risponde alle domande [illegible] chi indaga sul delitto. E' un testimone importante, [illegible] entrata per prima, dopo la [illegible] del bimbo, nella [illegible] dove Samuele è stato colpito. L'ha soccorso, lavato e medicato, l'ha portato fuori su [illegible] [illegible] cuscino, in attesa dell'eliambulanza.

I carabinieri da oggi sentiranno altre testimonianze, rifacendo a ritroso [illegible] percorso cominciato il [illegible] gennaio, ponendo domande alle persone che per prime sono arrivate sulla scena [illegible] delitto per poter [illegible] ogni dettaglio. Oggi sarà sentita un'altra dottoressa, Silvana Na[illegible]ri, che [illegible] guardia medica arrivò a casa Lorenzi alle 8,49 di quella mattina, chiamata da Stefano Lorenzi tramite il «118» di Aosta perché Anna Maria, dopo una notte quasi insonne, accusava [illegible] malessere diffuso.

Ieri i carabinieri hanno [illegible]che compiuto il quarto sopralluogo [illegible] quattro giorni, sempre per [illegible] quell'«arma» che non [illegible] trova, [illegible] oggetto indicato [illegible] un soprammobile [illegible] comunque domestico che pare svanito. Un altro pomeriggio passato nella villetta di Montroz. Oggi gli oggetti trovati saranno di nuovo confrontati con [illegible] ferite, una verifica di compatibilità alla presenza del professor Francesco Viglino che ha fatto l'autopsia. [illegible] procuratore Maria Del Savio Bonaudo [illegible] sottolineato che «trovare l'arma può essere importante, ma sono ugualmente importanti [illegible]che altri elementi». Le analisi del laboratorio dei carabinieri del Ris [illegible] Parma, invece, sono [illegible] ritardo. Forse una prima tranche arriverà domani, una relazione [illegible] cui la Procura di Aosta può cominciare a lavorare alla ricerca di riscontri con le indagini tradizionali.

Proprio con l'esame del lavoro scientifico [illegible] [illegible] [illegible] ultime testimonianze, l'inchiesta dovrebbe subire un'accelerazione. Il procuratore non ha annunciat[illegible] tempi per [illegible] conclusione dell'indagine [illegible] ha confermato quanto già detto dall'avvocato della famiglia Lorenzi Carlo Federico Grosso: «Al [illegible] non ci sono elementi per iscrive[illegible] chicchessia nel registro degli indagati». Ha però confermato: «Continueremo a sentire persone informate sui fatti». Un lavoro che si preannuncia ancora piuttosto lungo, perché dopo la raccolta delle testimonianze e delle relazioni scientifiche c'è il momento dello studio di indizi e [illegible] eventuali prove.

Slitta almeno di un giorno l'arrivo del Ris di Parma Ancora vane le ricerche dell'oggetto usato per uccidere il bambino

La dottoressa Ada Satragni

VALPELLINE, FU LICENZIATO PER AVER NASCOSTO LE BUSTE DA CONSEGNARE

Il postino condannato rivuole il posto

L'avvocato: «Non c'è stata giusta causa nel provvedimento»

AOSTA

Lo [illegible] licenziato perché anziché consegnare la posta ammucchiava l[illegible] e pacchi nel baule della [illegible] auto ed [illegible] stato, per questo, anche [illegible] dannato.

Ma [illegible] Ruggero Petey, 56 anni, portalettere che era in servizio nella Valpelline, ha deciso di fare [illegible] di lavoro contro [illegible] Poste Italiane che [illegible] hanno cacciato via. L'uomo [illegible] difeso dall'avvocato Andrea Noro di Aosta. Il portalettere si è presentato martedì davanti al giudice Maurizio D'Abrusco. Dopo l'audizione [illegible] qualche testimone, l'udienza [illegible] stata rinviata a giugno.

Petey era stato condannato nel luglio 2000 a due mesi e 20 giorni [illegible] carcere, poi convertiti in una multa di sei milioni di lire, per «violazione, sottrazione e soppressione di [illegible] denza [illegible] da [illegible] addet[illegible]to delle Poste Italiane». La vicenda risale al 1997. Secondo l'accusa, Petey avrebbe recapitato la posta in modo saltuario per un lungo periodo. Non consegnava le lettere oppure, se le consegnava, lo faceva con fortissimo ritardo.

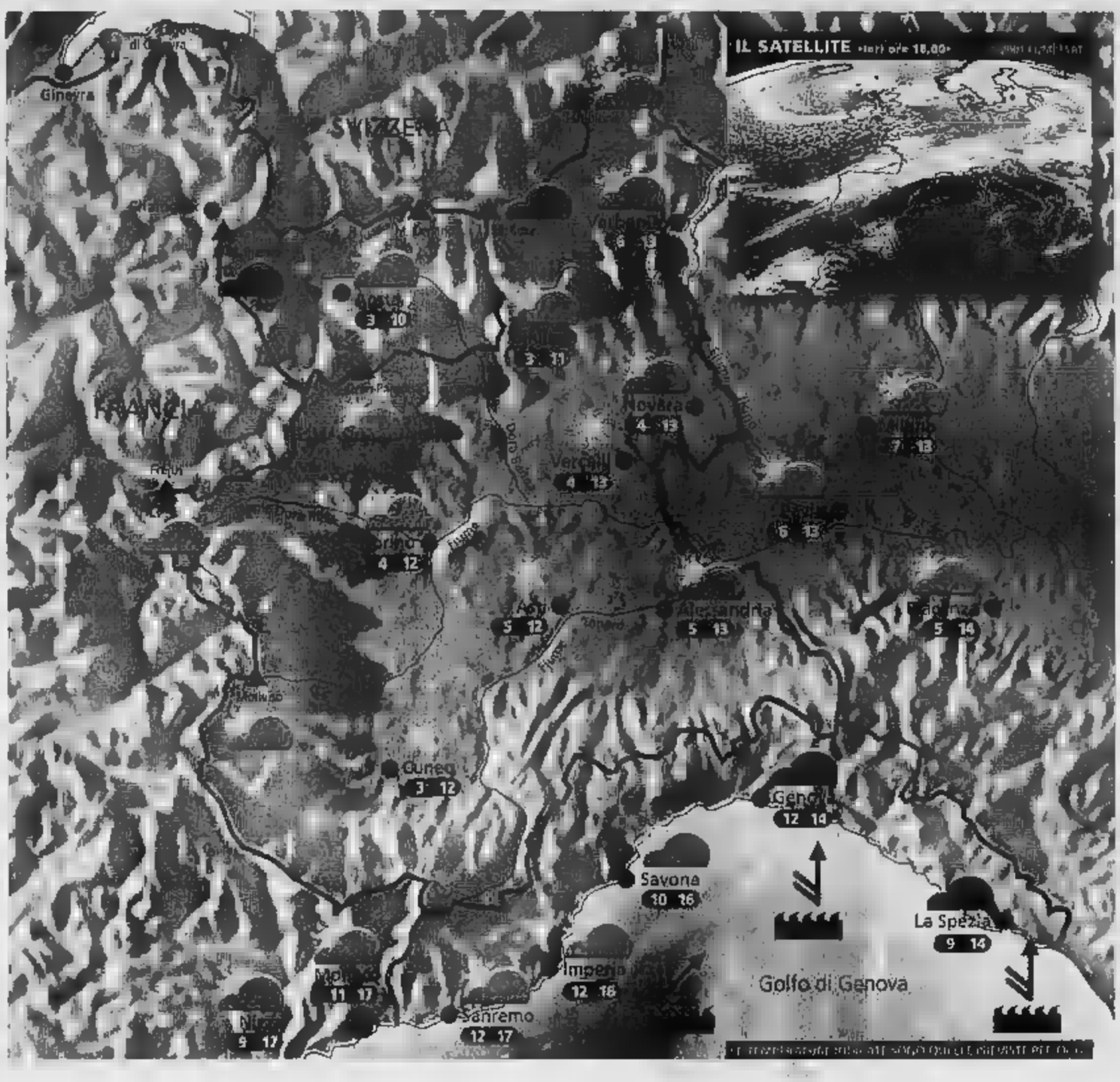
A scoprire tutto furono i carabinieri di Valpelline che, durante un normale controllo stradale, trovarono nell'auto di servizio [illegible] Petey lettere, plichi, riviste e pacchi che il postino avrebbe dovuto consegnare già da settimane. Secondo gli inquirenti, inoltre, in alcuni casi avrebbe distrutto la corrispondenza per far sparire [illegible] prove della mancata consegna. Nel processo erano stati citati come testimoni 121 residenti nella Valpelline, un record per il palazzo di giustizia di Aosta.

«Abbiamo avviato una normale [illegible] di lavoro, impugnando il provvedimento di licenziamento [illegible] Poste Italiane a carico del mio cliente - spiega l'avvocato Noro -. Alla base della nostra iniziativa [illegible] sono motivazioni procedurali [illegible] di marito, secondo me non [illegible]è stata giusta causa per licen[illegible] il cliente». «Riteniamo - aggiunge Noro - che ci siano state violazioni procedurali nella contestazione degli addebiti [illegible] nel procedimento disciplinare avviato [illegible] confronti del lavoratore». [s. ser.]

Ruggero Petey di 56 anni fu giudicato colpevole Nel processo ad Aosta vennero convocati 121 testimoni

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una disposizione più meridionale correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità, infatti il sole verrà a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. Nel pomeriggio avanzeranno da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. In serata intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminatè nuovamente. Se invece avete deciso di destinare a prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime al tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17		10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANIA		20	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
	8	14	GINEVRA	1	10
	11	18	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MONACO DI	0	8
PERUGIA	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 minuti; culmina alle ore e minuti, tramonta alle 18 e 15 minuti

LA LUNA si leva alle 19 e 46 minuti; cala alle 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

nuova AutoAlpina **Nuova Autoalpina** s.r.l. nuova AutoAlpina

Loc. Pont-Suaz n.39 Charvensod Tel. 0165 236685/236776 Fax 262367 nuovaautoalpina@fiatweb.com

FIAT PANDA YOUNG*
Lunotto termico - 3° stop - Fiat
LISTINO 12.548.000
SCONTO km Ø 1.648.000
10.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 1.100.000
9.800.000
€ 5.061,28

FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX*
5 porte e serie vernice metalliz. - abs - side bag + head bag posti anteriori
LISTINO 32.613.000
SCONTO km Ø 4.013.000
28.600.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 3.100.000
25.500.000
€ 13.169,65

FIAT BRAVO 1.6 16V SX*
e vernice metalliz. - pack visibilità
LISTINO 31.289.000
SCONTO km Ø 3.798.000
27.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 3.000.000
24.500.000
€ 12.653,19

Le nostre proposte km Ø.

FIAT PUNTO 1.7 TD SX*
Idroguida - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - Fiat code
LISTINO 21.900.000
SCONTO km Ø 3.000.000
18.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 1.500.000
17.400.000
€ 8.986,35

FIAT MAREA 2.4 20V JTD ELX*
elbre e di - vernice metalliz. - cerchi in lega + pneumatici maggiorati
LISTINO 43.590.000
SCONTO km Ø 6.590.000
37.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 4.500.000
32.500.000
€ 16.784,85

FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX*
in di vernice metalliz. - autoradio + pack audio - cerchi in lega - pneumatici maggiorati
LISTINO 45.887.000
SCONTO km Ø 5.887.000
40.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE 4.000.000
36.000.000
€ 18.592,45

NELLE LOCALITA' MINORI GLI IMPIANTI DI RISALITA HANNO ORMAI COSTI INSOSTENIBILI

Sci, piccole stazioni dal destino segnato

La beffa del colle di Joux dove è tutto chiuso nonostante la neve A St-Barthélemy puntano sul fondo, La Salle non ha mai aperto

SAINT-VINCENT

La beffarda nevicata di fine inverno ha coperto come un velo pietoso i sogni di gloria delle piccole località sciistiche valdostane. Il destino delle stazioni minori è ormai segnato. Dopo il tramonto della legge regionale 77 che ripianava i conti in rosso delle società, i bilanci sono diventati il verbo dominante. E sono dolori.

Al colle di Joux, ad esempio, il disavanzo è di [illegible] milioni ogni [illegible]. St-Barthélemy (80 milioni in rosso) sta pensando di puntare sul fondo, minori ricavi ma anche abbattimento dei costi. La Salle ha [illegible] skilift baby che è in scadenza tecnica, apre solo nelle feste, quest'anno non si è [illegible] di un centimetro. Un disastro.

[illegible] neve arrivata in abbondan[illegible] dieci giorni fa è apparsa come una manna sarcastica, in qualche località. Come il colle [illegible] Joux, dove nonostante i quasi [illegible] centimetri (poi drasticamente ridotti dal caldo) gli impianti sono rimasti comunque chiusi. Motivo? I costi sarebbero stati ben superiori ai ricavi. «E' vero - [illegible] il sindaco di St-Vincent Mario Borgio -, non c'era fondo, inutile battere le piste. E poi a questo punto conterebbe più la corda del sacco». Al colle di Joux, oltretutto, hanno avuto una doppia beffa. Due anni fa hanno sostituito lo skilift più lungo [illegible] [illegible] seggiovia. La seconda sciovia, nel 2001, era in scadenza tecnica. Ma la Regione aveva con[illegible] una proroga di un anno (prevista da leggi nazionali) perché per lo skilift [illegible] già previsto il rifacimento. Quest'anno, quindi, sarebbe stato tutto in regola. Invece, niente neve. E quando è arrivata, è stata inutile. Il colle di Joux, tra [illegible] piccole località, è l'unica a poter contare su un piano di investimenti. Il Comune sta realizzando [illegible] lago artificiale (costo di un miliardo di lire) che alimenti poi un impianto di innevamento artificiale (un altro miliardo). E lo skilift vetusto sarà sostituito con [illegible] impianto nuovo (600 milioni) oppure con una seggiovia usata ceduta dalla Pila spa. «Questi lavori, soprattutto l'innevamento, dovrebbero permetterci di recuperare la clientela cana[illegible], perché la località è eccezionale per bambini e famiglie. Ma quest'anno è andata così» aggiunge Borgio.

Umore nero anche dalle parti di St-Barthélemy, a Nus, dove Walter De Lazzari, presidente della Società di incremento turistico, spiega: «Quest'anno non abbiamo mai aperto l'unico skilift per la mancanza di neve. Per noi più la stagione è breve e meglio è, perché diminuiscono i costi. Siamo piccolissimi, ma abbiamo direttore e "pisteurs" per il soccorso, che dobbiamo ovviamente pagare. Abbiamo buone prospettive per il fondo, studieremo la situazione per incrementarlo, perché ha costi assai minori. L'impianto, invece, potremmo aprirlo soltanto nei fi[illegible] settimana. Ha ancora 14 anni di attività, poi dovrebbe scattare la revisi[illegible] Vorrebbe dire smantellarlo». (s. ser.)

Un impianto di risalita [illegible] colle di Joux e il sindaco di St-Vincent Mario Borgio

ANNUNCIATA L'ASTENSIONE

Collé al voto sul «conflitto d'interessi»

AOSTA. [illegible] deputato valdostano Ivo [illegible] [illegible] uscirà oggi dall'aula, come invece faranno presumibilmente i rappresentanti dell'Ulivo, durante il voto sulla legge in mate[illegible] di «conflitto di interessi». [illegible] gruppo misto cui Collé è iscritto resterà in aula per esprimersi [illegible] l'astensione». Ieri, dopo le comunicazioni del ministro dell'Interno Scajola [illegible] proposito della bomba fatta esplodere nelle vicinanze del Viminale, Collé è intervenuto nel dibattito in aula [illegible] ha affermato: «Siamo di fronte [illegible] un atto [illegible] condannare con forza e fermezza. La preoccupazione è alta in questa sede, ma anche fuori». L'onorevole Collé ha chiesto al governo «maggiori sforzi nell'azione investigativa per poter individuare e colpire sul nascere ogni tentativo di ulteriore attacco destabilizzante».

Per il deputato valdostano ril nostro compito è di dare una risposta ferma e unitaria per ridare fiducia all'intero paese. Il clima politico è da tempo rovente e i fatti degli ultimi giorni l'hanno [illegible] incandescente. Pur non sostenendo che possa esserci un rapporto immediato e diretto causa - effetto tra le manifestazioni di piazza e atti come quelli di lunedì, dobbiamo tutti assieme condannare (invece che enfatizzare) la violenza verbale di certe espressioni perché potrebbe crearsi [illegible] connessione con [illegible] violenza fisica». Collé ha concluso l'intervento invitando «tutti a abbassare i toni [illegible] dibattito dentro [illegible] fuori dal Parlamento perché si possa creare nel Paese un nuovo clima di positività e democrazia». [a. c.]

NOTIZIE [illegible]

AOSTA

Si [illegible] oggi due Commissioni comunali

Le Commissioni comunali per le politiche sociali e per la pianificazione urbanistica si riuniscono oggi. La Commissione per le politiche sociali ha all'ordine del giorno l'analisi dei dati relativi alle iscrizioni all'anno scolastico 2002-2003 mentre la commissione competente in materia urbanistica ascolterà l'assessore regionale ai Trasporti, Claudio Lavoyer, sul tema del trasporto pubblico urbano e della ferrovia.

ARNAD

Dibattito sulla scuola con l'Esprit valdôtain

Esprit valdôtain, l'associazione per la valorizzazione dell'identità valdostana, organizza per stasera alle 20,30, ad Arnad, un incontro dibattito sul tema «La double filière scolaire: le droit, pour tous, d'exister».

AOSTA

Dall'Inps invio gratuito di documenti [illegible] domicilio

Da oggi è possibile richiedere, per telefono, all'Inps l'invio a domicilio, con servizio gratuito, [illegible] seguenti documenti: estratto conto dei contributi accreditati per la pensione, situazione aggiornata dei versamenti effettuati, estratto dell'eventuale situazione debitoria, tabelle e calcolo dei contributi dovuti. Il numero telefonico [illegible] 16464 e la spesa è di 16 centesimi di euro.

AOSTA

Rinnovato il direttivo del Savt Pensionati

E' stato rinnovato il direttivo regionale del Savt Pensionati. Alla segreteria [illegible] [illegible] nominato Rinaldo Zublena che avrà la collaborazione di Corrado Coquillard, Luigi Imperial, Mario Pellerey, Fiorella Policini, Livio Sapinet e Carla Varetti.

HONE

Serata sulla potatura e i trattamenti del frutteto

Dalle 20,30 di oggi la biblioteca di Hône propone una serata sulla potatura e sui trattamenti del frutteto [illegible] cura del servizio fitosanitario dell'assessorato all'Agricoltura.

[illegible]

Una rassegna [illegible] cinema dedicata alle donne

E' in programma oggi alle 18, nella sala consiliare del capoluogo, per iniziativa della Consulta regionale per la condizione femminile, l'incontro di presentazione della rassegna di cinema delle donne «Effetto Donna» organizzata in occasione della ricorrenza dell'8 marzo. A presentare manifestazione saranno il presidente della Consulta, Giacinta Prisant, e le curatrici della rassegna Alessandra Miletto [illegible] Viviana Rosi.

OGGI LA SCADENZA DEL TERMINE PER LE DOMANDE

Contributi europei ai produttori di miele

AOSTA

Oggi scadono i termini per presentare le domande volte ad ottenere le provvidenze previste da un regolamento dell'Unione europea per favorire il miglioramento della produzione, della qualità e della commercializzazione del miele per la campagna agricola 2002-2003. Le domande devono essere presentate al Servizio sviluppo delle produzioni agro-alimentari dell'assessorato regiona[illegible] dell'Agricoltura e Risorse naturali. I contributi sono previsti per l'acquisto di arnie con fondo a rete, e questo nella misura del [illegible] per cento della spesa.

Sono anche previste provvidenze per le attrezzature per l'esercizio del «nomadismo», ossia del trasferimento delle arnie alle varie quote, per seguire l'infiorazione che via via si manifesta in montagna con l'arrivo della bella stagione. In q[illegible] caso possono essere elargiti contributi nella [illegible] del 50 per cento della spesa massima ammissibile per apparecchiature come muletti, elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti per le arnie e sponde idrauliche. In Valle d'Aosta la produzione di miele interessa [illegible] molte centinaia di persone: la produzione media annua [illegible] di circa mille quintali, [illegible] rilevantissimo a livello nazionale, [illegible] molto apprezzata dai buongustai per la qualità dei vari prodotti, dal classico «millefiori», ai più rari mieli di castagno, di acacia e di rododendro. [b. bas.]

Un filare di arnie in alta montagna

ELETTROMAGNETISMO

Tavola rotonda sulla gestione delle [illegible]

AOSTA. Dalle 14,30 alle 18,30 di oggi è in programma nella sala «Tea Chocolat» di via Croix de Ville 34 ad Aosta, la prima tavola rotonda del Comitato regionale di prevenzione onde elettromagnetiche. Verranno dibattuti temi legati ai gestori [illegible] alle istituzioni, con un confronto sulle problematiche legate alla gestione e sviluppo delle reti di telecomunicazioni in Valle in base alla legge regionale numero 31 del [illegible] parlerà anche degli obiettivi di qualità e dei «progetti rete», con l'evoluzione e il controllo della qualità in vista di una minimizzazione delle esposizioni [illegible] territorio. Infine vi sarà un approfondimento sugli elementi critici dell'attuale normativa regionale. Occorrerà in particolare capire se si dovrà arrivare a [illegible] blocco della pianificazione sull'intero territorio regionale. Parleranno tecnici ed esperti di varie comunità montane, ricercatori dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, [illegible] gestori di telefonia cellulare [illegible] di radio e televisioni. [b. bas.]

CONVOCATE [illegible] OGGI 12 ASSEMBLEE COMUNALI IN TUTTA LA VALLE, DA PONT-ST-MARTIN A LA SALLE

Scadenze tecniche, riuniti i Consigli

In discussione i bilanci di previsione, l'Ici e le tariffe dei servizi

AOSTA

Giorno [illegible] Consigli comunali [illegible] po' ovunque, oggi. **Challand-Saint-Anselme**: alle 20,30 saranno votati Statuto e bilancio e discusse le interrogazioni [illegible] mino[illegible] [illegible] microcomunità per anziani, parco giochi invernale e appalti.

Champorcher: la convocazione [illegible] alle 21. L'assemblea deciderà il [illegible] regolamento Ici, approverà il bilancio 2002/2004 ed esaminerà le deleghe da affidare alla Comunità montana. A **Charvensod**, l'assemblea, riunita dalle 15, si impegnerà nella discussione [illegible] 16 argomenti, tra cui i progetti preliminari di parcheggi, messa in sicurezza di opere di presa [illegible] canale Ru Inferiore [illegible] tariffe, per il 2002, dei servizi.

Cinque gli argomenti all'attenzione dell'assemblea consiliare di **Cogne**, riunita alle 15. Il più importante [illegible] il bilancio pluriennale 2002/2004.

Gressoney-St-Jean: alle 21 con 17 punti all'ordine del giorno. Tra i più importanti la definizione delle tariffe tributarie, le indennità agli amministratori, la riapprovazione dello Statuto, l'esame e l'approvazione del bilancio pluriennale. L'assemblea consiliare di **La Salle** è convocata per le 21 e sarà impegnata ad esaminare 11 argomenti: il bilancio di previsione 2002/2004, modifiche al regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile, indennità di [illegible] a sindaco e assessori e indennità [illegible] presenza [illegible] Consiglieri.

Anche il Consiglio comunale di **Nus**, convocato per le 17, è impegnato nel dibattito di un ordine del giorno di 13 punti, tra cui la richiesta di adesione al Conseil de la Plaine, l'organizzazione dei soggiorni invernali per anziani [illegible] l'approvazione del testo definitivo dello Statuto comunale, del bilancio di previsione e delle tariffe dei servizi comunali.

Pont-St-Martin: s[illegible] 8 gli argomenti in discussione dalle 21, tra cui il bilancio pluriennale 2002/2004, le deleghe alla Comunità montana sui contributi agli utenti per il recupero dei castagneti da frutto, i servizi socio-assistenziali per i minori, per il bibliobus e le attività culturali della biblioteca comprensoriale, la divulgazione di notizie trami[illegible] stampa di [illegible] giornale e le indennità agli amministratori per il [illegible]. Alle 20,30, amministratori [illegible] consiglieri [illegible] **Pré-St-Didier** [illegible] ritrovano per esaminare gli 11 punti dell'ordine del giorno, tra cui tassa rifiuti, tariffe dell'acqua potabile, bilancio triennale 2002/2004 [illegible] Ici.

Saint-Christophe: l'assemblea si riunisce alle 8,30 per esaminare [illegible] argomenti, tra cui tre interrogazioni della minoranza, «Sinistro per St-Christophe». All'approvazione del Consiglio quattro progetti preliminari per la sistemazione di strade, parcheggi e [illegible] verdi.

Saint-Denis: convocato alle 20, tra gli argomenti la mozione della minoranza per la valorizzazione del castello di Cly. Seguirà il dibattito sull'approvazione del regolamento comunale del cimitero e delle tariffe di [illegible] cimiteriale [illegible] l'approvazione del bilancio di previsione della biblioteca.

[illegible] Consiglio di **Verrès**, fissato alle 18, articolerà il dibattito su 8 punti, fra cui il regolamento Ici, le tariffe del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, la determinazione di indirizzi e criteri per la programmazione di sviluppo di medie strutture di vendita.

Le opposizioni preparano le critiche alla maggioranza
A Challand-Saint-Anselme il dibattito ravvivato da tre interrogazioni del gruppo di minoranza dedicate a microcomunità, parco giochi [illegible] appalti
Charvensod discute i progetti di nuovi parcheggi

ACCORDO TRA AOSTA, ASTI [illegible] ALASSIO PER LO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO

Nasce il gemellaggio delle tre «A»

Sarà costruito un grande albergo a un crocevia tra comunità

AOSTA

Montagna, campagna, mare: tre realtà geografiche rappresentate al meglio da Aosta, Asti e Alassio di [illegible] è prosalmo il gemellaggio. «Queste tre città - dice Adriano Berrino, direttore generale del Consorzio Palm Hotels con sede ad Alassio - hanno valenze ben distinte e, per questo, molto interessanti. Valle d'Aosta, Liguria e Piemonte sono, da sempre, considerate un'unica regione. Con il gemellaggio - conclude Berrino - desideriamo rinsaldare i rapporti umani e gli itinerari culturali [illegible] enogastronomici».

All'istituzione di questo singolare gemellaggio hanno concorso i presidenti dell'Aiat [illegible] Aosta Gianfranco Fisanotti che definisce l'iniziativa «un trittico vincente della cultura alpina, agricola e marina» e dell'Atl (Azienda Turistica Locale (ATL), [illegible] Asti, Carlo Carrato entusiasta del progetto: «Un'idea bellissima - dice - e un'opportunità che mi permette di valorizzare questa zona collegandoci [illegible] due comprensori prestigiosi». Di prossima elaborazione un dépliant comune e la costituzione di un unico grande albergo, a tre stelle, che inglobi in un percorso di due ore e mezzo di auto le tre città.

E' ufficiale, intanto, l'adesio[illegible] all'Azienda di Informazione [illegible] Accoglienza Turistica di Aosta degli altri Comuni della Comunità Montana Monte Emilius, dopo il primo ingresso di Quart, Saint-Christophe e Jovençan. «Una sinergia importante per rifinire, al meglio, un'accoglienza turistica degna di una regione integrata in Europa», dice Fisanotti. E dai dati delle presenze di gennaio si conferma un incremento dell'un per cento, rispetto allo stesso periodo del 2001, nonostante l'assenza di neve. «La scuola di sci e gli albergatori di Pila - sottolinea il presidente dell'Aiat di Aosta - hanno fatto rete per programmare un'ospitalità qualitativa. Dal 9 al 17 febbraio, la stazione sciistica ha registrato [illegible] tutto esaurito in occasione delle feste di carnevale. In arrivo, dal [illegible] 9 marzo, un gruppo di turisti sciatori calabresi che hanno preferito la Valle [illegible] Trentino. Con la nevicata dell'11 febbraio - conclude Gianfranco Fisanotti - sono assicurate le settimane bianche di Pila e piste innevate fino [illegible] Pasqua». [s. l.]

Anche gli altri Comuni della Comunità Emilius hanno aderito all'Aiat del capoluogo dopo Quart St-Christophe e Jovençan

IN DUE COMPETIZIONI

Otto medaglie per i ballerini [illegible] Circolo Cogne

AOSTA. Cinque coppie di ballerini della scuola di ballo del Circolo Sportivo Culturale Cogne si [illegible] distinte nelle competizione nazionale di danza sportiva, organizzata a Mortara (Pavia) e nel Trofeo Liguria, disputato a Chiliano (Savo[illegible]). Fra le 300 coppie di partecipanti, Sabrina Di Canal e Stefano Botalla, si sono piazzati al 2° posto nel liscio tradizionale; terzi classificati Nicole Cerise e André Marquet. Al vertice della classifica del liscio Nicole Blanc in coppia con Alex Da Canal; al 3° posto Monica Piccinvarni e Marco Diodato. Sesto posto per gli ultraquarantenni Claudia Felsini e Giulio Zaramella.

Nella competizione ligure: prima la coppia Erika Valente e Christian Bianchi, 12/13 anni, nel liscio, e Laura Donato e Fabrizio Pascal, 27/34 anni, nel liscio [illegible] nel ballo di sala. Tra gli ultraquarantenni, professionisti del liscio tradizionale, [illegible] 2° posto a Mara Lissandrini in coppia con Enrico Oriechio, quarti nel liscio unificato. [s. l.]

Patto per il Biellese

Avviso per l'ideazione di una [illegible] editoriale che preveda un logo un [illegible] web [illegible] una collana dei documenti del Patto

Per informazioni:
Provincia di Biella
Tel. 015.8480756/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PROGRAMMAZIONE
Servizio del Patrimonio e servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa

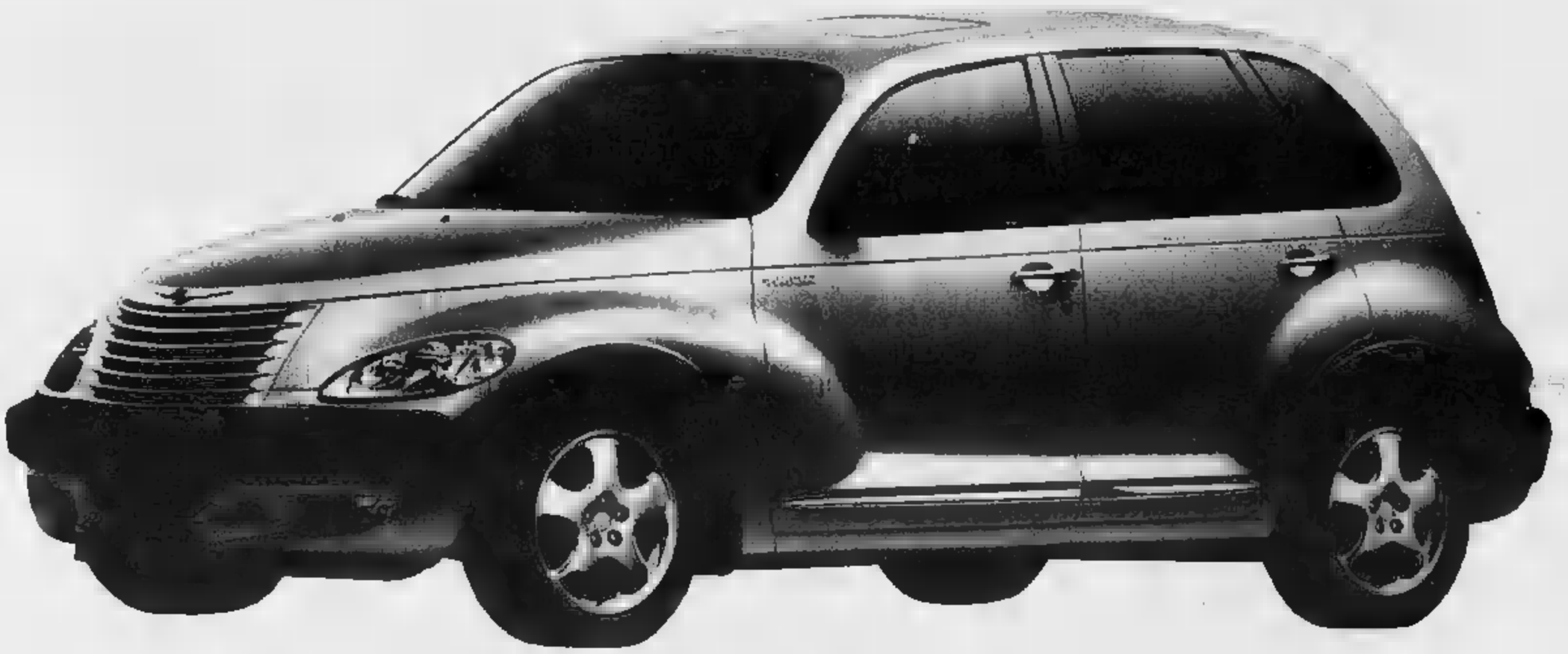
Avviso bandi di preinformazione

Questa Amministrazione intende indire, nel corso del 2002 alcune procedure per la fornitura di polizze assicurative, quali per fotocopiatori, fotocopiatori, generi di conforto, effetti di vestiario, autoveicoli e automezzi, ai fini di cancelleria, banche e sedie pieghevoli, borse in tessuto e computers.
I bandi indicativi sono stati [illegible] alla GUCE, GURI ed al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data [illegible]. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto un bando di gara, relativamente ad ogni tipo di prodotto/servizio, sarà successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Ulteriori informazioni relative al presente avviso possono essere [illegible] direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regio[illegible] Bilancio, [illegible] e Programmazione (0165 273313-273309).
Aosta, 22/2/2002
IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FINANZE
Luigina Bonney

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 26/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

NUOVO
PT CRUISER

DA OGGI ANCHE 220 CRD



A PARTIRE DA € 23.850,00

IN VALLE D'AOSTA
DA
AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi, 55 - AOSTA
0165-554456

SONO STATE FISSATE AL 19 MAGGIO LE ELEZIONI COMUNALI DI ARNAD, ISSIME, VALSAVARENCHE

Tre paesi tornano al voto

Eventuali ballottaggi domenica 2 giugno

Daniela Giachino

Saranno tre i comuni valdostani chiamati a eleggere gli amministratori che per cinque anni condurranno le sorti della gestione pubblica. Mentre 68 dei 74 Comuni della regione erano andati alle urne nel maggio del 2000, per un totale di [illegible] mila [illegible] valdostani con diritto di voto (49 mila [illegible] donne e 46 mila 800 uomini), il 19 maggio [illegible] chiamati a rinnovare i Consigli comunali di due Comuni della Bassa Valle, Arnad e Issime, e uno dell'Alta Valle, Valsavarenche.

Filippo Deval, sindaco uscente di Arnad da due legislature, non esprime ancora un preciso indirizzo per la tornata elettorale ormai vicina: «Siamo in una fase decisionale. Tra quindici giorni potrò rendere pubbliche le decisioni prese. Per ora sto lavorando per chiudere i lavori iniziati. Sono soddisfatto del mio mandato. Grazie alla stretta collaborazione con la giunta e con il Consiglio abbiamo quasi interamente rispettato i punti del programma elettorale. Qualche lieve ritardo, in fase di appalto, è dovuto agli eventi alluvionali, ma nel complesso posso dire che abbiamo rispettato gli impegni presi».

Soddisfatta e decisa Emanuela Vassoney, sindaco di Issime: «Mi ricandido anche perché, pur con fatica, ho lavorato con persone che hanno reso gratificante il mio ruolo. Grazie a tutto il Consiglio il programma elettorale è stato realizzato praticamente nella sua interezza. Abbiamo quasi completamente ricostruito il paese, dopo gli eventi alluvionali dell'ottobre [illegible]. Questo è stato il mio primo mandato da sindaco e personalmente mi è stato di grande aiuto. Ho imparato a conoscere molti aspetti della legge che, pur tra lungaggini burocratiche, è sempre fatta nell'ottica di salvaguardare il bene pubblico con la massima trasparenza. Nell'ultimo Consiglio comunale, al di là di come andranno le elezioni, è stato presentato l'impegno triennale per lo svolgimento degli ultimi punti del programma».

No comment da Lina Peano, sindaco di Valsavarenche: «Per il momento non intendo rendere pubbliche né la valutazione degli anni del mio mandato, né le mie scelte future. Se ne riparlerà prossimamente».

Da sinistra i sindaci Filippo Deval (Arnad), Emanuela Vassoney (Issime) e Lina Peano (Valsavarenche)

Soltanto Emanuela Vassoney sicura di ricandidarsi alla poltrona di sindaco
Ancora in forse le candidature degli altri due primi cittadini uscenti

[illegible]

A Courmayeur le amministrative si svolgeranno a ottobre. Scadenza differita dovuta al fatto che l'amministrazione precedente non aveva portato a termine il mandato. I tempi sono ancora lunghi per ufficializzare candidature che rischierebbero di bruciarsi prima della scadenza. Il sindaco, Romano Blua ha espresso più volte l'intenzione di ripresentarsi a questo potrebbe essere l'unico dato probabile. Si mormora poi di varie cordate. Sicure, invece, le iniziative dei partiti valdostani e nazionali, evidenziate dalle manovre avviate sulle aliquote Ici. In paese sono in molti a prevedere che gli elettori dovranno scegliere fra almeno tre o quattro liste. [g. l. m.]

IN DIFESA DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

Il Savt pronto allo sciopero

Guido Corniolo

AOSTA. La segreteria del Savt è pronta a «adottare tutte le forme consentite di lotta, compreso lo sciopero generale, per affermare i propri principi». E' questo il punto centrale di un documento firmato dal segretario regionale Guido Corniolo dopo l'esame della situazione del confronto in atto tra il governo italiano, le confederazioni sindacali e Confindustria a proposito della proposta di «completare» l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. «Le confederazioni sindacali italiane hanno espresso giudizi e valutazioni divergenti sulla proposta governative, la segreteria del Savt, ribadendo quanto già al congresso confederale del 16 dicembre 2001 e constatando ancora una volta come la politica nazionale non consenta la partecipazione a un dialogo più ampio che coinvolga anche i sindacati rappresentanti le minoranze linguistiche e non, conferma la posizione di difesa e di inviolabilità del reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa».

Il sindacato «travailleurs» riafferma la disponibilità a sostenere e ampliare il confronto in Valle d'Aosta tra le organizzazioni sindacali confederali per consentire di giungere a posizioni comuni a tutti condiviso per rinforzare l'«azione sindacale». Il Savt si impegna «a ricercare nuove strategie di concertazione per ribadire l'importanza della mediazione e del dialogo tra le parti sindacali, imprenditoriali e governative per difendere e incrementare la pace sociale, sostenere l'occupazione, creare uno sviluppo sostenibile che consenta la messa in opera di nuovi ammortizzatori sociali nel principio fondamentale del federalismo solidale». Il direttivo del Savt è stato convocato per martedì 5 marzo «per un approfondimento di tutti i temi legati al ricorso delle legge delega che interessano la riforma fiscale, la previdenza, il mercato del lavoro e della scuola e per esprimere ancora una volta il dissenso verso il ricorso alla delega da parte del governo». (/DAT) [a. c.]

TRAIT D'UNION

Una riflessione sulla giustizia e il ruolo di «certa stampa»

Gianni Bertone

Mi viene un'idea bizzarra: confrontare metodi del «fare giustizia» a distanza di più di un secolo, mettere a paragone attività liquidatorie dell'imperativo dovrebbe essere sempre alla base della giustizia e diritto: la ricerca della verità, dell'oggettività dei fatti, per stabilire colpabilità e proscioglimento. E' del 1890 un episodio che fece scandalo in tutta Italia, ma che il clima (e il «potere») politico di allora ovattò e annullò. In Eritrea, dove l'Italia si era da poco insediata, issando anch'essa il vessillo della «civilizzazione», un tenente di polizia, Livraghi, e il segretario degli affari coloniali a Massaua, avvocato Cagnassi, furono denunciati, inizialmente per cose «minori», come arresti abusivi e prepotenze sui locali: colpe di secondo livello, compatibili con le esigenze del «mantenimento dell'ordine» in una colonia.

Senonché un giornalista, corrispondente da Massaua del quotidiano «La Tribuna», ci fruga un po' meglio. Scopre che sono stati compiuti «assassinii abituali» di notabili indigeni per impadronirsi delle loro [illegible]. Rivela particolari da raccapriccio: le vittime condotte in zone deserte, abbattute a rivoltellate e finite a colpi di pietra e di randello e gettate in una fossa, sulla quale poi il tenente Livraghi carracollava a cavallo per spianare il terreno. L'ufficiale in questione fugge lestamente in Svizzera per scomparire alla giustizia italiana. Ma poi viene fuori un suo memoriale che il diffuso quotidiano milanese «Il [illegible]colo» pubblica a pezzi. In cui ci sono reticenze e funosità, ma fatti clamorosi emergono. L'«esule» in Svizzera chiama in causa il comando militare della colonia, che avrebbe ordinato «esecuzioni segrete» nel quadro di un «sistema di terrore» che avrebbe provocato circa 800 assassinii. E' ovviamente scandalo grande su tutto Paese. I generali reagiscono sdegnati e accusano i giornali di «speculazioni politiche» per infangare l'onore militare e l'«onore d'Italia» in Africa.

Viene costituita una commissione parlamentare d'inchiesta che per alcuni [illegible] indaga scrupolosamente in tutta la colonia. La relazione scritta al ritorno resta in busta chiusa presso la presidenza del Consiglio, perché nel frattempo deve celebrarsi il processo a Massaua. Il quale si conclude con l'assoluzione piena per Livraghi e Cagnasso. La colpa di ogni cosa viene assegnata agli agenti della polizia indigena. Cos'hanno fatto costoro, secondo il verdetto? Hanno montato il caso. Sono stati istigati. La cifra di ottocento assassinati viene ridotta a poco più di otto. Si è trattato di sporadiche esecuzioni sommarie, da attribuirsi a iniziative arbitrarie di «negri». Nessuna colpa, stabilisce il verdetto, a carico dei «bianchi». Lo scandalo quindi non sussiste, è tutta colpa di «certa stampa» che ha gonfiato gli episodi «inconsistenti». Un dato più clamoroso emerge dalla relazione conclusiva della [illegible] d'inchiesta, che viene finalmente pubblicata dalla «Gazzetta Ufficiale» del 7 dicembre del 1891. Vi si trova piena sintonia con il verdetto del tribunale, che è stato successivo. Si legge: «I pretesi massacri non sussistono... I fatti, se poterono in qualche caso costituire un abuso, debbono attribuirsi all'indole selvaggia dei soldati indigeni... e anche degli stessi individui che ne furono vittime: non può farsene risalire la responsabilità al Comando né ai funzionari della Colonia».

Ma che idea balzana m'è venuta, di questi tempi, citare episodi così lontani, parlare di scandali dovuti a «certa stampa»...

SABATO E' IN PROGRAMMA IL «PRIMO GRESSONEY LUFT» A CUI PARTECIPANO PILOTI DI CINQUE NAZIONI

Raduno aereo ai piedi del Monte Rosa

Base di [illegible]reggio e decollo sarà la piana di Senred-Dresal

Bruno Baschiera

GRESSONEY-SAINT-JEAN

«Primo Gressoney Luft». E' questo il titolo dell'evento in programma, per la prima volta, sabato a Gressoney-Saint-Jean e che ha come sottotitolo «Volare ai piedi del Monte Rosa, Fliegen am Fusse des Monte Rosa, Flying at the foot of Monte Rosa, En avion aux pieds du Mont Rose». E' un raduno di piloti di montagna che arriveranno da tutta Europa, per atterrare, dalle 10, nella piana di Sendre-Dresal. Si tratta di velivoli superleggeri, che non hanno alcun impatto ambientale negativo e che anzi valorizzano il turismo di montagna. Gli aerei, che nella prima mattinata arriveranno da Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania, faranno un primo atterraggio all'aeroporto regionale «Corrado Gex», per un breve «briefing», un controllo a terra del piano di volo: poi la partenza con destinazione Gressoney-Saint-Jean. La pista nella piana di Senred-Dresal è stata preparata già da giorni e se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli vi sarà uno spettacolo fuori dal comune, con la splendida cornice del Monte Rosa. Ancora a terra, vi sarà una mongolfiera per farà salire gli spettatori ad ammirare sia gli aerei schierati sul campo sia le montagne finalmente innevate. Vi sarà un gruppo in costume locale, ad accogliere piloti e spettatori, e sono previste visite guidate ai velivoli, per farne capire al curiosi la struttura e il funzionamento, e anche al centro storico di Gressoney-Saint-Jean.

L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dagli amministratori locali, dal Comune e dalla Azienda informazione e accoglienza turistica Monte Rosa, per creare quella diversificazione di momenti di interesse e coinvolgimento di residenti e persone in vacanza in montagna che da più parti viene richiesta per avere un'offerta turistica più ampia e variegata possibile. Gli aviatori che atterreranno a Gressoney-Saint-Jean fanno parto di varie associazioni, nazionali ed internazionali, «piloti di montagna» che utilizzano i loro «ultraleggeri» per godere di stupendi panorami.

Il volo in montagna di «superleggeri» non va confuso con altre [illegible] di trasporto aereo [illegible] l'eliski: l'uso dell'elicottero per il trasferimento degli sciatori in quota. Il volo in montagna con velivoli ultraleggeri potrebbe in futuro rappresentare un elemento in più all'arrivo di turisti per lo sci, ma anche per le vacanze estive. E' una logica che già praticata in Francia, successo di interesse sempre crescenti. Il decollo per il rientro è previsto per le ore 14. In caso di condizioni meteorologiche avverse l'evento verrebbe riproposto sabato 9 marzo.

Un aereo da [illegible] in volo [illegible] delle vallate del Monte Rosa

IL GIOVANE DI PRE-SAINT-DIDIER HA VINTO IL TITOLO ITALIANO DI FREE CLIMBING

Alessandro, campione solo

Sogno internazionale

PRE'-SAINT-DIDIER

«Per un paio di anni mi andrà ancora bene perché continuerò a gareggiare nella categoria juniores e poi sarà dura. Nella categoria massima dovrò confrontarmi con mostri sacri». Così dice Alessandro Riz, 18 anni del Verrand di Pré-St-Didier, campione italiano juniores di Free Climbing. «Ho però intenzione di continuare, a livello nazionale ma se la federazione mi chiama, sono disposto a gareggiare anche a livello internazionale». Alessandro ha un solo cruccio. Quello di non avere seguito. «Ci sono ragazzi che partecipano al campionato valdostano, ma a livello nazionale, [illegible] a Courmayeur sia ad Aosta dove gareggio per la Up and Down, sono solo. Mi piacerebbe avere compagni con i quali confrontarmi tutti i giorni e non solo in [illegible] delle gare o anche per viaggiare. Nelle trasferte si sta via tre giorni e [illegible] amici il tempo passerebbe più in fretta».

Alessandro si era messo in luce a 15 anni. [illegible] sua prima gara, a Modena, [illegible] piazzato quarto, battendo una quarantina di concorrenti [illegible] più esperienza. «Quella gara - dice il suo primo allenatore, la guida Dario Brocherel - poteva anche vincerla se non avesse mancato il penultimo appiglio proprio per inesperienza. E' [illegible] talento naturale, con grandi potenzialità. Per questo avevamo iscritto alle gare di Coppa Italia. Aveva bisogno di confronti per crederci anche lui».

I risultati confermano che Alessandro credo in [illegible] stesso. Nella scorsa stagione lui e il suo rivale di sempre, il novarese Francesco Bariani, [illegible] divisi gli allori. Alessandro campione italiano juniores, Francesco si è aggiudicato la Coppa Italia. Unico cruccio. A Courmayeur, nonostante il muro artificiale del Palasport, il più completo d'Italia e forse d'Europa, non c'è una società di arrampicata o un ragazzo che segua il percorso aperto da Alessandro. [g. l. m.]

Alessandro Riz, durante un'arrampicata

LETTERE AL GIORNALE

Le regole in democrazia [illegible] sono uguali per tutti

Ho letto su *La Stampa* del 22 febbraio che il governo Berlusconi su sollecitazione dei tre consiglieri di Forza Italia, ha impugnato, davanti alla Corte Costituzionale, la legge approvata dal Consiglio regionale, del 15 novembre 2001 riguardante la gestione del Casinò.

Questa ingerenza da parte del governo mi ha particolarmente sorpresa: ero convinta di vivere e di votare in una Regione autonoma dello Stato Italiano. Mi sono dunque sbagliata?

E' vero che una maggioranza liberamente eletta dal popolo sovrano può e deve legiferare e che del suo operato renderà conto, solo al popolo, al momento delle elezioni?

E' vero che l'opposizione ha il diritto e il dovere di protestare, di opporsi, di manifestare, ma è la maggioranza che decide?

E' vero che Berlusconi ci ha promesso il «federalismo» e il ministro Bossi la «devolution»?

Queste dichiarazioni non le ho fatte io, bensì ci vengono ribadite tutti i giorni e in tutte le salse dal presidente Berlusconi, dai suoi ministri e dai suoi parlamentari.

Evidentemente le regole, in democrazia, sono uguali per tutti. Morale della storia: rifletti popolo valdostano. Se alle prossime elezioni voterai per Forza Italia non ci [illegible] più ingerenze da parte del governo Berlusconi: parola di Tibaldi, Frassy e Lattanzi.

Piera Diémos, Aosta

Un grazie al dottor Platania e ai suoi collaboratori

In seguito a un intervento chirurgico al ginocchio ho avuto bisogno di essere curato presso il reparto di Recupero e Riabilitazione funzionale dell'ospedale generale di Aosta.

Ho così avuto modo di constatare la cortesia e la disponibilità del personale tecnico e amministrativo, nonché l'efficienza dell'intero settore nei miei confronti come di tutti i malati che erano in trattamento assieme al sottoscritto. Nel complimentarmi sento il dovere di ringraziare in particolare il dottor Bruno Platania, primario del reparto, la terapista Silvia Vecchi per la pazienza e le capacità professionali dimostrate e tutto il personale di supporto.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165.884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] 9-22 (a porte aperte), *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. [illegible] 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' [illegible] PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITA' [illegible] EMILIUS. *Charvensod* (t. 0165 43693, località Pont Suaz, 1).

COMUNITA' [illegible] COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Preilles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 18.35; 22.45 Tg3 della Valle d'Aosta
20.00 Moyen Age en Vallée d'Aoste

France 2

13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux, série
[illegible] Commissaire Les Bommer
16,50 Des chiffres et des lettres
17,20 Qui est qui?, jeu
18,05 [illegible]g, [illegible]
18,55 On a tout essayé
19,45 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,30 Election 2002
21,00 Envoyé spécial
23,10 Comme au cinéma
01,15 Journal de la nuit

Television Suisse [illegible]

12,45 Le 12:45
13,10 Médicopter
14,00 Walker Texas Ranger, [illegible]
14,45 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Dawson
17,30 Le fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 Louis la Brocante
22,40 Cinémagie
23,15 Le 23:15
23,40 Profiler

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti

NEL FINE SETTIMANA

«Jesus Christ Superstar» in scena [illegible] Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. Sarà rappresentato sabato alle 21 e domenica alle 16, nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-St-Martin, il musical «Jesus Christ Superstar». Presentata dalla compagnia d'arte spettacolo Andromeda, l'opera, di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, affronta il tema della Passione di Gesù. Diventata famosa negli Anni 70, è considerata la più grande opera musicale di tutti i tempi, rappresentata ininterrottamente per anni a Broadway.

L'energia e l'intensità del canto, della musica e della danza saranno portati in scena da una compagnia del Canavese con la regia di Maria del Prete. L'orchestra, [illegible]bi, fiati, tastiere e percussioni, sarà diretta da Danilo Vaira. Un coro di voci miste farà da cornice alle ballerine e ai personaggi e interpreti che affolleranno il palcoscenico. I biglietti sono in vendita presso la biblioteca di Pont-St-Martin. Per informazioni telefonare al numero 0125.807793. (d. g.)

SAISON CULTURELLE [illegible]

Due mini-pièce firmate da Bezace

Il Théâtre de la Ville di Aosta ospita oggi alle 21 due mini-pièce firmate Didier Bezace. «La pluie» e «Les ch'mins de coutè». Bezace cura la stagione artistica del teatro Aubervilliers. Quest'anno ha scelto di dare mano libera a cinque commedianti, che hanno realizzato quattro spettacoli brevi. Due di questi saranno proposti stasera.

SERVIZIO A PAGINA 46

VENDESI AFFITTASI

- Aosta centro uffici prestigiosi
- Aosta collina alloggi con mutuo
- Valle d'Ayas-Brusson alloggio prestigioso arredato
- St-Christophe fabbricato unifamiliare da ristrutturare

Telefonare 348-6043419

IMMOBILIARE MOTTES MAISON

Via chambery, 31 - 11100 AOSTA
Tel: 0165/44476 Cell: 0347/7644233
E-MAIL: EGLANTIER@INTERFREE.IT

SARRE: Villette di prossima costruzione, di 120 mq, con zona verde.
Alloggio 80 mq in villetta con zona verde. Ottima posizione.

ST. PIERRE: Alloggio di 60 mq. prossima costruzione, verde.
Ottima posizione.

ST. PIERRE: Alloggio panoramico 120 mq. su 2 livelli, 3 camere, doppi servizi, con zona verde, posto auto coperto. Libero subito. £. 370.000.000

ARPUILLES: Villa indipendente di 100 mq. di prossima costruzione.

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE

Jan GRATO S.a.s.

AOSTA – Via Xavier Maistre, 10 – tel. – Fax 43667
PILA – Condominio Beulon d'Or – tel. 335/6480951
BREUIL-CERVINIA – Cond. Capanna Alpina - Tel. 0166.949442 - 949644

VENDE in AOSTA

Frutaz: Alloggio 4° piano mq. 112 con grande terrazzo
Petigal: Ufficio mq. 100 PT, unico grande vano con servizio
V.le G.S. Bernardo: Alloggio ristrutturato mq. 83, 1° P. esp: Sud
V.le G.S. Bernardo: Alloggio piano terra mq. 100-termoautonomo
M. Pasubio: Alloggio 2° piano, ingresso, sala, cucina, camera, bagno
Via P.S. Bernardo: Alloggio trilocale mq. 122. - 1° piano + box e cantina
Adamello: Alloggio nuovo mq. 80, arredato, 4° piano + box e cantina
Via Parigi: Alloggio 4° P., mq. 155, 1box, cantina, posto auto est.
Bonyon: Alloggio 2 livelli, mq. 140, giardino, box, cantina
Fraz. Biolley: Villa a schiera su 3 livelli con 3 box, cantina, giardini privati
Via R.des Fermes: Villino a schiera su 2 piani mq. , giardino, box, cantina
Via Tillier: Alloggio su 2 livelli mq. 145, nuovo, termoautonomo
Via delle Betulle: Alloggio trilocale mq. 96 + mansarda, cantina, box doppio
Via Roma: Alloggio 1° P., mq. 125, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi
Alloggio da ristrutturare PT mq. 26 + P1° mq. 80
: Bar-Ristorante, Cartolibreria, abbigliamento, articoli regalo, tessuti

Il mattone è protagonista dei maggiori investimenti

Il mercato immobiliare sta attraversando anche in Valle d'Aosta un periodo favorevole grazie alla crisi delle Borse

La casa, rifugio dalla crisi

Boom di agenzie in franchising

IL settore immobiliare, dopo il boom degli Anni Sessanta e Settanta, sta vivendo una sorta di seconda giovinezza. A questa rinascita hanno contribuito due fattori, uno finanziario legato al cattivo andamento delle borse mondiali e uno sfondo sociale, con le giovani coppie sempre più indirizzate all'acquisto della prima anziché al tradizionale ruolo di inquilini in affitto.

I ripetuti crolli dei mercati borsistici hanno fatto deviare capitali verso il settore del mattone, che ha dimostrato essere, negli anni, una sorta di «cassaforte» per i risparmiatori. Dalle azioni e dai fondi di investimento, i soldi degli italiani sono stati in fretta dirottati verso alloggi e fabbricati, beni immobili che non offrono rendite stratosferiche che di sicuro si deprezzano. Anzi, garantiscono sempre il capitale investito.

A questa rinascita del settore immobiliare hanno poi contribuito anche i cambiamenti sociali dell'Italia. Recenti statistiche hanno dimostrato come ormai, nel Bel Paese, i proprietari di case siano ormai l'ampia maggioranza, segno di una totale fiducia nel bene immobile. Gli sviluppi hanno poi coinvolto anche il settore del credito, dando origine così a un intreccio che ha offerto innumerevoli vantaggi agli acquirenti di case e alloggi.

Il calo dei tassi d'interesse

> Le famiglie ormai puntano sull'acquisto di immobili grazie ai finanziamenti concessi da enti pubblici e società private
> In Valle d'Aosta i tassi applicati dalla Regione sono i più competitivi sul mercato immobiliare

ha favorito l'offerta di mutui a tasso agevolato, ormai disponibili nella totalità degli istituti di credito e in una miriade di società finanziarie. I costi, per una famiglia, sono più accessibili. E per la Valle d'Aosta, c'è l'ulteriore vantaggio dell'offerta di mutui regionali a tassi nettamente più bassi rispetto a quelli offerti dal normale mercato creditizio. Ormai ci sono finanziamenti erogati dalla pubblica amministrazione che raggiungono i tassi di interesse dell'1,5 per cento, con una competitività irraggiungibile per le altre finanziarie private. Ma è altrettanto vero che accedere ai mutui regionali richiede una lunga serie di requisiti che mirano a tutelare proprio le fasce più deboli e meno abbienti.

Tutti particolari che hanno contribuito allo sviluppo verticale del settore immobiliare. In questo momento favorevole, ha raggiunto livelli di grande professionalità anche il settore delle agenzie. Ormai diffuse in modo capillare, propongono una miriade di offerte a 360°, dall'acquisto «in pianta» un alloggio alla consulenza per la costruzione, dall'utilizzo di banche dati nazionali per la vendita un bene ai consigli di ogni tipo legati alla realizzazione di un alloggio.

Di tutto e di più, insomma, per quello che concerne la . Il franchising ha poi portato alla diffusione di grandi catene immobiliari, diventato un vero e proprio mercato dell'occasione per quel che riguarda acquisti e cessioni di appartamenti, negozi, capannoni, coinvolgendo anche le attività commerciali.

Operatori preparati e aggiornati, spesso con esperienze ultradecennali alle spalle, offrono così prodotti di qualità a clienti sempre più esigenti. E dalla Valle d'Aosta, so e volentieri è possibile acquistare senza problemi appartamenti in Costa Azzurra o in Costa Smeralda, oppure vendere alloggi nelle principali località turistiche della penisola.

la Tour

di Nale & C. snc
AGENZIA IMMOBILIARE IN VALLE D'AOSTA

AOSTA Betulle: appartamento composto da disimpegno di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre due servizi, terrazzo, balcone, cantina, garage, giardino condominiale accessibile direttamente.
AOSTA via delle Betulle: panoramico e soleggiato alloggio ultimo piano, di recente ristrutturazione; soggiorno, cucina, 4 camere, 2 servizi, terrazzo, 3 balconi, taverna con servizio, cantina, garage doppio e orto.
AYMAVILLES: appartamento indipendente e termoautonomo disposto su due piani e composto da soggiorno con angolo di cottura, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, lavanderia, cantina, posto auto e garage doppio.
AYMAVILLES centro paese: comoda casa ca. 300 mq., da ristrutturare, disposta su tre piani oltre ad interrato e mansarda. Possibilità di realizzare 3 o 4 unità abitative. Piccolo giardino ad autorimessa annessi.
MARCEL: in zona molto tranquilla, villetta indipendente di ca. 240 mq, disposta su due piani, con spazioso alloggio 5 vani e doppi servizi al piano rialzato, taverna, lavanderia e locali accessori al piano terreno. Grande e giardino.
SAINT VINCENT p.zza dei bell'appartamento ristrutturato cucina, soggiorno, due camere, bagno, veranda, balconi, cantina. Possibilità box
SAINT VINCENT via Romano: bilocali ristrutturati, riscaldamento a metano, anche ottimo investimento.
comoda composta da due alloggi di ca. 120 mq. cad e mansarda di ca 90 mq. tavernetta, cantina, deposito e grande autorimessa di ca. 53 mq. Piazzale e zona verde. Vendita in blocco ideale per 2-3 famiglieri.
Via Festaz, 88 - AOSTA - Tel. 0165.43741-2
www.immobiliare-la-tour.com

AVIMMOBILIARE

CHAMPOLUC - Rue des Guides, 8
Tel. 0125.307960 - Fax 0125.308677
cell. 0348.7157861
E-mail: immoav@tin.it www.casaonline.it/av

BRUSSON: Loc. Vollon rustico due piani da ristrutturare, nel centro storico, 70 mq.; possibilità di realizzare soggiorno e cucina al P. Terreno, 2 camere e bagno al P. Primo, sottotetto. Progetto approvato.
L. 115.000.000 € 59.393,00

BRUSSON: In rascard in pietra e legno, vendesi alloggi ristrutturati con diverse metrature. L. 220/365.000.000 € 113.600,00/ 188.500,00

CHALLAND VICTOR: 1.000 mt. sul livello del mare, rustico indipendente in pietra da ristrutturare, progetto già approvato, 2 cantine a volto in pietra, vecchio forno, camera, soggiorno, terreno di pertinenza. L. 70.000.000 € 36.152,00

DONNAZ: Alloggio indipendente composto da soggiorno, cucina, bagno, camere, riscaldamento autonomo, giardino.
110.000.000 € 56.800,00

CHALLAND ST. VICTOR: In caratteristica palazzina ristrutturata, trilocale 73 mq. al primo piano con box e cantina; esposizione sud. L. 240.000.000 € 124.000,00

Volete acquistare la vostra prima casa, cambiare ufficio o più semplicemente investire nel mattone?

Impresa di costruzioni
vende direttamente:

- **AMPI UFFICI** in posizione ottimale parcheggi
- **APPARTAMENTI** varie metrature in Aosta, ex "Hotel Ambassador" con box.
- **APPARTAMENTO PRESTIGIOSO** in Strada delle Betulle ad Aosta, con zona verde privata box.
- **APPARTAMENTI** varie metrature in La Thuile.

Per informazioni: **IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L.**
• 0165.32348 Cellulari 335.6102831
• 0165.236611 Fax 335.5387464
E-mail: a.gomiero@tiscalinet.it

UNA CASA NELL'OASI VERDE

GRESSAN

Soc. Monte Emilius s.n.c.
di D'Agostino & C.

VENDE

COMPLETAMENTE IMMERSO NEL VERDE
ALLOGGI SIGNORILI
PRONTA CONSEGNA CON FINITURE
E MATERIALI DI PRIMA SCELTA
POSSIBILITÀ DI VARIE METRATURE
A PARTIRE DA L. 220.000.000
TEL. 0165.33394 - 335.8358448

via E. n. 91-93
tel - fax 01.66.51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

STUDIO RG dal 1974

studiorg@libero.it
www.studiorg.com

dr. architetto
GIUSEPPE ROLLANDIN

- **STUDIO TECNICO**
  PROGETTAZIONE
  * ARCHITETTONICA
  * URBANISTICA
- COMPRAVENDITA per AFFITTI

NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE

ECCEZIONALE PROPOSTA

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

VILLE a schiera da cielo a terra,
in fase di costruzione con giardino privato
Possibilità di interni personalizzati.
Materiali di primissima scelta
Impianto di riscaldamento autonomo a gas
Serramenti esterni in alluminio e legno
Apertura garage con telecomando.
Video Citofono
Vetri piano terra antisfondamento

PREZZI
TEL. 335.8358448 - 0165.33394

[illegible] | PUBBLICI E PRIVATI

PASSA IL BILANCIO [redacted] IVREA

E' stato approvato con i voti della maggioranza, nel Consiglio comunale di martedì sera, il bilancio di previsione per il 2002 [redacted] Comune di Ivrea. Contro il documento hanno dato voto contrario i consiglieri [redacted] Forza Italia, mentre si sono astenuti i rappresentanti della lista civica Uniti per la Comunità; [redacted]ti i consiglieri di An. [redacted] bilancio pareggia sulla cifra di 35 milioni di euro. Tra i principali investimenti ci sono i lavori per il rifacimento di piazza I Maggio (poco più di 500 mila euro) [redacted] per il depuratore (oltre 2 milioni di euro). «Si punterà molto - dice l'assessore alle finanze, Giovanni Alessandro - su strade, acquedotto [redacted] fognature, senza dimenticare gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche». In apertura [redacted] seduta, Il Consiglio ha discusso e approvato un ordine del giorno sui problemi e i programmi dell'Asl 9. Nel documento [redacted] denuncia la mancanza [redacted] una programmazione sanitaria regionale, ma anche si stigmatizza il percorso dell'Asl 9 negli ultimi mesi.

Canile di Caluso al collasso

Appello ai Comuni: aumentate i contributi

Mauro Revello

CALUSO

Rischia il [redacted], il canile [redacted] Caluso. Troppi cani, [redacted] soprattutto troppe spese [redacted] mettendo a dura prova la gestione della struttura, affidata alla se[redacted] canavesana della Lega nazionale per la difesa del cane. Sono gli stessi volontari dell'associazione animalista a lanciare il segnale d'allarme, insieme ad un appello rivolto ai sindaci dei Comuni dell'Asl [redacted] «Senza collaborazione, è sempre più difficile tirare avanti».

La situazione [redacted] pesante, ed è peggiorata soprattutto da quando (d[redacted] fa) è stata inaugurata la parte nuova della struttura di Caluso. «Prima avevamo [redacted] centinaio di cani - dice Luciano Sardino, presidente della Lega e autentico factotum del canile -. Adesso sono circa 200, riusciamo a tenere pochi box vuoti per le emergenze». Raddoppiare gli animali significa raddoppiare le spese. «Spendiamo più di [redacted] mila euro, oltre 100 milioni [redacted] lire, soltanto per la roba la mangiare [redacted] le medicine». Senza dimenticare, poi, le spese per il personale: 6 persone part-time e una segretaria, mentre lo [redacted] Sardino finora (come altri volontari dell'associazione) ha presta[redacted] la [redacted] opera gratuitamente.

[redacted] Comuni convenzionati era stato chiesto di alzare [redacted] quote, portandole da 1500 a 1800 lire per abitante (mentre gli associati al Consorzio di Rivarolo, il cui canile è pure gestito dalla Lega per la di[redacted] del cane, già pagano [redacted] euro per abitante). L'appello, però, è praticamente caduto nel vuoto. «Per le amministrazioni comunali - continua Sardino - [redacted] cifre tutto sommato modeste, un paese di mille abitanti pagherebbe 300 mila lire in più».

Per la Lega per la difesa del cane, però, queste entrate sarebbero determinanti. «Oltre alle spese del personale, dei viveri e delle [redacted]dicine - dicono i volontari -, ci sono quelle della manutenzione della struttura. La parte nuova, per esempio, è attiva da poco più di un anno, ma già necessita di interventi». Ma ai Comuni non si chiedono soltanto soldi. «Si deve fare prevenzione, controllare che tutti i cani siano tatuati, sensibilizzare la gente sull'opportunità di sterilizzare le cagne per evitare cucciolate [redacted].

Tra i volontari della Lega [redacted] morale è piuttosto basso. A peggiorare la situazione ci si mettono pure alcune vicende giudiziarie da risolvere. «Siamo stati più volte querelati - dice Roberto Damilano -, magari soltanto per non [redacted] ritirato dei cani; [redacted] nostre denunce, invece, spesso non hanno alcun effetto». E aggiunge: «Non ci sentiamo affatto tutelati. Forse sarebbe più conveniente chiudere il canile e portare le chiavi in Procura oppure all'Asl».

Il canile di Caluso non riesce più a far fronte alle spese per gli ospiti

IL CONSORZIO INTERPODERALE RINNOVA I VERTICI

Verrà riparata la strada tra Frassinetto e Ingria

FRASSINETTO

Rinnova i suoi vertici il Consorzio per la strada interpoderale Berchiotto-Fraschietto-Monteu e nello stesso tempo prende decisioni che dovrebbero dare nuovo impulso alle iniziative tese a impedire la «morte» della vallata del Verdassa, grazie anche al rinnovato interessamento delle due amministrazioni di Frassinetto e Ingria nel cui territorio gravita il Consorzio.

La prima proposta è arrivata da Frassinetto. Il Comune è disposto [redacted] assumere in carico una parte della strada consortile, da Berchiotto fino a località Gorio, vicino al bivio per la strada verso Codebiollo-Bettassa. E' l'assemblea ha approvato la dismissione di quel tratto a favore del Comune, mentre resta ancora al Consorzio il tratto da Gorio fino al torrente Verdassa. Anche [redacted] Comune di Ingria si è detto disponibile a far passare «comunale» il tratto dal Verdassa a Monteu.

Per quel che riguarda lo stato della strada interpoderale, i Comuni progettano una prima sistemazione, mentre interventi più consistenti sono previsti appena si sbloccherà la terza tran[redacted] dei fondi per i danni alluvionali: 530 milioni lordi per il tratto da Gorio al Verdassa (compreso il guado) e 280 milioni dal Verdassa fino a Monteu.

Ed ecco il nuovo Consiglio d'amministrazione: Paolo Querio presidente, Silvio Monteu Saulat vicepresidente, Giovanni Beccaris segretario e Rober[redacted] Gallo tesoriere. Membri effettivi: Walter [redacted] Cotto, Bartolomeo Truffa (sindaco di Frassinetto) [redacted] Giovanni Reverso [redacted] (sindaco di Ingria); i due primi cittadini di Frassinetto e Ingria potranno delegare loro rappresentanti alle riunioni del Consiglio. Membri supplenti e revisori dei conti: Vittorio Bettassa [redacted] Luciano Gina.

PER I GENITORI PROBLEMI SUL LAVORO

Manca la mensa Proteste a Busano

BUSANO

Protestano i genitori i [redacted] figli frequentano le scuole elementari di Busano. A [redacted] polemica [redacted] mancanza di un servizio [redacted] interno all'istituto. «Ogni martedì e giovedì, cioè quando ci sono i giorni [redacted] il [redacted]po prolungato - si lamentano - siamo costretti a fare la spola tra la scuola e casa per ben quattro volte». Aggiungono: «I disagi si riversano anche sul lavoro, visto che siamo costretti, in alcuni casi, a chiedere permessi per uscire in anticipo».

A preoccupare i genitori c'è anche il tetto dell'edificio. «E' decadente, ogni volta che piove [redacted] verificano infiltrazioni e i nostri figli sono costretti a fare lezione nell'umidità». I genitori, circa una cinquantina, hanno incontrato l'altro ieri il sindaco di Busano, Giambattista [redacted] Chiono. Il quale ha garantito che «a partire dal prossimo anno sarà messo a disposizione della scuola un locale per la mensa. Purtroppo i cibi non verranno preparati sul posto ma saranno precotti». La disponibilità del locale, però, sarà solo per una ventina di alunni. Intanto per risolvere il problema del tetto [redacted] finanziamenti regionali: «Ma non sappiamo - conclude il primo cittadino - se e quando arriveranno».

SULLA CESSIONE DELL'AZIENDA NEL 1997

Fa[redacted]mento ex Op Ieri altro processo

IVREA

Prima udienza, [redacted] in tribunale a Ivrea, per la causa intentata dalla curatela fallimentare dell'ex Op Computer di Scarmagno nei confronti della Olivetti ICO e della Olivetti Finanziaria Industriale. I curatori Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai, rappresentati dall'avvocato Ranieri, chiedono che venga accertata la nullità del contratto di cessione d'azienda (da OPC [redacted] Op Computer) dell'aprile '97, con la restituzione al fallimento di una cifra pari a 168 miliardi di lire, quasi [redacted] milioni di euro.

Ieri [redacted] società di via Jervis si è costituita in giudizio, presentando - tramite gli avvocati dello studio D'Alessandro - [redacted] memoria difensiva di circa 40 pagine. Il giudice Guido Bufardeci ha poi aggiornato l'udienza al 10 aprile. Il rinvio è stato dettato da motivazioni tecniche riguardanti [redacted] manager Corrado Ariaudo, che con la delega attuale - come ha eccepito la difesa del fallimento - non ha potere di rappresentanza per la Ico Olivetti, in questo periodo, avrà quindi la possibilità di presentare un'altra delega [redacted] Ariaudo.

IN BREVE

■ **INCIDENTE, DUE FERITE.** Scontro ieri intorno alle 14,30 sulla provinciale per Montanaro alle porte di Chivasso. Patrizia Visetti, 27 anni, residente [redacted] Montanaro in via Picco 9, provenendo da via Blatta al volante di una Fiat Uno nell'immettersi sulla provinciale ha omesso la predecenza ad una autocisterna che arrivava da Chivasso. Al volante c'era Gianni Toffanello, 57 anni, [redacted] Gassino, via Santa Croce 32, rimasto illeso. In seguito all'impatto la Uno è finita contro una Renault [redacted] che proveniva da Montanaro, condotta da Mario Bocca, [redacted] anni, [redacted]dente a Foglizzo in via Palestro 2, in compagnia della moglie, Paoli[redacted] Simondi, [redacted] anni, rimasta ferita e trasportata al vicino pronto soccorso. Patrizia Visetti [redacted] stata soccorsa dal 118 e ricoverata presso l'ospedale dell'Asl 7.

■ [redacted] Ancora proteste per lo spostamento del monumento ai Caduti di Agliè. A sollevarle è il consigliere di minoranza Aldo Paglia che tempo fa, dopo aver raccolto oltre [redacted] firme tra la popolazione, [redacted] inviato una petizione al presidente della Repubblica e alla Prefettura. La questione è stata sollevata in consiglio comunale: «Spostarlo - ha sottolineato Paglia - dal centro della piazza è irrispettoso nei confronti dei valori della Resistenza».

■ **PONT, SCUOLA.** Saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della scuola materna. Verrà rifatta la veranda (costo circa 140 mila euro circa, soldi donati [redacted] sindacato), sarà realizzata [redacted] scala antincendio, saranno sistemate il tetto e le grondaie, ritinteggiato lo stabile. Questi ultimi interventi saranno possibili gra[redacted] al denaro che la giunta di Dante Barinotto ha stanziato per quest'anno.

■ **OGLIANICO, RIPETITORE.** La compagnia di telefonia mobile Wind costruirà un ripetitore alto 36 metri lungo la strada che conduce in frazione San Grato. Le emissioni dell'impianto, che [redacted] depotenziato, saranno inferiori a 5 watt. Polemica la minoranza che chiede la convocazione di un consiglio comunale straordinario.

■ [redacted] Protestano gli automobilisti che ogni giorno utilizzano la Pedemontana. Motivo? L'assenza di illuminazione nella galleria di Pramonico, frazione di Baldissero. «E' un miracolo - si lamentano in molti - che nel tunnel [redacted] si sia ancora verificato un incidente».

[illegible]

SI BALLA. Al padiglione delle feste allestito a Locana per il carnevale, oggi alle 21 tutti in pista con la musica dal [redacted] proposta da [redacted] & Diego. L'ingresso è libero.

[redacted]**ATA.** Sabato, a Palit Valchiusella, è prevista una suggestiva fiaccolata sugli sci. [redacted] 19.30 la salita a Torrette; alle [redacted].30 la cena e, intorno alle 21.30, la partenza della fiaccolata; all'arrivo, in località Vaudanza, festa con musica a birra. Prenotazioni entro domani allo 0125.795243 o [redacted] 0125749126.

[redacted] Alle 15.30 assemblea annuale delle Spille d'Oro, presso la Sala Congressi dell'hotel La Serra [redacted] Botta 30 a Ivrea. All'ordine del giorno: relazioni del presidente sulla attività sociale e finanziaria dell'anno 2001, del Tesoriere, del Revisore dei Conti, del Segretario e delle Commissioni. Segue la nomina dei Componenti della commissione elettorale per [redacted] rinnovo delle cariche elettive degli organi statutari per il triennio 2003-2005.

[redacted] Costanza Bottino tiene [redacted] lezione dedicata a "Il sistema solare", alle 15.30 nel salone dell'istituto "Giusto Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito [redacted] dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Alle 15, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, lezione di letteratura italiana di Maria Cristina Streito.

[redacted] Secondo appuntamento, promosso dall'associazione culturale torinese La Bottega Teatrale, domani [redacted] alle 10.30 al palazzetto dello sport di Ozegna. La rassegna per ragazzi [redacted] figura!" presenta lo spettacolo "Il re [redacted] il bruco che mangiava l'erba", scritto e diretto da Giuseppe Cardascio e rivolto ai bambini [redacted]ola [redacted] e del primo ciclo della scuola elementare.

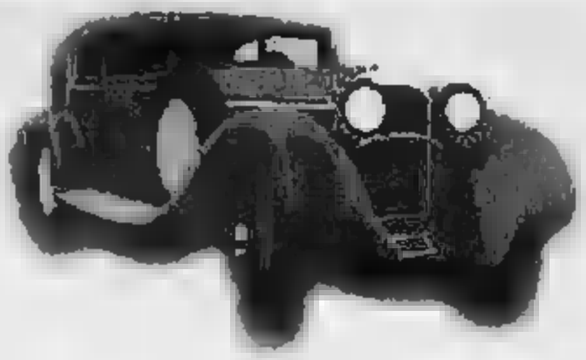
A Ivrea si parla di birdwatching

[redacted] Il Laboratorio territoriale di educazione ambientale "La Polveriera" di Ivrea, con il Laboratorio del Cirda e in collaborazione [redacted] "La società del tarabuso", organizza un corso di introduzione al "birdwatching": [redacted] lezioni teoriche e due escursioni naturalistiche per l'avvio allo [redacted] dell'avifauna dell'eporediese. Le conferenze si tengono nei locali della ex Polveriera, in via Lago San Michele 15, sempre alle 21; primo appuntamento domani, venerdì 1° marzo, per continuare nelle serate dell'8 e del 22. Le escursioni naturalistiche nelle domeniche 10 [redacted] marzo. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Per informazioni telefonare (in [redacted] serali) allo 0125.727126, per iscrizioni rivolgersi (in orario d'ufficio) allo 0125.410327, e-mail ivrealab@eponet.it.

[redacted] Domenica alle 18, al teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, è in programma uno spettacolo di musica e danze dal titolo "Una serata per un sorriso": la classe di chitarra del conservatorio di Alessandria presenta "Cartoline musicali", mentre gli allievi del Centro danza "La Fenice" di Cuorgnè propongono coreografi[redacted] e j[redacted]. Al [redacted] dello spettacolo si può cenare al ristorante "Da Mauro". L'ingresso [redacted] spettacolo costa 6 euro (gratis per i bambini), mentre per la cena si pagano 25 euro (10 euro i bambini). [redacted] ricavato andrà al reparto oncologico infantile dell'ospedale "Regina Margherita" di Torino. Per informazioni telefonare allo 0124.650237.

[redacted] L'Associazione Rosmarino Chiaverano propone [redacted] corso dal titolo "Alla ricerca dei semi 'perduti' - Per conoscere e valorizzare la biodiversità genetica [redacted] le antiche varietà coltivate". Le lezioni, aperte a tutti, saranno condotte da Giancarlo Pelizza, consulente dell'istituto "Ubertini" di Caluso. La prima lezione avrà luogo martedì 5 [redacted]arzo, con inizio alle 21, al Centro d'incontro di via Andrate. Il corso costa 26 euro per i soci ordinari e 23.40 euro per i soci sostenitori. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0125.54161 a ore pasti, oppure lo 0125.798013 dalle 15.30 alle 18.

[redacted] Mauro Saroglia



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO FIAT

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

KM ZERO

ALFA 1.9 JTD 115 CV.	FIAT MAREA WEEK 1.9 JTD ELX
LANCIA Y 1.2	FIAT MULTIPLA JTD ELX
FIAT SEICENTO 1.1 S	FIAT PANDA YOUNG 1.100
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P.	FIAT STILO 1.9 JTD
FIAT PUNTO 1.9 JTD	DYNAMIC 5P.

AZIENDALI

FIAT STILO JTD 5 P DYNAMIC
ALFA 156 1.6 T.S. 16V
ALFA 156 1.6 T.S. 16V
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
ALFA 166 2.4 JTD
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
LANCIA K 2.0 LS
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT BRAVA 100 16V ELX
FIAT BRAVA JTD 105 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO 1.100
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 G.U. 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FURG. 1.7 TD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 P.

OCCASIONI CON GARANZIA

VOLKSWAGEN POLO 1.4 16V 5P	2000	FIAT PUNTO VAN	1995
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GTI 20V 5P		FIAT PUNTO 85 16V STILE 5P	1998
RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE	99-00	PALIO WEEK TD 70	1997
RENAULT SCENIC 1.4 RN	1998	FIAT BRAVO TD 100 GT	
OPEL VECTRA 1.6	1999	318 TDS COMPACT	
MERCEDES E290 TD CLASSIC	1999	AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110 CV	1999
MERCEDES A 170 CDI ELEGANCE	1999	ALFA 156 1.9 TS.	1998
LAND ROVER DEFENDER TDI AUT.	1999	ALFA 145 2.0 TD	1995

Via Nazionale per Donnas, - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - ŠKODA

- Audi A3	1.6 102 cv climatronic radio cd gomme antineve	'97
- Skoda Felicia	1.6 GLX	'96
- Skoda Favorit	1.3 Kat	'94
- Seat Cordoba	1.6 75 cv	'95
- Volkswagen Passat	TDI 4X4 full-optionals	'98
- Volkswagen Polo	1.0 vernice metallizzata 5 porte	'97
- Fiat Ducato	2.5 Diesel cassonato doppia cabina 6 posti	'92
- Fiat Palio week-end	SW TDI radio	'99
- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat Coupè	2.0 T PLUS full-optionals	'96
- Fiat Brava	1.6 autoradio clima abs	'98
- Fiat Croma	2.0	'90
- Citroen S	1.2 vernice metall. 3 porte gomme neve	'96
- Renault Scénic	1.6	'98
- Mitsubishi Pajero	Sport GLS autoradio clima	'99

OFFERTA DI STAGIONE
FABIA 1.4 16V 75Cv Comfort AZIENDALE
Wagon 1.9 SDI 64cv Comfort - KM. 0
SKODA 1.9 Comfort - AZIENDALE
DAIHATSU YRV 1.3 CX SEQTRONIC
modello con cambio automatico a sequenziale a volante
A sole L. 26.000.000
Anziché a prezzo a listino L.

- Ford Escort	GHIA sw benz clima	'97
- Audi 80	bi 5 porte	'90
- Subaru Justy	4WD 1.2 colore bianco radio	'95
- Camper Riviera	gt 2500 ducato 7 posti come nuovo	'95

Ampie possibilità di FINANZIAMENTI, anche 0%

SkodaFabiaTDI
Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Plan Felinaz 19 - 11020 Charvensod - tel. 0165.26.22.86 - www.linkyauto.com

USATO ALPICAR DISPONIBILE

156 1.6 TS		Clima/Abs/Airbag
146 1.6 TS L	1996	Di Serie
A4 1.8T QUATT.		Optional
A3 1.8 T	1997	Optional
HGT		Optional/Nav. Sat.
FIAT MAREA SW JTD	2000	Full Optional
FIAT PUNTO 70 TD		Di Serie
Y 1.2 LS	1996	Servo Sterzo
OPEL CORSA 1.4	1992	Cerchi in lega
1.6	1997	Tetto apribile/Airbag
SEAT 1.4	1997	Clima/airbag/ss
SUBARU IMPREZA 2.0 GW	1995	Di Serie
SUZUKI GRAN VITARA 1.6	2001	Full Optional
TOYOTA 1.6 3P		Di Serie
TOYOTA COROLLA 1.4 SW	2000	Full Optional
GOLF VAR 1.9 TD	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5P	1995	Clima/Cerchi lega
1.8 COM	1997	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 COMF		Full Optional
NEW BEETLE 2.0	2000	Full Optional/Tetto Ap/Pelle
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5 PC.	1998	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 HIGH	1998	Optional
VOLKSWAGEN	1999	Full Optional
VOLVO V70 T5	1997	Full Optional

AUTO KM 0 E AZIENDALI

AUDI A2 1.4 75 CV Ø	2001	Full Optional
AUDI A2 1.2 TDI KM Ø	2001	Full Optional
AUDI AV Ø	2001	Full Optional
PASSAT 1.9 TDI 8000	2001	Full Optional
1.6 V HIGH 22000	2000	Full Optional
BORA 1.9 TDI 34000 KM	2000	Full Optional

AUDI LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®

GLI USATI IN TEMPO REALE
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

CITROEN HDI EXCLUSIVE 19.000 KM.	07/00
RENAULT KANGOO 1.9 D PAMPA	'99
FORD MONDEO 2.0 16V 4X4	'95
FORD MONDEO 1.8 16V SW	
AUDI AVANT 2.0 16V 4X4	'94
FIAT JTD 105 10.000 KM.	07/00
1.6 ELX	05/99
SUZUKI VITARA 1.6 CHIUSA MOT. NUOVO	04/99
HYUNDAI SONICA 1.6 16V FULL OPT.	06/97
JEEP CHEROKEE 2.5 5 PORTE CLIMA/PELLE	07/95
OPEL ASTRA 1.6 CLIMA	
OPEL TDI SW	09/00
LANCIA DELTA HF FULL	08/94
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE	05/95
MITSUBISHI PAJERO INTER. AUTOCARRO	'89
MITSUBISHI PAJERO 2.5 AUT.	01/01
OPEL ASTRA 1.6 SW T APRIBILE	11/92
3.5 AUTOM. AZIENDALE	

il piacere dell'usato

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

FIAT BRAVO 1.6 AL797TM 1996 grigio met. - km. 70.000 - radio - chiusura centr. - s/s - vetri el. airbag L. 12.500.000
PAJERO 3.0 benz 1993 grigio scuro - km. 72000 - full optional (con impianto gas a richiesta) L. 19.000.000
OPEL ASTRA 1.8 SW A0228299 1995 - met. - km. 85.000 - clima - gancio traino s/s - radio L. 14.500.000
TOYOTA E 2.0 AL197TR - 1996 - grigio met. km. 69.000 - 2 airbag - a/c - s/s - radio - fendinebbia L. 15.000.000
SW SPORT C220 BD021TC - 1999 - grigio chiaro - km. 71.000 - VENDITA
NISSAN PRIMERA 1.6 AK806HY - 1997 - grigio scuro - impianto gas L.
1.6 AH057RN - 1996 - grigio met. km. 84.000 - radio - ch. centr. - rl. L. 9.500.000
FIAT MARENGO 1.9 D AA 177PN - 1995 - Bianco - km. 121.000 L. 5.000.000
NISSAN Autocarro 2.8 D BZ541405 - 1991 - nero - km. 104.000 L. 13.500.000
FORD FIESTA 1.3 T075769Y - 1 - km. 45.000 - vetri el. - ch. centr. - radio - fasciacco L. 5.500.000
FIAT Cowntry Club 900 AA701FL - 1 - blu - km. 60.000 - autoradio L.
SUZUKI VITARA JLX 1.6 AP221GG - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C L. 27.500.000
NISSAN PATROL 1.8 A0214739 - 1992 - bianco L. 18.000.000
SUBARU LEGACY AA537FK - 1994 - grigio scuro
AUDI AVANT TDS 110 CV 1900 BS 288 PM - 1997 - grigio met. - full opt. L. 25.000.000
BMW 320 COUPÈ 2000 1992 - rosso

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE USATE
IDEAL CAR SRL

CITROEN SAXO VTS	Grigio chiaro	1999	4.700 Euro
FIAT 500	Azzurra	1996	3.400 Euro
FORD ESCORT SW TURBODIESEL	Grigio chiaro	1995	5.700 Euro
PEUGEOT 206 XR 1100	Grigio quarzo	1998	7.300 Euro
PEUGEOT 206 XT DIESEL	Blu tivoli	1999	9.500 Euro
PEUGEOT 206 XT 1400	Grigio Islanda	2001	10.400 Euro
PEUGEOT 106 OPEN	Nero	1996	6.000 Euro

VEICOLI COMMERCIALI

FIAT SCUDO TURBO DI		1996	8.100 Euro
PEUGEOT 106 XAD		1999	6.400 Euro
NISSAN VANNETTE	Bianco	1999	7.300 Euro
FORD COURIER	Bianco	1996	4.700 Euro

VEICOLI FUORISTRADA

TATA	Grigio chiaro	1999	7.300 Euro
DISCOVERY 7 POSTI TDI ESEL	Bordeaux met.		7.700 Euro
HUNDAY GALLOPER CLASSIC	Grigio chiaro	2001	11.800 Euro

Autovetture un anno di garanzia
occasione del leone
Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

CALCIO A CINQUE, LA SQUADRA UNDER AFFRONTA DOMENICA IL TORINO. CON UN PAREGGIO ENTRA NEI TRENTADUESIMI

Al Courmaison basta un punto

Ecovert a ranghi ridotti, colpa del regolamento

Maurizio Introna

AOSTA

Il turno del campionato di A2 di calcio a cinque, disputato sabato, ha regalato al Courmaison la consapevolezza di potersi salvare senza problemi: occorrerà però giocare come con l'Arzignano anche con le più deboli, non come è accaduto a Palmanova contro il fanalino di coda.

Maggiore invece la preoccupazione in casa Ecovert dopo la sconfitta di Pisa, anche se era prevedibile. Il presidente Giancarlo Fabrizi è alla ricerca di un elemento che possa aiutare la squadra, che al momento è a pari punti con i cugini: per questo è in prova Schiavello, 26 anni e con un passato calcistico nelle giovanili della Juventus. Per le due valdostane sabato ci sarà riposo.

Vanno molto meglio le cose invece per le relative squadre under 21, ormai prossime alla fine della regular season. Infatti domenica sarà l'ultima della prima fase che ha già sentenziato per l'Ecovert il terzo posto, mentre per il Courmaison è in programma la gara decisiva per il mantenimento della vetta. Dopo aver travolto nell'ultimo turno l'Eurosporting, battuto 11-1 con 4 gol di Sergio Rissi, 3 di Costabloz, 2 di Salvatori e uno di Destro e Vito Rissi, i valligiani di Fea si apprestano a ricevere il Torino che segue ad un punto. Domenica al Montfleuri (ore 11) il Courmaison basterà non perdere per passare direttamente ai trentaduesimi di finale. Invece la squadra guidata da Habibija conosce già il suo destino perché dovrà affrontare il Rimini, 3° del girone D nel turno preliminare.

In questo proposito l'Ecovert rischia di non potersi presentare in modo accettabile a causa di una stranezza del regolamento. Da quest'anno i giovani under 21 utilizzati per almeno il 75 per cento delle gare nella squadra maggiore non potranno giocare i play off. La regola, inserita con intento di punire le società che dispongono di talenti giovani che però non giocano mai con l'under se non nelle fasi finali, punisce invece chi ha attuato una politica di ringiovanimento.

«La cosa incredibile è che poi ci viene imposto di schierare in A2 tre under: da una parte si chiede di farli giocare, dall'altra gli si impedisce di fare i play off» spiega il tecnico Osvaldo Chabod. Il problema è serio, perché proprio per questo motivo il Courmaison dovrà fare a meno di Sergio Rissi e Faustinelli, mentre l'Ecovert di Erba, Bravi, Roberto Concio, Cappellari e Felicetti. Gli effettivi della compagine guidata da Habibija saranno così solo 5, pertanto verrà richiamato in porta Jean Paul Chabod (un omonimo del tecnico) che aveva giocato in passato

Il tecnico Osvaldo Chabod e il figlio Patrick che esordirà nell'Ecovert

qualche gara. Poi la società (una polisportiva) dovrà attingere dagli allievi del calcio che mai hanno giocato a calcio a cinque. E tra questi salta subito all'occhio l'omonimo Chabod: è Patrick, classe 1986, figlio del tecnico Osvaldo, un giovane di belle speranze. «Indubbiamente con un padre e uno zio impallinati il calcio a cinque, anche mio figlio che ha sempre giocato noi fin pulcini (gioca libero, ndr) ha la passione per questa disciplina e per lui sarebbe una bella esperienza».

LA LOCALITA' PUNTA A RIAVERE PROVE MONDIALI

Il winter triathlon premia Brusson

BRUSSON

Archiviata la sesta edizione dei campionati mondiali di triathlon invernale (winter triathlon), Brusson sta già pensando alla possibilità di ospitare spettacolare disciplina anche nelle prossime stagioni.

Al termine delle gare, infatti, il presidente della Federazione italiana di triathlon Marco Sbernadori ha elogiato l'organizzazione e il percorso e già avanzato l'ipotesi che la località della val d'Ayas possa essere la sede dei campionati italiani assoluti per la prossima stagione e nuovamente del Mondiale tra due anni.

«La pista di gara, il Foyer du Fond, la disponibilità del Comib, degli enti locali, dello sci club, insomma di tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita del nostro Mondiale - ha detto Sbernadori - diventano per il winter triathlon azzurro un punto di riferimento essenziale. Vorremmo che il Foyer du Fond, il suo Centro di Alta Prestazione, diventisse una vera e propria "Coverciano" della realtà azzurra per il nostro attività futura».

L'obiettivo di questa multidisciplina rimane l'Olimpiade e in questo i vertici federali intendono muoversi dal punto di vista politico, per ottenere che questo sport diventi dimostrativo a Torino 2006.

Tra i vincitori morali dell'edizione iridata di Brusson c'è senz'altro Riva, grande campione di questa disciplina, che ha curato il percorso e ora fa parte dello staff tecnico della squadra azzurra. Per lui inoltre, proprio in occasione delle gare, è arrivata anche la nomina di rappresentante degli atleti nell'Itu, la federazione internazionale di triathlon.

«E' una bella soddisfazione poter rappresentare tutti gli atleti e difendere le loro richieste - ha detto Riva -. E' un compito importante che cercherò di svolgere nel miglior modo possibile, facendo da tramite tra gli atleti e la federazione internazionale, stabilire delle regole precise che possano migliorare il winter triathlon. Dell'edizione di Brusson non posso che essere soddisfatto perché tutti gli atleti hanno manifestato il loro apprezzamento per il tracciato e per le condizioni della neve».

«Il futuro di questo sport - aggiunge Riva - dipenderà dalle località che lo ospiteranno e dalla volontà dei dirigenti federali di insistere con questa disciplina, che è spettacolare e che può ritagliarsi il suo spazio. Per permettere una maggiore espansione credo però che bisognerà attirare gli specialisti del fondo, magari i campioni che sono verso la fine della carriera e che possono fare da traino ai più giovani. In questo c'è allo studio la possibilità di accorciare le prove di corsa a bici per dare più spazio allo sci». (r. s.)

FLASH

NUOTO

Duc campione regionale nei 200 delfino

Il valdostano Luca Duc ha vinto a Torino i campionati regionali nei 200 delfino con il tempo di 2'14"5 e ha conquistato il diritto di partecipare ai campionati italiani in programma a Imperia tra due settimane. Duc qualificati anche Roberta Artuso nei 50 e nei 100 stile libero, Julien Cheney con una wild card nei 200 rana, la staffetta femminile juniores e la staffetta maschile cadetti.

BASKET

Gyppaz squalificato per quattro turni

E' costata quattro turni di squalifica la spinta data da Fabio Gyppaz a un arbitro nella partita sabato scorso fra la Buckler e l'Ivrea. La società giallonera è stata inoltre multata di 42 euro. Gyppaz ha spinto l'arbitro durante l'ultimo quarto per protestare contro il fallo fischiatogli.

BOCCE

Quarta giornata del campionato di serie C

Si disputa stasera la 4ª giornata della fase regionale del campionato italiano di società di serie C. In programma Ccs Cogne-Nus e Sant'Orso-Carreau. Guida la classifica il Carreau.

CALCIO

Tecnici e giornalisti ospiti del Panathlon

Il presidente del Valle d'Aosta, Domenico Fusani, l'allenatore Giorgio Benedetti, i giornalisti Sigfrido Beneyton e Adriano Costa e l'ex tecnico Nunzio Santoro sono ospiti, questa sera, del Panathlon club. All'Etoile du Nord di Sarre si parlerà dunque del passato, del presente e del futuro del calcio valdostano.

EQUITAZIONE

A Torgnon una gara internazionale di endurance

Si svolgerà il 5, 6 e 7 luglio a Torgnon, organizzata dall'Associazione sportiva San Maurizio, la VI edizione della gara internazionale di endurance. La manifestazione servirà anche per celebrare il gemellaggio con Ribier (Francia). La prima gara tra le località «gemelle» si svolgerà a maggio nella cittadina francese.

STASERA, DOPO LA PARENTESI IN VALCHIUSELLA

A Cogne ritornano le gare in notturna

COGNE

Con la partenza delle categoria cadetti, comincerà alle 19 di stasera la 2ª edizione della «Granparadiso Ski Alp», sesta prova del 2° circuito di sci alpinismo in notturna.

La manifestazione ritorna in Valle dopo la parentesi nella piemontese Valchiusella, che è stata dominata a livello assoluto dall'alpino Marco Favre, mentre Dennis Brunod con la vittoria nella tecnica classica (e il 2° posto assoluto) ha consolidato il primo posto nella classifica generale del circuito.

La formula della «Granparadiso Ski Alp» prevede la partenza (ore 19,30) a cronometro dei concorrenti, come per la passata edizione, che a ogni trenta secondi.

Da piazza Chanoux (1540 metri) gli atleti saliranno verso le piste 1 e 2 della sciovia Grand Crot (2000 metri), da dove comincerà la discesa che li porterà nel tratto finale della pista di fondo del prato di Sant'Orso e da qui fino al traguardo in piazza Chanoux. In caso di cattive condizioni i concorrenti saranno fermati a metà discesa.

Al via dovrebbero esserci tutti i migliori specialisti. Dopo le cinque prove, in campo maschile conduce la classifica Dennis Brunod con 945 punti davanti a Jean Pellissier (905) e a Massimo Junod (585). Seguono al 4° posto Giovanni Venturini (575), al 5° Manfred Reichegger (565), al 5° Simone Dallera (520), al 7° Daniele Mino (505), all'8° Emanuel Conta (486), al 9° Ezio Bordet (450) e al 10° Paolo Riva (450). Tra le donne comanda la vice campionessa del mondo Gloriana Pellissier con 780 punti, al 2° posto Giuseppina Marconato (655) e al 3° Claudia Titolo. Al 4° posto si trova poi Baù (580), al 5° Christiane Nex (535), al 6° Mara Joly (340), al 7° Roberta Scocco (320), all'8° Milena Ghirardi (320), al 9° Claudia Vaccari (255) e al 10° Ornella Bosco (195). Il circuito Valle d'Aosta di sci alpinismo in notturna si concluderà giovedì 7 marzo a Gressoney con il 1° Memorial «Leonardo Follis». (r. s.)

SERIE C FEMMINILE, DOPO IL 3 A 1 INFLITTO ALL'IBIESSE DALLA SQUADRA DI MORO

A caccia della sesta vittoria

Il Nus/Fénis può sperare ancora nella salvezza

AOSTA

Avvicinati sabato scorso i rispettivi obiettivi, grazie a due importanti successi, il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde si apprestano a disputare altre sfide di primaria rilevanza nel campionato di serie C femminile. Le aziendali renderanno visita al Trecate, mentre le castellane giocheranno in casa contro il Carol's. Ci sarà il ritorno in campo, nel settore maschile, dell'Olimpia, che riceverà la visita della capolista Valsusa.

Il Cogne Acciai Carrefour è reduce dal 3-1 inflitto all'Ibiesse nel derby della Dora. La compagine del presidente Peila ha inanellato la quinta vittoria consecutiva, rimanendo così in corsa per la qualificazione ai play off. Il sulle sporediesi è giunto al termine di una partita combattuta. «All'inizio dell'incontro le ragazze erano contratte - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - poi sono riuscite a giocare maggior tranquillità. Abbiamo avuto dei problemi in ricezione, con le che forzavano la battuta, mentre parte nostra non c'era la giusta efficacia nei servizi. Dopo aver vinto bene i primi due set, abbiamo concesso il terzo parziale alle eporediesi, per poi riprendere in la situazione e chiudere le sorti dell'incontro con una buona quarta frazione di gioco. Adesso si aspetta l'ostica trasferta a Trecate, contro una compagine molto giovane. Speriamo di bissare la vittoria ottenuta all'andata».

Il tecnico Tommy Ferrari

Il fondamentale successo ottenuto sabato scorso a Galliate ha riportato fiducia e morale in casa del Nus/Fénis Tour Ronde.

«Dovevamo a tutti i costi rientrare dalla trasferta con i punti - dice il tecnico Tommy Ferrari - per alimentare le speranze di salvezza. Avevamo preparato la partita nel migliore dei modi e sul campo la squadra è riuscita ad applicare gli schemi a dovere. Ha giocato molto bene la centrale Marzia Bortoli, ma il successo è stato merito della prestazione del collettivo. Superato l'ostacolo Galliate, dobbiamo adesso conquistare qualcosa di concreto anche nella sfida con il Carol's». (a. b.)

IN PROMOZIONE L'AOSTA/SARRE VOLA VERSO IL PASSAGGIO DI CATEGORIA

Serie D, il VdA a Ivrea per la rivincita dopo le furiose polemiche dell'andata

AOSTA

Si preannuncia domenica di forti emozioni per le maggiori squadre regionali. In serie D, il Valle d'Aosta sarà di scena al «Pistoni» contro la capolista Ivrea, mentre in Promozione saranno gli incontri Pozzomuino-Aosta/Sarre, Issogne-Eureka Settimo, Alpignano-Charvensod/Sant'Orso e Victor Favria contro St-Christophe a dare risposte probanti alle ambizioni e alle speranze delle quattro compagini valdostane.

Grande attesa per la sfida tra la battistrada Ivrea e il Valle d'Aosta. Gli eporediesi si sono visti avvicinare dal Savona (i liguri sono a una sola lunghezza di distanza dalla squadra di Iacolino) e devono per forza centrare il successo contro De Tommaso e compagni per mantenere la leadership. All'andata, Bergatin e compagni s'imposero, immeritatamente, per 2-1, al termine di una partita caratterizzata dalle polemiche, con la formazione del presidente Fusani che perse l'imbattibilità stagionale.

Il ritorno alla vittoria di domenica scorsa sul Casale ha consentito alla compagine di Benedetti di rosicchiare due punti al Borgomanero e alla Sanremese (costretti al pareggio) e di confermarsi al quarto posto finale. A Ivrea sarà il rientro di De Tommaso, che ha scontato un turno di squalifica. Mancherà però Birarda, per il cartellino rosso rimediato quattro giorni fa.

In Promozione sono sempre accese le lotte per il passaggio diretto in Eccellenza, per i play off (riservati alla seconda e alla della regular season) e per la salvezza. La marcia dell'Aosta/Sarre non conosce soste. I 6 punti racimolati la scorsa settimana (vittoria nel recupero sul Casalette e domenica sul campo dell'Eureka Settimo) hanno dato ulteriore consistenza alle percentuali di vittoria finale nel girone dei rossoneri. Girelli e compagni dovranno, in ogni caso, fare molta attenzione all'ostacolo rappresentato dal Pozzomaina, compagine invischiata nelle zone pericolose della classifica.

Lo Charvensod/Sant'Orso, terzo in graduatoria e a lunghezza dalla vetta, avrà vita facile ad Alpignano. I torinesi sono settimi, senza più traguardi particolari a inseguire, ma proprio per questo pericolosi potendo giocare in assoluta tranquillità. Tra i gialloneri ci saranno gli importanti rientri di Mecugni e Mammoliti, mister Claudio Fermanelli che spera di avere a disposizione anche Marcellan e Gullone.

Unica formazione valdostana a poter sfruttare il fattore campo sarà l'Issogne, i granata, accantonati i sogni di play off, devono sbagliare la sfida casalinga contro l'Eureka Settimo. Mancheranno Creux, Scardua, Vengeli e Simone Perracca.

Galvanizzato dal successo ottenuto nel derby con l'Issogne, il Saint-Christophe cercherà una conferma nella difficile trasferta sul campo del Victor Favria. I canavesani occupano i quarti in classifica, in piena lotta per i play off. Il pronostico è dalla parte dei padroni di casa, ma Luca Isidori spera nel colpaccio. Mancherà Bidese (squalificato), con forti dubbi sulla presenza di Elia, acciaccato. (a. b.)

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Chanoux 28, 11100 Aosta
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

TENNISTAVOLO

C1 MASCHILE: DI FRONTE PONT DONNAS E CHALLANT

Verrès, scontro diretto che vale un ripescaggio

VERRES

Nel campionato di C1 maschile la lotta per un secondo posto dietro la capolista Moncalieri che può valere il ripescaggio in B2 proprio sabato alle 15 a Verrès lo scontro diretto tra le formazioni valligiane della Libertas Challant (in casa) e il Pont Donnas Marina Auto, appaiate in classifica a quota 23 punti. Il Pont Donnas arriva da una vittoria per 5-1 contro il Torino B ottenuta grazie a due successi a testa di Roberto e Maurizio Negro e a una vittoria di Paolo Scuderi. Roberto Negro è attualmente il numero 148 nel ranking italiano mentre Paolo Scuderi è numero 375 e segue posto il giovane dei fratelli Negro, Maurizio, che occupa il 374° posto nella graduatoria nazionale. La Libertas Verrès si allo scontro decisivo prevista sconfitta (0 a 5) patita in casa della capolista Moncalieri. Il fanalino di coda Coumba, battuto per 5 a 1 nel derby contro il TT Aosta, ospiterà sabato alle 16 il Moncalieri tra il TT Aosta, penultimo, andrà sabato sera in trasferta a Torino.

Nell'ultimo fine settimana le due formazioni del Pont Donnas, Aquila Nera e Core Informatica, hanno disputato lo spareggio per rimanere in C2 maschile. Il confronto se lo sono aggiudicato i ragazzi dell'Aquila Nera che hanno superato i rivali per 5 a 1 grazie alle vittorie di Mauro Pettenon che ha vinto i tre incontri di cui è stato protagonista e ai successi di Rosario Mannino e di Daniele Pelleri. Per il Core Informatica, che retrocede in D1, i punti li ha portati a casa Mattia Bergantin. Il Pont Donnas prenderà parte nella prossima stagione anche al campionato femminile di C2 la formazione «Presto Pulizie» squadra maschile parteciperà al campionato regionale under 21 Roberto Negro e Paolo Scuderi. (a. c.)

1.400 Km di autonomia. Vi dimenticherete dov'è il serbatoio.

www.peugeot.it

PEUGEOT 206 HDi 1.4. ENFANT TERRIBLE. Il serbatoio è sulla fiancata destra, in linea con la ruota posteriore e fa parte dell'equipaggiamento di serie: motore HDi Turbo Diesel Common Rail (27 chilometri con un litro ciclo extraurbano), sedile conducente regolabile in altezza, servosterzo, vetri elettrici, sedile passeggero modulabile, 11 grandi tasche portaoggetti, ABS e doppio airbag.

206 PEUGEOT

IDEAL CAR

Fraz. Lillaz, 6 - QUART (AO) - Tel. 0165.765991 - Fax 0165.765881
Tel. magazzino e officina 0165.765993

Samar snc

Via Baron Valleise - P.S. Martin - Tel. 0125.807634

VALMATIC

VALMATIC

LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA IN VALLE D'AOSTA

IL MIGLIOR ESPRESSO ITALIANO NEL TUO UFFICIO O A CASA A SOLI 31 CENTESIMI!

Contattaci per una prova gratuita e senza impegno allo 0165.555431

- distributore in comodato
- installazione manutenzione e consegna prodotti gratuite

VALMATIC SRL

Via Montmayeur, 19 - AOSTA
Tel. 0165.555431 - Fax 0165.216742

email:valmatic@valmatic.it
www.valmatic.it

RTL 102.5 HIT RADIO

NON STOP NEWS con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da Lunedì a Venerdì dalle 6.00 alle 9.00

RTL 102.5 HIT RADIO

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co.
Tutti i giorni dalle 22.00 alle 04.00

www.idrocentro.com
water, air, warmth & home

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com
water, air, warmth & home

SABATO 9 E DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

Luca Ferrua
CUNEO

In campo ci saranno almeno 24 campioni protagonisti con le maglie delle loro nazionali, campioni in grado di offrire uno spettacolo sportivo in altissimo livello. Sono le stelle della due giorni di Coppa Cev a casa della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato 9 e domenica 10 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta e presentato ieri all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile nei confronti dei grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche e nere verso palla in volo sopra la rete, un'immagine - il logo della manifestazione firmato dalla Esthos di Cuneo e consegnato all'assessora da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza e che si inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione Piemonte proprio nella gestione Racchelli. «Sarà straordinaria due giorni di sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione il presidente ci sono le squadre partecipanti. Il sabato alle 15 saranno di fronte il Poitiers - con talenti francesi e argentini a caccia di un successo importante - e Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale ex sovietica programmata (in virtù delle stelle Klimkin, Tetbioukine, Egortchev, Mitkov) per vincere tutto in Russia e in Europa. Alle 18 invece saranno di fronte i padroni di casa delle Noicom Brebanca e l'Asystel Milano per una rivincita dell'ultima finale scudetto e soprattutto per un ghiotto anticipo di play-off. La domenica toccherà alle finali con l'appuntamento decisivo alle 19,30. Saranno almeno sei le televisioni a trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazioni partecipanti e alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo di grande vetrina per il Piemonte.

La prevendita è partita con mininbbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) e biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede Noicom Brebanca (0171699187).

Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

GIORGIO

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua via maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esattamente dieci anni fa (Roma, 3 1992). Il piccolo centro della piana saluzzese è stato il primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre al sindaco, Attilio Mola, a rievocare Sarti ci sarà anzitutto il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra il 1956 e il 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne e due anni dopo, nel 1958, venne eletto alla Camera. Sarti rimase deputato sino al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. Lì il legame particolarmente stretto tra lo «statista europeo», più volte sottosegretario di Stato e ministro, e il Comune di Torre San Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel Sarti iniziò la campagna elettorale che lo vide rieletto deputato e lo portò alla vicepresidenza della Camera. A ricordarne l'apertura politica e culturale sarà il professore di Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale e profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gli interessi dell'Italia e del Cuneese al di sopra delle differenze di partito, in una visione già europea. Non per Sarti fece parte dell'Assemblea dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) e del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi saggi e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Piccinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale dei Comitati della Libertà, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, che rende omaggio a un cattolico fedele al Risorgimento e all'Unità nazionale ora riproposti con forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui presidente, Giovanni Rabbia, informa che sono in cantiere altre iniziative per far conoscere a fondo Sarti e il suo tempo. [a. a. m.]

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

BRUXELLES

E' arrivato dalla Commissione Europea il via libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti di risalita non infrangono le regole di concorrenza europea, e anche quelli agli impianti transfrontalieri possono continuare per altri cinque creare distorsioni norme sulla fra Stati. Con queste due decisioni Commissione Europea ha dato così Italia e Austria il via libera alla possibilità di intervenire aiuti economici pubblici sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti sono stati illustrati al Parlamento Europeo di Bruxelles dal Commissario Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport e Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, e il vicepresidente della giunta Regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, e l'europarlamentare Cristiana Muscardini.

Gli impianti a fune in Piemonte sono 385, di cui 360 operativi, e danno lavoro a oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici e manutentori. La Commissione Europea ha stabilito che non può essere imposto alcun limite di tempo e nessun tetto d'importo finanziario agli aiuti pubblici a favore degli impianti di innevamento artificiale e degli impianti di risalita ad uso sportivo di interesse locale, siti cioè in zone poco attrezzature e limitate capacità turistiche.

Da Bruxelles grande soddisfazione per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Grazie anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevole Muscardini, il Piemonte oggi ha portato a casa da Bruxelles un grande risultato. La decisione della Commissione è lungimirante perché da un lato consente il varo di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà le Olimpiadi dal 2006, e dall'altro permette forti investimenti per far partire lo sviluppo delle zone montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

«Dopo un lungo confronto che ho portato avanti sin dall'inizio - dichiara il vicepresidente Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione da parte della Commissione Europea degli aiuti a favore degli impianti a fune. Oltre al sostegno degli europarlamentari Muscardini e Podestà, il risultato è stato possibile anche grazie all'impegno dei funzionari della Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. Il potenziamento di skilift, seggiovie e di ogni impianto di risalita anche nei Comuni non interessati direttamente dall'evento olimpico porterà al miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale e ha una presidentessa

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha costituito il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima associazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo di Terziario Donna si è riunito per la del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.

Aurelia Della Torre

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, sia favorendo l'accesso al credito femminile sia promuovendo percorsi formativi in grado di orientare e qualificare le scelte delle imprenditrici, soprattutto alla luce del fatto che il settore del terziario registra una continua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione con le imprenditrini europee e quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio da questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

Nel suo mandato la presidente Aurelia Della Torre sarà coadiuvata dalle vicepresidente Manuela Cerruti (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) e Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina del re del foie gras

CANELLI

Terzo appuntamento della rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo», sabato sera all'Enoteca Contratto; protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Einstein del foie gras fraiis», alsaziano che nel 1971 aprì «La Crocodile», nel storico Strasburgo. Chef con «Tre Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazione. La sua cantina è tra le più fornite Francia. sera Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" della Riserva metodo classico «Contratto» 1997. Il menu: fegato di anatra alle mele Renetta, zenzero e succo di agrumi; carpa alle lenticchie e punte di asparagi; cosce di rana ai mille cavoli; piccione tartufato in crosta; mousse di verdure alle fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il gioco di squadra che intende presentare migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo" 98- La Barbatella di Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" '98, Conterno Fantino; Cerequio "Tenuta Secolo" '97, Contratto; Barolo "Villero" '96, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per concludere Grappa "Cantina Privata" 1978 Bocchino. Prenotazioni allo 0141 823349. Costo individuale 206.5 euro (400 mila lire), vini compresi. Sessanta posti disponibili. [fl. l.]

Lo chef Emile Jung

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

ARONA

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa sede settecentesca di Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata a «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra a «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio della Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa».

E' curata da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti e si avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo storico d'arte Raffaele De Grada è l'autore della presentazione critica pubblicata sul catalogo della mostra. Durante la cerimonia inaugurale a Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio per la Cultura e per l'Arte), conferitogli dall'Amministrazione comunale quale riconoscimento per il suo lodevole impegno, di oltre sessant'anni attività, di studioso, scrittore e storico dell'arte.

La mostra dedicata a Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) si compone di 127 opere scelte, dal 1914 al 1976, provenienti collezioni private piemontesi e lombarde.

L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende serie di dipinti e sculture realizzati dal grande maestro francese tra il 1908 e il 1916. Oltre a due dipinti inediti, tra le opere esposte a Villa Ponti figurano alcune sculture realizzate sul tema della «Grande Venere Vincitrice», il capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo del Louvre di Parigi.

Le due mostre resteranno aperte al pubblico dal 2 marzo al 1 giugno nella sede di Villa Ponti in via San Carlo, 63. Orario: tutti i giorni (domenica e festivi compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [s. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE DI 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro che dedica parte del tempo a creare invenzioni

Gianni De Matteis
CUNEO

Bruno Lerda, anni, è un fabbro artigiano di professione che però dedica parte del tempo a creare invenzioni che poi brevetta in di trovare azienda che li utilizzi. In passato ha ideato e brevettato una macchina per seminare i fagioli di già costruite, e sono operanti, centinaio di esemplari. Ora l'artigiano inventore, che ha l'officina in frazione Ronchi, sfruttando il forzato riposo dovuto ad un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per il tempo libero che ha chiamato «Rompi il rombo» che richiede astuzia, abilità e pazienza, ma il divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i colori di un rombo in legno su una serie di tessere scorrevoli disposte su uno spazio rettangolare. Le tessere occupano interamente la superficie del gioco e per gli spostamenti si utilizza una sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, senso geometrico e memoria e chi lo pratica quando riesce a costruire il rombo preferito sente appagato e soddisfatto. E' un gioco solitario ma bene praticarlo anche in compagnia».

Il fabbro ha portato il «Rompi il rombo» al Salone internazionale delle invenzioni di Reggio Emilia dove ha raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra il presidente ha detto al fabbri cuneese: «Lei in quattro legni ha messo un diingegno». L'artigiano ha ora brevettato la sua idea in Italia e l'istruttoria sta per concludersi anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «Le difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco di tre livelli: il primo è che gli elementi possono girare libe da posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali di complicare i movimenti. La terza difficoltà da superare è che si può fissare anche il centro un perno che salda le quattro tesse. Per facilitare chi si nel gioco l'inventore offre la stampa alcune figure geometriche che si possono ottenere muovendo con pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel 0165 262 220
[redacted]

THEATRE DE LA VILLE: Prim (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dolavilla.it).
Saison culturelle: théâtre Alle 21 la pièce teatrale *Lignes de vie*

CERVINIA [redacted]
DES GUIDES: [redacted] 0166 948 473
CHIUSO

COGNE [redacted]
GRAND [redacted]: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE [redacted] **CENTRO CONGRESSI:** Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted] **SPORTIVO:** Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT [redacted] **VOGLIA DI CINEMA**
PALAIS: Tel 0166 510.080 [redacted]cinema.it)
RIPOSO

[redacted] (www.vogliadicine-[redacted]
CHIUSO

VERRES [redacted] **VOGLIA DI CINEMA**
[redacted] Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel 0125 [redacted]
Il colpo (ore 20. 22.15)

BOARO: Tel 0125 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: spettacolo unico ore 22.30
L. [redacted]
Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31.312
SALA 1 **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €

SALA 2 **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12 000/10 000
Al martedì 4,50 €

SALA 3 **I perfetti innamorati**
[redacted]rio: 20; 22.30
Lire 12 000/10 000 Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf Tel 015-22.736 - 31 312.
[redacted]

SOCIALE. Inf Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
[redacted] 015-253 89 27
Paulina e Paulette di Lieven Debrauwer
Orario: spettacolo unico ore 21 30.

VIGLIANO [redacted]
EROS. Inf Tel 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21.
Ingresso posto unico 8€; ridotti 6,50 €

COSSATO [redacted]
COMUNALE.
Inf Tel 015-93.898
OGGI RIPOSO
Orario 17,30; 21

MEZZANA MORTIGLIENGO [redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21.

TRIVERO [redacted]
EXCELSIOR.
Inf. Tel 015-767 323
I perfetti innamorati.
Orario: 21, 23.

VALLEMOSSO [redacted]
FELIX
Inf. Tel 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e [redacted] Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

[redacted] **DOLBY** [redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018,
Il favoloso mondo di Amélie
Spettacolo unico alle 22.10.
Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213.375
Chocolat.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 9000 €4,65

TEATRO BARBIERI. Via Penni 1. Inf. [redacted] 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

[redacted]**CE** Inf Or. [redacted] 0161-255 544
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL Inf Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[redacted]
SOTTORIVA. Inf Tel. 0163-54.285
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T 0321-675 688
[redacted]
Or. secondo invito.
[redacted] fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € [redacted] sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Costanza da Libbiano (Cineclub Lumiere)
Or: 21,15
Fer. fest. e prefes.. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 024 158
Il nostro matrimonio è in crisi. [redacted] Antonio Albanese Or: 20.30, 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55. [redacted] fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel e segr. tel 0321-465404
Chocolat (cineforum) Or: 20, 22.15
Festivi e prefestivi € 6.20/5. feriali € 6/5. Mar. fer. € 4.00

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-537183
Oggi riposo Or.: 21
Ing. € 5.16, ridotti € 3.10

ARONA [redacted]
SAN CARLO Info 0322-240 556
Parole e utopia (cineforum) Or: 21
Ingr. cmo. € 6/rid. €5

BELLINZAGO
VANDONI.
Oggi riposo. Ingresso L. 10 000; 8.000

BORGOMANERO [redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Oggi riposo Or 20.15, 22.15
Ingresso L. 12 000, rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
A beautiful mind
Or 19.45, 22.15
Ing. €6.50, rid €4.50 (lun fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Danni [redacted]
Or 20,15, 22.15
[redacted] €6.50, rid €4.50 (lun fer. €4.50).

[redacted] **ALA 3** [redacted] 0322 - 81.741
Kate and Leopold, con Meg Ryan
Or: 20, [redacted], 22.15
Ing.: €6.50. rid €4.50 (lun fer. €4.50)

CAMERI [redacted]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23.
Quando l'amore è magia
Or. 21 Ingresso € 5. Tess. abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO
[redacted] **MULTISALA** Tel 0331 - 914 285 per [redacted] or. e pren. ven. 18.30-21.30. sab./dom 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or.: 22.30 Ingr. € 6.71; rid € 4.65 [redacted]., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky Or.: 22,30. Ingresso € 6.71, rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or. 20,30. Ingresso. € 6.71; rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful [redacted] Or. 20, 22,40 [redacted].. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci Or.: 20.20 Ingr. € 6.71, rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or 20.10. 22.50. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.20. 22.50 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
[redacted] 20,10. 22.40 Ingr.: € 6.71 rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted] **shipping news - Ombre dal profondo** [redacted] 20.10. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

[redacted]
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183
Oggi riposo. Or. 21,15.
Feriali e festivi € 6.00/4.00 lun. fer. € 4.00

TRECATE [redacted]
S.PELLICO. T e segr. t. 0321-777 122
Oggi riposo. Or: 21
Feriali e festivi € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240 853
Oggi riposo
Or 20, 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

[redacted]**SO MULTISALA 2.**
Info tel 0324 - 240 853
Oggi riposo
Or 20; 22.30
[redacted]. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA [redacted]
[redacted]
Tel. e segr. tel 0323 - 61.459.
La tigre e il dragone (Cineforum, ingresso solo abbonati)
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632.676
Oggi riposo
Or 21

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 40 1 840.
Vidocq
Or 20,30 22,30

[redacted]
Info su segreteria telefonica 0323 40.18.40
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.15 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 884
Danni collaterali
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501 [redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind** [redacted]: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. *Sala 2:* **Il** [redacted] **matrimonio** [redacted] **in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni collaterali.** Or.: 15.45. 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40. 19.15; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: [redacted] 18.15; 20.25; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22.30
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulina & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50. 20,20, 22,40.
F.LLI MARX - [redacted] **Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via [redacted] Colombo 31 [redacted], tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. *Sala* [redacted] **The shipping news.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2.* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; [redacted] *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19.45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59,96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: [redacted]; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606, [redacted] Viel. min 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e** [redacted] **pietra** [redacted]**le.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] **La rapina.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
[redacted]**OSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli** [redacted]. Or.: 15,15; 18,30; 21.45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **Il** [redacted] **matrimonio è** [redacted] **crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo [redacted] lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata [redacted] sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. [redacted] nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo [redacted] fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora [redacted] una fabbrica di orologi e vede [redacted] donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da [redacted] telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue [redacted] un gruppo di [redacted] trentacinquenni che [redacted] ritrovano a Rimini, [redacted] distanza [redacted] anni, per concludere il weekend che [redacted] interrotto.
[redacted]. Azione. Ar-[redacted] Schwarzenegger [redacted] un vigile [redacted] fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati [redacted] indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese; [redacted] la la storia di [redacted] che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante [redacted] regime militare che comincia la ricerca del fratello che [redacted] mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILO-[redacted]. Fantasy. La storia di [redacted] bambino orfano [redacted] cui un gigante buono svelerà [redacted] natura [redacted] piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [redacted] strano personaggio che sostiene di arrivare da [redacted] altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende [redacted].
[redacted] **NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [redacted] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips ([redacted] Crystal) e la [redacted] impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, [redacted] dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuo-[redacted] film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria [redacted] incontra Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' [redacted] **CRISI.** Commedia. Nel [redacted] terzo film Antonio Albanese narra la storia [redacted] due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt D[redacted] per la [redacted] di una clamorosa rapina [redacted] Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA [redacted]. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito [redacted] Elvis Presley: [redacted] banda [redacted] Kevin Costner ne approfitta per ideare [redacted] rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di [redacted] potente banca approfitta delle bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di bo[redacted].
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una [redacted]onna che lo tradisce. Quan[redacted] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [redacted] il rampante dirigente [redacted] una casa editrice newyorkese abituato ad [redacted] tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR-[redacted] Thriller. Johnny Depp [redacted] ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA E IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

Paola Arbela

NOVARA

Si gioca d'anticipo per l'Otto Marzo a Novara. Le prime mimose le offre Luca Carboni nel Coccia che s'annuncia affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili da 15 a euro, va meglio con quelli da (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelissima band da Milano dove il esibito due allo Smeraldo. E arri con la soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lo°Ca» (decidella carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara organizza il Comune con l'associazione Artestro. Anche per la conclusione delle manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto un cantante: Ron, al Coccia il 13 , biglietti in prevendita a 23, 13, 10 euro. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702600. Assieme alla mucon due nomi che da vent'anni tengono là e le classifiche (anche Ron piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura femminile per la Giornata della Donna: innanzitutto e il convegno in ricordo dell'illustratrice Elve Fortis Hieronymis. Si riuniranno illustratori (anche Walter Fochesato) e esperti narrativa e creatività per l'infanzia il 7 marzo nella sala Vip. In città è pure scattata la caccia alle foto delle nonne, la consegna all'assessorato in via Rosselli 1: volti e scene donne novaresi 1900 al 1970 in gara e esposte per l'iniziativa «La ria nel cassetto». Merita visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

> Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria e Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di Novara con la sua fedelissima band

De Scalzi conquista nuovi fans: successi di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, con inizio alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti trent'anni di musica italiana il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna de «Il Postino» Massimo Troisi), celebre per le sue contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebarán», «Quella carezza della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti costano da 18 a 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75564. Sabato «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0324-575611). [b. v.]

GIRO diVITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio Miravalle

Il mondo del vino sa comunicare sempre più. Fax, e-mail, siti internet e cartelline stampa non mancano. E qualche volta il coro mediasi fa possente come nel recente caso della ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea, cosa che avrebbe portato in Italia ad una tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che era solo una proposta a divenire, i no sono stati unanimi e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici, richiami patriottici alla pericolosa «Lega della birra» che imporrebbe scelte anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il nemico, si è sempre esterno.

Molto più flebile è invece l'attenzione contro la spesa di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbero pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, anche quando non devono «vendere conto» della loro reale efficacia.

> Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» o meglio una «convention» come va di moda oggi, per far annunciare sfracelli commerciali e conquiste di mercati. «Ora che ci sono i ciciu (leggasi ndr) ho avuto modo di ridire in pubblico un produttore di fama come Bruno Ceretto, mi diano di andare in giro per il mondo a cantare in coro sola e possibilmente intonati. un altro del vino che di esportazioni se ne intende, come Michele Chiarlo Calamandrana domanda, ad esempio, ai funzionari romani perché c'è ancora il vetusto marchio «doc», con falsa ceralacca, che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità..

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese è che le cose comunque avanti e così si scopre, parlando di moscato, che cantina sociale come la «Vallebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo caso di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze commerciali, ma anche culturali, convinca cantina sociale toscana (Greve in Chianti) e una friulana (Cormons, famosa per della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo una company un socio italo-americano. E' nata così la Italian Wines Groves (For crescere il vino italiano), con sede a New Heaven nel Massachusetts: obiettivo vendere i prodotti delle tre cantine e non solo. I soci viticoltori hanno accettato una trattenuta del 2% sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra lancia da sabato un referendum tra clienti e visitatori per dare un nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di sei soci (Secondo Didano, Francesco Didano, Pietro Angelori, Umberto Bertolino, Renza Sosso, Rosanna Mazzucco) hanno fatto una botte da 50 ettolitri e pronta nel luglio del 2003. Chi segnala il prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma è arrivata la notizia che il Comitato nazionale ha approvato la nuova doc Cisterna. L'unico comune del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uve croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK DE BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

ALBA

Da Asti a Berlino. Ecco la lunga traiettoria - passando per Milano, Torino e Vienna - percorsa da Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato sera si esibirà solista ad Alba con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, sarà preceduto due concerti al Lingotto di Torino st e domani. Alla testa dell'orchestra c'è un asso della bacchetta, Rafael Frühbeck de Burgos, ed ecco che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è nato ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino con Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto dei Pomeriggi Musicali di Milano, poi della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica di Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove tuttora. insieme intrapreso carriera di solista e di camerista che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e una attività didattica nelle scuole di musica più prestigiose.

Il concerto di Alba è totalmente basato pagine di Mozart, autore fondamentale perché un'orchestra consegua la massima qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoroso dell'insieme.

Damiano impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thad von Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, al quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede la brillante, nervosa Ouverture dall'opera «Le nozze di Figaro» e «Serenata notturna in re maggiore K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in grande spolvero, è stata scelta la «Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.543», da qualcuno definita «Canto del cigno», terzultima di tutte e prima della magnifica triade inanellata nell'estate 1788.

Il fagottista Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

> Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia, ogni anno costruisce la programmazione attorno a un filo conduttore. L'anno scorso scelse «La vie en jeu», la vita gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenze estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto di ideare la stagione teatrale a cinque commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risultato stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostane ne presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», di Daniel Keene e Alexandre Haslé e «Les ch'mins de coutè» di Gaston Couté e Daniel Delabesse. Il primo è la storia surreale di una bottiglia piena di acqua piovana, dono di uno sconosciuto durante viaggio in treno. Il secondo è un misto di poesia e di note struggenti di fisarmonica.

Le «Formes brèves» sono state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Saison Culturelle, che è realizzata l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Ma per chi fosse abbonato, sono in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBU'

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti

SAVIGLIANO

Notte jazz stasera (21,30), al Malibù, che presenta tarzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia dai grandi standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alla evodi ciascun strumento. Le strade Ares Tavolazzi, Ellede Bandini e Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno dato vita, nel 1965, altri amici al complesso «The Avengers», poi diventato gruppo personale di Carmen Villani, mentre più recente la collaborazione con il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, e allievo di Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento Bianchetti già si metteva in mostra ad «Umbria jazz» e poi al festival «JazzBo 90», al quale partecipò quintetto Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi è volto noto del jazz e ha suonato con big italiani e stranieri - due nomi per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grossmann - e del 1996 accompagna il cantautore Vinicio Capossela.

> Tutte proposte di un precoce talento e di due esperti strumentisti

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi ormai sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) come «sessionman» nelle sale di incisione, Mina, Guccini, Conte, Battisti, Finardi e tanti altri «big» della leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le sue collaborazioni con i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. curriculum compadono tour mondiali, concerti Guccini a Vecchioni e tanti festival. Tutto è iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero con prima 7 .

[v. p.]

Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

DI LOCARNINA

Borgomanero

«Salto mortale» per Valeria Valeri e Mauro Marino

Un salto nel vuoto, senza rete protezione, e mentre si dondola ci si scambiano emozioni tensioni. «Salto mortale» è testo di Daniel Horowitz, e va in scena al teatro Nuovo di Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,65 e 15,60 euro. [c. m.]

Cuneo

Al Toselli rivivono Don Camillo e Peppone

Don Camillo e Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera e sabato dalle 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà al Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema e teatro». La pièce intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» è interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per la regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti 23,24 a 10,32 euro. [v. p.]

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante nel Novarese, di cui sono protagoniste alcune compagnie locali: patrocinata dalla Regione Piemonte, «Rassegna 2002» prevede 11 appuntamenti, fino maggio. Sabato alle 21 al Vecchio Forno la compagnia «L'Altra Eva» porta in due atti unici, «Contessa Lidiva» e «Donne di fiori», con le attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro. [c. m.]

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si apre stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formata dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 . [a. b.]

LA CITTÀ AFFOGA? | LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata delle gallerie con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda [illegible] lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo [illegible] città che da risorsa preziosa inizia a considerarlo un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio [illegible] Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Sfuggendo agli allarmismi, è la sintesi: ci vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, [illegible] a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la [illegible] dalla falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento o prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietra e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati [illegible] non sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, la tendenza all'abbassamento della falda si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, [illegible] un livello talora inferiore ai dieci metri, della quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2005. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite delle reti idriche [illegible] il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

Il risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della [illegible]lda non più sfruttata [illegible] Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acqua [illegible] giorno (scaricate attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare [illegible] sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni [illegible] senza impermeabilizzazione e «tradita» [illegible] rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti [illegible] fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: «Torino non servirebbe una piscina in più».

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori [illegible] il passante ferroviario. Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine [illegible] sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di 30 metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

IL [illegible]

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato», investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe [illegible] disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 [illegible] RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

la curiosità

Maurizio Lupo

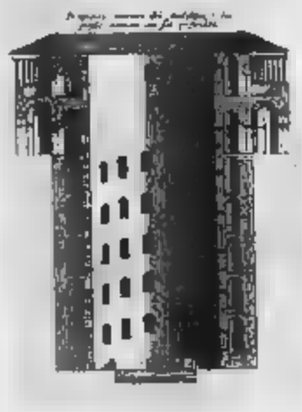
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di [illegible] patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in [illegible] d'assedio.

Se ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando [illegible] città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1988 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita [illegible] 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta [illegible] un'ingegnosa doppia rampa [illegible] chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella [illegible] pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso [illegible] in un edificio circolare, [illegible] doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, [illegible] riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».


Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -: [illegible] gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze [illegible] una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

[illegible]

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Sa[illegible] ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì, c'è stata quella del signor Luciano della provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il [illegible] compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un al[illegible] due mensilità e da [illegible] terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari [illegible] chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1765 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in [illegible] di patti, di tariffe professionali [illegible] di usi, sono determinate dal giudice secondo equità. [illegible] consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine [illegible]a: 1) i patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dal[illegible] Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare [illegible] le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottene[illegible] l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità [illegible] tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità o [illegible] o al [illegible] di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi [illegible]

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori od un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 [illegible] 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso [illegible] mediatore [illegible] ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [illegible]
C.SO [illegible] 341 - [illegible] - [illegible] 011.40.30.361

[illegible] JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
[illegible] ANTICIPO
[illegible] FINO A 60 [illegible]

IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese
Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni [redacted] ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso [redacted] poi bruciato [redacted] boschi [redacted] Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva [redacted] anni. Sposato, sul punto [redacted] separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa [redacted] scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri [redacted] lavorava [redacted] magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino [redacted] La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di [redacted] dei Mille 2bis, [redacted] borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per [redacted] sere interrogata.

Giovane, carina, mamma [redacted] due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo [redacted] l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. [redacted] qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di casa, aprendo appena [redacted] porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si era scagliato contro un amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al [redacted] non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo de[redacted]. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna [redacted] casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto [redacted]tarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma sono le ipostesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1998. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, [redacted] la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con [redacted] moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino [redacted] magazziniere ai mercati generali

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale con cui Italo Bergon[redacted] ha ribadito [redacted] sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora [redacted] ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni [redacted] quattro mesi inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato [redacted] essere stato [redacted] «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico [redacted] milioni), la parte lesa. Infatti nei sui confronti la famiglia Spadafo[redacted] non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare [redacted] serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al pro[redacted] d'appello in cambio di una condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; la sua connazionale Violica Gosjio, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 mesi (un anno in meno rispetto [redacted] primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre la condanna da 5 anni e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata [redacted] mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto [redacted] - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi il 4 e 5 marzo ci sarà la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio di una mamma commerciante che da 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi sono un professionista, [redacted] acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio [redacted] primo gennaio 1901 che magari [redacted] già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che [redacted] permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire con esclusione [redacted] redditi [redacted] moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di solo 2 persone, con [redacted] milioni l'anno di reddi[redacted] complessivo ma con un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatc. la completamente.

«Una famiglia di 4 p[redacted] (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità [redacted] padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece [redacted] può fruire della sanatoria totale. Eppure sono il doppio di perso[redacted] [redacted] in condizioni economiche peggiori. Quindi [redacted] milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 [redacted] ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, [redacted] viene accreditato il [redacted] gennaio 2002? E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1500, e me per l'accredito altro 2000 lire? e dei due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove [redacted] stata aperta da un paio di settimane una sala Bin[redacted] ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio viene occupato in poco tempo [redacted] chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. [redacted] forma così una lunga colonna che va [redacted] corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dal parcheggi o dal garage non può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito qui non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue la firma

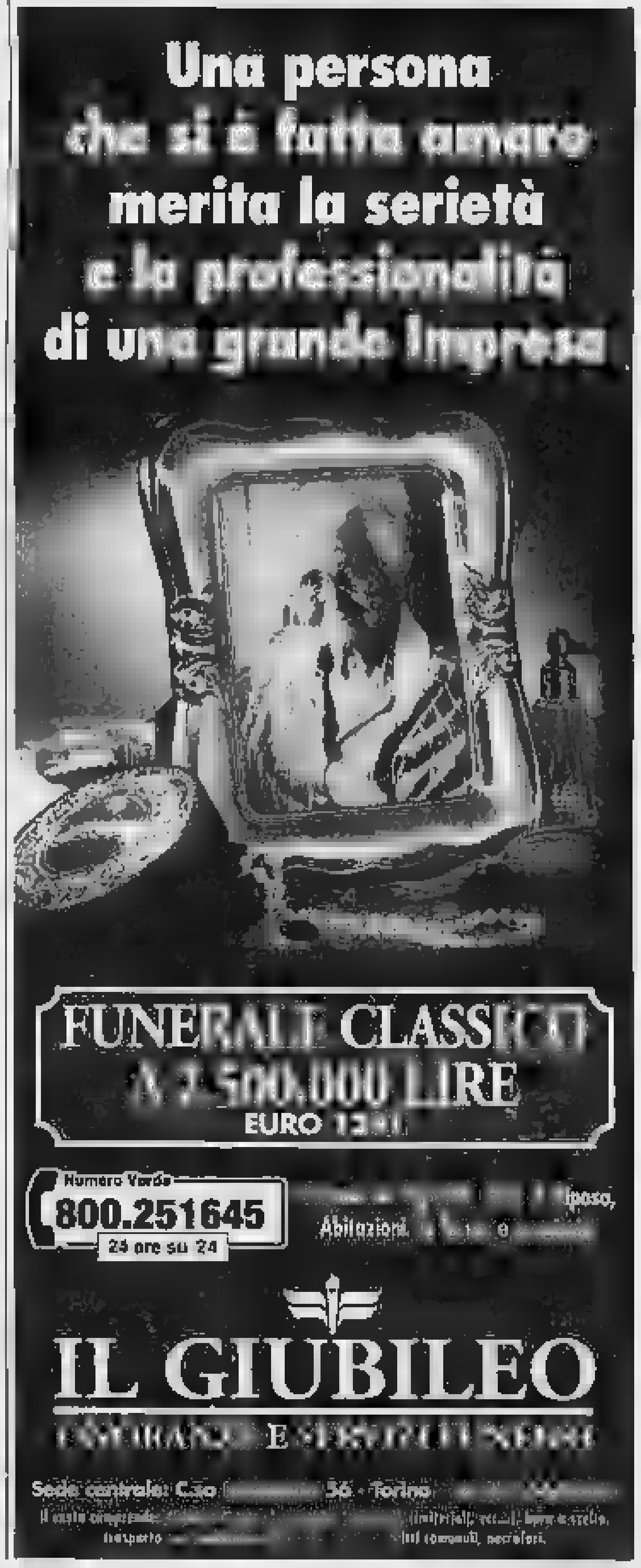
Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A [redacted] è successa [redacted] stessa cosa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto la fortuna di aver pagato con carta [redacted] credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa potevn[redacted] re successo (e poi, come potevo essere passato senza pagare e senza sfasciare [redacted] sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi [redacted] rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che [redacted] non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade [redacted] rassicurasse che l'inconveniente è stato tempe[redacted] eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

16ª edizione
GiovedìScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it



SERVIZI AL CITTADINO | TRA INNOVAZIONI E PROTESTE

MOLINETTE, [illegible] DEI VOLONTARI

Nasce oggi, alle Molinette, la Federazione delle associazioni di volontariato, organismo che raggruppa 22 associazioni che operano all'interno dell'ospedale di corso Bramante per assistere sia i ricoverati sia i pazienti che si sottopongono a esami senza restare poi in reparto. L'obiettivo della Federazione, che lavorerà a stretto contatto con l'Ufficio Relazioni col pubblico diretto dalla dottoressa Lia Di Marco, è di raccogliere tutte le segnalazioni sui problemi [illegible] gli eventuali disservizi, «per migliorare, con la collaborazione attiva [illegible] costruttiva di tutti, la qualità del servizio ospedaliero». La Federazione può contare già oggi sulle principali organizzazioni di volontariato, [illegible] sono possibili altre adesioni. Ha già aderito la Consulta per le persone in difficoltà. L'incontro di oggi è fissato per le 18 in aula magna (terminerà alle 20): la Federazione procederà periodicamente a una rilevazione del gradimento dell'utenza

«Siete in anticipo», stop al funerale

Ieri mattina al cimitero Parco il corteo bloccato per due ore

Marco Accossato

In coda per il funerale. Al cimitero Parco è guerra sulle sepolture fra imprese di onoranze funebri e Comune. Ieri mattina, di fronte al camposanto, tre carri funebri attendevano il proprio turno con il portellone spalancato e i parenti del caro estinto accanto ad aspettare. La polemica è esplosa quando la Mercedes dell'impresa «Asterna» in arrivo da Montiglio, in provincia di Asti, ha varcato il cancello verso le 11: «Che fate già qui? Il vostro turno è alle 13,30, avete prenotato per quell'ora», si è sentito dire Giuseppe Abate, titolare dell'impresa. «Abbiamo fatto prima del previsto», ha spiegato. Inutile, l'orario è l'orario: i parenti della defunta hanno dovuto attendere due ore prima del commiato. «Una vergogna - ha protestato il figlio della donna -. Mia madre è morta tra mille difficoltà; ho implorato che almeno per il funerale non ci fossero problemi. Invece...». Invece, alla fine, soltanto i parenti più stretti hanno accompagnato il feretro: molti, tra chi aveva seguito il funerale da Montiglio a Torino, non hanno resistito due ore al freddo e in piedi. Anche tutti gli amici della defunta e dei parenti si sono scusati e se ne sono andati.

Giuseppe Abate, titolare della «Asterna», accusa il Comune: «In nessun cimitero mi è mai accaduto una cosa simile. Neppure al Monumentale, che è sempre gestito dal Comune». Anche Francesco Fiaschè, della «Cipresso», e Daniele Lanfranca, della «Giulileo», anche loro in (leggero) anticipo e in coda, sostengono la stessa cosa: «Mai [illegible] simile...». «La colpa non è nostra - ribatte Maria Franca Martini, dirigente del Servizio cimiteriale del Comune - le imprese continuano a fare ciò che fa più comodo a loro, malgrado una nostra ordinanza sugli orari e un'altra recente lettera di richiamo. Il punto è che prima fissano l'orario della messa, poi quello della sepoltura. Dovrebbero fare il contrario: vedere la nostra disponibilità, e in base a questa andare dal prete e fissare l'ora della messa».

Due dei tre carri funebri fermi all'ingresso del cimitero Parco: qui le sepolture iniziano alle 8,45 e terminano alle 14

Protestano gli impresari [illegible] onoranze funebri «Non è possibile avere sempre la certezza di arrivare puntuali al camposanto»

Il Comune risponde alle polemiche «Prima di decidere l'ora della messa si deve verificare la disponibilità dei nostri necrofori»

Ogni giorno, al cimitero Parco, ci sono nove fra tumulazioni e inumazioni. Inizio alle 8,45, fine alle 14. Dieci minuti di tempo fra una e l'altra. Al pomeriggio niente funerali («Per motivi di organizzazione del personale»). «Molte volte capita che gli orari saltino, perché la messa finisce prima, o dopo, oppure per altri imprevisti - insiste Giuseppe Abate -. Non lo dico per noi, ma per il rispetto dei familiari del defunto. Stamattina potevano farci seppellire la signora, e poi magari richiamarci, e darci persino una multa. Invece no, ci hanno fatto aspettare, e io credo l'abbiano fatto apposta perché ho chiamato i carabinieri».

«Con le imprese serie queste cose non accadono - sbotta Maria Franca Martini -. Faremo un comunicato per dire ai parenti dei defunti di affidarsi solo a imprese serie. E d'ora in poi denunceremo per "interruzione di pubblico servizio" quelle imprese poco professionali che non rispettano gli orari provocando code e disguidi».

Ieri mattina, malgrado la richiesta dell'impresario della «Asterna», i carabinieri non sono arrivati. Dopo il suo, altri due carri funebri - in anticipo sulla "tabella di marcia" - hanno avuto diversi minuti prima di poter raggiungere il luogo della sepoltura. Giuseppe Abate, però, non si è arreso: ha chiesto di parlare con il responsabile del cimitero. Ma non ha ottenuto nulla. L'accaduto è stato però comunicato subito al Comune: «Per la sepoltura l'impresa Asterna poteva scegliere il turno delle 10,30, visto che la messa a Montiglio era alle 8,30», sostiene Maria Franca. «Il turno delle 10,30? - risponde Abate - Impossibile, visto che per chi arriva da fuori Torino ci hanno detto che l'accesso è dopo le 12,30. Noi contavamo di arrivare più o meno per quell'ora. Anche cosa avrei dovuto fare, quando mi sono reso conto che la cerimonia era durata meno del previsto e in autostrada non c'era traffico? Fermarmi su una piazzola di servizio per far passare il tempo con i parenti della defunta?».

BIANCA &

■ **CURE PALLIATIVE.** «Chi può aiutarci? - In [illegible] abbiamo un malato di cancro», è il titolo dell'incontro in programma oggi, alle 20,30 nella sede della Circoscrizione 9, in corso Corsica 55. Organizza il Centro [illegible] palliative e terapia del dolore delle Molinette. Ingresso libero.

■ **[illegible] DI LAVORO.** Nel corso del [illegible] la Regione Piemonte ha finanziato e autorizzato 48 cantieri di lavoro (21 quali in provincia di Torino) che hanno impiegato 762 disoccupati. Lo ha reso noto l'assessore all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto, nel corso della riunione della Commissione regionale per l'Impiego. Attualmente in Piemonte sono iscritte alle liste di mobilità circa 10.000 persone.

■ [illegible] E L'[illegible] Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha ricevuto l'ambasciatore della Gran Bretagna John Alan Sheperd. Durante l'incontro, che si è svolto in un clima cordiale, il presidente Ghigo e l'ambasciatore britannico hanno affrontato i principali temi di attualità nazionale ed internazionale.

■ [illegible] Dotare le forze dell'ordine di bombolette spray antiaggressione e adottare, «in via sperimentale nelle città in cui è più alto il tasso di microcriminalità», le armi elettriche, in uso negli Stati Uniti, come strumento dissuasivo. È la proposta formulata dal deputato di An, Agostino Ghiglia, in un'interrogazione al ministro Claudio Scajola. Il parlamentare di An rileva che alcuni comuni italiani hanno già fornito bombolette di questo tipo ai propri vigili. «Lo spray antiaggressione, osserva infine, è venduto liberamente nei supermercati e nelle tabaccherie, [illegible] si vede perché non possa usarlo anche la polizia».

■ **PATINOIRE, PROROGA.** La Patinoire di piazza Castello rimarrà aperta sino al 3 marzo. La proroga è stata decisa in seguito al grande successo di pubblico. Fino al 15 maggio sarà invece accessibile la pista di pattinaggio su ghiaccio di Torino Esposizioni, in via Petrarca.

DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO UN FINANZIAMENTO DI 23 MILIONI DI EURO

Torino punta sull'urbanistica

Al Poli nasce SiTi, istituto per 200 ricercatori

Parte dal Politecnico un nuovo motore di sviluppo che opererà nella ricerca e nella formazione d'eccellenza. Un motore che si metterà al lavoro anche per contribuire a ripetere il «miracolo» di Barcellona, dove una trasformazione urbanistica legata alle Olimpiadi è stata volano per l'attrazione di formidabili investimenti, e di un rilancio a tutto campo della città. Si chiama «SiTi», «Istituto superiore sui sistemi territoriali per l'innovazione», dispone di 23 milioni di euro - circa 45 miliardi di lire - messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo e avrà sede nell'area del raddoppio del «Poli», nelle ex Tornerie, che entro l'autunno accoglieranno le due strutture «gemelle» da 4 mila metri quadri ciascuna, i due progetti sostenuti dalla fondazione ex bancaria con la stessa somma, «SiTi» e l'Istituto Boella, che traslocherà dalla palazzina di corso Duca degli Abruzzi.

«SiTi» disporrà delle energie di 200 ricercatori ed opererà nei settori dell'architettura e dell'ingegneria edilizia: dalla conservazione dei beni culturali alla tutela dell'ambiente all'urbanistica. Dopo le «grandi intese» per il settore delle tlc (con il patto con Motorola e la nascita del Boella) e l'alleanza con Fiat per il settore meccanico-industriale (sfociato nel progetto-Lingotto, con il varo del corso di laurea in ingegneria dell'auto) la nuova intesa strategica dell'ateneo vede ora in prima fila le due facoltà di Architettura. Il presidente di SiTi sarà Riccardo Roscelli, l'ex prorettore che, nel mettersi in gara, un anno fa, per divenire rettore, era stato anche il portabandiera di una diffusa esigenza delle due facoltà di Architettura: ridefinire il ruolo più o meno strategico delle facoltà del Castello del Valentino, che lamentavano disattenzione, nel Poli, per un baricentro che sarebbe stato sbilanciato verso le ingegnerie.

Il progetto «SiTi» è stato tenuto a battesimo ieri dal presidente della Compagnia di SanPaolo, Onorato Castellino, il rettore, Giovanni Del Tin, e lo stesso Roscelli, presente in prima fila la presidente della Provincia Mercedes Bresso. «Nel grande flusso di fondi per sanità, cultura, ricerca, che assorbono migliaia di miliardi - ha detto Castellino - il nostro contributo è piccolo rispetto al fabbisogno: scegliamo di dare sostegno a strutture stabili di grande rilievo strategi-

Il professor Riccardo Roscelli

co. È qui la radice della collaborazione con il Politecnico, anche in questo settore». E Del Tin: «Operiamo per costruire un ulteriore progetto di internalizzazione della città che porti crescita culturale e sviluppo». Roscelli ha indicato le linee programmatiche «nella fusione di competenze trasversali tra dipartimenti universitari, capaci insieme di attrarre risorse, anche europee, e di lavorare a grandi progetti».

(g. fav.)

PUBBLICITARIA

PESCE FRESCO DI GIORNATA E LE RICETTE D'ALTRI TEMPI

Al ristorante Marisquerie sapori di tutto il mondo

La Marisquerie è un ristorante di solo pesce eppure discosta moltissimo dai ristoranti suoi simili in città.

L'aria di [illegible] si respira già prima di assaggiare il pesce che trionfa abbondante sul bancone ristrutturato di una vecchia pescheria. Si ha la sensazione d'essere nel bistrò di un porto o su una terrazza di Positano o a mangiar pesce in una caja di Barcellona. Curatissimo in questa immagine, un po' village di New York, un po' «chiacchierosa» bodeguida spagnola, è il nuovo locale di tendenza del Quadrilatero Romano dove spesso s'incontrano gli organizzatori dei concerti del Palastampa o sportivi indimenticati come Pierino Gros.

«Per [illegible] pesce freschissimo tutti i giorni e poter proporre sempre ogni varietà, compro poco di tutto e i miei clienti sanno che spesso a mezzanotte abbiamo finito il rombo o magari il Sanpietro, ma che il branzino al sale sarà sicuramente freschissimo - dice Claudia Beraud, torinese, proprietaria della Marisquerie che, dopo i ristoranti in Spagna e Germania, torna entusiasta a Torino -. I nostri gusti sono spagnoli quando cuciniamo i gamberoni bollenti al pil-pil o la spadellata di gamberi rossi e peperoni nel tegame; [illegible] francesi nel servire il piattone di coquillage con le alghe; [illegible] forse americani nel granchio come amano mangiarlo a Miami, ma [illegible] anche sorrentini con la zuppa di crostacei e molluschi portata in tavola nella pignatona, sono toscani quando usiamo [illegible] olio delicatissimo per la frittura leggera con le patatine fiammifero» e poi [illegible] il Cappon Magro di astice, scampi, gamberoni e ostriche [illegible] il battuto al basilico della tradizione genovese.

«Sono poi sicuramente i nostri gusti - aggiunge Claudia - quando proponiamo gli otto assaggi di antipasti sul vassoio, con gli agnolotti fatti a mano ripieni di scampi e asparagi selvatici, il tortino di gamberi fritto in farina di polenta, la caponata di melanzane, pomodorini e vongole. E tutto ciò che il pesce, i sapori e le verdure di stagione ci suggeriscono in questo momento».

La bellissima griglia è poi un'attrazione, ma scegliere il pesce e vederlo cucinare alla brace è cosa insolita nella nostra città. Vivace e fuori [illegible] righe è anche il personale, ragazzi e ragazze in Levi's, categoricamente in blu scuro e maglietta con il logo dello staff, il cuoco «in seconda» onnipresente alla griglia la proprietaria che cucina i dolci personalmente e lo chef, Angelo Tomaino che [illegible] cucinare l'astice ogni settimana in maniera diversa.

L'unica [illegible] che veramente manca è un bel tuffo in mare davanti [illegible] della Consolata, ma questa è un'altra storia.

La Marisquerie è aperta solo di sera e la cucina funziona fino all'1 di notte chiuso la domenica esclusa Pasqua.

LA MARISQUERIE

Ristorante di pesce in Torino

[illegible] Carlo I, Giulio, 4/G - [illegible] Torino

Per prenotazioni 333.4790538

ONDATA DI MANIFESTAZIONI FINO ALLA FERMATA GENERALE DEL 5 APRILE

Art.18, per i sindacati scioperi divisi

Cgil, Cisl e Uil proclamano le agitazioni in giorni e ore diverse

Manifestazioni, scioperi, assemblee. I sindacati, seppur divisi sull'atteggiamento da tenere nei confronti della trattativa tra le parti proposta dal governo, mettono in campo tutta la loro forza organizzata. La Cgil ha proclamato 4 ore di sciopero entro il 23 marzo quando punta a portare alla manifestazione a Roma [illegible] di 15 mila torinesi.

E di qui ad allora e poi fino al 1 aprile, data dello sciopero generale, diffonderà in mercati, e piazze, «milioni di volantini», su diritti, fisco, sanità, pensioni. Dice il segretario della Camera del Lavoro Scudiere: «Puntiamo a coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini e lavoratori intorno alle [illegible] proposte che, prioritariamente, prevedono lo stralcio delle modifiche all'articolo 18». Il 7 ci sarà un attivo dei delegati Cgil con Cofferati.

Anche ieri ci sono stati scioperi in alcune fabbriche e entro la settimana (venerdì si fermeranno Alenia [illegible] corteo e Iveco) saranno almeno [illegible] quelle coinvolte tra grandi e medie. Il segretario Uil Giorgio Rossetto dice: «Deve essere chiaro che non verrà [illegible] il giorno in cui la Uil discuterà [illegible] articolo 18, la trattativa la facciamo sugli altri undici punti della delega, non su quello. E alla fin fine ritengo che lo sciopero generale sia inelluttabile; se poi non sarà così, meglio perché vorrà dire che la nostra posizione è passata». E avanza un suggerimento: «Visto che ci [illegible] scioperi nelle fabbriche [illegible] sarebbe saggio cercare di farli insieme?». Per il 16 marzo annuncia una manifestazione pubblica a cui forse parteciperà il segretario generale Angeletti.

È una manifestazione pubblica con i leader nazionali la sta organizzando anche la Cisl per il 9 marzo a sostegno della trattativa tra le parti sociali. I metalmeccanici della Fim hanno proclamato 4 ore di sciopero e il segretario torinese Antonio Marchina commenta: «Rossetto pensa a scioperi comuni? Non sono contrario, ma devono essere contro le modifiche all'articolo 18 e a sostegno della trattativa, [illegible] solo su una delle due cose. Già adesso nelle fabbriche molte [illegible] per evitare [illegible] approfondire le divisioni proclamano lo sciopero nelle stesse ore, ma spiegando che sono parzialmente diversi gli obiettivi». E il segretario Fiomo Airaudo dice: «Non ci sono scioperi della Fiom, ma decisi dai lavoratori e anche noi meccanici faremo quelli indetti dalla Cgil. [illegible] può cercare di scioperare insieme, ma nella chiarezza delle posizioni e rispettando le differenze tra le organizzazioni». (m. cas.)

AD ARCHITETTURA

Studenti in [illegible] «Non sopprimete gli esami d'aprile»

Protesta generale degli studenti iscritti alla I facoltà di Architettura. I rappresentanti di tutte le liste in consiglio di facoltà hanno indetto per oggi un'assemblea: «E' stata soppressa la sessione di esami di aprile, cosa che ci crea difficoltà pesantissime». Spiega Mario Carta, rappresentante per «Cantieri di sinistra» (che s'è mosso con Mario Gallo, di «Lavori in corso»): «La tornata di appelli di aprile era sparita sia nella I sia nella II facoltà di Architettura. Nella II, però, hanno accolto la protesta degli studenti e ripristinato la sessione. Nella I la richiesta non è stata messa in votazione. La riforma del 3+2 ha mutato i ritmi didattici e riorganizzato gli appelli. Il preside anticiperà di una settimana la sessione estiva, ma non serve: è impossibile superare troppi esami insieme».

PER LA VECCHIA VALUTA

LE [illegible]

Stasera, alla mezzanotte, la lira [illegible] fuori corso, da domani, venerdì 1° marzo, si dovrà pagare utilizzando esclusivamente l'euro. Fino [illegible] prossimo 30 giugno le ultime lire potranno essere "convertite" rivolgendosi agli sportelli di tutte le banche. L'operazione non sarà gravata da nessuna spesa di commissione.
Ci saranno dieci [illegible]i di tempo per convertire le lire residue: ma dal 1° luglio 2002 ci si dovrà rivolgere esclusivamente alle filiali della Banca d'Italia. Per quanto riguarda le altre monete europee, sono già fuori corso il fiorino olandese, la lira (o sterlina) irlandese ed il franco francese: tutte le altre valute aderenti all'euro scompaiono con la lira italiana. Chi ne avesse ancora in casa, potrà cambiarle rivolgendosi agli sportelli della Banca d'Italia.

I BANCOMAT

Soltanto dal prossimo 1° luglio un regolamento emanato dall'Unione Europea imporrà che qualunque prelievo di contante da distributore automatico in qualunque paese dell'Eurozona costi come nel paese nel quale è stata emessa la carta elettronica. Fino [illegible] allora gli italiani all'estero pagheranno in media una commissione del 4,80%.

Sotto la Mole addio alla lira senza rimpianti

Indagine fra i commercianti: l'euro ha conquistato subito i clienti

Maurizio Lupo

La lira questa notte se [illegible] va a «lascia pochi rimpianti», [illegible]i Ascom e Camera di Commercio di Torino. Citano i dati di un'inchiesta che dal 18 al 23 febbraio, tramite la società Cat.com, ha interrogato 900 esercenti, per capire come Torino e provincia hanno affrontato il passaggio all'euro.

«Tutto è andato con minori problemi del previsto, grazie a commercianti che si sono dimostrati corretti, organizzati e professionali» dicono unanimi Giuseppe Pichetto e Giuseppe De Maria, rispettivamente presidenti della Camera [illegible] Commercio e dell'Ascom.

Le prova? «L'introduzione dell'euro non ha provocato aumento dei prezzi» nota Giuseppe Russo, direttore della Cat. Com. «Il 78 per cento dei commercianti ha mantenuto prezzi stabili. Il 18 per cento ha mutato i prezzi per evidenti ragioni di praticità connesse a i centesimi. Mentre il 4 per [illegible] li ha aumentati, perché sono lievitati i prezzi dei fornitori».

L'analisi della Camera di Commercio e Ascom conferma la tendenza all'abbandono della vecchia moneta già a partire dall'inizio dell'anno

De Maria tuttavia avverte che «dal 1° marzo sarà possibile che avvengano ulteriori arrotondamenti dei prezzi, a seguito della definitiva scomparsa della lira. Il 31,3% dei [illegible]rcianti vuole evitare i centesimi, che scompariranno presto, vittime di arrotondamenti pensati solo per offrire prezzi "semplici". Meglio quindi che il pubblico conservi il convertitore, per fare raffronti, [illegible] anche per impedire che qualche furbo ne approfitti».

Ora i prezzi in lire [illegible] aboliti? «Il 62,5 per [illegible] dei commercianti - nota Russo - ha annunciato che abolirà il prezzo in lire. Ma il 37,5 per cento per un po' di tempo segnerà ancora prezzi doppi, in lire e in euro».

La nuova moneta ormai è rodata: «Il 59,1 per cento degli intervistati dichiara d'avere più familiarità con l'euro. Il 52 per cento non riscontra problemi di cassa, anche se il 21 per [illegible] dei commercianti dice che preferirebbe la moneta da 1 euro e quella da 2 in banconote».

Fra i consumatori [illegible] il 6 per cento dei torinesi e l'6 per cento dei residenti in provincia ha utilizzato la lira fino agli ultimi giorni». «Il pubblico - dice Pichetto - ha dimostrato fin dall'inizio di volersi impratichire con l'euro. Le nuove banconote e monetine si sono rivelate più attraenti delle facilitazioni offerte dalle carte [illegible] credito. I consumatori hanno preferito alla [illegible] elettronica l'impatto con l'esperienza fisica e diretta dell'uso quotidiano della moneta reale». Pertanto l'indagine ha rilevato che, [illegible] il 45 per cento dei negozi sia attrezzato per effettuare pagamenti elettronici, l'uso delle carte non [illegible] variato molto. Il 75 per cento dei commercianti lo giudica «stabile» o in «lieve aumento».

«Vi è invece stagnazione dei consumi» osserva De Maria. «E' salita dal 24 al 35 per cento la percentuale di esercenti che ha dichiarato un calo di vendite, [illegible] fenomeno [illegible] dipende dall'introduzione dell'Euro».

C'è speranza di ripresa nei prossimi tre mesi. «Le vendite di primavera sono previste in aumento [illegible] per cento degli intervistati e in calo dal 14 per cento. Il saldo fra ottimisti e pessimisti è quin[illegible] positivo di nove punti. Sale a 13 punti nel commercio alimentare e misto, raggiunge i 14 nei pubblici esercizi, ma scende a 6, inferio[illegible] alla media, nel comparto non alimentare. Quindi potremmo dire che a breve termine il commercio è in lievissimo miglioramento».

«Quanta nostalgia per quelle vecchie banconote grandi come i fazzoletti»

Francesca Mosso, pensionata

NOSTALGIA? Sì [illegible]. Guardi, io ricordo quando [illegible] mamma mi mandava a comprare il pane. Anche allora c'erano i centesimi. Erano gli [illegible] tra le due guerre, e mangiare [illegible] [illegible] così semplice. Ma è passato [illegible] tanto tempo, chi se li ricordava più i centesimi? Per noi anziani dovrebbe essere un ritorno, ma è tutto più difficile. E poi, forse non ce lo ricordiamo più, [illegible] la vecchia [illegible] [illegible] nata proprio qui, [illegible] Piemontese.

Francesca Mosso, [illegible] 1926, dei 140 anni di storia della lira se ne ricorda una buona parte. Non solo i centesimi, ma anche il soldo, il marengo d'oro, il biglietto da mille grande [illegible] un fazzoletto, quando mille lire erano una fortuna. La signora Francesca, come migliaia di pensionati, aspettava l'euro con un po' di paura. «Ma sa che i primi tempi non ci dormivo la notte?», scherza ora di fronte alla vetrina di v[illegible] Genova. «Appena arrivati i kit sono andata in banca [illegible] ma li sono portati a [illegible]. Me li sono studiati per bene, mi faceva un po' effetto: senza quegli zeri mi sentivo più povera. Le lire? Le ho cambiate quasi subito, a malincuore. Mi ha convin[illegible] mio figlio. Anzi, mi ha quasi obbligata. Per [illegible] fare confusione, diceva. E mi sono [illegible] benissimo. L'euroconvertitore, comunque, è stato utile. All'inizio l'ho usato parecchio, ma una volta capito il meccanismo l'ho [illegible] da parte. Avevo paura di impigrirmi, la nostra generazione è cresciuta senza calcolatrici, i conti si facevano con [illegible] testa. I giovani sono talmente poco abituati a fare i conti... Pensi che ho [illegible] addirittura un impiegato in banca che [illegible] riusciva [illegible] cambiarmi le lire in [illegible]. Ho dovuto dirgli io quanto facevo».

La [illegible] europea è arrivata quindi senza traumi anche per i pensionati. Ma le critiche non mancano. «I pezzi da 1 centesimo sono troppo piccoli, scappano dappertutto e complicano le cose. E poi, fino ad ora i commercianti hanno fatto [illegible] conversione esatta dei prezzi al centesimo, per non [illegible] accusati di speculare. Così ci siamo ritrovati cifre assurde, come 2,71 euro. E' quel centesimo che dà fastidio. E' come se qualche mese fa avessero venduto un paio [illegible] scarpe a 50.722 lire, pretendendo anche le 22 lire. Comunque i commercianti gli arrotondamenti li faranno di sicuro in [illegible]. In questi due mesi avrebbe dato troppo nell'occhio... sa, con il doppio prezzo chiunque se ne sarebbe accorto. [illegible] da domani, quando spariranno i cartellini in lire, chi ci farà più caso?».

Ciò [illegible] preoccupa di più gli anziani, rimane il pericolo dei falsi. Come riconoscerli? «Mah, io non ci ho ancora capito niente. Troppe cose da controllare. E poi adesso [illegible] tutti [illegible] di zecca, non ne [illegible] ancora di sgualciti, stropicciati, scritti o attaccati con lo scotch, che era il classico modo di riconoscere quelli buoni, già passati in tante tasche».

Il problema comune a tutti rimane il potere d'acquisto della nuova moneta, un nuovo ordine di grandezza. Da domani tutti, bene o male, dovremo imparare ad attribuire l'esatta «dimensione» all'euro.

«I centesimi restano la vera seccatura adesso sarebbe meglio per tutti abolirli»

MENO male, [illegible] non altro adesso non avremo il problema di fare tutto doppio: prezzi, scontrini, bolle in lire e in [illegible].

Silvia B[illegible] ha 23 anni, fa la cassiera da Gallo, un negozio di elettrodomestici e telefonia. Come migliaia di altre ragazze che [illegible] dietro i registratori di cassa, accoglie [illegible] un sospiro [illegible] sollievo le ultime [illegible] [illegible] di lavoro alle prese [illegible] la doppia moneta. Di soldi ne ha visti passare. [illegible] con i soldi, in questi mesi, anche i problemi legati [illegible] circolazione contemporanea di vecchi e nuovi biglietti, monetine con i tre zeri e microscopici centesimi. Ma siamo sicuri che da domani sarà tutto più semplice?

«No, i problemi restano. La gente è ancora lenta, controlla tutto, a volte torna indietro a reclamare. Chissà quanto ci vor[illegible] [illegible] abituarci all'euro». Ma il difficile dovrebbe [illegible] passato.

«Le prime due settimane sono state dure. Non avevamo dimestichezza [illegible] con le virgole, né con il nuovo software di [illegible]. E' capitato spesso di sbagliare scontrini [illegible] incassi. Un giorno dovevo battere [illegible] mila ad [illegible] cliente che aveva comprato delle videocassette. Per errore ho registrato l'equivalente [illegible] euro di 50 milioni: non sapevo più come venirne fuori, ci sono voluti [illegible] minuti, in negozio c'era la coda».

A chi [illegible] sarà accaduto in questi due mesi? Ma non si sbaglia solo [illegible] una parte. Ci saranno ancora i tanti errori e le incertezze di chi paga, chi conta lentamente, i disordinati che tengono i biglietti in un portafoglio, le monete sparpagliate in tasca.

«Sì, i centesimi [illegible] proprio una seccatura, soprattutto i piccoli da 1 e 2. Non dovrei dirlo, lo so, perché sul retro dei 2 centesimi c'è la Mole Antonelliana. Però se li abolis[illegible]o sarei favorevole. I clienti non li hanno mai. O meglio, magari hanno le tasche piene, ma non hanno voglia di contare. Però aspettano il resto fino all'ultimo centesimo. Che poi sono 19,36 lire. [illegible] chi ci faceva più [illegible] alle [illegible] lire? Si lasciava perdere, no? Ora sono tutti ansiosi di non farsi fregare».

Silvia Bori

Il discorso [illegible] avanti tra uno scontrino e l'altro. Qualche esitazione c'è [illegible] Eppure chi l'avrebbe detto che due mesi [illegible] passare da una moneta all'altra sarebbero bastati? I pessimisti erano tanti, soprattutto i nostalgici. Cercavano i regali di Natale davanti alle vetrine, pronti [illegible] l'anno nuovo a ritirare il primo kit di euro in banca. Per guardare poi [illegible] sospetto quel sacchetto[illegible]: «chissà quanti commercianti si faranno i [illegible] [illegible] la [illegible] degli arrotondamenti» pensavano. Invece sembrerebbe che la cosa siano andato discretamente. Dopo i primi giorni di sbandamento, il passaggio lira-euro è arrivato fino al traguardo, silenzioso. Con tanti rimpianti, ma senza angosce, senza paure. La prova? Basta chiedere a Silvia quante lire ci sono oggi in cassa. «Solo [illegible] biglietto da [illegible] mila di un ragazzo che l'ha trovato a casa, in fondo a un cassetto. Credo siano le ultime lire che incasseremo». Già, da oggi non ci sarà più posto per i sentimentalismi. Gli euroconvertitori si potranno buttare e di fianco ai registratori di cassa tornerà [illegible] essere[illegible] più spazio per appoggiare la spesa.

[illegible] STORICO [illegible] [illegible] NUMISMATICI IN VIA CAVOUR

Bolaffi firma la cravatta da collezione

E' l'ultimo ricordo della moneta che stasera va in pensione

curiosità

Gianni Bisio

GLI elementi chiave perché [illegible] lira, da domani in pensione, possa diventare [illegible] piccolo tesoro, almeno per i numismatici, come sperano in molti, sono due: [illegible] chiamano «fior di stampa» e «fior di [illegible]. Come dire che gli [illegible] plari da collezione devono essere nuovi, mai utilizzati. Un esempio: il 5 lire del 1956 detto «Delfino» [illegible] quotato 1350 euro [illegible] è fior di conio, ma scende a 20-25 [illegible] se la moneta è molto usata. Questa la [illegible] [illegible] un principe del collezionismo, Alberto Bolaffi, affiancato dal suo esperto di numismatica, Paolo Santi: entrambi appaiono quasi infastiditi per le quotazioni che [illegible] sono viste sui giornali o alla televisione in questi ultimi giorni. Le domande degli improvvisati cacciatori di tesori numismatici - in euro [illegible] in lire - sono talmente tante che è stato creato un apposito settore del sito internet della Bolaf[illegible] (www.bolaffi.it) con le richieste più frequenti in periodo di change [illegible]. Così si chiarisce come è il «Contesimo [illegible]», euro, forse [illegible] [illegible] rispetto all'esemplare normale, fatto su cui indaga la Guardia di finanza. Ma si tolgono anche speranze a chi ha il 1000 lire bimetallico con i confini della Germania errati: è stata coniata [illegible] 100 milioni [illegible] esemplari, non ha nes[illegible] [illegible] numismatico. In definitiva delle monete che più comunemente si trovano in circolazione qualche valore hanno le 1, 2, 5 e 10 lire del 1946 e 1947, le 100 lire del 1955, [illegible] 5 lire del [illegible] e le 50 lire [illegible] 1958. L'unica moneta della serie della lira che è veramente un tesoro è il famoso 500 lire delle caravelle colombiane con le bandiere che garriscano controvento. «Fu coniato nel 1957 - dice Alberto Bolaffi - in soli 1004 esemplari (più una tiratura prova che [illegible] conio) e sembra che sia stato distribuito in gran parte fra i parlamentari». Un «omaggio» della Zecca di [illegible] che oggi vale 12.500 euro, cioè 25 milioni. Sempre che sia «fior di conio». Per le banconote più difficoltà, perché [illegible] più deperibili e [illegible] sostituite: qualche [illegible] è più rara, come le 50 mila del 1996 con la E come seconda lettera della serie (oggi decuplicate in valore) o come le 20 mila, che ebbero così poca diffusione. «Ma tutte valutazioni ben più basse [illegible] quelle che qualcuno ha rilanciato in tv [illegible] sui giornali», spiega Bolaffi.

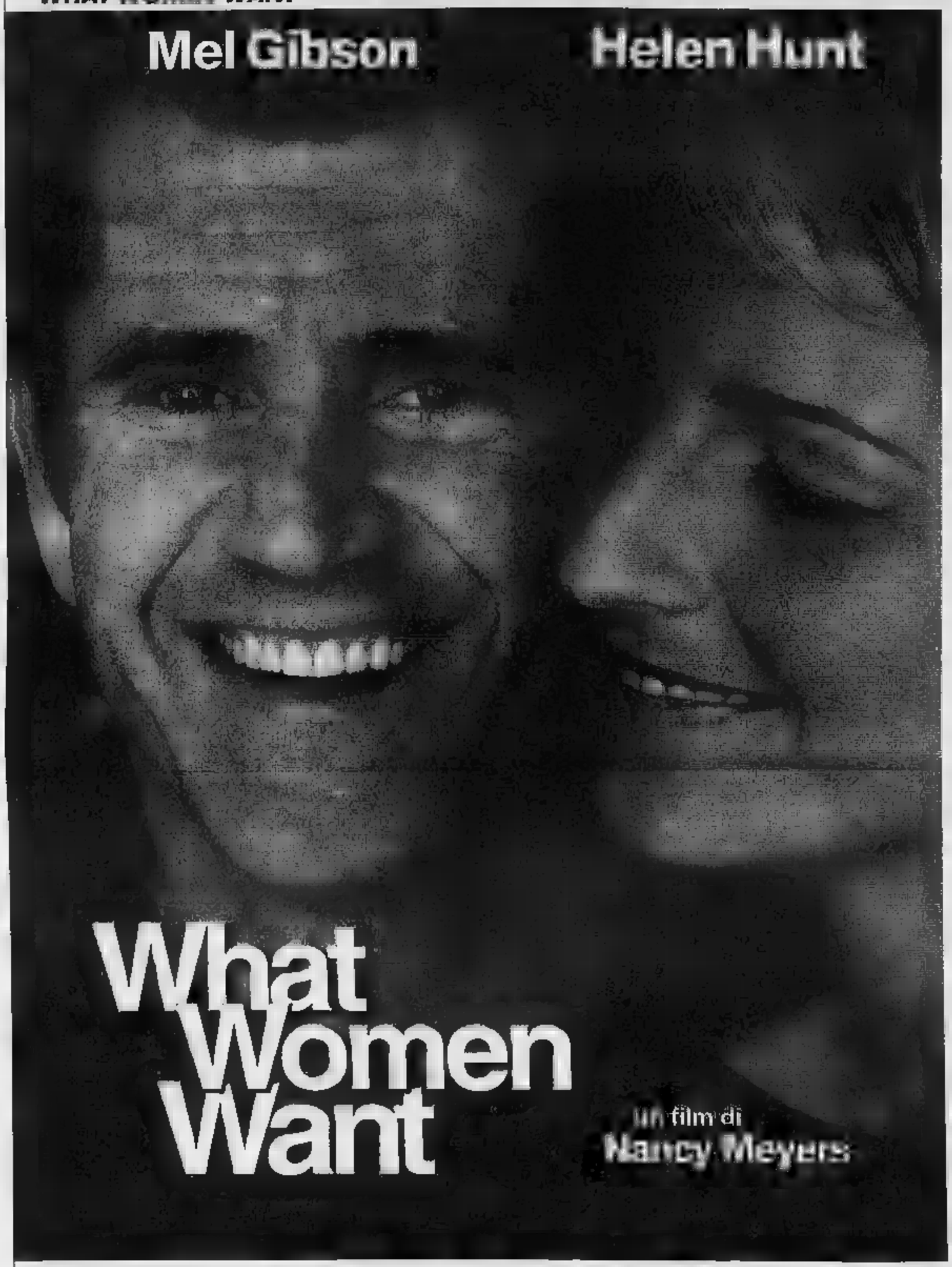
Che l'interesse per la numismatica si sia alzato con il change ever lo prova il successo che ha avuto una piccola confezione di tutte le monete [illegible]pe che hanno coduto il passo all'euro, posta [illegible] vendita dalla Bolaffi [illegible] [illegible] euro: «In questi due [illegible] [illegible] [illegible] già sta[illegible] vendute [illegible] mila, ma contiamo di arrivare a 100 mila: l'unico problema è il reperimento delle monetine, in Grecia ci hanno chiesto cifre da capogiro per il materiale ormai fuori corso», dice Alberto Bolaffi.

Ma dal santuario del collezionismo di via Cavour, per ricordare la lira e con [illegible] lire come soggetto, è stata realizzata anche una [illegible]ta, [illegible] esemplari limitati.

«TANDEM»: € 0,80 (L. 1 700) - «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE ROMA» - «IL CORRIERE DI ROMA» - «IL NUOVO GIORNALE DI BOLOGNA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE UNICA) E SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,80 (L. 1 000) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2 500) CON «SPORTAVVENTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2 500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. **ABBINAMENTI GRATUITI** CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. **PREZZO ESTERO** AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,60 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS 2,60 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT



CHOCOLAT

MILANO - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

PARISI
COSTRUZIONI

Lascia fuori lo smog...

COMPLESSO RESIDENZIALE "I GIARDINI DI GRETA"
Si prenotano appartamenti in villa, villette a schiera e villette singole.
TEL. 011 606 14 12 - 339 384 22 73

VILLAGGIO RESIDENZIALE "ROSA BLU"
A soli 10 minuti da c.so Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale. Ville singole su un unico piano con ampio giardino privato.
TEL. 011 606 14 12 - 339 384 22 73

"RESIDENZA DEL BORGO"
Prenotasi appartamenti di varia tipologia ■ box singoli e doppi.
TEL. 011 606 14 12 - 339 384 22 73

COMPLESSO RESIDENZIALE "VILLA RAFFAELA"
A soli 500 m dal centro di La Loggia e poco distante dall'ingresso delle tangenziali, sorge il nuovissimo complesso residenziale. Composto da villette indipendenti su tre ■ quattro lati, costruite su un solo piano, con giardino ■ pertinenza.
TEL. 011 606 14 12 - 339 384 22 73

"PALAZZO FONTANA"
Via Podgora, 4/6 Torino
(C.so Unione Sovietica)
Ultimi appartamenti in pronta consegna.
TEL. 011 606 14 12 - 339 384 22 73

"RESIDENZA DEI FIORI" - Poirino
Ultime prestigiose ville singole.

TORINO
Si prenotano appartamenti signorili ■ varia tipologia, fronte parco.

[redacted] DI VOLVERA
Si prenotano villette ■ schiera e villette singole; in complesso residenziale.

[redacted] "LUDOVICA" - Torino
In pronta consegna appartamento composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, box auto.

MONCALIERI
Si prenotano appartamenti di varia tipologia con box auto.

... entra nelle nostre case.

Salvatore Parisi

PARISI
COSTRUZIONI
QUALITÀ AL TUO MONDO

Via Torino, 49/C - 10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: info@gruppoparisi.com
www.gruppoparisi.com.
Num. diretto Ufficio Vendite: 339 [redacted] 22 73

Ideal Print Comunicazione
La presente non costituisce elemento contrattuale

SANREMOROCK Festival & Trend

VIVI IL FESTIVAL

RADIO 2 HALL RAI

COMUNE di SAN REMO

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

DAL 25 FEBBRAIO AL 1° MARZO
"SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND"
(Discoteca Ninfa Egeria)

DAL 4 AL 9 MARZO
"VIVI IL FESTIVAL"
presso RADIO2HALL Cimarron Sul Mare - Piazzale Carlo Dapporto

4 MARZO ORE 21.00 CONCERTO RADIO2 TIZIANO FERRO
ORE 24.00 CONCERTO OLMO - TIMORIA

5 MARZO ORE 20.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)

6 MARZO ORE 20.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)
ORE 24.00 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI ANA BETTZ

7 E 8 MARZO ORE 21.00 SANREMO ROCK FESTIVAL TREND & DANCE
CON LA PARTECIPAZIONE DI:
MIRO' - FRANCESCO RENGA - SHAKIRA - NOOZER AND KURTZ - SUBSONICA
GIANNA NANNINI - ALEXIA - GIANLUCA GRIGNANI - CARLITO
PAULINA RUBIO - ERIKA - CAROLINA MARQUEZ e altri...
4 VINCITORI SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND 2002

7 MARZO ORE 24.00 FESTA LIVE CON MICHELE ZARRILLO

8 MARZO ORE 24.00 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI
REGINA - DATURA - MAGIC BOX - DUTCH JOHNSON & DARYL PANDY
BROTHERS - SOUNDLOVERS - ECHOES OF SOUND - T42

9 MARZO ORE 16.30 CONCERTO RADIO2 IRENE GRANDI
DALLE 21.30 DISCOTECA CON I DJ DI RADIO2

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE DEGLI ARTISTI SOPRA INDICATI DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI VALORE

TV omnitel vodafone Ford Beghelli SASCH Ockel click 'n' roll Rai Uno

PUBLIMOD: via Matteotti, 12 • 18038 Sanremo (IM) – tel. 0184.575.111 • Fax 0184.575.384 - www.publimod.it • E-mail:info@publimod.it • www.sanremorock.it

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
SABATO 2 MARZO
Cordani
Nel Privè musica commerciale

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
DOMENICA 3 MARZO
Beppe Giotto
NEL PRIVÈ
MUSICA COMMERCIALE

IL 26 MAGGIO ALLE URNE AD ASTI E SETTE PAESI

Un test elettorale per 71 mila votanti

ASTI

La prefettura ha reso noto l'elenco dei Comuni che domenica maggio andranno alle urne per le elezioni comunali. Sono Asti, Capriglio, Castagnole Monferrato, Cerreto, Montegrosso, Tonco, Vesime e Villanova. Sono all'incirca 71 mila aventi diritto al voto, dei quali oltre 60 mila concentrati nel capoluogo. Il secondo centro per numero di aventi diritto è Villanova con 3.800 votanti. Oltre i mille elettori vi sono Castagnole Monferrato e Montegrosso; oltre i 700 a Tonco, Vesime supera di poco i 600. Chiudono Capriglio e Cerreto (poco oltre i elettori). I dati sono indicativi in attesa di quelli ufficiali della prefettura.

Il consiglieri comunali da eleggere è di Asti, di 16 a Vill e 12 per gli altri centri. Ad Asti oltre al sindaco e ai consiglieri comunali si rinnovano anche i Consigli circoscrizione: i consiglieri da eleggere nelle quattro circoscrizioni cittadine 10, sette in quelle frazionali. L'eventuale ballottaggio è in programma domenica giugno. La prefettura informa inoltre che le liste dei candidati dovranno essere presentate alle segreterie comunali il 26 e 27 aprile prossimi.

IL TITOLO DELLA BANCA ASTIGIANA IERI E' STATO QUOTATO 9,62 EURO, IN DISCESA DEL 3% RISPETTO ALLA SETTIMANA PRECEDENTE

Azioni della Cassa perdono il 5% in un anno

Ma sono andate meglio della Borsa

ASTI

Nell'ultima settimana, perdita stata del 3,61%, ovvero -0,36 euro, posizionando la quotazione a 9,62; ma per gli azionisti della Cassa di risparmio di Asti, borsa è stata meno amara che per altri. Certo, i tempi «top» sono lontani: nell'estate '99, quando nelle stanze della Fondazione ferveva la trattativa per la cessione del 20% della Crat alla Deutsche bank, il titolo aveva abbondantemente superato quota 23 mila lire (oltre 12 euro), e anche solo due mesi fa restava sopra euro, chi, nel luglio '97, aveva acquistato in sottoscrizione le azioni della banca degli astigiani, aveva sborsato 14 mila lire a pezzo. Nell'ultimo anno (vedi tabella) il titolo ha perso praticamente mezzo euro, cioè circa il 5%. «Va sottolineato che questo titolo rispetto ad altri ha mantenuto valori di tutto rispetto, specie se si considerano anche i dividendi, di sicuro interesse» nota Vito Sorgente, presidente di «CariAsti» l'associazione che raccoglie oltre 500 dei 4700 piccoli azionisti (complessivamente detengono il 29% della Cassa di risparmio). «Anche se - aggiunge - la mancanza di una vera contrattazione forse penalizza un po' la quotazione del titolo». L'azione Crat, infatti, trattata solo al borsino interno della banca e la quotazione viene rilevata una volta alla settimana. Una scelta, spiegano alla banca, dovuta ai piccoli volumi trattati (l'ultima settimana passate di mano 12600 azioni, ma la media è decisamente inferiore alla metà).

Intanto il futuro della Cassa continua a far discutere: la Fondazione dovrà dismetterne la proprietà e i piccoli azionisti hanno chiesto incontri con i candidati a sindaco perchè si impegnino per salvaguardare l'astigianità della banca. [f. la.]

LA POLIZIA CERCA NEL PASSATO DELLE VITTIME. DUE, CON PRECEDENTI, AVEVANO DATO IDENTITA' DIFFERENTI

Il mistero dei tre asfissiati

Indagini anche negli ambienti della droga

ASTI

Proseguono le indagini della polizia per ricostruire lo scenario in cui si muovevano i tre nordafricani trovati vita in una casa disabitata in località Vallarone, a pochi passi dalla chiesetta della Madonna di Pompei. Gli investigatori di Squadra mobile, Ufficio stranieri e Scientifica, stanno anche cercando di stabilire l'esatta identità dei morti. Dapprima si era pensato che provenissero dal Marocco, mentre sembra avere sempre più credito l'ipotesi che si tratti invece tunisini.

Un mistero alimentato dal fatto che due delle vittime, i fratelli Ben Amour Macrem Tomi di 24 anni e Sofian Ben Tomi di 22, comparirebbero sui cartellini segnaletici della questura, ma ad essi corrisponderebbero alcuni «alias», ovvero identità differenti, date dai due per sviare eventuali indagini. Entrambi, come il loro amico Bac Bou Selah di 25 anni, erano privi di documenti di soggiorno. I tre potrebbero essere legati al modo della droga. Nella casa non è stata trovata, intorno c'erano però numerose siringhe e sono stati recuperati anche flaconi di metadone. Inoltre l'allarme è dato al «118» probabilmente da un giovane tossicodipendente.

Ieri in questura gli investigatori della Mobile, coordinati dal vicequestore Gianfranco Vaccaneo, hanno ascoltato extracomunitari che avrebbero potuto conoscere i tre, e che potrebbero rivelare elementi utili per ricostruire i loro ultimi momenti di vita. Secondo le prime del medico legale, la morte dei tre potrebbe risalire a domenica sera, mentre macabro ritrovamento è avvenuto lunedì notte.

Da qualche tempo i tre clandestini trovato riparo nella casa di Vallarone che proprietario, un assicuratore astigiano, aveva chiuso con catene e lucchetti, trovati forzati, organizzati, pure in modo provvisorio: in una stanza allestito cucina fortuna, in un'altra avevano disposto tre materassini di gomma piuma e alcune coperte. Per illuminare usavano candele, mentre per riscaldarsi avevano un braciere realizzato con materiale di recupero. Proprio questo ha causato la loro morte: dagli indizi emergerebbe responsabilità di altre persone.

I segni sui corpi fanno intendere che i tre prima si sono addormentati hanno perso i sensi a causa del monossido (che è inodore e agisce in pochi minuti), poi sono stati asfissiati dall'esalazione. Solo dopo, è sviluppato un principio di incendio, a causa probabilmente di scintille provenienti dal braciere che hanno raggiunto uno dei materassini di gomma piuma. Uno dei tre è rimasto parzialmente carbonizzato.

La polizia ha avviato i contatti le autorità consolari tunisine per le pratiche necessarie all'identificazione e al ritorno in patria delle salme dei tre giovani. [a. f. c.]

La casa in località Vallarone in cui hanno trovato la morte tre giovani tunisini a causa di un braciere realizzato con materiale di fortuna

NIZZA, DOPO I FUNERALI IN FORMA PRIVATA DI MARTEDI'

Stasera il Consiglio comunale commemora Giuseppe Odasso

L'ex sindaco sarà ricordato dal primo cittadino (ds) e dagli esponenti degli altri gruppi. Silenzio del figlio

Enrica Cerrato
NIZZA

Ancora un omaggio della città, questa sera all'ex sindaco Giuseppe Odasso, scomparso domenica: in apertura Consiglio comunale sul bilancio (alle 21 palazzo civico), i consiglieri commemoreranno la sua figura di amministratore e politico nicese. Martedì pomeriggio in forma privata si sono svolti i funerali: una cerimonia a cui erano presenti per volontà dei familiari solo i parenti stretti. Una scelta dettata dai timori un accessiva curiosità attorno alla figura del figlio Luigi, ex manager delle Molinette, ancora agli arresti domiciliari per la vicenda delle tangenti nell'ospedale. Il medico, pur potendo partecipare per permesso dei magistrati torinesi, ha preferito restare a ed ha dato l'ultimo saluto al padre soltanto per pochi minuti prima che funebre si avviasse al cimitero. Il corteo è stato seguito dalla vedova Nini, nuora Mara e dagli intimi. Molti nicesi però, hanno voluto testimoniare ugualmente il rispetto e l'attaccamento all'ex sindaco e si sono stretti nella chiesetta di Loreto, per assistere alla piccola cerimonia, a cui ha partecipato il sindaco Flavio Pesce il gonfalone del Comune.

Questa sera sarà il momento della commemorazione di Giuseppe Odasso come amministratore pubblico: sindaco ma soprattutto dirigente dell'ospedale Santo Spirito. «E' stato un personaggio di indubbio spicco anche come sindaco - ricorda il suo successore Flavio Pesce - purtroppo questi ultimi mesi dopo l'arresto figlio, avevano fiaccato il suo spirito e provato il suo fisico». Luigi Perfumo (nel gruppo di minoranza a Nizza, ma assessore in Provincia), anticipa che «anche lista Nizza Nuova si unirà alla commemorazione». Aggiunge Perfumo: «Non partecipato ai funerali per rispetto alle richieste della famiglia ma ben venga l'iniziativa in Consiglio». Rammaricato, un altro esponente di Forza Italia, Gabriele Andreetta, annuncia che «non potrò in Consiglio per problemi di lavoro, ma anche se non arriverò in tempo aderisco al ricordo dell'ex sindaco».

Per il resto la riunione proseguirà con l'esame del bilancio preventivo, già approvato in commissione.

Mara Odasso moglie di Luigi e Nini, vedova di Giuseppe

ASTI: NEL 2001 IL NUMERO DI MULTE E' AUMENTATO

Sette nuovi vigili nella città da 32 mila contravvenzioni

ASTI. Pier Angelo Bevione, Andrea Carosio, Rosanna Derasmo, Diego Dini, Maria Francesca Fichera, Gianfranco Pasquino, Ivana Stranèo (nella foto) sono i sette nuovi vigili urbani che stanno completando il corso. In questi giorni è possibile vederli affiancati un civile in servizio per le vie di Asti. Intanto continuano ad aumentare le multe salite nel 2001 ad oltre 32 mila.

Franco Cavagnino A PAGINA 37

APPROVATO IL PROGETTO

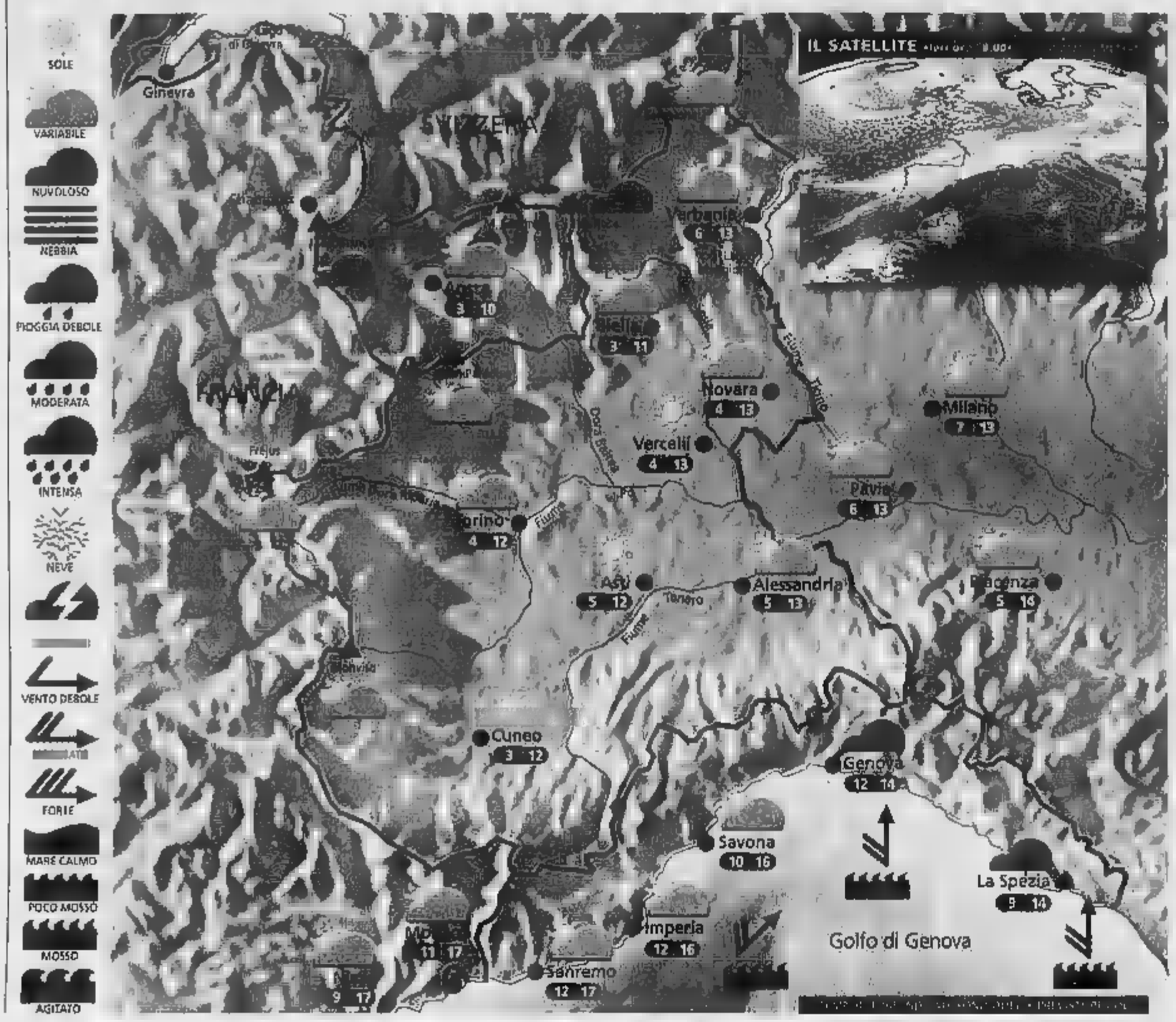
La Provincia lampioni energia solare

ASTI. La Provincia sistemerà alcuni impianti di illuminazione, lampioni o lampeggianti, alimentati ad energia solare, in prossimità di incroci sulle strada provinciali particolarmente pericolosi anche a causa della insufficiente illuminazione.

Il progetto è stato approvato dalla giunta: per i primi interventi, il programma prevede di installare gli impianti a Cortiglione, sulla strada Asti-Nizza (potenziamento di sistemi già esistenti), sulla provinciale della Valle Versa nel territorio di Montiglio Monferrato e a Sessa (nuove installazioni). La scelta dell'energia solare è dove alla notevole distanza degli impianti dai punti di allacciamento alla elettrica.

Il costo complessivo è di 25800 euro circa (50 milioni di lire) e rientra tra gli investimenti per eliminare i «punti neri» della viabilità provinciale.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in contesto di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure, pomeriggio Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso brevi piovaschi sul Genovese e Spezzino, in serata intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare a prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre ore prossime al tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANIA	10	20	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	8	14	GINEVRA	1	10
GLASGOW	11	18	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MADRID	0	8
PERUGIA	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, alle 18 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

eco time

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

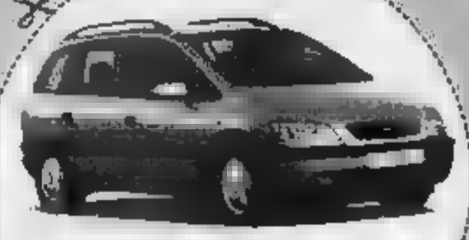
SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. La possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissimo.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa Concessionario a scopri il verde in un blitz.

AGILA
GUIDA, SERVOSTERZO
da L. 15.720.000
da € 8.118

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da 25.770.000
da € 13.309

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da L. 16.590.000
da € 8.569



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da L. 32.695.000
da € 16.885

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al in Concessionari aderenti all'iniziativa, non cumulabili con altre offerte in

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbeypower.it OPEL CREDIT

OPEL

NEL '99 AVEVANO ELEVATO QUASI 7 MILA MULTE: NEL 2001 SONO STATE 13 MILA. TORNA A SALIRE IL NUMERO DELLE AUTO RIMOSSE

Gli ausiliari del traffico più severi nelle zone blu

ASTI

E' un [illegible] che non conosce la parola orisi; anche quest'anno [illegible] tradizionale statistica sull'attività del Corpo di polizia municipale indica che le contravvenzioni [illegible] in crescendo. Nella città ingolfata dal traffico e alle [illegible] col problema sosta, biro e tacuini dei vigili lavorano alacremente. Nel 1999 le multe erano state 25.888, nel 2001 si è arrivati a 32.049, passando attraverso le 30.456 del 2000. «Il clou è rappresentato dai divieti di sosta» [illegible] mette il comandante Mario Cal[illegible]. [illegible] colpisce soprattutto [illegible] centro, lamentano molti cittadini, mentre ci sono zone della città più decentrate dove soste e fermate selvagge restano impunite pur essendo frequenti quasi quanto nel cuore di Asti. Un'anomalia [illegible] il Comando di via Fara giustifica da sempre con l'organico carente dei «civici» e le troppe incombenze burocratiche che impediscono agli agenti [illegible] essere dappertutto.

Un sostanzioso contributo alle 32.049 multe [illegible] venuto dal lavoro degli ausiliari del traffico, gli inflessibili «ispettori» Asp (che in un prossimo futuro avranno incombenze più vaste) chiamati a vigilare sugli stalli blu a pagamento. Nel 1999 gli ausiliari avevano accertato 6.815 violazioni; lo [illegible] anno [illegible] salite a 13.461. Qualcosa come [illegible]6 contravvenzioni in più rispetto a due anni or sono. Il Comune ha incamerato dalle multe pagate

Il comandante dei vigili Mario Calvi

Meno incidenti rilevati
In calo anche i ricorsi dei cittadini alla prefettura e al giudice di pace

oltre un miliardo e 700 milioni di lire. Una cifra in calo che risente delle mancate riscossioni e [illegible] potrà salire di molto quando l'ente di piazza San Secondo avrà incamerato le [illegible] pagate dai multati e messe a ruolo (oltre 2 miliardi nel 2001, contro i 600 milioni del 1999 e il miliardo e 176 milioni dell'anno 2000). La rimozione forzata dopo il calo del 2000 rispetto al '99 (da 1508 a 1133 veicoli rimossi) ha ripreso quota: il carro attrezzi è intervenuto [illegible] volte.

«E' [illegible] gli occhi di tutti - commenta il comandante Calvi - che [illegible] numero di auto in città non [illegible] certo diminuito. Sono cambiate alcune abitudini: oggi Campo del Palio si riempie di più anche perchè le zone circostanti sono a pag[illegible] [illegible] chi deve lasciare l'auto perchè lavora [illegible] Torino, fa due conti prima di servirsi degli stalli blu. A chi lamenta [illegible] problema della sosta, dico di andare a vedere realtà anche vicine alla nostra: ad Asti in Campo [illegible] Palio [illegible] posto comunque si trova; e questa piazza è a pochi minuti dal centro e dagli uffici».

[illegible] statistica registra infine meno ricorsi di automobilisti alla prefettura [illegible] [illegible] giudice di pace; sono in consistente flessione anche gli incidenti rilevati dai vigili. Sessantuno i sop[illegible] luoghi e gli accertamenti per discariche abusive di rifiuti e ben 486 le notifiche a San Fedele, nella zona dell'ex Trust di [illegible] Alessandria e [illegible] viale Partigiani a seguito dei casi di inquinamento. Più rigore anche [illegible] controllo dei venditori abusivi: 47 violazioni accertate contro le 18 del [illegible] Un ultimo dato riguarda la consistenza dell'organico dei civici: al dicembre 2001 erano in servizio 65 vigili contro i [illegible] di dodici mesi prima. Presto entreranno in servizio [illegible] neoassunti. [f. c.]

TRE ANNI A CONFRONTO

	2001	2000	1999
Multe al codice della strada	32.049	30.456	25.888
• di cui elevate dagli ausiliari	13.461	10.826	[illegible]
Rimozione forzata	1269	1133	1508
Tot. incassi (in lire)	1.713.728.286	1.922.603.649	1.745.364.370
Incassi ancora da incamerare	2.163.815.720	1.176.103.730	600.000.000
Incidenti stradali rilevati	563	680	653
• di cui con soli danni ai mezzi	379	447	424
• con feriti	183	232	226
• con morti	1	1	3
Ricorsi alla Prefettura per violazioni al codice della strada	643	[illegible]	[illegible]
Ricorsi al Giudice di Pace per violaz. al codice	[illegible]	23	-
Segnalazioni per sospensione patente	184	233	229
Provvedimenti notificati per sospensione o revisione della patente	[illegible]	176	224
Ritrovamento e riconsegna auto, moto, motocicli ecc. rubati	105	118	[illegible]
Veic. sequestrati mancata assicurazione	247	60	[illegible]
Multe a extracomunitari per vendita abusiva	[illegible]	[illegible]	52
Denunce presentate ai vigili per cani randagi	260	281	323

Fonte: comando civici

[illegible] Armandi» continua a far discutere. Si tratta del cantiere al posto dell'ex trattoria del Mercato, che è potuto nascere in base alla delimitazione delle [illegible] alluvionate nel novembre '94. Il complesso era di proprietà della famiglia dell'assessore Rostagno.

Quelle misurazioni [illegible] le hanno fatte fare loro

In relazione all'articolo «Assessore Rostagno si dimetta» pubblicato sulla «Stampa» di sabato 23 febbraio, desidero fare alcune precisazioni circa le affermazioni da me fatte in Consiglio comunale. Nel rimarcare come per l'ennesima volta i consiglieri comunisti Bestente e Caron abbiano portato all'attenzione del Consiglio la medesima vicenda (il piano di recupero Armandi) senza che nel frattempo siano intervenuti fatti nuovi, [illegible] fatto presente che se era loro intenzione accertare eventuali responsabilità penali avrebbero dovuto rivolgersi alla magistratura, mentre se intendevano accertare responsabilità politiche avrebbero dovuto rivolgersi a loro stessi quali esponenti della precedente Amministrazione.

Infatti è un dato oggettivo - e non un'opinione - che i rilevamenti sui livelli raggiunti dall'acqua alluvionale in Piazza Campo del Palio, così come la conseguente classificazione urbanistica dell'area, furono eseguiti [illegible] il 1994 e il 1997 dalla precedente Amministrazione.

Il Consiglio comunale, durante l'attuale tornata amministrativa, si è limitato ad approvare ciò che le norme predisposte tra il 1994 e il 1997 hanno [illegible] approvabile.

Quando i consiglieri comunisti, [illegible] 2000, hanno iniziato a montare la polemica sul piano di recupero Armandi e sui livelli raggiunti dall'acqua alluvionale nella zona, ho convocato i tecnici che accertarono quei livelli (nominati dall'Amministrazione Bianchino) e ho chiesto loro [illegible] spiegarmi quali calcoli, nel 1995, furono all'origine di quegli accertamenti.

Essi mi hanno fornito una spiegazione che ritenni e ritengo tecnicamente comprensibile; conseguentemente convocai una conferenza-stampa affinché gli stessi chiarimenti potessero essere forniti all'opinione pubblica.

L'aspetto a mio parere grottesco della vicenda è che i due consiglieri comunisti non contestano che gli eventuali errori di classificazione risalgano alla precedente Amministrazione (cioè a loro stessi); tuttavia, partendo dal presupposto che il comparto Armandi è stato di proprietà della famiglia dell'attuale assessore all'Urbanistica, hanno chiesto le dimissioni di quest'ultimo.

Giudichino i lettori la logica di tale comportamento. Personalmente ho ribadito la mia fiducia nella correttezza dell'operato dell'assessore Rostagno, nonché nell'opera della magistratura cui lo stesso, nel 2000, ho chiesto di verificare il fondamento delle affermazioni dei consiglieri Bestente e Caron.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Ma il Prg è opera di questa amministrazione

La settimana scorsa ha riportato l'attenzione su alcune problematiche ancora aperte relative alle leggi post alluvione '94. A distanza di [illegible] anni è avvilente parlare di questi argomenti.

Ancora più penoso assistere a testrini, come quello avvenuto in Consiglio comunale, dove il sindaco Florio [illegible] difeso l'operato dell'assessore Rostagno nel [illegible] Armandi-Trattoria [illegible] Mercato e quindi la gestione delle fasce del Piano regolatore generale.

Mentre si sarebbe potuto coniugare l'iter di approvazione del piano con l'emissione, per [illegible] alluvionate della città, dei certificati alle aziende che volevano [illegible] ottenere i benefici della legge 228/97, così come è avvenuto ad Alessandria, il Comune di Asti ha adottato una politica di totale chiusura verso questo tipo di provvedimenti, facendo perdere il diritto ad ottenere questi benefici che potevano essere formidabili strumenti per il rilancio delle aziende alluvionate. Occorreva impegno, che era stato pro[illegible] in una riunione avvenuta in sala giunta nel luglio '99, presenti il Sindaco, gli [illegible] Rostagno e Pontacolo[illegible] i tecnici del Comune, i consiglieri Cotto e Rasero, funzionari della Regione Piemonte e alcuni rappresentanti degli alluvionati astigiani.

Non solo non vi è stato impegno, ma è venuta meno la trasparenza di un regolare rapporto tra amministrati e amministratori al punto da poter ipotizzare l'abuso e l'omissione di atti di ufficio. Contestualmente abbiamo visto atti politici e comunicati stampa da parte del Sindaco e della sua giunta a dir poco sconvenienti (mi riferisco al comunicato «abbatticasa» dell'aprile 2000 o al comunicato «annotato ma non certificato circa il livello delle acque di piazza Campo del Palio» dell'aprile 2001).

Fatta questa lunga premessa, vorrei ricordare al Sindaco che l'indagine preliminare è partita [illegible] un espo[illegible] denuncia circa l'ipotesi di abuso e omissione che l'Assessorato avrebbe fatto nei confronti di alcune aziende alluvionate e la mia è tra queste, e non dalla trasmissione degli atti di Consiglio comunale in [illegible] i consiglieri Caron e Bestente sollevarono dubbi sul piano Armandi.

Dubbi che giovedì 21 febbra[illegible] sono stati affrontati in Consiglio comunale con la richiesta di un ordine del giorno in cui si invitava l'assessore Rostagno a dimettersi.

Il sindaco Florio ha ribaltato dicendo che la classificazione delle aree a seguito dell'alluvio[illegible] sarebbe stata opera dei suoi predecessori. Ricordo al Sindaco che la fasciazione del Prg attualmente in essere, è stata effettuata secondo i dettami della circolare 7LAP della Regione, fasciazione «confezionata» dall'attuale assessorato, così come dichiarato della riu[illegible] del luglio 1999 dai tecnici presenti.

Lo merito all'ultima discussio[illegible] in Consiglio comunale con le osservazioni del sindaco, se la Procura confermasse gli errori nella compilazione del Prg questa maggioranza sarebbe respon[illegible] di ciò che è successo.

Come titolare di azienda alluvionata è veramente deludente vedere come gli interessi di una parte dei cittadini colpiti da questa calamità sono stati trattati da chi fa proclami, finge impegni con i parlamentari, per cercare di risolvere i problemi degli alluvionati, mentre nella pratica non controlla l'operato dei suoi assessori.

Marco Amerio
commerciante alluvionato

IL CONSIGLIO APPROVA IL NUOVO MECCANISMO DI RACCOLTA: VIA I CASSONETTI, SACCHETTI A PAGAMENTO, PREMI A CHI FA COMPOST

La «rivoluzione» dei rifiuti fa discutere Villafranca

Il sindaco: «Paga chi li produce». La minoranza: «Poco tempo per informare»

VILLAFRANCA

La rivoluzione dei rifiuti fa discutere. Tutti d'accordo, martedì sera in Consiglio comunale, che sarà una svolta storica per il paese (e anche [illegible] prima per l'Astigiano): ma solo su quello, perché su tutto il resto maggioranza e minoranza [illegible] distanziano.

La prima difende la scelta di far sparire, dal 1° aprile, i cassonetti della spazzatura dalle strade, prevedere sacchetti a pagamento p[illegible] gli scarti destinati alla discarica, obbligare alla separazione dell'organico e della frazione verde, premiare chi fa il compostaggio domestico con sconti sulla tassa rifiuti, potenziare complessivamente la «differenziata». «La filosofia dell'operazione, portata avanti col Consorzio rifiuti - ha ribadito il sindaco Massimo Padovani - è che chi produce immondizia, paga. E solo con modifiche profonde in questo settore avremo speranza di raggiungere e superare, nel 2003, la soglia del 50% di raccolta differenziata».

La minoranza riconosce che, sulla carta, il progetto è fatto bene, ma resta molto perplessa sulla sua effettiva riuscita: sottolinea il poco tempo a disposizione (poco più di un mese) per informare ed «educare» correttamente le 2100 famiglie, definisce [illegible] troppo significativo il risparmio sui costi che la rivoluzione porterà rispetto all'attuale sistema, teme la tentazione all'evasione da parte di chi, per non comprare i sacchetti della spazzatura, potrebbe disfarsi dei rifiuti depositandoli nei contenitori dei paesi vicini. [illegible] a me risulta che i sindaci [illegible] questi centri non sappiano nulla della nostra rivolu[illegible] [illegible] puntualizzato Angelo Benotto, consigliere di «Villafranca Progetto 2000».

Dubbi, sempre da parte della minoranza, anche sul sistema di calcolo della tassa (composta da una parte fissa e due variabili), considerato «troppo macchinoso». E malumore per come è stata gestita [illegible] vicenda: «Su questo progetto il Consiglio comunale - ha rimarcato Walter Brignolo, capogruppo di minoranza - è stato by-passato: stasera dobbiamo approvare il nuovo regolamento tariffario e il piano finanziario dopo che i dati sono già stati illustrati pubblicamente dal sindaco nell'assemblea della scorsa settimana. Mi chiedo [illegible] siamo venuti a farè».

Per la spazzatura che finirà in discarica s'ipotizza una produzione di 470 mila kg: i sacchetti che la conterranno avranno costi diversi: 0,62 euro (12[illegible] lire) per quelli da 2,5 kg; 1,44 euro (2788 lire) per 5,6 kg; 2,06 euro (3988 lire) per 8,3 kg (per tutti andrà aggiunta l'Iva al 10%). Pannolini per bambini e pannoloni per persone incontinenti dovranno [illegible] depositati in speciali cassonetti grigio-rosa (il Comune distribuirà gratuitamente 50 sacchetti per ogni bimbo e 30 per ogni adulto). Chi farà il compostaggio domestico avrà diritto a uno sconto del 30% sulla parte variabile della tassa.

Regolamento tariffario (he seguirà un altro sulla raccolta rifiuti, [illegible] divieti e sanzioni) e piano finanziario sono passati con i [illegible] voti della maggioranza. Il no di Benotto e l'astensione degli altri [illegible] consiglieri di minoranza. [l. n.]

[illegible] PENSIONATO DI [illegible]

Causa incendio bruciando sterpi

Un anziano pensionato [illegible] Mombaruzzo G. A. è stato denunciato dal comando provinciale del Corpo forestale (stazione [illegible] Bubbio), per aver causato un incendio [illegible] notevoli proporzioni (cinque mila metri quadrati di terreno con cespugli, robinie e querce). L'episodio risale ad alcuni giorni fa: l'uomo (7[illegible] anni) aveva [illegible] [illegible] fuoco [illegible] Asti, i volontari di Nizza e del corpo forestale che hanno domato le fiamme. La Forestale ricorda che è sempre in vigore il divieto di accendere fuochi liberi, di cui si può facilmente perdere il controllo, causando ingenti danni alla vegetazione. La denuncia è stata trasmessa alla procura presso il tribunale di Acqui Terme. [e. ce.]

Massimo Padovani e Walter Brignolo

EMERGENZA ABITATIVA

Occupati due alloggi [illegible] Comune

Occupazione simbolica di alcuni alloggi in piazza Roma di proprietà del Comune da parte del Coordinamento Asti Est e dell'Asti Social Forum. All'assessore Angela Quaglia è mossa l'accusa [illegible] [illegible] messo in vendita degli alloggi negandoli a famiglie in emergenza abitativa. In un volantino gli autori della protesta chiedono la convocazione del tavolo delle emergenze, la definizione di regole per le assegnazioni fuori graduatoria, il blocco delle vendite. Temi a cui l'assessore, che presenterà denuncia, ha replicato in una conferenza stampa.

UNA PALAZZINA IN CENTRO

A Mombercelli consegnati [illegible] alloggi popolari

MOMBERCELLI. Dodici nuovi appartamenti sono stati consegnati ieri agli inquilini dall'Atc di Asti: gli alloggi di edilizia popolare convenzionata sono in [illegible] palazzina di tre piani in via Aresca, a due passi dal centro in una zona panoramica. I lavori sono stati ultimati dall'impresa Verri di Nizza [illegible] tempo record, in soli tre mesi, dopo che per un anno la costruzione aveva subito una battuta d'arresto a [illegible] del fallimento della precedente impresa appaltatrice. Riscaldamento centralizzato, finiture di pregio, gli appartamenti sono [illegible] media di 65-70 metri quadri. Il lungo iter per [illegible] costruzione è stato seguito dalla presidente dell'Atc Rosanna Valle [illegible] dal direttore Ubaldo Sabbioni. Il Comune (sindaco Pierguido Dragoi, ha stilato la graduatoria per le assegnazioni. L'Atc entro f[illegible] autunno consegnerà altri alloggi in via di completamento nel centro di Montegrosso. [e. ce.]

ECONOMICI

[illegible] offresi [illegible] operaia, a altro lavoro purchè [illegible], [illegible] part-time. Tel. 339.8592195

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

Fallimento Juvenilia
Giudice Delegato Dott. A Ghedini — Curatore Dott. V Ganzaroli
ASTA LUNEDÌ 4 MARZO
In Savigliano (CN) via Saluzzo, 61

PRIMA TORNATA D'ASTA ore 10.00
MACCHINE PER CUCIRE E TAGLIO: - n. 3 Stenditori automatici computerizzati - Cartamodelli Computerizzato - Macchine per cucire circa 300 - Macchine per stiro circa 100
ARREDI VARI MAGAZZINO: - Deposito capi finiti e tessuti con soppalchi e scaffalature - Manovie di raccordo tra i reparti Carico/scarico automatiche e manuali - Mensa - Officina Manutenzione - Spaccio

SECONDA TORNATA D'ASTA ore 15.00
Arredi e attrezzatura ufficio e stilista e automezzi: - Scrivanie,armadi, poltroncine - Computer, fotocopiatrici, calcolatrici ecc. - Fiat Fiorino, Fiat Brava 1.9 TD, Fiat scudo 1.9, Furgone Wolswegen W LT 35

ESPOSIZIONE: Venerdì 1 Marzo dalle ore 15 – 18
Sabato 2 Marzo dalle ore 09 – 18
Domenica 3 Marzo dalle ore 09 – 12

Circa 600 lotti [illegible] macchine, attrezzatura, automezzi e uffici con inventario dettagliato con foto Internet www.asteferrara.it
Informazioni Istituto Vendite Giudiziarie Rovigo tel. 0425 21875 - 335 6740955

TRIBUNALE DI ROVIGO
Vendita Immobiliare Senza Incanto Fallimento Juvenilia
Udienza 22 maggio 02 ore 12.30 c.o il Tribunale di Rovigo
Immobile in Savigliano Via Saluzzo 61
Lotto 1) capannone uso produttivo di quasi 9.000 mq.
Prezzo Base della vendita € 2.565.000,00
Lotto 2) Area scoperta produttiva edificabile [illegible] oltre 9.000 mq.
Prezzo base della vendita [illegible] 356.000,00
La vendita avverrà nello stato di fatto e diritto in cui ritrovano gli immobili e meglio specificato nel bando di vendita e perizia
Condizioni di vendita, modalità di presentazione offerta, bando, perizia e foto internet www.astecferrara.it
Inf. Cancelleria Fallimentare di Tribunale di Rovigo (0425 420170) del Curatore D.ssa Valeria Ganzaroli e Istituto Vendite Giudiziarie Rovigo 0425 21875 - 335 6740955

Suggerimenti per le coppie che si stanno per sposare. Le proposte dell'Equipe Piera

L'idea giusta per metter su casa

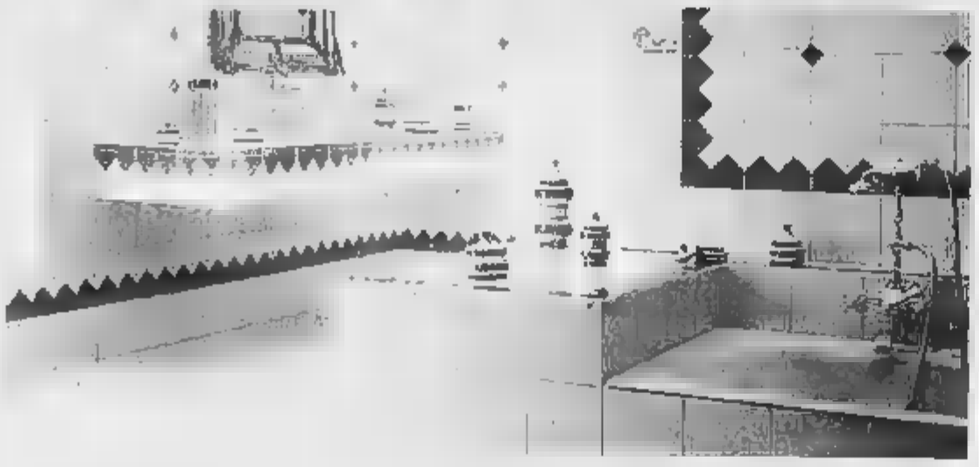
Dalla ricerca dell'alloggio alle piastrelle

[redacted] mappa tra le attività commerciali che offrono servizi per i promessi sposi non poteva mancare l'«**Equipe Piera**». Da oltre 35 a[redacted] la sede è in piazza I Maggio. Vi si realizzano acconciature per donna, uomo e «total look» ossia tutto l'insieme di [redacted] estetiche che riguardano l'immagine della sposa [redacted] dello sposo. «Rispetto a qualche anno fa le cose sono molto cambiate - spiega Piera Aimone, contitolare dell'attività con la figlia Ilaria e le collaboratrici Lella e Antonella -. Oggi per il "grande passo" tutto deve essere perfet[redacted]. Lo staff dell'«Equipe Piera», una ventina di persone, che si avvale pure di professionisti esterni come visagisti e truccatori, cura ogni particolare. Spiega la signora Piera che «l'acconciatura della sposa per esempio deve armonizzarsi con il vestito e il trucco e spesso nei capelli vengono ripetuti i motivi del tessuto dell'abito». Anche per l'uomo ci sono accorgimenti per presentarsi [redacted] meglio all'altare. Tra i trattamenti più alla moda le tinte per i capelli, con procedimenti particolari che rendono il colore estremamente naturale. Per il giorno del «sì» anche il trucco è importante. «Noi usiamo solo prodotti di prima qualità che proteggono la pelle rendendola presentabile, resistente e levigata» precisa la signora Piera.

Ma [redacted] per le giovani coppie [redacted] si sposano l'aspetto fisico è importante, altrettanta importanza riveste la scelta della casa dove andare ad abitare.

Da più di trent'anni l'impresa edile dei **Fratelli Schiavinato**, con sede [redacted] località Cano[redacted] ad Asti, è un punto di riferimento per l'acquisto di immobili. «Chi acquista una [redacted] vuole finiture di qualità e la certezza di un immobile realizzato a regola d'arte» dicono i responsabili dell'impresa edile astigiana.

E parlando di casa non si può non parlare di accessori e rivestimenti. A Calliano, a pochi chilometri da Asti, l'«**Edilmoderna**» offre un'ampia gamma di piastrelle per pavimenti e rivestimenti per bagno. I novelli sposi che acquistano [redacted] negli ultimi tempi, per quanto riguarda i pavimenti, sembrano essere orientati sul «gres porcellanato», un materiale resistente che offre anche design innovativo. «Anche per la ristrutturazione di case antiche vengono scelte piastrelle in gres porcellanato, che però imitano il cotto e il vecchio mattone» precisano i tecnici dell'«Edilmoderna». Per il bagno vanno ancora per la maggiore i rivestimenti firmati da stilisti famosi. Ma all'«Edilmoderna» non ci sono solo piastrelle, all'azienda callianese gli amanti del bricolage e i professionisti possono anche trovare tutti gli attrezzi di ferramenta, e per gli appassionati di giardinaggio c'è anche un reparto di articoli per giardino. Infine il nuovissimo servizio autoscala con un braccio mobile con cestello che arriva a 22 metri di altezza e che può [redacted] noleggiato con o senza operatore.



In alto, lo staff dell'«Equipe Piera»: da oltre 35 anni la sede è in piazza I Maggio. Sopra, piastrelle [redacted] bagno

Colle dei saraceni a Vinchio

Lo chef francese che ama il Monferrato

Jean Claude Maton, francese purosangue, originario delle vicinanze di Parigi, ci tiene a sottolineare, come chef dell'agriturismo «Colle dei Saraceni», aperto tre anni fa tra le colline di Vinchio, che i suoi menu sono strettamente collegati alla cucina piemontese. «Semmai reinterpretata - spiega - [redacted] tocco di originalità e stile che riproponga in chiave raffinata le ricette più tradizionali della ga[redacted] astigiana». Un progetto, quello di Maton che sedici anni fa si innamorò della moglie canellese e contemporaneamente del paesaggio di Vinchio, non facile. «E' vero all'inizio è stato duro, ma ora i clienti hanno capito che non ho nessuna intenzione di "francesizzare" il «Colle dei Saraceni», al contrario è mia intenzione farne un luogo di difesa delle tradizioni enogastronomiche della zona, con la possibilità', per chi lo vuole [redacted] degustare anche ricette della cucina francese». [redacted] locale, che è in posizione panoramica con un giardino curatissimo [redacted] suggestivo, con tanto di cascata e laghetto e ha una buona capienza, è utilizzato anche per banchetti di nozze. «E spesso gli sposi che vengono a discutere il menù mi chiedono di inserire tra le portate una ricetta francese che da' [redacted] tocco di originalità» [redacted] to Maton che per i vini però non ha dubbi, «proponiamo ottime barbere e moscati della zona». [redacted] il «Colle dei Saraceni» è anche azienda avicola dove si allevano oltre 2 mila tra polli, faraone e oche. «Produciamo piccole e selezionate quantita' di "foie gras" che [redacted] venduto ai migliori ristoranti dell'Astigiano e delle province vicine» dice Maton che sintetizza così la filosofia dell'agriturismo «Colle dei Saraceni», «Per me avviare questo agriturismo è stato [redacted] d'amo[redacted] verso la natura e la cucina astigiana. Spero che questo messaggio sia gradito anche chi deciderà di gustare i nostri piatti».

Jean Claude Maton, lo chef del «Colle dei saraceni»

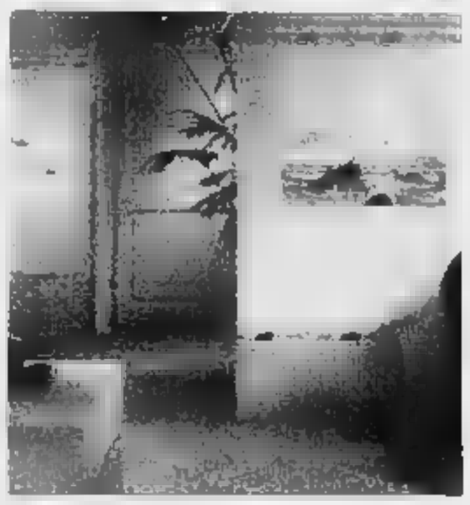
Lascia alla nostra esperienza l'immagine del tuo giorno più bello

studio d'immagine
make-up - acconciature

Ad Asti,
al 22 di Piazza I° Maggio
Tel. 0141.595.090

Edilmoderna

MATERIALI PER EDILIZIA
FERRAMENTA
ARTICOLI PER GIARDINO
FAI DA TE



NOVITA'
NOLEGGIO AUTOSCALE

Via Asti, 126 - CALLIANO (AT)
Tel. 0141.928393 - fax 0141.928923
www.edilmoderna.it

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti ecologici
di Jean Claude Maton

W GLI SPOSI

L'Agriturismo "Colle dei Saraceni" dedica una particolare attenzione al giorno ***"più bello della vostra vita".***

Possiamo eseguire per Voi menù personalizzati con intrattenimento musicale, servizi floreali e fotografici.

La cucina raffinata che può essere tradizionale piemontese o abbinata ad alcune specialità francesi.

I prezzi si concordano secondo le vostre esigenze. Ci occupiamo anche di battesimi e comunioni con lo stesso riguardo.

Tanti auguri da parte di tutto lo staff.

Via Crouna. [redacted]
www.colledeisaraceni.com e-mail: info@colle[redacted]raceni.com

IMPRESA EDILE FRATELLI SCHIAVINATO
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IN CAMERA

A CALLIANETTO
a soli 10 minuti da Asti

COMPLESSO RESIDENZIALE "LE PINETE"
VENDE VILLA INDIPENDENTE
immersa in terreno di proprietà,
in fase di costruzione,
finiture con materiali di pregio.

INFORMATEVI SENZA IMPEGNO

Per informazioni e visite in cantiere: Via XX Settembre, 107 - ASTI - Tel. e fax 0141.593958 - 335.7479123

SARA' INAUGURATO STASERA NEI LOCALI DELL'EX DIVA, CON UNO SPETTACOLO DI RAFFAELLA DE VITA

Monastero ora ha il suo teatro

[illegible] BORMIDA

Una apprezzata attrice contemporanea che fa rivivere la voce di una leggendaria cantante degli Anni Trenta con un recital allestito in un nuovissimo teatro di Langa.

La sala, che per la prima volta, questa sera, apre al pubblico, è il teatro comunale di Monastero Bormida. 180 posti, [illegible] palco generoso con servizi e camerini per gli attori, aule [illegible] vegni [illegible] terrazza esterna. E' sorta sulla strada che conduce [illegible] ponte sul Bormida, dalla ristrutturazione della discoteca «Diva», già costruita sui ruderi quella che era stata la [illegible] Littoria, e anni fa distrutta [illegible] un furioso incendio.

L'artista che terrà [illegible] battesimo il teatro [illegible] Raffaella De Vita che, dalle 21,15, nell'ambito della rassegna «Insieme a Teatro» organizzata da Alberto Maravalle di Teatro Nove d'intesa con la Provincia, interpreta «Milly, voce notturna» dedicato alla grande cantante italiana del passato.

L'ingresso al teatro è gratuito. Al termine dello spettacolo, nell'aula convegni della sala monasterese, è previsto anche un «dopoteatro» [illegible] degustazioni di vini e dolci tipici.

Paolo Rizzolio, sindaco del paese che conta poco meno di un migliaio di abitanti, ricorda che per la ristrutturazione dell'ex «Diva» sono stati spesi 2 miliardi: [illegible] ora abbiamo una struttura che può essere inserita [illegible] circuiti locali per il teatro, ideale per manifestazioni e altri eventi» Il nuovo teatro non ha ancora un nome, ma non è escluso che venga dedicato ad Augusto Monti, l'insegnante e scrittore monasterese che tra i suoi allievi ebbe anche Cesare Pavese. [fi. l.]

Sullo sfondo, il nuovo teatro [illegible] Monastero Bormida, nei locali dell'ex discoteca «Diva»

Moncalvo rinnova la «bomboniera»

Si progetta il restauro del Comunale. Gli altri interventi in città

Giuseppe Prosio

MONCALVO

La giunta sta per prendere in esame [illegible] progetto di ristrutturazione del teatro comunale firmato dall'ing. Marco Stobbione,di Asti. L'intervento sullo stabile di piazza Garibaldi, che gli appassionati [illegible] prosa chiamano «La bomboniera» per la [illegible] struttura contenuta e raffinata, [illegible] che da [illegible] anni programma stagioni di buon livello inserite tra [illegible] 18 del circuito regionale del Teatro Stabile di Torino, si realizzerà tra il 2003 e il 2004.

«Dopo l'eventuale approvazione del progetto, inoltreremo la domanda [illegible] contributo allo Stato - spiega il sindaco, Aldo Fara - I lavori sono molti [illegible] costosi, dovendosi tra l'altro sostituire tutte le 400 poltrone e risistemare l'impianto elettrico. Il costo complessivo si aggira su 400mila euro, che in parte dovremo affrontare con l'accensione di un mutuo che potrebbe essere un [illegible] dell' importo complessivo».

Gestita da tre anni dalla Arte [illegible] Asti, [illegible] «bomboniera» moncalvese propone annualmente stagioni [illegible] prosa, di cabaret e tra poco dovrebbe offrire anche serate di musica classica e moderna; da qualche tempo sospese. Attraverso la Fondazione Montanari, il Comune provvede, invece, in proprio alla stagione di teatro in dialetto,giunta alla ventesima edizione.

In attesa che la pratica del teatro faccia il [illegible] corso, altri lavori sono in fase d'avvio, essendo già finanziati e inseriti nel programma del 2002.

Per 31 mila euro, il primo lavoro [illegible] scaletta riguarda la ristrutturazione dell'atrio del palazzo municipale, da avviarsi entro un paio [illegible] mesi. Poi sarà la volta della pavimentazione in porfido dell'ultimo tratto [illegible] via Cassello (80 mila euro), seguita dal secondo e ultimo lotto di lavori sugli impianti sportivi de «La Valletta», che per 284 mila euro rimetterà a norma gli impianti di due campi di calcio, di uno in erba sintetica per l'hockey su prato, degli spogliatoi [illegible] della pista d'atletica. Poco più [illegible] [illegible] mila euro sono invece destinati alla realizzazione del secondo accesso al costituendo museo civico, una struttura di quasi mille metri quadrati al secondo piano del palazzo municipale che [illegible] 2003 ingloberà anche la galleria d'arte moderna Montanari con opere di De Chirico, Guttuso, Chagall [illegible] altri maestri.

GENTE DI PALIO

Si chiama «Aspettando la Douja» l'ultima creatura della Cattedrale

Franco Cavagnino

In attesa che la stagione delle corse (ormai vicinissima) scuota [illegible] appassionati, il «mercato» dei fantini segna un po' il p[illegible]. L'ultimo ingaggio è quello di Massimo Donatini che ha imboccato la strada di San Martino-San Rocco, dopo aver preso atto che Luca Minisini gli aveva soffiato il posto a San Secondo. Minisini piaceva anche a San Martino [illegible] a San Paolo, ma i biancorossi hanno giocato d'anticipo [illegible] con un pizzico di spregiudicatezza. Ancora da decifrare il futuro di Massimo Coghe vincitore dell'edizione 2001 per San Lazzaro; è soprattutto [illegible] questione di borsa (ovvero [illegible] ingaggio).

L'approdo più probabile potrebbe [illegible] proprio San Paolo dove il neo rettore Silvano Ghia vuole ben figurare in occasione [illegible] del suo ritorno nei panni [illegible] timoniere dei rosso-oro (l'ultima vittoria del borgo risale al 1993).

[illegible]LE. Dopo aver ben figurato al Carnevale in piazza Alfieri (il rione è stato premiato per la rievocazione dell'antico Egitto), i bianco-azzurri hanno già messo mano al calendario delle iniziative per il 2002.

Tutti confermati gli appuntamenti dello scorso anno, ma con qualche ritocco. Novità assoluta, invece, la rassegna «Aspettando la Douja d'Or» dal 31 agosto al 2 settembre, in collaborazione con la Camera [illegible] commercio. Sede ancora da decidere: potrebbe essere piazza Roma, ma il comitato preferirebbe l'area ai piedi della Cattedrale. «Abbineremo vino e Palio - spiega il rettore Francesco Peraino - ovvero il prodotto più importante della nostra terra con la manifestazione più grande di Asti».

Francesco Peraino (Cattedrale)

Ad inizio giugno il comitato Palio riproporrà «GustaDoma», piatti tipici serviti nei bellissimi cortili antichi del borgo: ci [illegible] una proposta maggiore di portate e nuovi cortili verranno aperti al pubblico. Sempre ai primi di giugno torna «Il mercà dij bustard» (rassegna di oggetti vecchi e di antiquariato) che gli organizzatori contano di allargare anche ad alcune vie intorno alla Cattedrale.

A gran richiesta verrà riproposta inoltre la «Festa dei giovani», quattro serate, presumibilmente nell'ultima decade di giugno, per salutare la fine dell'anno scolastico: cabaret, sfilate e la discoteca di «Walter Foto» sono alcune delle attrazioni inserite nel programma. Lo scorso anno la manifestazione aveva avuto uno straordinario successo di pubblico: tanto è [illegible] che per il [illegible] [illegible] pensato di passare da tre [illegible] quattro serate di intrattenimento.

IL PROM[illegible]IOR[illegible]

[illegible]

ORE 8-14, [illegible] Primarie [illegible] An sul candidato «ideale» del centrodestra alle Comunali del 26 maggio: seggi nell'isola pedonale di via Roma.

18,30, SAN DAMIANO. Consiglio comunale su convenzione con i Comuni di Castelnuovo [illegible] Antignano per il responsabile dell'Ufficio ragioneria e la tassa occupazione spazi e aree pubbliche.

20, MONCALVO. Al ristorante Centrale cena dedicata al «maspcrin» [illegible] ricette a [illegible] di maiale, organizzata dalla condotta alemamica di Slow Food. Info: 0141/917.126.

20,30, SAN DAMIANO. All'asilo di via [illegible], l'architetto Sergio Panza parlerà [illegible] «Araldica».

21, [illegible] TANARO. Alla scuola media incontro per definire il percorso letterario-enogastronomico «Terre [illegible] mestieri» del 25 maggio.

21, NIZZA. In Consiglio comunale si discute di bilancio di previsione e inventario delle proprietà del Comune (aree e fabbricati).

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense Bruno Gambarotta presenta il libro «L'Italia del varietà e dell'avanspettacolo» (La Stampa; 2001) del regista Massimo Scaglione. Ingresso libero.

21, ASTI. Si apre stasera a palazzo Ottolenghi la stagione di concerti di Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 euro. Previsto servizio per i portatori di handicap a cura della coop Il Faro.

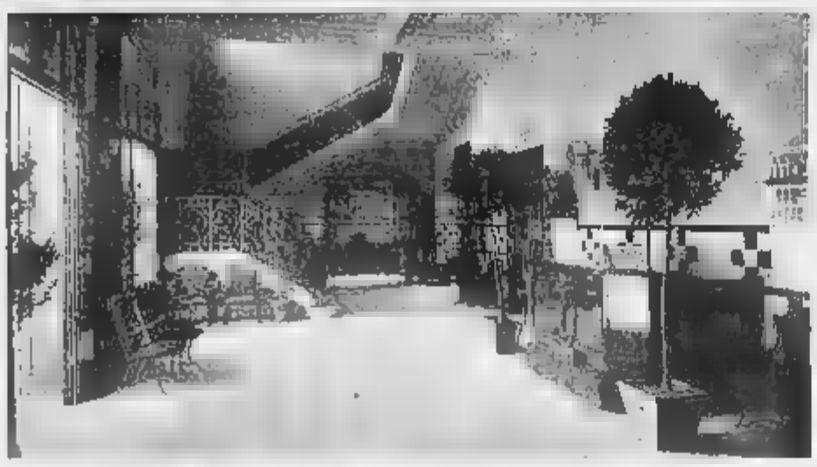
21,30, ASTI. Al [illegible] Lumière rassegna d'essai: in programma «La comunidad» di De La Iglesia; ingressi: 5 euro.

[illegible]2, ASTI. Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest) serata di cabaret con [illegible] duo Savi [illegible] Montieri in «Impressionisti». Ingressi: [illegible] e 11 euro; info: 340/71.20.447.

DOPPIO [illegible] NEMA VITTORIA SI SUONAVA ANCHE IL JAZZ

Pippo Sacco

ALL'INIZIO del 1900 Asti era in piena espansione verso Nord. Le distese di prati degli «sbocchi nord» (dall'attuale largo Martiri e da piazza Lugano in su) si stavano popolando delle prime case e delle prime villette. Tra piazza Alfieri e largo Martiri nel 1910 era stato aperto il nuovo corso d'ante su progetto dell'ingegner Francesco Camagni, comparivano l'asfalto con le prime automobili, i primi marciapiedi delimitati da esili alberelli e venivano costruiti i primi palazzi accanto alle basse villette [illegible] ai loro giardini. [illegible] rimanevano ancora alcuni «buchi» da riempire ai lati di quella [illegible] importante larga arteria. E per una città che stava crescendo, nel 1921 ci fu chi pensò di realizzare un nuovo cinema in un elegante edificio appositamente costruito [illegible] quel nuovo quartiere, vicinissimo al vecchio cuore della città. Sorse [illegible] il Gran Cinema Vittoria per iniziativa della società [illegible] Stefano Pittaluga, accanto al quale venne così aperta la nuova via Crispi. Il «moderno» edificio, costruito dall'impresa Scialuga, fu inaugurato l'8 ottobre 1921 con grande partecipazione di astigiani entusiasti nell'ammirare le decorazioni in stucco di Gaetano Parmetler (il cui laboratorio in corso Gramsci fu attivo fino a [illegible] [illegible] fa), le ringhiere in ferro battuto [illegible] Stefano Fava, le poltrone imbottite, l'ingresso (che ripropone la vecchia foto scattata nel 1921) che ancora oggi moltissimi ricordano. Nel [illegible] dei decenni il Vittoria fu rimodernato due o tre volte, l'ultima nei primi Anni '70. Dopo [illegible] chiusura del Teatro Alfieri, nel 1980 il Comune affittò la sala di corso Dante, organizzandovi anche – con [illegible] pedana davanti allo schermo – concerti jazz e spettacoli teatrali per le scuole. Il cinema Vittoria chiuse i battenti martedì 31 dicembre 1985 con la proiezione dell'ultimo film «La foresta di smeraldo». Subito dopo, iniziò la ristrutturazione progettata da Silva Garipoli e dal 1990 l'edificio ospita al piano superiore gli uffici della Direzione provinciale del Lavoro e al piano terreno il Monte dei Paschi. Il vecchio ingresso del cinema con la cassa non hanno più alcuna connotazio[illegible] nella foto odierna, ora ingresso della banca senese.



AIS ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in [illegible] 6/4/1973 e [illegible] Socio fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale

SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:
RISTORANTE REALE
Piazza Alfieri, 5
Inizio: [illegible] marzo, orari: dalle ore 20,30 alle ore 23,00

Per qualsiasi informazione contattare il delegato A.I.S. di [illegible]
Franca Moretti
Piazza Statuto, [illegible] - 14100 Asti - Tel. 0141.531275

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

Cantine VIGNAIOLI ASTIBARBERA

La Cantina Vignaioli AstiBarbera organizza
Giovedì 28 Febbraio 2002, a partire dalle [illegible] 20.30 nel proprio salone, in Fraz. San Marzanotto, 314

LIRADDIO

per salutare l'addio [illegible] Lira e l'introduzione definitiva dell'Euro.

Cena tipica piemontese [illegible] serata danzante [illegible] [illegible] [illegible] e la Music Story Orchestra.

Alle [illegible] 23.30 sarà teatralmente salutata [illegible] "vecchia Lira" per dare a mezzanotte il benvenuto all'Euro.

A celebrazione dell'evento la Cantina Vignaioli AstiBarbera imbottiglierà giovedì 28 Febbraio n. 999 Magnum Lt. 3 Barbera d'Asti Superiore 1999 DOC Riserva Numerata, che saranno posti in vendita a partire dalla serata stessa.

Liraddio [illegible] - 25 - [illegible] 97863

[illegible] AL GIORNALE

Se quel cuore ha ceduto non è colpa dei giornali

Ho letto [illegible] «La Stampa» di martedì le brevi dichiarazioni che Luigi Odasso ha reso al cronista, autore dell'articolo. Il manager delle Molinette se la prende con i «media» per l'eccessivo rilievo dato alla sua vicenda [illegible] per le «cattiverie» scritte sui giornali, a cui il cuore dell' anziano padre non avrebbe retto. Capisco lo sfogo e in parte lo condivido [illegible] punto di vista umano. Ma mi piacerebbe che il dottor Odasso riflettesse anche [illegible] suo ruolo nella vicenda. Non credo (anch'io [illegible] padre) che a nessuno faccia piacere vedere il figlio sbattuto sui giornali, [illegible] per [illegible] sarebbe [illegible]io sapere che mio figlio ha avuto comportamenti contro la legge, soprattutto in [illegible] settore delicato come quello della salute. Che Luigi Odasso abbia pre[illegible] mazzette non è un mistero, perché lui stesso l'ha confessato: ma ha pensato [illegible] vuol dire per [illegible] padre che [illegible] to la carriera del figlio, vederlo in carcere, correre [illegible] destra [illegible] manca per avvocati e così via? Quali umiliazioni ha subito l'anziano genit[illegible] in questi ultimi due mesi, magari anche vedendosi evitato dagli amici o accolto con sorrisetti [illegible] circostanza e chiacchiere dietro le spalle?

Lettera firmata, Asti

Caro assessore Gherlone meno gaffes e più [illegible]

L'assessore Gherlone ha tentato («La Stampa» del [illegible] febbraio) di minimizzare con poche righe la critica rivoltagli dalla Margherita in materia fiscale [illegible] infila molte gaffes a una bugia: non siamo stati noi [illegible] Fiorio a promettere agli astigiani di [illegible] aumentare le tasse, salvo poi smentirsi nei fatti; sarà anche una polemica vecchia, secondo Gherlone, ma le tasche degli astigiani sono state alleggerite del doppio dell'Irpef comunale a partire da gennaio [illegible] a seguito [illegible] una delibera del novembre 2001; è falso che il Comune avrebbe potuto aumentare dello 0,50% il prelievo perché la legge non lo consente. Fiorio ha applicato l'aliquota massima consentitagli cioè +0,20% rispetto all'anno precedente.

In conclusione, vale anche per Lei [illegible]: non è più tempo di parole, contano i fatti!

Angela Motta
coordinamento Margherita

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalto:** 0141 997.655; **Montemagno:** 0141 63 666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237, [illegible] B.: 0144 88.200; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 853.175; **Monticello:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** [illegible] 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.741. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Merli*, via [illegible]. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. [illegible] 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** [illegible] 700707. [illegible] **B.** [illegible] 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800[illegible]. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.188; **Bubbio:** 0144 61.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 852.180; [illegible]. 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.064;**Villanova:** 0141 948.039

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento [illegible]

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115.

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Buonarroti ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, garage e cantina

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.

Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE

Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio

Piazza Statuto, adiacenze negozio (150 mq) sottostante magazzino L. 2.200.000

C.so Dante ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

ALLOGGI DI ETÀ

Nel centro storico antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2/3 camere e doppi servizi da 206.580 - Volendo garage

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ad abbaini. Volendo garage.

V. Camentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
(€ 206.583)

Via Pietro Micca libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina
(€ 152.355)

VIA BROVARDI angolo via Palmeria appartamenti signorili di costruzione, garages.

Nel centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido terrazzo di 30 mq. circa sui tetti della vecchia Asti, garage, ottimo, trattative presso i nostri uffici.

Palazzo Peletta Cortazzone - nel di ASTI ANTICA - in suoi più suggestivi scenari residenze grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte rispetto signorile originale struttura XVIII - ampio e meraviglioso locale merciale adatto per ogni uso - garages.

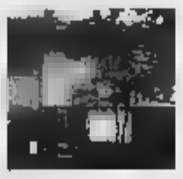
Centro storico, adiacenze P.zza Statuto negozi appartamenti, liberi ad occupati - validi anche investimento.
Trattative presso i uffici

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di 360 comm. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

Corso Alfieri nei pressi delle antiche mura, in edificio barocco rifatto, con ascensore. a) 1 appartamento di: sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare). b) garages.

TORINO NORD

Via Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, ra, ripostiglio e cantina.
(€ 87.798)



Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
(€ 320.203)

ZONA

C.so Gramsci libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
(€ 64.000)

BOX - CAPANNONI

Piazza Astesano garages nuovi e completamente automatizzati.
Via Solferino garages a
(€ 11.362)
Via Antico Ippodromo garage doppio.
(€ 15.494)

TERRENI

Castello d'Annone, Fraz. Monfalletto Terre Rosse lotto di terreno edificabile per la realizzazione di 2 villette monofamiliari.
61.975)

Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
(€ 41.317)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

A 4 km Asti in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, 8 camere ed ampia cantina. (€ 59.393)

Valgera in posizione panoramica bella indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e porticati, 5000 mq di terreno stante.
(€ 382.178)

Casablanca vecchia cascina ristrutturata, già abitabile, sei vani, cucina, servizi, stalla, cantina e tecnici, 2 garages e 30.000 mq. terreno coltivati
(€ 278.886)

Fr. Revignano ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
168.507)

Valletanaro bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante di circa 5.000 mq.
(€ 371.849)

ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro Bella Caterina porzione di casa composta di due appartamenti di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa di terreno.
(€ 103.291)

Quarto Inferiore casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
(€ 134.279)

Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
(€ 49.063)

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
(€ 51.646)

Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
(€ 160.760)

Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 3 camere - cortile.
(€ 82.633)

Quarto Superiore libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
(€ 108.456)

Rocchetta Tanaro ampia casa primo '900 di quasi 400 mq. di soletta composta di due unità abitative, magazzini garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
(€ 232.405)

DIRETTRICE ASTI CASALE

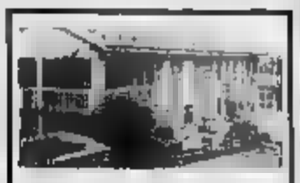
Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica libero, bella casa d'epoca da cielo terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cameretta frazionabile, garage, belle terrazze con volte caratteristiche, internotto e giardino cintato.
(€ 154.94)

Montemagno in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e lavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
154.937)

Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
(€ 51.646)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre mq. di soletta con ampio circostante per circa mq. 2500.
(€ 180.760)

VIGEVANO



Vigliano, vicinanze, in zona collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto.
(€ 459.000)

DIRETTRICE ASTI-CHIVASSO

Montechiaro porzione di abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orticello.
(€ 92.960)

ASTI

Tigliole in ottima posizione dominante ampia da ultimare di circa 700 mq. di soletta su tre livelli con ampio e bel giardino circostante.
(€ 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 — **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

SI PRECISANO I CONTORNI DELL'ORDINE DI CUSTODIA RIGUARDANTE IL TITOLARE DELL'IMMOBILIARE CHE VENDETTE GLI HOTEL

Acqui, caccia al terzo uomo

Interrogatori in carcere per Muschiato e De Lorenzi

Franco Marchiaro
Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Caccia all'uomo chiave dell'affair ex hotel: è Maurizio Silvio Bazzi, 37 anni, acquese, amministratore unico dell'immobiliare Pia, l'uomo che ha gli alberghi Eden e Firenze per 2,2 miliardi di lire, poi li ha rivenduti alle Terme per 2,7. Bazzi da qualche giorno è sparito da Acqui: «Il dottore è in ferie - dicono alla villa Mombarone -, è partito con la moglie che è in di un bimbo: erano molto stanchi, vogliono stare tranquilli, hanno lasciato a casa il cellulare». Stessa risposta dalla segretaria della immobiliare: «E' in ferie».

Vacanze, dunque. Ma potrebbe anche darsi che l'imprenditore abbia avuto sentore che ad Acqui lo attenderebbe un ordine di custodia non eseguito lunedì. Insomma rischierebbe finire in carcere com'è invece accaduto al direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, e al procacciatore d'affari Renato De Lorenzi. L'immobiliare Pia srl (promozione immobiliare alessandrina) era stata costituita ad Alessandria nell'80, capitale 20 milioni, presidente Carlo Benzi, padre di Maurizio. Nel '88 la sede è stata trasferita ad Acqui, in piazza Matteotti. Tra febbraio ed aprile '99 il giovane amministratore ha concluso i compromessi con i proprietari degli Hotel Eden e Firenze, quindi ha iniziato le trattative con la Terme di Acqui spa, per la cessione degli stessi. Probabilmente sulla vicenda potrebbe fornire qualche interessante particolare. Indagini a tutto campo ma nel massimo riserbo. Ieri mattina, nel carcere di Quarto d'Asti, il Gip Alessandra Vignola e il Procuratore della Repubblica di Acqui Terme Maurizio Picozzi, hanno ascoltato per alcune ore l'ingegner Pier Luigi Muschiato, alla presenza dei difensori Piero Monti e Ferruccio Rattazzi. Assieme a Muschiato è finito in carcere il procacciatore d'affari acquese Renato De Lorenzi, che è stato anch'egli sentito nel pomeriggio e ieri nel della Valletta di Torino dai magistrati che conducono l'inchiesta. Sugli interrogatori, sia da parte dei magistrati che da parte dei difensori vige il più stretto riserbo. Gli ti, sono tempo per studiare gli atti e nei prossimi giorni presenteranno con tutta probabilità istanza di scarcerazione per i loro assistiti. Al momento, non è escluso che tale vicenda, che verte sull'acquisizione da parte delle Terme di Acqui Spa di alcuni ex alberghi di zona Bagni vi possano essere ulteriori sviluppi e soprattutto altre persone indagate. I vertici delle Terme di Acqui Spa, attraverso un proprio nicato stampa, hanno escluso qualsiasi coinvolgimento tale vicenda, ed hanno incaricato l'avvocato alessandrino Tino Goglino, di tutelare l'immagine della società. Stessa cosa, ha fatto l'Amministrazione comunale di Acqui Terme (titolare 46 % del pacchetto azionario delle Terme di Acqui).

Pierluigi Muschiato. Accanto, l'Hotel Eden

Come fu acquisito quell'hotel

«Il prezzo era conveniente, non ci sono state irregolarità»

Marchiaro

«Un'operazione assurda. giro di minuti, il dicembre 1999, due alberghi stati acquistati dall'immobiliare Pia per 2 miliardi 200 milioni e rivenduti alle Terme di Acqui spa a un prezzo maggiorato di 500 milioni». È l'accusa che da mesi l'opposizione muove agli amministratori comunali e della società. Al di là delle accuse, ancora chiare, mosse al manager arrestato, i responsabili delle Terme spa spiegano come si è svolto l'operazione acquisto degli hotel Eden e Firenze. Assicurando che tutto è regolare e che, oltre al valore commerciale delle aree acquisite c'è quello aggiunto perchè in quel terreno c'è una sorgente d'acqua termale «importante - dice il direttore generale delle Terme, Emi Molinari - il futuro delle Terme».

«Il 30 giugno '99 - dice Molinari - il presidente Giorgio Tacchino ha spiegato all'assemblea dei (Regione e Comune) la necessità di reperire immobili nella zona Bagni, per altre strutture termali». Lo stesso presidente, il 23 luglio, informava il consiglio di amministrazione che si potevano acquistare i due hotel, prezzo oscillante tra i 2700 e i 2800 milioni, quindi il 7 settembre veniva firmato il preliminare di vendita l'immobiliare Pia, in possesso degli alberghi, e la Terme. Tutto condizionato all'approvazione dell'assemblea dei soci, il 30 settembre. Perchè trattare con l'immobiliare e non direttamente con i proprietari? «L'amministratore unico della Pia srl, Maurizio Benzi - spiega Molinari - si era già assicurato, con compromessi firmati a settembre e aprile di quell'anno, i due edifici che ci interessavano». A metà ottobre le Terme versavano a Benzi un anticipo di 400 milioni, ottenendo dall'immobiliare una fidejussione della Crai di analoga cifra maggiorata dell'1,5% come interesse. Il 29 dicembre, infine, stato ufficializzate le vendite.

ARRESTATO A SAVONA, HA GIA' PATTEGGIATO

Astigiano preso durante il furto

Claudio Vimercati

SAVONA

Li hanno sorpresi nella notte mentre tentavano di svaligiare una tabaccheria a Legino. Tre giovani sono stati arrestati dalla polizia mentre forzavano la porta sul retro della rivendita: due di loro stati bloccati subito; il terzo ha cercato un'improbabile fuga sul tetto di un . Anche lui, alla fine, è stato costretto ad arrendersi. Si tratta dell'astigiano Giuliano Anselmo, 37 anni. Gli altri invece Bruno Lafleur, 23, di Pavia, e Alessandro Derossi, 40, torinese.

Ieri mattina i tre sono stati giudicati in tribunale con rito direttissimo e condannati con il patteggiamento della pena. L'unico dei tre che dovrà rimanere in carcere proprio Giuliano Anselmo, al quale il giudice ha inflitto una condanna a mesi giorni di reclusione e 120 euro multa. A Derossi e Lafleur la pena è stata, invece, commutata in multa. Il primo, che dovrà pagare 3652 euro, è stato scarcerato, ma dovrà rispettare l'obbligo di dimora Asti. Anche Lafleur è tornato subito in libertà e dovrà pagare multa di .

Determinante è una telefonata al 113 da parte di un abitante della zona che dalla finestra di casa aveva visto i tre sconosciuti che aggiravano con un modo fare sospetto nel cortile di via Cuneo, sul quale si affaccia la porta del retro della tabaccheria. Pattuglie della volante hanno bloccato tutte le vie fuga ai ladri. Poi la cattura.

Gli agenti della volante hanno poi sequestrato due coltelli a serramanico; telecomandi per l'apertura automatica di porte, cancelli e serrande; sei chiavi e numerosi attrezzi da scasso. «Arnesi - osservano gli investigatori - che vengono solitamente utilizzati dai professionisti dei furti». In questura non nascondono la soddisfazione per il felice esito dell'operazione scattata grazie alla collaborazione di un testimone: «È la dimostrazione che funziona collaborazione con associazioni delle categorie commerciali più a rischio dal punto di vista della criminalità: farmacisti, tabaccai, gioiellieri, benzinai».

Giuliano Anselmo, 37 anni

LA COMUNITÀ COLLINARE «ALTO ASTIGIANO» HA DECISO DI BANDIRE UN CONCORSO D'IDEE

Così va recuperato il paesaggio

Sabato pomeriggio convegno a Castelnuovo D. B.

Laura Nosenzo

CASTELNUOVO DON BOSCO

C'è paesaggio e paesaggio. Quello che piace di più alla comunità collinare «Alto Astigiano» è fatto di case rurali recuperate con i materiali tipici della oppure di nuove abitazioni, sempre rispettose degli usi locali: ma questo non sempre avviene. Così, anche in territorio che conserva rare bellezze storico-architettoniche (come la chiesa Vezzolano) o naturali (i preziosi boschi dell'area di Muscandia), è raro trovare costruzioni che stonano.

Per non ripetere l'errore, la comunità collinare (comprende 14 Comuni, 12 del Nord Astigiano e del Torinese) bandisce un concorso d'idee e organizza un convegno sul paesaggio, ospitato sabato, alle 15, nella sala conferenze della Cantina sociale del Freisa. I lavori approfondiranno le linee indicate nella tesi laurea discussa nell'ottobre scorso da Cristina Ponzio, architetto: «Piano paesistico: indirizzo per un territorio nel Basso Monferrato Astigiano». Altri spunti di riflessione arriveranno da Paola Salerno (dirigente della Sovrintendenza regionale ai Beni architettonici e ambientali) e Pompeo Fabbri (docente al Politecnico Torino).

La parte Piano territoriale della Provincia che più da vicino interessa il Nord Astigiano sarà illustrato dall'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici), mentre Giorgio Musso, presidente della comunità collinare e sindaco di Castelnuovo, illustrerà il concorso d'idee «Recuperare sulle colline dell'Alto Astigiano», inquadrato in un discorso di valorizzazione del territorio anche qui vorrebbe far decollare.

«L'obiettivo - spiega l'amministratore - è di giungere ad una sorta manuale per la risistemazione degli edifici rurali e delle civili abitazioni delle nostre zone: chiediamo particolare ai professionisti e agli studenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura di dare il loro contributo. Nel 2003 a questo concorso d'idee potrebbe seguirne un altro, incentrato sul tema delle nuove costruzioni».

Secondo Musso il manuale redatto nel 2001 dalla Provincia per una corretta ristrutturazione degli edifici rurali costituisce un punto partenza importante, per la nostra zona - puntualizza - vorremmo arrivare a una tipologia d'intervento più puntuale e soprattutto sentita da coloro che abitano e lavorano sul territorio». «La scelta di utilizzare coppi, persiane in legno e altri materiali tipici dei nostri luoghi - spiega il presidente della comunità collinare - dovrebbe già entrata nella cultura degli imprenditori edili o di vuole recuperare la propria abitazione: spesso però questa consapevolezza passa in secondo piano rispetto all'esigenza di risparmiare sulle spese».

Il concorso d'idee prevede riconoscimenti in denaro per i migliori lavori: 2500 euro per il primo classificato, per il secondo, per il terzo.

Il sindaco di Castelnuovo Giorgio Musso

SEI ANNI AL MURATORE CHE CERCO' DI STRANGOLARE UNA «LUCCIOLA»

Annone, condannato per tentato omicidio

CASTELLO

Aveva tentato di strangolare prostituta albanese. Per questo episodio dell'aprile 2001, Massimo Delù, 42 anni, muratore Castello d'Annone, è stato condannato in tribunale. Il gup Aldo Tirone gli ha inflitto 6 anni di reclusione per tentato omicidio. Alla pena sono stati aggiunti altri quattro mesi d'arresto: nell'abitazione di Delù gli uomini della Mobile avevano infatti ritrovato una vecchia scimitarra.

fatto avvenuto la notte Pasqua 2001. L'uomo era arrestato poco dopo l'aggressione ad una «lucciola», nella zona di corso Alessandria, all'altezza del bivio per Castiglione. Secondo la ricostruzione fatta dal pubblico ministero Anna Ricci, i due si erano appartati sulla «Selcento» muratore: improvvisamente l'uomo avrebbe impugnato una bomboletta spray narcotizzante, cercando di stordire la donna. L'albanese si era difesa e l'uomo cercato di strangolarla una cordicella già predisposta a forma di cappio. A questo punto prostituta nuovamente reagito: dopo essersi divincolata era riuscita a fuggire: con astuzia, per evitare di essere raggiunta, la prostituta avuto sfilato le chiavi dal cruscotto dell'auto e le aveva gettate. Appena dato l'allarme, era scattata la caccia al maniaco, catturato poco dopo sotto la sua abitazione. Ad incastrarlo, i graffi lasciati sua vittima sul volto e sulle mani. I poliziotti avevano trovato numerosi coltelli e una scimitarra, frusto, altri lacci con il cappio, incenso: il tutto nell'abitazione di Delù (vive solo in un'ala della casa dei genitori). Alle pareti teschi e altri strani simboli. Ieri nella sua arringa il difensore del muratore, Ferruccio Rattazzi, ha sostenuto l'infondatezza dell'accusa di tentato omicidio. Secondo il legale, sul collo della prostituta erano stati rinvenuti segni tali da confermare l'intenzione di Delù di uccidere. Il muratore è ancora detenuto in carcere a Quarto: ieri l'avvocato Rattazzi, oltre ad annunciare in appello, ha presentato una richiesta di arresti domiciliari. La decisione del giudice è prevista entro cinque giorni. (z. gan.)

Massimo Delù, 42 anni

NOTIZIE IN BREVE

BUBBIO

Auto contro muretto due pensionati feriti

Ha perso il controllo della auto ed è finita contro muretto, per cause via di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza. Maria Teresa Tardito, anni, Canelli, alla guida della sua Fiesta è uscita di strada: nell'urto sono rimasti lievemente feriti i genitori, Cesare Tardito, anni, e Palmina Piano, 81, abitanti a Sessame. Sono stati medicati all'ospedale di Acqui.

CASTAGNOLE

Autista albanese trovato eroina

I carabinieri di Castagnole Lanze hanno sorpreso un autista albanese di anni, sposato, in regola con i documenti di soggiorno, in possesso di un gram di eroina. Per questo è stato segnalato prefetto come assuntore di stupefacenti.

ASTI

All per fuga di gas in corso XXV Aprile

I vigili del fuoco sono intervenuti pomeriggio in seguito a una segnalazione per una presunta fuga di gas nel condominio corso XXV Aprile . Da un controllo è risultato che si trattava una bombola di gpl difettosa che i vigili hanno provveduto a mettere in sicurezza.

ASTI

Incontri sul dopo diploma promossi da Astiss

Ieri mattina si tenuti due incontri di orientamento con gli studenti dell'Istituto per ragionieri e geometri, Giobert e del Liceo Scientifico «Vercelli» di Asti. Sono stati presentati i corsi di laurea presenti ad Asti e ad Alessandria. Relatori i docenti, Valter Cantino, Enrico Ercole, Luisa Fogliati. Gli incontri promossi da Asti Studi Superiori proseguiranno il 5 ad Asti al Liceo Classico Alfieri, il 6 marzo all'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri», il 7 marzo a Nizza con gli studenti degli Istituti superiori del polo Nizza-Canelli.

ASTI

I biglietti vincenti della lotteria di Rinascita

Si è svolta l'estrazione della lotteria benefica a favore dell'associazione di solidarietà Rinascita. I biglietti vincenti sono: 1) Computer, 2157; 2) week end a Venezia, 1078; 3) trapunta, 89; seguono: 166, 3378, 3925, 1125, 165, 1028, 626, 2469, 236, 4961, 4679, 4173, 3515, 78, 936, 1679, 580, 1060, 3279, 752, 2173, 75, 3888, 2420, 1095, 3840, 901, 161. Informazioni: 0141/556.234.

L'INSOLITO INVITO DI PIERA TOSCO, CONSORTE DEL PRIMO CITTADINO DEL PAESE; IN VISTA DELL'8 MARZO

Care mogli di sindaci, troviamoci ad Aramengo

Una sera a cena «per conoscerci e fare progetti per i nostri comuni». Prime adesioni

ARAMENGO

Se i «signori sindaci» si riuniscono spesso per problemi amministrativi, perchè le loro consorti fanno altrettanto per intrecciare amicizie e progetti comuni? L'idea è venuta a Piera Tosco, moglie di Francesco Nicola, primo cittadino di Aramengo.

La festa dell'8 marzo si avvicina e la signora ha pensato che la ricorrenza poteva rappresentare un'utile occasione per ritrovarsi e fare quattro chiacchiere: «Così, per conoscerci meglio. Chissà che poi non nasca l'idea di fare qualcosa per il nostro territorio», ipotizza. E se i primi cittadini non sposati? Vanno bene anche le fidanzate o e . Se invece lo sono, la partecipazione è estesa anche alle figlie.

Piera Tosco ha organizzato l'incontro per sabato, fissando l'appuntamento per le 17,45 in municipio e prevedendo per le 18 la visita guidata prestigioso laboratorio di restauro Nicola. A seguire cena all'agriturismo «Il convento», sempre paese.

In passato, nell'Astigiano, c'era chi aveva lanciato l'idea un coordinamento delle donne sindaco, poi allargato alle «assessore» e «consigliere» comunali: non si hanno notizie l'organismo sia effettivamente decollato dopo le iniziali dichiarazioni di adesione da parte delle interessate.

Per diffondere l'invito, Piera Nicola (così si firma) ha scelto la via più breve: ha scritto via fax a una quarantina di sindaci Nord Astigiano e di una manciata di comuni alessandrini e torinesi, pregandoli di consegnare la lettera «a sua moglie, fidanzata, figlia, Tra loro ci sono anche quattro prime cittadine: Simonetta Conti (Cortazzone) e le colleghe di Murisengo (Alessandria), Monteu da Po e Casalborgone (questi ultimi due nel Torinese). «Vista l'opportunità della festa della donna - scrive la promotrice - ho pensato sia piacevole che coloro che stanno a fianco del primo cittadino, condividendo ogni istante di questa avventura, si conoscano e riuniscano, per una volta, anche loro in una simpatica serata». Qualche cenno affermativo è già arrivato: la prima a rispondere stata la moglie del sindaco di Passerano Marmorito, Franco Matta.

Ma sarà soprattutto in questi ultimi giorni che telefono di casa Nicola (o il cellulare della signora Tosco) potrebbe suonare con una certa frequenza. Sulla riuscita dell'iniziativa, la promotrice non si sbilancia: «Spero comunque che in questo campo ancora tutto da arare si possa cominciare a fare un solco».

Il «meeting delle consorti» precederà di qualche giorno due appuntamenti fissati ad Aramengo per la festa della donna: venerdì 8 Pro loco e Comune inaugureranno in municipio, alle 21, mostra fotografica di Patri- Porcellana «Eterna Roma». Sabato 9, alle 20,30, cena delle donne al «Vecchio Cop» di frazione Canova. (l. n.)

Piera Tosco Nicola, moglie del sindaco

AL NUOVO SPLENDOR

Il Sud mondo viene raccontato grande schermo

ASTI. Si inizia stasera «Così lontani, così vicini», rassegna di cinematografia dei paesi in di sviluppo organizzata dall'associazione non governativa astigiana di cooperazione internazionale Disvi (Disarmo sviluppo). Lo scopo è contribuire a creare una cultura del dialogo e della valorizzazione della diversità.

Al cinema Nuovo Splendor sarà proiettato (in versione originale, in spagnolo, con sottotitoli in italiano) il film «Gregorio» del Gruppo Chaski (Perù). È la vicenda di un ragazzo di 12 anni, figlio di contadini, alle prese con la dura realtà di Lima. Ingresso libero. Alle 11 proiezione per le scuole.

Il programma prevede altre tre proiezioni, sempre al Nuovo Splendor: «Lista d'attesa» del cubano Juan Carlos Tabio (7), «Le nozze» del russo Pavel Longuine (14 marzo) e «Le biciclette di Pechino» del cinese Wang Xiaoshuai (21 marzo). Info: 0141/593.407. (c. f. c.)

ASTI E S. MARZANOTTO

Stasera ballo per dire l'addio alle vecchie lire

ASTI. Tre feste di addio alla lira stasera. All'Hotel Salera dalle 20 cena organizzata dall'Astro, Associazione scientifica terapie e ricerca in oncologia. Quota di partecipazione: 50 mila lire. Suonerà il gruppo rock astigiano «Catoblepa»; ospite cantautore Franco Marocco. Prenotazioni: 0141/410.169.

Alla Cantina Vignaioli AstiBarbera di San Marzanotto si terrà «Liraddio», dalle 20,30 un menù tipico. Si ballerà con Meo Cavallero e Music Story Orchestra. In vendita a 30 euro, 999 bottiglie magnum da 3 litri di Barbera d'Asti Superiore 1999 Doc, riserva numerata. Sull'etichetta una banconota 500 mila lire stringe la mano a una da 500 euro. Quota di partecipazione euro. Prenotazioni: 0141/591.863.

Al Diavolo Rosso piazza San Martino festeggia la dipartita della lira e il secondo compleanno del locale. Si balla con «Eziotrapezio e i suoi Rombi»; ingresso libero.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IL PROBLEMA E' STATO SOLLEVATO DAL PARROCO DI CRISTO RE. LE ASSOCIAZIONI: «BISOGNA TROVARE INSIEME LE SOLUZIONI»

Alba cerca l'intesa tra sport e religione

Messe spesso disertate dai giovani impegnati nelle partite

Giuseppina Fiori

«Sport o messa alla domenica? Catechismo e allenamenti durante la settimana?». Sono quesiti che assillano sempre più parrocchie e famiglie. A sollevare il problema è don Valentino Vaccaneo, parroco di Cristo Re, la parrocchia più grande della città, con seimila fedeli. Durante un'omelia, don Valentino ha detto che molti ragazzi non vanno a messa di domenica perché impegnati in partite di varie discipline sportive. Dice don Valentino: «Per fare la presentazione in chiesa dei cresimandi di quest'anno (prima superiore) abbiamo dovuto attendere una domenica la sospensione delle partite. E' ormai pacifico per la maggioranza delle famiglie e ragazzi che lo sport viene prima della messa e del catechismo. Quando si chiede ad un ragazzo perché non è venuto in chiesa la risposta ovvia è "Dovevo giocare"». «Io non ho nulla contro lo sport, ma credo che sia venuto il momento di cercare una soluzione. Per questo ho deciso di sollevare il problema in città e con i sacerdoti alla prossima riunione: ci deve essere spazio per l'una e l'altra cosa. Non è solo questione di orari: dobbiamo mettere le famiglie e i giovani di fronte alle scelte. Come sacerdoti dobbiamo sensibilizzare. Le soluzioni potrebbero essere di non giocare la domenica mattina e di celebrare una messa per i giovani ad un'altra ora, oppure concentrare in un orario simile le attività parrocchiali».

Don Valentino Vaccaneo

Don Oreste Germanetto

L'allenatore Leonardo Rainero

La mamma Teresa Rapalino

Il coordinatore Angelo Ferrero

Il presidente Luciano Marengo

Il professor Luciano Marengo, insegnante, presidente del Centro sportivo italiano (80 società, 5 mila iscritti nell'Albese e Braidese): «Il Csi lavora da tanti anni per la formazione dei giovani solo dal punto di vista sportivo, ma anche educativo e della socializzazione. Abbiamo deciso di parlare del problema al congresso Csi, che si terrà ad Alba il 10 marzo; lancerò un appello a tutte le società, anche a quelle che operano nelle Federazioni, di lasciare domenica mattina libera da impegni». Teresa Rapalino, di due figlie: «Lo sport è bene, ma deve occupare una giusta misura. Anche per chi non è credente, la domenica è spesso l'unico giorno in cui la famiglia si ritrova e di questo si deve tener conto». Per Angelo Ferrero, coordinatore attività giovanili Albese calcio, è vero che a volte c'è conflitto con le parrocchie, ma precisa che le partite non ci sono tutte le domeniche. Credo sia utile un incontro per spiegare le necessità e cercare soluzioni che permettano ai ragazzi di dare il giusto spazio alla scuola, allo sport e alla parrocchia».

Leonardo Rainero, allenatore di pallavolo femminile: «E' un problema facile da risolvere, anche perché l'uso delle palestre viene distribuito tra le varie società e con diversi orari». Gianni Manno, presidente de Il Giornalino: «I ragazzi di oggi hanno molti impegni, ma credo che non si debba esasperare il problema e cercare soluzioni assieme». Il parroco del Duomo, don Oreste Germanetto: «Anche nella nostra parrocchia i ragazzi sono impegnati in più fronti. Un incontro può essere utile e si può cercare di coordinare, ma per me la religione è una scelta importante della vita che il ragazzo e ancor più la famiglia può fare. Non sono d'accordo a "svendere il prodotto" per far andare gente in chiesa».

Monumento al bue e alla vita agreste

CARRU', QUASI COMPLETATO IL BASAMENTO DELL'OPERA

Da sinistra, l'impresario Roberto Borra con il sindaco Luigi Leonardo Restagno

Il basamento su cui poggerà l'opera scultorea dedicata al bue e alla vita agreste della Langa sta per essere completato. A Rocca Petitti si stanno ultimando i lavori di quella che sarà la base della struttura e che raffigurerà il bue impegnato nella vita dei campi e sul quale si scatenò una feroce polemica tra associazioni degli alpini e promotori dell'opera sull'ubicazione del monumento. Il basamento è una struttura (progettata dall'architetto Danilo Tomatis di Magliano Alpi) che misura 12 metri di larghezza e 8 di altezza, si erge di un metro rispetto al livello piazza e il dado centrale che reggerà il bue è alto 1 metro e 20.

In questi giorni l'impresa carrucese di Roberto Borra sta allestendo l'armamento della base, poi si riempirà con cemento a vista. In 15 giorni, secondo le prime stime, l'opera dello scultore torinese Raffaele Mondazzi sarà posata sul basamento completato da una cornice alta 6 metri e lunga 10 con lo scopo di «inquadrare» la scena che sta dietro al monumento: la Langa monregalese che ospita da centinaia di anni il bue nelle stalle. Il modello della scultura è stato donato dalla Carrucese Marmi.

I tempi saranno rispettati l'inaugurazione dell'opera dovrebbe avvenire nei giorni della «Fiera del manzo», che si svolgerà il marzo. [g. sca.]

«Mermet», altra sfida

Sodalizio difenderà tempio del balon

ALBA

Non si sono ancora spente le polemiche sul futuro dello sferisterio «Mermet». Beppe Scavino, il pasticcere albese che ha sposato la figlia del campione Augusto Manzo, lancia una nuova iniziativa insieme altre persone che si oppongono alla ventilata trasformazione del «Mermet» (secondo un'ipotesi allo studio, lo sferisterio verrebbe mantenuto ma si costruirebbero un parcheggio sotto ed edifici ai lati). Dice Scavino: «Stiamo costituendo un'associazione senza fini di lucro che chiameremo "Via i mercanti dal tempio". Non appena costituita, distribuiremo delle in città e nel circondario, che abbiamo già fatto stampare. Sono in colore nero con scritta "Addio Mermet": saranno cedute (a euro l'una) a tutti coloro che hanno a cuore la salvaguardia del tempio del balon. I fondi raccolti saranno accantonati e deciderà in seguito come utilizzarli. Potrebbero essere ceduti al Comune per contribuire alla manutenzione del "Mermet" senza stravolgimenti o per altre attività a favore di questo sport».

La nuova iniziativa di Scavino e dei suoi gruppo non mancherà di far discutere, così è avvenuta quando il pasticcere aveva vestito a lutto il suo negozio «Io, tu e i dolci» nella centrale piazza Savona. Le due vetrine e l'insegna sono rimaste coperte per diversi giorni da drappi neri su cui campeggiava la scritta in bianco «Mermet addio». Volantini con scritta anche nelle vetrine di altri negozi centro storico, mentre cartoncini analoghi venivano applicati alle confezioni di venduto nella pasticceria. «Con questi gesti - ribadisce Scavino - io e gli altri vogliamo esprimere il nostro dissenso al progetto di trasformazione del mitico sferisterio, costruendovi sotto un parcheggio e altri fabbricati a fianco. Chiediamo che sia mantenuta l'antica struttura, trattandosi di una testimonianza storica, dotandola dei servizi necessari. Non crediamo che un'impresa impossibile».

Al momento attuale esiste ancora un progetto, il Comune ha allo studio la proposte dei proprietari del complesso che vorrebbero ristrutturare il campo da gioco, ricavando nel contempo un parcheggio sotterraneo a due piani 140 posti auto di cui 70 ad pubblico (a pagamento). Secondo gli amministratori sarebbe l'unica soluzione possibile per mantenere il gioco del pallone, che nelle condizioni attuali sarebbe a rischio. Verrebbe anche sistemata l'area con marciapiedi e illuminazione. La struttura potrebbe ospitare anche altre manifestazioni. Si parla di realizzare un museo del pallone elastico e di proporre il trasferi ad Alba della sede della Federazione italiana pallone elastico. Gli oppositori preferiscono il mantenimento dello sferisterio e vorrebbero che fossero eseguiti solo i lavori indispensabili. [g. f.]

Ad Alba proseguono le polemiche sul futuro del prestigioso sferisterio «Mermet» [MURIALDO]

RECUPERATA REFURTIVA

Ladri inseguiti dai carabinieri in Val Bormida

MONASTERO BORMIDA

Inseguimento nella sulle strade della valle Bormida a caccia di una banda di ladri. Intorno alle 4,30 un abitante è stato svegliato da rumori insolita e ha notato un'auto sospetta, Audi A4 Avant, vicino casa. Ha avvertito i carabinieri che hanno inviato quattro autopattuglie, da Canelli (la cui Compagnia il comando del capitano Petrera ha coordinato le operazioni), Nizza, Incisa e Castagnole Lanze. Una «gazzella» è intervenuta anche da Acqui, verso cui l'auto si è diretta non appena gli occupanti si sono visti scoperti. Ne è seguito un inseguimento che ha riportato l'auto sospetta a Monastero. Qui è finita contro una catasta di materiale edile e i tre occupanti sono fuggiti a piedi nelle campagne approfittando del buio. I carabinieri sono riusciti così a recuperare il refurtivo (la stessa auto è risultata rubata a Nervole l'8 febbraio). A bordo c'erano un videoregistratore, telecamera, giubbotti, cellulari e bottiglie di whisky, tutti appena rubati. [c. f. c.]

BREVE

ALBA

Conferenza sindaci Asl sul nuovo ospedale

Si svolgerà stamane (municipio, ore 9.30) la conferenza dei sindaci dell'Asl 18 Alba-Bra, presenti l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e funzionari della Regione, per discutere sul nuovo ospedale e sulla proposta di riforma sanitaria. Alle 11,30, alla Fondazione Ferrero, cerimonia di commiato del direttore Giovanni Monchiero (nominato manager delle Molinette) e presentazione del nuovo commissario Francesco Morabito. [g. f.]

ALBA

Udienza per la convalida dell'arresto del contadino

Si svolgerà oggi, davanti al del tribunale, l'udienza per la convalida dell'arresto di Marco Cavallo (38 anni), di Montelupo Albese, che ha sparato al padre con fucile da caccia (il padre Renato ha riportato ferite guaribili in 20 giorni). [g. f.]

ALBA

A «Profeti in patria» minerali protagonisti

Per gli incontri «Profeti in patria», stasera (Fondazione Ferrero, ore 21) sarà presentato il volume «Minerali delle Alpi Marittime e Cozie Provincia di Cuneo» di Gian Carlo Piccoli (edito dagli Amici del Museo Eusebio di Alba). Nel foyer sarà allestita mostra fotografica minerali. [g. f.]

«LAST MINUTE»

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

Offerta «Giovani Last Minute»

TEATRO MARENCO - CEVA

venerdì 1 marzo 2002 ore 21

1° Festival internazionale delle marionette

AIDA

di Giuseppe Verdi - regia di Filippo Crivelli
versione musicale di Herbert von Karajan
COMPAGNIA MARIONETTE LUPI

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di euro

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: DISCOFOLIES
via Marenco 20 Ceva - tel. 0174 701002
sito: www.teatromarencoceva.go.to

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE LAST

Domani alle 21, ultimo appuntamento al «Marenco» di Ceva il «1° Festival internazionale del di figura». In scena le marionette della Compagnia Lupi di Torino, che proporranno l'«Aida», con le stesse marionette e fondali del 1872, quando l'opera venne allestita per la prima volta. Gli spettatori (fino ai anni) che si presenteranno al botteghino fino alle 20,45 di domani col pagheranno il biglietto 4 euro. [p. s.]

E' STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

Impiegato e una barista nuovi assessori a Bastia

BASTIA MONDOVÌ

Il sindaco Giuseppe Ferrua ha nominato due nuovi assessori. Sono Paolo Crosetti, 35 anni, impiegato, e Marienza Ferrero, anni, barista. La comunicazione del primo cittadino è arrinel corso del Consiglio le si martedì sera con l'approvazione del bilancio preventivo come punto più importante all'ordine del giorno. La giunta guidata da Ferrua può ora contare su quattro assessori. Crosetti ha ricevuto le deleghe per Bilancio, finanze e patrimonio. Più particolari i compiti della Ferrero. Si occuperà soprattutto dei rapporti enti, associazioni e privati che hanno contribuito e contribuiranno alla ricostruzione post-alluvione. Facevano già parte della giunta Fiorenzo Sciolla (vicesindaco deleghe all'Urbanistica) e Rinaldo Eliadi, assessore ai Lavori pubblici con compiti per la Protezione civile.

Paolo Crosetti e Marienza Ferrero

Nel Consiglio è stato approvato il bilancio di previsione che pareggia sui 2 miliardi, invariate le tariffe per Ici e rifiuti urbani, mentre il sindaco Ferrua ha elencato una serie di opere pubbliche per un totale di 421 mila euro e che saranno completate nel triennio 2002-2004. Fra queste l'impianto di illuminazione pubblica con il nuovo percorso pedonale sulla strada di fondole (133 mila euro) e la realizzazione della fognatura nella località Ghesio, Fornace e Murazze (77 mila euro). [g. sca.]

OGGI CALA IL SIPARIO SULLA MANIFESTAZIONE

Successo della rassegna «Ragazzi in Biblioteca» a Bra

Si conclude a Bra «Ragazzi in Biblioteca», la rassegna curata dalla Biblioteca e patrocinata dal Distretto scolastico 64, che ha presentato le più interessanti novità di narrativa e divulgazione per ragazzi acquistate nel 2001. La manifestazione ha preso il via a dicembre nella sala mostre del centro «Arpino» ed è stata visitata da 2500 studenti, insegnanti e appassionati. Con la chiusura della mostra cala il sipario anche su «Fumetti che passione!», esposizione di disegni originali autori italiani e americani, realizzati dagli Anni Trenta ai nostri giorni, pubblicati in Italia da periodici per ragazzi. [v. m.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili ■ partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia ■ cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse

water, air, [redacted] & home
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, [redacted] & home
www.idrocentro.com

SABATO 9 E DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

Luca Ferrua

CUNEO

In campo ci saranno almeno 24 campioni protagonisti [redacted] le maglie delle loro nazionali, campioni in grado di offrire uno spettacolo sportivo in altissimo livello. Sono le stelle della due giorni di Coppa Cev [redacted] della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato [redacted] e domenica 10 marzo al Palazzetto dello sport [redacted] San Rocco Castagnaretta e presenta-[redacted] all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile nei confronti dei grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche e [redacted] tese verso una palla in volo sopra la rete, un'immagine - il logo della manifestazione firmato dalla Esthos [redacted] Cuneo [redacted] consegnato all'assessore da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità di uno sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza [redacted] che si inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione [redacted] Piemonte proprio nella gestione Racchelli. «Sarà [redacted] straordinaria due giorni di sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione al presidente ci sono le squadre partecipanti. Il sabato alle 15 saranno di fronte il Poitiers - con talenti francesi [redacted] argentini [redacted] caccia [redacted] successo importante - e il Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale [redacted] sovietica e programmata (in virtù di stelle come Klimkin, Tethioukine, Egortchev, Mitkov) per vincere tutto in Russia e in Europa. Alle [redacted] invece [redacted] di fronte i padroni di casa della Noicom Brebanca e l'Asystel Milano per [redacted] rivincita dell'ultima finale scudetto [redacted] soprattutto per un ghiotto anticipo di play-off. La domenica toccherà alle finali con l'appuntamento decisivo [redacted] 19,30. Saranno almeno [redacted] le televisioni a trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazioni partecipanti [redacted] di alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo di grande vetrina per il Piemonte.

La prevendita è partita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) [redacted] biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si p[redacted] acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187).

Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

TORRE SAN GIORGIO

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua via maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esatta-[redacted] dieci anni fa (Roma, 3 marzo 1992). Il piccolo centro della piana saluzzese è stato [redacted] primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre [redacted] sindaco, Attilio Mola, a rievocare Sarti ci sarà anzitutto il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra [redacted] 1956 e [redacted] 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne e due anni dopo, nel 1958, venne eletto alla Camera. Sarti rimase deputato sino al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. [redacted] Il [redacted] legame particolarmente stretto tra [redacted] «statista europeo», più volte [redacted] tosegretario di Stato e ministro, e il Comune di Torre San Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel 1983 Sarti iniziò la campagna elettorale che lo vide rieletto deputato [redacted] portò alla vicepresidenza della Camera». [redacted] ricordarne l'apertura politica e culturale sarà il professore di Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale [redacted] profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gli interessi dell'Italia e del Cuneese al [redacted] sopra delle differenze di partito, in una [redacted] già europea. Non per caso Sarti fece parte dell'Assemblea dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) [redacted] del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi [redacted] e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Piccinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale dei Comitati delle Libertà, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, che rende [redacted]maggio a un cattolico fedele al Risorgimento [redacted] all'Unità nazionale o[redacted] riproposti con forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e [redacted] Fondazione Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Saluzzo, il cui presidente, Giovanni Rabbia, informa che sono in cantiere altre iniziative per far conoscere a fondo Sarti e il suo tempo. [a. a. m.]

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

BRUXELLES

E' arrivato dalla Commissione Europea il via libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti di risalita non infrangono le regole di concorrenza europea, [redacted] anche quelli agli impianti transfrontalieri po[redacted] continuare per altri cinque anni senza creare distorsioni alle norme sulla concorrenza [redacted] Stati. Con queste due decisioni la Commissione Europea ha dato così a Italia e Austria [redacted] via libera alla possibilità di intervenire con aiuti economici pubblici a sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti [redacted] stati illustrati al Parlamento Europeo [redacted] Bruxelles dal Commissario Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport [redacted] Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, [redacted] vicepresidente della giunta Regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, [redacted] l'europarlamentare Cristiana Muscardini.

Gli impianti a fune in Piemonte sono 385, di [redacted] operativi, a danno lavoro a oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici e manutentori. La Commissione Europea ha stabilito che non può [redacted] imposto alcun limite di tempo e nessun tetto d'importo finanziario agli aiuti pubblici a favore degli impianti di i[redacted] vamento artificiale e degli impianti di risalita ad uso sportivo [redacted] interesse locale, siti cioè in [redacted]e con poche attrezzature e limitate capacità turistiche.

Da Bruxelles grande soddisfazione per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Gra-[redacted] anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevo-[redacted] Muscardini, il Piemonte oggi ha portato a casa da Bruxelles un grande risultato. La decisione della Commissione è lungimirante perché da un lato consen-[redacted] il [redacted] di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà le Olimpia-[redacted] 2006, e dall'altro permette forti investimenti per far partire [redacted] sviluppo delle zone montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

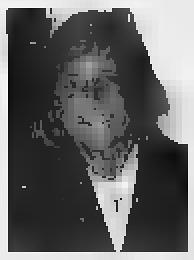
«Dopo un lungo confronto che ho portato avanti sin dall'inizio - dichiara il vicepresidente Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione da parte della Commissione Europea degli aiuti a favore degli impianti [redacted] fune. Oltre [redacted] sostegno degli europarlamentari Muscardini [redacted] Podestà, il risultato è [redacted] possibile anche grazie all'impegno dei funzionari della Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. Il potenziamento di skilift, seggiovie e di ogni impianto di risalita anche nei Comuni non interessati direttamente dall'evento olimpico porterà al miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale e ha una presidentessa

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha costituito il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima associazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo di Terziario Donna si è riunito per la nomina del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.


Aurelia Della Torre

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, sia favorendo l'accesso al credito femminile sia promuovendo percorsi formativi in grado di orientare e qualificare le scelte [redacted] imprenditrici, soprattutto alla luce del fatto che il settore del terziario registra una continua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione con le imprenditrici europee e quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio da questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e una diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

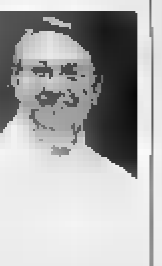
Nel suo mandato la presidente Aurelia Della Torre sarà coadiuvata dalle vicepresidente Manuela Carrù (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) e Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina «del re del foie gras»

CANELLI

Terzo appuntamento della rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo», sabato sera all'Enoteca Contratto: protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Eistein del foie gras frais», un alsaziano che nel 1971 aprì [redacted] Crocodile», [redacted] centro storico di Strasburgo. Chef con «Tre Stelle» Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazione. La [redacted] cantina è tra le più fornite di Francia. Sabato sera a Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" della Riserva metodo classico «Contratto» 1997. [redacted] menu: fegato [redacted] anatra alle mele Renetta, zenzero e succo [redacted] agrumi; carpa alle lenticchie e punte di asparagi; cosce di rana ai mille cavoli; piccione tartufato in crosta; mousse di verdure alle fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il gioco di squadra che intende presentare migliori produttori vinicoli [redacted] territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo" 98- La Barbatella di Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" [redacted] Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenuta Secolo" '97, Contratto; Barolo "Villero" '98, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per concludere Grappa "Cantina Privata" 1978 Bocchino. Prenotazioni allo 0141 823349. Costo individuale 206,5 euro (400 mila lire), vini compresi. Sessanta posti disponibili. [fl. L.]


[redacted] chef Emile Jung

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

ARONA

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa sede settecentesca [redacted] Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata a «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra a «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promos-[redacted] dall'Amministrazione comunale, [redacted] svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio della Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa».

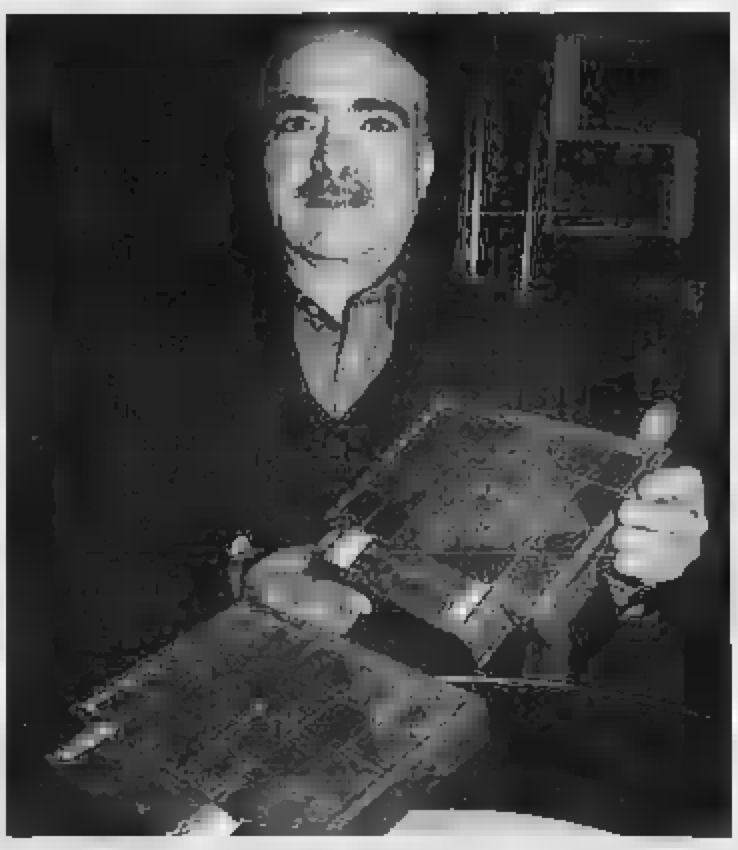
E' curata da [redacted] Boscolo [redacted] Carlo Occhipinti e si avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo storico d'arte Raffaele De Grada è l'autore della presentazione critica pubblicata sul catalogo della mostra. Durante la cerimonia inaugurale a Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio per la Cultura e per l'Arte), conferitogli dall'Amministrazione comunale quale riconoscimento [redacted] suo lodevole impegno, [redacted] oltre sessant'anni di attività, di studioso, scrittore e storico dell'arte.

La mostra dedicata [redacted] Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) si compone [redacted] 127 opere scelte, dal 1914 al 1976, provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde.

L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende una serie di dipinti e sculture realizzati dal grande [redacted] francese tra il 1908 e il 1916. Oltre a due dipinti inediti, tra [redacted] opere esposte a Villa Ponti figurano alcune sculture realizzate sul tema della «Grande Venere Vincitrice», il capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo del Louvre di Parigi.

Le due mostre resteranno aperte al pubblico dal 2 marzo al [redacted] giugno nella sede di Villa Ponti in [redacted] San Carlo, 63. Orario: tutti i giorni (domenica e festivi compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [s. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE [redacted] 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA


Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro che dedica parte del tempo a creare invenzioni

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione

Gianni De Matteis

CUNEO

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro artigiano di professione che però dedica parte [redacted] tempo a [redacted] invenzioni che poi brevetta [redacted] attesa di trovare una azienda che le utilizzi. In passato ha ideato [redacted] brevettato una macchina per seminare i fagioli di cui sono già state costruite, e sono operanti, un centinaio di esemplari. Ora l'artigiano inventore, che ha l'officina [redacted] frazione Ronchi, sfruttando [redacted] forzato riposo dovuto ad un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per [redacted] tempo libero che ha chiamato «Rompi il rombo» che richiede astuzia, abilità e pazienza, ma assicura [redacted] divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i colori di un rombo in legno [redacted] una serie di tessere scorrevoli disposte su uno spazio rettangolare. Le tessere occupano interamente la superficie del gioco e per gli spostamenti [redacted] utilizza una sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, [redacted] geometrico [redacted] memoria visiva [redacted] chi lo pratica quando riesce a costruire [redacted] rombo preferito si sente appagato e soddisfatto. E' un gioco solitario ma [redacted] bene praticarlo anche in compagnia».

Il fabbro ha portato il «Rompi il rombo» [redacted] Salone internazionale delle invenzioni di Reggio Emilia dove ha raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra il presidente ha detto [redacted] fabbri cuneese: «Lei in quattro legni ha [redacted] un [redacted] di ingegno». L'artigiano ha ora brevettato la sua idea in Italia e l'istruttoria sta per concludersi anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «Le difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco [redacted] di [redacted] livelli: il primo è che gli elementi possono girare liberamente da un posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali [redacted] complicare i movimenti. La terza difficoltà [redacted] superare è che [redacted] può fissare anche il centro con un perno che salda le quattro [redacted]. Per facilitare chi si cimenta nel gioco l'inventore offre la stampa di alcune figure geometriche che si possono ottenere muovendo [redacted] pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRI[redacted]. Tel 0131-252 544
A beautiful [redacted]
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30.
L. 13 000/10 000 Lun. 8000
€ 6.70/5.20/4.20

AMBRA. Tel 0131-252 079
Black Hawk Down
Feriali ore 19.40-22.20
Sab. e Fest. ore 16.30-19.30-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000
€ 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest. ore 18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
La rapina
Feriali ore 19.45-22,20
Festivi ore 17.15-19.45-22,20
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6,71/5 16/4.13

CORSO. Tel. 0131-268 080
Oggi chiuso
Feriali ore 20.15-22.15
Sab. e Fest. ore 16.15-18,15-20.15-22.30
L. 13 000 Lun. 8000 € 6.70/4.20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali ore 20.10-22.15
Sab. e Fest. ore 16 10-18.10-20,10-22,15.
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5.20/4.20

MODERNO. Tel 0131-252.707
I 13 spettri
Viet. anni 14
Feriali ore 20.25-22,25
Sab. e Fest. ore 16,25-18,25-20.25-22.25.
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
«I perfetti innamorati
Feriali ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16 20-18.20-20.20-22,30.
L. 13.000/10 000 Lun. 8000 € 6.70/5,20/4.40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Canicola
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 [redacted]
Oggi chiuso
Feriali ore 21,30
Festivi ore 15.30-17.30-20-22.30.
L. 12 000/8000 € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,30
Festivi ore 14,45-17,30-20-22.30
L. 12 000/8000 € 6.20/4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10 000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 231
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.10-22.25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20.10-22.25
L. 13 000/9000 Lun. 8000 € 6.71/4,65/4.13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-555.001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4.65/4.13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20,15-22.30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20,15-22.30
L. 12 000/8000 Mer. 7000 € 6.20/4.13/3.62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 390
Oggi chiuso
Feriali ore 20.30-22,30
Sab. e Fest. Ore 16,30-18,30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5,16/3.62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
A beautiful [redacted]
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Mer. [redacted]
€ 6,[redacted]4,13/3,62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 20.15-22.15
Fest. ore 16-18-20-22.[redacted]
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali ore 20.30-22,30
Festivi ore 15.30-17 15-20.15-22.30
L. 10 000/8000 € 5.16/4 13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
La bicicletta di Pechino
Feriali ore 21 30
Sab. e Fest. ore 15-17,30-20-22.30
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4,13/3.62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
A beautiful mind
Feriali ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22,30
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Gio. 10 000/7000
€ 6.20/4 13/3.62/5.16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Vajont
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 12 000/9000 Lun. 8000 € 6.20/4.65/4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. [redacted]24
L'igiene dell'assassino
Teatro con A. Foà
Ore 21,15
L. 40.000 € 20,66

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Danni collaterali
orario 19.55, 22.30
sab. e dom.: 17,25; 19.50; 22.30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.066
I perfetti innamorati
orario 20,05; 22,30.
sab. e dom. 17,50; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Gregorio
Orario 11 (per le scuole)
21,30
Ingresso libero.

LUMIERE. Tel 0141-413.630
La comunidad
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €)

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-701 496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 498
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala B[redacted]a.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Rossa
RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422
[redacted]OSO.

LUX. Tel 0141-975 015
Film a luci rosse
Orario 20,30. 22,30
Biglietto: 6,5 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MON[redacted]SO Tel 0171-631 771/444 266.
Il favoloso mondo di Amélie
[redacted]

DON BOSCO. Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021.
A beautiful [redacted] 20. 22.20, fest [redacted] 17.30 20. 22.20

MORETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

CINDET Tel 0173-283 325
[redacted] RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Momo alla conquista del tempo Ore 19 30 **Vanilla sky** Ore 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0171-265 213
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie Ore 20 10. 22.40
Sala 2: Black hawk abbattuto Ore 20. [redacted]45
Sala 3: Vanilla sky Ore 20. 22.45
Sala 4: La rapina Ore 20 [redacted] 22 40
Sala 5: I perfetti innamorati Ore 20 20. 22.40
Sala 6: Da zero a dieci Ore 20.20. 22.35
Sala 7: Il signore degli anelli Ore 19,20; **The shipping news** Ore 22.45
Sala 8 **Il nostro matrimonio è in crisi** Ore 20.30. 22 35
Sala 9: A beautiful mind Ore 20. 22.45
Sala 10: Danni collaterali Ore 20 10 [redacted]

BRA

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind Or 19,50 22 20
Sala Max: Danni collaterali Or 20. 22.20
Sala Mignon: Kate e Leopold Or. 20. 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: I perfetti innamorati Or 20 15; 22,20
Sala Metropolis: Il mio matrimonio è in crisi Ore 20.15. 22.20

[redacted]

LUX Tel 0173-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

[redacted]
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO
[redacted]

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.776
No man's land Or 21

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701 552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel 0172-488 324 Cell. 338-1516729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
[redacted]: OGGI RIPOSO
[redacted] OGGI [redacted]
Sala Blu: OGGI [redacted]

DRONERO

IRIS
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO. Ore 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO. Ore 20.30. 22.30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756.
A beautiful mind Or. 19,45; 22

ITALIA Tel 0175-42 606.
La rapina . or. 20; 22,; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI [redacted]

BORRIENT. Tel 0174-227 106
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712 957
Sangue vivo Ore 21,15

CINECITTA'. Tel 0172-726 324
Cinecitta 1: OGGI RIPOSO
Cinecitta 2: OGGI RIPOSO
Cinecitta 3: OGGI RIPOSO
Cinecitta 4: OGGI RIPOSO
Cinecitta 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie** Or 15,40. 17,50; 20,10; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Vanilla Sky** Or 15; 17.30; 20; 22.30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti [redacted]ati.** Or. 15,45: 18: 20.15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind** [redacted]: 14,30. 17.10, 19,50. 22.30. *Sala 2:* **Danni collaterali** Or.: 15,30; 17,50; 20,10: 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] corso Sommeiller [redacted] tel. 591.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or. 14,30. 17.10, 19,50, 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio [redacted] crisi.** Or.. 14,30, 16,30; 18,30, 20.30; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel. [redacted]. **Danni collaterali.** Or : 15,45 18; 20.15; 22,30

[redacted] via Carlo Alberto 27, tel 540.110. **Incantesimo napoletano** Or: 16; 17.40; 19,15; 20,50, 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436 07.23. **Il favoloso mondo di A[redacted].** Or.: 15; 17,30, 20: 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Figli (Hijos).** Or : 16; 18,10; 20,20; 22.30.

CIAK corso G. Cesare 105. tel. 232 029. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel 542.422 **I perfetti innamorati** Or : 16; 18.10; 20,20; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327 2214. **Il Signore degli Anelli.** Or 15.20, 18,40 22.

[redacted] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or 16. 18.15, 20,25; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie** Or.. 15,30 17,50, 20.10, 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel 447 52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16: 18.10: 20.20: 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or : 15; 17,25; 20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20, 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.. 20.22,30.

[redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2057. **Danni collaterali.** Or.. 15.30: 17.50; 20,10; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.. 16.20; 17,50; 20,20, 22,40.

F.LLI [redacted] - Sala C[redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or : 15,45; 18; 20,15; 22,30

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. **Birthday girl.** Or : 20.30; 22.30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel 011.817. 3323 *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** [redacted]: 15,30; 17,50. 20,10. 22.30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or. 16, 18,10. 20.20, 22,30.

[redacted] **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30. 22.

[redacted] **Cityplex I** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,00: 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30. 20. 22,30. *Ideal 3:* **[redacted] Signore degli Anelli** Or.: 15, 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.. 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16:30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **believer.** Or : 15 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento** Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il [redacted] matrimonio è in crisi.** Or [redacted] 18,10: 20,20; 22.30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812.5606. **Mulholland drive.** Or.. 16.45; 19.40; 22.15

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Viet. anni 14. Or. 16,30. 18.30, 20.30. 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15.45. 19.25; 22.10

[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,45; 18,45; 21.45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **rapina** Or.. 15; 17,30; 20: 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17.30: 20; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signo[redacted] degli Anelli.** Or 15,15; 18,30; 21,45

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind** [redacted]: 15, 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Il favoloso mondo [redacted] Amelie,** [redacted]. 15,20, 17,50; 20.10. 22.30.

[redacted] via Acqui 2, tel. [redacted]. **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 14,30; 16,30, 18.30; 20,30; 22,30

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Verdi Teatri.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.15; 21.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30

LE TRAME DEI FILM

[redacted] BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes [redacted] Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[redacted] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquillità esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK [redacted]K DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[redacted] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra [redacted] storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il [redacted] volto viene inquadrato da una telecamera, il [redacted] socio rifiuta di dargli parte del bottino.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film [redacted] Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che [redacted] ritrovano a Rimini, a distanza [redacted] 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia [redacted] un attentato e, deluso d[redacted] risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [redacted] ricerca [redacted] fratello che non ha mai conosciuto.

[redacted] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano [redacted] cui un gigante buono svelerà [redacted] natura [redacted] piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da [redacted] altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI [redacted] Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [redacted] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita [redacted] proprio appartamento.

IL [redacted] MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.

PAZI Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di [redacted] suoi personaggi.

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito [redacted] Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare [redacted] rapina.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

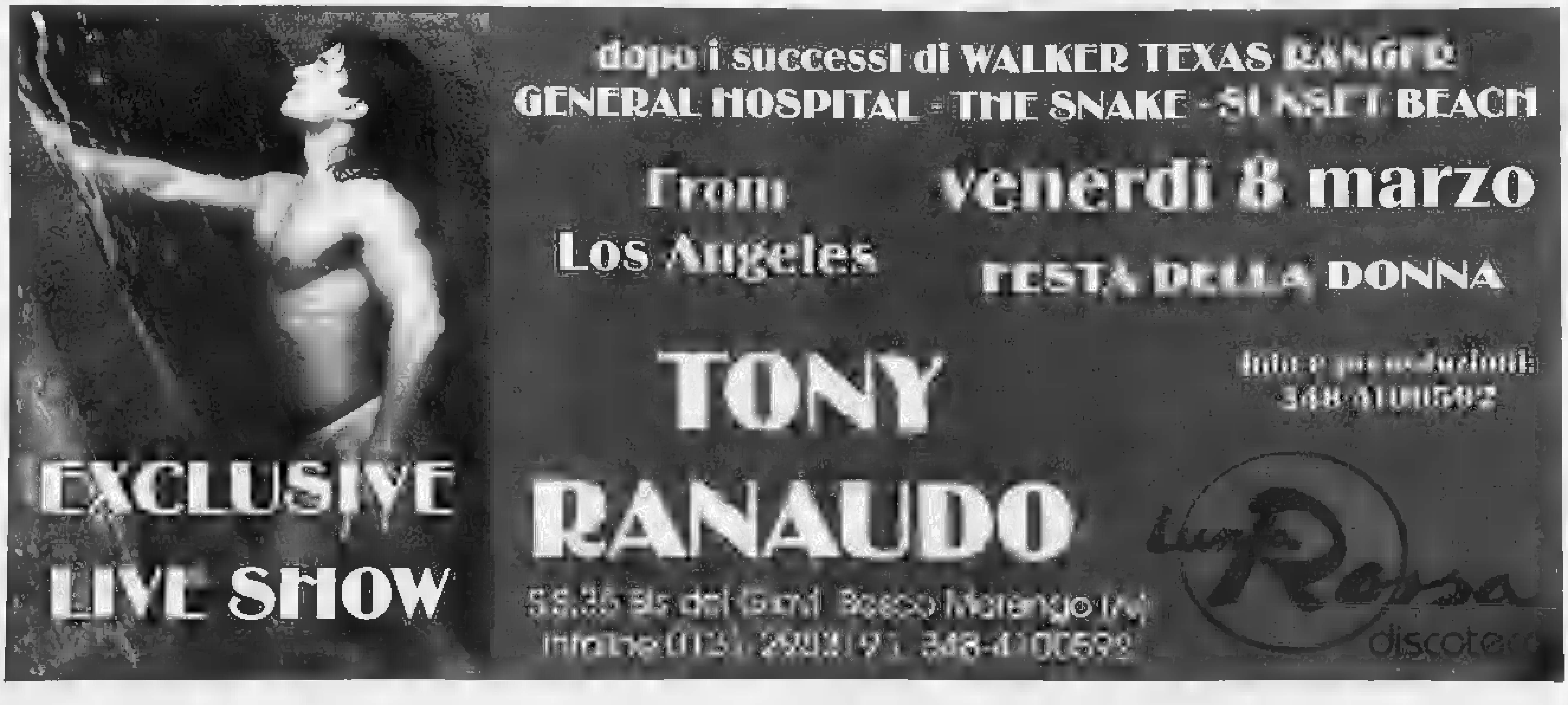
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta delle bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni [redacted]

TH[redacted] BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. Davi[redacted] Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.



A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA E IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Si gioca d'anticipo per l'Otto Marzo a Novara. Le prime mimose le offre Luca Carboni stasera nel Coccia che s'annuncia affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili da 15 e 20 euro, va meglio per quelli da 5 (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelissima band da Milano dove si è esibito due sere allo Smeraldo. E arriva la soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu*Ca» (decimo della carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara organizza il Comune con l'associazione Arteatro. Anche per la conclusione delle manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto un cantante: Ron, al Coccia il 13 marzo, biglietti in prevendita a 23, 13, 10 euro. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702800. Assieme alla musica due nomi che da vent'anni tengono la scena e le classifiche (anche Ron piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura al femminile per la Giornata della Donna: innanzitutto la mostra e il convegno in ricordo dell'illustratrice Elve Fortis De Hieronymis. Si riuniranno illustratori (anche Walter Fochesato) e esperti di narrativa e creatività per l'infanzia il 7 marzo nella sala Vip. In città è pure scattata la caccia alle foto delle nonne, la consegna all'assessorato in via Rosselli 1: volti e scene di donne novaresi dal 1900 al 1970 saranno in gara e esposte per l'iniziativa «La storia nel cassetto». Merita una visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria e Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di Novara con la sua fedelissima band

GIRO di VITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio Miravalle

Il mondo del vino sa comunicare sempre più. Fax, e-mail, Internet e cartelline stampa non mancano. E qualche volta il coro mediatico si fa possente come nel recente caso della ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea, cosa che avrebbe portato in Italia ad una tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che era solo una proposta a divenire, i no sono stati unanimi e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici e addirittura patriottici alla pericolosa «Legge birra» che imporrebbe scelte anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il nemico, si sa, è sempre esterno.

Molto più flebile è invece l'attenzione contro la spesa di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbero pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, che quando non devono «rendere conto» della loro reale efficacia.

Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» o meglio una «convention» come va di moda oggi, per far anni sfracelli commerciali e conquiste di mercati. «Ora che ci sono i cinesi (leggasi euro ndr) ho avuto modo di ridire in pubblico un produttore di fama come Bruno Ceretto, andiamo di andare in giro per il mondo a cantare in coro una sola canzone» e possibilmente intonati. E altro del vino che di esportazioni se ne intende, come Michele Chiarlo da Calamandrana domanda, ad esempio, ai funzionari romani perchè c'è ancora il vetusto marchio «Ino», con falsa ceralacca, che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità.

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese è che le cose vanno comunque avanti e così si scopre, parlando di moscato, che una cantina sociale come la «Vallebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze commerciali, anche culturali, invita la cantina sociale (Greve in Chianti) e una friulana (Cormons, famosa per il vino della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo una company un ente italo-americano. E' nata così la Italian Wines Groves (Per crescere il vino italiano), con sede a New Heaven nel Massachusetts: obiettivo vendere i prodotti delle tre cantine e non solo. I soci viticoltori hanno accolto una trattenuta del 2% sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra lancia da sabato un referendum tra clienti e visitatori per dare nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di sei soci (Secondo Oldano, Francesco Oldano, Pietro Angeleri, Umberto Bottolino, Renza Sosso, Rosanna Mazzucco) Ne hanno fatto una botte da 50 ettolitri e sarà pronta nel luglio del . Chi segnala il nome prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma è arrivata la che il Comitato nazionale ha approvato la nuova doc Cisterna. L'unico comune del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uve croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

De Scalzi conquista nuovi fans: successi di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, con inizio, alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti di trent'anni di musica italiana con il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore il premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebre per le sue contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebaràn», «Quella carezza della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti costano da 18 a 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75564. Sabato a «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0324-57561 1). [b. v.]

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK DE BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

ALBA

Da Asti a Berlino. Ecco la lunga traiettoria - passando per Milano, Torino e Vienna - percorsa da Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato si esibirà come solista ad Alba con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, è preceduto da due concerti al Lingotto di Torino stasera e domani. Alla testa dell'orchestra c'è un asso della bacchetta, Rafael Frühbeck de Burgos, ed ecco che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è nato ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino con Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto dei Pomeriggi Musicali di Milano, poi della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica di Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove è tuttora. Ma insieme ha intrapreso una carriera di solista e di camerista che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e una attività didattica nelle scuole di musica più prestigiose.

Il concerto di Alba è totalmente basato su pagine di Mozart, autore fondamentale perché un'orchestra consegua la massima qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoroso dell'insieme.

Damiano sarà impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thaddäus von Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, il quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede la brillante, Ouverture dall'opera «Le nozze di Figaro» e la «Serenata notturna in maggiore K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in grande spolvero, è stata scelta la «Sinfonia n. in mi bemolle maggiore K.543», da qualcuno definita «Canto del cigno», terzultima di tutte e prima della magnifica triade inanellata nell'estate del 1788.

Il fagottista Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia, ogni anno costruisce la programmazione attorno a un filo conduttore. L'anno scorso «La vie jeu», la vita in gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenza estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto e ideare la stagione teatrale a due commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risultato è stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostana ne presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», di Daniel Keene e Alexandre Hasle e «Les ch'mins de couté» di Gaston Couté e Daniel Delabesse. Il primo è la storia surreale di una bottiglia piena di acqua piovana, dono di uno sconosciuto durante un viaggio in treno. Il secondo è un misto di poesia e di note struggenti di fisarmonica.

Le «Formes brèves» sono state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Saison Culturelle, è realizzata con l'appoggio della Fondazione Cassa Risparmio di Torino. Ma per chi non fosse abbonato, sono in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO E CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBU'

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti

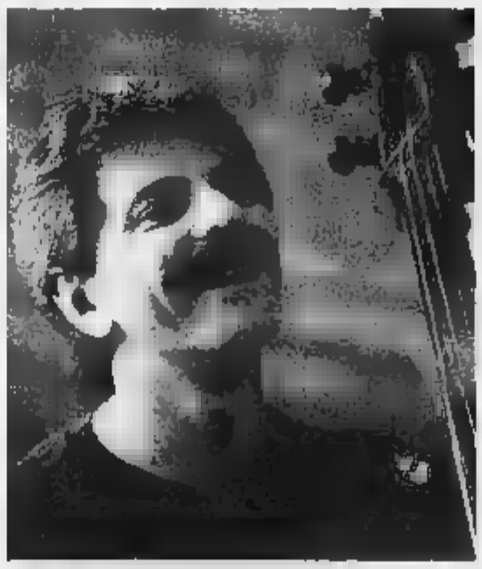
SAVIGLIANO

Notte jazz stasera (21,30), al Malibù, che presenta il terzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, con batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia dai grandi standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alla «voce» di ciascun strumento. Le strade di Ares Tavolazzi, Ellade Bandini e Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno mossa i primi passi nella vita, nel 1965, assieme ad altri amici al complesso «The Avengers», poi diventato il gruppo personale di Carmen Villani, mentre è più recente la collaborazione con il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, e allievo di Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento di Bianchetti già si mostrava in mostre ad «Umbria jazz» e poi al festival «JazzBo 90», al quale partecipò in un quintetto con Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi è un volto noto del jazz e ha suonato con big italiani e stranieri - due nomi per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grossmann - e dal 1996 accompagna il cantautore Vinicio Capossela.

Tutte le proposte di un precoce talento e di due esperti strumentisti

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi sono ormai sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) come «sessionman» nelle sale di incisione, a Mina, Guccini, Conte, Battisti, Finardi e di tanti altri «big» della musica leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le collaborazioni i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. Il curriculum comprende tour mondiali, concerti Guccini a Vecchioni e tanti festival. Tutto è iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero con prima consumazione 7 euro. [v. p.]



Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

IN LOCANDINA

Borgomanero

«Salto mortale» per Valeria Valeri e Mauro Marino

Un salto nel vuoto, senza rete di protezione, e mentre si dondola ci si scambiano emozioni e tensioni. «Salto mortale» è un testo di Daniel Horowitz, e va in scena al teatro Nuovo di Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,65 e 15,50 euro. [c. m.]

Cuneo

Al Toselli rivivono Don Camillo e Peppone

Don Camillo e Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera e sabato dalle 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà al Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema a teatro». La pièce intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» è interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per la regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti da 23,24 euro a 10,32 euro. [v. p.]

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante Novarese, di cui protagoniste alcune compagnie locali: patrocinata dalla Regione Piemonte, «Rassegna prevede 11 appuntamenti, fino a maggio. Sabato alle 21 al Vecchio Forno la compagnie «L'Altra Eva» porta in scena due atti unici, «Contessa Ladiva» e «Donne di fiori», le attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro. [c. m.]

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si apre stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, la stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formata dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 euro. [a. b.]

I libri de "La Stampa"

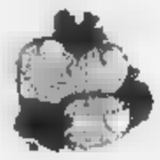
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

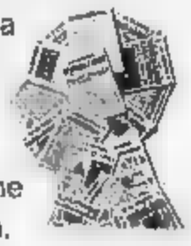
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.



La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LE MEDAGLIE SONO STATE EQUAMENTE SUDDIVISE. GRANDE EXPLOIT DELLA STAFFETTA 4X100 STILE

Asti Nuoto, 27 volte sul podio

Un bilancio record nei campionati regionali

Enzo Armando
ASTI

Pioggia di medaglie e di record per l'Asti Nuoto nei campionati regionali che si sono svolti alla piscina Parri a Torino. I nuotatori astigiani sono saliti 27 volte sul podio, conquistando 8 ori e altrettanti bronzi e argenti. Nove sono stati i primati migliorati, otto gli atleti a medaglia. Grande l'exploit della staffetta 4x100 stile, che è giunta seconda con il record astigiano.

Il re della manifestazione è stato Andrea Limone, che ha vinto quattro volte. L'allievo di Giuseppe Palumbo ha dominato i 100 stile, i 200 stile con record provinciale (2'06"88), i misti (altro primato: 2'21"53) e i 100 dorso. Nei 200 dorso è giunto secondo, mentre nei 50 stile è stato squalificato per falsa partenza.

Alice Franco non è stata da meno. Il giovane talento astigiano, (ha anni e gareggia come Limone nella categoria Ragazzi), ha vinto 8 ori e 8 argenti, confermandosi come la più eclettica delle nuotatrici piemontesi.

Alice ha conquistato la prima posizione nei 400 misti, nei 200 misti e negli 800 stile; è arrivata seconda nei 100, farfalla e 100 rana, quindi abbassato i limiti dei 200 misti e dei 200 farfalla (2'32"60 e 2'31"81).

Nonostante gli impegni di studio al Politecnico di Torino che limitano gli allenamenti, Edoardo Risso (classe 1982) è riuscito ugualmente a fare incetta di medaglie. Risso ha vinto i 100 e 200 dorso, si è classificato secondo nei 100 farfalla e nei dorso ed è arrivato terzo nei farfalla. Il fratello Sebastiano, anni, ha concluso in seconda posizione nei e farfalla e terzo nei 50 della stessa disciplina.

Nei 200 ha anche stabilito il record astigiano nuotando in 2'12"38 oltre a centrare il tempo per gli Italiani nei 100 farfalla.

Tornando nel settore femminile a Torino si è messa in luce anche Francesca Palumbo, coetanea e compagna di squadra di Alice Franco. Per lei medaglia d'argento nei 400 misti e bronzo nei 100 e 200 dorso, nei 200 misti e negli 800 stile.

Nell'ultima giornata di gare Alberto Fumi ('88) si è piazzato a sopresa terzo nei 1500 stile libero. Stesso piazzamento per Alessandro Fili (tredici anche lui nei 50 stile).

L'alloro conclusivo è stato il terzo posto della 4x100 stile libero composta da Fili, Lucas Barbesino, Marco Forno e Limone con il record provinciale di 4'04"66.

Alice Franco, Andrea Limone, Edoardo Risso protagonisti in vasca a Torino ai campionati regionali

> Dominatore della manifestazione è stato Andrea Limone che ha vinto quattro volte. Bene anche Alice Franco: ha conquistato tre ori e altrettante medaglie d'argento

CALCIO JUNIORES

Moncalvese vince il derby col Milan Club

ASTI. girone del torneo Regionale Juniores l'Asti allunga al vertice: grazie al 2-1 sull'Acqui, reti di Gomboso e Gallino e al contemporaneo sorprendente pareggio per 1-1 Canelli, contro Junior Giraudi, autorete di Bussolino dopo il vantaggio opera Bocchino, i Galletti hanno portato a tre le lunghezze di vantaggio sugli «spumantieri» (42 punti contro Ancora splendida la Nicese che ha espugnato 1-0 il campo Castellazzo, gol Ricci. Nell'altro derby di giornata la Moncalvese ha vinto 2-0 in casa del Milan Club la doppietta di Mosso; sconfitta 1-3 del Nova Asti sul terreno del Libarna con punto bandiera Napolitano. Nel gruppo G al Sandamianferrere è bastato il gol di Finotto per evitare l'ennesima sconfitta (1-2 in casa con il Castello).

ALLIEVI. Nel torneo '85 l'Asti ha sconfitto in casa 2-1 il Beppe Viola e si è confermato al quarto posto; molto bene la Voluntas Nizza che ha battuto 2-0 l'Airaschese, mentre il Pro Villafranca ha perso 4-2 sul campo del Cenisia. Doppio pareggio per 1-1 per Asti e Pro Villafranca nel torneo '86, rispettivamente contro Novese e e Pool Sport.

GIOVANISSIMI. Continua la marcia dell'Asti nel campionato '87: i galletti, sempre secondi, hanno vinto 1-0 in del Madonna di Campagna. Due sconfitte nel torneo '88: l'Asti ha perso in 4-2 con il Pinerolo, il Pro Villafranca si è arresa 5-2 sul terreno dell'Alpignano. [g. fo.]

CAMPIONATO CALCIO CSI

General Cab e Tonco al comando

ASTI. E' ripartito il torneo provinciale calcio Csi. Nel girone A in vetta c'è il Tonco che ha sconfitto la Nuova Idea Regalo, ma ha una partita in più rispetto alla Toretta Nsl. Da segnalare il netto 6-3 della Nuova Impresa (Santoro, Manfrinetti, La Placa, Ferrero, Abramo Anigus) sulla Dusinese (Lisandri, Mannucchi, Ianni). Vittoria all'inglese del N. Verniciature sul Blu Marine (Catalano e Mistrulli). Nel gruppo B c'è sempre saldamente al comando il General Cab che con le reti di Vallone, Perotto e Dunn ha messo sotto lo Spartak (Marchiaro). Importante 2-1 della Polizia Penitenziaria sul Sevice Gas con gol di Di Cagno e Bucci e rete della bandiera di Carassini.

La Nuova Impresa-Dusinese 6-3; Blu Marine Bar-N. Verniciature Villanova 0-2; Nuova Idea -Tonco 0-3.

Classifica: Tonco 23, Toretta Nsl 20, Praia 19, Blu Marine Bar 15, Dusinese 14, N. Verniciature 12, La Nuova Impresa, Aut. Limardi 10, Marchigiana 2, Nuova Idea Regalo 1.

GIRONE B. Bar Sella-CQ Torretta 0-2; Service Gas Refrancore-Pol. Penitenziaria 1-2; General Cab-Asti 2000 Mongardino 1-1; Timeout-At 1-2; Conrado-Spartak 3-1.

Classifica: General Cab 23, Polizia Penitenziaria, At 89 15, Conrado, CQ Torretta 14, Asti 13, Bar Sella, Spartak 10, Timeout 5, Service Gas 4. [g. fo.]

CALCETTO CSI

Circolo Acli allunga in vetta

ASTI. Con il girone A fermo, da segnalare nel gruppo B del torneo provinciale di calcetto Csi il netto allungo in vetta del Circolo Acli che travolge il Motta United e stacca il Circolo Torretta, caduto con il Free Color. Bene come sempre lo Junior Giraudi nel raggruppamento C: grazie al netto 8-2 sugli Amis d'la bala i biancazzurri restano a punteggio pieno. Grossa sorpresa infine nell'unico match disputato del girone D, dove il Caffè degli Artisti ha sconfitto 4-2 la capolista Caffè Stazione.

GIRONE B. Circolo Quartiere Torretta-Free Color 3-4; Motta United-Circolo Acli 0-9; Pro Valfenera-Dinamo Ops 5-7.

Classifica: Circolo Acli 30, CQ Torretta 24, Free Color 22, Dinamo Ops 13, Pro Valfenera, Pizzeria Capri 10, Motta United 4, Odalengo Piccolo 1.

GIRONE C. Amici del Vesuvio-Essetre 6-1; Bar Nemesi-Colombia 2-5; Junior Giraudi-Amis d'la bala 8-2.

Classifica: Junior Giraudi 24, N. Verniciature 18, Emporio Alba 16, Colombia 15, Amici del Vesuvio 13, Essetre Sistemi 7, Bar Nemesi 6, Amis d'la 4.

GIRONE D. Caffè Stazione Portacomaro-Caffè degli Artisti 2-4.

Classifica: Caffè Stazione Portacomaro 18, Dinamo Porcelli 18, Tre Tigli 16, Atletico d'Jambe 12, Caffè degli Artisti 11, Arena Disco 10, A&G Imp. Edile 8, Boca Club 5. [g. fo.]

SI

■ **Biliardo.** Alle 21 al circolo Way Assauto di Asti si disputerà la del 1° torneo di biliardo tra i circoli Arci del capoluogo e della provincia. Al hanno partecipato 8 circoli: Amici di Scurzolengo, Boccofila San Carlo, Nosenese, Sempre Uniti Crat e Way Assauto. [a. la.]

■ **Podismo.** La prima edizione del Trofeo Bar Gian, gara non competitiva di dieci chilometri, è stata vinta da Enzo Ferrero (Vittorio Alfieri). Prima donna, Marialda Manzone (Atp Torino). Alla corsa hanno partecipato circa 130 podisti. [a. la.]

■ **Calcio a 5 Pgs.** Risultati girone A: Un beso a Cristina-Dlf 4-4; Bar Mimosa-Astisprint 4-7; Cml Lovisone-Alpine My Reder 3-2. Risultati girone B: Cattedrale-Esserini Blazi 9-4; Torretta-Savio 7-1; Telesystem-Caffè Copenaghen 3-3; Troll's Pub-D. Bosco Dimensione Sport 0-3; Telinsoft-Banca Crat 5-4; Sportman-Cna Coop 6-1. Classifica girone A: Dlf p.ti 543; Benedetto Pastore 481; Un beso a Cristina 392; Alta Marea 378; Argograf 352; Bar Deborah Sanidro 350; Sman 327; Pizzeria Savona 315; 275; Bar Buffet Sta 269; Ten 254; Cml Lovisone 241; Astisprint 201; Bar Mimosa 167; Alpina My Reder 164; Red Lion 55. Classifica girone B: D. Bosco Dimensione Sport 486; Sportman 474; Crat 429; Telinsoft 415; New Team 408; Cattedrale 388; Torretta 346; Caffè Copenaghen, Ara314; Mongardino 308; Troll's Pub 291; Telesystem 284; Cna Coop 252; Savio 205; Esserini Blazi 204; Seven Up Della Rovere 160. [a. la.]

RUGBY

GLI ASTIGIANI SONO ORA PENULTIMI CON 4 PUNTI

I «galletti» travolti in casa dal forte Rho

ASTI

Pesante sconfitta casalinga per l'Asti Rugby, che sul campo Lungotanaro ha perso per 50-5 contro il Rho, nella quarta di ritorno del campionato di serie C1.

Nel primo tempo i galletti sono apparsi praticamente inesistenti, chiudendo sotto per 36-0. Nella ripresa quindici di Vincenzo Rossini ha avuto una reazione d'orgoglio. Bianchi ha realizzato l'unica meta astigiana e la formazione biancorossa ha sfiorato in più altre segnature. Nelle file dei lombardi ha giocato Mauro Tommasi, fino a due anni fa titolare nella Nazionale di Coste e protagonista nella storica finale di Coppa Europa nel della vittoria sulla Francia, fresca vincitrice del «Cinque Nazioni». Nella prestazione dell'Asti ha senz'altro influito l'assenza dell'inglese Glew, che si è infortunato alla spalla durante un allenamento. Domenica il campionato sarà sospeso per la sfida tra Galles e Italia.

Il torneo riprenderà domenica 10 marzo; l'Asti Rugby affronterà sempre al Lungotanaro il Cogoleto.

CLASSIFICA: Parabiago 57 punti; Codogno 48; Rho 44; Cogoleto 37; Chieri, Settimo 30; Cus Pavia 26; Capoterra 25; Asti 4; Lainate 2.

UNDER . Prima e meritata vittoria dell'Asti Rugby nel campionato under 18. Successo che è arrivato nella seconda di ritorno a spese del Cogoleto. Il punteggio finale è stato di 19-17. La squadra astigiana è andata a segno nel primo tempo una meta di Lodestro e una realizzazione di Marinaro. Nella ripresa lo stesso Marinaro ha regalato due mete all'Asti Rugby. Cogoleto è riuscito ad accorciare le distanze ma ha fallito le realizzazioni, consentendo alla compagine di Spoleti di cancellare lo zero dalla casella delle gare vinte.

Classifica: Cus Genova 30 punti; Pegli 28; Cus Torino 27; Biella 20; Alessandria 15; Cogoleto 12; San Mauro 9; Asti Rugby 5. [e. a.]

PATTINAGGIO

LE ATLETE RICEVUTE MUNICIPIO DALLA GIUNTA. A GIUGNO UN SAGGIO PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO

Pgs Nizza, da trent'anni sulle rotelle

La società è nata nel '72 e vanta una grande tradizione

NIZZA

Trent'anni ricchi di soddisfazioni per la Polisportiva nicese, nata all'istituto NS delle Grazie come attività ricreativa (complice suor Iolanda Biancardi) e divenuta società nel '72. Non mi saranno festeggiamenti speciali ma sindaco e assessori hanno ricevuto i giovani atleti in municipio. La Pgs ha laureato campionesse provinciali, ottenuto risultati regionali e nazionali. In particolare Federica Verri, Noemi Mattina e Adele D'Auria. «La nostra società - racconta il presidente Pietro Sirombo - non ha mai perso di vista la diffusione del pattinaggio a rotelle». Dagli Anni la società ha un impianto sportivo tra i più grandi del Piemonte. «Un punto di riferimento importante di quel periodo - ricorda la vicepresidente Maria Modafferi - è stata suor Amalia Della Valle». Varie le attività svolte: corsi per principianti, categoria Amatori e sezione agonistica. Prossimo appuntamento le gare provinciali del 9 e (ospitate a Nizza), a cui seguiranno le fasi regionali. Se tutto andrà bene ci saranno i campionati nazionali (in giugno e luglio a Bologna e Rimini. A giugno un saggio per i trent'anni. Ci saranno tutti, dal più piccoli alle atleti di diciott'anni". Ecco i quadri: allenatrice Daniela Lacqua col supporto del consulente della Nazionale Gabriele Severini: Erika Cerutti, Veronica Gulino, Sara Ponzo (giovanissimi); Costanza Ceruzzo, Maria Giacobbe, Laura Ghignone, Marzia Cerutti, Francesca Capra, Valentina e Federica Gulino, Erica Zizzi (esordienti); Giada Viale, Martina Fausone (allievi); Noemi Mattina (jeunesse), Federica Fausone, Alessio Scigliano (promozionale A), Silvia Boggian (promozionale B), Elisa Sirombo (promozionale C), Elisa Piana (promozionale D). [e. ce.]

Atlete e dirigenti della Pgs Nizza in occasione della cerimonia in municipio per i 30 anni di attività del sodalizio

HOCKEY SU PRATO

DOPO IL TITOLO TRICOLORE VINTO DALLA FORMAZIONE JUNIORES, E' RIPARTITA L'ATTIVITA' ALL'APERTO

Furie rosse battute al debutto del Cus Genova

Nel torneo cadetto la formazione di Piero Amelio è stata superata 1-0 in casa

La formazione degli Juniores della Moncalvese festeggia dopo la vittoria del titolo tricolore di categoria

MONCALVO. Dopo la conquista del titolo italiano con gli j è ripresa a pieno l'attività della Moncalvese. Al debutto interno in B all'aperto, la prima squadra è stata sconfitta 1-0 dal Cus Genova. Il gol degli ospiti nella prima fase del match. Domenica prossima alle 15 i biancorossi saranno impegnati contro l'Hc Savona, formazione che occupa, dopo due turni, l'ultimo posto in classifica. Moncalvese: Barolo (Caloia), Mor, Cabiale (Miglietta), Musumeci, Bertolotti, Gallo, Ippolito, Tappa (Mureddu), Preziosa, Mysliwiec, Debernardi, Cianci, Corrado. Domenica poi la Moncalvese è stata sconfitta 3-1 dal Cus Torino (A1) in Coppa Italia. In gol Andrea Debernardi. E' andata meglio nell'indoor alle squadre giovanili Allievi maschile e femminile: a Bra i primi hanno vinto 11-1 con l'Hc Torino, e 10-0 con l'Olympic Bra. Trionfi per «Furie Rosse»: 3-2 su Lorenzoni B, e 2-0 sul Cus Torino. [gi. m.]

LA GARA A VAGLIERANO

Domani finalissima tra gli studenti delle scuole Medie

A Vaglierano domani finalissima del 7° Torneo scolastico riservato alle Medie. In attesa della conclusione della fase di qualificazione (oggi in pista i campioni 2000 e 2001 della Jona) il miglior punteggio parziale è quello della Astesana di Villanova con ben 2397 punti. Subito dietro Alfieri San Damiano (2327), Cafasso di Castelnuovo DB e Buttigliera (2318), Goltieri Asti (2305), Dalla Chiesa Nizza (2260), Incisa Scapaccino (2193), Goria Villafranca (2187), Brofferio Asti (2174), Alfieri Montafia (2116), De Rolandis Montechiaro (2108), Vergano Refrancore (2034), Mombaruzzo (2032) e Alfieri Baldichieri (1947), FormEd Asti (1760) e Martiri Libertà Asti (924). A livello individuale il miglior punteggio assoluto è stato finora realizzato da Tommaso Gavazza (300 punti) della «Brofferio» i mentre tra le ragazze si è distinta Veronica Demarie della «Alfieri» con 284. [a. la.]

VOTA IL BABY CALCIATORE E IL CAMPIONE 2001

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Nuovo tagliando per partecipare al referendum «Golden boys» e «Campione 2001» organizzato dalla «Stampa». Si potranno così votare i campioni in erba del calcio e l'atleta astigiano preferito di qualsiasi disciplina. I tagliandi vanno ritagliati (non valgono le fotocopie), consegnati o spediti alla redazione de «La Stampa», in corso Alfieri 234 (secondo piano).

LA CITTÀ AFFOGA? | LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerato della galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di una città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è la sintesi: ci vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati che sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, la tendenza all'abbassamento della falda si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, della quale è bene prendere atto in vista delle opere di a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate una scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e di quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

Il risultato, ovvero la «ricarica annuale» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 milioni di metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni senza l'impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti su fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino non servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

Il fenomeno è noto. I primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In fase degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di 30 metri sottoil piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

IL FERROVIARIO

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

Maurizio Lupo

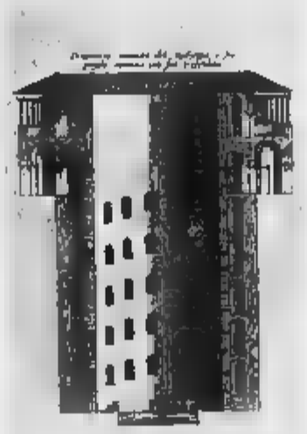
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

Se ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie ai rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».


Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Berca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Compo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità e da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimaì, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine da: 1) i patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare che le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità di tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario". Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesto provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino richiesto l'importo di una mensilità e mezza o al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi esosa.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 al 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/98. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
C.SO FRANCIA - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
FINANZIATO SENZA ANTICIPO
OGNI RATA FINO A

IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese
Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma il dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 ani, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni continuato a vivere normalmente, denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo con l'aiuto della cognata, presso ioi e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto liti furibonde, minacce, querele. Ma anche scandita da tentativi disperati riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione cile, senza via d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vici-

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel . Abitava in borgata San Pietro, via 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1995, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

na casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si scagliato contro un amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura rivale. I carabinieri al non sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già abbiamo potuto aiutarli perché è mutua circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma le ipotesi sono delitto ad alimentare ancora mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato un altro luogo poi lontano città, per depistare le indagini.

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

memoriale cui Italo Bergonzoni ha ribadito la totale estraneità al sequestro Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta Federico De Rosa, hanno infatti confermato condanna a 19 anni e quattro mesi inflitta in grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapi-

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico (50 milioni), parte lesa. Infatti nei suoi confronti la famiglia Spadafora non è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci ritrovare serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri imputati «minori», hanno scelto di rinunciare al processo d'appello in cambio di una condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; sua connazionale Violica Gosjia, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 (un in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di sequestro progettato dalla banda a Novara) è visto ridurre la condanna da 5 anni e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, gli imputati rimangono in .

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serrate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva Bingo, addio parcheggio sotto » - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:
«A seguito della ristrutturazione del mercato corso Racconigi il 4 e 5 marzo si sarà riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio una commerciante che da anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi un professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo gennaio 1901 che magari è già stata intestata a più persone nel passato la pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:
«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di milioni lire con esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente famiglia di sole 2 persone, 100 milioni l'anno di reddito complessivo ma con un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile è magari di soli 16.000.000 (2 oltre limite) invece può fruire della sanatoria totale. Eppure il doppio di persone e in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore scrive:
«Al vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito il gennaio sul mio conto corrente, mi viene accreditato il gennaio E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre lire? e dei due mandati del e 30 non conosco chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da un paio di settimane una sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma così una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dai parcheggi o dai garage non può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito qui non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue firma

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è successa stessa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto fortuna di aver pagato con carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva re successo (e poi, come potevo essere passato pagare senza sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato mi farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA
STASERA
ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
FONDAZIONE CRT
COMPAGNIA
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

I 2002
Dimensione globale
GLOBAL
EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
GLOBAL LA STAMPA

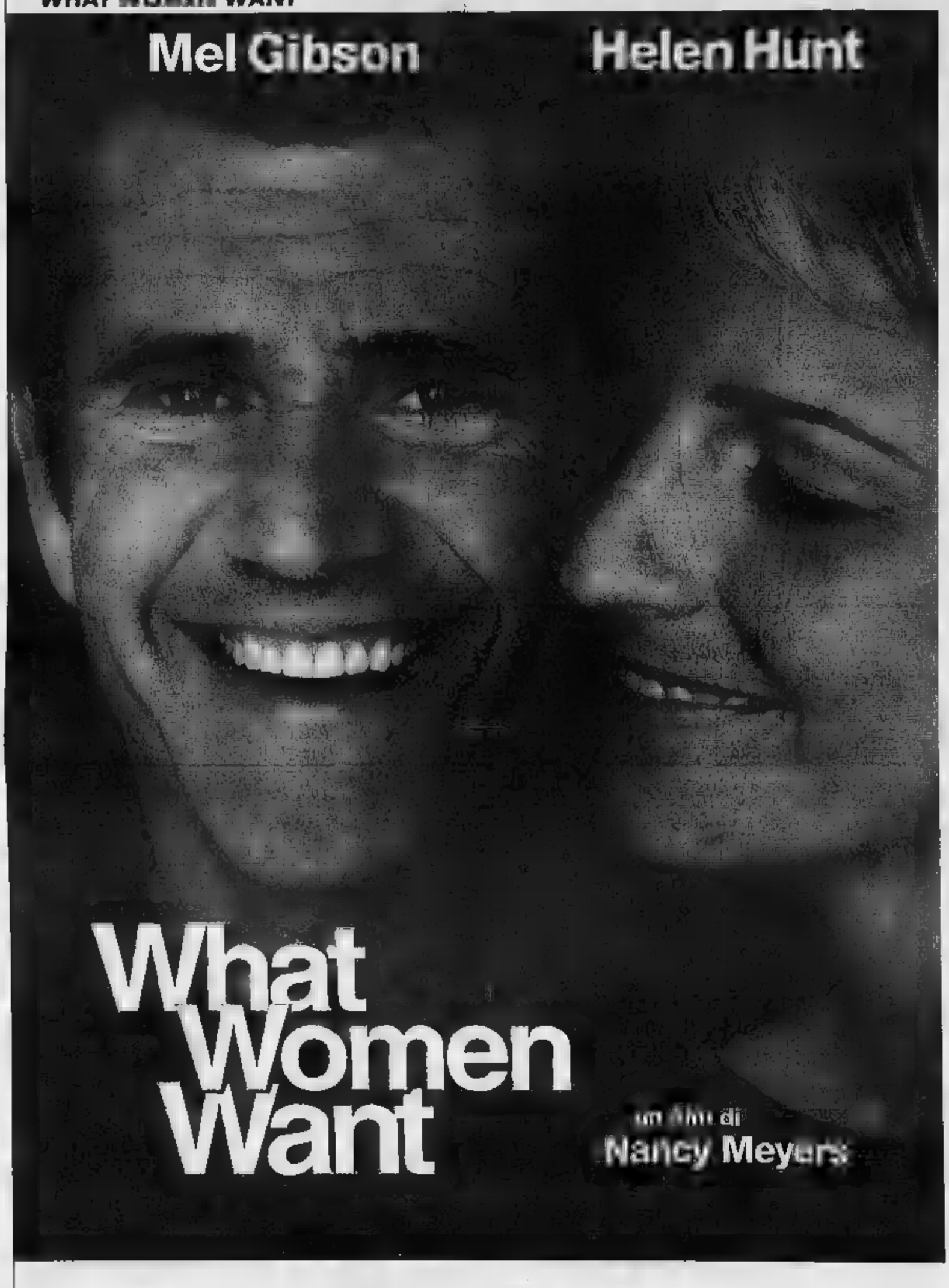
Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800,251
24 ore su 24
IL GIUBILEO
C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI A [redacted]: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» [redacted] «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «LE TRE NOTIZIE PESCARA» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,62 (L. 1.200) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; SVIZZERA FRS 2,40; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT

Mel Gibson Helen Hunt



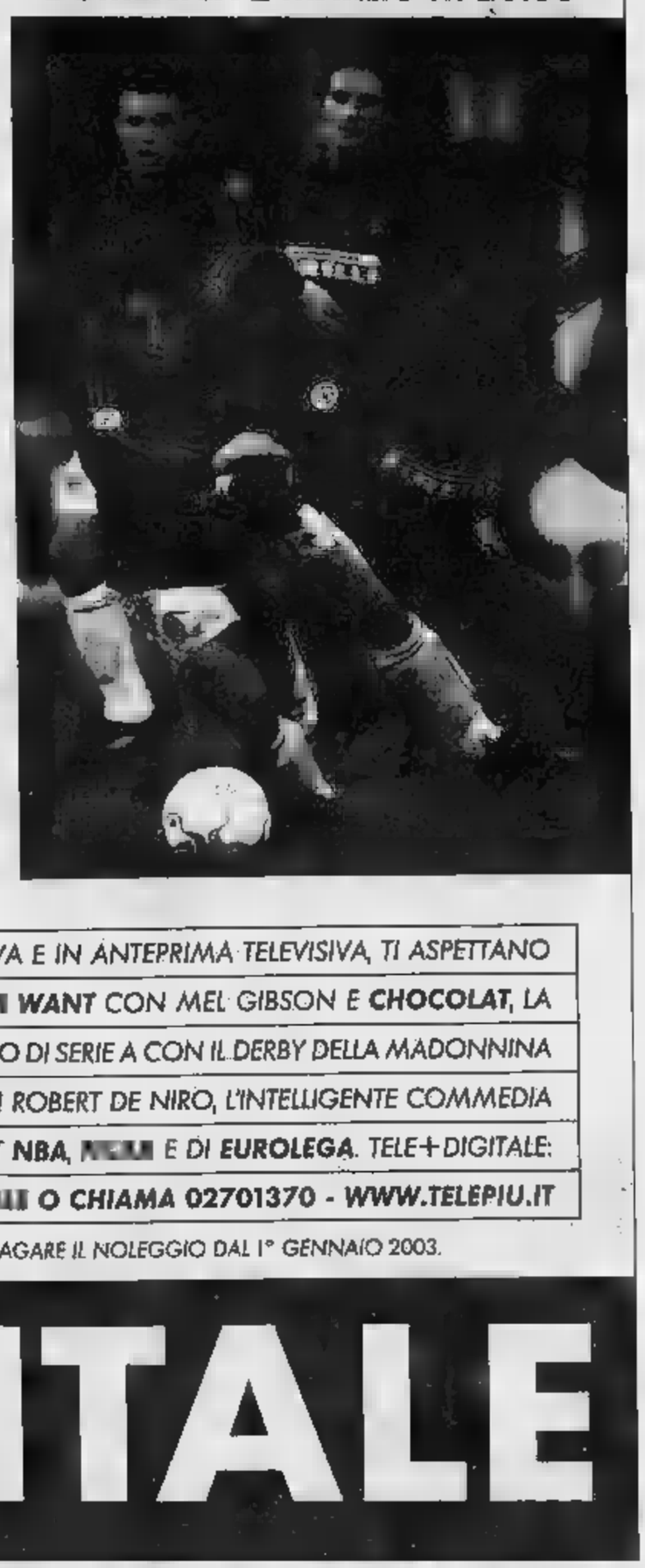
What Women Want

un film di Nancy Meyers

CHOCOLAT

Chocolat

MILAN - INTER
DOMENICA ■ MARZO H. 20.30



RISPARMIA SUL DECODER, [redacted] RISPARMIARE SULLE [redacted] LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT [redacted] WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" ■ RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE ■ JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA**, [redacted] E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. [redacted] **SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ [redacted] O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO [redacted] ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

GIBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

EFFETTUATA IL 28/12/01

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Una rivoluzione per la piccola e media azienda

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Una rivoluzione per la piccola e media azienda

OGGI IN QUESTURA I PARTICOLARI DELL'INDAGINE

Droga, un'operazione con arresti e denunce

BIELLA

Nuova offensiva della polizia contro i trafficanti e gli spacciatori di droga. L'operazione, scattata ieri mattina e in corso fino a tarda sera, è stata condotta dagli uomini della squadra mobile e dell'antidroga, affiancati dai reparti speciali dell'anticrimine di Torino e da alcune unità cinofile: sono state compiute circa 25 perquisizioni, arrestate una decina di persone, tutte biellesi e sequestrati ingenti quantitativi di droga, soprattutto hashish, marijuana ed eroina.

Le indagini erano partite diversi mesi fa a seguito del sequestro, durante un normale controllo effettuato nel corso di un servizio di prevenzione sul territorio, di alcune dosi di sostanze stupefacenti possedute un giovane insospettabile. Un episodio apparentemente insignificante, che avrebbe invece portato la polizia a sollevare il coperchio su un vasto traffico di droga, che da molti mesi alimentava le richieste di molte decine di consumatori in tutto il Biellese. I particolari dell'operazione saranno svelati questa mattina durante una conferenza stampa prevista in Questura. (f. p.)

I PRIMI TRE GIORNI HANNO RISPETTATO L'ANDAMENTO DELLE PASSATE STAGIONI. A CERNOBBIO SONO TORNATI GLI AMERICANI

Buyer al lavoro negli stand di Ideabiella sul Lago di Como

Imprenditori fiduciosi a «Ideabiella» Il numero di visitatori rimane stabile

Paola Guabello

I primi due giorni di lavoro a Cernobbio sono stati incoraggianti. I numeri di visitatori e aziende che da ogni parte del mondo hanno raggiunto i 64 stand di Villa Erba, hanno rispettato puntualmente l'andamento delle passate edizioni.

«Ieri invece la giornata è stata meno intensa - commentano dall'ufficio stampa di Ideabiella -. Ma globalmente i ritmi di lavoro non hanno subito cali particolari. Da un primo esame sono aumentate le aziende cinesi in visita, ed anche i giapponesi sono stati più numerosi del solito. L'Europa ha tenuto bene mentre sembrano in lieve calo proprio gli italiani».

Alla 47ª edizione in crescita le aziende cinesi e giapponesi Più debole la presenza italiana

I segnali sono insomma positivi o meno, i primi tre giorni di lavoro non hanno tradito le aspettative degli imprenditori che su le loro collezioni per la primavera-estate 2003 stanno cercando di stimolare la clientela e fronteggiare un momento economico ancora difficile.

«Gli ordini della stagione invernale non si sono ancora chiusi - commenta nei corridoi della fiera Carlo Bianca e Luciano Barberis Canonico -. E se è vero che la ripresa dovrebbe arrivare dal secondo semestre in poi, non si può dire che fino al prossimo anno i ritmi produttivi resteranno ancora sotto tono».

Fra i dati positivi di questa 47ª edizione si registra intanto il ritorno degli americani ma anche i tedeschi nei corridoi di Cernobbio non sono mancati.

«La situazione si sta rasserenando - aggiunge Elena Crotti -. Sarò ottimista ma gli effetti da qui a questa s'iniziano a registrare reazioni positive anche dagli Stati Uniti. Ora il nostro compito è quello di incentivare i clienti, di offrire loro validi prodotti per poter far tornare in quota il business».

I RITARDI DELL'ASL BLOCCANO 20 NUOVI POSTI LETTO E COSTRINGERANNO IL COMUNE AD AUMENTARE LE RETTE

Case di riposo, Vigliano si ribella

Promossa raccolta di firme in tutto il Biellese

VIGLIANO

Nella casa di riposo di Vigliano ci sono 60 posti letto pronti che aspettano la convenzione dell'Asl. Nel frattempo decine e decine di famiglie di tutto il Biellese aspettano invano di trovare una sistemazione per i loro familiari anziani, bisognosi di assistenza. Nasce da questa constatazione la singolare iniziativa dell'amministrazione comunale di Vigliano che, mentre l'Asl continua a non rispondere, si fa portavoce ufficiale dello scontento generale. «Abbiamo predisposto uno stampato e raccoglieremo le proteste di tutti i biellesi che attendono per sé o per un proprio familiare un posto in casa di riposo», dice il vice sindaco e assessore alle politiche sociali Roberta Fochesato. E' il modo più immediato per richiamare l'attenzione sui nostri 20 posti che sono pronti ma, in attesa di convenzionamento, sono disponibili per l'utenza».

Settimanalmente verrà inviato al direttore generale Paolo Prascisco ed agli assessori regionali per le politiche sociali e per la sanità Mariangela Cotto e Antonio D'Ambrosio una lettera a nome di tutti coloro che avranno aderito alla mozione.

L'Ufficio relazioni con il pubblico, cui è capo l'iniziativa, è al piano terreno del municipio (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14,45 alle 16 e risponde ai seguenti numeri telefonici: 015 512041 – 42 – 43.

Il problema - spiega l'assessore Roberta Fochesato - è di grande rilevanza per tutto il Biellese, ma in particolare per la parte orientale. La prima conseguenza per gli ospiti di Vigliano sarà un aumento delle rette a partire dal prossimo anno. Finora le convenzioni preesistenti compensavano in parte i costi e il beneficio si estendeva a tutti, grazie alla solidarietà dei familiari».

Ed ecco le variazioni indicate per minimi e massimi. Per i non autosufficienti si passerà da 1.177/1.342 a 1.235/1.409, per gli autosufficienti, a seconda della camera ad uno, due o quattro letti, si andrà rispettivamente da 1.084/1.239 a 1.138/1.300, da 903/1.032 a 948/1.084 e da 748/852 a 785/895. L'assistenza diurna per i residenti salirà da 134/149 a 232/284; per i non residenti da 154/175 a 284/336 mentre per la «casa famiglia» la retta passerà da 438/593 a 491/645.

Nel Biellese ci sono 43 case di riposo che ospitano in totale circa 1.700 anziani, di cui 1.100 «autorizzati» dall'Asl perché non autosufficienti. I letti convenzionati totali sono 523 mentre le liste di attesa mediamente sei mesi per le donne e nove mesi per gli uomini.

Nella foto di Michelotti l'assessore alle politiche sociali Roberta Fochesato davanti la casa di riposo di Vigliano

Nel territorio operano 43 strutture che sono in grado di ospitare circa 1700 anziani Di questi ben 1100 non sono autosufficienti

Ogni settimana lettere di protesta dei cittadini verranno spedite ai responsabili dei servizi assistenziali della Regione e dell'Azienda sanitaria

Per i posti di Vigliano, a nome dell'Azienda sanitaria, il responsabile per il territorio Luigi Savoia, dice: «E' un problema strategico: bisogna cercare una soluzione che tenga conto del costo del convenzionamento che del budget assegnato dalla Regione». (d. sa.)

UNA SQUADRA AZZURRA DI GOLF

Virginia Costa in Spagna Un'altra prestigiosa convocazione azzurra per il Golf Club Biella «Le Betulle» di Magnano, tra i più belli d'Italia e d'Europa. L'allenatrice della Nazionale femminile Federica Dassù, ha infatti convocato l'atleta biellese Virginia Costa per i Campionati internazionali di Spagna in corso di svolgimento in questi giorni a Montecastillo. Prima della partenza per la Spagna, le portacolori delle «Betulle» ha partecipato al corso riservato alle giocatrici nazionali svoltosi a Nepi, nel Viterbese. Con Virginia Costa vestiranno la maglia della Nazionale Giuliana Colombo, Tullia Calzavara, Chiara Grignolo, Monica Quartaro e Margherita Rigon. L'edizione 2002 della «Coppa del Re» si concluderà domenica. Ricordiamo che il precedente importante appuntamento internazionale, Virginia Costa lo aveva vissuto proprio sui green di Magnano, in occasione del quattordicesimo campionato europeo femminile che si è disputato la scorsa estate. Nonostante la giovane età, i risultati conseguiti la pongono al vertice delle classifiche europee, con alle spalle alcune significative esperienze sui campi degli Stati Uniti. (c. ne.)

DAVANTI AL MONUMENTO CHE RICORDA I 22 GIOVANI FUCILATI DAI NAZIFASCISTI

L'Anpi: «Domani sera tutti in piazza»

Manifestazione contro la lezione su «Mussolini uomo di pace»

L'Anpi, l'associazione dei partigiani, si è mossa e ha chiamato a una manifestazione di piazza istituzioni, partiti e cittadini «democratici e antifascisti» in coincidenza con la contestata «lezione» del nipote del Duce, Guido Mussolini, terrà domani sera per conto dell'Università Popolare Subalpina nei locali del Liceo Classico con il provocatorio titolo: «Mussolini, uomo di pace».

La lezione del nipote di Mussolini è in programma per le 21; la manifestazione è convocata per le 18,30 in piazza Martiri della Libertà dove il 6 giugno 1944 fascisti e tedeschi fucilarono 22 giovani tra partigiani e civili arrestati nel corso di un rastrellamento.

In città la tensione è alta. Dopo la netta presa di posizione del sindaco ulivista Gianluca Susta e l'indignata protesta dei partiti del centrosinistra, si è avuta una vera pioggia di messaggi telematici. Tre parlamentari ds, Folena, Leone e Lolli, hanno presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione, Lertizia Moratti.

Per stemperare le tensioni ed evitare possibili incidenti, il presidente dell'Università popolare, Franco Ruffa, ha ricordato che la «lezione» è riservata agli iscritti al corso sulla «Destra nella storia» proposta da Azione Giovani. Accesso bloccato insomma a coloro che intendono contestare il nipote del Duce che sarà affiancato nella sua lezione dallo storico e giornalista Filippo Giannini.

Ruffa, il presidente dell'Unipop Subalpina sottolinea che l'incontro è per i soci

Nel comunicato con cui l'Anpi invita i cittadini alla manifestazione di piazza Martiri, si ricorda il contributo delle genti di Biella, città medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza, alla lotta di liberazione, e si accenna genericamente a «chi vorrebbe cancellare o riscrivere la storia d'Italia» senza riferimenti diretti alla coincidente lezione al Liceo classico.

Il programma prevede la deposizione di una corona di fiori davanti al monumento dedicato ai 22 uccisi e un intervento del vicepresidente Anpi, Aldo Sola. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione Rc, Verdi e altre organizzazioni che hanno contemporaneamente confermato per le 20,15 il «presidio» davanti al liceo. (m. p.)

GLI INCIDENTI RISALGONO A DUE ANNI FA. DUE RAGAZZE FRA GLI IMPUTATI ACCUSATI DI RESISTENZA

Imperia, alla sbarra 15 «ultras» della Biellese

Presero a sassate i poliziotti al termine di un incontro perso dai bianconeri per 1 a 0

Ultras in azione durante un incontro di calcio allo stadio La Marmora

IMPERIA

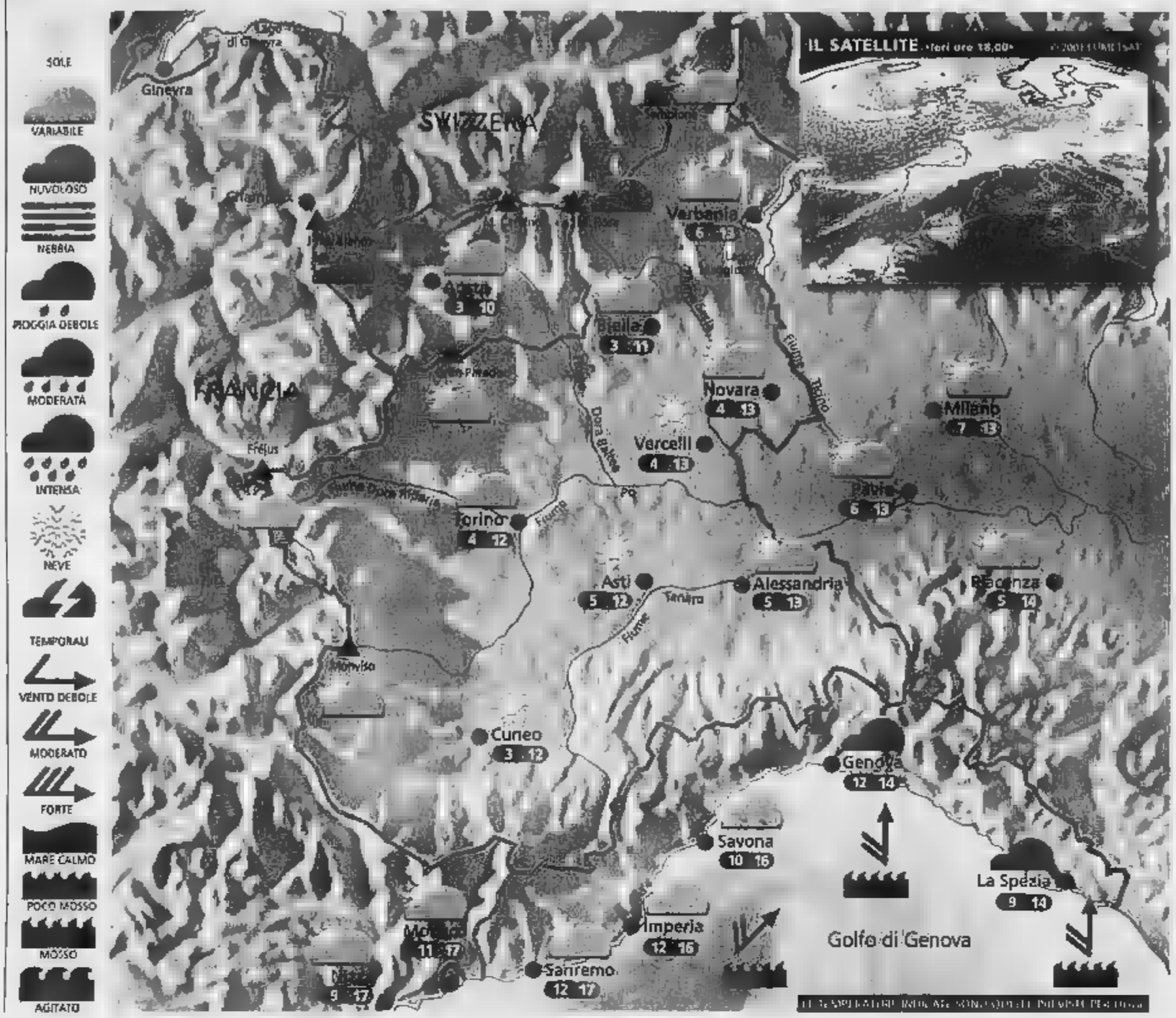
Lunedì mattina quindici irriducibili tifosi della Biellese dovranno presentarsi davanti al giudice imperiese Laura Russo con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale in seguito ai tafferugli scoppiati al termine di un incontro di campionato di C2, girone A, giocato allo stadio Ciccione il 13 febbraio di due anni fa. La partita, terminata con la vittoria dell'Imperia per uno a zero con gol di Luca Alberti, fu contrassegnata da un episodio increscioso: una fitta sassaiola contro gli agenti delle forze dell'ordine schierati per garantire l'ordine pubblico. Due poliziotti rimasero feriti e per poco un sasso non raggiunse alla faccia un bambino.

I video filmati dagli agenti della Digos hanno però consentito di individuare alcuni dei presunti responsabili, poi rinviati a giudizio per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale su richiesta del pm Ubaldo Pelosi. Si tratta di Gianluca Rogazzi, Walter Gonnelli, Dennis Di Giorgi, Simone Raggi, Paolo Gauzolino, Giulio Mello Rella, Roberto Ronzani, Giovanni Rubatto, Emiliano Silletti, Alessandro Vercella Barbis, Luca Zanchetta, Vincenzo Scagliotti e Gianluca Capitani, ragazzi e uomini compresi tra i 25 e i 35 anni. Sotto processo anche due ragazze: Francesca Bergo, 25 anni, e Claudia Mino, di 29.

Contro gli imputati saranno mostrate prove filmate: i video sono allegati al fascicolo processuale e potrebbero risultare decisivi. I poliziotti feriti, che erano in servizio a guardia delle entrate dello stadio, erano Gianluca Virgilio, e i colleghi Fedullo e Imperiali. (m. v.)

METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie ■ Liguria ■ Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 ■ circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. Nel pomeriggio ■ da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. In serata intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita ■ invasa ■ muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare a prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il ■riodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime al tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata ■ l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANIA	10	20		3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	8	14	GINEVRA	1	10
OLBIA	11	16	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

UNA SERIE DI INIZIATIVE SARANNO AVVIATE NEGLI UFFICI ■ PIAZZA ANGIONO E VILLA BERLANGHINO

In Comune le pari opportunità

Progetto a Cossato con l'università Bocconi

COSSATO

L'amministrazione Scaramal ha approvato il progetto «Comune differenza», aderendo per il primo anno all'osservatorio «Armonia» dell'Università Bocconi. Lo stanziamento ■ 2 mila euro da parte della giunta permetterà di sviluppare all'interno degli uffici di piazza Angiono e villa Berlanghino una serie di iniziative a favore delle pari opportunità fra uomo e donna.

«L'obiettivo principale - spiega Elena Dionisio, capo settore agli affari sociali - è valorizzare le differenze di genere, ma anche quelle relative all'etnia, alla religione e alla cultura, tenendo presente che ■ nella pubblica amministrazione, Comune di Cossato incluso, i dipendenti sono al 50 per cento donne». Il progetto, coordinato ■nto da Elena Dionisio e supervisionato dal direttore generale Carolina Villa, partirà nelle prossime settimane attraverso l'attivazione ■ un gruppo di lavoro interno che necessariamente dovrà studiare i percorsi formativi da avviare. In prima battuta verrà realizzata una mappa della presen■ femminile nei diversi contesti, politico, amministrativo e gestionale, del Comune. Poi, in un secondo tempo, verrà somministrato un questionario alle dipendenti, relativo ai diversi aspetti della vita lavorativa: per esempio il bilanciamento occupazione-famiglia, l'applicazione degli strumenti di flessibilità, l'osservazione degli aspetti organizzativi penalizzanti e favorevoli, il raffronto tra le valutazioni mediamente conseguite dal personale di genere maschile e femminile. Fra le ipotesi finali la possibilità di promuovere la costituzione di un comitato delle pari opportunità e l'istituzione ■ una Consulta delle donne.

Tempo utile per la verifica annuale del progetto il 30 novembre. «Importante per gli aggiornamenti e per i contributi formativi - aggiunge Elena Dionisio - è l'adesione all'osservatorio "Armonia" della Bocconi, che garantisce la partecipazione gratuita di tre persone del nostro Comune agli incontri di confronto e di approfondimento previsti annualmente. Fra l'altro c'è anche la possibilità di collegarsi in Internet all' ■ riservata agli associati».

Da sottolineare la ricaduta sul territorio che quest'iniziativa potrebbe avere fra qualche anno, nel caso in cui si ottenessero dei finanziamenti dalla Comunità europea per aprire il confronto ad altre realtà private e pubbliche che operano nel Biellese. [c. gi.]

Il Municipio di Cossato: negli uffici i progetti delle pari opportunità

Separazioni

Incontro il 5 marzo dedicato ■ genitori

COSSATO. Un incontro a Villa Berlanghino per i genitori separati o che stanno per dividersi: l'iniziativa, in programma ■ 5 marzo alle 20,30, è promossa dall'Associazione scuola aperta.

Gli organizzatori spiegano che non sarà un gruppo di terapia, ma l'intento è di creare uno spazio fisico e mentale in cui i genitori potranno trovarsi, discutere, affrontare, parlandone, le paure la ■gosce e il senso di fallimento che quasi inevitabilmente conseguono alla rottura del matrimonio.

A questo proposito, la mancanza di comunicazione può creare problemi nella gestione dei figli che rischiano di essere coinvolti nel contrasto tra i genitori; spesso si accorgono di quello che sta accandendo in casa, ma ■ sempre riescono a comprenderlo sino in fondo e in alcuni casi maturano le convinzione di essere loro la causa del problema.

Alla serata sarà presente Claudia Destefanis, psicologo e mediatore familiare. [c. gi.]

PIU' INFORMAZIONI

Nuovo sito per il Coni provinciale

BIELLA. E' stato presentato da pochi giorni, ma aspira a diventare un punto d'incontro per tutti coloro che intendano conoscere la realtà sportiva del Biellese. Si tratta del nuovo sito provinciale del Coni «www.conibiella.freeweb.org», che è stato rinnovato nella grafica, nella forma e nei contenuti.

Fiore all'occhiello sarà il nuovo periodico sportivo telematico «Idee in movimento web». Voluto dal presidente del Coni provinciale Gigi Delpiano, realizzato da un comitato di redazione composto da Gianluca Bernardini, Lorenzo Guarino e danilo Ramirez, con ■ collaborazione grafica di Domenico Miglietti, il sito cercherà di dar voce a tutte quelle realtà sportive e culturali che esistono sul territorio.

Nel primo numero i navigato■ troveranno, oltre all'articolo di presentazione della redazione, due articoli sul linguaggio sportivo: alla base di ogni attività motoria e di ogni gioco sportivo; e un'interessante analisi sugli sport di situazione finalizzato alla pallamano.

Le voce e le idee di coloro che visiteranno il sito ed in particolare ■ «Idee in movimento», potranno essere registrate su di un'apposita rubrica denominata «Forum» in grado di dare un valido contributo per migliorare questa iniziativa, fornendo un punto d'incontro per tutti coloro, addetti ■ lavori e non, che amano lo sport e lo interpretano. [m. pe.]

SORDEVOLO

Investimenti per migliorare gli alpeggi

E' stato approvato martedì sera il bilancio di previsione che vede investimenti sugli alpeggi per 260.000 euro e paravalanghe per 82.000 €. Gli altri interventi: tinteggiatura esterna alla scuola elementare 10.000 €; recinzione dell'anfiteatro 49.000 €; posteggio in Cantone Villa 154.000 €; marciapiede ■ centro paese e fino alle scuole lungo la provinciale 103.000 €; consolidamento del muro di sostegno di piazza della Trinità 80.000 €; sistemazione idrogeologica di Rio Vella 36.000 €; allacciamento parziale di frazione Robiola al Cordar 41.000 €. L'ultimo punto all'ordine del giorno, ossia la richiesta delle minoranze per la problematica del vigile urbano il cui posto è scoperto, è stato rimandato al prossimo consiglio: il sindaco Pierfrancesco Nicolo ha infatti precisato che in Comunità montana Alta valle Elvo si sta discutendo per avviare un servizio consorziato. [d. sa.]

BIELLA

Mancata precedenza: scontro ■ quattro auto

Carambola di auto in corso Risorgimento all'angolo con via Pozzo, per una mancata precedenza. Nello scontro sono rimaste coinvolte quattro vetture, condotte da altrettante donne, fortunatamente uscite illese dall'impatto. Coinvolte la Bmw di S.Z., la Peugeot di L.G. e della Fiesta di ■. A., residenti a Biella, e della Y ■ condotta da O.P., residente a Salussola. Sulle responsabilità sta compiendo gli accertamenti la polizia municipale. [f. p.]

CANDELO

Allarme per una termocoperta che si incendia

Paura ieri pomeriggio in una ■ di via per Biella: due pensionati, marito e moglie, hanno chiesto l'aiuto dei vigili ■ fuoco perché la termocoperta si era incendiata. [f. p.]

BIELLA

Espulso un clandestino nordafricano

Un clandestino nordafricano, già colpito tempo fa da un decreto di espulsione notificatogli dalla Questura di Pescara, è stato sorpreso dalla polizia, che lo ha identificato e successivamente accompagnato alla frontiera per essere espulso dall'Italia. [f. p.]

SALA

Consiglio approva il bilancio di previsione

E' stato approvato martedì il bilancio di previsione, che prevede per il corrente esercizio investimenti pari a 291.463 €. Nel dettaglio 33.235 € sono destinati alla biblioteca, 51.646 € alla prima di due interventi su argini e guadi di torrenti, 61.974 € per il primo lotto di straordinaria manutenzione di strade e piazze, 15.493 € per il primo lotto di sistemazione alle vasche dell'acquedotto, 25.822 € per interventi sul depuratore per acque reflue ■ frazione Bornasco e 103.291 € per rete fognaria. Nel bilanci di previsione 2003-4 accanto alle poste di completamento dei lavori elencati, è stato inserito l'intervento di 103.291 € per la realizzazione di ■ centro sportivo. [d. sa.]

IL LAGO DI VIVERONE META ■ TURISMO

Sono ■ avviati scambi culturali e turistici

Una delegazione del centro francese di Cessieu ha visitato Viverone accolta dal primo cittadino Giulio Monti. «Alcuni mesi fa un gruppo di cittadini ■ Cessieu, guidati dal loro sindaco - spiega Monti - ci aveva scritto esprimendo il desiderio di allacciare contatti con noi per conoscere meglio il paese, finalizzati a un eventuale gemellaggio. Tra i p■tori c'erano anche diverse persone ■ lontane origini biellesi. E' stato un incontro molto cordiale e importante, nel corso del quale abbiamo accennato alla possibilità di avviare scambi culturali e turistici. Intanto abbiamo invitato i francesi a partecipare alla ■nia di inaugurazione della nuova passeggiata sul lungolago, cui presenzierà anche la delegazione di Povljana, città croata con la quale siamo gemellati». [f. p.]

NE HA DATO NOTIZIA MASSIMO GUABELLO, DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' SERA

Sarà ricostruito il ponte sull'Ingagna

All'entrata di Mongrando: pronto il percorso alternativo

MONGRANDO

A margine del Consiglio ■nale che ■ è svolto martedì sera e durante il quale ■ bilancio di previsione è stato approvato con tre astensioni ■ un voto contrario della minoranza, il sindaco Massimo Guabello ha informato che presto verrà rifatto il ponte sulla strada provinciale all'inizio del paese. Questo ■ disagio ■ traffico.

Spiega Guabello: «Utilizzeremo un circuito alternativo con apposita segnaletica per i pedoni. Abbiamo verificato il percorso in modo che vi possano passare due Tir affiancati: la deviazione inizia in prossimità del polivalente, coinvolge via XXIV Maggio e termina nella piazza comunale».

Il capogruppo di minoranza Gino Fussotto ha replicato: «Il Consorzio della Baraggia ha già i soldi per rifare l'altro ponte sull'Ingagna, cominci da quello per un percorso alternativo che non crei problemi». Sempre Fussotto, aggiungendo a voci di bilancio, ha praticamente portato in Consiglio l'intera politica dell'amministrazione provinciale (di cui è consigliere di maggioranza), scivolando poi sulla vicenda del Consorzio dei sindaci, cui Mongrando partecipa con una quota prevista in bilancio.

«Il Consorzio è scaduto da due anni – ha precisato Gino Fussotto – e se serviva quan■ Biella non era Provincia, ora è inutile e ci sono Comuni che hanno già inviato lettere al direttivo per staccarsi. Basterà l'assemblea dei sindaci».

A Fussotto ha risposto il sindaco Guabello: «Personalmente non voglio che il consorzio sia contrastante con la Provincia, però ha la capacità di un organismo che consulta tutti i sindaci, tenendo ■ che ■ sono Comuni di "colore diverso" senza contare che ha raggiunto dei risultati».

■ una cosa il primo cittadino e Fussotto si sono dichiarati pienamente concordi: la sanità ed ■ nuovo ospedale. Entrambi hanno sottolineato la necessità che i finanziamenti regionali siano tali da non penalizzare il Biellese.

Tornando al bilancio questi gli investimenti più importanti per il corrente esercizio: 413.165 euro per completare ■ Polivalente (fondi Eu attraverso la Regione), 118.785 ■ per opere di straordinaria manutenzione alla scuola Vineis, 82.633 € per acquisto mobili per il polivalente, 77.468 € per lavori alla scuola media, 51.645 € per completamento pubblica illuminazione ed infine 41.316 € per i posteggi.

E' stato poi nominato all'unanimità Bernardino Debernardi quale membro nel consiglio di amministrazione del «Cerino Zegna». [d. sa.]

Il sindaco Massimo Guabello

Il consigliere Gino Fussotto

IL SINDACO SI È DIMESSO

■ il Consiglio A Ternengo arriva un commissario

TERNENGO. Il prefetto Leopizzi ha avviato la procedura per lo scioglimento del Consiglio comunale di Ternengo, avanzandone proposta al Ministero dell'interno.

Il provvedimento si rende necessario a seguito delle dimissioni presentate il ■ febbraio scorso dal sindaco Alessandro Masiero e divenute irrevocabili dopo venti giorni.

Considerata la grave ed urgente necessità di consentire il regolare funzionamento dell'ente, in attesa dello scioglimento il prefetto ha frattanto decretato la sospensione degli organi elettivi di quel Comune, ■nando un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente nella persona del viceprefetto aggiunto Angelo Gallo Carrabba.

Al commissario ■ stati conferiti i poteri spettanti al sindaco, alla giunte ed al Consiglio comunale. [f. p.]

Ristorante MAGO
CALUSO (TO) • Tel. 011.98.33.149 • • www.mago.it •
Domenica Gras 2002 Sabato 9 Marzo
Festa delle DONNE
Con Orchestra, Musica ■ Sorprese
Menu' completi dai 20 ai 30 ■ max tutto compreso ■ volontà

Per la pubblicità su:
LA ■AMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa Piazza Casalegno, 9a 13051 BIELLA Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Verdi, 40 13100 VERCELLI Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Patto per il Biellese
Avviso per l'ideazione di una **linea editoriale** che preveda un **logo** un ■ **web** e una **collana** ■ **documenti** del Patto
Per informazioni:
Provincia di Biella
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

ACQUISTA A SOLI € 219,00
(£ 424.043)

IL DECODER UNICO INTERATTIVO
DI STREAM*

INCLUSI
ATTIVAZIONE SMART CARD
E 12 MESI DI ABBONAMENTO
A MONDO STREAM**
(67 CANALI)

GRUPPO electronic market
Miglioriamo la tua casa
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8400230 (8 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577249 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 89424 (3 linee r.a.) Cell.

expert

Informati al 199-100300
rivenditori StreamTV
www.stream.it

*Dal 28 Agosto il decoder è diventato unico grazie all'attivazione esclusiva della Satellite del Simulcrypt operativo.

**Offerta valida sino al 28/02/2002, non cumulabile con altre offerte in corso, diritto di abbonamento al pacchetto "Mondo Stream" e attivazione gratis applicabili ai prezzi di listino.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

L'ENTE CITTADINO HA PUNTATO SUL RICETTO E LA BURCINA PER PROMUOVERE IL TERRITORIO BIELLESE

L'Atl protagonista a Milano

Successo alla Borsa internazionale del turismo

BIELLA

La mostra «I segreti di un collezionista, le straordinarie raccolte di Cassiano Dal Pozzo 1588-1657» al Museo del Territorio (che resterà in allestimento fino al 16 marzo); la prossima edizione di «Candelo in fiore» al Ricetto che andrà in scena nelle rue suggestivo borgo medievale dal 5 aprile al 1 maggio, e poi ancora la splendida fioritura della conca dei rododendri della Burcina, a Pollone, che ogni anno si ripete che attira visitatori e appassionati da ogni parte d'Italia.

Con questi prestigiosi ed accattivanti «biglietti visita» l'Agenzia di promozione glienza turistica del Biellese ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo (Bit) che ha chiuso i battenti a Milano la scorsa settimana.

L'ente laniero era ospitato in uno spazio all'interno del rinnovato stand della Regione Piemonte, dove oltre alle tradizionali proposte di turismo religioso (i tre Santuari di Oropa, Graglia e Andorno) ed alle pubblicazioni che pubblicizzano le peculiarità del distretto biellese (non in ultimo anche gli spacci aziendali), erano in bella evidenza anche altre novità.

Una per tutte il neonato Consorzio «Biella Accoglie» che riunisce diversi operatori del settore che ha accompagnato l'Atl durante la manifestazione partecipando attivamente

La sede dell'Azienda di promozione ed accoglienza turistica del Biellese che si trova in via La Marmora in città

workshop del Buy Italy. «Biella Accoglie» è infatti un altro tassello fondamentale per la creazione di un vero sistema turistico, in grado di presentarsi agli eventi di portata internazionale come la fiera milanese, con pacchetti turistici completi ed offerte immediatamente vendibili.

«La Bit di Milano è un'importante occasione per incontrare operatori e giornalisti del settore - spiega Stefano Mosca, direttore dell'Atl cittadino -. In questa edizione è riscontrato un aumento di interesse nei confronti del territorio biellese, sia da parte degli addetti ai lavori che del grande pubblico. Ci stiamo infatti affermando come una nuova realtà turistica all'interno dell'offerta piemontese ed italiana anche grazie al lavoro svolto dai nostri uffici che, solo nello scorso anno, hanno portato il territorio alla ribalta nazionale attraverso trasmissioni e passaggi televisivi».

Particolarmente gradita è stata la visita di Massimo Giletti (conduttore di talk show sul turismo piemontese all'interno dell'expo) sempre disponibile a collaborare con gli enti locali e con la stessa Atl nella promozione della realtà laniera.

In questa edizione, oltre classico materiale promozionale del Biellese, stati proposti in particolare alcuni eventi e manifestazioni attraverso i canali televisivi messi a disposizione della Regione Piemonte.

Tra le pubblicazioni presentate, ha riscosso particolare interesse la nuova guida dell'ospitalità della Provincia Biella appena realizzata in collaborazione la Camera di Commercio ed il Consorzio «Biella Accoglie». In essa si trovano tutte informazioni utili per soggiornare nel Biellese. **[r. mo.]**

GLI STANZIAMENTI DECISI DALLA GIUNTA SUSTA

Chiese e restauri Ecco i contributi

Il consiglio comunale ha assegnato 30.987€ di contributi agli edifici culto della città per l'anno 2002. La giunta Susta ha proceduto agli adempimenti relativi all'applicazione della legge regionale 15/89 che prevede l'utilizzo di parte del fondo speciale per gli oneri di urbanizzazione secondaria. Otto parrocchie della città usufruiranno di questi finanziamenti. La delibera sottoposta parere della seconda commissione consiliare ha tenuto conto di una serie di priorità. Gli edifici in oggetto devono sottostare al vincolo monumentale; gli interventi finalizzati al consolidamento statico della struttura la delibera deve tenere in considerazione gli edifici situati nei quartieri più periferici e privi di autonome fonti di finanziamento.

parrocchia di Ns d'Oropa ha ottenuto un finanziamento di 5.164 € a fronte di una spesa totale dichiarata di 46515€ per il restauro degli intonaci e la sostituzione vetrata nord per contenimento risparmio energetico; per adeguamento dell'impianto trico la parrocchia di San Giovanni Battista di può usufruire di € per una spesa totale 19626€; alla parrocchia di Santo Stefano stati assegnati 5164€ che contribuiranno a finanziare i costi relativi al restauro del campanile stimati 143058€. Invece 4131€ saranno impiegati per l'abbattimento delle barriere architettoniche al seminario vescovile un progetto pari a di spesa; 4131 contribuiranno a finanziare in parte il restauro del campanile (spesa finale stimata in 95544€) della Parrocchia di S. Maria Assunta e di San Quirico. Per opere di straordinaria manutenzione stati assegnati 3098€ alla Parrocchia di S.Giovanni Defendente di Vaglio e a quella di Cossila Grato a fronte di impegni spesa rispettivamente pari a 22207€ e 25822€. Infine alla parrocchia di San Giacomo al Piazzo per un restauro di un apparato pittorico stimabile in 18108 € sono stati assegnati 3098 di contributi. **[r. mo.]**

La chiesetta di Cossila San Giovanni

IN BREVE

donne alle crociate Se parla da Giovannacci

Oggi alle 18, alla libreria Giovannacci, Pier Francesco Gasparetto parlerà sul tema «Quando le donne andavano alle Crociate», argomento tra l'altro del ultimo libro. Analogo l'incontro che si svolge al Circolo Sociale su iniziativa dell'associazione «L'uomo e l'arte». Gli attori Mariella moschetto e Ilvo Abate interpreteranno brani da una lontana epopea di dame cortesi, rudi cavalieri e trovatori sognanti. **[r. b.]**

Rifondazione, Ladetto segretario a Candelo

Carlo Ladetto è stato eletto segretario del comitato direttivo di Rifondazione comunista a Candelo. La nomina è avvenuta a conclusione del congresso del Circolo Che Guevara che ha visto la partecipazione di iscritti e simpatizzanti. **[d. sa.]**

Raccolta differenziata da lunedì a Cossato

Prenderà il via lunedì 4 marzo, la raccolta differenziata dei rifiuti programmata dal Consorzio a Cossato. Un'operazione di vaste proporzioni che coinvolge, quasi nella sua totalità, la cittadinanza di Cossato. Per il solo mese di marzo e solo in un ristretto ambito sarà modifica all'attuale servizio. La raccolta tradizionale proseguirà ancora per un breve periodo nel settore più centrale della città attualmente servito con raccolta quotidiana, compreso tra le vie Mazzini, Matteotti e Marconi (piazza Croce rossa compresa), e in tutta via Martiri della Libertà. **[a. g.]**

RINNOVI DELLE CARICHE ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Filature, Silvio Botto è eletto capogruppo

BIELLA

Si è svolta l'assemblea del Gruppo filature dell'Uib.

Per il biennio 2002/2003 sono stati eletti: capogruppo Silvio Botto Poala della Botto Poala di Lessona; il vice Paolo Coretti della Caligaris di Valdengo; consiglieri di gruppo Alberto Aglietta dell'Italfil di Borriana, Pio Bianchi Maiocchi della Lanecardate di Cossato, Pier Giacomo Borsetti della Filatura Chiavazza di Vigliano, Alfredo Botto Poala della Zegna Baruggia lane Borgosesia Vallemosso, Remigio Cibin della Cibin di Lessona, Paolo Drago della Filati Drago di Lessona, Federico Hary della Filatura Trivero di Gaglianico, Roberto Magliola della Guglielmino Filati Biella, Massimo Marchi della Filatura Marchi Giovanni Biella, Piana della Sinterama di Sandigliano, Cesare Savio della Safil di Correto Castello, Emanuele Scribanti della Di.Vé di Cerrione, Pier Giorgio Valente della F D di Occhieppo Superiore.

Perteciperanno al consiglio

Silvio Botto Poala

generale dell'Uib in rappresentanza del Gruppo filature, oltre al capogruppo Silvio Botto Poala, i delegati di gruppo Alberto Aglietta, Pier Giacomo Borsetti, Paolo Coretti e Cesare Savio; in seno al comitato Piccola industria sono stati invece delegati Roberto Magliola e Emanuele Scribanti. **[f. p.]**

AUGUSTO FESTA BIANCHET GRAVE DOPO ESSERE STATO PICCHIATO A SANGUE

Barbone, indagini difficili

La polizia: chi ha visto gli aggressori lo dica

BIELLA

Sta assumendo i contorni di giallo l'aggressione barbone Augusto Festa Bianchet, 55 anni, di cui gli ultimi dieci trascorsi sotto i portici della Standa. L'uomo, picchiato selvaggiamente nella notte tra sabato domenica, è ricoverato nel reparto rianimazione del Degli Infermi con diverse fratture alla testa, tra una molto seria alla fronte e altre ferite, contusioni e traumi su tutto il corpo: coma vig con la somministrazione di farmaci.

Resta da stabilire se il «clochard» sia stato picchiato a mani nude e a calci oppure con l'uso di oggetti contundenti. Purtroppo le indagini sugli aggressori sono ferme domenica mattina alle 4 circa, quando l'uomo è stato trovato agonizzante in una pozza sangue. Non stata ancora identificata neppure la persona che con il cellulare avrebbe avvertito il 118, un elemento molto importante nel contesto delle indagini. Gli uomini della

La Questura chiede la collaborazione dei cittadini sull'aggressione del barbone

Sezione omicidi della squadra mobile sperano che qualche mile indicazione utile a sbloccare il loro lavoro arrivi dai risultati dei numerosi esami che sta compiendo «scientifici», in di poter sentire lo stesso Festa Bianchet, non appena le sue condizioni lo permetteranno.

«Speriamo soprattutto - spiegano il vice capo della mobile Carmine Fioriti e l'ispettore Giuliano Miozzi - che chi ha visto o notato qualcosa ce lo dica più presto». La polizia sta compiendo numerosi accertamenti e verifiche su gruppi o persone che in qualche modo possono passate nella zona la notte dell'aggressione. **[f. p.]**

SCRIVONO I COLLEGHI DELL'EX DIRETTORE SANITARIO

«Tributo di stima a Ada Fattorini»

BIELLA

Ada Fattorini, che per anni ha ricoperto il ruolo di direttore sanitario dell'ospedale, ha lasciato il servizio per la pensione. Al di là del fatto di cronaca, alcuni dei suoi più stretti collaboratori ci hanno inviato una lettera per esprimere «in forma pubblica il nostro saluto e il nostro tributo di stima e di riconoscenza per tutta la vita lavorativa che abbiamo condiviso e consideriamo un privilegio averla potuta vivere con lei». La lettera è firmata da Nadia Agostino, Carla Airoldi, Rossana Bacarelli, Roberta Cappelletti, Antonella Croso, Francesco D'Aloia, Sebastiano De Maria, Salvatore Garzia, Maria Adele Isoardi, Angelo Langè, Leila Rossi, Luca Taglialbue, Paolo Trevisan, Mauro Torlaschi, Teresina Vittone, Diego Zanotti.

«Abbiamo assistito ad un'attività lavorativa di professionalità impegno che ha saputo sostenere la sua funzione anche nei momenti più difficili ed estremi della vita dell'ospedale e

La dottoressa Ada Fattorini

dell'Azienda sanitaria. Riteniamo che dottoressa Fattorini abbia saputo marcare una differenza tra passato e presente e tra presente e futuro nell'interpretazione del ruolo di direttore sanitario d'ospedale prima del '95 ed in questi ultimi tempi e di direttore sanitario dell'azienda dal '95 in poi». **[r. s.]**

NALE

Mussolini, le tappe guerra mondiale

In me to alla conferenza o lezione di storia che Guido Mussolini terrà venerdì sera nell'aula magna del liceo classico, come risulta dai numerosi manifesti affissi per la città, mi sembra strano che ora si annunci che l'ingresso sarà consentito ai soli iscritti all'Unipop in regola con il pagamento, dato che sarebbe stato sufficiente affiggere le locandine dove si svolgono i corsi e far avere l'invito agli iscritti, ma non di impedire l'ingresso in una scuola pubblica a chi desiderasse ascoltare conferenza su Benito Mussolini «L'uomo della pace». Per quanto ho letto sull'intervista pubblicata sull'Eco di Biella dal giorno 25, dal punto di vista stretta storico mi sembrano utili diverse precisazioni sui dati di fatto di quel periodo. Nel preambolo del «pat d'acciaio» tra Germania e Italia, firmato il 22 maggio 1939, viene affermato che la suddetta alleanza è stata voluta per unire le forze «stante l'affinità delle loro ideologie...». Quindi, non sembra in alcun modo condivisibile l'affermazione del conferenziere (più che storico), che esisteva alcun nesso tra nazismo e fascismo. Dal punto di vista militare, dopo l'inizio della guerra da parte della Germania il 1° settembre 1939, Mussolini il 10 giugno 1940 dichiarò la guerra alla Francia ed all'Inghilterra e le azioni di guerra contro la Francia furono iniziate quando ormai i tedeschi stavano entrando a Parigi. Nel successivo di agosto, temendo che l'Inghilterra potesse firmare la pace con la Germania, ordinò alle truppe italiane in Africa orientale di attaccare la Somalia inglese ed a quelle in Libia di attaccare gli inglesi in Egitto. Il 28 ottobre dello anno venne attaccata la Grecia e nell'aprile del 1941 fu decisa la partecipazione con la Germania all'invasione della Jugoslavia, nell'agosto dello stesso fu deciso di partecipare alla guerra dei tedeschi contro la Russia nostro corpo di spedizione (prima Csir, poi Armir). Per quanto riguarda l'affermazione che gli anglo-americani sono responsabili dell'ingresso dell'Italia nella seconda guerra mondiale è sufficiente ricordare che Patto tripartito tra Germania, Italia e Giappone era stato sottoscritto a Berlino il 27 novembre 1940, con lo scopo di stabilire un ordine nuovo in Europa e un ordine nuovo nella Grande Asia orientale, con l'obbligo di reciproca assistenza nel caso in cui dei contraenti fosse attaccato. Dato che tutti dovrebbero ricordare il proditorio attacco giapponese a Pearl Harbor nel dicembre 1941 contro gli Stati Uniti, la Germania e l'Italia dichiararono guerra agli Usa l'11 settembre 1941, per cui è più che evidente che responsabilità per l'ingresso dell'Italia nella seconda guerra mondiale non possa attribuito agli americani. Per quanto riguarda la politica interna il c.d. «Uomo della pace» è appena il caso di ricordare la dittatura imposta, i tribunali speciali, condanne agli oppositori, i perseguitati politici.

Mi sembra sufficiente perché ciascuno possa giudicare con migliore cognizione di cause.

Ezio Manfredi,

Preghiamo i lettori di sinteticì e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.068;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20 848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
ECossato: telefono 015/922.061.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: Circonvallazione 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO
A : *Farmacia Masserini* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 5, tel. 015/42.14.09.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Graglia: *Cappellaro Zanolli*, via Provinciale 14, tel. 015/63.169.

Occhieppo: *Dr. Eusebio Frioletto*, via Garibaldi 51, tel. 015/93.379.

Ponderano

Tributo Beatles

Domani al Babylonia, tributo ai Beatles con i «Number 9» gruppo composto da due più noti chitarristi biellesi, Alex Gariazzo (Treves Blues Band) e Lele Fizzotti (Rovers) accompagnati da alcuni nomi noti della alternativa torinese: pianista-songwriter Tiziano Lamberti, il batterista «Gep» Cucco (Mau Mau) e il bassista «Lallo» Mangani (Amici di Roland). Il concerto alle 23, l'apertura delle porte alle 22,30, biglietto 8 euro. Sabato sono di turno i «Mr. T. Bone & his Jamaican Liberation Orchestra» per notte tutta ska. Show alle 24, porte aperte alle 23, biglietto euro.

Biella

L'avventura del cinema

«L'arte del cinema, dalla tecnica allo stile» il titolo del ciclo di appuntamenti organizzati a Città Studi da Maurizio Pellegrini e Beppe Anderi. Stasera alle 20,30 si discuterà sul tema «Il progetto di un film». I due filmaker biellesi illustreranno le tematiche dell'idea trasferita sulla carta: soggetto, trattamento e sceneggiatura. Al termine «Cenecine» serie di spuntini in caffetteria.

Biella

Lo Zoo di radio 105

Lo di 105 capitanato da Marco Mazzoli e da Leone di Lernia approda sabato sera al Mirò di via Amendola. Per prenotazioni tavoli 339-5285858.

Biella

Proiezione di diapositive

L'associazione «Angolo dell'avventura» propone questa sera nell'aula magna dell'Itis Q.Sella di Biella la visione di una serie di diapositive sul Kilimanjaro. Le immagini della conquista uno dei massicci più alti dell'Africa e i safari nei grandi parchi della Tanzania saranno commentate da Dario Mazzo e da Daniela Pavan.

Codini in Lavanderia

Nuovo appuntamento domani sera con l'intrattenimento alla Lavanderia pubblica di Cornaia. Alla consolle come sempre il dj Maurizio Codini.

Su un carro-bestiame la performance itinerante con le testimonianze degli ex deportati

Fa tappa a Vercelli il «treno della memoria»

Da oggi a sabato la pièce per non dimenticare la Shoah

Lo spettacolo si intitola «Deportazione: viaggio nella perdita dei diritti umani», e questa mattina si... fermerà sui binari della stazione di Vercelli.

Si tratta di una insolita performance itinerante, «per attore ed 80 spettatori su di un treno», ideata e diretta da Beppe [illegible] insieme ad Antonio Cassarà ed Elena Castelli. [illegible] sarà Irene Zugrebelsky ad interpretare questa singolare pièce, che ha per location [illegible] stazioni ferroviarie del Piemonte e come stages [illegible] lunga teoria di carri bestiame.

Quindici tappe attraverso la regione, iniziate alla fine [illegible] gennaio a Torino per poi proseguire verso Domodossola, Villadossola, Novara. Ora [illegible] la volta del capoluogo di [illegible]. Tre giorni di permanenza a Vercelli (da oggi a sabato) e poi [illegible] convoglio dei ricordi di guerra raggiungerà Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea. Concluderà [illegible] viaggio da dove aveva cominciato, a Torino, nella simbolica data del 25 aprile.

«Una parte della narrazione e dell'allestimento - si commenta nella presentazione - varierà da luogo a luogo per dare voce (anche attraverso le testimonianze di ex deportati locali) alla storia della comunità coinvolta: così il treno, non solo idealmente, "cresce" lungo la strada. Si fa contenitore di altre esperienze, di altri racconti, di altri nomi, di altri occhi, di altri linguaggi. Diventa il tramite tra la vicenda universale e le microstorie, tra processo storico che ha tempi che travalicano l'individuo e l'esperienza, limitata, ma unica ed irripetibile, di ogni persona».

La tappa vercellese di questa locomotiva che trascina carri in tutto e per tutto simili a quelli che portavano nei lager i prigionieri, diventa così il logico proseguimento delle iniziative proposte alla fine dello scorso mese dall'Assessorato Cultura del Comune, ispirate al «giorno della memoria», la ricorrenza del 27 gennaio 1945, data della liberazione di Auschwitz. Era stata proposta [illegible] esordio, in scena al Teatro Civico, la «Cantata [illegible] San Sabba», rappresentazione drammatica per attori, solisti, coro e piccola orchestra sulle vicende del lager della Risiera per la regia di Giuseppe Costantino, protagonisti la Compagnia Nuovo Palcoscenico, il [illegible] di Alessandria «Mario Panatero» [illegible] CasaleCoro.

Ora l'evento che «stazione» in città vede all'organizzazione, sempre con il Comune di Vercelli, Acti Teatro Indipendenti con il contributo della Regione, della città di Torino e della Provincia [illegible] Torino, della Fondazione San Paolo, delle Ferrovie dello Stato Trenitalia-Divisione trasporto regionale. In collaborazione [illegible] la Satti spa, l'Istituto per [illegible] storia della Resistenza e della società contemporanea delle province di Biella e Vercelli, l'Associazione nazionale ex Deportati, il comitato di coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte e l'Associazione Museo ferroviario piemontese.

Questi gli orari alla stazione di piazza Roma: oggi 9,30, 10,30 ed 11,30. Domani 9,30, 10,30, 11,30 e 17. Sabato 9,30, 10,30, 11,30, 16 e 17. Al mattino, riservato alle scuole. Dal momento che lo spazio è limitato [illegible] 80 persone alla volta, sarà necessario prenotare [illegible] Settore turismo, sport, cultura e tempo libero, ufficio scuola del Comune, chiamando [illegible] numero 0161/215741. L'ingresso è gratuito.

Un doveroso omaggio alla storia, quindi, che si va ad aggiungere a vicende narrate ancora di recente da cinema e teatro. Come [illegible] tema, sempre «ferroviario» pur se di tutt'altro genere (era la fuga verso la libertà) nel film «Train [illegible] vie» di Radu Mihaileanu. O ne «La vita [illegible] bella» [illegible] Benigni. E anche in opere teatrali come le rilettu- [illegible] di Primo Levi per i vercellesi di Stranomiscuglio [illegible] «Shweyk nella seconda guerra mondiale» di Bertolt Brecht in [illegible] nuova elaborazione per [illegible] palco [illegible] Jurij Ferrini, che abbiamo visto [illegible] Vercelli il mese scorso nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico. [illegible] [illegible] di questi tre giorni, a giocare un ruolo importante è proprio il fattore «fuori dal palco tradizionale», [illegible] si aggiungono autentici te- [illegible] di «chi c'era». Affiancheranno l'attrice Irene Zagrebelsky, Mario Vecchia ed Ettore Ferro (deportati politici [illegible] Aned), presenti questa [illegible] mattina.

Poi si alterneranno altri [illegible] internati politici Aned [illegible] [illegible] internati militari come Ragosa (domani mattina), Dessio (domani pomeriggio), Corona (sabato mattina) e Acutis (sabato pomeriggio). Il racconto dei testimoni si svolgerà in coda allo spettacolo, al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea.

Il messaggio è comprensibile: «Mantenere vive [illegible] memoria di ciò che è [illegible] un tempo non [illegible] lontano, nelle nostre città, nelle altre città europee, [illegible] non soltanto [illegible] atto dovuto nei confronti dei superstiti, ma un processo fondamentale per l'educazione delle generazioni future. Riflettere sul passato è un passaggio importante e fondamentale per potersi confrontare con il tormentato ed incerto presente, per comprendere [illegible] accettare la diversità, nella difesa dei diritti umani».

Folla di studenti a Novara per assistere a «Deportazione: viaggio nella perdita dei diritti umani». Il «treno della memoria» in questi giorni [illegible] tappa alla stazione ferroviaria di Vercelli

MATTIOLO

▪ AUTOMOBILI DAL 1965 •

Chrysler	Voyager 2.5 CRD LX	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	C 220 CDI Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	Gran Cherokee 3.1 TDI	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Lunga	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Corta	Aziendale
Volkswagen	Golf TDI 110 hp 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.5 TDI 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegange 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort 3 porte	Aziendale
Toyota	Yaris 1.0 sol 3 porte	Aziendale
Toyota	Rav 4 sol 5 porte	Aziendale
Bmw	330 D. berlina	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 Kompressor	Aziendale
Audi	A3 TDI 110 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	C200 CDI Classic	Aziendale

▪ VENDITA ▪ ASSISTENZA ▪ DIMOSTRAZIONI ▪

▪ AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI ▪

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELEZIONI IN PROVINCIA, CLAUDIA DEMARCHI CHIEDE PIENA COESIONE ATTORNO AD UN NOME FORTE

«Sì a Comella, ma non in quota ai Ds»

Il segretario della Quercia: scelta del centrosinistra

VERCELLI

Insomma, in questa città, i segreti durano [redacted] di [redacted] giorno, soprattutto se riguardano le candidature alle Provinciali di maggio. E' questa, in buona sostanza, la bacchettata che arriva dal segretario provinciale dei Ds, Claudia Demarchi. E' rivolta genericamente «al mondo», ma nel suo cuore, lo [redacted] capisce bene, [redacted] indirizzata a chi ha fatto uscire (forse troppo presto) il nome del sindacalista Giorgio Comella.

Claudia Demarchi

«Visto che parlano tutti, e soprattutto che tutti parlano per noi - dice la Demarchi - vorrei essere io a fotografare la situazione a oggi. Se i Ds non volevano ancora fare il [redacted] del candidato, [redacted] solo per non alimentare pettegolezzi e per dar tempo alla coalizione di compiere i [redacted] necessari».

Quindi ricorda: «C'è un tavolo del centrosinistra che sta lavorando per arrivare [redacted] candidatura comune e condivisa. Quando nella riunione [redacted] coordinamento è [redacted] l'ipotesi [redacted] una candidatura Comella, un nome [redacted] pesante e serio, da subito si è registrato il consenso di tutti gli interlocutori».

Di qui l'invio del [redacted] dominico» verde, Paola Aiazza, a portare la buona notizia al segretario della Cgil, e a verificarne la disponibilità.

Dando per [redacted] voglia di correre del leader sindacale, ora che succederà? Intanto ieri sera [redacted] è tenuta la direzione provinciale della Quercia, ma in attesa di un comunicato, Claudia Demarchi anticipa: «I Ds - affer[redacted] - condividono la candidatura, indipendentemente dalle scelte personali politiche di Comella. Non possiamo accettare quindi che una personalità di spicco come la sua sia [redacted] in quota ai Ds. E' invece giusto che risulti scelto da tutto il centrosinistra».

Secondo la Demarchi la «differenza è fondamentale». Spiega: «le logiche sono cambiate, i tempi [redacted] cambiati. Non accade più che ogni partito esprime [redacted] proprio uomo: insieme si stabiliscono le caratteristiche del candidato, che deve conoscere la realtà vercellese, e poi si cerca la personalità più vicina all'identikit, che alla fine non sarà una candidatura di partito ma dell'intero tavolo. A queste condizioni, il nostro sostegno a Giorgio Comella è pieno». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Stasera conferenza [redacted] don Mazzi sul disagio giovanile

In occasione delle serate «in famiglia» organizzate [redacted] cinema Mazzotti dal gruppo Famiglie Saluggia con la parrocchia [redacted] San Grato e l'Ufficio Famiglia della diocesi [redacted] Vercelli, oggi alle 20,45 don Antonio Mazzi, della Fondazione Exodus di Milano, parlerà sul tema: «Come affrontare il disagio dell'adolescente». [g. bar.]

[redacted]

«Movida» spagnola con il Leo club per aiutare la vita

Domani, alle 21,30, il Leo club organizza [redacted] serata frizzante «Movida spagnola», il cui ricavato sarà devoluto [redacted] «Movimento aiuto alla vita» di Vercelli. L'appuntamento è al Frà Patata [redacted] Robbio, [redacted] musica live dei Soleada, paella e sangria. Costo dell'entrata (tutto compreso) 15 [redacted] di cui 5 andranno in beneficenza. [d. b.]

VERCELLI

Abuso all'infanzia, domani un convegno in Seminario

Domani, dalle 9, [redacted] Seminario, convegno su «Abuso all'infanzia: cammino della protezione». L'incontro [redacted] gli esperti dell'equipe muldisciplinare per le situazioni di maltrattamento è organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune e dall'Asl 11. [d. b.]

VERCELLI

Prorogato il pagamento dei contributi Inps [redacted] colf

L'Inps comunica che stanno per essere spediti i nuovi bollettini di conto corrente per il versamento dei contributi per i lavoratori domestici. La scadenza per il pagamento relativo al quarto trimestre 2001 è stata prorogata all'11 [redacted] [d. b.]

BORGOSESIA

Oggi i funerali del cardiologo Giovanni Tirelli

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Tirelli, 62 anni, primario del reparto di Cardiologia all'ospedale [redacted] Domodossola e, [redacted] una brevissima stagione, sindaco della città ossolana. Da alcuni [redacted] era stato colpito da un male incurabile. [f. ru.]

LIBERA TRIBUNA

Piccioni: contro i «forcaioli» di ieri e di oggi l'arma più efficace resta sempre quella dell'ironia

Si infiamma il dibattito sulle cosiddette «leggi salvaladri». A Vercelli si è costituito [redacted] comitato per il referendum abrogativo di cui è coordinatore Dario Roasio. E proprio a interventi precedenti di Roasio, dell'esperto di finanza Salvatore Bragantini e del consigliere provinciale Ferraro risponde il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni

Lorenzo Piccioni

PRIMA di rispondere agli interventi degli alfieri vercellesi del referendum contro le cosiddette «leggi salvaladri», ho lasciato che i suddetti si godessero il sabato inebriante al Palavobis di Milano, in cui una folla numerosa e variegata (dai premi Nobel ai guitti della cosiddetta tivù di Stato, dai filosofi agli analfabeti, dai forcaioli [redacted] bambini quasi in fasce) ha nostalgicamente ricordato i bei tempi in cui un avviso di garanzia pubblicato a nove colonne sul giornale sanciva la morte - spesso politica, di tanto in tanto tout court - degli odiati «ladri» della Prima Repubblica.

I bei tempi in cui [redacted] notizia del proscioglimento finiva poi, [redacted] trafiletto, nelle pagine interne. E qui [redacted] subito agganciarmi a Dario Roasio che si preoccupa della mia coscienza per le compagnie che frequento in Parlamento (la «cinquantina di colleghi inquisiti, imputati, condannati e miracolati da amnistie o prescrizioni»).

Caro Roasio, s'interroghi lei sulla sua [redacted] coscienza, lei che ama [redacted] a braccetto [redacted] tale Elio Veltri il quale, pubblicamente, non si vergogna di sostenere questa tesi raccapricciante: se un tuo amico viene indagato, non devi più chiamarlo amico (Santoro non doveva dare del tu a Cirino Pomicino, in «Sciuscià»). Bella carità cristiana, [redacted] per i non credenti: bell' esempio di solidarietà umana. Chieda al suo amico Veltri se, nel caso di riabilitazione giudiziaria (leggi assoluzione), l'amico torna ad essere tale.

Sicuramente il probo Elio Veltri, alla fine della [redacted] lunga (auspico) e retta esistenza terrena finirà in paradiso: [redacted] se il Padreterno sarà così tanto felice di frequentarlo. Quanto poi al «tono» del mio intervento, devo dire che contro i forcaioli non c'è arma più efficace della satira perché li fa letteralmente andare in bestia; ritengono di avere loro la prerogativa di poter dileggiare l'«avversario» (specialmente quando questi è in manette o in disgrazia), affidandosi ai guitti pubblici (cioè pagati anche dagli italiani che la pensano diversamente) cui alludevo prima: ebbene, Roasio, io continuerò ad imbracciare quest'arma e le assicuro che non sarà molto facile disarmarmi. E così arrivo anche alla replica a Salvatore Bragantini, [redacted] quale [redacted] dà una lezione lessicologica sul «pro tempore». Certo, Bragantini: tutto è caduco nel mondo, il mandato di un premier e l'esistenza stessa. Tuttavia, non faccia finta di [redacted] aver capito che cosa le rimproveravo. E cioè il facile sarcasmo strappapplausi quando poteva associare il «pro tempore» al nome di Berlusconi. L'ho seguita in un recente dibattito su «La 7». Ha citato diverse volte i protagonisti della politica e del mondo finanziario ma, stranamente, non ha mai detto, ad esempio «il governatore di Banca [redacted] Italia pro tempore». Forse perché lì non c'era la claque? Ma la lettera - per altro civile, come quella di Roasio - [redacted] Bragantini si sforza di spiegarmi perché la legge sullo scudo fiscale sarebbe un errore: lo vada a spiegare all'Unione europea che l'ha promossa senza riserve. Sta a vedere che Berlusconi si è comprato anche la Ue?!

Alla lettera piena di insolenze sessantottarde di Domenico Ferraro, tipo quella che io non sarei andato all'incontro del Comitato referendario perché [redacted] svolgeva nell'«Associazione dei lavoratori», rispondo alla Totò: [redacted] faccia il piacere»! Io la conosco bene quella sala, io c'ero il giorno dell'inaugurazione avendo molto gradito l'invito del presidente, mi sono fermato per un tempo limitato avendo in [redacted] altri impegni istituzionali ma mi è bastato per complimentarmi con lui per l'importante contributo fornito alla [redacted] con la [redacted] sala convegni (forse non c'era lei, caro Ferraro) [redacted] chiunque mi conosce sa bene quanto sono riconoscente a chi si impegna per una giusta causa.

Le ricordo altresì, che la «figuraccia» a Trino l'hanno fatta lei e i [redacted] complici perché in tema di scorie radioattive, come i fatti hanno poi dimostrato, avevano ragione i parlamentari di Forza Italia.

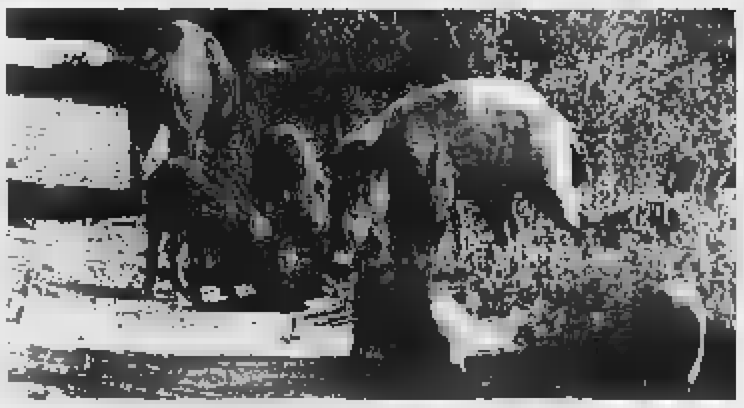
Mi dispiace, Ferraro, [redacted] lei sa bene che io partecipo sempre volentieri [redacted] incontri-dibattito ma so anche stare al mio posto a differenza di chi si ingegna nelle denigrazioni e nelle mistificazioni, come la sinistra che anche lei rappresenta.

IL PRESIDENTE DEL COMPRENSORIO ALPINO INTERVIENE DOPO LE POLEMICHE

«Nessuna strage di cinghiali In Valsesia abbattuti 10 capi»

[redacted]

Caccia grossa al cinghiale? Macché, sono solo voci da bar. Il presidente del comprensorio alpino di caccia per l'area valsesiana, Massimo Langhi, smentisce che sia stata compiuta [redacted] «strage», [redacted] da qualcuno azzardato. Anzi, le battute fuori stagione, ordinate dalla Provincia, avrebbero permesso di abbattere solo una decina [redacted] capi. Le prime due [redacted] andate a vuoto, la terza nel territorio di Valduggia [redacted] permesso di uccidere [redacted] capo e la quarta, a Varallo, ha permesso di abbattere una decina di cinghiali.



In Valsesia la Provincia [redacted] ordinato battute per ridurre il numero di cinghiali

Le critiche si erano levate anche perché sotto i colpi delle doppiette sarebbero cadute delle femmine gravide: «E' [redacted] solo in [redacted] caso», afferma Langhi, che aggiunge: «Va detto che la legge non pone limiti nella caccia al cinghiale e comunque quando si fanno queste battute l'obiettivo è quello di ridurre il [redacted] di capi». Il presidente del comprensorio ricorda anche che era preventivabile [redacted] presenza di femmine in gravidanza: «E' il periodo giusto, [redacted] abbiamo scelto queste settimane per le battute perché più avanti avremmo rischiato di creare problemi ad altre specie animali, originarie della [redacted] e soprattutto protette». Proprio per questo motivo nei prossimi mesi non sono previste altre uscite con le doppiette: «Ripeto - è la spiegazione -: fino a giugno o luglio andremmo [redacted] alterare l'equilibrio degli altri animali. Saranno organizzate [redacted] battute in questo lasso di tempo solo [redacted] la presenza del cinghiali potrà in qualche modo mettere a rischio la sicurezza pubblica».

Poi una precisazione dal punto di vista del [redacted]: «Nessuno di noi è contento quando partecipa a operazioni di questo tipo, ma ci rendiamo conto che sono indispen[redacted]. [redacted] merito del perché in zona sia [redacted] massiccia la presenza dei cinghiali, non c'è dubbio che questi animali provocano danni rilevanti». [i. fa.]

NESSUN AUMENTO PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE

Crescentino, sale l'Ici di terreni e fabbriche

CRESCENTINO

«Non mi piace aumentare le tasse [redacted] non avevo altra scelta». Questo il commento del sindaco Fabrizio Greppi, dopo l'aumento dell'Ici deciso proprio in questi giorni. L'amministrazione comunale ha aumentato l'aliquota ordinaria, quella che si applica per il pagamento degli immobili non utilizzati come abitazione principale, relativa ad aree fabbricabili e terreni, portandola dal 6 al 6,5 per mille [redacted] inoltre ha istituito un'aliquota rivolta ai fabbricati «D/1», che sono quelli delle grandi fabbriche, da applicare al 7 per mille: rimane invariata quella per l'abitazione principale e le pertinenze che [redacted] ferma al [redacted] per mille.

«Sono stato costretto - spiega Greppi - perché il Comune d[redacted] 1998 in poi [redacted] fatto investimenti per circa 4 miliardi ed inoltre abbiamo perso i fondi, [redacted] causa dell'accatastamento, che derivavano dal pagamento dell' Ici dei fabbricati come la Teksid, oltre [redacted] contributo che la stessa azienda versava per la discarica: una perdita di circa 600 milioni che, in campagna elettorale, di fronte al bilancio 1999, non potevo certo prevedere».

«Entro il 2004 - continua il sindaco - dobbiamo ancora investire circa 2 miliardi e 800 mili[redacted] per opere pubbliche di adeguamento degli impianti che sono obbligatorie per legge [redacted] che interessano le scuole, la biblioteca e l'archivio storico. Si tratta di opere non rimandabili: questa manovra Ici, che non va a penalizzare i redditi medio-bassi, porterà tra i 130-150 milioni annui. Aumentiamo l'imposta con molto dispiacere, non voglio dare la colpa a nessuno ma indico le cause: nel bilancio pre-elezione non erano previste nè tali opere nè le future perdite»

Contemporaneamente il sindaco Greppi ha anche annunciato che è quasi terminato il controllo sui contribuenti Ici e sulla [redacted] rifiuti, «verifiche [redacted] sono state decise per combattere l'evasione». [r. v.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass [redacted]
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

VERCELLI, RECAPITATI AVVISI A MOLTI COMMERCIANTI

L'Arpa controlla gli impianti anche a chi è senza caldaia?

VERCELLI

«Perchè l'Arpa [redacted] deciso di squietare tutti i commercianti di Vercelli, spendendo tra l'altro fior di euro per far recapitare raccomandate con ricevuta di ritorno?». La domanda è di Attilio Bertolino, un negozio in via Foscolo, e il fiato corto dopo aver inseguito per telefono i responsabili [redacted] controlli sugli impianti termici dei vercellesi.

> Un negoziante «Ho il riscaldamento autonomo, [redacted] volevano mandarmi i tecnici»

Racconta il malcapitato: «L'altro giorno ho ricevuto una comunicazione dell'Agenzia [redacted] gionale per la protezione dell'ambiente, [redacted] cui mi [redacted] annunciava la visita di un tecnico per verificare la messa a norma del mio impianto termico».

Niente di strano (sono mesi che l'Arpa controlla [redacted] molte) [redacted] che Bertolino, come molti altri negozianti «avvisati», non ha [redacted] caldaia da verificare, perchè i locali non hanno riscaldamento autonomo, ma dipendono dall'impianto condominiale. «Dunque la raccomandata andava indirizzata non a [redacted] - insiste il commerciante - ma all'amministratore del condominio». Chi il «pasticcione» di turno? [redacted] ecco che si riaffaccia «Comunico», già foriero di contrattempi [redacted] le cartelle Ici, la primavera scorsa. Ora che accadrà? «Il dottor Vincenzo Zullo, responsabile del progetto - risponde Bertolino - mi ha detto che il tecnico dell'Arpa arriverà comunque, ma solo per scusarsi [redacted] andarsene». [d. b.]

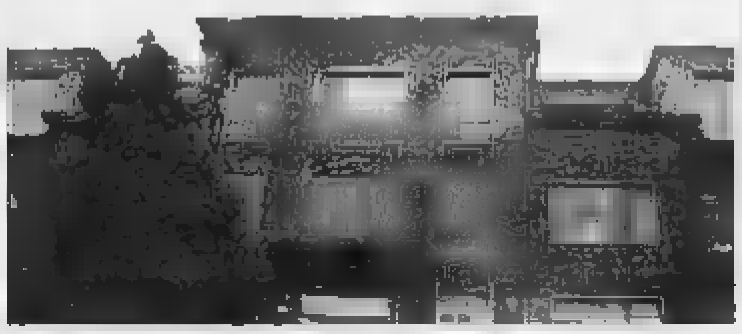
SETTE OPERAI E 7 IMPIEGATI SEGNALATI DALL'UNIONE INDUSTRIALE PER L'ASSUNZIONE

Agnona, 14 lavoratori in mobilità

Firmato l'accordo sui 28 esuberi nell'azienda di Borgosesia

BORGOSESIA

Sono complessivamente 14, [redacted] ve uomini e 5 donne, gli ex dipendenti delle due aziende di Borgosesia, la «Lanerie Ag[redacted] spa» [redacted] la «Agnona spa», la cui collocazione in mobilità non co[redacted] l'aggancio con la pensione: l'Unione industria[redacted] di via Piero Lucca ha diramato una circolare fra tutte le aziende associate segnalandone i nominativi [redacted] l'età, le mansioni svolte e la categoria di appar[redacted] in vista di una [redacted] eventuale assunzione.



Le Lanerie Agnona sono state di recente acquisite dal Gruppo Zegna

Il gruppo è composto da 7 operai (due di secondo livello, due di [redacted] 3 di quarto) [redacted] altrettanti impiegati (5 di quinto livello e due di settimo): l'età varia da 30 a 53 anni; tra le categorie professionali figurano un capo reparto, un fuochista, una guardia notturna, vari addetti ai reparti rammendo, tintoria, [redacted] confezione, magazzini e collaudo.

L'accordo stipulato fra le due aziende (una si occupa di marketing e l'altra di produzione) e i sindacati Filta-Cgil, Femca-Cisl e Uilta-Uil prevedeva [redacted]plessivamente 28 esuberi: [redacted] finalizzato alla riorganizzazione dei vari reparti dopo l'acquisto da parte della holding «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Dice Enrico Zanolini, della Femca-Cisl: «Mi auguro che l'iniziativa abbia successo; ma soprattutto che l'azienda, conclusa la riorganizzazione, recuperi rapidamente quote di mercato consolidando il numero di dipendenti e magari anche aumentandolo». [w. ca.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Botto Giuseppe

Divisione Tessuti
Divisione Jersey

... dalla fonte
di un'antica tradizione
l'evoluzione
di un abbigliamento moderno...

Via B. Sella n° 166
Valle Mosso (BI) Italy
Tel: (39) 015.70481 - Fax (39) 015.7011012
www.gruppobotto.com
e-mail: bottog@gruppobotto.com

FRATELLI TALLIA DI DELFINO
LANIFICIO

Un secolo di storia:
la continua innovazione nella tradizione

13823 Strona (BI) - ITALY - Regione Valtrucco, 9
Tel. 015.74.27.604 - Fax 015.74.27.480

www.tallia-delfino.com - e-mail: tallia@delfino@tallia-delfino.com

ADOLFO TRABALDO & FIGLI
LANIFICIO

Manifatture Piemontesi di Crescenzo

Lanificio in Biella

Ma alla rassegna di Cernobbio sono arrivati anche indiani e kuwaitiani

Il «made in Italy» piace ai cinesi

Delegazioni e buyer negli stand di Ideabiella

Gli stranieri non sono mancati nei corridoi di Ideabiella. Gli europei, naturalmente, ma anche gli americani, i giapponesi e i cinesi. I padiglioni di Villa Erba, a Cernobbio, restano un appuntamento importante per i confezionisti come per i grandi dettaglianti di tutto il mondo che guardano da sempre al «made in Italy» con grande rispetto ed interesse.

La sensazione è immediata passeggiando per i corridoi: sono tanti gli uomini ma pure le donne dal volto esotico che, valigia alla [illegible] spediti passano da uno stand all'altro, o sostano all'ingresso in attesa di essere ricevuti dai 64 imprenditori presenti a Como.

«Un gruppo di clienti indiani è venuto a trovarci mostrandoci le foto dei loro negozi di Bombay e Nuova Delhi - spiega Roberto Bulli della Vitale Barberis Canonico -. Si tratta di grandi dettaglianti che hanno "boutique" [illegible] mille metri quadrati in cui vendono solo tessuti [illegible] che su richiesta possono anche confezionare abiti. Sono clienti che incontriamo con una certa regolarità anche se non presenziano a tutte le edizioni. Abbiamo avuto, quest'anno, pure la visita di un kuwaitiano. L'impressione, insomma, è che l'interesse non sia mancato anche per chi arriva da più lontano».

Ma la grande sorpresa di quest'anno, ad Ideabiella, sono i cinesi. La delegazione invitata con il contributo della Camera di Commercio e dell'Ice si è addirittura presentata più numerosa del previsto.

«Scelgono i prodotti molto classici - spiegano dagli stand della Botto Giuseppe -. Privilegiano gli uniti e le tipologie molto fini. Ma pur loro il grande problema è quello dei dazi doganali. Per importare le nostre stoffe devono pagare una tassa del 40 per cento».

Aggiunge Carlo Piacenza: «Quest'anno abbiamo rivisto clienti cinesi già acquisiti ma pure nuove aziende. La loro presenza, di edizione in edizione, si fa sempre più consistente e ciò che va sottolineato è che sono molto competenti. Mentre osservano i campionari sanno individuare i prodotti giusti. [illegible] quest'anno abbiamo incontrato anche parecchi coreani, forse perché anche noi abbiamo rafforzato le nostre collezioni estive, stagione che fino a poco tempo fa era meno importante rispetto all'invernale».

In alto la delegazione cinese e sotto i musicisti Mario Maglione e Gianni Palazzi

CENA DI GALA

Trionfa la cucina del golfo di Napoli

Un gran successo la serata napoletana. E tutti sono impazziti per i taralli e per [illegible] inedito salame di bufala (che viene prodotto solo da un anno) e che in occasione di Ideabiella è stato presentato a tutto [illegible] mondo. Nell'aerodinamica hall [illegible] Villa Erba tutta vetri e acciaio, [illegible] infatti seicento i presenti al party di benvenuto di martedì sera. Imprenditori [illegible] sopratto clienti e buyer [illegible] arrivo da ogni parte del globo.

Il calore delle mate napoletane ha accompagnato il goloso rinfresco tutto dedicato alle specialità campane. In cabina di regia due napoletani veraci, Angelo Piscitel[illegible] e Luciano Lucariello che insieme ad Enrica Corio hanno saputo creare un momento conviviale ad alto livello.

Trentacinque i chili di pasta, i «paccheri», serviti con un sugo superbo di pomodorini, l'hanno fatta da «padrone» le mozzarelle e i bocconcini di bufala, le torte di verdura e il salame piccante. Poi è stato il turno dei dolci: i torroncini, la pastiera, i babà, il tutto accompagnato dai vini locali compreso il Falanghina, un bianco della Costiera amalfitana. Il tutto ovviamente era arrivato direttamente da fornitori qualificati.

Luigi Botto

VALLEMOSSO (Biella)

Per [illegible] pubblicità su:
LA [illegible]

PK
publikompass

SALODINI [illegible]
Agente Publikompass [illegible]
Via Verdi, [illegible]
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Ieri gli imprenditori si sono riuniti a Villa Erba per affrontare il problema

Da Como la sfida a Première Vision

«Anticipazioni esagerate sulle date delle fiere»

I «signori delle fiere» alle 17 si sono riuniti attorno ad un tavolo, nella sfarzosa cornice di Villa Erba, sulle rive del Lago di Como, per discutere di date, scadenze e coordinamento.

Il presidente di Ideabiella, Paolo Zegna, ed il vice Pier Luigi Loro Piana, erano affiancati da un gruppo selezionato di addetti ai lavori, da Franco Bini a Pratotrade a Valerio Astolfi di Sitex, fino a Beppe Pisani di Ideacomo e a Mario Boselli che è parte del comitato strategico di Première Vision.

Proprio l'expo parigina è uno dei principali motivi della riunione dei tessili italiani. Le anticipazioni smisurate della manifestazione francese da qualche tempo condizionano i lavori della rassegna in corso in questi giorni. Il coro degli imprenditori che partecipano alla 47ª edizione di Ideabiella è univoco: le fiere sono troppe, troppo costose e dispersive, soprattutto hanno anticipi rischiosi.

«Il fatto di esporre i nostri campionari molto presto - spiega Paolo Zegna -, consente ai nostri diretti concorrenti di copiare le proposte. La nostra volontà è quella di mettere fine a questo fenomeno, il mercato ci richiede di essere più razionali, di poter seguire i vari eventi con il minimo dispendio di energie e di denaro e per questo motivo ci siamo riuniti intorno ad un tavolo».

L'obiettivo è quello di riuscire ad organizzare un «treninno» razionale (così gli imprenditori chiamano in gergo il calendario delle fiere italiane) per permettere a buyer, dettaglianti e confezionisti di poter visitare più fornitori in un unico momento, con un solo viaggio e nel minor numero possibile di giorni. Ma Première Vision incombe. Nel 2003 l'edizione dedicata alle collezioni estive è già fissata in calendario per il 12 di febbraio, praticamente una prima dell'appuntamento comasco.

«Le date sono assurde - aggiunge Paolo Negri past president dell'associazione -. Già all'epoca, durante il mio mandato abbiamo tentato di combattere in ogni modo tendenza profondamente sbagliata, e adesso è venuto il momento di assumere una posizione decisa. In futuro Première Vision accoglierà probabilmente anche aziende extraeuropee, e non è escluso che a forza di spostare le date nell'arco della settimana, prima o poi i parigini ci costringano a lavorare di domenica. Non è più possibile assecondare una simile situazione».

Da tempo anche Luciano Barbera sostiene che troppe fiere non sono d'aiuto agli imprenditori e tantomeno ai loro clienti.

«Dopo l'11 settembre c'è stato un cambiamento - spiega -. Si viaggia il meno possibile e chi lo fa per lavoro vuole avere un servizio efficiente. A Première Vision si lavora male, è una fiera grande e dispersiva. Ideabiella è razionale e mirata. Ci dobbiamo in altre parole liberare del "complesso del secondogenito", siamo il gruppo più selezionato e qualificato di tessitori italiani e dobbiamo riappropriarci del ruolo che ci compete per diritto».

In alto Paolo Zegna e sotto da sinistra Paolo Negri e Luciano Barbera

GROUP SERVICE
GS 2000
COOPERATIVA DI SERVIZI

PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
FACCHINAGGIO
GESTIONE MAGAZZINO
ASSEMBLAGGIO SERVIZI ACCESSORI
TRASPORTI
SGOMBERO E RIORDINO
appartamenti, cantine, soffitte, magazzini, ecc.
MANUTENZIONE AREE VERDI
PORTIERATO E RECEPTION
HOSTESS DI RAPPRESENTANZA E/O PROMOZIONE VENDITE
RECAPITO E RITIRO DOCUMENTI

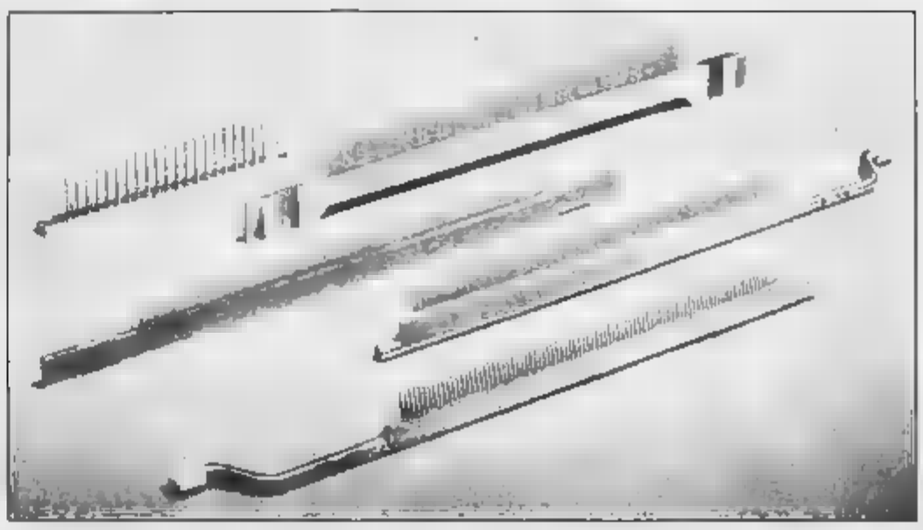
Siamo a Biella Chiavazza in Via Verdi, 7 - Tel. 015.2524564 - Fax 015.2451973

I NOSTRI SERVIZI AL VOSTRO SERVIZIO

BU BLOTTO UFFICIO s.r.l.
PER L'UFFICIO E IL
Torino, 15 015
• Elaboratori • Stampanti
• Sistemi Internet
• Realizzazioni siti WEB
• Prodotti Telematici • Reti
• Apparecchi Multifinzionale
• Fotocopiatori • Fax • Arredamenti
DYLOG per: aziende, alberghi, agenzie di viaggi, professionisti, commercialisti, paghe e contributi, amministratori stabili, negozi
Registratori di e Bilance
Sirio
INDESIT

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.
COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE • IMPORT - EXPORT
WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING • IMPORT - EXPORT
Via Bolzano, 6 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8408041 r.a. - Fax 015.8494940
E-mail: second-hand@intema-sas.it • Web: http://www.intema-sas.it

COPPA
BIELLA
OFFICINE COPPA
Via Maioleo, 68 - BIELLA
Tel. 015.22278
Fax 015.26292
E-mail: coppabiella@tin.it
TUTTI I PETTINI
PER TUTTE LE MACCHINE



SANREMOROCK Festival & Trend

VIVI IL FESTIVAL

RADIO 2 HALL
RAI

CONUNE di SAN REMO

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

DAL 25 FEBBRAIO AL 1° MARZO
"SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND"
(Discoteca Ninfa Egeria)

DAL 4 AL 9 MARZO
"VIVI IL FESTIVAL"
presso RADIO2HALL (Teatro del Mare - Piazzale Carlo Dapporto)

4 MARZO ORE 21.00 CONCERTO RADIO2: TIZIANO FERRO
ORE 23.00 CONCERTO OLMO - TIMORIA

5 MARZO ORE 20.30 RADIO2: GIALAPPA'S BAND (LIVE)

6 MARZO ORE 20.30 RADIO2: GIALAPPA'S BAND (LIVE)
ORE 23.30 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI ANA BETTZ

7-8 MARZO ORE 23.30 SANREMO ROCK FESTIVAL TREND & DANCE
CON LA PARTECIPAZIONE DI:
MIRO' - FRANCESCO RENGA - SHAKIRA - NOOZER AND KURTZ - SUBSONICA
GIANNA NANNINI - ALEXIA - GIANLUCA GRIGNANI - CARLITO
PAULINA RUBIO - ERIKA - CAROLINA MARQUEZ e altri
4 VINCITORI SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND 2002

7 MARZO ORE 24.00 FESTA LIVE con MICHELE ZARRILLO

8 MARZO ORE 24.00 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI
REGINA - DATURA - MAGIC BOX - DUTCH JOHNSON & DARYL PANDY
BROTHERS - SOUNDLOVERS - ECHOES OF SOUND - T42

9 MARZO ORE 17.30 CONCERTO RADIO2: IRENE GRANDI
ORE 23.30 DISCOTECA CON I DJ DI RADIO2

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE DEGLI ARTISTI ORIGINARI, DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA

TV · omnitel vodafone · Ford · Beghelli · SASCH · Radio Italia click 'n' roll · Rai Uno

PUBLIMOD: via Matteotti, 12 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. 0184.575.383 • Fax 0184.575.384 • www.publimod.it • E-mail:info@publimod.it • www.sanremorock.it

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN NUOVO BIATAO
water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SABATO 9 ▮ DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

Luca Ferrua
CUNEO

In ▬ ci saranno almeno 24 campioni protagonisti ▬ le maglie delle loro nazionali, campioni ▬ grado di offrire uno spettacolo sportivo ▬ altissimo livello. Sono le stelle della due giorni ▮ Coppa Cev a ▬ della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato 9 ▮ domenica ▮ marzo ▮ Palazzetto dello sport di ▬ Rocco Castagnaretta e presentato ieri all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile nei confronti d▬ grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche e ▬re tese verso una palla in volo sopra la rete, un'immagine - ▮ logo della manifestazione firmato dalla Esthos di Cuneo e consegnato all'assessore da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità ▮ uno sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza e che ▮ inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione Piemonte proprio nelle gestione Racchelli. «Sarà una straordinaria due giorni di sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione al presidente ci sono le squadre partecipanti. Il sabato alle 15 saranno di fronte il Poitiers - con talenti francesi e argentini a caccia di un successo importante - ▮ il Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale ex sovietica e programmata (in virtù di stelle come Klimkin, Tetlioukine, Egortchev, Mitkov) per vincere tutto in Russia ▮ in Europa. Alle 18 invece saranno ▮ fronte i padroni di casa della Noicom Brebanca e l'Asystel Milano per una rivincita dell'ultima finale scudetto e soprattutto per un ghiotto anticipo di play-off. La domenica toccherà alle finali con l'appuntamento decisivo alle 19,30. Saranno almeno sei le televisioni a trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazioni partecipanti ▮ di alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo di grande vetrina par▮ Piemonte.

La prevendita è partita ▬ miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) o biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato ▬ euro) che si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187).

Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

▬

E' arrivato dalla Commissione Europea il via libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti ▮ risalita ▬ infrangono ▮ regole ▮ concorrenza europea, e anche quelli agli impianti transfrontalieri possono continuare per altri cinque anni ▬ ▬ distorsioni alle norme sulla concorrenza fra Stati. Con queste due decisioni ▮ Commissione Europea ha dato così a Italia e Austria il via libera alla possibilità di intervenire con aiuti economici pubblici a sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti ▬ stati illustrati al Parlamento Europeo di Bruxelles dal Commissario Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport ▮ Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, ▮ al vicepresidente della giunta Regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, e l'europarlamentare Cristiana Muscardini.

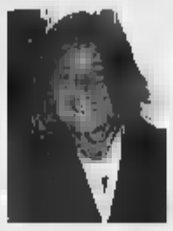
Gli impianti a fune in Piemonte sono 385, di cui 360 operativi, e danno lavoro a oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici ▮ manutentori. La Commissio▬ Europea ha stabilito che non può essere imposto alcun limite di tempo e nessun tetto d'importo finanziario agli aiuti pubblici a favore degli impianti di innevamento artificiale ▮ degli impianti di risalita ad ▬ sportivo di interesse locale, siti cioè in zone con poche attrezzature e limitate capacità turistiche.

Da Bruxelles grande soddisfazione per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Grazie anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevole Muscardini, il Piemonte oggi ha portato ▮ casa da Bruxelles un grande risultato. La decisio▬ della Commissione è lungimirante perché da un lato consente il varo di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà le Olimpiadi del 2006, e dall'altro permette forti investimenti per far partire lo sviluppo delle zone montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

«Dopo un lungo confronto che ho portato avanti sin dall'inizio - dichiara il vicepresidente Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione ▮ parte della Commissione Europea degli aiuti a favore degli impianti ▮ fune. Oltre al sostegno degli europarlamentari Muscardini e Podestà, il risultato ▮ stato possibile anche grazie all'impegno dei funzionari della Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. ▮ potenziamento di skilift, seggiovie e di ogni impianto di ▬lita anche nei Comuni non interess▬ direttamente dall'evento olimpico porterà al miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale e ha una presidentessa


Aurelia Della Torre

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha costituito il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima ▬ciazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo di Terziario Donna si è riunito per la nomina del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso ▬ delle donne ▬ mondo del lavoro, ▬ favorendo l'accesso al credito femminile sia promuovendo percorsi formativi in grado di orientare e qualificare le scelte delle imprenditrici, soprattutto alla luce del fatto che il settore del terziario registra una ▬ntinua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione ▬ le imprenditrici europee e quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio ▮ questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e ▬ diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

Nel ▬ mandato la presidente Aurelia Della Torre sarà coadiuvata dalle vicepresidente Manuela Cerruti (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) e Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina del «re del foie gras»

Lo chef Emile Jung

CANELLI

Terzo appuntamento della rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo», sabato sera all'Enoteca Con▬: protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Einstein del foie gras frais», un alsaziano che nel 1971 aprì «Le Crocodile», nel centro storico ▮ Strasburgo. Chef con «Tre Stelle» Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazio▬. La ▬ cantina è tra le più fornite ▮ Francia. Sabato sera ▮ Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" della Riserva metodo classico «Contratto» 1997. ▮ menu: fegato di ▬ ▬ mele Renetta, zenzero e succo di agrumi; carpa ▬ lenticchie e punte ▮ asparagi; cosce di rana ai mille cavoli; piccione tartufato in crosta; mousse di verdure alle fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il gioco di squadra che intende presentare migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo" '98- La Barbatella ▮ Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" ▬, Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenuta Secolo" '97, Contratto; Barolo "Villero" '96, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per concludere Grappe "Cantina Privata" 1978 Bocchino. Prenotazioni allo 0141 823349. Costo individuale 205,5 ▬ (400 mila lire), vini compresi. Sessanta posti disponibili. [fi. l.]

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

TORRE SAN ▬

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua via maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esattamente dieci anni fa (Roma, 3 marzo 1992). ▮ piccolo centro della piana saluzzese è stato il primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre al sindaco, Attilio Molo, ▮ rievocare Sarti ci sarà anzitutto il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra il 1956 e il 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne e due anni dopo, nel 1956, venne eletto alla Camera. Sarti rimase deputato ▬ al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. Di lì un legame particolarmente stretto tra ▮ «statista europeo», più volte sottosegretario di Stato ▮ ministro, e il Comune di Torre San Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel 1983 Sarti iniziò ▮ campagna elettorale che lo vide rieletto deputato e lo portò alla vicepresidenza della Camera». A ricordar▬ l'apertura politica ▮ culturale ▬ il professore di Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale ▮ profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gl'interessi dell'Italia e ▮ Concesse al di sopra delle differenze di partito, in una visione già europea. Non per caso Sarti fece parte dell'Assem▬ dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) e del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi saggi e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Piccinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale del Comitati delle Libertà, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, che rende omaggio ▮ un cattolico fedele al Risorgimento e all'Unità nazionale ▬ riproposti con forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui presidente, Giovanni Robbio, informa che ▬ in cantiere altre iniziative per far conoscere a fondo Sarti e il suo tempo. [a. a. m.]

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

▬

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa sede settecentesca di Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata a «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra a «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio della Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa».

E' curata da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti ▮ si avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo storico d'arte Raffaele De Grada ▮ l'autore della presentazione critica pubblicata sul catalogo della mostra. Durante la cerimonia inaugurale a Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio per la Cultura e per l'Arte), conferitogli dall'Amministrazione comunale quale riconoscimento per ▮ suo lodevole impegno, di oltre sessant'anni di attività, di studioso, scrittore e storico dell'arte.

La mostra dedicata a Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) si compone di 127 opere scelte, dal 1914 fi 1976, provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde.

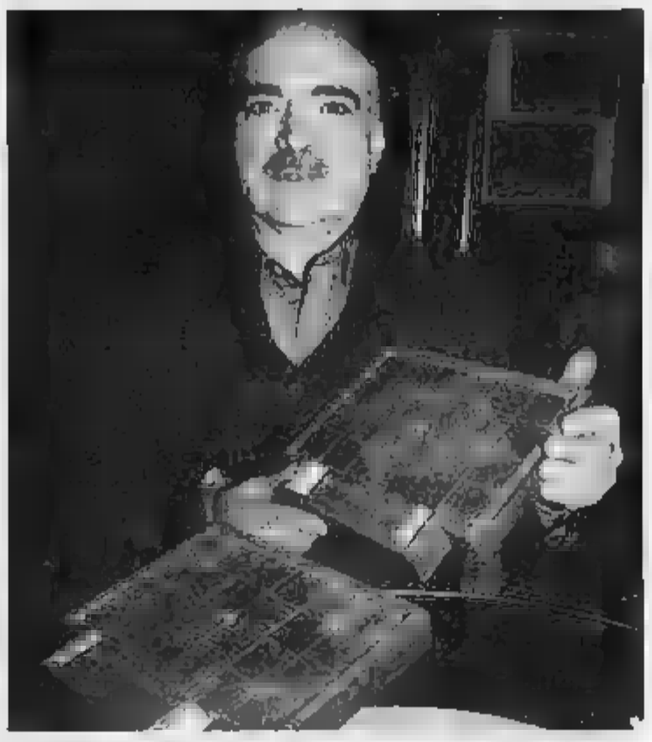
L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende ▬ serie di dipinti ▮ sculture realizzati dal grande ▬ francese tra ▮ 1908 e il 1916. Oltre a due dipinti inediti, tra le opere esposte a Villa Ponti figurano ▮▬ sculture realiz▬ sul tema della «Grande Venere Vincitrice», il capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo del Louvre di Parigi.

Le due mostre resteranno aperte al pubblico dal 2 marzo al ▮ giugno nella sede di Villa Ponti in via San Carlo, 63. Orario: tutti i giorni (domenica e festivi compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero ▮ euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [e. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE DI 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione


Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro che dedica parte del tempo a creare invenzioni

Gianni De Matteis
CUNEO

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro artigiano di professione che però dedica parte del tempo ▮ creare invenzioni che poi brevetta in attesa ▮ trovare ▬ azienda che la utilizzi. In passato ha ideato ▮ brevettato una macchina per ▬ i fagioli ▮ cui sono già state costruite, ▮ sono operanti, ▬ centinaio di esemplari. O▬ l'artigiano inventore, che ha l'officina in frazione Ronchi, sfruttando il forzato riposo dovuto ad un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per il tempo libero che ha chiamato «Rompi ▮ rombo» ▬ richiede astuzia, abilità e pazienza, ma assicura il divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i colori di un rombo in legno su ▬ serie di ▬ scorrevoli disposte su uno spazio rettangolare. Le tessere occupano interamente la superficie ▬ gioco e per gli spostamenti si utilizza una sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, senso geometrico e memoria visiva ma chi lo pratica quando riesce ▮ costruire il suo rombo proferito si sente appagato e soddisfatto. ▮' ▬ gioco solitario ma va bene praticarlo anche in compagnia».

▮ fabbro ha portato il «Rompi il rombo» al Salone internazionale delle invenzioni di Reggio Emilia dove ha raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra il presidente ha detto al fabbri cuneese: «Lei in quattro legni ha messo un ▬ dlingegno». L'artigiano ha ora brevettato la sua idea in Italia e l'istruttoria sta per concluder▮ anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «Le difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco sono di tre livelli: il primo è ▬ gli elementi possono girare liberamente da un posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali di complicare i movimenti. Le terza difficoltà da superare è che si può fissare anche ▮ centro con ▬ perno che salda ▮ quattro tessere». Per facilitare chi si cimenta nel gioco l'inventore offre la stampa di alcune figure geometriche che si possono ottenere muovendo con pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262 220
NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: théâtre Alle 21 la pièce teatrale *Lignes de vie*

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO C[redacted] CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

[redacted] **SPORTIVO:** Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
RIPOSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
ASCINEMA: Tel. 0175 425084
Il colpo ore 20 22.15)

[redacted]**O:** Tel. 0125 641[redacted]
NON PERVENUTO

[redacted] Tel. 0125 641 571
[redacted]

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or[redacted] spettacolo unico ore 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

[redacted] Tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario 19.45; 22.30.
Al martedì 4.50 €

SALA 2: **A beautiful mind**
Orario 19.45 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

SALA 3: **I perfetti innamorati**
[redacted]rio 20 22.30
[redacted] 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
[redacted] 015-253.89.27
Pauline e Paulette [redacted]
Orario spettacolo unico ore 21.30.

VIGLIANO
ERIDE Inf. Tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO Orario 15. 21
Ingresso posto unico 8 €. ridotto 6,50 €

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO
Orario 17,30; 21

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
[redacted] 16,30; 21

PRAY
EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767 323
I perfetti innamorati
Orario 21 23

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 21 Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese. Apertura 21,45 con spettacolo unico [redacted]2.10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL [redacted] 0161-215 018
Il favoloso mondo di Amelie
Spettacolo un[redacted] alle 22.10.
Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Chocolat
Orario. 21.30 spettacolo unico.
Lire 9000 €4.65

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
[redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.868
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
[redacted]
CHIUSO

MALOGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TRINO
ORSA Inf. Tel. [redacted]
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA [redacted]. Tel. 0163-54.265
[redacted]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625 680
serata riservata
Or. secondo invito
Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e [redacted] sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 6.00 esc. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
Costanza da Libbiano (Cineclub Lumiere)
Or. 21.15
Fer fest. e prefest. € 6,50/4.50 Lun. fer. € 4.50

ELDORADO. [redacted] 0321 - 624.158.
Il nostro matrimonio è in crisi. con Antonio Albanese Or. 20 30; 22.30
Fer fest. e prefest. € 5.71/4.65, mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tele-gra [redacted] 0321-465484
Chocolat (cineforum) Or. 20. 22.15
Festivi e prefestivi € 6.20/5 feriali € 6/5 Mar. fer. € 4.00

PERNATE
[redacted] Info 0321-637183.
Oggi riposo Or. 21
Ing. € 5.16 ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240.566
Parole e utopie (cineforum) Or. 21
Ingr. cure € 6/rid. €5

BELLINZAGO
VANDONI.
Oggi riposo. Ingresso L. 10.000 8.000.

BORGOMANERO
[redacted]. Tel. [redacted] - 82 151
Oggi riposo. Or. 20.15 22.15
Ingressi L. [redacted] rid. [redacted] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind
Or. 19.45. 22.15
[redacted] €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Danni collaterali
Or. 20.15; 22.15
Ing. 6.6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Kate and Leopold, con Meg Ryan
Or. 20.15 22.15
Ing. €6.50 rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
Quando l'amore è magia
Or. 21. Ingresso € 5. Tess. abb. € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA [redacted] 0331 - 914 285 per inf. or. e pren. sera 19.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or. 22.30 Ingr. € 6.71, [redacted] € 4.65 [redacted]. giov. sera e sab. pom € 4.65
Vanilla Sky Or. [redacted] Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or. 20.30 Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom € 4.65
A beautiful mind Or. 20. 22.40 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Da zero a dieci Or. 20.20 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom € 4.65
Danni collaterali
Or. 20.10; 22.50 [redacted] € 6.71 rid. € [redacted] Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.20. 22.50 Ingr. € 6.71 rid. € 4.65 Merc. [redacted] sera e sab. pom € 4.65
I perfetti innamorati
Or. 20.10. 22.40 [redacted] € 6.71, rid. € [redacted] Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
The shipping [redacted] - **Ombre dal profondo** Or. 20.10 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. [redacted] € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Oggi riposo. Or.: 21.15
Feriali e festivi € 6.00/4.00 lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. T. 0321-777 122
Oggi riposo [redacted]:21
Feriali e festivi € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Oggi riposo
Or. 20 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853
Oggi riposo
Or. 20; 22.30
[redacted] dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
La tigre e il dragone (Cineforum ingresso [redacted] abbonati)
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632 676
Oggi riposo
Or.: 21

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Vidocq
Or.: 20.30. 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.15. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Danni collaterali
Informazioni su segr. [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Il nostro matrimonio è in crisi
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Vanilla Sky** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted], [redacted] 547.007 [redacted] 1: **A beautiful mind** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Danni collaterali** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind** Or. 14,30; 17,10; 19,50. 22,30. Sala 2: **Il [redacted] matrimonio è in crisi** Or. 14,30. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
CAPIT[redacted] via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Danni collaterali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40; 19,15; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30, 20. 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[redacted].23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Danni collaterali.** Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9. tel. 542.422. **I perfetti** [redacted] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30.
[redacted] - [redacted] via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40. 22.
DUE GIARDINI - Sala Dar[redacted] via Montebello 62, tel. 327.2214. **The bank.** [redacted]: 15; 18.15. 20.25; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] **zero a dieci.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 co[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [redacted] **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [redacted] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
FREGOLI piazza S. [redacted] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 20,30; 22.30.
[redacted] C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817.3323. Sala 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 15, [redacted]; 17,50, 20,10; [redacted] Sala 2: **The shipping news.** Or.: 15; 18.10. 20.20. 22,30.
[redacted] **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,30; [redacted]
IDEAL Cityplex 1 corso [redacted] 4, tel. [redacted] 521.4316. Ideal 1: **Vanilla Sky** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ideal 3: **Il Signore degli** [redacted] Or.: 15; 18.30; 22. Ideal 4: **Black Hawk Down** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22.30. Ideal 5: **I perfetti innamorati** Or.: 14,30, [redacted] 18,30; 20,30; 22.30.
KING via Po 21, [redacted] **The believer.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio [redacted] vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted]. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pax.** Vict. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,25; 22.10.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted] 15,45; 18,45; 21.45.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[redacted] via [redacted] 16, tel. 531.400. [redacted] **zero a dieci.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A** [redacted] **mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è [redacted] crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, 20,30; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted].00. Vedi Teatri.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,15; 21.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 [redacted] **Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con [redacted] schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK D[redacted]. Azione. [redacted] nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approda[redacted] in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi [redacted].
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film [redacted] Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni [redacted] si ritrovano a Rimini, [redacted] distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[redacted] **COLLATERALI.** Azione. Arnold Schwarzenegger [redacted] un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta [redacted] una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», [redacted] storia di una [redacted] nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La [redacted] bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura [redacted] piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende [redacted]
[redacted] **NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è [redacted] volta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Comme[redacted]. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita [redacted] cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI DI [redacted]. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: [redacted] produttore tv, un dentista, una insegnante [redacted] ta dal marito.
[redacted] Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [redacted] scontro, perde [redacted] memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL [redacted] **E'** [redacted] **CRISI.** Commedia. [redacted] suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia [redacted] clamorosa rapina a Las Vegas.
[redacted] Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas [redacted] celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [redacted] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
[redacted]. Thriller. L'amministratore delegato [redacted] scrupoli e [redacted] crisi [redacted] una potente banca approfitta della bravura [redacted] genio della matematica per dar vita [redacted] ardite operazioni [redacted] borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore [redacted] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE [redacted] **NEWS.** Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato [redacted] il Pulitzer, la storia di un [redacted] (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York [redacted] la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
[redacted]. Commedia drammatica. David Aames [redacted] il rampante dirigente [redacted] una casa editrice newyorkese abituato ad avere [redacted] dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK [redacted] **SQUARTATORE.** Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] famigerato Jack lo squartatore.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
[redacted] nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

[redacted] 28 [redacted]
Serata speciale con [redacted] grandi orchestre

Per prenotazioni telefonare ai n. 0161.935243 - 0161.987103

[redacted] DI MARZO
SABATO 2
Orchestra I BORGHESI
DOMENICA 3
MANUEL COMELLI
GIOVEDI' 7
TASSINARI e GIANNARELLI
VENERDI' 8
Festa delle Donne
[redacted] LUIGI CALLIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALDOINI ed Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
[redacted] 0161.250.754 - Fax 0161.[redacted].128

A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA E IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Il gioco d'anticipo per l'Otto Marzo a Novara. Le prime mimose le offre Luca Carboni stasera nel Coccia che s'annuncia affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili da 15 a 20 euro, va meglio per quelli da 10 (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelissima band da Milano dove si è esibito due sere allo Smeraldo. E arriva con la soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu*Co» (decimo della carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara organizza il Comune con l'associazione Arteatro. Anche per la conclusione delle manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto un cantante: Ron, al Coccia il 13 marzo, biglietti in prevendita a 23, 13, 10 euro. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702800. Assieme alla musica due nomi che da vent'anni tengono la scena e le classifiche (anche piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura al femminile per la Giornata della Donna: innanzitutto la mostra e il convegno in ricordo dell'illustratrice Elve Fortis De Hieronymis. Si riuniranno illustratori (anche Walter Fochesato) e esperti di narrativa e creatività per l'infanzia il 7 marzo nella sala Vip. In città è pure scattata la caccia alle foto delle nonne, la consegna all'assessorato in via Rosselli 1: volti e scene di donne novaresi dal 1900 al 1970 saranno in gara e esposte per l'iniziativa «La storia nel cassetto». Merita una visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria e Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di Novara con la fedelissima band

De Scalzi conquista nuovi fans: successi di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, con inizio alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti di trent'anni di musica italiana con il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebre per le sue contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebaràn», «Quella carezza della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti costano 18 e 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75564. Sabato a «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0324-57581). **[b. v.]**

GIRO di VITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio

Il mondo del vino sa comunicare sempre più. Fax, e-mail, siti Internet e cartellino stampa non mancano. E qualche volta il coro mediatico è così possente come nel recente caso delle ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea, cosa che avrebbe portato in Italia ad una tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che era solo una proposta a divenire, i no sono stati unanimi e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici e richiami patriottici alla pericolosa «Lega della birra» che imporrebbe scelte anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il resto si sa, è sempre esterno.

Molto più flebile è invece l'attenzione contro la spesa di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbe pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, anche quando non devono «rendere conto» della loro reale efficacia.

Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» meglio una «convention» come va di moda oggi, per far annunciare sfracelli commerciali e conquiste di mercati. «Ora che ci sono i cicciu (leggasi euro ndr) ha avuto modo di ridire in pubblico un produttore di fama come Bruno Ceretto, «vediamo di andare in giro per il mondo a cantare in coro una solo canzone» e possibilmente intonati. E un altro uomo del vino che di esporta se ne intende, come Michele Chiarlo da Calamandrana domanda, ad esempio, ai funzionari romani perchè c'è ancora il vetusto marchio «Doc», con falsa cervellaca, che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità.

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese è che le cose vanno comunque avanti e così scopre, parlando di moscato, che una cantina sociale come la «Valtebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo caso di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze commerciali, ma anche culturali, convinca la cantina sociale toscana (Greve in Chianti) e una friulana (Cormons, famosa per il vino della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo una company con un socio italo-americano. E così la Italian Wines Groves (Far crescere il vino italiano), con sede a New Heaven in Massachusetts: obiettivo vendere i prodotti delle tre cantine e non solo. I viticoltori hanno una trattenuta del 2% sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra lancia da sabato un referendum tra clienti e visitatori per dare un nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di sei soci (Secondo Oldano, Francesco Oldano, Pietro Angelari, Umberto Bertolino, Renza Sosso, Rosanna Mazzucco) Ne hanno fatto una botte da 50 ettolitri e sarà pronta nel luglio del 2003. Chi segnala il vincitore prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma è arrivata la notizia che il Comitato nazionale ha approvato la nuova doc Cisterna. L'unico comune del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uva croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK DE BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

ALBA

Da Asti a Berlino. Ecco la lunga traiettoria - passando per Milano, Torino e Vienna - percorsa da Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato sera si esibirà come solista ad Alba con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, sarà preceduto da due concerti al Lingotto di Torino stasera e domani. Alla testa dell'orchestra c'è un asso della bacchetta, Rafael Frühbeck de Burgos, ed ecco che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è nato ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino con Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto dei Pomeriggi Musicali di Milano, poi della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica di Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove è tuttora. Ma insieme ha intrapreso una carriera di solista e di camerista che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e attività didattica nelle scuole di musica più prestigiose.

Il programma di Alba è totalmente basato su pagine di Mozart, autore fondamentale perchè un'orchestra consegua la massima qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoroso dell'insieme.

Damiano sarà impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thaddäus von Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, al quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede la brillante, nervosa Ouverture dall'opera «Le nozze di Figaro» e la «Serenata notturna in re maggiore K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in grande spolvero, è stata scelta la «Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.543», da qualcuno definita «Canto del cigno», forse l'ultima di tutte e prima della magnifica triade inanellata nell'estate del 1788.

Il fagottista Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia ogni anno costruisce la programmazione attorno a un filo conduttore. L'anno scorso scelse «La vie en jeu», la vita in gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenza estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto di ideare la stagione teatrale a cinque commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risultato è stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostana presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», di Daniel Keene e Alexandre Haslé e «Les ch'mins de coutè» di Gaston Couté e Daniel Delabesse. Il primo è la storia surreale di una bottiglia piena di acqua piovana, dono di uno sconosciuto durante un viaggio in treno. Il secondo è un misto di poesia e di note struggenti di fisarmonica.

«Formes brèves» sono state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Saison Culturelle, che è realizzata con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Ma per chi non fosse abbonato, sono in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. **[s. ser.]**

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBU'

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti

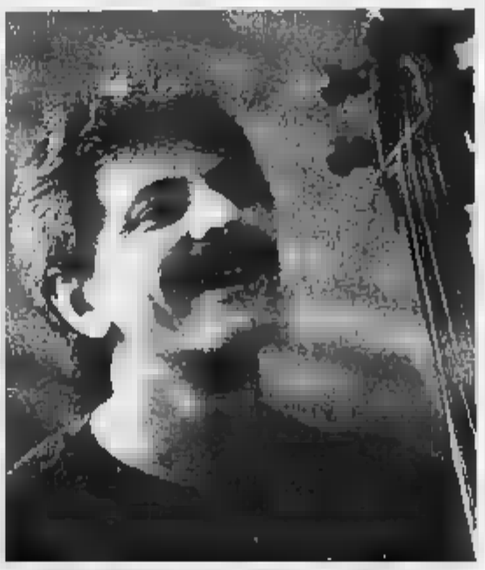
SAVIGLIANO

Notte jazz stasera (21,30), al Malibù, che presenta il terzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, con batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia dai grandi standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alle «voci» di ciascun strumento. Le strade di Ares Tavolazzi, Ellade Bandini e Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno dato vita, nel 1965, con altri amici al complesso «The Avengers», poi diventato il gruppo personale di Carmen Villani, mentre è più recente la collaborazione con il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, e allievo di Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento di Bianchetti già si metteva in mostra ad «Umbria jazz» e poi al festival «JazzBo 90», al quale partecipò in un quintetto con Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi è un volto noto del jazz e ha suonato con big italiani e stranieri - due per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grossmann - e dal 1996 accompagna il cantautore Vinicio Capossela.

Tutte le proposte di un precoce talento e di due esperti strumentisti

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi sono ormai sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) come «sessionman» nelle sale di incisione, a Mina, Guccini, Battisti, Finardi e di tanti altri «big» della musica leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le sue collaborazioni con i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. Nel curriculum compaiono tour mondiali, concerti con Guccini a Vecchioni e tanti festival. Tutto è iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero prima consumazione 7 euro. **[v. p.]**



Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

IN LOCANDINA

Borgomanero

«Salto mortale» per Valeria Valeri e Mauro Marino

Un salto nel vuoto, senza rete di protezione, e mentre si dondola ci si scambiano emozioni e tensioni. «Salto mortale» è un testo di Daniel Horowitz, e va in scena al teatro Nuovo di Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,65 e 15,50 euro. **[c. m.]**

Cuneo

Al Toselli rivivono Don Camillo e Peppone

Don Camillo e Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera e sabato dalle 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà al Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema a teatro». La pièce intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» è interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per la regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti da 23,24 euro a 10,32 euro. **[v. p.]**

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante nel Novarese, di cui sono protagoniste alcune compagnie locali: patrocinata dalla Regione Piemonte, «Rassegna 2002» prevede 11 appuntamenti, fino a maggio. Sabato alle 21 al Vecchio Forno la compagnia «L'Altra Eva» porta in scena due atti unici, «Contessa Ladiva» e «Donne di fiori», le attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro. **[c. m.]**

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si apre stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 357, la stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formata dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 euro. **[a. b.]**

Sprinter.
Sempre pronto a stupirti.

Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015.2496016 - Fax 015.2496035

LOMBARDI: LE CRITICHE SONO LEGITTIME, NON GLI INSULTI O L'AGGRESSIONE. LA MIGLIOR MEDICINA? VINCERE

A Prunelli la solidarietà dei tifosi

«In campo vanno i giocatori, non il presidente»

Piermario Ferraro

Tifosi illustri o semplici innamorati della Pro Vercelli stanno seguendo con trepidazione le vicende legate alle dimissioni del presidente Nino Prunelli. Una decisione, quella del patron vercellese, che ha scosso l'ambiente.

Nando Lombardi, arguto e competente appassionato, può portare la sua esperienza diretta: «Ho fatto il dirigente per sei anni e aspetto ancora che qualcuno mi ringrazi. Scherzi a parte, questo è un momento nel quale la città deve essere unita e dimostrare solidarietà a Prunelli. Le critiche fanno parte del gioco, non l'insulto o l'aggressione». La situazione può sbloccarsi? «Secondo me l'unica medicina è la vittoria. Se la Pro riuscisse a infilare un filotto di vittorie e rientrare nel giro play off tutto potrebbe cambiare».

E proprio la mancanza di risultati è stata alla base della contestazione: «Non vedo cosa si possa imputare al presidente - dice Felice Rossi, super tifoso della Pro -: se mai i mali della Pro riguardano i giocatori e, forse, in maniera maggiore, il tecnico. Al presidente farei presente che, a fronte di pochi contestatori, anche domenica, pur al termine di una prestazione pessima, le critiche erano rivolte alla squadra e non sicuramente a lui».

Mino Givogre, altro tifoso doc, è con il patron: «Senz'altro. Prunelli è un personaggio che ha fatto tantissimo per la Pro e continua a farlo. Non a caso, a gennaio, sono arrivati Araboni, Raimondi e Anania. Dunque l'intenzione di costruire una grande Pro c'era, purtroppo in questa fase non siamo baciati troppo dalla fortuna. Anche con il Pavia, pur giocando male, abbiamo avuto più di un'occasione per chiudere l'incontro».

Aldo Venè, presidente storico della Pro Vercelli scherma ha la sua teoria: «In un periodo in cui la squadra non gira, non è opportuno infierire troppo su squadra e dirigenza. Soprattutto nei confronti di Prunelli che reputo un'ottima persona. E' raro trovare dirigenti seri che vengano da altre realtà per fare il bene della Pro».

Per ultimo il pensiero dell'ex presidente Carlo Ranghino: «Mi auguro che le dimissioni possano rientrare anche perché non vedo chi possa subentrargli. Il problema sarebbe proprio questo, trovare un eventuale sostituto all'altezza di continuare il lavoro che l'attuale dirigenza ha portato avanti da anni».

Nando Lombardi, Mino Givogre e Aldo Venè (in senso orario da sopra) si schierano a fianco di Prunelli

SI ALLENERA' CON GLI AZZURRI DI SCHERMA

Rainero, invito ai premondiali

Marco Perazzi

BIELLA

A poco più di un mese dall'inizio dei Campionati del Mondo Under 20 in calendario dall'1 all'8 aprile in Turchia, Elena Rainero ha ottenuto un discreto risultato nella prova di Coppa svoltasi a Taubor, in Germania. La spadista tesserata per la società sportiva Pietro Micca ha concluso la prova al 21° posto, migliore tra le italiane presenti. Superato agevolmente il girone di qualificazione (5 vittorie e una sconfitta), Rainero ha battuto prima Kalbarczyk per 15-7 e poi la tedesca Kolder per 11-7. «Mi sentivo bene - dichiara l'atleta di punta della scherma biellese - e nei primi incontri tutto è filato liscio. Per entrare nelle 16 ho affrontato la polacca Sozanska, un'atleta attendista, che ha un modo di tirare molto simile al mio. Mi sono ritrovata subito sotto di un palo di "botte" sbagliando alcuni colpi. A pochi secondi dalla conclusione il punteggio era 8-7 per la mia avversaria così mi sono buttata avanti, cercando di pareggiare; invece, ho patito l'ultima stoccata».

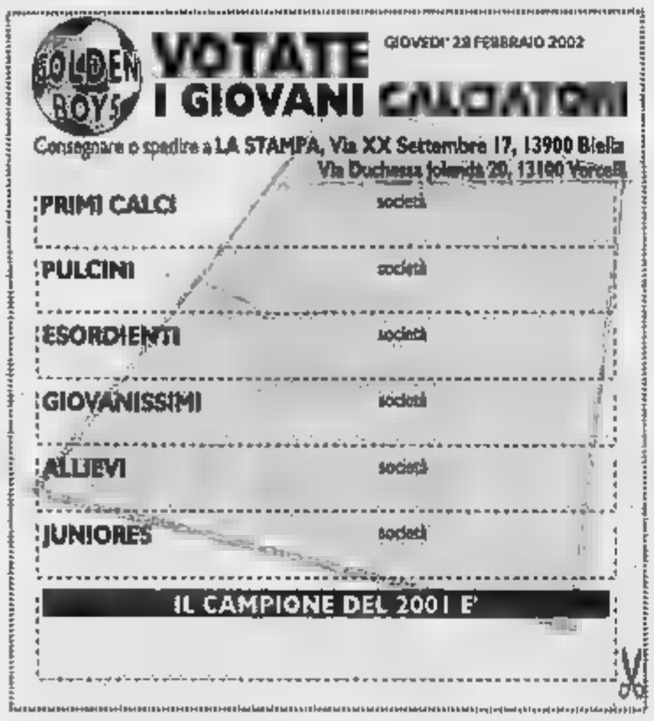
La biellese Elena Rainero

Giovedì l'atleta seguita dalla maestra Cinzia Sacchetti raggiungerà Ravenna per partecipare ad un allenamento pre-mondiale agli ordini del selezionatore nazionale Sandro Cuomo. Le convocazioni per i Mondiali saranno discusse sabato e la spadista biellese conserva ottime chance di poter difendere i colori azzurri nella trasferta turca.

Giornata Gili, Jessica Logna ed Elisa Ayres hanno partecipato a Torino, sotto la supervisione del tecnico federale Dario Chiadò, ad un allenamento riservato alle atlete cadetti.

Irene Carnisti (10ª), Fabiola Palmieri (16ª) e Ludovica Vanzan (18ª) hanno gareggiato a Savona nella seconda prova del Gran Prix Interregionale, con schermitori provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte. Prossimo appuntamento per gli atleti della Pero: sabato a Verbania quando Andrea Frignani, Alvise Porta, Marco Frongia, Gili e Vittorio Perona scenderanno in pedana per giocare l'accesso ai Campionati Italiani di 1ª categoria che si terranno a Fiuggi dal 24 al 28 marzo.

SI VOTA PER ELEGGERE I «GOLDEN BOYS»



Nuovo tagliando per votare il «Golden Boys» e il campione del mese. Il doppio concorso promosso da «La Stampa», giunto alla sua sesta edizione, sta entrando sempre più nella sua fase calda. Le segnalazioni, per ogni categoria (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) stanno già arrivando numerose. Nei prossimi giorni pubblicheremo le rispettive classifiche. Le schede dovranno essere inviate alle redazioni di «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

SABATO A COSSATO

La Conad sfida il Biassono e il pronostico

COSSATO. «La classifica desta preoccupazione e sabato sera dovremo affrontare la capolista Biassono». La situazione della Conad Cossato, iscritta al campionato di serie B di basket, è riassunta dall'allenatore Tony Brasolin. «Purtroppo - spiega - la cronica mancanza di rotazioni ci impedisce di essere competitivi per tutti e 40 i minuti di gara. Contro Mariano (69-55) le ragazze sono rimaste attaccate all'avversaria per tre quarti, poi c'è stato l'inevitabile crollo». Sabato sera all'Aguggia scenderà la corazzata Biassono, nuova capolista dopo la brillante vittoria ottenuta ai danni della Valterese. «Non partiamo sconfitti ma il pronostico pende decisamente verso le lombarde. Sono una squadra costruita per il salto di categoria, con atlete, come Gobbi ed Invernizzi, con trascorsi nella massima serie».

In attesa delle due sfide che varranno una stagione, contro una diretta Torino, la buona notizia è rappresentata dal Gesiot che è tornata ad allenarsi e sabato sarà disponibile. [m. pe.]

RITMICA

AI REGIONALI «ESORDIENTI» DI ALBA LE GINNASTE VERCELLESI SONO STATE LE PROTAGONISTE ASSOLUTE

La «Pgs Ciao» fa incetta di medaglie

Vittorie per Napolitano, Sancetta e il duo Santori-Grosso

Ancora una serie di successi firmati dalla Pgs Ciao Vercelli, nella seconda prova stagionale di ritmica che ha visto protagoniste le giovani atlete allenate da Ernestina Biano. Ad Alba, le ginnaste del Ciao erano impegnate su più fronti: il campionato regionale Esordienti e quello a squadre.

Nella categoria Supermini (bambine dai sei agli otto anni) le vercellesi si sono distinte per l'alto livello tecnico raggiunto oltre, naturalmente, ai risultati d'assoluto prestigio. Martina Napolitano ha vinto la prova davanti alla compagna di squadra Beatrice Stella, mentre Letizia Huancahuari ha sfiorato il podio, chiudendo al quarto posto. Tra le top ten anche Eleonora Seta. Per tutte, trattandosi in pratica del debutto in competizioni di così alto livello, si tratta di piazzamenti d'assoluto rilievo.

Ma le imprese delle Supermini sono state, in pratica, soltanto un antipasto in vista della prova riservata alla categoria Mini dove, in pratica, le ragazze della Pgs hanno lasciato alle avversarie soltanto le briciole: Ilaria Rosa si è imposta al termine di una gara senza sbavature, Sara Barnabino è salita sul terzo gradino del podio, mentre Marta Sancetta e Roberta Saccagno hanno centrato rispettivamente il quarto e quinto posto. Un altro titolo è arrivato quindi dalla gara a coppie, che vedeva l'esordio di Eleonora Santori e Chantal Grosso: il duo vercellese non ha avuto incertezze, ipotecando il primo posto sin dalle prime fasi dell'esercizio proposto.

A completare l'ottima prestazione della Pgs Ciao il quarto posto di Martina Feo e Carlotta Garzelli nella specialità coppie, categoria Libero e il quinto, nel regionale a squadre, di Beatrice Bariosco e Giulia Villa.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 10 marzo al Sacro Cuore di Vercelli con la seconda fase dei campionati Esordienti. [p. m. f.]

Foto di gruppo per la squadra della Pgs Ciao allenata da Ernestina Biano che ha partecipato alle gare regionali disputate ad Alba

CALCIO

LA FORMAZIONE «ESORDIENTI» HA DISPUTATO A TORINO UN'AMICHEVOLE CONTRO I PARI ETA' BIANCONERI

La Virtus Vercelli mette alla frusta la Juve: 2-3

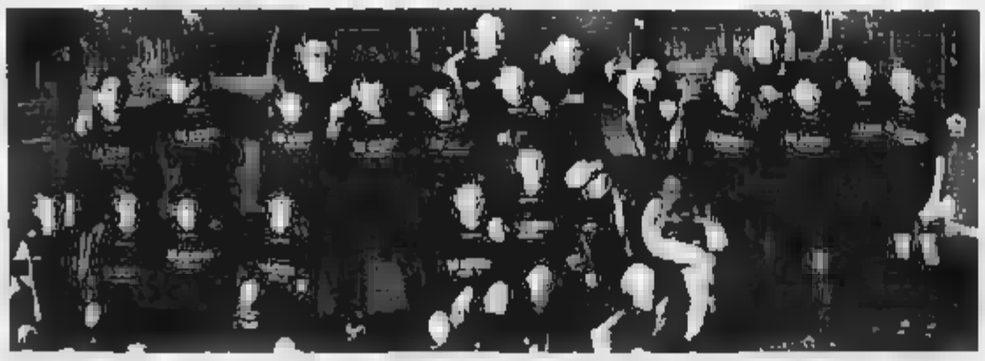
E dopo il match negli spogliatoi arrivano anche i complimenti di Giraudo e Moggi

VERCELLI

Non capita spesso, anche se a livello amichevole e giovanile, d'incrociare i bulloni con team blasonati. Se poi, come nel caso della Virtus Vercelli l'avversario affrontato nell'impianto della Sisport di Torino era la Juventus il prestigio e la soddisfazione è doppia.

La formazione Esordienti, ragazzi nati nell'89 e '90, ha affrontato i bianconeri in un test-match, conclusosi con la vittoria della Juventus per 3-2 (Storelli e Ferraris i gol dei vercellesi). «Per i giocatori - osserva l'allenatore Gino Gandaglia - è stato un pomeriggio davvero indimenticabile, anche perché al termine dell'incontro, hanno ricevuto la visita nello spogliatoio di Antonio Giraudo una persona che, nei nostri confronti, si è dimostrata veramente gentile e disponibile».

L'amministratore delegato bianconero ha seguito l'intera amichevole assieme al direttore generale Luciano Moggi e, oltre a complimentarsi con i ragazzi della Virtus, ha ricordato l'importanza che la città di Vercelli ha avuto nella storia del calcio.



Nell'amichevole di Torino l'allenatore Gandaglia ha utilizzato tutti i giocatori della rosa a sua disposizione

Questo l'organico che ha preso parte all'incontro con la Juve (tutti i giocatori sono stati utilizzati dal mister). In piedi da sinistra: Giorgio Sciangaatta, Matteo Franzolin, Marco Dimitri, Alessandro Sotreli, Willy Mancuso, Simone Rossi, Luca Manzi, Alessandro Novella, Michel Ferraris, Luca Gandoglia, Michalè Magliocco, Elisa Alessio. Accosciati: Daniele Magrini, Ivan Ambrosi, Gabriele Gandelli, Maurizio Magrini, Gian Luca Lombardi, Agostino Giordano, Fabio Mazzola, Angelo Adjen. [p. m. f.]

RUGBY

SLOGATURA ALLA SPALLA

Chtaibi infortunato costretto allo stop per otto settimane

BIELLA. Continua la serie d'oro del Biella rugby. Lo squadra allenata dal neozelandese Kurry Eynon, iscritta al campionato di serie A, si è sbarazzata del San Mauro con il punteggio di 34-11.

«Nel primo tempo è stata una partita divertente - commenta il presidente Alberto Fini - e la squadra è andata al riposo con il bonus già in cassaforte. Nella ripresa il ritmo è stato più lento e purtroppo si è infortunato alla spalla Chtaibi».

Per il giovane seconda linea il campionato è finito e lo stop sarà di almeno un paio di mesi.

Le mete gialloverdi sono state realizzate da Gatto e Porri (2), Marmiroli e Pietrini.

Inoltre bella vittoria dell'Under 18 guidata da Massimo Roncalli che ha piegato San Mauro per 17-5. Sconfitta invece l'Under 16 dall'Asti. A tavolino, a causa del ritardo degli avversari, è arrivato anche il successo per l'Under 14. [m. pe.]

ALTRE GARE: DOMENICA SEMIFINALI «FLOORZETA»

Alba Marina e Ct Biella en plein al «Bertotto»

BIELLA

Con tre vittorie in altrettante gare, le compagini del Ct Biella A e dell'Alba Marina hanno chiuso il girone di qualificazione del trofeo «Paolo Bertotto» in testa alla classifica. Risultati. Tennis Remador-Ct Biella A 1-2: Remorini b. Cogrossi 6-1, 6-3; Caropreso-Massaro 0-6, 1-6; Caropreso-Remorini/Gobbi-Bodo 7-6, 0-6, 1-6. Jolly Cantalupa-Alba Marina 0-3; Caracciolo-Gambaro 0-6, 0-6; Ruffinengo-Torelli 0-6, 3-6; Caracciolo-Ruffinengo/Gambaro-Sogno 0-6, 2-6.

La vittoria per 3-0 del Ct Sandigliano sul Borgaro potrebbe consentire al team di Monica Vespa di qualificarsi alla seconda fase. Parziali: Guarino b. Morganti 6-7, 6-2, 6-1; Pacella b. Pettinato 6-4, 6-2; Guarino-Pacella b. Morganti-Pettinato 6-0, 6-1. Il match tra le squadre B del circolo di via Liguria e il Tc Orbassano è stato rinviato a sabato prossimo alle 14.

Nel turno del trofeo «Balducci» la formazione dell'Alba Marina ha piegato con un rotondo 3-0 il Tc la Pineta di Sangano. Parziali: Carravieri b. Carlini 6-0, 6-0; Mercandino b. Carignano 6-1, 6-4; Mercandino-Roggia b. Carignano-Zamignan 6-0, 6-3.

Ottimi i risultati provenienti dal settore giovanile. Nel torneo "osservato" Under 12 in svolgimento a Borgaro, Diego Giordano ha raggiunto la semifinale sconfiggendo per 6-4, 6-2 Aimar. Nel torneo Under 14 femminile il Ct Sandigliano ha superato per 2-1 il Tc Valpellice. Parziali: Di Genua-Chiri 3-6, 3-6; Cerruti b. Allasino 6-0, 6-0; Cerruti-De Maestri b. Chiri-Allasino 6-3, 7-5.

Domenica all'Alba Marina si disputeranno le semifinali del trofeo «Floorzeta». Dalle 14 si affronteranno, sul campo in terra, Autogestione San Maurizio-Floorzeta e, sul veloce, Oreficeria Fontanella-Borgo Antico. [m. pe.]

LA CITTÀ AFFOGA? | LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata della galleria [illegible] costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda [illegible] lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di una città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nell'ambito di un'approfondita [illegible] condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico - è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è la sintesi: ci vuol altro per turbare i [illegible] degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le [illegible] frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dal che non sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, [illegible] tendenza all'abbassamento della falda si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, [illegible] un livello talora inferiore ai dieci metri, dalla quale è bene prendere atto in vista delle opere di [illegible] a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili [illegible] lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa [illegible] gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per [illegible] arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di [illegible] - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2005. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti [illegible] opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po e da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e [illegible] quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

Il risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acque al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti su fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino [illegible] servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata [illegible] Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» [illegible] vati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti - : stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra [illegible] massimo di [illegible] metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste cotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

FERROVIARIO

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 500 milioni in più per ogni chilometro «blindato»: «investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di alcune città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

curiosità

Maurizio Lupo

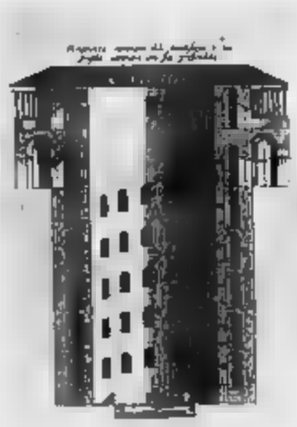
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in [illegible] d'assedio.

Se ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1883, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie ai rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune [illegible] più erogato fondi. E' [illegible] vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano So[illegible] da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in [illegible]a fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciole fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in [illegible] potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».


Il pozzo del Mastio della Cittadella

DOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...», l'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzo», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di [illegible] fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 900 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad [illegible] rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno, impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno [illegible] mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità e da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste [illegible] tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana [illegible] agenti immobiliari [illegible] chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine [illegible]: 1) i patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare [illegible] le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la con[illegible] del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario [illegible] altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e mezza e al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi e[illegible].

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 al 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" [illegible] importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti [illegible] previsto [illegible] art. 1755 Cod. Civile».

[illegible].conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
[illegible]SIONA[illegible]
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.381

[illegible]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 8.000,00 (L.16.975.000)
[illegible]
[illegible] A 60 [illegible]

IN DELITTO IRRISOLTO | IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese
Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagini è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via del Bosco 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo con l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso è anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 6 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche dalle loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si è scagliato contro un amico di lei, forse un corteggiatore troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al momento non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma sono le ipotesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in mezzo ai boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1999. Abitava in borgata San Pietro, via Del Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ha ribadito la totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro mesi inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Talangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico (50 milioni), la parte lesa. Infatti nei confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al proprio d'appello in cambio di una condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 8 mesi; la sua connazionale Violica Qosja, moglie di Bassino, ha ottenuto 8 anni e 4 mesi (un anno in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre la condanna da 3 anni e 4 mesi a 4 anni e 8 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 9 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri; dopo poco più di due settimane d'indagini serate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi il 4 e 5 marzo ci sarà la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza e tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio di una mamma commerciante che da 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale sono un professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo gennaio 1901 che magari è già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli Indebiti Inps è di 16 milioni di lire con esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di sole 2 persone, con 100 milioni l'anno di reddito complessivo con un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece non può fruire della sanatoria totale. Eppure sono il doppio di persone e in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare 4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, aggiungo uno: perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il 25 gennaio 2002? E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dai due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da un paio di settimane una sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma così una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dai parcheggi o dai garage non può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito qui non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rifarisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando la presunta infrazione di non pagamento. A me è capitata la stessa cosa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto la fortuna di aver pagato con carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva essere successo (e poi, come potevo essere passato senza pagare e senza sfasciare la sbarra?!). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a credervi. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
STASERA
ore 17.45
Vittorina Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT
COMPAGNIA
011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

2002
Dimensione globale
GLOBAL
EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
GLOBAL LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa
IL GENERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Abitazioni in Torino e provincia.
IL GIUBILEO

PREZZI «TANDEM»: € 0,68 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,34 (L. 2.600) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,29 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX (FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA) € 1,85 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS. 2,50 C. TICINO FRS. 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI.
IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT

Mel Gibson Helen Hunt

What Women Want

un film di Nancy Meyers

CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA**, **INTER** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9,00 - 12,00, 14,00 - 18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco de Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.casastalmpa.com
Slow Food
Ipse

PROPOSTE IMMOBILIARI

[redacted] A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - [redacted]
Tel. 0171 681973 (ufficio) - Tel. 0171 696500 (abitazione)
Cell. 335 6889006

VENDESI

CUNEO - [redacted] Angeli - Villa indipen- [redacted] con giardino.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregale.
CUNEO - Viale Angeli, vicinanze C.so Dante - 3 camere, sala, cucina, doppi [redacted], volendo garage.
CUNEO - vicinanze Viale Angeli - come nuovi, 3 camere, cucinotta, bagno, garage o 4 camere, cucina, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo su 2 piani.
CUNEO - Spinetta - [redacted] singola, [redacted] ampio giardino
CUNEO - Via Roma - ampio monolocale nuovissimo in palazzo d'epoca.
CUNEO - Via A. Sobrero vicinanze Corso Nizza, ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno anche locato arredato da reddito.
BORGO SAN DALMAZZO - "Crocetta" - in palazzina [redacted] appartamenti, riscald. autonomo, ampie terrazze e giardini
BORGO SAN DALMAZZO - Via Tesoriere - lotto terreno 700 mq. con progetto approvato.
MADONNA DELL'OLMO - Villa a schiera signorile di [redacted]0 mq. in ampio parco condominiale [redacted] nuova.
CU[redacted] - Via Riberi, appartamento completam. rinnovato di 4 [redacted] tinello, cucinino, servizio, veranda L. 300.000.000.
FRANCIA - MENTONE - VICTORIA [redacted] - Vista mare, ampio bilocale signorilmente arredato con posto auto.
FRANCIA [redacted] - **fronte porto "Roca mar"** - attico 2 camere, soggiorno, cucinotta, [redacted] mq. 2 posti auto, piscina condominiale.
S. ROCCO - rialzato [redacted], 3 camere, cucina, bagno, ampio terraz- [redacted]ge. Giardino condominiale.
CUNEO DUE - uffici e negozi nuovi con possibilità [redacted] "Tremonti bis".
S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento in palazzina, 2 camere, tinello, cucinino, riscald. autonomo, cantina, garage, piccolo orto
Vicinanze CUNEO S. Croce - villa prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.
PEVERAGNO Montefallonio - casa rustica ristrutturata in parco ci[redacted] di 6.000 mq. [redacted] per cavalli, panoramica.
PEVERAGNO - Villa Liberty con rusti- [redacted] posizione stupenda con 9.500 mq. di terreno da ristrutturare.

[redacted]

[redacted] - 100 mq. (circa), doppia vetrina, Corso Giolitti / angolo Corso Nizza. Libero 01/01/2002.
ALLOGGIO - [redacted] ufficio, 6 camere, servizi, centralissimo, Via Statuto / [redacted]golo Corso Nizza.
ALLOGGIO - uso ufficio, [redacted] camere, doppi servi[redacted]. Piano ammezzato Corso Nizza Centro.
ALLOGGIO - Viale Angeli, doppio ingresso, 3 camere, [redacted], cucina, doppi servizi, garage.
MADONNA DELL'OLMO - mansarda di camera, soggiorno, cucinino, arredata, con [redacted] riscaldamento autonomo.

[redacted]
IMMOBILIARE PROPONE

BORGO SAN DALMAZZO

ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE
in zona tranquilla [redacted] comoda ai servizi
Possibilità di appartamenti con giardino privato.
— VENDITA DIRETTA —

BORGO SAN DALMAZZO - Via Lovera, 5 - Tel. 0171 262192
Cell. 335 5448325 - Cell. 335 5447822

[redacted] COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenza, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO Madonna dell'Olmo - piano rialzato: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, doppi autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO Madonna delle Grazie - Villa indipendente con giardino: piano seminterrato: cantina e locale centrale termica - piano terra: ingresso salone, cucina, n. 3 camere, bagno, lavanderia - tavernetta - autorimessa - mansarda: n. 2 camere, sala, bagno - terrazzo.
CUNEO Borgo [redacted] **Giuseppe** - 1° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.
CUNEO - piano rialzato: adatto ad ufficio: ingresso, n. 5 vani, doppi servizi, archivio e solaio
CUNEO - 1° piano con asce[redacted]: ingresso, cucinino-tinello, n. 3[redacted], [redacted]gno, cantina.
CUNEO - 4° ed ultimo piano [redacted] ingresso, [redacted] soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - Viale Angeli: villa con parco
CUNEO Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con ascensore: ingresso, [redacted], salone, n. [redacted] camere, doppi servizi - n. [redacted] cantine - autorimessa per n. 2 posti auto.
CUNEO M[redacted] **dell'Olmo** - [redacted] piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO Fraz. S. Benigno - casa indipendente con magazzi[redacted] porticato da ristrutturare, terreno adiacente.
[redacted] **SAN DALMAZZO** - casa indipendente con mq. 1.000 di terreno.
BORGO SAN DALMAZZO - capannone mq. 530 circa con uffici e servizi.
BORGO SAN DALMAZZO - Crocetta - villa ind[redacted]dente con giardino.
VALLE [redacted] - Fraz. [redacted] Bartolomeo: casa indipendente con giardino.
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, [redacted], soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autono[redacted]
ROBILANTE - 3° piano con [redacted]re: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, ristrutturato.
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina.
ROBILANTE - 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, possibilità autorimessa. Riscaldamento autonomo.
LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, bagno, giardino pensile.
TARANTASCA - appartamento di nuova costruzione.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO ABITAZIONE - LIBERI

CUNEO: V.le Angeli 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa. Riscald. centralizz.
CUNEO 1° piano [redacted]: ingresso, cucinotta, camera e bagno.
CUNEO - **ultimo piano**: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscald. [redacted]

USO [redacted]

CUNEO: ingresso, [redacted] camera e bagno.
CUNEO: ingresso, cucina, quattro camere, doppi servizi.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO UFFICIO - NEGOZI - CAPANNONI

CUNEO: piano rialzato, ingresso, n. 5 vani, doppi servizi, archivio.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso n. 2 vani e bagno.
BORGO SAN DALMAZZO, capannone mq. 530 circa, con uffici e servizi.
BERN[redacted]: strada [redacted] Cuneo-Caraglio capannone.

[redacted]

Magazzino Edile.
Negozio [redacted] ortopedia e articoli sanitari.
Negozio articoli [redacted] regalo e bomboniere.
Negozio di Libreria.
Negozio fiori.
Negozio gelateria - creperia.
Bar con chiusura serale.
Licenza Bar con superalcolici.
Birreria Pub
Ristorante
Pizzeria.
Edicola

DOLMAN Case

PER LE VOSTRE VISITE VIRTUALI www.dolmancase.com

UFFICI: Via Tripoli, 7 [redacted]SSANO (CN) Tel. [redacted] 2 69.34.20 - 69.47.63 Fax 0172 69.10.56 E-mail: dolmancase@[redacted]

[redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CERVERE, nella centralissima via IV Novembre, RESIDENZA DEI PRATI in fase di costruzione. Il fabbricato [redacted] tre piani fuori terra e vengono realizzati n. 18 alloggi signorili con ascensore ai piani. La composizione degli alloggi è di soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, predisposizione secondo bagno, ripostiglio, balconi. Possibilità della terza [redacted] Cantina ed autorimessa. Giardino privato per gli alloggi al piano terreno. Termoautonomi. **Prezzi [redacted] partire [redacted] L. 250.000.000**. Informazioni e vendite presso i nostri uffici. Nessuna spesa di mediazione.

FOSSANO, centro storico, Via Barotti, [redacted] 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ultime unità immobiliari tra cui spettacolari alloggi mansardati. Inoltre negozio di 100 mq. al piano terreno. Possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore [redacted] finizioni [redacted] alta qualità e pregio. Ideali anche come investimento a reddito o sistemazione per uffici. Visite in cantiere [redacted] appuntamento.

MAGLIANO ALPI, VILLE UNIFAMILIARI realizzate tutte su un piano, appena ultimate, con finiture signorili [redacted] spaziosi spazi esterni adibiti [redacted] cortile/giardino.

[redacted] **D'ALBA**, VILLA A SCHIERA nuova ed in pronta consegna.

ALBA, centralissimo, cedesi avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.

SALUZZO, cedesi avviatissimo e rinomato SELF SERVICE.

FOSSANO, cedesi BAR GELATERIA con ampi locali. Richiesta molto interessante.

FRABOSA SOPRANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARREDATO con giardinetto privato e piccola autorimessa.

CAVALLERMAGGIORE, cedesi centrale ed avviato negozio [redacted] ACCONCIATURE UNISEX con comprovata esperienza quindicinnale.

FOSSANO, prenotazione in via della Fornace di n. 4 ALLOGGI totalmente indipendenti e realizzati tutti [redacted] un piano, con giardino privato, doppio/triplo box auto.

[redacted] ALTRE OPPORTUNITÀ [redacted] IN AGENZIA

[redacted] ***DAL*** [redacted]

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[redacted]

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. [redacted] - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - In cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno [redacted] proprietà.
BORGO SAN[redacted] - In villa bifamiliare cucina, soggiorno, [redacted] camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
[redacted] **SAN DALMAZZO - Centralissimo VILLA composta** [redacted] **due alloggi** [redacted] **cucina, soggiorno,** [redacted] **camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, ampio garage e giardino.**
BORGO SAN DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. [redacted]
BORGO SAN DALMAZZO - Centro - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in [redacted]: [redacted], soggiorno, 4 camere, doppi servizi, [redacted]
CARAGLIO - ville a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
[redacted] - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 [redacted], doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio. cucina, pranzo salone, [redacted] camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino [redacted] mq. 2.000 [redacted]: cucina, salone, 3 camere, doppi [redacted], ampio seminterrato.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi [redacted], garages, giardino. Ampio magazzino. L. 450.[redacted].
BOVES - [redacted] di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi [redacted] seminterrato
[redacted] - **FONTANELLE** - [redacted] in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. [redacted].
[redacted] - **SAN MAURO** - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - ville a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 320.000.000.

[redacted]

[redacted] - Viale Angeli, cucinino, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES - alloggio: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, [redacted].
[redacted] - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale-commerciale di mq. 280-400-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO [redacted]

FOSSANO - Fronte strada terreno [redacted] artigianale e industriale di mq. [redacted] frazionabile.
MONDOVÌ - MERLO - [redacted] **GRATO** - terreno [redacted] mq. 46.000 [redacted] superficie edificabile di [redacted].
BOVES - [redacted] - Concessione edilizia per 6 ville [redacted] schiera [redacted] singola.
BOVES - casa indipendente [redacted] giardino composta da 3 alloggi [redacted] altri [redacted] alloggi [redacted] ristrutturare.

Agenzia Immobiliare
Via Vitt. Emanuele, 55 - Tel. 0172 489020 - 12062 Cherasco (CN)

Cherasco 2001

[redacted] Di prossima ristrutturazione - disponiamo di locale commerciale di circa 100 mq. [redacted] servizio [redacted] autorimessa.

BRA - Centralissimo - in fase di ristrutturazione, appartamenti [redacted] 3 [redacted] locali. [redacted] **informazioni rivolgersi in ufficio.**
CHERASCO - Lotti di terreno disponibili per capannoni artigianali. **Trattativa riservata in ufficio.**

[redacted]

ARMA DI TAGGIA - In posizione comoda al mare - bilocale fronte giardino, con servizi e riscaldamento autonomo. ***Ottimo complesso residenziale.*** **Euro 144.607,93 - L. 280.000.000**
ENTRACQUE - In complesso residenziale comodissimo al centro - grazioso bilocale con servizio e balcone. **Euro 46.481,12 - L. 90.000.000**
DISPONIAMO di quote di multiproprietà, in ottimo club. Condizioni vantaggiose. ***Per informazioni rivolgersi in ufficio.***

ATTIVITÀ [redacted]

Zona **BRA - LANGHE ROERO** - cedesi avviatissima Agenzia di Viaggi, con ottimo portafoglio clienti. Trattativa riservatissima.
Zona **BRA e ROERO** - cedesi avviatissima attività di ristorazione e pizzeria. Possibilità di avere anche solo il locale in gestione.

INTERAFFARI IMMOBILIARE — *INTERAFFARI EDILE*

Viale Angeli n° 8 - Cuneo - Tel. 0171 601051 / 0171 [redacted]
www.gruppointeraffari.it

CUNEO: a [redacted] 4 dalla città, al Villaggio Colombero, in prestigioso complesso residenziale composto da tre moduli condominiali in fase di costruzione, inserito in mq 5.600 di verde, **commercializziamo in esclusiva numerosi appartamenti di varie tipologie e dimensioni**, alcuni esempi:
- **Appartamenti** composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 4 balconi, posto auto. **Euro 127.000** (L. 245.908.290);
- **Appartamenti** composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, giardino privato, posto auto. **Euro 130.000** (L. 251.715.100);
- **Appartamenti** composti da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balconi e/o giardino indipendente, posto auto. **Euro 76.000** (L. 147.156.520);
- **Appartamenti** composti da: ingresso, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampio terrazzo, giardino privato, posto auto. **Euro 135.000** (L. 261.396.450);
- **Autorimesse di varie metrature da Euro 9.000** (L. 17.426.430)

CUNEO - *Via Roma*: ingresso, salotto, ampia cucina, ripostiglio, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, ristrutturato. Euro **102.000** (L. 197.499.540).
CUNEO - *Centro storico*: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato. Euro **129.000** (L. 249.778.830)
CUNEO - *vicinanze Piazza del Municipio*: appartamento nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, camera con ulteriore soppalco (seconda cameretta), doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture. Euro **134.000** (L. 259.459.180)
CUNEO - *Madonna delle Grazie*: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Euro **90.000** (L. 174.264.300)
CUNEO - *San Pio*: antico di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, cantina. Euro **129.000** (L. 249.778.830)
CUNEO - **tra San Pio e Confreria in prestigioso complesso residenziale, commercializziamo in esclusiva numerose villa aggregate di varie tipologie e metrature**, alcuni esempi:
- **Ville tipologia "A"** composte da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppia autorimessa, locale hobby, ampio giardino circostante, richiesta Euro **196.500** (Lire 364.018.760);
- **Ville tipologia "B"** composte da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, locale hobby e/o tavernetta, ampio giardino circostante, richiesta Euro **218.000** (Lire 422.108.860);
- **Ville tipologia "C"** composte da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, doppia autorimessa, cantina, locale hobby e/o tavernetta, ampio giardino circostante, richiesta Euro **236.000** (Lire 456.023.450);

CUNEO - vicinanze: disponiamo di numerosi lotti di terreno con destinazione urbanistica commerciale e/o artigianale.
VIGNOLO - centro paese: in zona residenziale villa unifamiliare di nuova costruzione
BORGO SAN DALMAZZO: appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina, solaio, Euro 145.000 (L. 280.759.150)
ROBILANTE: commercializziamo in esclusiva numerose ville bifamiliari in corso di costruzione, capitolato sostanzioso, ampia area verde di pertinenza, prezzi a partire da Euro 155.000 corrispondenti a L. 300.121.850 (prezzo di listino riferito alla tipologia di villa composta da: 3 camere, salone, cucina, due servizi, solaio agibile, tavernetta, cantine, ripostigli vari, doppia autorimessa, giardino circostante).
BOVES: zona collinare, prestigioso casolare libero sui 4 lati completamente ristrutturato, superficie interna di circa 250 mq circa, rifiniture di ottimo livello, parco circostante. Trattativa riservata
PEVERAGNO: appartamento di mq. 180 (nato dall'unione di due appartamenti) composto da: ingresso, salone, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, doppia cantina.
BEINETTE: in zona residenziale commercializziamo in esclusiva numerose appartamenti di varie metrature in corso di edificazione, possibilità di giardino e/o terrazzo, ottime rifiniture, ascensore, riscaldamento autonomo, prezzi a partire da Euro 76.000 corrispondenti a L. 147.156.520.
BEINETTE - *Centro*: ingresso, cucina, 3 camere, servizio, garage, cantina, riscaldamento autonomo. Euro **80.000** (L. 154.901.600).
BEINETTE - *Centro*: ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, doppia autorimessa, giardino privato, terrazzo di mq. 80, riscaldamento autonomo. Euro **108.000** (L. 209.117.160).
MONTEROSSO GRANA: villetta [redacted] nuova costruzione composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, ampio terreno circostante. Euro **165.000** (L. 203.308.350)
CASTELLETTO STURA: appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio cantina. Euro **78.000** (L. 151.029.060)
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: appartamento di ingresso, cucina, 3 camere, servizi, cantina, garage. Euro **85.000** (L. 164.582.950).
SALUZZO - zona residenziale: commercializziamo intero stabile composto da numerosi appartamenti in fase di edificazione, possibilità di giardino e/o terrazzo, informazioni dettagliate presso i nostri uffici.
CLAVESANA - centro paese: caseggiato con giardino composto da due appartamenti e due negozi, richiesta totale Euro 90.000 (L. 174.264.300)
CHIUSA PESIO - centralissimo: appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, solaio agibile, servizi, cantina, riscaldamento autonomo, soffitti affrescati, richiesta Euro 82.000 (L. 158.774.140) Ottimo per investimento.
LIMONE - centro paese quinto piano con ascensore, bilocale ristrutturato.
LIGURIA e COSTA AZZURRA: disponiamo di numerosi appartamenti nella zona di Sanremo, Bordighera, Alassio, Ceriale, Loano, Rapallo, Nizza, Mentone... punto di recapito INTERAFFARI in loco, ampia documentazione presso i nostri uffici, visite possibili anche al sabato e alla domenica. Alcuni esempi:
SANREMO - vicinanze Piazza Colombo: bilocale ristrutturato con arredamento nuovo. Euro 99.000 (L. 191.690.730), ottimo per investimento.
SANREMO - Via Palazzina: attico con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, riscaldamento autonomo, arredato. Euro 104.000 (L. 201.372.080).
OSPEDALETTI: bilocale con vista mare.
LOANO e PIETRA LIGURE: bilocali con vista mare da Euro 120.000.
CERIALE: monolocale con giardino privato, posto auto Euro 78.000.

ALTRE NUMEROSE PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NO[redacted]
APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO [redacted]

PK *Per la pubblicità su:* **LA STAMPA**
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. [redacted] - Fax 0171.488.249

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. ROBERTO NICOLINO
[redacted] P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 383696 - [redacted]

- COSTA AZZURRA -

Nizza Rue Gioffredo, in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al [redacted] piano. Euro 18.300,00 più vitalizio [redacted] Euro 320,00 mensili, possibilità di usufruirne [redacted] due mesi a scelta.
Roquebrune-Cap Martin - vicino al mare grandi monolocali a piani diversi con cucina separata, terrazzo, [redacted] sistemare da Euro 65.000,00 ad Euro 108.000,00.
Roquebrune-Cap [redacted] - [redacted] ml. [redacted] mare, appartamento [redacted] secondo piano di camera, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, arredato, Euro 103.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - Le [redacted], appartamento sulla spiaggia, terrazzo, piscina, richiesta impegnativa.
Mentone - Garavan - in palazzo vista mare, appartamenti di due camere, soggiorno, cucina separata, terrazzo, [redacted] Euro 195.000,00 ad Euro 298.000,00.
Mentone - centro - appartamento al primo piano di [redacted] camere, soggiorno, cucina, grande terrazzo, da ristrutturare. Eu[redacted] 122.000,00.
Theule sur mer - villa a 200 [redacted] dal [redacted], [redacted]ssibile frazionamento. Euro 533.600,00.

- VENDESI -

Cuneo - Via Barsazio n. 3, appar[redacted] [redacted] terzo piano di cinque camere, cucina, doppi servizi, veranda, solaio, cantina, autorimessa.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa di nuova costruzione libera da [redacted] o 3 lati [redacted] giardino indipendente.
[redacted] - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio.
Beinette - cascinale ristrutturato [redacted] recintato mq. 2.000.
Beinette - appartamenti, termo autonomi [redacted] due e [redacted] tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, canti[redacted] ed autorimessa.
Peveragno centro - casa su due piani [redacted] cinque vani e servizi, con cortile di proprietà, [redacted] ristrutturare con agevolazioni fiscali.
Peveragno centro - casa su due piani di quattro vani e servizi, portico e tavernetta separata con cortile e giardino [redacted] proprietà.
Peveragno - Condominio "Pian del Molino II" appartamento di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa, riscaldamento centralizzato.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, progetto di [redacted] rustica in [redacted]ra libera da quattro lati con [redacted]rimesse comunicanti, terreno di 1.000 mq.
Peveragno - strada per Pradeboni, villa su due piani con terreno recintato di mq. 4.000.
Peveragno - [redacted]. S. Margherita, [redacted] ristrutturata [redacted] piani fuori terra di sette vani [redacted] servizi con magazzino adiacente e cortile pri[redacted].
Peveragno - terreni artigianali e commerciali, con o senza capannoni, agevolazioni per zone montane [redacted] area obiettivo [redacted].

- [redacted] **-**

Peveragno - appartamenti liberi di due o tre vani e servizi, autorimessa, [redacted] £. 450.000/mese.
Cuneo - Cerialdo - appartamento ammobiliato di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
Cuneo - Via Barsazio n. 3, appartamento di sei vani ed autorimessa, libero subito, affitto concertato.

- [redacted] **-**

Peveragno - acconciature ottimo avviamento richiesta modica.
Dintorni Cuneo - possibilità di locale con licenze, tabelle A + [redacted] Pizzeria.
[redacted] **centro** - bar, ristorante licenza quattro, [redacted] modico.
Mentone - fronte mare, ristorante con ampio terrazzo, volendo anche muri.

- [redacted] **-**

[redacted] **e Roquebrune - Cap** [redacted] - [redacted] monolocale al quadrilocale anche da ristrutturare distanza massima metri 300 dal mare.
Cuneo - da Piazza Galimberti a Piazza Europa appartamenti da due a sei vani con o senza autorimessa, libere od affittati, anche da ristrutturare.

CHRYSLER Jeep
[redacted] PER CUNEO - ASTI E [redacted]
[redacted]
di Mattiauda [redacted] Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 [redacted] - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 [redacted]
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. [redacted] Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ [redacted] FEBBRAIO 2002

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64407, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.[redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [redacted], FAX 0171 488249

E PROVINCIA

CN

LA CORTE D'APPELLO HA CONFERMATO LA PENA INFLITTA [redacted] PRIMO GRADO

Condannato ex barista di Valdieri

Diciannove anni per il rapimento Spadafora

VALDIERI

Diciannove anni [redacted] mesi, è la condanna all'ex barista di Valdieri, Italo Bergonzoni, accusato [redacted] stato la mente del rapimento della studentessa torinese Laura Spadafora. Nonostante l'uomo abbia sempre negato il [redacted] coinvolgimento, [redacted] è stato creduto. [redacted] Corte d'Appello ha confermato il giudizio inflitto in primo grado. Ridotta a dieci an[redacted] (rispetto ai 12 di primo grado) la pena per il camionista Silvano Bassino, suo complice. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria. I giudici hanno inoltre accolto la richiesta degli altri tre imputati di rinunciare al processo d'Appello [redacted] cambio di una condanna leggermente più bassa.

La vicenda risale al maggio 2000. Una piccola banda italo-albanese chiese ai familiari della ragazza (all'epoca quindicenne) un riscatto di un miliardo di lire. Ma il padre, anziché pagare, si rivolse [redacted] carabinieri, i quali dopo 19 giorni liberarono la studentessa con un blitz nell'appartamento di via Malta, [redacted] Torino, dove la ragazza era tenuta prigioniera.

L'arresto [redacted] Bergonzoni e il suo coinvolgimento nel sequestro Spadafora vennero accolti con incredulità a Valdieri, anche se gli abitanti conoscevano poco l'uomo, arrivato lì con la moglie pochi mesi prima. Alle spalle una storia di bar aperti e chiusi. In Val Gesso [redacted] preso in affitto un bar-trattoria in centro, che funzionava anche come piccolo albergo (ora nuova gestione) Bergonzoni fu l'ultimo componente della banda [redacted] essere arrestato. Lui, la famiglia di Laura la conosceva bene: sua figlia Barbara era fidanzata di Aldo Amici figliastro di Spadafora.

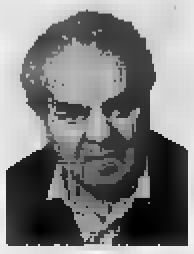
Italo Bergonzoni e Silvano Bassino, progettavano di aprire [redacted] bar [redacted] dintorni [redacted] Torino e forse per questo avevano deciso di sequestrare la figlia di un «collega» a cui era andata molto meglio nella vita e nel lavoro. [e. f.]

GESTORE DI «DA MOSE'» MUORE IMPROVVISAMENTE

L'addio di Racconigi al cuoco del bollito

RACCONIGI

È morto improvvisamente, ieri, all'età di 69 anni, Mosè Conforto, gestore [redacted] ristorante «Da Mosè», [redacted] dei più noti e forse il più antico in città.


Mosè Conforto

La scoperta è stata fatta al mattino dalla moglie, Adriana Bonati, che ha chiamato il 118, ma i sanitari non hanno potuto [redacted] altro che constatare il decesso. I coniugi Conforto, originari di Adria in provincia di Rovigo, [redacted] arrivati a Racconigi [redacted] '71, da Torino dove avevano gestito per qualche tempo un altro ristorante.

Rilevata dai Saglietti l'antica «Barra di Ferro» in corso Principi di Piemonte, Mosè e la moglie rinnovarono il locale [redacted] lo resero nel corso degli anni famoso per la cuci[redacted] tipicamente piemontese; piatto forte il bollito. [redacted] qualche anno il titolare aveva lasciato la gestione ai figli, Patrizia e Renato, mentre il genero, Roberto Mantovani, aveva preso il suo posto dietro ai fornelli. Tutte [redacted] sere però, lo si trovava ancora ad accogliere i clienti. I funerali si svolgeranno venerdì, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore. [a. m.]

LADRI BEN INFORMATI IN AZIONE [redacted] NOTTE AL CASELLO

Ceva, 50 mila euro rubati alla «To-Sv»

CEVA

Un furto messo a segno da qualcuno che sapeva che martedì notte nelle cassaforti del casello autostradale si sarebbe trovata, in via eccezionale, una consistente somma. Un bottino da 50 mila euro (circa 100 milioni di lire), cioè il denaro custodito e da cambiare al termine del periodo di «doppia cassa», nel quale i casellanti dovevano [redacted]ntinuare a dare il resto dei pedaggi anche in lire. Soldi che, con la fine di febbraio, non ci sarebbero più stati: per questo c'è il sospetto che gli autori del colpo siano stati ben informati della situazione.

Il fatto è avvenuto al casello di Ceva della Torino-Savona, intorno alle 2,40 di ieri ed è stato scoperto solo più tardi, quando l'addetto, in servizio nella notte, è ritornato [redacted] ufficio per deposita[redacted] gli incassi nelle due cassaforti e le ha [redacted] forzate. I ladri sono entrati nel locale scardinando una finestra. Sulla vicenda sono in corso le indagini da parte della Polizia stradale di Carcare (che è competente sul tratto autostradale fino a Mondovì). «Sono in corso gli accertamenti - ha commentato l'amministratore delegato della To-Sv Mario Battaglia -. E' stato qualcuno purtroppo ben informato e questo ci amareggia ancor di più». [p. s.]

NOTTE [illegible]

Regina in terra occitana

E' stata una lunga notte di festa quella del ritorno nel Cuneese di Stefania Belmondo, [redacted] olimpionica con doppia medaglia, d'oro [redacted] d'argento. Dopo la partecipazione in tv a «Porta a porta», martedì sera la campionessa è rientrata in auto in Valle Stura. [redacted] sosta a Borgo San Dalmazzo con stop finale a Demonte, dove l'auto che la scortava s'è fermata prima [redacted] ad inizio paese. Di lì, tra migliaia di appassionati, [redacted] cominciato l'emozionante corteo a piedi, con la fondista sorretta come una regina [redacted] capi fan ed applaudita ad ogni metro che percorreva. Piccole [redacted] per [redacted] grazie, per le interviste televisive, per salutare chi la chiamava: praticamente tutti. E' [redacted]ata a Demonte [redacted] le 23,30, circa mezz'ora dopo, [redacted] scoppio dei fuochi d'artificio, [redacted] raggiunto il salone della bocciofila, pieno [redacted] tifosi, come all'esterno, dove un maxischermo [redacted] amplificato la sua voce e diffuso l'immagine per chi [redacted] è riuscito ad entrare. Stefy Belmondo è salita sul palco. Subito l'hanno avvolta nella bandiera che porta la Croce provenzale, simbolo di queste terre occitane. Accompagnata dal complesso [redacted] Seriol [redacted] dal marito Davide, ha intonato il «Se chanta», inno occitano, cantato [redacted] il [redacted]. Ancora fotografie, qualche altra intervista. Poi, richiamata dalla folla, s[redacted] concessa ai tifosi raccontando al microfono le sensazioni vissute da protagonista alle Olimpiadi di Salt Lake City, l'ultima per lei da atleta. Mamma Alda e papà Albino, intanto, raggianti e commossi, [redacted] già usciti, felici comunque di aver potuto riabbracciarla dopo cinque settimane. Stefy ha regalato [redacted] pensieri, una dedica speciale al tifoso Ivano Pasero «che purtroppo non c'è più» e un grazie a chi la stava applaudendo: «A Salt Lake City quando mi hanno consegnato la medaglia d'oro erano in 25 mila a battere le [redacted]. Un'emozione grande! Ma la [redacted] forte la sto provando qui, perché voi siete la mia gente». Lorenzo Tanaceto A PAGINA [redacted]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA QUAGLIA HA SCRITTO UNA LETTERA ALL'ANAS PERCHE' INTERVENGA RADICALMENTE

Un disastro l'asfalto sulla «231»

La statale Cuneo-Fossano-Alba piena di buche

Paola Scola
[redacted]

La «strada delle buche». Da Cu[redacted] a Fossano, da Bra fin oltre Alba, la statale 231 sembra una vecchia coperta consumata, dove buchi e rattoppi non si contano più. [redacted] presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha scritto all'Anas, proprietaria dell'arteria, per sollecitare [redacted] intervento migliorativo, ma la risposta, per ora, è affidata solo ai «rappezzi» fatti dalle ditte di manutenzione.

L'asfalto, però, continua a sgretolarsi, attraversato dalle «rughe», e molti pezzi di bitume «saltano», anche se stesi appena due anni fa.

A Madonna dell'Olmo di Cuneo si incontrano le prime buche verso le banchine laterali. La situazione peggiora nel Fossanese: a Murazzo è in condizioni critiche, le peggiori insieme a quelle della [redacted] di Cervere e di Bra. La «231» [redacted] molto trafficata anche da parte dei mezzi pesanti e il passaggio costante dei camion contribuisce a compromettere il fondo bitumoso già precario: entrambe le corsie sono segnate profondamente dai «binari» delle ruote.

«Sui rettilinei [redacted] auto procedono a velocità sostenuta - sottolinea una pattuglia di carabinieri in servizio di controllo alle porte [redacted] Fossano - e questo fondo non contribuisce a migliorare la sicurezza della strada».

Gli automobilisti tirano un sospiro di sollievo sui pochi chilometri della tangenziale fossane[redacted] terminata solo da qualche [redacted] vicino a Cervere [redacted] carreggiata si stringe e tornano, innumerevoli, le buche: larghe e costanti, come impronte. A lato carreggiata decine di cartelli stradali indicano divieto [redacted] sorpasso, presenza di [redacted] asfalto sconnesso, limite di velocità [redacted] orari. «Siamo costretti a metterli - hanno spiegato alla ditta Massano di Montanera, incaricata della manutenzione da Cuneo ad Alba -, per avvertire gli utenti delle condizioni della strada. Non si può fare altrimenti. Peggio sarà con la pioggia, soprattutto [redacted] primavera». In paese gli operai «grattano» l'asfalto per rimuoverne lo strato superficiale, prima [redacted] gettarne un altro: la strada scopre, a macchia di leopardo, quanti interventi simili [redacted] già [redacted] fatti in passato, sovrapponendo rattoppi a rattoppi.

Le lamentele si sprecano. Alle 10,45 due auto si fermano al distributore Agip [redacted] Cervere, entrambe con [redacted] pneumatico scoppiato poco più indietro: i conducenti vogliono sporgere denuncia e proprio da Cervere è partita un'interrogazione a Quaglia, sulla gravità della situazione. «Sensibilizzato dai miei consiglieri - ha confermato il presidente - [redacted] ho potuto che scrivere all'Anas, perché la 231 non è nostra. Servirebbero interventi sostanziali». «Andrebbe rivisto il sottofondo - spiegano i tecnici della «Massano», che a Bra sono impegnati a riasfaltare, fra auto e [redacted] in [redacted] -. I rappezzi non possono tenere a lungo [redacted] il fondo non va».

I carabinieri sono costantemente impegnati a segnalare i pericoli della statale dove i «rappezzi» all'asfalto non bastano

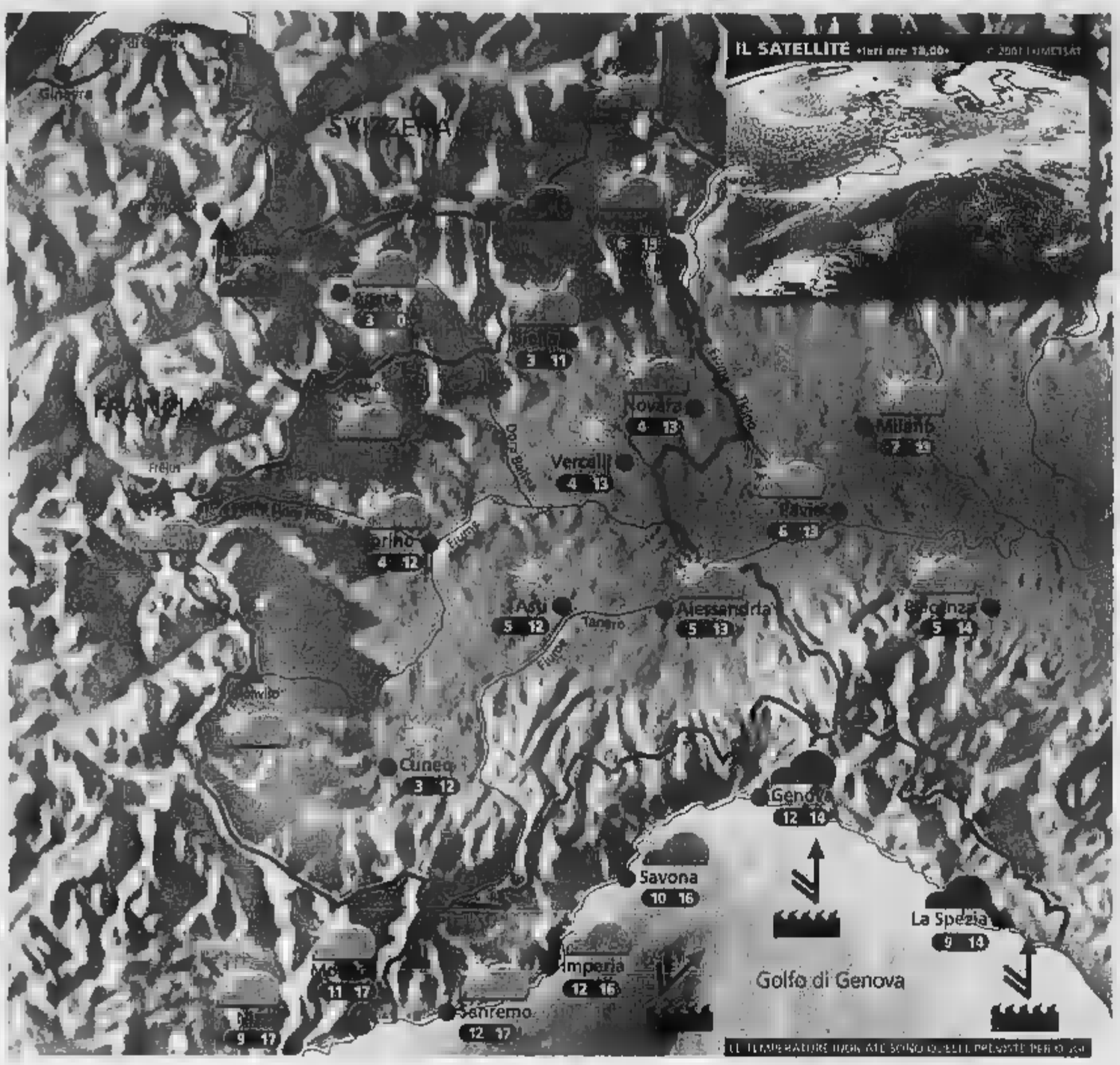
PRESI DAI CARABINIERI

Furto [redacted] connazionale Due marocchini arrestati a Savigliano

SAVIGLIANO. Due extracomunitari [redacted] origine marocchina, O.A di 37 [redacted] e M.M. di 23, entrambi residenti a Savigliano con regolare permesso di soggiorno, sono stati arrestati l'altro giorno, nel primo pomeriggio, mentre si stavano dando alla fuga dopo [redacted] tentato un furto in via Torino, nella [redacted] di [redacted] connazionale, Z.N. operaio di 27 anni. Sorpresi dallo stesso proprietario mentre stavano forzando la porta del suo alloggio, i due [redacted] fuggiti, ma sono [redacted] bloccati poco distante dai carabinieri.

Uno di loro, il più [redacted] nel tentativo di sfuggire alla cattura, reagiva causando leggere contusioni ad un braccio a uno dei militi. Dopo l'arresto M.M. è stato portato [redacted] carcere della Felicina di Saluzzo con l'accusa [redacted] furto aggravato, l'amico al Cerialdo di Cuneo con, in più, l'aggravante di lesioni a pubblico ufficiale. [a. m.]

SOLE
VARIABILE
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. pomeriggio avanzeranno da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. In serata intensificazione estensione fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra colpisce di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare a prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, senza allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime al tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	19
	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	18	20	BARCELLONA	8	13
CATANIA	10	20	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
	8	14	GINEVRA	1	10
LIA	11	18	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Concedetevi tutto.

Tutta la collezione in 24 rate a tasso zero, senza anticipo.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

CI SONO L'OSPEDALE E ALCUNE CHIESE, IL CARCERE E' AL POSTO SBAGLIATO

Cartine piene di errori

«Tuttocittà» inventa strade a Fossano

L'ospedale c'è, il carcere è sparito, gran parte delle chiese cittadine, comprese cattedrale e chiesa dei Battuti Rossi, non indicate. Contiene molte lacune la cartina topografica inserita nelle Pagine gialle, edite dalla Seat.

Non esiste l'intera zona del Centro verde (piazza Rafaela): un complesso residenziale recente, collocato in borgo Sant'Antonio, fra via Palocco e via del Bottonificio, abitato da centinaia di famiglie. Così come è stata dimenticata piazza San Filippo, in borgo Vecchio, e la chiesa da cui prende il Sempre in borgo Vecchio, il turista che si affidasse alla cartina, potrebbe pensare di poter giungere direttamente via Salmour, saltando a pié pari la balconata sullo Stura: il «miracoloso» collegamento avviene attraverso un'ampia via Lamberti che attraverse il viale Mellano e si innesta sulla strada che porta a Salmour. I topografi devono essere stati tratti in inganno da un sentiero che, partendo dal viale Mellano, si dipana lungo la scarpata.

Alcuni progetti appena annunciati, sulla cartina sono già pronti, come il collegamento tra viale della Repubblica e via Marene, con ponte sul Naviglio: una passeggiata che si intende realizzare per agevolare l'accesso al cimitero, il cui progetto per ora è fermo. Via Paglieri (una strada «cieca»), si collega, attraverso un enorme svincolo, con via Torino e via Fraschea.

Ci sono errori che hanno il sapore di «scherzo», quello che fa sparire l'ospedale, per il quale i fossanesi si stanno battendo da anni. Risolta anche, sulla carta, la questione del carcere, che qualcuno vorrebbe spostare: per gli estensori della cartina, la casa di reclusione non è in via San Giovanni Bosco. Tante lacune, che possono indurre in errore chi consulta il documento. Mai quelle delle pagine gialle è l'unica cartina zeppa di errori. L'anno scorso il Comune affidò a una ditta esterna l'incarico di redarre una guida ai servizi della città, cui venne allegata una . Un consigliere di opposizione, Valter Franco, si divertì a le incongruenze, e trovò «La più curiosa? Il monumento ai Caduti è finito nel parco giochi, ci rotonde mai esistite, progetti, come il prolungamento di via Po, già belli realizzati».

«Nessuno ci interpella quando si fanno queste carte topografiche - dice il geometra Nazareno Giolitti, dell'Ufficio Urbanistica -; noi ne abbiamo una aggiornata; i dati sono disponibili». [l. a.]

CONSIGLIO REGIONALE DEL TURISMO

Premiata Pro loco di Rifreddo

Una targa argentata e la somma di trecento euro è il premio assegnato alla Pro loco di Rifreddo per il secondo posto conquistato nel dal tema: «Il miglior manifesto depliant realizzato dalle Pro loco del Piemonte». L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato regionale dell'Unpli, l'Associazione che riunisce tutte le Pro loco italiane. Il riconoscimento è consegnato, l'altro giorno, al presidente dell'organismo rifreddese, Franco Boero, dal vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli, nel corso di una cerimonia, svoltasi a Torino nella sala dedicata a «Viglione» di palazzo Lascaris. La Pro loco di Rifreddo ha partecipato al concorso presentando il depliant realizzato in occasione della manifestazione «Le Bande del Viso in concerto», tenutasi il 3 giugno dello scorso anno. Durante la manifestazione si erano esibiti i complessi bandistici di Sagnolo Piemonte, Brossasco, Paesana, Revello e Saluzzo. Il depliant presenta anche scheda sulle formazioni musicali ed un rassegna fotografica sui principali luoghi di interesse turistico e valore culturale del piccolo paese, oltre ad una pianta topografica e all un disegno che riproduce, in forma stilizzata, la sagoma del Re di Pietra, il Monviso. [g. ma.]

RISERBO SULLE INDAGINI

Una cebana «Mi hanno violentata»

CEVA

E' una vicenda che secondo gli stessi presenta ancora molti lati oscuri, sui quali stanno indagando i carabinieri e la Procura della Repubblica di Mondovì: una quattordicenne cabana avrebbe subito violenza da parte di due giovani, poco più grandi di lei.

Il fatto, che sta destando preoccupazione in città, si sarebbe verificato lunedì pomeriggio in un parcheggio, a ridosso del centro storico; in pieno giorno, ma senza che, in quel momento, passasse qualcuno a cui chiedere aiuto.

Secondo il racconto della ragazzina sarebbe stata fermata dai due giovani (di nazionalità italiana, non extracomunitari), che erano su un'auto e che, dopo averla costretta ad avvicinarsi, avrebbero approfittato di lei. Poco dopo l'adolescente è stata trovata in lacrime, soccorsa e accompagnata in ospedale, dove è stata tranquillizzata e sono state verificate le sue condizioni di salute.

L'episodio della presunta violenza sessuale è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Ceva, che hanno immediatamente segnalato all'autorità giudiziaria. Il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli ha così disposto l'avvio un'inchiesta: le indagini, così come i particolari della delicata vicenda, coperti dal più stretto riserbo. [p. a.]

DENUNCIATI DALLA POLIZIA

In 9 nei guai per cellulari trafugati

CUNEO

Utilizzavano cellulari rubati, sono stati indagati per ricettazione. portato a nove denunce l'inchiesta della squadra Volante, diretta dall'ispettore Alberto Sette, su un furto avvenuto lo scorso dicembre in un negozio di telefonia in via Bruni a Cuneo. I ladri, dopo aver scardinato la saracinesca del negozio, avevano infranto una serie di vetrine espositive portando via telefonini e schede per cellulari. La polizia di Cuneo aveva iniziato immediatamente le indagini, con la collaborazione dei vari gestori di telefonia mobile. Dopo due mesi di controlli delle telefonate sono stati indagati per ricettazione: C. E. 37 anni, marocchino residente a Mondovì; M.B., 26, marocchino residente Torino; H. E., 38 anni, di Torino; S.P., 29, Torino; C.R, 32, Milano; M.V. 28, Vicoforte Mondovì; I.T., 51, Torino; D. C., 18 Tortona; C. I, 28, Pavia.

Le indagini puntano ora a risalire alla rete di distribuzione della refurtiva. Negli ultimi tempi sono aumentati, grazie alla collaborazione tra polizia e gestori di telefonia mobile, le denunce e il recupero di cellulari rubati. L'individuazione dell'apparecchio avviene grazie ai controlli dei tabulati delle telefonate confrontate con i codici di identificazione che ogni cellulare dispone dal momento della fabbricazione. [c. g.]

DALLA GRANDA

LIMONE

Denunciato per detenzione di arma impropria

Uno studente francese di 23 anni è stato denunciato dai carabinieri al valico del Tenda per detenzione di arma impropria. Nel corso di un controllo il giovane, che era stato a sciare sulle piste di Limone, è stato trovato in possesso di un coltello. [c. g.]

GARESSIO

Il Consiglio discute il bilancio di previsione

Oggi, alle 18, Consiglio comunale con all'ordine del giorno il bilancio di previsione 2002. [s. c.]

ORMEA

Oggi l'addio alla giovane deceduta in un incidente

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale di San Martino i funerali di Daniela Morello, 26 anni, deceduta in un incidente stradale nel Monzese dove abitava con il marito Tony Brigandì. [s. c.]

Incontro sulla «Tutela giuridica del malato psichico»

Per iniziativa dell'associazione Diapsi domani, alle 17, nella sala parrocchiale di via mons. Peano si l'avvocato Mario Conti parlerà su «La tutela giuridica del malato psichico». [c. g.]

Arrestato, deve scontare una pena residua

Gli agenti della squadra Volante della Questura hanno arrestato, l'altra notte, un quarantottenne di Lisio, A. L., su ordine della Procura della repubblica di Cuneo. L'uomo deve scontare una pena residua di tre mesi e 15 giorni. [c. g.]

CUNEO

Insegnanti di geografia a lezione di territorio

Oggi, alle 16.45, nella sala dell'Itis «Delpozzo» seconda lezione di aggiornamento organizzato dall'Associazione insegnanti geografia. In programma l'intervento di Gian Romolo Bignami su «Uso del territorio». [c. g.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Chiesta una nuova sezione della Materna statale

La giunta comunale ha avanzato al Provveditorato agli Studi di Cuneo la richiesta per l'istituzione di una nuova sezione della Materna statale. La nuova sezione, se istituita, sarà ospitata nell'edificio delle Elementari, essendo gli spazi della Materna attualmente insufficienti. [al. bu.]

PIASCO

Discussione sulla tassa rifiuti

Il Consiglio comunale torna a riunirsi stasera alle 20,30. Tra gli argomenti in discussione: la destinazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione per interventi sulle attrezzature religiose e il regolamento della tassa sui rifiuti. [al. bu.]

SANFRONT

Un progetto per rimediare ai danni dell'alluvione

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per rimediare ai danni dell'alluvione dell'autunno 2000, in via Borgna, lungo il Rio Albetta. Prevede opere difesa spondali, con una spesa di 70 milioni di lire. [al. bu.]

CUNEO

S'inaugura il master post laurea per curatori di musei

Oggi, alle 10, s'inaugura nella sede dell'Accademia di Belle Arti, in via Saviglano 8/B, il master post laurea «Art management» che formerà di musei e gallerie d'arte. Il corso, autorizzato dal ministero dell'Università e riservato a quindici partecipanti laureati in Lettere, Architettura e ai diplomati di Accademie Belle Arti, è per ora unico in Italia. [v. p.]

MONDOVI'

Impianti per teleradiocomunicazioni, c'è un piano

Il Comune è dotato un piano di localizzazione degli impianti per teleradiocomunicazioni. Lo studio «Inge.Ter.» di Savona ha redatto una mappatura delle installazioni già esistenti e dei occupabili: 11 per impianti di potenza inferiore a 5 Watt e 15 per impianti di potenza superiore. [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

Vigili fuoco ottantenne

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina in via Torino, per soccorrere un ottantenne che, in casa, non dava risposta ai parenti. I pompieri sono entrati nell'alloggio aprendo finestra e consentendo al medico di entrare per visitare l'anziano. [p. s.]

FOSSANO

In distribuzione le tessere per il parcheggio dei residenti

Sono in distribuzione le per il parcheggio dei residenti. La tariffa annuale è 67,14 euro (130.000 lire). Per il 1° periodo, che va dal marzo al 30 giugno, si pagheranno 19,50 euro. La tessera può essere ritirata in Municipio, nell'atrio dell'Ufficio Servizi demografici, dal lunedì venerdì, dalle 9 alle 12; il pomeriggio, dalle 16 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 11 al castello (1° piano, ascensore). La modulistica può essere consultata Internet (www.comune.fossano.cn.it). [l. a.]

TRINITA'

Crollato cantiere nell'ex albergo Corona Reale

E' crollato il cantiere che stava portando avanti i lavori di ristrutturazione interna dell'antico edificio dell'ex albergo Corona Reale. Buona parte della facciata dello stabile è andata distrutta: il sindaco ha emesso un'ordinanza per l'abbattimento dei muri pericolanti. [a. p.]

LA PROPOSTA DEI PICCOLI IMPRENDITORI CUNEESI

«Sull'immigrazione c'è una terza via»

CUNEO

«La questione immigrazione? Ci vogliono provvedimenti che per la fuoriuscita dalle logiche di emergenza e contingenza che ispirano la nostra legislazione in una materia tanto delicata». L'Associazione delle Piccole e medie industrie di Cuneo, il presidente Antonio Livio Costamagna, prende posizione sul dibattito del progetto di legge sull'immigrazione con una proposta che sostiene come la sicurezza nasca in azienda, e considera responsabilità del datore di lavoro come terza via, soffermandosi sul «permesso di lavoro» destinato a sostituire il «permesso di soggiorno».

Costamagna

«Le norme, caratterizzate da spiccata stagionalità - aggiunge il presidente Api - rischiano non combaciare i cicli di lavorazione della piccola e media imprenditoria nella "Granda" che lamenta, specie nelle mansioni di operaio, l'irreperibilità sul locale mercato del lavoro di figure professionali specializzate e generiche, e per le quali le aziende devono poter avviare inquadramenti stabili cui non è definibile a priori termine base stagionale».

La sostanza è che «diventa fondamentale considerare l'azienda soggetto attivo nella gestione delle politiche immigratorie correlate alle esigenze di funzionamento produzione che solo la stessa impresa conosce bene», aggiunge il direttore dell'Associazione Enrico Grisco -. La proposta pone il datore di lavoro a provvedere convenientemente alla sorveglianza sui lavoratori extracomunitario. Il costo pubblico, riconoscendo gli sgravi contributivi e fiscali al datore di lavoro giustificati dalla funzione di "tutor", sarebbe di gran lunga inferiore a quello attuale, con risparmi nella spesa pubblica».

L'Associazione delle Piccole e medie imprese cuneesi vede quindi un imprenditore che provvede al dei lavoratori stranieri che egli occupa. «Una figura di imprenditore che segua i lavoratori dalla preselezione ed efficiente in professionale al loro eventuale allontanamento dal posto di lavoro per palesi condotte negligenti o illecite se non delinquenziali - conclude Grisco -. Auspichiamo una normativa che metta a disposizione dell'impresa adeguati strumenti tecnologici, come una banca dati transnazionale sulla manodopera disponibile nei paesi convenzionati, legislativi, e di natura fiscale e contributiva. Norme e irrigidimenti siano applicabili a più settori economici e alle specificità produttive. Una terza via, tra eccessivi vincolismi e indiscriminate aperture». [r. s.]

CONCERTO A BOVES

Festeggiati i cento i della banda musicale «Silvio Pellico»

Sala completa fino nella galleria, l'altra sera nel teatro Don Bernardi, per festeggiare il centenario della fondazione della banda musicale «Silvio Pellico» di Boves. Dopo una breve introduzione del sindaco Riccardo Pellegrino che ha ricordato i fasti del complesso nel suo secolo di vita e i benemeriti che l'hanno composta in questi lunghi anni (come il fondatore Giorgio Ansaldi), la bacchetta è passata a Gabriella Martini che ha diretto il concerto composto da un orecchiabile repertorio pezzi popolari riscuotendo lunghi applausi del pubblico insistenti richieste di «bis». Il presidente Franco Macario, fra i musicisti, ha suonato accanto a una piccola «mascotte» munita di variopinto strumento a percussione. Del complesso bovesano, secondo un elenco con molte lacune, hanno fatto parte 276 nomi dei quali 30 sono donne quasi tutte con inizio di carriera dagli Anni Settanta avanti: ora le ragazze sono oltre la metà dei elementi. [b. s.]

DIBATTITO QUESTA SERA

Mondovì, al Bertola Agnoletto racconta

MONDOVI'. Stasera alle 20,45, nella sala del cinema «Dino Bertola», il portavoce del «Genoa Social Forum» Vittorio Agnoletto sarà ospite della conferenza organizzata dal Comitato contro la Guerra, Rifondazione Comunista circolo «Dante Di Nanni», Gruppo missionario diocesano, Agribio Coop, Biodin Coop, Legambiente e Wwf. L'incontro rientra in un ciclo di dibattiti sul tema della globalizzazione titolato «Da Genova a Seattle, a Porto Alegre». Agnoletto sarà l'unico relatore, per lasciare spazio anche alle domande parte del pubblico. [p. s.]

IN PROVINCIA ALLE 21

«Istituzioni totali» parla Curcio stasera a Cuneo

CUNEO. «Le istituzioni totali» sarà tema dell'incontro, in programma alle 21, nella sala della Provincia, con l'ex brigatista Renato Curcio, oggi saggista e ricercatore per la cooperativa «Sensibili alle foglie». L'iniziativa rientra nella serie di lezioni della Scuola di Pace di Boves. Curcio, sabato scorso, aveva già partecipato nella sala C della Provincia all'inaugurazione della mostra «Luoghi tempo senza forma» con sottotitolo «incontro con forme espressive di persone recluse in difficoltà a vivere». [v. p.]

CONTESTATA LA PRESIDE

Saluzzo, al Bertoni le lezioni del pomeriggio

Ancora problemi all'Istituto statale d'arte «Bertoni» dove i ragazzi si rifiutano di andare a scuola anche al pomeriggio. Tutto nasce da una curiosa decisione della preside Anna Maria Barra: poiché le ore di lezione durano «solo» 50 e non 60 minuti ha imposto di recuperare quei dieci minuti con lezioni pomeridiane.

Di qui la protesto degli insegnanti e degli studenti: questi ultimi, in assemblea, hanno deciso non rispettare il nuovo orario rifiutandosi di partecipare alle lezioni pomeridiane, «autogestione» inclusa. [g. ma.]

ACQUE DEL DEPURATORE

Farigliano: sindaco denunciato dall'Arpa per inquinamento

FARIGLIANO. Il sindaco di Farigliano Riccardo Ferrero è stato denunciato dall'Arpa di Cuneo (Agenzia per la Protezione Ambientale) in qualità di «gestore dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane» che si trova in località Garbiana, sede del depuratore cittadino. L'accusa ipotizzata dai tecnici dell'Arpa è di «inquinamento da materiali tossici» perché sarebbe stato riscontrato, durante i periodici controlli, un superamento dei valori massimi fissati legge che regola la materia dello smaltimento delle acque reflue. [g. sca.]

Da tre generazioni l'azienda Fuso. Nel '93 aperta la seconda sede

Il supermercato della Val Maira

Dal pane dei Tetti alla toma della Morra

Le commesse al banco frutta e (sopra) uno dei reparti dove si possono acquistare prodotti a prezzi convenienzo

In alto la macelleria «Coalvi» di Fuso Due e (sopra) il titolare del supermercato

generazioni il cato «Fuso» è il simbolo della grande distribuzione nella Valle Maira. All'inizio era un negozio di alimentari, quindi, nel 1979, trasformazione in market dei locali via IV Novembre (con ingresso anche via Roma). L'azienda decise quindi un secondo ampliamento nel l'apertura della nuova sede di «Fuso Due», in viale Stazione, nel quartiere di Oltremaira.

Il supermercato «Fuso Uno» è aperto tutti i giorni anche la domenica mattina (chiusura settimanale il giovedì). Per quanto riguarda «Fuso Due» il riposo è la domenica. Nei due supermercati droneresi si possono acquistare i tipici prodotti della Valle Maira Il famoso pane dei Tetti, la della Morra, il nostrale di Elva, il genepì alpino. Numerose anche le iniziative promozionali. Ogni quindici giorni una serie, a rotazione, di una cinquanta prodotti si possono acquistare a prezzi scontati. I due supermercati no inoltre dotati un centro autorizzato per vendita carne «Coalvi» e di banco frutta e verdura. Per quanto riguarda i pagamenti le casse sono abilitate servizio bancomat, carte di credito e ticket convenzionati. I clienti «Fuso» possono inoltre contare sul servizio «Magna Carta», una raccolta di punti con una serie importanti regali finali.

I supermercati «Fuso» un importante punto di riferimento anche per i turisti che decidono di trascorrere le vacanze in Valle Maira. Dronero infatti una cittadina ricca di storia, caratteristico il suo Ponte del Diavolo. Sulla via centrale si affacciano la chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio e uno serie di importanti palazzi ed edifici storici.

La Valle Maira è uno splendido paesaggio montano, che offre spunti di turismo alpino ancora incontaminato. Percorsa dal fiume Maira, la valle si presenta augusta nella parte iniziale, con gole e passaggi stretti, e ampia nella parte superiore dove si apre in larghe conche. La Val Maira è anche conosciuta anche come la tradizionale patria degli acciugai.

Continuando a risalire la valle, si giunge a Stroppo, dove si può visitare la chiesa Pietro e Paolo; costruita su uno sperone roccioso è tra gli edifici più importanti della zona. Tra i paesi caratteristici da segnalare Prazzo, Acceglio, Chiappera, Canosio e San Damiano. Andando invece verso Busca si giunge a Villar San Costanzo, con l'antica chiesa abbaziale, fondata dal re longobardo Ariperto II nel VIII secolo e distrutta dai Saraceni. Sempre a Villar San Costanzo sulle pendici di Costa Pragamon si estende la Riserva Naturale dei Ciciu, un centinaio di caratteristiche colonne a argilla, dovute a fenomeni di erosione, ma che la leggenda vuole siano i persecutori di San Costanzo pietrificati per castigo divino. Sopra l'abitato di Villar San Costanzo è visibile l'antica chiesa di San Costanzo al Monte, costruita nel XII secolo in stile gotico-romanico.

Sempre per appassionati di storia, fino al 17 marzo, è possibile visitare nei nuovi locali espositivi del Museo Mallé a Dronero, la mostra fotografica «Memoria di un secolo». La mostra è nata dal desiderio di aprire piccola finestra che consenta a giovani e meno giovani di tornare a guardare al passato per riscoprire le proprie radici e riappropriarsi di una identità comune ed è curata dal circolo culturale. Mercovaldo che ha in gestione la struttura.

«Non intendiamo contribuire a consolidare il falso mito della vita semplice - dicono gli organizzatori - ma solo offrire alcuni spunti di riflessione, raccontando la storia del nostro territorio attraverso le immagini che escono per la prima volta dagli album familiari privati».

FUSO Alimentari

SUPERMERCATI

FUSO UNO

DRONERO
Via Roma, 5
Tel. 0171 918127

APERTO
la domenica mattina

VI PROPONE

- Prodotti delle migliori marche
- Carni di qualità garantita
- Servizio al banco con grandi varietà di salumi, formaggi, frutta verdura
- Prodotti tipici locali

FUSO DUE

DRONERO
Viale Stazione, 13
Tel. 0171 905655

AMPIA esposizione fiori

QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

CUNEO, LA CONFERENZA DEI SERVIZI ILLUSTRA GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI E PRESENTA I PROGETTI 2002

«Sfide» dell'Asl per il territorio

Dall'assistenza agli anziani alla tutela dei minori

Laura

CUNEO

Incrementare l'assistenza agli anziani non autosufficienti l'aumento dei posti letto convenzionati; aprire l'ospedale di comunità a Demonte (12 posti letto), la sede polivalente di Vecchia Villa S. Croce e dare l'avvio ai cantieri per la ristrutturazione dei Centri di Boves e Dronero. E ancora: potenziare l'assistenza ai minori alle famiglie disagiate con l'avvio di progetti speciali e l'attivazione di ambulatori psicologia; tutelare i malati mente lo sviluppo di comunità alloggio e le persone affette da dipendenze: Sono alcuni dei numerosi obiettivi presentati ieri in Provincia, nella IV Conferenza dei servizi dell'Asl 15, per il 2002. Politiche aziendali di grande respiro, se si considerano i tempi non troppo favorevoli per la Sanità piemontese. «La scarsa disponibilità di risorse finanziarie - ha commentato aprendo i lavori, Raffaele Bergamo, direttore generale dell'Asl 15 - è un indubbio freno ai nostri progetti. E impone delle scelte che se da un lato si concretizzano con il potenziamento o consolidamento di alcune attività, dall'altro richiedono il blocco totale delle assunzioni, comprese le sostituzioni di maternità e dimissioni o il divieto di concedere appalti all'esterno».

Tagli di personale e riduzioni di spesa, imposti anche dal lievitare del dalla spesa farmaceutica (l'aumento è di 11,6 miliardi di lire nel 2001: da 36 miliardi del 2000 ai 48), e necessari per attestare il budget complessivo il più vicino possibile al pareggio: miliardi e 587 milioni la spesa, contro i 208 miliardi e 324 milioni delle entrate. A presentare consuntivi e obiettivi è poi a Graziella Romani (dipartimento materno infantile); Pietro La Ciura (rete oncologica); Franca Gozzaldi (assistenza agli anziani); Luigi Barbero (distretto sanitario) e Gianfranco Lamberti (dipartimento interaziendale internistico riabilitativo).

Il direttore generale dell'Asl 15 Raffaele Bergamo tra i suoi collaboratori. L'assemblea si è tenuta ieri pomeriggio in Provincia

Racconigi resta senza Radiologia

Dall'inizio di Racconigi può più contare servizio di Radiologia poliambulatorio e non ci sono momento prospettive di una riapertura a breve termine. L'Asl 17 di Savigliano il provvedimento di chiusura con la necessità di pulire e sistemare i macchinari, sostituire l'apparecchiatura per le panoramiche dentarie, rimpiazzare il personale; assicurando che ai primi di gennaio l'ambulatorio avrebbe riaperto. «Sono in attesa di personale - spiega il dottor Dutto, primario di Radiologia all'ospedale Savigliano -, personale che oggi nel reparto è fortemente in carenza da non più a garantire la reperibilità notturna. A queste condizioni non posso certo coprire il servizio a Racconigi». [m. m.]

INTERROGAZIONE DI COSTA

Occorrono più agenti al Cerialdo

CUNEO

La carenza di agenti polizia penitenziaria in servizio al supercarcere di Cuneo è al di una interrogazione che l'onorevole Raffaele Costa ha rivolto ministro di Grazia e Giustizia, Roberto Castelli. Il parlamentare mondovì prende spunto dalla pianta organica del personale a disposizione dei vari carceri piemontesi.

«Per quanto riguarda il Cerialdo di Cuneo - spiega Costa - risultano in servizio 244 unità; di cui 23 ispettori, 24 sovrintendenti, tra agenti e assistenti. Tale assegnazione non tiene conto però del numero assai rilevante, ben 104, di detenuti "speciali" (ad elevato pericolosità e strettamente vigilati) rinchiusi nel super-carcere. questi bisogna poi aggiungere i detenuti ordinari».

L'onorevole Costa tramite l'interrogazione parlamentare chiede di sapere quali misure si intendono adottare per rafforzare gli organici della casa circondariale di Cuneo.

Il super-carcere del Cerialdo è da sempre considerato una struttura d'avanguardia del sistema penitenziario nazionale. Il concentramento di detenuti pericolosi nel carcere cuneese è dovuto anche al fatto che la casa circondariale del Cerialdo dispone di un circuito video conferenza che permette ai detenuti di assistere udienze interrogatori senza trasferimenti sotto scorta. [c. g.]

Rapporto tra contribuente e fisco ora facilitato grazie al centro Caaf

Attraverso il Caaf (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale) Confartigianato si è semplificato il rapporto tra contribuente e fisco. Imprenditori, lavoratori dipendenti e pensionati, rivolgendosi agli uffici territoriali dell'associazione artigiani, possono infatti mere informazioni e assistenza nella compilazione moduli relativi alla dichiarazione dei redditi. Il Centro occupa di raccogliere i documenti, di controllare ed elaborare i dati del contribuente, di gnare lavoratore la copia del modello, con la relativa comunicazione agli enti preposti risultato finale della dichiarazione, ai fini del nguaglio a credito o a debito, e di inoltrare ai competenti uffici locali dell'amministrazione finanziaria le dichiarazioni predisposte e sottoscritte dal contribuente. Un servizio completo che esonera lavoratori e pensionati dallo svolgere i complessi calcoli di determinazione delle imposte e permette loro ottenere eventuali rimborsi, o effettuare versamenti direttamente attraverso la busta paga o la rata di pensione di giugno.

Diego Mozzali

«I servizi - spiega Diego Mozzali responsabile Caaf Confartigianato Cuneo - sono rivolti a tutti i contribuenti, indipendentemente dall'appartenenza al mondo artigianale. Il Centro può procedere, per i documenti presentati e i modelli debitamente compilati, alla sola verifica, per la quale la consulenza è gratuita, oppure dedicarsi direttamente alla predisposizione e compilazione della documentazione prevista».

Il Caaf Confartigianato non si occupa solamente di dichiarazione dei redditi. Tra i suoi molteplici interventi vi quelli relativi al Red e all'Ise. Nel primo caso viene offerta ai pensionati la possibilità di verificare la corretta esposizione dei dati all'interno del modello Red e di darne comunicazione all'Istituto per via telematica. Per quanto riguarda l'Ise, l'indicatore di situazione economica, rappresentante lo stato reddituale e patrimoniale dei soggetti che intendono accedere a prestazioni servizi socio-assistenziali. Il Caaf in grado comunicare al Comune di riferimento i dati necessari per le prestazioni legate al sanitometro ed riccometro. Su Red e Ise di recente, i funzionari del Caaf Confartigianato hanno incontrato il direttore dell'Inps provinciale Adriano Falco per un approfondimento degli aspetti operativi. I Centri di assistenza fiscale di Confartigianato sono attivi dal '94. Nell'ultimo , a livello nazionale, hanno verificato e compilato 250 mila modelli 730 e 420 mila Red. Nella Granda stati oltre mila i contribuenti ad aver usufruito del Caaf Confartigianato per la dichiarazione dei redditi e 12 mila per i modelli Red.

CITTA' E DINTORNI

BOVES. Stasera, alle 21, nell'auditorium Borelli immagini e racconti della Namibia. Alla serata, organizzata dal «Club Liberi viaggiatori Totem Tabù», parteciperanno Livio Parola e Franca Formento.

SAVIGLIANO. Al «Milanollo» (ore 21), si replica la commedia «Arlecchino il servitore di due padroni» di Carlo Goldoni, nell'allestimento «I fratellini» Estate teatrale veronese, compagnia Teatro di Verona».

LIMONE. A «La lanterna» ritmi latino americani, balli di gruppo, salsa, merengue con il ballo e animatore Mauro.

VERZUOLO. All'Irish pub «The Black Brew» suonano i Montequilla propongono un repertorio pop-rock nazionale e internazionale. S'inizia alle 22.

CUNEO. Sono aperte le prenotazioni alla super festa della donna in programma l'8 marzo circolo «La Gradisca». Gli interessati devono telefonare allo 0171630770-3355422768. Il locale aperto dal martedì alla domenica, anche nelle ore di pranzo.

PEVERAGNO. Al Tucano, dalle 22, è «No Bop Quartet», che propone un repertorio standad-jazz rivisitato in chiave moderna e composizioni del pianista del gruppo Remo Ramondetti.

birreria Montmartre festeggia 20 anni di attività con una serata tra megatorta e foto ricordo.

DOMANI NELL'AMBITO DEGLI «INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA»

A Ceva zuppa di ceci e trippe

Cena «Da Fabio» con i piatti della tradizione

CEVA

Paste meliga con di nocciola. Sarà la dolce conclusione, domani, per la cena degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», che approdano anche quest'anno al ristorante «Da Fabio», nel centro storico.

Il (a 23,24 euro pari a 45 mila lire) propone piatti e ingredienti tipici della cucina del Cebano, con un occhio rivolto anche alla tradizione della vicina Liguria. A preparare le ricette (studiate in collaborazione con i docenti dell'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì) sono Clizia Bovone e la Stefania, «regina» ai fornelli, Fabio Bovone cura l'accoglienza degli ospiti in sala. La di domani inizierà insalata russa, vitello tonnato, fagottini agli asparagi, frittelle alle erbette, taglierini neri burro fuso, zuppa di ceci, trippe in umido con fagiolane, coniglio in civet, purè di patate, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, per concludere con il bonet e le paste di meliga abbinate alla crema di nocciola.

Fabio Bovone e la moglie Stefania nel salone del loro ristorante cebano

Le portate accompagnate dal Dolcetto delle Langhe Monregalesi 2001, del produttore Giacomo Altare. Per prenotazioni occorre telefonare agli Uffici turistici delle Comunità delle Valli Monregalesi a Vicoforte (0174563307), dell'Alta Val Tanaro e Garessio (0174806721) e delle Valli Cevetta Langa e Ceva (0174721713), che organizzano l'iniziativa, oppure direttamente al ristorante «Da Fabio» (0174704189). [p. s.]

old Pharmacy
MONTMARTRE
Irish pub
di Silvana - Renato - Alberto
da sempre partners della ditta Ghione
QUESTA SERA
GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO
festeggeranno
insieme alla loro affezionata clientela
in mezzo a fiumi di birra il
VENTESIMO COMPLEANNO
dello storico locale
saluzzese
SALUZZO (CN) - Via Palazzo di Città, 22 - Tel. 0175 41822

GIORNALE

Bastia: i sacchi non sono Sacrario

Essendo stato sindaco di Bastia dal 1950 al 1999 non ho potuto fare a meno di sentirmi coinvolto nell'articolo dei giorni scorsi sui famosi sacchi contenenti rifiuti. A tal proposito mi permetto fare due precisazioni. Questo materiale è stato dimenticato in quanto al comune di Bastia non è mai pervenuta comunicazione in merito dissequestro. Nel 1977, ovviamente prima del trasferimento, chiedemmo se era ormai consentito lo smaltimento. Ci fu risposto che era possibile. Il tutto, in attesa della definitiva collocazione, sistemato nello scantinato di edificio comunale adiacente alla chiesa, il quale, oggi, non ha nulla a che fare col Sacrario. Probabilmente in futuro, soltanto in seguito ad ulteriori ristrutturazioni, è auspicabile che questi locali possano diventare sede di mostre di testimonianze e ria storica. Se i mille partigiani della 1^ Divisione Alpina ricordati in questo Sacrario si rivoltano nella tomba è da imputare a questioni e motivazioni ben più serie.

Francesco Rocca, Bastia

La vicenda del preside e del professore a Caraglio

Doverosamente si interviene al solo scopo di ripristinare la giustezza fatti in ordine alla notizia pubblicata circa il dichiarato proscioglimento dall'accusa rivolta a tempo nei confronti del preside (a Caraglio) prof. Franco Russo dall'insegnante prof. Ferruccio Bono. E' giusto chiarire che l'esigenza è dettata dal fatto che l'esperienza vissuta da tale insegnante, si innerva, si innesta con la vertenza plurima individuale di altre quattro insegnanti, con simile contenuto, seguita anche dallo scrivente. Si ricorda che per due tali insegnanti il tribunale Cuneo si è già pronunciato con la condanna del preside, nonché il rinvio a giudizio per vari reati da parte della Procura della Repubblica presso lo stesso tribunale. Ebbene, non risulta essere vero che il preside sia stato prosciolto dall'accusa: il giudice per le indagini preliminari, infatti, non ha ritenuto dover procedere stanti vizi derivanti la presentazione della querela/esposto, ma ha contempo rilevato in modo esplicito che la condotta del preside tenuta concretasse dubbio ipotesi «non estranee al novero delle situazioni penalmente sanzionate».

Piergiorgio Tronci
Ufficio Vertenze
e Centro Provinciale
Antimobbing Cisl, Cuneo

Trasporti a Dogliani a carico volontari

A seguito della nuova destinazione dell'emolumento del sindaco di Dogliani, vorrei sottolineare che il nostro consiglio direttivo ha deliberato accollarsi, in via sperimentale per il 2002, per i residenti in Dogliani, l'onere del costo dei trasporti se non rimborsato dall'Asl, in quanto non compreso dalla convenzione. Per usufruire servizio, gli utenti dovranno sempre presentare la richiesta del medico curante con la preventiva autorizzazione del responsabile sanitario del distretto se richiesta. I servizi che l'Associazione dei volontari del soccorso intende accollarsi sono mediamente oltre 150 all'anno per un preventivato di circa nove milioni.

Giuseppe Boggione,
presidente Volontari
del Soccorso, Dogliani

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171 692.347. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su , presentazione di ricette mediche.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024. Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.505. Fossano: *Abate*, Roma 92, tel. 0172. 60058. Mondovì: *Turco*, via 5, tel. 0174 42.404. Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242. Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Cuneo 0171.269.632 0171.290013; Asl di Alba 0173.316.316; Asl di Borgo San 0171. 269.632; Asl di Bra 0172.420.273; Asl di Ceva 0174.7231; Asl di Dronero 0171.269632; Asl di 147817817; Asl di Mondovì 550.111; di Orbassano 0174 391.110; 147817817; Asl 147817817.

Corso Italia, 7 - Alba
tel. e fax 0173.36.3h.33
oggettistica
articoli per la casa
complementi d'arredo
tessuti
L'Inédit
"Lo stile che arreda"

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm, showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.

idea di IDROTERM

RISCALDAMENTO - BAGNO

PIASTRELLE

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

IL PROBLEMA E' STATO SOLLEVATO DAL PARROCO DI CRISTO RE. LE ASSOCIAZIONI: «BISOGNA TROVARE [illegible] SOLUZIONI»

Alba cerca l'intesa tra sport e religione

Messe spesso disertate dai giovani impegnati nelle partite

Giuseppina Fiori

ALBA

«Sport o [illegible] alla domenica? Catechismo o allenamenti durante la settimana?». Sono quesi[illegible] che assillano sempre più parrocchie e famiglie. A sollevare il problema è don Valentino Vaccaneo, parroco di Cristo Re, la parrocchia più grande della città, con seimila fedeli. Durante un'omelia, don Valentino ha detto che molti ragazzi non vanno a messa di domenica perché impegnati in partite di varie discipline sportive. Dice don Valentino: [illegible] farò la presentazione in chiesa dei cresimandi di quest'anno (prima superiore) abbiamo dovuto at[illegible]dere una domenica di sospensione delle partite. E' ormai pacifico per la maggioranza d[illegible] famiglie e ragazzi che lo sport viene prima della [illegible] e del catechismo. Quando [illegible] chiede ad un ragazzo perché [illegible] è venuto [illegible] chiesa la risposta ovvia è "Dovevo giocare". «Io non ho nulla contro lo sport, [illegible] credo che sia venuto il momento di cercare una soluzione. Per questo ho deciso di sollevare il problema in città [illegible] con i sacerdoti alla prossima riunione: ci deve essere spazio per l'una e l'altra cosa. Non è solo una questione di [illegible] dobbiamo mettere le famiglie [illegible] i giovani di fronte alle scelte. Come sacerdoti dobbiamo sensibilizzare. Le soluzioni potrebbero essere di non giocare la domenica mattina o di celebrare una messa per i giovani ad un'altra ora, oppure concentrare in un orario simile le attività parrocchiali».

Don Valentino Vaccaneo

Don Oreste Germanetto

L'allenatore Leonardo Rainero

La mamma Teresa Rapalino

Il coordinatore Angelo Ferrero

Il presidente Luciano Marengo

Il professor Luciano Marengo, insegnante, presidente del Centro sportivo italiano (60 società, [illegible] mila iscritti nell'Albese e Braidese): «Il Csi lavora da tanti anni per [illegible] formazione dei giovani [illegible] solo dal punto di vista sportivo, ma anche educativo [illegible] della socializzazione. Abbiamo deciso di parlare del problema al congresso Csi, che si terrà ad Alba il [illegible] marzo: lanceremo un appello [illegible] tutte le società, anche [illegible] quelle che operano nelle Federazioni, [illegible] lasciare la domenica mattina libera da impegni». Teresa Rapalino, mamma di due figlie: «Lo sport va bene, ma deve occupare [illegible] giusta misura. Anche per chi [illegible] è credente, la domenica è spesso l'unico giorno in cui la famiglia [illegible] ritrova e di questo si deve tener conto». Per Angelo Ferrero, coordinatore attività giovanili Albese calcio, è vero che a volte c'è conflitto con le parrocchie, ma precisa che «le partite [illegible] ci sono tutte le domeniche. Credo sia utile un incontro per spiegare le necessità e [illegible] soluzioni che permettano ai ragazzi di dare il giusto spazio alla scuola, allo sport e alla parrocchia».

Leonardo Rainero, allenatore di pallavolo femminile: «E' un problema non facile da risolvere, anche perché l'uso delle palestre viene distribuito [illegible] [illegible] varie [illegible] [illegible] con diversi orari». Gianni Manno, presidente de Il Giornalino: «I ragazzi di oggi hanno molti impegni, ma credo che non si debba esasperare il problema e cercare soluzioni assieme». Il parroco del Duomo, don Oreste Germanetto: «Anche nella nostra parrocchia i ragazzi sono impegnati su più fronti. Un incontro può essere utile e si può cercare di coordinare, [illegible] per me la religione è [illegible] scelta importante della vita che il ragazzo e ancor più la famiglia può fare. Non [illegible] d'accordo a "svendere il prodotto" per far andare la gente [illegible] chiesa».

CARRU', QUASI COMPLETATO IL BASAMENTO DELL'OPERA

Monumento al bue e alla vita agreste

Da sinistra, l'imprenditore Roberto Borra con il sindaco Luigi Leonardo Restagno

CARRU'

[illegible] basamento [illegible] cui poggerà l'opera scultorea [illegible] al bue e alla vita agreste della Langa [illegible] per [illegible] completato. A Rocca Petitti si [illegible] no ultimando i lavori [illegible] quella che sarà la base della struttura [illegible] che raffigurerà il bue impegnato nella vita dei campi e sul quale si scatenò [illegible] feroce polemica [illegible] associazioni degli alpini [illegible] promotori dell'opera sull'ubicazione del monumento. Il basamento è una struttura (progettata dall'architetto Danilo Tomatis di Magliano Alpi) che misura 12 metri di larghezza e 8 [illegible] altezza, si erge di un metro rispetto al livello della piazza e il dado centrale che [illegible] il bue è alto 1 metro e 20.

In questi giorni l'impresa [illegible] gnese di Roberto Borra sta allestendo l'armamento della base, poi si riempirà [illegible] cemento a vista [illegible] 15 giorni, secondo le prime stime, l'opera dello scultore torinese Raffa[illegible] Mondazzi sarà posata sul basamento completato da una cornice alta 6 metri e lunga 10 con lo scopo di «inquadrare» la scena [illegible] ste dietro al monumento: la Langa monregalese [illegible] ospita [illegible] centinaia di anni [illegible] bue nelle stalle. Il marmo della scultura è [illegible] donato dalla Carrucese Marmi.

Se i tempi saranno rispettati l'inaugurazione dell'opera dovrebbe avvenire nei giorni vicini alla «Fiera del manzo», che si svolgerà il 21 [illegible].

lg. sca.

«Mermet», altra sfida

Sodalizio difenderà tempio del balon

ALBA

Non si sono [illegible] spente le polemiche sul futuro dello sferisterio «Mermet». Beppe Scavino, il pasticcere albese che ha sposato la figlia del campione Augusto Manzo, lancia una nuova iniziativa [illegible] altre persone che si oppongono alla ventilata trasformazione del «Mermet» (secondo un'ipotesi allo studio, lo sferisterio verrebbe mantenuto ma si costruirebbero [illegible] parcheggio sotto ed edifici ai [illegible]i). Dice Scavino: «Stiamo costituendo un'associazione senza fini di lucro che chiameremo "Via i mercanti dal tempio". Non appena costituita, distribuiremo dal[illegible] [illegible] città e nel circondario, che abbiamo già fatto stampare. Sono in colore nero [illegible] la scritta "Addio Mermet": saranno cedute (a 4 euro l'una) [illegible] tutti coloro che hanno a cuore la salvaguardia del tempio del balon. I fondi raccolti saranno accantonati e si deciderà in seguito come utilizzarli. Potrebbero essere ceduti al Comune per contribuire alla manutenzione del "Mermet" [illegible] stravolgimenti [illegible] per altre attività [illegible] favore di questo sport».

La nuova iniziativa di Scavino [illegible] del [illegible] gruppo non mancherà di far discutere, [illegible] [illegible] era avvenuto quando [illegible] pasticcere [illegible] vestito a lutto il [illegible] negozio «Io, tu [illegible] i dolci» nella centrale piazza Savona. Le due vetrine e l'insegna sono rimaste coperte per diversi giorni da drappi neri su cui campeggiava la scritta in bianco «Mermet addio». Volantini [illegible] la stessa scritta erano comparsi anche nelle vetrine [illegible] altri negl[illegible] [illegible] centro storico, mentre cartoncini analoghi venivano applicati alle confezioni di dolci vendute nella pasticceria. «Con questi gesti - ribadisce Scavino - io e gli altri vogliamo esprimere il nostro dissenso al progetto di trasformazione [illegible] mitico sferisterio, costruendovi sotto un parcheggio e altri fabbricati a fianco. Chiediamo che sia mantenuta l'antica struttura, trattandosi di una testimonianza storica, dotandola dei servizi [illegible]i. Non crediamo che sia un'impresa impossibile».

Al momento attuale non esiste ancora un progetto, ma [illegible] Comune [illegible] allo studio [illegible] proposta dei proprietari del complesso che vorrebbero ristrutturare il campo [illegible] gioco, ricavando nel contempo [illegible] parcheggio sotterraneo [illegible] due piani con 140 posti auto di cui 70 [illegible] uso pubblico (a pagamento). Secondo gli amministratori sarebbe l'unica soluzione possibile per mantenere il gioco del pallone, che nelle condizioni attuali sarebbe a rischio. Verrebbe anche sistemata l'area esterna [illegible] marciapiedi e illuminazione. La struttura potrebbe ospitare anche altre manifestazi[illegible] Si parla di realizzare [illegible] museo del pallone elastico e di proporre il trasferimento ad Alba della sede della Federazione italiana pallone elastico. Gli oppositori preferiscono il mantenimento dello sferisterio e vorrebbero che fossero eseguiti solo i lavori indispensabili.

g. f.

Ad Alba proseguono le polemiche sul futuro del prestigioso sferisterio «Mermet» (MURIALDO)

RECUPERATA REFURTIVA

Ladri inseguiti dai carabinieri in Val Bormida

MONASTERO BORMIDA

Inseguimento nella notte sulle strade della valle Bormida [illegible] caccia di una banda [illegible] ladri. Intorno alle 4,30 un abitante è stato svegliato da rumori insolita e ha notato un'auto sospetta, [illegible] Audi A4 Avant, vicino casa. Ha avvertito i carabinieri che hanno inviato quattro autopattuglie, da Canelli (da cui Compagnia [illegible] comando del capitano Petrera ha coordinato le operazioni), Nizza, Incisa e Castagnole Lanze. Una «gazzella» è intervenuta anche da Acqui, verso cui l'auto si è diretta non appena gli occupanti si sono visti scoperti. Ne è seguito [illegible] inseguimento che ha riportato l'auto sospetta a Monastero. Qui è finita contro una catasta di materiale edile e i tre occupanti [illegible] fuggiti [illegible] piedi nelle campagne approfittando del buio. I carabinieri sono riusciti così [illegible] recuperare [illegible] refurtiva (la stessa auto è risultata rubata a Narzole l'8 febbraio). A bordo c'erano [illegible] videoregistratore, telecamera, giubbotti, cellulari [illegible] bottiglie di whisky, tutti appena rubati.

c. f. c.

ALBA

Conferenza dei sindaci Asl sul nuovo ospedale

Si svolgerà [illegible] (municipio, [illegible] 9,30) la conferenza dei sindaci dell'Asl [illegible] Alba-Bra, presenti l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e funzionari della Regione, per discutere sul nuovo ospedale e sulla proposta di riforma sanitaria. Alle 11,30, alla Fondazione Ferrero, cerimonia di commiato del direttore Giovanni Monchiero (nominato manager delle Molinette) e presentazione del nuovo commissario Francesco Morabito.

lg. f.

ALBA

Udienza per la convalida dell'arresto del contadino

Si svolgerà oggi, davanti al gip [illegible] tribunale, l'udienza per [illegible] convalida dell'arresto di Marco Cavallo (38 anni), di Montelupo Albese, che [illegible] sparato al padre con [illegible] fucile da [illegible] (il padre Renato ha riportato ferite guaribili in 20 giorni).

g. f.

ALBA

A «Profeti in patria» minerali protagonisti

Per gli incontri «Profeti in patria», stasera (Fondazione Ferrero, ore 21) sarà presentato il volume «Minerali delle Alpi Marittime e Cozie Provincia di Cuneo» di Gian Carlo Piccoli (edito dagli Amici del Mu[illegible] Eusebio di Alba). Nel foyer sarà allestita una [illegible]ra fotografica di minerali.

g. f.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002
Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO [illegible] MARENCO - CEVA
venerdì 1 marzo 2002 ore 21
1° Festival internazionale delle marionette
AIDA
di Giuseppe Verdi - regia di Filippo Crivelli
versione musicale di Herbert von Karajan
COMPAGNIA [illegible] LUPI
Presentando il coupon [illegible] del [illegible] entro la ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di euro 4
L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non saranno accettate fotocopie del coupon
Per informazioni: DISCOFOLIES
via Marenco 20 Ceva - tel. 0174 701002
sito: www.teatromarencoceva.go.to
...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE [illegible] LAST MINUTE

Domani alle 21, ultimo appuntamento [illegible] «Marenco» [illegible] Ceva con il 4° Festival internazionale [illegible] [illegible] di figura». In scena le marionette della Compagnia Lupi di Torino, che proporranno l'«Aida», con le [illegible] marionette e fondali [illegible] 1872, quando l'opera venne allestita per la prima volta. Gli spettatori (fino ai 25 anni) che si presenteranno al botteghino fino alle 20,45 di domani [illegible] coupon pagheranno il biglietto 4 euro.

p. s.

E' STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

Impiegato e una barista nuovi assessori a Bastia

BASTIA MONDOVI'

[illegible] sindaco Giuseppe Ferrua ha [illegible]minato due nuovi assessori. Sono Paolo Crosetti, 35 anni, impiegato, e Marianza Ferrero, 43 anni, barista. La comunicazione del primo cittadino è arrivata nel corso del Consiglio comunale svoltosi martedì sera con l'approvazione del bilancio preventivo come punto più importante all'ordine del giorno. La giunta guidata da Ferrua può ora contare su quattro assessori. Crosetti ha ricevuto [illegible] deleghe per Bilancio, finanze e patrimonio. Più particolari i compiti della Ferrero. Si occuperà soprattutto dei rapporti con enti, associazioni e privati che hanno contribuito e contribuiranno alla ricostruzione post-alluvione. Facevano già parte della giunta Fiorenzo [illegible] (vicesindaco con deleghe all'Urbanistica) e Rinaldo Elladi, assessore ai Lavori pubblici con compiti per la Protezione civile.

Paolo Crosetti e Marianza Ferrero

Nel corso [illegible] Consiglio è stato approvato il bilancio di previsione che pareggia sui 2 miliardi, invariate le tariffe per [illegible] rifiuti urbani, men[illegible] il sindaco Fer[illegible] ha elencato [illegible] serie [illegible] opere pubbliche per [illegible] totale di 421 mila euro e che saranno completate nel triennio 2002-2004. Fra queste l'impianto di illuminazione pubblica con il nuovo percorso pedonale sulla strada di fondovalle (133 mila euro) e la realizzazione della fognatura nelle località Ghesio, Fornace e Murazze (77 mila euro).

g. sca.

[illegible] CALA IL SIPARIO SULLA MANIFESTAZIONE

Successo della [illegible] «Ragazzi in Biblioteca» [illegible] Bra

[illegible] conclude oggi [illegible] Bra «Ragazzi in [illegible]lioteca», la rassegna [illegible] dalla Biblioteca e patrocinata dal Distretto scolastico 64, che ha presentato le più interessanti novità di narrativa e divulgazione per ragazzi acquistate nel 2001. La manifestazione ha preso il [illegible] [illegible] dicembre nella sala mostre del centro «Arpino» [illegible] è stata [illegible] da 2500 studenti, insegnanti e appassionati. Con la chiusura della mostra cala [illegible] sipario anche su «Fumetti che passione!», esposizione [illegible] disegni originali di autori italiani e americani, realizzati dagli Anni Trenta [illegible] nostri giorni, pubblicati in Italia da periodici per ragazzi.

v. m.

TRAVERSA LORENZO
AZIENDA CORILICOLA

- PIANTINE CERTIFICATE A NORMA DI LEGGE
- CLONI DI "TONDA GENTILE DELLE LANGHE" PARTICOLARMENTE PRODUTTIVI
- IMPOLLINATORI D'ECCEZIONALE QUALITÀ E PRODUTTIVITÀ
- PIANTE MOLTIPLICATE PER VIA MERISTEMATICA
- PIANTE DA MARGOTTA DI CEPPAIA
- PIANTE DI 2 ANNI DI VIVAIO IMPALCATA AD ALBERELLO

Sedi: [illegible] - Via Leprato, 2
CANALE - Viale [illegible] Pesco, 21 - Tel. 0173 978134 - 348 7128556

PRODOTTI DI
GIOVANNI COGNO

I nostri prodotti sono il risultato di un modo di intendere la pasticceria completamente tradizionale; quindi materia prima di rara qualità, lavorazione completamente manuale, quantità ridottissime onde conservare freschezza e fragranza. Esclusi gli additivi: coloranti, conservanti e aromattizanti.

Produciamo genuinamente

LAMORRESI AL BAROLO
LAMORRESI AL RUM
LAMORRESI ALLA GRAPPA DI MOSCATO
LAMORRESI ALLA GRAPPA DI BAROLO

TORTA DI NOCCIOLE
TORTA DI NOCCIOLE AL CIOCCOLATO
BISCOTTI DI MELIGA
BISCOTTI DI NOCCIOLA
BISCOTTI DI NOCCIOLA AL CIOCCOLATO

GIOVANNI COGNO - *via Vittorio Emanuele, 18*
Tel./Fax 0173/509192 - La Morra (Cuneo)

La ditta Robino propone raccoglitrici di nocciole che danno risultati eccezionali con risparmio di tempo, fatica e con ottime garanzie per l'integrità del prodotto

Consorzio tutela e valorizza il prodotto. Garanzia del marchio Igp

«Tonda gentile», la più coltivata

In Piemonte cresce la produzione corilicola

L'azienda Zoppi di Treiso costruisce anche apparecchi che servono a estrarre l'umidità dalle nocciole dopo la raccolta

Il Piemonte è una delle poche [illegible] italiane dove la coltivazione [illegible] del nocciolo [illegible] in aumento. Mentre a livello mondiale l'Italia perde posizioni con cali di produ- [illegible] che dal '61 [illegible] oggi sfiorano il 50%, [illegible] nostra regione incrementa le superfici coltivate, che occupano oltre [illegible] ettari, e la produzioni, quest'anno superiori a 100.000 quintali.

Sono segnali incoraggianti che testimoniano come la «tonda gentile» piemontese ricopra [illegible] ruolo sempre più importante nell'econo- [illegible] agricola regionale e [illegible] la sua coltivazione stia diventando la principale attività per molti agricoltori.

«La colture - spiega Giuseppe Rubaldo, presidente del Consorzio [illegible] tutela' e valorizzazione [illegible] nocciola Piemonte - [illegible] concentrate nel basso Piemonte. Le presenze maggiori si hanno in Alta Langa, area di provenienza della varietà autoctona "tonda gentile", dove i noccioleti sono un elemento caratterizzante del paesaggio. Compito del Consorzio è quello [illegible] difendere la qualità del prodotto e di impegnarsi nelle attività di promozione e valorizzazione. Il primo obiettivo è quello di aumentare il più possibile la produzione Igp attraverso iniziative [illegible] informazione [illegible] sensibilizzazione dei corilicoltori».

Il marchio Igp (Identificazione geografica protetta) della nocciola Piemonte risale al 1993. Da quell'anno il numero [illegible] produttori iscritti all'Albo corilicolo della Camera di commercio [illegible] aumentato ma vi sono ancora molti noccioleti privi dell'apposita certificazione.

Giuseppe Andreis, presidente dell'Asprocor, [illegible] delle due associazioni (l'altra è l'Ascopiemonte) che raggruppano circa il 70% delle aziende corilicole piemontesi: «Iscriversi all'Igp vuol dire difendere il nostro prodotto da quello delle altre zone produttive, sia nazionali che internazionali, e promuoverlo come merita. La certificazione è sinonimo di qualità e di [illegible]ggio economico, come dimostra l'accordo siglato dalla nostra associazione con la Novi, che acquista ogni anno fino a trentamila quintali di Piemonte igp, e [illegible] altre aziende dolciarie di importanza nazionale».

Negli ultimi anni la corilicoltura ha compiuto notevoli passi in avanti anche dal punto di vista tecnico-sperimentale. Studi e sperimentazioni per lo sviluppo della pianta e per combattere i parassiti sono eseguiti dalle associazioni di categoria ma anche dalle Comunità montane.

«Il nostro Ente - sottolinea Claudio Bona, presidente della Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone - sta lavorando a un progetto che prevede la coltivazio- [illegible] di quaranta ettari di nocciole con [illegible]mi biologici e la realizzazione di un sito per l'essiccazione. Inoltre, intendiamo dotarci, tramite cooperativa, [illegible] macchine per coltivazion[illegible] raccolta».

Piergiorgio Giacchino, presidente [illegible] Comunità montana Alta Langa: «Facciamo parte del Creso, il Consorzio [illegible] ricerca e sperimentazione a cui partecipano regione, province e associazioni di categoria. In questo ambito svolgiamo attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione [illegible] l'Asprocor, l'Ascopiemonte e [illegible] la Facoltà di agraria delle Università di Torino e Piacenza. La sede di lavoro è a Cascina Nasio di Cravanzana».

Le attuali quotazioni della Piemonte Igp [illegible] aggirano intorno ai 4,10-4,15 euro il punto-resa, [illegible] un graduale miglioramento rispetto agli ultimi mesi del 2001. Favori- [illegible] [illegible] le nocciole [illegible] la [illegible]e più elevata che possono spuntare prezzi vicini ai 200 euro il quintale.

«Il mercato - osserva Lorenzo Traversa, produttore corilicolo con azienda a Serravalle e Canale - premia le nocciole di maggior qualità. Grazie a q[illegible] si è fatto strada una mentalità nuova tra i produttori che [illegible] quella di dedicare maggior attenzione a pianta e prodotto».

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

CASA FONDATA NEL 1856
FRATELLI CAFFA s.a.s.
NOCCIOLE PIEMONTE
Acquisto diretto di nocciole in guscio
Corso Einaudi, 10 - CORTEMILIA
Tel. 0173 81021 - 8805 - Fax 0173 81577
Sito internet: www.caffa.it
E-mail: caffa@caffa.it

SGUSCIATURA IL CAVALLO
NOCCIOLE PIEMONTE
SGUSCIATE I.G.P. a
INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
SGUSCIAMO E CALIBRIAMO
SOLO NOCCIOLE DEL PIEMONTE!!!
GUARENE (Cn) Piemonte tel. 0173 211394 - Fax 0173 211965

Il Dolce di
CASCINA GRANGIA
Prodotti da Forno a base di Nocciole
Specialità torta farcita
È una torta di nocciole innovativa, ove prevale il boccone umido, ghiotto, grazie al morbido pane che racchiude una superba crema di nocciole prodotta esclusivamente in azienda.

12050 **CRAVANZANA** (CN) - Via Provinciale, 1 - Tel. 0173 855035

Pasticceri della «Granda» hanno proposto torte e i «baci di dama»

Dalle Langhe a Salt Lake City

La nocciola ha conquistato anche gli atleti

La nocciola Piemonte è approdata sulle tavole del Ristorante Piemonte a Casa Italia, l'edificio che per la durata delle ultime Olimpiadi invernali di Salt Lake City ha ospitato atleti, allenatori, giornalisti e personaggi famosi di tutto il mondo.

Tra i piatti tipici della cucina piemontese, preparati dallo staff di cuochi guidato dal ristoratore cortemiliese Carlo Zarri, figuravano le torte di nocciola, i baci di dama e altri manicaretti della pasticceria alla nocciola, vanto degli artigiani dell'Alta Langa.

Ad apprezzarne le indiscusse qualità sono stati campioni come Stefania Belmondo, Isolde Kostner, Armin Zoeggeler ma anche ospiti illustri come Alberto di Monaco e il «mito» dello sci francese Jean Claude Killy.

I giochi olimpici che hanno avuto teatro le splendide montagne dello Utah non sono che l'ultimo, sicuramente più importante appuntamento a cui partecipa la Nazionale dei pasticceri piemontesi, che a Salt Lake City era rappresentata dai cortemiliesi Romano Cane e Giuseppe Canobbio, dall'albese Federico Molinari, del Laboratorio di Resistenza Dolciaria, e da Alessandro Gerrato, artigiano di Castelletto Uzzone.

Una «quadretta» olimpica che negli Stati Uniti ha rappresentato la nocciola Piemonte e le sue indiscusse qualità organolettiche e ha promosso una realtà, quella della pasticceria, in espansione grazie soprattutto alle giovani leve.

Stefano Robaldo, di Cravanzana, patria della «tonda gentile» piemontese, è un giovane artigiano che pochi anni fa ha deciso di trasformare in dolci le nocciole che coltiva con il padre Giuseppe nella cascina Grangie.

«Una scommessa - precisa - che si è rivelata vincente grazie alla qualità del prodotto trattato. Per avere successo non basta l'idea iniziale ma occorrono intuizione, professionalità e precisione nel seguire i processi produttivi. Oggi i nostri "ribatin" alla nocciola, una sorta di baci "mignon", si trovano in gran parte dei négozi svizzeri e tedeschi».

Aggiunge Giovanni Cogno, pasticciere di La Morra: «Oggi la nocciola e i suoi dolci rientrano a pieno titolo nella rosa dei migliori prodotti enogastronomici piemontesi. Turisti e visitatori considerano la vera torta di nocciole di Langa alla stregua di un grande vino.

Al meglio di un prodotto agricolo non si arriva solo con la coltivazione e la raccolta ma anche durante le fasi di lavorazione e trasformazione. In questo campo il Piemonte ha una lunga e consolidata tradizione iniziata a Cortemilia nel secolo scorso e proseguita poi in altre zone di Langhe e Roero.

La fratelli Caffa di Cortemilia è la più antica azienda di sgusciatura e lavora per le più grandi aziende dolciarie del mondo: «Trattiamo esclusivamente nocciole Piemonte e questa è la particolarità che ci contraddistingue positivamente sul mercato. Oggi la nostra nocciola è sinonimo di qualità e per questo è maggiormente richiesta dagli intenditori e dagli amanti del "gourmet"».

Luigi Cavallo, dall'azienda R.Cavallo snc di Guarene: «Oggi c'è più serietà e professionalità nella raccolta e nella lavorazione. I "tagli" tra nocciole di diversa provenienza non si fanno più e si privilegia il nostro prodotto. Se si è arrivati a questo bisogna ringraziare le associazioni di categoria che hanno diffuso una nuova mentalità».

Le macchine continuano ad avere un ruolo importante anche nel settore corilicolo. Nella preparazione dei terreni, nella raccolta ma anche nell'essicatura e nella deumidificazione del frutto si sono fatti grandi passi in avanti.

«Le ultime raccoglitrici - spiega Renzo Rivella, della ditta Robino Oreste, di Santo Stefano Belbo - danno risultati eccezionali con un risparmio di tempo, fatica e con ottime garanzie per l'integrità del prodotto. Il modello "Smart", che sta riscuotendo grande successo sul mercato, consente di raccogliere senza maneggiare tubi di aspirazione e senza ammucchiare preventivamente le nocciole, con riduzione di polvere e rumore».

Precisa Giorgio Zoppi, dell'omonima azienda di Treiso: «Costruiamo apparecchi che servono a estrarre l'umidità dalle nocciole dopo la raccolta. Questo processo abbrevia i tempi di essicatura del prodotto e gli conferisce un'uniformità costante, favorandone la qualità».

In campo promozionale sono diverse le iniziative portate avanti da enti istituzionali, Pro loco e associazioni. La più importante rassegna dedicata al dolce alla nocciola si chiama «Profumi di nocciola» e si svolge a Cortemilia a fine agosto. Tra le novità di quest'anno, il raduno nazionale delle Confraternite e dei Circoli enogastronomici, a Cortemilia e ad Alba dal 27 al 29 settembre.

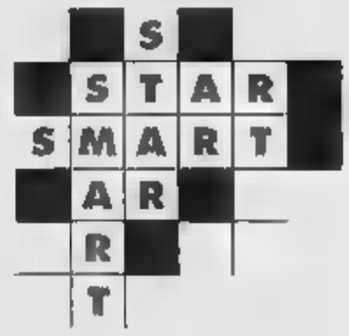
La nocciola e i suoi dolci sono nella rosa dei miglion prodotti enogastronomici piemontesi

LA COMBINAZIONE ESATTA:

Trattori GOLDONI STAR

&

RACCOGLINOCCIOLE SMART



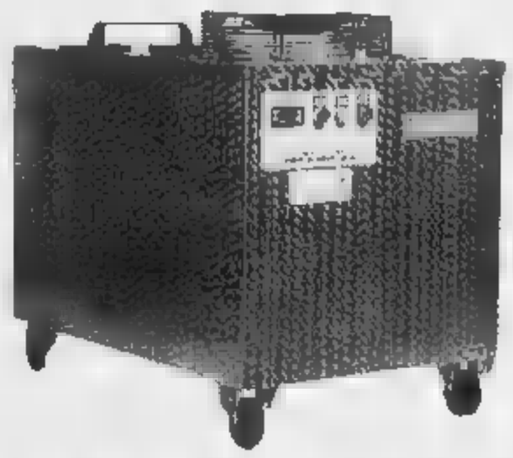
- Elevata produttività
- Grande maneggevolezza
- Selezione del prodotto raccolto
- Lavora nei terreni ripidi
- Semplicità d'uso
- Ingombro ridotto
- Unico operatore

Per informazioni, preventivi, prove: Robino
Largo IV Novembre, 53 - tel. 0141/84.48.14 - fax 0141/84.32.88 - S. Stefano Belbo
sito internet: www.robino.it

ZOPPI GIORGIO
IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - IMPIANTI FRIGORIFERI
MACCHINE FRIGORIFERE - SCAMBIATORI - DEUMIDIFICATORI

DRYWIND K2

Deumidificatori dove l'eccesso di umidità può provocare danni: cantine ed ambienti eccessivamente umidi, laboratori, magazzini locali di stoccaggio con materiali sensibili all' umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici, ecc.



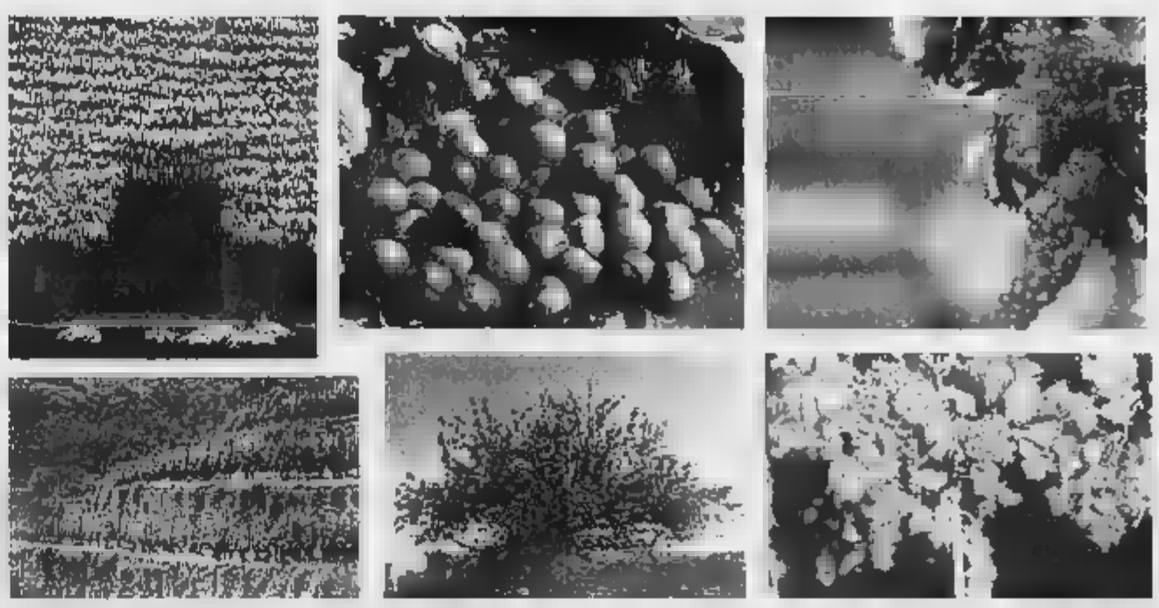
ESSICATORI DI LIQUIDI - LIQUID CHILLERS
[illegible] TREISO (CN)
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
www.zoppigiorgio.com - e-mail: info@zoppigiorgio.com

REGIONE PIEMONTE

Comunità Montana
Langa delle Valli

12 Comuni da scoprire...

BERGOLO
CASTELLETTO UZZONE
CASTINO
CORTEMILIA
COSSANO BELBO
GORZEGNO
GOTTASECCA
LEVICE
PERLETTO
[illegible] VALLE UZZONE
[illegible]
SALICETO
TORRE BORMIDA



PER INFORMAZIONI TURISTICHE:
Via Umberto Maddalena, 10 - 12070 TORRE BORMIDA (Cn)
Tel. 0173 [illegible] - Fax 0173 828914

Con trent'anni di attività alle spalle il centro «Viglietti arredi» di Morozzo fornisce alle coppie tutto quanto serve per l'allestimento della loro abitazione

Morozzo: indirizzo utile agli sposi che pensano all'arredo della casa

All'altare anche in abito rosso

Per una cerimonia fuori dai canoni classici

MONDOVI'

Non c'è solo il bianco classico fra i colori degli abiti per le spose che, nella primavera-estate 2001, compiranno il grande passo. Sono ritornati, nel gusto femminile, anche i vestiti colorati, persino il rosso vivo.

Lo conferma anche con un po' di stupore il titolare di «Mondo moda», Riccardo Rossi, che è «termometro» delle richieste delle coppie, occupandosi del centro monregalese che è leader nel settore dell'abbigliamento da cerimonia e che quindi precede e asseconda le tendenze della moda, anche in questo campo. «In effetti stiamo assistendo a una riscoperta, anche negli abiti da sposa, dei capi colorati - ha spiegato Rossi -. Abbiamo esaudito le richieste, grazie anche alla grande disponibilità delle aziende che sono nostre fornitrici, in tempi rapidi. Fra i colori più curiosi che ci hanno chiesto figura anche il rosso acceso, per una cerimonia sicuramente fuori dai canoni classici».

«Oltre che gli abiti lunghi, preferiti per il matrimonio in chiesa - ha aggiunto il titolare -, molto viene ricercato anche per le cerimonie civili. La scelta cade sui tailleur e i sopraabiti, dal classico allo spiritoso, anche con l'abbinamento degli accessori. Le tinte più indicate sono quelle tenui, in tutte le sfumature».

«Mondo Moda», in via Langhe, a Mondovì (poco lontano dal casello autostradale della Torino-Savona), sono arrivate da pochi giorni anche le novità per l'uomo, gli abiti delle marche più prestigiose, una fra tutte la «Hugo Boss». «L'arrivo delle collezioni è il momento migliore per avere la scelta più ampia fra le varie proposte - hanno sottolineato addetto ai clienti del centro -. Ricordiamo che gli sposi possono riservarsi la visione e la prova degli abiti in tutta tranquillità prenotandola, senza impegno. Così si potrà guardare, scegliere, ascoltare i consigli con la giusta riservatezza e la calma che il momento richiede». I vestiti potranno essere «adattati» non solo secondo le esigenze delle misure, anche secondo i gusti: oltre che gli sposi, anche i parenti hanno a disposizione una vasta gamma proposte da cerimonia. Se la coppia acquisterà gli abiti da «Mondo moda», per genitori e congiunti più stretti è contemplata la sorpresa di uno sconto sul prezzo del loro abbigliamento da nozze.

Da «Mondo Moda» in via Langhe a Mondovì abiti classici e «trasgressivi» per il sì

Ma il matrimonio non è solo vestiario. Un'altra considerevole incombenza è quella della preparazione casa. Arredare il «nido» non è cosa facile, soprattutto se si vogliono accostare gusti personali, funzionalità, tendenza moda, qualità, ma si è magari vincolati dalla particolarità dell'alloggio, delle stanze. Così spunta anche la necessità di ricorrere ai mobili su misura.

Con trent'anni di attività alle spalle, il centro «Viglietti arredi», di Morozzo fornisce alle coppie tutto quanto serve per l'allestimento della loro abitazione. Cucine, armadi, camera da letto, sala, tinello: le proposte per impiantare l'arredo della casa quelle delle marche migliori, realizzate con materiali di prima qualità, perché il loro acquisto possa essere davvero una scelta duratura, cui non ci si pente. Senza dimenticare le tendenze della moda, classico alle linee più moderne.

«Siamo pronti a consigliare i nostri clienti, ascoltando le loro esigenze e rispondendo secondo quanto la nostra esperienza ci aiuta a fare - hanno rimarcato i titolari -. I clienti si rivolgono anche per affiancati nella scelta, per ricevere suggerimenti consigli utili quando insieme studiamo la progettazione grafica degli interni».

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ ■ FEBBRAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

SABATO 9 E DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

Luca Fenua
CUNEO

In campo ci saranno almeno 24 campioni protagonisti ■■ le maglie delle loro nazionali, campioni in grado di offrire uno spettacolo sportivo in altissimo livello. Sono le stelle della due giorni di Coppa Cev a casa della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato ■ ■ domenica 10 marzo al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta e presentato ieri all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile nei confronti dei grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche ■ ne■■ tese verso una palla in volo sopra la rete, un'immagine - il logo della manifestazione firmato dalla Esthos di Cuneo e consegnato all'assessore da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità di uno sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza ■ che si inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione Piemonte proprio nella gestione Racchelli. «Sarà una straordinaria due giorni di sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione al presidente ci sono le squadre partecipanti. Il sabato ■■ ■ saranno di fronte ■ Poitiers - con talenti francesi e argentini a caccia di ■■ successo importante - e il Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale ex sovietica e programmata (in virtù di stalle come Klimkin, Tothioukine, Egortchev, Mitkov) per vincere tutto ■ Russia e in Europa. Alle 18 invece saranno di fronte i padroni di ■■ della Noicom Brebanca ■ l'Asystel Milano per una rivincita dell'ultima finale scudetto e soprattutto per un ghiotto anticipo di play-off. La domenica toccherà alle finali ■■ l'appuntamento decisivo alle 19,30. Saranno almeno sei le televisioni a trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazioni partecipanti ■ ■ alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo ■ grande vetrina per il Piemonte.

La prevendita è partito con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) o biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si pos■■ acquistare in tutte le filiali della Banca regionale euro■■ oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187).

Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

■■ ■■ GIORGIO

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua via maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esattamente dieci ■■ fa (Roma, 3 marzo 1982). Il piccolo ■■■ della piana saluzzese è stato ■ primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre al sindaco, Attilio Mola, a rievocare Sarti ci sarà anzitutto il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra ■ ■■■ e il 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne ■ due anni dopo, nel 1958, venne elet■■ alla Camera. Sarti rimase deputato sino al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. Di lì un legame particolarmente stretto tra lo «statista europeo», più volte sottosegretario di Stato e ministro, e il Comune ■ Torre ■■ Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel 1983 Sarti ini■■ la campagna elettorale che lo vide rieletto deputato e ■ portò alla vicepresidenza della Camera». A ricordarne l'apertura politica e culturale sarà il professore di Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale e profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gl'interessi dell'Italia e del Cuneese al ■ sopra delle differenze di partito, in ■■ visione già europea. Non per caso Sarti fece parte dell'Assem■■ dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) e del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi saggi e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Piccinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale dei Comitati delle Libertà, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, che rende omaggio a un cattolico fedele ■ Risorgimento e all'Unità nazionale ■■ riproposti con forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui presidente, Giovanni Rabbia, informa che sono in cantiere altre iniziative per far conoscere a fondo Sarti e il suo tempo. [a. a. m.]

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

■■■

E' arrivato dalla Commissione Europea ■ ■■ libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti di risalita non infrangono le regole ■ concorrenza europea, ■ anche quelli agli impianti transfrontalieri possono continuare per altri cinque anni senza creare distorsioni alle norme sulla concorrenza fra Stati. Con queste due decisioni la Commissione Europea ha dato così a Italia e Austria il via libera alla possibilità di intervenire con aiuti economici pubblici a sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti sono stati illustrati al Parlamento Europeo di Bruxelles dal Commissa■■ Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport e Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, ■ al vicepresidente della giunta Regionale e assessore ai Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, e l'europarlamentare Cristiana Muscardini.

Gli impianti a fune in Piemon■ sono 365, ■ cui 360 operativi, e danno lavoro a oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici e manutentori. La Commissione Europea ha stabilito che non può essere imposto alcun limite di tempo e nessun tetto d'importo finanziario agli aiuti pubblici a favore degli impianti di innevamento artificiale e degli impianti di risalita ad uso sportivo di interesse locale, siti cioè in zone con poche attrezzature ■ limitate capacità turistiche.

■ Bruxelles grande soddisfa■■ per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Grazie anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevole Muscardini, ■ Piemonte oggi ■ portato a ■■ da Bruxelles un grande risultato. La decisione della Commissione è lungimirante perché da un lato consente il varo di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà ■ Olimpiadi del 2006, e dall'altro permetto forti investimenti per far partire lo sviluppo delle ■■■ montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

«Dopo un lungo confronto che ho portato avanti sin dall' inizio - dichiara il vicepresiden■ Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione da parte della Commissio■■ Europea degli aiuti a favore degli impianti a fune. Oltre ■ sostegno degli europarlamentari Muscardini e Podestà, il risultato è stato possibile anche grazie all'impegno dei funzionari ■ella Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. Il potenziamento di skilift, seggiovie o di ogni impianto di risalita anche nei Comuni non interessati direttamente dall'evento olimpico porterà ■ miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale e ha una presidentessa

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha ■■■■■ Il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima associazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo ■ Terziario Donna si è riunito per ■ nomina del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.

Aurelia Della Torre

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso delle donne ■■ mondo ■■ lavoro, sia favorendo l'accesso al credito femminile sia promuovendo percorsi formativi in grado di orientare e qualificare le scelte delle imprenditrici, soprattutto alla luce del fatto che il settore del terziario registra una continua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione con le imprenditrici europee ■ quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio da questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e una diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

Nel suo mandato ■ presidente Aurelia Della Torre sarà ■■■■■ dalle vicepresidente Manuela Cerruti (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) e Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina del «re del foie gras»

CANELLI

Terzo appuntamento dalla ■■■ gna «Le Grandi Tavole del Mondo», sabato sera all'Enoteca Contratto: protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Eliseo del foie gras fraiz», un alsaziano che nel 1971 aprì «Le Crocodile», nel centro storico di Strasburgo. Chef con «Tre Stelle» Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazione. La ■■ cantina ■ ■■ le più fornite di Francia. Sabato sera a Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" della Riserva metodo classico «Contratto» 1997. Il menu: fegato di anatra alle mele Renetta, zenzero e succo di agrumi; carpa alla lenticchia e punte di asparagi; cosce di ■■■ ai mille cavoli; piccione tartufato ■ crosta; mousse di verdure alle fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il gioco di squadre che intende presentare migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo"98- La Barbatella di Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" '98, Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenuta Secolo" '97, Contratto; Barolo "Villero" '98, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per■■■■■ Grappa "Cantina Privata" ■■ Bocchino. Prenotazioni allo 0141-823349. Costo individuale 206,5 euro (400 mila lire), vini compresi. Sessanta posti disponibili. [G. L.]

Lo chef Emile Jung

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

■■■

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa sede settecentesca ■ Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata a «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra a «Pierre-Augusta Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio ■■■ Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa».

E' curata da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti ■ ■ avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo stori■ d'arte Raffaele De Grada è l'autore ■■■ presentazione critica pubblicata sul catalogo della ■■■■. Durante la cerimonia inaugurale a Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio p■■ la Cultura ■ per l'Arte), conferitogli dall'Amministrazione comunale quale riconoscimento per il suo lodevole impe■■■ ■ oltre sessant'anni di attività, ■ studioso, scrittore e storico dell'arte.

La ■■■■■ dedicata ■ Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) ■ compone ■ 127 opere scelte, dal 1914 al 1976, provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde.

L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende una serie di dipinti e sculture realizzati dal grande maestro francese tra il 1908 e il 1916. Oltre ■ due dipinti inediti, tra le opere esposte a Villa Ponti figurano alcune sculture realizzate sul tema della «Grande Venere Vincitrice», ■ capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo ■■ Louvre di Parigi.

Le due mostre resteranno aperte al pubblico dal ■ ■■■■ al 9 giugno nella sede di Villa Ponti in via San Carlo, 53. Orario: tutti i giorni (domenica e fest■ compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [a. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE DI 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione

Bruno Lerda, 48 anni, ■ un fabbro che dedica parte del tempo a creare invenzioni

Gianni De Matteis
CUNEO

Bruno Lerda, 48 ■■■ è un fabbro artigiano di professione che però dedica parte del tempo a creare invenzioni che poi brevetta in ■■■■ di trovare una azienda che la utilizzi. In passato ha ideato e brevettato una macchina per ■■■■■■ i fagioli di ■■ sono già state costruite, a ■■■ operanti, un centinaio di esemplari. Ora l'artigiano inventore, che ha l'officina in frazione Ronchi, sfruttando il forzato riposo dovuto ad un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per il tempo libero che ha chiamato «Rompi il rombo» che richiede astuzia, abilità ■ pazienza, ma assicura il divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i colori di un rombo in legno su una serie di tessere ■■■■■ disposte su uno spazio rettangolare. Le ■■■■ occupano ■■■■■■ la superficie ■■ gioco e per gli spostamenti si utilizza una sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, senso geometrico e memoria visiva ma chi lo pratica quando riesce a costruire ■ suo rombo preferito si sente appagato ■ soddisfatto. ■' un gioco solitario ma va bene praticarlo anche in compagnia».

Il fabbro ha portato ■ «Rompi il rombo» al Salone internazionale delle invenzioni di Reggio Emilia dove ha raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra il presidente ha detto ai fabbri ■■■■■: «Lei in quattro legni ha ■■■■ un sacco dilingegno». L'artigiano ■■ ora brevettato la ■■ idea in Italia e l'istruttoria sta per concludersi anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «Le difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco sono di tre livelli: il primo ■ ■■■ ■li elementi possono girare libe■■■■■ ■■ un posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali di complicare i movimenti. La terza difficoltà da superare è che si può fissare anche ■ centro con un perno che salda le quattro tessere». Per facilitare chi si cimenta nel gioco l'inventore offre la stampa di alcune figure geometriche che si possono ottenere muovendo ■■■ pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
A beautiful mind
Feriali ore 19,40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22 30
L. 13 000/10.000 Lun [redacted]
€ 6 70/5 20/4,20

[redacted]. Tel 0131-252 079
Black Hawk Down
Feriali ore 19,40-22.20
Sab. e Fest. ore 16,30-19,30-22.20
L. 10 000/8000 Lun 6000
€ 5 50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest. ore 18 30-22
L. 13 000/10 000 Lun 8000 € 6,71/5,10/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
La rapina
Feriali ore 19,45-22.20
Festivi ore 17,15-19.45-22.20
L. 13.000/10 000 Lun 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-250 080
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22,15
Sab. e Fest. ore 16,15-18 15-20,15-22,30.
L. 13 000 Lun [redacted] € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20 10-22.15
Sab. e Fest. ore 16,10-18.10-20,10-22.15
L. 12 000/10 000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4.20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
I 13 spettri
Viet. anni 14
Feriali ore 20,25-22 25
Sab. e Fest.: ore 16 25-18.25-20,25-22.25
L. 13 000/10 000 Lun 8000 € 6.71/5 16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
I perfetti innamorati
Feriali ore 20 20-22,30
Sab [redacted] ore 16.20-18.20-20,20-22.30.
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Canicola
Feriali ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22,30.
L. 13 000/10.000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Feriali ore 21.30
[redacted] ore 15.30-17 30-20-22.30
[redacted] € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,30
Festivi ore 14,45-17.30-20-22.30.
L. 12 000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10 000/7000 Lun 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. [redacted]
I perfetti innamorati
Feriali ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20. [redacted]
L. [redacted] Lun 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22.30
L. 9000/8000 Lun 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

[redacted]. Tel 0143-321 472
Il meraviglioso mondo [redacted] Amélie
Feriali ore 20.15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20.15-22,30.
L. 12 000/8000 Mer. [redacted] € 6,20/4.13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18.30-20,30-22.30
L. 12 000/8000 Lun [redacted] 10 000/8000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

[redacted] 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6.20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22.15
Fest. ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62 895
Oggi chiuso
Feriali ore 20.30-22,30.
Festivi ore 15,30-17.15-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - [redacted]. Tel 0131-861 326
La bicicletta di Pechino
Feriali ore 21,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.10

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
A beautiful mind
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12 000/8000 Lun 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5,10

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Vajont
Feriali ore 20-22,20
Sab. e Fest.. ore 15,30-17.45-20-22.20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6.20/4.65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
L'ipeno dell'assassino
Teatro con A. Foà
Ore 21,15
L. 40.000 € 20,66

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-530.086.
Danni collaterali
orario 19,55; 22,30.
sab. e dom.: 17,25; 19,50; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì [redacted]

RITZ. Tel 0141-530 086
I perfetti innamorati
orario 20,05; 22,30.
sab. e dom. 17,50; 20,05; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Gregorio
Orario 11 (per le scuole)
21,30
Ingresso libero.

LUMIERE. Tel. 0141-413,630
La [redacted]
orario 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €)

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

[redacted]LE. Tel 0141-701.496
[redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702 788
RIPOSO

SOCIALE (BTG). Tel. 0141-701.496
[redacted].

MULTISALA Sal[redacted] Tel 0141-701,459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala [illegible]
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel 0141-975.015
Film a luci rosse
Orario 20,30; 22,30.
[redacted]: 6,5 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel 0141-982.238
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

A [redacted]. Drammatico. [redacted] nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

BIRTHDAY GIRL. [redacted]. Nicole Kidman [redacted] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film [redacted] Ridley Scott ricostruisce la battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati [redacted] Somalia per una missione apparentemente semplice.

[redacted] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

IL [redacted]PO. Poliziesco. Gene Hackman [redacted] uno dei migliori ladri su piazza: nel [redacted] di [redacted] rapina il [redacted] volto [redacted] inquadrato da una telecamera, il [redacted] socio rifiuta di dargli parte del bottino.

DA ZERO A [redacted]. Commedia drammatica. [redacted] secondo film [redacted] Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano [redacted] Rimini, [redacted] distanza [redacted] 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI [redacted] Azione. Ar[redacted] Schwarzenegger è [redacted] vigile del fuoco che perde moglie e figlia in [redacted] e, deluso dei risultati [redacted] indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo [redacted] ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO [redacted] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [redacted] fa la storia [redacted] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia [redacted] una ragazza nata a Buenos Aires durante [redacted] regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha [redacted] conosciuto.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia [redacted] bambino orfano [redacted] cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

I PERFETTI [redacted] Commedia. Due attori [redacted] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi; l'uscita al cinema [redacted] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione [redacted] «lavorano» [redacted] pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo [redacted] film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

IL NOSTRO [redacted] E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.

PAZ! Drammatico. Il film [redacted] Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [redacted] vicende di tre suoi personaggi.

LA [redacted]. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la [redacted] [redacted] Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[redacted] [redacted] Tolkien, racconta [redacted] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

[redacted] BANK. Thriller. L'amministratore delegato se[redacted]a scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar [redacted] ardite operazioni di borsa.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Denny, giovane ebreo diventato skinhead.

T[redacted] SHIPPING [redacted] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un [redacted] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con [redacted] figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. [redacted] Aames [redacted] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato [redacted] avere [redacted] dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK [redacted] [redacted]TATORE. Thriller. Johnny Depp è [redacted] ispettore che indaga [redacted]gli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1[redacted] dal famigerato Jack lo squartatore.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.288
Il favoloso mondo di Amélie
Ore 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516
[redacted]

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
A[redacted] [redacted] Or. fer. [redacted] fest 15; 17.30, 20, 22.20

MORETTA Tel [redacted] 936
[redacted]

[redacted] Tel 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel 0175-345.901
Momo alla conquista del tempo Ore 19.30. **Vanilla sky** Ore 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-285 213
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie Ore 20,10; 22.40
Sala 2: Black hawk abbattuto Ore 20, 22,45
Sala 3: Vanilla sky Ore 20, 22,45
Sala 4: La rapina Ore 20,10, 22,40
Sala 5: I perfetti innamorati Ore 20,30, 22,40
Sala 6: Da zero a dieci Ore 20,20, 22,35
Sala 7: Il signore degli anelli Ore [redacted]
The shipping news Ore 22 45
Sala 8: Il nostro matrimonio è in crisi Ore 20,30; 22,35
[redacted]: **A beautiful mind** Ore 20, 22,45
Sala 10: [redacted] collaterali Ore 20 10, 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. [redacted] 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind Or. 19,50, 22,20
Sala Max: Danni collaterali. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Kate e Leopold Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Millenium: I perfetti innamorati Or. 20,15 22,20
Sala Metropolis: Il mio matrimonio è in crisi Ore 20.15. [redacted]

BUSCA

LUX Tel 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI
[redacted]

CANALE

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[redacted] **LUX** Tel 0171-211 [redacted]
No man's land Or. 21

CEVA

[redacted] [redacted] 0174-701.552
[redacted]

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 324 Cell 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI [redacted]

[redacted]

IRIS
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
[redacted]

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[redacted], [redacted]
[redacted] Ore 20; 22.15

BERTOLA SALA 2,
OGGI RIPOSO. Ore 20.30; 22.30

[redacted]
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA [redacted] [redacted] 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.756
A beautiful mind Or. 19,45, 22

ITALIA Tel. 0175-42 [redacted]
La rapina . or. 20; 22,; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712 957
Sangue vivo Ore 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted]A 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di [redacted].** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
AQUA[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 7*. **A beautiful [redacted].** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 22, tel 581.7100. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala* [redacted]: **Il nostro matrimonio [redacted] in crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540.605. **Danni collaterali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto [redacted], tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** [redacted]: 16; 17,40; 19,15; 20,50. 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted]/e, [redacted]. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. [redacted] **Danni collaterali.** Or 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gramsci 9. [redacted]. 542.422. **I perfetti [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted] [redacted]214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** [redacted]: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [redacted], 447.52.41. **Il favoloso mondo [redacted] Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Pauline [redacted] Paulette.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. [redacted] 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] piazza S. [redacted] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 20,30, 22,30.
GIOIELLO [redacted] C. [redacted] 31 bis, tel. 011.580 5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **[redacted] shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [redacted] 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted]; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** [redacted]: 14,15; 17; 19,45; [redacted]. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via P[redacted] 7, [redacted]. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
[redacted] 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531 400. **Da zero a dieci.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Il Signore degli Anelli** [redacted]: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15. tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **[redacted] nostro matrimonio [redacted] in crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30,
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

FORTINO
Questa sera
Orch.
FESTIVAL
Dalle 20,30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175.94120

DANCING CHRIST
Giovedì 28 febbraio
orchestra
BAGUTTI
ore 20,30 [redacted]
Scuola Ballo Liscio
LA SALETTA
latino - americano con musica e balli ca[redacted] cubana
ore 22,00 [redacted] di [redacted]
MONDOVÌ - 0174.43557

[redacted] CUBO
GIOVEDÌ 28
con l'orchestra
OMAR
LA VOCE DEL CUORE
PER I GIOVANI H2O
con [redacted] DJ di [redacted]
[redacted] - CN - [redacted]

[redacted]
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [redacted]

ECONOMICI
SIGNORA offresi per assistenza anziani, o altro lavoro purchè serio, anche part-time. Tel. 338.8599155

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

[redacted]
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
[redacted]
• [redacted] DANCE
[redacted] LUNEDÌ e MARTEDÌ

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Patto per il Biellese
Avviso
per
l'ideazione
di una
linea editoriale
che preveda
un logo
un [redacted]
[redacted] una collana
[redacted]
del Patto
Per informazioni:
Provincia di [redacted]
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

FONDAZIONE FERRERO
venerdì 1° marzo 2002, ore 21.00
Guido Caroselli
Giornalista, meteorologo del TG1
Tempo, vita
e salute
presenta
Piero Bianucci
Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze
Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:
ALBA Fondazione Ferrero, via Vivaro, 49
Emilibreria Marcolin, via V. Emanuele, 29/4
Biblioteca Civica, via V. Emanuele, 19
BRA Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele, 246
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, [redacted] - ALBA
Ciclo di conferenze 2001 - 2002

A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA [redacted] IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

[redacted] Paola Arbeia

NOVARA

Si gioca d'anticipo per l'Otto Marzo [redacted] Novara. Le prime mi[redacted] offre Luca Carboni stasera nel Coccia che s'annun[redacted] affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili [redacted] 15 e [redacted] euro, va meglio con quelli da [redacted] (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelis[redacted] band da Milano dove [redacted] è esibito due sere allo Smeraldo. E arriva con la soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu"Ca» (decimo della carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara organizza il Comune [redacted] l'associazione Arteatro. Anche per la conclusione della manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto un cantante: Ron, al Coccia [redacted] 13 marzo, biglietti [redacted] prevendita [redacted] 23, 13, 10 [redacted]. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702800. Assieme alla musica con due nomi che da vent'anni tengono la scena e le classifiche (anche Ron piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura al femminile per la Giorna[redacted] della Do[redacted] innanzitutto la mostra e [redacted] convegno [redacted] ricordo dell'illustratrice Elve Fortis De Hieronymis. Si riuniranno illustratori (anche Walter Fochesato) e esperti [redacted] narrativa e creatività per l'infanzia il 7 marzo nella sala Vip. In città è pure scattata la coccia alle foto delle nonne, la [redacted]a all'assessorato in [redacted] Rosselli 1: volti e scene con donne novaresi dal [redacted] al 1970 saranno in gara e esposte per l'iniziativa «La storia nel cassetto». Merita [redacted] visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

[redacted]

Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria e Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di Novara con la sua fedelissima band

De Scalzi conquista nuovi fans: con successi di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, con inizio, alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore [redacted] leader dei New Trolls, protagonisti [redacted] trent'anni di musica italiana con il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) [redacted] dall'Orchestra diretta [redacted] Maurizio Salvi - vecchio compagno [redacted] strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». [redacted] Scalzi ripropone in versione live le musiche nate [redacted] collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» [redacted] Massimo Troisi), celebre per le sue contaminazioni tra musi[redacted] barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «[redacted] miniera», «Aldebaran», «Quella carezza della sera» [redacted] altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, [redacted] sono Irish», «Concerto Grosso live» è diventato anche un [redacted] pubblicato l'estate scorsa e distribuito [redacted] allegato [redacted] «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche [redacted] Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti [redacted] da 18 a 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75664. Sabato a «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0324-575611). [b. v.]

GIRO di VITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio Miravalle

Il mondo del vino sa comunicare sempre più. Fax, e-mail, siti Internet e cartelline stampa non mancano. E qualche volta il coro mediatico si fa possente come nel recente caso della ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito del Paesi dell'Unione europea, cosa che avrebbe portato in Italia ad una tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che era solo [redacted] proposta [redacted] divenire, i [redacted]no sono stati unanimi e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici e richiami patriottici alla pericolosa «Lega della birra» che imporrebbe scelte anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il nemico, si sa, è sempre esterno.

Molto più flebile [redacted] invece l'attenzione contro la spesa di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbero pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, anche quando non devono «rendere conto» della loro reale efficacia.

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» o meglio uno «convention» come va di moda oggi, per far annunciare sfracelli commerciali e conquiste di mercati. «Ora che ci sono i ciciu (leggasi euro ndr)» ha avuto modo di ridire in pubblico un produttore di fama come Bruno Ceretto, «vediamo [redacted] andare in giro per il mondo a cantare in [redacted] sola canzone» e possibilmente intonati. E un altro uomo del vino che di esportazioni se ne intende, come Michele Chiarlo da Calamandrana domanda, ad esempio, ai funzionari romani perché c'è ancora il vetusto marchio «Ines, con falsa ceralacca», che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità.

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese è che le cose vanno comunque avanti e così [redacted] scopre, parlando [redacted] moscato, che una cantina sociale come la «Vallebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo caso di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze [redacted]merciali, ma anche culturali, [redacted] vinca una cantina sociale toscana (Greve in Chianti) [redacted] una friulana (Cormons, famosa per il vino della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo [redacted] company con un socio italo-americano. E' nata così la Italian Wines Groves (Far crescere il vino italiano), [redacted] sede a New Heaven nel Massachusetts: obiettivo vendere i prodotti delle tre cantine [redacted] non solo. I soci viticoltori hanno accetto una trattenuta del [redacted] sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra lancia da saba[redacted] un referendum tra clienti e visitatori per dare un nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di sei soci (Secondo Oldano, Francesco Oldano, Pietro Angelini, Umberto Bertolino, Renza Sosso, Ivosanna Mazzucco) Ne hanno fatto una botte da 60 [redacted]tolitri e sarà pronta nel luglio del 2003. Chi segnala il nome prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma [redacted] arrivata la notizia che il Comitato nazionale ha approvato la nuova doc Cisterna. L'unico [redacted]ano del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uve croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK DE BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

[redacted]

Da Asti a Berlino. Ecco [redacted] lunga traiettoria - passando per Milano, Torino [redacted] Vienna - percorsa da Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato sera si esibirà come solista ad Alba [redacted] l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, sarà preceduto [redacted] due concerti al Lingotto di Tori[redacted] stasera o domani. Alla testa dell'orchestra c'è [redacted] della bacchetta, Rafael Frühbeck de Burgos, ed ecco che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è [redacted] ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino con Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto dei Pomeriggi Musicali di Milano, poi della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica [redacted] Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove è tuttora. Ma insieme ha intrapreso una carriera di solista e di camerista che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e una attività didattica nelle scuole di musica più prestigiose.

Il concerto di Alba è totalmente basato su [redacted] di Mozart, [redacted] fondamentale perché un'orchestra consegua la massima qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoro[redacted] dell'insieme.

Damiano sarà impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thaddäus [redacted] Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, al quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede la brillante, nervosa Ouverture dall'opera «Le [redacted] di Figaro» [redacted] la «Serenata notturna in re maggiore K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in grande spolvero, [redacted] stata scelta la «Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.543», [redacted] qualcuno definita «Canto del cigno», terzultima di tutte [redacted] prima della magnifica triade inanellata nell'estate del 1788.

[redacted] Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia, ogni anno costruisce la programmazione attorno [redacted] un filo conduttore. L'anno scorso scelse «La vie en jeu», la vita in gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenza estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto di ideare la stagione teatrale a cinque commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risultato è stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostana [redacted] presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», di Daniel Keene e Alexandre Haslé e «Les ch'mins de couté» di Gaston Couté e Daniel Delabesse. Il primo [redacted] la storia surreale di una bottiglia piena [redacted] acqua piovana, dono di uno sconosciuto durante un viaggio in treno. Il [redacted] [redacted] un misto di poesia e di note struggenti di fisarmonica.

Le «Formes brèves» sono state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Saison Culturelle, che è realizzata con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Ma per chi non fosse abbonato, sono in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO E CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBU'

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi [redacted] Giancarlo Bianchetti

[redacted]

Notte jazz stasera (21,30), al Malibù, che presenta il terzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, con batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia [redacted] grandi standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alle «voce» di ciascun strumento. Le strade [redacted] Ares Tavolazzi, Ellade Bandini [redacted] Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno dato vita, nel 1965, con altri amici al complesso «The Avengers», poi diventato il [redacted] personale di Carmen Villani, mentre è più recente la collaborazione con il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, [redacted] allievo di Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento di Bianchetti già [redacted] metteva [redacted] mostra ad «Umbria jazz» [redacted] poi [redacted] festival «JazzBo 90», [redacted] quale partecipò in un quintetto con Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi [redacted] un volto noto del jazz [redacted] ha suonato con big italiani [redacted] stranieri - due [redacted] per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grosmann - [redacted] dal 1996 accompagna [redacted] cantautore Vinicio Capossela.

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi [redacted] [redacted] sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) [redacted]me «sessionman» nelle sale di incisione, a Mina, Guccini, Conte, Battisti, Finardi [redacted] di tanti altri «big» della musica leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le [redacted] collaborazioni [redacted] i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. [redacted] curriculum compaio[redacted] tour mondiali, concerti con Guccini e Vecchioni e tanti festival. Tutto [redacted] iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero con prima consumazione 7 [redacted] [v. p.]

Tutte [redacted] proposte di [redacted] precoce talento e di due esperti strumentisti

Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

[redacted]

Borgomanero

«Salto mortale» per Valeria Valeri e Mauro Marino

Un salto nel vuoto, senza rete di protezione, e mentre [redacted] dondola ci si scambiano emozioni e [redacted]. «Salto mortale» è un testo di Daniel Horowitz, e va in scena al teatro Nuovo [redacted] Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,66 e 15,50 euro. [c. m.]

Cuneo

Al Toselli rivivono Don Camillo [redacted] Peppone

Don Camillo [redacted] Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera [redacted] sabato dalle 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà [redacted] Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema a [redacted]». La pièce intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» è interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per [redacted] regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti da 23,24 euro a 10,32 euro. [v. p.]

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante nel Novarese, di cui sono protagoniste alcune compagnie locali: patrocinata [redacted] Regione Piemonte, «Rassegna 2002» prevede 11 appuntamenti, fino a maggio. Sabato alle [redacted] al Vecchio Forno la compagnia «L'Altra Eva» porta in scena due atti unici, «Contessa Ladiva» e «Donne di fiori», con le attrici Rita Mattachini [redacted] Romina Gambaro. [c. m.]

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si [redacted] stasera a palazzo Ottolenghi, [redacted] Alfieri 350, la stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» [redacted] Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formata dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5.50 euro. [a. b.]

LA CAMPIONESSA OLIMPICA APPLAUDITA IN VALLE STURA FINO A NOTTE FONDA

Abbraccio alla Belmondo

Migliaia di tifosi in festa a Demonte

Lorenzo Tanaceto

DEMONTE

«Con voi ho vinto un'altra medaglia d'oro. Grazie mille [redacted] tutto». [redacted] mezzanotte di martedì, Stefania Belmondo, nel pieno della festa organizzata in suo onore da migliaia di tifosi di tutta la Valle Stura e del Cuneese, dopo aver ricevuto ogni sorta di complimento, si è sfogata. S'è tolta l'uniforme ufficiale olimpica, ha lasciato la bandiera occitana in cui l'avevano avvolta e restando con [redacted] maglione rosso si è rivolta a chi da ore l'acclamava, anche senza averla lì. Ha avuto pensieri per tutti, si è ricordata di dedicare le due medaglie d'oro e d'argento appena vinte alle Olimpiadi di Salt Lake City ad Ivano Pasero, biker-tifoso del suo Fan Club a Borgo San Dalmazzo prematuramente deceduto. [redacted] raccontato dell'emozione vissuta davanti a [redacted] mila persone alla premiazione ai Giochi, confessando però che «Qui, con voi, l'emozione è più grande, perché voi siete la [redacted] gente. [redacted] siete ma[redacted]».

La festa del ritorno di Stefania Belmondo è proseguita fino a notte fonda. Ma è una festa forzatamente a termine, che [redacted] può proseguire anche oggi [redacted] forse qualcuno vorrebbe, perché la campionessa già nel pomeriggio ripartirà per la Finlandia dove l'attendono le tre settimane finali di Coppa del [redacted]do. Infatti l'altra sera, nell'allegro frastuono della bocciofila di Demonte che chissà come [redacted] accolto [redacted] tanti appassionati, [redacted] molti rimasti fuori davanti al maxischermo, Stefy ha salutato così i suoi fan: «Vi dò l'appuntamento a domattina (oggi, ndr) sulle piste di sci». Sì, si è allenata anche ieri, seppur con mille pause per impegni vari, tra cui il collegamento diretto tv con casa sua e del marito Davide a «La Vita in diretta». Pochi minuti, nei quali Stefy ha parlato bene di tutta la Valle e della «Granda», presentando mamma Alda, papà Albino, altri parenti, amici, tifosi che le fanno coro a lei in un lungo abbraccio.

Poche ore prima, martedì sera, dopo aver salutato a Borgo San Dalmazzo il sindaco Marco Borgogno, a Demonte è stata portata a spalle in trionfo da inizio paese fino in piazza, circondata da una folla che da queste parti poche volte hanno visto. In più con questo clima festoso. I tifosi, come Pietro Luigi Bola da Racconigi e Guido Campana da Villar San Costanzo, sono arrivati da tutto il Cuneese. Il sindaco di Demonte Gian Mario Bertarione le ha regalato un [redacted] mazzo di fiori; il presidente della Comunità montana Livio Quaranta è stato capo festeggiamenti; Giovan[redacted] Morzenti, già presidente regionale della Federsci, ora responsabile a Limone, ha espresso la sua gioia per telefono. Davvero impossibile citare i tanti personaggi - popolari e non, tutti importanti allo stesso modo - che hanno partecipato alla festa. E mentre dall'albergo del [redacted]iglio» si esponeva [redacted] dei tanti striscioni d'affetto per l'olimpionica, Stefy Belmondo pensava anche alla [redacted] stima per Schumacher: «Uno che è nato dieci giorni prima di me, nello stesso anno. Un campione che ammiro, anche perché è testardo. Come me».

Stefania Belmondo con il marito Davide Casagrande

Portata in trionfo dai tifosi

Di nuovo a casa a Demonte sotto gli occhi di mamma Alda e papà Albino (FOTOSERVIZIO BRUNO MANIALDO)

Mentre sogna l'incontro con Schumacher oggi Stefania riparte per la Coppa in Finlandia

[redacted] due medaglie in alto con i fiori dal sindaco di Demonte Bertarione

A Borgo col primo cittadino Borgogno (FOTOSERVIZIO BRUNO MANIALDO)

BRA RICORDA INDER SINGH

Riprende la serie A1 maschile

BRA

Dopo il torneo indoor, cui il club braidese non ha però partecipato, riparte sabato prossimo [redacted] serie A1 maschile di hockey su prato: l'Hc Ortobra-Bra Servizi [redacted] ospite dell'Hc Torino-Gruppo Bodino. Sono in palio punti «pesanti», poiché i torinesi sono ultimi, a pari merito con l'Eur Roma, ma a un solo punto dall'Ortobra-Bra Servizi. Sulla clas[redacted] dei braidesi pesano però una sconfitta «a tavolino» e i 2 punti di penalizzazione inflitti dalla Federhockey per la vicenda legata al tesseramento di Cordini, [redacted] Novara. Il team-manager Pino Palmieri è stato a Roma per perorare la causa del club, che ritiene di avere operato in buona fede e spera almeno in una riduzione delle sanzioni.

C'è anche grande attesa ed emo[redacted] per la rimpatriata di vecchie glorie dell'hockey, che dalle 11 di domenica, al Palasport, si sfideran[redacted] nel torneo intitolato a Inder Singh. I Veterani si ritroveranno sabato [redacted] in Co[redacted] Gianoe Fissore, moglie [redacted] compianto ex atleta olimpico e presidente della Lorenzoni Cr Bra. [r. a.]

SLALOM, FONDO E PODISMO SULLA NEVE: SUCCESSI INDIVIDUALI DI ROBERTO MAURO E CINZIA ANDRIANO

Limit Ski Run ha superato quota 200

Folta partecipazione alla gara di Argentera con Moser

ARGENTERA

Si è superato quota 200 iscritti, ed effettivi partecipanti. Già questo è un bel traguardo per [redacted] seconda edizione del Limit [redacted] Run al quale, invitato d'onore, ha presenziato l'ex campione del mondo di ciclismo Francesco Moser: lui ora è fondista per diletto, ma domenica in Alta Valle Stura ha scelto di gareggiare da discesista. Al via si sono presentati atleti di club all'avanguardia nella specialità, come Albo Triathlon, IronBiella, Torino Triathlon, Antibes Triathlon e ovviamente Cuneo Triathlon. Nella classifica individuale maschile, il successo è andato a Roberto Mauro, seguito da Alessandro Biarese e Mauro De Matteis; poi, PierBiagio Rivoira e Francesco Dutto. Nel settore femminile si è imposta Cinzia Andriano, seconda Paola Napoli, terza Michela Ferrari. La graduatoria finale prosegue con Simona Maza, Julia Wanoger e Vanna Basso. In settima posizione assoluta s'è piazzata Cinzia Carle, vittoriosa lo scorso anno, confermatasi comunque miglior slalomista.

Si è gareggiato con la formula ad inseguimento, nella seconda e terza prova si sono cioè conteggiati i tempi e i rispettivi ritardi man mano totalizzati. Dopo lo slalom - [redacted] Alberto Napoli uomo più veloce - si sono moltiplicate [redacted] partenze [redacted] inseguimento; nel fondo Giovanni Gerbotto di Chiu[redacted] Posio è stato eccellente, trascinando la sua staffetta fino ad un vantaggio di 1'10" sui secondi, anche [redacted] termine delle tre prove, Bassino-Fantino-Aimar. Sul podio più alto della staffetta Alberto Napoli, Giovanni Gerbotto e Baudino, il podista nei 4 duri km di corsa sulla neve. [redacted] terzo posto Armando-Ghio-Molineri, al quarto Veglia-Trocello-Dinicuolo. Francesco Moser, inserito nella squadra con Pellegrino e Frangipane, ha ottenuto la venticinquesima posizione.

Durante la premiazione [redacted]no stati sorteggiati riconoscimenti ai presenti, con sci di «Monti sport», prodotti di «C'è Bassetti», soggiorni Eurotravel. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Argentera, della Comunità mon[redacted] Valle Stura, della Camera di commercio di Cuneo e dell'Atl cuneese.

Oltre alla fase agonistica hanno avuto buon successo la serata di sport in notturna a Bagni di Vinadio e il Gran galà gastronomico con la collaborazione di salumi del Piemonte, Caseificio Valle Stura, Acqua Sant'Anna, Il Fornaio [redacted] Buccaresi, cioccolatini Bramardi, Associazione panificatori Cuneo, liquori «La Spiritosa». [r. s.]

ALLA PARTENZA

Il più giovane atleta ha 7 [redacted]

■ Stefano Rovera [redacted] 7 anni [redacted] vinto [redacted] è salito lo [redacted] podio. Gli organizzatori della Cuneo Tritahlon guidati [redacted] Davide Nerattini gli hanno consegnato lo speciale riconoscimento per il concorrente più giovane, accompagnato da papà e [redacted]. Molto bravo - premiato pure lui - anche l'undicenne Thomas Fondrieschi che ha completato tutta la prova individualmente. La rassegna ha «sforato» un po' i tempi per un problema di cronometraggio, [redacted] complesso ha dimostrato - come già nella prima edizione - di saper catturare e far divertire i tanti appassionati di queste tre discipline messe insieme, ancora più massacranti da praticare [redacted] un gelido e fastidioso vento com'è accaduto domenica in Alta Valle Stura. Con gli uomini della Cuneo Triathlon e il sindaco di Argentera Amaldo Giavelli, grande lavoro l'hanno svolto le forze dell'ordine. Sul palco targhe di ringraziamento sono andate ai carabinieri di Pietraporzio, ai volontari della Croce rossa di Vinadio, al Gruppo intercomunale di Protezione civile, alla Gestione impianti [redacted] Argentera, al Comune di Argentera, alla Comunità montana Valle Stura e ai tanti Enti e sponsor che hanno permesso per il secondo [redacted] consecutivo [redacted] allestire una gara completa e interessante. [r. s.]

GRANDA [redacted]

CORSA [redacted]

Saluzzo vince [redacted] bronzo [redacted] Nazionali Studenteschi

La squadra dell'Istituto magistrale «Soleri» di Saluzzo ha vinto ieri a Follonica la finale nazionale dei Giochi sportivi Studenteschi di corsa campestre, categoria Allieve. Per il Cuneese è una gradita riconferma: l'anno scorso ad Udine il titolo italiano a squadre andò all'Istituto «De Amicis» di Cu[redacted] Tra gli Allievi, il Liceo «Bodoni» di Saluzzo, ha conquistato il bronzo, con l'Istituto «Bonelli» di Cuneo sesto. Fra i Cadetti, sesto posto a squadre per i Cadetti dell'Istituto [redacted] prensivo «Grandis» di Borgo San Dalmazzo e Cuneo, sedicesima la Media di Saluzzo. Lo sport scolastico [redacted] è stato grande anche sulla [redacted]: ieri tutte [redacted] squadre di sci alpino e nordico a Macugnaga hanno ottenuto la qualificazione alla finale nazionale di Aulla del [redacted] marzo. [r. a.]

MOTORI

Trial a Cerisola di Garessio al «Trofeo Alta Val Tanaro»

Cinquantadue trialisti hanno disputato la prima prova del setti[redacted] «Trofeo Alta Valle Tanaro» di trial svolta in frazione Cerisola di Garessio, su [redacted] percorso comprendente sei «zone no stop» ripetuto tre volte. Tra i concorrenti Seniores si [redacted] imposto il valtanarino Luca Rosso, già campione tricolore, al rientro dopo un'operazione al ginocchio, che ha preceduto Matteo Fissolo (Cuneo) e Ugo Ambrogio (Avt). Nel settore Promozionali ed Esperti, affermazione di Gianguido Restieri (Albenga); secondo l'altro ligure Enrico Moretto; terzo Andrea Bruzzo di Genova. Tra gli Amatori, primo posto per Giancarlo Mas[redacted] (Avt); secondo Tommaso Ranise, Imperia; terzo Remo Oberti di Genova. [s. c.]

[redacted] **ALPINISMO**

Combinata Alpi Liguri a Peveragno

Cinque atleti dello Sci club Garessio [redacted] piazzati ai primi cinque posti del «Trofeo Besimauda», prima Combinata di sci alpinismo Alpi Liguri disputato a Peveragno. Alle spalle del vincitore Alberto Fazio, con il tempo di 1h35'09", si sono piazzati Fulvio Fazio (1h37'32"), Silvano Odasso (1h38'41"), Renato Naso (1h39'25") e Matteo Canova (1h43'26"). [s. c.]

PALLAPUGNO

Al «Podio» si presenta la Maxisconto di Danna

Presentazione ufficiale stasera, alle 18,30, al «Podio» a Madonna dell'Olmo della Subalcuneo Maxisconto che parteciperà al prossimo Campionato di serie A di pallapugno. Notevoli i cambiamenti nella compagine cuneese dopo il divorzio da Giuliano Bellanti che alla società bianco[redacted] ha dato [redacted] scudetti negli ultimi quattro anni. [redacted] nuovo portacolori [redacted] Maxisconto sarà il monregalese Paolo Danna, ormai più che una promessa, che si avvarrà come spalla di Luca Galliano e come terzini di Claudio Boetti ed Enrico Unnia. Direttore tecnico della formazione cuneese sarà Walter Beretta. I programmi della società cuneese verranno illustrati dal presidente Francesco Capello e dal direttore sportivo Andrea [redacted]. [a. s.]

TURNO MENO POSITIVO PER LE ALTRE SQUADRE

Bre Cuneo vince in B2 e nella finale Under 20

MONDOVI'

Nella quarta di ritorno della B1 maschile di volley non è riuscita l'impresa al System Work Mondovì, che [redacted] la capolista Crema ha ceduto in casa 3-0. «Purtroppo - hanno detto gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - i lombardi non hanno sbagliato nulla e noi, pur esprimendoci su buoni livelli, [redacted] abbiamo potuto contrastarli più [redacted] tanto».

Sconfitta anche per la Top Car Busca, che perdendo a Bergamo contro lo Scanzorosciate per 3-1, per la prima volta dall'inizio della stagione esce dalla zona play off. Il Cantù, vincendo a Mantova, ha scavalcato i ragazzi [redacted] Giorgio Salomone che non stanno attraversando un buon periodo.

Vittoria ad Alessandria, 3-1, per la Bre Cuneo (B2 maschile). «E' stata una buona prova di orgoglio - ha detto il tecnico cuneese Elio Meinero - soprattut[redacted] dopo [redacted] subito l'ingiusta rimonta del secondo set».

In serie B1 femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo è stata sconfitta in casa per 3-1 dal Pisa. Dopo aver pareggiato il primo [redacted], le cuneesi si sono fatte superare dalle toscane. «Un'altra buona prestazione di fronte a un'ottima squadra - ha detto il dirigente accompagnatore Carlo Cavallera - peccato non aver raccolto punti».

Sconfitta, al tie break, l'Albo Galleria (B2 femminile) a Rapallo. Dopo il vantaggio di un set a zero, le langarole si sono fatte rimontare dalle locali, salvo [redacted] pareggiare il conto dei set e cedere 11-15 al tie break. «Un'occasione sprecata - ha commentato [redacted] tecnico albese Leo Raineri -: abbiamo regalato troppo nei primi set».

Nella finale regionale Under 20 successo della [redacted] Cuneo, in pratica con la [redacted] squadra che milita in B2. In semifinale i cuneesi hanno battuto 3-0 il Carmagnola, poi si sono sbarazzati in 60 minuti del Santhià. [p. b.]

[redacted] «LA [redacted]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — GIOVEDI' 28 [redacted] 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

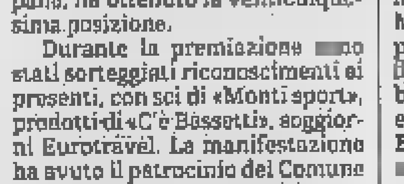
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Sta per concludersi anche la seconda settimana del sesto anno consecutivo [redacted] il referendum «Golden Boys», con il quale i lettori hanno la possibilità di votare [redacted] giovani calciatori del Cuneese. Sullo stesso «coupon» - che [redacted] consegnato o spedito in originale, ai fini del conteggio non valgono le fotocopie - si può indicare il nominativo del «Campione sportivo del 2001». [r. s.]

NOICOM

MEN'S CEV CUP



VOLLEY FINAL 4
CUNEO 9-10 MARZO 2002

BANCA REGIONALE EUROPEA

-9

PROGRAMMA
[redacted] MARZO
[redacted]
ORE 15
[redacted]
[redacted]
ASYSTEL MILANO
[redacted] CUNEO
[redacted] MARZO
[redacted]
ORE 15,30
[redacted] 3° POSTO
ORE 19
FINALE

ABBONAMENTI
[redacted]
TOTALE 4 PARTITE

BIGLIETTI
[redacted]
TOTALE [redacted] PARTITE

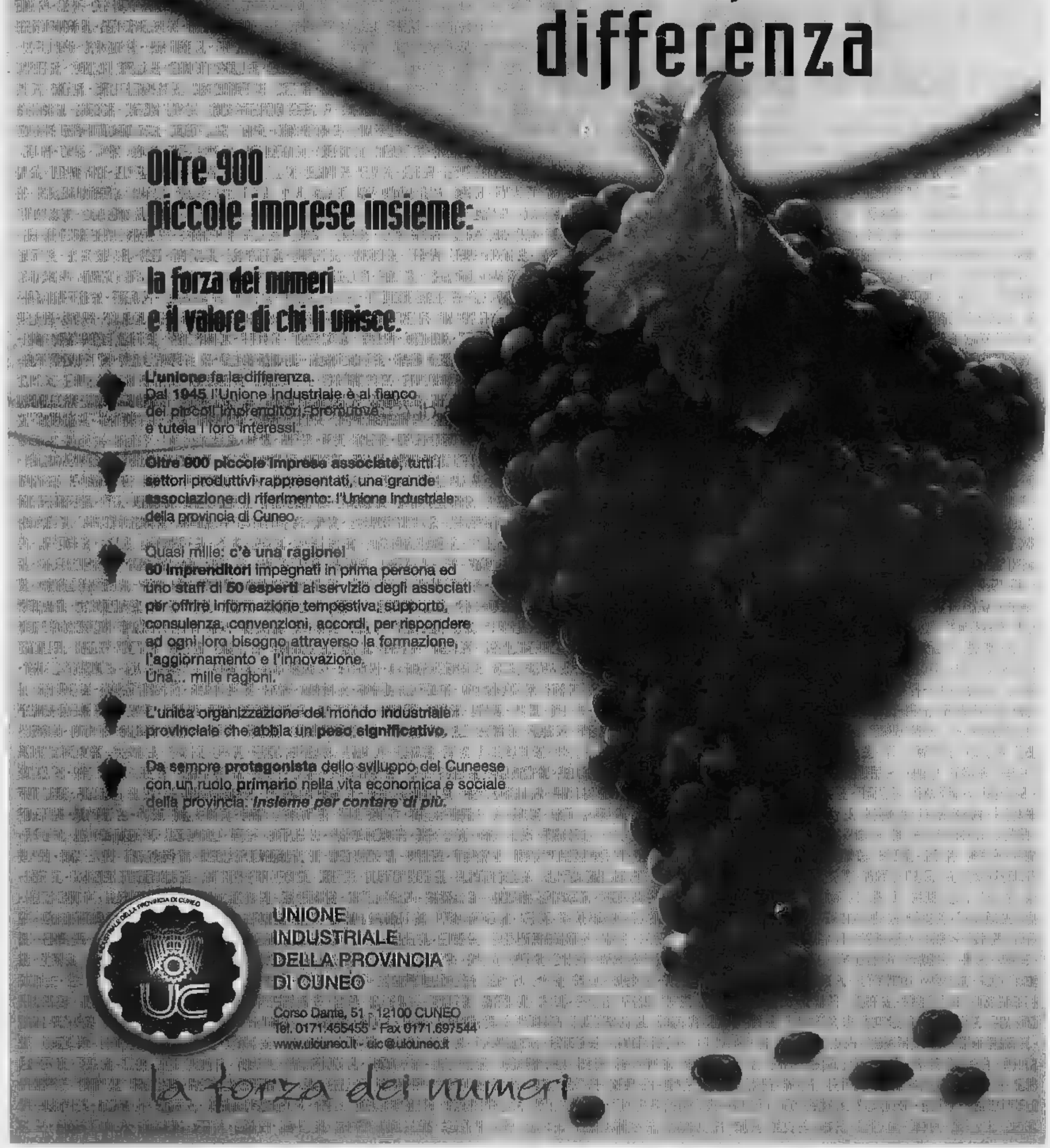
SETTORE	INTERO	[redacted]	INTERO	RIDOTTO*
CURVA	[redacted] Euro	12 Euro	10 Euro	[redacted]
TRIBUNA [redacted]	[redacted] Euro	15 Euro	[redacted]	[redacted]
1° [redacted]	30 [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

[redacted]

PRESSO TUTTE LE [redacted] - [redacted] Galleria S. Federico Torino - PIEMONTE VOLLEY P.za Libertà, [redacted] Cuneo - BAR OSCAR V. XX S[redacted] 41 Cuneo COMITATO [redacted] C.so Cossoda, 137 [redacted]

Comitato Piccola Industria

L'unione fa la differenza



Oltre 900 piccole imprese insieme:

la forza dei numeri e il valore di chi li unisce.

L'unione fa la differenza.
Dal **1945** l'Unione Industriale è al fianco dei piccoli imprenditori: promuove e tutela i loro interessi.

Oltre 900 piccole imprese associate, tutti i settori produttivi rappresentati, una grande **associazione di riferimento**: l'Unione Industriale della provincia di Cuneo.

Quasi mille: **c'è una ragione!**
60 imprenditori impegnati in prima persona ed uno staff di **50 esperti** al servizio degli associati per offrire informazione tempestiva, supporto, consulenza, convenzioni, accordi, per rispondere ad ogni loro bisogno attraverso la formazione, l'aggiornamento e l'innovazione.
Una... mille ragioni.

L'unica organizzazione del mondo industriale provinciale che abbia un peso significativo.

Da sempre **protagonista** dello sviluppo del Cuneese con un ruolo **primario** nella vita economica e sociale della provincia. ***Insieme per contare di più.***

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Corso Dante, 51 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.455455 - Fax 0171.697544
www.uicuneo.it - uic@uicuneo.it

la forza dei numeri

LA CITTÀ AFFOGA? LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fre i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata della galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua: Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di una città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è la sintesi: ci vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati che non sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, la tendenza all'abbassamento della falda si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, dalla quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa dal tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acque a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. A aggiunga il contributo delle perdite delle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

Il risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falde non più sfruttate a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 80 mila metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti su fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a crearе qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino non servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

L'ALLARME

Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di 30 metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno)

IL PASSANTE FERROVIARIO

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

la curiosità

Maurizio Lupo

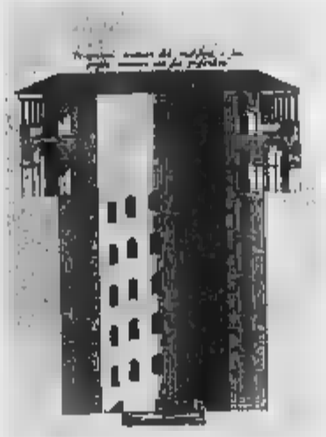
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

Se ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1670 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 8 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande». Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciole fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».


Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

Tra le prime telefonate ricevute da Saper spendere ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568225 è fissato tra le 10,30 e le 14.30 di ogni lunedì e venerdì, c'è stata quella del signor Luciano della provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia è stata sentita chiedere da uno mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità e da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Finai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o usi, sono determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine da: 1) i patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalle Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare che le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario e altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario". Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e mezza o al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi esoso.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 al 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

UN DELITTO TRISOLTO | IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine, è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il ri- decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo con l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione affettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro è stato anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, è già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si era scagliato contro un amico di lei, forse conoscente troppo invadente, addirittura un rivale. I carabinieri al momento non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma sono le ipotesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe stato ammazzato in un altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1995. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 , anche se negli ultimi tempi a dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ribadito la sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro mesi inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico (50 milioni), la parte lesa. Infatti nei suoi confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al processo d'appello in cambio di condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Fiori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; la sua connazionale Violica Gjojia, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 mesi (un anno in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre la condanna da 5 anni e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serrate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

(g. bal.)

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva Bingo, addio parcheggio sotto » - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:
«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi il 4 o 5 marzo sarà la riassegnazione posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio mamma commerciante che da anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi professionista, di acquistare licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata esempio il primo gennaio 1901 che magari è già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:
«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire con esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di sole 2 persone, con 100 milioni l'anno di reddito complessivo ma con un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari soli 18.000.000 oltre il limite) invece non può fruire sanatoria totale. Eppure il doppio di persone e in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 16 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, aggiungo : perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il gennaio 2002? E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da poco di settimana sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio viene occupato poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel della strada. Si forma così lunga colonna che da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dai parcheggi o garage può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se che abito qui non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è successa la stessa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto la fortuna di pagato carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva re (e poi, come potevo essere passato senza pagare e senza sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla . E' così incredibile, che se fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

Giovedì Scienza 16ª edizione
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con La Stampa tuttoscienza
STASERA
ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015476
www.extramuseum.it - @centroscienza.it

I 2002
Dimensione globale
GLOBAL
EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo settimanale gratuito. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI.
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.
GLOBAL LA STAMPA

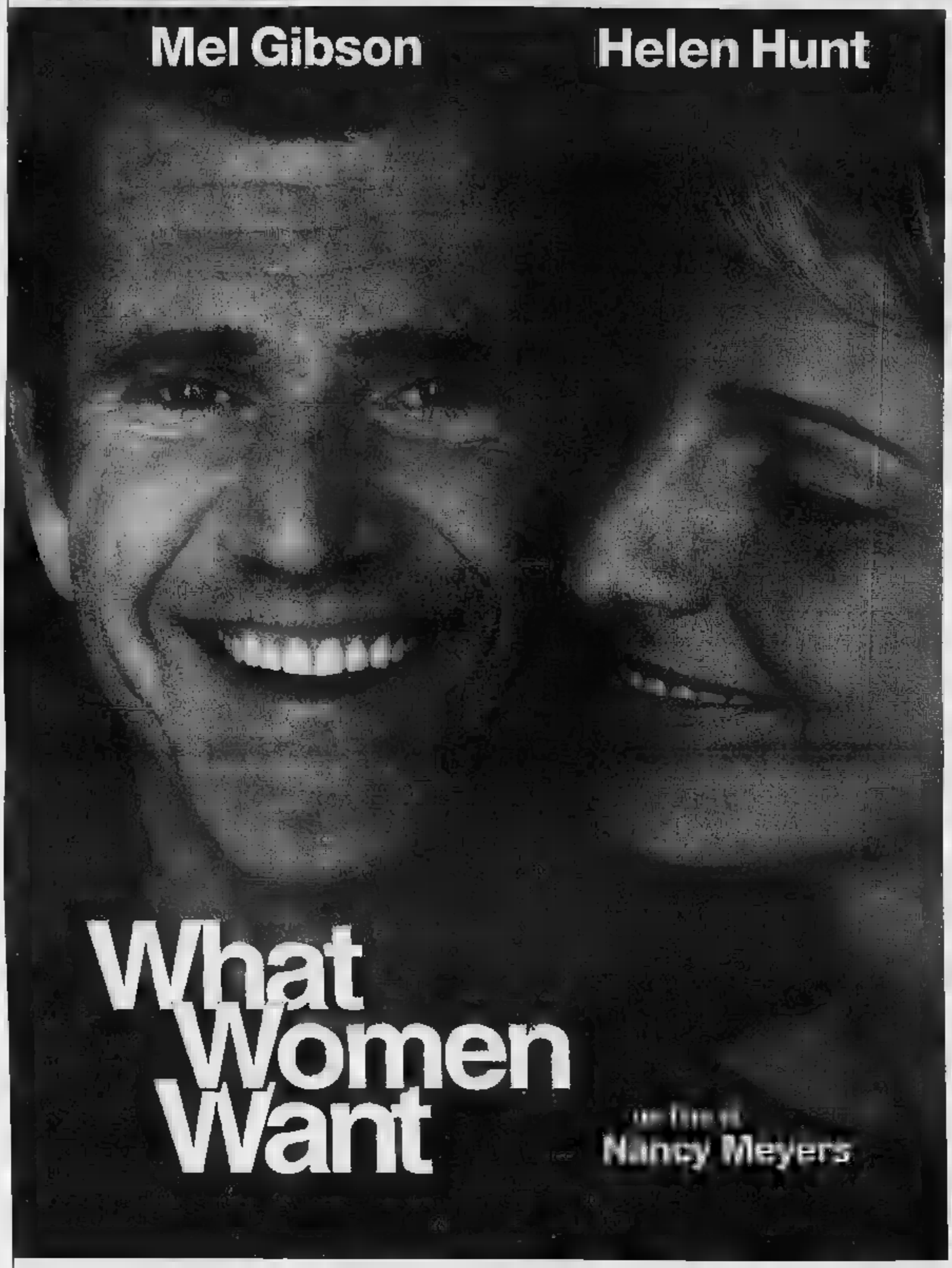
Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Riposo, Abitazioni in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
Bramante 50

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FORLÌ», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,35, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,40 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT

Mel Gibson Helen Hunt



What Women Want

un film di Nancy Meyers

CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA ■ MARZO H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO
SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA
"DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA
MILAN - ■■■■. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA
VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **■■■■■ BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE:
REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

APPROVATA LA LEGGE SULL'ISTITUZIONE DI NUOVI COMUNI. A GENOVA C'E' LA PROPOSTA DI PEGLI E NERVI MA LA SINISTRA E' PERPLESSA

Farmaci: pagheremo un ticket da due euro

Decolla la normativa regionale che tassa le medicine non indispensabili L'opposizione dà battaglia in aula e parla di «Robin Hood alla rovescia»

Paolo Lingua

GENOVA

Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, è il «principe Giovanni Senzaterra» e l'assessore alla sanità Pietro Micossi è «lo sceriffo di Nottingham»: perchè «rubano ai poveri per dare ai ricchi». Il paragone è un'arguzia oratoria di Fabio Morchio (capogruppo sdi) nel corso dell'acceso dibattito sulla questione «ticket» la Regione, con provvedimento della giunta, ha deciso di reintrodurre. Per Fabio Morchio la nuova normativa è iniqua perchè colpisce progressivamente, per reddito, i cittadini, sarebbe stato un dell'Irpef o di altre per tappare i buchi endemici del bilancio della sanità, ma picchia più forte con un «ticket» di due euro sulle categoria più deboli. «Siamo - ha detto Morchio - nella stessa logica della tassa sul macinato del secolo scorso, imposta dai governi sabaudi». L'opposizione centrosinistra ha picchiato duro, resto accede dalla scorsa settimana. Contro gli aumenti hanno parlato a raffica l'ex presidente Giancarlo Mori, che ha rivendicato la sua gestione «oculata e in attivo», Massimiliano Costa, Mino Ronzitti che ha affermato che c'è «coerenza» tra l'operato della giunta regionale e quello del governo che «colpisce i diritti fondamentali i ticket nella sanità con i buoni scuola nell'istruzione e nella previdenza con gli altri interventi annunciati». Mentre intervenivano i rappresentanti del centrosinistra, dalle tribune pubblico una piccola folla, soprattutto di pensionati, ha innalzato cartelli e ha scandito - peraltro senza eccessi - slogan contro la nuova normativa. L'assessore Micossi ha affermato che tutte le regioni italiane nelle stesse condizioni e che le responsabilità maggiori dell'incremento della spesa globale vanno ascritte a quanto sottiene all'aumento del costo dei farmaci. Ha concluso affermando che in tutta Europa, i governi centrosinistra hanno imboccato la politica del concorso alle spese farmaceutiche, in particolare qu non necessari anche affermato che è stato demagogico abolire i ticket da parte del governo Amato, quest'ultima tesi è stata sostenuta da parte della maggioranza da Magnani, da Castellaneta e da Morgillo. L'opposizione, in sede di replica, ha presentato due ordini del giorno che però sono stati respinti: il centrosinistra ha ribadito richiesta delle dimissioni Micossi, del resto avvenuto la scorsa settimana. Il clima politico comunque resta incandescente: domani in Consiglio approderanno nuovi provvedimenti che hanno sollevato polemiche, ovvero i contributi e i finanziamenti alle scuole private.

LEGGE SUI COMUNI Dopo lunghe discussioni ha chiuso il iter con l'approvazione del Consiglio l'anacronistica e inutile legge sull'istituzione di nuovi Comuni. La legge prevede che le proposte di modifica territoriale siano sottoposte a referendum fra gli abitanti del Comune e votate con maggioranza qualificata nei Consigli comunale e regionale.

La proposta legge, che ha visto come primo firmatario e relatore di maggioranza Ernesto Bruno Valenziano di Forza Italia, stata varata dopo una breve discussione. La maggioranza ha votato a favore. Rifondazione Comunista ha votato contro, i consiglieri dell' Ulivo si sono astenuti, sia pure con atteggiamento critico. C'è chi ha osservato che in epoca di città metropolitane sarebbe meglio diminuire i Comuni esistenti, piuttosto che aumentarli (le ipotesi liguri Nervi e Pegli sono apparse assurde, ma assai difficile per fortuna che si arrivi a un risultato del genere).

Spiagge, ombrelloni, bagnanti: quella balneare è una da salvaguardare

Interventi sui litorali di tutta la Liguria Una risposta indiretta alle battute di Celentano sulle «bollicine» in mare davanti a Bordighera

Pioggia di milioni sulle spiagge

Finanziamenti dalla Regione per i depuratori di Levante e Ponente

GENOVA

Quale era l'origine delle cosiddette «bollicine» braccio di Ospedaletti e di Bordighera (località che, com'è noto, fregiano delle prestigiose «bandiere blu») che furono oggetto nel 2001 d'una sceneggiata da parte di Adriano Celentano che da più di venticinque anni trascorre lunghi periodi d'estate al Capo Migliarese? Inquinamento «terragno» (depuratori fogne malfunzionanti o scarichi di torrenti) oppure proveniente dal mare (lavaggi illegittimi di cisterne)? Il vicepresidente della Regione Franco Orsi e l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi optano (e probabilmente con ragione) per la seconda ipotesi, anche perchè il mare dell'estremo ponente ligure è davvero in ottime condizioni le torbide «bollicine» sono fenomeno saltuario. Comunque la situazione «da terra» migliorerà certamente a partire dai prossimi perchè la Regione spenderà, concentrandole oculatamente, somme ingenti per migliorare le condizioni delle spiagge liguri. Così si lavorerà sulle spiagge sui depuratori della zona: al tempo stesso, non potendo intervenire «manu militari» contro le navi cisterna che piratescamente lavano le loro stive in mare aperto, si cercherà di coinvolgere i le capitanerie di p dello abitualmente battute dalle petroliere per identificarle e imporre loro contravvenzioni richieste di danni.

Saranno destinati infatti a favore del mare e dell'ambiente parte dei finanziamenti, per un totale di 53 milioni di euro (oltre 100 miliardi di lire), che la Regione Liguria ha ricevuto quale risarcimento dal governo a seguito della riduzione delle «obiettivo 2», quella che beneficiano di particolari incentivi e aiuti in ambito comunitario. Oltre 43,4 milioni di euro (84 miliardi di lire) saranno destinati al completamento e alla realizzazione di depuratori, mentre 10,3 milioni di euro (20 miliardi di lire circa) serviranno alla realizzazione di nuove spiagge).

I progetti per i depuratori e i collettori fognari riguardano varie località della costa da Genova-quinto, a Camogli, Zoagli, Lavagna, fino a Sanremo. Gli interventi sulle spiagge riguardano Ventimiglia, Bordighera, Varazze (dove tra l' altro è prevista larealizzazione di un campo Surf), Albenga-Cerialе, Alassio, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Spotorno, Vesima, Santa Margherita, Lavagna, Framura, Monterosso.

Gli interventi, come prevede la legge, saranno realizzati il criterio del co-finanziamento dei progetti tra la Regione e i comuni coinvolti nelle bonifiche. Non va dimenticato che i 100 miliardi di lire fanno parte d'una tranche comunitaria 180 miliardi che saranno spesi nei prossimi anni.«Nell' arco degli ultimi dieci anni - ha sottolineato Levaggi - grazie ai depuratori abbiamo aggiunto alle nostre 11 chilometri in più balneabilità». (p. l.)

AUMENTI SU TUTTE LE TRATTE E UNA TARIFFA WEEKEND CON ULTERIORI RITOCCHI

La lira va in pensione Treni, biglietti più cari

Marco Raffa

GENOVA

Una sorpresa targata Euro per i viaggiatori della rete ferroviaria ligure: da domani, primo marzo, tutte tariffe subiranno ritocchi più meno consistenti, a cui si aggiunge l'introduzione di una singolare «tariffa weekend», più cara di quella feriale, che penalizzerà chi utilizza il treno al sabato, alla domenica e nei festivi. Gli aumenti vanno dai 20 centesimi di euro per fasce chilometriche fino a 40 km ai 50-60 centesimi delle fasce 100-150 km: da 500 a 1000 lire in più per ciascun biglietto, insomme non pochissimo. Anche per gli abbonamenti sono previsti ritocchi.

Le Ferrovie si giustificano ricordando che gli ultimi aumenti risalgono al giugno 2000 (biglietti di corsa semplice) e all'ottobre dello stesso (abbonamenti mensili). A giugno del 2001 ritoccati gli abbonamenti settimanali e annuali. Ancora una volta, però, a un passaggio dell'introduzione dell'euro (dalla mezzanotte di oggi cessa il corso legale della lira) corrisponde raffica di aumenti. A gennaio furono le aziende di trasporti del Tigullio a distinguersi in negativo, ora tocca alle Ferrovie creare, di fatto, un antipatico abbinamento euro-aumenti.

TARIFFA WEEKEND E' una (sgradita) novità introdotta, secondo Ferrovie, per penalizzare ulteriormente i pendolari e chi usa il treno per lavoro. L'idea è questo: riversiamo parte degli aumenti chi viaggia al sabato e alla domenica, contenendo i rincari sulle tariffe valide gli altri 5 giorni. Il risultato è un'ulteriore complicazione in biglietteria: per il sabato e la domenica occorre avere un biglietto differente, sia cambiando quello «feriale» e pagando la differenza, sia - se si sale in treno con il biglietto feriale, segnalando la cosa al controllore e pagando la differenza più un sovrapprezzo di mezzo euro e ricevendo, in cambio, marca da applicare sul biglietto «sbagliato». Gli abbonamenti, per fortuna, non saranno distinzione tra feriali e festivi

GLI AUMENTI . Una serie di esempi per capire meglio il meccanismo rincari. Corsa Chiavari-Genova (36 km). Tariffa attuale 2,27 euro, nuova tariffa 2,40. Tariffa weekend 2,50. Savona-Genova (46 km): oggi 2,58, nuova tariffa 2,75, weekend 2,90. Savona-Imperia (70 km): oggi 3,57, nuova 3,70, weekend 3,85. Imperia-Genova (116 km): oggi 6,94, 6,15, weekend 6,40. Genova-Ventimiglia (154 km): oggi 8,01, nuovo tariffa 8,25, weekend 8,60.

Nessun rincaro per i viaggiatori dell'area urbana genovese: il biglietto integrato Fs-Amt, per ora, continuerà a costare 1500 lire (0,77 euro) e a dar diritto a 90 minuti di traggitti in autobus a semplice nella tratta Voltri-Nervi-Bolzaneto.

La lira se ne va, viaggiare costa di più

SABATO CONCERTO INAUGURALE A CA' DO BORGO

Auditorium di Chiavari gioiello di tecnologia

CHIAVARI

Il nuovo auditorium realizzato nella ex chiesa di San Francesco, il Santo di Assisi che visitò Chiavari nel 1213 e 1223, all'andata e ritorno da un suo viaggio in Terrasanta, verrà inaugurato sabato 2 marzo. Alla nuova struttura, che amplia il complesso culturale chiavarese formato da Palazzo Rocca, vecchio auditorium, ex Farmacia dei Frati e attiguo chiostro si presta a diventare un piccolo teatro all'aperto, è stato dato il nome di Auditorium «Ca' do borgo». Questo per ricordare che l'attuale zona di piazza Matteotti, nella quale all'inizio 1200 venne costruito il nucleo originale della chiesa - sconsacrata poi nel 1800 ai tempi della Repubblica ligure - era indicata come Capoborgo e la strada principale del borgo stesso - Caruggio dritto, oggi via Martiri della Liberazione - trovava sbocco in una porta detta appunto Capo di Borgo.

La nuova struttura può accogliere 250 spettatori che troveranno posto su altrettante poltroncine montate un pavimento in legno, definito «galleggiante» poichè posato sull'esistente, degradante dall'ingresso verso il palco con un dislivello di circa 40 centimetri. Ogni poltroncina riceverà aria calda da una bocchetta nel pavimento. Sui due lati della navata sono stati montati pannelli in acero, con soluzioni trasparenti a scudo, allo scopo di non disperdere l'audio. Sempre per questioni di acustica sopra al palco di circa metri quadrati, sollevato rispetto alla platea, è stata montata una elegante struttura trasparente che arriva a metà auditorium.

Per la cerimonia inaugurale è stato organizzato un concerto di rilevanza nazionale: alle 17 si esibiranno il Duo Giovanni Angeleri - violinista, ultimo vincitore italiano del Premio Paganini e di numerosi concorsi internazionali - e Micaela Mingardo - pianista, concertista solista e in duo nei principali Paesi Mondiali; il Duo Thierry Caens - già prima tromba solista dell'Opera di Parigi e dell' Orchestra di Lione - e Bruno Fontaine - pianoforte, arrangiatore di numerosi spettacoli teatrali e musica da film. (g. v.)

NOTIZIE FLASH

SQUADRE

La Samp entra in Assindustria nella sezione Tempo Lib

La Sampdoria ha ufficializzato il ingresso in Assindustria nella Sezione Turismo e Tempo Libero. L'adesione all'Associazione, annunciata dal neo presidente onorario della società, Riccar Garrone, è in linea con la volontà del nuovo consiglio di amministrazione di improntare la gestione della società secondo criteri imprenditoriali. Lo Garrone è stato presidente dell' Associazione Industriali di Genova dal 1983 al 1986 e suo figlio Edoardo, attuale consigliere di amministrazione della Sampdoria, è ora al vertice dei Giovani Industriali Italiani. Tra i precedenti, il Milan di Silvio Berlusconi e l'Inter di Massimo Moratti da tempo associate ad Assolombarda.

Didattiche innovative come il computer all'asilo

I bambini di sette scuole materne italiane sono in grado usare il computer grazie alle consolle costruite appositamente per loro dalla fondazione Ibm nell'ambito dell'iniziativa 'kidsmart' avviata insieme al ministero dell'Istruzione. Il progetto, che nel prossimo anno scolastico verrà esteso anche altre dieci classi, è tra quelli presentati al salone dedicato alle tecnologie didattiche innovative (Tedi) aperto ieri alla Fiera di Genova. Organizzata in collaborazione con il Cnr, la manifestazione dedica ampio spazio alla formazione degli insegnanti, dal che, come risulta da una ricerca dell'Associazione degli Editori, su un campione di 1560 docenti intervistati solo il 3% naviga su Internet, nonostante ad avere un collegamento sia quasi il 90% delle scuole italiane.

PROTESTA

Mobilitazione e corteo contro i buoni scuola

Contro i buoni scuola domani corteo di protesta o grande mobilitazione studenti, docenti, sindacati e associazioni del variegato movimento no-global. L'appuntamento è organizzato in concomitanza con la seduta del consiglio regionale che ha all'ordine del giorno il provvedimento buoni scuola messo a punto dal centrodestra. Il corteo partirà alle 9 da piazza Caricamento, percorrerà Gramsci, via delle Fontane, le gallerie, via XXV Aprile, via Dante, alla sede della Regione dove si svolgerà un presidio con volantinaggio. Bersaglio della protesta è la regione Liguria, ma il movimento di contestazione si muove tenendo sempre al primo posto tra i suoi obbiettivi il ministro Moratti e il suo progetto di riforma della scuola pubblica che si vorrebbe trasformato in azienda.

SHIPPING

Coeclerici e Ceres riuniscono le flotte per le rinfuse solide

Insieme nel mercato delle rinfuse solide Coeclerici e Ceres Hellenic Shipping Enterprises Ltd. I due gruppi hanno messo insieme le due flotte costituite da 20 portarinfuse con una portata complessiva di oltre 2,4 mln tonnellate. Il naviglio è stato conferito alla società Coeclerici Ceres Bulk Carriers N.V., partecipata al 66% da CoeClerici Shipping NV e 34% da Dry Log Ltd di cui Ceres Hellenic Shipping Enterprises Ltd è agente esclusivo.

GLI SPETTACOLI

UN CONCERTO TRA SCIENZA E MUSICA DESTINATO A DIVENTARE L'APPUNTAMENTO PIU' CURIOSO DELL'ESTATE

Malerba: show spaziale in tour con i Buio Pesto

Mauro Boccaccio

GENOVA

Lo ritroveremo, a sorpresa, negli appuntamenti estivi, fra i concerti di tante rockstar e le feste popolari, ma il suo sarà un tour davvero speciale: il «Malerba Space Tour». Protagonista dello show Franco Malerba, l'ingegnere genovese, originario di Busalla, in Valle Scrivia, che dieci anni fa, a bordo dello Shuttle Atlantis lanciato nello spazio da Capo Canaveral, si laureò primo astronauta italiano.

Sono tanti i ricordi, le testimonianze, i documenti filmati di quella straordinaria avventura conservati Franco Malerba. E altrettanto forte è il desiderio di rivivere, non solo in chiave personale, i momenti della missione nello spazio e giorni prima del lancio. Da qui l'idea di organizzare un vero e proprio tour con la consueta complicità del Buio Pesto, la band bogliaschina di Massimo Morini, alla quale Franco Malerba deve anche il debutto in veste di cantante nel disco «Cosmolandia» di qualche fa.

Stavolta, però, la presenza dell' astronauta genovese sul palco del «Malerba Space Tour» sarà a tutto campo. Il sarà un vero e proprio spettacolo spaziale video inediti e tante curiosità raccolte durante la preparazione e lo svolgimento della missione Nasa. Oltre che le emozioni vissute da Franco Malerba durante l'affascinante battesimo del cosmo.

Anche il pubblico sarà chiamato a partecipare: sono infatti previsti giochi a premi e anche domande all'astronauta. Per gli interessati ci saranno libri, oggetti, gadget dedicati all'esplorazione spaziale che il tour porterà su tante piazze italiane.

«Sarà uno degli eventi più importanti dell'estate, Franco Malerba è un grande show-man, anche se sul palco, la prima volta, era più timoroso che al momento di finire in orbita», racconta Massimo Morini, già a Sanremo dove è impegnato come direttore tecnico della messa in onda televisiva di diversi cantanti del 52° Festival.

E la conferma che il «Malerba Space Tour» sia davvero un grosso impegno professionale arriva che dal fatto che con l'organizzazione La Flotta di Massimo Morini è in campo anche l'aggueritо team dell'agenzia ingauna Eccoci di Marco Dottore e Luca Galtieri. Insieme sceglieranno le date del curioso tour. Brano simbolo del tour, la «Canzone dell'astronauta» intonata nello spazio dall'ingegnere genovese con i suoi compagni della missione Nasa-Asi STS-46 di cui Malerba era il responsabile scientifico.

L'ingegnere-astronauta Franco Malerba con il musicista Massimo Morini del Buio Pesto

LO YACHT CLUB ITALIANO APRE LA STAGIONE SPORTIVO-MONDANA CON IL TROFEO ZEGNA

A Santa i campioni della vela oceanica

La Regata Rubicon: una corsa sul mare tra Francia, Canarie e Liguria

Fabio

Veleggiare nella Storia. Nel XV secolo due nobili normanni, Jean de Bèthencourt e Gadifer de La Salle, basandosi sulle indicazioni una carta geografica lasciata dal genovese Lanzarotto Malocello partirono dalla Francia alla conquista delle Canarie: seicento anni dopo i campioni della vela solitario sfideranno ripercorrendo la loro rotta.

Si chiama «Rubicon» la nuova regata oceanica internazionale in equipaggio, riservata ai monoscafi Open 50 e 60, e prende il nome dalla città fondata dai due corsari normanni, sulle spiagge di Yaiza, nel Sud di Lanzarote il primo contro europeo dell'Atlantico del Sud).

La partenza è fissata per sabato 11 maggio da Saint Nazaire, in Francia. Dopo una tappa a Lanzarote, intorno al 20 maggio, i regatanti riprenderanno il largo per tagliare il traguardo a Santa Margherita Ligure il 25 maggio: l'arrivo sarà organizzato dallo Yacht Club Italiano, in collaborazione con il Circolo Velico di Santa Margherita Ligure.

La Regata Rubicon è stata organizzata e promossa dal Comitato Esecutivo del sesto centenario di San Marziale di Rubicon per celebrare la riscoperta delle Canarie, e in particolare dell'isola di Lanzarote, e sarà curata da Pen Duick, la società francese fondata dal mitico Eric Tabarly che da anni organizza le più grandi regate oceaniche.

Un percorso di 4000 miglia, lungo il quale si daranno battaglia i grandi nomi della vela ica: dall'inglesina prodigio Ellen McArthur a Josh Hall, da Mike Golding a Bernard Stamm. Due le barche italiane: «Fila» con lo skipper francese Bruno Laurent e «Tiscali Global Challenge» del romagnolo Simone Bianchetti. Questa corsa sul mare tra Francia, Canarie e Italia aprirà la stagione velica del circuito IMOCA (International Monohulls Open Class Association) del FICO-LACOSTE 2002, un sorta quest'ultima di Oscar della vela oceanica.

E sempre in tema di grandi regate che toccano da vicino la Liguria, è stato presentato nei giorni scorsi a Milano anche il calendario delle regate organizzate dallo Yacht Club Italiano, il più antico sodalizio velico del Mediterraneo, con sede a Genova.

Ad inaugurare la stagione, com'è tradizione, il Trofeo Ermenegildo Zegna, a Portofino dal 3 al 5 maggio; a seguire le Regate Pirelli -Coppa Carlo Negri, a Santa Margherita Ligure dal 10 al 12 maggio e ancora a Portofino il Trofeo SIAD Bombola d'Oro, il 18 e 19 maggio, riservato ai dinghy. Infine la Giraglia Rolex Cup, che quest'anno festeggia la cinquantesima edizione e che terrà banco dal 17 al 23 giugno tra Saint Tropez e Genova.

Con trent'anni di attività alle spalle il centro «Viglietti arredi» di Morozzo fornisce alle coppie tutto quanto serve per l'allestimento della loro abitazione

Morozzo: indirizzo utile agli sposi che pensano all'arredo della casa

All'altare anche in abito rosso

Per una cerimonia fuori dai canoni classici

MONDOVI'

Non c'è solo il bianco classico fra i colori degli abiti per le spose che, nella primavera-estate 2001, compiranno il grande passo. Sono ritornati, sul gusto femminile, anche i vestiti colorati, persino il rosso vivo.

Lo conferma anche con un po' di stupore il titolare di «Mondo moda», Riccardo Rossi, che è «termometro» delle richieste delle coppie, occupandosi del centro monregalese che è leader nel settore dell'abbigliamento da cerimonia e che quindi procede a assecondare le tendenze della moda, anche in questo campo. «In effetti stiamo assistendo a una riscoperta, anche negli abiti da sposa, dei capi colorati - ha spiegato Rossi -. Abbiamo esaudito le richieste, grazie anche alla grande disponibilità delle aziende che sono nostre fornitrici, in tempi rapidi. Fra i colori più curiosi che ci hanno chiesto figura anche il rosso acceso, per una cerimonia sicuramente fuori dei canoni classici».

«Oltre che gli abiti lunghi, preferiti per il matrimonio in chiesa - ha aggiunto il titolare -, molto viene ricercato anche per le cerimonie civili. La scelta cade sui tailleur e i sopraabiti, dal classico allo spiritoso, anche con l'abbinamento degli accessori. Le tinte più indicate sono quelle tenui, in tutte le sfumature».

Da «Mondo Moda» in via Langhe a Mondovì abiti classici o «trasgressivi» per il sì

Da «Mondo Moda», in via Langhe, a Mondovì (poco lontano dal casello autostradale della Torino-Savona), sono arrivate da pochi giorni anche le novità per l'uomo, con gli abiti delle marche più prestigiose, una fra tutte la «Hugo Boss». «L'arrivo delle nuove collezioni è il momento migliore per avere la scelta più ampia fra le varie proposte - hanno sottolineato le addette ai clienti del centro monregalese - Ricordiamo che gli sposi possono riservarsi la visione e la prova degli abiti in tutta tranquillità prenotandola, senza impegno. Così si potrà guardare, scegliere, ascoltare i consigli con la giusta riservatezza e la calma che il momento richiede». I vestiti potranno essere «adattati» non solo secondo le esigenze delle misure, ma anche secondo i gusti: oltre che gli sposi, anche i parenti hanno a disposizione una vasta gamma di proposte da cerimonia. Se la coppia acquisterà gli abiti da «Mondo moda», per genitori e congiunti più stretti è contemplata la sorpresa di uno sconto sul prezzo del loro abbigliamento da nozze.

Ma il matrimonio [illegible] vestiario. Un'altra considerevole incombenza è quello della preparazione della casa. Arredare il «nido» non è cosa facile, soprattutto se si vogliono accostare gusti personali, funzionalità, tendenze della moda, qualità, ma si è magari vincolati dalle particolarità dell'alloggio, delle stanze. Così spunta anche la [illegible] ricorrere ai mobili su misura.

Con trent'anni di attività alle spalle, il centro «Viglietti arredi», di Morozzo fornisce alle coppie tutto quanto serve per l'allestimento della loro abitazione. Cucina, armadi, camera da letto, sala, tinello: le proposte per impiantare l'arredo della casa sono quelle delle marche migliori, realizzate [illegible] materiali di prima qualità, perché il loro acquisto possa essere davvero una scelta duratura, di cui [illegible] ci si ponte. Senza dimenticare le tendenze della moda, dal classico alle linee più moderne.

«Siamo pronti a consigliare i nostri clienti, ascoltando le loro esigenze e rispondendo secondo quanto la nostra esperienza ci aiuta a fare - hanno rimarcato i titolari -. I clienti si rivolgono anche per essere affiancati nella scelta, per ricevere suggerimenti e consigli utili quando insieme studiamo la progettazione grafica degli interni».

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
Lungoliviera
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO
LA DOMENICA

La Ciotola

Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via Matteotti, [redacted] 84 68 25 20

LA STAMPA
PAGINA [redacted] GIOVEDÌ 28 FEB[redacted]

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 [redacted]. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501139

E PROVINCIA

La Ciotola

APERTO LA DOMENICA MATTINA
Matteotti, 62 - Tel. 0184.68 25 20

SCAMBIO DI ACCUSE SULLA DECISIONE DELLA GIUNTA

Farmaci: pagheremo un [redacted]

GENOVA

Seduta animata ieri in consiglio regionale per una protesta dei sindacati dei pensionati della Cgil contro la reintroduzione di un ticket fino a due euro sui farmaci da parte della giunta. L'aula consiliare è stata invasa [redacted] un gruppo [redacted] pensionati che hanno inalberato cartelli e interrotto a più riprese il dibattito con fischi e schiamazzi. Il dibattito del Consiglio si è focalizzato sin dall'inizio dei lavori sul tema della sanità, un tema sul quale il centrosinistra ha presentato una mozione e due ordini del giorno nei quali vengono chieste tra l'altro le dimissioni dell'assessore alla sanità Piero Micossi.

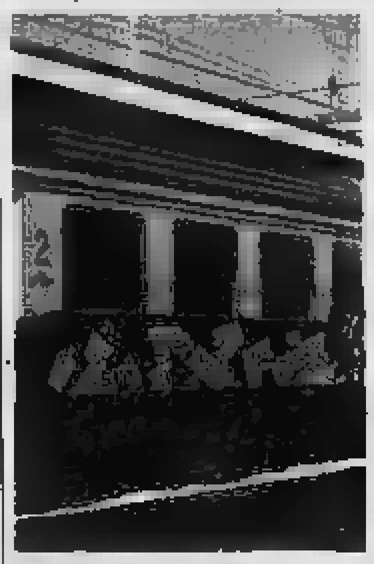
Mino Ronzitti (DS) vice presidente del consiglio, ha rilevato [redacted] suo intervento «una coerenza» tra l'operato della giunta regionale e quello del governo che «colpisce i diritti fondamentali con i ticket nella sanità con i buoni scuola nell'istruzione e nella previdenza con gli altri interventi annunciati». «Si vuole smantellare - ha detto - il sistema della garanzie sociali».

Rinaldo Magnani (Forza Italia) ha invece definito «totalmente sbagliata» la scelta del governo di sinistra di abolire i ticket. «La sanità - ha detto - non può sopportare la gratuità totale dei farmaci e se la giunta non avesse assunto oggi questo provvedimento ci saremmo tro[redacted] a dover aumentare le tasse».

[redacted] LIGURIA AUMENTI DA 20 A 60 CENTESIMI. IERI NOTTE UNA FRANA INTERROMPE LA LINEA A VENTIMIGLIA

Treni: [redacted] costano di più

Tariffe differenti per feriali e sabato-domenica



Treni, da domani si paga di più

Marco Raffa
GENOVA

Una sorpresa targata Euro per i viaggiatori della rete ferroviaria ligure: da domani tutte le tariffe subiranno ritocchi ai quali si aggiunge l'introduzione di una singolare «tariffa weekend», più cara di quella feriale, che penalizzerà chi utilizza il treno al sabato, alla domenica e nei festivi. Gli aumenti vanno dai 20 centesimi per le fasce chilometriche fino a 40 km ai 50-60 centesimi delle fasce 100-[redacted] km: da 500 a 1000 lire [redacted] più per ciascun biglietto, insomma non pochissimo.

TARIFFA WEEKEND E' una (sgradita) novità introdotta, secondo le Ferrovie, per non penalizzare ulteriormente i pendolari e chi usa il treno per lavoro. L'idea è questa: riversiamo parte degli aumenti su chi viaggia al sabato e alla domenica, contenendo i rincari sulle tarif[redacted] valide gli altri 5 giorni. Il risultato è un'ulteriore complicazione in biglietteria: per il sabato e la domenica occorre avere un biglietto differente, [redacted] cambiando quello «feriale» e pagando la differenza, sia - [redacted] si sale in treno con il biglietto feriale, segnalando la cosa al controllore e pagando la differenza più un sovrapprezzo di mezzo euro. Gli abbonamenti, per fortuna, non faranno distinzione tra feriali e festivi.

GLI AUMENTI. Una serie di [redacted] pi . Corsa Chiavari-Genova [redacted] km). Tariffa attuale 2,27 euro, [redacted] tariffa 2,40. Tariffa weekend 2,50: Savona-Genova (46 km): oggi 2,58, nuova tariffa 2,75, weekend 2,90. Savona-Imperia (70 km): oggi 3,57, nuova 3,70, weekend 3,85. Imperia-Genova (116 km): oggi 5,94, nuova 6,15, weekend 6,40. Genova-Ventimiglia (154 km): oggi 8,01, nuova tariffa 8,25, weekend 8,60.

Intanto, a causa di [redacted] frana, ieri [redacted] so[redacted] stati interrotti alla frontiera di Ventimiglia, i collegamenti ferroviari [redacted] Italia e Francia. Lo smottamento ha investito la linea in territorio francese e i treni in direzione di Nizza, ieri terminavano la loro corsa alla stazione di Ventimiglia.

TURISMO

LA [redacted] INVESTE SULLE [redacted]

Pioggia di miliardi per migliorare la qualità delle acque con nuovi depuratori

Paolo Lingua A PAGINA 45

A IMPERIA REGISTRATO QUALCHE AUMENTO, MA LE ASSOCIAZIONI DEI COMMERCIANTI SONO OTTIMISTI SULLA NUOVA MONETA

Un addio alla lira [redacted] rimpianti

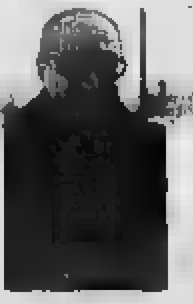
Leggero calo dei consumi dovuto alla diffidenza

Enzo Bacarani
IMPERIA

Da domani nessuno avrà più una lira. Nemme[redacted] pomeriggio s[redacted] portici di via [redacted] a Oneglia faceva scorrere le dita sulla tastiera alla ricerca di un «Carnevale di Venezia» che tardava a decollare con una precisa linea melodica. Dentro la valigetta speranzosamente aperta al [redacted] fianco solo alcuni centesimi, gettati [redacted] pochi cittadini in vena di generosità.

Da domani si fa sul serio: euro moneta unica e lire che - c'è da scommetterlo - acquisteranno valore per i collezionisti. Gennaio e febbraio sono stati mesi di «sperimentazione» che sono serviti a delineare due aspetti netti ma contrastanti nell'animo degl'imperiesi: diffidenza verso la novità, voglia di adeguarsi subito alla novità. Sì, l'euro ha svolto [redacted] funzione pedagogica non indifferente dopo i divertimenti e i balli di fine anno: passate le feste, tutti abbiamo dovuto impegnarci a capire e - soprat[redacted] - a identificare, [redacted] microscopio, i centesimi. Passata l'Epifania, i bar di Imperia hanno vissuto [redacted] sorta di seconda giovinezza, pari a un aumento di capitale per una società di azioni. Il prezzo di una tazzina di caffè che fino al 31 dicembre si poteva gustare [redacted] alcuni po[redacted] di Porto Maurizio [redacted] 1300 [redacted] 1400 lire è salito a 0,77 euro, cioè alle classiche 1500 lire globalizzanti. Brioches, strudel, panini, salatini, pasticcini oltre alla lievitazione naturale hanno anche conosciuto, a Oneglia, [redacted] lievitazione monetaria di non modesta entità. Secondo tutte le associazioni dei consumatori, l'aumento medio [redacted] prezzi nei bar di tutt'Italia si aggira intorno al 30 per cento.

Ma non solo i bar hanno goduto della luce riflessa di questa [redacted]. Qualche esempio? Le tariffe [redacted] parcheggi [redacted] i biglietti degli autobus. Insomma, aumenti abbastanza consistenti passati in sordina.



Piero De Negri

A parte questi risvolti, com'è la situazione [redacted] Imperia? Spiega Piero De Negri, segreta[redacted] dei commercianti, «In provincia [redacted] che siano tutti soddisfatti del sistema. L'introduzione dell'euro non ha provocato problemi. Abbiamo organizzato dei corsi di formazione per preparare [redacted] commercianti all'introduzione della nuova moneta. So che qualcuno vorrebbe abolire i centesimi. E' sbagliato perchè siamo in Europa e in alcuni Paesi europei i centesimi hanno la loro importanza. A parte questo, l'avvento dell'euro è stato meno preoccupante di quanto si poteva pensare».

Enrico Lupi, presidente della Confcommer[redacted]: «I problemi sono stati superati grazie anche [redacted] corsi [redacted] formazione che abbiamo organizzato. I commercianti imperiesi hanno in alcuni casi svolto funzioni di bancari. E' vero però che c'è un poco di diffidenza da parte del consumatore. Abbiamo notato un leggero calo degli acquisti in questi ultimi due [redacted]».

Conferma il titolare del negozio Tina Tre di via Bonfante a Oneglia: «In questi ultimi tempi le [redacted] di una certa entità sono state fatte in lire, quelle di più piccole dimensioni [redacted] euro. Abbiamo comunque notato [redacted] rallentamento abbastanza consistente negli acquisti. Un esempio: i saldi rispetto all'anno scorso non hanno avuto successo. Segno che c'è una certa diffidenza [redacted] parte degli imperiesi». Oggi le ultime lire finiranno nelle [redacted] dei commercianti oppure compiranno [redacted] loro «ultima buona azione», come recita lo slogan dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, finendo nel salvadanaio di latta installato in tutti i negozi d'Italia.

«Così la provincia affronta l'euro»

Il prefetto Montebelli elogia l'attività del Comitato «Aziende e cittadini sono stati preparati in tempo»

Il prefetto di Imperia, dottor Giuseppe Montebelli

Stefano Delfino
IMPERIA

Da domani, la lira scompare. Lascia il posto all'euro e diventa [redacted] valuta fuori corso, d'antiquariato. Come si [redacted] preparata, la provincia di Imperia, territorio di frontiera, al cambio di moneta? A fare il punto [redacted] il prefetto Giuseppe Montebelli, presidente del Comitato Provinciale per l'euro.

La lira si congeda. Com'è avvenuto il passaggio dalla vecchia valuta all'euro?

Da domani le lire non potranno più circolare. Ma non c'è bisogno di allarmarsi: anche se non le potremo più spendere, fino [redacted] 30 giugno potranno essere cambiate presso banche [redacted] uffici postali e fino al 2012 [redacted] Banca d'Italia. La situazione riscontrata in questo primo periodo di doppia circolazione induce all'ottimismo: la distribuzione della nuova moneta [redacted] avvenuta [redacted] problemi, c'è stato un sostanziale incremento nell'uso dell'euro e non si sono verificati particolari aumenti di prezzi.

Qual'è stata l'attività del Comitato Euro?

Costituito l'9 novembre del '97 e formato da rappresentanti di tutte le componenti, pubbliche e private delle collettività, ha svolto in questi [redacted] compiti di informazione, sensibilizzazione, stimolo e sostegno. Tra le iniziati[redacted] più importanti, la distribuzione di un opuscolo a tutte le famiglie della provincia, l'apertura di uno sportello euro presso la Camera di commercio, l'istituzione di un ufficio mobile Eurobus e la realizzazione di un concorso nelle scuole, dove gli studenti imperiesi si sono distinti per la mole di premi ricevuti. E, ancora, convegni e incontri con esperti, grazie anche al sostegno [redacted]nomico [redacted] Provincia, Camera di commercio, Casinò e Carige.

Nessuna complicazione in questa provincia di frontiera?

Senza parlare dei previsti problemi dei cambiavalute o di piccoli inconvenienti come la mancata accettazione da parte francese di monete in Euro italiane, respinte da parcometri o caselli autostradali, peraltro già superati, l'introduzione dell'euro si sta rivelando molto positiva per le attività economiche e commerciali della fascia di confine: con riferimento alla competitività commerciale con la Francia, si conferma l'auspicio che la moneta unica possa offrire ulteriore sviluppo a una provincia a forte [redacted] turistica.

Si temeva la circolazione [redacted] banconote false: le forze di polizia hanno tenuto il fenomeno sotto controllo?

Sinora non si sono registrate immissioni sul mercato di banconote false. Sono [redacted] adottate tutte le misure per assicurare la protezione nella fase di distribuzione degli euro a banche, uffici postali [redacted] operatori economici, [redacted] per [redacted] lo «smaltimento» delle lire.

Le aziende sono riuscite ad attrezzarsi all'euro?

Nella primavera scorsa, era stata necessaria un'ulteriore sensibilizzazione, soprattutto delle piccole aziende, che erano un po' in ritardo [redacted] tempi. Camera di commercio [redacted] organizzazioni di categoria hanno realizzato una campagna di formazione e informazione: particolarmente incisi[redacted] e capillare è stata l'attività svolta dalla Camera di commercio. [redacted] la positiva situazione attuale è sicuramente il risultato di un impegno serio, professionale ed efficiente.

E i privati cittadini, [redacted] hanno reagito?

Bene: 300 milioni [redacted] persone [redacted] 12 Paesi dell'Ue stanno già adoperando l'euro. Ciò rappresenta senza dubbio una grande conquista, che consentirà all'Europa di crescere meglio e più rapidamente, in quanto unita. Rinnovo quindi il mio ringraziamento a tutti coloro che hanno permesso a Imperia di giungere preparata a questa svolta epocale: uffici postali, banche, enti locali, orga[redacted] di categoria, operatori economici, forze dell'ordine, organi d'informazione scuola e cittadini stessi hanno dimostrato grande attenzione [redacted] senso civico.

«PIU' FACILE DARE IL RESTO»

Tazzina [redacted] «Ritocco» [redacted] 0,80 per [redacted] i baristi

SANREMO. Da domani caffè più [redacted] in tutta [redacted] provincia. La classica «tazzina» costerà 0,80 centesimi, tre centesimi in più - poco meno di 60 vecchie lire - rispetto al prezzo attuale di 0,77 centesimi, vecchia tariffa convertita in euro [redacted] 1° gennaio. E proprio l'euro ha avuto il suo peso in questo piccolo aumento.

«Il caffè al bar non subiva aumenti dal maggio 1998 - sottolinea Fabrizio Rossi, presidente provinciale della FIPE (Federazione Pubblici Esercizi) - Questo piccolo ritocco, più che compensare l'aumento dei costi che, dopo quattro anni, avrebbero richiesto un ritocco maggiore, servirà, soprattutto, ad eliminare i fastidio[redacted] centesimi, come riconosciuto dagli stessi consumatori. Anzi, devo complimentarmi [redacted] tutti i nostri associati che, in occasione della conversione dei prezzi in euro, si sono attenuti scrupolosamente ai criteri indicati dalla commissione europea». [b. m.]

NOVASAP Delbecchi [redacted]

QUACER ISO 9002

Prodotti petroliferi per riscaldamento, autotrazione e agricoltura - Gestione e manutenzione impianti termici

NOVASAP s.r.l.
Sede legale: Via Don Abbo Il Santo, 12
[redacted] **IMPERIA**

Sede amministrativa e deposito:
18016 SAN [redacted] AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400.126 - fax 0183.403.836
Tel. [redacted]

[redacted]
GASOLIO [redacted]
BENZINA [redacted]
KEROSENE

Oli - lubrificanti per qualsiasi [redacted] ed tutte le confezioni delle prestigiose marche

Mobil
Q8

in FORMA

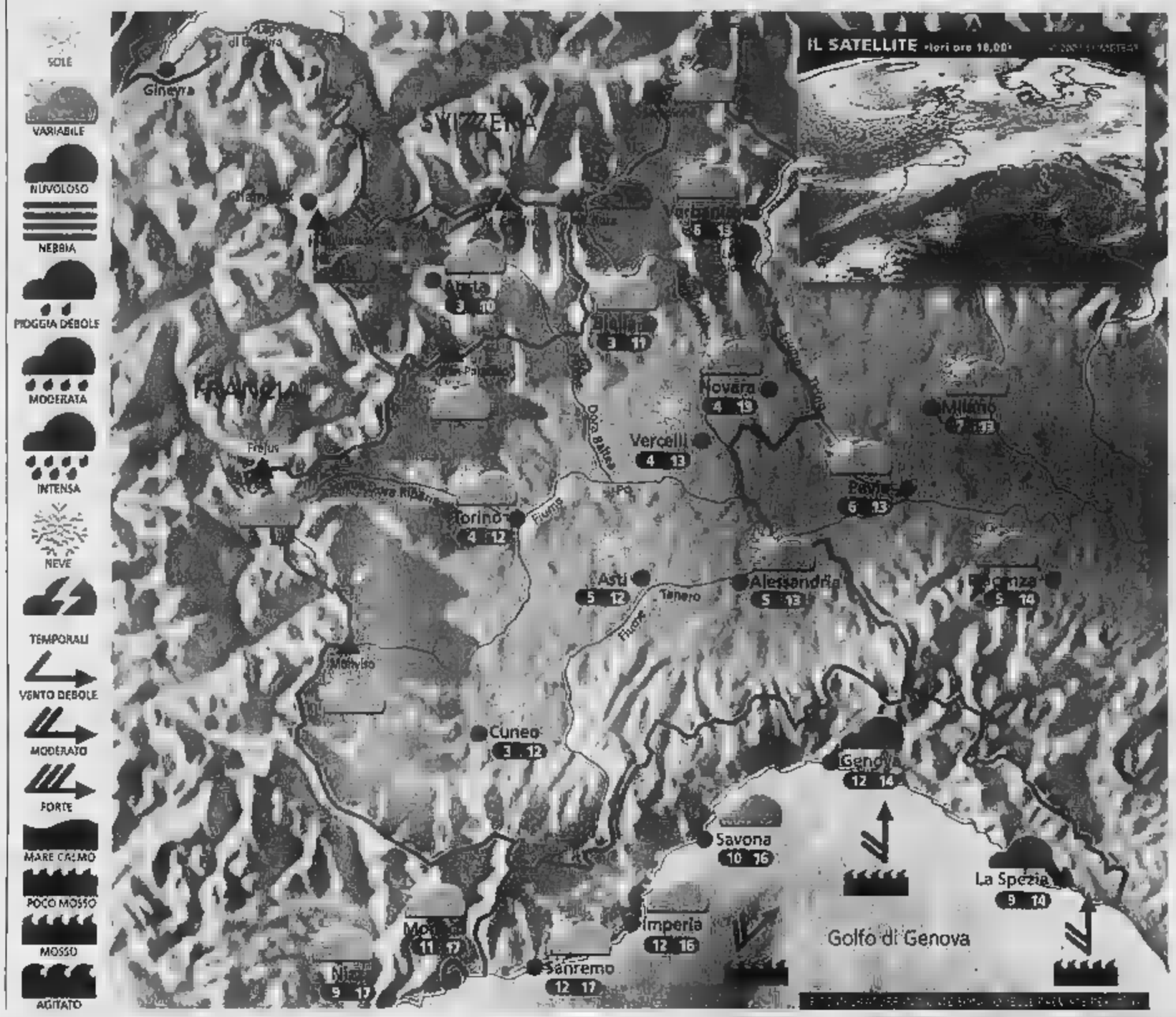
Il [redacted] dimagrimento e bioestetica adatto a tutti!

[redacted] il programma di depurazione dell'organismo, bioterapia alimentare [redacted] trattamenti personalizzati, la miglior risposta ad ogni problema fisico, estetico e di salute

[redacted] MAI PIU' [redacted]

[redacted] - tel. [redacted]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria, Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. Nel pomeriggio avanzeranno da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino, in intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buono salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di tappeto ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare a prato una determinata area asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba, il periodo di semina consigliato va sempre da metà marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e asperga leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime al tramonto per bagnare ma mai quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A cura di www.meteolive.it

AGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
CAGLIARI	8	17	VENEZIA	10	16
CATANIA	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANZARO	10	20	BRUXELLES	3	7
GENOVA	11	18	FRANCOFORTE	2	7
OLBIA	8	14	GINEVRA	1	10
PERUGIA	11	18	LONDRA	5	5
TORINO	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
	8	16	PARIGI	1	7
	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti; tramonta alle ore 18 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Studio AG Sanremo • Servizi per la stampa

RUBINO
Gioielli
Un nuovo appuntamento
per un regalo di classe
VENTO
PESAVENTO
Mabina
PER LA DONNA CHE SEI
CONCESSIONARIO
trilogy
EVOLUZIONI
VIA GAUDIO 2 - 18038 SANREMO (IM) - TEL. 0184 50 43 54 - FAX 0184 54 03 29

L'AZIENDA CHE GESTISCE IL SERVIZIO INTERVIENE SULLA POLEMICA PER I POSTI A PAGAMENTO: «QUELLI LIBERI SONO DI PIU'»

Parcheggi, via alle nuove tariffe

A Imperia 40 mila abitanti e 35 mila veicoli

Enrico Ferrari
IMPERIA

Ora, è nero su bianco. Il Consiglio d'amministrazione dell'Imperia servizi, azienda speciale che gestisce i parcheggi a pagamento a Imperia, ha varato all'unanimità (c'erano pochi dubbi [redacted] questo) le nuove tariffe per gli abbonamenti, e confermato le quote orarie per la sosta: un euro esatto nelle «zone blu», centrali, 0,80 euro in quelle verdi periferiche. E' un'occasione per tornare ad affrontare l'eterno problema delle aree per la sosta, sempre più ricercate in una città dove il rapporto fra abitanti e veicoli è qu[redacted] di uno a uno. Secondo i dati dell'Aci, i veicoli [redacted] circa 35 mila su 40 [redacted] residenti. Le vetture sfiorano [redacted] mila unità, gli autocarri arrivano a 2 mila. Come si vede, se la gente fatica a trovar posto un motivo c'è.

Ecco le tariffe introdotte dall'Imperia Servizi. Ci [redacted] possibili[redacted] pagamento forfettario: per la sosta mattutina (dalle 8,30 alle 12,30, in zone blu o verdi) [redacted] 2,50 euro, 2 per la pomeridiana (14,30-19,30). La sosta settimanale, per i giorni feriale e senza limite di orario, viene a costare [redacted] euro. La quota per l'abbonamento trimestrale, con validità «a zone predeterminate», è di 150. E' anche possibile una formula annuale «Omnibus» a 700 [redacted]; [redacted] bella cifra, che comunque non dà diritto al posto riservato.

Spiega il presidente, Domenico Gandolfo: «Per il parcheggio Toscanini, l'abbonamento trimestrale è fissato a 150 euro per box singolo e 250 per box doppio. La tariffa oraria resta a 0,60, ma è stata istituita una franchigia gratuita nel caso in cui l'utilizzo del parcheggio sia inferiore ai 20 minuti (differenza tra orario di ingresso e orario [redacted] pagamento alla cassa automatica)».

I ticket relativi alle nuove modalità di abbonamento saranno messi [redacted] vendita negli esercizi [redacted]ciali, come [redacted] schede «gratta e parcheggia», che [redacted] diventate una realtà anche per altre zone, da Diano Marina a Vallecrosia.

Il Consiglio di amministrazione ha anche affrontato il tema del rapporto tra posti a pagamento [redacted] posti liberi nel rione di Oneglia, che di recente è stato al centro di polemiche sollevate dalla minoranza in Comune. [redacted] pochi giorni, [redacted] consegnata una petizione [redacted] mille firme contro la trasformazione dei 55 spazi liberi in piazza Goito in altrettanti a pagamento. Imperia Servizi, [redacted] contro, [redacted] organizzato un censimento dei posti nelle aree vicine [redacted] piazza Goito: quelli liberi in piazza Calvi sono 15 contro 25 [redacted] «gratta e parcheggia». Altri spazi liberi: 8 all'inizio di via Agnesi, 8 in via Serrati, 41 [redacted] via Palestro, 85 tra le piazze Goito, Maresca e Doria (copotro i [redacted] che stanno per essere «scippati»), 34 in via Nino Bixio e Salita Peri. In tutto, 171 senza tariffe [redacted] contro 80 regolamentati (32%).

L'azienda speciale ha anche compiuto un censimento [redacted] un raggio di [redacted] metri di piazza Dante, il cuore di Oneglia: da via Nobel fino a via Bresca, i posti in cui si paga sono 510 (46 per cento), quelli liberi 589 (54%). In questo caso, è quasi un «fifty-fifty», [redacted] punte di spazi a disposizione gratuito in via Garessio (34), Manzoni (50), Schiva (80), retro dello stabilimento Agnesi (137). Al contrario, si paga nei 95 spazi di largo Viale, negli [redacted] del parcheggio [redacted] via Alfieri (prossimo, ahimé, alla scomparsa), nei [redacted] di piazza Dante. Gandolfo [redacted] anche osservato come spesso gli automobilisti siano «pigri» e che dovrebbe[redacted] cambiare abitudini, riferendosi soprattutto alla [redacted] uso del nuovo parking dell'ex Consorzio agrario.

Il nodo dei parcheggi è sempre una questione di stretta attualità a Imperia

[redacted]MUSEI DELLA PROVINCIA IN UN VIDEO

Oggi una proiezione a Porto

In un video di mezz'ora, arricchito dalle evocative musiche dell'artista sanremese Ciro Perrino, sono «riassunti» i musei del Ponente. Il filmato, realizzato con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Provincia, è stato curato dal professor Carlo Lercari e dalla società Arcobaleno Produzione & comunicazione: si potrà vedere oggi, alle 16,30, nella proiezione in programma a Palazzo Guarneri di piazza Pagliari, a Porto Maurizio. Davanti agli occhi degli spettatori scorreranno inquadrature che abbinano il ricordo [redacted] civiltà contadina del [redacted] etnografico di Cervo, la raccolta di cimeli della marineria [redacted] fa grande il Museo navale di Imperia, l'interesse storico del Museo delle streghe nel paesino [redacted] Triora, la testimonianza del Museo della Resistenza a Carpasio. La videocassetta riserva anche attenzione al sito archeologico di Balzi Rossi a Ventimiglia, a Palazzo Borea di Sanremo, [redacted] Museo dell'olio che è il vanto dell'azienda Carli a Oneglia, il Tempio della musica voluto [redacted] Vallecrosia dall'appassionato [redacted] melodia Erio Tripodi, [redacted] chiesa di [redacted]. Domenico a Taggia, il [redacted] di Pigna. L'appuntamento fa parte dei «Giovedì culturali» [redacted] Compagnia de l'Urivu. Alla proiezione sarà presente [redacted] consigliere provinciale Guglielmo Guglielmi. La videocassetta verrà anche distribuita a tutte le scuole superiori della provincia. [e. f.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Sei incontri a Imperia verso il 25 aprile

Dopo il congresso provinciale che [redacted] scorsa settimana ha rinnovato il direttivo, l'Associazione per il rinnovamento della Sinistra comincia una marcia di avvicinamento al 25 aprile, con vari incontri su temi politico-culturali. Spiega il presidente locale, Mauro Torelli: «L'intento non è quello di sostituirsi alle commemorazioni ufficiali, ma di uscire dalla ritualità e dalla routine affrontando il valore dell'antifascismo». Si parte giovedì 7 alle 21, alla Soms di Oneglia, con l'onorevole Vincenzo Vita, già sottosegretario al ministero delle Comunicazioni («Contro il monopolio dell'informazione, in difesa del pluralismo garantito dalla Carta costituzionale»). Il [redacted] marzo, [redacted] parlerà «In difesa della scuola pubblica». Si prosegue fino al 19 aprile. [e. f.]

[redacted]

Domenica sera al Cavour un video su Papa Wojtyla

Domenica alle 21, il teatro Cavour di Imperia accoglie la presentazio[redacted] del film «Giovanni Paolo II: l'uomo che ha portato il mondo nel Terzo millennio» (Medusa Video), girato dal giornalista Rai e deputato Alberti Michelini. L'iniziativa [redacted] promossa dal consigliere regionale di An Eugenio Minasso. [b. v.]

INCONTRI

Un corso di formazione per volontari ospedalieri

Ha preso il via a Imperia il 14° corso di formazione per aspiranti volontari ospedalieri, a [redacted] dell'Avo. Il prossimo appuntamento è per domani alle 17,30 nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo: si parlerà di attività infermieristica e rapporti con i volontari. Informazioni allo 0183-291849 o allo 0183-290712. [b. v.]

PARLA RAGNI DELLA LEGA

«Mai chiesto il Libro nero per le scuole»

Il consigliere provinciale Adriano Ragni

IMPERIA. A gettare acqua sul fuoco delle polemiche innescate tra la minoranza dalla mozione della Lega Nord in Provincia nella quale, nel Giorno della memoria, si chiedeva di commemorare anche le vittime dei regimi comunisti, [redacted] lo stesso capogruppo della Lega Adriano Ragni.

Dice: «La mozione, approvata a [redacted] dal Consiglio provinciale il 18 febbraio, non chiedeva l'invio da parte della Provincia del "Libro nero [redacted] comunismo" alle Superiori. Abbiamo soltanto chiesto che si alzasse [redacted] "voce serena, [redacted] portasse un [redacted]gio di pace". Inoltre, l'ente non ha nessuna competenza sull'adozione dei testi nelle scuole». [e. f.]

INVESTITI IL [redacted] GIUGNO

Onorificenze Nominati sette nuovi cavalieri

IMPERIA. Arrivano onorificenze al merito della Repubblica anche per sette cittadini imperiesi. I loro nominativi sono stati comunicati dalla Presidenza del Consiglio alla prefettura di Imperia. Si tratta di Gisberto Dell'Amico e Wanda Gorlero di Imperia, Pierino Giraldi [redacted] Bruno Zollo di Sanremo, Tomma[redacted] Pontillo di Arma di Taggia, Carlo Mazzucco [redacted] Bordighera e Giuseppe Piottoli di Vallecrosia.

Com'è tradizione per quanto riguarda l'Imperiese, insegne e pergamene di benemerenza saranno consegnati agli interessati [redacted] prefetto Giuseppe Montebelli in occasione della Festa della Repubblica, il [redacted] giugno prossimo.

A Genova, invece, la cerimonia si terrà l'1 marzo: e saranno 62 coloro che saranno insigniti delle onorificenze. Tra questi, Guido Zavanone, ex procuratore generale presso la corte d'appello di Genova (cavaliere di Gran Croce), Paolo Odone, il sidente della Camera di Commercio di Genova (commendatore) e Gio[redacted] Avereimo, ex portiere del Savona e della Nazionale di pallanuoto (cavaliere). [b. v.]

MAXI RISSA A REZZO: NON INCISE LE VOCI DEI TESTI

Le cassette? Usurate Il processo è da rifare

REZZO

Le registrazioni fatte durante le scorse udienze, in cui era rimasta incisa la [redacted] dei testimoni, non [redacted] utilizzabili e quindi non [redacted] sono potute fare le trascrizioni a uso dei difensori. Poichè il ministero non rifornisce di cassette [redacted] sufficienza il Tribunale di Imperia, è capitato per l'ennesima volta di dover riutilizzare nastri di altri pro[redacted]si, con risultati disastrosi. Il processo che riprende oggi, [redacted] relativo [redacted] una rissa avvenuta [redacted] Rezzo il 17 agosto '97, in [redacted]sione della sagra paesana, rischia così [redacted] ripartire da zero. Dovranno probabilmente esse[redacted] risentiti [redacted] testimoni, [redacted] ulteriore perdita di tempo [redacted] aggravio di spese. E tutto perchè il Ministero lesina le cassette per la registrazione in aula, sistema più comodo e veloce rispetto alla scrittura a mano.

L'episodio risale appunto alla festa che si tenne a Rezzo nell'estate di cinque anni fa. Sotto [redacted] per lesioni e danneggiamenti sono quattro persone, tra cui l'ex sindaco Ennio Semeria, 47 anni, la moglie di lui Mara Zunino, di 43, poi Gilberto Schenardi, 35 di Pieve, e Antonio Ferrari, 29, [redacted] Caravomnica. I quattro avrebbero picchiato Fabio Olivieri, 30 anni, e la moglie Simona Donati, 27, entrambi di Sanremo per un episodio contro[redacted] schiaffo dato al figlio di Semeria, che è portatore di handicap e all'epoca dei fatti aveva 15 anni. Sempre secondo l'accusa, il gruppetto sarebbe andato nottetempo nell'abitazione dove Olivieri e Donati erano ospiti, dopo aver sfondato la porta d'ingresso, per una sorta di spedizione punitiva, ritenendo che i due sanremesi fossero gli «schiaffeggiatori». Oliviero, a sua volta denunciato per lesioni, è stato però assolto dal giudice Laura Russo per [redacted] aver commesso il fatto (è assistito dall'avvocato Angelo Sandrone) e [redacted] al processo è parte civile con la moglie (avv. Alberto Pezzini). I quattro imputati sono difesi da Gabriele Boscetto e Michele Ferrari. Negano gli addebiti. [m. v.]

SFRATTO PER FINE [redacted]

«Panta Musicà» trasloca, ma non sa dove

La scuola di musica «Panta Musicà» è alla ricerca di una nuova sede. A fine maggio scade il contratto di affitto dei locali di via Belgrano (nella foto), proprietà della Camera [redacted] commercio che deve procedere a una non rimandabile ristrutturazione. La scuola, che ha 180 allievi seguiti [redacted] insegnanti, ha chiesto l'interessamento di Comune e Provincia per risolvere il problema. [e. bac.]

LA SASSAIOLA ALLO STADIO DEI SUPPORTERS BIELLESI

Dalla curva all'aula a processo 15 tifosi

[redacted]

Col numero di imputati [redacted] si potrebbe fare una fila di tifosi sulla gradinata di [redacted] stadio. [redacted] ben quindici i supporters della Biellese sotto processo che lunedì dovranno presentarsi davanti al giudice imperiese Laura Russo perchè sospettati di aver seminato il panico durante un incontro di campionato di C, girone A, giocato allo stadio Ci[redacted] il 13 febbraio di due anni fa. La partita, che vedeva l'esordio in panchina [redacted] Carlo Soldo, era terminata [redacted] la vittoria dell'Imperia per uno a zero con gol di Luca Alberti (una vittoria amara perchè poi i nerazzurri iniziarono una lenta e inesorabile parabola discendente), [redacted] ven[redacted] altresì contrassegnata da un episodio increscioso: una fitta sassaiola contro gli agenti delle forze dell'ordine schierati per garantire l'ordine pubblico. Un paio di poliziotti venne ferito [redacted] per poco un sasso non raggiunse alla faccia un bambino.

I video filmati dagli agenti della Digos però avrebbero consentito di individuare alcuni dei presunti responsabili, poi rinviati a giudizio per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale su richiesta del pm Ubaldo Pelosi: si tratta di Gianluca Regazzi, Walter Gonnelli, Dennis [redacted] Giorgi, Simone Raggi, Paolo Gauzolino, Giulio Mellorello, Roberto Ronzani, Giovanni Rubatto, Emiliano Silotti, Alessandro Vercelln Barbis, Luca Zanchetta, Vincenzo Scagliotti e Gianluca Capitani, ragazzi e uomini compresi tra i 25 e i 35 anni. Sotto processo [redacted] sono anche due ragazze: Francesca Borgo, 25 anni, e Claudia Mino, di 29.

I loro difensori, Angela Marrali e Carlo Bottino, [redacted] loro daffare per discriminare le responsabilità di ciascuno e dimostrare poi l'innocenza degli assistiti. Contro gli imputati saranno mostrate prove filmate: i video sono allegati al fascicolo processuale [redacted] potrebbero risultare decisivi. I poliziotti feriti, che erano in servizio a [redacted] delle entrate dello stadio, erano Gianluca Virgillo, e i colleghi Fedullo e Imperiali. [m. v.]

[redacted]ERE AL G[redacted]RN.

Cervo, così la minoranza sul caso della Croce d'Oro

Ci rivolgiamo al presidente Mar[redacted] Naso e desideriamo ribadire alcune precisazioni, rispetto all'invito rivoltoci per la presentazione del bilancio consuntivo 2001 [redacted] preventivo 2002 poi da lui revocato improvvisamente. Riteniamo nostro principale dovere di amministratori comunali controllare sia come e in quale modo vengono spesi i danari che l'amministrazione di Cervo ha erogato fin dalla fondazione della Croce d'Oro, sia quanti e quali amministratori pubblici [redacted] comunali siano stati anche soci e responsabili del direttivo della pubblica assistenza cervese.

In altre parole in [redacted] alla Legge 11 agosto 1991 n°266 [redacted] Legge Regionale [redacted] maggio 1992 n°15, le quali regolamente[redacted] le Pubbliche Assistenze, a partire dal '99 - anche per tramite dell'amministrazione di Cervo - stiamo ripetutamente chiedendo di avere: le copie conformi e la documentazione dettagliata della rendicontazione di tutti bilanci fin dalla fondazione della P.A. Croce d'Oro, che, in quanto pubblici, devono [redacted]sere vedibili; relazioni dettagliate sull'attività svolta [redacted] eventuali variazioni dell'atto costitutivo dello statuto; i nominativi delle cariche associative e della stipula [redacted] polizze concernenti le assicurazioni contro gli infortuni e le malattie per i propri aderenti; gli avvenuti obblighi di responsabilità civile per i d[redacted] cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività volontaristica.

Come il presidente Marco Na[redacted] può constatare si tratta di [redacted] richieste semplici, chiare [redacted] legittime, per le quali - sterile propaganda a parte - in oggi non abbiamo ricevuto alcun dato contabile sul grave dissesto e sul programma di risanamento, che [redacted] l'unico modo per ridare credibilità alla Croce d'Oro innanzi ai cittadini e finanche sulla importante questione sicurezza dei mezzi di soccorso sollevata proprio ultim[redacted] dal vicedirettore Mauro Torti addirittura con un esposto alla procura della Repubblica. Restiamo in urgente attesa di poter apprendere analiticamente i dati contabili positivi della gestione.

Sandro Melotto, Francesco Miraglia, Giuseppe Bottino e Gaetano Taramazzo
consiglieri della minoranza, Cervo

«Quarta facoltà a Imperia? Solo una mossa elettorale»

Ho letto con interesse quanto scrive una giovane laureata che, con molta chiarezza, esprime disapprovazione sull'ipotesi da qualcuno avanzata circa l'istituzione di una quarta Facoltà universitaria a Imperia. Mi associo e anzi avanzo il sospetto che l'ipotetica attuazione di quel progetto sarebbe dettata non da conoscenza e valutazione dei reali bisogni della nostra provincia, ma da interesse personale per attirare maggiori consensi elettorali a favore di chi si adopererebbe per tale realizza[redacted] Anch'io, madre [redacted] figli laureati, vivo la situazione dei ragazzi che hanno trovato [redacted]pazione altrove non per desiderio di evasione (anzi con notevole disagio e rimpianto), ma per carenza di adeguati sbocchi di lavoro nelle nostre città.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, [redacted]: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUME[redacted]

[redacted]

[redacted]BULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** [redacted] 262.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926 [redacted] 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206 678. **Ospedaletti:** [redacted]. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279 700. **Por**[redacted]: 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** [redacted] 507710; [redacted] 505.050 **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

[redacted]

Le farmacie restano **aperte** dalle 9-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capoville*, piazza Dona 33 tel. 0183293591 *Gentile*, via Cascione 27 [redacted] **Sanremo:** *Andreoli*, Borso Garibaldi 19 tel. 0184500435 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno compreso-no: *Guglielmi*, v. Roma 83, [redacted] **Arma Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel [redacted] (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, v. V. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 26/a [redacted] Farmacie che [redacted] servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso:** [redacted], v. V. Emanuele 52, tel. [redacted] 288191 **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689 015. **Pieve:** C[redacted], c. Ponzoni 70, tel. [redacted] 36.209 (no tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Brea [redacted], tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.906

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

SANREMO

Le «Canzoni in cornice»

Apre oggi a Villa Ormond di Sanremo la mostra-concorso «Metti una canzone in cornice» con opere di pittura, grafica, scultura [redacted] fotografia ispirate alle canzoni del Festival: un centinaio gli artisti da tutta Italia. Resteranno esposte fino al 10 marzo. Nell'ambito della mostra, anche una «personale» di Valter Boy. Orario: 10-12; 15,30-18,30. [b. m.]

BORDIGHERA

Ginnastica all'Esagono

Ginnastica dolce e misurazione della pressione per la terza età oggi nella Sala Esagono del Palazzo del parco. Il via alle 9,30. [b. m.]

SANREMO

La mostra di Sanvitale

Ultimo giorno al Museo Civico di Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti 143), per la mostra di pittura [redacted] suoi colori...finestre sull'infinito», che è dedicata alle opere [redacted] Alberto Sanvitale. L'esposizione era stata inaugurata il 7 dicembre. Orario: 9-12; 15-18. [b. m.]

[redacted]

Canto e folklore

Oggi al Centro culturale [redacted] Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29) corso di canto corale e folklore. Orario: 16-19. [b. m.]

[redacted]

Premio letterario

Anche dal Ponente è possibile partecipare al premio nazionale di poesia e narrativa «Le Riviere», proposto dall'associazione culturale Nuova Spezia. Info 0187-738166. [l. a.]

IMPERIA

Un'escursione a Torino

Communitas Diani [redacted] Istituto internazionale di studi liguri organizzano domenica 3 marzo un'escursione a Torino per la mostra «Zenobia». Prenotazioni allo 0183-660077. [l. a.]

IMPERIA

Conferenza a Porto

Domani al Polivalente di piazza Duomo, l'Associazione Amici del De Amicis p[redacted]pone la conferenza del p[redacted]f. Clario Di Fabio «Storia dell'imperatore, di una regina». Si tiene alle[redacted]. [l. a.]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf GTI.

Riservata a un pubblico adulto.

Magnetica come sempre, sportiva più che mai, forte di un motore TDI di 150 CV. Vietato resistere.

Golf GTI monta per la prima volta un motore TDI di 1.9 l da 150 CV. Provoca con un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 8,6 secondi e una velocità massima di 216 km/h. Allo spirito indomabile accompagna un sistema di sicurezza che prevede ABS, EDS e ASR. Il consumo combinato è pari a 5,4 litri ogni 100 km.

Golf GTI

Golf GTI vi aspetta da:

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

AUTOFFICINA PIEFFE – VALLECROSIA
AUTOSPORT AMEGLIO – IMPERIA
AUTOTECNICA VICO – VENTIMIGLIA
SIVELLI AUTO – SANREMO

SUMMIT TRA PREFETTO, QUESTORE E VERTICI DI ARMA E FINANZA: «NON E' IL CASO DI CREARE ALLARMISMI INUTILI»

In Riviera la polizia alza la guardia

Dopo l'attentato Scajola chiede più controlli

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ieri in tarda mattinata, un summit in prefettura del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica; poi una serie di riunioni operative in questura e contatti ripetuti tra il capo della polizia e i vertici dei carabinieri e Finanza. Che il clima sia cambiato anche in provincia, dopo l'attentato di Roma - la bomba fatta esplodere vicino al Viminale simbolo delle istituzioni democratiche - è facilmente constatabile anche dai soli addetti ai lavori. La gente ha notato la presenza costante di volanti stazionanti in piazza Dante a Oneglia, ad esempio, non passa inosservato il ritorno di un presidio di sorveglianza fissa, della polizia, davanti all'ufficio del ministro degli Interni Claudio Scajola, in viale Matteotti, sempre nel capoluogo. E avverte un innalzamento della soglia d'attenzione da parte dei tutori della sicurezza, nello stesso tempo la parola d'ordine è evitare allarmi ingiustificati.

«Una normale opera di sensibilizzazione». Il questore Andrea Ninetti definisce così i provvedimenti presi all'indomani dell'attentato. Il che ha compreso una serie di circolari interne dove si invita il personale operativo a prestare la massima applicazione nel controllo del territorio. Anche agli impiegati degli uffici non sono state risparmiate raccomandazioni. Tenere alta la guardia in ogni frangente, ecco il messaggio, volendo sintetizzare in una battuta la serie di avvertimenti scaturiti dalla fitta corrispondenza tra Ninetti e i collaboratori. In questura si sono tenuti diversi incontri con i responsabili dei vari settori. L'atmosfera, per fare un paragone recente, sembra quella che si viveva nei giorni successivi l'11 settembre. Si sono intensificate le telefonate tra il capo della polizia e i Comandi provinciali di carabinieri e Finanza. Gialle, e tornati a usare una terminologia entrata ormai a far parte del linguaggio comune, obiettivi sensibili, indicando ciò i punti strategici che potrebbero essere presi di mira da potenziali attentatori. Però da qui a parlare di Riviera blindata ce ne passa, come sottolinea anche il prefetto Giuseppe Montebelli. «La nostra preoccupazione non è superiore a quella che si riscontra in altre parti d'Italia - dice il rappresentante del Governo - Le uniche problematiche sono rappresentate dalla vicinanza col confine francese e dalla presenza del ministro degli Interni. La riunione del Comitato? Ovviamente quello che si è deciso deve restare nei limiti della discrezione massima: in momenti come questi è bene agire senza parlare. Si può tuttavia affermare che c'è stato uno scambio di indicazioni...ecco, si sono affinate certe misure preventive che già furono prese in settembre dopo i fatti di New York».

Direttive giunte dallo stesso Ministero degli Interni. Sorveglianza speciale per la zona di Ventimiglia, crocevia internazionale dove nel passato è transitato di tutto: dalla droga alle armi, ai latitanti.

Un lavoro più oscuro ma non meno importante viene svolto dagli agenti della Digos. Già il lavoro, con la nomina di Scajola alla poltrona di ministro degli Interni, era aumentato, e ora, se possibile, avrà un ulteriore incremento. Ogniqualvolta che il titolare del Viminale capita a Imperia (Scajola raramente, a meno di impegni improcrastinabili, rinuncia al fine settimana nella sua città) il numero di agenti della Digos incaricati delle scorte è moltiplicato. Una misura che proprio nelle settimane scorse aveva dato la stura a una serie di critiche da parte dell'opposizione al Parlamento che aveva messo a confronto il numero di poliziotti addetti al servizio di protezione del ministro (una trentina) con i tagli fatti alle scorte di alcuni giudici.

Nella foto di Roberto Ruscello i controlli della polizia nelle vicinanze della casa del ministro dell'Interno Claudio Scajola

Scajola e De Gennaro durante la visita che il capo della polizia fece a Imperia

SICUREZZA STRADALE

Oggi a Imperia convegno e mostra

In questi giorni c'è anche spazio per l'educazione stradale. Tappa oggi a Imperia il «Progetto Icaro», un'iniziativa per le scuole promossa dai ministeri dell'Interno, dei Trasporti e della Pubblica Istruzione. Dalle 9 in via Cascione sarà possibile ammirare alcune vetture d'epoca, oltre a quelle più moderne, che erano in dotazione alla polizia stradale. Alle 10 al Cavour si terrà una tavola rotonda condotta dal vicequestore Annalisa Monglorgi, dirigente della Polstrada di Imperia. Parlerà su «La cultura della sicurezza». Seguirà un intervento di Alfonso Saporito, Direttore territoriale dei trasporti, il quale tratterà l'argomento «ciclomotore e l'uso del casco», mentre a un rappresentante degli studenti sarà lasciato l'intervento di chiusura («Il mito della velocità»). Alle 10,50 il dibattito. Moderatore dell'incontro sarà il giornalista Andrea Pomati. «Finalità dell'iniziativa è la creazione di una cultura della sicurezza - sottolinea Annalisa Monglorgi - come condizione necessaria e indispensabile alla riduzione del fenomeno degli incidenti». Con le auto d'epoca approderà in città il pullman azzurro, con programmi informatici e videogiochi educativi. [m. v.]

STORICA SEDUTA A IMPERIA APERTA CON UN TELEGRAMMA DEL MINISTRO ALTERO MATTEOLI: ANNUNCIATA ANCHE LA CREAZIONE DI UN CENTRO RECUPERO FAUNA SELVATICA

Provincia: in Consiglio entra l'ambiente

Molte le proposte per salvaguardare il patrimonio naturalistico

Giulio Geluardi

Il telegramma non poteva essere più significativo: «Mi complimento con il presidente dell'amministrazione provinciale di Imperia, avvocato Gianni Giuliano, per aver voluto dedicare un'intera seduta all'ambiente». Firmato ministro Altero Matteoli. E' stata un'assise «storica» quella di martedì scorso in Provincia. Per la prima volta dalla costituzione dello stesso Consiglio, è stato deciso di inserire un solo argomento all'ordine del giorno: l'ambiente. Merito del presidente Giuliano che lo ha fortemente voluto coinvolgendo tutti i capigruppo i quali, pur nelle differenti ottiche di schieramento, hanno apprezzato molto l'iniziativa. E' cosa d'altra parte, avrebbe potuto essere diverso? L'ambiente, oggi, è il «settore» attraverso cui passa qualsiasi iniziativa politica, sociale ma soprattutto economica. Basti pensare che, intorno all'ecologia, girano affari legali e illegali per centinaia e centinaia di miliardi (l'«ecomafia» è soltanto un esempio). Ma non bisogna trascurare i problemi per la salute: nessuno dimentica il rischio «mucca pazza». Sono soltanto esempi, l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Il presidente Giuliano, sensibile ai problemi ambientali, ha deciso di discutere in toto l'argomento per l'Imperiese che, grazie alle sue potenzialità naturalistiche ed ecologiche, è un'area di altissimo interesse. Giuliano ha fatto in apertura di seduta un intervento di 40 minuti su tutte le problematiche ambientali, esaminando le competenze della Provincia. «Bisogna analizzare i problemi uno per uno - ha detto il presidente -: inquinamento delle acque, acustico, la difesa del suolo dal punto di vista dei piani di bacino, lo smaltimento dei rifiuti. Io credo che l'ambiente sia patrimonio comune e sia uno di quegli argomenti che non devono essere trattati a colpi di maggioranza e minoranza». Il presidente ha voluto sottolineare come «ci debba essere un punto di incontro tra le comunità e il rilancio dell'entroterra». Giuliano ha poi ufficialmente annunciato la creazione di un Centro recupero fauna selvatica, che potrebbe essere gestito dalla Lipu: questa è stata l'iniziativa che ha trovato d'accordo senza riserve tutti i gruppi. Giuliano ha anche posto l'accento sul «recupero dei sentieri, sulla valorizzazione dei boschi e dell'entroterra». Il presidente ha poi concluso l'intervento recitando una significativa e molto bella poesia di Giuseppe Conta.

Si è quindi aperto il dibattito che si è rivelato così articolato da richiedere la convocazione di un nuovo Consiglio: si terrà a marzo. Apprezzabile l'intervento dell'assessore alla Caccia, Paolo Coppi, che intende le dimensioni delle protette «al di sopra della media nazionale, per proteggere il più possibile la fauna selvatica». Hanno parlato l'assessore all'Ambiente, Mariano Ferro, l'assessore al Turismo, Franco Amadeo, l'assessore alla Difesa del territorio Gabriele Saldo. Molti gli interventi dell'opposizione. Fra questi, il progetto articolato presentato dal capogruppo della Margherita Giovanni Gandolfo che propone una lunga serie di iniziative per proteggere l'ambiente e di Mario Spalla, capogruppo ds, che ha posto l'accento sul recupero delle antiche sorgenti «per favorire gli animali selvatici ma anche gli allevamenti che in provincia di Imperia contano di circa 10 mila capi».

Tra gli argomenti più apprezzati, tuttavia, c'è stato l'annuncio del presidente Giuliano di un Centro recupero per la fauna selvatica: un'iniziativa che porrebbe Imperia all'avanguardia nella difesa dell'ambiente. Assolutamente d'accordo il capogruppo di An Paolo Strescino: «La Provincia farà questo Centro perchè è un'esigenza sentita non soltanto dagli amministratori ma dalla popolazione sempre più sensibile ai problemi ambientali - dice - Il telegramma del ministro Matteoli è, inoltre, la conferma di quanto l'iniziativa della Provincia sia stata apprezzata anche a livello nazionale, specie per una terra come la nostra dove, per ragioni morfologiche, nello spazio di pochi chilometri convivono lupi e balene».

Ma non soltanto la Provincia. Tra i più convinti sostenitori della creazione del Centro di recupero è anche il sindaco di Imperia, Luigi Sappa: «E' molto apprezzabile l'intervento della Provincia perchè l'ambiente in tutte le sue forme è un patrimonio da salvaguardare in assoluto. L'amministrazione provinciale ha questo compito e lo sta svolgendo molto bene. In questo contesto anche l'iniziativa annunciata trova il Comune di Imperia in perfetta sintonia, perchè un Centro di recupero, oltre al valore intrinseco di riferimento faunistico può assumere quegli aspetti didattici-divulgativi della fauna selvatica del territorio che dal mare all'entroterra, presenta biodiversità uniche in Europa se non nel mondo. Così come per altri progetti sovracomunali, per i quali i soli Comuni non riescono a intervenire, ad esempio per mancanza di spazio Imperia sarà al fianco della Provincia per la realizzazione di questa importante struttura, di sicuro interesse scientifico e naturalistico».

Da sinistra: il presidente Gianni Giuliano, il capogruppo di An Paolo Strescino e il capogruppo della Margherita, Giovanni Gandolfo. Sotto un'immagine dell'oasi del Negro: la Provincia ha intenzione di creare un Centro recupero animali selvatici gestito dalla Lipu

LA SOCIETA' COSTRUTTRICE: «NON DIPENDE DA NOI, QUALCUNO HA SCARICATO NEL NOSTRO TERRENO»

Una discarica abusiva al «Golf» di Castellaro

Il blitz dei carabinieri del Nucleo ecologico ha fatto scattare un sequestro preventivo

Giulio Gavino

CASTELLARO

Una discarica abusiva a Castellaro, a margine del grande cantiere dove è in costruzione il campo da golf destinato a diventare una struttura turistica di primo piano in Riviera. I terreni finiti nel mirino dei carabinieri del Noe, il Nucleo Operativo Ecologico di Genova, sono entrati in azione nei giorni scorsi. I verbali elevati dalle pattuglie interessano, nel dettaglio, appezzamenti di terra che sono in parte di competenza comunale, in parte della società «Castellaro Golf», ispirata dall'onorevole Gianni Cozzi e della quale è amministratore delegato la moglie, Beatrice Parodi (l'impresa che si occupa dei lavori è la «Fogninì» di Sanremo), e in parte dell'Autostrada dei Fiori. Il provvedimento di sequestro, che ha visto la zona delimitata da bandelle interessa complessivamente qualche centinaio di metri cubi di detriti (inerti) che secondo i carabinieri risponderebbero ai requisiti di «rifiuti speciali» e che quindi non si potrebbero abbandonare in alcun luogo e che dovrebbero smaltiti in discarica. E anche nel caso si trattasse di uno «stoccaggio temporaneo» sarebbero necessarie particolari autorizzazioni. Lo stato dei luoghi, ieri mattina, ha confermato il passaggio delle pattuglie del Noe: nella terra accumulata a monte e stretta stradina al confine i terreni di competenza dell'Autostrada dei Fiori figurano infatti residui di cemento e laterizi, ferro arrugginito e altri materiali di vario genere. Nel cantiere di Beatrice Parodi, comunque, i lavori continuano senza alcun problema.

«Qualcuno ha scaricato in modo arbitrario due camion di terra a ridosso della proprietà dove sono in corso gli interventi per la realizzazione dei campi da golf - ha spiegato ieri l'onorevole Gianni Cozzi - Un fatto grave, da noi peraltro segnalato alle autorità competenti. Aspetteremo il dissequestro dell'area per procedere in tempi brevi allo smaltimento». Insomma, approfittando degli sbancamenti e del movimento terra che interessa la vasta area della struttura sportiva in costruzione, qualcuno avrebbe «fatto il furbo» eliminando gli inerti in modo abusivo e danno della società di Cozzi.

Il terreno di Castellaro sequestrato dai Noe dei carabinieri

RICHIESTA DEI RAGAZZI DELLE MEDIE AL SINDACO

«Dateci un nonno-vigile per custodire il campo»

VENTIMIGLIA

Un nonno custode per la gestione del campetto del Fountanin. Lo chiedono i ragazzi della scuola media Biancheri-Cavour, che hanno scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere la sistemazione dell'area, ora abbandonata. «A Ventimiglia alta non abbiamo spazi dove giocare a pallone, in piazza è giustamente vietato e il campetto è rotto e sporco - si legge nella lettera degli alunni - Chiediamo di sistemarlo, recintarlo e di chiudere l'entrata con una chiave, consegnandola a qualcuno: l'idea è quella di un nonno custode. Noi ci impegniamo a collaborare nel mantenerlo pulito».

Anche la scuola ha contattato più volte la giunta, coinvolgendo i due comitati di quartiere e ottenendo due incontri con l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri. «Aveva detto che, tra le spese del bilancio, avrebbe potuto essere inclusa quella per la risistemazione del campetto», spiega la professoressa Maria Paola Rottino. Ora la notizia che non ci sono soldi per quest'opera. Ecco perchè, l'altra sera, ha partecipato al Consiglio comunale una rappresentanza di ragazzi e genitori.

La presa di posizione degli studenti è nata a seguito dell'attività di educazione alla legalità: alcuni ragazzi della II A si erano lamentati del fatto che, nella città vecchia, non ci fosse un luogo sicuro in cui giocare e fare sport. Il campetto del Fountanin per il calcio e il basket è in stato di abbandono. Ecco perchè la classe II B pensa di inviare una lettera al sindaco per sollecitare la risoluzione del problema. Gli insegnanti, che hanno sostenuto questa idea, ne hanno parlato con i loro colleghi: tutte le classi sono coinvolte. I ragazzi sono stati invitati a inviare una lettera al sindaco. Ne sono state spedite circa settanta, tutte chiedono la stessa cosa: poter riutilizzare il campetto. [d. bo.]

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm: showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni selezionate e gestite da personale esperto per avere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 fra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.

Idea di Idroterm

RISCALDAMENTO · BAGNO

PIASTRELLE

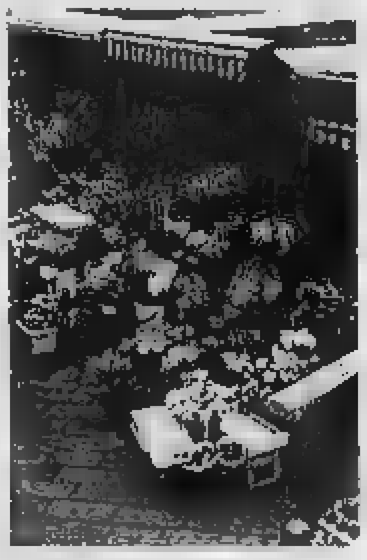
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

CONFERME PER I PRODOTTI TRADIZIONALI

Ecco l'hit parade dei fiori più venduti sul mercato

Indagine statistica dell'Uc.Flor su 424 articoli
Tra le varietà emergenti ora spicca il papavero

Bruno Monticone
SANREMO


Le rose sono tra i prodotti più venduti

La «hit parade» dei fiori sul mercato sanremese nel 2001? Calendule, rose, papaveri, ranuncoli; strelizie, ma anche calle bianche, girasoli, ortensie, peonie, margherite. Fiori potenzialmente emergenti, su cui i produttori dovrebbero puntare? Su tutti, a sorpresa, il vecchio [redacted] papavero; poi ortensie, peonie, [redacted]lle ibride, anemone Marianna e ranuncolo, [redacted] tra il verde ornamentale promettono bene asparagus Medeola, Aspidistra, aralia ed edera variegata.

Hit parade e consigli arrivano da un'attenta analisi, fresca [redacted] stampa (e disponibile gratis [redacted] tutti gli operatori iscritti al mercato sanremese) dell'ufficio Programmazione e Statistica dell'Uc.Flor, [redacted] cooperativa che [redacted]stisce l'area di contrattazione. [redacted] volume [redacted] pagine, suddiviso in 23 capitoli, offre [redacted] miriade di dati sull'andamento del mercato, ma anche preziose informazioni sulle tendenze, sui prodotti top e sull'import-export del distretto sanremese da cui parte il 90% dell'esportazione floricola italiana (Germania [redacted] Svizzera le principali destinazioni). Un lavoro d'indagine che ha preso a campione 61 aziende commerciali di dimensioni medie [redacted] grandi, ha «censito» 424 articoli e selezionato [redacted] paesi della Ue (Germania, Olanda, Francia, Regno Unito, Austria, Danimarca, Svezia, Finlandia e Italia) e 6 paesi non comunitari (Usa, Svizzera, Giappone, Canada, Norvegia e Islanda).

«L'obiettivo - spiega Gianluca Vinci, responsabile dell'ufficio Programmazione Uc.Flor - è di fornire dati [redacted] più possibile reali per poter valutare, sulla [redacted] dei processi in atto, la direzione dei flussi e le modificazioni merceologiche delle produzioni. Indicando, così, [redacted] produttori ipotesi di coltivazioni con più probabilità di risultati positivi».

PROGETTO TRANSFRONTALIERO CON NIZZA PER ATTINGERE AI FONDI EUROPEI. BOTTINI: «COSI' PUO' RINASCERE LA FUNIVIA»

Parco archeologico a S. Romolo

Il piano del Comune per rilanciare l'entroterra

Gianni Micaletto
SANREMO

Una veduta di S. Romolo: l'iniziativa ruota attorno all'acquisto dell'ex hotel La Bomboniera

Realizzare un parco archeologico a S. Romolo, per ricostruire i primi insediamenti umani in questo spicchio di continente e ridare fiato al sogno della funivia. E' l'ultima trovata dell'Amministrazione nel tentativo di valorizzare le risorse dell'entroterra: un progetto [redacted] cooperazione transfrontaliera sull'asse Sanremo-Nizza. Un'area attrezzata nella capitale della Costa Azzurra e una gemella in quella della Riviera. Il tutto per una spesa di circa [redacted] miliardi di lire, sostenibile fino all'80% con finanziamenti speciali dell'Unione Europea, nel quadro del piano Interreg III. [redacted] riusciremo a realizzare il progetto avremo la possibilità concreta di aprire nuovi e importanti canali turistici - sottolinea il sindaco Giovenale Bottini -. Portando tanti ospiti nel nostro entroterra, potremo anche favorire gli investimenti privati necessari per [redacted] ricostruzione della funivia: perché se non c'è business, [redacted] imprenditore sarà mai disposto a spendere un solo euro sull'opera, nella quale crediamo sempre».

Ora Sanremo, che [redacted] capofila dell'iniziativa, e la Provincia di Nizza devono convincere Bruxelles della validità del piano. Che potrà decollare solo col sostegno comunitario. «Se saremo [redacted]si il finanziamento, [redacted] lo sapremo alla fine dell'estate, dovremo presentare il progetto esecutivo entro tre mesi ed eseguire i lavori entro i successivi due anni», spiega l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio e Parco naturale). E aggiunge: «E' possibile ottenere fino all'80% della spesa. Il restante 20% è carico dei proponenti, ma nel nostro [redacted] potremmo fornire strutture e attrezzature anziché pescare quattrini nelle casse comunali».

Il riferimento è soprattutto all'ex hotel La Bomboniera, che l'Amministrazione vuole acquistare per farne il centro dell'«Archeoparco» (la Regione Val d'Aosta, proprietaria dell'immobile, chiede 600 milioni di lire). Il progetto preliminare prevede l'allestimento di sei ambientazioni, tra aree esterne (2500 mq) ed interne (1000 mq), per riprodurre scene di vita preistoriche della regione ligure-provenzale. Da un accampamento di 400 mila anni fa rinvenuto sulle alture di Nizza a un castellaro dell'età del ferro di cui si hanno testimonianze anche nell'entroterra sanremese.

Ambientazioni suggestive, ricostruite su basi scientifiche, che, almeno nelle intenzioni, dovrebbero richiamare migliaia di visitatori l'anno, nel solco di analoghe esperienze maturate in Francia, Olanda, Inghilterra, Germania, ma anche in Toscana. L'Istituto Italiano per l'Archeologia Sperimentale, che firma il progetto, prevede pure 25 posti di lavoro.

NOTIZIE FLASH

COMUNE
Piano dei rifiuti, stasera il confronto in Consiglio

Approda in Consiglio comunale, questa sera (ore 20.30), il discusso Piano provinciale per la gestione dei rifiuti, annunciato dalle dure critiche partite dai banchi dell'opposizione. La rinuncia all'appalto per l'impianto di CDR a favore [redacted] soluzioni sempre contrastate come quella dell'inceneritore rilancia lo scontro sul grande business della spazzatura. Con la Valle Armea pronta a trasformarsi in «polo industriale dei rifiuti», [redacted] accusa Daniela Cassini (Per la tua Sanremo). Questa stasera [redacted] confronto nell'aula [redacted] Palazzo Bellevue. E' in discussione anche il regolamento per la Tosap. [g. mi.]

SINDACATI
Tavolo di confronto [redacted] la Regione sulla Sanità

In un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Micossi, Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil hanno chiesto e ottenuto un tavolo di confronto. «Riguarderà - spiegano i sindacati - spesa sanitaria, servizi territoriali e la non autosufficienza dei pensionati». [m. c.]

ITALGAS
Interpellanza [redacted] favore della causa degli autoriduttori

Mentre gli autoriduttori del gas dopo un'assembea hanno deciso di continuare la loro azione di «resistenza» all'Italgas, che reclama somme arretrate mai versate, in loro sostegno interviene [redacted] consigliere Valeria Faraldi (Rifondazione) con un'interpellanza [redacted] sindaco Giovenale Bottini. In essa chiede [redacted] la convenzione con l'Italgas del 1989 sia ancora accettabile; se [redacted] ritenga necessario promuovere una campagna affinché gli utenti «non cedano alle ingiustificate richieste di somme di denaro dell'Italgas»; se non reputi opportuno chiedere alla società «la cessazione definitiva degli ultimatum delle richieste [redacted] pagamento; se [redacted] creda «sia improcrastinabile approfondire l'intera questione al fine [redacted] ricomporre l'annosa vertenza» nella Commissione consiliare competente con un incontro fra le parti. [m. c.]

NAPOLI SE LA PRENDE CON PIPPO BAUDO [redacted] LE CANZONI INEDITE MENTRE «STRISCIA» PREPARA LE INCURSIONI AL VETRIOLO

Festival, polemiche e proteste animano la vigilia

A cinque giorni dal via della kermesse con «mugugni» e contestazioni

[redacted] Piero [redacted]
SANREMO

Pippo Baudo e Mino Reitano, [redacted] preferiti delle incursioni di Striscia la notizia

Non c'è Festival senza polemiche, senza proteste, senza recriminazioni. Che sono poi il vero propulsore di [redacted] macchina senza tempo, inossidabile, pronta ogni anno a rigenerarsi attraverso i [redacted] successi o le [redacted] rovine. Ironizza «Striscia [redacted]tizia»; polemizzano gli organizzatori del Festival [redacted] Napoli; protesta la [redacted] giovane [redacted] dopo [redacted] uscito dal coma sentendo le canzoni di Antonello Venditti [redacted] diventato cantante, ha partecipato alle selezioni per i «big» e [redacted] stato ammesso al Sanremone. Non sono i soli e non saranno gli unici. Mancano [redacted] cinque giorni al via e cresce l'attesa, corroborata [redacted] «mugugni» di chi non perderà l'occasione [redacted] utilizzare la vetrina mondiale dell'Ariston per ritagliarsi un piccolo spazio di gloria.

[redacted] L'organizzatore del Festival di Napoli - tre serate [redacted] autunno [redacted] Retequattro - contesta le affermazioni di Pippo Baudo: [redacted] Festival di Sanremo non è l'unica manifestazione in cui gli artisti presentano brani inediti», dice. [redacted] aggiunge: «Da noi si sono esibiti artisti di grande richiamo che con le loro canzoni, assolutamente inedite, hanno fatto il giro del mondo». E indica: Mario Merola, Angela Luce, i Cugini [redacted] campagna, Napoli centrale, Mino Reitano e Gianni Fiorellino.

SCIORTINO Gianluca Sciortino, nel '92 [redacted] uscito dal [redacted] ascoltando [redacted] canzoni di Antonello Venditti. E' diventato cantante. La madre accusa Baudo e la Rai: «Alle selezioni per i big del Festival mio figlio [redacted] scartato. Baudo aveva manifestato interesse per la storia di mio figlio, ma dopo una partecipazione a "Domenica in" non si è più fatto sentire. La Rai [redacted] sfruttato Gianluca quando stava male, ora lo ignora [redacted] gli riserva spazi limitatissimi». Gianluca Sciortino [redacted] presentato il brano «Tieni stretto [redacted] mie mani»: «Vogliamo continuare a [redacted] gente un messaggio di speranza - dice la madre del giovane artista - non sarà certo Sanremo [redacted] fermare la speranza».

STRISCIA In [redacted] delle attese incursioni sanremesi la banda Greggio-Iacchetti-Ricci ha [redacted] sparato le prime bordate contro Pippo Baudo. Lo ha fatto l'altra [redacted] a «Porta a porta» contestando la versione data da Superpippo su alcuni episodi della storia festivaliera. In particolare «Striscia» ha sconfessato la versione fornita da Baudo in merito a tre episodi: il tentato suicidio all'interno dell'Ariston di un uomo che voleva gettarsi nel vuoto dalla galleria, il manifesto funebre dedicato al presentatore e il pestaggio di [redacted] fotografo. Se il buongiorno si vede dal mattino....

ZUCCHERO Il bluesman - una delle tante scoperte di Sanremo - sfida [redacted] troppa riconoscenza il Festival proponendo [redacted] Milano il concerto di chiusura della sua tournée italiana proprio la sera della finalissima. La seconda parte [redacted] tour prenderà [redacted] il 12 marzo da Vienna e toccherà le principali capitali europee.

SONDAGGIO Raimondo Vianello è stato il presentatore del Festival più gradito agli italiani. Lo rivela un sondaggio del settimanale Sorrisi e canzoni Tv che pone Pippo Baudo al secondo posto, Mike Bongiorno al terzo e Fabio Fazio in quarta posizione. In coda alla classifica Raffaella Carrà. Vianello ha ottenuto il 26,8 per cento dei consensi; Baudo il 24,6; Bongiorno il 19,9, Fazio il 18,3. Per la Carrà solo il 7 per cento. Il sondaggio esamina anche il gradimento delle due vallette di Sanremo 2002: 61,9% per Manuela Arcuri e solo il 38,1 per Vittoria Belvedere.

DEVASTATA LA VETTURA DEL GESTORE DI UN BAR

Allarme a S. Stefano Mercedes in fiamme

La Mercedes distrutta nell'attentato a Santo Stefano al Mare (FOTO [illegible])

SANTO STEFANO. I carabinieri indagano sull'attentato incendiario che l'altra notte ha distrutto una Mercedes «Clk 2000» parcheggiata [redacted] via lungomare Colombo a S. Stefano. La vettura è risultata [redacted] proprietà di Franco Rainisa, 52 anni, titolare del «Bar Tennis». I danni ammontano a circa cinquanta milioni. Rainisa, interpellato dagli investigatori, ha ribadito di [redacted] aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. L'ultimo allarme per un'auto [redacted] fiamme era scattato a Sanremo martedì notte. [g. ga.]

SUL TEMA DELL'EMERGENZA

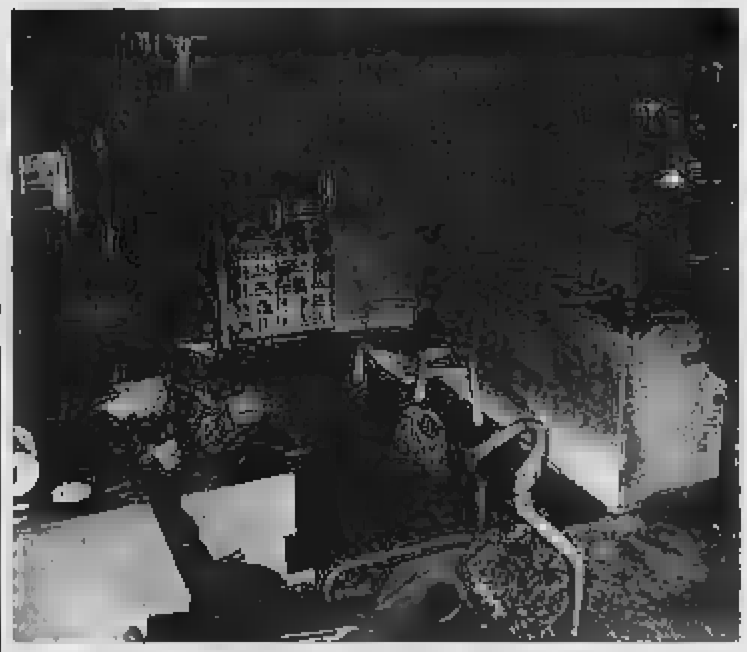
Natale Inzaghi relatore al Royal per [redacted] Soroptimist

SANREMO. E' un gradito ritorno a Sanremo quello proposto dal Soroptimist International per la riunione conviviale in programma domani sera al Royal Hotel. La conferenza promossa dal service matuziano vede infatti nelle vesti di relatore il comandante Natale Inzaghi, ex responsabile dei Vigili del fuoco della provincia di Imperia, ex comandante di quelli di Torino, recentemente protagonista nell'ambito delle unità [redacted] crisi che si sono occupate delle emergenze legate [redacted] maltempo in tutto il Nord Ovest. Inzaghi, introdotto dalla presidentessa [redacted] Soroptimist International Sanremo, Maria [redacted]e Pallanca Ottolenghi, parlerà de «Il territorio del Ponente nell'emergenza», un tema di stretta attualità se si pensa che le ferite dell'alluvione dello scor[redacted] ancora presenti [redacted] tutta la Riviera. L'appuntamento con il convivio è fissato a partire dalle 20. [g. ga.]

IL ROGO NELLA «PLANET ENERGY» DEL QUARTIERE BARAGALLO. I PROPRIETARI: «NESSUNA MINACCIA»

Palestra distrutta dal fuoco: è un attentato

L'origine dolosa confermata da carabinieri e pompieri, danni per cento milioni di lire


Un'immagine della palestra «Planet Energy» distrutta dalle fiamme [redacted] Baragallo

Giuli[redacted] Gavino
SANREMO

Una palestra devastata dalle fiamme [redacted] sullo sfondo l'incubo dell'ennesimo episodio di [redacted] correnza sleale collegato agli ambienti della criminalità. I carabinieri [redacted] sul rogo che l'altra notte ha interessato il centro [redacted] fitness e body-building «Planet Energy» [redacted] Baragallo, in salita Segheria. L'allarme è scattato poco dopo mezzanotte. Sono stati i Vigili del fuoco ad occuparsi dello spegni[redacted] del rogo che ha devastato i due locali dove si trovavano le attrezzature per la palestra. I danni, secondo [redacted] prima stime [redacted] superano i [redacted] milioni. La «Planet Energy» risulta essere di proprietà di tre soci Roberta Cortesi, Narciso Marciandi e Umberto D'Amico.

I tre, ascoltati dai carabinieri, hanno confermato [redacted] non aver mai ricevuto [redacted]. A dare la conferma della matrice dolosa è stato il sopralluogo congiunto di pompieri e carabinieri. Gli attentatori per entrare [redacted] locali della «Planet Energy» avrebbero utilizzato, forzandola, la porta di un'uscita di sicurezza che dà sul retro della palestra.

Gli investigatori hanno trovato segni evidenti di [redacted] allo stesso tempo risulterebbe mancante una catena [redacted] lucchetto che i gestori sistemavano sulla porta ogni [redacted] prima di chiudere. Il fuoco, invece, sarebbe stato innescato [redacted] un liquido infiammabile, probabilmente del cherosene (i carabinieri hanno prelevato alcuni campioni che saranno sottoposti [redacted] test di laboratorio). Dei fatti non esistono testimoni. I carabinieri stanno analizzando eventuali conflittualità che potrebbero aver interessato il settore delle palestre negli ultimi mesi.

Patto per il Biellese

Avviso
per
l'ideazione
di una
linea editoriale
che preveda
un **logo**
un **sito web**
e una **collana**
dei documenti
del Patto

Per informazioni:
Provincia di Biella
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

aprilia

SPIDY FOR MOTO

aprilia

PROMOZIONE PRIMAVERA

SCARABEO 200 cc

PREZZO SU STRADA € 3900,00

con [illegible] BAULE POSTERIORE TOURIN IN TINTA

PROVA SU STRADA DEL NUOVO

ATLANTIC 500

TUTTI I COLORI

PRONTA CONSEGNA!!!

20% DI SCONTO SU ABBIGLIAMENTO INVERNO 2002

AXO

VALIDO SINO AL 31/03/2002

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

[illegible] • C.SO GENOVA 104/A

TEL. 0184 295233 FAX 0184 • FAX 0184 251653

SYM

SU DI GIRI

DIPINO IMPERIA Tel. 0183 [illegible]

HONDA PIAGGIO GILERA

NOLEGGIO [illegible]

MEGA ROTTAMAZIONE FINO A 1.000,00 €URO

Joyride

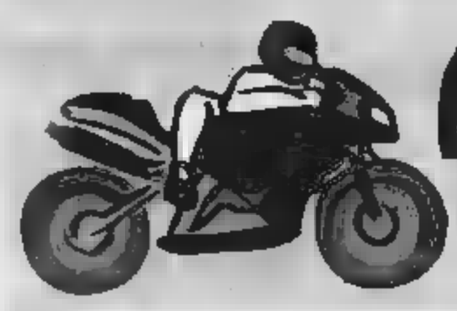
VENITE A PROVARE I NUOVI MODELLI 125cc 150cc

AGENTI [illegible] SCOOTER HOUSE

IMPERIA • C.SO GARIBALDI 50/52 • 0183 666686

[illegible] RENT

IMPERIA • VIA DE MARCHI 27 • 0183 272129



ANDAR SU DUE RUOTE...

L'8 MARZO RIMETTETE FUORI IL CAPO.

Parte la stagione moto 2002.

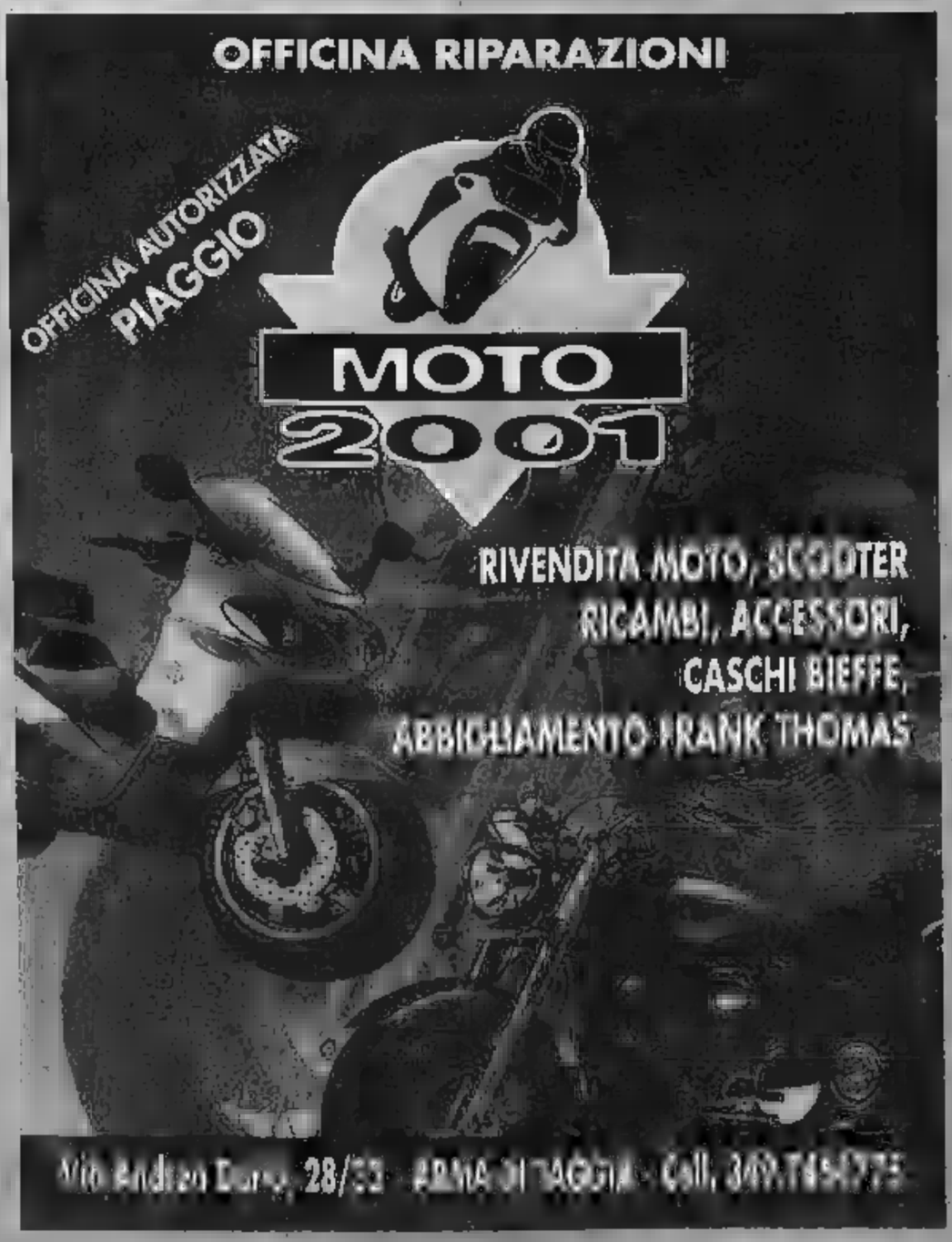
Patiti delle due ruote, è ora di uscire allo scoperto, per chi non l'ha ancora fatto. Basta guardare le ultime novità della gamma BMW, come la F 650 CS Scarver e la R 1150 GS Adventure, per essere certi che sarà una bellissima stagione. Vi aspettiamo in concessionaria venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 marzo, alla prima vera uscita del 2002.

OFFICINA RIPARAZIONI

OFFICINA AUTORIZZATA PIAGGIO

MOTO 2001

RIVENDITA MOTO, SCOOTER RICAMBI, ACCESSORI, CASCHI BIEFFE, ABBIGLIAMENTO FRANK THOMAS



Via Andrea Doria, 28/33 - ARMA DI TAGGIA - Cell. 349 [illegible]

A BORDIGHERA DELUSIONE PER L'IMPOSSIBILITA' DI USARE L'IMPIANTO DOPO LA RESCISSIONE DEL CONTRATTO

I genitori: «Quando la piscina?

La protesta per il nuovo Palazzetto dello Sport

Daniela Borghi

«Quando i nostri figli potranno finalmente utilizzare la piscina del Palazzetto dello sport? Ci eravamo organizzati prevedendo corsi scolastici, ma tutto rischia di essere vanificato dalla rescissione del contratto della ditta che doveva gestire la struttura». A lanciare il chiaro messaggio alla giunta è l'Associazione dei genitori di Bordighera «Crescere insieme»: «Anche noi vogliamo far sentire la nostra voce: vogliamo conoscere i motivi reali della recessione del contratto». I genitori vogliono, inoltre, che fosse loro indicato un realistico e preciso per l'apertura: «Ci era stata promessa ufficialmente dal sindaco Alvaro Vignali durante l'inaugurazione della scuola Montale per il dicembre 2000, poi era stata prorogata a dicembre 2001, poi a febbraio e in seguito ad aprile 2002. Se continua così salteranno anche le attività didattiche per i bambini nel futuro anno scolastico, perchè si potranno programmare in anticipo, tro maggio. Addio, quindi, alla piscina per tutta la scuola, che lo scopo principale di questo palazzetto».

Il presidente dell'associazione, Renzo Donzelli, e i vice presidenti Roberta Roggeri e Laura Selmi aggiungono: «Ci chiediamo inoltre se, adesso, dovendo affidare all'ultimo momento, e in fretta, l'appalto, saranno garantire le clausole sociali che erano state richieste in convenzione. Ci riferiamo ai prezzi, alle facilitazioni per i residenti e per le scuole: sarà tutto confermato anche con un'eventuale nuova gestione, o scad vorremo che il Palazzetto diventi struttura privata con altri scopi e obiettivi che non quelli propri di un servizio per gli abitanti per quanto ci riguarda, per i bambini, che potrebbero utilizzarlo nell'orario scolastico e oltre. I tempi sono diventati ormai interminabili, non ci crediamo più, c'è una grande delusione». L'associazione genitori di Bordighera aveva presentato una raccolta di firme al direttore didattico per ottenere l'autorizzazione ad utilizzare il Palazzetto nell'orario scolastico. «Non ci che continuare ad aspettare: otto anni quando era stata chiesta la piscina. Mia madre dice: abbiamo creato l'associazione Mamme sportive trent'anni fa e ora non possono utilizzare il Palazzetto neanche per i vostri figli. Non è possibile». Anche il consigliere Sergio Giribaldi, nella ennesima mozione sul tema, chiede al sindaco quali gli intendimenti per la gestione del Palazzetto.

Il palazzetto dello sport di Bordighera: quando potrà essere usata la piscina?

VENTIMIGLIESE ASSOLTO

Accusò poliziotti un pestaggio non c'è calunnia

VENTIMIGLIA. Assolto dall'accusa di calunnia. Calogero Occhipinti, 27 anni, residente a Ventimiglia, aveva accusato dei poliziotti di Licata per un presunto pestaggio durante un interrogatorio. Il legale Alberto Pezzini ha dimostrato in aula, con testimonianze, davanti al giudice di Sanremo Massimiliano Raineri (il caso l'ha trattato Sanremo perchè lì fu presentata la denuncia da Occhipinti, per lesioni), che le botte ci furono. Nessuna calunnia, dunque. [m. v.]

AI GIARDINI PUBBLICI

Nascondeva cocaina i carabinieri bloccano giovane maghrebino

VENTIMIGLIA. I carabinieri della Radiomobile hanno arrestato un nordafricano di 24 anni per spaccio. I militari lo hanno fermato nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto, durante un servizio di controllo, con addosso 5 dosi di cocaina che stava per vendere a un tossico francese. La droga era suddivisa in cinque palline. Sono sempre numerosi i tossicomani della vicina Costa Azzurra che vengono ad acquistare droga a Ventimiglia. [d. bo.]

TROVATO DAI CARABINIERI

Ragazzo di Napoli scomparso da casa Era a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un ragazzo anni affetto gravi problemi psichici è scomparso da Napoli il febbraio scorso è stato rintracciato l'altra dai carabinieri di Ventimiglia alta. Stava vagando in stato confusionale sul lungomare di Marina San Giuseppe. I militari lo hanno accompagnato al centro di Igiene mentale di Ventimiglia, e da lì all'ospedale di Bordighera. E' stata allertata la Compagnia carabinieri di Napoli, che ha avvisato i genitori. [d. bo.]

DALL'ASSESSORE LA RICHIESTA AI SINDACATI DI CATEGORIA COOPERARE

Commercio, ora il Comune invita alla collaborazione

VENTIMIGLIA

Lettera dell'assessore Commercio ai sindacati di categoria: «Da parte le polemiche: insieme può ottenere di più». Il vicesindaco Gaetano Scullino scritto ad Anna Bonzano e a Sergio Scibilia, responsabili di Confcommercio e Confesercenti: «L'assessorato ha sempre appoggiato con entusiasmo, in modo equidistante e con la necessaria obiettività, tutte le iniziative private che denotassero spirito d'iniziativa a vantaggio dell'intera città e capacità di operare nell'interesse della collettività. E' naturale che possano essere emerse, da parte dei vari soggetti, differenti maniere di intendere quale fosse il modo più opportuno attirare clientela a Ventimiglia».

Poi, riferendosi ai diversi modi di interpretare il commercio, Scullino aggiunge: «Vorrei contribuire a smorzare sul nascere una polemica sterile, poichè convinto del fatto che qualità e quantità non siano necessariamente due termini antitetici, pertanto ben vengano manifestazioni commerciali all'aperto, nella misura in cui contribuiscono a dare un'immagine positiva della città. Allo stesso modo si di inflazionare la piazza troppe iniziative similari, inevitabilmente destinate a perdere attrattività». E ancora: «Dirò di più: forse il salto di qualità definitivo lo avremo nel momento in cui Ventimiglia diverrà una città in cui tutte le parti in causa dialogheranno e collaboreranno, superando i contrasti e coordinandosi per sfruttare al massimo le potenzialità ed ogni energia cui la città più contare. Per ciò che riguarda l'attività del Comune, sono convinto che il ritorno della clientela estera possa considerarsi tra i successi dell'Amministrazione». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Questa sera in Consiglio si discute turismo

E' convocato per oggi il Consiglio comunale Vallecrosia. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la relazione commissione speciale per le manifestazioni turistiche, il bilancio di previsione 2002 e gli interventi per le spiagge. La riunione avrà inizio alle 19.

BORDIGHERA

Pesca sportiva, primo al trofeo Giuseppe Pisanu

Tutte le società sportive di pesca marittima con da riva della Liguria hanno partecipato al XI Trofeo S. Valentino, 2° Memorial Daniele Corinti, prima gara d'apertura a livello nazionale della stagione agonistica, valida per il campionato italiano. Sessanta sportivi, oltre ad una ventina di accompagnatori, hanno preso parte alla manifestazione. Primo assoluto è risultato Giuseppe Pisano dell'associazione Scoglio Autu di Bordighera, secondo Paolo La Corenza e terzo Pietro Poggi, entrambi della Lega nazionale Varazze.

VENTIMIGLIA

Un pomeriggio organizzato dallo Smile

Domenica, alle 15, è in programma nell'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta, un pomeriggio musicale organizzato dal circolo culturale Smile con il patrocinio del Comune. Parteciperanno artisti napoletani, romani e siciliani e Maria Vella, Angelo Leporanico e Bruno Tomaselli.

Un nuovo appello per il canile di via Peglia

Nuovo appello parte presidente della Lega del Cane Danila Roda per adottare gli animali che vengono ospitati nel canile di via Peglia. «Sono ormai tantissimi, non possiamo accoglierne altri. Per favore aiutateci».

VENTIMIGLIA

Un incontro tra vecchi compagni di scuola

Si è messo in moto il comitato promotore dell'incontro conviviale, previsto in estate, dei componenti della classe III D di quarant'anni fa (1962) dell'Istituto tecnico commerciale di Ventimiglia. In ordine alfabetico, nel tabellone scolastico figurano i nomi di Marisa Battaglio, Mario Benedetti, Sergio Bussi, Luigi Capella, Fabio Ceccarelli, Adriano Fadda, Elvio Fraboni, Renato Gatti, Maurizio Oggero, Roberto Ranella, Eduardo Raneri, Gianni Siboldi, Ernesto Simondini, Fiorella Spiga, Giulia Tosschi, Pasquale Valente, Gianpiero Vernazza. Chiunque sia interessato all'adesione a questa simpatica iniziativa può contattare alcune persone. Fra queste Ranella, 0184/351797, Raneri, o Vernazza, 0184/362567. [d.bo.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De tel. 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

AUDI 4 1.8 TURBO 1997
318 TDI f/o
CITROEN 1997 5 posti bordeaux met.
LANCIA DEDRA TD SW 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 16V 1997 grigio met.
PUNTO 55S 3p 5p 1995/98
FIAT YOUNG 94/95/96/99
MULTIPLA 2000 bordeaux met. f/o
FIAT 1.6 ELX full optionals
GT JTD 1999 verde f/o
9/2001
FIAT COUNTRY 1997
FIAT EL SW 1997 grigio met. f/o
FORD SW 1997 verde f/o
HONDA 1998 f/o
LANCIA SW 2.4 JTD 11/98 Bordeaux f/o
MERCEDES CLASSE A 1999 f/o
RANGE ROVER 4.6 HSE f/o
RENAULT SCENIC TDS 1998 f/o
OPEL 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
Motocicli
BMW R 100 GS 1994
250 1999 bianca
YAMAHA MAJESTIC 1999 blu
KIMCO 50 1999 nero
Veicoli Commerciali
DUCATO 2.8 D 1999
DUCATO 2.8 TD T. ALTO 1999
FIORINO D furgone 1996
1.7 1999 bianco
COURIER 1.8 1996 bianco
DUCATO PANORAMA 2.8 TDI 1999 9P. clima

Autocentrale
Finalmente Euro III
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di tutta europa
Deal Rottamazione
0184-508940
AUTOUNION
www.autocentrale.com

DA EURO 30.200 SHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 28.400 CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD introvabili pronta consegna In Vari Colori
DA EURO 22.000 NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE
DA EURO 11.500 SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero e Sconto Imbattibile
DA EURO 10.000 NISSAN MICRA 1.0/1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DAIHATSU MITSUBISHI SUBARU
TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 Tel. 0184.591452 SANREMO
AUTORIZZATO

VW GOLF HIGHLINE TDI 3P .....99 ...FO		HYUNDAY GALLOPER EXCEED ....98 ...FO	
VW GOLF 25 YEARS 16 3P .....20 ...FO		MITSUBISHI 200 CLUB CAB TARGET .99 ...FO	
OPEL CORSA SPORT 1.4 3P BIANCO .96 CL/AC		MITSUBISHI SPACE WAGON 4X4 ...93 ...FO	
SUZUKI 413 SJ CHIUSO 1.3 .....88 ..BLU		RENAULT MEGANE COACH 1.6 ....96	
		OPEL ASTRA SW 1.4 .....92 BORD.	

OFFERTA: MITSUBISHI STAR TUTTI I MODELLI 2000 EURO DI SCONTO PAGABILE CON PICCOLO ANTICIPO E RATE A PARTIRE DA 100* EURO AL MESE
* SALVO APPROVAZIONE FINDOMESTIC BANCA

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808

SANREMO
C.so Cavalloti, 268 tel.0184

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

1.9 argento 2001 f/o
IC RT 1.6 blu 1998 f/o
RENAULT MEGANE berlina 1.9 TD bord. 1996 f/o
HONDA CIVIC 1.4 5P grigio 1996
VOLVO POLAR 2000 bianco 1995 f/o gas
HONDA ACCORD 1.8 nera 1996 a.c.
LEGACY 2000 4 WD blu met. 1997 f/o
FORD D SW 2000 verde f/o gas
TOYOTA CELICA 1.8 nero
SUZUKI GIMMY 1.3 da immatricolare grigio f/o

CONCESSIONARIA
MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

FIAT SUITE clima	anno	01/2000	FIAT PALIO 3p. clima	anno	10/2001
FIAT 1.1 YOUNG	anno	10/2001	JTD		03/2000
FIAT 4 X 4		09/1998	FIAT MULTIPLA JTD ELX		05/2000
FIAT JTD ELX 3p.		07/2000	ALFA ROMEO 156 1.8	anno	09/2000
PEUGEOT 206 1.4cc		01/2000	PASSAT TDI 110	anno	02/1999

Vasto assortimento veicoli commerciali
Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 Tel. 0184.23.12.08
C.so Limone Piemonte, 19 Tel. 0184.35.28.52

SANREMOROCK Festival & Trend

VIVI IL FESTIVAL

RADIO 2 HALL
RAI

COMUNE di SAN REMO

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

DAL 25 FEBBRAIO AL 1° MARZO
"SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND"
(Discoteca Ninfa Egeria)

DAL 4 AL 9 MARZO
"VIVI IL FESTIVAL"
presso RADIO2HALL (Teatro del Mare - Piazzale Carlo Dapporto)

4 MARZO ORE 21.00 CONCERTO RADIO2 TIZIANO FERRO
ORE 23.00 CONCERTO OLMO - TIMORIA

5 MARZO ORE 21.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)

6 MARZO ORE 20.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)
ORE 23.00 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI ANA BETTZ

7/8 MARZO ORE 19.00 SANREMO ROCK FESTIVAL TREND & DANCE
CON LA PARTECIPAZIONE DI
MIRO' - FRANCESCO RENGA - SHAKIRA - NOOZER AND KURTZ - SUBSONICA
GIANNA NANNINI - ALEXIA - GIANLUCA GRIGNANI - CARLITO
PAULINA RUBIO - ERIKA - CAROLINA MARQUEZ e altri...
4 VINCITORI SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND 2002

7 MARZO ORE 21.00 FESTA LIVE con MICHELE ZARRILLO

8 MARZO ORE 24.00 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI
REGINA - DATURA - MAGIC BOX - DUTCH JOHNSON & DARYL PANDY
BROTHERS - SOUNDLOVERS - ECHOES OF SOUND - T42

9 MARZO ORE 18.30 CONCERTO RADIO2 IRENE GRANDI
ORE 23.30 DISCOTECA con DJ DI RADIO2

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE DEGLI ARTISTI SOPRA CITATI, DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA

TV · omnitel vodafone · Ford · Beghelli · SASCH · Rai Uno

PUBLIMOD: via Matteotti, 12 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. 0184.575.383 • Fax 0184.575.384 • www.publimod.it • E-mail:info@publimod.it • www.sanremorock.it

FONDI ANCHE PER I CONSORZI DI BORGHETTO E DEGO, POLEMICHE PER LA «SPARATA» DI CELENTANO SU BORDIGHERA

Sulle spiagge una pioggia di milioni

Finanziamenti dalla Regione per i depuratori

Paolo Lingua

GENOVA

Qual è l'origine delle cosiddette «bollicine» nel braccio di mare di Ospedaletti e di Bordighera (località che, com'è noto, si fregiano delle prestigiose «bandiere blu») che furono oggetto nel 2001 d'una sceneggiata da parte di Adriano Celentano che da più di venticinque anni trascorre lunghi periodi d'estate al Capo Migliarese? Inquinamento «terragno» (depuratori e fogne malfunzionanti e scarichi torrentizi) oppure proveniente dal mare (lavaggi illegittimi di cisterne)? Il vicepresidente della Regione Franco Orsi e l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi optano (e probabilmente a ragione) per la seconda ipotesi, anche perché il mare dell'estremo ponente ligure è davvero in ottime condizioni e le torbide «bollicine» sono un fenomeno saltuario. Comunque la situazione «da terra» migliorerà certamente a partire dai prossimi mesi perché la Regione spenderà, concentrandole oculatamente, somme ingenti per migliorare le condizioni delle spiagge liguri. E lavorerà sulle spiagge e sui depuratori della zona: al tempo stesso, potendo intervenire «manu militari» contro le navi che piratescamente lavano le loro stive in mare aperto, cercherà di coinvolgere le capitanerie di porto delle rotte abitualmente battute dalle petroliere per identificarle e imporre contravvenzioni e richieste di danni.

La Regione ha [illegible] miliardi per le spiagge e la depurazione del mare

Saranno destinati infatti a favorire del mare e dell'ambiente parte dei finanziamenti, per un totale di 53 milioni di euro (oltre 100 miliardi di lire), che la Regione Liguria ha ricevuto quale risarcimento del governo a seguito della riduzione delle aree «obiettivo 2».

Oltre 43,4 milioni di euro (84 miliardi di lire) saranno destinati al completamento e alla realizzazione di depuratori, mentre 10,3 milioni di (20 miliardi di lire circa) serviranno alla realizzazione di spiagge). I progetti dei depuratori e i collettori fognari riguardano varie località della costa da Genova-Quinto, a Camogli, Zoagli, Lavagna, fino a Sanremo. Per il consorzio di Borghetto-Loano sono stati stanziati 5,9 milioni di euro e per quello di Dego-Cairo-Carcare 3,8 milioni di euro. Gli interventi sulle spiagge riguardano Ventimiglia, Bordighera, Varazze (dove tra l'altro è prevista la realizzazione di un «campo» di surf per 2 milioni di euro), Albenga-Ceriale (200 mila euro), Alassio (50 mila euro), Pietra Ligure-Borgio Verezzi (1,3 milioni di euro), Spotorno (258 mila euro).

Guerra sul bilancio a Pietra

L'opposizione contesta la maggioranza «State portando il Comune al fallimento»

PIETRA L.

E' «guerra» sui numeri del bilancio di previsione 2002 a Pietra. La Lista Civica Pietrese ha accusato il Polo di aver partorito una previsione che, se attuata, con oltre 100 miliardi di lire per mutui di opere pubbliche in 3 anni, porterà al «fallimento» e ad un aumento vertiginoso delle imposte. L'amministrazione ha «tagliato» molte spese, anche sul personale, deve far fronte a rate per mutui molto elevate. Hanno detto Valeriani, Carrara, Scrivano e Luciano: «Al 1 gennaio del 2005 il nostro Comune si troverebbe gravato di 10 miliardi annui per il pagamento di interessi e quote capitale». I cittadini devono sapere che per gli errori di programmazione di questa amministrazione stiamo pagando pesanti mutui su opere che si sono arenate o non sono neppure iniziate. E' il caso della ristrutturazione del municipio, del campo sportivo e del ponte sul Maremola. Nel bilancio non sono neppure previste opere di cui si parla anni come la passeggiata a mare a levante, l'acquisto del castello e il nuovo cimitero». L'opposizione ha contestato gli aumenti di Ici, acqua e nettezza urbana. Resta da chiedersi se negli ultimi anni la spesa corrente, cresciuta a grande velocità, ha dato dei risultati. Ha detto nella relazione tecnica l'assessore Mariangela Palazzo: «La legge impone il complessivo taglio delle spese correnti. Nel nostro caso, rispetto al 2001, l'aumento di queste spese, pari a 567 mila euro, è dovuto, principalmente, ai costi di gestione della casa di riposo. Se si elimina questa voce se ne deduce che, in effetti, l'aumento delle spese correnti è limitato a 150 mila euro, la metà dei quali dovuta all'incremento dei costi della discarica. La previsione del personale nel 2002 scenderà di oltre 40 mila euro, non sono state previste nuove assunzioni, nemmeno per la sostituzione del personale dipendente che cesserà il servizio. E' inoltre praticamente dimezzato il costo relativo alle consulenze». [a. r.]

PETIZIONI DEI COMMERCIANTI PER I LAVORI IN RITARDO

Borghetto divisa sulla passeggiata

BORGHETTO

Ancora polemiche, ma già in clima da campagna elettorale, a Borghetto. Nei giorni scorsi c'era stato il duro attacco del Comitato di commercianti del lungomare che si sente «abbandonato». «Siamo impegnati da tempo per affrontare i problemi. I tempi per interventi complessi che riguardano vaste aree come gli arenili non sono brevi a causa dei vincoli demaniali. Siamo dovuti partire da zero». Era stata la replica del Franco Malpangotto. Il Comitato definisce oggi la posizione del primo cittadino «quella di una persona arrogante». Dicono: «Sindaco lasci fuori il suo partito, non lo usi come scusante per le mancanze. Siamo persone che, purtroppo, le hanno dato il voto. Malpangotto si è dimenticato di dire che il suo stabilimento balneare si trova nell'unico pezzo di passeggiata già ripristinato. Siamo ancora qui "attaccati" alle nostre attività malgrado il degrado».

Petizione a favore dell'amministrazione Malpangotto invece da un gruppo di esercizi del centro storico, di via Ponti, della via Aurelia e di Corso Raffaello. Scrivono: «Ringraziamo l'amministrazione per tutte le opere che ha realizzato in pochi anni e che ci hanno giustizia agli occhi dei nostri clienti ed ospiti». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lavori in corso in via della Cornice

Lavori in corso, con inevitabili disagi alla viabilità ed anche al transito dei pedoni, a Pietra Ligure. Interventi del Comune in particolare in via della Cornice ed ai marciapiedi lungo la via Aurelia nel ponente. [a. r.]

FINALE L.

Il calendario delle medie ha fruttato 1500 euro

«A zonzo per Finale». E' il titolo del calendario realizzato dalla 3ª B della media Aycardi-Ghiglieri di Finale Ligure. La vendita del calendario ha fruttato oltre 1500 euro che sono stati devolutim, in questi giorni, all'Associazione alzhaimer, all'Opera San Vincenzo e all'Opera Santa Teresa. [a. r.]

CERIALE

Morta all'ospedale di Pavia Mariangela Onnembo

Si è spenta all'ospedale di Pavia Mariangela Onnembo in Baldari, 37 anni, residente a Cisano. La donna lascia il marito Claudio, i figli Eleonora e Lorenzo, la mamma Rosa e la sorella Giusy. I funerali si svolgeranno domani alle 15 in San Giovanni Battista e Eugenio. [m. br.]

ALASSIO

Questa sera in Consiglio la surroga Barbero

Bilancio di previsione e surroga del consigliere Corrado Barbero (sostituito da Ernesto Schivo) sono 2 dei 13 punti in discussione al Consiglio comunale di stasera (ore 21). Bilanci anche a Laigueglia e Andora. [m. br.]

CERIALE

Angelo Bonifacio nominato cavaliere

Alla presenza di prefetto e sindaco è stato nominato cavaliere della Repubblica, Angelo Bonifacio, 70 anni, volontario Avis ed ex-consigliere comunale, ha ricevuto l'onorificenza ieri mattina in Comune. [m. br.]

ALASSIO

Guardone presidente del circolo «Adelasia»

Angelo Guardone è il nuovo presidente del «Circolo "Adelasia"» di An, che ha visto dimissionario Socco. Al congresso presente il presidente provinciale Renato Scoscerla [m. br.]

LOANO

Cinquanta milioni investiti in promozione

Sono 50 i milioni di lire, stanziati per la promozione 2002 da Loano. «Una parte di queste somme saranno investite direttamente, in collaborazione con associazioni di categoria. Un'altra parte sarà la nostra quota nel Consorzio fra gli assessorati al turismo», spiega l'assessore Cepollina. [a. r.]

I PROGETTI DELL'ACQUEDOTTO SCA PER RISPARMIARE

Lotta agli sprechi per le spese idriche

ALASSIO

La «Servizi comunali associati Srl», la società che gestisce l'acquedotto di Alassio, Laigueglia e Villanova d'Albenga, sta passando al setaccio le tubature lungo la via Julia Augusta, mentre taglia sulle spese gestionali ed è in procinto di aprire un e più ampio ufficio per l'utenza di Alassio e Laigueglia. Intanto, durante l'ultimo consiglio d'amministrazione è passato il bando per l'attesa realizzazione del depuratore. Si tratta del primo stralcio d'intervento, per più di milioni di euro (circa 4 miliardi di lire), che riguarderà l'impianto di pretrattamento che verrà creato nella zona del camping «Sant'Anna».

Da quando sono state scoperte grosse perdite di acqua dalle tubazioni ed è partita la «battaglia» contro gli allacci abusivi, i tecnici della «Sca» sono al lavoro sulla via romana per limitare i danni economici. Su un percorso di circa 10-15 chilometri, compiuto dalla tubatura principale (del diametro di 300 millimetri), che arriva da Albenga ad Alassio, sono numerose le rotture e i fuoriuscito di acqua.

«Alla fine della prossima settimana una ditta specializzata, dotata di ecoscandaglio, sarà in grado di indicarci le perdita sotterranee. Esiste inoltre un accordo con i volontari della protezione civile per rendere più accessibili ai tecnici alcune zone difficili da raggiungere per le necessarie riparazioni», ha spiegato il presidente della «Sca», Roberto Socco.

Nel frattempo, «per ridurre i ed un regime d'austerità», durante l'ultimo consiglio d'amministrazione è stata decisa «la vendita dell'auto "blu" aziendale» e di «tenere sotto controllo i telefonini di servizio». Ha aggiunto Socco: «In viale Hanbury, vicino agli uffici dell'Associazione albergatori, apriremo il nuovo sportello per gli utenti di Alassio e Laigueglia. Il contratto è appena stato firmato ed ora partiranno i lavori. Probabilmente saremo già operativi da fine aprile, spostandoci dai locali di piazza Paccini in uno spazio 4 volte più grande e meglio raggiungibile». [m. br.]

DEVOLUTI AGLI ITALIANI IMMIGRATI IN ARGENTINA IL GETTONE DI PRESENZA DELLA SEDUTA DI MARTEDI'

A Finale ora è bagarre per l'edilizia

Contestato in Consiglio il nuovo regolamento per i sottotetti

FINALE L.

Il nuovo regolamento per l'accesso al porto turistico e la legge riguardante i sottotetti ha diviso per due sere il Consiglio comunale di Finale.

PORTO E' passata la proposta dell'amministrazione di riservare ai residenti in lista di attesa il 33% dei posti barca disponibili. Poco prima, durante il dibattito, l'amministrazione Cervone aveva respinto l'assegnazione del 25% degli spazi ai residenti. Commenta Giovanni Ferrari di «Finale nel »: «Avevamo presentato tre emendamenti che, vista la scarsa disponibilità della maggioranza, abbiamo poi ritirato. Uno di questi proponeva di riservare ai residenti almeno dieci anni un quarto dei posti barca. L'amministrazione, dapprima contraria, ha poi finito per andare oltre la nostra proposta, prevedendo di riservare addirittura il degli spazi ai finalesi. Con un'altra istanza chiedevamo l'applicazione del criterio, impiegato nella maggior parte dei porti, della valutazione concreta del cambio richiesto, sulla base degli spazi effettivamente disponibili e di un apposito piano degli ormeggi».

SOTTOTETTI Contestata dalla minoranza l'applicazione restrittiva della giunta sull'utilizzo dei sottotetti a scopo abitativo. Ha detto Flaminio Richeri: «La giunta ha cercato di eludere lo spirito della legge proponendo mille lacci e lacciuoli che ne rendono impossibile la piena applicazione. Facciamo solo un esempio: il pretendere l'individuazione di posti pertinenziali nel raggio di 150 metri per chi vuol recuperare il sottotetto nei centri storici, non permettendone la monetizzazione, di fatto rende impossibile o oneroso l'ottenimento dell'autorizzazione edilizia. L'amministrazione, sbandierando il solito spauracchio di chissà quale speculazione, vuole ancora una volta "inamidare" Finale in una situazione sconsolante».

Su proposta del capogruppo della maggioranza Mario Trotta, il Consiglio ha deciso di devolvere i gettoni di presenza della serata, nonché una cifra di pari importo da parte della giunta, alle associazioni che si occupano di aiutare le famiglie argentine di origine italiana colpite dalla crisi.

IMBA Con le variazioni del bilancio, l'assessore Antonio Pastorino ha ufficializzato la nascita a Finale della prima sede europea dell'Imba, la società Usa che si occupa della gestione dei sentieri destinati alla mountain bike. Il progetto prevede anche l'utilizzo di percorsi dell'entroterra per il ciclismo. [a. r.]

Il sindaco Pier Paolo Cervone e il capogruppo di minoranza Flaminio Richeri

IERI MATTINA A ALBENGA

Falsi tecnici del gas truffano anziana in via Agricoltura

ALBENGA. Ingannata ed «alleggerita» di 160 . E' successo ieri mattina ad una pensionata albenganese residente in via dell'Agricoltura. L'anziana è stata raggiunta a due persone, un uomo ed una donna, dall'età apparente di 25-30 anni. I due si spacciati per esattori della società del gas arrivati per un controllo al contatore. Con raggiro sono riusciti a sottrarle la somma di denaro per poi fuggire e far perdere le tracce. Dell'episodio si sta occupando la polizia di Alassio che ieri ha subito avviato le indagini. La coppia di giovani «Bonnie e Clyde» aveva addosso abiti di colore blu ed avrebbero un'altezza di circa 1 metro e 60 centimetri. Non è certo la prima volta che anziani finiscono nel mirino di persone senza scrupoli. Spesso usando modi gentili queste riescono con destrezza a conquistare la loro fiducia per poi derubarli di molto denaro. [m. br.]

GUARDIA DI FINANZA

Spaccio di eroina due ragazzi arrestati in centro a Finale

ALBENGA. Due persone arrestate e 60 grammi di eroina sequestrata. Questo il risultato dell'ultima operazione compiuta dalla guardia di finanza di Albenga, impegnata nella lotta al traffico di sostanze stupefacenti. I due arrestati, per «detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio», sono un italiano ed un tunisino, pluripregiudicati, fermati al termine di complesse indagini. In seguito ad un'accurata perquisizione domiciliare, i due sono stati trovati in possesso di 50 grammi di eroina, in parte da tagliare ed in parte già confezionata e suddivisa in 50 dosi pronte per essere vendute. I militari del nucleo mobile della tenenza della Guardia di finanza di Albenga hanno trovato e sequestrato anche sostanze usate per tagliare l'eroina, un bilancino di precisione, due telefoni cellulari e 500 euro in contanti. Nel frattempo continuano, in tutta la provincia di Savona, controlli ed indagini ai fini repressivi, ma anche pattugliamenti a scopo preventivo. [m. br.]

IL BILANCIO E' POSITIVO

L'Avis di Finale Ligure compie cinquant'anni

FINALE L. Con circa due mila sacche all'anno l'Avis di Finale Ligure resta ai vertici nel numero di donazioni di sangue in Liguria. Sabato alle 16, l'assemblea dei cinquant'anni, finisce il doppio mandato del presidente Pietro Rocca. Spiega: «Abbiamo oltre mille donatori attivi. Tutte le nostre "sacche" (2056 nel 2001 e 2053 l'anno precedente) finiscono al Centro trasfusionale dell'ospedale Santa Corona con un doppio controllo. Sabato dovremo discutere la bozza del statuto nazionale. Non siamo favorevoli all'aziendalizzazione dell'associazione. A Finale siamo sempre tutti volontari». L'Avis finalese ha una lunga tradizione anche grazie al coinvolgimento delle maestranze della Piaggio Aero Industries sempre in prima linea per le donazioni. La sede dell'Avis in Perti ospita anche le associazioni dell'Admo (500 donatori) e dell'Aimo. [a. r.]

MOLTI GIOVANI FINALESI HANNO SCELTO I CORSI PER GRAFICO PUBBLICITARIO, SONO CALO I LICEALI

Storico sorpasso dei geometri sui ragionieri

Le preiscrizioni alle scuole superiori «fotografano» una realtà in forte cambiamento

L'aula computer del liceo Issel a Finale Ligure

FINALE L.

Aumenta, anche se di poco, il numero degli studenti che si sono iscritti al primo anno delle scuole superiori del Finalese. Mentre resta stabile fra i liceali, cresce il numero dei ragazzi che si rivolgono alle scuole professionali. A Finale, dove ci sono più iscrizioni fra i meccanici, verrà forse ripristinato il corso per grafico pubblicitario. A Loano i ragionieri sono stati «sorpassati», per la prima volta, dagli aspiranti geometri.

LICEO Sono 112 gli iscritti al primo anno al liceo Issel di Finale Ligure. All'inizio dell'anno scolastico i «primini» erano stati 120. Quattro i corsi all'Issel con indirizzo informatico, scientifico-biologico, linguistico (3 lingue straniere) e «normale». Di recente il Consiglio di istituto ha deliberato l'acquisto (20037) di telecamere per tenere «sotto controllo» alcuni spazi interni alla scuola.

ALBERGHIERO Sono cresciuti di 26 unità gli iscritti al primo anno alla Scuola superiore, alberghiero e professionali ex Ipsia, di Finalborgo. Di questi 87 si rivolgono ai corsi della ristorazione. I meccanici iscritti sono 15, 10 i grafici. La direzione della scuola chiederà per questi ultimi un nuovo corso.

RAGIONIERI Geometri 59, ragionieri E' quasi storico il «sorpasso» avvenuto con le iscrizioni all'Istituto scolastico superiore di Loano. E' in calo, quasi costante, il degli iscritti a ragioneria. Sul totale c'è stata comunque un lievitazione di iscrizioni, dovuto anche all'innalzamento dell'obbligo scolastico. In crescita a Loano anche le iscrizioni alle scuole serali che si chiuderanno a maggio. [a. r.]

[redacted] NEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]
CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854027.
I perfetti innamorati
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
The Shipping News.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 563
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,30-17,45
€ 4,10-3,10

[redacted]
COLOMBO Tel. [redacted]
Danni collaterali
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ Tel. 0182-640 427
Santa Maradona
Ore 21. € 3,00

ALBENGA
[redacted]RA Tel. 0182-51419.
Monsoon Wedding.
Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50097.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISSOLA
[redacted] TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
€ 4,21-3,10

ALTARE
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO
CINETEATRO GASSMAN Tel. 019/692910
Il colpo
Ore 21
€ 3,63

CAIRO
ABBA Tel. 019-5090053
L'uomo che non c'era
Ore 20-22 € 5,20-4,20.

FINALE LIGURE
CINEMA Tel. 692010
Danni collaterali
Ore 21. € 3,62

LOANO
LOANESE Tel. 019-669 961
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-4,13-3,10

SASSELLO
Teatro Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1 019 97 249
D[redacted]
Or. 20,30-22,45
€ 6,71-5,68

VERDI 2 019 97.249
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,40; 22,45.
€ 6,71-5,68.

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]
AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
[redacted] zero a dieci
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B, Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Pax
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Incantesimo napoletano
[redacted]: 16,30-18,30-20,30-22,30

[redacted]TO A[redacted] Tel. 010-254.18.20
La rapina Or.: 14,50-17,25-20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I marciapiedi di New York
Or. 15,30-17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Da zero a dieci
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
I perfetti innamorati
Ore. 15,40; 18; 20,20; 22,40
Ore [redacted], 17, 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254 18.20.
Beautiful mind
Or.: 14,45-17,25-20,05-22,45-1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Shipping news
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali
[redacted]: 15,45-18,05-20,25-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
A beautiful mind.
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
The shipping news
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164 [redacted]
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-581.591
Danni collaterali
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Vanilla Sky. Or. 14,30-17,10-19,50-22,40

[redacted] Tel. 010-581.415.
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849
Heist - Il colpo
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA RIVOLI Tel. [redacted]10-583[redacted].
Mulholland drive.
Or.: 16,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15; 16,55; [redacted],50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 19,20; ven. e sab. anche all'23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: 14,40; 17,20; 18,10; 20,50; 21,40; ven. e sab. [redacted]; ven. e sab. 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The shipping news.
Or.: 18; 20,20; 22,40, ven. e sab. all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di A[redacted].
Or.: 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20, ven. e sab. all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La rapina.
Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,20; [redacted] sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
V[redacted]: 14,45, 17,30; 20,15; 23
Da sabato e giovedì: 14,15; 17, 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk down.
Venerdì e sabato: 15,40; 18,30; 21,40, 0,30
Da [redacted] a giovedì: 14; [redacted] 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
[redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il colpo
Or.: 14,50; 19,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
D'Artagnan Or.: 15,10; ven. sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 14; 16.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati
Or.: 14,10; 16,20, 17,10; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50, ven. e sab. anche all'1,

UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,

[redacted]RA
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 18; 21,15

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO.
Ore 20; 22,15 Dom.: 17; 20; 22,15.

[redacted]
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il balcone Spettacolo teatrale
Ore 21

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95
OGGI RIPOSO.
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,10-20,15-22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
I perfetti innamorati.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted]. Tel. 0185-309.694.
Beautiful mind
Or.: 16; 19; 22

[redacted]. Tel. 0185-41.505.
Gocce d'acqua su pietre roventi
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Almost blue
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Assolutamente famosi.
Ore 21

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
OGGI [redacted]
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
[redacted] 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
Aida di G. Verdi. Ore 16,30: Adulti €38, giovani 15,50

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Domani: «La piccola bottega degli orrori». Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'isola del tesoro.
Ore 20,30 € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Woyzeck. Ore 20,30. € 23,24-16,01.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi [redacted]. RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30 € 1. Ore 21 Sala Trionfo [redacted] **Immortale**, opera teatrale € 10,50-8

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Domani: «Un giorno dopo l'altro» di C. Lucarelli. Ore 21

[redacted]ATRO CARI[redacted] (Teatro in genovese)
RIPOSO. 2 e 3 marzo **Uno Schnautzer che si chiama Anna.** Ore 21. € 8,30-5,70.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 21. Domenica ore 17.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30.
Spy game
Or.: 21,15

[redacted]
EDEN Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

[redacted]
S. SIRO Tel. 010-320.25.84
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR
Tel. 0183-61976
Aperte le prenotazioni per lo spettacolo
Tango d'amore e di coltelli
In programma martedì 5 marzo

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,15-22,30
[redacted] 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]
POLITEAMA.
Tel 0183-495930.
Ore 15,45: Operetta: «Cin ci là»

[redacted]
CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La pianista
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito:
www.bordighera.it

[redacted]
CRISTALLO
Tel. 0184-205049
OGGI RIPOSO

[redacted]
DON BOSCO
Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
[redacted] 0184-506.060.
A beautiful mind
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ore [redacted]. Orchestra sinfonica.
Ore 20-22,30: **Il nostro matrimonio è in crisi**
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN. Tel. 597822.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Danni collaterali
Orari (indicativi): 15,30-22,30:
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari [redacted] film possono subire variazioni anche in base [redacted] dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRA[redacted]

Meg Ryan, ex «fidanzatina d'America», [redacted] la protagonista di «Kate & Leopold»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio [redacted] premio Nobel [redacted]94 alle prese a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1[redacted] centoventi militari [redacted] vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
[redacted] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: [redacted] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco [redacted] perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo [redacted] ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [redacted] fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», la storia di una ragazza [redacted] a Buenos Aires durante il regime [redacted] che comincia la ricerca del fratello che non ha [redacted] conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la [redacted] di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che [redacted] arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO [redacted] Commedia. La famiglia partenopea Aletto è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. C[redacted]dia. Due attori da [redacted]mpo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) [redacted] la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARC[redacted] DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [redacted] memoria [redacted] incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL [redacted] MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di [redacted].
[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner [redacted] approfitta per ideare una rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposi[redacted] cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli [redacted] in crisi di una potente banca approfitta delle bravure di un genio della matematica per dar vita [redacted] ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [redacted] uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] d[redacted] che [redacted] tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [redacted] casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno [redacted] e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK [redacted] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 [redacted] famigerato Jack lo squartatore.

PAGAMENTO IN EURO A TUTTE LE CASSE CON LA CARTA DI CREDITO

OFFERTA VALIDA DA GIOVEDI 28 [redacted] A SABATO [redacted] MARZO

Per 1 valigia carrello comprata
[redacted]
GRATUITA
[redacted] CARRELLO
600 «deniers» poliestere diversi colori e [redacted]
cm 53 : 15€24
cm 61 : 18€29
cm 69 : 21€34
la 2 valigie carrello 45 cm 12€20
12€20 80
la valigia [redacted] 6€10

PENTOLA A [redacted] SITRAM 10 L
Tutti fuochi e induzione
Venduto separatamente : 78€95
PENTOLA A [redacted] SITRAFORZA [redacted]
Tutti fuochi e induzione
Venduto separatamente : 57€78
le 2 pentole a pressione
79€95 524

[redacted]
Diverse varietà
3€25 l'unità
5 pezzi 9€75
9€75 63

PIGIAMA PER [redacted] /E
100% cotone, diversi colori, da 2 a 16 [redacted]
9€14 l'unità
13€00 85

PITTURA BIANCA
Speciale soffitti, extra luminosa, monostrato, senza odore, lavaggio all'acqua
2,5 L con 20% offerto a 5€28 4€46 il litro
CON 20% OFFERTO
11€15 73

[redacted] JEANMAIRE
Brut o 1/2 sec 5 x 75 cl + 1 gratuita
a 13€64 11€36 la bottiglia
5 comprate la 6 gratuita
6 bottiglie
68€18 447

PUISSEGUIN [redacted]
AOC [redacted] GRAND ROC
4 x 75 cl + [redacted] gratuite
a 5€99 3€99 la bottiglia
4 COMPRATE + 2 GRATUITE
la 6 bottiglie
23€96 157

NOCE DI VITELLO
[redacted] SOTTO-NOCE
origine Francia
L'insieme di 5 pezzi
CASSETTA DI 5
9€90 il kilo 64

[redacted] COTTI
CONGELATI
da 100 a 120 pezzi al kilo
[redacted] cassetta di 800 g
9€38 [redacted] kilo - Allevati in America del Sud
LA CASSETTA DI 800 G
7€50 il kilo 49

LA VIE. LA VRAIE
Auchan
[redacted] dopo [redacted] della [redacted] : [redacted] La [redacted] [redacted]

IL BAROCK DI SAN BARTOLOMEO PROPONE UNA SERATA DEDICATA ALLE DONNE, LAURA FIORI SUONA AL SENSUAL, CINQUE ALL'HORUS

Liscio, latino e dance: i ritmi della notte

Salsa al Sortilegio di Diano, Pino Lucifero al Disco Loco

Anche il giovedì notte sono numerose le occasioni per divertirsi nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

ALASSIO Alla discoteca Horus i dj Antonello, Arana, Francesco, Stefano Pain e Mr.Rouge (dance commerciale e house). Ritrovi al nuovo Raggio di luna, al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

ALBENGA «Ricominciò da Trio» live al Barlume. Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratessa»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Café, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live).

CERIANO Ritrovo all'osteria A'Sciattapanza.

LAIGUEGLIA Discoteca con dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo Crazy Love, alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café Mar, Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

SAN BARTOLOMEO Giovedì delle donne al Barock café, ristorante-bruschetteria-discopub di via Lungofiume: con Luca. All'una, spaghettata gratis per tutti.

Strip e lap dance al Wild West, all'interno del Bowling di Diano.

DIANO MARINA Notte «salsa» al Sortilegio disco club: il locale notturno di via Mortula assicura l'animazione con i maestri di ballo Ulisse, Riccardo, Franco e Maurizia. Alla consolle c'è il dj Marco M. L'apertura è alle 22 con la tradizionale «ruota cubana». Ritrovi «Jammin', Candle Light, Skipper, Solito Posto (che sperimenta oggi un nuovo calcetto) e Valerie.

IMPERIA Ha riaperto con una gestione il pub Saint Germain in via Don Geneys: ora il ritrovo ospita spettacoli all'insegna della musica live. Tra i punti di riferimento per il popolo della notte c'è anche il discopub Seven Square di largo Viale a Oneglia. Cyber pub gratuito al Winston Churchill pub di via Airenti, inserito nel circuito «Virtualia»: gli appuntamenti hanno inizio alle 20. Aperto il night «Life» sul lungomare del Primo.

Giochi di società, videogiochi e musica allo Sbon Bar.

SANTO STEFANO Crepes, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE L'orchestra di Laura Fiori (musica da ballo) è di scena al Sensual.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Serata karaoke al Bar Gelateria Ligure in compagnia di «Dom». Al Flower's Pub musica, panini, video e freccette elettroniche. Musica curata dal dj resident al Papagayo.

Appuntamento dedicato alle donne al Barock café di San Bartolomeo al Mare

TAGGIA Musica varia all'Osteria Germinal.

Video e musica al Bar Pradin.

SANREMO Al Bar Roma pomeriggio con cocktail musicali e stuzzicheria varia fino all'ora di cena. La sera, nella Sala Liberty del casinò, pianobar con Nicolini. Il chitarrista e cantante Jorg è di scena al Teatrino di Mangiafuoco, quasi davanti all'ex stazione ferroviaria. Al Disco Loco musica commerciale e house con Pino Lucifero e Luca Bt. Musica pre-disco, cocktail e long-drinks vari al Mistral Pub di rondò Garibaldi a cura del Trio Medusa (Max, Davide e Daniele). Vasta scelta di panini e birre al Mazzini Pub. Discobar allo Whisky a go-go. Video musicali al Sax Pub. Decine di videogiochi elettronici al Blue Moon di piazza Colombo; la sala-bar è stata predisposta per l'ascolto di musica. Musica varia alla Baia del Pirata, a partire dalle 23, sul Lungomare di Bussana. Alle apre il Bar Portioli (musica, panini e brinches sfornate da poco).

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

La musica melodica è proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel suo Tempio della Canzone di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, al bivio per Ciaixe, musica di sottofondo.

Alla Margunaira della Marina San Giuseppe, locale gestito da Alberto Bomba, concerto dei Doc: Maurizio Ditozzi al sax tenore, Stefano Calcagno al trombone, Riccardo Zegna al piano, Simone Monanni al contrabbasso e Pierluigi Marchesini alla batteria.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Latin groove experience»: l'inizio alle 23. DJ e live music al Café Grand Prix sul porto. Disco bar allo Zebra Square, piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace.

NIZZA A La Havane live music nel segno della salsa, in rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, che resta aperto fino alle 2,30.

POMERIGGIO CON L'OPERETTA

Oggi c'è «Cin-Ci-Là» al Dianese

Terzo appuntamento con l'operetta al Politeama Dianese: i pomeriggi dedicati a questo genere che raccoglie ancora moltissimi estimatori proseguono oggi alle 15,45 con «Cin-Ci-Là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, nell'allestimento del regista-attore Corrado Abbati. Operetta, vale a dire teatro musicale in cui i brani cantati che costituiscono il «cuore» dello spettacolo sono alternati a danze e scene interamente recitate. «Cin-Ci-Là», anche per il suo nome curioso, quasi un'onomatopea, è forse il titolo più noto in Italia. Il nome è quello della protagonista, interpretata al Politeama di Diano Marina da Antonella Degasperi: donna bella e sensuale, entusiasmo e voglia di vivere attraverso i motivetti ritmati che scandiscono la storia. L'operetta venne presentata per la prima volta a Milano il 18 dicembre 1925. Un inizio promettente: dieci chiamate in scena al primo atto, altrettanti al secondo, applausi a scena aperta, bis. Il successo continua anche oggi. Gli interpreti comprendono stesso Abbati, Michela Venturini, Daniela Pilla, Luca Tamani, Domingo Itas. Il biglietto d'ingresso costa 8,50 Euro nei primi posti, 7,50 nei secondi, 5,50 in galleria. [e. f.]

Un omaggio a Beethoven

La Sinfonica di Sanremo oggi al Centrale
Domani la trasferta alla basilica di Lucca

SANREMO

Oggi, in casa, a Sanremo; domani, in trasferta, a Lucca. L'Orchestra Sinfonica di Sanremo è chiamata, in due giorni, a un duro tour de force per uno dei concerti più interessanti della stagione. Il debutto, oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro Centrale: sul podio il direttore d'orchestra messicano Enrique Barrios; solista, al pianoforte, Mark Zeltser. Il programma è interamente centrato su musiche di Ludwig Van Beethoven: l'«Ouverture Op. 84» dall'Egmont; poi il «Concerto n. 3 in Do Minore Op. 37» per pianoforte ed orchestra; quindi la «Sinfonia n. 5 in Do Minore Op. 67». Un programma che replicato, integralmente, domani sera, alle 21, nella suggestiva cornice della Basilica di San Giovanni a Lucca, in Toscana.

I due protagonisti principali sono personaggi importanti del mondo musicale internazionale. Barrios è un direttore d'orchestra messicano che ha diretto un po' in tutto il mondo, ala a livello sinfonico che in opere e balletti, dopo essersi perfezionato anche in Italia sotto la guida di Franco Ferrara prima e, poi, di Riccardo Muti. Ha, al suo attivo, anche numerosissime incisioni discografiche. Attualmente è direttore artistico della Aguascalientes Symphony Orchestra di Aguascalientes City in Messico. Quanto a Zeltser è considerato tra i pianisti più interessanti del panorama concertistico internazionale. Originario dell'ex Unione Sovietica, suona pianoforte fin da quando aveva anni. Si impose all'attenzione internazionale grazie ad un trionfale debutto al Festival di Salisburgo («Nuova stella luminosa nel cielo del Festival di Salisburgo», dissero di lui alcuni critici) seguito da una splendida «performance» con Filarmonica di New York. Da allora ha iniziato una carriera concertistica che ha portato a esibirsi in tutto il mondo, con grandi orchestre e grandi direttori, primo fra tutti Herbert Von Karajan con cui si è esibito ben tre volte a Salisburgo. [b.m.]

CON LA STAMPA IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI ALLE SERATE CHE PORTANO SUL PALCO DI FINALE LIGURE

Ritorna il Festival degli Interpreti

Selezioni per il concorso canoro «Voci nuove per Mimì»

FINALE L.

Sono partite in tutta Italia le selezioni per l'edizione 2002 del concorso nazionale «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». L'importante manifestazione canora è ancora una volta organizzata dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» con il Comune di Finale Ligure, la «Promo Finale», l'«Associazione albergatori». Ci si può iscrivere utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina da La Stampa.

La prima selezione si è svolta 13 febbraio al Gasoline di Finale. Dieci i cantanti, provenienti da tutta la Liguria. La giuria, composta da musicisti, artisti e giornalisti, ha votato e premiato, con il suo passaggio di diritto alla finale provinciale, il duo composto dalle Jenny e Valentina Milazzo di Ventimiglia, arrivate prime, e Paolo Bortolotti di Finale Ligure (secondo).

La prossima selezione in programma si svolgerà sabato nella sala congressi dell'Hotel Aida di Alassio. Una quindicina i cantanti che si troveranno in gara e verranno introdotti sul palco dal presentatore della serata Simone Carabba. L'animazione musicale dell'appuntamento sarà curata dal cantautore Kiuto (Rosario Plumeri). Non mancheranno inoltre ospiti e sorprese.

Il «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» giunge quest'anno alla sua settima edizione. Il clou della rassegna sarà la prossima estate a Finale Ligure. La finale regionale del concorso è prevista per il 15 luglio mentre la finalissima nazionale è in programma il 16 luglio. Oltre ai giovani talenti, vincitori delle varie selezioni che si terranno nei prossimi mesi in Italia ma anche all'estero, come ogni anno, si esibiranno ospiti e big della musica. Testimonial della manifestazione rimane il cantautore Franco Fasano, mentre il direttore artistico è sempre il maestro Massimo Morini (etichetta «La Flotta»), scatenato componente del gruppo genovese dei «Bulo Pesto». Per informazioni si può telefonare alla «Eccoci» (0182554888). [m. br.]

GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 2002

Comune di Finale Ligure

ECCOCI Organizzazione Eventi

presentano

FESTIVAL DEGLI INTERPRETI®

Richiesta di partecipazione al concorso canoro

Nome ..... Cognome .....

Natola a ..... il .....

Residenza ..... Via .....

CAP ..... Tel. .....

Acconsento al trattamento e alla diffusione dei miei dati in relazione ai rapporti che scaturiscono dal regolamento del concorso per la finalità e nei limiti indicati dalla legge 675/96

Compilare e spedire in busta chiusa a:
Agenzia ECCOCI, Via Genova 96, 17031 Albenga (SV)
Tel. e Fax 0182.554886 www.eccoci.it

Data ..... Firma .....

Firma del genitore se minorenne

IL CARTELLONE PREVEDE CINEMA, TEATRO E TURISMO

Cultura italo-tedesca a Sanremo 3 incontri

SANREMO

Via da domani, per il nono anno consecutivo, al ciclo di incontri organizzato in collaborazione fra Icit, Istituto di cultura italo-tedesca, e Biblioteca civica. Tre appuntamenti, sempre di venerdì, che si completeranno il 15 e 22 marzo, con inizio alle 17, «Attrazioni d'Oltralpe. Latini e mitteleuropei: due culture complementari» il titolo assegnato dagli organizzatori.

Incontri che spaziano dal cinema, con i film «tedeschi» di Luchino Visconti a partire da «Ludwig», al teatro per finire al turismo i cui flussi dalla Germania alla Riviera continuano copiosi a distanza di un secolo.

Si comincia con una conferenza del professor Marco Salotti, docente di Storia e critica del cinema all'Università di Genova, Dama che parlerà su «La trilogia tedesca di Luchino Visconti».

Il 15 marzo toccherà al professor Eugenio Bonaccorsi, docente di Storia e critica del teatro nell'Università di Genova, che si intratterrà sul tema «Il teatro tedesco contemporaneo».

La chiusura il 22 marzo con l'intervento del professor Carlo Arcoleo, consigliere nazionale dell'Enit, esperto di turismo e libero docente alla Bocconi di Milano, sul tema «Cento anni di turismo ligure: l'amore dei tedeschi per la Riviera dei Fiori».

Il ciclo di conferenze è ammesso nel piano aggiornamento per i docenti e costituisce credito formativo per gli studenti della scuola superiore.

«Anche quest'anno - spiegano gli organizzatori - gli atti delle conferenze saranno pubblicati nel nono volume dei "Quaderni dell'Icit" che sarà disponibile da ottobre e verrà distribuito gratuitamente nel corso delle varie manifestazioni che il nostro istituto organizza nel corso dell'anno».

L'Istituto italiano di cultura italo-tedesco, Italienisch-deutsches kulturinstitut della provincia ha sede in via Serrati 21 ad Imperia, fax e telefono 0183-294692. [m. c.]

SCIENZA E MUSICA INSIEME PER FARE SPETTACOLO

Malerba: show spaziale in tour con i Bulo Pesto

GENOVA

Lo ritroveremo, a sorpresa, negli appuntamenti estivi, fra i concerti di tante rockstar o le feste popolari, ma il suo sarà un tour davvero speciale: è «Malerba Space Tour». Protagonista dello show Franco Malerba, l'ingegnere genovese, originario di Busalla, in Valle Scrivia, che dieci anni fa, a bordo dello Shuttle Atlantis lanciato nello spazio da Cape Canaveral, si laureò primo astronauta italiano. Sono tanti i ricordi, le testimonianze, i documenti filmati di quella straordinaria avventura conservati da Franco Malerba. Da qui l'idea di organizzare un vero e proprio tour con la consueta complicità dei Bulo Pesto, la band bugliaschina di Massimo Morini, alla quale Franco Malerba deve anche il suo debutto in veste di cantante nel disco «Cosmolandia» di qualche anno fa.

Stavolta, però, la presenza dell'astronauta genovese sul palco del «Malerba Space Tour» sarà a tutto campo. Il suo sarà un vero e proprio spettacolo spaziale con video inediti e curiosità raccolta durante la preparazione e lo svolgimento della missione Nasa. Oltre che le emozioni vissute da Franco Malerba durante l'affascinante battesimo del cosmo. Anche il pubblico sarà chiamato a partecipare. «Sarà uno degli eventi più importanti dell'estate, Franco Malerba è un grande show-man, anche se sul palco, la prima volta, era più timoroso che al momento di finire in orbita», racconta Massimo Morini, già a Sanremo dove è impegnato come direttore tecnico della messa in onda televisiva di diversi cantanti del 52° Festival.

E la conferma che il «Malerba Space Tour» sia davvero grosso impegno professionale arriva anche dal fatto che con l'organizzazione La Flotta di Massimo Morini è sceso in campo anche l'agguerrito team dell'agenzia ingauna Eccoci di Marco Dottore e Luca Galtieri. Insieme sceglieranno le date del curioso tour. Franco simbolo del tour, la «Canzone dell'astronauta» intonata nello spazio dall'ingegnere genovese. [m. b.]

PROMOZIONE DE LA STAMPA: SCONTI SUI BIGLIETTI PRESENTANDO IL COUPON PUBBLICATO SUL GIORNALE

«L'ombra dell'altro», è giallo al Palazzo del Parco

Sabato a Bordighera il Teatro Garage propone un nuovo appuntamento con la prosa

BORDIGHERA

Sabato, la stagione teatrale del Palazzo del parco a Bordighera propone una produzione del Teatro Garage di Genova, un giallo psicologico dal titolo «L'ombra dell'altro», interpretato da Livio Carmignani e Lorenzo Costa, che ne ha curato la regia oltre che la trasposizione per il palcoscenico. In un interno borghese, una coppia: è giovane e ricca vedova, lui un barbone raccolto dalla strada perché somiglia incredibilmente al defunto marito e quindi, debitamente istruito, può interpretarne il ruolo di fronte ai conoscenti. Una necessaria per intascare una grossa somma, della quale lo scomparso era in attesa.

Il coinvolgimento in un affare losco, l'addestramento per entrare nei panni dell'altro, portano i ad rapporto sempre più stretto, ambiguo. Il barbone si rivela molto diverso dall'ingenuo ubriacone che sembrava, mentre donna pare scoprire in lui quella parte di umanità cui il marito, uomo arido e freddo, era privo. Il carattere dei protagonisti si rivela tra vizi e virtù, in un quadro che va dipingendosi sotto gli occhi degli spettatori. Il «trucco» riesce: l'uomo è scambiato da tutti per il vero marito, ma d'improvviso la situazione si ribalta e la verità si fa strada. Il tema del doppio costituisce l'ossatura stessa della vicenda. Come nella migliore tradizione letteraria, si sviluppa attraverso il confronto e il conflitto del sosia, mediato presenza femminile. La regia Costa dà un carattere cinematografico all'allestimento.

Grazie alla collaborazione con La Stampa, presentando il coupon pubblicato sul giornale si ottiene uno sconto di 2,50 euro sul biglietto di 13,50 per la poltrona primo settore: poltrone do settore 11,50 euro, i ridotti costano 9,50. [d. bo.]

LA STAMPA GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 2002
COMUNE DI BORDIGHERA
TEATRO GARAGE GENOVA

Stagione teatrale 2001-2002 a Teatro

Sabato 2 marzo ore 21 - Teatro del Palazzo del Parco

TEATRO GARAGE

L'ombra dell'altro

Presentando il tagliando al botteghino Palazzo del Parco si otterrà uno sconto di 2,50 euro sul biglietto della poltrona per il primo settore che, intero, costa 13,50 euro (26.000 lire). Il tagliando è valido il giorno di pubblicazione, non sono accettate le fotocopie.

Informazioni al 0184/261358

AL PALAZZO DEI FESTIVAL

Mostra di Cannes Esposti modellini di treni e soldatini

CANNES. Aerei, carri armati, navi, soldatini, auto, trenini. Sarà gioia per i collezionisti di giocattoli l'appuntamento in programma domenica a Cannes per la 26ª Borsa-scambio di modellismo, organizzata dal Club Modellistico-Ferroviario di Cannes al Palazzo dei Festival (lo stesso dove si svolge il celeberrimo Festival del Cinema). Ci saranno giocattoli di ogni genere comprese anche le bambole e i vecchi, cari, giocattoli di latta. Oltre ad un vasto assortimento di libri, in particolare sul tema dei trasporti ed oggetti legati a questa diffusissima forma di collezionismo.

La Borsa-scambio di Cannes, la seconda più importante di Francia nel dopo quella di Parigi, si aprirà alle dal mattino e durerà per quasi tutta la giornata fino alle 18. Il prezzo d'ingresso alla Borsa-scambio è di 3 euro; per i collezionisti che intendono prenotare un tavolo, il prezzo è di 30 al metro. Per informazioni si può telefonare allo 0033493682602. [b.m.]

DALLA TERZA CATEGORIA ALLA SERIE D: LA NORMA, PER ORA, RIGUARDERA' SOLTANTO CHI E' SOPRA I 29 ANNI

Addio al vincolo tra i dilettanti

Da luglio calciatori non più «proprietà» dei club

Bruno [illegible]nticone

«Vincolo» addio, anche fra i dilettanti. Ma con gradualità e molti limiti. Dal 1° luglio prossimo, salvo ripensamenti dell'ultima ora, scatterà un'altra piccola «rivoluzione» del calcio con l'introduzione dello svincolo anche a livello più [illegible]. Come a dire che nessun club potrà essere più «padrone» assoluto dei destini calcistici di un giocatore [illegible] campionati dilettantistici, dalla Terza categoria alla serie D. Anche se, dopo discussioni, richieste ed [illegible] compromessi, la norma sarà molto ammorbidita rispetto alle intenzioni iniziali. Dal 1° luglio 2002, ad esempio, toccherà solo quei giocatori che hanno compiuto 29 anni di età. Poi, gradualmente, gli altri: la [illegible]ma sarà estesa ai giocatori di 27 anni dal 1° luglio 2003 e a quelli con 25 anni dal 1° luglio 2004.

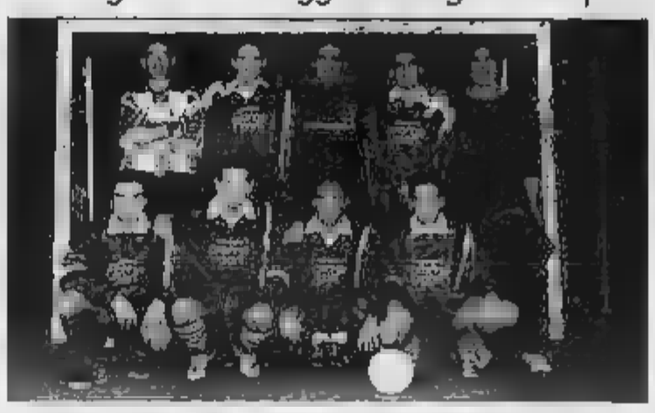
La decisione, per ora, è stata approvata dal consiglio di presidenza della Federcalcio che, dopo l'avvento di Carraro alla guida federale, ha dato un colpo di acceleratore ad una questione che era nell'aria da [illegible]ni, ma che non era mai stata affrontata con decisione. Per diventare operativo a tutti gli effetti il progetto dovrà essere ratificato dal Consiglio federale. Che però, non dovrebbe, a questo punto, più modificare scelte che sono state frutto di lunghe discussioni e trattative. Lo svincolo fra i dilettanti era un principio accettato da tutti, in teoria. Come sarebbe logico in un settore non professionistico dove ognuno dovrebbe essere libero di andarsene [illegible] giocare dove vuole. Principio abbastanza complesso soprattutto a livello di serie D, categoria ufficialmente dilettantistica, di fatto almeno semiprofessionistica, dove i contratti sono mascherati da rimborsi spese. C'era, soprattutto da parte delle società minori, la preoccupazione di veder vanificato il [illegible] compiuto [illegible] settori giovanili: in pratica, dopo aver cresciuto calcisticamente un ragazzo, quest'ultimo, [illegible] svincolo, avrebbe potuto andarsene dove voleva. Si [illegible] ricorsi, così, allo svincolo graduale. Si partirà dai [illegible] anni e si arriverà al 25 entro il 2004; per i più giovani, [illegible] di sotto dei venticinque, per ora, rimane il [illegible]. Fino a quando, però? Difficile dirlo ma, per l'immediato, le [illegible] non dovrebbero cambiare.

Franco Carraro alla guida [illegible] Federcalcio

In pratica il tesseramento di un giocatore dilettante, al di sopra dei 25 anni, nel giro di tre stagioni (ma subito per gli ultraventinovenni), non potrà essere più pluriennale, ma sarà valido solo per una stagione. Alla fine del torneo il giocatore deciderà se restare oppure cambiare maglia. Se una società dovesse opporsi al «divorzio», i giocatori potranno, addirittura, rivolger[illegible] alla magistratura per veder riconosciuto il loro diritto allo svincolo anche se, di fatto, i regolamenti federali in materia saranno già uno strumento sufficiente per vedere riconosciuto il proprio diritto. Non è escluso che, [illegible] salvaguardia del lavoro delle società, possa venire individuato un «indennizzo» [illegible] seconda dell'età del giocatore, sulla base di parametri introdotti dalla Lega. Per ora, però, resta soltanto una buona intenzione. Su questo aspetto dovrà pronunciarsi lo stesso Consiglio federale.

Joy Cup, scivola la capolista

Nel torneo di calcio a 5 dello Csi di Imperia Bowling Anonimo aggancia Big Promosport



La formazione capolista Big Promosport sconfitta a sorpresa nell'ultimo turno

Ribaltone al vertice della classifica della Joy Cup, torneo di calcio a 5 organizzato dal Csi di Imperia. Il 10° turno ha infatti riservato grandi sorprese, come lo scivolone della capolista Big Promosport, battuta nel big match della giornata dal Bowling Anonimo, e il mezzo passo falso del Fontana Rosa, fermato sul pareggio 5-5 da una volitiva Edil Master. Questi risultati hanno rilanciato le quotazioni proprio del Bowling Anonimo che, grazie al successo 5-3, ha scavalcato Fontana Rosa, unica formazione ancora imbattuta, portandosi in vetta alla classifica, a pari punti con Big Promosport. [l. a.]

ECCO LE SQUALIFICHE. ESPOSTO DELLA SPOTORNESE

Biffi e Modenese saltano il derby

Queste le decisioni del giudice sportivo, a inizian[illegible] girone A della serie D, dove il Savona è ormai a una sola lunghezza dalla capolista Ivrea. La compagine biancoblù dovrà rinunciare all'apporto di Biffi per due giornate (frasi ingiuriose [illegible] confronti di Guerriero, direttore di gara) [illegible] da quella di domenica prossima contro l'Imperia. A questo proposito [illegible] club nerazzurro si è visto bloccare, proprio per il derby, Modenese, [illegible] stato uno dei protagonisti del match contro il Moncalieri. Sorride, almeno parzialmente, il Vado: perchè se da una parte il team [illegible] presidente Ciarlo paga la squalifica per una giornata di Siciliano, la Castelletese, prossimo avversario dei rossoblù non potrà schierare Randazzo, Mascheroni e Testa, tutti bloccati per una giornata. La Sanremese, sempre per una giornata, ha bloccato Della Maggiore, ma i matuziani hanno il vantaggio di affrontare il Cuneo privo di Bottaro e Soldano, squalificati per un turno. Infine la Sestrese, per il match con il Borgosesia, deve rinunciare a Rosciglione, bloccato per una giornata.

In Eccellenza fermati per un turno Miglioranza e Fiocchi (Pezzanese), Beccaris e Guerrini (Molassana), Illiano (Bolanese), Passani (Casellese), Cappanera (Genoa Mignanego), Di Somma, Raffo e Carbone (Lavagnese), Repetto (Busalla), Tomatis (Cairese), Dell'Amico (Fo.Ce. Vara), Schiappacasse (Grassorulese), Moiso (Loanesi), Mignone (Sammargheritese). Nel girone A di Promozione due turni a Faggiani (Bolzanetese) [illegible] Alcardi (Pietra Ligure) [illegible] una [illegible] Casbarra (Ventimiglia), Dandolo e Patrone (Bolzanetese), De Simeis (Golfodianese). Particolarmente colpita sembra dunque la Bolzanetese, che è al comando della classifica nonostante la sconfitta subita contro il Pietra Ligure. Domenica sarà il Varazze, che ha ormai conquistato la salvezza, a poter affrontare la capolista priva di alcune importanti pedine.

Nel girone A di Prima Categoria, infine, tre turni a Balbis (Pontelungo) ed uno a Pervorsi (Altarese), Turano (Celle), Soscara (Ospedaletti), D'Anca (Pontedassio), Sebastianelli (Riviera dei Fiori), Carbone (S. Angelo), Astengo e Marchetti (Altarese).

Da segnalare che ieri la Spotornese, che milita nel girone B di Seconda, ha inviato [illegible] esposto alla Figc nel quale [illegible] riferisce di alcuni comportamenti arbitrali. In particolare l'esposto è rivolto, come si legge, «nei confonti del signor Letizia, che ha diretto [illegible] sfida con [illegible]Albatross [illegible] che è stato lesivo nei confronti della società con quattro espulsioni, immotivate ed ingiuste». Nell'esposto si fa riferimento anche alle partite contro Cosseria e Mallare «che hanno evidenziato pesanti lacune arbitrali». [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

ADESSO E' LA PRINCIPALE AVVERSARIA DEL PALLARE

Altarese spietata con il Borgio: 5-2

ALTARE

L'Altarese supera il Borgio Verezzi (5-2) e si candida come la principale avversaria della capolista Pallare. Il recupero di ieri (la partita non si era giocata dieci giorni fa per la neve) ha confermato il buon stato di salute della compagine del presidente Trimboli che ha ottenuto la tredicesima vittoria stagionale. Una partita senza storia, giocata dai padroni di casa in maniera impeccabile. Salvatico poi, autore di tre reti, è stato l'autentico trascinatore: lui ha aperto le marcature al quinto minuto, realizzando poi le reti del 3-1 e del 4-1. Il presidente Bruno Trimboli: «Una partita giocata alla grande da tutta la squadra. Un punteggio che [illegible] dice lungo sulla forza di un undici che: domenica [illegible] battuto la capolista e che si candida adesso anche per la vittoria nel girone».

Del resto ieri è venuto fuori anche l'attacco dei valbormidesi, sempre più prolifico e che ha raggiunto ieri quota [illegible]. Che dire del Borgio? Ieri [illegible] squadra è apparsa sottotono rispetto ad altre uscite. Del resto, dopo [illegible] vittoria di domenica contro il Riviera Fiori, l'allarme è cessato ed il Borgio può guardare con relativa tranquillità all'ultima fase del campionato. Un campionato che adesso si prepara a vivere un finale di stagione palpitante.

Ecco il tabellino della partita e di seguito la nuova classifica del girone A di Prima Categoria.

Altarese-Borgio Verezzi 5-2

Altarese: Rollo; Burnasconi, Fiori; Veneziano, Rolando, Semperboni; Orsi, Salvatico, Marchetti, Astengo, Urbinati (83' Capone).

Borgio Verezzi: Guiddo (46' Martini); Tintori, Gallo; Cassalino, Calderara, Burastero; Luca (57' Donati, Praino, Deidda, Marsich, D'Aversa (85' Russo). Arbitro: Solari. Reti: 5', 35' e 60' Salvatico; 15' Urbinati; 20' Marsich; 70' D'Aversa (rigore); 85' Marchetti.

Classifica: Pallare punti 41; Altarese e Ospedaletti 37; Don Bosco, Carcarese 34; Bardighera e Ceriale 33; Pontedassio 28; Alassio 27; Riviera Fiori 26, Borgio Verezzi 25; Veloce 23; Speranza 19; Sant'Amelio 17; Pontelungo 13; Calizzano 12 [g. o.]

NEL CAMPIONATO MASCHILE LA IGO OSPITA IL FINALE

La pallavolo regionale regala molte emozioni

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. Nella C maschile il Finale, che sta dominando il campionato è ospite dello Igo Genova nella partita che si gioca alle 18,15. Per la compagine finalese non dovrebbe essere difficile conquistare un altro successo e porsi sempre più vicino al salto di categoria.

Parla invece levantino la C femminile, del resto molte ragazze quotate, e che hanno militato [illegible] campionati superiori, hanno deciso di indossare la casacca delle compagini genovesi [illegible] spezzine. Al team savonesi e della provincia di Imperia non è rimasto altro che recitare un ruolo di secondo piano. Oggi, al Palaitis di Imperia, va in [illegible]a con inizio alle 21 Sasa Bowling Diano-Maurina Imperia: [illegible] derby è sempre un derby come afferma il dirigente Aldo De Martin: «Queste [illegible] sempre partite speciali perchè [illegible] rivalità delle volte prevale su fattori tecnici». Eppure gli sponsor [illegible] sembrano dedicare cura al movimento: prendere ad esempio la S.Pio X Loano che stasera attende [illegible] Imagro che nelle ultime settimane è riuscita a trovare alcuni aiuti per le ingenti spese da sostenere. La sedicesima giornata propone anche Work Spezia-Casinò Sanremo con le levantine favorite dal pronostico. Il Celle Varazze attende invece l'Ecogea Polis in una giornata caratterizzata dallo scontro Ortonovo-Recco.

Passando alla D maschile l'attenzione è puntata sulla Tabaccheria Armariu di Dego ospite dell'Entella (ore 21) in una partita molto importante della quindicesima giornata. I valbormidesi hanno giocato davvero dell'ottima pallavolo meritando di collocarsi nella zone alta della classifica. Complimenti anche al Pietra ospite della Altavalbisagno. Infine la D femminile, anche questa dominata dal Finale, società davvero protagonista nel mondo della pallavolo locale. La capolista è ospite del Vallescrivia in una giornata che comprende anche: Casa del Mobile Carcare-Acli Don Minzoni; L'Amando Albisola-Polisportiva Quiliano; Siroflex-Pgs Arma Taggia; Vbc Savona-Bergia Luciva, Valponte-Sampor Al Frutteto Savona. [g. o.]

BASKET

C2 MASCHILE: ALPIDELMARE VADO VINCE SU MAC DESIGN PER 78-76

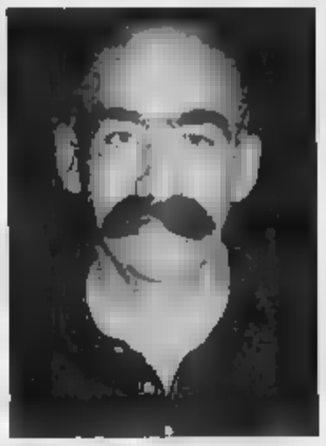
Ospedaletti verso i playoff

Passaggio di turno anche per il Bordighera

Entrano nel vivo i campionati giovanili di pallacanestro. Copertina dedicata al girone A degli Allievi Regionali che ha proposto le sfide della quarta di ritorno con l'Ospedaletti che comanda la classifica con 16 punti seguito dal Bordighera. Le due compagini sono ammesse ai playoff insieme alle prime due dei gironi genovesi e levantini.

Passando ai Cadetti Regionali, girone A si [illegible] giocati i match della settima di andata. Questi i risultati: Sanremo-Ceriale 112-31; Borsi Ceva-Olio Carli Imperia 52-82; Alpidelmare-Ventimiglia 78-64. Questa la classifica: Alpidelmare Vado e Sanremo punti 12; Olio Carli Imperia 10; Ventimiglia 8; Ceriale e Varazze 4; Cairo 0.

Oggi si giocano due partite valide per l'ottava giornata: Varazze-Alpidelmare in programma rispettivamente alle 18,30 e 19. Domani invece si gioca Cairo-Olio Carli Imperia con inizio alle 18. Domenica il programma della giornata si archivia con Borsi Ceva-Ceriale che si giocherà alle 11 sotto la direzione di Regoli e Magliolo.



Noè Marco, presidente Noberasco

Intanto a Spotorno si è concluso il concentramento della categoria Ragazze in vista dei prossimi appuntamenti ed in particolare del «Trofeo delle Regioni».

Passaggio adesso [illegible] campionati regionali ed in particolare alla C2 maschile che ha visto archiviare la prima giornata del playoff. La partita più combattuta è stata quella tra le Mac Design e Alpidelmare Vado che ha visto la vittoria dei savonesi per 78-76 al termine di [illegible] partita [illegible] cui esito è stato incerto fino al suono dell'ultima sirena. L'Alpidelmare conduce la classifica con 12 punti (va ricordato che le squadre si portano dietro i punti conquistati nella regular season) insieme al Tarros Spezia che ha avuto la meglio, anche qui [illegible] termine di un match molto incerto, sul Red Rossiglione.

Sconfitta di misura invece per la Noberasco che continua a sorprendere. La compagine ponentina è stata infatti sconfitta dal Lerici soltanto al termine di un tempo supplementare confermando ancora una volta tutta la sua classe. Ecco comunque le partite, [illegible] relativi arbitri, in programma nel prossimo weekend: Noberasco-Mac Design (sabato 21, Barillari e Colonna); Alpidelmare-Tarros (sabato 21,15, Sanguineti e Bozo); Rapallo-Red Rossiglione (domenica 18, Bracco e Valenti); Tonno Moro Pegli-Landini Lerici (domenica 18, Tascione e Colonna). [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

CON TRE GIOCATRICI

La [illegible] '91 nella «Nazionale» della Liguria

SANREMO. Le sorelle Claudia e Fulvia Dulbecco e Valentina Villivà sono le tre giocatrici della Matuziana 91 Sanremo che, oggi pomeriggio, alle 15, al campo «Ferrando» di Genova, risponderanno alla convocazione della rappresentativa ligure di calcio femminile. Tutte e tre, domenica, erano state tra le protagoniste del largo successo (6-1) della loro squadra sul campo del Multedo nel campionato di serie C. Un successo maturato nel primo tempo [illegible] la doppietta della Villivà ed il gol di Nadia Rossi [illegible] completato, nella ripresa, dalle reti della Castagna, della De Vincentiis e della Prevosto.

Un successo che permette alla formazione sanremese, allenata da Toscano, di arrivare a sole tre lunghezze dalla Pegliese, seconda [illegible] classifica. Domenica la Matuziana 91 riposerà. [b.m.]

PROMOZIONE

LA DECISIONE, «PER MOTIVI DI SALUTE», DOPO LE POLEMICHE [illegible] DOMENICA

Bella ha lasciato l'Argentina Arma

Alla presidenza torna Carlo Carenzi, ma si aspetta un finanziatore

ARMA DI TAGGIA

Piergiorgio Bella, adesso è ufficiale, non è più presidente dell'Argentina Arma. Al suo posto (per ora) torna Carlo Carenzi che era già stato presidente prima dell'arrivo dello stesso Bella. Così, dopo le dimissioni che il massimo dirigente rossonero aveva annunciato una decina di giorni fa, il consiglio direttivo del club le ha accettate formalmente lunedì sera. All'insegna del fairplay dopo le vivacissime polemiche tra dirigenti che avevano accompagnato, domenica sera, il dopopartita di Argentina-Golfodianese. «Il presidente Bella si è dimesso per motivi di salute. Le porte dell'Argentina, naturalmente, restano aperte a Bella in qualunque momento decida di tornare. Noi proseguiamo sulla strada intrapresa, in questa stagione molto positiva per la squadra. Ovviamente dimenticandoci la partita di domenica», ha detto Antonio Sindoni, uno dei vicepresidenti.

Nei prossimi giorni il direttivo dovrebbe nominare Carlo Carenzi presidente «reggente» fino al termine della stagione. Poi si procederà al rinnovo vero [illegible] proprio delle cariche con la possibile nomina di [illegible] nuovo presidente. Tra i possibili candidati un grosso imprenditore di Arma di Taggia che, si dice, sarebbe tentato dall'avventura di guidare l'ambizioso club rossonero. [b.m.]

PALLAPUGNO SUCCESSO PER GLI [illegible]

Ottimi risultati in Francia

[illegible] Buoni risultati per la rappresentativa azzurra [illegible] pallapugno impegnata [illegible] Meubeuge, in Francia al Torneo Internazionale giovanile riservato [illegible] categorie Under 13, Under 16 [illegible] Under 19. L'Italia ha partecipato con due formazioni [illegible] categoria [illegible] doppio e con quattro giocatori a quello di singolo. L'Italia si è [illegible] misurare con la Francia [illegible] l'Irlanda [illegible] uno specialità (Hand ball) che rappresenta in Irlanda [illegible] lo sport nazionale. I nostri atleti non hanno sfigurato, essendo alla prima esperienza ottenendo importanti vittorie. Nel singolo Under [illegible] Enrico Rinaldi ha superato il forte francese Lion Roman, mentre nell'Under 13 Marco Magnaldi ha vinto contro l'irlandese Conor Grogan. Ottima vittoria anche per la coppia composta [illegible] taggiasco Ivan Orizio e dal piemontese Marco Fenoglio contro i campioni di Francia di Categoria Tombeaux e Joissains per 11-9. [r. p.]

GRANDE EQUILIBRIO IN CAMPO (13-13) CON METE DI POZZATI, CORRADI E LOTTI

Ufi Delta-Amatori, pareggio da brividi

Combattuto derby [illegible] Imperia davanti a un numeroso pubblico

IMPERIA

Pareggio inaspettato nell'atteso derby del torneo di [illegible] di rugby tra Ufi Delta e Amatori. Sul campo di Baitè le due formazioni hanno chiuso l'incontro sul 13-13, dopo 80' di gioco intenso, ruvido, ma sostanzialmente [illegible]. Davanti a un pubblico numeroso e appassionato, i due team si sono affrontati [illegible] ranghi praticamente completi. La partita ha visto una buona partenza dell'Ufi Delta, in vantaggio con meta di Pozzati, ma lentamente è poi emersa la grinta dell'Amatori capace di una pressione veemente, trasformata nella meta dell'esperto Corradi. Il secondo tempo ha ricalcato la prima frazione, con grande equilibrio [illegible] campo, rotto dalla realizzazione di [illegible] Benedetto per l'Amatori. Il pareggio del Delta è arrivato nel concitato finale e porta la firma di uno scatenato Lotti. [l. a.]

Un'azione del Delta Rugby, domenica scorsa nel derby contro l'Amatori Dolcedo

CH1.02

CERCHI MOBILI!

VIENI ALL'ASTA

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

SUSANNA
Cucina in "Arte Povera", con anta in legno antichizzato, **disponibile anche con a vista impialiacciata**, foto.
€ 2.580,00

LISA
Cucina con anta in laminato, disponibile vari colori, mtl. 2,55.
€ 1.190,00

NOEMI
Cucina con anta in legno ciliegio mtl.2,55, come foto
€ 1.435,00

CREDENZA CON PIATTAIA
legno massiccio antichizzato, finitura cera, come foto
€ 1.150,00

MILLENNIUM
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA CITTÀ AFFOGA? LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

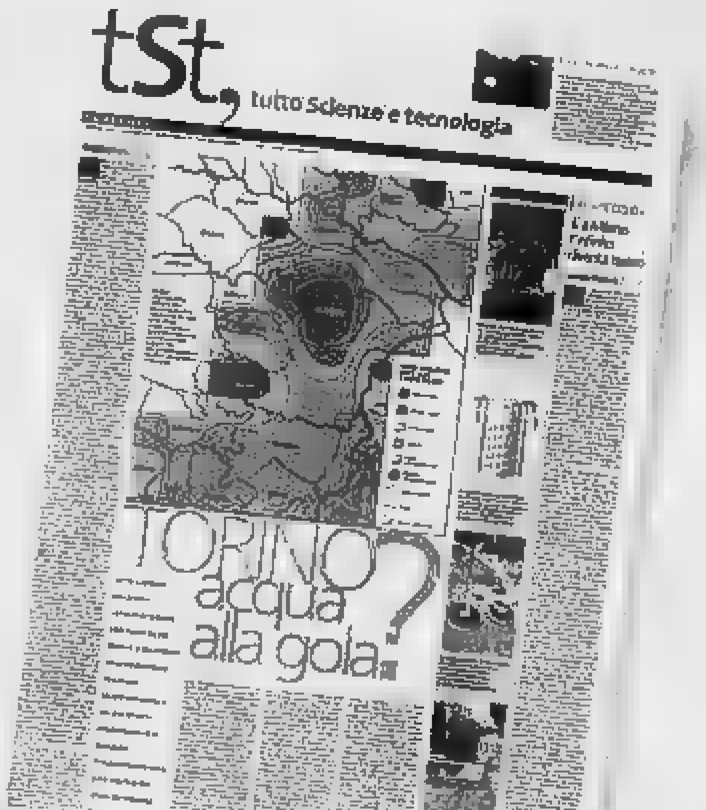
Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata della galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di una città che da [redacted] preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta [redacted] Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, e la sintesi: ci vuol altro per turbare i [redacted] degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior [redacted] quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, [redacted] - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati che non sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, la tendenza all'abbassamento della falda [redacted] invertita. In centro esistono punti caratterizzati [redacted] una forte risalita, [redacted] un livello talora inferiore ai dieci metri, della quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine».

Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per [redacted] arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono [redacted] sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalle metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa dal tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia [redacted] pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato [redacted] soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

[redacted] risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: [redacted] caso della linea uno della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti su fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino non servirebbe una pisci[redacted] in più.



La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

[illegible]

«Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda». Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di [redacted]0 metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

IL PASSANTE FERROVIARIO

«QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe [redacted]rrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

la curiosità

Maurizio Lupo

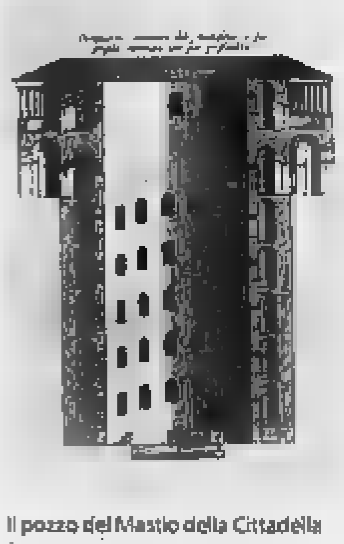
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

Se ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie archit[redacted]he militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, [redacted] stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino [redacted] costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Largo 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava [redacted] una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, largo 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di S[redacted] Patrizio di Orvieto, ma [redacted] più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire [redacted] pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciole fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».



Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

«L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia [redacted] rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo [redacted] 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario [redacted] igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SAPER [redacted]

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità [redacted] da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che [redacted] mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o di usi, [redacted] determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione [redacted] determinato in ordine da: 1) I patti fra le parti ed [redacted] mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E f[redacted] notare che le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, [redacted] compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò [redacted] pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di [redacted] mensilità e mezza o al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi esosa.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che [redacted] dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che [redacted] dal 2 al 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore [redacted] ecceda globalmente il 5 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
[redacted] FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

[redacted]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
[redacted] (L.18.975.000)
[redacted] SENZA ANTICIPO
[redacted]

UN DELITTO IRRISOLTO | IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso [redacted] poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora [redacted] fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine [redacted] arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla [redacted] identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, [redacted] nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, [redacted] confini tra Moncalieri [redacted] Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con [redacted] nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quan[redacted] la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo con l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Proba[redacted]mente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistem[redacted]ne altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro [redacted] era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, [redacted] via d'uscita, appesantita anche dalla loro [redacted] economi[redacted]: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vici[redacted] di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antoni[redacted] si era scagliato contro un amico di lei, forse [redacted] te troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri [redacted] momento non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, [redacted] lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per [redacted] dell'anello. Ma sono le ipotesi del delitto ad alimentare ancora [redacted] mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato [redacted] un altro luogo e poi scaricato lontano [redacted] città, per depistare [redacted] inda[redacted].

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1998. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ha ribadito la sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro [redacted] inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo [redacted] chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure [redacted] modo simbolico [redacted] milioni), [redacted] parte lesa. Infatti nei sui confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce [redacted] poco il [redacted] dolore», ha commentato Antonio Spadafora, [redacted] padre di Laura.

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al processo d'appello in cambio di [redacted] condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Fiori Buza è scesa da 14 [redacted] e 8 mesi a 13 anni [redacted] 6 mesi; la sua connazionale Violica Qosjia, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 mesi (un [redacted] in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre la condanna da 5 anni e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, [redacted] prima [redacted] un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. [redacted] piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settima[redacted] d'indagini serrate, i militari liberarono [redacted] studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al [redacted] di [redacted] Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché [redacted] più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito d[redacted] ristruttura[redacted] del mercato [redacted] corso Racconigi il 4 e 5 marzo ci sarà la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza [redacted] tenere [redacted] dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente [redacted] esempio [redacted] me, figlio [redacted] una mamma commerciante che da 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi sono [redacted] professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo gennaio 1801 che magari [redacted] già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire con esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di sole [redacted] persone, con 100 milioni l'anno di reddi[redacted] complessivo ma con un disabile pensionato (ad e[redacted]mpio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamen[redacted].

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece [redacted] può fruire della sanatoria totale. Eppure sono il doppio di persone [redacted] in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo [redacted] persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere queste ingiustizie?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il 25 gennaio 2002? E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta [redacted] un paio di settimane una sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio [redacted] occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma così una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dai parcheggi o dal garage non [redacted] neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere [redacted] io [redacted] abito qui non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è successa la stessa cosa (per 128,09 euro, come dire l'intera rete autostradale) [redacted], non avendo avuto la fortuna di aver pagato con [redacted]ta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi [redacted] poteva essere successo [redacted] poi, come potevo [redacted] passato senza pagare [redacted] sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per [redacted] motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

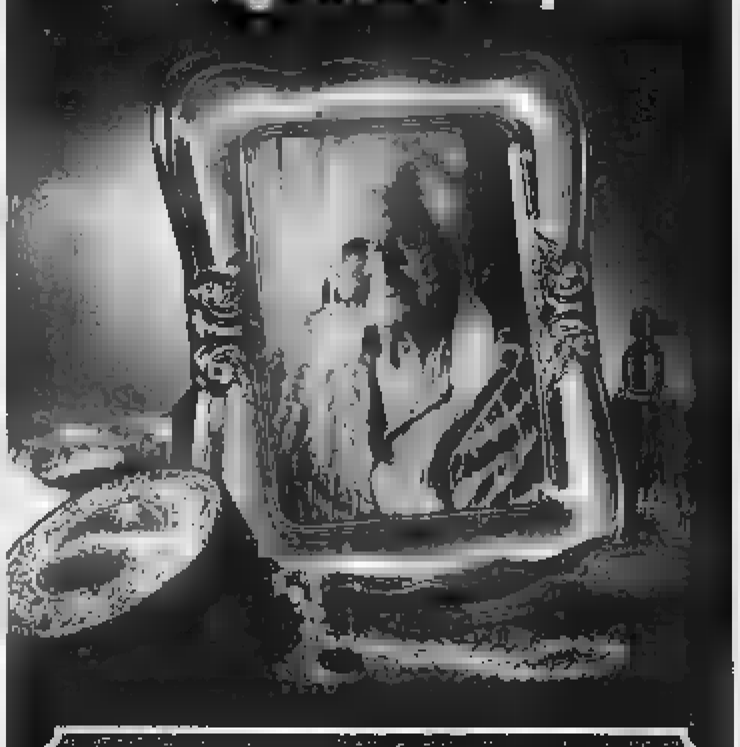
Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

16ª edizione GiovedìScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via [redacted] Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011-8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

1 2002
Dimensione globale

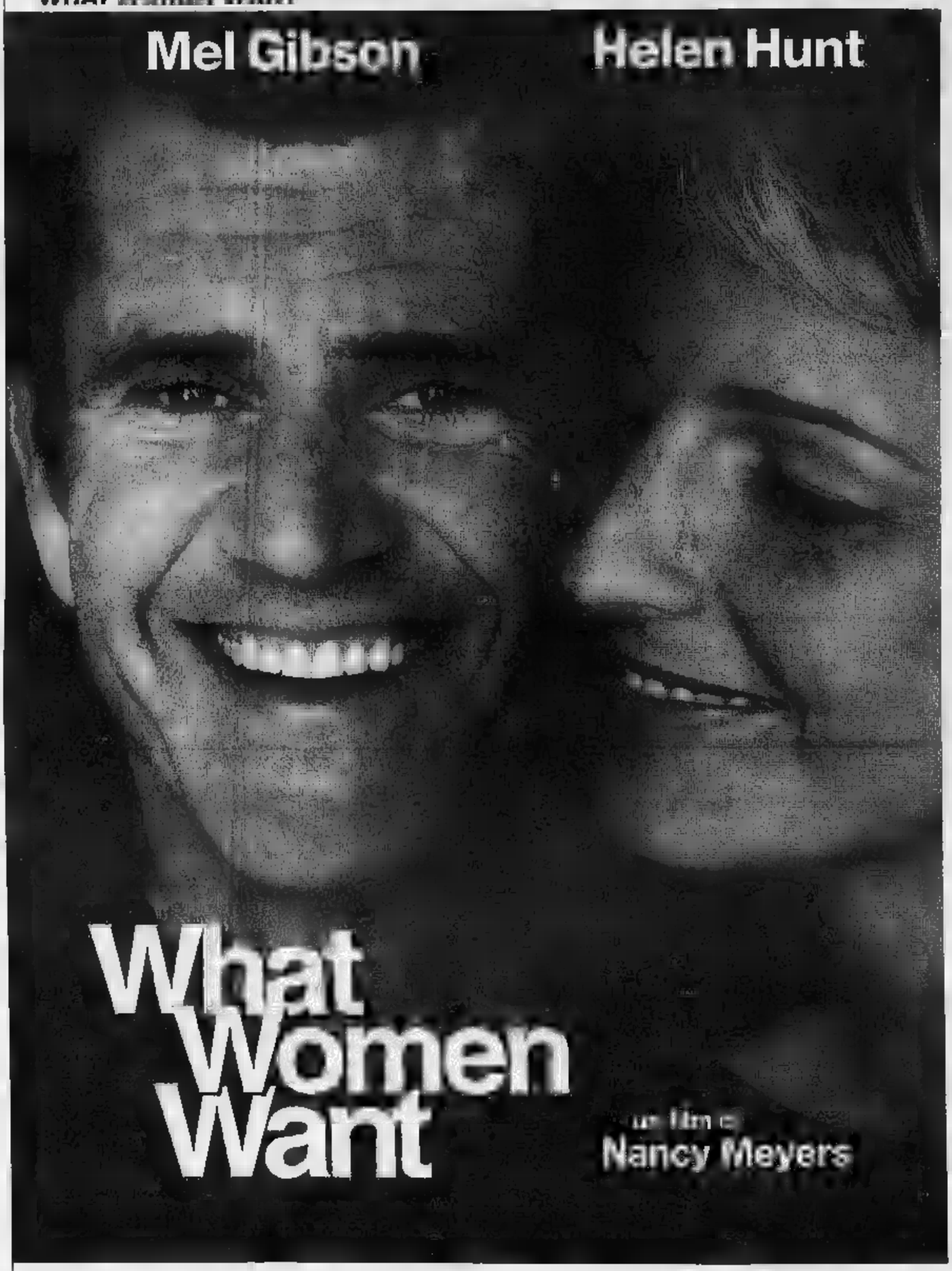
EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
GLOBAL LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO
Numero Verde
24 ore su 24
Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
56 - Torino

PREZZI: «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA»; «IL CORRIERE DI FIRENZE»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «LA TRIBUNA DI TREVISO»; «IL CORRIERE DI ROMAGNA»; «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO»; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,65, IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60 (I TICINO FRS. 2,50) UK GBP 1,30, USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT



CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW** [illegible] CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

CRH.02

CERCHI MODILI?

VIENI ALL'ASTA

SUSANNA
Cucina in "Arte Povera", con in legno antichizzato, disponibile a impiallacciata, foto.
€ 2.580,00

LISA
Cucina in laminato, disponibile in vari colori, mtl. 2,55, come foto
1.190,00

NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio mtl.2,55, come foto
€ 1.435,00

CREDENZA CON PIATTAIA
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 1.150,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungoliviano

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

edinet
WWW.IVG.IT
dal 1996 soluzioni internet per la PMI
creazione siti e-commerce web-marketing
Numero Verde 800 904614 WWW.EDINET.INFO

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810071. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 81 4887 / 811182. FAX 019

WWW.LOANSOLIT SV

SCAMBIO DI ACCUSE SULLA DECISIONE DELLA GIUNTA

Farmaci: pagheremo un ticket da due euro

GENOVA

Seduta animata ieri in consiglio regionale per una protesta dei sindacati dei pensionati della Cgil contro la reintroduzione di un ticket fino a due euro sui farmaci da parte della giunta. L'aula consiliare è stata invasa da un gruppo di pensionati che hanno inalberato cartelli e interrotto a più riprese il dibattito con fischi e schiamazzi. Il dibattito del Consiglio si è focalizzato sin dall'inizio dei lavori sul tema della sanità, un tema sul quale il centrosinistra ha presentato una mozione e due ordini del giorno nei quali vengono chieste tra l'altro le dimissioni dell'assessore alla sanità Piero Micossi.

Mino Ronzitti (DS) vice presidente del consiglio, ha rilevato nel suo intervento «una correnza tra l'operato della giunta regionale e quello del governo che «colpisce i diritti fondamentali con i ticket nella sanità con i buoni scuola nell'istruzione e nella previdenza con gli altri interventi annunciati». «Si avvia smantellare - ha detto - il sistema delle garenzie sociali».

Magnani (Forza Italia) ha invece definito «totalmente sbagliata» la scelta del governo di sinistra di abolire i ticket. «La sanità - ha detto - può sopportare la gratuità totale dei farmaci e se la giunta non avesse assunto oggi quel provvedimento ci saremmo trovati in autunno a dover aumentare le tasse».

IN LIGURIA SU TUTTE LE TRATTE AUMENTI DA 20 A 60 CENTESIMI DI EURO. LE FERRROVIE: ERAVAMO FERMI ALL'OTTOBRE DEL 2000

La lira va in pensione, ora il treno costa di più

Da domani viaggiare costerà di più

Tariffa weekend: al sabato e alla domenica prezzi maggiorati

Marco Raffa

GENOVA

Una sorpresa targata Euro per i viaggiatori della rete ferroviaria ligure: da domani, primo tutte le tariffe subiranno ritocchi più o meno consistenti, a cui si aggiunge l'introduzione di una singolare «tariffa weekend», più cara di quella feriale, che penalizzerà chi utilizza il treno al sabato, alla domenica e nei festivi. Gli aumenti vanno dai 20 di euro per le fasce chilometriche fino a 50 km ai 50-60 centesimi delle fasce 100-150 km: da 500 a 1000 lire in più per ciascun biglietto, insomma non pochissimo. Anche per gli abbonamenti sono previsti ritocchi.

Le Ferrovie si giustificano ricordando che gli ultimi aumenti risalgono a giugno 2000 (biglietti di corsa semplice) e all'ottobre dello stesso anno (abbonamenti mensili). A giugno del 2001 vennero ritoccati gli abbonamenti settimanali e annuali. E' comunque negativo che all'andata in pensione della vecchia lira coincida l'introduzione dell'euro (dalla mezzanotte di oggi) corrisponda una raffica di aumenti.

> Chi cambierà il ticket in viaggio dovrà pagare la differenza e una soprattassa a mezzo

TARIFFA WEEKEND E' una (sgradita) novità introdotta, secondo le Ferrovie, per non penalizzare ulteriormente i pendolari e chi usa il treno per lavoro. L'idea è questa: riversiamo parte degli aumenti su chi viaggia al sabato e alla domenica, contenendo i rincari sulle tariffe valide gli altri 5 giorni. Il risultato è un'ulteriore complicazione in biglietteria: per il sabato e la domenica occorre avere un biglietto differente, sia cambiando quello «feriale» e pagando la differenza, sia - se si sale in treno con il biglietto feriale, segnalando la cosa al controllore e pagando la differenza più un sovrapprezzo di 1 euro e ricevendo, a cambio, una multa da applicare sul biglietto «sbagliato». Gli abbonamenti, per fortuna, non faranno distinzione tra feriali e festivi

GLI AUMENTI . Una serie di esempi per capire meglio il meccanismo dei rincari. Corsa Chiavari-Genova (36 km). Tariffa attuale 2,27 euro, nuova tariffa 2,40. Tariffa weekend 2,50. Savona-Genova (46 km): oggi 2,58, nuova tariffa 2,75, weekend 2,90. Savona-Imperia (70 km): oggi 3,57, nuova 3,70, weekend 3,85. Imperia-Genova (116 km): oggi 5,94, nuova 6,15, weekend 6,40. Genova-Ventimiglia (154 km): oggi 8,01, nuova tariffa 8,25, weekend 8,60.

L'EPISODIO L'ALTRA NOTTE A LEGINO: TRE GIOVANI STAVANO PER SVALIGIARE UNA RIVENDITA MA E' ARRIVATA LA POLIZIA

Ladri in tabaccheria bloccati in via Bove

Claudio Vimercati

SAVONA

Tentativo di furto, l'altra notte, nella tabaccheria di via Bove a Legino. Tre giovani sorpresi mentre cercavano di forzare la porta sul retro della rivendita per pentrare nel negozio e svaligiarlo: due di loro sono stati bloccati subito; un terzo, invece, ha cercato un'improbabile fuga sul tetto di un garage, ma anche lui, alla fine, è stato costretto ad arrendersi.

Si tratta di Giuliano Anselmo, 37 anni, astigiano; Simon Lafleur, 23, di Pavia, e Alessandro Derossi, 40, torinese, che ieri mattina sono stati giudicati in tribunale con rito direttissimo e condannati con il patteggiamento della pena. L'unico dei tre che dovrà rimanere in carcere è Giuliano Anselmo al quale il giudice ha inflitto una condanna a due mesi, quattro giorni di reclusione e 120 euro di multa. A Derossi e Lafleur la pena è stata, invece, commutata in una multa. Il primo, che dovrà pagare 3552 euro, è stato scarcerato, ma ha l'obbligo di dimora ad Asti: in questa città non potrà per alcun motivo spostarsi dalla città piemontese. Lafleur è ritornato subito in libertà e dovrà pagare una multa di 1280 euro.

L'episodio è avvenuto l'altra notte. Determinante è stata una telefonata al 113 da parte di un abitante della zona che dalla finestra di casa aveva visto i tre sconosciuti che si aggiravano con un modo di fare sospetto nel cortile di via Cuneo, sul quale si affaccia la porta del retro della tabaccheria.

E subito è scattato il piano di allarme che ha mobilitato le pattuglie della volante che hanno bloccato tutte le vie di fuga ai ladri. Due sono stati fermati immediatamente. Il terzo, invece, ha tentato la fuga sui tetti di alcuni box, scavalcato un'inferriata e raggiunto la vicina via Buonarroti: una poliziotta, però, gli è corsa dietro e lo ha bloccato.

Gli agenti della volante hanno poi sequestrato due coltelli a serramanico; telecomandi per l'apertura automatica di porte, cancelli e serrande; sei chiavi e numerosi attrezzi da scasso. «Arnesi - osservano gli investigatori - che vengono solitamente utilizzati dai professionisti dei furti». In questi giorni nascondono la propria soddisfazione per il felice esito del blitz che è scattato grazie alla collaborazione di un testimone: «E' la dimostrazione che la "polizia di prossimità" funziona. Funziona la collaborazione con i rappresentanti delle associazioni delle categorie commerciali più a rischio dal punto di vista della criminalità: farmacisti, tabaccai, gioiellieri, benzinai».

Proseguono in questura: «Il dialogo con i cittadini è la strada da seguire per affrontare i problemi della sicurezza. Ed è importante la strategia di effettuare i controlli non più in base alle zone territoriali, come avveniva in passato, ma secondo le problematiche legate ai vari quartieri».

Qui sopra la tabaccheria di via Bove a Legino e sotto i tre giovani bloccati dalla polizia mentre stavano per mettere a segno un furto

Attempato playboy raggira anziana

Si sono conosciuti nel settembre 1997 sul lago di Como. Lei, A.T., di 70 anni, residente a Celle; lui, un comasco di 73 anni, bella presenza e parlantina sciolta. Si sono frequentati, chissà, forsanche piaciuti. Si sono fatti compagnia, complice anche l'atmosfera romantica del lago. Quando erano già entrati in confidenza lui le ha chiesto un prestito. Contanti, poi assegni. La cifra è lievitata, sino a raggiungere i 4 milioni. La donna si è preoccupata, lui l'ha tranquillizzata. Per essere più convincente ancora, le ha mostrato un lingotto d'oro. «Questo vale almeno 200 milioni. Ecco, tieni, è tuo. Lo terrai finchè non ti restituirò tutti i soldi che ti devo» le ha detto l'attempato playboy. Lei gli ha creduto, s'è lasciata convincere. S'è fatta accompagnare a Celle, in auto; quando lui se n'è andato, le ha lasciato il «prezioso» lingotto. L'anziana, però, ha voluto rassicurarsi: è andata in una gioielleria, ha mostrato il lingotto: c'è rimasta male, quando ha saputo che valeva molto meno di quanto aveva prestato. Ha cercato di ritrovare l'amico lago, ma lui si era volatilizzato. Renato Malinverno, 61 anni, di Como è finito a giudizio con l'accusa di truffa: è stato condannato ieri dal tribunale di Savona a un anno 4 mesi di reclusione e 400 euro di multa. [f. poz.]

CARABINIERI IN PENSIONE DAVANTI ALLE SCUOLE

In galleria Scarzeria faretti contro il crimine

Una decisione della giunta che ha accolto le richieste del comitato di commercianti

In galleria Scarzeria arriverà la luce. E' la promessa che il sindaco Ruggeri ha fatto al comitato di abitanti e commercianti che da anni combattono con la microcriminalità legata al mercato della droga. Non è un mistero per nessuno, infatti, che questa zona della città sia il luogo di ritrovo abituale e il rifugio dei tossicodipendenti: fra il centro di distribuzione del metadone di piazza Giulio, la farmacia di via Italia che effettuando servizio notturno è frequentatissimo dai tossicodipendenti che acquistano siringhe e acqua distillata e i vicoli del centro storico che offrono rifugio iniettarsi la dose, il cuore della città di giorno come di notte è in prima linea sul problema droga.

Gli abitanti e i negozianti di galleria Scarzeria, invece, vorrebbero restituire alla zona le funzioni commerciali che aveva anni a un decennio fa. Per questo hanno chiesto al Comune atti concreti e apparentemente banali l'installazione di un'adeguata illuminazione. «Ci hanno chiesto di migliorare l'illuminazione della zona e faremo il meglio - afferma Ruggeri -. Sistemeremo dei faretti che resteranno accesi notte e giorno in modo da rendere più sicura e ospitale una galleria che rappresenta un importante punto di passaggio fra via Verzellino, via Manzoni e piazza Giulio II».

La giunta nella seduta di martedì ha adottato anche un'altra delibera di poco peso economico (7 milioni) ma di buon impatto sociale. L'amministrazione ha infatti deciso di rinnovare la convenzione con l'associazione carabinieri e dei poliziotti in pensione che avranno il compito di effettuare l'ormai tradizionale sorveglianza davanti alle scuole. Un servizio per impedire pedofili e spacciatori si avvicinino ai bambini delle scuole elementari. Le imminenti elezioni potrebbero anche rendere ovvi i provvedimenti della giunta comunale che in realtà aveva mostrato sensibilità anche in passato ai problemi della sicurezza. La decisione di trasferire il Sert in via Renzello, dietro la questura, il potenziamento dei vigili di quartiere, l'istituzione del numero antitruffa sono provvedimenti per dare risposta alle esigenze di sicurezza palesate dai savonesi. [e. b.]

Galleria Scarzeria

GLI INVESTIGATORI HANNO SCOPERTO FOTO E CARTONI ANIMATI HARD DOPO L'ESPOSTO DI UN GENITORE

Immagini pornografiche nei siti delle suonerie

Allarme della polizia postale: «Quelle pagine su internet sono consultate dai ragazzi»

A prima viste sembra un normalissimo sito web dal quale è possibile scaricare nuove suonerie per il telefonino, ma bastano pochi attimi per rendersi conto che dietro a quelle «innocenti» pagine che mostrano immagini di cellulari, si nascondono, invece, trappole pornografiche, forse addirittura pedofile. Nelle home page, infatti, ecco aprirsi, all'improvviso, un banner, simile a una striscia pubblicitaria: pochi secondi di attesa ed ecco la foto di due donne nude. Passano altri secondi ed ecco comparire i disegni di un cartone animato: i personaggi ricordano quelli dei fumetti giapponesi, ma vengono ritratti in pose hard. Il banner continua a lampeggiare e sul monitor del computer scorrono altre fotografie pornografiche.

Il sito è stato scoperto dalla polizia postale che da mesi ha avviato un'indagine sulla pornografia in internet dietro alla quale spesso si nascondono storie di pedofilia, di commercio di materiale dal contenuto pedofilo. Questa volta è stata determinante la denuncia di un genitore: «Ci è segnalato - spiegano gli investigatori - quel sito. Siamo andati a vedere e abbiamo scoperto il suo vero contenuto. Ma non è un caso isolato. Stiamo lavorando su altri siti dello stesso genere».

Siti indirizzati a un pubblico giovane. Non è un mistero, infatti, che proprio i ragazzi fra i nove e i quindici anni quelli maggiormente attratti dalla moda delle suonerie: fanno a gara per memorizzare nel telefonino le melodie più disparate e che per restare al passo con gli amici il sistema migliore è quello di cercare in internet.

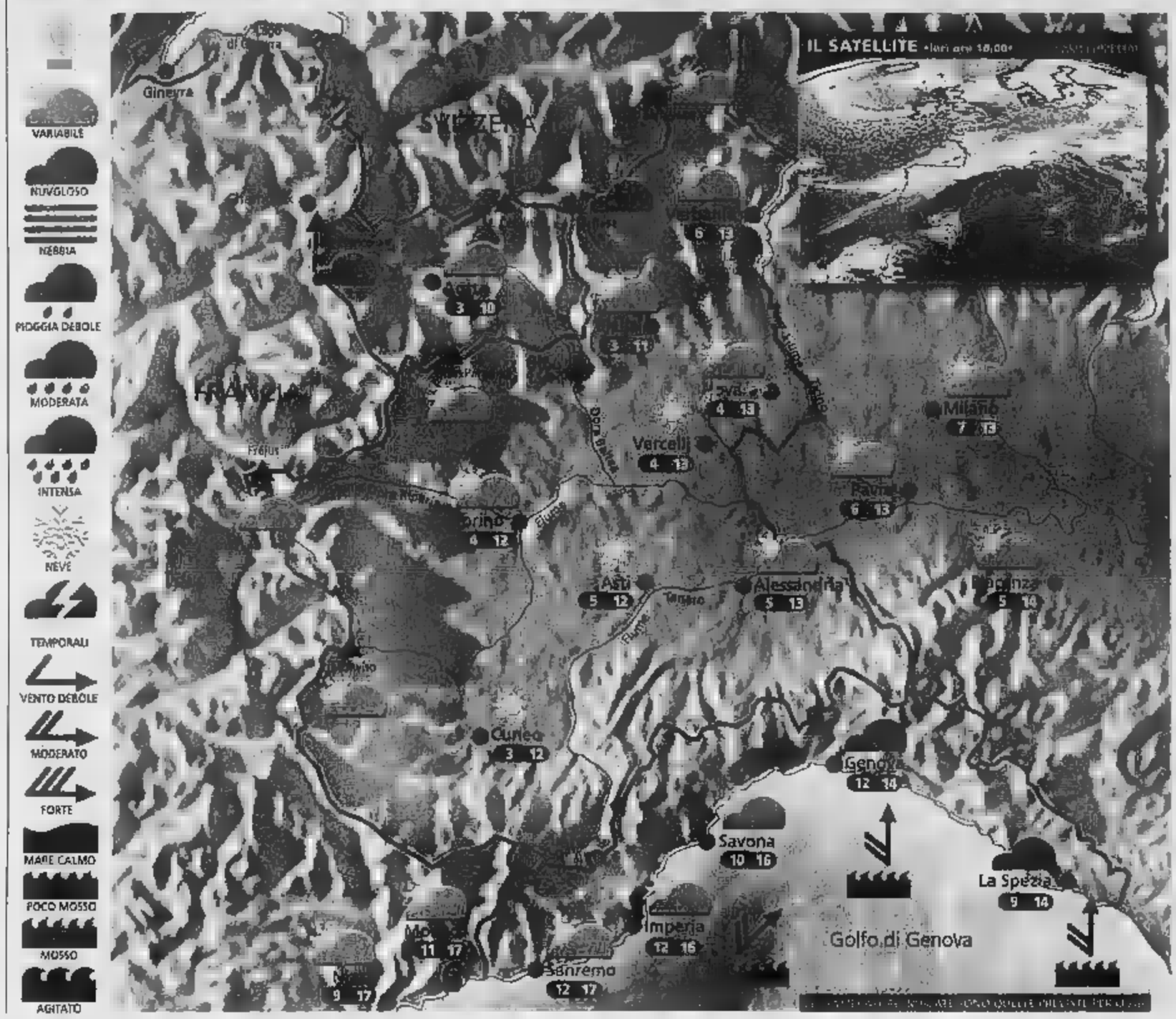
Ma in mezzo a siti seri, ci sono anche quelli pornografici. E quelli che finora abbiamo visto - spiegano ancora alla Postale - viene richiesto al navigatore di essere maggiorenne e di iscriversi. Senza password e username non può andare avanti nella consultazione. Non a preoccuparci sono i banner a contenuto pornografico. Quelli si aprono immediatamente e i ragazzini non possono non vederli: se li trovano, infatti, all'improvviso davanti agli occhi».

Gli agenti della postale, coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini, hanno scoperto che i siti sono realizzati nella maggior parte dei casi all'estero e lanciano un appello. «Chiediamo - concludono - la collaborazione da parte della gente. Da soli non possiamo certo individuare questi siti subdoli». [c. v.]

Va agli arresti «sbaglia» casa

L'altroieri il giudice ha disposto gli arresti domiciliari: Antonio Cona aveva indicato, quale domicilio, la casa della fidanzata e qui è stato accompagnato dagli agenti di polizia penitenziaria. Dopo un'ora e mezzo, però, era stato intercettato in via Venti Settembre dai poliziotti e arrestato per evasione. Cona ieri mattina è tornato davanti al giudice: ha spiegato di aver sbagliato casa e di essere uscito per recarsi dall'avvocato con l'intento di risolvere l'equivoco. Così il giudice lo ha costretto per la seconda volta in 48 ore agli arresti, questa volta presso l'alloggio della madre. Cona ha poi patteggiato 4 mesi per l'evasione. [l. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile in un di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare Levante ligure. pomeriggio avanzeranno da estese velature che in renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e la Spezzina. In serata intensificazione ed estensione dei fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare a prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre le ore prossime al tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si pre- pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANIA	10	20	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	8	14	GINEVRA	1	10
	11	18	LONDRA	5	5
	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
	8	14	PARIGI	1	7
POTENZA	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il passaggio di proprietà compreso nel prezzo d'acquisto: ecco la straordinaria offerta di Savona Motori sull'usato marche disponibile in Concessionaria. Venite trovarci, scoprirete, oltre alla convenienza alla tranquillità di un'assistenza tecnica impeccabile, la scelta fra diverse soluzioni finanziarie, tutte garantite L'offerta valida fino al 31 Perciò, volete raggiungere l'usato migliore, questo passaggio da prendere il volo.

Savona Motori
Via Nazionale di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Piacere di guidare

DURA PROTESTA DEI SINDACATI PER I TAGLI DECISI DAL GOVERNO. OGGI L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE BIASOTTI

La Liguria perde 200 cattedre

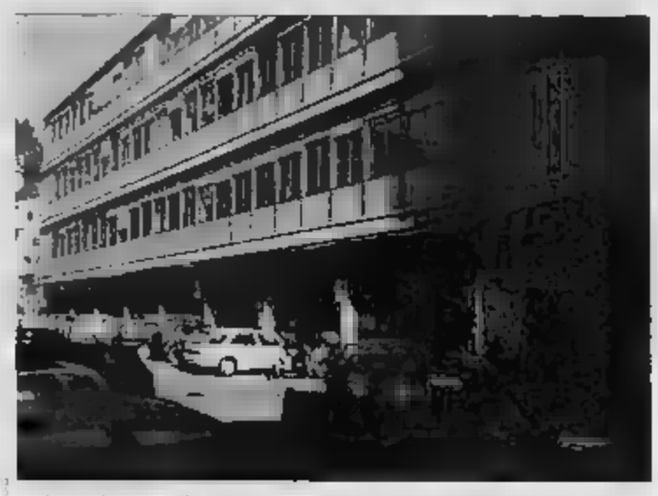
In provincia di Savona a rischio 36 posti di lavoro

SAVONA

La mannaia del Governo si abbatte sulla scuola savonese. Il ministro Moratti impegnatissima a valorizzare insegnanti di religione e docenti delle scuole private, come è noto vuole invece raggiungere l'obiettivo di tagliare mila 500 posti di lavoro che per la Liguria consisterà nella perdita di circa 200 posti. Anche se Berlusconi ragiona solo in termini milioni (quello dei posti di lavoro del '94 e quello più recente dei pensionati), per una realtà in crisi economica quella ligure, insegnanti e spasso rappresenta comunque un colpo basso. Proprio per questo oggi è previsto un incontro dei sindacalisti con il presidente regionale Biasotti, con la speranza che il «governatore» riesca a correggere il tiro.

«Sinora la Regione in questa vicenda ha giocato un ruolo peggiore del Governo - protesta Gianni Manuzio della Cisl-. In base prime tabelle che ci comunicate un mese fa, la Liguria doveva subire un sacrificio certamente inferiore. Si parlava infatti del taglio di 30 posti. In seguito agli accordi intervenuti fra le Regioni per il riequilibrio della situazione, la Liguria ha accettato la decurtazione di 196 posti, un netto peggioramento».

Il Governo infatti voleva tagliare 22 posti alle elementari e 35 alle superiori ma aumentarne 27 alle medie. Dopo gli accordi intercorsi fra le Regioni il sacrificio sarà così ripartito: 81 posti in meno alle elementari, 44 alle medie e 92 alle superiori. «Non accettiamo questa logica - aggiunge Manuzio - perché oltretutto in Liguria il servizio è già ridotto ai minimi essenziali. Al di sotto di certi numeri non c'è nemmeno la sussistenza». L'altro timore dei sindacati è che la provincia di Savona in ambito regionale subisca altri sconquassi: «Siamo a un punto di non ritorno. Non si può solo tagliare senza subirne le conseguenze». Per quanto riguarda Savona l'asse Governo-Regione ha previsto la cancellazione di 10 posti alle elementari, alle medie e 20 alle superiori. I sindacati cercheranno almeno una dilazione della sentenza. In caso contrario, anche questi insegnanti andranno ad aggiungersi milione di italiani in attesa dei posti di lavoro promessi nel 1994. [e. b.]



Per le scuole savonesi si preannuncia un'altra stagione di tagli

Pasti a scuola

Sono in arrivo gli assaggiatori

SAVONA. Due assaggiatori genovesi verificheranno il funzionamento delle mense delle scuole di Savona. Lo ha deciso la giunta comunale che intende avvalersi di esperti al di sopra delle parti per verificare la quantità e la qualità del servizio offerto nelle scuole savonesi. «Intendiamo effettuare visite nelle mense scolastiche per prendere visione diretta della bontà del servizio - ha spiegato il sindaco Ruggeri -. Si tratta non solo di verificare che i pasti forniti ai ragazzi corrispondano alle indicazioni dei dietologi, ma anche che vengano rispettati gli standard sulla quantità delle porzioni e la qualità del cibo cucinato».

La notizia dell'arrivo degli assaggiatori farà felici i rappresentanti del comitato delle mense che da sempre sorveglia il Comune sul delicato tema dei pasti confezionati i ragazzi delle scuole Memorabili gli scontri dello scorso anno con cui i genitori sono riusciti a far abolire la carne rossa nei menù. [a. b.]

Al Noceti

Contestate le rette con l'Iva al 4%

SAVONA. «Gli anziani del Noceti non devono pagare il 4 per cento di Iva sulla retta». Questa la posizione espressa con decisione in Commissione consiliare dal comitato dei parenti. Una tesi che è stata condivisa dalla maggior parte dei consiglieri che hanno suggerito all'assessore Lòrena Rambaudi di risolvere al più presto la vertenza. In pratica i parenti degli ospiti del Noceti contestano che oltre a dover pagare la retta debba far fronte all'Iva. Una novità legata al fatto che il Noceti è stato affidato in gestione a una cooperativa in seguito ad un bando di gara. La retta ammonta a 69 mila lire al giorno e secondo i parenti la legge non prevede l'obbligo di pagare anche l'Iva. L'assessore Rambaudi ha chiesto un parere alla Regione ma i consiglieri chiedono che l'Iva venga abolita da subito e che i parenti degli anziani ottengano la restituzione delle somme versate sinora. [a. b.]

OGGI IL VERTICE DELL'ULIVO CON RUGGERI

Elezioni, tutto ruota intorno al caso Bofill

Il comitato di Pastore discute su una lista Forza Italia e Lega Nord voteranno contro

SAVONA

Il progetto Bofill egemonizza il dibattito elettorale. Tutto ruota intorno ai palazzi di Orsa 2000 e al grattacielo di Orsero che il sindaco sta cercando di condurre in porto malgrado le defezioni sempre più numerose della maggioranza. Il console Adriano Bocco è lapidario: «Non capisco le ragioni di questa forzatura e mi chiedo Ruggeri con che forze intenda presentarsi alle elezioni visto che il centrosinistra lo sta facendo a pezzi». I palazzi dalle aree portuali sono al centro delle riunioni del gruppo Russo-Pastore-Buscaglia che si sono riconvocati per lunedì 4 marzo alle 21 nella sala Stella Maris per decidere se dare vita anche a una lista elettorale. Ma Russo ha già chiarito che non sarà in lista. Oggi il centrosinistra si riunirà nella sede dei Ds per decidere se dare via libera al sindaco sull'operazione residenziale-turistica. Ieri intanto la Circoscrizione ha approvato i progetti mettendo in minoranza la presidente Cornetti. Grande animazione nel Forza Italia dopo qualche ondeggiamento ha deciso di votare contro il progetto. Fin da subito contrario il leghista Roberto Nicolich che definisce il progetto «mostruoso». Infine Franco Peneglio dell'Uppi, che sarà candidato alle elezioni per Liguria Nuova di Castellaneta, ha già annunciato che farà un nuovo ricorso al Tar. [a. b.]

Domani nell'aula magna commemorato Di Nitto

L'avvocato Francesco Di Nitto, il presidente dell'Ordine avvocati recentemente scomparso, sarà commemorato domani mattina alle 11, nell'aula magna del tribunale da magistrati, legali e personale delle cancellerie. Avvocati e giudici prenderanno parte alla commemorazione in toga. (f. p.)

VIA SAN LORENZO

Grave pensionato caduto in casa

Un pensionato settantenne, Aldo D., è stato ricoverato ieri pomeriggio in Pronto soccorso per le conseguenze di una caduta avvenuta nella casa, in via San Lorenzo. L'uomo, dai volontari della Croce Bianca, ha riportato un trauma cranico. [c. v.]

VIA COLLODI

Incendio nella videoteca provocato da corto circuito

Un corto circuito al computer. Sarebbe questa la causa dell'incendio che ha distrutto, mercoledì pomeriggio, la videoteca «Blade runner» in via Collodi. Le fiamme hanno danneggiato le macchine distributrici e mandato in fumo centinaia di videocassette. [c. v.]

ONORIFICENZE

Ex portiere Rari Nantes Cavaliere della Repubblica

Saranno 62 i liguri che il primo marzo riceveranno le onorificenze al merito della Repubblica. Tra i premiati ci saranno Guido Zavanone, procuratore generale presso la corte d'Appello di Genova; Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio di Genova e Giovanni Averaimo, ex portiere della Rari Nantes e della Nazionale di pallanuoto.

Frazione resta isolata per lavori a una galleria

Una serata di disagio per i circa mille abitanti della valle del Santuario. A causa di lavori a una galleria paramassi, la strada provinciale è rimasta chiusa dalle 19,30 di martedì fino alle 7,30 ieri, isolando l'intera zona. L'intervento era stato annunciato, ma molte famiglie interpretando male il divieto di passaggio e si sono trovate fuori e impossibilitate a presentarsi puntuali al lavoro. E sono divampate le polemiche.

SCIOPERO

In agitazione gli impiegati del Banco di Chiavari

Altri due giorni di sciopero, oggi pomeriggio e domani, al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. L'hanno proclamato le organizzazioni sindacali. Motivo dell'agitazione dei dipendenti del Banco di Chiavari è la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo.

DOMANI SARA' SCOPERTA UNA LAPIDE PER GLI OPERAI DEPORTATI IN GERMANIA

1° marzo '44, sciopero all'Ilva

Savona ricorda le vittime della rappresaglia

SAVONA

Il 1° marzo del 1944 venne proclamato uno sciopero contro il fascismo. Gli operai dell'Ilva, lo stabilimento siderurgico che dava lavoro a quasi cinquemila savonesi, parteciparono in massa all'azione di protesta. La reazione non si fece attendere. In molti furono arrestati dai tedeschi e deportati nei campi di concentramento in Germania. A Savona ritornarono in pochi.

Domattina, a partire dalle 9,30, le mura del Priamar, lato ingresso ascensori, si svolgerà l'annuale commemorazione a ricordo dei lavoratori dell'Ilva caduti nella lotta di Liberazione. Sarà messa a dimora lapide in memoria delle vittime della rappresaglia nazifascista e della deportazione. La lapide, che prima situata nella portineria dell'ex Italsider, è stata restaurata per l'occasione.

Nel corso della mattinata, organizzata dall'Amministrazione comunale, dall'Aned, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, dall'associazione famiglie dei caduti, dall'Anpi e dalla Fivl, interverranno il sindaco Carlo Ruggeri, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, Maresa Meneghini per Cgil, Cisl e Uil e, infine, è prevista la testimonianza dell'avvocato Gianfranco Maris, ex deportato e presidente nazionale dell'Aned. [l. p.]

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI

Badoino confermato presidente

Nuovo direttivo all'Associazione medici cattolici italiani, per quanto riguarda la sezione intitolata «Gibi Parodi». Presidente è stato eletto Cesare Badoino, il vice è Marco Galleano, carica di segretario è stato eletto Marco Lovisetti, tesoriere Flavio Palladino. Tre i posti per i consiglieri che saranno Carlo ebbli, Giancarlo Torello e Giovanni Venturino. Consulente ecclesiastico, il canonico Tomaso Venturino. Tra le prossime iniziative dell'associazione una serie di meditazioni sullo sviluppo del concetto «Nella persona malata vedo il volto di Cristo». Il primo incontro è in programma domani alle ore 20,45 nella sala parrocchiale dei Salesiani in via Piave. Tema della serata «La comunità cristiana accanto a chi soffre, il malato al centro della comunità parrocchiale». Relatore don Agostino Paganessi, teologo e parroco di Maria Ausiliatrice. Sabato intanto alle ore a Palazzo Nervi nuovo appuntamento con i seminari organizzati dall'Asl sulla famiglia. si parlerà di «Genitorialità» con gli esperti Bergés e Boscaini, neuropsichiatra infantile il primo e psicoterapeuta il secondo. [p. p.]

DOMENICA RICORDO A NOCELLI

Grande festa per gli scout di Varazze

VARAZZE. Domenica grande festa per il gruppo scout di Varazze che dedica anche quest'anno una giornata ricordo alla figura di Carlo Nocelli, fondatore del gruppo. Sarà un'occasione d'incontro tra gli ex e gli attuali componenti il gruppo scout, ragazzi, capi e genitori. Tre i motivi per festeggiare: i cent'anni dalla nascita di Carlo Nocelli, i 25 anni dalla fondazione del reparto Agesci femminile in Mulino», i dieci anni dall'inizio della sperimentazione della «Colonia dei castorini». Sia sabato sia domenica verranno presentate varie attività che da anni caratterizzano questi due nuovi gruppi.

Domenica alle 11 nella chiesa di Ambrogio la Santa Messa e a seguire cerimonia in cui verrà scoperta una targa in ricordo di Carlo Nocelli nell'omonima via a Varazze.

Alle 12,30 aperitivo per tutti e censimento di tutti gli iscritti al Gruppo adulti scout nei locali dell'oratorio salesiano. Seguirà un grande pranzo sociale per tutti gli amici degli scout varazzini. [p. p.]

STAND, FILMATI E GADGET

Per la lira un addio in piazza

SAVONA. La Liguria saluta la lira. Da domani la vecchia moneta perderà legale. A Savona e Genova si terranno due singolari manifestazioni per sancire questo storico passaggio. A Savona la manifestazione è in programma in piazza Sisto IV, oggi dalle ore 15 alle 19,30. Verrà allestito uno stand con materiale informativo sull'euro, ma sono previste anche proiezioni di filmati sulla Regione Liguria e l'Unione Europea.

A tutti i visitatori sarà distribuita in omaggio, sino ad esaurimento delle scorte, una borsa-shopper in tessuto blu «Eu», con un logo che sintetizza l'integrazione della Liguria in Europa grazie all'euro.

Genova la festa per salutare l'ormai vecchia divisa si terrà in piazza De Ferrari dalle 15 alle 20. Interverrà anche una troupe televisiva con il giornalista economico Alan Friedman che realizzerà un talk show al teatro Carlo Felice e diverse interviste per una nuova puntata della sua trasmissione sull'euro.

ASSUNZIONE DI INFERMIERI

Sindacati Asl abbandonano le trattative

SAVONA. Rotte le trattative tra e vertici dell'Asl sull'assunzione di infermieri per il pronto soccorso. I sindacati chiedono 9 unità, l'Asl è disposta assumerne soltanto 3. Ieri mattina i sindacati hanno abbandonato il tavolo della trattativa negli uffici di via Manzoni. Spiega il coordinatore della Rsu, Diego Calcagno: «Da tempo non riusciamo più ad avere risposte dalla direzione dell'azienda. Ci sono troppe questioni ancora aperte che non possono più essere rinviate». Silvio Valdiserra, della Fials: «Il manager Fracassi evita il confronto e delega dirigenti che trattano senza averne i poteri. Non possiamo più accettare un atteggiamento di questo tipo». Mancano infatti 9 infermieri professionali nell'organico del pronto soccorso, specie in vista dell'attivazione, a pieno regime, del cosiddetto «triage», il sistema gestito proprio dagli infermieri per i codici accesso alle prestazioni di pronto soccorso a seconda della gravità del paziente. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

centrale sui tetti anche per evitare pericoli

La selva di antenne tv sui tetti di case e condomini è ormai più che impressionante. Soprattutto trattasi di questioni dannose e diciamo pure antiestetiche e particolarmente pericolose per i cittadini che transitano sotto ai palazzi e nelle vie. Il fatto in se stesso, dovrebbe dar da pensare non solo agli utenti ma principalmente alle autorità competenti.

Sta arrivando l'attesa primavera e con la buona stagione si stanno attuando molte manutenzioni sui tetti dei palazzi nostra città, come a tutti noto, è dominata sovente, particolarmente, da forti venti, molto pericolosi quelli di direzione nord-nord-est, molto rafficoi che aumentano decisamente i pericoli di cadute e rotture delle stesse.

Da tempo le ditte specializzate costruiscono antenne centralizzate molto efficenti e buste per cui non resta che la scelta. Le amministrazioni di molte città, Roma per la prima, hanno imposto l'obbligo dell'eliminazione delle vecchie antenne e relative discese cablabili esterne imponendo in luogo di esse l'obbligo delle antenne centralizzate con discesa dei relativi cavi all'interno degli stabili. Questo tipo d'impianti ha dato buoni esempi e ottimi risultati senza dimenticare l'inquinamento magnetico, fino ad oggi non seriamente valutato, ma che senza dubbio non è portatore di salute agli essere umani.

Contando sulla pubblicazione del mio scritto, il cui tema mi è suggerito dalla non breve e nota esperienza del comandante Luigi Scavino, mi auguro che il problema sia recepito da chi di dovere nell'interesse di tutti i cittadini.

Carlo M. Spirito, Savona

Nelle stazioni ferroviarie servizi igienici vergognosi

Ho avuto occasione in questi ultimi mesi di accompagnare alcuni miei amici italiani e stranieri a visitare la Liguria usando come mezzo di trasporto il treno, e perciò mi sono fermato in diverse stazioni.

Mi spiace parlare di argomenti così poco «nobili», ma devo confessare di essermi sentito in imbarazzo nel constatare lo stato a dir poco vergognoso in cui sono tenuti i servizi igienici delle stazioni delle Ferrovie dello Stato e nell'ascoltare i commenti dei miei amici.

Qualcuno ha scritto che il livello di civiltà di un Paese si misura anche dalla cura riservata a questi «servizi», che non si capisce perchè debbano essere così trascurati in una Regione a forte vocazione turistica come la Liguria.

Non brillano peraltro per accesso di cura nemmeno i servizi igienici dei bar e dei ristoranti, anche quelli maggiori pretese!. Una nuova stagione turistica si sta avvicinando: cerchiamo dunque di mostrarci un pò più civili!

Luciano Ratto, Savona

A Savona lo scandalo del giardino-bunker

visto con piacere che sono in corso i lavori per sistemare l'area davanti al Duomo, subito qualche tempo fa un giardinetto davvero male in arnese.

Mi auguro che il Comune intervenga anche per risolvere, una volta per tutto, il problema cosidetti giardini-bunker via Pietro Giuria. Sono da troppi anni un vero scandalo.

Lettera firmata, Savona

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, telefono 019.829949

Del Teatro, piazza Diaz 8, telefono 851923.

Piemontese via Torino 77, telefono

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDE

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519516.

San Tommaso, via Leale 3, telefono 019 79800.

QUILIANO: *Barmano Valleggia, via Diaz*, telefono 019 880209.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia, telefono 019.748936

PIETRA: *Finadri*, via Montaldob 14, telefono 628035. (Anche per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 8, telefono 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.555599

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 148, telefono 0182.931049.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645184

ANDORA: *Val Merula*, Molineri 50, telefono 0182.60565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA E: *Albitre*, via Sanfione 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Trincheri*, Matteotti 45, telefono 019.934652

STA

SAVONA 27 FEBBRAIO

NATI. Andrea Rossi.

Virginia Trinchero, 93 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Zinola. Alessandro Trippa, 70 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Caterina Ghigliotti, anni, Savona. I funerali si svolgequesta mattina alle nella chiesa di Zinola. Armando Russo, 77 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Gaetano Cioffi, 71 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Francesco Arecco, 77 anni, Colle Ligure. Trasporto diretto questa mattina 11. Vittoria Sireno, 94 anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 15,30.

ATTIVITA' AMMI VA. Le Poste rendono noto che è stato potenziato in tutta la provincia il servizio Money Gram, abilitato in 39 uffici per effettuare il trasferimento internazionale di fondi in tempo reale. Questo servizio permette al destinatario di riscuotere la somma in una qualsiasi delle mila agenzie Money Gram presenti in 150 Paesi. maggior parte delle spedizioni nel Savonese sono avvenute Marocco, Tunisia, Romania, Senegal, Filippine, Algeria e Brasile.

TEATRI

BORGIO V.

Letture del viaggiatore

«Le ragioni del silenzio, viaggio in Egitto». Diapositive e letture a cura del «viaggiatore» Donatello Del Monte. Appuntamento previsto per le ore 21, nella sala consigliare del Comune di Borgio Verezzi. [a. r.]

LOANO

Dedicato a Buzzati

«Leggere e dintorni», il ciclo di conferenze culturali del giovedì a Loano dedicato, ancora oggi, alla narrativa di Dino Buzzati, delle figure più rappresentative della letteratura italiana contemporanea. Appuntamento alle 17,30 presso la sala Giunta di palazzo Doria. [a. r.]

TOIRANO

«I colori della luce»

«I colori della luce» di pittura, ceramica e fotografia a cura dell'Associazione Lu Schizzo. Adesioni entro il 16 marzo presso la sede di via Pollo a Toirano nei giorni venerdì e sabato secondo il seguente orario: dalle 15,30 alle 17,30. [a. r.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca ■ sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel.0182.89624 - fax0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio a 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie.
Baby club con baby sitter.
Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo.
A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere ■ TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

*** gli Hotel [illegible] alla qualità del servizio una cortesia [illegible]: tutte le mattine, [illegible] una copia gratuita de LA STAMPA

IL COORDINATORE ANTONIO FAZIO OFFRE AGLI STUDENTI LE TESTIMONIANZE DIRETTE DI UN GRUPPO DI ESPERTI

S'insegna turismo all'Università

I nuovi corsi di laurea istituiti al Polo di Legino

Ivo Pastorino

SAVONA

Il turismo è il lievito dell'economia provinciale, effetto anche delle attività ad essa collegate. Era pertanto doveroso coinvolgere il Polo universitario di S con iniziativa specifica. Lo ha fatto la facoltà di Economia dell'ateneo genovese che ha istituito, decentrandolo al Polo universitario di Legino, un corso di laurea in economia e gestione dei servizi turistici, chiamando a gestire i diversi insegnamenti docenti anche non accademici, segno di molta lungimiranza e pragmatismo.

E' il caso del corso «Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche turistiche» affidato allo spotornese Antonio Fazio, ex direttore generale dell'Azienda promozione turistica di Genova, con oltre 40 anni di esperienza nel settore: da responsabile delle aziende di soggiorno di Spotorno e Noli a direttore dell'Apt del Finalese.

Gli iscritti sono una sessantina,e provengfono da Genov a, per la maggior parte, Savona, Imperia, Ventimiglia da varie località delle due Riviere, dalla Val Bormida ma anche dal Piemonte e persino dalla Sardegna. «Sono studenti attenti, partecipi, con una forte propensione - osserva Antonio Fazio - all'approfondimento, al dibattito, motivati ad ac quisire solide basi per il loro futuro nel settore. Le lezioni, che si concluderanno a maggio, non sono incentrate solo sull'arida volgarizzazione di leggi e decreti, ma anche sull'analisi di "case history", valutazioni del mercato turistico e del come l'organizzazione turistica pubblica possa condiuvare gli operatori dell'offerta per concorrere al meglio nel sempre più congestionato mercato della domanda».

E proprio in quest'ottica, Antonio Fazio ha deciso di portare «in diretta» alcune testimonianze, invitando esponenti di rilievo del turismo savonese e ligure a sottoporsi alle domande degli studenti. Si tratta di Carlo Arcolao, della giunta esecutiva dell'Enit, che illustrerà i collegamenti dell'Enit il «sistema» Regioni per promuovere l'offerta turistica nei diversi mercati mondiali; di Domenico Astengo, docente di letteratura e studioso di storia costume tema «Ai primordi del turismo. I primi viaggiatori e la scoperta della Riviera»; di Angelo Berlangieri, presidente degli albergatori Finale chiamato a parlare sul prodotto, la promozione e i rapporti con la parte pubblica per definire e attuare strategie d'intervento; infine Wilma Pannino, alla promozione turistica e commercio del Comune di Savona sul tema «Organizzazione dei servizi e strategie di valorizzazione turistica per promuovere una città».

Ma tra gli insegnamenti, oltre a quello di Fazio previsto per i sessanta iscritti, il principale resta quello condotto dal professor Amedeo Amato, già presidente della Carisa negli Anni '90, coordinatore dell'intero corso di laurea. Il professor Asmato dal canto suo ha chiamato a tenere un ciclo di lezioni, nell'ambito del insegnamento, due «personaggi» che hanno caratterizzato il turismo della Liguria e questi ultimi anni. Sono Carlo Arcolao, che gestirà un ciclo di lezioni dedicato alla programmazione da attuare per lo sviluppo delle aree turistiche e Maria Paola Profumo, già assessore regionale al Turismo tra il 1995 e il 2000, che nella attuale veste di consulente del Touring Club Italiano illustrerà la legge quadro del turismo.

Antonio Fazio, grande esperto di turismo, e l'assessore Wilma Pennino

LE INIZIATIVE DI LOTTA AL LAVORO NERO

Irregolari 903 aziende su 1926

La periodica riunione coordinamento della vigilanza, indetta dalla Direzione provinciale lavoro con Inps, Inail, Enpa e Enasarco, ha fatto emergere che su 1926 aziende visitate ben sono risultate irregolari. In particolare i lavoratori per i quali emerse situazioni irregolari risultano 1711 e rappresentano circa il per cento degli occupati nelle aziende visitate. I lavoratori completamente in nero risultano 1141, di cui 25 extracomunitari, mentre il recupero contributivo complessivo degli organi di vigilanza ammonta a oltre 10 miliardi e mezzo lire. E' questo, in sintesi, il risultato anno attività ispettiva: i vertici degli enti coinvolti si dichiarati sostanzialmente soddisfatti per il lavoro svolto complessivamente. «Le sinergie impegnate durante l'anno nei compiti istituzionali - fanno notare alla Direzione provinciale lavoro -, ma anche iniziative congiunte, hanno permesso di ottenere una positiva valutazione dell'attività svolta, in aumento rispetto agli anni passati». altrettanto soddisfacente è il risultato punto di vist dell'occupazione lo quanto emerge che l'impiego in maniera irregolare dei lavoratori non accenna a diminuire anche per quanto attiene gli aspetti della sicurezza sul lavoro. [l. p.]

PROGETTI PER RIVITALIZZARE PORTO E VALBORMIDA

La Camera di commercio chiede la Carcare-Predosa

Ieri al vertice regionale sulle infrastrutture strategiche Grasso ha insistito anche per la linea Cairo-Alessandria

SAVONA

La Camera di commercio ha presentato documento in Regione per chiedere l'inserimento di alcune grandi infrastrutture fra le priorità nazionali. Non ancora chiaro quanti dei progetti che verranno individuati nell'ambito della delibera del Comitato interministeriale per la programmazine economica, riceveranno effettivamente i finanziamenti del Governo. Ma dato che è meglio rientrare nei grandi progetti che esserne tagliati fuori, il presidente camerale Giancarlo Grasso ha evidenziato gli obiettivi irrinunciabili per la provincia savonese.

«In Liguria sono state individuate quattro opere fondamentali - afferma la Camera di commercio -. La prima è il corridoio per la Francia con il raddoppio della ferrovia. Si tratta di un progetto che ha connotati strategici ampiamente consolidati e di cui vanno però verificate la congruità degli stanziamenti e la coerenza della tempistica. Anche il terzo valico dei Giovi e il tratto ligure della Parma-La Spezia sono opere che rientrano da tempo fra quelle strategiche. La provincia di Savona risulta tuttavia esclusa da qualsiasi tipo di intervento ferroviario transappenninico, forse perché qualcuno pensa che i problemi verranno risolti dal terzo valico. Noi riteniamo che nel frattempo sia rio il potenziamento Savona-Cairo-Alessandria. Altrimenti non sarà possibile dare risposta al fabbisogno di trasporto merci e passeggeri. Oltretutto questo potenziamento potrebbe avvenire finanziamenti ridotti rispetto a quelli previsti per altre opere. Il miglioramento del collegamento consentirebbe la valorizzazione degli spazi disponibili in Valbormida e i processi reindustrializzazio- legati anche alla logistica portuale. Non a caso a Vado potrebbe svilupparsi proprio come porto container».

La Camera di commercio sottolinea poi con forza il progetto della Carcare-Predosa: «Considerata la densità di traffici turistici e commerciali che inte- la A10, la Carcare -Predosa appare come un' infrastruttura complementare al corridoio Savona-Cairo-Alessandria. Un progetto che può mere un ruolo essenziale nel processo di reindustrializzazione della Valbormida. In praticolare, consentirebbe localizzazione attività manufatturiere e opportunità per insediare una piattaforma logistica integrata con il porto di Savona-Vado. Quando si «saminano i progetti è infatti importante non solo stabilire se sia prioritario intervento piuttosto che un altro ma anche quale significa- assumano nell'ambito di una programmazione generale che supera i confini regionali, investendo territori e attività economiche diversi». [e. b.]

LA STORIA SICILIANA CURA AL SAN PAOLO DI SAVONA

Altri 2 anni di terapia per la piccola Chiara

SAVONA

Medicine per altri due anni per Chiara Vasapolli e gli altri 9 bambini italiani affetti dalla sindrome di Laron, una malattia rarissima che provoca il blocco della crescita e che può essere curata con un farmaco costosissimo, l'Igf1, non più in produzione. Chiara, ha anni e frequenta la prima media) è in cura a Savona da molti anni e proprio la mobilitazione nazionale sostenuta dal dottor Amnon Cohen, il primario di pediatria del San Paolo, non solo ha garantito alla bimba fiale di medicinale fino ad aprile, ma sta per evolversi in modo positivo.

Negli ultimi giorni Cohen ha avuto serie incontri a ROma i funzionari del ministero della Salute pubblica che stanno portando avanti una delicata trattativa con una multinazionale giapponese interessata a riprendere la produzione del preziosissimo farmaco a base di somatostatina. «E' in corso una trattativa riservata condotta dagli esponenti del nostro ministero - ha detto il pediatra -Abbiamo fondati motivi per ritenere che la vicenda Chiara e degli altri nove bambini stia andando per il verso giusto».

Le ultime scorte di Igf1 erano state reperite proprio dallo stesso Cohen California, presso sede della azienda farmaceutica americana «Chiron» che aveva iniziato sperimentazione del farmaco poi accantonata perché aveva costi insostenibili in rapporto alle potenzialità di utilizzo.

Il ministero della sanità italiano si era anche attivato per poter acquisire dall'azienda americana il brevetto in modo da poter cominciare a produrre in Italia il farmaco. Ora a Roma si è costituita una commissione scientifica della quale fa parte lo stesso Cohen. E il primo risultato tangibile è proprio la trattativa che sta aprendo la strada alla possibilità di affidare la produzione a colosso giapponese. [p. p.]

CAUSA «PILOTA» A SAVONA: UN MALATO DI CUORE VUOLE IL RIMBORSO DELL'INTERVENTO A MONACO

Operato all'estero: «L'Asl deve pagare»

Fracassi resiste e chiede una perizia sull'urgenza dell'intervento

Una pilota, che può aprire definitivamente chiudere la strada a tante altre richieste di malati in attesa di una operazione chirurgica. Il caso è quello del savonese che si è fatto operare al cuore a Montecarlo ed ha chiesto il rimborso delle spese all'Asl: l'azienda sanitaria di Savona si è opposta, rifiutandosi di coprire i costi, il malato si è rivolto al giudice del lavoro.

L'ultima udienza, l'altro giorno, ha visto magistrato sentire, quali testi del ricorrente, un giudice di Imperia suo conoscente e sorella, e quindi il cardiochirurgo Carmine Minale, primario al S. Martino, all'epoca responsabile del Centro regionale di appartenenza, l'organismo deputato a rilasciare l'autorizzazione agli iscritti liguri del sistema sanitario nazionale per gli interventi chirurgici presso una struttura ospedaliera all'estero.

Il nulla osta per tale operazione al savonese in questione era stato negato. «Non sussistevano i requisiti dell'urgenza e dell'alta specialità. Quell'intervento, di rimodellazione del ventricolo sinistro, poteva essere eseguito al S. Martino e comunque in un ospedale italiano» spiega l'avvocato dell'Asl, Antonio Pipicelli. Requisiti inaspriti anche da una politica di austerity. «Dopo anni di larga, la volontà è stata quella di ridurre le autorizzazioni per le operazioni all'estero al fine di la spesa pubblica». Al cui deficit contribuiva non poco il sistema sanitario pubblico.

Dice la sorella del ricorrente: «Il professor Minale aveva negato il nulla osta all'operazione limitandosi a specificare tale intervento poteva essere eseguito anche in Italia, presso ad esempio l'ospedale San Martino. Ma non basta limitarsi a dire che fratello può operato in Italia, a Genova: è doveroso che ad un malato in di un intervento simile venga anche indicato quando potrà essere operato, essendo il tempo un parametro importantissimo in situazioni come queste, ma anche in quale ospedale e da chi verrà operato. Sono certo aspetti secondari, di fronte ad un intervento al cuore. è stato proprio per questa mancanza di informazioni che mio fratello ha deciso di andare a Montecarlo».

L'Asl chiesto al giudice Giovanni Moraglia una perizia contabile, sulle spese sostenute dal paziente (62 milioni) e una consulenza medica, sull'urgenza e specialità dell'intervento chirurgico. Il giudice si è riservato. L'udienza aggiornata di tempo in cui dovranno presentate dalle parti le conclusive. [f. pos.]

GOVERNANTE DI NOBILDONNA SOTT'ACCUSA

Eredità miliardaria: parlano i medici

Nuova udienza del processo sull'eredità miliardaria lasciata da una nobildonna savonese, Lidia Songia. Un patrimonio parte immobiliare e parte denaro (si parla di tre miliardi e mezzo) «congelato». A giudizio sono in cinque. Noé, savonese, l'infermiero che si prese cura della nobildonna, accusata di circonvenzione di incapace e, Leopoldo Bonini, Alessandro Bonechi, Gian Mario Calcagno (che avrebbero ricettato gli assegni che secondo l'accusa la Noé si sarebbe fatta emettere dall'anziana) e un medico, Domenico Canini, secondo la tesi del Alberto Landolfi avrebbe dichiarato che l'anziana in grado intendere e volere e nel pieno possesso sue facoltà mentali. L'accusa nei suoi confronti è di falsa attestazione sanitaria». Ieri è stato sentito professor Adolfo Francia, consulente nominato Canini (avvocato Chiarenza), quale sulla base della documentazione esaminata ha detto che quest'ultimosi comportato coscienziosamente; quindi è stata la volta di Piero Zanette, pneumologo, teste della difesa Noé (avvocato Aglietto), che aveva visto cinque giorni prima che Lidia Songia e che a suo avviso sarebbe stata capace d'intendere. [. pos.]

CONTRO LA DISCARICA

Cima Montà in Consiglio l'11 marzo

SAVONA. Il comitato di Cima Montà si appresta a invadere Consiglio comunale. L'appuntamento è per l'11 marzo, quando si svolgerà seduta chiesta dalla minoranza proprio per discutere il progetto del nuovo impianto proposto dall'Ata e approvato dalla giunta comunale.

Gli abitanti di Cadibona hanno già raccolto oltre 500 firme, «a testimonianza del fatto che non siamo i soliti quattro gatti pensa la giunta», spiegano i promotori. Il problema della di nuovo impianto smaltimento dei rifiuti è particolarmente sentito nella valle del Lavanestro che negli ultimi trent'anni ha dovuto convivere con una situazione ambientale difficile. Al Consiglio comunale dell'11 marzo il comitato parteciperà in forze, con decine di cartelli per sottolinearne il dissenso nei confronti delle scelte del Comune. Oltre alla battaglia legale, il comitato intende giocare fino in fondo la carta politica in vista delle imminenti elezioni. [e. b.]

PROGETTO BOFILL, L'ASSOCIAZIONE SAVONA FUTURA

Dall'Associazione Savona Futura riceviamo questo intervento nel dibattito sul progetto Bofill

Riapriamo città l'affaccio sul mare. Alla conclusione di un ciclo storico la nostra città dispone di un'occasione irripetibile.

Quest'occasione consiste nell' opportunità di poter riprogettare l'utilizzazione di una vastissima area, posta sul ed adiacente al suo centro storico, con perno sul Priamar.

Un'area che per cinque secoli è stato occupata dagli spalti della fortezza, prima, e dagli impianti industriali poi. Un' area vasta più di 250.000 m2, con sviluppo sul di quasi m. Un inestimabile patrimonio per lo sviluppo.

Qui potrebbe sorgere una nuova città sul che ospiterebbe attività produttive, turistiche, direzionali avanzate e culturali d'alta qualità, le quali fruirebbero del particolare pregio del sito, della vicinanza con il porto, del collegamento con il centro storico, dalla disponibilità delle strutture monumentali del Priamar.

Ciò potrà avvenire solo tramite un nuovo Piano Urbanistico Comunale, che nella sintesi possa unire in maniera armoniosa queste nuove opportunità di crescita con i fondamentali problemi che da tempo chiedono risposta. stabilirà quali saranno le per lo sviluppo delle attività portuali e produttive, per le infrastrutture, per i nuovi insediamenti; stabilirà come riqualificare il patrimonio edilizio storico (San Giacomo, Sant'Agostino, San Paolo, Priamar) e soprattutto concilie- con la viabilità, ineludibile esigenza per l'economia e le condizioni di vita dei cittadini.

Dopo questo civile e trasparente atto si darà via alle realizzazioni con il concorso dei soggetti economici ed imprendi-

Ma a fronte di una tale opportunità, la nostra Amministrazione si isterilisce e mette il carro davanti ai buoi. Invece di prendere l'iniziativa e dettare regole urbanistiche lungimiranti, si appresta supinamente a concedere deroghe radicali al vigente Piano Regolatore per iniziative parziali e scoordinate con la città, proposte, con gran fanfara, pochi soggetti economici (Master Plan). Tale progetto, tra l'altro esteticamente e volumetricamente irrispettoso del contesto urbano, si preoccupa, ovviamente e legittimamente, di concentrare volumi sulle aree di proprietà

Esso non si preoccupa del contorno e dei gravi problemi infrastrutturali che si aggraveranno con tali concentrazioni abitative, così che le aree pubbliche circostanti finiranno col servire (a spese cittadini) da servizi per tali edifici. Inoltre, il piano dispone gli imponenti edifici del cosiddetto Crescent a fianco del Priamar, dove essi saranno di maggior danno, sia per la viabilità portuale, soprattutto perché perpetueranno la secolare barriera che divide la città vecchia dal mare e dalle vaste pubbliche che lo fiancheggiano, e che Savona oggi potrebbe finalmente abbattere.

Il Comitato Savona Futura, appoggiato da Italia Nostra, tramite contatti con gli amministratori, le forze politiche, i cittadini, anche con un sito internet, da tempo l'adozione un aggiornato Piano Urbanistico. Due sono oggi le azioni del Comitato:

- Monitoraggio e denuncia dello sbrigativo e superficiale metodo d'approvazione delle varianti al vigente Piano Regolatore. Il TAR ha già accettato ricorso Savona Futura. L'Amministrazione corre il rischio di dare il benestare a lavori con delle deroghe, la cui validità potrà essere domani negata dalla Magistratura

- Sollecitazione sulle forze politiche, affinché siano comprese le sue tesi anche in vista del prossimo amministrativo. Anche qui importanti risultati sono stati raggiunti, con la condivisione delle ragioni nel documento Russo-Pastore-Buscaglia e dai primi enunciati del programma del candidato della Casa delle Libertà ingegner Cunso.

Savona Futura si augura che la città voglia percepire quest'irripetibile occasione ed unisca le forze per progettare il suo futuro urbanistico.

Associazione Savona Futura

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DELLA TERZA CIRCOSCRIZIONE

Visti i primi bozzetti per il monumento nell'Oltreletimbro

La giuria del concorso per un monumento da sistemare nell'Oltreletimbro, presieduta da Giovanni Burzio e composta da Carlos Carlè, Cecilia Chilosi, Maria Teresa Castellana e Maurizio Bagnasco, si è riunita nel laboratorio del maestro Sandro Lorenzini e ha esaminato le opere a concorso. Ne ha individuato un primo gruppo tra le quali cinque saranno scelte per essere realizzate a grandezza naturale. Una, infine, sarà collocata nell'ambito della III Circoscrizione. Nella foto alcuni componenti la giuria nel laboratorio d'arte di Lorenzini. [i. p.]

Vado Ligure offre molte possibilità per la cura del corpo

Benessere vuol dire bellezza

Trattamenti e massaggi per ogni età

In questa nostra vita frenetica il centro estetico è diventato un vero e proprio paradiso dove il corpo entra in armonia con la mente. Sono sempre più numerose le tecniche che aiutano a eliminare lo stress e le tossine accumulate durante la nostra vita quotidiana e ci rendono non solo più attraenti esteticamente ma aiutano a rilassare la psiche infondendo benessere al nostro organismo.

A Vado Ligure il centro «Estetica & Armonia» offre competenza, professionalità e tutti i più moderni trattamenti per la bellezza della persona con un riguardo particolare a tecniche naturali che portano l'armonia con il corpo e la mente. Se volete lasciarvi alle spalle lo stress quotidiano, coccolate e immerse in un ambiente piacevole e rilassante, non avete che da provare i diversi massaggi proposti dallo staff delle studio, primo tra tutti il massaggio «Ajurveda», eseguito secondo gli insegnamenti dell'antichissima medicina orientale, indicato per togliere la fatica fisica, per riattivare il sistema circolatorio sanguigno e linfatico, per riequilibrare le energie attraverso lo sblocco dei Chakra.

Per gli inestetismi del corpo e del viso lo studio propone trattamenti personalizzati, elaborati in seguito ad un check up corpo e a un'analisi della pelle completamente gratuiti e non impegnativi. In particolare per la lotta ai chili di troppo viene proposto il trattamento Kilò che combatte efficacemente i depositi di adipe localizzato senza alcun fastidio per la cliente.

Per quanto riguarda il viso lo studio propone una pulizia profonda per i più giovani alle prese con pelle grassa e punti neri, per le signore invece si può variare dai peeling dolci e delicati a quelli più aggressivi ed esfolianti come la metodica con l'acido glicolico e le vitamine, particolarmente indicata per eliminare cicatrici e inestetismi accentuati.

E' da provare il trattamento con ultrasuoni per una pelle luminosissima, adatto anche alle spose perchè non lascia alcun arrossamento e irritazione.

Per la lotta alle rughe la novità dell'autunno è il trattamento «Caviar Retinol», studiato per combattere le cause interne ed esterne della disidratazione e dell'invecchiamento cutaneo.

Savona

La bellezza passa da Echoes

Le origini di Echoes provengono da un salone che fa parte dei saloni storici di Savona. Infatti dagli Anni '60 fino a pochi anni fa il padre del titolare ha svolto l'attività a Savona.

Da poche settimane il titolare, Federico Chiarle, 25 anni ha aperto un nuovo salone in Via Paolo Boselli. Un salone organizzato secondo i piu' moderni criteri di design e di estetica del capello e non solo di quello.

L'ambiente in cui la cliente trascorre il tempo a lei dedicato è rilassante e altamente professionale, una sicurezza per chi sceglie i servizi del salone Echoes.

Lo staff del salone è composto da giovani attenti alle tendenze moda grazie alla formazione continua ed alla partecipazione a sfilate ed eventi moda proprio per «carpire» i segreti delle nuove tendenze. Abbastanza per fare di Echoes uno dei saloni all'avanguardia nel campo della moda in provincia di Savona.

Oltre al servizio piu' classico tipico dell'attività del parrucchiere viene offerto un servizio accessorio di make up.

Tra i tanti elementi di forza su cui punta il salone ci sono l'utilizzo di prodotti ad elevato standard qualitativo, un ambiente amichevole e rilassante, competenze di alto livello e continui aggiornamenti del personale, il make up effettuato utilizzando cosmetici professionali, il personale specializzato anche per un corretto servizio colore.

Il salone è gestito per affrontare le esigenze della donna del terzo millennio, una donna impegnata, con poco tempo a disposizione, attenta al risultato del servizio, attenta alla qualità del servizio ricevuto. Tutti elementi che il salone Echoes possiede e che cura, coccolando la propria clientela che, non a caso, segue le proposte del salone da tanti anni.

ECHOES
Hair Stylist
i parrucchieri
Via Boselli, 21/R
Via Servettaz, 2/1
SAVONA
mtj

ESTETICA & ARMONIA
TRATTAMENTI VISO:
• RIGENERANTE ANTIRUGHE AL RETINOLO E CAVIALE
• ANTINVECCHIAMENTO CON ULTRASUONI COLLAGENE - ACIDO GLICOLICO
TRATTAMENTI CORPO SNELLENTI, RASSODANTI, ANTICELLULITE
MASSAGGIO AJURVEDA
DOCCIA SOLARE - SOLARIUM VISO
DEPILAZIONE
MANICURE E PEDICURE
ARRIVARE ALL'ESTATE IN SPLENDIDA FORMA PROPONIAMO
BECOS POINT
di Siri Marina
Via Sabazia, 68 A/2 (di fronte asilo comunale)
VADO LIGURE (SV) Tel. 019 882347
Orario: LUN-VEN 9,30 / 19 www.esteticaearmonia.com

erboristeria dott.ssa Penè
Via C.Abba, 1r • Tel. 019 8402475 • Fax 019 8487471
• Piazza San Michele,7 • Tel. 0564 20449

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock
SABATO 02 MARZO
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE 2002
Sconti fino al 50%
ORARIO CONTINUATO 9,00-19,30
APERTO 9,30-12,30 15,30-19,30
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Uscita Autostradale di Albenga
A sinistra 2 km direzione Savona

FONDI ANCHE PER I CONSORZI DI BORGHETTO E DEGO, POLEMICHE PER LA «SPARATA» DI CELENTANO SU BORDIGHERA

Sulle spiagge una pioggia di milioni

Finanziamenti dalla Regione per i depuratori

Paolo Lingua

GENOVA

Qual era l'origine delle cosiddette «bollicine» nel braccio di mare di Ospedaletti e di Bordighera (località che, com'è noto, si fregiano delle prestigiose «bandiere blu») che furono oggetto nel 2001 d'una sceneggiata da parte di Adriano Celentano che da più di venticinque trascorre lunghi periodi d'estate al Capo Migliarese? Inquinamento «terragno» (depuratori e fogne malfunzionanti e scarichi di torrenti) oppure proveniente dal mare (lavaggi illegittimi di cisterne)? Il vicepresidente della Regione Franco Orsi e l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi optano (e probabilmente a ragione) per la seconda ipotesi, anche perché il mare dell'estremo ponente ligure è di in ottime condizioni e le torbide «bollicine» sono un fenomeno saltuario. Comunque la situazione «da terra» migliorerà certamente a partire dai prossimi mesi perché la Regione spenderà, concentrandole oculatamente, ingenti per migliorare le condizioni delle spiagge liguri. Si lavorerà sulle spiagge e sui depuratori della zona: al stesso, non potendo intervenire «manu militari» contro le navi cisterna che piratescamente lavano le loro stive in mare aperto, si cercherà di coinvolgere le capitanerie di porto delle rotte abitualmente battute dalle petroliere per identificarle e imporre contravvenzioni e richieste di danni.

La Regione ha stanziato miliardi per le spiagge e la depurazione del mare

Saranno destinati infatti a favore del mare e dell'ambiente parte dei finanziamenti, per un totale di 53 milioni di euro (oltre 100 miliardi di lire), che la Regione Liguria ha ricevuto quale risarcimento dal governo a seguito della riduzione delle aree «obiettivo 2».

Oltre 43,4 milioni di euro (84 miliardi di lire) saranno destinati al completamento e alla realizzazione di depuratori, mentre 10,3 milioni di euro (20 miliardi di lire circa) serviranno alla realizzazione di nuove spiagge. I progetti per i depuratori e i collettori fognari riguardano varie località della costa da Genova-Quinto, a Camogli, Zoagli, Lavagna, fino a Sanremo. Per il consorzio di Borghetto-Loano sono stati stanziati 5,9 milioni di euro e per quello di Dego-Cairo-Carcare 3,8 milioni di euro. Gli interventi sulle spiagge riguardano Ventimiglia, Bordighera, Varazze (dove tra l'altro è prevista la realizzazione di «campo» di surf per 1 milioni di euro), Albenga-Ceriale (200 mila euro), Alassio (61 mila euro), Pietra Ligure-Borgio Verezzi (1,3 milioni di euro), Spotorno (258 mila euro).

Guerra sul bilancio a Pietra

L'opposizione contesta la maggioranza «State portando il Comune al fallimento»

PIETRA L.

E' «guerra» sui numeri del bilancio di previsione a Pietra. La Lista Civica Pietrese accusato il Polo di partorito previsione che, se attuata, con oltre miliardi lire per mutui di opere pubbliche in anni, porterà al «fallimento» ad un aumento vertiginoso delle imposte. L'amministrazione ha «tagliato» molte spese, anche sul personale, ma deve far fronte a rate per mutui molto elevate. Hanno detto Valeriani, Carrara, Scrivano e Luciano: «Al 1 gennaio del 2005 il nostro Comune si troverebbe gravato di 10 miliardi annui per il pagamento di interessi e quote capitale». I cittadini devono sapere che per gli di programmazione di questa amministrazione stiamo già pagando pesanti mutui su opere che si sono arenate o non sono neppure iniziate. E' il caso della ristrutturazione del municipio, del campo sportivo e del ponte sul Maremola. Nel bilancio non sono neppure previste opere di cui si parla da anni come la passeggiata a mare a levante, l'acquisto del castello e il nuovo cimitero». L'opposizione ha contestato gli aumenti Ici, acqua e nettezza urbana. Resta chiedersi negli ultimi la spesa corrente, cresciuta a grande velocità, ha dato dei risultati. Ha detto nella sua relazione tecnica l'assessore Mariangela Palazzo: «La legge impone il complessivo taglio delle spese correnti. Nel nostro caso, rispetto al 2001, l'aumento di queste spese, pari a 567 mila euro, è dovuta, principalmente, ai costi di gestione della di riposo. Se si elimina questa voce si deduce che, in effetti, l'aumento delle spese correnti è limitato a 150 mila euro, metà dei quali dovuta all'incremento dei costi della discarica. La previsione di spesa del personale nel scenderà di oltre 40 mila euro, sono previste nuove assunzioni, nemmeno per la sostituzione del personale dipendente che cesserà il servizio. E' inoltre praticamente dimezzato il costo relativo alle consulenze». [a. r.]

PETIZIONI COMMERCIANTI PER I LAVORI IN RITARDO

Borghetto divisa sulla passeggiata

BORGHETTO

Ancora polemiche, ma già in clima da campagna elettorale, a Borghetto. Nei giorni scorsi c'era stato il duro attacco del Comitato commercianti del lungomare che si sente «abbandonato». «Siamo impegnati da tempo per affrontare i problemi. I tempi per interventi complessi che riguardano vaste aree come gli arenili non sono brevi a vincoli demaniali. Siamo dovuti partire zero». Era stata la replica del sindaco Franco Malpangotto. Il Comitato definisce oggi la posizione del primo cittadino «quella di una persona arrogante». Dicono: «Sindaco lasci fuori il suo partito, lo usi come scusante per le sue mancanze. Siamo persone che, purtroppo, le hanno dato il voto. Malpangotto si è dimenticato di dire che il suo stabilimento balneare si trova nell'unico pezzo di passeggiata già ripristinata. Siamo ancora qui "attaccati" alle nostre attività malgrado il degrado».

Petizione a favore dell'amministrazione Malpangotto in da un gruppo di esercizi del centro storico, via Ponti, della via Aurelia e Corso Raffaello. Scrivono: «Ringraziamo l'amministrazione per tutte le opere che ha realizzato in pochi anni e che ci hanno reso giustizia agli occhi dei nostri clienti ed ospiti». [a. r.]

PIETRA L.

Lavori in corso in via della Cornice

Lavori in corso, con inevitabili disagi alla viabilità ed anche al transito dei pedoni, a Pietra Ligure. Interventi del Comune in particolare in via della Cornice ed ai marciapiedi lungo la via Aurelia nel ponente. [a. r.]

FINALE L.

Il calendario delle medie fruttato 1500 euro

«A zonzo per Finale». E' il titolo del calendario realizzato dalla 3°B della media Aycardi-Ghiglieri di Finale Ligure. La vendita del calendario ha fruttato oltre 1500 euro che sono stati devoluti in questi giorni, all'Associazione alzheimer, all'Opera Vincenzo e all'Opera Santa Teresa. [a. r.]

CERIALE

Morta all'ospedale di Pavia Mariangela Onnembo

Si è spenta all'ospedale di Pavia Mariangela Onnembo in Baldari, 37 anni, residente a Cisano. La donna lascia il marito Claudio, i figli Eleonora e Lorenzo, mamma Rosa e la sorella Ginny. I funerali si svolgeranno domani alle 15 in San Giovanni Battista e Eugenio. [m. br.]

ALASSIO

Questa sera in Consiglio la surroga di Barbero

Bilancio di previsione e surroga del consigliere Corrado Barbero (sostituito da Ernesto Schivo) sono 2 dei 13 punti in discussione al Consiglio comunale di stasera (ore 21). Bilanci anche a Laigueglia e Andora. [m. br.]

Angelo Bonifacio nominato cavaliere

Alla presenza di prefetto e sindaco è stato nominato cavaliere della Repubblica, Angelo Bonifacio, 78 anni, volontario Avis ed ex-consigliere comunale, ha ricevuto l'onorificenza ieri mattina in Comune [m. br.]

ALASSIO

Guardone presidente del circolo «Adelasia»

Angelo Guardone è il nuovo presidente del «Circolo "Adelasia"» di An, che ha visto dimissionario Socco. Al congresso era presente il presidente provinciale Renato Scoscerla. [m. br.]

LOANO

Cinquanta milioni investiti in promozione

Sono 50 i milioni, di lire, stanziati per la promozione 2002 da Loano. «Una parte di queste somme saranno investite direttamente, in collaborazione con le associazioni di categoria. Un'altra parte sarà la nostra quota nel Consorzio fra gli assessorati al turismo», spiega l'assessore Cepollina. [a. r.]

I PROGETTI DELL'ACQUEDOTTO SCA PER RISPARMIARE

Lotta agli sprechi per le spese idriche

ALASSIO

La «Servizi comunali associati Srl», la società che gestisce l'acquedotto di Alassio, Laigueglia e Villanova d'Albenga, sta passando al setaccio le tubature lungo la via Julia Augusta, mentre taglia sulle spese gestionali ed è in procinto di aprire e più ampio ufficio per l'utenza di Alassio e Laigueglia. Intanto, durante l'ultimo consiglio d'amministrazione è passato il bando per l'attesa realizzazione depuratore. Si tratta del primo stralcio d'intervento, per più di milioni di euro (circa 4 miliardi di lire), che riguarderà l'impianto di pretrattamento che verrà creato nella zona del camping «Sant'Anna».

Da quando sono state scoperte grosse perdite di acqua dalle tubazioni ed è partita la «battaglia» contro gli allacci abusivi, i tecnici «Sca» sono al lavoro sulla via romana per limitare i danni economici. Su un percorso di circa 10-15 chilometri, compiuto dalla tubatura principale diametro di 300 millimetri, che arriva Albenga Alassio, sono numerose le rotture fuoriuscite di acqua.

«Alla fine della prossima settimana ditta specializzata, dotata di ecoscandaglio, sarà grado di indicarci le perdite sotterranee. Esiste inoltre un accordo con i volontari della protezione civile per rendere più accessibili ai tecnici alcune zone difficili da raggiungere per le necessarie riparazioni», ha spiegato il presidente della «Sca», Roberto Socco.

Nel frattempo, «per ridurre i costi ed instaurare un regime d'austerità», durante l'ultimo consiglio d'amministrazione è stata decisa «la vendita dell'auto "blu" aziendale» e di «tenere sotto controllo i telefonini servizio». Ha aggiunto Socco: viale Hanbury, vicino agli uffici dell'Associazione albergatori, apriremo nuovo sportello per gli utenti Alassio e Laigueglia. Il contratto è appena stato firmato ed ora partiranno i lavori. Probabilmente saremo già operativi fine aprile, spostandoci dai locali di piazza Paccini in uno spazio 4 volte più grande e meglio raggiungibile». [m. br.]

DEVOLUTI AGLI ITALIANI IMMIGRATI IN ARGENTINA IL GETTONE DI PRESENZA DELLA SEDUTA MARTEDI'

A Finale ora è bagarre per l'edilizia

Contestato in Consiglio il nuovo regolamento per i sottotetti

FINALE L.

Il nuovo regolamento per l'ac al porto turistico e legge riguardante i sottotetti ha diviso per due sere il Consiglio comunale di Finale.

E' passata la proposta dell'amministrazione di riservare ai residenti in lista di il 33% dei posti barca disponibili. Poco prima, durante il dibattito, l'amministrazione Cervone aveva respinto l'assegnazione del 25% degli spazi ai residenti. Commenta Giovanni Ferrari di «Finale nel 2000»: «Avevamo presentato tre emendamenti che, vista la scarsa disponibilità della maggioranza, abbiamo poi ritirato. Uno di questi proponeva di riservare ai residenti da almeno dieci anni un quarto dei posti barca. L'amministrazione, dapprima contraria, ha poi finito per andare oltre la nostra proposta, prevedendo di riservare addirittura il 33% degli spazi ai finalesi. Con un'altra istanza chiedevamo l'applicazione del criterio, impiegato nella maggior parte dei porti, della valutazione concreta del cambio richiesto, sulla base degli spazi effettivamente disponibili e di un apposito piano degli ormeggi».

Il sindaco Pier Paolo Cervone e il capogruppo di Flaminio Richeri

SOTTOTETTI Contestato dalla minoranza l'applicazione restrittiva della giunta sull'utilizzo dei sottotetti a scopo abitativo. Ha detto Flaminio Richeri: «La giunta ha cercato eludere lo spirito della legge proponendo mille lacci e lacciuoli che ne rendono impossibile la piena applicazione. Facciamo solo un esempio: il pretendere l'individuazione di posti auto pertinenziali nel raggio di 150 metri per chi vuol recuperare sottotetto nei centri storici, non permettendone la monetizzazione, di fatto rende impossibile o oneroso l'ottenimento dell'autorizzazione edilizia. L'amministrazione, sbandierando il solito spauracchio di chissà quale speculazione, vuole ancora una volta "inamidare" Finale in una situazione sconsolante».

Su proposta del capogruppo della maggioranza Mario Trotta, il Consiglio ha deciso di devolvere i gettoni di presenza della serata, nonché una cifra di pari importo parte della giunta, alle associazioni che si occupano di aiutare le famiglie argentine di origine italiana colpite dalla crisi.

IMBA Con le variazioni del bilancio, l'assessore Antonio Pastorino ha ufficializzato la nascita a Finale della prima sede europea dell'Imba, la società Usa che si occupa della gestione dei sentieri destinati alla mountain bike. Il progetto prevede anche l'utilizzo di percorsi dell'entroterra per il ciclismo. [a. r.]

IERI MATTINA A ALBENGA

Falsi esattori gas truffano anziana in Agricoltura

ALBENGA. Ingannata ed «alleggerita» di 160 euro. E' successo ieri mattina ad pensionata albenganese residente in via dell'Agricoltura. L'anziana è stata raggiunta a casa da due persone, un uomo ed donna, dall'età apparente di 26-30 anni. I due spacciati per esattori della società del gas arrivati per un controllo al contatore. Con un raggiro sono riusciti a sottrarle somma di denaro per poi fuggire e far perdere le tracce. Dell'episodio si sta ora occupando la polizia di Alassio che ieri ha subito avviato le indagini. La coppia di giovani «Bonnie & Clyde» avevano addosso di colore blu ed avrebbero un altezza di circa 1 metro e 60 centimetri. Non è certo la prima volta che anziani finiscono nel mirino di persone senza scrupoli. Spesso usando modi gentili queste riescono con destrezza a conquistare la loro fiducia per poi derubarli di molto denaro. [m. br.]

GUARDIA DI FINANZA

Spaccio di eroina due ragazzi arrestati in centro a Finale

. Due persone arrestate e 60 grammi di eroina sequestrata. Questo il risultato dell'ultima operazione compiuta dalla guardia di finanza di Albenga, impegnata nella lotta al traffico di sostanze stupefacenti. I due arrestati, per «detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio», sono un italiano ed un tunisino, pluripregiudicati, fermati al termine di complesse indagini. In seguito ad un'accurata perquisizione domiciliare, i due stati trovati possesso di 60 grammi di eroina, in parte da tagliare ed in parte già confezionata e suddivisa in 50 dosi pronta per essere vendute. I militari del nucleo mobile della tenenza della Guardia di finanza Albenga hanno trovato e sequestrato anche sostanze usate per tagliare l'eroina, bilancino di precisione, due telefoni cellulari e 500 euro in contanti. Nel frattempo continuano, in la provincia di Savona, controlli ed indagini ai fini repressivi, ma anche pattugliamenti a scopo preventivo. [m. br.]

IL BILANCIO E' POSITIVO

L'Avis Finale sabato compie cinquant' anni

FINALE L. Con circa due mila sacche all'anno l'Avis di Finale Ligure resta al vertici nel numero di donazioni di in Liguria. Sabato alle 16, con l'assemblea cinquant'anni, finisce il doppio mandato del presidente Pietro Rocca. Spiega: «Abbiamo oltre mille donatori attivi. Tutte le nostre "sacche" (2056 nel 2001 e 2053 l'anno precedente) finiscono al Centro trasfusionale dell'ospedale Santa Corona con un doppio controllo. Sabato dovremo discutere la bozza del nuovo statuto nale. Non siamo favorevoli all'aziendalizzazione dell'associazione. A Finale siamo sempre tutti volontari». L'Avis finalese ha una lunga tradizione anche grazie al coinvolgimento delle maestranze della Piaggio Aero Industries sempre in prima linea per le donazioni. La sede dell'Avis via Pertica ospita anche le associazioni dell'Admo (600 donatori) e dell'Aimo. [a. r.]

MOLTI GIOVANI FINALESI HANNO SCELTO I CORSI PER GRAFICO PUBBLICITARIO, SONO IN CALO I LICEALI

Storico sorpasso dei geometri sui ragionieri

Le preiscrizioni alle scuole superiori «fotografano» una realtà in forte cambiamento

L'aula computer del liceo Issel a Finale Ligure

FINALE L.

Aumenta, anche se di poco, il numero degli studenti che si sono iscritti al primo anno delle scuole superiori del Finalese. Mentre resta stabile fra i liceali, cresce il numero dei ragazzi che si rivolgono alle scuole professionali. A Finale, dove ci sono più iscrizioni fra i meccanici, verrà forse ripristinato il corso per grafico pubblicitario. Loano i ragionieri stati «sorpassati», per la prima volta, dagli aspiranti geometri.

Sono 112 gli iscritti al primo anno al liceo Issel di Finale Ligure. All'inizio dell'anno scolastico i «prima» erano stati 120. Quattro i corsi all'Issel con indirizzo informatico, scientifico-biologico, linguistico (3 lingue straniere) e «normale». Di recente il Consiglio di istituto ha deliberato l'acquisto (2003?) di telecamere per tenere «sotto controllo» alcuni spazi interni alla scuola.

Sono cresciuti di 26 unità gli iscritti al primo anno alla Scuola superiore, alberghiero e professionali Ipsia, di Finalborgo. Di questi si rivolgono ai corsi della ristorazione. I meccanici iscritti sono 15, i grafici. La direzione della scuola chiederà per questi ultimi un nuovo

RAGIONIERI Geometri 59, ragionieri . E' quasi il «sorpasso» avvenuto con iscrizioni all'Istituto scolastico superiore di Loano. E' in calo, quasi costante, il numero degli iscritti a ragioneria. Sul totale c'è stata comunque un lievitazione di iscrizioni, dovuto anche all'innalzamento dell'obbligo scolastico. In crescita a Loano anche le iscrizioni alle scuole serali che si chiuderanno a maggio. [a. r.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,88.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALLO STUDIO ANCHE LA COSTRUZIONE DI MODERNE CASERME A CAIRO E CALIZZANO. PROBLEMI PER LA SEDE DI DEGO

Nuovo piano contro la malavita

Varato durante un vertice dei carabinieri a Cairo

CAIRO M.

Vertice al comando dei carabinieri di Cairo per programmare nuove strategie a tutela dell'ordine e della salute pubblica. All'incontro hanno preso parte il comandante provinciale di Savona, tenente colonnello Teo Luzi, il tenente Alessio Bombara della Compagnia cairese e i comandanti delle stazioni di Altare, Cairo, Calizzano, Carcare, Cengio, Dego, Millesimo, Pontinvrea, Sassello ed Urbe. Nel corso della riunione, è stato [illegible] programma di intervento, con un ulteriore e più capillare intensificazione dei controlli, per [illegible]stare in maniera ancor più incisiva il fenomeno dei furti in abitazioni e attività commerciali.

Colpi che, in base ai dati in possesso degli inquirenti, vengono messi a segno soprattutto da stranieri e nomadi provenienti [illegible] località del Basso Piemonte. Non più tardi di pochi giorni fa, una coppia di immigrati ha sottratto merci nel magazzino «Grancassa» di Cairo, pochi minuti dopo [illegible] fatto razzia in negozi di alimentari e di capi di abbigliamento della zona. La refurtiva, nascosta a bordo di un'auto risultata rubata a Torino, è stata ritrovata dai carabinieri, ma dei due malviventi si è perso ogni traccia.

Fra le strategie messe a punto dai carabinieri, inoltre, figura la pianificazione dell'impiego del Nucleo ecologico e del Nas per verificare in tutta la Val Bormida il rispetto delle normative in materia ambientale e di tutela della salute pubblica. Un settore di grande interesse [illegible] controlli nelle aziende e nei vari esercizi pubblici, dai negozi ai locali di intrattenimento.

Nel corso del vertice poi, si è discusso sui piani di realizzazione delle [illegible] caserme. Progetti che riguardano Cairo, Calizzano e Dego. E proprio in riferimento alla sede deghese si è parlato in particolare dei problemi inerenti il rinnovo del contratto di locazione della struttura. Una questione delicata legata ad una querelle tra il proprietario dell'edificio e la prefettura che, nel caso in cui non dovesse venire risolta, potrebbe mettere a rischio la presenza della caserma, con il conseguente trasferimento in un altro paese del comprensorio. [l. b.]

In Valbormida i carabinieri stanno per effettuare controlli sempre più mirati

Rubato l'incasso della Sv-To

A Ceva forzata la cassaforte del casello Sono scomparsi un centinaio di milioni

CEVA

Furto milionario ai danni dell'ufficio del capo-stazione del casello autostradale [illegible] Ceva. Il colpo, messo a segno l'altra notte, con ogni probabilità fra le 22,30 e le 2,30, ai malviventi ha fruttato un bottino piuttosto consistente.

Sino ad ora non [illegible] ancora stata quantificata con precisione la [illegible] sottratta, ma indicativamente si parla di decine di milioni di lire, forse un centinaio.

I ladri, dopo aver divelto la grata [illegible] protezione della finestra dei servizi, si sono introdotti negli uffici dove hanno forzato sia la cassaforte, sia gli armadi blindati. In quel momento la struttura che ospita gli uffici era deserta. L'unica presenza [illegible] quella del casellante che, tuttavia, [illegible] trovava [illegible] decine di metri di distanza dall'edificio.

I malviventi hanno sottratto tutto il denaro, costituito da fondi di riserva e fondi di rotazione. [illegible] calcola, ma la stima almeno sino a ieri non è ancora stata effettuata nei dettagli, che i ladri [illegible] siano impossessati di una cifra consistente, decine di milioni di lire.

Ad accorgersi [illegible] quanto accaduto è stato il capo stazione al rientro dal suo giro di controllo negli altri caselli dell'autostrada Torino-Savona.

Erano circa le 2,30 quando [illegible] dipendente della Società che gestisce la To-Sv, arrivato nel suo ufficio letteralmente messo a soqquadro, ha subito dato l'allarme allertando gli agenti della Polstrada di Mondovì e quelli di Carcare.

Sono immediatamente scattate le operazioni di ricerca nella speranza [illegible] risalire agli autori del colpo, con pattugliamenti e controlli sia lungo il tracciato autostradale, sia sulle strade provinciali liguri e piemontesi, ma almeno sino a questo momento dei rapinatori neppure l'ombra. [l. b.]

ISCRIZIONI APERTE SINO AL GIORNO 11 MARZO

Carcare, corsi allo Ial per 36 posti di lavoro

Occupazione sicura all'«AP Italia» di Cairo per addetti agli impianti di assemblaggio

CARCARE

Allo Ial un corso di «addetto agli impianti produttivi di assemblaggio» con 36 posti di lavoro assicurati. L'iniziativa avrà inizio il 18 marzo e si svilupperà in due fasi per diciotto partecipanti.

L'attività prevede 400 ore di formazione, di [illegible] 214 di teoria in aula e 186 di formazione in azienda. Il corso è, infatti, finalizzato all'assunzione [illegible] corsisti presso lo stabilimento dell'Auto[illegible] Products Italia di Cairo.

La recente acquisizione di nuove commesse legate al gruppo Renault, ha portato per l'AP, azienda leader nella realizzazione di freni a tamburo, [illegible] incremento della produzione tale da consentire l'assunzione di nuovo personale. Anzi, le prospettive occupazionali, legate anche all'ampliamento della fabbrica che realizzerà un nuovo stabilimento nell'area adiacente a quella attuale, [illegible] tali che, appena saranno disponibili nuovi fondi, l'AP ha già programmato, in accordo [illegible] i sindacati e con lo Ial di Carcare, di attivare un ulteriore [illegible] di formazione finalizzato all'inserimento di nuovo personale.

Il corso è riservato a giovani o ad adulti disoccupati da almeno [illegible] mesi o iscritti nelle liste di mobilità. Per informazioni telefonare al numero 019/518377. Le iscrizioni [illegible] chiuderanno l'11 marzo. (m. ca.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Furto nell'alloggio tre i patteggiamenti

Hanno patteggiato in tribunale [illegible] mesi di reclusione e 200 euro di multa, pena sospesa. [illegible] tratta di Angelo Pesce, 31 anni, di Carcare e di Angela Barbero e Marta Boggio, di 67 e 28 anni, di Cairo. Erano accusate di [illegible] rubato alcuni oggetti dall'abitazione di P.Z. a R.Z., nell'aprile '95 a Cairo. [l. b.]

CAIRO M.

Il piano dei lavori pubblici all'esame del Consiglio

Consiglio comunale convocato per questa sera, alle ore 21. Fra i punti all'ordine del giorno, il bilancio preventivo 2002, che pareggia [illegible] 20 milioni di euro; l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e la convenzione urbanistica relativa al piano [illegible] lottizzazione «La Colombera». (m. ca.)

ALTARE

Per i contributi sull'affitto il bando è affisso in Comune

Contributi per chi abita in affitto, il bando per accedere alle graduatorie che consentiranno di ricevere contributi, messi a disposizione dal Fondo nazionale per il sostegno delle locazioni abitative è visibile in Comune. (m. ca.)

IL COMUNE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE CON L'ICI FERMA AL 6 PER MILLE

Dego investe sulla rete idrica dopo i disagi dei razionamenti

DEGO

Interventi di sistemazione della rete idrica e progetti per nuove captazioni. Ecco quanto deciso l'altra sera dal Consiglio comunale di Dego, chiamato ad approvare il bilancio di previsione relativo e che pareggia ad oltre 2 milioni e 400 mila euro.

Fra le opere ritenute prioritarie dalla giunta Gallo figura appunto quella inerente la condotta idrica. Osserva il sindaco [illegible]: «Un intervento che prevede lavori di rifacimento e di ripristino di alcuni tratti della condotta per un ammontare di circa 600 milioni di lire». Somma in cui rientrano anche [illegible] serie di interventi per la captazione di nuove sorgenti in grado di far fronte ai problemi di approvvigionamento che da anni si registrano in alcune zone del paese.

Una questione che, ormai da tempo immemorabile, è oggetto di continue e ripetute proteste da parte dei residenti che la [illegible] estate, a fronte di rubinetti sempre a secco, avevano chiesto un incontro con l'amministrazione comunale sollecitando interventi urgenti, in grado di risolvere un'emergenza che spesso ha [illegible] necessaria la presenza [illegible] autobotti dei vigili del fuoco. Ora la decisione di intervenire sulla rete idrica che, secondo il programma, dovrebbe finalmente garantire un servizio [illegible] fondamentale importanza.

Il sindaco Sergio Gallo

Fra i lavori pubblici programmati dal Comune e che dovrebbero venire realizzati nel corso di quest'anno, poi, vi [illegible] [illegible] serie [illegible] interventi sulla rete fognaria e lungo le strade che collegano il centro alle varie frazioni. Opere, quelle viarie, per garantire una migliore viabilità e soprattutto maggiore sicurezza. E ancora, è previsto il completamento della seconda parte del progetto di realizzazone del centro sociale.

Nel corso del Consiglio comunale, poi, assessori e consiglieri hanno deciso [illegible] non aumentare le tasse inerenti l'Ici, che rimane al 6,5 per mille, l'Irpef e quella sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi-urbani. Lieve aumento, invece, per quanto riguarda la tassa sull'acquedotto. [l. b.]

IL DISSENSO DEL SINDACO DI CAIRO: «CHI ALLEVA DUE GALLINE NELL'ORTO PARAGONATO A UN INDUSTRIALE»

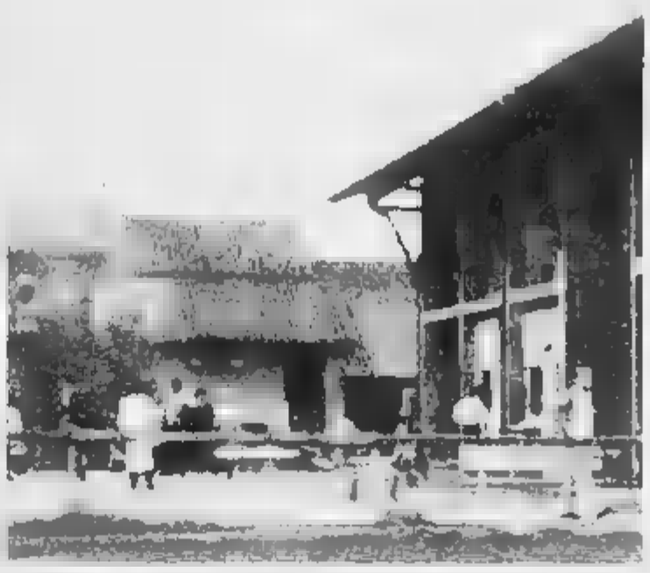
Polli e conigli, in arrivo il censimento

Fissate dall'Asl severe misure con l'annuncio di pesanti multe

CAIRO M.

E' polemica sul «censimento» e la registrazione di galline e conigli imposto dall'Asl. A farsene portavoce, senza mezze misure, è il sindaco Osvaldo Chebello: «Questa volta all'Asl hanno davvero superato se stessi. Di fronte ad un simile provvedimento, ad una simile "perversione" burocratica degna del più cupo Kafka, come sindaco e come cittadino non so davvero se mettermi a ridere a piangere. Forse ho una visione distorta della sanità, ma immaginavo servisse per offrire un servizio ai cittadini, non per interpretare ciecamente la legge creando obblighi grotteschi che non hanno altro scopo che rendere la vita impossibile alla gente, metterla in difficoltà, costringere a pagare assurdi balzelli e creare caos».

Nel mirino del sindaco ma, a dire [illegible], anche di moltissimi cairesi, la circolare, basata su un provvedimento di vigilanza sull'impiego [illegible] farmacologiche, inviato agli allevatori. Con essa [illegible] fa obbligo a quanti possono essere produttori di alimentari (dalla carne alle [illegible]va, dal latte al miele), anche se riservate [illegible] consumo familiare, [illegible] al [illegible] là della specie allevata (dalle galline ai conigli, dalle farnone alle trote), della consistenza dell'allevamento, o dell'indirizzo produttivo, di chiedere [illegible] registrazione della propria attività presso il Servizio Veterinario, ottenendo l'attribuzione del numero di codice [illegible] allevamento. L'omessa registrazione comporterà sanzioni da 5 mila [illegible] 30 mila euro.



In molte ale con tali regole sarà sempre più difficile vedere animali da cortile

Incredulo [illegible] sindaco cairese: «Se ho un pollaio nell'orto con due galline, che uso per avere qualche uovo, ora rischio 60 milioni di multa. Per evitarlo, devo registrare il mio "allevamento", fornendo tutta una serie di dati, come se fossi proprietario di un ranch nel Texas. [illegible] una volta che ho ottenuto il codice di allevamento cosa devo fare, marchiare le galline? Mi sembra davvero un'imposizione assurda, che perde ogni contatto con [illegible] realtà. Ripeto, la sanità dovrebbe servire a ben altri scopi e porsi ben altri obiettivi». [m. ca.]

LA GENTE DI VIA CORNARETO SI RIVOLGE AL SINDACO

A Carcare una petizione contro la «superstrada»

CARCARE

I residenti di via Cornareto [illegible] rivolta contro il progetto di variante a servizio della «Torterolo5 Re». Un chilometro e mezzo di strada, dal campo sportivo alla sede dell'azienda specializzata nella costruzione di porte, il cui progetto esecutivo, inserito negli interventi previsti dai patti territoriali, è già stato finanziato per un ammontare di un miliardo [illegible] 422 milioni. Opera contro la quale [illegible] stata, però, organizzata una petizione alla quale hanno aderito [illegible] trentina di famiglie che chiedono un urgente incontro con il sindaco Franco Delfino.

Spiegano i firmatari: «Innanzitutto, visionato il progetto, ci siamo accorti dell'impatto ambientale devastante che tale opera avrebbe sulla zona. Inoltre, è previsto un rettilineo di circa 300 metri che, sicuramente, non contribuisce a tutelare la sicurezza ma, anzi, invoglierebbe gli amanti della velocità, trasformando questa zona in un circuito, come già purtroppo accade in altre zone del paese, specie di sera». [illegible] c'è chi si spinge anche oltre, sottolineando perplessità «sulla necessità di realizzare [illegible] tale superstrada a servizio di un'azienda quando basterebbe intervenire sulla strada attuale, magari regolando meglio i parcheggi, spesso selvaggi, che interessano la [illegible] delle scuole e dello Ial».

I residenti chiedono, quindi, un incontro [illegible] il sindaco per valutare la possibilità di eventuali modifiche da apportare al tracciato. Incontro verso [illegible] quale il sindaco si è dichiarato disponibile, pur sottolineando «la tardività della reazione per un progetto da anni inserito nel piano regolatore e per il quale si è data ampia pubblicità anche in occasione del finanziamento e che, sicuramente, non [illegible] superfluo od esagerato, ma conforme alle esigenze della zona». (m. ca.)

A SALICETO UN'ASSEMBLEA POPOLARE ANCHE IN DIFESA DELL'OSPEDALE CAIRESE

«Non siamo la pattumiera del Nord ovest»

La Val Bormida ligure e piemontese contro discariche e centrali

SALICETO

Insieme per il rilancio delle Valli Bormida. Questo il filo conduttore dell'assemblea pubblica, promossa dal Coordinamento Associazioni Valli Bormida e Valle Uzzone, organizzata per domani sera alle 21 nel Salone polivalente [illegible] Saliceto. Obiettivo, arrivare ad un unico servizio di programmazione economica e sviluppo sostenibile fra i Comuni limitrofi liguri e piemontesi, ovvero, l'istituzione [illegible] [illegible] unico coordinamento fra [illegible] varie associazioni che operano sul territorio in grado di occuparsi del monitoraggio dell'ambiente e della crescita economica della [illegible] attraverso progetti sostenibili e condivisi da entrambi i versanti.

Un'idea che ha già coinvolto ben venticinque associazioni ambientaliste, culturali e di commercianti, dal Consorzio Valbormida all'Osservatorio popolare per la qualità della vita, da Valle Bormida Pulita al Comiteto sanitario locale per l'Ospedale di Cairo, che avevano gremito, alla fine di gennaio, la sala consiliare del Comune di Cairo, e che ora si danno [illegible] nuovo appuntamento a Saliceto. Nel corso della riunione verranno, infatti, presentate le tre costituende commissioni, una di tecnici, una di creativi ed [illegible] "politica", che dovranno valutare, verificare e promuovere gli eventuali progetti utili al rilancio dell'immagine, dell'ambiente e dell'economia valbormidese.

Inoltre, come spiega il presidente del Consorzio Valbormida, Eugenio Coccino, «dopo le recenti polemiche fra il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, e il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, l'incontro sarà anche un'occasione per fare [illegible] punto della situazione sull'ospedale cairese, punto di riferimento per [illegible] sanità della vallo di entrambi i versanti, ligure e piemontese, valutando eventuali iniziative a sostegno del servizio e dell'immagine del nosocomio». Alla base dell'assemblea, e dello stesso progetto di coordinamento, il primo posto spetta alla questione ambientale e alla necessità «di lavorare per [illegible] risanamento e per uno sviluppo sostenibile». Spiegano, i promotori: «La Val Bormida sta ormai identificandosi come la pattumiera del Nordovest, area idonea per discariche, centrali, inceneritori e depositi di rifiuti pericolosi, con ovvie conseguenze non solo per la salute, il degrado ambientale e l'immagine del comprensorio, ma anche penalizzando la competitività della zona rispetto ad insediamenti di qualità. Un'ottica che si deve necessariamente sov[illegible] attraverso [illegible] sforzo comune [illegible] [illegible] là dei confini regionali». (m. ca.)

Patto per il Biellese

Avviso
per l'ideazione di una **linea editoriale** che preveda un **logo** un **sito web** e una **collana dei documenti** del Patto

Per informazioni:
Provincia di Biella
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Tel 019-820409.
[redacted]
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854827
I perfetti innamorati.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
A beautiful [redacted].
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

[redacted] 2. Tel. 019-825 714.
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted] 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
The Shipping News
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20 15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45.
€4,10-3,10

ALASSIO
COLOMBO Tel 0182-640.263
Danni collaterali
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Santa Maradona
Ore 21 € 3,00

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419.
Moonson Wedding
Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel 0182-50097
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20 15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA
CINEMA TEATRO L[redacted]
OGGI RIPOSO
€ 4,21-3,10

ALTARE
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
[redacted] € 5,16-4,13-3,10

[redacted]
CINETEATRO GASSMAN Tel 019/692910
Il colpo
Ore 21
€ 3,63

CAIRO
ABBA Tel 019-5090353
L'uomo che non c'era
Ore 20-22 € 5,20-4,20

FINALE LIGURE
ONDINA Tel 692910
Danni collaterali
Ore 21 € 3,62

LOANO
LOANESE Tel 019-669 961
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO
Te[redacted] Sassello
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI 1 019 97 249
Danni collaterali
Or 20,30-22,45.
€ 6,71-5,68

VERDI 2 019 97 249.
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,40, 22,45
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel 010-595.91.46.
Da zero a dieci
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Il signore degli anelli
Or.: 15-18,15-21,30.

ARISTON MULTISALA. [redacted] 010-247 35.49.
Pax
Or.: 15. 16,50, 18,40. 20,40. 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49
[redacted] **mondo di Amélie.**
Or.: 15,30; 17,50; 20,40. 22,30.

AURORA. Tel. 010-582 625
Incantesimo napoletano
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO A[redacted] Tel 010-254.18.20
La rapina Or.. 14,50-17,25-20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-2[redacted] 20
I marciapiedi di New York
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Da zero a dieci
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX [redacted] Tel. 010-254 18.20
I perfetti innamorati
Ore 15,40. 18; 20,20; 22,40
Ore 14,45; 17; 19,15; 21,30

[redacted]**O ANTICO** Tel. 010-254 18.20
Il signore degli [redacted]
Or.. 14,45; 18,15; 21,45, 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Beautiful mind
Or.. 14,45-17,25-20,05-22,45-1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Shipping news
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1,00

[redacted] PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [redacted].
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted]: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
[redacted]
Or. 15,45-18,05-20,25-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted]**illa sky** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

[redacted]. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419.
The shipping [redacted].
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] Via Lagaccio 164 Tel. 010-377.86.86
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel 010-561 691
Danni collaterali.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Vanilla Sky. Or.: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Beautiful mind Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel 010-564 849:
Heist - Il colpo
Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli
[redacted]. 15, 18,15; 21,30

SALA SIVORI Tel 010-56[redacted].
Mulholland drive.
Or.: 15,30; 17,15; 20; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-582.451.
Black Hawk down
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 17,50; 20, 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.451.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted]
Ocean's Eleven.
Or.: 19,20; ven. e sab. anche all'23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: 14,40; 17,20, 18,10; 20,50; 21,40; ven. e sab. 0,20; ven. e sab. 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The shipping news.
Or.: 18; 20,20; 22,40, ven. e sab. all'1..

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted]. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,30; 20. 22,30.

UCI CINEMA[redacted] 199.123.321
Vanilla sky.
Or.: 14,20; 17; 19,40, 22,20; ven. e sab. all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
La rapina.
Or.: 14,30; 17,10; 19,30; 22,20; ven. e sab. anche [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
A beautiful mind
Venerdì e sabato. 14,45; 17,30; 20,15; 23
Da sabato a giovedì. 14,15; 17; 19,45; [redacted]

[redacted] Tel. 199.123.321.
Bla[redacted] Hawk down,
Venerdì e sabato. 15,40; 18,30; 21,40; 0,30
Da domenica a giovedì: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Da zero a dieci.
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab anche 0,50

[redacted] Tel. 199.123.321.
Il colpo.
Or.. 14,50; 19,20, ven. e sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123.321
D'Artagnan. Or.: 15,10, ven. sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro Or.: 14; 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati
Or.. 14,10, 16,20; 17,10; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or: 14; 16,10. 18,20; 20,30; 22,40; [redacted]. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.. 16,20; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted]. e sab. anche 0,50

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.51.38.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.

[redacted]
AMBRA
OGGI RIPOSO
[redacted]: 15,30; 18; 21,15

[redacted]
CINEMA CAMPERE.
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA MUNICIPALE [redacted].
Ore 20; 22,15. Dom.: 17; 20, 22,15.

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-286.033;
Il baciacciò Spettacolo teatrale
Ore 21.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-81.85.
OGGI RIPOSO.
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,10-20,15-22,20

[redacted]
[redacted]. Tel 0185-383.274.
I perfetti innamorati.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] Tel. 0185-309.694.
Beautiful mind
Or.: 16; 19; 22

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505
Gocce d'acqua su pietre roventi
Ore 21,15

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Almost blue
Ore 21,15

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Assolutamente famosi
Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

[redacted].
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.758.
[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE.
Aida di G. Verdi. Ore 15,30. Adulti €38, giovani 15,50

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Domani: «La piccola bottega degli [redacted]». Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'isola del tesoro.
Ore 20,30. € 23,24/18,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Woyzeck. Ore 20,30. [redacted] 23,24-18,01.

[redacted] **- Teatro Garage** Via Paggi 43 b. RIPOSO

[redacted] **MONTALE** OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30 € 1. [redacted] 21 Sala Trionfo [redacted] **Immortale**, opera teatrale € 10,50-8

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DIN[redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'[redacted] - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Domani: «Un giorno dopo l'altro» di C. Lucarelli, Ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
RIPOSO 2 e 3 marzo **Uno Schnauzer che si chiama Anna.** Ore 21. € 8,30-6,70.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE.
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 21. Domenica ore 17

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-987.71.30
Spy game
Or.: 21,15

[redacted]
EDEN Tel 010-69.812.00
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 010-320.25 64.
OGGI RIPOSO
[redacted].: 20,30-22,30. sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR
Tel. 0183-61070
Aperte le prenotazioni per lo spettacolo
Tango d'amore e di coltelli
In programma martedì 5 marzo

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,15-22,30
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
POLITEAMA.
Tel 0183-495930
Ore 15,45: Operetta: **«Cin ci là»**

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel 01843440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261555
La pianista
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

DOLCEACQUA
[redacted].
[redacted] 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
[redacted].
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
A beautiful mind
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett., [redacted] e merc. 4).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-507820
[redacted] Orchestra sinfonica
Ore 20-22,30: **Il nostro matrimonio è in crisi**
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN. Tel. 597822.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Danni collaterali
Orari (indicativi): 15,30-22,30;
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in [redacted] alla lunghezza [redacted] film stesso e alle esigenze della sala cinematografica

LE TRAME DEI FILM

Meg Ryan, ex «fidanzatina d'America», è la protagonista di «Kate & Leopold»

A [redacted] MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio [redacted] 1994 e lungo [redacted] con la schizofrenia. Lui è [redacted] Crowe.
[redacted] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [redacted] bancario londinese [redacted] Chaplin.
BLACK [redacted] DOWN. Azione. Il [redacted] di Ridley Scott ricostruisce [redacted] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani [redacted] mandati [redacted] Somalia per [redacted] missione apparentemente semplice.
[redacted] NEL VENTO. Drammatico. Il [redacted] film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno [redacted] migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il [redacted] volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [redacted] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso [redacted] risultati delle indagini [redacted] polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO [redacted] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una [redacted] che sceglie di fare del bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSO-[redacted] Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno [redacted] personaggio che [redacted] di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges [redacted] psichiatra che [redacted] ne prende [redacted].
INCANTESIMO [redacted]. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare [redacted] accento milanese.
I PERFETTI [redacted]. Commedia. Due [redacted] da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI [redacted] NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata [redacted] marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [redacted] David Lynch comincia con [redacted] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [redacted] allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel pr[redacted].
IL [redacted] E' IN CRISI. Commedia. Nel suo [redacted] film Antonio Albanese [redacted] la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
[redacted]. Azione. A Las Vegas si celebra [redacted] settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina.
IL [redacted] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, racconta di un cattivo re che [redacted]ole impossessarsi di [redacted] dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi [redacted] una potente banca approfitta della [redacted] un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
[redacted] BELIEVER. Drammatico. Vincitore [redacted] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
T[redacted] SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, [redacted] un [redacted] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [redacted] una [redacted] editrice newyorkese abituato [redacted] tutto dalla vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR-[redacted] Thriller. Johnny Depp è [redacted] ispettore [redacted] indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

Locanda
delle Antiche Pietre

Venerdì 1 marzo 2002
ore 20,30

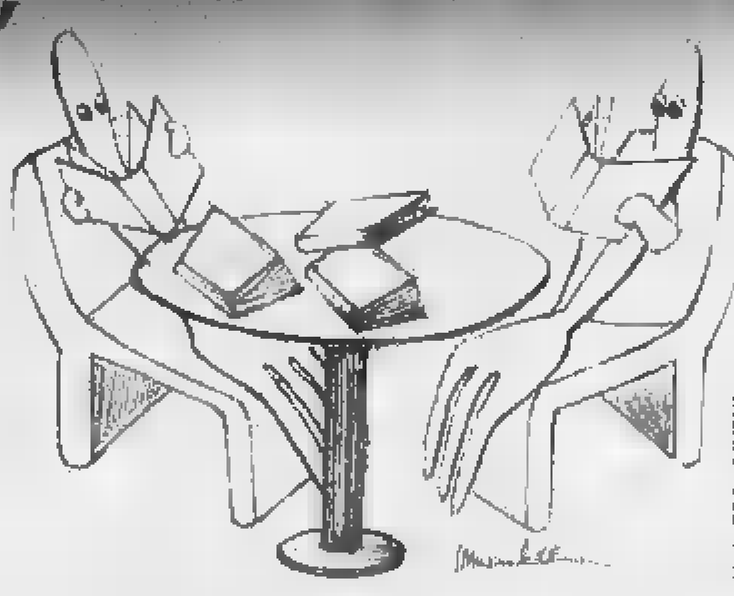
presenta

"FORCHETTE IN CERCA D'AUTORE"

a cena con Matteo B. Bianchi
e i suoi due ultimi libri:
"Generations of Love"
"Fermati tanto così" Baldini & Castoldi Editore

Cena € 35,00 + € 1,00 cena+libro

Colletta
di Castelbianco
Informazioni:
Colletta di Castelbianco
Entroterra di Albenga (SV)
ristocolletta@colletta.it
www.colletta.it
Tel. 0182 77.82.06
Cell. 348.410.80.99



GIACHERO - SAVONA

NEI DISCOPUB NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA DAL VIVO E GLI SPETTACOLI «PICCANTI» DI STRIP TEASE E LAP

Giovedì notte all'insegna della dance

In pista house e ritmi latini ma anche disco dance classic

Augusto Rembado

Musica dal vivo in particolare cover rock, ballabili Anni '60 e '70 con liscio e revival, ritmi latini con scuola di ballo, musica in discoteca dance commerciale e house. Il giovedì nei locali notturni della Liguria offre ampio ventaglio di generi musicali.

Si chiama «trendhappy» il mix-discoteca che Nik Leder dj propone dalla consolle del nuovo Blu Submarine di Vado Ligure. Una formula musicale che fonde alcuni dei più gustosi generi dance, dall'R&B, al funk, dall'house alla disco. Cinque i dj impegnati, dalle fonda, alla maxidiscoteca Horus di Albenga (via per Garessio). Sulla pista centrale impegnati Arene e Francesco dj con la dance commerciale, nel privè Antonello e Stefano Pain dj con la housa music ed infine, nel settore discobar, Mr.Rouge dj. Ancora nel Ponente discoteca alla Compagnia Savonese delle Indie (Poggio e Amadei dj) nella Vecchia Darsena di Savona, al nuovo Lido di Laigueglia, all'Art Gallery Café di Imperia e al Disco Loco di Sanremo.

Ritmi sud americani, in molti casi anche con scuola di ballo, al Kursaal Margherita di Varazze (animazione Jerry e Ulisses), al Daubaci Vado Ligure (Pablo e la sua «Tribù) o al Sortilegio di Diano Marina. In quest'ultimo locale i «maestri» di ballo sono Ulisse, Riccardo, Franco e Maurizia, il dj Marco N. Scuola di ballo salsa e merengue anche al My Enjoy Planet di Sestri Levante.

I balli a coppia, con orchestra dal vivo e un genere che spazia dal liscio al revival, dai ritmi caraibici ai «veloci» italiani, sono la caratteristica della serata soprattutto nei dancing del Savonese. Fra questi El Patio sul lungomare di Finalpia che nelle pause della serata mette il . Revival anche al Malibù di Pietra Ligure, al Manhattan Inn in corso Europa e al Saitta sul lungomare a Loano e al Salone delle feste di Borghetto.

La musica dal vivo è protagonista a Genova, in particolare al jazz club Luisiana, al Dixieland e a Le Piramidi. Rock unplugged del «Wojtyla Sunrise» al Gasoline (ex Mirò discobar) di Finale Ligure. Ad Alassio fra le proposte live della serata quella dell'osteria Mezzaluna con i «Black stage» che propongono genere west coast, country e cover rock per chitarra, banjo e mandolino. «Ricominciò da Trio» Pietro, Corrado e Rino (chitarra, violino e tastiere) al Barlume, ancora ad Alassio con un repertorio di cover rock e revival italiano. Musica, da ascoltare dal vivo, anche alla Corte dei Baroni di Carcare.

NOTTE

S. MARGHERITA Ritrovo al Kutty Sark.
SESTRI L. Scuola di ballo salsa e merengue al My Enjoy Planet. Ritrovo all'Excalibur.
RAPALLO Giovedì con la musica live al Mistral 2001.
Musica a moda al Jasmine. Jazz club «The Organ Trio» al Luisiana. Discobar al Mais di Sturla. Al Fitzcarraldo sfida fra band genovesi. Al Burfly dj Rona. Gioco «fermoposta» al Dixieland. Musica dal vivo al Shakespeare's Art Café e a Le Piramidi. «Dark night» al Transilvania Horror Rock C. Discobar con Max Rizzoli dj al Capitan Fracassa.
P. Maurizio Bitto dj e Claudio Martinelli dj al Cantiere. Ritrovo al Tumbler.
Ritrovo al Mc Na.
Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Ulisses.
CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, Baraonda e al Bolero.

Notte dance nelle discoteche della Riviera savonese

Musica al Beer Room pub.
CENGIO Ritrovo al Juke Box e al Cantuccio.
CARCARE Alla live-birreria alla Corte Baroni «Love e Trust». Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.
CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.
Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.
ALBISOLA S. Quattro sale con tv via satallite al Med Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.
Serata con dj e La Garitta.
Discoteca con dj Andrea Poggio e Amodei Amos e La Compagnia Savonese della Indie (con ristorante). Ritrovi alla Boutique della birra. Nella Vecchia Darsena ritrovi al Club Nautico, al Negrita, al Santa Lucia Caffè, al Pirata (spettacolo show girls), da Bacco, al Senzanomo, al Birrò, Lo Scalatto, al Negrita. Messaggeria e all'Empire. Aperto sino tardi Caffè Marconi, domani sera happy hour e festa cubana con Pallino dj.
GUILIANO Discobar al Baraonda.
nuovo Blue Submarine giovedì sera «trenhappy» con Nik Leder dj. Ritrovo la musica latina (Pablo e la Tribù), dj e scuola ballo, al Daubaci. Specialità pesce alla trattoria dal camionista..
BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka.
SPOTORNO Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Orchestra «Event» e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica con i «Wojtyla Sunrise». Ritrovi al Trocadero, all'Ondina Café, all'Agorà di Gorra, al Ferro Café, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole.
BORGIO Aperto tutte le sera il Cappero. Dal giovedì alla domenica ritrovo a Mulino Club, nel fine settimana anche Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Café e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.
LOANO Musica con orchestra, pomeriggio e sera, Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, Movida, al Fluke, al Bucchero, Mai a latto, all'Old Pub, all'Atrevirago, al Poseidon e al Jumanji Café.
Liscio e revival il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.
BOISSANO Karaoke al Pub de Le Guercie.
TOIRANO Aperta l'Osteria I gatti alla luna, in serata «Band dei gatti» con pop, rock e genere cantautori.
Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) e a la Risacca.
ALBENGA Alla discoteca Horus i dj Antonello, Arena, Francesco, Stefano Pain e Mr.Rouge (dance commerciale e house). Ritrovi al nuovo Raggio di luna, al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.
ALASSIO «Ricominciò da Trio» live al Barlume. Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'Il Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratesse»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), a El Che Cafe, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live «Black Stage» ed all'Hallowe'en Internet cafè). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.
Ritrovo all'osteria A'Sciattapanza.
LAIGUEGLIA Discoteca con dj al Lido Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.
ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria.
Ritrovo al Forteghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Café la dedicata alle donne.
DIANO M. Giovedì «Salsa», con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.
DIANO C. «Wild West» con live show e strip al Bowling.
Karaoke al Ciagiò. Vi- juke box al Saint Germain, ritrovi al Seven Squere, al Sailer's, all'Art Gallery e al Life.
S.STEFANO Giochi società al Baretto.
RIVA L. Si balla con orchestra al Sensual.
ARMA Ritrovi al Germinal (Taggia), al Mandy's Club, Flawer's, al Pepite Caffè e Papagayo.
SANREMO Dance commerciale e house con dj set al Disco Loco. Musica live al Teatrino Magisfuoco. Ritrovo al Sax Pub, al Mazzini Pub e al Blue Moon.
OSPEDALETTI Ritrovo al Caffrey's pub.
TAGGIA Musica al chica Loca. Ritrovo al pub Battibecco. (a. r.)

CON LA STAMPA IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI ALLE SERATE CHE PORTANO SUL PALCO DI FINALE LIGURE

Ritorna il Festival degli Interpreti

Selezioni per il concorso canoro «Voci nuove per Mimì»

FINALE L.

partite in tutta Italia le selezioni per l'edizione del concorso nazionale «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». L'importante manifestazione canora è ancora una volta organizzata dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» con il Comune di Finale Ligure, la «Promo Finale», l'«Associazione albergatori». Ci si può iscrivere utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina da La Stampa.

La prima selezione si è svolta mercoledì 13 febbraio al Gasoline di Finale. Dieci i cantanti, provenienti da tutta la Liguria. La giuria, composta da musicisti, artisti e giornalisti, ha votato e premiato, con il suo passaggio di diritto alla finale provinciale, il duo composto dalle sorelle Jenny e Valentina Milazzo di Ventimiglia, arrivate prime, e Paolo Bortolotti di Finale Ligure (secondo).

La prossima selezione in programma si svolgerà sabato nella sala congressi dell'Hotel Aida di Alassio. Una quindicina i cantanti che si troveranno in gara e verranno introdotti sul palco presentatore della serata Simone Carabba. L'animazione musicale dell'appuntamento sarà curata dal cantautore Kiuto (Rosario Plumeri). Non mancheranno inoltre ospiti e sorprese.

Il «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» giunge quest'anno alla sua settima edizione. Il clou della rassegna sarà la prossima estate a Finale Ligure. La finale regionale concorso è prevista per il 15 luglio mentre la finalissima nazionale è in programma il 16 luglio. Oltre ai giovani talenti, vincitori delle varie selezioni che si terranno nei prossimi mesi in Italia anche all'estero, come ogni anno, si esibiranno ospiti e big della musica. Testimonial della manifestazione rimane il cantautore Franco Fasano, mentre direttore artistico è sempre il maestro Massimo Morini (etichetta «La Flotta»), scatenato componente del gruppo genovese del «Buio Pesto». Per informazioni si può telefonare alla «Eccoci» (0182554886). [m. br.]

GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 2002

Comune Finale Ligure — ECCOCI Organizzazione Eventi

presentano

FESTIVAL DEGLI INTERPRETI

Richiesta di partecipazione al concorso canoro

Nome Cognome

Nato/a a Il

Residenza Via

CAP Tel.

Acconsento al trattamento e alla diffusione dei miei dati in relazione ai rapporti che scaturiscono dal regolamento del concorso per la finalità e nei limiti indicati dalla legge 675/96

Compilare e spedire in busta chiusa a:
Agenzia ECCOCI, Via Genova 96, 17031 Albenga (SV)
Tel. e Fax 0182.554886 www.eccoci.it

Data Firma

Firma del genitore se minorenne

DIBATTITO ANCHE SU UN LIBRO DI GIUSEPPE CONTE

Concerto a Savona per i 20 anni Fidapa

SAVONA

A fine novembre del 1981 nasceva anche a Savona una sezione Fidapa, la federazione donne, arti, professioni, affari. In occasione del ventennale, domani e sabato sono in programma alcune manifestazioni anche per sottolineare il contributo alla crescita culturale del territorio fornito in questi anni dalla Fidapa.

Domani sera, alle 21, nella Sala Evangelica di piazza Diaz, è in programma un concerto di musica classica, interpreti tre «fidapine»: il soprano Silvana Alessio Martinelli, presidente della Fidapa di Trieste e docente di conservatorio, accompagnata alla viola da Laura Menegozzo, veneziana, affermata concertista al pianoforte da Irene Schiavetta, socia della Fidapa savonese. Imperdibile per gli appassionati il programma che prevede le splendide Melodie Ebraiche di J. Joachim, Antiche danze francesi di M. Marais e rarissime composizioni di aneristoche di Respighi e Zandonai.

Il poeta Giuseppe Conte

Sabato, invece, nella Sala conferenze della Provincia è in programma, alle ore 16,30, la presentazione del «Il terzo ufficiale», di Giuseppe Conte, presente l'autore. Il romanzo è ambientato nel '700 all'epoca della rivoluzione francese. Seguirà un incontro sul tema «Un Illuminismo romantico per il XXI secolo», con interventi di Mario Baudino, giornalista de La Stampa, e Stefano Verdino, critico letterario esperto del '900. «L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione della Società italiana dei francesisti di Savona.

«La Fidapa savonese ha più volte ospitato lo scrittore Giuseppe Conte - spiega la presidente Giovanna Rolandi - con il quale ha condiviso un ideale percorso di crescita etico-culturale che giunge ora a una svolta nodale con questo incontro dedicato a un tema suggestivo ed emblematico».

In questi vent'anni di attività la sezione savonese della Fidapa ha svolto molte iniziative ed ha raccolto attorno a sè un crescente di «Il è un movimento di opinione indipendente - sottolinea la vice presidente Romilda Saggini Torre -, senza scopi di lucro e si prefigge di promuovere, coordinare, sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, professioni, affari». Domenica, infine, alle ore 10 sono in programma visite guidate al museo della «Manlio Trucco» Albisola Capo e ai laboratori artistici della ceramica [l. p.]

L'ASTRONAUTA GENOVESE IN TOURNÉE CON I BUIO PESTO

Con «Malerba space tour» la musica entra in orbita

GENOVA

Lo ritroveremo, a sorpresa, negli appuntamenti estivi, fra i concerti di tante rockstar e le feste popolari, ma il suo sarà un tour davvero speciale: il «Malerba Space Tour». Protagonista dello show Franco Malerba, l'ingegnere genovese, originario di Busalla, in Valle Scrivia, che dieci anni fa, a bordo dello Shuttle Atlantis lanciato nello spazio da Cape Canaveral, laureò primo astronauta italiano.

Sono tanti i ricordi, le testimonianze, i documenti filmati di quella straordinaria avventura conservati da Franco Malerba. Da qui l'idea di organizzare un vero e proprio tour con la consueta complicità dei Buio Pesto, la band bogliaschina di Massimo Morini, alla quale Franco Malerba deve anche il suo debutto in veste di cantante nel disco «Cosmolandia» di qualche anno fa.

Stavolta, però, la presenza dall'astronauta genovese sul palco del «Malerba Space Tour» sarà a tutto campo. Il sarà un vero e proprio spettacolo spaziale con video inediti e tante curiosità raccolte durante la preparazione e lo svolgimento della missione Nasa. Oltre che le emozioni vissute da Franco Malerba durante l'affascinante battesimo smo.

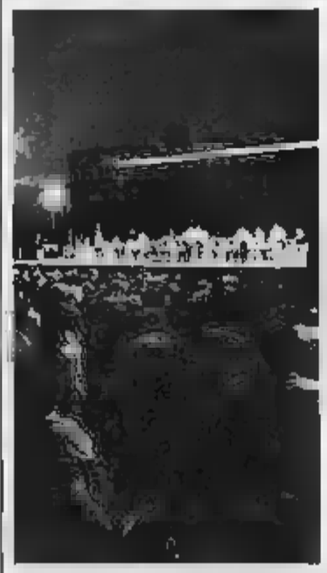
Ma anche il pubblico sarà chiamato a partecipare: infatti previsti giochi a premi e anche domande all'astronauta. Per gli interessati ci saranno libri, oggetti, gadget dedicati all'esplorazione spaziale che il tour porterà su tante piazze italiane.

E la conferma che il «Malerba Space Tour» sia davvero un grosso impegno professionale arriva anche dal fatto che l'organizzazione La Flotta di Massimo Morini è sceso in campo anche l'agguerrito team dell'agenzia ingauna Eccoci di Marco Dottore e Luca Gallieri. Insieme sceglieranno le date del curioso tour. [m. b.]

NON MANCHERANNO GLI APPUNTAMENTI CON LA DANZA, LE FESTE POPOLARI E IL CARNEVALE ESTIVO

Loano presenta la ricca stagione del 2002

In programma spettacoli di cabaret, rassegne musicali e competizioni sportive


Il Giardino del Principe a Loano

Augusto Rembado

LOANO

Cabaret, danza, musica, sport, feste popolari. Ci saranno anche quest'anno tutti gli ingredienti base nel ricco calendario delle manifestazioni e degli eventi promossi dal Comune di Loano con un investimento che sfiora i 600 mila euro. Ieri il sindaco, Angelo Vaccarezza, con gli assessori e i consiglieri legati a turismo, cultura, sport ed eventi (Marconi, Capollina e Puleo) ha presentato il logo e il fitto cartellone. Vera novità 2002 l'impegno nella cultura con il ritorno dell'arte a palazzo Doria e la sostituzione del «Settembre Musicale Loanese» un progetto di conoscenza della musica in 5 anni. Ricordano Vaccarezza e Capollina: «Le buone manifestazioni sono promozione. Il nostro cartellone ha già un impianto generale che sarà definito minimi dettagli in poche settimane».

Il progetto «Arte a palazzo Doria» porterà nello storico municipio l'arte contemporanea di livello nazionale. Dal 16 marzo senso delle fiabe» con Emilio Tadini, pittore e scultore tra i più noti in Europa. Nuovo l'«Universo Musica» che «ogni anno svilupperà in itinerario musicale alla scoperta della musica classica e contemporanea», dice l'assessore Nicoletta Marconi. Si inizia la rassegna «Gioielli Barocchi» da fine maggio a metà giugno. In corso il progetto «Opera Prima» rivolto ai giovani.

SPORT Da sempre per Loano lo sport è spettacolo ed eventi. Da marzo a giugno in programma la «Loano Syncro Cup», il Meeting internazionale di nuoto, la gara nazionale di ciclismo «Garassini» e le finali nazionali di basket maschile under 20. In estate per il tennis la coppa «Regina Sofia-Soisbault», il ciclismo «Città di Loano», il diale professionisti di kick boxing e il mondiale Mta di kick boxing e thai boxing.

Giardino del Principe e nelle pia torneranno il cabaret gli artisti della risata dello Zelig di Milano, la danza (probabile ritorno di Antonio Marquez) e l'«Estate in musica» (jazz, etnica, operetta e di intrattenimento). Danza e cabaret sono da anni il simbolo dell'estate loanese.

EVENTI POPOLARI raduno bandistico nazionale, il Carnevale estivo in notturna («Dopo i successi di quello invernale con 40 mila presenze», commenta Santino Puleo), la «Festa delle basure» (non più a Ferragosto), la Mostra mare. Ritorna a fine agosto la «Battaglia Loano», rievocazione storica con centinaia di figuranti da tutta Europa.

SANREMOROCK
Festival & Trend
VIVI IL FESTIVAL
RADIO 2 HALL
RAI
COMUNE di SAN REMO
ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO
DAL 25 FEBBRAIO AL 1° MARZO
"SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND"
(Discoteca Ninfa Egeria)
DAL 4 AL 9 MARZO
"VIVI IL FESTIVAL"
presso RADIO2HALL (Teatro del Mare - Piazzale Carlo Dapporto)
4 MARZO ORE 21.00 CONCERTO RADIO2 TIZIANO FERRO
ORE 23.00 CONCERTO OLMO - TIMORIA
5 MARZO ORE 20.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)
6 MARZO ORE 20.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)
ORE 23.30 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI ANA BETTZ
7/8 MARZO ORE 20.30 SANREMO ROCK FESTIVAL TREND & DANCE
CON LA PARTECIPAZIONE DI:
MIRO' - FRANCESCO RENGA - SHAKIRA - NOOZER AND KURTZ - SUBSONICA
GIANNA NANNINI - ALEXIA - GIANLUCA GRIGNANI - CARLITO
PAULINA RUBIO - ERIKA - CAROLINA MARQUEZ e altri...
4 VINCITORI SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND 2002
7 MARZO ORE 24.00 FESTA LIVE con MICHELE ZARRILLO
8 MARZO ORE 20.30 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI:
REGINA - DATURA - MAGIC BOX - DUTCH JOHNSON & DARYL TANDY
BROTHERS - SOUNDLOVERS - ECHOES OF SOUND - T42
9 MARZO ORE 16.30 CONCERTO RADIO2 IRENE GRANDI
ORE 23.30 DISCOTECA con i DJ DI RADIO2
L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE DEGLI ARTISTI SUCCITATI, DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA
TV
omnitel
vodafone
Ford
Beghelli
SASCH
Rai Uno
Matteotti, 12 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. 0184.575.383 • Fax 0184.575.384

ANCHE PER L'ULTIMO DERBY DELLA STAGIONE MISTER TUFANO FA AFFIDAMENTO SUI «CECCHINI» BRACALONI E ALOE

Al Savona studiano già la C2

Il problema dei cinque under '81 da schierare

Ennio Fornasieri

SAVONA

«Se Tufano vincesse anche la partita di domenica contro l'Imperia si meriterebbe l'appellativo di "mister derby"». Parole di una delle menti di questo Savona che ha voglia di C2: un Claudio Strinati reduce da una due giorni nella Capitale per motivi di lavoro. Le nuove normative sugli svincoli, il progetto-Savona, alle base della chiacchierata.

Dove andrà finire questa serie D, visto che nel prossimo anno salirà la quota under a 2 classe 1983 obbligatori, più uno del [illegible] e un altro del 1984? Strinati la vede [illegible]. «Per [illegible] è strutturato sarà sempre più un torneo Juniores: non ha [illegible] il serie D, dove c'è solo una promozione a girone. Qualcosa andrebbe modificato, un esempio è far giocare i play-off e i play-out [illegible] in C2. Sino ad ora vedo tanto disparità in serie D: la prima sale, ma ne retrocedono quattro, il mio parere è negativo».

Se il Savona dovesse vincere il campionato, dovrebbe schierare 5 under dell'81 nella lista della distinta. La sua posizione è di attesa, ancora Strinati spiega [illegible] strategia degli striscioni. «Non possiamo far altro che aspettare il 13 maggio per metterci intorno ad [illegible] tavolo [illegible] fare il punto della situazione».

Tufano, tecnico del Savona

Dal calcio che verrà [illegible] quello attuale che mette il Savona di fronte all'ultimo derby della stagione. Domenica al «Bacigalupo» arrivano i cugini dell'Imperia [illegible] Tufano [illegible] [illegible] di vittoria, avrà conquistato 24 punti sui 24 disponibili per le sfide con le altre liguri.

Ma il mister degli striscioni pensa solo alla giornata: «Di certo abbiamo la notizia che Biffi è stato squalificato per due turni: [illegible] lo aspettavo, [illegible] sorpresa. Al momento l'unico con qualche problema è Bertolone che ha una contrattura. Per il suo impiego decideremo sabato».

Fronte giocatori. Aloe e Bracaloni da due domeniche vanno a segno in coppia, [illegible] calcio [illegible] punizione. Casualità? «Con[illegible] che il Savona vinca - dice Riccardo Bracaloni -, se poi arriva [illegible] gol personale tanto meglio. Dieci reti è già un buon bottino per un centrocampista come me, speriamo di continuare su questa strada».

Ancora Bracaloni: «Ora arriva il derby contro l'Imperia in cui i nerazzurri hanno dalla loro la tranquillità di classifica. Noi invece siamo obbligati a vincere ma dobbiamo evitare di farci prendere dalla foga [illegible] risultato».

L'attaccante Aloe dopo la rete dell'ex contro [illegible] Sestrese spera di non fermarsi. «Ogni partita diventa una battaglia, ormai gli avversari ti conoscono ed è sempre difficile. Inoltre quando troviamo squadre che la mettono sulla difensiva, gli spazi sono ridotti per chi deve attaccare. La situazione su palla inattiva, il calcio di punizione, diventa importante per scardinare certi dispositivi. Noi siamo bravi a calciarla. Comunque dobbiamo pensare partita dopo partita, per lo scontro diretto [illegible] Ivrea c'è ancora tempo...».

Addio al vincolo tra i dilettanti

Una norma che scatterà a luglio dalla Terza categoria alla serie D

Bruno Monticone

«Vincolo» addio, anche fra i dilettanti. [illegible] con gradualità e molti limiti. Dal 1° luglio prossimo scatterà un'altra piccola «rivoluzione» del calcio con l'introduzione dello svincolo anche [illegible] livello più basso. Come a dire che [illegible] club potrà [illegible] più «padrone» assoluto dei destini calcistici di un giocatore [illegible] campionati dilettantistici, dalla Terza categoria alla serie D. Anche se, dopo discussioni, richieste ed anche compromessi, la norma sarà molto ammorbidita rispetto alle intenzioni iniziali. Dal 1° luglio 2002, ad esempio, toccherà solo quei giocatori che hanno compiuto 29 anni di età. Poi, gradualmente, gli altri: la norma sarà estesa ai giocatori di 27 anni dal 1° luglio 2003 e a quelli con 25 anni dal 1° luglio 2004.

La decisione è stata approvata dal consiglio di presidenza della Federcalcio. Per diventare operativa dovrà essere ratificato dal Consiglio federale. C'era, soprattutto da parte delle società minori, la preoccupazione di veder vanificato il lavoro compiuto nei settori giovanili: in pratica, dopo aver cresciuto un ragazzo, quest'ultimo, [illegible] svincolo, avrebbe potuto andarsene dove voleva. Si è ricorsi, così, allo svincolo graduale. Si partirà dai 29 anni e si arriverà ai 25 entro il 2004; per i più giovani, al di sotto dei 25, per ora, rimane il vincolo.

Il tesseramento di un dilettante, al di sopra dei 25 anni, nel giro [illegible] tre stagioni (ma subito per gli ultraventinovenni), non potrà essere pluriennale, [illegible] sarà valido solo per una stagione. Se una società dovesse opporsi al «divorzio», i giocatori potranno, addirittura, rivolgersi alla magistratura. Non è escluso che, a salvaguardia del lavoro delle società, possa venire individuato un «indennizzo» a seconda dell'età del giocatore, sulla base di parametri introdotti dalla Lega.

ECCO LE SQUALIFICHE. ESPOSTO DELLA SPOTORNESE

Biffi e Modenese salteranno il derby

Queste le decisioni del giudice sportivo, a iniziare dal girone A della serie D, dove il Savona è ormai a una sola lunghezza dalla capolista Ivrea. La compagine biancoblù dovrà rinunciare all'apporto di Biffi per due giornate (frasi ingiuriose nei confronti di Guerriero, direttore [illegible] gara) a cominciare da quella di domenica prossima contro l'Imperia. A questo proposito il club nerazzurro si è [illegible] bloccare, proprio per il derby, Modenese, che è stato [illegible] dei protagonisti del match contro il Moncalieri. Sorride, almeno parzialmente, il Vado: perchè se da una parte il team del presidente Ciarlo paga la squalifica per una giornata di Siciliano, la Castelletese, prossimo avversario dei rossoblù non potrà schierare Randazzo, Mascheroni e Testa, tutti bloccati per una giornata. La Sanremese, sempre per una giornata, ha bloccato Della Maggiore, ma i matuziani hanno [illegible] vantaggio di affrontare [illegible] Cuneo privo di Bottaro e Soldano, squalificati per un turno. Infine la Sestrese, per il match con il Borgosesia, deve rinunciare a Rosciglione, bloccato per una giornata.

In Eccellenza fermati per un turno Miglioranza e Finocchi (Fezzanese), Beccaris e Guerrini (Molassana), Illiano (Bolanese), Passani (Casellese), Cappa[illegible] (Genoa Mignanego), Di Somma, Raffo e Carbone (Lavagnese), Repetto (Busalla), Tomatis (Cairese), Dell'Amico (Fo.Ce. Vara), Schiappacasse (Grassorutese), Moiso (Loanesi), Mignone (Sammargheritese). Nel girone A [illegible] Promozione due turni [illegible] Faggiani (Bolzanetese) e Aicardi (Pietra Ligure) e una a Casbarro (Ventimiglia), Dandolo e Patrone (Bolzanetese), De Simois (Golfodianese). Particolarmente colpita sembra dunque la Bolzanetese, che è al comando della classifica nonostante la sconfitta subita contro il Pietra Ligure. Domenica sarà il Varazze, che ha ormai conquistato la salvezza, a poter affrontare la capolista priva di alcune importanti pedine.

Nel girone A di Prima Categoria, infine, tre turni [illegible] Balbis (Pontelungo) ed uno a Perversi (Altarese), Turano (Celle), So[illegible] (Ospedaletti), D'Anca (Pontedassio), Sebastianelli (Riviera dei Fiori), Carbone [illegible] Ampelio), Astengo e Marchetti (Altarese).

Da segnalare che ieri la Spotornese, che milita nel girone B di Seconda, ha inviato un esposto alla Figc nel quale si riferi[illegible] di alcuni comportamenti arbitrali. In particolare l'esposto è rivolto, come si legge, «nei confronti del signor Letizia, che ha diretto la sfida con l'Albatross e che è stato lesivo nei confronti della società con quattro espulsioni, immotivate ed ingiuste». Nell'esposto si fa riferimento anche alle partite contro Cosseria e Mallare «che hanno evidenziato pesanti lacune arbitrali». [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

ADESSO E' LA PRINCIPALE AVVERSARIA DEL PALLARE

Altarese spietata con il Borgio: 5-2

ALTARE

L'Altarese supera il Borgio Verezzi (5-2) e si candida come la principale avversaria della capolista Pallare. Il recupero di ieri (la partita non si era giocata dieci giorni fa per la coltre nevicata che aveva investito la Val Bormida) ha confermato il buon stato di salute della compagine del presidente Trimboli che ha ottenuto la tredicesima vittoria stagionale. Una partita [illegible] storia, giocata dai padroni [illegible] casa in maniera impeccabile. Salvatico poi, autore di tre reti, è stato l'autentico trascinatore: lui ha aperto le marcature al quinto minuto, realizzando poi le reti del 3-1 e del 4-1. Il presidente Bruno Trimboli: «Una partita giocata alla grande da tutta la squadra. Un punteggio che la dice lunga sulla forza di un sodalizio che domenica ha battuto la capolista e che si candida adesso anche per la vittoria nel girone».

Del resto ieri è venuto fuori anche l'attacco dei valbormidesi, sempre più prolifico e che [illegible] raggiunto ieri quota 39. Che dire del Borgio? Ieri la squadra è apparsa sottotono rispetto ad altre uscite. Del resto, dopo la vittoria di domenica contro il Riviera Fiori, l'allarme è cessato ed il Borgio può guardare con relativa tranquillità all'ultima fase del campionato. Un campionato che adesso si prepara [illegible] vivere [illegible] finale di stagione palpitante.

Ecco il tabellino della partita e di seguito la nuova classifica [illegible] girone A di Prima Categoria.

Altarese-Borgio Verezzi 5-2

Altarese: Rollo; Bornasconi, Fiori; Veneziano, Rolando, Semperboni; Orsi, Salvatico, Marchetti, Astengo, Urbinati (83' Capone).

Borgio Verezzi: Guiddo (45' Martini); Tintori, Gallo; Cassalino, Calderara, Burastero; Luca (57' Donni), Praino, Deidda, Marsich, D'Aversa (85' Russo). Arbitro: Solari. Reti: 5', 35' e 60' Salvatico; 15' Urbinati; 20' Marsich; 70' D'Aversa (rigore); 85' Marchetti.

Classifica: Pallare punti 41; Altarese e Ospedaletti 37; Don Bosco, Carcarese 34; Bordighera e Cerialè 33; Pontedassio 28; Alas[illegible] 27; Riviera Fiori [illegible] Borgio Verezzi 25; Veloce 23; Speranza 19; Sant'Ampelio 17; Pontelungo 13; Calizzano 12. [g. o.]

VOLLEY

NEL CAMPIONATO MASCHILE LA IGO OSPITA IL FINALE

La pallavolo regionale regala molte emozioni

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. Nella C maschile il Finale, che sta dominando il campionato è ospite della Igo Genova nella partita che si gioca alle 18,15. Per la compagine finalese non dovrebbe essere difficile conquistare un altro successo e porsi sempre più vicino al salto di categoria.

Parta invece levantino la C femminile: [illegible] resto molte ragazze quotate, [illegible] che hanno militato in campionati superiori, hanno deciso [illegible] indossare la casacca delle compagini genovesi e spezzine. Ai team savonesi e della provincia di Imperia non [illegible] rimasto altro che recitare un ruolo di secondo piano. Oggi, al Palaitis di Imperia, va in scena con inizio alle 21 Sasa Bowling Diano-Marina Imperia: un derby è sempre un derby come afferma il dirigente Aldo De Martin: «Queste sono sempre partite speciali perchè la rivalità delle volte prevale su fattori tecnici». Eppure gli sponsor sembrano dedicare cura al movimento: prendere ad esempio la S.Pio X Loano che stasera attende la Imagro che nelle ulti[illegible] settimane è riuscita a trovare alcuni aiuti per le ingenti spese da sostenere. La sedicesima giornata propone anche Work Spezia-Casinò Sanremo con le levantine favorite dal pronostico, [illegible] Celle Varazze attende invece l'Ecogea Polis in una giornata caratterizzata dallo scontro Ortonovo-Recco.

Passando [illegible] D maschile l'attenzione è puntata sulla Tabaccheria Armarlo di Dego ospite dell'Entella (ore 21) in una partita molto importante della quindicesima giornata. I valbormidesi hanno giocato davvero dell'ottima pallavolo meritando di collocarsi nelle zone alte della classifi[illegible]. Complimenti anche al Pietra ospite della Altavalbisagno. Infine la D femminile, anche questa dominata dal Finale, società davv[illegible] protagonista nel mondo del[illegible] pallavolo locale. La capolista è ospite del Vallescrivia in una giornata che comprende anche: Casa del Mobile Carcare-Acli D[illegible] Minzoni; L'Amande Albisola-Polisportiva Quiliano; Siroflex-Pgs Arma Taggia; Vbc Savona-Borgia Luciva; Valpoante-Samper Al Frutteto Savona. [g. o.]

BASKET

C2 MASCHILE: ALPIDELMARE VADO VINCE SU MAC DESIGN PER 78-76

Ospedaletti verso i playoff

Passaggio di turno anche per il Bordighera

Entrano nel vivo i campionati giovanili di pallocanestro. Copertina dedicata al girone A degli Allievi Regionali che ha proposto la sfida della quarta di ritorno con l'Ospedaletti che comanda la classifica [illegible] 16 punti seguito dal Bordighera. Le due compagini sono [illegible] ai playoff insieme alle prime due dei gironi genovesi e levantini.

Passando ai Cadetti Regionali, girone A [illegible] giocati i match della settima di andata. Questi i risultati: Sanremo-Cerialè 112-31; Borsi Ceva-Olio Carli Imperia 52-82; Alpidelmare-Ventimiglia 78-64. Questa la classifica: Alpidelmare Vado [illegible] Sanremo punti 12, Olio Carli Imperia 10; Ventimiglia [illegible]; Cerialè e Varazze 4; Cairo 0.

Oggi si giocano due partite valide per l'ottava giornata: Varazze-Alpidelmare e Sanremo-Ventimiglia in programma rispettivamente alle 18,30 e 19. Domani invece [illegible] gioca Cairo-Olio Carli Imperia con inizio alle [illegible]. Domenica il programma della giornata si archivia con Borsi Ceva-Cerialè che si giocherà alle 11 sotto la direzione di Regoli e Magliolo.

Noè Marco, presidente Noberasco

Intanto a Spotorno si è concluso il concentramento della categoria Ragazze in vista dei prossimi appuntamenti ed in particolare del «Trofeo delle Regioni».

Passaggio adesso ai campionati regionali ed in particolare [illegible] C maschile che ha visto archiviare la prima giornata dei playoff. La partita più combattuta è stata quella tra [illegible] Mac Design e Alpidelmare Vado che ha visto la vittoria dei savonesi per 78-76 al termine di una partita il [illegible] esito è stato incerto fino al suono dell'ultima sirena. L'Alpidelmare conduce la classifica con 12 punti (va ricordato che le squadre si portano dietro i punti conquistati nella regular season) insieme al Tarros Spezia che ha avuto [illegible] meglio, anche qui [illegible] termine [illegible] un match [illegible] incerto, sul Red Rossiglione.

Sconfitta di misura invece per la Noberasco che continua a sorprendere. La compagine ponentina è stata infatti sconfitta dai Lerici soltanto al termine di un tempo supplementare confermando ancora una volta tutta la sua classe. Ecco comunque le partite, con relativi arbitri, in programma nel prossimo weekend: Noberasco-Mac Design (sabato 21, Barillari e Colonna); Alpidelmare-Tarros (sabato 21,15, Sanguineti e Bozo); Ragallo-Red Rossiglione (domenica 18, Bracco e Valenti); Tonno Moro Pegli-Landini Lerici (domeni[illegible] 18, Toscione e Colonna). [g. o.]

SOCIETA' [illegible] A1 A RAPPORTO

Vertice a Genova [illegible] per il [illegible]

SAVONA. Il futuro della pallanuoto italiana si discute oggi alle 11 (verso le 17,30 i risultati [illegible] quest'incontro) a Genova con la prima riunione della Lega sotto la gestione del presidente Giuseppe Gervasio. Il savonese incontra tutte le società di [illegible] ed eccezione di Roma, Anzio [illegible] Palermo che [illegible] hanno aderito. Ordine del giorno importante per questo sport: si inizia dalla discussione per approvare il nuovo Statuto ad argomenti più pratici come l'attività estiva, tipo beach waterpolo.

Ma le cose importanti [illegible] anche altre. Il problema dei non italiani, tesserabili per la prossima stagione [illegible] uno di questi e non mancheranno le proposte in merito. La pallanuoto è uno sport che ha bisogno anche di una proposta pubblicitaria, nel tentativo di sfondare anche [illegible] grande livelli. Dopo un inizio promettente tramite il ritorno di dirette parziali su Rai3 c'è tutto uno studio di marketing per far sì che questa disciplina possa avere riscontri maggiori anche dal punto di vista delle sponsorizzazioni. [a. f.]

SCI

I RISULTATI DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI CHE SI SONO SVOLTI AD ARTESINA

Il trionfo delle Allieve del Chiabrera

Tra le ragazze vincono la Guidobono e la Sauro di Imperia

SAVONA

La Scuola Media Guidobono di Savona per la categoria Ragazze, la Media Sauro di Imperia per i maschi, il Liceo Classico Chiabrera di Savona per Allieve, e gli Allievi dello Scientifico King [illegible] Genova hanno vinto le fasi regionali dei Campionati Studenteschi di sci svoltisi ad Artesina. In virtù di questi successi parteciperanno alle fasi nazionali in programma a Cerreto Laghi.

Alla manifestazione, organizzata dal Comitato regionale della Fisi guidato da Giancarlo Gaminara, hanno aderito oltre [illegible] allievi. Nella categoria Allievi successo [illegible] Vittorio Ferro del Chiabrera, che ha sciato [illegible] il tempo di 40" 12, seguito da Edoardo Arecco della Rossello con 40" 16. Nelle Allieve, oro per Olivia Stevanin del Chiabrera, seguita dalla compagna di istituto Veronica Ferro. Terza Cinzia Gambetta del Mazzini. Negli Junior femmine sul gradino più alto è salita Ilaria Serafino del Patetta di Cairo Montenotte, seguita [illegible] Alessia Dal Pont del Chiabrera. Nei maschi [illegible] di Matteo Billia del Patetta di Cairo davanti a Guido Picicocchi del Liceo Grassi di Savona e a Andrea Lupo dell'Istituto Alberti di Albenga.

Soddisfatto il presidente Giancarlo Gaminara, che afferma: «Ottimi risultati per questa manifestazione, che ha visto un buon numero di sciatori provenienti dalle quattro province». [r. p.]

PALLAPUGNO SUCCESSO PER GLI AZZURRI

Ottimi risultati in Francia

[illegible] risultati [illegible] la rappresentativa [illegible] di pallapugno impegnata [illegible] Meubeuge, [illegible] Francia [illegible] Torneo Internazionale giovanile riservato alle categorie [illegible] 13, Under [illegible] [illegible] Under 19. L'Italia ha partecipato con due formazioni per categoria al torneo doppio e con quattro giocatori a quello di singolo. L'Italia si è dovuta misurare con la Francia e l'Irlanda in [illegible] specialità (Hand ball) che rappresenta in Irlanda quasi lo sport nazionale. I nostri atleti non hanno sfigurato, essendo alla prima esperienza ottenendo importanti vittorie. Nel singolo Under 16 [illegible] Rinaldi ha superato il forte francese Dion Roman, [illegible] nell'Under 13 Marco Magnaldi ha vinto [illegible] l'irlandese Conor Grogan. Ottima vittoria anche per la coppia composta dal tagliasco Ivan [illegible] e [illegible] piemontese Marco Fenoglio contro i campioni di Francia di Categoria Tombeaux e Joissains per 11-9. [r. p.]

I NOSTRI REFERENDUM

L'ULTIMA CLASSIFICA

I «Ciarlo Boys» ora [illegible] pronti per lo sprint [illegible]

Mancano le sedici classifiche della Media Guidobono perché hanno un punteggio inferiore al 220, comunque i Ciarlo Boys sono pronti per lo sprint finale. G.P. Scultori Orafi: 282 Mario Varicelli; 272 Lino Wazz; 265 scheda generale n° 28 ; 262 Valentina Doglio; 258 scheda generale n° 41; [illegible]6 RiE Laver, Erika Scafuro; 254 Mario Gaggero; 252 sche[illegible] generale n° 16, Alessandra Biancheri; 246 Mito Peri; 244 Chiesa Peri, Sonia Balestri; 240 Lorenzo Firpo; 2[illegible] Franco Giamello, Lisa Giribone; 236 Lama e Simo Laver, Federica Curci, Rino Lupo; 234 Eluana Gaggero; 232 Anna Sole; 230 Franco Peri, Anna Penna; 226 Francesca Toso, Domenico [illegible] Piero Minuto; 226 Simo e Gio Laver, Gomes, scheda 9 Guidobono, Paolo Ferro, Fiorenzo Bennati, Silvio Odenato; 224 Ilda Peri, Mi[illegible] Minuto; 222 Anita Rossello, Flavia Agostini, Andrea Penna, Claudia Bertola, Gianni Bennati.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002
SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 3 marzo 2002

1	SAVONA - IMPERIA	
2	CASTELLETTESE - VADO	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - ALBENGA	
5	QUILIANO - LEGINO	
6	[illegible] - PALLARE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"
LA MISS DELLO [illegible] è .....
1 - Atletica .....
2 - [illegible] .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....
Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

Le novità di Schincaglia per risparmiare sul riscaldamento

Rivoluzione tra i radiatori

Moderni modelli per irradiare calore

Da quando si è cominciato a sfruttare l'acqua calda per riscaldare l'interno delle abitazioni con il passare degli anni gli impianti sono stati eseguiti con tecniche diverse ma i radiatori sono sempre rimasti fissi al muro come nel primo impianto.

Adesso è finita e tutto questo andrà a far parte della storia. Parola di Davide Schincaglia, tecnico di Vado Ligure in via Ciocchi 10 A (telefono 019/883726 o 019/881943. Il sistema di cerniera idraulica da la possibilità all'utente di aprire il radiatore come se fosse una finestra da enormi vantaggi.

Un gruppo di ricercatori ha potuto constatare che un corpo radiante venendo staccato dal muro e girato verso l'interno della camera può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento. In tempi come questi, sia per l'economia, sia per il rispetto ambientale, si tratta comunque di un risparmio considerevole.

Ruotando il radiatore verso l'interno ci sono poi altri benefici come la facilità di pulizia (contro acari e polvere) e altre ancora. La LV Corniersistem da opportunità all'idraulico di creare nicchie e alloggiamenti a seconda delle esigenze della clientela, magari per inserire contatori di altri servizi essenziali.

In questi giorni si può approfittare della grande promozione delle cucine Dada

Da quarant'anni la firma «Il truciolo»

Una scelta di mobili per «vestire» ogni tipo di casa

L'evoluzione della tradizione si chiama «Il truciolo». Da una lunga tradizione di falegnameria nel 1961 inizia il nostro cammino nell'arredamento di interni. L'impegno, la passione e la ricerca della qualità sfociano nell'apertura dell'attuale punto vendita nel 1990 e nell'acquisizione di pregiosi marchi come Cassina, Molteni, Dada, Moroso, Fontana Arte. Nomi conosciuti per la qualità dei loro prodotti e per la serietà con la quale lavorano, abbinando la tradizione artigianale al design moderno. «Il nostro intento è quello di proseguire nell'evoluzione della tradizione», spiega Massimo Chiarlone, titolare dell'azienda che, proprio in questi giorni, ha in corso una promozione per le cucine Dada in esposizione, un nome di spicco nel panorama italiano per la qualità del prodotto. I finanziamenti, per la qualità Dada, durano anche 12 mesi a interessi zero. Al posto di desiderarla, insomma, potrete averla a prezzi convenienti.

Massimo Chiarlone spiega anche la filosofia aziendale: «Una parte di storia dell'arredamento l'abbiamo già scritta, adesso stiamo puntando su altre strade. Credo che il mercato si sia diviso, da una parte quella che potremmo indicare come "grande distribuzione", dall'altra un'attività "sartoriale". Noi puntiamo a quest'ultimo settore, vestire la casa anche misura andando così a soddisfare le esigenze del cliente».

Aggiunge Chiarlone: «Accanto ai nomi di prestigio e di qualità siamo già in grado di creare su misura cucine e bagni, soluzioni moderne e adeguate. Dopo l'11 settembre, poi, la gente ha riscoperto la casa, meno. E ha scoperto che spesso l'arredamento che ha non è adeguato, è un "vestito" che sta stretto o largo. C'è bisogno, insomma, di recuperare gli spazi, di reinventarli. Noi ci stiamo orientando su questa strada, meno massificata e massificante che, sicuramente, da maggiori soddisfazioni a chi poi la deve viverla tutti i giorni. Questo, naturalmente, senza tralasciare le grandi e prestigiose marche che in questi anni ci hanno scelto come punto vendita e che rappresentano sempre un arredamento "don" per chi deve "vestire" la sua abitazione».

Tra i prestigiosi marchi presenti a Borgio anche Mapei, Isotec e Velux

«Edilbottassano», tutto per la casa

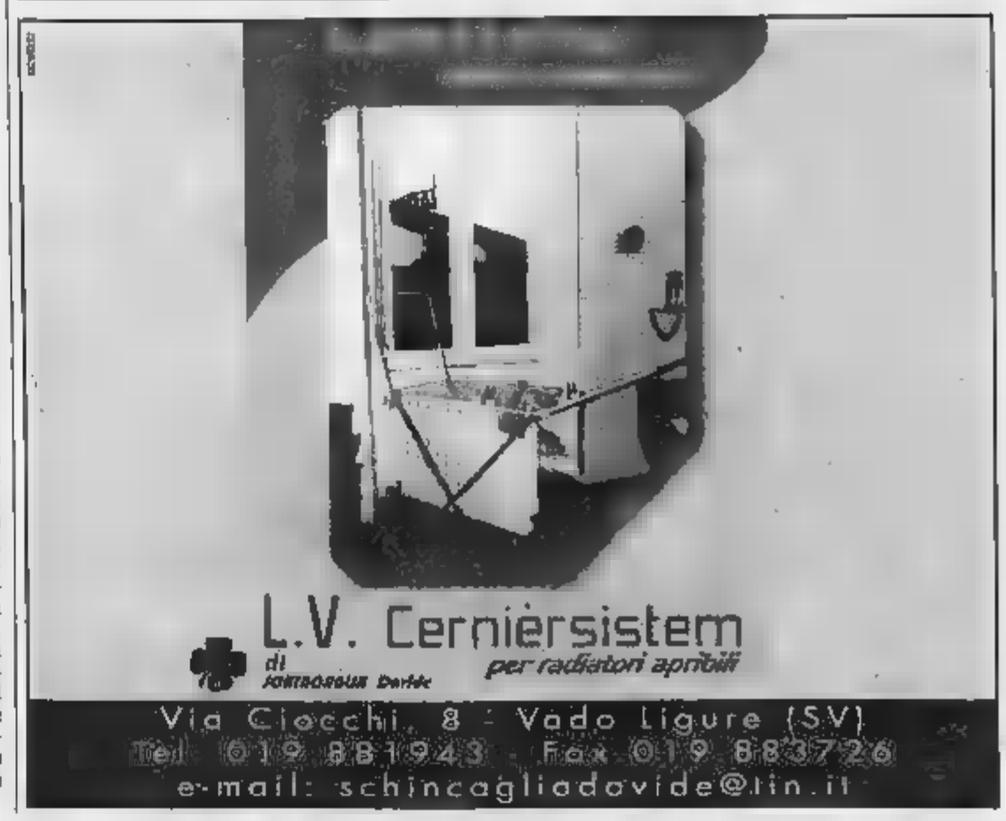
Ogni tipo di materiali edili per imprese e privati

Una realtà nata da pochi anni, appena il 1996, ma diventata importante, un punto di riferimento per chi opera nell'edilizia. «Edilbottassano» si trova a Borgio Verezzi in via Valle 29. L'azienda è in grado di offrire un vasto assortimento di prodotti per il settore casa. Tra i materiali per l'edilizia si trovano marche prestigiose e di assoluta qualità come, ad esempio, la Mapei, specializzata in prodotti per la qualità dell'ambiente, la Isotec con la sua qualità conclamata nella produzione di materiale isolante per tetti, la Velux, nome conosciuto ovunque per il impegno teso a creare soluzioni che ben si adattano a sottotetti di ogni tipo e dimensioni o con qualsiasi tipo di pendenza. «Edilbottassano», inoltre, ha una vasta gamma di legnami da costruzione, isolanti termoacustici, articoli di ferramenta e attrezzature varie. Al piano superiore c'è una grande esposizione di ceramiche, accessori bagno e idrosanitari delle migliori case.

Texilnovo s.a.s. di Massimo Colombo
TESSUTI PER ARREDAMENTO ▪ TENDAGGI
BIANCHERIA PER LA CASA:
BOSSI CASA • SVAD DONDI • CECCHI E CECCHI
LA SIGNORIA DI FIRENZE
TRUDI • BLUEMARINE ▪ ENRICO COVERI
GABEL NATURAE • PRETTI • SOMMARUGA
via Aurelia, 165 LOANO (sv) Tel e Fax 019.67.31.91
e-mail: colmas@inet.it http://digilander.iol.it/texilnovo

Edilbottassano S.N.C.
materiali edili
ESPOSIZIONE CERAMICHE
accessori bagno,
idrosanitari delle migliori marche.
Ricordiamo inoltre:
materiali per edilizia
VELUX · ISOTEC · MAPEI · Brianza
legname da costruzione, isolanti termo acustici,
vasto assortimento di ferramenta
e attrezzatura
Via Valle, 29 Borgio Verezzi (SV) Tel. e Fax 019.615834

IL TRUCIOLO design
Cassina · Molteni&C · Dada · porro · FontanaArte · MOROSO
Dego Loc. Bormiola (SV) - Statale Savona - Alessandria Tel. e Fax 019.57513
e-mail: info@iltruciolodesign.it web: www.iltruciolodesign.it

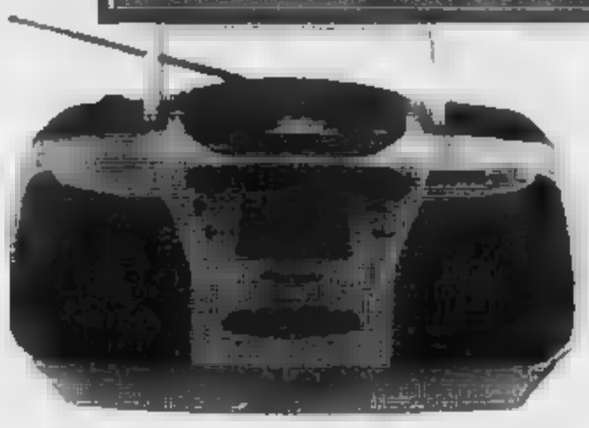

L.V. Cerniersistem di Schincaglia Davide per radiatori apribili
Via Ciocchi, 8 - Vado Ligure (SV)
Tel. 019 881943 - Fax 019 883726
e-mail: schincagliadavide@tin.it

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

APERTO DOMENICA 3

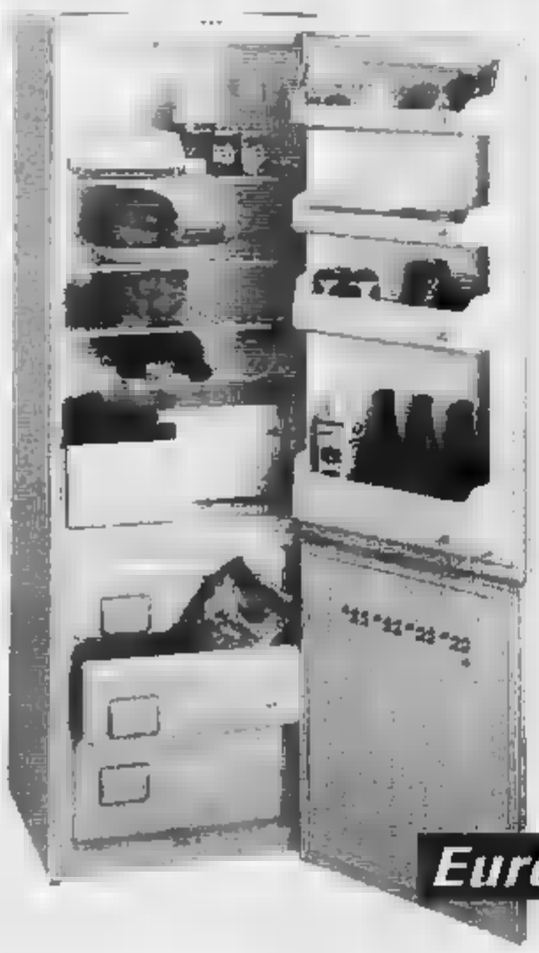
Euro 44.90
RADIOREGISTRATORE ROADSTAR 4510



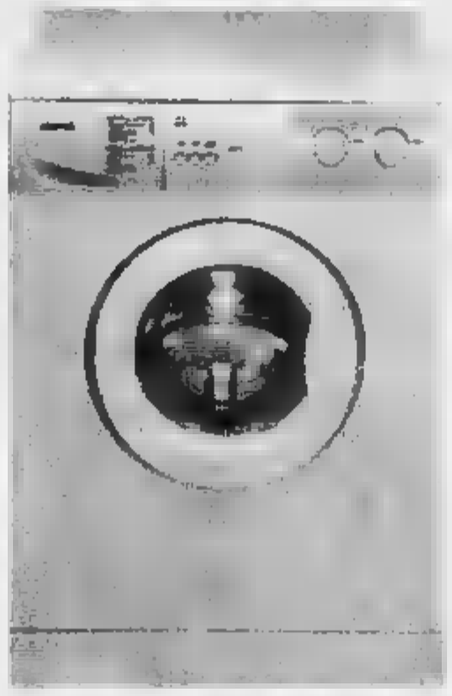
Euro 499.00
RICEVITORE NOKIA
+ 6 MESI DI ABBONAMENTO A TELE+
+ DISCO NUMBER ONE

Euro 169.00
NOKIA 3310
+ CARTA OMNITEL RICARICABILE con 20 euro di traffico incluso

ALCUNE PROPOSTE VALIDE SOLO FINO AL 3 MARZO



FRIGORIFERO
Euro 349.00 AD 06694/E



LAVATRICE
SMEG 43CT2
Euro 209.00

Euro 299.00
TELEVISORE
ROADSTAR 2816

www.pubblicitalia.com

digital store by stereo+

Centro Commerciale
IL GABBIANO
SAVONA
C.so A. Mazzini
Tel. 019.81.90.53/4

LA CITTÀ AFFOGA? | LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata delle gallerie con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di [illegible] città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è la sintesi: ci vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati che [illegible] sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. [illegible] avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, [illegible] tendenza all'abbassamento della falda si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, della quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza [illegible] rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per [illegible] arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2005. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento (a continuia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po e da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

[illegible] risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falde non più sfruttata a Torino [illegible] limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo, è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperato [illegible] del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne [illegible] fiume Lambro) per evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea una della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti [illegible] fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: e Torino non servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di 30 metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

IL PASSANTE FERROVIARIO

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquillo. E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni, intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

L'ACQUEDOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche del terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti di prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie riesciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

Curiosità

Maurizio Lupo

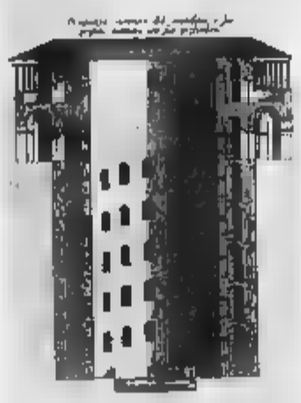
LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una [illegible] per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

[illegible] ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non [illegible] pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccar- [illegible] Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto [illegible] presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, [illegible] è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato i fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Sonnasso da Lugano. Largo [illegible] metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo [illegible] i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto [illegible] in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».


Il pozzo del Mastio della Cittadella

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6558226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì a venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso [illegible] agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità e da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario [illegible] al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare [illegible] ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine da: 1) i patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare che le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per [illegible] concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e mezza o al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi esosa.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del [illegible] di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 al [illegible] per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi [illegible] no come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [illegible]
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

[illegible] PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
[illegible] PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
[illegible] IN ITALIA FINO A 60 [illegible]

UN DELITTO IRRISOLTO | IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese
Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

LA VITTIMA

Antonino Zannino, [redacted] nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1998. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. [redacted] matrimonio sono nati due figli, [redacted] bimba [redacted] 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso [redacted] poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva [redacted]. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale [redacted] incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava [redacted] magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine [redacted] arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova [redacted] terzo piano [redacted] una palazzina [redacted] di via dei Mille 2bis, a borgo [redacted] Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con [redacted] rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, [redacted] Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato [redacted] cercarlo con l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era [redacted] approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una sepa[redacted] segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentati[redacted] disperati [redacted] riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economi[redacted]: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato [redacted] in vendita.

«Non molto tempo [redacted] hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si era scagliato contro un amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al momento non si sbilanciano, perché stanno cercando [redacted] ricostruire i pezzi di questa [redacted] coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori [redacted] il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale [redacted] tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portar[redacted] negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma [redacted] le ipotesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antoni[redacted] Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, [redacted] quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ha ribadito la sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro mesi inflitta [redacted] primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di [redacted] stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, [redacted] Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico [redacted] milioni), [redacted] parte lesa. Infatti nei suoi confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il [redacted] dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

I giudici hanno pure accolto [redacted] richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al pro[redacted] d'appello in cambio di [redacted] condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni [redacted] 6 mesi; la sua connazionale Violica Qosja, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 [redacted] e [redacted] (un [redacted] in meno rispetto [redacted] primo grado); infine [redacted] quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda [redacted] Novara) si è visto ridurre la condanna da 5 anni e [redacted] mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della [redacted]stodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita [redacted] scuola il 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settima[redacted] d'indagini serrate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiusti[redacted] che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva [redacted] Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristruttura[redacted] del mercato di corso Racconigi [redacted] 4 e [redacted] marzo ci sarà [redacted] riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa [redacted] fatta sulla base di una graduatoria ordinata [redacted]condo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente [redacted] esempio a me, figlio [redacted] una mamma commerciante che da 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi sono un professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenze rilascia[redacted] esempio il primo gennaio 1901 che magari [redacted] già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica [redacted] questo metodo che a me pare non tuteli le persone che [redacted] una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano [redacted] una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire [redacted] esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di solo 2 persone, [redacted] 100 milioni l'anno di reddi[redacted] complessivo ma [redacted] disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" [redacted] milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 16.000.000 (2 oltre il limite) invece [redacted] può fruire della sanatoria totale. Eppure [redacted] il doppio di persone [redacted] le condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno; perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il 25 gennaio 2002? E la ricevuta al [redacted] gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1500, e me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del [redacted] e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da un paio di settimane [redacted] sala Bingo ed [redacted] esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per [redacted] parcheggio viene occupato [redacted] poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. [redacted] forma così una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica [redacted] via Paveso, chi [redacted] dai parcheggi [redacted] dai garage non può neppure prendere la direzione che vuole [redacted] quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito qui non ho più [redacted] diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la s[redacted] disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare [redacted] nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è successa la stessa cosa (per 126,09 euro, [redacted] dire l'intera rete autostradale!) [redacted], [redacted] avendo avuto la fortuna di aver pagato con carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi [redacted] poteva essere successo (e poi, come potevo essere passato senza pagare e [redacted] sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi uno rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

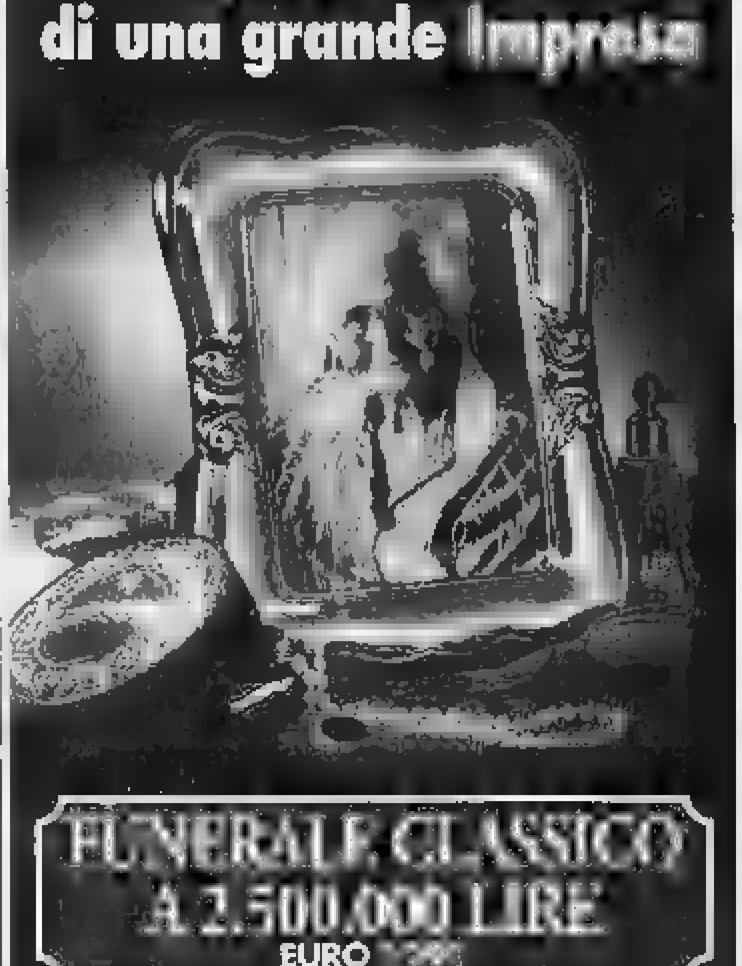
Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

16ª edizione
GiovedìScienza
Città [redacted] Torino
Provincia [redacted] Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
STASERA
ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via [redacted] Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

2002
Dimensione globale
EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
GLOBAL
LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande impresa



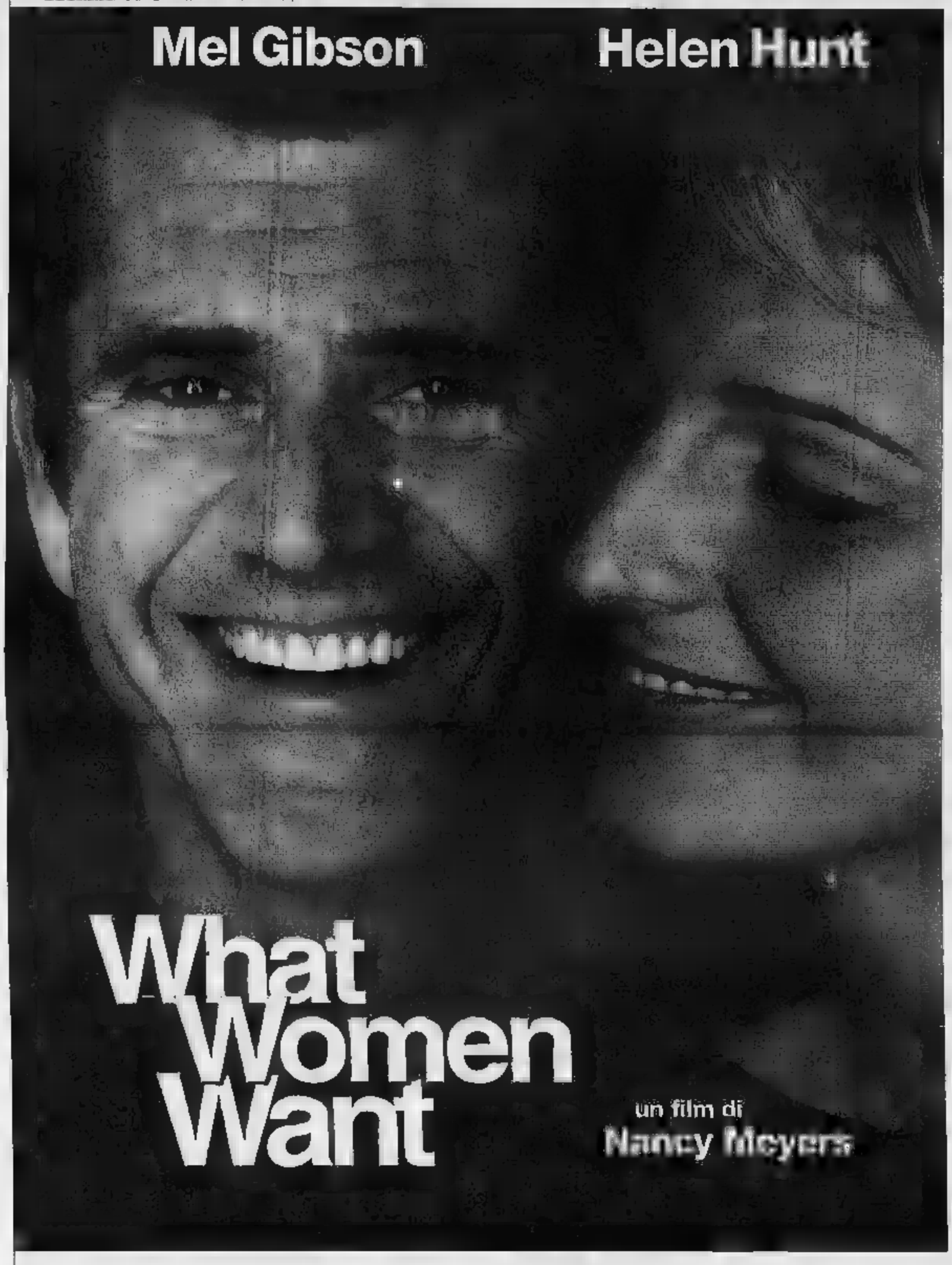
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
EURO
Numero Verde
800.251645
su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni.
IL GIUBILEO
C.so Bramante 56
Tel.011 6633005

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «LA TRIBUNA DI TREVISO» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IL RESTO DEL CARLINO» «IL GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE OGGETTO DI FUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE. € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MACERATA. € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,50 (L. 2.900) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK DEP 1,50, USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT

Mel Gibson Helen Hunt

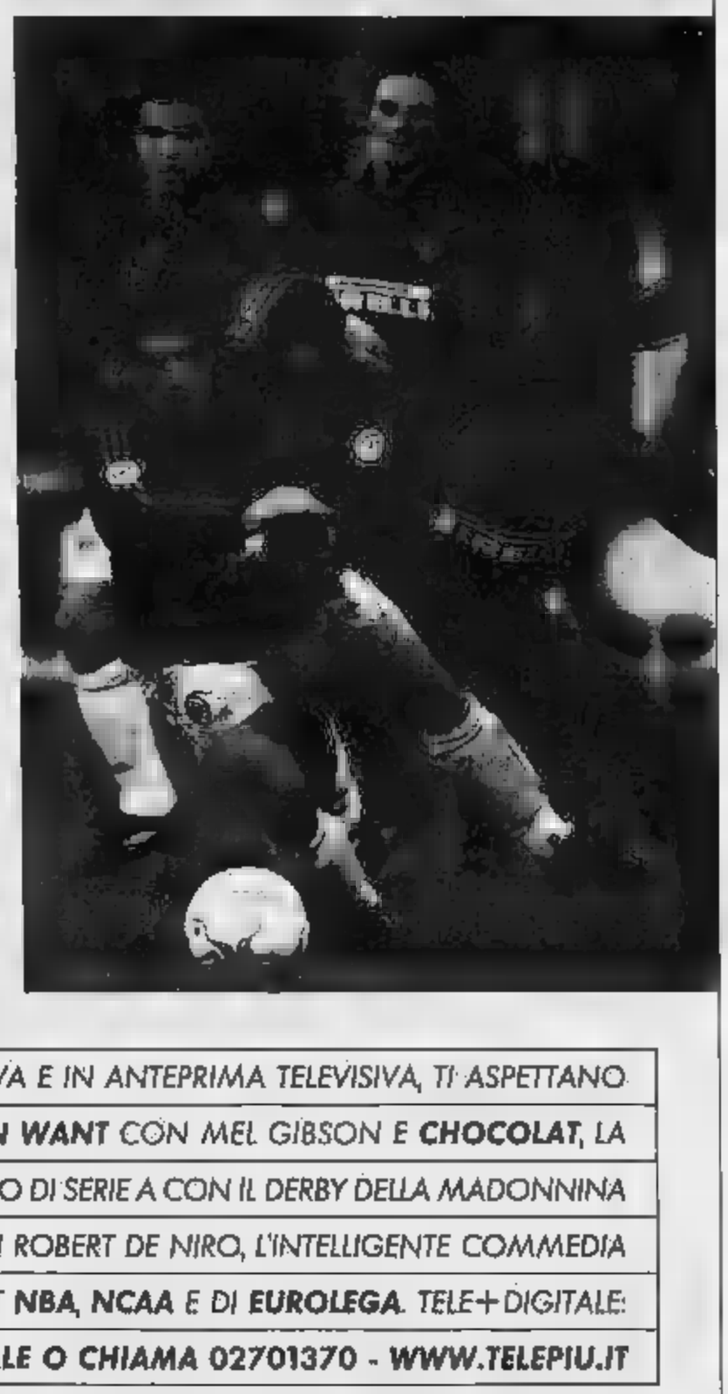


What Women Want

un film di Nancy Meyers

CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30



RISPARMIA SUL DECODER, NON [illegible] SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA [illegible]. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA** [illegible] CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **SUBITO! INFORMATI** [illegible] **AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

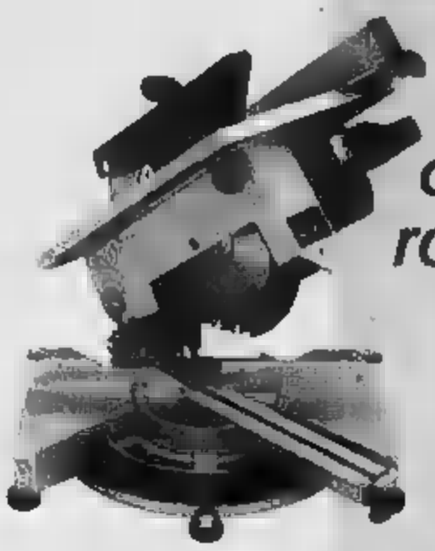
*OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE

FINO A 130,00 €

Lit. 251.715

di valutazione del vostro usato da rottamare sull'aquisto di un utensile



DEWALT®

UTENSILE VECCHIO FA BUON SCONTO!

CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR *Utility*

Campagna in corso nei Centri per il Bricolage CIPIR UTILITY di:

Verbania, Crevoladossola, Omegna, Gozzano, Premosello Chiovenda.

TELEFONINFESTA
Una settimana di GRANDE CONVENIENZA

OMNITEL [redacted] A 35 FACILE

€ 109,00
Lire 211.053

NOKIA 3310

€ 169,00
Lire [redacted]

SAMSUNG SGH [redacted] 210

€ 199,00
Lire 385.318

OMNITEL [redacted] GD 75 FACILE

€ 199,00
Lire 385.318

LG [redacted]

€ 280,00
Lire 542.156

SAMSUNG SGH N 400

€ 285,00
Lire 551.837

Offerte valide fino al 2 Marzo, salvo esaurimento scorte. Le foto possono [redacted] valore puramente indicativo.

10 Centri Vendita in Piemonte

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa
015.8408

CASALE M.TO
Viale C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia
0171.344720

NOVARA

TORINO
C.so F. Margherita 270

TORINO Nuovo
Via Nizza 30

TORTONA
Città Commerciale OASI

VERCELLI
Via G. Ferraris 54

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e [redacted].

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

MANSUR

Tappeti d'Oriente

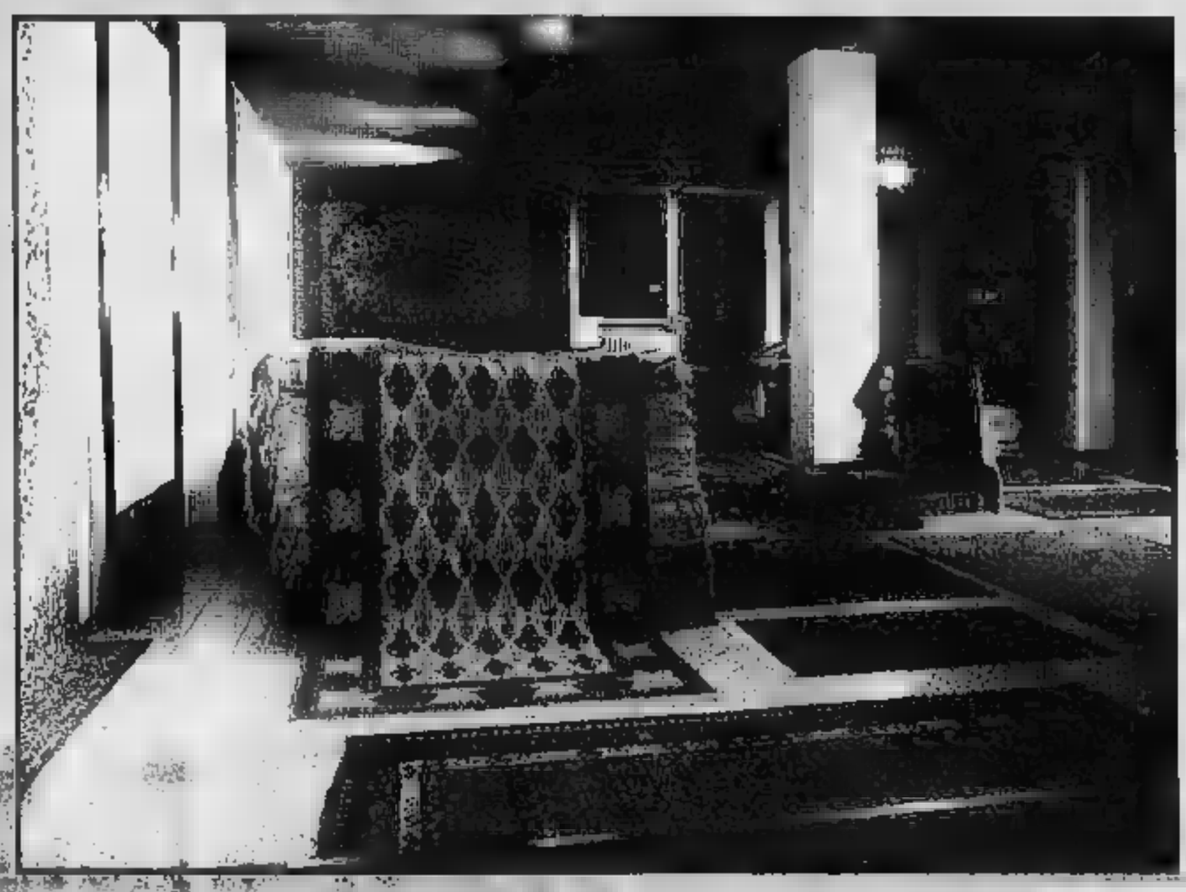
USA
NASHVILLE (Tennessee)
Orlando Avenue, 306
A. Taherian

28100 NOVARA - Via Biglieri, ■/■
(fronte questura) - Tel. 0321.393179

GERMANIA
KOLN Glockenglasse 2/■
M. Taherian

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI PERSIANI

Nuova Collezione
di Tappeti
moderni ed antichi



Siamo lieti di mettere
a Vostra disposizione
la nostra passione ed
esperienza da più
generazioni nella scelta
del Vostro tappeto.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

SIAMO APERTI DOMENICA 3 MARZO

I nostri servizi:

Qualità ■ valore certificati
(in base alla legge 1490/91 del Codice Civile)

Liste Nozze

Ambientazione ■ domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio ■ restauro

ORARIO

9,30 - 12,30 ■ 15,30 - 19,30
domenica e lunedì mattino chiuso

CLERICI
La Vostra [redacted]
Vi propone:
Lancia Y
Via Biandrate, 63 - [redacted] - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

NOVARA

[redacted] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal in linea
il diritto è online
Uno strumento di ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.legalinlinea.it

L'INDAGINE DA PESARO, UNA TRENTINA I TRUFFATI

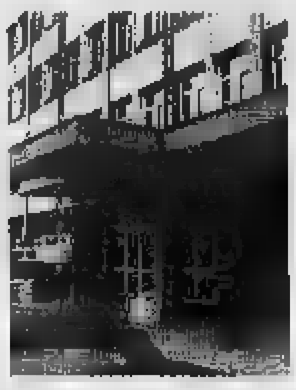
Lesa, nell'hotel fantasma con carte di credito false

LESA

Clonavano le carte di credito dei clienti di alcuni alberghi della Romagna e delle Marche, e giravano i quattrini su un conto intestato [redacted] un albergo di Lesa, non più in attività. Così i carabinieri di Pesaro hanno denunciato il titolare di un ristorante in provincia di Pesaro e due persone di origine napoletana ma residenti a Lesa, che da luglio al dicembre scorso hanno clonato le carte di credito di alcuni clienti e le hanno usate per incassare oltre 200 milioni. Le persone truffate sono trenta, ma gli inquirenti ritengono che il loro numero sia molto più alto, e le indagini sono ancora in corso. Tutto è iniziato [redacted] alcune persone che hanno trovato ammanchi misteriosi, da cui risultavano pagamenti a beneficio di un albergo di Lesa.

Con un piccolo particolare: gli interessati sul Lago Maggiore non ci fossero mai stati. I carabinieri hanno confrontato gli estratti conto dei truffati e hanno notato che tutti avevano cenato in un ristorante del pesarese o avevano soggiornato in un albergo [redacted] Rimini. La truffa [redacted]enuta in questi locali: le carte [redacted] credito [redacted] state clonate [redacted] un lettore e i dati erano stati usati per accreditare le somme sul conto dell'albergo di Lesa, attualmente chiuso. [m. g.]

SCUOLA



GAY, [redacted] AL [redacted] IL SUO [redacted]

Un omosessuale replica alle opinioni pesanti contenute in un articolo

Cottavoz e Giordani A PAGINA 39

A NOVARA IN UN APPARTAMENTO DEL QUARTIERE NORD: LA POLIZIA ARRESTA UN UOMO DI 40 ANNI

Accoltella il compagno dell'ex moglie

Ferito all'addome e a una gamba, guarirà in quaranta giorni

Marco Piatti
[redacted]

Irrompe nell'abitazione dell'ex moglie, la trova in compagnia del suo nuovo compagno e in un impeto di follia accoltella l'uomo all'addome. Tragedia sfiorata l'altra sera in un'abitazione del Quartiere Nord, dove un uomo di 40 anni è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di tentato omicidio. Le sue iniziali [redacted] P.E., [redacted] e non ha precedenti alle spalle. Vittima dell'aggressione [redacted] un altro novarese, di [redacted] anni, G.A. che [redacted] stato ricoverato all'ospedale, giudicato guaribile in una quarantina di giorni, [redacted] è in pericolo di vita. Tutto è accaduto nell'abitazione dell'ex moglie. I due erano separati da qualche tempo ormai, eppure l'ex marito era ancora molto geloso della donna. E così

[redacted]

Sorpreso da agenti della Mobile mentre stava infilando in lavatrice i vestiti ancora sporchi di sangue

l'altra sera, P.E. ha fatto irruzione nell'abitazione, trovandola in compagnia di un uomo. Dagli spintoni e insulti si [redacted] passati alle vie di fatto ed è spuntato un coltello da cucina. L'ex marito si è avventato contro il rivale, colpendolo più volte. La punta della lama lo ha raggiunto all'addome, a una mano e [redacted] gamba. Vedendo G.A. crollare sul pavimento, P.E. [redacted] scappato tra [redacted] urla disperate dell'ex moglie. Lanciato l'allarme alla polizia, sul posto [redacted] si gli uomini della squadra volante [redacted] della squadra mobile che, raccolte le testimonianze, hanno allertato anche la Croce [redacted] che ha trasportato all'ospedale Maggiore il ferito. Le sue condizioni, che in un primo momento sembravano serie, si sono successivamente rivelate [redacted] gravi. Po[redacted] dopo gli agenti [redacted] sono recati al domicilio [redacted] P.E. L'uomo era in [redacted] e durante la perquisizione i poliziotti hanno trovato dentro alla lavatrice i suoi vestiti, ancora sporchi di sangue. Il quarantenne ha ammesso le sue responsabilità, spiegando di essere stato colto da un momento di follia quando ha trovato l'ex moglie in [redacted] di un altro uomo. P.E. è stato arrestato e accompagnato al carcere di Novara, dove si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

ACCUSATA DI OMIDICIO PRETERINTENZIONALE PER LE PERCOSSE CHE HANNO CAUSATO LA MORTE DELLA NEONATA

Anche la madre per l'addio a Safide

Arrivata sotto scorta, sviene durante il funerale

Renato Ambiel
NOVARA

La giovane madre ha voluto essere accanto alla piccola Safide nel momento dell'addio, del distacco definitivo. E ha fatto con la morte nel cuore. Forse, anche [redacted] un briciolo di [redacted]. E' accusata [redacted] aver provocato la [redacted] della sua piccola, scuotendola. Omicidio preterintenzionale, è l'accusa dalla quale deve difendersi. Per questo Anna Dolce, 21 anni, è rinchiusa nel carcere di Torino.

Ieri mattina è arrivata, [redacted] buon'ora, su un furgone della polizia penitenziaria, sorretta da un'agente in ogni movimento e controllata a vista da altri due baschi azzurri. All'obitorio ha incontrato Abren, [redacted] marito. Si sono abbracciati. Poi, quando [redacted] visto la sua bimba, prima che chiudessero la piccola bara bianca, [redacted] ha retto. E' svenu[redacted]. L'hanno soccorsa [redacted] ha voluto andare anche in chiesa, a Sant'Agabio, poco distante da quella [redacted] dove la settimana scorsa s'è consumata la tragedia. Quel che sia successo realmente, in quell'appartamento, non lo sapremo mai.

[redacted]

La giovane ha voluto essere vicina alla bimba per l'estremo saluto: all'obitorio, in chiesa, e al cimitero di Novara sempre accanto al marito Poi è tornata in carcere

La piccola bara [redacted] sopra un cuscino [redacted] rose candide è stata portata [redacted] chiesa [redacted] Renato Stella titolare dell'impresa «La Pace». Dietro, spassato, il padre ha atteso la giovane moglie. Si sono sorretti a vicenda. Poi son rimasti abbracciati nel primo banco per tutta la breve cerimonia. In un clima di commossa partecipazione, il parroco di Sant'Agabio don Carlo Bonasio (che ha portato il saluto del [redacted] Corti) [redacted] don Franco Ramella d[redacted] Bicocca, hanno avuto parole di conforto per questi genitori ragazzi. «E' un dolore che tocca ciascuno di noi - ha detto don Franco - che ci riguarda. Adesso soffriamo perchè questa giovane vita ci [redacted] stata tolta ma anche perchè cerchiamo di comprendere qualcosa di più di questo grande mistero della vita. Questa piccola è un segno per tutti noi che deve farci riflettere. In lei dobbiamo vedere milioni di bambini, in [redacted] angolo della terra, vittime della violenza e della crudeltà umana [redacted] che non potranno mai gioire della loro fanciullezza».

Conclusa la cerimonia, un lamento strozzato della madre ha accompagnato l'uscita dalla chiesa. Lei [redacted] salita sul furgone scuro. Lui, [redacted] solo, ha preso posto sull'auto dell'impresa, fino al cimitero dove la piccola è stata tumulata nella terra.

La piccola bara bianca di Safide durante la cerimonia funebre a Sant'Agabio

[redacted]

Il sindaco Giordano con il presidente del Consiglio assessori e assistenti sociali ha portato la solidarietà della città «Quella famiglia era seguita dal Comune»

A portare la solidarietà della città, il sindaco Giordano con il presidente del consiglio La Rocca, e gli assessori Nastri e Ferullo [redacted] la responsabile del servizio minori del Comune Carla Moro. «La famiglia Mema non [redacted] abbandonata [redacted] proprio destino. La seguivano tutti i giorni, [redacted] turno, un'assistente sociale ed [redacted] educatore del comune, la parrocchia, la Caritas e i volontari- dice l'assessore Ferullo - Quella casa, proprio perchè era[redacted] conoscenza della situazione precaria [redacted] monitorata quotidianamente».

A NOVARA

E' [redacted] Natale In corso Cavour a Novara è ancora Natale quest'anno gli addobbi [redacted] stati tolto solo [redacted] febbraio. Ne è stato dimenticato uno, all'angolo con via Greppi. Il [redacted] cittadino intanto [redacted] un'idendità sempre più marcata per controbattere i centri commerciali [redacted] le [redacted] turistiche, che attirano molti clienti. Una prima occasione arriva in questo fine settimana [redacted] la fiera di marzo, che porterà sul Viale delle Carrozze e dintorni oltre trecento espositori. Poi arriveranno la campionaria, la prima edizione di Elettrica 2002, la fiera agricola e artigiana. «I saldi non sono stati eccezionali - commenta Maurizio Grifoni, presidente dell'Ascom [redacted] Novara e dintorni - [redacted] abbiamo messo a punto una serie di iniziative con l'amministrazione comunale, limitata purtroppo dalle difficoltà finanziarie». [c. m.]

TRE RAGAZZI DI 13 ANNI

«Graffitari» sorpresi mentre imbrattano palazzo a Novara

NOVARA. Stavano imbrattando il muro di una casa, ma sono stati sorpresi dai padroni di casa che hanno allertato la polizia. E' accaduto qualche sera fa in via Pietro Generali, dove l'estro di [redacted] giovanissimi grafittari è stato stroncato sul [redacted]. I proprietari dell'abitazione si sono accorti intorno alle 20,30 delle loro intenzioni: [redacted] hanno allertato la polizia. Immediato l'arrivo di una volante, che ha identificato i ragazzi. Si tratta di tre giovanissimi, tutti di 13 anni, pertanto non perseguibili. Gli agenti hanno chiamato i genitori, ai quali i grafittari sono stati riconsegnati. A Novara [redacted] tema dei graffitari è molto sentito: i disegni sui muri del centro storico sono stati «battezzati» a colpi di bombolette spray. Il Comune ha chiesto la consulenza dei tecnici di Chalon sur Saone città gemellata e afflitta dallo stesso problema, la Diocesi si è affidata al prodotto innovativo di una nota azienda. [c. m.]

CERUTTICASA
AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendita
28024 GOZZANO
Via Regina [redacted]

APPARTAMENTI

ALZO DI PELLA
In casa di corte - Appartamento di 120 mq - su 2 livelli composto da: ingresso / soggiorno / pranzo - cucina - bagno balcone + 2 camere letto bagno. Cantina e box auto.
[redacted] RISTRUTTURAZIONE [redacted] 98.127 (L. 190.000.000)

BORGOMANERO
In complesso residenziale di pregio - Appartamento [redacted] 1°P 7[redacted] mq - composto [redacted]: ingresso/soggiorno con angolo cottura 2 [redacted] letto bagno - balcone + soppalco di 38 mq e box auto. OTTIME FINITURE
Euro 160.102 (L. 310.000.000)

GARGALLO
In complesso residenziale di recente costruzione
ULTIME OCCASIONI - [redacted]nsarda al 2°P - 60 mq - composta da: ingresso/soggiorno con angolo cottura - camera da letto bagno - balcone + cantina e doppio box auto.
Euro 77.4[redacted] (L. 150.000.000)

GOZZANO
In palazzina signorile di nuova edificazione - Appartamento 1° P 80 mq - composto da: ingr./soggiorno - [redacted] - 2 [redacted] da letto - bagno - 2 balconi + ripostiglio [redacted] (50 [redacted]) cantina e box auto. TERMOAUTONOMO
Euro [redacted] (L. 280.000.000)

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
[redacted]oramica - Lotto di terreno [redacted]
[redacted]A

CASE

ARTO'
Casetta indipendente - 80 mq compl.+ sottotetto - composta [redacted]: PT garage - 1°P ingresso - soggiorno - cucinino. 2°P camera da letto bagno – balcone.
Euro 46[redacted] (L. 90.000.000)

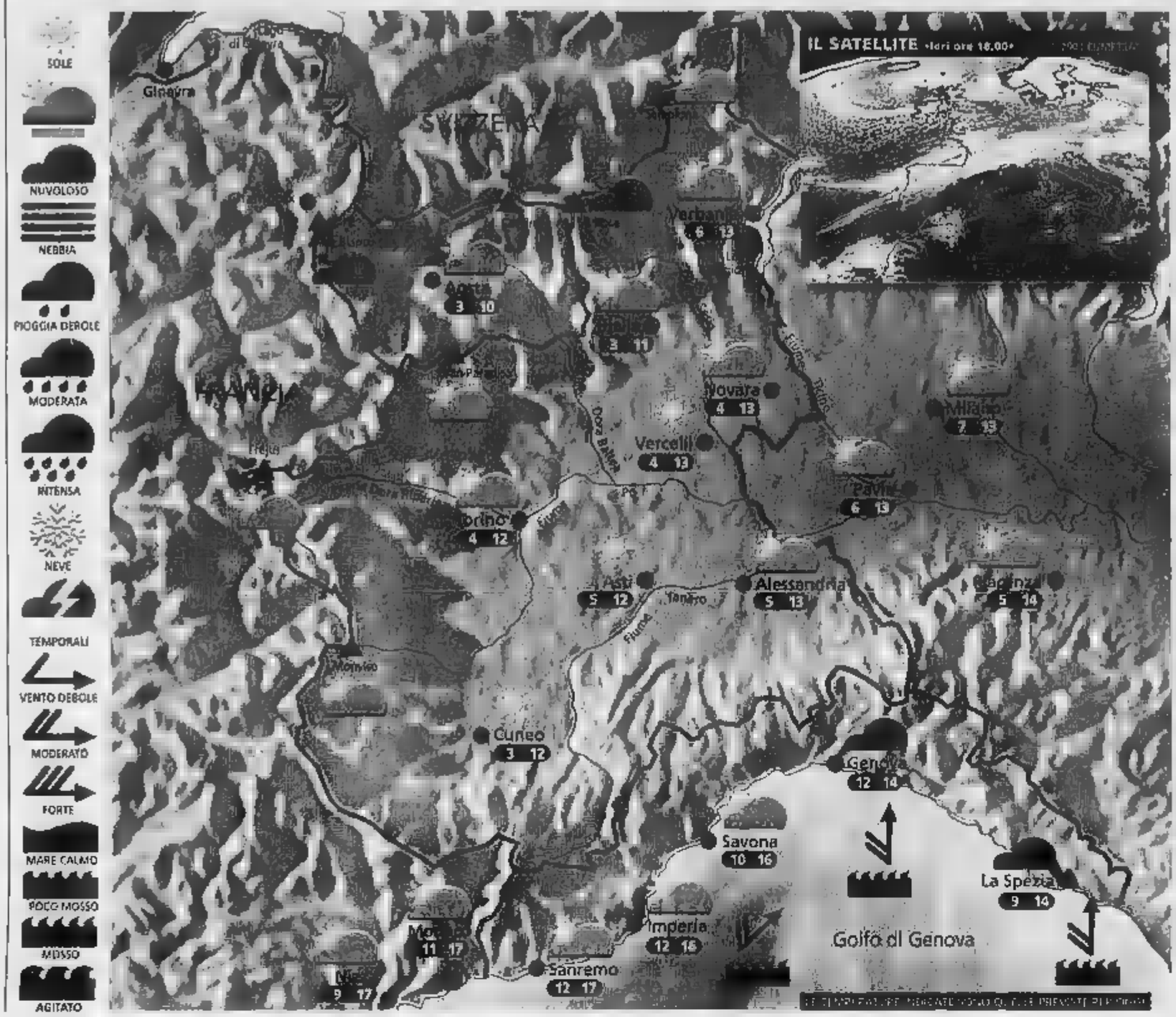
MAGGIORA - Centro paese
Caseggiato indipendente (300 mq) parzialmente ristruttu[redacted] con cortile privato - composto da: PI ampia taverna/cantina (da sistemare) PT ingresso/guardaroba + [redacted] locali al [redacted] e bagno. 1°P appartamento abitabile (135 mq). Sottotetto: [redacted] locale al [redacted] (60 mq) [redacted] impianti predisposti. [redacted]
Euro 165.266 (L. 320.000.000)

VILLE

BOLZANO NOV. SE
Porzione centrale di villa trifamiliare - su [redacted] P + seminterrato. Composta [redacted]: PS ampio garage - cantina e lavanderia. 1°P ampio soggiorno con camino - cucina - balcone. 2°P 2 camere da letto - bagno - [redacted] balconi. Giardino [redacted] 150 mq. [redacted] 196.254 (L. 380.000.000)

BORGOMANERO
Villa padronale di pregio - composta da: PI taverna con camino cantina - ripostiglio - bagno - garage. PT ingresso/salone/soggiorno con camino - cucina - studio - bagno. 1°P 3 camere da letto - bagno - studio - 2 ampi balconi. Giardino di 2.000 mq recintato. + Capa[redacted] artigianale [redacted] ca. 170 mq con ufficio e bagno. Euro 697.216 (L. 1.350.000.000)

BOLLETTINO



Situazione

Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria di Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni ■ variabilità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità. Infatti il sole verrà a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. Nel pomeriggio avanzeranno da Ovest estese velature che in serata renderanno il cielo nuvoloso su tutte le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso con brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. ■ serata intensificazione ed estensione ■ fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà ancora capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è ■ muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della ■ cosparsa di ■ antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita e invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminiate nuovamente. Se invece avete deciso di destinare ■ prato ■ determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre ■ prossime al ■ per bagnare ■ quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata e l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 18	REGGIO	13 19
BARI	12 18	ROMA	11 16
BOLOGNA	8 17		10 16
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	6 13
CATANIA	10 20	BRUXELLES	3 7
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	2 7
FIRENZE	8 14	GINEVRA	1 10
OLBIA	11 18	LONDRA	5 5
PALERMO	14 21	■ BAVIERA	■ ■
PERUGIA	8 14	PARIGI	1 7
POTENZA	7 15	ZURIGO	1 7

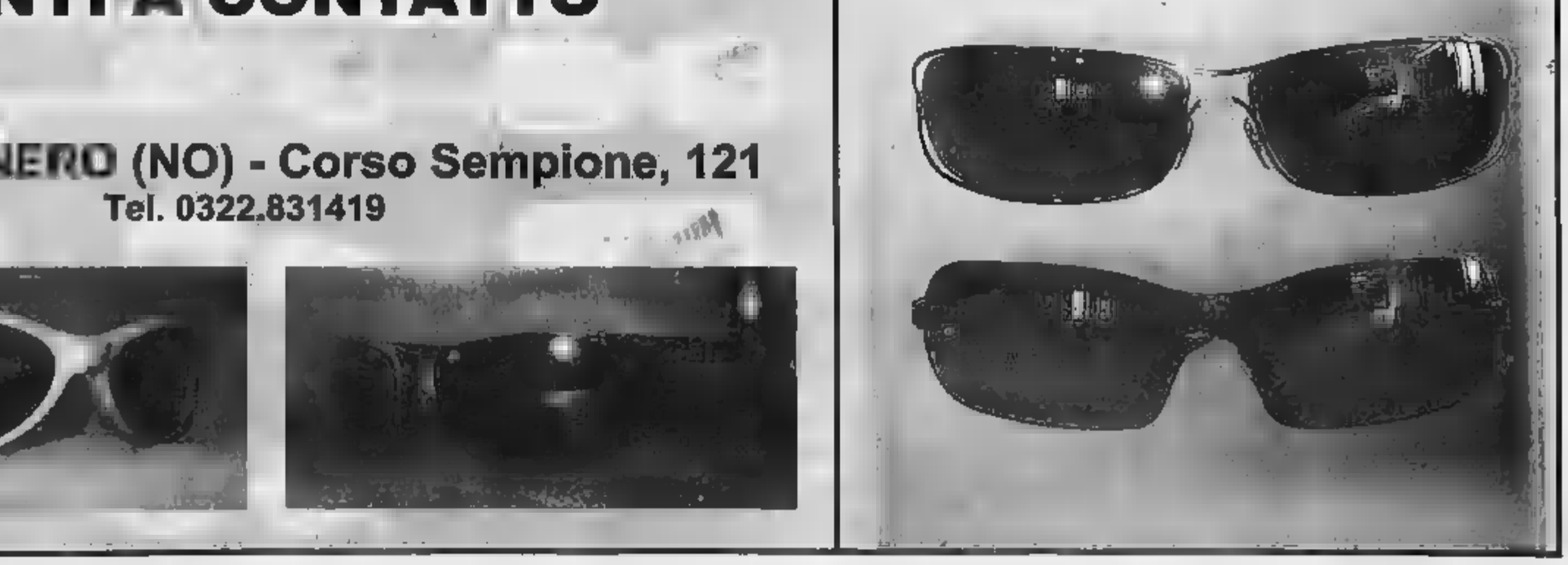
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 15

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ■ 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OTTICA LOS
di Prealta & C. S.N.C.
Esperienza Ultradecennale
OCCHIALI DA SOLE
MONTATURE DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE
LENTI A CONTATTO
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione, 121
Tel. 0322.831419
NUOVA APERTURA
al primo cliente che si presenterà il giorno dell'inaugurazione
2 Marzo 2002
un omaggio di design



SETTIMANA NOVARESE PER L'EX CAPO DELLO STATO

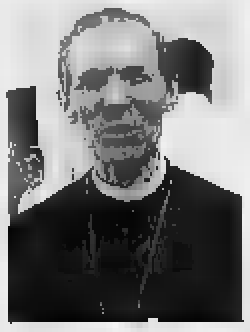
Scalfaro questa [redacted] torna [redacted] «Regaldi»

Incontro per lanciare il progetto «Agorà» nell'associazione che lui aveva presieduto

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Settimana novarese per Oscar Luigi Scalfaro, [redacted] presidente della Repubblica. Domenica scorsa a Omegna, per commemorare la battaglia di Megolo; questa sera all'hotel «La Bussola» di Novara per presentare il progetto diocesa[redacted] di formazione alla politica, chiamato «Agorà». Domani sera a Romentino parlerà su «La conquista della Costituzione come battaglia di libertà», durante il ricordo del comandante partigiano Cino Moscatelli a 20 anni dalla scomparsa.



Scalfaro e il vescovo Corti

Dalla Resistenza all'attualità, un filo sottile che [redacted] senatore Scalfaro traccia legando passato [redacted] presente e futuro, seguendo percorsi e incontrando la gente della sua terra d'origine. La riunione pubblica di questa sera (ore 21) assume un significato del tutto particolare perché il progetto «Agorà» nasce dall'associazione culturale «La Nuova Regaldi», in collaborazione con l'uffifico della pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Novara e all'istituto Toniolo di Studi superiori, ente fondatore dell'Università Cattolica. Dire Regaldi, per Scalfaro, è ripercorrere gli anni del suo primo impegno sociale nel periodo antecedente la guerra, poi sfociato nella carriera politica. Era stato lui, appena ventenne, ad essere chiamato alla presidenza dello storico [redacted] «Regaldi», dove aveva [redacted] i primi passi [redacted] si era formato [redacted] lo sguardo attento di docenti cattolici. In quel circolo, punto d'aggregazione [redacted] di dibattito, Scalfaro trovava il «primo vero spazio di libertà», un crogiolo di idee a democrazia che maturavano all'ombra del ventennio fascista.

Quasi [redacted] ritorno a casa, nel circolo rinnovato che vuole riprendere slancio e diventare ancora punto di riferimento per i giovani. La serata sarà aperta dal vicepresidente de «La Nuova Regaldi», Cecilia Gilodi, [redacted] proseguirà con la presentazione ufficiale di «Agorà». Poi la testimonianza autobiografica dell'esperienza di Scalfaro, seguita da un intervento di Massimo Domaddio, presidente dell'asso[redacted]. Dopo la consegna simbolica della tessera onoraria all'ex Capo dello Stato, la serata si chiuderà con le parole del vescovo Renato Corti, vicepresidente della Cei, che parlerà sulle prospettive della politica alla luce del Vangelo.

SECONDA GIORNATA DI DIBATTITO A PALAZZO CABRINO DOVE SI E' PARLATO DI INVESTIMENTI. OGGI SI VA AL VOTO

Bagarre in Consiglio sul bilancio

«Lavori per 80 miliardi». L'opposizione: «Storie»

NOVARA

Secondo «round» (è il caso di dirlo) ieri pomeriggio in Consiglio comunale dov'è in corso [redacted] dibattito sul bilancio di previsione. Per oggi è prevista [redacted] giornata piena che [redacted] concluderà con la votazione. C'è molto nervosismo in aula. E' il primo bilancio per la maggioranza di centrodestra impegnata [redacted] rendere indolore una stangata tariff[redacted]ria da dieci miliardi che si abbatterà sui novaresi. «Sacrifici indispensabili per far quadrare i conti» dice chi governa. E allora, chi sta all'opposizione, vuol vederci chiaro, dentro questi conti. Comportamento legittimo, se non doveroso, ma che indispettisce i componenti dell'esecutivo chiamati a fornire spiegazioni sulle scelte operate, sulle priorità assegnate. Così, di tanto in tan[redacted] volano parole grosse. Si sent[redacted] la bagarre, favorita anche dalla stanchezza, che il presidente La Rocca fatica a contenere. Le interruzioni sono frequenti. Non è un bello spettacolo, insomma. Dopo le relazioni del sindaco Massimo Giordano e dell'assessore Giancarlo Paracchini che ha illustrato i contenuti del documento finanziario, [redacted] è toccato all'ass[redacted] Giovanni Pace intervenire sugli investimenti del prossimo anno per una spesa prevista di ottanta miliardi. Una somma decisamente importante che difficilmente l'amministrazione riuscirà ad impiegare. In passato la capacità realizzativa [redacted] un anno è stata mediamente intorno ai 40 miliardi. «Contiamo di poterci impegnare di più perché alcuni interventi sono molto onerosi - ha detto Pace -. Pensiamo alla ristrutturazione del mercato coperto di viale Dante per 13,5 miliardi, ad esempio. All'ampliamento del depuratore per 12 miliardi. Al fast park nell'antistadio di via Marconi. La realizzazione di alcune fontane, meglio giochi d'acqua, in corrispondenza di punti critici del traffico evitan[redacted] le rotonde. I portali [redacted] segnalazione agli ingressi delal città. La copertura della pista dell'Hockey in viale Buonarroti. I primi interventi per [redacted] recupero parziale del castello. L'intervento per l'asilo nido di via Negroni». Per citare solamente gli interventi più importanti.

Dopo la relazione, che l'opposizione ha definito «confusa e lacunosa» [redacted] partita una raffica [redacted] domande alle quali il «super assessore» Pace ha in parte risposto in parte eluso per mancanza di tempo. Ne è uscito un botta risposta sfilacciato, provocatorio, sempre sul filo dell'attacco personale. Questo perché i temi non erano stati dibattuti in commissione dove s'era invece litigato. Dall'assessore Paracchini è venuta una risposta tranquillizzante: «Non è stato rispettato il patto di stabilità solo in termini di cassa. Non dovrebbero esserci conseguenze per i trasferimenti dallo Stato». [r.s.]

L'opposizione di centrosinistra ieri [redacted] dato battaglia in Consiglio comunale

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA, PRESO IN CORSO RISORGIMENTO UN INCENSURATO DI 38 ANNI

Cocaina, arrestato [redacted] spacciatore [redacted] Novara

Altra droga per 70 grammi era nascosta in un pupazzo di pelouche [redacted] casa della madre

NOVARA

Sorpreso con una trentina di dosi di cocaina, un uomo di [redacted] anni, incensurato, è stato arrestato dalla guardia di Finanza di Novara. L'operazione è stata conclusa dai militari della locale Compagnia nell'ultimo weekend, in corso Risorgimento. Le fiamme gialle hanno fermato G.P. a bordo della sua Peugeot 206, in corso Risorgimento, per un controllo. Durante la perquisizione, addosso all'uomo [redacted] stata trovata una dose di cocaina e altre tre sono state recuperate nell'auto. Le dosi erano già pronte per essere vendute [redacted] probabilmente sarebbero state consegnate a consumatori della zona. L'uomo [redacted] stato subito accompagnato al comando della Finanza per essere interrogato. La sua auto veniva passata al setaccio e i militari trovavano anche una consistente somma di denaro, quasi sicuramente provento di altri spacci. E' stata disposta una perquisizione anche a casa di G.P., dove venivano sequestrate altre dosi di cocaina, oltre a un bilancino di precisione, strumenti per [redacted] taglio [redacted] materiale per il confezionamento delle dosi. Con l'ausilio di un cane antidroga, i finanzieri andavano a controllare anche l'abitazione della madre dell'arrestato. All'interno di un pupaz[redacted] di peluche, abilmente occultati, [redacted] stati trovati altri settanta grammi di cocaina, sufficienti a confezionare circa 130/140 dosi. «Questo fa ritenere - commentano al comando della guardia di Finanza - che G.P. si collocasse a un livello intermedio di spaccio della 'coca', la quale verosimilmente era acquistata nell'ampio giro milanese per poi essere confezionata [redacted] venduta in città». Le indagini delle Fiamme Gialle hanno consentito di appurare che le consegne di G.P. avvenivano anche a «domicilio», considerato che il più delle volte bastava contattare lo stesso telefonicamente per ricevere, nel luogo stabilito, le dosi [redacted] cocaina. Il trentottenne è stato arrestato per spaccio e associato al carcere di Novara. «Non deve essere trascurato - spiega il comandante Giuseppe Gerli - che quest'ultimo risultato nel campo della lotta alla droga va posto in relazione con un altro arresto, operato sempre dalla Finanza a dicembre, di [redacted] giovane novarese trovato in possesso di 40 grammi di 'coca'. Insomma, i risultati ottenuti in questi ultimi tempi fanno ritenere che il fenomeno droga abbia assunto una certa consistenza anche nella nostra città». [m. piat.]

GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE DI VIA PORTA

[redacted] proteste dopo l'incendio «Vogliamo precise garanzie per sicurezza [redacted] emergenze»

NOVARA. L'odore di bruciato, giurano gli studenti, si sente ancora. Acre, nauseabondo. Fino a domani non si ha certezza che le lezioni riprendano. Troppi dubbi e domande da famiglie e ragazzi. L'incendio ha danneggiato lunedì gli studi dell'emittente «Videonovara» legata al circuito Odeon Tv, in via Costantino Porta, [redacted] le scuole superiori ospitate ai piani superiori. Fanno capo all'imprenditore Pietro Previde Prato. Duecento gli studenti. Lunedì [redacted] messi in salvo ma sulla sicurezza un gruppo [redacted] ragazzi, già ieri l'altro, aveva sollevato critiche. Ieri altri allievi hanno rimarcato: «Non c'è un campanello d'allarme: sono trascorsi più di tre minuti dal momento dell'allarme all'evacuazione totale. Una compagna si è sentita male per lo spavento. Fuori non è stato fatto un appello per capire se tutti fossero ormai in salvo; non è mai stata eseguita un'esercitazione. Non vogliamo gettare fango sulla scuola o sfruttare l'episodio che rallenta anche l'attività di studio. Vogliamo però tornare in aula con la garanzia che tutto sia a norma». [m. p. a.]

ACCOLTO RICORSO PER L'ARTICOLO 18

Vaprio, licenziate [redacted] fa sei lavoratrici sono reintegrate dopo [redacted] sentenza [redacted] tribunale

VAPRIO D'AGOGNA. Licenziate il 18 maggio 2000 dalla «Mac Records» di Vaprio d'Agogna, quasi due anni dopo sono state reintegrate grazie all'articolo 18. E' stato accolto dal Tribunale di Novara il ricorso di sei lavoratrici, che si erano appellate alla violazione dello statuto dei diritti dei lavoratori. «L'azienda apparve più volte sulle cronache locali - dice Gianni Cristofanelli, della segreteria del sindacato chimici Filcea Cgil - a seguito delle contestazioni per i [redacted] comportamenti antisindacali contro [redacted] primo gruppo di 9 operai licenziati, dopo [redacted] era stata avviata la procedura di mobilità [redacted] come previsto dalla legge». Aggiunge Cristofanelli, che aveva patrocinato l'iniziativa legale: «La procedura di mobilità [redacted] concluse appunto il 18 maggio [redacted] senza che si raggiungesse un accordo con il sindacato, perché l'azienda preferì [redacted] ben nove mensilità all'Inps, invece delle tre previste se si fosse raggiunta l'intesa [redacted] sindacato, e procedere al licenziamento di persone ritenute 'scomode'. La presunzione fu tale da portare l'azienda a sbagliare clamorosamente la compilazione della documentazione relativa ai criteri di scelta dei dipendenti interessati». [m. p.]

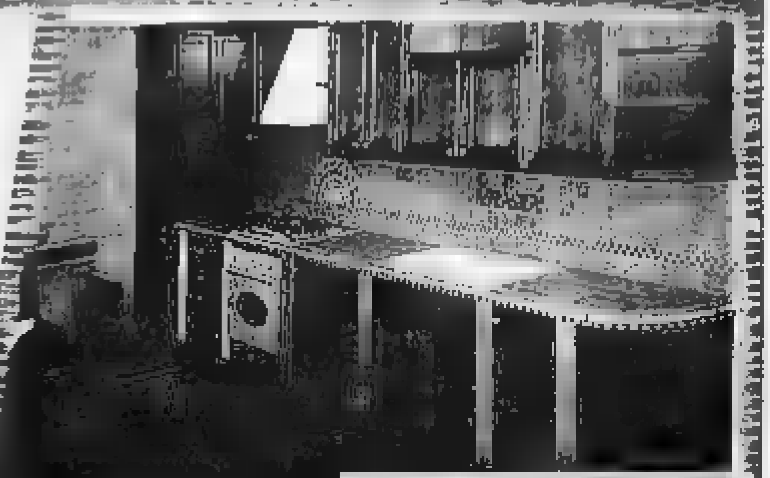
MAGAZZINO DEL MOBILE D'ARTE BASSANO
[redacted] dal produttore.

[redacted] noce massello [redacted]

[redacted] i nostri mobili [redacted] lucidati a [redacted] Lacca [redacted] e [redacted] d'api.

Soggiorni - Camere da letto - [redacted] tavoli - Angoliere - Bagni in massello.

Siamo aperti:
da mercoledì a domenica dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 [redacted] 19.00



Preventivi [redacted]

VIA [redacted] VENETO, 11 - 27020 ALBONESE (PV)
A [redacted] Km da Mortara - Tel. 0384.52390 Cell. 3387763057

Nuova Rover 75 Tourer.
Perfetto equilibrio [redacted] stile e funzionalità.

Nuova Rover 75 Tourer: 2.0 CDT Common [redacted] 116 CV • 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV.

Prestige cars
Borgomanero - Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

Novara - Via Verbano, 104
Tel. 0321.622477

PROSSIMA APERTURA
NUOVA CONCESSIONARIA
A VERBANIA

Una politica di rigore può arginare la concorrenza cinese spesso sleale

Più tutela contro il pericolo giallo

Le aziende del rubinetto difendono la qualità

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il mercato dei rubinetti soffre la concorrenza, spesso leale, della Cina, e denuncia ancora un andamento contrastante. Lo conferma- gli ultimi dati diffusi dalla Federazione delle Associazioni zionali dell'industria meccanica, varia e affine, che osservano una ripresa, seppur lieve, dell'andamento degli investimenti, mentre gli ordini restano deboli e non ci segnali di ampliamento dell'occupazione.

Per quanto riguarda la rubinetteria sanitaria lo scorso a ha visto una lieve discesa della produzione, -2,7%, ma per il 2002 si prevede una ripresa, che dovrebbe attestarsi su una crescita dell'1,7%. Un dato significativo è costituito dalla percentuale degli imprenditori che prevedono una crescita degli investimenti, un dato che aumenta dal 7% al 41,7%. Per quanto riguarda l'occupazione invece le previsioni sono improntate al pessimismo, e il 25% degli industriali ritiene che l'organico diminuirà, mentre il restante 75% è dell'avviso che resti stabile.

Il settore della rubinetteria riduce dal periodo più difficile è quello che produce valvolame in bronzo e ottone: qui la produzione è diminuita in modo tale da avere causato un decremento del 4% del valore. Le prospettive sono però contrastanti: gli economisti pensano che prevedibilmente l'anno in corso non farà che confermare i volumi produttivi e i fatturati dell'anno scorso, mentre gli imprenditori sono più fiduciosi. Il 30% è dell'opinione che alla fine del 2002 i conti saranno migliori rispetto all'anno scorso.

Ultimo settore, quello del valvolame ad industriale: qui le previsioni non sono molto favorevoli, nel senso che il 75% degli industriali è convinto che vi sarà una domanda sostanzialmente eguale a quella dell'anno scorso, e il restante 25% prevede un calo. Quanto all'occupazione, il 62,5% degli imprenditori la prevede stabile, il 25% in diminuzione; migliore il quadro sul fronte degli investimenti, dove il 62,5% prevede stabilità e il 25% è dell'avviso che vi sia una ripresa.

L'indagine è a carattere nale, ma è stata condotta quasi tutta in due distretti, quello di Borgomanero-San Maurizio d'Opaglio e quello di Lumezzane, nel Bresciano, i due poli della rubinetteria italiana, con il distretto cusiano che resta assoluto il comprensorio rubinettiero più importante a livello europeo. Anche ascoltando gli imprenditori locali, si coglie soprattutto l'auspicio che il 2002 dia qualche soddisfazione in più, ma al centro delle attese c'è una politica di rigore sui mercati e di tutela della qualità contro la concorrenza sleale da parte cinese.

A Gargallo e Invorio aziende all'avanguardia nel settore e simbolo del made in Italy

Design e innovazione, coppia vincente

L'ultima generazione di prodotti in Fiera a Milano

GARGALLO

Innovazione tecnologica e design, le carte vincenti per il rilancio del comparto della rubinetteria.

La qualità dei prodotti è un po' il marchio di fabbrica delle rubinetteria e del valvolame del borgomanerese e dell'area cusiana: e la conferma arriva da due aziende, una di Invorio, l'altra di Gargallo.

Le officine Quirico si trovano a Gargallo, e realizzano macchine transfer in primo luogo per la rubinetteria ma anche per i settori dell'alimentazione, dell'elettromeccanica, per il comparto elettrico a bassa tensione e anche per l'ambito automobilistico. La Quirico ha infatti costruito un robot che sarà utilizzato in America nella linea di produzione della Pougeot.

«Le macchine transfer di ultima generazione - dicono alla Quirico - sono dotate di controllo idraulico, sono gestite da una valvola proporzionale e la lettura dei pezzi attraverso riga ottica».

A Gargallo opera la Vi.Fra., un'altra azienda molto affermata, dove da sempre si dedica molta attenzione al design.

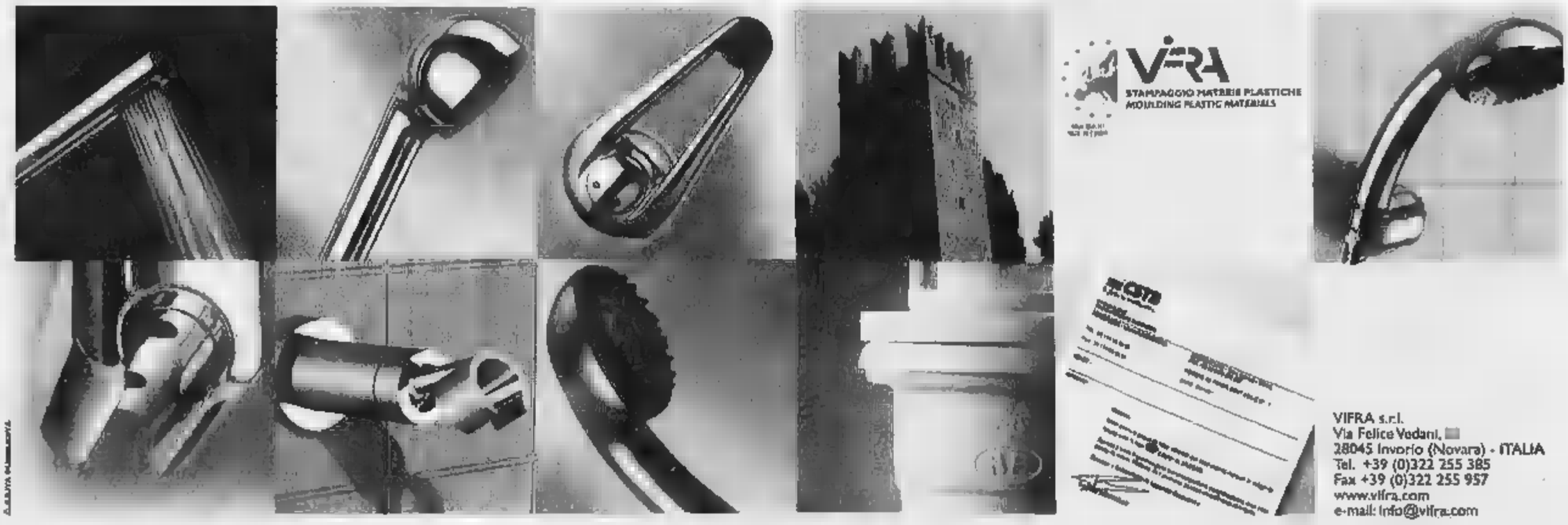
«Abbiamo sempre curato molto il design nel campo della rubinetteria - commenta la titolare dell'azienda - perchè siamo convinti che costituisca un valore aggiunto fondamentale. Fra pochi giorni, a Milano, si terrà la fiera del settore, e alcune importanti rubinetterie nazionali accompagneranno i loro gruppi con gli ultimi due nostri prodotti, Link e Wob. Sono convinta che Milano sarà la vetrina ideale per apprezzare la loro linea essenziale».

Link è una doccia a forma di cilindro, dallo stile particolarmente innovativo; Web è il supporto della doccia, e anch'esso si ispira alla massima sobrietà. «Da questi due prodotti abbiamo già avuto molte soddisfazioni commerciali - sottolineano all'azienda invoriese - e dalla fiera contiamo di avere una risonanza maggiore».

autosalone SOLAUTO
GOZZANO (No) Via Beltrami 101/103
Tel. 0322.955221 FAX 0322.956407
autovetture - fuoristrada - veicoli commerciali
IMPORTAZIONI CARRELLI NUOVI e USATI
- NISSAN - MITSUBISHI
CON FINO AL 50%
IMMEDIATA A DOMICILIO
Focus 1600/1800 TDi Benzina e SW - Polo -
Punto - Ka - Clio Benzina e
Golf IV Benzina TD - Corsa Astra SW

QUIRICO s.r.l.
MACCHINE TRANSFER

Costruzione macchine transfer
Revisioni macchine
di assemblaggio e collaudo
Progettazione e costruzione carpenteria in
Progettazione e costruzione impianti
per convogliare trucioli
Progettazione e costruzione silos
Lavorazioni meccaniche CNC conto terzi.
28010 GARGALLO (NO)
Via Callona,
Tel. 0322.94869 - 93411 Fax 0322.94922
E-mail: mctransf@tin.it



VIFRA
STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE
MOULDING PLASTIC MATERIALS

VIFRA s.r.l.
Via Felice Vedani,
28045 Invorio (Novara) - ITALIA
Tel. +39 (0)322 255 385
Fax +39 (0)322 255 957
www.vifra.com
e-mail: info@vifra.com

LA PUBBLICAZIONE ALL'ISTITUTO PER GEOMETRI «NERVI» DI NOVARA

«I gay fanno schifo» Scontro per l'articolo sul giornale scolastico

Un omosessuale scrive a «La Stampa»: «Ho pianto per tre notti. Perchè nessun professore ha sentito il bisogno di commentare?»

E' aperto il dibattito per un articolo sull'omosessualità pubblicato sul giornalino dell'istituto per geometri «Nervi» [redacted] Novara

Barbara Coltavoz
NOVARA

Domanda: «Come consideri [redacted] omosessuale?». Risposte: «Sono persone come le altre», «E' meglio che si suicidino», «Mi fanno schifo», «Li ammazzerei tutti», «Non sono nè contro nè a favore», «Contento di non esserlo». Sono alcune delle opinioni contenute in una rubrica del giornalino scolastico «Il bradipo» che viene redatto all'istituto per geometri «Nervi».

L'articolo [redacted] stato scritto [redacted] due studentesse che hanno raccolto i pareri dei compagni di scuola sull'argomento «L'omosessualità». Qualche giudizio è positivo o indifferente ma la maggior parte è molto dura, a partire dalle idee espresse proprio dalle due autrici. A loro [redacted] una lunga [redacted] risposta un gay (non frequenta la scuola ed [redacted] venuto a conoscen[redacted] per caso del giornalino) che ha scritto alla redazione de «La Stampa»: «Vi prego di pubblicare questa lettera in modo che arrivi a quei ragazzi [redacted] a quelle ragazze che hanno bisogno di non sentirsi soli». E suggerisce all'istituto di organizzare [redacted] con un esperto [redacted] aiuti a capire che cosa significa essere omosessuali.

Le due studentesse aprono il loro «pezzo» assicurando che non vogliono offendere nessu[redacted] ma semplicemente illustrare le opinioni di tutti. «Diciamoci la verità, oggi l'omosessualità è considerata più che un problema [redacted] stile di vita approvato dalla nostra società - [redacted] legge sul giornalino -. Tutti [redacted] parla[redacted] una cosa positiva, un modo per fare nuove esperienze, un ampliamento del proprio 'bagaglio culturale'. Questa definizione sinceramente fa un po' sorridere, ma [redacted] realtà non [redacted] rivoltante vedere due persone dello stesso sesso scambiarsi effusioni d'amore?! Per noi due lo è, perchè tutta questa tolleranza [redacted] 'questo stile di vita' non ha portato [redacted] mondo che [redacted] toccare il fondo dove non c'è più una netta distinzione tra ciò che è il bene e ciò che è il male».

E aggiungono: «Al giorno d'oggi gli omosessuali sono [redacted]tati e largamente approvati e a momenti siamo 'noi' i diversi che hanno bisogno di adeguar[redacted] al giusto modo di vivere. Ma siamo noi che sbagliamo a pen[redacted] in questo modo oppure c'è anche altra gente che non nega l'evidenza?».

E via con le interviste in classe. Nessun prof ha voluto dire la sua, sottolineano le ragazze, mentre dagli studenti sono usciti pareri contrastanti. Su dodici studenti interpellati, uno se la cava con un «No comment» aperto a ogni interpretazione, quattro esprimono idee positive «Io ho due amici omosessuali e li trovo migliori degli etero. Per me sono da ammirare» oppure indifferenti «Ognuno può fare quello che vuole». Ma dagli altri escono affermazioni molto forti e insultanti come «Li ammazzerei tutti», «Fanno venire [redacted] 'sti schifosazzi», «Sono contro». Poi l'articolo conclude: «Che dire di più? Ognuno è libero di p[redacted]la come vuole e [redacted] abbiamo solamente esposto il nostro parere. Speriamo di non [redacted] annoiato ma magari di avervi divertito».

La risposta arrivata in redazione (per telefono l'autore ha chiesto di mantenere l'anonimato) è quella di chi [redacted] si è divertito per nulla: «Ci ho pianto per tre notti. Mi dicono di suicidarmi come se già non ci pensassi abbastanza per conto mio. Divertirsi per aver istigato qualcuno a togliersi la vita non mi sembra esattamente una cosa da augurarsi. Mi dicono che dovrebbero bruciarmi! Se avessero scritto una cosa del genere riferita agli ebrei, ad esempio, non credo che i professori avrebbero permesso che venisse pubblicato. E' indecente da parte degli insegnanti e [redacted] preside [redacted] questo articolo sia uscito senza neanche [redacted] commento». In effetti alla pagina precedente, un docente della stessa scuola novar[redacted] era invece intervenuto sul tema della donazione di sangue.

Attraverso la lettera al giornalino dei ragazzi, l'istituto «Nervi» viene invitato a organiz[redacted] incontro con un esperto per parlare di omosessualità [redacted] rispetto del prossimo: «Caro Bradipo, non hai la più pallida idea di cosa sia un gay. Non sai che nessun omosessuale sceglie [redacted] esserlo. Solo un bradipo di mente lo farebbe sapendo che al mondo esistono persone come quelle che dicono le loro sulle tue pagine. E [redacted] sai come reagisce di fronte al tuo articoletto un gi[redacted]e gay [redacted] una giovane lesbica nel bel [redacted] della ricerca della propria identità. Non dici che ti fanno schifo i rapporti sessuali tra persone dello stesso sesso, dici che ti rivoltano le 'effusioni d'amore'. Bene, hai ragione perchè d'amore di tratta, non [redacted] perverse inclinazioni».

[redacted]

[redacted] GIULIO
Gatto infilzato da freccia

Un gattino infilzato da una freccia di 16 centrimetri. Un'abitante di via San Giovanni Bosco ha ritrovato ferito il suo [redacted] e ha denunciato l'accaduto in una lettera al sindaco Fabrizio Morea. Il gatto resterà paralizzato. [m. g.]

NOVARA
Oggi presidio al Maggiore

Dalle 17,30 di oggi presidio contro tagli e scandali nella Sanità piemontese: con la capogruppo ds Manica altri consiglieri regionali di centrosinistra. Rifondazione organizza stasera un incontro alla Barriera Albertina [redacted] 21 su «Crisi della politica». [m. p. a.]

OLEGGIO
Bilanci in Consiglio stasera

Scontro sui bilanci di previsione: stasera se ne discute, e il clima [redacted] teso fra maggioranze e opposizioni, [redacted] Oleggio, Suno e Mezzomerico. [m. p. a.]

NOVARA
Rifiuti, primi in regione

Il capoluogo è «virtuoso»: la statistica della Regione si basa sui numeri e mette al primo posto la provincia per la raccolta differenziata. La stima del [redacted] porta Novara al primo posto in Piemonte con il 34,6 per cento. Verbania segue al 26,4 per cento. [c. m.]

[redacted]O
Trovata intesa in Comune

E' stata risolta la vertenza che opponeva i dipendenti comunali all'amministrazione: ieri, prima del consiglio, è stata trovata un'intesa per il completamento del piano [redacted] assunzioni. Lo stato di agitazione è rientrato. [m. g.]

I ragazzi: «Non siamo intolleranti»

La preside: noi promuoviamo il rispetto delle diverse opinioni

[redacted]
NOVARA

«Nella nostra scuola lavoriamo da sempre per promuovere la tolleranza e il rispetto delle opinioni, così come ci impegnamo per la crescita umana [redacted] culturale degli studenti». Anna Maria Bonini, preside [redacted] «Nervi», precisa subito: «L'argomento [redacted] così delicato che ha bisogno di un'analisi approfondita. Mi riservo di svolgerla: per ora posso dire che noi partiamo dalla registrazione del fatto che, a volte purtroppo, la tolleranza è apparente, [redacted] un semplice slogan. La nostra funzione è quella di fare crescere i ragazzi, farli maturare».

La professoressa Bonini è specializzata in pedagogia e psicologia e all'istituto per geometri è nota proprio per la disponibilità con cui accoglie [redacted] istanze degli studenti. Ha instaurato [redacted] loro un importante dialogo educativo. Gli alunni che si occupano [redacted] giornalino intitolato «Il bradipo», di fronte alla lettera inviata [redacted] giornali fanno due tipi di considerazio[redacted] «In primo luogo chi vuole davvero confrontarsi non [redacted] trincera dietro l'anonimato, ma scrive apertamente. Noi rispondiamo soltanto a chi si qualifica, non a chi invia lette[redacted] senza nome [redacted] cognome che dovrebbero [redacted]re cestinate immediatamente. Quanto all'articolo in questione aveva soltanto l'obiettivo di fare comprendere che sull'argomento [redacted] sono opinioni diverse. Sono state espresse in piena libertà e senza alcuna discriminazione».

Gli studenti aggiungono che nello stesso articolo [redacted] citate anche pareri favorevoli e rispettose dell'omosessualità «ma si [redacted] voluto isolare soltanto due frasi: per quale motivo? Perchè fare un polverone inutile?».

Un altro rilievo che viene fatto dagli studenti del «Nervi» è che nello stesso numero del giornalino scolastico sono contenuti altri «pezzi» ispirati al tema della tolleranza: «C'è [redacted] splendido articolo sulla comuni[redacted] di Nevè Shalom-Wahat-Salam, che lavora per la pace nel Medio Oriente. Nel numero uscito il 26 febbraio [redacted] parla dello sfruttamento minorile e [redacted] dedicato ampio spazio alle esperienze di solidarietà. La tolleranza - dicono gli studenti - è un patrimonio del 'Nervi', per questo certe accuse sono inaccettabili».

Tra gli studenti, si parla chiaramente di un articolo «che non è stato capito: [redacted] vedo perchè fare un caso di una semplice rassegna di opinioni - dice uno studente - [redacted] poi in quell'articolo è stato dato spazio a tutti, quindi la presa di posizione di chi [redacted] scritto la lettera è fuori luogo».

La redazione de «Il bradipo» accoglie ben volentieri l'invito lanciato dall'autore della lettera: gli studenti e gli insegnanti [redacted] pronti ad ospitare un incontro [redacted] un esperto proprio per ribadire l'apertura della scuola e la disponibilità a dialogare e confrontarsi sui problemi. E sul prossimo numero del giornalino scolastico, preannunciano i ragazzi, [redacted] un articolo che riprenderà la questione con una presa di posizione da parte di chi vive la condizione dell'omosessualità, un'ennesima conferma della disponibilità di studenti e professori dell'istituto «Nervi» al dialogo e alla discussione su tutti i temi.

[redacted]

«Accettazione, fenomeno complesso»

«Nell'adolescenza non si può parlare ancora [redacted] omosessualità, perchè è un'età in cui si cambia e si avverte il problema dell'identità sessuale. Il giovane in crescita avverte queste spinte che poi quasi sempre rientrano, ma talvolta confondono anche [redacted] idee a chi le vive in prima persona». Così Paolo Viana, psicoterapeuta, [redacted] il [redacted] dell'omosessualità vissuta dagli adolescenti. «E' sempre qualcosa che turba - dice lo psichiatra Viana -, però rientra nel processo fisiologico di [redacted] della persona. Quanto all'accettazio[redacted] da parte della realtà sociale [redacted] un processo che risulta fortemente condizionato da tanti elementi: i mezzi di comunicazione, il contesto in cui un giovane vive, la mentalità generale. La diversità comunque è spesso al centro dell'attenzione negativa del gruppo». [m. g.]

[redacted]

[redacted] notizie e una domanda per la [redacted] del Lago

Torna alla [redacted] la scandalosa situazione della statale 32 [redacted] Lago Maggiore. I sindaci non ne possono più [redacted] promesse [redacted] mantenute e hanno ragione. Sono i rappresentanti più diretti dei cittadini e i cittadini vedono che gli anni passano, le soluzioni tardano e gli incidenti aumentano. Il sindaco di Marano Ticino, Franco Merli, ha fatto una domanda intelligente: chi ha interesse a mantene[redacted] una strada così? Con molta fatica era stato approvato al Senato un mio emendamento che ave[redacted] assicurato nel 2001 [redacted] stanziamento di 30 miliardi, [redacted] cui sembra si siano perse [redacted] tracce. Allora anch'io mi sono fatto [redacted] stessa domanda di Merli [redacted] ho cercato [redacted] darmi [redacted] risposta unendo due notizie.

La prima è appunto che, [redacted] parte i sindaci, nessuno sembra interessato al problema. La seconda notizia è il riapparire di un vecchio progetto, caldeggiato dalla società autostrade Torino-Mila[redacted] per collegare la tangenziale [redacted] Novara a Malpensa con una nuova strada a [redacted] corsie a fianco della statale 32. Un'opera [redacted] tutto inutile dai devastanti effetti [redacted]bientali. Inutile perchè [redacted] collegamento rapido [redacted] Malpensa è già previsto [redacted] la bretella autostradale che collega la Torino-Milano da Boffalora che va benissimo anche per andare da Novara a Malpensa. Provate poi a pensa[redacted] ad una strada larga come la tangenziale tra [redacted] statale [redacted] e l'aeroporto di Cameri e vedrete il territorio compreso fra il Canale Regina Elena e [redacted] Ticino tagliato in tante belle fette.

[redacted] n'era già parlato ai tempi delle Colombiadi. Allora [redacted] era riusciti a farne nulla anche per la forte opposizione d[redacted] sinistre in Consiglio provinciale. Adesso ci risiamo: un bell'affaruccio da circa [redacted] miliardi solo per costruire la strada. Poi chissà che l'affaruccio [redacted] possa ampliare facendo dell'aeroporto [redacted] Cameri [redacted] Cargo City di Malpensa. Possibile che ness[redacted] se ne preoccupi? Dove sono finiti i manifesti elettorali di Ghigo che promettevano meno aerei sulla testa?

Non so se la somma delle notizie dia una risposta a Merli, ma [redacted] un fatto che la proposta sia tornata alla luce da un'intervista dell'assessore provinciale alla Viabilità, Boniperti. Mi sembra di rivivere storie di un passato non remoto; i protagonisti erano altri, ma i meccanismi sembrano gli stessi.

Sergio Vedovato, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: te[redacted] 118.

[redacted]

Novara Croce Rossa Ita[redacted] telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 4[redacted]; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. [redacted]; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81. **Domodossola:** [redacted] 0324 46.600; **Galliate:** [redacted] 86.22.22; **Oleggio:** [redacted] 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 [redacted]; **Gravellona Toce:** telefono [redacted] 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 30.380; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00, **Verbania:** telefono 0323 406.000; 556.000; 55.61.61; squadra med. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [redacted] 80.705; [redacted]: telefono 0322 91.19.00, **Premosello** [redacted]**hiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; [redacted]. **Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.887; [redacted]: telefono 0322 70.697; **Piedimulera:** [redacted] 0324 83.188, Volontari cri P.A. Gras Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

A **Novara: Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (apertura dalle [redacted] alle 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [redacted] L. 5000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, [redacted] tel. 0321 47.77.67 (apertura con [redacted] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti [redacted], con o[redacted] di ricetta [redacted] urgente e diritto [redacted] di L. 7500). Per [redacted] **la provincia.** [redacted] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [redacted]o: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 0321 83.066. **Galliate:** *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel [redacted] 86.14.32 **Arona:** *Dell'Ospedale (Alganon)*, [redacted] Liberazione, 85 tel. [redacted] 24.33. **Oleggio:** *Mazzonelli*, c.[redacted] Matteotti, 79 tel. [redacted] 91.249. **Borgomanero:** *Pozzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841642. **Alzo** [redacted] **Pella:** *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17. [redacted]**esa:** *Giuliano*, lg.lago, [redacted] tel. [redacted] 30.326 **Verbania (Intra):** *Prati*, via [redacted] aprile, [redacted] tel 0323 40.31.75, **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77 **Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10. **Piedimulera:** *Devasini*, via Roma, 51 tel 0324 83.125. **Sappiano:** [redacted], via Seppio-[redacted] 71 tel. 0324 [redacted]

NECROLOGIE

I Medici e gli infermieri della Cardiologia di Verbania profondamente addolorati rimpiangono il

dott. Giovanni Tirella

e ne ricordano le doti umane e professionali. Il. Porgono sentite condoglianze [redacted] famiglia.

—Verbania, 27 febbraio 2002.

FIAIP
gp s.a.s.
[redacted] FINANZIARIA [redacted] Geom. Marcello Fiorio [redacted]
[redacted]
BORGOMANERO (NO) Via Novara, 8 - Tel. e fax 0322.841946
gplmm@tiscali.it

VENDE

PARUZZARO: villa indipendente in costruzione. [redacted] di mq 500, PS - box doppio, locali sgombero, cantina; PT - soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ampi porticati, sottotetto. **Euro 222.077,00**

BORGOMANERO: in condominio zona centrale, ATTICO di mq 250 ca, ingresso, ampio soggiorno, [redacted] abitabile, zona pranzo, 3 camere, 2 bagni, studiolo, balconi, ampio sottotetto.

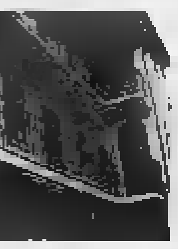
BORGOMANERO: in palazzina di nuova costruzione APPARTAMENTO con giardinetto: soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balconi, autorimessa. **Euro 117.753,00**

BORGOMANERO: in palazzina di soli 2 piani, in costruzione, appartamento al 2P con garage e cantina, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, balcone. **Euro 129.115**

BORGOMANERO: centro appartamento al 1P - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. **Euro 92.963,00**

ARMENO - centro - CASA abitabile, in parte ristrutturata, impianto di riscaldamento a metano, composta da PT - 1P, con cortile [redacted] proprietà. **Euro 67.140,00**

FONTANETO: *casa semindipendente* con giardino di mq 1000 composta da: PT - (bilocale) - soggiorno, cucina, camera, bagno; PT - ripostiglio, bagno, [redacted]; 1P - cucina, soggiorno, camera; 2P - 2 camere, 2 bagni, grande ripostiglio. **Euro 154.937,00**



Armeno - SOVAZZA: a pochi km dal Mottarone, da Orta, e da Stresa, zona tranquilla, *CASA* libera su due lati, con [redacted] appartamenti termoautonomi ristrutturati, cantine, cortiletto di proprietà e piccolo orticello. **Euro 72.304,00**

Celebrità
[redacted]
[redacted] 1 marzo
ospite al Celebrità direttamente
da "Buona Domenica" [redacted] da "Uomini [redacted] Donne"
[redacted]
Con lei [redacted] telecamere Mediaset [redacted] ricerca di corteggiatori e corteggiatrici per partecipare alla trasmissione Mediaset che la [redacted] protagonista

Sabato [redacted]
dalla trasmissione campione [redacted] ascolti "Striscia la Notizia"
le stupende [redacted]
Elisabetta Canalis
[redacted] Corvaglia
CELEBRITA' - 4 SALE 4 GENERI MUSICALI
Commerciale - House - Revival - Live Music
[redacted]: 0321.71412

[redacted] AZIENDA [redacted] EDILE
cerca
[redacted]
Inviare curriculum [redacted]
RIVOLTA
[redacted] Novarese
fax. 0321.987620

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
[redacted] 0321.393261 [redacted] - Via Bescapè 2b (vicino al Tribunale)

VENDITORI
[redacted]
Tel. [redacted],410

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.033.035

PUBBLICITARIA

Il Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore® alla BIT 2002 propone una vacanza fuori dai "laghi" comuni

Anche quest'anno il Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore® non ha voluto mancare all'ormai tradizionale appuntamento con la più prestigiosa borsa del turismo italiana, la BIT tenutasi dal 20 al 24 Febbraio 2002 a Milano, presentandosi con la consueta eleganza e professionalità. Lo stand del Consorzio presentava oltre ai nuovi materiali promozionali anche una vetrina di prodotti locali di artigianato ed enogastronomici che non ha mancato di attirare l'attenzione di operatori e di pubblico; indice della nuova filosofia del consorzio operatori turistici che ha deciso di puntare la propria promozione su filoni di prodotto, portando a conoscenza del pubblico e dei potenziali turisti oltre alle bellezze naturali della zona anche l'artigianato e la cultura enogastronomica locale. **Alberto Marforio**, Presidente di C.OP.TUR.LAGO MAGGIORE® si dichiara "Estremamente soddisfatto dello svolgimento della fiera e dell'interesse suscitato tra gli operatori italiani e stranieri. Tutti hanno particolarmente apprezzato questo nuovo modo di coniugare la natura alla cultura ed al prodotto locale. Vorrei rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i soci del Consorzio che ci hanno permesso di raggiungere questi risultati importanti ed ai Consiglieri che si sono impegnati in prima persona per la buona riuscita della fiera".

Lo stand C. OP. TUR. Lago Maggiore® alla BIT 2002.

Numerose personalità del mondo politico ed imprenditoriale hanno visitato a lungo lo stand del Consorzio; l'Assessore Regionale al Turismo **Ettore Racchelli** dichiara di essere "Particolarmente soddisfatto della partecipazione del Consorzio Operatori Turistici lago Maggiore® alla BIT 2002, perché l'impegno degli operatori turistici locali per la valorizzazione del loro territorio trova finalmente una visibilità sinergica nella nuova strategia di promozione del Piemonte come marchio, espressa nell'allestimento dello spazio Incontri Piemonte". Aggiunge il Consigliere Regionale **Luca Caramella**: "E' assolutamente fondamentale l'impegno di questi imprenditori nel voler porre il settore della ricettività all'attenzione del mercato turistico internazionale. Sono certo che l'attenzione che hanno riscontrato negli operatori presenti alla BIT porterà ad un futuro di grande sviluppo".

"La collaborazione con il Consorzio Operatori Turistici del Lago Maggiore®- afferma **Pier Domenico Garrone**, Presidente dell'Enoteca del Piemonte - è un importante passo avanti nella promozione del territorio. Il Piemonte è all'inizio di un innovativo rilancio a livello turistico e le iniziative che riescono a riunire aspetti paesaggistici e culturali come questa sono destinate ad essere vincenti. Permettere al visitatore di apprezzare l'internazionalità del Lago Maggiore offrendogli anche la possibilità di conoscere direttamente le maggiori aree viticole del Piemonte contribuisce ad affermare un turismo enogastronomico che acquisisce sempre maggior rilievo nella nostra regione".

Il presidente **Marforio** fa ancora rimarcare come, anche a livello locale, sia ormai molta l'attenzione di operatori turistici, di artigiani ed imprenditori nei confronti del Consorzio; testimoniato dal fatto che molti hanno partecipato alla buona riuscita della fiera presentando i propri prodotti all'interno dello stand,

Il Presidente di C. TUR. Lago Maggiore® Alberto Marforio e l'Amministratore Delegato Emilio Zanetta

dall'artigianato della Valle Strona, ben rappresentato dalla bottega di "Mastro Geppetto" di Piana di Fomero con le sue originali creazioni in legno, ai floricoltori che hanno abbellito lo stand con i fiori tipici del lago Maggiore, in particolare alla "Compagnia del Lago" del lago Maggiore, segno di una sinergia che si ritiene vincente fra fiori e turismo. Non stati da meno i produttori prodotti enogastronomici, tra tutti Gigi bar di Stresa con le sue celeberrime Margheritine, e la ditta Negri con prodotti locali.

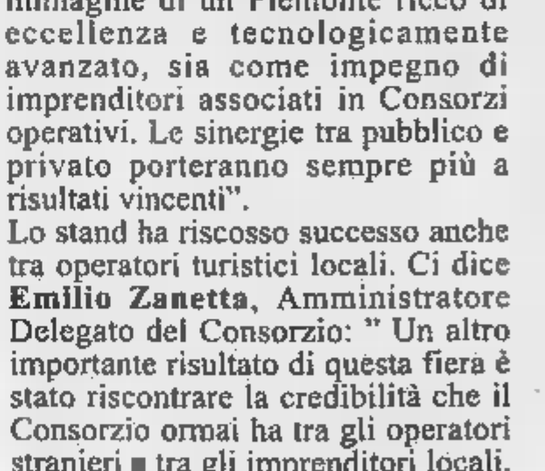
Una collaborazione importante quella con l'Istituto Alberghiero Maggia di Stresa, punto di partenza imprescindibile per la formazione dei futuri operatori turistici ad ogni livello. Momenti di particolare successo all'interno dello stand stati quelli delle degustazioni, nei quali, alcuni ristoratori Soci del Consorzio hanno voluto proporre loro piatti che sono stati apprezzati da tutti, anche da quegli operatori stranieri che ancora non ben conoscono le straordinarie capacità culinarie dei ristoratori del lago. Tutti hanno lodato la particolarità dei piatti proposti e la cortesia e la gentilezza con cui venivano offerti, segno inequivocabile di quella cultura del turismo che sulle sponde del lago vanta ormai secoli di tradizione. Anche il mondo imprenditoriale non ha mancato di visitare lo stand del Consorzio: da segnalare la presenza del Presidente del Distretto turistico dei laghi **Maurizio De Paoli**, del Presidente dell'APTL di Novara **Sandro Porzio**, che non ha lesinato complimenti ed apprezzamenti per i piatti proposti, del Presidente della Camera di Commercio di Novara **Galli** e del Presidente Regionale di Federalberghi **Ovidio Mugnai** che ha dichiarato: "La politica dell'Assessorato Regionale al Turismo sta dando i frutti sperati, sia come immagine di un Piemonte ricco di eccellenza e tecnologicamente avanzato, sia come impegno di imprenditori associati in Consorzi operativi. Le sinergie tra pubblico e privato porteranno sempre più a risultati vincenti".

Lo stand ha riscosso successo anche tra operatori turistici locali. Ci dice **Emilio Zanetta**, Amministratore Delegato del Consorzio: " Un altro importante risultato di questa fiera è stato riscontrare la credibilità che il Consorzio ormai ha tra gli operatori stranieri tra gli imprenditori locali. Abbiamo avuto numerosissime richieste di associazione di nuovi soci favorevolmente impressionati dall'attività del Consorzio. Un particolare ringraziamento al Presidente Marforio a cui si deve certamente buona parte della riuscita di questa fiera del successo del Consorzio".

Interessanti come sempre le nuove proposte turistiche di C.OP.TUR., tra tutte l'ultima novità, proposta proprio alla BIT: Piemonte.....diVINO, itinerari enogastronomici elaborati in collaborazione con l'Enoteca del Piemonte le Enoteche Regionali. "Sono un tentativo di prolungare il soggiorno dei turisti in Piemonte", dice **Zanetta**, "unendo le bellezze dei laghi all'enogastronomia d'eccellenza delle Langhe ed ai vini Piemontesi; abbiamo riscontrato successo insperato da parte degli operatori, superiore perfino alle nostre aspettative, e proseguiremo certamente su questa strada con nuovi eventi che porteranno i grandi vini Piemontesi sulle sponde del lago Maggiore".

Numerosi tour operators hanno infatti già dichiarato di voler inserire nei propri cataloghi questi nuovi itinerari, ben impressionati da questa nuova volontà di sinergia tra le eccellenze del turismo Piemontese.

Folla di visitatori presso lo stand C. OP. TUR. Lago Maggiore®


bella mostra i prodotti enogastronomici della

Un sentito ringraziamento a tutti i soci del Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore®

HOTEL ANCORA***
BLUE MOTEL***
MAJESTIC***
HOTEL TRE LAGHI***
HOTEL DELLA
HOTEL DU PARC***
HOTEL ITALIE ET SUISSE***
HOTEL MEETING***
HOTEL
HOTEL BRUSINO***
HOTEL ALPI***
HOTEL RIVAGE***
HOTEL CHIOSTRO***
HOTEL D'ORO***
HOTEL PREMENO***
HOTEL CAMPAGNA***
HOTEL ARIES ***
HOTEL LAGO
HOTEL LA CAPANNINA***
HOTEL LO SCOIATTOLO***
HOTEL
HOTEL STELLA ALPINA***
HOTEL NUOVA ITALIA***
HOTEL EUROPA***
HOTEL ELENA'
ELVEZIA
RISTORANTE LO
RISTORANTE MON TOC
LAZZARINI EDITORE
FRANCOLI CENTER
AUTOSERVIZI NERINI
LAKE TOURS - ESCURSIONI SUL LAGO MAGGIORE
ALBERTO MARFORIO - ESCURSIONI SUL LAGO MAGGIORE
IL CASTELLO DI OLEGGIO
PALAZZO DEI CONGRESSI
GOLF CLUB DES ILES BORROMEES
SAFARI PARK
PARCO ZOOLOGICO DI VILLA PALLAVICINO
AGENZIA SOLAR VIAGGI
ANXUR TOURS

SI RINGRAZIA IN PARTICOLAR MODO:

RISTORANTE LA PESCHERIA
RISTORANTE LA SACCA
RISTORANTE PICCOLO LAGO
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA BIANCHI

che hanno collaborato offrendo prodotti e specialità gastronomiche

CON DUE MILIONI DI PRESENZE ALL'ANNO IL VERBANO CUSIO OSSOLA E' LA REALTA' TURISTICA PIU' IMPORTANTE DEL PIEMONTE. LE NUOVE STRATEGIE

Laghi e monti alla riconquista di turisti italiani

Il 2001 condizionato dagli attentati in Usa e dalla mancanza di neve

Sergio Ronchi

Incremento di arrivi e partenze nei dati complessivi dell'intero anno. BUON andamento della componente straniera, in negativo quella italiana. Forte flessione nella stagione invernale. Sono queste in sintesi le principali tendenze del movimento turistico registrato nel Vco nel 2001.

«Nonostante la flessione conseguente ai fatti dell'11 settembre - osserva l'assessore provinciale al turismo Tiziano Iacchini -, i risultati dell'intero arco dell'anno si possono considerare positivi. E soprattutto, con ben oltre due milioni di presenze annuali, il Vco si conferma la più rilevante realtà turistica del Piemonte». Rispetto al 2000, nell'ultimo anno le presenze sono aumentate del 4,47 e gli arrivi dell'1,17 per cento: queste percentuali totali sono frutto soprattutto della componente straniera, che per presenze e arrivi denota incrementi percentuali rispettivi del 6,45 e 1,85, a fronte dell'1,32 e dello 0,53 di diminuzione degli italiani. L'incremento degli ospiti esteri è più marcato nel settore extralberghiero, con il 7,65 per cento di presenze in più.

Sul totale delle giornate presenza, il loro apporto è del 75,9 per cento, contro un ridotto 24,1 dei connazionali. A fare la parte del leone sempre i tedeschi, il 31 per cento delle presenze complessivo, seguiti da olandesi con il 13,2 (ed netto incremento oltre 13 punti percentuali rispetto all'anno precedente), inglesi il 10,3, francesi con il 6,4, statunitensi con il 6,3. A disposizione dei suoi ospiti il Vco messo 463 strutture ricettive, nove in più dal 2000: c'è solo un albergo in più, per il resto si tratta di strutture complementari come parcheggi, bed and breakfast e simili. Intanto la Provincia guarda alla prossima stagione, per la quale sono già in cantiere tre iniziative in cooperazione altri enti cioè la «Strada dei Fiori», Neve-Azzurra e il Portale Turismo. Altri progetti riguardano segnaletica turistica, coordinamento di immagine di tutti gli uffici Iat, lancio del turismo termale, sentieristica nelle aree protette. «Soprattutto però - aggiunge Iacchini - vogliamo mettere in campo strumenti per il recupero della clientela italiana».

La stagione invernale è da dimenticare: poca neve, pochissimi sciatori

La Provincia vuole «prendere per la gola» i connazionali, sostenendo ben dieci iniziative in campo enogastronomico, dalle rassegne al salone del gusto, dai percorsi agrituristici al marchio d'origine per il pane. Inoltre per far conoscere meglio il territorio si punta su promozioni televisive, partecipando a importanti trasmissioni delle reti nazionali. Il primo appuntamento saranno le riprese per «La vita in diretta» di RaiUno dal Mottarone il 16 marzo. Un discorso a sè fatto per il turismo invernale, condizionato dalla mancanza di neve che ha provocato perdite di esercizio di oltre il 30 per nelle stazioni che hanno innevato (Macugnaga e Mottarone) e addirittura fino al 75 per cento nelle altre.

Il Rosa guarda a Est

Tra Macugnaga e Giappone accordi anche per girare film

Nel futuro di Macugnaga e del Monte potrebbe esserci il cinema ed il Sol Levante, il connubio a tre ha già avuto i suoi preliminari nel corso di visita in Valle Anzasca del direttore generale del Commercio estero giapponese Seiji Yasukochi. Ha accolto l'invito del produttore cinematografico Rodolfo Roffi che da anni frequenta il territorio anzaschino. Il soggiorno Yasukochi, che era accompagnato dalla moglie, avrebbe dovuto essere di natura turistica. Tuttavia, apprezzando moltissimo la bellezza del posto, l'alto dirigente giapponese ha proposto sindaco di Macugnaga, Terasio Valsesia, il varo progetti turistici con i principali tour operator del paese. Nell'immediato Yasukochi ha assicurato che inviterà i suoi connazionali che risiedono a Milano, tremila a visitare la Valle Anzasca. Nell'incontro gli amministratori anzaschini Roffi ha ventilato l'idea di realizzare ai piedi del Monte Rosa una serie di fiction sulla montagna. Dal canto suo Valsesia ha espresso tutta la sua disponibilità affinchè i progetti si possano realizzare. L'interesse della Amministrazione verso iniziative che possano dare slancio al turismo è stato confermato dal bilancio di previsione approvato in questi giorni. Un documento contabile che pareggia a 3 milioni e mila euro che ha come punto di riferimento fondamentale, un investimento di 12 miliardi lire, l'accordo programme sul stipulato con Regione. Vengono poi l'assetto idrogeologico di Isella, i lavori per l'acquedotto e fognatura e le opere per la viabilità e l'illuminazione. Ancora trentamila destinati al turismo per iniziative collegate all'Anno internazionale della montagna. [f. ru.]

Il produttore cinematografico Rodolfo Roffi con Seiji Yasukochi

IN BREVE

VERBANIA

Incontro sul commercio di Suna e Pallanza

«Quale futuro per il commercio di Pallanza e Suna?» L'interrogativo è centro del dibattito che si terrà stasera alle 21 alla biblioteca comunale Villa Olimpia. Confcommercio e «Insieme per Pallanza» invitano gli operatori economici ad approfondire l'argomento partecipando alla serata. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Il programma delle gite culturali con la Pro Loco

Un ricco programma di gite primaverili organizzati dalla Pro Domo: il 16 marzo a Piacenza per la mostra «Surrealismo padano»; il 20 aprile crociera navigli visita alle ville; il 12 maggio a Ferrara per mostra sull'impressionismo; il 1° giugno a Martigny per la mostra dell'espressionista Kees Van Donen. prenotazioni 0324-24265. [f. ru.]

[illegible]

Si firma il referendum di Legambiente Acetati

Sabato 2 e lunedì 4, tra le 10 e le 12, è possibile sottoscrivere in municipio davanti al segretario comunale la presentazione della domanda referendaria su polo chimico Acetati-Italpet per il futuro della città. Il referendum è promosso dal Circolo Verbano di Legambiente. [s. r.]

LE OPPOSIZIONI HANNO VOTATO CONTRO: «BOCCIATURA PER QUESTI ANNI»

Sì all'ultimo bilancio Cattrini

Domesi verso le elezioni senza nuove tasse

DOMODOSSOLA

E' stato approvato l'ultimo bilancio comunale della gestione Cattrini. La maggioranza di centrosinistra che governa Domodossola ha varato martedì il bilancio che porta questa amministrazione verso le elezioni di maggio.

A favore dello strumento finanziario hanno votato i Ds, Popolari e Rifondazione Comunista. In tutto undici voti. Contro si sono espressi i partiti di opposizione: da Forza Italia al Lega Nord, agli indipendenti vari gruppi formatisi nel corso di questi quattro anni.

Era il bilancio il piatto forte del consiglio comunale dell'altra sera. Un argomento che ha assorbito tre ore di discussione, compreso un break chiesto per rileggere attentamente la relazione dell'assessore alle finanze.

«E' un bilancio che chiude il cerchio sugli interventi che questa amministrazione ha concretizzato mantenendo fede ai programmi» ha spiegato Liliana Graziobelli, vicesindaco e assessore alla finanza. Che aggiunge «E' un bilancio che non grava sui cittadini. Nessun maggior onere e aggravio tributario viene chiesto ai domesi: era l'impegno che ci eravamo presi con gli elettori. Non a caso Domodossola è uno dei pochi comuni italiani a non aver applicato l'addizionale Irpef. Anche mense, trasporti e asili hanno subito aggravi, pur se la qualità dei servizi è migliorata».

Critiche, invece, le opposizioni. Michele Marinello della Lega Nord ha contestato il bilancio sostenendo molte delle promesse preventivate dall'amministrazione Cattrini non siano state mantenute. Marinello ha detto che il voto non era un «no» al bilancio 2002, ma una bocciatura ai quattro anni di amministrazione di centrosinistra.

Il consigliere leghista ha rimarcato come giunta Cattrini stia dando fondo ad ogni risorsa, azione che che lascerà pochi fondi ai futuri amministratori che potranno attingere molto ai vari capitoli di spesa. [re. ba.]

TIFOSO FERITO, I SINDACATI COISP E SIULP DIFENDONO GLI AGENTI DI POLIZIA

«Caso-Montani, la risposta è la sentenza del Tribunale»

VERBANIA

Prima il Sap, ora il Coisp e il Siulp. Anche il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia e il Sindacato unitario dei lavoratori di polizia, come fatto ieri il sindacato autonomo, intervengono sulla richiesta di trasparenza avanzata da Lega Nord e dalla disciolta tifoseria della «Vecchia Guardia» in merito alle ferite riportate da Enrico Montani, segretario provinciale del Carroccio e tifoso biancocerchiato.

«In merito ai fatti avvenuti il 17 febbraio allo stadio di Verbania - scrive il Coisp - che hanno visto coinvolti rappresentanti di un partito al Governo, e delle dichiarazioni a stampa, questo sindacato non accetta che, seppur velatamente, vengano in dubbio l'operato e la professionalità degli appartenenti alla polizia. Questa organizzazione sindacale precisa che su quanto avvenuto si è già espressa l'autorità giudiziaria con una sentenza di condanne, seppur con patteggiamento».

Enrico Montani

Il Siulp garantisce: «Siamo dalla parte della verità e della giustizia, nonché contro la violenza da qualunque parte provenga. anche consapevoli che nei servizi di ordine pubblico quasi sempre alla violenza si è costretti a rispondere con la violenza. Dagli atti del dibattimento che si è svolto regolarmente nell'unica aula deputata, quella del Tribunale, emerge che nel primo grado il giudizio Enrico Montani è stato considerato colpevole dei contestati. Quell'aula la ove far emergere, qualora fossero stati, gli elementi scorretti illegali operati da lavoratori di polizia e altre forze dell'ordine. possono dunque condividere l'opera di delegittimazione fatta sui giornali».

Il «giallo» è scoppiato otto giorni dopo i fatti, quando Lega e tifosi hanno dichiarato: «Montani allo stadio non era ferito». Particolare confermato dal difensore del politico-tifoso. [c. bo.]

inVESTIRE soli 50 € uro
per vestirvi dalla testa ai piedi
DAL 1° AL 30 MARZO
AD ESAURIMENTO SCORTE
Accessori da € 3,00
Scarpe da € 10,00
Camicie da € 12,00
T-shirt da € 15,00
Polo da € 15,00
Pantaloni da € 15,00
Felpe da € 20,00
Giubbini da € 40,00
APERTO DOMENICA 3 10 17 24
SERGIO TACCHINI FACTORY OUTLETS
CASTELLETTO TICINO (NO)
S.S. 33 del Sempione, - 0331 914288
Lunedì: Mattino: Chiuso - Pomeriggio: 15.00-19.30
Martedì/Sabato: Orario continuato: 10.00-19.30
Domenica: Orario continuato: 10.00-20.00
CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 Km. 6 - Tel.: 00
Lunedì: Mattino: Chiuso - Pomeriggio: 15.00-19.00
Martedì/Venerdì: Mattino: 10.00-12.00 - Pomeriggio: 15.00-19.00
Sabato: Orario continuato 10.00-19.00
no: 10.00-12.00 - Pomeriggio: 15.00-19.00
FONDOTOCE (VB)
Via Martiri (loc. Stazione) - Tel.: 0323
Lunedì: Mattino: Chiuso - Pomeriggio: 15.00-19.00
Martedì/Sabato: Mattino: 10.00-12.30 - Pomeriggio: 15.00-19.00
Domenica: Mattino: 10.00-12.30 - Pomeriggio: 15.00-19.00

Shopping Moda

Shopping Moda

Shopping Moda

Shopping Moda

Shopping Moda

NOVARA

Scarpe & Vestiti

Viale Giulio Cesare, 145

GOZZANO

Via Novara

S.S. Lago d'Orta

PRIMAVERA

STUDIOSI DA TUTTA ITALIA. E S'INAUGURA UNA MOSTRA DI ALTAN CON DISEGNI ISPIRATI ALL'OPERA DELLO SCRITTORE CUSIANO

Omegna, due giorni nel segno di Rodari

Oggi e domani convegno al Forum su fantasia e virtualità

Vincenzo Amato

A venti anni dalla scomparsa il mondo della cultura scopre l'attualità di Gianni Rodari, il grande scrittore omegnese che costruiva le sue storie con la stessa «meccanica» con cui oggi vengono prodotte storie culturali multimediali.

Proprio questa sua capacità innovativa sarà al centro di un convegno che prenderà il via domani pomeriggio, per concludersi sabato sera, al Forum di Omegna e dal titolo quanto mai significativo: da Rodari al futuro. «Per certi aspetti Rodari è quel grande produttore di metafore «virtuali» anticipò il futuro - dice Loredana Lodolo direttrice didattica e tra le organizzatrici del convegno - e opere quali «C'era due volte il barone Lamberto», «Favole al telefono», «Novelle fatte a macchina» o «Il pianeta degli alberi di Natale» sono straordinari esempi di opere che anticipano le suggestioni degli scrittori multimediali. Lo scopo del convegno è anche quello di dimostrare la validità di questa ipotesi anche attraverso la presentazione del progetto «Inter...siti.it» vincitore del Concorso indetto dalla Fondazione Crt 2000 che vede impegnati già da parecchi anni gli alunni del 1° Circolo didattico di Omegna.

Gianni Rodari vive nella sua opera

«I ragazzi lavorano, coniugando fantasia, computer e apprendimento in una reinvenzione della Grammatica della fantasia, una delle opere più belle e significative di Gianni Rodari - aggiunge la Lodolo - attuale a distanza di trent'anni e che dimostra quanto seppe essere profetico il nostro scrittore».

Fantasia e computer vanno d'accordo? L'interrogativo avrebbe sicuramente solleticato il grande scrittore cusiano ed il convegno che si apre domani dovrà rispondere a questa domanda.

«Cosa lega Rodari ai moderni scrittori multimediali è presto detto - aggiunge Gualtiero Pironi, assessore alla cultura del comune di Omegna - Rodari nei suoi racconti, dalle filastrocche ai romanzi non esprime mai giudizi definitivi, ma, come nei videogiochi, lascia che il giovane lettore diventi egli stesso protagonista. Lo fa riflettere, ragionare, lo conduce a costruire il percorso stesso lasciandogli sempre la porta aperta».

Il che fa venire in mente che uno degli ultimi racconti di Gianni Rodari, «Il ragioniere pesce del Cusio» è stato completato addirittura con i ragazzi delle scuole di Pettenasco. Proprio come avviene oggi con un gioco al computer.

All'incontro interveranno studiosi e ricercatori di fama nazionale come Raffaele Picardi, Giovanni Ferrero, Fabio Nagl, Mario Di Rienzo, Gabriella Strino, Letizia Burgassi, Adele Santoro. Sono previsti anche dei work-shop e per sabato l'inaugurazione di una mostra di Altan con disegni ispirati alle opere rodariane.

TRENI IN RITARDO

Varzo, fiamme in una galleria

V. O. Incendio nella galleria elicoidale di Varzo la mattina con interruzione della linea ferroviaria Sempione per circa 40 minuti. Le fiamme si sono innescate per il cattivo funzionamento di un generatore di corrente che è andato parzialmente distrutto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia ferroviaria di Domodossola. Al momento dell'incidente nella galleria c'erano le squadre di operai e tecnici che stanno lavorando per correggere le pendenze del tunnel. Le opere servono per migliorare il passaggio dei treni Upac che trasportano gli autotreni provenienti dalla Svizzera. L'interruzione momentanea ha causato leggeri ritardi ai treni ma i disagi sono stati contenuti. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco la linea è stata subito riaperta. [f. ru.]

DIFFAMATA DURANTE LA SEPOLTURA DEL SUOCERO

Frase al funerale vale la condanna

Accusata del reato di diffamazione, Maria Pia Biasetti, verbanese, è stata condannata dal giudice unico Renato Poschi a 400 euro di multa, pagamento delle spese processuali e al versamento della provvisionale di 500 euro a Marzia Lisanti, parte offesa assistita dall'avvocato Giuseppe Russo, in attesa della definitiva quantificazione risarcimento dei danni morali in civile. Il pm Massimo Verzotto aveva chiesto 517 euro di multa. L'avvocato difensore Gian Carlo Marchioni ha invece richiesto il proscioglimento per insussistenza dei fatti addebitati alla Biasetti definendoli «effetto classico di alcune malelingues».

La vicenda risale al 16 ottobre 1999 quando a conclusione dei funerali del suocero di Marzia Lisanti, all'uscita dal cimitero, Maria Pia Biasetti si soffermò a scambiare quattro chiacchiere con dei conoscenti. A questi - come è emerso dalle deposizioni di alcuni testi in aula - disse che «ad andarsene erano sempre i migliori» e «che certe carogne (alludendo alla Lisanti) sopravvivevano invece tranquillamente». Sempre secondo le testimonianze rese al processo, la donna avrebbe inoltre affermato che «vedendo la Lisanti nei pressi della tomba del suocero avrebbe voluto scaraventarla nella fossa». Le due donne riferirono però lo sfogo della Biasetti alla Lisanti che la denunciò all'autorità giudiziaria. Il processo è stato celebrato ieri e corso dibattimento sono emersi alcuni particolari che hanno consentito alle parti in causa di ricostruire la vicenda con maggior precisione. All'epoca dei fatti la Biasetti e la Lisanti, con i rispettivi mariti, abitavano nel medesimo palazzo. La prima in un appartamento di proprietà del defunto che, a richiesta degli eredi legittimi, avrebbe dovuto lasciare libero nel più breve tempo possibile. Circostanza questa che avrebbe peggiorato i già tesi rapporti di vicinato tra le due famiglie. (a. r.)

OGGI L'ORIGINALE DEGUSTAZIONE ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI STRESA

In tavola i cibi delle grandi religioni

La ricerca degli studenti del «Maggia» si conclude a pranzo

STRESA

Ecumenismo in cucina. Le religioni della Terra si incontrano a tavola, oggi a mezzogiorno a Stresa. L'idea è dell'istituto alberghiero «Maggia» che ha portato al termine una lunga ricerca teorica e pratica sugli usi e costumi alimentari delle maggiori confessioni religiose del pianeta.

La ricerca che verrà presentata oggi attraverso una serie di degustazioni è stata coordinata per la parte teorica dalla professoressa Antonella Simonotti e per la realizzazione pratica dallo chef Fabio Serra con la collaborazione per il servizio in sala degli insegnanti Giovanni Rotioli e Domenico Marinaro. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'offerta formativa e didattica della scuola che, in considerazione dell'importanza assunta a livello internazionale dal nostro istituto, deve preparare giovani in grado di inserirsi in qualsiasi ambiente di lavoro in qualsiasi parte del mondo e con usi e costumi diversi - dice Gabriella Colonelli, preside del Maggia - ecco perché abbiamo preso in esame le quattro più importanti religioni del mondo: il Cristianesimo, l'Islam, l'Ebraismo e le religioni orientali quali il Buddhismo, l'Induismo ed il Jainismo. Per i ragazzi quinto anno è stata un'esperienza straordinaria: un viaggio nel mondo e nella Storia attraverso gli usi alimentari». Il percorso durato cinque mesi che si concluderà oggi la presentazione, davanti a esperti, dei piatti tipici dei paesi in cui sono maggiormente diffuse e praticate queste religioni.

In tavola arriveranno il torrone cristiano e la marissa musulmana, il riso al limone buddhista i carciofi tipici della tradizione ebraica. «Credo sia un modo anche per affrontare con serenità ed occhio critico il mondo della globalizzazione - aggiunge la preside - la società sempre più multietnica in cui tra poco questi ragazzi si troveranno a lavorare e che dovranno saper affrontare con adeguata preparazione anche culturale». [v. a.]

STRESA, UN GIOVANE

Minaccia il suicidio dal tetto all'Isola Pescatori

STRESA. Attimi di paura ieri pomeriggio all'Isola Pescatori. Un giovane, sulla cui identità mantenuto rigoroso riserbo, si è arrampicato sul tetto di una casa ed ha minacciato di buttarsi nel vuoto. Dopo vani tentativi di vicini e conoscenti di ricondurlo alla calma qualcuno ha lanciato l'allarme alle forze dell'ordine. Rapidissimi, a bordo delle motovedette in loro dotazione, hanno fatto rotta verso l'Isola Pescatori carabinieri e vigili dei rispettivi comandi provinciali di Verbania. I militari hanno esaminato la situazione e dopo aver parlato a lungo con l'aspirante suicida lo hanno convinto a desistere. [a. r.]

DIRIGEVA LA CARDIOLOGIA DEL «S.BIAGIO», I FUNERALI OGGI A BORGOSESIA

Morto il primario Tirella

Nel '92 sindaco di Domodossola per 4 mesi

DOMODOSSOLA

E' morto Giovanni Tirella, primario del reparto di Cardiologia all'ospedale San Biagio e, per una brevissima stagione, sindaco di Domo. Aveva 62 anni e da alcuni anni era stato colpito da un male incurabile. Ha affrontato con tenacia e dignità il dolore cercando fino all'ultimo, con la passione che lo contraddistingueva, di svolgere il suo lavoro e di essere presente alla vita pubblica della città. Lo scorso autunno la sua ultima apparizione pubblica a Domodossola per ricevere dal comitato «Insieme per un dono» le attrezzature destinate al suo reparto. Aveva voluto esserci a tutti i costi nonostante lo stato avanzato della malattia. I domesi avevano capito quanto amasse la città. In tanti erano passati a salutarlo e la sua camera del Terminus era gremitissima. Nel suo intervento elogiò l'esperienza di solidarietà promossa da «Insieme per un dono» sottolineando la necessità di allargarla a tutto il Vco. Alla fine tutti si strinsero a lui con un lungo e caloroso applauso.

In quell'incontro è toccato ancora una grande umanità di Tirella che ha scandito sia la sua attività di medico che di politico. Due passioni che ha coltivato con serietà e con successo. Era diventato primario di cardiologia all'ospedale di Borgosesia, poi a Domodossola. Militante del Pci prima e poi del Pds nel novembre '92 fu eletto sindaco di Domo guidando una giunta Dc-Pds che restò in carica fino a marzo del '93.

Giovanni Tirella aveva 62 anni

I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Borgosesia, città dove risiedeva. [f. ru.]

CRISTINA MARMI E GRANITI
CRISTINA
GHEVIO DI MEINA
Strepitosa offerta fino esaurimento di pavimenti e rivestimenti in ceramica.
MARMI
PIASTRELLE
CAMINETTI
STUFE
AUTO-BLOCCANTI
PAVIMENTI IN LEGNO
PANNELLI SOLARI

25	MQ. 100.00	€ 10,00 MQ*
DIAMANTE 26,7 X 26,7	MQ. 100.00	€ 8,00 MQ*
MONOCOTTO FIORENTINO	MQ. 50.00	€ 12,00 MQ*
15 30	60.00	€ 7,00
RIVEST. 25 X 25	MQ. 60.00	€ 10,00
PAVIMENTO DALI' 33 33	60.00	€ 5,00 MQ*
TARRAGONA 30 X 30	40.00	€ 10,00
42 30 X 30	MQ. 50.00	€ 10,00 MQ*
NICCHIO SE 40 X 40	60,00	€ 9,00 MQ*
20 X	150.00	€ 10,00
BACARAT 20 X 25	40.00	€ 6,00 MQ*
KLINKER		€ 10,00 MQ*
30	MQ. 80.00	€ 6,00 MQ*
MARMO ROSSO VR. 10X10X2		€ 38,00 MQ*

Fino ad esaurimento scorte - *IVA di legge esclusa
Vanitoci a trovare presso L'Hollywood Fashion Group Castelletto Ticino
A tutti i visitatori verrà data in omaggio l'Hollywood Shopping card
risparmi annuali da recuperare in n° 5 base
www.cristinamarmi.it
DITTA CRISTINA IDEE PER LA TUA
Via Parrocchia, 4 - Gh di Me
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita 200 mt. a destra

NAZIONALE
Sede Centrale Milano 20123
Piazza Pio XI - 1
Avviso di vendita
invito a presentare offerte d'acquisto immobili
L'Ente Nazionale Risi intende esperire le procedure per la vendita dei seguenti immobili siti nei Comuni di:
San Sesia (NO). Via Roma n. 70. Terreno mq 2.349 sul quale insistono: abitazione uffici mq. 165,12, magazzino mq. 405,60, essiccatoio mq. 78,30, portico mq. 166,40. Destinazione urbanistica: area a destinazione agricola. Valore peritato: € 112.124,36
Gli interessati dovranno far pervenire le offerte, secondo le modalità previste dal disciplinare di vendita, all'Ente Nazionale Risi - Direzione Generale Piazza Pio XI, 1 - 20123 entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 2002.
Per informazioni e richiesta delle copie del disciplinare di vendita, degli atti e certificati catastali agli immobili, gli interessati potranno rivolgersi all'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio XI n. 1, 20123 Milano, telefono: 02.8855111.
Milano, 2002
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti permute. Autostar s.r.l. Galilei 1 - Verbania - tel. 0323.556752 - (0323.557095

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass
Corso Cavour, 13
28100
Tel. 0321.33.341
0321.623.035

GG Gastone immobiliare
Per informazioni 800/016196
Gastone Avigliana (To) Corso Torino Tel./fax 011.93.66.341
Gastone Via B. Buozzi n°5 Ufficio vendite Tel.0321.62.13.57
MARTEDI' 10.00 / 12.30 - 14.00 / 16.
GIOVEDI' 10.00 / 12 - 14.00 / 16.00
SABATO 10.00 / 12.30
Gastone Novara Papa Giovanni 60 Tel. 0321.45.12.36 Fax 0321.49.91.55
VENDESI
NEL CENTRO DI NOVARA
IN PRONTA CONSEGNA
LOCALI COMMERCIALI
VILLE A SCHIERA
APPARTAMENTI
ATTICI
RESIDENZA
IL BORGO
E' UNA REALIZZAZIONE OASVERDE
Tel. 011.93.66.395
MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE
gastinfo@gastone.it

LE SUPEROFFERTE DA CAPOGIRO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI DELLA CITTÀ

PROFUMERIA con SCONTI fino al 50%

CURA CORPO

JOHNSON'S
Crema Liquida ml 200
2,25
Lire 4.357

PERLIER BAGNO
Assortito ml 500
3,50
Lire 6.777

ANTICA ERBORISTERIA
Shampoo Assortito ml 250
0,89
Lire 1.723

PAMPERS - Salviettine Bimbi
Ricarica pz 144
5,13
Lire 9.933

DURBAN'S ACTIV
Dentifricio ml 75
0,73
Lire 1.413

IGIENE CASA

SOLE PIATTI
BICARBONATO
AGRUMI
ml 1500
1,10
Lire 2.130

OMINO BIANCO
Detersivo Lavatrice ml 3000
4,47
Lire 8.655

VILEDA
GUANTI
SENSITIVE
Assortiti
0,85
Lire 1.646

SCOTTEX IGIENICA - 10 rotoli
2,59
Lire 5.015

DIXAN
LAVATRICE
mis. 27
6,65
Lire 12.876

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Offerte valide dall'11 febbraio al 3 marzo 2002

CENTROSPECIALIZZATO

C4D
Bellezza e Igiene

NOVARA
Via G. Cavour, 5/B

GALLIATE
Viale Europa, 11

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ ■ FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

SABATO ■ ■ DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

■■■ Ferrua

CUNEO

In campo ci ■■■■ almeno 24 campioni protagonisti con le maglie delle loro nazionali, campioni in grado di offrire ■■■ spettacolo sportivo in altissimo livello. Sono le stelle della due giorni ■ Coppa Cev a ■■■ della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato 9 ■ domenica 10 ■■■■ al Palazzetto dello sport ■ San Rocco Castagnaretta e presentato■ ieri all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile ■■■ confronti dei grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche e nere ■■■ verso una palla in volo sopra ■ rete, un'immagine - il logo della manifestazione firmato dalla Esthos ■ Cuneo e consegnato all'assessore da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità ■ uno sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza e che si inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione Piemonte proprio nella gestione Racchelli. «Sarà una straordinaria due giorni ■ sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione al presidente ■ sono le squadre partecipanti. Il sabato alle 15 saranno di fronte il Poitiers - con talenti francesi ■ argentini ■ caccia di un successo importante - ■ il Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale ■■■ sovietica ■ programmata (in virtù di stelle come Klimkin, Tetkioukine, Egortchev, Mitkov) per vincere tutto in Russia e in Europa. Alle 18 invece saranno di fronte i padroni di ■■■ della Noicom Brebanca ■ l'Asystel Milano per ■■■ rivincita dell'ultima finale scudetto ■ soprattutto per un ghiotto anticipo ■ play-off. La domenica toccherà alle finali ■■■ l'appuntamento decisivo alle 19,30. Saranno almeno ■■ ■ televisioni ■ trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazioni partecipanti ■ di alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo di grande vetrina per il Piemonte.

La prevendita è partita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) ■ biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato ■■ euro) che si possono acquistare ■■ tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi ■■■ sede della Noicom Brebanca (0171699187).

Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

BRUXELLES

E' arrivato dalla Commissione Europea il via libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti di risalita non infrangono le regole di concorrenza europee, e anche quelli agli impianti transfrontalieri possono continuare per altri cinque anni senza creare distorsioni alla norma sulla concorrenza fra Stati. Con queste due decisioni la Commissione Europea ha dato così a Italia ■ Austria ■ via libera alla possibilità di intervenire con aiuti economici pubblici a sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti sono stati illustrati ■ Parlamento Europeo di Bruxelles dal Commissario Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport e Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, e al vicepresidente della giunta Regionale ■ ■■■■ ai Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche ■ vicepresidente ■■ Parlamento Europeo, Guido Podestà, e l'europarlamentare Cristiana Muscardini.

Gli impianti a fune in Piemonte sono 385, di ■■ 360 operativi, e danno lavoro ■ oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici e manutentori. La Commissione Europea ha stabilito che ■■■ può ■■■■ imposto alcun limite di tempo ■■■ un tetto d'importo finanziario agli aiuti ■■■■■ a favore degli impianti di innevamento artificiale e degli ■■ pianti di risalita ad uso sportivo di interesse locale, siti cioè ■■ zone con poche attrezzature ■ limitate capacità turistiche.

Da Bruxelles grande soddisfazione per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Grazie anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevole Muscardini, il Piemonte oggi ha portato ■ casa da Bruxelles un grande risultato. La decisione della Commissione è lungimi■■■ perché da un lato consente il varo di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà le Olimpiadi del 2006, e dall'altro permette forti investimenti per far partire lo sviluppo delle zone montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

«Dopo ■■ lungo confronto che ho portato avanti sin dall'inizio - dichiara il vicepresidente Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione da parte della Commissione Europea degli aiuti a favore degli impianti a fune. Oltre al sostegno degli europarlamentari Muscardini e Podestà, il risultato è stato possibile anche grazie all'impegno dei funzionari della Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. Il potenziamento di skilift, ■■■ggiovia e di ogni impianto di risalita anche nei Comuni non interessati direttamente dall'evento olimpico porterà al miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale e ha una presidentessa

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha costituito il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima associazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo di Terziario Donna si è ■■■■ per la nomina del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.

Aurelia Della Torre

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso delle donne ■■■ mondo del lavoro, sia favorendo l'accesso al credito femminile ■■■ promuovendo percorsi formativi in grado di orientare ■ qualificare le scelte delle imprenditrici, soprattutto alla luce ■■■ fatto che il settore del terziario registra una continua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione con le imprenditrici europee e quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio da questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e una diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

Nel ■■■ mandato la presidente Aurelia Della Torre sarà coadiuvata dalle vicepresidente Manuela Cerruti (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) ■ Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina del «re del foie gras»

CANELLI

Terzo appuntamento della ■■■■ «Le Grandi Tavole del Mondo», sabato ■■■ all'Enoteca Contratto: protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Eistein del foie gras fraix», ■■ alsaziano che nel 1971 aprì «Le Crocodile», nel centro storico di Strasburgo. Chef con «Tre Stelle» Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazio■■. La sua cantina è tra ■ più fornite di Francia. Sabato sera a Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" della Riserva metodo classico «Contratto» 1997. Il menu: fegato di anatra alle mele Renette, zenzero e succo di agrumi; carpa alle lenticchie e punte di asparagi; cosce di rana ai mille cavoli; piccione tartufato in crosta; mousse ■ verdure ■■■ fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il gioco di squadra che intende presentare migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Salus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Viotti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo"'98- La Barbatella di Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" '98, Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenute Secolo" '97, Conratto; Barolo "Villero" '96, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per concludere Grappa "Cantina Privata" 1978 Bocchino. Prenotazioni allo 0141 823349. Costo individuale 206,5 euro (400 mila lire), vini compresi. Sessanta posti disponibili. [E. L.]

Lo chef Emile Jung

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

TORRE SAN GIORGIO

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua via maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esattamente dieci anni fa (Roma, ■ marzo 1992). Il piccolo centro della piana saluzzese è stato il primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre al sindaco, Attilio Mola, a rievocare Sarti ■ sarà anzitutto il presidente della Provincia ■ Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra ■ 1956 e il 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne e due ■■■ dopo, nel 1958, venne eletto alla Camera. Sarti ■■■■ deputato sino al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. Di ■ un legame particolarmente stretto tra lo «statista europeo», più volte sottosegretario di Stato e ministro, e il Comune di Torre San Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel 19■■ Sarti iniziò la campagna elettorale che lo vide rieletto deputato e lo portò alla vicepresidenza ■■■ della Camera». A ricordarne l'apertura politica e culturale sarà il professore ■ Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale e profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gli interessi dell'Italia e del Cuneese al di sopra delle differenze di partito, in una visione già europea. Non per caso Sarti fece parte dell'Assemblea dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) e del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi saggi e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Piccinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale dei Comitati delle Libertà, ■ Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio ■■■ Stato, che rende omaggio a un cattolico fedele al Risorgimento e all'Unità nazionale ■■■ riproposti ■■■ forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ■ la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, ■ cui presidente, Giovanni Rabbia, informa che sono in cantiere altre iniziative per far conoscere ■ fondo Sarti ■ il suo tempo. [a. a. m.]

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

■■■

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa ■■■ ■■■ centesca di Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata ■ «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra ■ «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio della Provincia di Novara ■ in collaborazione con «La Stampa».

E' curata da Manuela Boscolo ■ Carlo Occhipinti e si avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo storico d'arte Raffaele De Grada è l'autore della presentazione critica pubblicata sul catalogo della mostra. Durante la cerimonia inaugurale ■ Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio ■■■ Carlo-Città di Arona» (Premio per ■ Cultura ■ per l'Arte), conferitogli dall'Amministrazione comunale quale riconoscimento per il suo lodevole impegno, di oltre sessant'anni di attività, di studioso, scrittore e storico dell'arte.

La mostra dedicata a Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) si compone di 127 opere scelte, dal 1914 al 1976, provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde.

L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende una serie di dipinti e sculture realizzati dal grande maestro francese tra il 1908 e il 1916. Oltre a due dipinti inediti, tra le opere esposte a Villa Ponti figurano ■■■■ sculture realizzate ■■■ tema ■■■ «Grande Venere Vincitrice», il capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo del Louvre ■ Parigi.

Le due mostre resteranno aperte ■ pubblico dal ■ marzo ■ 9 giugno nella sede di Villa Ponti in via San Carlo, 63. Orario: tutti i giorni (domenica ■ festivi compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero ■ euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [a. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE DI 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro che dedica parte del tempo a creare i■■■■■

Gianni De Matteis

CUNEO

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro artigiano di professione che però dedica parte del tempo a creare invenzioni che poi brevetta in ■■■■ di trovare una azienda che la utilizzi. In passato ha ideato ■ brevettato una macchina per saminare i fagioli di cui sono già state costruite, e sono operanti, un centinaio ■■ esemplari. Ora l'artigiano inventore, che ha l'officina in frazione Ronchi, sfruttando ■ forzato riposo dovuto ■■ un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per il tempo libero che ha chiamato «Rompi il rombo» che richiede astuzia, abilità e pazienza, ma assicura ■ divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i ■■■■ di ■■ rombo ■ legno su una serie di tessere scorrevoli disposte su uno spazio rettangolare. Le tessere occupano interamente la superficie del gioco e per gli spostamenti si utilizza ■■■ sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, senso geometrico e memoria visiva ma chi lo pratica quando riesce a costruire ■ ■■■ rombo preferito si sente appagato e soddisfatto. E' un gioco solitario ma ■■ bene praticarlo anche in compagnia».

Il fabbro ha portato il «Rompi ■ rombo» ■ Salone internazionale delle invenzioni ■ Reggio Emilia dove ■■ raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra ■ presidente ha detto al fabbri cuneese: «Lei in quattro legni ha messo ■■■ ■■■■ diingegno». L'artigiano ha ora brevettato la sua ■■■ ■ Italia e l'istruttoria sta per concludersi anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «La difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco sono di ■■■ livelli: il primo ■ che ■■ elementi possono girare liberamente da un posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali di complicare i movimenti. La terza difficoltà da superare è che si può fissare anche il centro con un perno che salda ■ quattro ■■■■■». Per facilitare chi si cimenta nel gioco l'inventore offre ■ stampa ■■ alcune figure geometriche che ■■ possono ottenere muovendo con pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel 0165 262 220
NON PERVENUTO

[illegible] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: théâtre Ale 21 la pece inabale Lignes de vie

[illegible]
DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO

[illegible]
[illegible] PARADIS: [illegible] 749 373
[illegible]

[illegible]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

[illegible]
PALAIS: Tel. 0166 510 082 www.vogiadocinema.it
RIPOSO

ANNTORIUM: Tel 0166 510 080 www.vogiadocinema.it
CHIUSO

[illegible]
IDEAL: Tel. 0166 510 082 www.vogiadocinema.it
CHIUSO

[illegible]
ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084
Il colpo ore 20; 22.15

[illegible]: Tel. 0125 541 495
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 371
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible] spettacolo unico ore 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 [illegible]
Orario: 19.45; 22.30.
Al martedì 4.50 €

SALA 2 [illegible]
Orario: 19.45; 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

[illegible] I perfetti innamorati
Orario 20; 22.30
Lire 12.500/10.000. Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 23 27
Pauline e Paulette di Lieven Debrauwer
Orario: spettacolo unico ore 21.30

[illegible]
ERIOS Inf. Tel. 015-253 89 27
[illegible] Orario: 15; 21.
Ingresso posto unico 6 €, ridotto 6.50 €

[illegible]
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899
[illegible]
Orario: 17.30; 21

[illegible]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21

[illegible]
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-[illegible] 322
I perfetti innamorati
Orario: 21; 23

[illegible]
FELIX
Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
A Beautiful [illegible] con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71. Lire 10.000 €5.16

PRINCIPE Inf. Or. [illegible] 0161-250 047
Il nostro matrimonio è in crisi di e con Antonio Albanese. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71. Lire 10.000 €5.16

[illegible] DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel 0161-215 018
Il favoloso mondo di Amelie
Spettacolo unico alle 22.10
Lire 13.000 €6.71. Lire 10.000 €5.16

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-213 375
Chocolat
Orario: 21.30 spettacolo unico
Lire 9000 €4.65

TEATRO [illegible] Via Piero [illegible] Inf. Or. Tel 0161-253 375
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel 0161-72 [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel 0161 486 714
OGGI RIPOSO

[illegible]
IDEAL Inf. Tel 0161 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
ORSA Inf. Tel 0161 [illegible]
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA Inf. Tel 0163 54 [illegible]
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-[illegible]
serata riservata.
[illegible]

[illegible] 0321-47 [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] Tel. 0321-[illegible]
Il nostro matrimonio è in crisi, [illegible]

[illegible]
Chocolat [illegible]

[illegible]
[illegible]

Kate and Leopold [illegible]
Quando l'amore è magia [illegible]
Black Hawk Down [illegible]
Vanilla Sky [illegible]
Il signore degli anelli - la compagnia dell'anello. [illegible]
A beautiful mind. [illegible]
Da zero a dieci. [illegible]
Danni collaterali. [illegible]
Il nostro matrimonio è in crisi [illegible]
I perfetti innamorati [illegible]
The shipping news - Ombre dal profondo. [illegible]

A beautiful mind [illegible]
Danni collaterali [illegible]

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1
[illegible]
CORSO MULTISALA 2
[illegible]

[illegible]
La tigre e il dragone [illegible]

[illegible]
Vidocq [illegible]

[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie [illegible]

[illegible]
Danni collaterali [illegible]

[illegible]
Il nostro matrimonio è in crisi [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] ... **favoloso mondo di Amelie.** [illegible] ... **Vanilla Sky** [illegible] ... **perfetti innamorati** [illegible] ... **A beautiful mind** [illegible] ... **Danni collaterali** [illegible] ... **Gosford Park** [illegible] ... **Il favoloso mondo di Amelie** [illegible] ... **Birthday girl** [illegible] ... **Pauline e Paulette** [illegible] ... **I marciapiedi di New York** [illegible] ... **Da zero a dieci** [illegible] ... **The shipping news** [illegible] ... **Il Signore degli Anelli** [illegible] ... **Black Hawk Down** [illegible] ... **Mulholland Drive** [illegible] ... **Harry Potter e la pietra filosofale** [illegible] ... **Ocean's eleven** [illegible] ... **Brucio nel vento** [illegible]

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lo è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
BLACK [illegible]. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio, nell'ottobre del 1993 [illegible] militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, giunto in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza. [illegible] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. [illegible]
[illegible] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici [illegible] a distanza di 20 anni [illegible]
[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlio in un attentato [illegible]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
HOLI. Drammatico. Dal regista di «Garage Olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello [illegible]
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante [illegible] svelerà la natura di piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea [illegible] è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due divi di lungo corso [illegible] (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible]
I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York [illegible]
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch [illegible]
IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono [illegible]
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! [illegible]
LA RAPINA [illegible] Las Vegas [illegible]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. [illegible]
[illegible] Thriller. [illegible]
THE BEDROOM. Drammatico. [illegible] Sundance Film Festival 2001 [illegible]
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [illegible]
VANILLA SKY. Commedia drammatica. [illegible]
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible]

A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA E IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Si gioca d'anticipo per l'Otto Marzo a Novara. Le prime mimose le offre Luca Carboni stasera nel Coccia che s'annuncia affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili [illegible] euro, va meglio con quelli da [illegible] (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelissima band da Milano dove [illegible] è esibito due sere allo Smeraldo. E arriva [illegible] soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu*Ca» (decimo della carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara [illegible] organizza il Comune con l'associazione Arteatro. Anche per la conclusione delle manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto un cantante: Ron, al Coccia [illegible] il 13 marzo, biglietti in prevendita a 23, 13, 10 euro. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702800. Assieme alla musica con due nomi che da vent'anni tengono la scena e le classifiche (anche Ron piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura al femminile per la Giornata della Donna: innanzitutto la mostra e il convegno in ricordo dell'illustratrice Elve Fortis De Hieronymis. [illegible] riuniranno illustratori (anche Walter Fochesato) e esperti di narrativa e creatività per l'infanzia il 7 marzo nella sala Vip. In città è pure scattata la caccia alle foto delle nonne: la consegna all'assessorato [illegible] via Rosselli 1: volti e scene con donne novaresi dal 1900 al [illegible] saranno in gara e esposte per l'iniziativa «La storia nel cassetto». Merita una visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria [illegible] Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di Novara [illegible] la sua fedelissima band

De Scalzi conquista nuovi fans: con successi di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, [illegible] inizio, alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti di trent'anni di musica italiana con il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Maddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». [illegible] Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebre per le sue contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebaran», «Quella carezza della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti costano da 18 [illegible] 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75564. Sabato a «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0324-575611). [b. v.]

GIROdiVITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio Miravalle

Il mondo del vino se comunicare sempre più. Fax, e-mail, siti Internet e cartelline stampa non mancano. E qualche volta il coro mediatico si fa possente come nel recente [illegible] ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea, cosa che avrebbe portato in Italia od [illegible] tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che [illegible] solo una proposta a divenire, i no sono stati [illegible] e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici e richiami patriottici alla pericolosa «Lega della birra» che importerebbe scelte anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il nemico, si sa, è sempre esterno.

Molto più flebile è invece l'attenzione contro la spe[illegible] di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbero pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, anche quando non devono «rendere conto» della loro reale efficacia.

Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» o meglio una «convention» come va di moda oggi, per far annunciare sfracelli commerciali [illegible] conquiste di mercati. «Ora che ci sono i cicciu (leggasi euro ndr)» ha avuto modo di ridire in pubblico un produttore di fama come Bruno Ceretto, «vediamo di andare in giro per il mondo a cantare in coro una sola canzone» e possibilmente intonati. E un altro uomo [illegible] vino [illegible] di esportazioni se ne intende, come Michele Chiarlo da Calamandrana dimanda, ad esempio, ai funzionari romani perché c'è ancora il vetusto marchio «Ina», con falsa ceralacca, che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità.

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese è che le cose vanno comunque avanti e così si scopre, parlando di mosc[illegible], che una cantina sociale come la «Vallebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo caso di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze commerciali, ma anche culturali, convinca una cantina sociale toscana (Greve [illegible] Chianti) e [illegible] friulana (Cormons, famosa per il vino della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo una company con [illegible] socio italo-americano. E' [illegible] così la Italian Wines Groves (Far crescere il vino italiano), con sede a New Heaven nel Massachusetts; obiettivo [illegible] vendere i prodotti delle [illegible] cantine e non solo. I soci viticoltori hanno accettato una trattenuta del 2% sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra lancia da sabato un referendum tra clienti e visitatori per dare un nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di soci (Secondo Oldano, Francesco Oldano, Pietro Angeleri, Umberto Bertolino, Renza Sasso, Rosanna Mazzucco) Ne hanno fatto una botte da 50 ettolitri e sarà pronta nel luglio del 2003. Chi segnala il nome prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma è arrivata la notizia che il Comitato nazionale ha approvato la nuova [illegible] Cisterna. L'unico comune del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uve croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK DE BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

ALBA

Da Asti a Berlino. Ecco la lunga traiettoria - passando per Milano, Torino [illegible] Vienna - percorsa [illegible] Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato sera si esibirà come solista [illegible] Alba con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, sarà preceduto da due concerti al Lingotto di Torino stasera e domani. Alla testa dell'orchestra c'è un asso della bacchetta, Rafael Frühbeck de Burgos, ed ecco che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è nato ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino con Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto dei Pomeriggi Musicali di Milano, [illegible] della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica di Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove è tuttora. Ma insieme ha intrapreso una carriera di solista e di camerista che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e una attività didattica nelle scuole di [illegible] ca più prestigiose.

Il concerto [illegible] Alba è totalmente basato su pagine di Mozart, autore fondamentale perché un'orchestra consegua la massima qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoroso dell'insieme.

Damiano sarà impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thaddäus von Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, al quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede [illegible] brillante, nervosa Ouverture dall'opera «Le nozze di Figaro» e la «Serenata notturna in re [illegible] K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in grande spolvero, è stata scelta la «Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.543», [illegible] qualcuno definita «Canto [illegible] cigno», terzultima di tutte e prima della magnifica triade inanellata nell'estate del 1788.

Il fagottista Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia, ogni anno costruisce la programmazione attorno [illegible] un filo conduttore. L'anno scorso scelse «La vie en jeu», la vita in gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenza estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto di ideare la stagione teatrale a cinque commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risulta[illegible] è stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostana ne presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», [illegible] Daniel Keene e Alexandre Haslé e «Les ch'mins de couté» [illegible] Gaston Couté e Daniel Dalabesse. Il primo è la storia surreale di una bottiglia piena di acqua piovana, dono di [illegible] sconosciuto durante un viaggio in treno. Il secondo è un misto di poesia [illegible] di [illegible] struggenti di fisarmonica.

Le «Formes brèves» [illegible] state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo [illegible] incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Saison Culturelle, che [illegible] realizzata con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. [illegible] per chi non fosse abbonato, [illegible] in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Val[illegible] d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO E CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBU'

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti

SAVIGLIANO

Notte jazz stasera (21,30), [illegible] Malibù, che presenta il terzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, con batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia dai grandi standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alla «voce» di ciascun strumento. Le strade di Ares Tavolazzi, Ellade Bandini e Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno dato vita, nel 1965, con altri amici [illegible] complesso «The Avengers», poi diventato il gruppo personale di Carmen Villani, mentre è più recente la collaborazione con il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, e allievo [illegible] Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento di Bianchetti già si metteva in mostra ad «Umbria jazz» e poi al festival «JazzBo 90», al quale partecipò in un quintetto con Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi è un volto noto del jazz [illegible] ha suonato con big italiani e stranieri - due nomi per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grossmann - e dal 1996 accompagna il cantautore Vinicio Capossela.

Tutte le proposte di un precoce talento e di due esperti strumentisti

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi sono ormai sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) come «sessionman» nelle sale di incisione, a Mina, Guccini, Conte, Battisti, Finardi e di tanti altri «big» della musica leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le sue collaborazioni con i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. Nel curriculum compaiono tour mondiali, concerti con Guccini e Vecchioni e tanti festival. Tutto è iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero [illegible] prima consumazione 7 euro. [v. p.]

Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

IN LOCANDINA

[illegible]

«Salto mortale» per Valeri [illegible] Mauro Marino

Un salto nel vuoto, senza [illegible] di protezione, e mentre si dondola ci si scambiano [illegible] e tensioni. «Salto mortale» è [illegible] testo di Daniel Horowitz, e va in scena al teatro Nuovo di Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,65 e 15,50 euro. [c. m.]

Cuneo

Al Toselli rivivono Don Camillo e Peppone

Don Camillo e Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera e sabato alla 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà al Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema a teatro». La pièce intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» è interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per la regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti da 23,24 euro a 10,32 euro. [v. p.]

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante nel Novarese, di cui [illegible] protagoniste alcune compagnie locali: patrocinato dalla Regione Piemonte, «Rassegna 2002» prevede 11 appuntamenti, fino a maggio. Sabato alle 21 al Vecchio Forno la compagnia «L'Altra Eva» porta in scena due atti unici, «Contessa Ladiva» e «Donne di fiori», con le attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro. [c. m.]

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si apre stasera a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, la stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formato dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 euro. [a. b.]

DOPO UN MESE E MEZZO ■ ASSENZA TORNA DOMENICA AL PALA DAL LAGO IL VOLLEY FEMMINILE DI A1

Asystel, bentornata a Novara

Oggi test a Bergamo, aspettando Palermo

NOVARA

Aspettando le «modelle» di Palermo e dell'ex Adams, di scena domenica al Pala Dal Lago, l'Asystel gioca oggi in amichevole l'ennesimo test contro la Foppapedretti Bergamo. Dopo il test di Vicenza, perso per 4-1, e dove Luciano Podullà ha provato mille soluzioni tattiche, contro la formazione orobica molto presumibilmente scenderà in campo il sestetto che partirà domenica al Pala Dal Lago. Ancora in dubbio Nadia Centoni e per il ruolo di opposta si creano due alternative: o Natalia Viganò oppure, [illegible] successa ad Imola, Sara Anzanello. Per il resto la formazione sarà la solita con Sekulic e Guiggi al centro, He Qi in palleggio mentre le ali saranno Sun Yue e Loto. Le ultime sei giornate della A1 «confezioneranno» la griglia play off e per l'Asystel l'obiettivo è di scavalcare Modena seconda, andando all'assalto nello scontro diretto in programma tra tre domeniche al Pala Dal Lago. La «Foppa» [illegible] pochi giorni [illegible] è stata sconfitta da Modena nella finale [illegible] Coppa Italia, [illegible] sembra quella corazzata inaffondabile, neppure [illegible] il ritorno di Kobe Phipps e Maurizia Cacciatori. Insomma l'Asystel potrebbe essere la classica terza incomoda in questo duello scudetto tra Bergamo e Modena. Dall'infermeria novarese [illegible] intanto arrivano buone notizie: i postumi dell'influenza sono stati quasi assorbiti (eccezion fatta per Naty Vigarani mentre per Loto e Sekulic i problemi alla schiena dovrebbero essere ormai [illegible] brutto ricordo. La società sta pensando anche al futuro e ha avviato [illegible] leva giovanile non solo per reclutare nuove atlete, ma anche nuovi tecnici (diplomati Isef [illegible] studenti alla facoltà di Scienze Motorie). L'opportunità è di affiancare i tecnici della società, dalle serie A1 all'Under 13 e di partecipare [illegible] numerosi progetti di reclutamento [illegible] avviamento che [illegible] svolgono nelle scuole. Per informazioni, è possibile telefonare allo 0321/75622. [m. p.]

Eccola Monique Adams in maglia Asystel. Ma da dicembre è passata a Palermo

Baseball Novara

Preso l'americano Steven Weidner

NOVARA. Comincia a comporsi il mosaico del Baseball Novara che parteciperà al prossimo campionato di serie A2. Dopo Massimo Subriano [illegible] Simone Gerli dal Genova, la società azzurra [illegible] messo a [illegible] un gran bel colpo di mercato, ingaggiando l'americano Steven Weidner, 27 anni, di Scranton (Pennysilvania). Si tratta di un giocatore dalla potenza esplosiva, con passaporto italiano da parte di madre, reduce da un'ottima annata [illegible] in A2 dove ha battuto 425 di media, [illegible] fuoricampo, 5 tripli e 12 doppi. Weidner, strappato alla concorrenza di Modena, Imola e dello stesso Godo che ha tentato [illegible] tenerlo in Romagna, gioca prevalentemente da esterno ma [illegible] la cava molto bene anche sul monte di lancio, potendo vantare una palla [illegible] veloce superiore alle [illegible] miglia. Frattanto [illegible] uscito il calendario di A2 che vedrà il Novara debuttare a Sanremo il 6 aprile. L'esordio casalingo avverrà il 13 nel classico derby con Torino, quindi (20) trasferta a Lodi, Collecchio in casa (27) e trasferta a Milano il 4 maggio. [m. p.]

IL FRANCOLI ■ PREPARA ALLA PARTITA DECISIVA DI CHAMPIONS LEAGUE SABATO SERA

Hockey, in vista del Reus tregua sul caso-stipendi

NOVARA

Troppo importante l'impegno di sabato per rinfocolare il clima teso [illegible] il presidente Ubezio e la squadra, che attende [illegible] sblocco della situazione per la questione dei mancati pagamenti. E così, in questi giorni che precedono [illegible] sfida [illegible] Reus, c'è stata una sorta di tacita tregua, con i giocatori che hanno promesso il massimo impegno per questa partita che vale la qualificazione alla finale di Champions. Poi si vedrà. Battere il Reus equivarrebbe a un'ipoteca sul passaggio del turno, anche [illegible] nell'ultima partita, in programma a Benfica, non si dovrà abbassare la guardia per evitare sorprese. La società novarese sta lavorando per assicurare un sostegno molto caloroso alla squadra. E così ha stabilito che ci sarà [illegible] prezzo unico (7 euro) per ogni ordine di posto, dalla gradinata alla tribuna numerata. I giovani sotto i 15 anni avranno l'ingresso [illegible] gratuito. All'andata gli spagnoli avevano «aggreditos» gli azzurri, imponendo un gioco molto maschio. Ne era scaturita una partita vibrante, parecchio contestata dal Francoli per alcune decisioni arbitrali molto discutibili, e che gli azzurri avevano saputo acciuffare [illegible] pochi minuti dalla sirena. Un pareggio che riaccese una fiammella di speranza, che sembrava spenta definitamente dopo il brusco debutto casalingo [illegible] i francesi [illegible] Pala Dal Lago. [m. p.]

Da sinistra, il dottor Guido Invernizzi, Mino Battistella e il d.s. Gianni Torazzo

[illegible] E ALLA GMM [illegible] ROTELLISTICA

Parasuco da una panchina all'altra

■ NOVARA. Livio Parasuco, l'anno [illegible] allenatore dell'Hockey Novara, passato al Roller proprio all'inizio di questa stagione e poi esonerato due settimane or sono, torna in panchina. Allenerà da domenica prossima la Rotellistica Novara dopo che la squadra del ds Gerry Mutante ha rinunciato in settimana all'apporto di Tommy Colamaria un altro [illegible]. Il motivo è presto spiegato. Colamaria è stato squalificato per due mesi ed avrebbe potuto riprendere a guidare la squadra solamente a due giornate dal termine, un handicap non [illegible] poco. «L'ambiente poi – [illegible] Mutante - aveva bisogno di uno scossone. Per questo abbiamo pensato a Parasuco, un tecnico d'esperienza». E' certamente [illegible] Parasuco ha anche un carattere per così dire, [illegible] più esuberante. «Lo [illegible] ci siamo parlati chiaro anche perché i nostri obiettivi [illegible] ambiziosi. [illegible] ospitiamo il Bassano al Dal Lago [illegible] poi dovremo disputare il derby con il Roller. Siamo [illegible] nel momento decisivo di [illegible] stagione che ci vogliamo giocare tutta». [r. a.]

IL PERSONAGGIO

Cimberio, l'imprenditore cusiano ha donato a Novara il grande basket

Da destra, Renzo Cimberio, il presidente Giuseppe Pironi con la maglia della squadra

Marcello Giordani

UNA grande squadra, che [illegible] catturato le simpatie di un'intera città, [illegible] che dietro ha un imprenditore capace che è anche [illegible] autentico appassionato di sport. Renzo Cimberio, uno dei maggiori imprenditori europei del settore della rubinetteria, ha parlato l'altra [illegible] nella sede del Rotary Club Valtiberina [illegible] Novara, introdotto dal presidente del sodalizio, l'antropologo e documentarista Maurizio Leigheb.

Cimberio ha prima tracciato la storia della rubinetteria cusiana, poi ha parlato della nascita della propria azienda e infine [illegible] è soffermato sulla «vocazione sociale» che contraddistingue la Cimberio. «In questi anni abbiamo promosso sia l'arte locale che lo sport; a Luzzara, tra Gozzano e San Maurizio d'Opaglio, abbiamo sponsorizzato il restauro degli affreschi del Quattrocento e abbiamo già in cantiere la sponsorizzazione di altri affreschi, seicenteschi, della medesima chiesa». Il secondo campo in cui [illegible] Cimberio ha voluto contribuire in campo sociale è quello sportivo, con la squadra di basket che sta disputando uno straordinario campionato di A2. «Al professionismo del basket - ha sottolineato l'imprenditore cusiano - ci siamo arrivati [illegible] tanti sacrifici, ma in sei anni abbiamo ottenuto ben quattro promozioni. [illegible] bella soddisfazione per chi ha dedicato attenzione ed entusiasmo alla squadra».

Sul campionato, che [illegible] per dare il via alla fase a orologio, l'imprenditore si è detto particolarmente soddisfatto degli atleti in maglia biancoblu: «Siamo [illegible] matricola [illegible] stiamo disputando un campionato [illegible] vertice: quanto alle nostre prospettive, quando abbiamo iniziato il torneo il traguardo era quello della salvezza, adesso posso dire che abbiamo grandi possibilità di disputare i play off e possiamo anche sognare». Un accenno alla possibilità di arrivare in A1? L'imprenditore non aggiunge altro [illegible] si limita a sorridere. E' chiaro che a questo punto in casa «Cimberio» si fa più di [illegible] pensierino ad [illegible] traguardo che, sino a qualche mese fa sembrava impossibile, inarrivabile, inavvicinabile. Renzo Cimberio si è poi soffermato sull'ottimo rapporto [illegible] la squadra e la città di Novara: «Nessuno di noi, nella società, pensava di portare al palazzetto tremila persone, [illegible] di avere l'entusiasmo [illegible] il calore che ci hanno dimostrato: questo significa però che i nostri giocatori hanno dato spettacolo, con un gioco veloce e coinvolgente. Hanno divertito il pubblico». Cimberio [illegible] poteva [illegible] parlare del fenomeno Jenkins, e infatti non si è fatto pregare: «E' il miglior play, il maggior realizzatore esistente in Italia, al punto che [illegible] realizzato oltre trecento punti in più rispetto [illegible] cannoniere di serie A1. Il destino del nostro folletto credo sia quello della Nba, il più grande campionato del mondo, ma a noi resterà la soddisfazione e l'orgoglio di averlo scoperto e lanciato».

«Jenkins? Andrà in Nba A noi resterà l'orgoglio di averlo valorizzato»

SCI

OLTRE TRECENTO ATLETI IERI IN GARA SULLE PISTE DEL BURKJ-BELVEDERE

Regionali, Vco domina nel fondo

Trionfo per l'Itis Marconi di Domodossola

Lo sci è uno sport vivo in tutto il Piemonte e ciò dimostra che le medaglie di Salt Lake City non sono casuali. E' quanto sembrano dire i Campionati regionali studenteschi che [illegible] sono svolti ieri sulle piste del Burkj-Belvedere [illegible] Macugnaga e che hanno visto la presenza di oltre trecento atleti. A conferma dello stato di salute dello sci piemontese i titoli hanno premiato un po' tutte le zone della regione. Il Vco ha mostrato il meglio nel fondo vincendo il titolo [illegible] squadre sia nelle medie superiori che inferiori. Tra i ragazzi più grandi, si è imposto l'Itis Marconi di Domo in virtù dell'ottima condotta di gara di Claudio Consegro, Alberto Comazzi e Marco Valci, rispettivamente secondo, quarto [illegible] sesto. A tagliare per primo il traguardo in questa gara Andrea Tiberi del liceo Des Ambrois di Salice d'Ulzio. La scuola domese, imbottita di campioni per via della sperimentazione dei Licei della Neve, ovvero programmi scolastici a misura di atleta, si è imposta anche nello slalom gigante maschile allievi grazie ai piazzamenti di Fabrizio Mordanti, terzo, Stefano Lanti quarto e Davide Boldi, nono. Alla scuola media «Innocenzo IX°» di Baceno la vittoria tra le allieve grazie al primo posto di Francesca Valci. All'enplein della giovane atleta formazzina si [illegible] aggiunti i buoni risultati delle sue compagne. Il torinese Ettore Stagi si è imposto negli allievi di snow-board. Sempre di Torino, liceo Segrè, è Francesca Imoda campionessa allievi-femminile. La manifestazione molto sentita dagli organi federali [illegible] visto la presenza [illegible] tutti i presidenti delle sezioni provinciali del Coni. Gianfranco Porqueddu che guida il Coni regionale ha manifestato apprezzamento per le piste e i servizi logistici messi a disposizione da Macugnaga. Un grande contributo all'organizzazione della manifestazione è venuta dall'Assessorato al turismo della Regione. Ha detto il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia: «Erano anni che gli sport della neve [illegible] vivevano una giornata così. Abbiamo visto davvero tanti giovani allegri ed entusiasti e ciò [illegible] positivo». E' possibile che per qualcuno di loro possano spalancarsi le porte di Torino [illegible]. Intanto a metà marzo i vincitori di ieri saranno a Cerreto sull'Appennino modenese per i campionati italiani. [f. r.]

La formazzina Francesca Valci

GINNASTICA

SABATO UN CONVEGNO ALL'AUDITORIUM CANTELLI

Pro Novara in festa per i suoi 120 anni

NOVARA

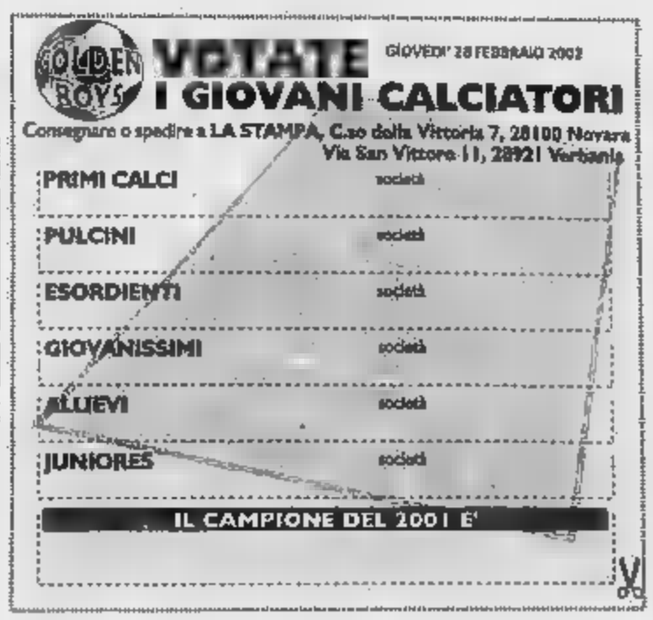
La Pro Novara è la società sportiva del capoluogo con più tradizione alle spalle [illegible] per festeggiare il centoventesimo anniversario della fondazione organizza un convegno dal tema «Attività fisica [illegible] salute pubblica». L'appuntamento è fissato per le 15 di sabato all'auditorium [illegible] conservatorio statale «Guido Cantelli» a Novara. Dopo il saluto del presidente della Federazione ginnastica d'Italia (Fgi) Riccardo Accardo, aprirà la serie di interventi di altissimo livello il presidente della Federazione medici sportivi Giorgio Santilli. La relazione «Scienza e attività fisica» sarà proposta da Giovanni Caldarone, presidente della commissione medica della Fgi cui seguirà l'intervento sulle «Modalità di allenamento per [illegible] salute ed il fitness» curato da Vittorio Baldini. Alle 15,50 il programma [illegible] convegno prevede la proiezione del filmato dal titolo «Attività fisica per la salute [illegible] fitness». I contributi portati dagli esperti del settore riprenderanno [illegible] Giorgio Omodeo Salè dell'Università di Milano Bicocca che analizzerà le «Motivazioni alla pratica dell'attività fisica». Il primario del reparto di Medicina riabilitativa dell'Ospedale Sacco di Milano, Silvano Busin, esporrà gli aspetti che collegano «L'attività fisica e l'alimentazione». Alle 16,40 verrà aperto il dibattito con la possibilità di porre domande o richiedere approfondimenti. Fondata nel 1881, la Pro Novara [illegible] da [illegible] derare una [illegible] e propria fucina [illegible] di atleti. Dai p[illegible] olimpionico novarese, l'indimenticato Umberto Barozzi campione dei 100 metri nel 1908, fino allo schermidore Paolo Milanoli che all'età [illegible] dieci anni iniziò la sua attività sportiva proprio nelle fila della Pro Novara per poi arrivare alla medaglia d'oro a Sydney 2000. In 120 [illegible] di storia altri allori sono stati conquistati da Rita Peri, Costan[illegible] De Vito, Michela Fitto, fino «all'uragano» Crisci coniugato al plurale con le sorelle Marianna [illegible] Adriana. [r. l.]

REFERENDUM

GOLDEN BOYS, DA IERI LA CLASSIFICA HA COMINCIATO A PRENDERE FORMA

Il primo tagliando arriva da Trecate

Anche a Verbania ci sono state novità con alcuni voti consegnati



NOVARA. Il primo tagliando è stato conteggiato dallo staff addetto alla redazione delle classifiche ufficiali della sesta edizione [illegible] Golden Boys 2002, sabato scorso. Lo hanno inviato i fans di un giocatore dei Primi Calci del Trecate. Altri tagliandi stanno arrivando in corso [illegible] Vittoria 7 a Novara [illegible] ra in via San Vittore 11 a Verbania. Le modalità per partecipare sono semplicissime: è sufficiente indicare nome, [illegible] gnome e società di appartenenza del campioncino che più si ritiene meritevole di menzione. In ogni tagliando [illegible] possibile indicare sei preferenze per calciatori attualmente in attività oltre a esprimerne una settima per il campione maggiormente rappresentativo della stagione [illegible]. In ogni busta possono essere inseriti più tagliandi. Condizione inderogabile: rispettare le tariffe di spedizione nel caso di invio via posta. [r. l.]

Patto per il Biellese

Avviso per l'ideazione di una **linea editoriale** che preveda un **logo** un **sito web** e una **collana dei documenti** del Patto

Per informazioni:
Provincia di Biella
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
nelle province di Novara e Verbania

in 2.213 comuni, [illegible] province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e [illegible] piccole Italie nel [illegible]

Sito [illegible] www.studiocasa.it

...dal 1975 studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

[illegible] - Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

BORGOMANERO – Signorile palazzina, appartamento indipendente di mq 150. Soggiorno, cucina, tre camere letto, due bagni e ripostiglio. Box singolo e cantina. Autonomo. Giardino esclusivo. **Euro 180.759,91 – Lire [illegible]**

A due passi da Borgomanero, [illegible] immerso nella tranquillità più assoluta.
Euro 61.974,83 – Lire 120.000.000

SUNO – Casa bifamiliare completamente indipendente, ristrutturata. N.2 appartamenti di mq 100 ciascuno, [illegible] soggiorno, cucina, due letto e bagno. Giardino di mq 960, circostante e box doppio . Abitabile subito al PT e al 1° P ultimi lavori [illegible] terminare.
Euro 154.937,07 – Lire 300.000.000

[illegible] – Appartamento posto [illegible] 4° e ultimo piano, autonomo. Soggiorno, cucina, due letto, doppi servizi. Box e cantina. In ottime condizioni. Ascensore.
Euro 113.620,52 – Lire 220.000.000.

FONTANETO D'AGOGNA, loc. Sant'Antonio – Casa indipendente posta su due livelli. Pt n 2 locali mq 50. 1° P, cucina, tinello, una camera letto, bagno [illegible] veranda mq 60. Giardino mq 600 con [illegible] rustico [illegible] due piani di complessivi [illegible] 80 [illegible]
Euro 108.455, 95 – Lire 210.000.000.

GHEVIO – Appartamento indipendente, posto [illegible] [illegible] piani con giardino privato. PT ingresso, soggiorno,tinello, cucina, bagno e ripostiglio. 1° P due letto e bagno. Mq 140 ca. Libero subito.
[illegible] 92,962,24 – Lire 180.000.000

INVORIO – Appartamento in caseggiato con due soli appartamenti. Posto al 1° P, mq 90 ca. Soggiorno, cucina, due letto, bagno e ripostiglio. Terrazzo, sottotetto. Abitabile subito. Autonomo.
[illegible] 98.126,81 – Lire 190.000.000

BORGOMANERO, loc Vergano – In signorile residenza, bilocale, soggiorno con angolo cottura, [illegible] letto, bagno, box [illegible] e cantina. **Euro 72.303,97 – Lire 140.000.000.**

FONTANETO D'AGOGNA, loc. Balchi – Se il tuo sogno è una pittoresca località di campagna , togliti la curiosità. Introvabile casaero completamente indipendente [illegible] mq 160 su due livelli, con giardino esclusivo [illegible] mq500 ca.

BORGOMANERO, loc S.Cristina – Capannone ad uso deposito di mq 250.
Euro 516,46 – Lire 1.000.000 mensili

ARONA – Cedesi licenza di ristorante pizzeria ben avviata. **TRATTATIVA RISERVATA.**

BORGOMANERO, loc Vergano – In signorile residenza, bilocale, soggiorno con angolo cottura, [illegible] letto, bagno, box [illegible] e cantina. **Euro 72.303,97 – Lire 140.000.000.**

[illegible] – Casa di corte completamente ristrutturata [illegible] nuovo. Pt taverna [illegible] box. 1°P soggiorno, cucina, due camere letto, bagno e ripostiglio.
Euro 123.949,66 – Lire 240.000.000.

CUREGGIO, loc. Marzalesco – Rustico completamente indipendente di mq 140su due livelli. Da ristrutturare. Giardino esclusivo di mq 600.
Euro 36.151,98 – Lire 70.000.000.

DOMODOSSOLA - Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

Domodossola, Via Madonna di Re: bellissimo appartamento composto da soggiorno [illegible] camino, ampia cucina abitabile, 2 camere, doppi [illegible] balconi, mansarda con camino, 3 cantine, box auto, giardino.

Domodossola, centro storico: disponibili due appartamenti completamente ristrutturati e termoautonomi.

Domodossola: villetta indipendente [illegible] piccoli lavori interni di ristrutturazione, composta da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda di ultimare, taverna, loc. caldaia, terreno di 500 mq.

Domodossola: bellissima villa singola [illegible] recente costruzione composta [illegible]: salone con camino, cucina, tre [illegible] due bagni, box, terreno di 400 mq.

Domodossola: casa bifamiliare composta da due appartamenti da ultimare internamente di 90 mq. l'uno con soggiorno, cucina, due camere, bagno, [illegible] cantine, 2 box auto e terreno di 315 mq.

Villadossola: [illegible] casa trifamiliare, due appartamenti termoautonomi.. Appartamento [illegible] piano terra composta da: soggiorno, cucina abitabile, una camera, bagno, box auto, piccolo andito di terreno, sottotetto. Appartamento al piano 1° composto da: soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, sottotetto, [illegible]

Montecrestese, loc. Roldo: villa d'epoca [illegible] [illegible] internamente [illegible] parco [illegible] 1350 mq. in splendida posizione panoramica.

Leukerbad (Svizzera): vicinanze impianti da sci [illegible] terme, disponibili appartamenti [illegible] nuova costruzione con rifiniture di lusso, di diverse tipologie e metrature.

Per informazioni contattare il n° 347-7873880
(prossima apertura ufficio di Arona)

A dieci chilometri dalla cittadina di Arona in un parco da sogno di 20.000 mq è situato una fantastica villa di 360 mq così composta: cucina abitabile, ampio soggiorno con camino, tre camere e tre bagni. Al piano seminterrato lavanderia, locale caldaia, dispensa, bagno e locale hobby. Ottime rifiniture.

A Somezzo stupenda villa circondata da un terreno di 2.700 mq disposta su tre piani composta da: al piano terra cucina abitabile, soggiorno, studio; al primo piano camera con cabina armadio e bagno con idromassaggio, camera con bagno; al piano interrato taverna , sala giochi, caldaia, lavanderia. Nella proprietà è possibile ricavare un altro appartamento di 70 mq.

A Meina, in zona collinare, rustico completamente ristrutturato di 90 mq circondato da un terreno di 2.000 mq. E' disposto su due piani con al piano terra cucina, soggiorno con camino, al 2° P due camere, un bagno ed una lavanderia.

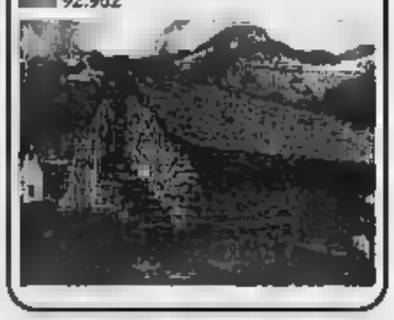
Ad Arona, [illegible] centro storico, appartamento al primo piano di 100 mq [illegible] ristrutturare composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere e bagno. Posto auto incluso.

Ad Arona villa di 180 mq con giardino disposto su due piani con mansarda così composta: al piano terra cucina abitabile, soggiorno, tre camere e due bagni; al 1°P cucina abitabile, soggiorno, quattro camere, tre bagni, cantina; in mansarda due camere, bagno e silenzio. Due box.

[illegible] INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO DI VARZO
TEL. 0324/72579

VARZO LOC. SAN DOMENICO
chalet [illegible] bellissima posizione [illegible] terreno disposto su [illegible] livelli ideale anche per 2 famiglie. 140mq

VARZO LOC. ALPE VEGLIA
nel parco naturale dell'alpe veglia a 1700 mt [illegible] altitudine bellissima baita di ampia [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] 92.962



[illegible] - Lungo Lago Buozzi, 3/B - Tel. 0323.886201

OMEGNA vicinanze, in [illegible] di sole due unità, **appartamento autonomo** di ingresso, cucina abitabile, tinello, salone, tre camere letto, bagno. Giardino privato. Zona tranquilla e soleggiata. Euro 139.500,00

AMENO in palazzina, con parco condominiale **appartamento autonomo** composto da soggiorno con camino, cucinotto, due [illegible] letto, bagno. Ampio terrazzo. Cantina e autorimessa. Zona tranquilla e soleggiata.

OMEGNA comodo ai servizi, **appartamento autonomo** da rimodernare senza spese condominiali. Prezzo interessante.

CASALE CORTE CERRO soleggiato **appartamento** di mq. 100 circa con cantina. Zona comoda ai servizi.

OMEGNA periferia, [illegible] tranquilla e soleggiata, panoramica, **villetta nuova costruzione**. Autorimessa. Giardino. Euro 124.000,00

OMEGNA Bagnella VISTA LAGO! [illegible] palazzina, nuova costruzione, **autonomo appartamento** [illegible] soggiorno, pranzo, bagno, due camere letto. Cantina e autorimessa.

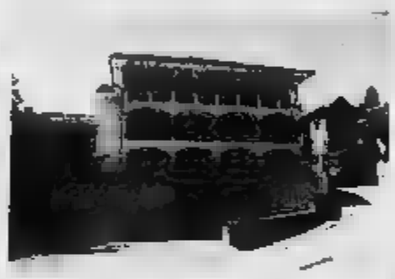
OMEGNA centralissimo, solo Euro 85.000,00, **appartamento** completamente rinnovato [illegible] tre vani + servizi. Cantina. Posto auto coperto.

MERGOZZO centro paese, **casa autonoma** ristrutturata recentemente composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina, due [illegible] letto, doppi servizi. Cantina e box. Annesso bilocale [illegible] [illegible] mq. 50 circa. Euro 150.000,00

BAVENO a pochi metri dall'autostrada, **capannone industriale** di mq. 500 circa con uffici, magazzino di mq. 300 circa. Abitazione annessa [illegible] 150 mq in ottime condizioni. Ampio parcheggio, [illegible] Euro 800.000,00

GRAVELLONA TOCE centro, soleggiatissimo **appartamento** termoautonomo [illegible] mq. 70 [illegible] composto [illegible] ingresso, due camere letto, bagno. Giardino esclusivo. Euro 67.200,00

PETTENASCO in palazzina signorile, **appartamento autonomo**, [illegible] 90 circa con autorimessa. Euro 139.500,00



OMEGNA loc. Bagnella, **casetta autonoma** mq. 100 con rustico annesso. Giardino. Euro 144.610,00

[illegible] [illegible] questo panorama, **villetta indipendente** anche bifamiliare.

CASALE CORTE [illegible] zona dominante e soleggiatissima **appartamenti autonomi** con giardino, varie dimensioni personalizzabili.

[illegible]NIA - Tel. 0323.886178

VERBANIA alture, per amanti della natura e tranquillità, soleggiatissimo gruppo di **rustici** ristrutt [illegible] terreno circostante mq.5000 circa. Euro 51.650,00

VERBANIA attività commerciali: cediamo vari **BAR – RISTORANTI.** Trattative riservate..

VERBANIA Pallanza centro, in palazzotto d'epoca, completamente rinnovato **autonomo** [illegible] tre vani, doppi servizi. Posti auto. Euro 98.200,00

VERBANIA Pallanza, C.so Europa, in palazzina con condominiale, **appartamento autonomo** di soggiorno, cucina abitabile, bagno, due camere letto, balconi. Autorimessa. Vendita completamente dilazionata a Euro 670 circa mensili.

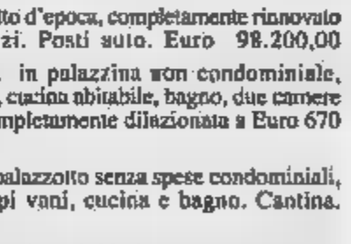
[illegible] Intra, via Repubblica, in palazzotto senza spese condominiali, **appartamento autonomo** di tre ampi vani, cucina e bagno. Cantina. Parcheggio. Euro 82.633,00

VERBANIA Trobaso, in corte soleggiato **fabbricato autonomo** da ristrutturare, anche bifamiliare, con autorimessa [illegible] [illegible]. Euro 93.000,00

VERBANIA Pallanza, adiacente ospedale, in residenza di [illegible] costruzione, ultimo piano, **termoautonomo** duplex di mq. 100 circa. Doppi servizi, terrazzi. Cantina e autorimessa.

VERBANIA lungolago, in residenza di prestigio, signorile **abitazione autonoma** completamente affacciata [illegible] lago di ingresso, salone [illegible] doppio camino, cucina abitabile, tripli servizi, tre camere letto, studio, locali sgombero, taverna. Cantina e posto [illegible]

VERBANIA [illegible] collinare, VISTA LAGO! In palazzina, ultimo piano, libero **appartamento** [illegible] [illegible] camere letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi. Balconi. Cantina e autorimessa. Euro 155.000,00



VERBANIA Intra collinare in palazzotto soleggiato e panoramico, prossima realizzazione, **appartamenti autonomi**, curatissimi, bi-trilocali personalizzabili, con ripostigli [illegible] autorimessa.

[illegible] loc. Tre Ponti, ampio terrazzo, con questo panorama vendiamo **appartamento autonomo** di [illegible] vani. Cantina e autorimessa.

Disponiamo di appartamenti in affitto vuoti o arredati di diverse tipologie in Domodossola e limitrofi.

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino [illegible] 90 giorni , non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

[redacted] LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione [redacted] primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata della galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di una città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, è la sintesi: [redacted] vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, [redacted] a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in [redacted] punti della città. Dati che [redacted] sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «[redacted]egli ultimi anni, complici vari fattori, la tendenza all'abbassamento della falda si [redacted] invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, [redacted] quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini [redacted] sicurezza [redacted] rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abba[redacted] limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ieri, sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al pensionamento di centinaia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. [redacted] aggiunga il contributo delle perdite dalle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

Il risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile [redacted] quanto accade nella vi[redacted] Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi d[redacted]qua al giorno (scari[redacted] attraverso le fogne nel fiume Lambro) per evitare la sommersione [redacted] delle infrastrutture più datate: [redacted] il caso della linea uno della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti su fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte [redacted] professor Civita: a Torino non servirebbe una piscina in più.

[redacted]

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

«Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di 30 metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e 23-24 metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua [redacted] falda per un 15% del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (10-14 metri al giorno).

IL PASSANTE FERROVIARIO

«QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di un metro, abbiamo calcolato che di questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: 600 milioni in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato 50 miliardi. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

[redacted]

Maurizio Lupo

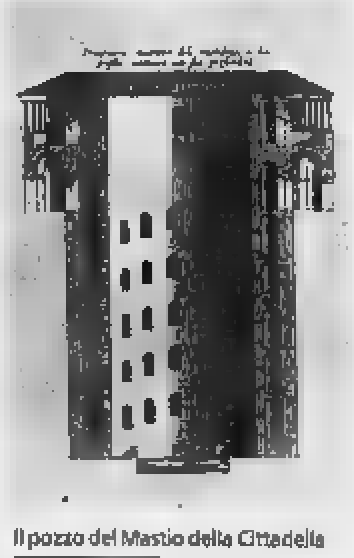
La falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorsa per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

[redacted] ne [redacted] conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambéry a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò [redacted] ultime vestigia. Data per perduta, è [redacted] rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella [redacted] scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserm[redacted] dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccar[redacted] Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore [redacted] preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma [redacted] cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'archi[redacted] Francesco Paciotto da Urbino [redacted] costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga [redacted] metri.

E' simile a quella del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando [redacted] polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciola fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda [redacted] l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non [redacted] ascoltarono, [redacted] riuscì a salvare dai demolitori almeno [redacted] Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».



Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

«L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno 200 metri, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e [redacted] pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: 90 punti [redacted] prelievo che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di 400 litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un 22%, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: 100,3 metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. [redacted] quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568228 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì a venerdì), c'è stata quella del signor Luciano dalla provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno [redacted] di affittare [redacted] alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità e da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. [redacted] la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali [redacted] usi, sono determinate dal giudice secondo equità. [redacted] consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine da: 1) i patti fra le parti ed il mediatore.

2) la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3) con decisione del giudice.

E facciamo notare che le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario [redacted] altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo [redacted] fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta [redacted] provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e mezzo o al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità è da considerarsi esosa.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

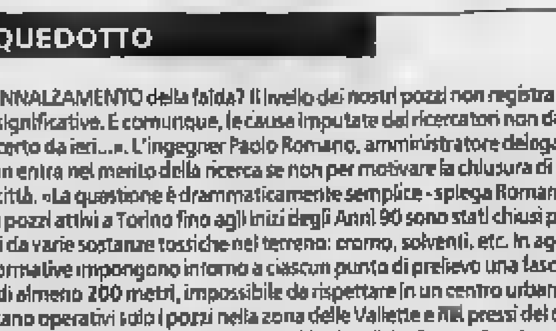
«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al [redacted] per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 [redacted] 4 p[redacted] cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo [redacted] vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantene[redacted] quella imparzialità che [redacted] tipica del mediatore, l'agente immobiliare do[redacted]bbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [redacted]
C.SO [redacted]



[redacted]
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
[redacted] € [redacted] (L.18.975.000)
[redacted]

IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese
Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, in punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio dalla vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con il nastro e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, madre di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo con l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso è anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, anche d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si era scagliato contro un amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al momento non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia. «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma anche le ipotesi del delitto ad alimentare il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e poi portato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1998. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ha ribadito la sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 8 anni e quattro mesi inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico (60 milioni), la parte lesa. Infatti nei suoi confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al processo d'appello in cambio di una condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; la sua connazionale Violica Oosjia, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 mesi (un anno in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre la condanna da 5 anni e 8 mesi a 4 anni e 8 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia il riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serrate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

(g. bal.)

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi il 4 e 5 marzo ci sarà la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio di una mamma commerciante che da 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi sono un professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo gennaio 1901 che magari è già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che mi permetta di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare tutelì le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente famiglia di sole 2 persone, con 100 milioni l'anno di reddito complessivo ma un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece può fruire della sanatoria totale. Eppure sono il doppio di persone e in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) 16 del disabile = sanatoria totale, 18 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria parziale, restituzione 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, aggiungo uno: perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul conto corrente, mi viene accreditato il 25 gennaio 2002? E la ricevuta al 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1500, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da un paio di settimane una sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi dai parcheggi o dai garage non può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito qui ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

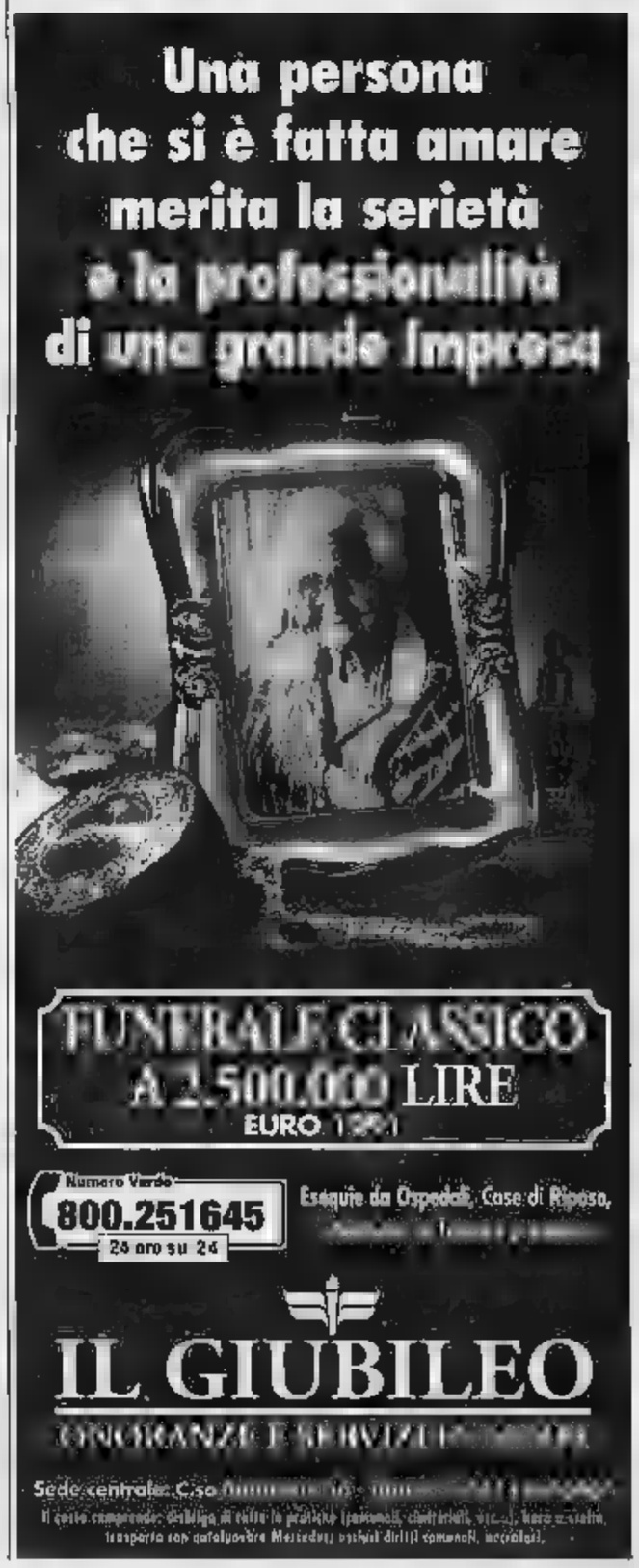
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione non pagamento. A me è successa la stessa cosa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo la fortuna di aver pagato con carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva essere successo poi, come potevo essere passato senza pagare e senza sfasciare la sbarra?!. Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

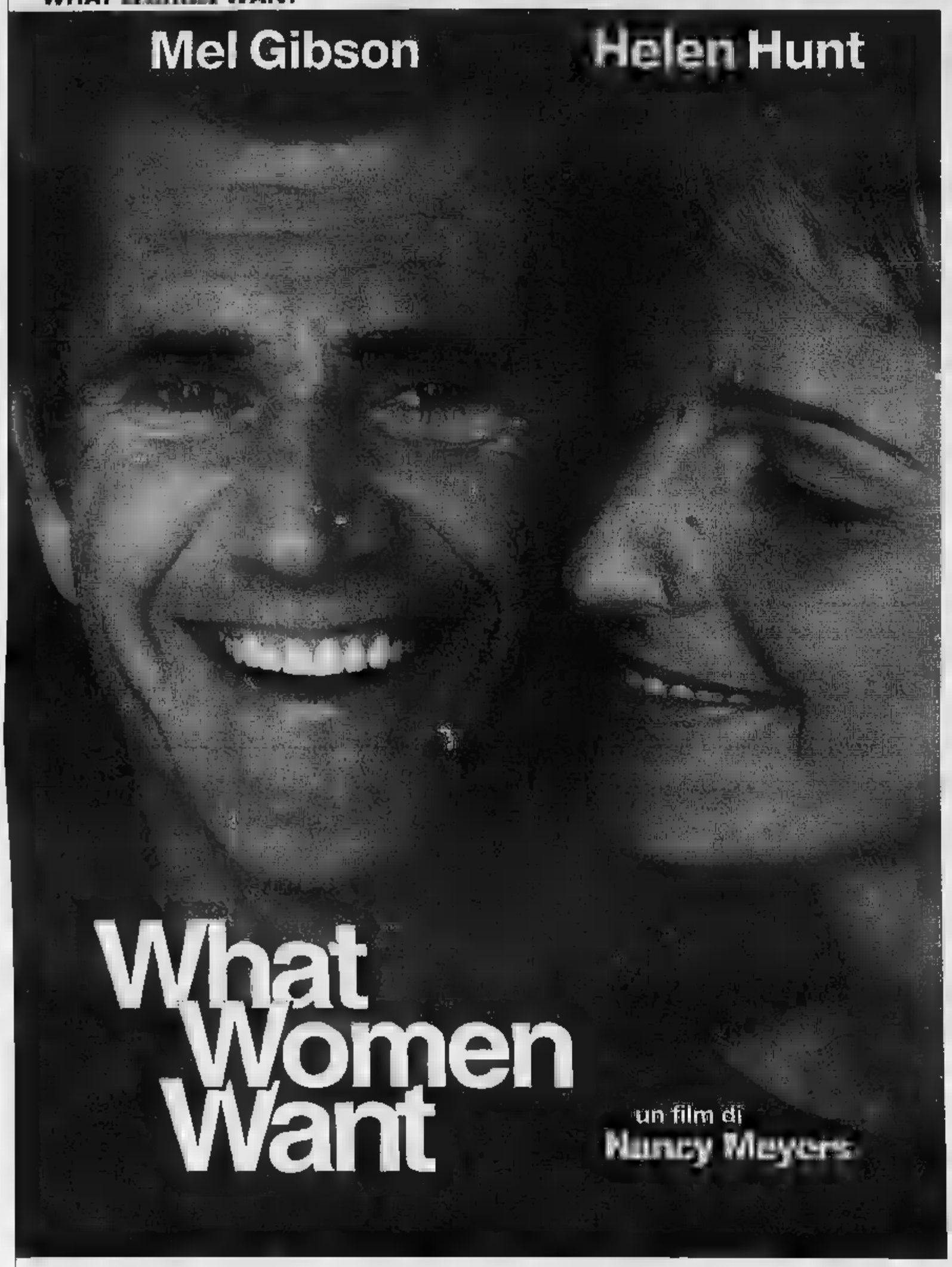
specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA È A SICILIA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» E «MONTIF. LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SLOVENIA € 1,65 SVIZZERA CHF 2,80 C. TICINO CHF 2,80 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT



CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** *CON MEL GIBSON E* **CHOCOLAT**, *LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA* **MILAN - INTER**. *E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO* **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** *CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR* **WONDER BOYS** *CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET* **NBA, NCAA** *E DI* TELE+DIGITALE: *REGALATI GRANDI EMOZIONI.* **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI PUNTI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT**

**OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO 2002 ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.*

TELE + DIGITALE

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230

MODI & MODA

MAGAZZINI

LIBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA ATTIVITA'

CAUSA CESSIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

20.000 capi

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA DEL 10%

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

La lista nozze ...più COMPLETA
massa
Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 2697 11, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTI PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

RIVENDITORE AUTORIZZATO
massa
Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447

IL CENTRO COMMERCIALE POTREBBE ESSERE INAUGURATO NELLA PRIMAVERA DEL 2003

Outlet, presto il cantiere a Santhià

Entro marzo la firma dell'accordo Comune-Svim

SANTHIA'

Ormai è questione di settimane: il mese prossimo, in Consiglio, sarà approvata la convenzione fra Svim e Comune, per dare l'ultimo via libera all'operazione-Outlet. Poi cominceranno i lavori, non appena la società avrà ottenuto la concessione edilizia.

La Svim vorrebbe avere pronto l'Outlet già per Natale, ma non è detto che ce la faccia: l'inaugurazione, più probabilmente, si farà nella primavera del 2003. Ma è solo un'ipotesi. Quel che è certo è che la società, dopo aver recintato i terreni coi nastri da cantiere, sta premendo sul Comune per accelerare i tempi. Prima di portare la convenzione in Consiglio, però, il sindaco Gilberto Canova vuole definire meglio alcuni dettagli: la Svim s'è impegnata a organizzare corsi di formazione per il personale dell'Outlet, in modo da assumere soprattutto santhiatesi. E ha accettato di dare la precedenza ai commercianti locali per le attività in «franchising». Ma la richiesta più importante, quella dei 3 miliardi per sistemare corso Nuova Italia, non è ancora stata accolta: «Abbiamo chiesto anche contributi per manifestazioni culturali e sportive - spiega Canova -. La Svim sarebbe disposta a organizzarle nel centro commerciale, ma il nostro obiettivo è proprio l'opposto: fare in modo che Santhià continui a vivere». E il cantiere? Pure quello potrebbe dare lavoro a molte imprese locali: ma Canova si fa illusioni, perché è ovvio che la Svim sceglierà le ditte che fanno i prezzi migliori. Le imprese di Santhià potrebbero essere favorite, invece, per i futuri lavori di manutenzione.

Ancora aperta la questione dei contributi per cultura e manifestazioni sportive Intesa sulle quattro rotonde

Se sui contributi il braccio di ferro continua, sembra invece risolta la questione delle strade: quattro rotonde smaltiranno il traffico nella zona dell'Outlet, vicino al casello della Torino-Milano. [g. bu.]

ELEZIONI

«ULIVO COMPATTO»

Ds: Comella candidato di tutto il centrosinistra

Donata Bolossi A PAGINA 37

A VARALLO IL CENTENARIO DELLA NASCITA DELLA MISSIONARIA

L'ex Presidente Scalfaro ricorda suor Margherita

VARALLO

Ci sarà anche l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alla celebrazione del centenario della nascita di madre Margherita Maria Guaini, la fondatrice della congregazione delle suore missionarie di «Gesù eterno sacerdote».

Scalfaro

L'appuntamento è per domenica (giorno della morte di madre Margherita) a Varallo, al teatro Civico in piazza Vittorio. Per l'occasione è stata organizzata la «giornata di spiritualità» del Movimento Apostolico Nuovi, che si aprirà alle 9,30 con un momento di preghiera. Alle 9,45 è previsto il saluto della madre generale della congregazione, Maria Emanuela Iacovone, quindi don Mario Perotti parlerà della «spiritualità di madre Margherita Guaini, tra innovazione e conservazione». Alle 11 l'intervento dell'ex capo dello Stato e senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro. Lo statista novarese offrirà una testimonianza della suora, che conosceva personalmente.

Alle 12 è prevista la funzione religiosa celebrata da monsignor Aldo De Monte, vescovo emerito della diocesi di Novara.

Dopo il pranzo all'Italia, alle 15 riprenderà il convegno con altri interventi dedicati alla vita di madre Margherita Maria Guaini. [i. fo.]

IN SERVIZIO A VERCELLI, SAREBBE LEGATO A UN'ORGANIZZAZIONE DI TRAFFICANTI CHE SMERCIAVA SESSANTA CHILI DI COCAINA AL MESE

Droga, arrestato un agente carcerario

Blitz della polizia: 17 in cella

Camurati

VERCELLI

Accompagnava da una città all'altra i tossicodipendenti vercellesi dal loro «pusher», per acquistare la droga loro necessaria: con questa accusa l'altra mattina, alle prime luci dell'alba, agenti e funzionari della Squadra Mobile di via San Cristoforo hanno arrestato l'agente della polizia penitenziaria Massimiliano Palmigiani, 30 anni, sposato, padre di una bambina piccola, residente in città e in servizio da qualche anno nel supercarcere di Billiemme.

Massimiliano Palmigiani era colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere: è accusato di concorso in spaccio insieme con i componenti della banda che, secondo le indagini della polizia, sarebbe diretta dal calabrese Mario Sgambellone, quarant'anni, che nonostante le sue condizioni è detenuto in un carcere romano perchè coinvolto nella inchiesta «Nord-Sud», pare riuscisse a dirigere l'intero traffico di cocaina pur restando dietro le sbarre.

La polizia milanese sospetta inoltre che il detenuto di Rebibbia sia in qualche modo anche affiliato alla 'Ndrangheta o, comunque, sia contiguo ad alcuni suoi esponenti.

L'inchiesta, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Milano, è stata battezzata in codice «Boomerang», dal nome del bar nel Comune di Buscate (in provincia di Milano) in cui si riunivano per parlare di affari i «colonnelli» di Mario Sgambellone.

Secondo gli accertamenti condotti dalla polizia, la banda sarebbe stata una delle principali fornitrici di droga, soprattutto cocaine ma senza trascurare l'eroina, nella zona a Nord-Ovest di Milano, tra Magenta e Legnano.

Si parla di uno smercio con punte anche di sessanta chili ogni .

Complessivamente, e compreso l'agente di polizia penitenziaria vercellese, per l'inchiesta «Boomerang» sono state arrestate diciassette persone; due ordini di custodia cautelare sono stati inoltre notificati ad altrettanti presunti complici che si trovavano già in carcere per altri motivi.

Tra i «colonnelli» di Mario Sgambellone, vengono citati dagli investigatori suo fratello Pasquale, 23 anni; la sorella Fortunata, di 37; e due cognati, che insieme avrebbero formato il gruppo dirigente dell'organizzazione.

Le indagini, che erano iniziate a Milano a cavallo degli anni 1999-2000, hanno interessato le province di Milano, Vercelli, Roma e Reggio Calabria.

A carico dell'agente di custodia vercellese non vi sarebbe l'accusa di aver spacciato droga in prima persona; «Nè - ha spiegato ieri pomeriggio il dirigente della Squadra Mobile vercellese, Saverio Aricò, in una conferenza stampa - vi è la prova che abbia introdotto droghe di qualsiasi tipo nel carcere in cui l'agente presta servizio».

Nella sua visita al supercarcere di Billiemme, la settimana scorsa, l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, ha censito tra i detenuti vercellesi 125 tossicodipendenti (di cui 98 uomini e 27 donne) su una popolazione carceraria complessiva di 292 unità.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI TRINO

Quattro in manette per spaccio

Quattro persone in manette per spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri della Compagnia di Vercelli, al termine di una lunga e complessa indagine condotta dai militari della stazione di Trino e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli Lorenzo Delli Priscoli, l'altra mattina all'alba hanno proceduto all'arresto di quattro persone nel Vercellese, nel Casalese e in Toscana. Nell'ambito dell'operazione, denominata «Capolinea» iniziata quasi due or sono, sono state denunciate altre persone, pare siano una quarantina, che abitano in diverse province del Piemonte. Le indagini inoltre si sono sino a arrivare anche alla lontana Sicilia. I particolari dell'operazione verranno illustrati dal magistrato e dai carabinieri in una conferenza stampa che si terrà a Vercelli alle 10.30 di oggi al comando provinciale.

L'operazione «Capolinea» sembrerebbe dimostrare come Trino fosse un crocevia importante della droga che circolava dalla piazza Torino fino al Casalese e all'Alessandrino. Preoccupanti le diramazioni in Sicilia perchè indicherebbero che il giro degli stupefacenti copre ormai una vasta area ed è molto ampio, come d'altra parte indicherebbe l'alto delle persone finite a vario titolo nell'inchiesta. Per ora comunque non è dato sapere quante delle persone finite in carcere fossero trinesi o comunque vercellesi. [r. v.]

COMANDA L'ARMA

Il generale Desideri a Vercelli

VERCELLI

Il generale di brigata Angelo Desideri, comandante regionale dell'Arma dei carabinieri, ha fatto visita ieri mattina ai rappresentanti delle istituzioni della provincia di Vercelli. Una visita di cortesia molto gradita: Desideri ha assunto il comando dei carabinieri in Piemonte nell'ottobre dello scorso anno.

Accompagnato dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Vito Bianco, il generale Desideri è andato a trovare l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, quindi il prefetto Leonardo Cerenzia, poi il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, il presidente dell'amministrazione provinciale Renzo Masoero, il presidente del Tribunale Carmine DeDonato e il procuratore della Repubblica Giangiacono Sandrelli. Particolarmente significativa la visita conclusiva al questore di Vercelli, Giuseppe Poma, nella sede della questura.

Angelo Desideri

Un tour, quello del generale dei carabinieri, che è stato particolarmente apprezzato. [d. b.]

LUNEDI' ALL'INAUGURAZIONE DEI LAVORI PER L'ALTA VELOCITA' PRESENTE CIMOLI (FS)

A Greggio con Berlusconi anche il ministro Lunardi

VERCELLI

E' confermato: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi inaugurerà lunedì mattina, alle 11,30, l'inizio dei lavori per nuova linea ferroviaria veloce Milano-Torino, posando la simbolica «prima pietra» al cantiere di Greggio. Con Berlusconi saranno presenti il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi e l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato (che organizzano la cerimonia) Giancarlo Cimoli.

Il cantiere di Greggio è stato scelto in quanto è il primo dove si sono conclusi i lavori di allestimento del villaggio che ospiterà 260 dei 3500 dipendenti addetti ai lavori della linea Alta Velocità-Alta Capacità. L'avvio ai lavori della Tav a Greggio, da parte del presidente del Consiglio, darà il via all'attività anche negli altri sette cantieri tra Torino e Novara. La linea che, in totale, misura 125 chilometri, rappresenta il primo tratto dell'asse ferroviario che, da Ovest a Est, unirà Torino, Milano e Venezia consentendo il collegamento con la Francia attraverso la Torino-Lione. In pratica, Berlusconi, Lunardi e Cimoli concretizzano pubblicamente, con la cerimonia di lunedì, l'accordo sottoscritto poco più di due settimane fa tra l'amministratore delegato della Tav, Antonio Savini Nicci, e Francesco Paolo Mattioli, per conto del general contractor Fiat: quell'atto integrativo sono state affidate al Consorzio di imprese Cavtomi la realizzazione dei primi 87 chilometri (Tra Torino e Milano) dell'opera e la riqualificazione dei territori attraversati.

Nel tratto fra Torino e Novara, la ferrovia corre parallela all'autostrada «A4», attraversando Comuni. E' collegata alla linea già esistente attraverso due «interconnessioni» a Santhià (Vercelli Ovest) e a Novara (Novara Ovest). Per mitigare l'impatto ambientale sono stati progettati oltre 30 chilometri di barriere antirumore, 350 ettari di interventi per il verde e più di 30 chilometri di nuova viabilità: svincoli autostradali, sovrappassi, di servizio, nonchè il ripristino e la conservazione della dotazione irrigua del canale Cavour. [e. d. m.]

Il premier Silvio Berlusconi

ATTENZIONE ALLE TRAPPOLE DELLA RETE: TELECOM IN SOCCORSO DI UN RAGAZZINO RAGGIRATO A VERCELLI

Se «scarichi» suonerie rischi di finire sul lastrico

Donata Bolossi

SE il vostro pargolo, dopo la ricerca di scienze su Internet, vi chiede di navigare ancora per pochi minuti, alla ricerca di un sito per «scaricare» suonerie di cellulari e canzoni, spegnete il computer, staccate la spina del telefono, e, per buon peso, spegnete la luce.

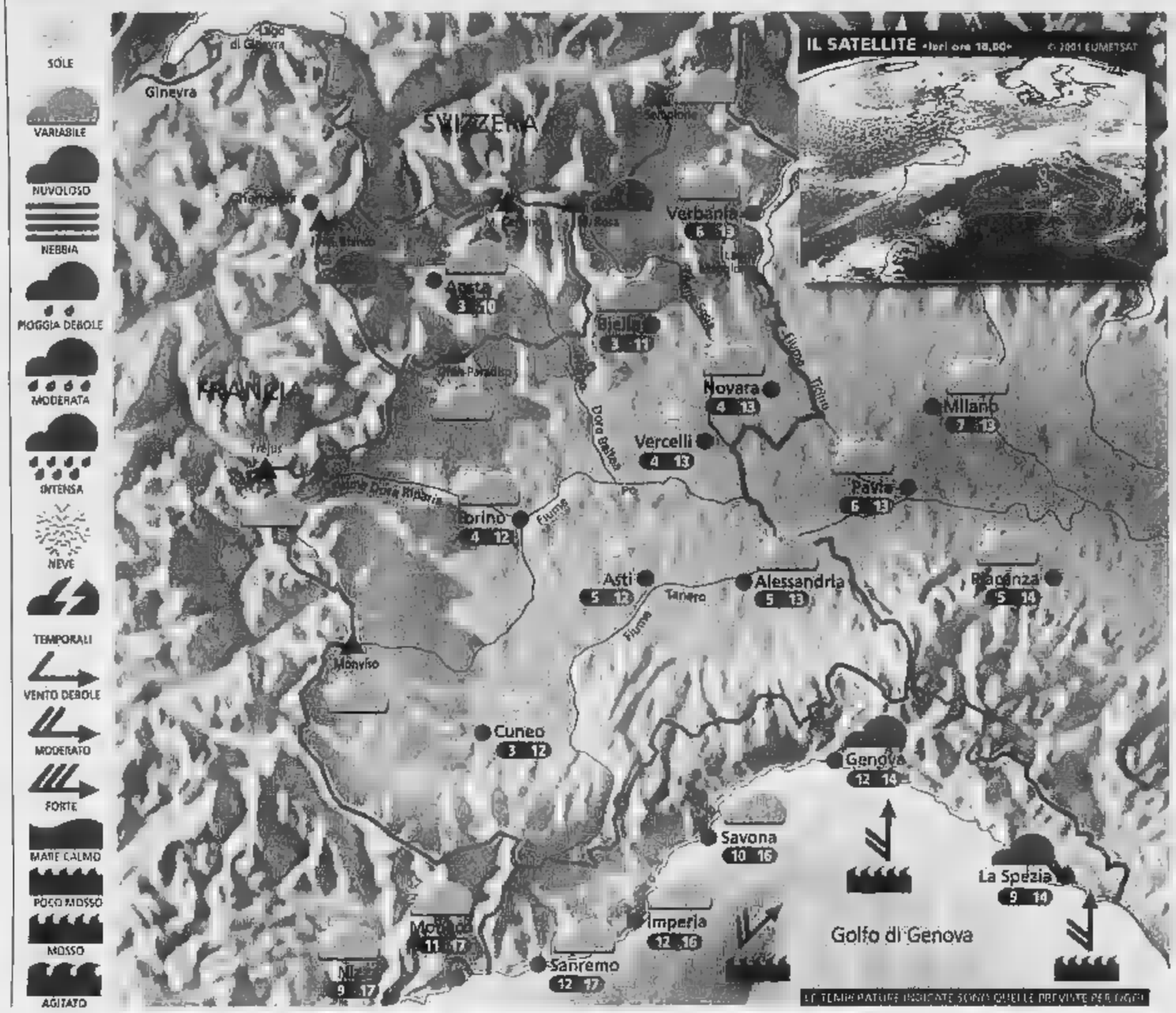
L'esperienza fresca fresca di una lettrice induce alla prudenza. La signora, ieri mattina, ha ricevuto un telegramma dall'Ufficio prevenzione frodi della Telecom di Torino. Il resto era di quelli che tolgono il respiro. «Gentile cliente, la informiamo che i nostri tecnici hanno rilevato elevati volumi di traffico. Abbiamo provveduto alla parziale disabilitazione cautelativa della sua linea».

L'«elevato volume», dopo uno scambio di battute con una gentilissima operatrice Telecom, si è rivelato di 400 euro, spese in due giorni dal figlio per cambiare la musichetta del cellulare. In effetti, ha spiegato la funzionaria dell'Ufficio Frodi, sono molti (troppi) in questi ultimi mesi i «navigatori», solo bambini, che finiscono senza saperlo in siti che si collegano attraverso il perverso prefisso «166». La fortuna, si fa per dire, della madre in questione è che con un tempismo alla Robin Hood la Telecom le ha bloccato la linea calda tutti gli altri prefissi che costano 2 euro al minuto (499, etc.). Altrimenti, a colpi di 200-300 euro al giorno di navigazione incosciente, alla fine del bimestre, la famiglia si sarebbe ritrovata con una bolletta da fallimento.

Attenzione ai trabocchetti disseminati su Internet: il «caso» di Vercelli verrà segnalato anche a «Striscia la notizia»

Interrogato, il ragazzino contritissimo (anche per essere stato raggirato) ha cercato ripercorrere il cammino fatto per scaricare suonerie e musica pop. E così, ha dimostrato ampiamente come da innocenti motori di ricerca, cliccando qui e là, su offerte mirabolanti sparate a tutto video, si possa sperperare la paghetta di un lustro. La mamma è sicura: un mazzo di fiori alla signora Gianisi di Telecom Torino (011.5729751, e il servizio è gratis davvero); una denuncia alla Polizia postale e una e-mail a Striscia la notizia. Senza dimenticare di controllare ogni sera al 4717 il traffico del suo apparecchio telefonico.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una disposizione più meridionale delle correnti ha favorito annuvolamenti anche compatti, specie su Liguria, Levante e Valle d'Aosta, con piogge sparse e alcune nevicate oltre i 1400 m circa, in particolare nella zona di Cervinia. Sul Piemonte i fenomeni sono risultati più sporadici. Oggi condizioni di variabilità.

Previsioni Al mattino nuvolosità irregolare con qualche bella schiarita possibile ma in un contesto di generale variabilità. Infatti il sole a tratti ancora oscurato dai banchi nuvolosi, in particolare sul Levante ligure. Nel pomeriggio avanzeranno da Ovest estese velature che in serata renderanno il nuvoloso su le regioni. Temperatura in aumento nei valori massimi, venti deboli occidentali. Domani cielo generalmente nuvoloso brevi piovaschi sul Genovese e lo Spezzino. In serata intensificazione ed estensione fenomeni.

ZOOM

Primavera? Il prato si risveglia

Potrà capitare qualche sfuriata invernale ma è inutile negarlo, nell'aria si sente già l'odore della primavera. E quando arriva la primavera ci si improvvisa giardinieri. A proposito, avete dato un'occhiata al praticello del vostro giardino? L'avete trovato in buona salute? C'è del muschio? L'erba è ingiallita per il freddo? Niente paura, a tutto c'è rimedio. Acquistate delle confezioni di prato rigenerante, della terra cosparsa di sostanze antimuschio, indi asportate la porzione di terreno ingiallita o invasa dal muschio e, dopo aver rizollato la superficie, seminate nuovamente. Se invece avete deciso destinare a prato una determinata zona, asportate il materiale grossolano di deposito e la vegetazione infestante. Concimi, prodotti fosfatici e potassici sono fondamentali per il nutrimento dell'erba. Il periodo di semina consigliato va sempre da fine marzo ai primi di ottobre. Non seminate se c'è troppo vento e aspergete leggermente il terreno dopo la semina, ma senza allagarlo. Scegliete sempre le pro al tramonto per bagnare ma non quelle notturne perché l'erba non sarà attiva e non "berrà". Se si prevede pioggia per la serata o l'indomani, evitate di bagnare.

A CURA DI: www.metcalive.it

PER CHI

ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	13	19
BARI	12	18	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	6	13
CATANIA	10	20	BRUXELLES	3	7
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	2	7
FIRENZE	8	14	GINEVRA	1	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	5
PALERMO	14	21	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	8	14		1	7
	7	15	ZURIGO	1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 09 minuti; culmina alle 12 e 42 minuti, tramonta alle 18 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 46 minuti; cala alle ore 8 e 35 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ELEZIONI IN PROVINCIA, CLAUDIA DEMARCHI CHIEDE PIENA COESIONE ATTORNO AD UN NOME FORTE

«Sì a Comella, ma non in quota ai Ds»

Il segretario della Quercia: scelta del centrosinistra

VERCELLI

Insomma, in questa città, i segretari durano meno di un giorno, soprattutto se riguardano le candidature alle Provinciali di maggio. E' questa, [redacted] buona sostanza, la bacchettata che arriva dal segretario provinciale dei Ds, Claudia Demarchi. E' rivolta genericamente «al mondo», ma nel suo cuore, lo si capisce bene, [redacted] indirizzata a chi ha fatto [redacted] (forse troppo presto) il nome del sindacalista Giorgio Comella.

Claudia Demarchi

«Visto che parlano tutti, [redacted] soprattutto che tutti parlano per [redacted] - dice la Demarchi - vorrei essere io a fotografare la situazione a oggi. Se i Ds non volevano ancora fare il nome del candidato, era solo per non alimentare pettegolezzi e per dar tempo alla coalizione di compiere i passaggi necessari».

Quindi ricorda: «C'è un tavolo del centrosinistra che sta lavorando per arrivare ad una candidatura comune e condivisa. Quando nella riunione del coordinamento [redacted] emersa l'ipotesi di [redacted] candidatura Comella, un nome pesante e serio, da subito si [redacted] registrato il c[redacted] di tutti gli interlocutori».

Di qui l'invio del «misso dominico» verde, Paola Aiazza, a portare la buona notizia al segretario della Cgil, e a verificarne la disponibilità.

Dando per scontato la voglia di correre del leader sindacale, [redacted] che succederà? Intanto ieri sera si è tenuta la direzione provinciale della Quercia, ma in attesa di un comunicato, Claudia Demarchi anticipa: «I Ds - afferma - condividono la candidatura, indipendentemente dalle scelte personali politiche di Comella. Non possiamo accettare quindi che una personalità di spicco come la sua sia messa in quota ai Ds. E' invece giusto che risulti scelto da tutto il centrosinistra».

Secondo la Demarchi la «differenza è fondamentale». Spiega: «Le logiche sono cambiate, i tempi sono cambiati. Non accade più che ogni partito esprima un proprio uomo: insieme si stabiliscono le caratteristiche del candidato, che deve conoscere la realtà vercellese, e poi si [redacted] la personalità più vicina all'identikit, che alla fine non sarà una candidatura di partito [redacted] dell'intero tavolo. A queste condizioni, il nostro sostegno a Giorgio Comella è pieno». (d. b.)

[redacted]

SALUGGIA
Stasera conferenza di don Mazzi sul disagio giovanile

In occasione delle serate «in famiglia» organizzate al cinema Mazzetti dal gruppo Famiglie Saluggia con la parrocchia di San Grato e l'Ufficio Famiglia della diocesi di Vercelli, oggi alle 20,45 don Antonio Mazzi, della Fondazione Exodus di Milano, parlerà sul tema: «Come affrontare il disagio dell'adolescente». [g. bar.]

VERCELLI
«Movida» spagnola con il Leo club per aiutare la vita

Domani, alle 21,30, il Leo club organizza una serata frizzante «Movida spagnola», il cui ricavato sarà devoluto al «Movimento aiuto alla vita» di Vercelli. L'appuntamento [redacted] al Frà Patata di Robbio, con musica live dei Soleada, paella e sangria. Costo dell'entrata (tutto compreso) 15 euro, di cui 5 andranno in beneficenza. [d. b.]

VERCELLI
Abuso all'infanzia, domani [redacted] convegno in Seminario

Domani, dalle 9, in Seminario, convegno su «Abuso all'infanzia: cammino della protezione». L'incontro con gli esperti dell'equipe multidisciplinare per le situazioni di maltrattamento è organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune e dall'Asl 11. (d. b.)

[redacted]
Prorogato [redacted] pagamento dei contributi Inps alle colf

L'Inps comunica che stanno per essere spediti i nuovi bollettini di conto corrente per il versamento dei contributi per i lavoratori domestici. La scadenza per il pagamento relativo al quarto trimestre 2001 [redacted] stata prorogata all'11 marzo. [d. b.]

BORGOSESIA
Oggi i funerali [redacted] cardiologo Giovanni Tirelli

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali [redacted] Giovanni Tirello, 62 anni, primario del reparto di Cardiologia all'ospedale [redacted] Domodossola e, per una brevissima stagione, sindaco della città ossolana. Da alcuni mesi era stato colpito da un male incurabile. [f. ru.]

LIBERA [redacted]

Piccioni: contro i «forcaioli» di ieri e di oggi l'arma più efficace resta sempre quella dell'ironia

Si infiamma il dibattito sulle cosiddette «leggi salvaladri»
A Vercelli si è costituito [redacted] comitato per il referendum abrogativo [redacted] cui è coordinatore Dario Roasio. [redacted] proprio a interventi precedenti di Roasio, dell'esperto di finanza Salvatore Bragantini e del consigliere provinciale Ferraro risponde il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni

Lorenzo Piccioni

PRIMA di rispondere agli interventi degli alfieri vercellesi del referendum contro le cosiddette «leggi salvaladri», ho lasciato che i suddetti si godessero il sabato inebriante al Palavobis di Milano, in cui una folla numerosa e variegata (dai premi Nobel ai guitti della cosiddetta tivù di Stato, dai filosofi agli analfabeti, dai forcaioli ai bambini quasi in fasce) ha nostalgicamente ricordato i bei tempi in cui un avviso di garanzia pubblicato a [redacted] colonne sul giornale sanciva la morte - spesso politica, di tanto in tanto tout court - degli odiati «ladri» della Prima Repubblica.

I bei tempi in cui la notizia del proscioglimento finiva poi, come trafiletto, nelle pagine interne. E qui vorrei subito agganciarmi a Dario Roasio che si preoccupa della mia coscienza [redacted] per le compagnie che frequento in Parlamento (la «cinquantina di colleghi inquisiti, imputati, condannati e miracolati da amnistie e prescrizioni»).

Caro Roasio, s'interroghi [redacted] sulla sua di coscienza, lei che ama stare a braccetto di tale Elio Veltri il quale, pubblicamente, non si vergogna di sostenere questa tesi raccapricciante: se un tuo amico viene indagato, non devi più chiamarlo amico (Santoro non doveva dare del tu a Cirino Pomicino, in «Sciuscià»). Bella carità cristiana, anzi, per i non credenti: bell'esempio di solidarietà umana. Chieda al suo amico Veltri se, nel caso di riabilitazione giudiziaria (leggi assoluzione), l'amico torna ad essere tale.

Sicuramente il probo Elio Veltri, alla fine della sua lunga (auspico) e retta esistenza terrena finirà in paradiso: ma non so se il Padreterno sarà così tanto felice di frequentarlo. Quanto poi al «tono» del mio intervento, devo dire che contro i forcaioli non c'è arma più efficace della satira perché li fa letteralmente andare in bestia: ritengono di avere loro la prerogativa di poter dileggiare l'«avversario» (specialmente quando questi [redacted] in manette o in disgrazia), affidandosi ai guitti pubblici (cioè pagati anche dagli italiani [redacted] la pensano diversamente) cui alludevo prima: ebbene, Roasio, io continuerò ad imbracciare quest'arma [redacted] le assicuro che non sarà molto facile disarmarmi. E così arrivo anche alla replica a Salvatore Bragantini, il quale mi dà una lezione lessicologica sul «pro tempore». Certo, Bragantini: tutto è caduco nel mondo, il mandato di un premier e l'esistenza stessa. Tuttavia, non faccia finta di non aver capito che cosa le rimproveravo. E cioè il facile sarcasmo strappapplausi quando poteva associare il «pro tempore» al nome di Berlusconi. L'ho seguita in un recente dibattito su «La 7». Ha citato diverse volte i protagonisti della politica e del mondo finanziario ma, stranamente, non ha mai detto, ad esempio «il governatore di Banca Italia pro tempore». Forse perché lì non c'era la claque? Ma la lettera - per altro civile, come quella di Roasio - di Bragantini si sforza di spiegar[redacted] perché la legge sullo scudo fiscale sarebbe un errore: lo vada a spiegare all'Unione europea che l'ha promossa senza riserve. Sta [redacted] vedere che Berlusconi si è comprato anche la Ue?!

Alla lettera piena di insolen[redacted] sessantottarde di Domenico Ferraro, tipo quella che io non sarei andato all'incontro del Comitato referendario perché si svolgeva nell'«Associazione dei lavoratori», rispondo alla Totò: «Ma mi faccia [redacted] piacere»! Io la conosco bene quella sala, io c'ero il giorno dell'inaugurazione avendo molto gradito l'invito del presidente, mi sono fermato per un tempo limitato avendo in mattinata altri impegni istituzionali ma mi [redacted] bastato per complimentarmi con lui per l'importante contributo fornito alla città con la nuova sala convegni (forse [redacted] c'era lei, caro Ferraro) [redacted] chiunque mi conosce sa bene quanto sono riconoscente a chi si impegna per una giusta causa.

Le ricordo altresì, che la «figuraccia» a Trino l'hanno fat[redacted] lei e i suoi complici perché in tema di scorie radioattive, come i fatti hanno poi dimostrato, avevano ragione i parlamentari di Forza Italia.

Mi dispiace, Ferraro, ma lei sa bene che io partecipo sempre volentieri ad incontri-dibattito ma so anche stare al [redacted] posto a differenza di chi si impegna nelle denigrazioni e nelle mistificazioni, come la sinistra che anche lei rappresenta.

IL PRESIDENTE DEL COMPRENSORIO ALPINO INTERVIENE DOPO LE POLEMICHE

«Nessuna strage di cinghiali In Valsesia abbattuti 10 capi»

VARALLO

Caccia grossa al cinghiale? Macché, sono solo voci da bar. Il presidente del comprensorio alpino di caccia per l'area valsesiana, Massimo Langhi, smentisce che sia stato compiuto una «strage», come da qualcuno azzardato. Anzi, le battute fuori stagione, ordinate dalla Provincia, avrebbero permesso di abbattere solo una decina di capi. Le prime due [redacted] andate a vuoto, la terza nel territorio di Valduggia ha permesso [redacted] uccidere un capo e la quarta, a Varallo, ha permesso di abbattere una decina di cinghiali.

In Valsesia la Provincia ha ordinato battute per ridurre il numero di cinghiali

Le critiche si erano levate anche perché sotto i colpi delle doppiette sarebbero cadute delle femmine gravide: «E' successo solo [redacted] un caso», afferma Langhi, che aggiunge: «Va detto che la legge non pone limiti nella caccia al cinghiale e comunque quando si fanno queste battute l'obiettivo è quello di ridurre il numero di capi». Il presidente del comprensorio ricorda anche che era preventivabile la presenza di femmine in gravidanza: «E' il periodo giusto, ma noi abbiamo scelto queste settimane per le battute perché più avanti avremmo rischiato di creare problemi ad altre specie animali, originarie della zona e soprattutto protette». Proprio per questo motivo nei prossimi mesi non sono previste altre uscite con le doppiette: «Ripeto - è la spiegazione -: fino a giugno o luglio andrem[redacted] ad alterare l'equilibrio degli altri animali. Saranno organizzate nuove battute in questo lasso di tempo solo [redacted] la presenza [redacted] cinghiali potrà in qualche modo mettere a rischio la sicurezza pubblica».

Poi una precisazione dal punto di vista del cacciatore: «Nessuno di noi è contento quando partecipa a operazioni di questo tipo, ma ci rendiamo conto che sono indispensabili. Senza entrare nel merito del perché in zona sia così [redacted] la presenza dei cinghiali, [redacted] c'è dubbi[redacted] che questi animali provocano danni rilevanti». [l. fo.]

NESSUN AUMENTO PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE

Crescentino, sale l'Ici di terreni e fabbriche

CRESCENTINO

«Non mi piace aumentare le tasse ma non avevo altra scelta». Questo il commento del sindaco Fabrizio Greppi, dopo l'aumento dell'Ici deciso proprio in questi giorni. L'amministrazione comunale ha aumentato l'aliquota ordinaria, quella che si applica per il pagamento degli immobili non utilizzati come abitazione principale, relativa ad aree fabbricabili [redacted] terreni, portandola dal 6 al 6,5 per mille ed inoltre ha istituito un'aliquota rivolta ai fabbricati «D/1», che sono quelli delle grandi fabbriche, da applicare al 7 per mille: rimane invariata quella per l'abitazione principale e le pertinenze che resta ferma al [redacted] per mille.

«Sono stato costretto - spiega Greppi - perché [redacted] Comune dal 1998 in poi ha fatto investimenti per circa 4 miliardi ed inoltre abbiamo perso i fondi, a causa dell'accatastamento, che derivavano dal pagamento dell'Ici dei fabbricati come la Teksid, oltre al contributo che la stessa azienda versava per la discarica: una perdita di circa [redacted] milioni che, [redacted] campagna elettorale, di fronte al bilancio 1999, non potevo certo prevedere».

«Entro il 2004 - continua il sindaco - dobbiamo ancora investire circa 2 miliardi e 800 milioni per opere pubbliche di adeguamento degli impianti che sono obbligatorie per legge [redacted] che interessano le scuole, la biblioteca [redacted] l'archivio storico. Si tratta di opere non rimandabili: questa manovra Ici, che non va a penalizzare i redditi medio-bassi, porterà tra i 130-160 milioni annui. Aumentiamo l'imposta con molto dispiacere, non voglio dare la colpa a nessuno ma indico le cause: nel bilancio pre-elezione non erano previste né tali opere né le future perdite»

Contemporaneamente il sindaco Greppi ha anche annunciato che [redacted] quasi terminato [redacted] controllo sui contribuenti Ici e sulla tassa rifiuti, «verifiche che sono state decise per combattere l'evasione». [r. v.]

TRIBUNALE DI VERCELLI
Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 19 marzo 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per [redacted] occorre fare domanda da depositare tra le 10 e le [redacted] del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili [redacted] su [redacted] all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese. Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161 216684) [redacted] 18/91 (BPN contro Marelba s.a.s.). Oggetto: in Borgosesia, Via Nuova, costruzione di tipo industriale censita nel Catasto dei Fabbricati al Foglio 582 (già R), Mappale 20, Via Nuova, Piano T, Zona Censuaria 1, Categoria C/2, Classe 2, mq. 471, Rendita Catastale Euro 1070,31. Prezzo [redacted] 51.646; Aumento minimo delle offerte Euro [redacted]

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI
Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 19 marzo [redacted], alle [redacted] 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, [redacted] alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre fare domanda [redacted] depositare tra le 10 e le 12 [redacted] giorno feriale precedente [redacted] lo studio [redacted] notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e [redacted] 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese
Maggiori chiarimenti [redacted] lo studio del Notaio Torelli (0161.219684)
Esecuzione: 102/93 (BPN [redacted] Boarli)
Oggetto: in San Germano Vercellese, fabbricato rurale [redacted] nel Catasto Terreni al Foglio 20, Mappale 213, Ettari 00.05.90
Prezzo [redacted]: Euro 4463.
Aumento minimo delle offerte: Euro 250

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

[redacted] DI VERCELLI
Esecuzione immobiliare n. 45/2001 R.G.E.

Promossa da Corni S.r.l. contro **NARCISO Carmela**, nata ad Enna (EN) il 23/9/1941, residente in 13012 Borgovercelli (VC), Via Dante n. 35, cod. fisc. NRC CML 41P63 C342N
[redacted] noto che è stata [redacted] Cancelleria di questo Tribunale istanza di vendita dei seguenti beni immobili pignorati a Narciso Carmela siti nel Comune [redacted] Borgovercelli, Via Vercelli n. 31, censiti al Catasto Urbano [redacted] segue: Fgl. 23, part. 164 sub. 1, cat. D8, piano T; Fgl. 23, part. 257, cat. D8, piano T. Confini: mappali terreni [redacted] 264, 167, 106, 105.
Il Giudice dell'Esecuzione Dott. Giovanni Compese, ha fissato la comparizione delle parti innanzi a sé per il giorno 21/5/2002 ore 9.30
Vercelli, lì 4 febbraio 2002

IL CANCELLIERE C?

ENTE NAZIONALE [redacted]
Sede Centrale Milano 20123
Piazza Pio XI - 1
Avviso [redacted] vendita
Invito a presentare offerte d'acquisto immobili

L'Ente Nazionale Risi intende esperire le procedure per la vendita dei seguenti immobili siti nei Comuni di: Balzola (AL), Via Matteotti, 2 Terreno di mq. 2.657 sul quale insistono: magazzini, silos, essiccatoi, locale sgombero mq. 1.619,63, portico tettoia mq. 310,56, alloggio mq. 71,01, cabina Enel mq. 15,60, servizi mq. 11,37. Destinazione urbanistica: aree per impianti produttivi in ambito a strumento urbanistico esecutivo Valore periziato € 203.494,02.
[redacted]nano Po (VC), c.so V. Emanuele, n. 1 bis Terreno di mq. 13.450 sul quale insistono fabbricati (abitazione, ripostigli, servizi) mq. 382,34, magazzini-servizi mq. 857, essiccatoio mq. 116,61, cabina Enel mq. 7,75, servizi mq. 6,67, portici mq. 270,22, magazzini, gabelle, ufficio mq. 2.881,23, pensiline mq. 225,72. Destinazione urbanistica: aree ed edifici da riservare alle attività terziarie e commerciali Valore periziato: € 505.398,52
Trino (VC), corso Casale. Terreno [redacted] mq. 14.550 sul quale insistono magazzino mq. 3.338,98, deposito mq. 193,77, ufficio-alloggio mq. 180,20, essiccatoio mq. 84,32, portici mq. 128, servizi mq. 20,40, ripostiglio [redacted] 21,09 Destinazione urbanistica: area industriale consolidata (B.1.P) Valore periziato € 480.634,05
Gli interessati dovranno far pervenire le offerte, secondo le modalità previste dal disciplinare di vendita, all'Ente Nazionale Risi - Direzione Generale - Piazza Pio XI 1 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo [redacted]
Per informazioni e richieste delle copie del disciplinare di vendita, nonché degli atti e certificati relativi agli immobili, gli interessati potranno rivolgersi all'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio XI n. 1, 20123 Milano, telefono 02.8855111.
Milano, 19/2/2002

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

publikompass

BALDOINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI, RECAPITATI AVVISI A MOLTI COMMERCIANTI

L' Arpa controlla gli impianti anche a chi è senza caldaia?

VERCELLI

«Perché l'Arpa ha deciso di inquietare tutti i commercianti di Vercelli, spendendo tra l'altro fior di euro per far recapitare [redacted] raccomandate [redacted] ricevuta di ritorno?». La domanda è di Attilio Bertolino, un negozio in via Foscolo, e il fiato corto dopo aver inseguito per telefono i responsabili dei controlli sugli impianti termici dei vercellesi.

Racconta il malcapitato: «L'altro giorno ho ricevuto una comunicazione dell'Agenzia regi[redacted]e per la protezione dell'ambiente, in cui [redacted] si annunciava la visita di un tecnico per verificare la messa a norma del mio impianto termico».

Un negoziante «Ho il riscaldamento autonomo, ma volevano mandarmi i tecnici»

Niente di strano (sono mesi che l'Arpa controlla e multa) se non che Bertolino, [redacted] molti altri negozianti «avvisati», [redacted] ha una caldaia da verificare, perché i locali [redacted] hanno riscaldamento autonomo, [redacted] dipendono dall'impianto condominiale. «Dunque la raccomandata andava indirizzata non a me - insiste il commerciante - ma all'amministratore del condominio». Chi il «pasticcione» di turno? Ed ecco che si riaffaccia «Comunico», già foriero di contrattempi per le cartelle Ici, la primavera scorsa. Ora che accadrà? «Il dottor Vincenzo Zullo, responsabile del progetto - risponde Bertolino - mi ha detto che il tecnico dell'Arpa arriverà comunque, ma solo per scusarsi e andarsene». [d. b.]

SETTE OPERAI E 7 IMPIEGATI SEGNALATI DALL'UNIONE INDUSTRIALE PER L'ASSUNZIONE

Agnona, 14 lavoratori in mobilità

Firmato l'accordo sui 28 esuberi nell'azienda di Borgosesia

BORGOSESIA

Sono complessivamente 14, nove uomini [redacted] 5 donne, gli ex dipendenti delle due aziende di Borgosesia, la «Lanerie Agnona spa» e la «Agnona spa», la [redacted] collocazione in mobilità non consente ancora l'aggancio con la pensione: l'Unione industriale di [redacted] Piero Lucca ha diramato una circolare fra tutte le aziende associate segnalandone i nominativi con l'età, le mansioni svolte e la categoria di appartenenza in vista di una loro eventuale assunzione.

Il gruppo è composto da 7 operai (due di secondo livello, due di terzo e [redacted] di quarto) e altrettanti impiegati (5 di quinto livello e due di settimo); l'età varia da 30 a [redacted] anni; tra [redacted] categorie professionali figurano un capo reparto, un fuochista, una guardia notturna, vari addetti ai reparti rammendo, tintoria, tessitura, confezione, magazzini e collaudo.

Le Lanerie Agnona sono state di recente acquisite dal Gruppo Zegna

L'accordo stipulato fra le due aziende (una si occupa di marketing e l'altra di produzione) e i sindacati Filta-Cgil, Femca-Cisl e Uilta-Uil prevedeva complessivamente 28 esuberi: era finalizzato alla riorganizzazione dei vari reparti dopo l'acquisto da parte della holding «Ermenegildo Zegna» di Trivero.

Dice Enrico Zanolini, della Femca-Cisl: «Mi auguro che l'iniziativa abbia successo; ma soprattutto che l'azienda, conclusa la riorganizzazione, recuperi rapidamente quote di mercato consolidando il numero di dipendenti e magari anche aumentandolo». [w. ca.]

ACQUISTA A SOLI € 219,00

(£ 424.043)

IL DECODER UNICO INTERATTIVO DI STREAM*

INCLUSI

ATTIVAZIONE SMART CARD

E 12 MESI DI ABBONAMENTO

A MONDO STREAM*+

(67 CANALI)

GRUPPO electronic market

Informati al 199-100300

abbonati presso Stream www.stream.it

*Dal 2° Agosto il decoder è diventato unico grazie all'attivazione automatica via Satellite del Simulcrypt operativo.

**Offerta valida sino al 28/02/2002, non cumulabile con altre offerte in corso, canone di abbonamento al pacchetto "Mondo Stream" e attivazione gratis anziché ai prezzi di listino.

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8400230 (6 linee r.a.) fax 8494030
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 69424 (3 linee r.a.) fax 69427

expert

STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI MARCHE

L'INCONTRO E' ORGANIZZATO DALL'ARCIDIOCESI E DALLA SUA COMMISSIONE PASTORALE PER IL LAVORO

Forum al capezzale di Vercelli

Oggi in Seminario dibattito sul futuro della città

VERCELLI

Oggi alle 21, in Seminario, si riunisce il «Gotha» delle istituzioni, dell'imprenditoria e delle associazioni di categoria della provincia. I responsabili diretti dello sviluppo (o del mancato decollo) del territorio dovranno rispondere alla domanda delle domande: c'è speranza per il Vercellese?.

L'iniziativa è dell'Arcidiocesi e della sua Commissione per la pastorale del lavoro, e a rappresentare le loro inquietudini sul futuro di Vercelli ci sarà il giornalista Gianfranco Astori, già sottosegretario ai Beni culturali. Sarà Astori ad accendere il dibattito e a «cucire» gli interventi del sindaco e del presidente della Provincia, del presidente della Cassa di risparmio Casalini e di quello della Camera di commercio Verri, del direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia, e del presidente di Ascom, Tony Bisceglia, del segretario Cgil Giorgio Comella, e di Silvano Saviolo per la Coldiretti e di Roberto Colombo di Apriv.

Le conclusioni del forum saranno lasciate all'arcivescovo Enrico Masseroni. L'ingresso è ovviamente aperto a tutta la cittadinanza, e don Eusebio Viretto, responsabile della Commissione, si augura una larga partecipazione. Il forum è infatti il primo risultato di un corso di impegno politico, organizzato dalla diocesi con docenti universitari ed esperti.

Da sinistra, l'arcivescovo Masseroni, il giornalista Gianfranco Astori, e il presidente della Fondazione Carisver Casalini

Dal «libro bianco» scritto dagli studenti è emersa una realtà locale sconfortante: il saldo demografico è stabilmente negativo, diminuiscono gli occupati, il prodotto interno lordo pro capite è inferiore alla media regionale, la crisi industriale è ormai strutturale, i pendolari sono oltre 12 mila.

Indicatori preoccupanti, che hanno indotto lo stesso vescovo, durante le omelie più importanti, a tornare sul tema dello sviluppo del Vercellese. Nella sua lettera pastorale «Cinque pani per la città», padre Enrico scriveva: «La città, in alcune epoche della sua storia, richiede uno sforzo eccezionale, non riconducibile all'ordinarietà per un rilancio culturale e sociale». Forse è giunto il tempo. **(d. b.)**

Il direttore dell'Unione Artigiani Giuseppe Misia e il presidente Apriv Colombo

Intervistati dal giornalista Astori parleranno il sindaco il presidente della Provincia, imprenditori, esponenti delle categorie, del mondo bancario e del sindacato.

APPELLO DEI VOLONTARI

Truffatori via telefono a Cigliano

CIGLIANO. Allarme-truffe, in paese. Da alcuni giorni, alcuni finti volontari dell'Assistenza pubblica ciglianese tentano di racimolare soldi per l'acquisto di una fantomatica nuova ambulanza. I truffatori telefonano alle famiglie, invitando l'interlocutore a indicare il suo indirizzo e promettendo di passare a domicilio per raccogliere le offerte. Il raggiro è stato scoperto abbastanza in fretta, perché alcune persone, dopo aver ricevuto la telefonata, si sono rivolte alla direzione dell'Assistenza pubblica, per avere informazioni più esaurienti.

Gli operatori sono caduti dalle nuvole: l'Assistenza pubblica ciglianese non ripete mai queste raccolte di soldi telefoniche quando, solo domenica scorsa, di fronte all'intera cittadinanza, ha benedetto la nuova ambulanza «Ducato 2000», acquistata con i propri fondi di gestione. Alla cerimonia, di fronte alla chiesa parrocchiale di Sant'Emiliano, avevano partecipato tutti i volontari guidati dal loro presidente, Silvano Bigando. Ora proprio Bigando, insieme ai dirigenti dell'Assistenza pubblica, mette in guardia i ciglianesi dai truffatori: se qualcuno telefona per chiedere contributi, è un imbroglione che nulla ha a che fare con l'associazione. **(p. a. r.)**

La voce dell'Ascom

La rinascita del Vercellese richiede vocazione territoriale e coerenza

STASERA l'Ascom con il suo presidente Antonio Bisceglia prenderà parte al dibattito pubblico sul futuro del Vercellese.

La lunga crisi, l'imprimatur della diocesi e la presenza di autorità ed esperti rende l'appuntamento di stasera decisamente degno di nota.

Il «Libro Bianco», una ricerca puntuale sui disagi di una città dall'economia e dallo sviluppo stagnanti, scritto dagli studenti della scuola di formazione sociale e politica, induce a riflettere su una delle più colpevoli lacune del nostro territorio: la mancanza di una vocazione univoca, seria, profonda, sentita e condivisa. I tentativi promossi con buona volontà, ma in modo asincrono di rilanciare il territorio, alla fine hanno contribuito a creare un alone di genericità attorno al cammino da percorrere: Vercelli industriale e agricola, Vercelli commerciale e Vercelli turistica.

Inseguire ogni sviluppo possibile rende difficile perseguire lo scopo: l'augurio è che il forum Seminario possa almeno iniziare a delineare un obiettivo comune, e perseguire insieme con .

Come infatti sperare di raggiungere l'eccellenza nel rispetto ambientale e ambire contemporaneamente ad essere il territorio con la maggior superficie di grande distribuzione? E ancora: come voler promuovere l'immagine di prodotti tipici, riso, vino, toma, e quant'altro, mettendoli poi ancora in concorrenza con la grande distribuzione?

Congruenza e armonia nelle scelte sono, secondo Ascom, la via verso lo sviluppo e la ripresa. Per questo riteniamo fondamentale la collocazione della nostra città in un contesto preciso, ed è in questa direzione che l'Associazione si sta attivando attraverso una serie di iniziative. Intanto sul tavolo c'è il progetto di «comunicazione e marketing», nato per studiare una campagna pubblicitaria che valorizzi città e negozi.

Quindi, proprio nei giorni scorsi, è stata presentata all'assessore regionale Picchetto una proposta per rivitalizzare i centri storici attraverso il turismo. Questo piano, presentato d'intesa con Confesercenti, si propone di sviluppare, nell'ambito «Obiettivo 2 Asse 3.1.A» un'iniziativa capace di contrastare la desertificazione commerciale dei piccoli centri e di promuovere le risorse economiche, commerciali ed artistiche del territorio.

Anche l'utilizzo allargato delle nuove tecnologie, come ad esempio l'e-cash, potrebbe essere propedeutico alla sopravvivenza dei piccoli negozi nei paesi della Bassa. Il registratore di cassa, fuso nel computer e arricchito con Internet, consentirebbe infatti ai commercianti di fornire una più ampia gamma di servizi ai clienti.

I DS ALL'ATTACCO: «IL CONTROLLO DELL'AZIENDA DEVE RESTARE AL COMUNE»

E' subito bagarre sulla vendita di quote Atena per 35 miliardi

VERCELLI

E' subito bagarre, sulla vendita di 35 miliardi (su 160) di quote di Atena. Il Consiglio, al voto sul bilancio 2002, ha dato il suo ok alla giunta. Ma l'operazione non è piaciuta al gruppo Ds, che aveva proposto un emendamento per rendere più «trasparenti» i criteri della vendita.

«Non abbiamo obiezioni pregiudiziali - spiega il capogruppo Gilberto Valeri -, ma è detto che la municipalizzata è l'unico gioiello di famiglia del Comune. La sua trasformazione in spa doveva servire a dare alla città uno strumento più forte, ma già oggi gli obiettivi e i risultati concreti non coincidono, visto che siamo ultimi in Piemonte nella raccolta differenziata e che la città è alquanto sporca. Bisogna evitare di peggiorare la situazione, ed è per questo che ci chiediamo che conseguenze avrà l'ingresso di un partner privato».

I Ds hanno proposto alla giunta di condizionare la vendita delle quote: la direzione e l'amministratore delegato devono restare nelle mani del Comune. «Abbiamo chiesto criteri certi - aggiunge Valeri -, che garantiscano la città». Il sindaco ha garantito che, prima della vendita, il Consiglio sarà informato. Ma per i Ds è poco, come garanzia: e il loro emendamento non è stato approvato.

Il capogruppo Ds Gilberto Valeri

«Il Consiglio ha delegato la giunta a vendere alla cieca», incalza Gilberto Valeri. E molti dubbi, i Ds, li hanno anche sul bilancio e sul modo in cui è stato votato: «In seconda convocazione e da un numero esiguo di consiglieri - aggiunge il capogruppo -, sulla base di una legge del 1915 che considera valide le sedute con soli 4 membri dell'assemblea». Il piano triennale degli investimenti è stato approvato con 13 consiglieri in aula, visto che - secondo l'opposizione - sarebbe stato «stravolto l'ordine dei lavori». Procedure a parte, i Ds si sono astenuti, giudicando non del tutto negativo il bilancio di previsione: la pressione tributaria non è cresciuta, e continua a restare al di sotto di quella di altre città. «Ma le ombre non mancano - spiega ancora Valeri -: troppe consulenze esterne, per materie che sarebbero più di competenza della struttura comunale. E del tutto trascurata è la riforma che regola la trasparenza amministrativa, e i rapporti con i cittadini per contributi e assistenza». **[g. bu.]**

INIZIO ALLE 15. UN OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI PRESENTI OFFERTO DAL COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Arriva al Civico la domenica dei presepi

Premiazione del referendum della Stampa e musica live

VERCELLI

E' questa la domenica che porterà sul palco del teatro Civico decine di alunni di tutta la provincia, meritevoli di aver costruito il più bel presepe 2001.

Il referendum, promosso dalla Stampa, in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom e il Comune di Vercelli, ha raccolto 13 mila tagliandi, per un totale di 20 mila voti. Vi hanno aderito 25 scuole «comprensive», 14 materne, 8 elementari e 3 medie, anche con più lavori artigianali, quasi tutte le parrocchie della diocesi e molti negozi. Un successo di partecipazione, che è addirittura andato al di là delle previsioni più rosee.

I Microchips si presenteranno domenica pomeriggio al Civico con una nuova formazione

Questa la scaletta della premiazione. Lo spettacolo, presentato dai giornalisti Enrico De Maria e Giovanni Barberis, inizierà alle 15, e sarà «veloce». Per questioni di sicurezza, gli organizzatori pregano gli adulti di lasciar entrare in sala prima i bambini (un solo maestro, prof o genitore per classe); quindi in base alle esigenze, verranno aperti anche i palchi (per gli accompagnatori). Tutti gli alunni omaggio; quindi ci saranno sei premi per ogni categoria, tre aggiudicati dalla giuria di qualità, e tre dai tagliandi; inoltre la giuria ha assegnato alcuni riconoscimenti speciali. Gli sponsor sono stati infatti più che generosi, e li ricordiamo: Gianna giochi, Www.Longoni-sport.com, libreria Corsico, Blockbuster, edizioni White Star, Oreficeria Leonardi e Ideacasa 2000.

Tra una premiazione e l'altra, De Maria e Barberis intercaleranno lo spettacolo musicale, proposto dai giovani complessi musicali del Cvm, dai Phonema, dai Microchips, e dal coro «Rontric-Piannlandia» diretto da Manuela Capelli. Ogni scuola ha già ricevuto l'invito del Comitato manifestazioni, ed è estendibile ad autorità e genitori. Infine chiediamo a tutti di trovarsi in teatro qualche minuto prima delle 15. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bagnasco: c'è l'ordinanza per il balcone di via Verdi

Nell'edizione del 25 febbraio è stata pubblicata una lettera nella quale alcuni commercianti di via Verdi lamentavano la chiusura della strada al traffico veicolare a causa di un terrazzo pericolante all'imbocco della via. A tal proposito si comunica che è già stata emessa un'ordinanza che impone ai proprietari di provvedere alla manutenzione del terrazzo.

E' opportuno peraltro ricordare che il primo tratto di via Verdi fa parte della zona a traffico limitato e quindi l'accesso è comunque permesso alle sole auto di proprietà dei residenti.

Gabriele Bagnasco
sindaco di Vercelli

«Alle elezioni i appoggiano candidati»

Vi scrivo in merito all'articolo «Candidature, spunta Scheda...» apparso nella cronaca di Vercelli il 25 febbraio scorso (a firma d. b.). Mi fa piacere per la fantasia dell'estensore, ma desidero nel contempo fare alcune precisazioni.

Alle prossime elezioni amministrative i Radicali non appoggiano alcuna lista né alcun candidato, nè a Vercelli nè nel resto del Piemonte.

Il nostro incontro pubblico a Vercelli è unicamente volto a raccogliere le firme dei cittadini per 25 proposte di legge d'iniziativa popolare dei cui contenuti, a cinque mesi dall'inizio della raccolta, gli stessi cittadini non hanno avuto il diritto di essere informati.

Ringrazio gli esponenti delle altre forze politiche che hanno voluto essere presenti e che vorranno sostenere pubblicamente tutte o alcune delle nostre proposte. Nei contatti avuti nei giorni scorsi con alcuni politici vercellesi ho parlato unicamente dell'iniziativa di raccolta firme sulle nostre proposte di legge.

Ciò detto, reputo del tutto legittimo che coloro che ci daranno una mano in tale iniziativa possano poi richiedere il voto agli elettori radicali con qualche freccia in più nel loro arco.

Carmelo Palma
consigliere
regionale radicale

Presto sapremo se le mie sono soltanto fantasie. **[d. b.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel .500,
Santhià: tel 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

ercelli; S. , tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel ; **Santhià:** tel. 0161 . Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.090;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.595;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA'

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** fono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.485-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822-364822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Riviera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.672/254.047.
Caresana: *Dr.ssa Antonella Grappi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 8, tel. 0161 97.10.77.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossio: *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. 0163 862.001/862.907.

IO

Vercelli: telefono 0161 256.792, tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Serravalle

A lezione di piemontese

Domani alle 21, nelle sale della Pro loco di Bellaria, si terrà una lezione del corso «Conoscere il piemontese». L'argomento «Grafia e fonetica: dittonghi, vocale tonica, "e" protetica, segni grafici ed accentazione».

Vercelli

L'operetta in prevendita

Sono in prevendita alla Belvedere Spettacoli, di Chicco 24, i biglietti per l'operetta «Il del campanello», in cartellone al Teatro Civico per le 21 di martedì 5 marzo. Da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 18,30. E al botteghino del alle 16 del giorno della recita.

Santhià

A tutto «fiscio»

Questa sera si balla al Beverly Hills di zona casello To-MI, con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi dalle 21. A mezzanotte spaghetti per tutti. Domani al dancing Globo di Borgovercelli in zona bivio Sesia il ballo è con l'orchestra Piva. Sabato con Castellina Pasi e domenica con il gruppo Claudio Piscina. Prime note per le 21,30.

LA «FREEBODY» ALLA PRESENTAZIONE DEI GIOCHI

Balletti made in Vercelli per le Olimpiadi del 2006

VERCELLI

Le coreografie della presentazione delle Olimpiadi 2006, che si terrà giovedì della prossima settimana al Palazzo dei Congressi di Courmayeur, sono state affidate alla vercellese Daniela Tricerri, direttrice della Scuola di danza Freebody.

Così ad introdurre i discorsi ufficiali, nel pomeriggio, saranno le ballerine della scuola vercellese, una serie di intermezzi dedicati ognuno ad uno sport. Da ouverture all'evento di portata nazionale annunciato dai classici cerchi olimpici, ci sarà un balletto ispirato agli sci e poi, via via, gli altri sport che fanno parte dei giochi.

Il tema è ormai ben noto a Daniela Tricerri, che nel giugno scorso ideò e mise in scena al Teatro Civico di Vercelli uno spettacolo con le sue ballerine, interamente dedicato ai paesi che hanno ospitato i giochi olimpici. Data la risonanza e l'attualità della tematica trattata, lo stesso show venne riproposto sempre sul palcoscenico municipale su richiesta del Coni e dell'amministrazione della Provincia, in occasione della serata in al Campioni dello Sport 2000-2001. **[g. bar.]**

Daniela Tricerri

Su un carro-bestiame la performance itinerante con le testimonianze degli ex deportati

Fa tappa a Vercelli il «treno della memoria»

Da oggi a sabato la pièce per non dimenticare la Shoah

Lo spettacolo si intitola «Deportazione: viaggio nella perdita dei diritti umani», e questa mattina si... fermerà sui binari della stazione di Vercelli.

È tratta è una insolita performance itinerante, «per attore ed spettatori su di un treno», ideata e diretta da Beppe Rosso insieme ad Antonio Cassarà ed Elena Castolli. E sarà Irene Zagrebelsky ad interpretare questa singolare pièce, che ha per location stazioni ferroviarie del Piemonte e come stages una lunga teoria di carri bestiame.

Quindici tappe attraverso la regione, iniziate alla fine di gennaio a Torino per poi proseguire verso Domodossola, Villadossola, Novara. Ora sarà la volta del capoluogo e risalire. Tre giorni di permanenza a Vercelli (da oggi a sabato) e poi il convoglio dei ricordi di guerra raggiungerà Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea. Concluderà il viaggio da dove aveva cominciato, a Torino, nella simbolica data del 25 aprile.

«Una parte della narrazione e dell'allestimento - si commenta nella presentazione - varierà da luogo a luogo per dare voce (anche attraverso le testimonianze di ex deportati locali) alla storia della comunità coinvolta: così il treno, e idealmente, "cresce" lungo la strada. Si contenitore di altre esperienze, di altri racconti, e altri nomi, di altri occhi, di altri linguaggi. Diventa il tramite tra la vicenda universale e le microstorie, tra processo storico che ha tempi che travalicano l'individuo e l'esperienza, limitata, ma unica ed irripetibile, di ogni persona».

La tappa vercellese di questa locomotiva che trascina carri in tutto e per tutto simili a quelli che portavano nei lager i prigionieri, diventa così il logico proseguimento delle iniziative proposte alla fine dello scorso mese dall'Assessorato Cultura del Comune, ispirate al «giorno della memoria», la ricorrenza del 27 gennaio 1945, data della liberazione di Auschwitz. Era stata proposta come esordio, in scena al Teatro Civico, la «Cantata di San Sabba», rappresentazione drammatica per attori, solisti, coro e piccola orchestra sulle vicende del lager della Risiera per la regia di Giuseppe Costantino, protagonisti la Compagnia Nuovo Palcoscenico, il coro di Alessandria «Mario Panatero» e CasaleCoro.

Ora l'evento che «stazione» in città vede all'organizzazione, sempre con il Comune di Vercelli, Acti Teatro Indipendenti con il contributo della Regione, della città di Torino e della Provincia di Torino, della Fondazione San Paolo, delle Ferrovie dello Stato Trenitalia-Divisione trasporti regionale. In collaborazione con la Satti spa, l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea delle province di Biella e Vercelli, l'Associazione nazionale ex Deportati, il comitato di coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte e l'Associazione Museo ferroviario piemontese.

Questi gli orari alla stazione di piazza Roma: oggi 9,30, 10,30 ed 11,30. Domani 9,30, 10,30, 11,30 e 17. Sabato 9,30, 10,30, 11,30, 16 e 17. Al mattino, riservato alle scuole. Dal momento che lo spazio è limi- a 80 persone alla volta, sarà necessario prenotare al Settore turismo, sport, cultura e tempo libero, ufficio scuola del Comune, chiamando il numero 0161/215741. L'ingresso è gratuito.

Un doveroso omaggio alla storia, quindi, che si va ad aggiungere a vicende narrate ancora di recente da cinema e . Come il tema, sempre «ferroviario» pur se di tutt'altro genere fera la fuga verso la libertà) nel film «Train de vie» di Radu Mihaileanu. O ne «La vita è bella» di Benigni. E anche in opere teatrali come le riletture di Primo Levi per i vercellesi di Stranomiscuglio o «Shweyk nella seconda guerra mondiale» di Bertolt Brecht in elaborazione per il palco Jurij Ferrini, che abbiamo visto a Vercelli il mese scorso nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico. di questi tre giorni, giocare un ruolo importante proprio il fattore «fuori dal palco tradizionale», si aggiungono autentici testimonianze di «chi c'era». Affiancheranno l'attrice Irene Zagrebelsky, Mario Vecchia ed Ettore Ferro (deportati politici associati Aned), presenti questa mattina.

Poi alterneranno altri internati politici Aned ex internati militari come Ragosa (domani mattina), Dessio (domani pomeriggio), Corona (sabato mattina) e Acutis (sabato pomeriggio). Il racconto dei testimoni si svolgerà coda allo spettacolo, al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea.

Il messaggio è comprensibile: «Mantenere viva la memoria ciò che è un tempo non così lontano, nelle nostre città, nelle altre città europee, è non soltanto un atto dovuto nei confronti dei superstiti, ma processo fondamentale per l'educazione delle generazioni future. Riflettere sul passato un passaggio importante e fondamentale per potersi confrontare il tormentato ed presente, per comprendere ed accettare la diversità, nella difesa dei diritti umani».

Folla di studenti, a Novara, per assistere a «Deportazione: viaggio nella perdita dei diritti umani». Il «treno della memoria» in questi giorni fa tappa alla stazione ferroviaria di Vercelli

MATTIOLO

• AUTOMOBILI DAL 1965 •

Chrysler	Voyager 2.5 CRD LX	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	C 220 CDI Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	Gran Cherokee 3.1 TDI	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Lunga	Aziendale
Mercedes	A 170 CDI Corta	Aziendale
Volkswagen	Golf TDI 110 hp 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.5 TDI 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegange 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort 3 porte	Aziendale
Toyota	Yaris 1.0 sol 3 porte	Aziendale
Toyota	Rav 4 sol 5 porte	Aziendale
Bmw	330 D. berlina	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 Kompressor	Aziendale
Audi	A3 TDI 110 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	C200 CDI Classic	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •

• AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI •

BORGOSESIA (VC)
Via Mantrigone, 125 - Tel. 0163.24294

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

UNA SERIE DI INIZIATIVE SARANNO AVVIATE NEGLI UFFICI DI PIAZZA ANGIONO VILLA BERLANGHINO

In Comune le pari opportunità

Progetto a Cossato con l'università Bocconi

COSSATO

L'amministrazione Scaramal ha approvato il progetto «Comu- differenza», aderendo per il primo anno all'osservatorio «Armonia» dell'Università Bocconi. Lo stanziamento di mila euro da parte della giunta permetterà di sviluppare all'interno degli uffici di piazza Angiono e villa Berlanghino una serie di iniziative a favore delle pari opportunità fra uomo e donna.

«L'obiettivo principale - spiega Elena Dionisio, capo settore agli affari sociali - è valorizzare le differenze di genere, ma anche quelle relative all'etnia, alla religione e alla cultura, tenendo presente che ormai nella pubblica amministrazione, Comune di Cossato incluso, i dipendenti sono al 50 cento donne». Il progetto, coordinato appunto da Elena Dionisio e supervisionato dal direttore generale Carolina Villa, partirà nelle prossime settimane attraverso l'attivazione di un di lavoro interno che necessariamente dovrà studiare i percorsi formativi da avviare. In prima battuta verrà realizzata una mappa della presenza femminile nei diversi contesti, politico, amministrativo e gestionale, del Comune. Poi, in secondo tempo, verrà somministrato un questionario alle dipendenti, relativo ai diversi aspetti della vita lavorativa: per esempio il bilanciamento occupazione-famiglia, l'applicazione degli strumenti di flessibilità, l'osservazione degli aspetti organizzativi penalizzanti e favorevoli. Il raffronto tra le valutazioni mediamente guito dal personale genere maschile e femminile. Fra le ipotesi finali la possibilità di promuovere la costituzione di un comitato delle pari opportunità e l'istituzione una Consulta delle donne.

Tempo utile per la verifica annuale del progetto il 30 novembre. «Importante per gli aggiornamenti e per i contributi formativi - aggiunge Elena Dionisio - è l'adesione all'osser- "Armonia" della Bocconi, che garantisce la partecipazione gratuita di tre persone del nostro Comune agli incontri di confronto e approfondimento previsti annualmente. Fra l'altro c'è anche la possibili- di collegarsi in Internet all'area riservata agli associati».

sottolineare la ricaduta sul territorio che quest'iniziativa potrebbe avere fra qualche anno, nel in cui si ottenessero finanziamenti della Comunità europea per aprire confronto ad altre realtà private e pubbliche che operano nel Biellese. [c. gl.]

Il Municipio Cossato: negli uffici i progetti pari opportunità

Separazioni

Incontro il 5 marzo dedicato genitori

COSSATO. Un incontro a Villa Berlanghino per i genitori separati che stanno per dividersi: l'iniziativa, in programma il marzo alle 20,30, è promossa dall'Associazione scuola aperta.

organizzatori spiegano che non sarà un gruppo terapia, ma l'intento è di creare uno spazio fisico mentale in cui i genitori potranno trovarsi, discutere, affrontare, parlandone, le paure angosce e il senso di fallimento che quasi inevitabilmente conseguono alla rottura del matrimonio.

A questo proposito, la mancanza di comunicazione può creare problemi nella gestione dei figli che rischiano di essere coinvolti nel contrasto tra i genitori: spesso si accorgono di quello che sta accadendo in casa, ma non sempre riescono a comprenderlo sino in fondo e in alcuni caso maturano la convinzione di essere loro la causa del problema.

Alla serata sarà presente Claudia Destefanis, psicologo e mediatore familiare. [c. gl.]

PIU' INFORMAZIONI

Nuovo sito per il Coni provinciale

BIELLA. E' stato presentato da pochi giorni, ma aspira a diventare un punto d'incontro per tutti coloro che intendano conoscere la realtà sportiva del Biellese. Si tratta del nuovo sito provinciale del Coni «www.conibiella.freeweb.org», che è stato rinnovato nella grafica, nella forma e nei contenuti.

Fiore all'occhiello sarà il nuovo periodico sportivo telematico «Idee in movimento web». Voluto dal presidente del Coni provinciale Gigi Delpiano, realizzato da un comitato redazione composto da Gianluca Bernardini, Lorenzo Guarino e danilo Ramirez, con la collaborazione grafica di Domenico Miglietti, il sito cercherà dar voce a tutte quelle realtà sportive e culturali che esistono sul territorio.

Nel primo numero i navigatori troveranno, oltre all'articolo di presentazione della redazione, due articoli sul linguaggio sportivo: alla base di ogni attività motoria e di ogni gioco sportivo; e un'interessante analisi sugli sport di situazione finalizzato alla pallamano.

La voce e le idee di coloro che visiteranno il sito ed in particolare le «Idee in movimento», potranno essere registrate su di un'apposita rubrica denominata «Forum» in grado di dare un valido contributo per migliorare questa iniziativa, fornendo punto d'incontro per tutti coloro, addetti ai lavori e non, che amano lo sport e lo interpretano. [m. pe.]

SORDEVOLO

Investimenti per migliorare gli alpeggi

E' approvato martedì il bilancio di previsione che vede investimenti sugli alpeggi per 260.000 euro paravalanghe p 82.000 €. Gli altri interventi: tinteggiatura alla elementare 10.000 €; recinzione dell'anfiteatro 49.000 €; posteggio in Cantone Villa 154.000 €; marciapiede dal centro paese e fino alle scuole lungo la provinciale 103.000 €; consolidamento del muro di sostegno di piazza della Trinità 80.000 €; sistemazione idrogeologica di Rio Vella 0 €; allacciamento parziale di frazione Robiola al Cordar 41.000 €.L'ultimo punto all'ordine giorno, ossia la richiesta delle minoranze per la problematica del vigile urbano il cui posto è scoperto, è stato rimandato prossimo consiglio: Il sindaco Pierfrancesco Nicola ha infatti precisato che in Comunità montana Alta valle Elvo si sta discutendo per avviare servizio consorziato. [d. sa.]

BIELLA

Mancata precedenza: scontro tra quattro auto

Carambola di in corso Risorgimento all'angolo con via Pozzo, per una mancata precedenza. Nello scontro rimaste coinvolte quattro vetture, condotte da altrettante donne, fortunatamente uscite illese dall'impatto. Coinvolte la Bmw di S.Z., la Peugeot di L.G. e della Fiesta di C. A., residenti a Biella, e della Y 10 condotta da O.P., residente a Salussola. Sulle responsabilità si compiendo gli accertamenti la polizia municipale. [f. p.]

CANDELO

Allarme per una termocoperta che si incendia

Paura ieri pomeriggio una casa di per Biella: due pensionati, marito e moglie, hanno chiesto l'aiuto dei vigili fuoco perché la termocoperta era incendiata. [f. p.]

BIELLA

Espulso un clandestino nordafricano

Un clandestino nordafricano, già colpito tempo fa da un decreto di espulsione notificatogli dalla Questura di Pescara, è stato sorpreso dalla polizia, che lo ha identificato e successivamente accompagnato alla frontiera per essere espulso dall'Italia. [f. p.]

BIELLA

Il Consiglio approva il bilancio di previsione

E' stato approvato martedì il bilancio di previsione, che prevede per il corrente esercizio investimenti pari a 291.483 €. Nel dettaglio 33.235 € sono destinati alla biblioteca, 51.645 € alla prima di due interventi su argini guadi torrenti, 61.974 € per il primo lotto di straordinaria manutenzione di strade e piazze, 15.493 € par primo lotto di sistemazione alle vasche dell'acquedotto, 25.822 € per interventi sul depuratore per acque reflue di frazione Bornasco 103.291 € per rete fognaria. Nei bilanci di previsione 2003-4 accanto alle poste di completamento dei lavori elencati, stato inserito l'intervento 103.291 € per la realizzazione un centro sportivo. [d. sa.]

IL DI VIVERONE META DEL TURISMO FRANCESE

Sono stati avviati scambi culturali turistici

Una delegazione del centro francese di Cessieu ha visitato Viverone accolta dal primo cittadino Giulio Monti. «Alcuni mesi fa un gruppo di cittadini di Cessieu, guidati dal loro sindaco - spiega Monti - ci aveva scritto esprimendo il desiderio di allacciare contatti con noi per conoscere meglio il paese, finalizzati a un eventuale gemellaggio. Tra i promotori c'erano anche diverse persone di lontane origini biellesi. E' stato un incontro molto cordiale e importante, nel corso del quale abbiamo accennato alla possibilità di avviare scambi culturali e turistici. Intanto abbiamo invitato i francesi a partecipare alla cerimonia di inaugurazione della nuova passeggiata sul lungolago, cui presenzierà anche la delegazione di Povljana, città croata con la quale siamo gemellati». [f. p.]

NE HA DATO NOTIZIA MASSIMO GUABELLO, DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE MARTEDI' SERA

Sarà ricostruito il ponte sull'Ingagna

All'entrata di Mongrando: pronto il percorso alternativo

MONGRANDO

A margine del Consiglio comunale che si è svolto martedì e durante quale il bilancio previsione stato approvato tre astensioni un voto contrario della minoranza, il sindaco Massimo Guabello ha informato che presto verrà rifatto il ponte sulla strada provinciale all'inizio del paese. Questo causerà disagio al traffico.

Spiega Guabello: «Utilizzeremo un circuito alternativo con apposita segnaletica per i pedoni. Abbiamo verificato percorso in modo che vi possano p due Tir affiancati: la deviazione inizia in prossimità polivalente, coinvolge via XXIV Maggio e termina nella piazza comunale».

Il capogruppo di minoranza Gino Fussotto ha replicato: «Il Consorzio della Baraggia ha già i soldi per rifare l'altro ponte sull'Ingagna, cominci quello per un percorso alternativo che non crei problemi». Sempre Fussotto, agganciandosi a voci di bilancio, ha praticamente portato in Consiglio l'intera politica dell'amministrazione provinciale (di cui è consigliere di maggioranza), scivolando poi sulla vicenda del Consorzio dei sindaci, cui Mongrando partecipa con una quota prevista in bilancio.

«Il Consorzio è scaduto da due anni – ha precisato Gino Fussotto – e serviva quando Biella non era Provincia, ora è inutile e ci sono Comuni che hanno già inviato lettere al direttivo per staccarsi. Basterà l'assemblea dei sindaci».

A Fussotto ha risposto il sindaco Guabello: «Personalmente non voglio che il consorzio sia contrastante con la Provincia, però ha la capacità di un organismo che consulta tutti i sindaci, tenendo conto che ci sono Comuni di "colore diverso" senza contare che ha raggiunto dei risultati».

Su una cosa il primo cittadino e Fussotto si dichiarati pienamente concordi: la sanità ed il ospedale. Entrambi hanno sottolineato la necessità che i finanziamenti regionali siano tali da non penalizzare il Biellese.

Tornando al bilancio questi gli investimenti più importanti per il corrente esercizio: 413.165 per completare il Polivalente (fondi Eu attraverso la Regione), 118.785 € per opere di straordinaria manutenzione alla scuola Vineis, 82.633 per acquisto mobili per il polivalente, 77.468 € per lavori alla scuola media, 51.645 € per completamento pubblica illuminazione ed infine 41.316 € per i posteggi.

E' stato poi nominato all'unanimità Bernardino Debernardi quale membro nel consiglio di amministrazione del «Cerino Zegna». [d. sa.]

Il sindaco Massimo Guabello

Il consigliere Gino Fussotto

IL SINDACO SI È DIMESSO

Sciolto il Consiglio A Ternengo commissario

TERNENGO. Il prefetto Leopizzi ha la procedura per lo scioglimento del Consiglio di Ternengo, avanzandone proposta al Ministero dell'interno.

Il provvedimento si rende necessario a seguito delle dimissioni presentata il 6 febbraio scorso dal sindaco Alessandro Masiero e divenute irrevocabili dopo venti giorni.

Considerata la grave ed urgente necessità di consentire il regolare funzionamento dell'ente, in attesa dello scioglimento il prefetto ha frattanto decretato la sospensione degli organi elettivi di quel Comune, nominando un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente nella persona del viceprefetto aggiunto Angelo Gallo Carrabba.

Al commissario sono stati conferiti i poteri spettanti al sindaco, alla giunta ed al Consiglio comunale. [f. p.]

Ristorante MAGO
CALUSO (TO) • Tel. 011.98.33.148 •
• www.mago.it •
Venerdì 8 Marzo 2012
Sabato 9 Marzo
Domenica 10 Marzo
Festa delle DONNE
Con Orchestra, Musica Sorprese
Menu' completi dai 20 ai 30 € max
tutto compreso a volontà

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALOGNI srl
Agente Publikompass
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Patto per il Biellese
Avviso
per l'ideazione di una linea editoriale che preveda un logo un web e una collana dei documenti del Patto
Per informazioni:
Provincia Biella
Tel. 015.8480755/764 - Fax 015.8480740
e-mail: ptp@provincia.biella.it

Botto Giuseppe

Divisione Tessuti
Divisione Jersey

... dalla fonte
di un'antica tradizione
l'evoluzione
di un abbigliamento moderno...

Via B. Sella n° 166
Valle Mosso (BI) Italy
Tel: (39) 015.70481 - Fax (39) 015.7011012
www.gruppobotto.com
e-mail: bottog@gruppobotto.com

Ma alla rassegna di Cernobbio sono arrivati anche indiani e kuwaitiani

Il «made in Italy» piace ai cinesi

Delegazioni e buyer negli stand di Ideabiella

Gli stranieri non mancati nei corridoi di Ideabiella. Gli europei, naturalmente, ma anche gli americani, i giapponesi e i cinesi. I padiglioni di Villa Erba, a Cernobbio, restano un appuntamento importante per i confezionisti come per i grandi dettaglianti di tutto il mondo che guardano da sempre al «made in Italy» con grande rispetto ed interesse.

La sensazione è immediata passeggiando per i corridoi: sono tanti gli uomini ma pure le donne dal volto esotico che, valigia alla mano, spediti passano da stand all'altro, o sostano all'ingresso in attesa di essere ricevuti dai 64 imprenditori presenti a Como.

«Un gruppo di clienti indiani è venuto a trovarmi mostrandomi le foto dei loro negozi di Bombay e Nuova Delhi - spiega Roberto Bulli della Vitale Barberis Canonico -. Si tratta di grandi dettaglianti che hanno "boutique" da mille metri quadrati in cui vendono solo tessuti e che su richiesta possono anche confezionare abiti. Sono clienti che incontriamo con una certa regolarità anche se non presenziano a tutte le edizioni. Abbiamo avuto, quest'anno, pure la visita di un kuwaitiano. L'impressione, insomma, è che l'interesse non sia mancato anche per chi da più lontano».

Ma la grande sorpresa di quest'anno, ad Ideabiella, sono i cinesi. La delegazione invitata con il contributo della Camera Commercio e dell'Ice si è addirittura presentata più numerosa del previsto.

«Scelgono i prodotti molto classici - spiegano dagli stand della Botto Giuseppe -. Privilegiano gli umili e le tipologie molto fini. Ma per loro il grande problema è quello dei dazi doganali. Per importare le nostre stoffe devono pagare una tassa del 40 per cento».

Aggiunge Carlo Piacenza: «Quest'anno abbiamo rivisto clienti cinesi già acquisiti me pure aziende. La loro presenza, di edizione in edizione, si fa sempre più consistente e ciò che va sottolineato è che sono molto competenti. Mentre osservano i campionari sanno individuare i prodotti giusti. Ma quest'anno abbiamo incontrato anche parecchi coreani, forse perché anche noi abbiamo rafforzato le nostre collezioni estive, stagione che fino a poco tempo fa era meno importante rispetto all'invernale».

In alto la delegazione cinese e sotto i musicisti Mario Maglione e Gianni Palazzi

CENA DI GALA

Trionfa la cucina del golfo di Napoli

Un gran successo la serata napoletana. E tutti sono impazziti per i taralli e per un inedito salame di bufala (che viene prodotto solo da anno) e che in di Ideabiella è stato presentato a tutto mondo. Nell'aerodinamica hall di Villa Erba tutta vetri e acciaio, erano infatti seicento i presenti party di benvenuto di martedì. Imprenditori soprattto clienti e buyer in arrivo da ogni parte del globo.

Il calore delle note napoletane ha accompagnato il goloso rinfresco tutto dedicato alle specialità campane. In cabina di regia due napoletani veraci, Angelo Pisciotti e Luciano Lucariello che me ad Enrica Carlo hanno saputo creare momento conviviale ad alto livello.

Trentacinque i chili di pasta, i «paccheri», serviti un sugo superbo pomodorini, l'hanno fatta da «padrone» le mozzarelle e i bocconcini di bufala, le torte di verdura e il salame piccante. Poi è stato il turno dei dolci: i torroncini, la pastiera, i babà, il tutto accompagnato dai vini locali compreso il Falanghina, un bianco della Costiera amalfitana. Il tutto ovviamente era arrivato direttamente da fornitori qualificati.

FRATELLI TALLIA DI DELFINO
LANIFICIO

Un secolo di storia:
la continua innovazione nella tradizione

13823 Strona (BI) - ITALY - Regione Valtrucco, 8
Tel. 015.74.27.604 - Fax 015.74 27.486
www.tallia-delfino.com - e-mail talliadidelfino@tallia-delfino.com

ADOLFO TRABALDO & FIGLI
LANIFICIO

Manifatture Piemontesi di Crescenzo
Lanificio in Biella

Luigi Rutto

VALLEMOSSO (Biella)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Ieri gli imprenditori si sono riuniti a Villa Erba per affrontare il problema

Da Como la sfida a Première Vision

«Anticipazioni esagerate sulle date delle fiere»

I «signori delle fiere» ieri alle 17 si sono riuniti attorno a un tavolo, nella sfarzosa cornice di Villa Erba, sulle rive del Lago di Como, per discutere di date, scadenze e coordinamento.

Il presidente di Ideabiella, Paolo Zegna, ed il vice Pier Luigi Loro Piana, ar affiancati da un gruppo selezionato di addetti ai lavori, da Franco Bini di Pratotrade a Valerio Astolfi Sitex, fino a Beppe Pisani di Ideacomo e Mario Boselli che fa parte del comitato strategico Première Vision.

Proprio l'expo parigina è uno principali motivi della riunione dei tessili italiani. Le anticipazioni smisurate della manifestazione francese da qualche tempo condizionano i lavori della rassegna in corso in questi giorni. Il coro degli imprenditori che partecipano alla 47ª edizione di Ideabiella è univoco: le fiere sono troppe, troppo costose e dispersive, ma soprattutto hanno ormai anticipi rischiosi.

«Il fatto di mostrare i nostri campionari molto presto - spiega Paolo Zegna -, consente ai nostri diretti concorrenti di copiare le proposte. La nostra volontà è quella di mettere fine a questo fenomeno, il mercato ci richiede di essere più razionali, poter seguire i vari eventi con il minimo dispendio di energie e di denaro e per questo motivo ci siamo nuovamente riuniti intorno ad un tavolo».

L'obiettivo è quello di riuscire ad organizzare un «treninо» razionale (così gli imprenditori chiamano in gergo il calendario delle fiere italiane) per permettere a buyer, dettaglianti e confezionisti poter visitare più fornitori in unico momento, un solo viaggio e nel minor numero possibile di giorni. Ma Première Vision incombe. Nel 2003 l'edizione dedicata alle collezioni estive è già fissata in calendario per il 12 di febbraio, praticamente un mese prima dell'appuntamento comasco.

«Le date sono assurde - aggiunge Paolo Negri past president dell'associazione -. Già all'epoca, durante il mandato abbiamo tentato di combatte- in ogni modo una tendenza profondamente sbagliata, e adesso è venuto il momento di assumere una posizione decisa. In futuro Première Vision accoglierà probabilmente anche aziende extraeuropee, e non è escluso che a forza di spostare le date nell'arco della settimana, prima o poi i parigini ci costringano a lavorare di domenica. Non è più possibile assecondare una simile situazione».

Da tempo anche Luciano Barbera sostiene che troppe fiere d'aiuto agli imprenditori e tantomeno ai loro clienti.

«Dopo l'11 settembre c'è stato un cambiamento - spiega -. Si viaggia il meno possibile e chi lo fa per lavoro vuole avere un servizio efficiente. A Première Vision si lavora male; è una fiera grande e dispersiva. Ideabiella è razionale e mirata. Ci dobbiamo in altre parole liberare del "complesso del secondogenito", siamo il gruppo più selezionato e qualificato di tessitori italiani e dobbiamo riappropriarci del ruolo che ci compete per diritto».

In alto Paolo Zegna e sotto da sinistra Paolo Negri e Luciano Barbera

GS 2000
COOPERATIVA DI SERVIZI

PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
FACCHINAGGIO
GESTIONE MAGAZZINO
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ACCESSORI
TRASPORTI
SGOMBERO E RIORDINO
appartamenti, cantine, soffitte, magazzini, ecc.
MANUTENZIONE AREE VERDI
PORTIERATO RECEPTION
HOSTESS DI RAPPRESENTANZA E/O PROMOZIONE VENDITE
RECAPITO E RITIRO DOCUMENTI

Siamo a Biella Chiavazza in Via Verdi, 7 - Tel. 015.2524564 - Fax 015.2451973

I NOSTRI SERVIZI AL VOSTRO SERVIZIO

BU www.bianco.it
BIANCO UFFICIO s.r.l.
E PRODOTTI PER IL PUNTO VENDITA
- Via Torino,

• Elaboratori • Stampanti
• Sistemi Internet
• Realizzazioni siti WEB
• Prodotti Telematici • Reti
• Apparecchi Multifinzionale
• Fotocopiatori • Fax • Arredamenti

DYLOG aziende, alberghi, agenzie di viaggi, professionisti, commercialisti, paghe e contributi, amministratori di notai, negozi

Registratori di cassa e Bilance elettroniche

MWCR SICO
Sirio
INDESIT CIMBA

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.

COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE • IMPORT - EXPORT

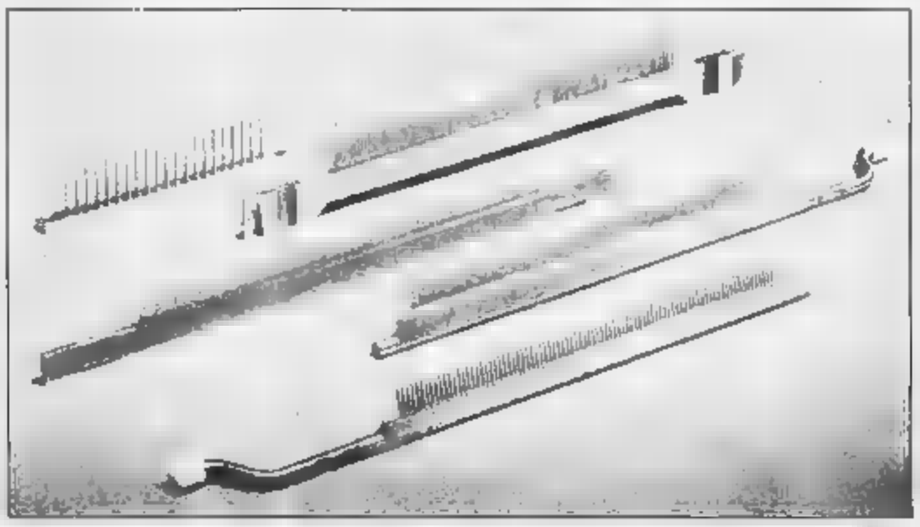
WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING • IMPORT - EXPORT

Via Bolzano, 6 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8408041 r.a. - Fax 015.8494940
E-mail: second-hand@intema-sas.it • Web: http://www.intema-sas.it

COPPA
BIELLA

OFFICINE COPPA
Via Maioleo, 68 - BIELLA
Tel. 015.22278
Fax 015.26292
E-mail: coppabiella@tin.it

TUTTI I PETTINI
PER TUTTE LE MACCHINE



SANREMOROCK
Festival & Trend
VIVI IL FESTIVAL
RADIO 2 HALL
RAI
COMUNE di SAN REMO
ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

DAL 25 FEBBRAIO AL 1° MARZO
"SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND"
(Discoteca Ninfa Egeria)

DAL 4 AL 9 MARZO
"VIVI IL FESTIVAL"
presso RADIO2HALL (Teatro del Mare - Piazzale Carlo Dapporto)

4 MARZO ORE 21.30 CONCERTO RADIO2 TIZIANO FERRO
ORE 22.00 CONCERTO OLMO - TIMORIA

5 MARZO ORE 20.30 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)

6 MARZO ORE 21.20 RADIO2 GIALAPPA'S BAND (LIVE)
ORE 23.30 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI ANA BETTZ

7-8 MARZO ORE 20.30 SANREMO ROCK FESTIVAL TREND & DANCE
CON LA PARTECIPAZIONE DI:
MIRO' - FRANCESCO RENGA - SHAKIRA - NOOZER AND KURTZ - SUBSONICA
GIANNA NANNINI - ALEXIA - GIANLUCA GRIGNANI - CARLITO
PAULINA RUBIO - ERIKA - CAROLINA MARQUEZ e altri...
4 VINCITORI SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND 2002

7 MARZO ORE 24.00 FESTA LIVE con MICHELE ZARRILLO

8 MARZO ORE 24.00 FESTA DANCE CON LA PARTECIPAZIONE DI:
REGINA - DATURA - MAGIC BOX - DUTCH JOHNSON & DARYL HANDY
BROTHERS - SOUNDLOVERS - ECHOES OF SOUND - T42

9 MARZO ORE 17.30 CONCERTO RADIO2 IRENE GRANDI
ORE 23.30 DISCOTECA CON DJ DI RADIO2

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE DEGLI ARTISTI SUCCITATI, DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA

TV · omnitel vodafone · Ford · Beghelli · SASCH · Radio Rock click 'n' roll · Rai Uno

PUBLIMOD: via Matteotti, 12 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. 0184.575.383 • Fax 0184.575.384 • www.publimod.it • E-mail:info@publimod.it • www.sanremorock.it

water, air, warmth & beauty
www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, warmth & beauty
www.idrocentro.com

SABATO E DOMENICA 10 MARZO LA NOICOM BREBANCA OSPITERA' LE FINALI DI COPPA CEV. PROTAGONISTI SPORT E TERRITORIO

Cuneo capitale del volley europeo

Arrivano Milano, i russi e i francesi

Luca Ferrua

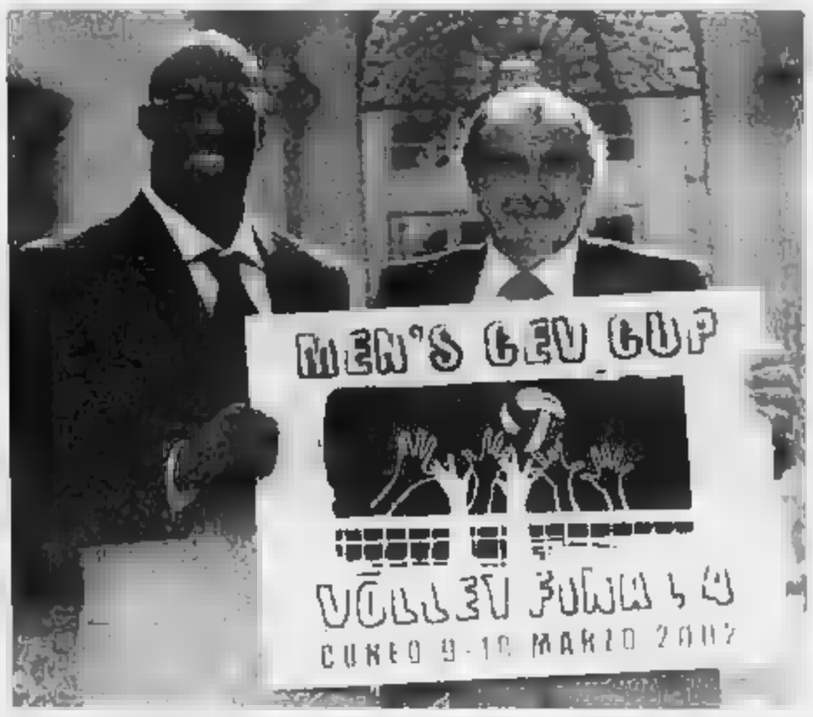
CUNEO

In campo ci saranno almeno 24 campioni protagonisti con le maglie delle loro nazionali, campioni in grado di offrire uno spettacolo sportivo in altissimo livello. Sono le stelle della due giorni di Coppa Cev a cui della Noicom Brebanca, un evento in programma sabato 9 e domenica 10 marzo al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta presentato ieri all'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, sempre sensibile nei confronti dei grandi eventi programmati in Piemonte. Sei braccia tra bianche e nere tese verso una palla in volo sopra la rete, un'immagine - il logo della manifestazione firmato dalla Esthos di Cuneo e consegnato all'assessore da Maikel Cardona - che testimonia la spettacolarità di sport multietnico, spettacolare, coinvolgente che da sempre bandisce la violenza e che si inserisce perfettamente nella logica dello «Sport pulito» promossa dalla Regione Piemonte proprio nella gestione Racchelli. «Sarà una straordinaria due giorni di sport - spiega il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero -. Un evento che vogliamo regalare al nostro Piemonte».

Il presidente della Noicom, Ezio Barroero

A dare ragione al presidente ci sono le squadre partecipanti. Il sabato alle 15 saranno di fronte il Poitiers - con talenti francesi e argentini a di successo importante - e il Belgorod, formazione allenata dalla coppia che guida la Nazionale ex sovietica e programmata (in virtù di stelle Klimkin, Tathioukine, Egortchev, Mitkovi) per vincere tutto Russia e in Europa. Alle invece saranno di fronte i padroni di casa della Noicom Brebanca e l'Asystel Milano per rivincita dell'ultima finale scudetto soprattutto per ghiotto anticipo di play-off. La domenica toccherà alle finali con l'appuntamento decisivo alle 19,30. Saranno almeno sei le televisioni a trasmettere l'evento sugli schermi delle Nazioni partecipanti e di alcuni network internazionali, consegnando alla Coppa il ruolo di grande vetrina per il Piemonte.

La prevendita è partita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) e biglietti singoli (curva 10 euro, tribune 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187).



Maikel Cardona e l'assessore regionale Ettore Racchelli presentano il logo delle finali di Coppa Cev a Cuneo

A TORRE SAN GIORGIO

Adolfo Sarti ricordato con una via

TORRE SAN GIORGIO

Sabato, alle 10,30, Torre San Giorgio intitolerà la sua via maestra ad Adolfo Sarti, esponente democristiano scomparso esattamente dieci anni fa (Roma, 3 1992). Il piccolo centro della piana saluzzese è stato il primo Comune piemontese a prendere l'iniziativa. Oltre al sindaco, Attilio Mola, a rievocare Sarti ci sarà anzitutto il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, tanto più che agli esordi della carriera politica, tra il 1956 e il 1960, Sarti sedette proprio in Consiglio provinciale, capogruppo della dc. Vi entrò appena ventottenne e due anni dopo, nel 1958, venne eletto alla Camera. Sarti rimase deputato sino al 1972, quando passò al Senato per il collegio Alba-Bra, di cui Torre San Giorgio faceva parte. Di lì un legame particolarmente stretto tra lo «statista europeo», più volte sottosegretario di Stato e ministro, e il Comune di Torre San Giorgio. «Proprio da qui - spiega il sindaco - nel 1983 Sarti iniziò la campagna elettorale che lo vide rieletto deputato e lo portò alla vicepresidenza della Camera». A ricordarne l'apertura politica e culturale sarà il profe di Busca Giuseppe Fassino, a lungo senatore liberale e profondamente amico di Sarti perché entrambi posero gl'interessi dell'Italia e del Cuneese al di sopra delle differenze di partito, in una visione già europea. Non per caso Sarti fece parte dell'Assemblea dell'Unione Europea Occidentale (Ueo) e del Consiglio d'Europa.

Adolfo Sarti

Autore arguto di brevi saggi e articoli, Sarti verrà rievocato anche dallo scrittore Franco Piccinelli, che, tra l'altro, gli subentrò alla presidenza della Federazione italiana pallone elastico. Aderiscono all'iniziativa Vladimir Bukovskij, vittima dei gulag sovietici e presidente internazionale del Comitati delle Libertà, il Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, che rende omaggio al cattolico fedele al Risorgimento e all'Unità nazionale ora riproposti con forza dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui presidente, Giovanni Robbia, informa che sono in cantiere altre iniziative per far conoscere a fondo Sarti e il suo tempo. [a. a. m.]

LA SODDISFAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ATTESO «SI'» DELLA COMMISSIONE

Da Bruxelles arriva il via libera agli aiuti per gli impianti a fune

BRUXELLES

E' arrivato dalla Commissione Europea il via libera agli aiuti alle Regioni per gli impianti a fune. L'Ue ha decretato che gli aiuti pubblici ai piccoli impianti di risalita non infrangono le regole di concorrenza europea, e anche quelli agli impianti transfrontalieri possono continuare per altri cinque anni senza creare distorsioni alle norme sulla concorrenza fra Stati. Con queste due decisioni la Commissione Europea ha dato così a Italia e Austria il via libera alla possibilità di intervenire con aiuti economici pubblici a sostegno degli impianti a fune.

I provvedimenti sono stati illustrati al Parlamento Europeo di Bruxelles dal Commissario Europeo alla Concorrenza, Mario Monti, all'assessore al Turismo, Sport e Impianti di risalita della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, e al vicepresidente della giunta Regionale e assessore al Trasporti, William Casoni. Erano presenti anche il vicepresidente Parlamento Europeo, Guido Podestà, e l'europarlamentare Cristiano Muscardini.

Gli impianti a fune in Piemonte 385, di cui 360 operativi, e danno lavoro a oltre 1000 persone più l'indotto di tecnici e manutentori. La Commissione Europea ha stabilito che non può essere imposto alcun limite di tempo e nessun tetto d'importo finanziario agli aiuti pubblici a favore degli impianti di ammodernamento artificiale e degli impianti di risalita a uso sportivo di interesse locale, siti cioè in zone con poche attrezzature e limitato copacità turistiche.

Da Bruxelles grande soddisfazione per il provvedimento della Commissione Europea viene dall'assessore Racchelli: «Grazie anche al lavoro compiuto dal vicepresidente dell'Europarlamento Podestà e dall'onorevole Muscardini, il Piemonte oggi ha portato a casa da Bruxelles un grande risultato. La decisione della Commissione è lungimirante perché da un lato consente il varo di una grande politica pubblica per l'innovazione e la crescita d'un comparto come quello degli impianti di risalita, strategico per lo sviluppo della regione che ospiterà le Olimpiadi del 2006, e dall'altro permette forti investimenti per far partire lo sviluppo delle zone montane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente e delle vocazioni del territorio».

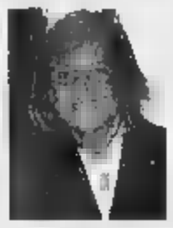
«Dopo un lungo confronto che ho portato avanti sin dall'inizio - dichiara il vicepresidente Casoni - finalmente siamo riusciti ad ottenere l'approvazione da parte della Commissione Europea degli aiuti a favore degli impianti a fune. Oltre al sostegno degli europarlamentari Muscardini e Podestà, il risultato è stato possibile anche grazie all'impegno dei funzionari della Regione Piemonte, in particolare del dottor Borri. Il potenziamento di skilift, seggiovie e di ogni impianto di risalita anche nei Comuni non interessati direttamente dall'evento olimpico porterà al miglioramento dell'attrattiva turistica delle località». [r. s.]

AI VERTICI LA CUNEESE DELLA TORRE

Gruppo Terziario Donna diventa regionale ha una presidentessa

TORINO

La Confcommercio Piemonte ha costituito il Gruppo Terziario Donna regionale, la prima associazione a livello piemontese con l'obiettivo di sviluppare politiche relative all'imprenditoria femminile. Il Consiglio Direttivo di Terziario Donna si è riunito per la nomina del presidente, eleggendo all'unanimità la cuneese Aurelia Della Torre.



Aurelia Della Torre

«Il Gruppo si prefigge non solo di allacciare uno stretto legame con la Regione Piemonte - sottolinea la neoeletta Presidente - ma anche di agevolare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, sia favorendo l'accesso al credito femminile sia promuovendo percorsi formativi in grado di orientare e qualificare le scelte delle imprenditrici, soprattutto alla luce del fatto che il settore del terziario registra una continua crescita della presenza attiva delle donne».

«Diventa centrale il rapporto di collaborazione con le imprenditrici europee e quelle delle altre province italiane - continua la Della Torre -. Proprio da questo impegno sinergico potrà scaturire un continuo arricchimento professionale e una diffusione capillare di un'autentica cultura delle pari opportunità».

Nel suo mandato la presidente Aurelia Della Torre sarà coadiuvata dalle vicepresidente Manuela Cerruti (Vercelli), Loredana Giordani (Verbania) e Vittoria Poggio (Alessandria). [r. s.]

SUPER CHEF ALL'ENOTECA CONTRATTO

Canelli sabato sera ospita la cucina del «re del foie gras»

CANELLI

Terzo appuntamento della rassegna «Le Grandi Tavole del Monferrato», sabato sera all'Enoteca Contratto: protagonista Emile Jung di Strasburgo, definito «L'Eliseo del foie gras fraiz», un alsaziano che nel 1971 aprì «Le Crocodile», nel centro storico di Strasburgo. Chef con «Tre Stelle» Michelin, Emile Jung è capostipite di una generazione. La sua cantina è tra le più fornite di Francia. Sabato a Canelli l'aperitivo riproporrà la spettacolare sboccatura "a la volée" della Riserva metodo classico «Contratto» 1997. Il menu: fegato di anatra alle mele Renetta, zenzero e succo di agrumi; carpa alle lenticchie e punte di asparagi; cosce di rana al mille cavoli; piccione tartufato in crosta; mousse di verdure allo fave; "Ebène" al pistacchio croccante. Continuando il ponte di sapori che intende presentare migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida di Slow Food, verranno abbinati alle portate: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo" '98- La Barbatella di Sorvico; Langhe Rosso "Monprà" '98, Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenuta Secolo" '97, Contratto; Barolo "Villero" '96, Giuseppe Mascarello; Asti "De Miranda", Contratto. Per concludere Grappa "Cantina Privata" 1978 Bocchino. Prenotazioni allo 0141 823349. Costo individuale 206,5 euro (400 mila lire), vini compresi. Sessanta posti disponibili. [d. l.]

Lo chef Emile Jung

ARONA, DA SABATO ANCHE UNA RASSEGNA DEDICATA A COMOLLI

Capolavori nascosti di Renoir

Sul Lago Maggiore le opere del maestro francese

ARONA

Nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», sabato alle 11, nella prestigiosa sede settecentesca di Villa Ponti, saranno inaugurate due mostre in contemporanea: l'una dedicata a «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore», l'altra a «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti». L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte con il patrocinio della Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa».

E' curata da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti e si avvale della consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta. Lo storico d'arte Raffaele De Grada è l'autore della presentazione critica pubblicata sul catalogo della mostra. Durante la cerimonia inaugurale a Raffaele De Grada sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio per la Cultura e per l'Arte), conferitogli dall'Amministrazione comunale quale riconoscimento per il suo lodevole impegno, di oltre sessant'anni di attività, di studioso, scrittore e storico dell'arte.

Le mostre dedicate a Gigi Comolli (Milano, 19 giugno 1893-21 maggio 1976) si compone di 127 opere scelte, dal 1914 al 1976, provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde.

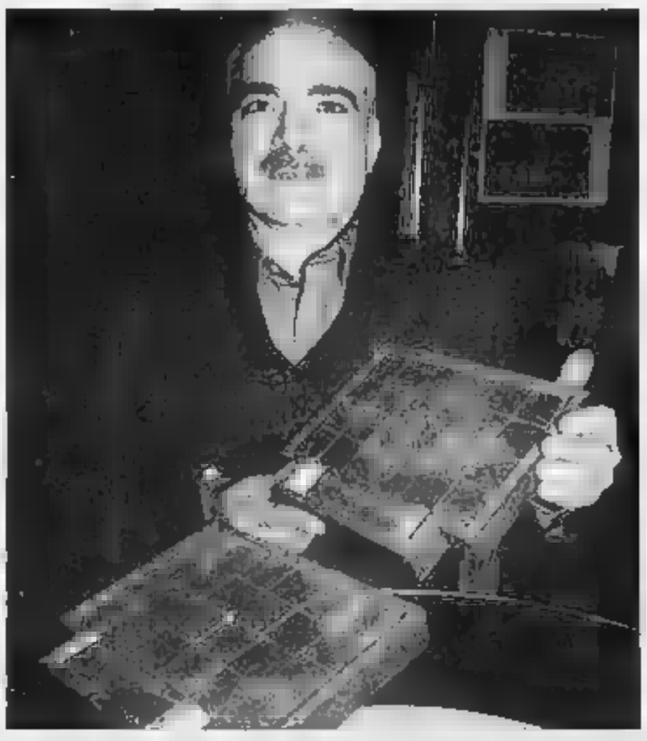
L'esposizione «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti» comprende una serie di dipinti e sculture realizzati dal grande maestro francese tra il 1908 e il 1916. Oltre a due dipinti inediti, tra le esposte a Villa Ponti figurano alcune sculture realizzate sul tema della «Grande Venere Vincitrice», il capolavoro scultoreo di Renoir oggi custodito nel Museo del Louvre di Parigi.

Le due mostre resteranno aperte al pubblico dal 2 marzo al 9 giugno nella sede di Villa Ponti in via San Carlo, 63. Orario: tutti i giorni (domenica e festivi compresi) 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3,5 euro. Per ulteriori informazioni: Fondazione Art Museo (0331/629893). [s. bott.]

UN ARTIGIANO CUNEESE DI 47 ANNI HA PRESENTATO UN «SOLITARIO» AL SALONE INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

Il fabbro inventore di giochi

«Rompi il rombo» è l'ultima divertente creazione



Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro che dedica parte del tempo a creare invenzioni

Gianni De Matteis

CUNEO

Bruno Lerda, 48 anni, è un fabbro artigiano di professione che però dedica parte del tempo a creare invenzioni che poi brevetta in attesa di trovare una azienda che le utilizzi. In passato ha ideato e brevettato una macchina per seminare i fagioli di sono già state costruite, e sono operanti, un centinaio di esemplari. Ora l'artigiano inventore, che ha l'officina in frazione Ronchi, sfruttando il forzato riposo dovuto ad un incidente sul lavoro ha ideato un gioco per il tempo libero che ha chiamato «Rompi il rombo» che richiede astuzia, abilità e pazienza, ma assicura il divertimento. Spiega: «Il gioco consiste nel cambiare i colori di un rombo in legno su una serie di tessere scorrevoli disposte su uno spazio rettangolare. Le tessere occupano interamente la superficie del gioco e per gli spostamenti si utilizza una sporgenza laterale. Il gioco richiede logica, senso geometrico e memoria visiva chi lo pratica quando riesce a costruire il suo rombo preferito si sente appagato e soddisfatto. E' un gioco solitario ma va bene praticarlo anche in compagnia».

Il fabbro ha portato il «Rompi il rombo» al Salone internazionale delle invenzioni di Reggio Emilia dove ha raccolto consensi. Anche al salone delle invenzioni di Ginevra il presidente ha detto ai fabbri : «Lei in quattro legni ha messo un sacco d'ingegno». L'artigiano ha ora brevettato la idea in Italia e l'istruttoria sta per concludersi anche per l'Europa e il resto del mondo. Aggiunge Bruno Lerda: «Le difficoltà da superare per giungere alla soluzione del gioco sono di tre livelli: il primo è che gli elementi possono girare liberamente da posto all'altro. Il secondo è che si possono fissare quattro perni ai lati impedendo ai quattro tasselli laterali di complicare i movimenti. La terza difficoltà da superare è che si può fissare anche il centro con un perno che salda le quattro tessere. Per facilitare chi si cimenta nel gioco l'inventore offre la stampa di alcune figure geometriche che si possono ottenere muovendo con pazienza i tasselli del rombo.

STASERA AL [redacted]

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[redacted] 0165 262.220
NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230526 (www.delaville.it)
Saison culturelle: théâtre Alle 21 la pièce théâtrale Lignes de vie

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166 949 473.
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749 375
CHIUSO

COURMAYEUR
[redacted] BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 205
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 200
CHIUSO

ST-VINCENT [redacted]
PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) RIPOSO

[redacted]: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

VERRES [redacted]
[redacted] Tel 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 425084
Il colpo (ore 20; 22.15)

[redacted] Tel 0125 641.480
NON PERVENUTO

POLITEAMA [redacted] Tel 0125 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 19,45; 22.30
Al martedì 4.50 €

SALA 2 **A beautiful mind**
[redacted] 19,45; 22.30
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4.50 €

SALA 3. **I perfetti innamorati**
Orario: 20; 22.30
[redacted]. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]

SOCIALE. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
VERDI Inf Tel. 015-253.89.27.
Pauline e Paulette di Lieven Debrauwer
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

VIGLIANO
EDEN Inf Tel 015-253 89 27
[redacted]. Orario 15; 21
Ingresso posto unico 8€, ridotti 0.50 €

COSSATO
COMUNALE
Inf Tel 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario 17.30; 21

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21.

TRIVERO [redacted]
EXCELSIOR
Inf Tel 015-757.323
I perfetti innamorati
Orario: 21.23

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
[redacted] 16.30; 21 Lire [redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI [redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A B[redacted]ful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 [redacted] spettacolo unico [redacted] 22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6,71, Lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Il favoloso mondo di [redacted].
Spettacolo unico alle 22.10
Lire 13 000 €6 71. Lire 10.000 €5.16

[redacted] Inf Or [redacted] 0161-213.375
Chocolat
Orario 21,30 spettacolo unico.
[redacted] 9000 €4,65.

[redacted] [redacted] Parini 1 [redacted] Tel. 0161-253 379
[redacted].

SALA DUEMTESCA Inf. Or [redacted] 0161-252.567.
[redacted]

TEATRO CIVICO. Inf Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf Tel 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TRINO
ONDA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

VARALLO
[redacted] Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T 0321-625 688
serata riservata
Or. secondo invito
Fer. fest. e prefest. € [redacted] Sab. pom. e mer. sera lun. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 esc. [redacted] dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 025.
Costanza da Libbiano (Cineclub Lumiere)
Or. 21,15
Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

[redacted]. Tel 0321 - 624.158
Il n[redacted] m[redacted] è in [redacted]. [redacted] Antonio Albanese. Or. 20.30; 22.30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel e gre. tel. 0321-465484
Chocolat (cineforum) Or. 20; 22.15
Festivi e prefestivi € 6,20/5; feriali € 6/5. [redacted] fer. € 4.00

TRECATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637 163
Oggi riposo. Or. 21
Ing. € 5.16, ridotto € 3.10

ARONA
SAN CARLO. Info 0322-240 566
Parole e utopia (cineforum) Or. 21
Ingr. cine. € 6/rid. €5

BELLINZAGO
VANDONI.
Oggi riposo. Ingresso L. 10 000. [redacted]

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Oggi riposo [redacted] 20,15. [redacted]
Ingresso L. 12.000 rid. [redacted] lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind
Or. 19.45; 22.15
Ing. € 6.50 rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Danni collaterali
Or. 20.15; 22.15
Ing. € 6.50 rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
[redacted] and Leopold con Meg Ryan
Or. 20.15; 22.15
Ing. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[redacted]
GALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Quando l'amore è magia
Or. 21. Ingresso € 5. Tess. abb. € 10

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel [redacted] - 914.285 per inf. or. e [redacted] ven [redacted] sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or. 22.30 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted] **Sky** [redacted] 22.30 Ingresso € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or. 20.30. Ingresso. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind Or. 20; 22.40
Ingr. € 6.71 rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci Or. 20.20 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or. 20.10; 22.50 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.20; 22.50 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or. 20.10; 22.40 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. [redacted] pom. € 4.65
The shipping news - Ombre [redacted] profondo Or. 20,10 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
[redacted]TRO. Tel 0321 - 91 183
Oggi riposo. [redacted] 21.15
Feriali e festivi L. 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122
Oggi riposo. Or. 21
Feriali e festivi € 5.50/3.50 lun. fer. € 4.50/5.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - [redacted]
Oggi riposo
Or. 20; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Oggi riposo
Or. 20; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 458
La tigre e il dragone (Cineforum. Ingresso solo abbonati)
Info. su segr. tel.

[redacted]
Tel. 338 1632 070
Oggi riposo
Or. 21

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Vidocq
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 864.
Danni collaterali
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 864
Il nostro matrimonio è in crisi.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti** [redacted] [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful** [redacted] [redacted]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. *Sala 3;* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** [redacted]: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio** è [redacted] [redacted]. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605. **Danni collaterali** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 237.029 [redacted] **collaterali.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **Da zero a** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [redacted] G. Bruzzi ang. via [redacted]. 530.353. **I marciapiedi** [redacted] **New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
[redacted] **MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] piazza S. [redacted] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 20,30; [redacted].
[redacted] [redacted] [redacted]. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. Non pervenuto.
GREENWICH [redacted] [redacted] [redacted] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria [redacted], tel. [redacted] 521.4316 *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KINO via Po 21, tel. [redacted]. [redacted] **believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro** [redacted] **è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 18,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] Ven. mar. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 19,25; 22,10.
[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Harry** [redacted] **e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted] **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15,15; 18,30; 21,45
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è** [redacted] **crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

LE [redacted]

A [redacted] [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la [redacted] di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con [redacted] schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è [redacted] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [redacted] [redacted] bancario londinese [redacted] Chaplin.
BLACK [redacted] **DOWN.** Azione. Il nuovo film [redacted] Ridley Scott ricostruisce la battaglia [redacted] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora [redacted] [redacted] fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno [redacted] migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato [redacted] una telecamera, il [redacted] socio rifiuta [redacted] dargli parte del bottino.
[redacted] **ZERO** [redacted] **DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo film [redacted] Ligabue racconta di [redacted] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, [redacted] distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è [redacted] vigile del fuoco che perde moglie e figlia [redacted] [redacted] attentato e, deluso d[redacted] risultati delle indagini [redacted] polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare [redacted] bene al prossimo.
FIGLI. Drammatico. [redacted] regista [redacted] «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata [redacted] Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [redacted] del fratello che [redacted] ha mai conosciuto.
HARRY [redacted] [redacted] [redacted] **PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui [redacted] gigante buono svelerà la natura [redacted] piccolo mago.
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da [redacted] altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO [redacted]. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema [redacted] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione [redacted] «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la [redacted] impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
I MARCIAPIEDI DI [redacted] **YORK.** Commedia. Personaggi [redacted] cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, [redacted] insegnante ossessionata dal marito.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO [redacted] **E' IN** [redacted] Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia [redacted] due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas.
PAZ! Drammatico. Il film [redacted] Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [redacted] vicende [redacted] [redacted] [redacted] personaggi.
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas [redacted] celebra [redacted] una settimana [redacted] mito [redacted] Elvis Presley: la banda di Kevin Costner [redacted] approfitta per ideare una rapina.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, racconta di [redacted] cattivo [redacted] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi [redacted] una potente banca approfitta della bravura [redacted] [redacted] genio della matematica per [redacted] vita [redacted] ardite operazioni di borsa.
THE [redacted]. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae [redacted] vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE [redacted] [redacted]**S.** Drammatico. Dal romanzo [redacted] Annie Proux premiato [redacted] il Pulitzer, la storia di un [redacted] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che [redacted] tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare [redacted] New York con [redacted] figlia [redacted] tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [redacted] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere [redacted] dalla vita finché un giorno [redacted] e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [redacted] ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] [redacted] famigerato Jack lo squartatore.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,85

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 [redacted] - Autostrada TO-MI
[redacted] PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 28 FEBBRAIO
Serata speciale [redacted] *2 grandi orchestre*

Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 • 0161.987103

SERATE DI MARZO
SABATO 2
Orchestra I [redacted]
DOMENICA 3
MANUEL COMELLI
GIOVEDI' 7
[redacted] [redacted] GIANNARELLI
[redacted]
Festa delle Donne
[redacted] LUIGI GALLIA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOGGINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.120

A NOVARA PER L'OTTO MARZO TANTE INIZIATIVE E DUE CONCERTI: STASERA E IL 13 CON RON AL TEATRO COCCIA

Mimose in anticipo Offre Luca Carboni

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Si gioca d'anticipo per l'Otto Marzo a Novara. Le prime mimose le offre Luca Carboni stasera nel Coccia che s'annuncia affollato di ammiratrici. La prevendita è decollata negli ultimi giorni: pochi i biglietti ancora disponibili da 15 e 20 euro, [illegible] meglio con quelli [illegible] (tel.0321-620400). S'inizia alle 21. Carboni arriva con la fedelissima band da Milano dove si [illegible] esibito due sere allo Smeraldo. E arriva con la soddisfazione di trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu'Ca» (decimo della carriera). Il tour, di 40 date, prevede puntate in Svizzera, Germania e Austria. A Novara organizza [illegible] Comune con l'associazione Arteatro. Anche per la conclusione delle manifestazioni dell'Otto Marzo è stato scelto un cantante: Ron, al Coccia il 13 marzo, biglietti in prevendita a 23, 13, 10 euro. Per altri dettagli si può contattare anche l'Ufficio Cultura: 0321-3702800. Assieme alla musica con due nomi che da vent'anni tengono la scena e le classifiche (anche Ron piazza bene l'ultimo cd), ci sono altre interessanti iniziative sulla cultura al femminile per la Giornata della Donna: innanzitutto la mostra e il convegno in ricordo dell'illustratrice Elve Fortis De Hieronymis. Si riuniranno illustratori (anche Walter Fochesato) [illegible] esperti di narrativa e creatività per l'infanzia il 7 marzo nella sala Vip. In città [illegible] pure scattata la caccia alle foto delle nonne, la consegna all'assessorato in via Rosselli 1: volti e scene [illegible] donne novaresi dal 1900 al 1970 saranno in gara e esposte per l'iniziativa «La storia nel cassetto». Merita una visita fra l'8 e il 18 marzo al Broletto l'esposizione «Immagini femminili fra pittura e fotografia», dalla Raccolta Giannoni e da archivi fotografici.

Il tour prevede 40 tappe anche in Svizzera, Austria e Germania. L'ultimo lp conferma il successo con 300 mila copie vendute

Luca Carboni stasera dalle 21 al Coccia di [illegible]ra con la sua fedelissima band

De Scalzi conquista nuovi fans: con successo di ieri e l'entusiasmo di sempre

A Casale la Storia dei New Trolls

Stasera di scena il gruppo di De Scalzi Villadossola, cresce l'attesa per sabato

CASALE

Il Teatro Municipale di Casale ospita stasera, con inizio, alle 21,15, un grande appuntamento a metà fra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti [illegible] trent'anni di musica italiana con il loro genere che abbinava psichedelia, romanticismo, liriche accattivanti. Sarà accompagnato dal suo attuale gruppo, Storia dei New Trolls (Alfio Vitanza, Andrea Meddalone, Roberto Tiranti, Mauro Sposito) e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi - vecchio compagno di strada di De Scalzi, oltre che docente al Conservatorio di Genova - nello spettacolo «Concerto grosso». De Scalzi ripropone in versione live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov (in seguito vincitore del premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Massimo Troisi), celebre per le sue contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Il tutto è arricchito da arrangiamenti di pezzi quali «Una miniera», «Aldebaran», «Quella carezza della sera» e altri tratti dall'album «Senza orario senza bandiera» scritto nel '68 con Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signore, io sono Irish». «Concerto Grosso live» è diventato anche un cd pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Nella sua lunga carriera, De Scalzi ha collaborato anche con Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

Ci sono ancora posti disponibili: i biglietti costano da 18 a 10 euro, per informazioni si può telefonare allo 0142-444314 oppure 0142-75564. Sabato a «La Fabbrica» di Villadossola si replica (0321-575611). [b. v.]

GIRO di VITE

Federalismo a tre italo-americano

Sergio Miravalle

Il mondo del vino sa comunicare sempre più. Fax, e-mail, siti Internet e cartelline stampa non mancano. E qualche volta il coro mediatico si fa possente come nel recente [illegible] della ipotetica equiparazione fiscale del vino nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea, cosa che avrebbe portato in Italia [illegible] una tassa di circa 200 lire a bottiglia.

Senza badare troppo al fatto che era solo una proposta a divenire, i [illegible] sono stati unanimi e un tantino scontati, con accenti, a volte melodrammatici e richiami patriottici alla pericolosa «Lega [illegible] birra» che imporrebbe scelte anti-vino ai paesi del Nord Europa. Il nemico, si sa, è sempre esterno.

Molto più flebile è invece l'attenzione contro la spesa di denaro pubblico (quindi derivato dalle tasse che dovrebbero pagare tutti i cittadini) indirizzata verso presunte iniziative promozionali, anche quando non devono «rendere conto» della loro reale efficacia.

Un accordo tra cantine di Piemonte, Toscana Friuli per vendere negli Usa e intanto Cisterna d'Asti vince la battaglia della doc

Basta un viaggio all'estero, delle solite «corpose delegazioni» o meglio una «convention» come va di moda oggi, per far annunciare sfracelli commerciali e conquiste di mercati. «Ora che ci sono i ciuli (leggasi euro ndr)» ha avuto modo di ridire in pubblico un produttore di fama come Bruno Ceretto, «vediamo di andare in giro per il mondo a cantare in coro una sola canzone» e possibilmente intonati. È un altro uomo del vino che di esportazioni se [illegible] intende, come Michele Chiarlo da Calamandrana domanda, ad esempio, ai funzionari romani perché c'è ancora il vetusto marchio «Iva», con falsa ceralacca, che doveva favorire all'estero i nostri prodotti di qualità.

Per fortuna un'altra caratteristica del mondo enologico piemontese [illegible] che le cose vanno comunque avanti e così si scopre, parlando di moscato, che una cantina sociale [illegible]ne la «Vallebelbo» di Santo Stefano (260 soci, 18 miliardi di fatturato, per il 40% all'estero) è protagonista del primo caso di «federalismo enologico» internazionale.

Succede che il presidente Renzo Balbo, alla ricerca di alleanze commerciali, ma anche culturali, convinca una cantina sociale toscana (Greve in Chianti) e una friulana (Cormons, famosa per il vino della pace) ad andare insieme negli Usa, costituendo una company con un socio italo-americano. E' nata così la Italian Wines Groves (Far crescere il vino italiano), [illegible] sede [illegible] New Heaven nel Massachusetts: obiettivo vendere i prodotti delle tre cantine e non solo. I soci viticoltori hanno accettato una trattenuta del 2% sul pagamento delle uve per finanziare l'operazione, che sarà presentata al prossimo Vinitaly.

E' a proposito di cantine sociali in fermento quella di Vinchio e Vaglio Serra (nicia da sabato un referendum tra clienti e visitatori per dare un nome ad una «super barbera» ottenuta da vecchie vigne di sei soci (Secondo Oldano, Francesco Oldano, Pietro Angelari, Umberto Bertolino, Remy Sosso, Rosanna Mazzucco). Ne hanno fatto una botte da 50 ettolitri e sarà pronta nel luglio del 2003. Chi segnala il nome prescelto vincerà 48 bottiglie.

E c'è chi il nome finalmente ce l'ha. Ieri da Roma è arrivata la notizia che il Comitato nazionale ha approvato [illegible] nuova doc Cisterna. L'unico comune del Roero, in provincia di Asti, ha così il suo vino a base di uve croatina, che i contadini chiamavano bonarda. Dalla prossima vendemmia sarà «Cisterna doc». E' la 53ª denominazione d'origine controllata del Piemonte. Benvenuta.

SABATO ARRIVA LA SINFONICA NAZIONALE DIRETTA DA FRÜHBECK DE BURGOS

Una serata Mozart con la Rai ad Alba

Leonardo Osella

ALBA

Da Asti a Berlino. Ecco la lunga traiettoria - passando per Milano, Torino e Vienna - percorsa da Daniele Damiano, 41 anni, fagottista di altissimo livello, che sabato sera [illegible] esibirà come solista ad Alba con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'appuntamento, alle 21 al Teatro Sociale, sarà preceduto da due concerti al Lingotto di Torino stasera e domani. Alla testa dell'orchestra c'è un [illegible] della bacchetta, Rafael Frühbeck de Burgos, ed ecco che l'evento diventa ancor più ghiotto.

Damiano è nato ad Asti e ha compiuto gli studi diplomandosi a Torino [illegible] Vincenzo Menghini; tramite concorsi è diventato primo fagotto dei Pomeriggi Musicali di Milano, poi della Rai di Torino, quindi ha ricoperto lo stesso ruolo alla Sinfonica di Vienna e infine alla Filarmonica di Berlino dove è tuttora. Ma insieme ha intrapreso una carriera di solista e di cameristà che lo conduce in tutto il mondo a mietere successi, e una attività didattica nelle scuole di musica più prestigiose.

Il concerto di Alba è totalmente basato [illegible] pagine di Mozart, autore fondamentale perché un'orchestra consegua la [illegible] qualità: infatti esige infallibile precisione, purezza assoluta del suono, senso rigoroso dell'insieme.

Damiano sarà impegnato nel «Concerto per fagotto K.191», dedicato all'amico barone Thaddäus von Dürnitz di Monaco, musicista dilettante, al quale non lesinò anche scherzose battutine e frecciate relative alle sue capacità.

Prima però il programma prevede la brillante, nervosa Ouverture dall'opera «Le nozze di Figaro» e la «Serenata notturna in re maggiore K.239 per due piccole orchestre». Per chiudere poi in grande spolvero, è stata scelta la «Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.543», da qualcuno definita «Canto del cigno», terzultima di tutte e prima della magnifica triade mandata nell'estate del 1788.

Il fagottista Daniele Damiano

Il direttore de Burgos

Daniele Damiano solista: 41 anni, nato ad Asti, è adesso primo fagotto nell'Orchestra Filarmonica di Berlino

NEL CAPOLUOGO REGIONALE DUE RAPPRESENTAZIONI FIRMATE DA DIDIER BEZACE SUL TEMA «LIGNES DE VIE»

Alla Saison valdostana il teatro breve francese

AOSTA

Didier Bezace, direttore del teatro comunale d'Aubervilliers, in Francia, ogni anno costruisce la programmazione attorno a un filo conduttore. L'anno scorso scelse «La vie en jeu», la vita in gioco, sorta di appello a un teatro troppo dominato dall'esigenza estetica.

Quest'anno ha affidato il progetto di ideare la stagione teatrale a cinque commedianti che lo accompagnano da molti anni, dando loro carta bianca. Il risultato è stato quadruplicato, quattro spettacoli brevi sotto il titolo di «Lignes de vie».

La Saison Culturelle valdostana ne presenterà due questa sera, al Teatro de la Ville di Aosta (ore 21): «La pluie», di Daniel Keene e Alexandre Hasié e «Les ch'mins de coutè» di Gaston Couté e Daniel Delabesse. Il primo è la storia surreale di una bottiglia piena di acqua piovana, dono di uno sconosciuto durante un viaggio in treno. Il secondo è un misto di poesia e di note struggenti di fisarmonica.

Le «Formes brèves» sono state anche presentate al Festival Off del «Théâtre du Chêne Noir». Lo spettacolo è incluso nell'abbonamento, sezione Teatro, della Sai[illegible] Culturelle, che è realizzata con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Ma per chi non fosse abbonato, [illegible] in vendita i biglietti a 8,5 euro.

Altre informazioni alla Direzione Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta, 0165/273111, oppure sul sito *www.regione.vda.it*. [s. ser.]

Una scena da «Lignes de vie» di Didier Bezace

CONTINUA STASERA (INGRESSO LIBERO [illegible] CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA) LA RASSEGNA AL MALIBÙ

Savigliano invita a una notte con il trio jazz

Fra standard e ricerca: la musica di Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti

SAVIGLIANO

Notte jazz stasera (21,30) al Malibù, che presenta il terzetto composto da Ellade Bandini, Ares Tavolazzi e Giancarlo Bianchetti, con batteria, contrabbasso e basso. Insieme proporranno un concerto che spazia dai grandi standard alla ricerca, lasciando spazio alle improvvisazioni e alla «voce» di ciascun strumento. Le strade di Ares Tavolazzi, Ellade Bandini e Giancarlo Bianchetti si sono incrociate più volte. Bandini e Tavolazzi hanno dato vita, nel 1955, con altri amici al complesso «The Avengers», poi diventato il gruppo personale di Carmen Villani, mentre è più recente la collaborazione [illegible] il «giovane» Bianchetti, nato nel 1970, [illegible] allievo di Antonio Cavicchi. A diciott'anni il precoce talento di Bianchetti già si metteva in mostra ad «Umbria jazz» e poi al festival «JazzBo 90», al quale partecipò in un quintetto con Carlo Atti e Louis Hayes. Oggi è un volto noto del jazz e ha suonato con big italiani e stranieri - due nomi per tutti: Robert Bonisolo e Steve Grossmann - e dal 1996 accompagna il cantautore Vinicio Capossela.

Tutte le proposte di un precoce talento e di due esperti strumentisti

Ellade Bandini e Ares Tavolazzi sono ormai sulla scena jazz da decenni: Tavolazzi è stato accanto agli esordi (molto promettenti) come «sessionman» nelle sale di incisione, a Mina, Guccini, Conte, Battisti, Finardi e di tanti altri «big» della musica leggera italiana, mentre, in ambito jazz, ha fatto parte dello storico gruppo degli «Area». Anche Bandini ha sempre alternato le sue collaborazioni con i grandi nomi della musica leggera ai concerti jazz. Nel curriculum compaiono tour mondiali, concerti con Guccini a Vecchiano e tanti festival. Tutto è iniziato all'età di quattro anni, quando ricevette in regalo una batteria.

Al Malibù, ingresso libero con prima consumazione 7 euro. [v. p.]

Ares Tavolazzi ha lavorato al fianco di Mina, Guccini e Battisti

IN LOCANDINA

Borgomanero

«Salto mortale» per Valeria Valeri [illegible] Mauro Marino

Un salto [illegible] vuoto, senza rete di protezione, e mentre si dondola ci si scambiano emozioni e tensioni. «Salto mortale» è un testo di Daniel Hornwitz, e va in scena al teatro Nuovo di Borgomanero domani alle 21: interpreti Valeria Valeri e Mauro Marino, regia di Claudio Della Seta. Biglietti a 20,65 e 15,50 euro. [c. m.]

Cuneo

Al Toselli rivivono Don Camillo e Peppone

Don Camillo e Peppone approdano al palcoscenico. Domani sera e sabato dalle 21 la celebre coppia protagonista dei romanzi di Guareschi sarà al Toselli nell'ambito del ciclo «Il cinema a teatro». La [illegible] intitolata «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» e interpretata da Ivano Marescotti e Vito, per la regia di Lorenzo Salvetti. Biglietti da 23,24 euro a 10,32 euro. [v. p.]

Bellinzago

Prosa femminile: due atti unici al Vecchio Forno

Un cartellone itinerante nel Novarese, di cui sono protagoniste alcune compagnie locali: patrocinata dalla Regione Piemonte, «Rassegna 2002» prevede 11 appuntamenti, fino a maggio. Sabato alle 21 al Vecchio Forno la compagnia «L'Altra Eva» porta in scena due atti unici, «Contessa Lodiva» e «Donne di fiori», con le attrici Rita Mattachini e Romina Gambaro. [c. m.]

Asti

Omaggio di note per i compositori statunitensi

Si apre sta[illegible] a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, la stagione di concerti organizzata da Istituto «Verdi» e Comune. L'Accademia Verdi Ensemble, formata dagli insegnanti della scuola, presenterà musiche di compositori statunitensi: Gershwin, Bernstein, Barber, Copland, Ives e James. Ingressi 5,50 euro. [a. b.]

Sprinter.
Sempre pronto a stupirti.

Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015.2496016 - Fax 015.2496035

LOMBARDI: LE CRITICHE SONO LEGITTIME, NON GLI INSULTI O L'AGGRESSIONE. LA MIGLIOR MEDICINA? VINCERE

A Prunelli la solidarietà dei tifosi

«In campo vanno i giocatori, non il presidente»

Piermario Ferraro
VERCELLI

Tifosi illustri o semplici «innamorati» della Pro Vercelli stanno seguendo con trepidazione le vicende legate alle dimissioni del presidente Nino Prunelli. Una decisione, quella del patron vercellese, che ha scosso l'ambiente.

Nando Lombardi, arguto e competente appassionato, può portare la sua esperienza diretta: «Ho fatto il dirigente per sei anni e aspetto ancora che qualcuno mi ringrazi. Scherzi a parte, questo è un momento nel quale la città deve essere unita e dimostrare solidarietà a Prunelli. Le critiche fanno parte del gioco, non l'insulto o l'aggressione». La situazione può sbloccarsi? «Secondo me l'unica medicina è la vittoria. Se la Pro riuscisse a infilare un filotto di vittorie e rientrare nel giro play off tutto potrebbe cambiare».

E proprio la mancanza di risultati è stata alla base della contestazione: «Non vedo cosa si possa imputare al presidente - dice Felice Rossi, super tifoso della Pro -: se mai i mali della Pro riguardano i giocatori e, forse, in maniera maggiore, il tecnico. Al presidente vorrei far presente che, a fronte di pochi contestatori, anche domenica, pur al termine di una prestazione pessima, le critiche erano rivolte alla squadra e non sicuramente a lui».

Nando Lombardi, Mino Givogre e Aldo Venè (in senso orario da sopra) si schierano a fianco di Prunelli

Mino Givogre, altro tifoso doc, è con il patron: «Senz'altro. Prunelli è un personaggio che ha fatto tantissimo per la Pro e continua a farlo. Non a caso, a gennaio, sono arrivati Araboni, Raimondi e Anania. Dunque l'intenzione di costruire una grande Pro c'era, purtroppo in questa fase non siamo baciati troppo dalla fortuna. Anche con il Favia, pur giocando male, abbiamo avuto più di un'occasione per chiudere l'incontro».

Aldo Venè, presidente storico della Pro Vercelli scherma ha la sua teoria: «In un periodo in cui la squadra non gira, non è opportuno infierire troppo su squadra e dirigenza. Soprattutto nei confronti di Prunelli che reputo un'ottima persona. E' raro trovare dirigenti seri che vengano da altre realtà per fare il bene della Pro».

Per ultimo il pensiero dell'ex presidente Carlo Ranghino: «Mi auguro che le dimissioni possano rientrare anche perché non vedo chi possa subentrargli. Il problema sarebbe proprio questo, trovare un eventuale sostituto all'altezza di continuare il lavoro che l'attuale dirigenza ha portato avanti da anni».

SI ALLENERA' CON GLI AZZURRI DI SCHERMA

Rainero, invito ai premondiali

Marco Perazzi
BIELLA

A poco più di un mese dall'inizio dei Campionati del Mondo Under 20 in calendario dall'1 all'8 aprile in Turchia, Elena Rainero ha ottenuto un discreto risultato nella prova di Coppa svoltasi a Tauber, in Germania. La spadista tesserata per la società sportiva Pietro Micca ha concluso la prova al 21° posto, migliore tra le italiane presenti. Superato agevolmente il girone di qualificazione (5 vittorie e una sconfitta), Rainero ha battuto prima Kalbarczyk per 15-7 e poi la tedesca Kohler per 11-7. «Mi sentivo bene - dichiara l'atleta di punta della scherma biellese - e nei primi incontri tutto è filato liscio. Per entrare nelle 16 ho affrontato la polacca Sozanska, un'atleta attendista, che ha un modo di tirare molto simile al mio. Mi sono ritrovata subito sotto di un paio di "botte" sbagliando alcuni colpi. A pochi secondi dalla conclusione il punteggio era 8-7 per la mia avversaria così mi sono buttata avanti, cercando di pareggiare; invece, ho patito l'ultima steccata».

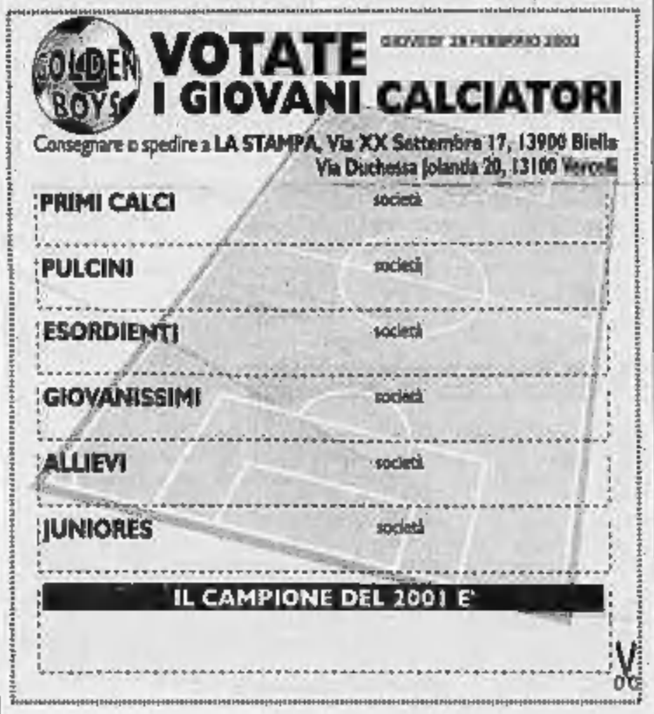
La biellese Elena Rainero

Giovedì l'atleta seguita dalla maestra Cinzia Sacchetti raggiungerà Ravenna per partecipare ad un allenamento pre-mondiale agli ordini del selezionatore nazionale Sandro Cuomo. Le convocazioni per i Mondiali saranno discusse sabato e la spadista biellese conserva ottime chance di poter difendere i colori azzurri nella trasferta turca.

Gionata Gili, Jessica Lagna ed Elisa Ayres hanno partecipato a Torino, sotto la supervisione del tecnico federale Dario Chiadò, ad un allenamento riservato alla categoria Cadetti.

Irene Carniati (10°), Fabiola Palmieri (16°) e Ludovica Vanzan (18°) hanno gareggiato a Savona nella seconda prova del Gran Prix Interregionale, con schermitori provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte. Prossimo appuntamento per gli atleti della Pero: sabato a Verbania quando Andrea Frignani, Alvise Porta, Marco Frongia, Gili e Vittorio Perona scenderanno in pedana per giocarsi l'accesso ai Campionati Italiani di 4ª categoria che si terranno a Fiuggi dal 24 al 28 marzo.

SI VOTA PER ELEGGERE I «GOLDEN BOYS»



Nuovo tagliando per votare il «Golden Boys» e il campione del 2001. Il doppio concorso promosso da «La Stampa», giunto alla sua sesta edizione, sta entrando sempre più nella sua fase calda. Le segnalazioni, per ogni categoria (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) stanno già arrivando numerose. Nei prossimi giorni pubblicheremo le rispettive classifiche. Le schede dovranno essere inviate alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. **[p. m. f.]**

BASKET FEMMINILE

SABATO A COSSATO

La Conad sfida il Biassono e il pronostico

COSSATO. «La classifica desta preoccupazione e sabato sera dovremo affrontare la capolista Biassono». La situazione della Conad Cossato, iscritta al campionato di serie B di basket, è riassunta dall'allenatore Tony Brasolin. «Purtroppo - spiega - la cronica mancanza di rotazioni ci impedisce di essere competitivi per tutti e 40 i minuti di gara. Contro Mariano (69-55) le ragazze sono rimaste attaccate all'avversaria per tre quarti, poi c'è stato l'inevitabile crollo». Sabato sera all'Aguggia scenderà la corazzata Biassono, nuova capolista dopo la brillante vittoria ottenuta ai danni della Valterese. «Non partiamo sconfitti ma il pronostico pende decisamente verso le lombarde. Sono una squadra costruita per il salto di categoria, con atlete, come Gobbi ed Invernizzi, con trascorsi nella massima serie».

In attesa delle due sfide che varranno una stagione, contro Milano e Torino, la buona notizia è rappresentata da Gesiot che è tornata ad allenarsi e sabato sarà disponibile. **[m. pe.]**

RITMICA

AI REGIONALI «ESORDIENTI» DI ALBA LE GINNASTE VERCELLESI SONO STATE LE PROTAGONISTE ASSOLUTE

La «Pgs Ciao» fa incetta di medaglie

Vittorie per Napolitano, Sancetta e il duo Santori-Grosso

VERCELLI

Ancora una serie di successi firmati dalla Pgs Ciao Vercelli, nella seconda prova stagionale di ritmica che ha visto protagoniste le giovani atlete allenate da Ernestina Biano. Ad Alba, le ginnaste del Ciao erano impegnate su più fronti: il campionato regionale Esordienti e quello a squadre.

Nella categoria Supermini (bambine dai sei agli otto anni) le vercellesi si sono distinte per l'alto livello tecnico raggiunto oltre, naturalmente, ai risultati d'assoluto prestigio. Martina Napolitano ha vinto la prova davanti alla compagna di squadra Beatrice Stella, mentre Letizia Huancahuari ha sfiorato il podio, chiudendo al quarto posto. Tra le top ten anche Eleonora Seta. Per tutte, trattandosi in pratica del debutto in competizioni di così alto livello, si tratta di piazzamenti d'assoluto rilievo.

Ma le imprese delle Supermini sono state, in pratica, soltanto un antipasto in vista della prova riservata alla categoria Mini dove, in pratica, le ragazze della Pgs hanno lasciato alle avversarie soltanto le briciole: Ilaria Di Rosa si è imposta al termine di una gara senza sbavature, Sara Barnabino è salita sul terzo gradino del podio, mentre Marta Sancetta e Roberta Saccagno hanno centrato rispettivamente il quarto e quinto posto. Un altro titolo è arrivato quindi dalla gara a coppie, che vedeva l'esordio di Eleonora Santori e Chantal Grosso: il duo vercellese non ha avuto incertezze, ipotecando il primo posto sin dalle prime fasi dell'esercizio proposto.

A completare l'ottima prestazione della Pgs Ciao il quarto posto di Martina Feo e Carlotta Garzelli nella specialità coppie, categoria Libere e il quinto, nel regionale a squadre, di Beatrice Bariosco e Giulia Villa.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 10 marzo al Sacro Cuore di Vercelli con la seconda fase dei campionati Esordienti. **[p. m. f.]**

Foto di gruppo per la squadra della Psg Ciao allenata da Ernestina Biano che ha partecipato alle gare regionali disputate ad Alba

CALCIO

LA FORMAZIONE «ESORDIENTI» HA DISPUTATO A TORINO UN'AMICHEVOLE CONTRO I PARI ETA' BIANCONERI

La Virtus Vercelli mette alla frusta la Juve: 2-3

E dopo il match negli spogliatoi arrivano anche i complimenti di Giraudo e Moggi

VERCELLI

Non capita spesso, anche se a livello amichevole e giovanile, d'incrociare i bulloni con team blasonati. Se poi, come nel caso della Virtus Vercelli l'avversario affrontato nell'impianto della Sisport di Torino era la Juventus il prestigio e la soddisfazione è doppia.

La formazione Esordienti, ragazzi nati nell'89 e '90, ha affrontato i bianconeri in un test-match, conclusosi con la vittoria della Juventus per 3-2 (Storelli e Ferraris i gol dei vercellesi). «Per i giocatori - osserva l'allenatore Gino Gandaglia - è stato un pomeriggio davvero indimenticabile, anche perché al termine dell'incontro, hanno ricevuto la visita nello spogliatoio di Antonio Giraudo una persona che, nei nostri confronti, si è dimostrato veramente gentile e disponibile».

Nell'amichevole di Torino l'allenatore Gandaglia ha utilizzato tutti i giocatori della rosa a sua disposizione

L'amministratore delegato bianconero ha seguito l'intera amichevole assieme al direttore generale Lucinno Moggi e, oltre a complimentarsi con i ragazzi della Virtus, ha ricordato l'importanza che la città di Vercelli ha avuto nella storia del calcio.

Questo l'organico che ha preso parte all'incontro con la Juve (tutti i giocatori sono stati utilizzati dal mister). In piedi da sinistra: Giorgio Sciangueta, Matteo Franzolin, Marco Dimitri, Alessandro Sotreli, Willy Mancuso, Simone Rossi, Luca Manzi, Alessandro Novella, Michel Ferraris, Luca Gandoglia, Michele Maglienco, Elisa Alessio. Accosciati: Daniele Magrini, Ivan Ambrosi, Gabriele Gandelli, Maurizio Magrini, Gian Luca Lombardi, Agostino Giordano, Fabio Mazzola, Angelo Adjen. **[p. m. f.]**

RUGBY

SLOGATURA ALLA SPALLA

Chtaibi infortunato costretto allo stop per otto settimane

BIELLA. Continua la serie d'oro del Biella rugby. La squadra allenata dal neozelandese Kerry Eynon, iscritta al campionato di serie C2, si è sbarazzata del San Mauro con il punteggio di 34-11.

«Nel primo tempo è stata una partita divertente - commenta il presidente Alberto Fini - e la squadra è andata al riposo con il bonus già in cassaforte. Nella ripresa il ritmo è stato più lento e purtroppo si è infortunato alla spalla Chtaibi».

Per il giovane seconda linea il campionato è finito e lo stop sarà di almeno un paio di mesi.

Le mete dei gialloverdi sono state realizzate da Gatto e Porrino (2), Marmiroli e Pietrini.

Inoltre bella vittoria dell'Under 18 guidata da Massimo Roncalli che ha piegato San Mauro per 17-5. Sconfitta invece l'Under 16 dall'Asti. A tavolino, a causa del ritardo degli avversari, è arrivato anche il successo per l'Under 14. **[m. pe.]**

TENNIS

ALTRE GARE: DOMENICA SEMIFINALI «FLOORZETA»

Alba Marina e Ct Biella en plein al «Bertotto»

BIELLA

Con tre vittorie in altrettante gare, le compagini del Ct Biella A e dell'Alba Marina hanno chiuso il girone di qualificazione del trofeo «Paola Bertotto» in testa alla classifica. Risultati. Tennis Remador-Ct Biella A 1-2: Remorini b. Cogrossi 6-1, 6-3; Caropreso-Massaro 0-6, 1-6; Caropreso-Remorini/Gobbi-Bodo 7-6, 0-6, 1-6. Jolly Cantalupa-Alba Marina 0-3: Caracciolo-Gambaro 0-6, 0-6; Ruffinengo-Torelli 0-6, 3-6; Caracciolo-Ruffinengo/Gambaro-Sogno 0-6, 2-6.

La vittoria per 3-0 del Ct Sandigliano sul Borgaro potrebbe consentire al team di Monica Vespa di qualificarsi alla seconda fase. Parziali: Guarino b. Morganti 6-7, 6-2, 6-1; Pacela b. Pettinato 6-4, 6-2; Guarino-Pacela b. Morganti-Pettinato 6-0, 6-1. Il match tra la squadra B del circolo di via Liguria e il Tc Orbassano è stata rinviata a sabato prossimo alle 15.

Nel terzo turno del trofeo «Balducci» la formazione dell'Alba Marina ha piegato con un rotondo 3-0 il Tc la Pineta di Sangano. Parziali: Carravieri b. Carlini 6-0, 6-0; Mercandino b. Carignano 6-1, 6-4; Mercandino-Roggia b. Carignano-Zamignan 6-0, 6-3.

Ottimi i risultati provenienti dal settore giovanile. Nel torneo "osservato" Under 12 in svolgimento a Borgaro, Diego Giordano ha raggiunto la semifinale sconfiggendo per 6-4, 6-2 Aimar. Nel torneo Under 14 femminile il Ct Sandigliano ha superato per 2-1 il Tc Valpellice. Parziali: Di Genua-Chiri 3-6, 3-6; Cerruti b. Allasino 6-0, 6-0; Cerruti-De Maestri b. Chiri-Allasino 6-3, 7-5.

Domenica all'Alba Marina si disputeranno le semifinali del trofeo «Floorzeta». Dalle 14 si affronteranno, sul campo in terra, Autogestione San Maurizio-Floorzeta e, sul campo veloce, Oreficeria Fontanella-Borgo Antico. **[m. pe.]**

LA CITTÀ AFFOGA? | LE REAZIONI ALLO STUDIO PUBBLICATO DA «TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA»

UN FIUME SOTTO LA CITTA'

Molinette	corso Raffaello	corso Vittorio Emanuele II (ang. corso Massimo)	corso Vittorio Emanuele II (ang. via Madama Cristina)	corso Marconi (ang. via Madama Cristina)	Porta Nuova (parcheggio lato via Sacchi)	corso Bolzano (angolo corso Vittorio Emanuele II)	Piazza Statuto	Piazza Bernini
metri 15	metri 15,8	metri 15,40	metri 15,50	metri 15,50	metri 17,4	metri 21,70	metri 22,84	metri 25,36

«E' vero, l'acqua sale ma treni e metrò non sono in pericolo»

«Tutto sotto controllo» dicono i responsabili di Ferrovie e società che scavano sotto Torino, ma al Politecnico confermano l'allarme

Alessandro Mondo

Durante la costruzione del primo tratto del passante ferroviario è emersa di colpo fra i binari imponendo l'impermeabilizzazione accelerata della galleria con costi supplementari. Il tracciato della futura metropolitana l'ha già incontrata a vari livelli, confermando lo studio commissionato dal Comune al Politecnico e la necessità di puntuali contromisure.

Acqua. Acqua di falda in lenta ma progressiva risalita dal sottosuolo di una città che da risorsa preziosa inizia a considerarla un problema con cui fare i conti sempre più spesso. Il fenomeno - descritto sull'ultimo numero di «Tuttoscienze» nel quadro di un'approfondita ricerca condotta da Massimo Civita e Salvatore Pizzo, Dipartimento di georisorse e territorio del Politecnico -, è confermato da quanti lavorano agli imponenti cantieri del passante e della metropolitana. Bando agli allarmismi, e la sintesi ci vuol altro per turbare i sonni degli ingegneri che coordinano la posa delle gallerie sotto la pelle della città, e a maggior ragione quelli dei cittadini. Ma la tendenza della falda ad alzarsi di livello, esponendosi a nuovi rischi di inquinamento e prendendo in contropiede le frese che frantumano ogni giorno tonnellate di pietre e terra, è una realtà. Non che Torino sia con l'acqua alla gola, ma - per restare alla metafora - comincia a bagnarsi i piedi.

Fanno fede le rilevazioni condotte dai tecnici comunali tramite i «pozzi di indagine» scavati in vari punti della città. Dati che non sorprendono il professor Civita, convinto della necessità di un sistema di monitoraggio capace di garantire il controllo in tempo reale della grande arteria sotterranea che attraversa Torino e delle sue evoluzioni. Un avvertimento, più che un grido di allarme: «Negli ultimi anni, complici vari fattori, la tendenza all'abbassamento della falda si è invertita. In centro esistono punti caratterizzati da una forte risalita, con un livello talora inferiore ai dieci metri, della quale è bene prendere atto in vista delle opere di scavo a breve e medio termine». Progressione lenta, che i responsabili dei lavori hanno considerato, garantendosi con ampi margini di sicurezza e rinforzi nella posa delle gallerie. «Previsioni basate su ricerche di due-tre anni fa e comunque attendibili per un arco temporale abbastanza limitato. Nessuno può certificare quale sarà l'andamento della falda - replica lo studioso con una punta di ironia - a fronte di opere progettate con una scadenza ben superiore al 2006. Le variabili possono essere innumerevoli: alcune influiscono già sulla situazione attuale». Le principali, ricordate nel supplemento di ...., sono state innescate dalla metamorfosi che la città ha vissuto negli ultimi decenni: dalla scomparsa del tessuto urbano delle grandi industrie che aspiravano enormi quantità di acqua a tutte le ore al ripopolamento di centinaia di pozzi antichi e recenti ad opera dell'Acquedotto, orientato a soddisfare i consumi idrici dei torinesi servendosi dal Po o da invasi artificiali. Si aggiunga il contributo delle perdite delle reti idriche e il quantitativo d'acqua riversato nel sottosuolo da piogge ormai a carattere torrentizio, brevi ma rabbiose.

Il risultato, ovvero la «ricarica anomala» e quindi il graduale innalzamento della falda non più sfruttata a Torino (nei comuni limitrofi l'andamento appare stabile se non in calo), è sotto i piedi di tutti. Nulla di comparabile con quanto accade nella vicina Milano, dove l'esasperarsi del fenomeno costringe la città a pompare dalla falda 20 mila metri cubi di acqua al giorno (scaricata attraverso le fogne nel fiume Lambro) pur evitare la sommersione delle infrastrutture più datate: è il caso della linea una della metro, costruita negli Anni '60 senza impermeabilizzazione e «tradita» dal rapido innalzamento della falda (problema analoghi sono condivisi da Parigi e Londra). Fuori discussione la sicurezza degli edifici, costruiti su fondamenta che raramente superano i quattro-cinque metri di profondità. Quanto basta, invece, a creare qualche grattacapo alle imprese impegnate nelle perforazioni. Persino il dibattuto parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto andrebbe considerato sotto questa luce, avverte il professor Civita: a Torino non servirebbe una piscina in più.

La copertina di ieri di «Tutto Scienze e tecnologia» sullo studio del Politecnico

LA METROPOLITANA

Il fenomeno è noto, i primi studi sono stati fatti proprio in occasione dei lavori per il passante ferroviario». Ilario Signoretti - direttore tecnico del progetto per la metropolitana - conferma la tendenza registrata dal Politecnico e ribadita dalle analisi condotte tramite i «pozzi di indagine» scavati appositamente dai tecnici comunali in vari punti della città: «L'innalzamento della falda aumenta più ci si avvicina al Po, dove tende a coincidere con il subalveo del fiume. Anche l'insieme dei fattori che secondo la ricerca hanno portato a questa situazione mi pare plausibile». Detto questo, aggiunge l'ingegnere, non c'è assolutamente da preoccuparsi. «In vista degli scavi per la metro pure il Comune ha commissionato ad esperti del Politecnico una mappatura in via precauzionale - spiega Signoretti -: stando a quel lavoro, l'aumento massimo del livello dell'acqua stimato per i prossimi decenni non supera i due metri. Noi comunque ci siamo cautelati, predisponendo un margine di sicurezza di ulteriori tre metri e mezzo e adeguate opere di impermeabilizzazione per le gallerie. Non dimentichiamo che alcune parti del tracciato intersecano direttamente la falda. Nessuna implicazione particolare per la metro, insomma, caratterizzata da una profondità variabile fra un massimo di **30** metri sotto il piano stradale (piazza Statuto) e **23-24** metri nel tratto Porta Nuova-Lingotto. La prima tratta incontra l'acqua di falda per un **15%** del tracciato, spiega l'ingegnere, percentuale che nella seconda «tranche» dell'opera sale al 70. Problema risolvibile con la posa di opere di impermeabilizzazione e rivestimenti più robusti via via che le teste rotanti delle frese procedono nel loro percorso (**10-14** metri al giorno).

IL PASSANTE FERROVIARIO

QUELLO del Politecnico mi pare un avvertimento più che giustificato», commenta l'ingegner Domenico Melodia, project-manager per conto della Italfer impegnata nella costruzione dell'interminabile passante ferroviario. «E' vero, i primi a dover affrontare il problema siamo stati noi - ricorda -. Nell'89 avevamo predisposto una mappatura della falda in vista dei lavori per la prima tratta dell'infrastruttura, compresa fra Lingotto e Porta Susa. Stando a quello studio, in uno dei punti più bassi della galleria, la stazione Zappata all'altezza di corso Re Umberto, il livello dell'acqua avrebbe dovuto trovarsi due metri sotto la massicciata. La sorpresa è arrivata nel '93-'94, quando i lavori erano in corso d'opera. A quella data la falda si era già alzata di **un metro**, abbiamo calcolato che al questo passo fra una ventina di anni avrebbe superato di un buon metro i binari». Il percorso della tratta non ha subito alcuna modifica, ma tutta la galleria è stata impermeabilizzata con una serie di costi aggiuntivi: **600 milioni** in più per ogni chilometro «blindato». «Investimento tutto sommato modesto - aggiunge l'esperto -, se consideriamo che ogni chilometro di quella fermata è costato **50 miliardi**. Oggi l'impermeabilizzazione di tutti i tratti del passante in terreno di falda o vicini alla medesima ci rende tranquilli». E se nei prossimi decenni il livello dovesse subire alterazioni improvvise? «Impossibile. La risalita, quando c'è, è vincolata a spostamenti preventivati. Se così non fosse sarebbe un disastro, come dimostra il caso di altre città: le gallerie non rischierebbero cedimenti, ma per liberarle dall'acqua bisognerebbe ricorrere ad un sistema di canalizzazione scandito da pozzi in cui far defluire le infiltrazioni. Intervento tecnicamente complesso e dai costi improponibili».

SI TROVA IN VIA VALFRÈ, NEL CORTILE DELLA SCUOLA RICCARDI DI NETRO: PROFONDA 23 METRI RIMASE OPERATIVA FINO AL 1799

Nella cisterna delle meraviglie usata dalla cavalleria dei Savoia

la curiosità

Maurizio Lupo

LA falda acquifera prossima al suolo di Torino è stata una risorse per secoli. Garantì l'indipendenza della città, assicurandole la certezza di un patrimonio idrico facile da raggiungere, anche in caso d'assedio.

Se ne rese conto il Duca Emanuele Filiberto che, portata la capitale da Chambery a Torino, la dotò di una Cittadella fornita da una maestosa cisterna, che pescava acqua direttamente dalla falda acquifera. Fu opera di tale ingegneria da stupire l'Europa dell'epoca, che la considerò a lungo fra le meraviglie architettoniche militari del tardo Rinascimento. Non ebbe pari fino al 1893, quando la città incautamente spianò le sue ultime vestigia. Data per perduta, è stata rintracciata pochi anni orsono. Il generale Guido Amoretti, colui che nel 1958 scoprì nelle gallerie della Cittadella la scala dove si sacrificò Pietro Micca, ne identificò la presenza in via Valfrè, nel cortile della scuola Riccardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della caserma dei Carabinieri Pietro Micca.

La scoperta venne pilotata grazie a rilevamenti compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare la cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Poi affidò le mappe per ritrovarla al figlio Carlo, che l'11 giugno 1968 passò i documenti ad Amoretti. Il generale, stimolato dal compianto ex presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, ne ha avviato il recupero, ma il cantiere archeologico, nonostante abbia ottenuto lusinghieri risultati, fino a raggiungere il fondo della cisterna, ora è fermo. Mancato Carpanini, il Comune non ha più erogato fondi. E' un vero peccato.

La Cisterna conserva rilevante valore e potrebbe venir collegata al sistema museale torinese. Venne progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga 20 metri, è profonda 23. Il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava in una fonte perenne, che poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola, larga 4 metri.

E' simile a quello del pozzo di San Patrizio di Orvieto, ma è più grande. Permetteva di condurre all'abbeverata a «ciclo continuo» interi reparti di cavalleria, incolonnati in fila per due. Chi scendeva da una delle chiocciole non incrociava chi risaliva dall'altra. L'ingresso era in un edificio circolare, a doppio colonnato, poi ricostruito in forme barocche quando una polveriera esplose nel 1698. La cisterna rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov fece riempire il pozzo con i corpi dei soldati napoleonici suoi nemici. La rampa a chiocciole fu invece accessibile fino al 1893, quando Brayda ebbe l'ordine di spianare l'area. «Brayda - ricorda Amoretti - fece di tutto per convincere il Comune a risparmiare quanto rimaneva della Cittadella, lottizzata per dar luogo a un'operazione immobiliare. Non lo ascoltarono, ma riuscì a salvare dai demolitori almeno il Mastio. Per la cisterna fece quanto era in suo potere, per consentire ai posteri almeno un ripensamento».

Il pozzo del Mastio della Cittadella

L'ACQUEDOTTO

L'INNALZAMENTO della falda? Il livello dei nostri pozzi non registra variazioni significative. E comunque, le cause imputate dai ricercatori non datano certo da ieri...». L'ingegner Paolo Romano, amministratore delegato della Smat, non entra nel merito della ricerca se non per motivare la chiusura di quasi tutti i pozzi in città. «La questione è drammaticamente semplice - spiega Romano -. La gran parte dei pozzi attivi a Torino fino agli inizi degli Anni 90 sono stati chiusi perché inquinati da varie sostanze tossiche nel terreno: cromo, solventi, etc. In aggiunta, le nuove normative impongono intorno a ciascun punto di prelievo una fascia di rispetto di almeno **200 metri**, impossibile da rispettare in un centro urbano». In città oggi restano operativi solo i pozzi nella zona delle Vallette e nei pressi del quartiere Barca. In piena attività, almeno per ora, quelli in località «Campo Pozzi», sul territorio di Venaria: **90 punti di prelievo** che pescano dalla stessa falda che attraversa Torino. «Sul fronte idrico non è una grave perdita - aggiunge Romano -. Fino a una decina di anni fa l'insieme dei pozzi torinesi garantiva un prelievo massimo di **400** litri al secondo. Poca roba rispetto alle esigenze di una grande città». E le perdite idriche? «In parte sono fisiologiche: oggi le abbiamo ridotte ad un **22%**, fra le più basse in Italia». Sulla stessa posizione Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'Università di Torino e presidente Smat: «Non dimentichiamo che, stando ad un rapporto Istat dello scorso marzo, Torino è la città con il più alto consumo di acqua potabile: **100,3** metri cubi per abitante l'anno. Impossibile soddisfarlo ricorrendo prevalentemente a pozzi per di più quasi sempre inquinati. Penso a quelli di Borgo San Paolo, chiusi nel 1980 per le scorie rilasciate dalle aziende galvanotecniche attive in zona».

SAPER SPENDERE

Quanto costa l'aiuto di un agente immobiliare

Simonetta

TRA le prime telefonate ricevute da Saper spendere (ricordiamo che l'appuntamento al numero 011-6568226 è fissato tra le 10,30 e le 14,30 di ogni lunedì e venerdì), c'è stata quella del signor Luciano della provincia di Torino. Il problema da lui sollevato interessa moltissimi lettori: «Quando uno cerca di affittare un alloggio e questo avviene attraverso un agente immobiliare a quanto ammonta il suo compenso? Mia figlia si è sentita chiedere da uno una mensilità dell'affitto, da un altro due mensilità o da un terzo addirittura l'equivalente di tre mensilità. Non esiste un tariffario al quale devono attenersi?».

Abbiamo chiesto a Piero Bertinetto della Fimai, Federazione italiana mediatori agenti immobiliari di chiarire i dubbi. Ecco la sua risposta.

«Per la retribuzione del mediatore, l'articolo 1755 del Cod. Civ. Dispone che il mediatore ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento.

«La misura della provvigione e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patti, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal giudice secondo equità. Ne consegue che l'ammontare della provvigione è determinato in ordine da 1 a patti fra le parti ed il mediatore.

2. la tariffa determinata dalla Camera di Commercio tenendo conto degli usi locali.

3. caso decisione del giudice.

E, facciamo notare che le tariffe professionali sono state abolite dal Garante per la concorrenza del mercato.

«In quanto al problema delle provvigioni in fatto di locazioni, sulla piazza di Torino gli agenti immobiliari fino a pochi anni fa chiedevano, come compenso per la conclusione del contratto, l'importo di una mensilità al proprietario ed altrettanto all'inquilino.

«Successivamente molte agenzie immobiliari, per ottenere l'incarico di locazione dal proprietario, hanno iniziato ad effettuare pubblicità del tipo: "nulla ci è dovuto dal proprietario" oppure "non viene richiesta alcuna mensilità al proprietario" ecc. Questo ha fatto sì che per compensare la mancata provvigione del proprietario venisse richiesta una provvigione più alta all'inquilino.

«Se tutto ciò è pattuito per iscritto è valido.

«Normalmente all'inquilino viene richiesto l'importo di una mensilità e mezza o al massimo di due mensilità, quando l'importo dell'affitto è basso (s'intende 500-600 mila lire). Certamente la richiesta di tre mensilità o più considerarsi esosa.

«D'altra parte, la Raccolta Provinciale degli usi della Provincia di Torino, predisposta dalla Camera di Commercio dispone che il diritto di mediazione per contratti di locazione non inferiori ad un anno è commisurato all'importo di due mensilità del canone di locazione ed è a carico dei contraenti in parti uguali. Per contratti inferiori ad un anno valgono gli accordi fra le parti.

«Anche in caso di vendita di un alloggio il mediatore ha diritto a una provvigione. Normalmente sulla piazza di Torino è richiesta una provvigione al venditore che va dal 2 al 5 per cento e all'acquirente una provvigione che va dal 2 al 4 per cento secondo il prezzo dell'immobile trattato.

«Poche agenzie usano ancora inserire nell'incarico una clausola che permette di aggiungere al prezzo di vendita pattuito il cosiddetto "supero" ovvero un importo in più che poi incassano come ulteriore compenso. E' ovvio che questa è una clausola vessatoria vietata dalla legge 52/96. In mancanza di patti gli Usi e Consuetudini, sopra citati, prevedono che il compenso del mediatore non ecceda globalmente il 6 per cento.

«In conclusione, al fine di non gravare maggiormente una delle parti, e pertanto mantenere quella imparzialità che è tipica del mediatore, l'agente immobiliare dovrebbe richiedere una provvigione da ciascuna delle parti come previsto dall'art. 1755 Cod. Civile».

simonetta.conti@lastampa.it

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

UN DELITTO IRRISOLTO | IL PUNTO SULLE INDAGINI

Debiti e passione nella vita dell'uomo ucciso e bruciato

Identificata dai carabinieri la vittima dell'omicidio di Torre Canavese Interrogata in caserma la moglie, da cui l'uomo si stava separando

Il luogo dove la vittima è stata trovata carbonizzata lo scorso sabato

il giallo

Massimiliano Peggio

DOPO cinque giorni di ricerche, ha finalmente un nome l'uomo ucciso e poi bruciato nei boschi di Torre Canavese: Antonino Zannino. Aveva 28 anni. Sposato, sul punto di separarsi (ma al dito aveva ancora la fede nuziale con incisa la scritta «Rina 1/10/1995»), era residente a Moncalieri e lavorava come magazziniere ai mercati generali. La svolta nelle indagine è arrivata grazie a una telefonata giunta prima al 112, poi al centralino de La Stampa. Il riscontro decisivo, per allontanare ogni dubbio sulla sua identità, sarà comunque affidato all'esame del Dna.

Delitto passionale? Esecuzione? Le ipotesi sono tante, e nessun elemento viene trascurato.

L'alloggio della vittima si trova al terzo piano di una palazzina di via dei Mille 2bis, a borgo San Pietro, ai confini tra Moncalieri e Torino. La casa è stata perquisita e poi sigillata con il nastro rosso e i timbri del tribunale. Da ieri mattina è sotto sequestro giudiziario, da quando la moglie è stata portata negli uffici degli investigatori per essere interrogata.

Giovane, carina, mamma di due bimbi, Caterina «Rina» Napolitano, 27 anni, è impiegata part-time alla biblioteca comunale «Cesare Pavese» di via Candiolo, a Torino. Per giorni ha continuato a vivere normalmente, senza denunciare la scomparsa del marito. Fino all'altro ieri, quando avrebbe iniziato a cercarlo con l'aiuto della cognata, presso amici e conoscenti.

Perché questo ritardo? Probabilmente perché il loro matrimonio era ormai approdato in una fase difficile, di separazione effettiva. Da qualche settimana Antonino Zannino aveva lasciato l'alloggio, e si era trovato una sistemazione altrove. Una separazione segnata soprattutto da liti furibonde, minacce, e querele. Ma anche scandita da tentativi disperati di riconciliazione, sempre naufragati.

Il loro caso era anche seguito costantemente dalle assistenti sociali territoriali, in particolare per la presenza dei figli, una bimba di 5 anni, e un bimbo di 3. Una relazione difficile, senza via d'uscita, appesantita anche dalla loro condizione economica: l'alloggio comprato pochi mesi fa, era già stato messo in vendita.

«Non molto tempo fa hanno litigato in strada, c'era anche un'altra persona», dice una vicina di casa, aprendo appena la porta. Un episodio insolito, avvenuto prima di Natale: Antonino si era scagliato contro un amico di lei, forse un conoscente troppo invadente, o addirittura un rivale. I carabinieri al momento non si sbilanciano, perché stanno cercando di ricostruire i pezzi di questa storia coniugale. Denuncia dopo denuncia, «I dissapori con il marito? Certo che sappiamo, ma lui qui non ha mai dato problemi, è sempre stato gentile e cordiale con tutti», dicono i colleghi di lei.

L'altra sera i carabinieri, non riuscendo a trovare la donna a casa, l'hanno cercata anche lì, sul posto di lavoro. Inutilmente: «Già, non abbiamo potuto aiutarli perché è in mutua da circa 15 giorni», aggiungono in biblioteca. Alla fine i militari sono riusciti a rintracciarla e a portarla negli uffici del comando provinciale, per il riconoscimento dell'anello. Ma sono le ipotesi del delitto ad alimentare ancora il mistero. Secondo gli accertamenti del medico legale Antonino Zannino sarebbe stato ucciso a coltellate, e poi bruciato, in quei boschi isolati del Canavese. Il magazziniere potrebbe essere stato ammazzato in un altro luogo e poi scaricato lontano dalla città, per depistare le indagini.

LA VITTIMA

Antonino Zannino, era nato a Locri il 29 aprile del 1973. Era arrivato a Moncalieri nel 1998. Abitava in borgata San Pietro, via Dei Mille 2/bis, con la moglie Caterina Napolitano, 27 anni, anche se negli ultimi tempi a causa dei dissapori familiari si era trasferito altrove. Con la moglie, bibliotecaria a Torino, si era sposato il primo ottobre del 1995, entrambi giovanissimi. Dal matrimonio sono nati due figli, una bimba del 1996, e un bimbo di tre anni più giovane. Antonino Zannino lavorava come magazziniere ai mercati generali

I GIUDICI CONFERMANO LA CONDANNA PER IL CAPO BANDA BERGONZONI, SCONTI AI SUOI COMPLICI

Restano in carcere i rapitori di Laura

Sentenza d'appello alla vigilia della scadenza dei termini

Il memoriale con cui Italo Bergonzoni ha ribadito la sua totale estraneità al sequestro di Laura Spadafora non ha sortito nessun effetto. I giudici della II sezione della Corte d'Appello, presieduta da Federico De Rosa, hanno infatti confermato la condanna a 19 anni e quattro mesi inflitta in primo grado al barista di Valdieri (Cuneo), sospettato di essere stato la «mente» della piccola banda italo-albanese protagonista del rapimento.

E' andata meglio, invece, all'ex camionista Silvano Bassino, il secondo italiano della gang: malgrado il pubblico ministero Tatangelo avesse chiesto anche per lui la conferma della pena di primo grado, la Corte d'Appello ha deciso di «scontargli» due anni, riducendo la condanna da 12 a 10 anni di reclusione. Bassino ha collaborato fin da subito con gli investigatori e prima del processo ha risarcito, sia pure in modo simbolico (50 milioni), la parte lesa. Infatti nei suoi confronti la famiglia Spadafora non si è neppure costituita parte civile. «La sentenza non può permetterci di ritrovare la serenità, ma almeno lenisce un poco il nostro dolore», ha commentato Antonio Spadafora, il padre di Laura.

Laura Spadafora con i familiari alla festa dei carabinieri subito dopo la liberazione

I giudici hanno pure accolto la richiesta di patteggiamento degli altri tre imputati «minori», che hanno scelto di rinunciare al processo d'appello in cambio di una condanna leggermente più bassa. La pena dell'albanese Flori Buza è scesa da 14 anni e 8 mesi a 13 anni e 6 mesi; la sua connazionale Violica Qosja, moglie di Bassino, ha ottenuto 10 anni e 4 mesi (un anno in meno rispetto al primo grado); infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (che rispondeva solo di un tentato sequestro progettato dalla banda a Novara) si è visto ridurre la condanna da 5 anni e 4 mesi a 4 anni e 10 mesi. La sentenza è stata depositata ieri mattina in Cancelleria, appena in tempo per evitare che scadessero i termini della custodia cautelare, fissati per oggi. Per il momento, quindi, tutti gli imputati rimangono in carcere.

Laura Spadafora, che all'epoca aveva 15 anni, era stata sequestrata all'uscita di scuola il 19 maggio del 2000 ed era rimasta per 19 giorni nelle mani dei suoi rapitori, nascosta prima in un camper e poi in un appartamento di via Malta a Torino. La piccola banda italo-albanese aveva chiesto alla famiglia un riscatto di un miliardo di lire, confidando in una specie di sequestro-lampo. Ma il padre, anziché pagare subito, si rivolse ai carabinieri: dopo poco più di due settimane d'indagini serate, i militari liberarono la studentessa con un ardito blitz nell'alloggio dove i rapitori la tenevano prigioniera.

[g. bal.]

Specchio dei tempi

«Polemica per i posti fissi al mercato di corso Racconigi» - «Ingiustizia che andrebbe corretta» - «Un perché in più per Bancoposta» «Arriva il Bingo, addio parcheggio sotto casa» - «Troppo lento?»

Un lettore ci scrive:

«A seguito della ristrutturazione del mercato di corso Racconigi il 4 e 5 marzo ci sarà la riassegnazione dei posti fissi agli ambulanti. Questa verrà fatta sulla base di una graduatoria ordinata secondo l'anzianità della licenza senza tenere conto dell'anzianità di servizio dell'ambulante.

«Questo metodo consente ad esempio a me, figlio di una mamma commerciante che da 40 anni opera sul mercato e grazie alla quale oggi sono un professionista, di acquistare una licenza più vecchia di quella di mia madre (licenza rilasciata ad esempio il primo gennaio 1901 che magari è già stata intestata a più persone nel passato oggi in pensione) che mi permette di scavalcare in graduatoria mia madre e scegliere un posto fisso migliore.

«Mi piacerebbe che le autorità cittadine dessero una spiegazione logica di questo metodo che a me pare non tuteli le persone che da una vita vendono al mercato fornendo un servizio quotidiano e una qualità impareggiabile ai cittadini».

Giorgio Magra

Un lettore ci scrive:

«La soglia di reddito personale prevista nella Finanziaria 2002 per accedere ai benefici totali previsti dalla sanatoria degli indebiti Inps è di 16 milioni di lire con esclusione dei redditi della moglie e degli altri familiari. Conseguentemente una famiglia di sole 2 persone, con 100 milioni l'anno di reddito complessivo ma con un disabile pensionato (ad esempio il marito) avente "solo" 16 milioni di reddito da pensione può fruire della sanatoria completamente.

«Una famiglia di 4 persone (moglie, due bimbi e padre disabile pensionato) in cui l'unico reddito complessivo è la pensione di inabilità del padre disabile ed è magari di soli 18.000.000 (2 oltre il limite) invece non può fruire della sanatoria totale. Eppure sono il doppio di persone e in condizioni economiche peggiori. Quindi 100 milioni reddito familiare complessivo (2 persone) di cui 16 del disabile = sanatoria totale, nessuna restituzione. 18 milioni reddito familiare (4 persone) di cui 18 del disabile = sanatoria parziale, restituzione di 3/4 somma ricevuta. E' possibile correggere questa ingiustizia?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai vari perché della bimba alla madre durante la pubblicità televisiva delle Poste, ne aggiungo uno: perché un versamento eseguito il 2 gennaio 2002 sul mio conto corrente, mi viene accreditato il 25 gennaio 2002? E la ricevuta il 20 gennaio 2002?

«Questo dopo che il versante ha pagato L. 1600, a me per l'accredito altre 2000 lire? e dei due mandati del 29 e 30 non conosco ancora chi siano i mandanti? Tralascio ogni commento, ma un consiglio voglio dare: la migliore pubblicità viene sempre dai fatti concreti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Unione Sovietica dove è stata aperta da un paio di settimane una sala Bingo ed è esploso il problema parcheggio. La situazione era già difficile perché nella stessa strada, a pochi metri di distanza, c'è un bowling sempre molto affollato. «Già dalle 19 lo spazio per il parcheggio viene occupato in poco tempo e chi arriva dopo lascia la macchina nel centro della strada. Si forma così una lunga colonna che va da corso Unione Sovietica a via Pavese, chi esce dai parcheggi o dai garage non può neppure prendere la direzione che vuole in quanto non è possibile svoltare in entrambe le direzioni. Vorrei sapere se io che abito qui non ho più il diritto di parcheggiare nelle vicinanze di casa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Piero Borello che ha raccontato la sua disavventura con la società Autostrade che voleva fargli pagare di nuovo un pedaggio autostradale invocando una presunta infrazione di non pagamento. A me è successa la stessa cosa (per 126,09 euro, come dire l'intera rete autostradale!) ma, non avendo avuto la fortuna di aver pagato con carta di credito, ho dovuto pagare chiedendomi cosa poteva essere successo (e poi, come potevo essere passato senza pagare e senza sfasciare la sbarra?). Adesso il lettore Borello ha spiegato che questo capita tutte le volte che per un motivo qualsiasi una rimane fermo qualche minuto alla cassa. E' così incredibile, che se non fosse capitato a me farei fatica a crederci. Vorrei che la Società Autostrade ci rassicurasse che l'inconveniente è stato tempestivamente eliminato».

Enrico Predazzi

specchiotempi@lastampa.it

Giovedì Scienza 16ª edizione
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA
STASERA ore 17.45
Vittorino Andreoli
DELITTI O FOLLIA?
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

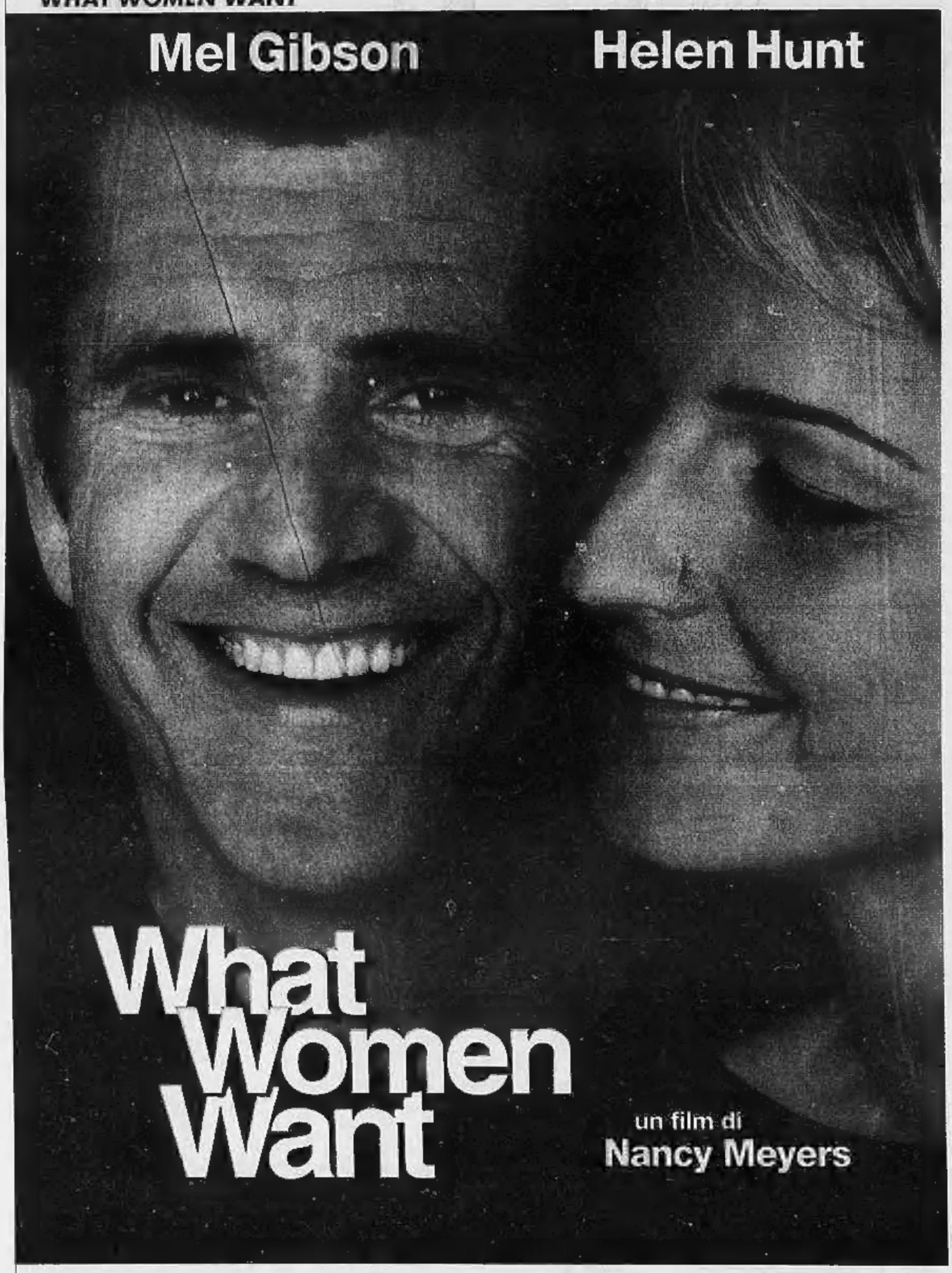
1/2002
GLOBAL
Dimensione globale
EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?
La geografia degli affari, della politica, della società fa un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.
GLOBAL LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esegue da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: Corso Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI TANDEM: € 1,55 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIRE», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A SAVIGLIANO); € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,50 (L. 2.900) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI*.

WHAT WOMEN WANT



CHOCOLAT

MILAN - INTER
DOMENICA 3 MARZO H. 20.30

*RISPARMIA SUL DECODER, **NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI.** LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+. OLTRE AL GRANDE CINEMA CON L'ORIGINALE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA **WHAT WOMEN WANT** CON MEL GIBSON E **CHOCOLAT**, LA "DOLCE" E RASSICURANTE FAVOLA CON JULIETTE BINOCHE E JOHNNY DEPP, NON PERDERTI IL MEGLIO DEL CALCIO DI SERIE A CON IL DERBY DELLA MADONNINA **MILAN - INTER**. E ANCORA, IL POLIZIESCO MOZZAFIATO **15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK** CON ROBERT DE NIRO, L'INTELLIGENTE COMMEDIA VINCITRICE DI UN PREMIO OSCAR **WONDER BOYS** CON MICHAEL DOUGLAS E LO SPETTACOLO DEL BASKET **NBA, NCAA** E DI **EUROLEGA**. TELE+DIGITALE: REGALATI GRANDI EMOZIONI. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT***

**OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.*

TELE + DIGITALE